LA STAMPA

ANNO 129. N. 18 · GIOVEDI' 19 GENNAIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1400 (*) TO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, TELEX 221 121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: TEL. 06/47490. FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 368.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3507 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL ...»; A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 300; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA Fiorini 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211; ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15; PALERMO, VIA LINCOLN 19. TARIFFE: MODULO MM 45x30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, L. VENERDÌ, DOMENICA 1.940.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Scalfaro respinge seccamente gli attacchi del Polo «inutili e strumentali: sono libero e sereno»

Dini: il mio governo durerà pochi mesi

Ma Berlusconi non s'accontenta: la data del voto o la sfiducia

SENZA TREGUA

SEMBRA che il Polo della Libertà ed i suoi alleati (salvo Marco Pannella, che ha dimostrato questa volta, oltre che senso di responsabilità, anche indubbia accortezza politica) abbiano deciso di non dare tregua al governo di tregua, anche se potrebbero decidere di accordargli una fiducia a termine.

Per «tregua» s'intende interruzione temporanea delle ostilità, pattuita dalle parti in conflitto. Richiamo l'attenzione sul termine «pattuita». Una tregua è tale solo se è temporanea, anche se non è necessario che ne sia stata stabilita la durata. Una tregua definitiva si chiama non tregua ma «pace». Inoltre è incluso nel significato della parola che la tregua sia tale soltanto se sia stata concordata. Una tregua non è mai un atto unilaterale. Quando il presidente Dini fece le sue prime dichiarazioni, sembrò a tutti, favorevoli o non favorevoli, che la tregua fosse stata accettata da entrambe le parti. Siamo tanto intossicati ormai dal linguaggio bellicoso, usato sempre più frequentemente e insipientemente nelle dispute politiche quotidiane, da non renderci conto che «tregua» significa interruzione di un rapporto ostile. Una buona e corretta democrazia dovrebbe fare il più possibile a meno di un linguaggio forte, che fa pensare ad un contrasto non tra avversari ma tra nemici. Quando si interrompe una discussione pacifica, si dice che è necessaria una pausa. No: questa volta tutti, da tutte le parti, abbiamo parlato, magari inconsapevolmente, di tregua, come se fossimo già in guerra.

La rottura di una tregua è sempre un atto ostile. Vuol dire che non solo siamo in guerra ma, nonostante la tregua pattuita, la guerra continuerà, sino a quando?

E' inammissibile che tra due parti opposte di un universo democratico vi sia chi definisce la Corte Costituzionale «cupola mafiosa della partitocrazia»; un altro sostenga che l'intero Parlamento sia stato delegittimato perché ha mostrato di voler compiere un atto, la sfiducia al governo, che rientra a pieno diritto nei suoi poteri; ed un altro ancora sostenga che il tentativo assolutamente legittimo del Presidente della Repubblica di salvare la legislatura dopo pochi mesi di vita, sia da condannare come un golpe bianco. Inammissibile e pericoloso.

Inammissibile: non si riesce a capire infatti perché un governo, come quello di Silvio Berlusconi, che ha avuto vita mediante il rispetto delle norme della Costituzione vigente - nomina del presidente del Consiglio incaricato in base all'articolo 92, incarico secondo la prassi costituzionale al capo del partito che aveva avuto la maggioranza relativa, discussione in Parlamento sulla fiducia ed approvazione attraverso regolare votazione prima nell'una poi nell'altra Camera - non debba altrettanto legalmente decadere, in base alla stessa Costituzione, almeno sino a che essa è in vigore quando questa fiducia sia venuta a mancare.

Nessuno ha il sinistro proposito di impedire agli italiani di votare. Ma qualsiasi osservatore imparziale non può fare a meno di ripetere che le prossime elezioni sarebbero state facilitate se l'attuale Parlamento sotto lo stimolo del governo, rimasto, invece, più inerte che mai, avesse provveduto sia ad approvare una nuova e migliore legge elettorale invocata da tutti i partiti, sia a stabilire regole indispensabili per creare parità di condizioni durante la

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. «Non conosco un modo costituzionalmente valido per fare un governo a termine. Un governo a termine è anticostituzionale. Se qualcuno mi dà una formula per ottenere un obiettivo del genere, la esaminerò...». Così Lamberto Dini spiega la impossibilità costituzionale di fissare una data in anticipo per le dimissioni di qualunque governo. Ma fissa anche in «pochi mesi» l'orizzonte temporale entro il quale «può essere trovata la soluzione ai problemi fondamentali e urgenti» che costituiscono il programma. Ma Berlusconi non s'accontenta: la data del voto o la sfiducia. E Scalfaro respinge seccamente gli attacchi del Polo: «L'assoluta sicurezza delle istituzioni repubblicane e la evidente inutilità ed infondatezza delle ricorrenti, strumentali accuse rivolte al Presidente della Repubblica lasciano del tutto libero e sereno il Capo dello Stato impegnato solo alla tutela della Costituzione». E in appoggio a Scalfaro accorrono anche Scognamiglio e Pivetti.

SERVIZI ALLE PAG. 2, 3, 4, E 6

INTERVISTA CON ABETE

«Questo premier è una garanzia»

ROMA. «La vera garanzia è Dini, anche per Berlusconi». Così il presidente della Confindustria, Luigi Abete (foto) «benedice» il governo. «La data del voto? Un falso problema». **R. Statera** A PAG. 5

GIACCA E DOPPIOPETTO

ROMA

IERI il cambio della guardia: ma a palazzo Chigi non si sono soltanto succeduti due governi e due politiche. E neppure semplicemente due uomini. Ieri il cambio della guardia nel palazzo del governo ha visto protagonisti estremi due cavalieri e due antropologie: quella di Silvio Berlusconi, l'Arcitaliano; e quella di Lamberto Dini, l'Antitaliano.

Il primo è un uomo in doppiopetto eccessivo, scolpito in un sorriso che sembra una condanna. Il secondo un fiorentino anglosassone con la giacca slacciata. Il primo è un collettore di antipatie feroci e simpatie sfrenate. Il secondo è un collettore di dati di realtà, il genere di persona che la tradizione di sinistra italiana ha sempre considerato di destra, anzi della «vera destra»: quella di cui la sinistra ormai va pazza.

Berlusconi è uscito dal palazzo con i suoi camion, i suoi rimpianti e col cuore gonfio. Dini è entrato con la sua penna stilografica, asciutto ed essenziale. Il loro forse non è un duello a distanza, ma certamente un confronto ravvicinato.

E la giornata di ieri è stata quella del grande spettacolo che ha visto in scena due Italie che si guardano in cagnesco.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Borrelli: spero che il sostituto di Antonio resti. Ricercato per bancarotta consulente Publitalia

Di Pietro non lascerà la magistratura

Così potrà guidare, con Davigo, i super 007 del Fisco

MILANO. Diavolo di un Di Pietro: resta in magistratura o se ne va? Pare che abbia intenzione di ritirare le dimissioni, per andare così a guidare il nuovo servizio ispettivo di sicurezza, in sigla Sis, creato, o così pare, ad hoc per un uomo come lui. Le voci si susseguono alle voci, e intanto, sulla «Gazzetta Ufficiale», esce il decreto legge che dà forma, sostanza e vita al nuovo Sis. Coincidenze? No, sembra proprio che Di Pietro tenga alla direzione del nuovo Servizio ispettivo di sicurezza. E del resto, chi meglio di lui potrebbe capitanare un servizio fatto apposta per controllare l'apparato amministrativo dello Stato?

Con Di Pietro potrebbe andare Davigo, ma il procuratore capo Borrelli dice: spero che il sostituto di Antonio resti. E intanto arriva la notizia che è ricercato per bancarotta fraudolenta il consulente di Publitalia Romano Comincioli. Sullo sfondo, una storia di bilanci in nero.

S. Marzolla e A. Zoni A PAG. 7

Giappone i morti sono 4000

Terremoto, soccorsi a singhiozzo
I danni oltre i 100 mila miliardi

di **Fernando Mezzetti e Kahori Sakane** A PAGINA 9

«Rinuncio a far da padre»

Calabria, un divorziato si ribella
«Mia moglie mi vieta ogni ruolo»

di **Diego Minuti** A PAGINA 14

Torino, veleno a cielo aperto

Deposito di amianto abbandonato in una fabbrica chiusa da anni

di **Enzo Bacarani** IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Gli uomini nascendo sono
[teneri e fragili
La morte li fa duri e rigidi.
Le piante e gli alberi nascono
[teneri e fragili
La morte li rende secchi e
[appassiti.
Il duro e il rigido sono vie alla
[morte
Il gentile e il debole sono vie
[alla vita.
Una grande armata non
[vincerà
Un grande albero sarà
[spezzato.
Durezza e rigidezza sono
[bassure
Gentilezza e debolezza sono
[altitudini.

TAO-TE-CHING, cap. 76, VI a.C.

LA STORIA

«Ho vissuto per dipingere il Duomo»

L'ULTIMA luce catturata dai suoi vecchi occhi azzurri veniva giù dalla navata centrale del Duomo, un bagliore di candele davanti alla Madonna del Parto, quella che i milanesi chiamano Nera. Aldo Raimondi, come sempre da trent'anni, stava sul suo sgabello, il foglio sul cavalletto, accanto gli acquarelli, e intorno il cielo di marmo che ha amato di più. «E' successo un anno e mezzo fa, dopo cinque operazioni, il buio» dice, seduto nel suo nuovo mondo di ombre e cenere, lui piccolo e bianco, gli occhiali neri, 93 anni quasi per intero dedicati al colore con cui ha rifatto il mondo - paesaggi, ritratti, fiori - ma specialmente il Duomo, «la cattedrale bianchissima», ridipinta in ogni dettaglio - il capitello e la navata, il portale e l'altare maggiore - unico pittore ammesso per speciale concessione della Curia, anno 1964.

«Andò così. Molti anni prima, avevo fatto il ritratto a Pio XII, un uomo austero, asciutto, che posava un minuto, tre al massimo, poi via... Il ritratto piacque e quando al soglio salì Papa Giovanni, mi mandarono a chiamare, "vi vuole Sua Santità". Andai. Poi toccò a Paolo VI... E insomma frequentando così a lungo il Vaticano, un giorno decisi di realizzare il mio sogno: vorrei dipingere dentro al Duomo di Milano, chiesi. Un mese dopo avevo l'autorizzazione».

Immaginatelo dentro alla grande chiesa, anno dopo anno. «Ci camminavo per ore a studiarmi tutti i dettagli, con la scatola dei colori sotto al braccio. Poi mi accomodavo e con la matita leggera componevo lo schizzo come gettassi i dadi, perché l'acquarello è istinto, anche quando si prepara il disegno». Istinto e velocità, senza mai ripensamenti. «L'olio lo puoi grattare via, ma l'acquarello no, è troppo leggero, come raschiare le ali di una farfalla». Ora non può più: addio volo. E Raimondi era uno specialista in voli, il re delle vedute. Tutto quello che un quarto di secolo più tardi la fotografia avrebbe registrato con imparzialità chimica per le guide turistiche e i rotocalchi, Raimondi lo ritrasse con l'acqua.

Dagli Anni 20, ha viaggiato su e giù per l'Italia. In un solo anno, ha dipinto 300 campanili. E' stato famoso ai tempi suoi. Fu chiamato a sostituire Beltrame, l'illustratore della Domenica del Corriere, lo volle Galeazzo Ciano per il ritratto e Mascagni e Bottai e Petrolini. Ha viaggiato in Argentina, Grecia e Turchia. Ha disegnato la serie floreale dei francobolli italiani, ha dipinto carte geografiche per la De Agostini e centinaia di sue cartoline con gli schizzi delle nostre città d'arte sono finite ai bouquinisti del lungosenna.

Il Duomo però è stato il suo filo perpetuo. «Solo il campanile di Giotto si avvicina a quella perfezione. Ma la mia cattedrale ha più linee di fuga e di mistero, ha la grandezza di Dio, il suono che diventa spazio, lo spazio che sale verso il cielo». Ripete: «Io sono stato l'unico a dipingerlo - e con un piccolo sorriso fa scivolare la mano davanti agli occhi -. Per rivederlo non ho nemmeno bisogno di questi».

Così sta il vecchio Raimondi, sulla sua sedia d'incanti, senza più acquarelli, ma con i ricordi che non possono ammalarsi né spegnersi. E sembra dirti che il suo Duomo fatto d'acqua è più resistente del nostro che è solo (distrattamente) pietra.

Pino Corrias

Londra, dimostrata la capacità dei cani di intuire le intenzioni dei padroni

Fido ha un radar infallibile

LONDRA

CANI e gatti hanno un sesto senso. Non è una scoperta almeno per i loro padroni, da sempre pronti a giurare sull'intelligenza e sui poteri telepatici del loro Fido. Ma ora, grazie a Jaytee, esiste una dimostrazione scientifica. Jaytee è un terrier di origine mista; un bastardello, insomma, che vive nel Lancashire. La sua qualità è di sapere quando la padrona torna a casa; anzi, di sapere quando essa decide il rientro, anche se a chilometri di distanza, e di mettersi da quel momento in fiduciosa attesa davanti alla finestra.

Per abbattere il muro delle risatine di sufficienza, e cancellare il sospetto di una «zitella connection» dietro l'incredibile storia, ci sono voluti gli sforzi di Rupert Sheldrake e Heinz Leger. Il primo è un biologo inglese che si è creato una controversa fama sostenendo che gli animali domestici e i loro padroni sono legati da un misterioso «fluido» d'influenza. Il secondo è un produttore della tv austriaca, che ha messo in telecamere al servizio di un semplice ma sensazionale esperimento, protagonisti Jaytee e la sua padrona Pam Smart.

L'esperimento è stato molto semplice: una telecamera con Jaytee, solo in casa; e una con la signorina Smart, a mezzo chilometro di distanza, a casa di amici. Nessuna comunicazione fra le due troupes televisive, nessun appuntamento predeterminato, nessuna telefonata o segnale sonoro. Niente di niente, insomma, che potesse far conoscere al terrier i movimenti della padrona. Ma quando quella ha deciso di tornare a casa il cane si è alzato dalla cuccia e si è piazzato alla finestra; come quei cani - capostipite Lassie - che sanno quando il padroncino torna da scuola, o come il mio Mister che «sa» quando è sulla strada di casa.

Il rumore dell'auto? No: proprio pensando al finissimo udito dei cani la signorina Smart ha offerto un rumore diverso, rientrando in taxi. E quando un operatore tv le aveva chiesto di andare a casa della sorella, il cane non si era mosso. Coincidenza? Fantasia? Inganno? Non in questo caso. Le condizioni d'isolamento erano perfettamente controllate; ma non per Jaytee. E ora persino gli psicologi che avevano irriso le teorie del dottor Sheldrake stanno a guardare. Il «Sunday Telegraph», intanto, ha invitato i lettori a produrre altre testimonianze da sottoporre ad analoghe prove. Quante storie, penserà Fido con il suo sesto senso.

Fabio Galvano

Bologna, l'avvocato dello Stato ribatte: gli ufficiali hanno fatto il loro dovere

«Come sta lei che ha ucciso mia figlia?»

Aereo sulla scuola, in aula la rabbia delle madri

BOLOGNA. L'urlo di una madre disperata è amplificato dal silenzio dell'aula del processo, dove l'udienza è stata sospesa da pochi minuti. «Come si sente lei che ha ucciso mia figlia?». La domanda fa rabbrividire e raggiunge con la forza di un pugno il tenente Bruno Viviani, pilota dell'Aeronautica militare, imputato di omicidio colposo plurimo, di disastro aviatorio e incendio doloso per la sciagura dell'Istituto tecnico «Salvemini» di Casalecchio di Reno: 12 studenti morti, 88 persone ferite. Viviani contrae il volto in una smorfia di dolore: «Male, come vuole che mi senta».

Le tensioni scoppiano inevitabili nella prima giornata del processo. Una frase, pronunciata dall'Avvocato dello Stato, Mario Zito, irrita particolarmente i genitori: «Gli ufficiali sono qui, imputati, per aver fatto il proprio dovere».

M. Ostolani A PAG. 13

Il primo giorno da «disoccupato» il Cavaliere lo trascorre da capo partito (o d'opposizione?)

«Fiducia solo se Dini fissa le elezioni»

Berlusconi: è già campagna elettorale

ROMA. Il primo giorno da «disoccupato» lo trascorre lavorando. Spogliatosi suo malgrado degli abiti di presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi indossa quelli di leader di partito. Le parole d'ordine, però, non cambiano: «Se non si vota - dice il Cavaliere - allora vuol dire che si va verso un sistema monarchico e aristocratico». Il cavaliere versione «segretario» di Forza Italia saluta Palazzo Chigi avvertendo Dini che non lo voterà - a meno che lui e Scalfaro non dichiarino pubblicamente che si va al voto a giugno - e poi corre alla Camera a neutralizzare le «colombe». Vittorio Dotti e Raffaele Della Valle, che la sera prima avevano tenuto una riunione dei moderati, non capiscono ma si adeguano.

Forse, se ascoltassero il cavaliere quando, qualche ora dopo, spiega che «Fini è essenziale al Polo» comprenderebbero meglio perché l'ex presidente del Consiglio opta per quella linea dura di cui il leader di An è l'arciconvinto paladino. Se poi lo sentissero in serata dire quello che pensa di Buttiglione si renderebbero definitivamente conto che per la loro posizione non c'è spazio. «Il segretario del ppi - sottolinea il Cavaliere - non vuole andare alle elezioni per aver modo di ricreare la dc: e questo significherebbe tornare alla vecchia palude».

Berlusconi capo partito e (forse) capo opposizione sorride molto meno di Berlusconi presidente del Consiglio. Chi lo vede prima della conferenza stampa in cui ufficializzerà le sue condizioni per dare la fiducia a Dini, non lo trova di buonumore. Ai suoi che non capiscono bene come si può evolvere la situazione, lui spiega secco: «Io le cose contorte non le comprendo perchè non le voglio comprendere. Qui c'è il principio maggioritario e la gente non capirebbe se noi governassimo con i comunisti. Già, loro, li voglio vedere in un esecutivo presieduto da quello contro cui hanno mobilitato le piazze: rischiano di logorarsi. E quando dovranno fare la manovra economica?».

Con questo stato d'animo, il Cavaliere si presenta all'incontro con i cronisti. Doppio petto grigio, cravatta blu a pois, la mano che ogni tanto viene sbattuta con forza sul tavolo. E' da tanto tempo che Berlusconi non fa una conferenza stampa a via dell'Umiltà. La sala della sede di Forza Italia è affollatissima. L'ex presidente del Consiglio la prende alla lontana. E infine arriva al dunque. Ripete - con maggior dovizia di dettagli - che Scalfaro gli aveva assicurato le elezioni l'undici giugno, e tira la prima bordata: «I patti non sono stati rispettati: siamo stati vittime di un inganno non più sostenibile». E allora? Allora - spiega Berlusconi sempre più parco di sorrisi - Dini deve dire in Parlamento che favorirà le elezioni. E non basta: occorre che sull'argomento anche il capo dello Stato «faccia una dichiarazione inequivocabile: una promessa al popolo italiano». Così non vi saranno più «tranelli e imboscate da prima Repubblica».

La conferenza stampa è finita, ma la giornata di Berlusconi no. C'è la riunione dei deputati di Forza Italia. Davanti a Montecitorio, Publio Fiori vede i cronisti al seguito del leader di FI e spiega: «Guardate che quella era una conferenza stampa anche ad uso interno, per le colombe». A cui, per l'appunto, sono state tarpate le ali. Eppure le perplessità in Forza Italia superano anche le distinzioni ornitologiche. «Sarà difficile - osserva Tiziana Maiolo - spiegare perchè diciamo di no a Dini». «La nostra posizione è giusta - aggiunge Piero Broglia - ma non dobbiamo dare al Paese l'impressione che non ci importa nulla della Borsa e dei mercati perchè non è così». Però quando arriva Berlusconi la linea che passa - manco a dirlo - è la sua: «Domani rimetto all'occhiello il nostro distintivo e si ricomincia con la campagna elettorale», esordisce il Cavaliere. Nel frattempo giungono anche le dichiarazioni di Dini, il quale dice che la Costituzione non prevede un governo a termine. «Se le cose stanno così, votiamo no di sicuro», afferma Berlusconi. E Alfredo Biondi e Pietro Di Muccio vengono spediti fuori a replicare a Dini. Dice il primo «Andare oltre un governo a termine significherebbe andare oltre la Costituzione». E il secondo, più pesante: «Dini vuole conservare la poltrona. E se Scalfaro non ritiene che questo sia un governo a termine, allora vuol dire che siamo al colpo di Stato. Eppoi di esecutivi di questo tipo ce ne sono già stati: quello Fanfani. Gifuni, che ne era ministro e che adesso fa il Rasputin al Quirinale se ne è dimenticato».

Conclusione? Forza Italia chiede a Dini di dire in Parlamento che favorirà le elezioni a giugno e di precisare - sempre in quella sede - di «essere certo di interpretare correttamente il mandato ricevuto da Scalfaro». Condizione impossibile. Anche perchè se Dini l'accettasse non lo voterebbero gli altri. «Meglio: così non perderemmo tempo e andremmo alle elezioni», commenta il cavaliere. Che però sa che il governo può passare anche senza i suoi voti. Soprattutto se gli ex maroniani lo appoggeranno: per questo lui l'altra sera li ha invitati a cena. Ma quelli gli hanno dato buca.

Maria Teresa Meli

BASSETTI

«Sconfitti i sciur Brambilla»

MILANO. «Apparentemente il governo Dini è un governo dei professori della Sapienza che sostituisce quello dei bocconiani e dei super Brambilla». Lo afferma il presidente della camera di commercio di Milano Piero Bassetti, riferendosi ad un cognome che è sinonimo di «milanese» nella espressione idiomatica «sciur Brambilla». Spiega Bassetti che «a Milano le grandi famiglie sono sparite e il potere economico è passato ai Brambilla, non c'è da stupirsi se poi questi si riuniscono ad Arcore che fra l'altro non è Milano ma che tutti gli italiani hanno identificato con Milano». Parlando poi del futuro del capoluogo lombardo Bassetti afferma: «Dobbiamo smetterla di cercare il profeta e il capro espiatorio. Milano per mesi ha alimentato la cultura del "salvatore" e adesso rischia di farlo con quella del capro espiatorio. Non dimentichiamoci che Milano mandò Mussolini a Roma e poi lo appese in piazzale Loreto». [AdnKronos]

Silvio Berlusconi e Cesare Previti durante la conferenza stampa di ieri

«Dini mi ha dato ragione»

L'ex premier: «Ma sulla data voglio una promessa pubblica di Scalfaro»

ROMA. Un impegno pubblico per andare a votare l'11 giugno. Un impegno che deve essere sottoscritto da Lamberto Dini e da Oscar Luigi Scalfaro. Questa la richiesta che Berlusconi ha ribadito durante la conferenza stampa di ieri. In questo caso, ha detto l'ex presidente del Consiglio, «il polo della libertà sarà lietissimo di appoggiare il governo».

I SOTTOSEGRETARI. La conferma dei sottosegretari uscenti, «proposta fattami da Dini», ha detto Berlusconi, «sarebbe una risposta soddisfacente insieme alla data delle elezioni». Berlusconi ha detto inoltre di aver ottenuto dallo stesso Dini, in un incontro ieri mattina, un impegno perché il nuovo governo sia a termine. Il presidente del Consiglio si sarebbe detto disponibile a trovare una «formula tecnica» in cui esprimere questo impegno. «Io gli ho risposto che poteva sceglierla lui, purché ci siano dichiarazioni inequivoche».

LE ELEZIONI. Le elezioni anticipate, ha detto Berlusconi, erano state promesse dallo stesso Capo dello Stato: «Tutte le volte che ho incontrato Scalfaro sono sempre partito dalla richiesta di tornare alle urne e mi è stato risposto: "Ma certo, le elezioni ci potrebbero essere nel mese di giugno". A quel punto ho fatto osservare che in quel periodo finiscono le scuole, e che ciò potrebbe determinare una forte assenza dalle città degli italiani. Allora abbiamo guardato il calendario ed abbiamo convenuto sull'11 e 12 giugno...».

LA PROMESSA AL POPOLO. Nel corso del faccia a faccia di ieri mattina - ha proseguito Berlusconi - anche Lamberto Dini si è detto d'accordo sulla richiesta di aprire le urne nel mese di giugno». Il leader di Forza Italia chiede lo stesso impegno anche a Scalfaro. «Servono due affermazioni pubbliche del presidente della Repubblica e del presidente del Consiglio - ha detto il leader di Forza Italia -. Una promessa fatta al popolo italiano. Solo così avremo la certezza di essere in una democrazia. Perché dopo Dini, l'incarico potrebbe essere dato anche a un'altra persona».

ISTITUZIONI E CITTADINI. «Questo governo non ha nessun legame con il Parlamento, con i cittadini elettori - ha proseguito Berlusconi -. C'è solo un legame con un'istituzione, ma allora bisogna dire che è pericoloso, ed io credo che questo stia accadendo, andare verso una forma che non è quella della Costituzione. Allora andiamo verso delle aristocrazie, verso un misto di monarchia e aristocrazia, dove basta un Presidente che decide di nominare i migliori tecnici del Paese e poi li presenta ai cittadini. E loro, i cittadini, che gioco, che parte hanno? Che parte ha lo stesso Parlamento?».

LE DIMISSIONI DI SCALFARO. «Non ho dato il mio apporto a questa iniziativa», ha detto Berlusconi, riferendosi alle dichiarazioni di Gianfranco Fini che invitavano il Presidente a farsi da parte.

IL FUTURO. «Fino a quando il governo si presenterà in Parlamento - ha spiegato l'ex premier - c'è ancora possibilità di un'intesa. Ma nessuno creda di disgregare il Polo perché c'è una compattezza assoluta. Fini è necessario al polo come il polo è necessario a Fini. Buttiglione? La sua strategia è un'altra: creare una grande forza di centro. Ma non ha senso. Quella è una palude che ci riporterebbe indietro, nella proporzionale». Buttiglione, inoltre, mediterebbe di cambiare la linea politica del ppi, stabilita dal congresso, che lo vincola a non entrare al governo in questa legislatura. «Fabrizio Del Noce mi ha raccontato che Buttiglione si è detto certo che questo governo sarebbe durato almeno un anno. Anche per permettere al ppi di svolgere i congressi per cambiare il posizionamento strategico del ppi».

IL PASSATO. «Sono venuto a Roma con una mentalità forse ingenua, ma solare - ha detto ancora Berlusconi -. Per me il bianco è bianco, il nero è nero, e i patti si rispettano, e mi accorgo che invece in politica spesso si dice una cosa e se pensa invece un'altra. Io non sono così». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA TREGUA

propaganda elettorale. Quali siano le ragioni per cui questi provvedimenti non siano stati presi, non so e non cerco neppure di sapere. Ma abbiamo bene il diritto di chiederci perché il governo inadempiente non si sia reso conto che questa inadempienza avrebbe creato un ostacolo insormontabile a nuove elezioni. Se si ritiene che il rinvio delle elezioni punisca i cittadini, un governo responsabile non dovrebbe assumersi una parte di colpa di questo rinvio?

Oltretutto non vedo perché coloro che chiedono a gran voce nuove elezioni non siano essi stessi contenti di svolgerle in un clima rasserenato e senza che siano offuscate dal sospetto che l'eventuale vittoria sia dovuta a una disuguaglianza di opportunità.

E' bene non fare previsioni sulla nascita del nuovo governo. Ma due previsioni sono, purtroppo, sin d'ora possibili: 1. se il nuovo governo cadrà, la rissa riprenderà più aspra di prima, prevarranno ulteriormente gli alterchi sulla discussione, le cattive parole soffocheranno i buoni argomenti; 2. se il conflitto sarà ancora più esasperato di quello che sia stato sinora ci avvieremo con moto accelerato verso l'autodistruzione come Paese civile, sia economicamente sia politicamente.

Il bello è che tutti, da una parte e dall'altra della barricata, lo sanno. Siamo tutti convinti che la corsa dissennata verso l'abisso che scorgiamo lucidamente di fronte a noi deve fermarsi, prima che sia troppo tardi. Ma il primo atto essenziale per fermarla non dovrebbe essere il rispetto della tregua faticosamente ma saggiamente pattuita?

Ahimè, ho da tempo sempre la stessa preoccupazione, che le parole di chi invita alla moderazione, virtù del buon democratico, siano ancora una volta parole di chi grida nel deserto.

Norberto Bobbio

«Noi, colombe umiliate»

Della Valle: chiedo garanzie sul voto

«Siamo stati battuti dall'irrigidimento dell'uomo del Colle»

Raffaele Della Valle, vice presidente degli azzurri a Montecitorio

ROMA. Sono le otto della sera, Silvio Berlusconi ha appena finito di arringare i deputati azzurri e Raffaele Della Valle esce un attimo dal salone delle assemblee e racconta perché le colombe sono tornate di nuovo nelle «colombaie»: «Guardi, noi abbiamo fatto l'impossibile per appoggiare questo governo, Berlusconi è stato disponibile a qualsiasi soluzione, ma devo dire che siamo stati trattati molto male...».

Da chi?

«Insomma, Tremonti potevano tenerlo nel governo. E se proprio non lo volevano, potevano tenere Martino. C'è un governo di tecnici? Bene, mi si faccia capire che differenza c'è tra un tecnico come Martino e un tecnico come la Susanna Agnelli».

Morale della favola, le «colombe» sono state costrette alla fuga dal «falco» Scalfaro?

«Francamente con un po' di buona volontà da parte di tutti, la nostra ragionevolezza sarebbe prevalsa con molta facilità».

Quindi non solo Scalfaro ha tenuto duro?

«C'è stato un po' di irrigidimento da parte di entrambe le parti in gioco. Faccio soltanto un caso: Martino in 10 mesi ha intessuto una serie di rapporti internazionali, da Clinton in giù, perchè non fare un gesto di distensione, confermandolo? Berlusconi ce l'ha messa tutta. E lo sa, io non sono mai stato troppo tenero con lui, però...».

Ma lei non parlava di fiducia a termine?

«Sì, ma nel gruppo di Forza Italia è prevalsa l'altra tesi».

Tutti compatti?

«Nessuna rottura, ci sono state divergenze di opinioni, però alla fine è prevalsa la tesi di chiedere elezioni per l'11 giugno e se ci sarà una garanzia noi voteremmo a favore del nuovo governo».

Ma ammetterà che questa garanzia è una bizzarria costituzionale, o no?

«Questa garanzia deve essere chiara e deve essere fatta da Scalfaro e da Dini. Secondo dei costituzionalisti che abbiamo interpellato non è che si pongono dei termini formali. Ci si impegna, in modo pubblico e ufficiale con una declaratoria che impegna moralmente, ma che per noi sarebbe sufficiente».

Della Valle, ma lei ha detto che in queste ultime ore qualcuno del Polo è andato un po' sopra le righe, sarà così anche nei prossimi giorni?

«Il presidente Berlusconi non è stato irriguardoso, è stato di una correttezza estrema...».

Ma l'altra sera, alla conferenza stampa di Fini e Previti lei aveva le mani nei capelli...

Della Valle ride di gusto: «A volte si colgono delle sfumature... Non mi può addebitare anche se mi metto le mani nei capelli... Avevo fatto le inalazioni, avevo il raffreddore... non addebitatemi atteggiamenti vittimistici...».

Ma con il «prendere o lasciare», il dialogo con il ppi auspicato dalle colombe va a farsi benedire, o no?

«Oramai abbiamo dibattuto e siamo arrivati ad una decisione con grande serenità».

Ma come già accadde per il decreto Biondi, non teme che questa posizione del Polo non venga capita, i primi sondaggi sembrerebbero confermarlo...

«I sondaggi? Sondaggi, statistiche, mah... Io sono uno vecchia maniera, che viaggia con la penna stilografica, figuriamoci quanto mi piacciono i sondaggi!». [f. mar.]

IL CASO

IL PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

Silvio Berlusconi si volta indietro lasciando il cortile di Palazzo Chigi

Quasi una rissa per l'addio di Silvio

Bagno di folla all'uscita da Palazzo Chigi Dini soddisfatto dopo il «chiarimento»

ROMA. Sono quasi le dieci e l'atmosfera nel cortile di palazzo Chigi si carica di tensione. Tutto è pronto per il passaggio delle consegne tra Silvio Berlusconi e Lamberto Dini ma dopo le accuse di tradimento e contro-tradimento volate in questi giorni si teme che il rituale abbia sviluppi del tutto irrituali. Invece, dopo un conciliabolo di tre quarti d'ora tra i due, la tensione si allenta. E con un effetto teatrale a sorpresa, la rissa finisce per scoppiare appena fuori dal palazzo.

Dini varca il portone di Palazzo Chigi con qualche minuto di anticipo e con un sorriso, dicono alcuni, «stampato sul viso». Con passo svelto, senza indugiare, passa in rassegna il picchetto d'onore della Scuola allievi dell'Arma dei carabinieri accompagnato dal generale Giannattasio, consigliere militare della presidenza del Consiglio, e sale su.

Tre quarti d'ora più tardi il generale Giannattasio ripercorre il tappeto rosso in senso inverso. Questa volta al suo fianco c'è Berlusconi. Porta un doppio-petto scuro e cravatta blu a pois. Offre un sorriso di circostanza al picchetto e cammina ancora più velocemente di Dini, con l'aria di voler concludere al più presto una cerimonia sgradevole ma necessaria.

Invece la cerimonia ha una coda inaspettata. Appena al di là del portone di Palazzo Chigi un centinaio di supporter urlano «Silvio! Silvio!», esortandolo a non mollare». La tentazione di un rapido bagno di folla dopo tutti questi mesi di vita blindata diventa irresistibile. Così Berlusconi fa cenno alla macchina di aspettare ed esce in piazza a respirare un po'.

Niente da fare. Microfoni, registratori, telecamere: in pochi secondi gli si crea una tale ressa intorno che arrivato all'angolo con via del Corso, dopo aver percorso una cinquantina di metri, fa chiamare l'auto, si scusa, saluta e scivola via. Ma la piccola folla non si placa e torna verso il portone di Palazzo Chigi.

Tra i sostenitori della vecchia maggioranza si distingue l'onorevole Domenico Gramazio (An), che cerca di chiudere il portone del palazzo per manifestare «il lutto per la fine del governo Berlusconi». Ma le guardie non apprezzano lo humour di Gramazio. Insulti, spintoni e qualche colpo basso: alla fine due agenti di polizia rimangono contusi e vengono portati in ospedale per essere medicati.

La folla finalmente si disperde con i cronisti ancora a chiedersi cosa mai si saranno detti Berlusconi e Dini in quell'incontro di tre quarti d'ora nella sala al piano nobile. Incontro «cordiale», preciseranno poi le agenzie di stampa, ma non certo amichevole.

Soltanto in serata i due riveleranno che il «tradimento» è diventato «chiarimento»: Berlusconi appoggerà il governo in cambio di un impegno di Dini a rimettere il mandato per andare alle urne prima dell'estate.

Dopo il colloquio Dini si reca nello studio lasciato libero da Berlusconi e si mette al lavoro. Non deve neppure pensare al trasloco: continuerà a vivere a piazza Fontanella Borghese, in affitto dalla Banca d'Italia, nell'ampio appartamento all'ultimo piano corredato con l'oramai celebre Jacuzzi en plein air.

Il trasloco è invece un cruccio e non da poco per il premier uscente, che a Palazzo Chigi si era trasferito, spendendo un paio di miliardi per risistemare l'arredo. L'enorme specchiera, la scrivania Ottocento in noce massiccio, il gran tavolo di mogano, i quadri, l'argenteria: tutto sarà portato via. A meno che, dicono i maligni, le assicurazioni date da Dini a Berlusconi sulla durata del nuovo governo siano tali da far pensare che tutto sommato, boh, insomma, per il trasloco si può anche aspettare...

Andrea di Robilant

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2748 del 14/12/1994

La tiratura di Mercoledì 18 Gennaio 1995 è stata di [illegible] copie

Conferenza stampa del premier a Palazzo Chigi: in pochi mesi si può fare un buon lavoro

«Elezioni? Prima ci sono 4 cose da fare»

Dini: non ho tradito nessuno, Scalfaro non ha interferito

ROMA. «Non conosco un modo costituzionalmente valido per fare un governo a termine. Un governo a termine è anticostituzionale. Se qualcuno mi dà una formula per ottenere un obiettivo del genere, la esaminerò...». Così Lamberto Dini spiega la impossibilità costituzionale di fissare una data in anticipo per le dimissioni di qualunque governo. Ma fissa anche in «pochi mesi» l'orizzonte temporale entro il quale «può essere trovata la soluzione ai problemi fondamentali e urgenti» che costituiscono il programma del governo. Durante la sua prima conferenza stampa a Palazzo Chigi, il nuovo premier sottolinea che le decisioni sulla durata della legislatura «non spettano al governo; dipendono dal Parlamento e dal Presidente della Repubblica».

Dini riassume i quattro punti programmatici: manovra correttiva, pensioni, par condicio, legge regionale elettorale. Ma, oltre a queste priorità, il Presidente del Consiglio sottolinea che il governo intende portare avanti «l'impostazione ed il proseguimento di importanti riforme come quelle istituzionali, della pubblica amministrazione, della sanità, nonché di proseguire sulla strada delle privatizzazioni».

MANOVRA ECONOMICA. Non dovrebbe superare i 15 mila miliardi: «Non credo che sarà necessaria una manovra al di sopra di questa cifra, anche per le ragioni legate all'andamento del gettito che sta registrando dei miglioramenti».

RIFORMA PENSIONI. «Sulle pensioni tutti dicono che è inevitabile la riforma. Noi ci muoveremo nello spirito e nel merito dell'accordo con i sindacati, e anche su questo punto faremo il più presto possibile. Ci sono le condizioni per approvare la riforma nel giro di poche settimane. Del resto, se il governo Berlusconi ha avuto un merito, esso è certamente stato quello di aver aperto un grande dibattito sulla materia. E ci muoveremo nella filosofia della separazione fra assistenza e previdenza».

RIFORMA ELETTORALE REGIONALE. Le soluzioni potranno anche essere transitorie, ma bisogna andare alle elezioni «in condizioni di chiarezza». Si tratta cioè di modificare la legge elettorale in senso maggioritario in tempi rapidi: «L'imminente rinnovo dei Consigli regionali rende indispensabile approvare una nuova legge elettorale».

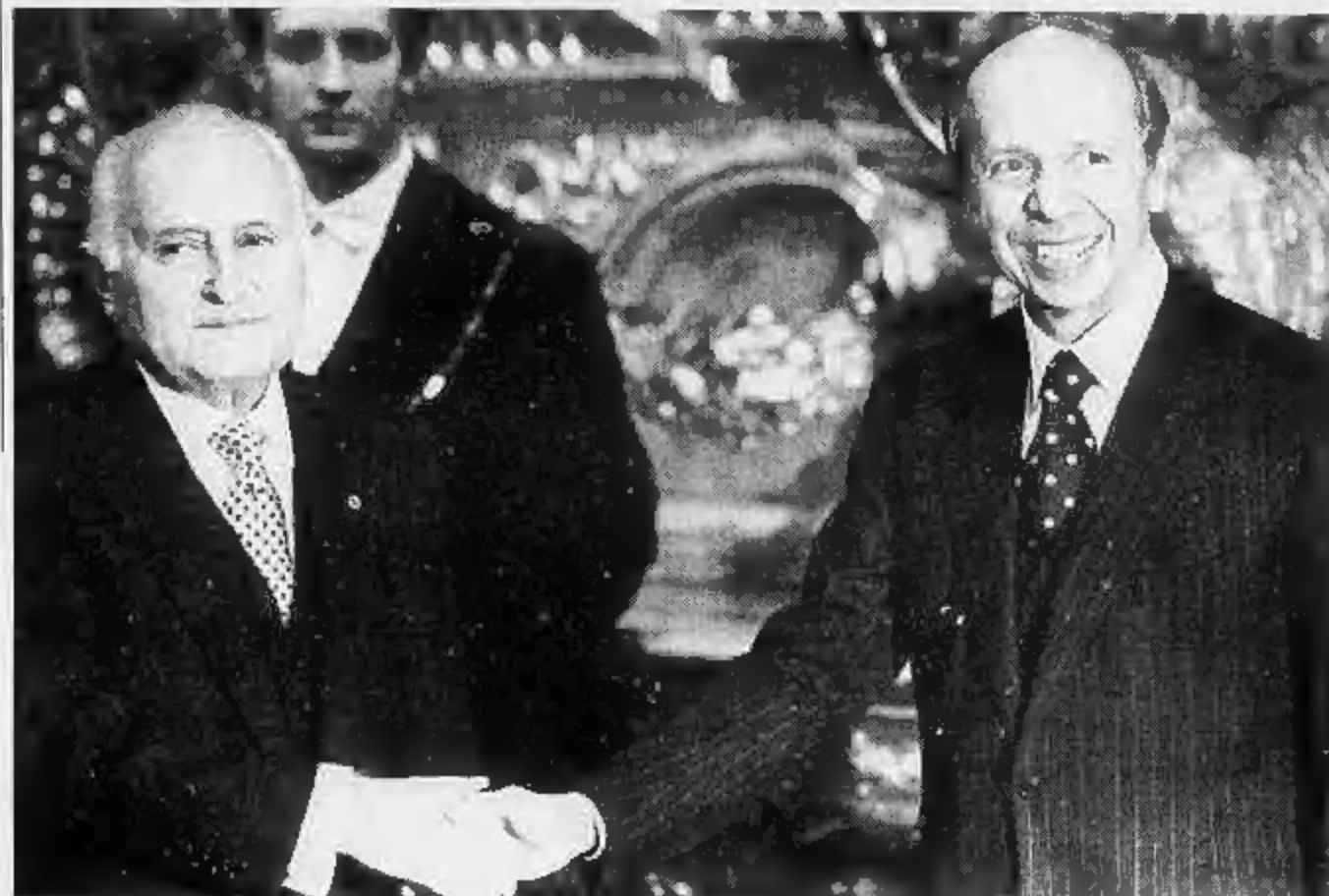
PAR CONDICIO. Le nuove regole per garantire la par condicio nell'utilizzo dei mass media sarà pronta prima delle elezioni regionali, e potrebbe essere varata per decreto. Dini sottolinea che «alla definizione di nuove regole in materia di utilizzo dei sistemi di comunicazione di massa sta lavorando il Garante dell'editoria; ha già predisposto un testo che rappresenterà la base su cui procedere».

Ma, al di là del programma, Dini tiene anche a respingere le accuse di «tradimento»: «Ho visto i giornali che parlano di tradimenti. Questo è completamente fuori luogo. Ho ricevuto dal Capo dello Stato un mandato assolutamente preciso. Un mandato che era stato concordato con le forze della maggioranza. Vale a dire un governo composto da persone non appartenenti a raggruppamenti politici e scelte esclusivamente sulla base della loro capacità ed esperienza. Questo io ho fatto ed era anche previsto che non tenessi consultazioni formali. Non è vero che da parte mia ci siano stati tradimenti od un mancato rispetto di impegni».

Puntualizzazioni anche sulla scelta dei ministri. «Non ho subito nessuna interferenza da parte del Capo dello Stato - insiste Dini -. I ministri sono stati da me personalmente individuati e contattati e in qualche caso ho chiesto suggerimenti ai ministri uscenti, per quelle competenze di cui ero meno a conoscenza». E spiega di non aver accettato di includere un certo numero di ministri del governo uscente «perché questo sarebbe stato contrario al mandato conferito».

Infine, un auspicio per l'immediato futuro: «Spero di ottenere il sostegno della più ampia maggioranza parlamentare possibile. Sono stato nominato ministro del Tesoro dal governo precedente. Mi rivolgerò quindi in primo luogo alle forze del Polo per ottenere la fiducia». E se a votarlo sarà invece una maggioranza diversa dal Polo? «Voglio vedere prima il risultato e poi valuterò».

[m. tor.]

DALLA PRIMA PAGINA

«Un governo a termine sarebbe anticostituzionale
Se qualcuno ha una formula per ottenere un obiettivo del genere la esaminerò...»

«Par condicio tv prima del voto per le Regioni con decreto legge»

Lamberto Dini con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Qui accanto: Silvio Berlusconi

L'«Americano» scaccia-sentimenti

Cambio della guardia a Palazzo Chigi, due stili a confronto

ROMA

ABBIAMO un primo ministro che potrebbe essere inglese, australiano o comunque anglosassone (ha sdraiato una giornalista di lingua inglese con una citazione perfetta e appropriata conquistando così l'uditorio estero), e invece è fiorentino e - informano le inevitabili agiografie - figlio d'un babbo che aveva il banco della frutta. Ciò lo rende ancor più aristocratico: un *self-made man* che viene dalle umili origini è quanto di più encomiabile e distaccato.

Come il suo predecessore a Palazzo Chigi, nel giorno del cambio della guardia, anche Dini indossava un abito di eccellente fattura, ci sembra, blu con una sottile riga con camicia candida e forse inamidata, ma con la giacca sbottonata che metteva in mostra una cravatta viola scuro con trama nera, forse un po' luminescente. Il taglio degli occhi un po' spiovente, la parola secca e toscana, il portamento dell'uomo che viene dal jet set bancario, dalla cultura della finanza e delle monete, un realista duro e dunque come tutti i realisti giudicato reazionario o almeno fortemente conservatore da tutto ciò che risponde al richiamo della sinistra emotiva, satirica, poetica, estetica.

Se si dovesse e si potesse scendere nell'antropologia si dovrebbe giudicare fra i due, Dini e Berlusconi, il primo un tipico esponente di grande razza della destra moderna di taglio europeo e americano (una specie quasi inesistente in Italia, persino più frequente nel Cile dei Chicago boys), e il secondo un uomo di fegato che si è fatto da sé (quasi) e che insegue il suo sogno americano in dimensione brianzola: insomma, è un personaggio italianissimo se non arcitaliano.

Dini è certamente uno di quei personaggi che non sfigurerebbero nel cast di «Una poltrona per due», cioè di quegli uomini determinati e franchi fino alla eventuale brutalità, capaci di salvare sempre le forme, anzi di non lasciarle mai in stato di pericolo.

Berlusconi, con il suo doppiopetto fasciante e tutti gli altri gadget che la sua curatrice dell'immagine gli ha imposto (se è vero come ci hanno detto che ne ha una), è tutto il contrario: è costretto ad usare una lingua contaminata dalle passioni e qualche volta da alcuni svarioni semantici, che però - benché lui non lo sappia e anzi si agiti molto quando glielo fanno notare - lo rendono immediatamente simpatico. Simpatico anche nell'antipatia, nel senso che il pathos che genera non è mai neutrale e questa è la sua croce e la sua delizia; perché a prescindere da quel che fa e da come lo fa, viene invece valutato, soppesato e interpretato secondo l'umore che genera.

Dubitiamo molto che Lamberto Dini nel corso della sua carriera politica, comunque lunga o corta, soffice o accidentata, scatenerà passioni: sarà sempre giudicato e valutato come un bilancio, come una cartella, una relazione. Giudicato e certamente rispettato, anche se e quando dovesse prendere decisioni economiche di destra. Anzi, Dini forse ignora di possedere un fascino proiettivo che è in grado di saziare in modo quasi completo la storica e avida voglia della sinistra che fu comunista, di una politica di destra: quella politica che gran parte della sinistra sogna, ma che supplica sia svolta da un personaggio come Dini.

Uno con quell'espressione fredda da chi non si fa tirare la giacca, uno che può stenderti con la sua cultura applicata ai fatti dell'economia e della finanza, provenendo da quella versione italiana dell'Ena francese che è la scuola di Bankitalia.

Non escludiamo affatto, anzi lo sospettiamo fortemente, che Lamberto Dini sia anche un uomo molto simpatico. Si sa che ha un senso dell'umorismo fiorentino risciacquato nell'Hudson e altri fiumi d'oltremare. Ma la sua simpatia, o anche la sua eventuale antipatia, difficilmente entreranno in gioco come ingredienti del suo cammino politico.

Esattamente il contrario di quanto è accaduto, e potrebbe tornare ad accadere, a Berlusconi che è un collettore di sentimenti, consapevole di esserlo, anche se incapace di estendere la sua consapevolezza fino ai gradini ulteriori; e incapace, teneramente inerme se ci è consentito, di fronteggiare l'altissima scuola italiana del discredito sottile e al curaro, alla quale sa reagire solo in modo sanguigno, tanto più quanto più si trincera dietro il sorriso scolpito in un manichino che ricorda più il training autogeno del sereno ottimismo che impiora di far immaginare.

Era una scuola di alta e robusta esperienza di durezza, quella che esibiva ieri il presidente del Consiglio quando parava senza batter ciglio i colpi a raffica e purtroppo prevedibili di noi giornalisti sull'unico argomento che ieri interessava: e cioè se è disposto a uno straccio di accordo o di concessione al «Polo delle libertà» sulle elezioni anticipate a giugno che quella parte politica a gran voce reclama.

Dini non aveva che un solo argomento, sillogistico e chiuso a testuggine macedone: un governo non può avere un mandato di scioglimento come atto di nascita (ma ricordiamo perfettamente il governo Fanfani che sopperì a quella bisogna qualche anno fa), perché è incostituzionale. Dunque è irricevibile la domanda, che va comunque girata, per competenza al capo dello Stato. E' un argomento tanto forte quanto formale: tutti sanno che la vera questione è se il capo dello Stato ha mai preso, potrebbe prendere o prenderà una tale decisione ma soltanto nel modo più informale e riservato.

Citiamo il caso non per entrare nel merito, ma per sottolinearne il modo perfetto, composto, esauriente e tautologico (non faceva che ripetere nelle conseguenze ciò che aveva detto nella premessa) con cui Dini ha liquidato la questione della data impossibile. Certo, ha lasciato capire che c'è margine per discutere e altrettanto ha detto Berlusconi dal suo quartier generale che già appariva molto più informale, variopinto e densamente emotivo. Politicamente si vedrà.

Ma la differenza umana tra i due personaggi appariva ieri nello stesso palazzo, negli stessi passaggi, così clamorosa e così antagonista da rappresentare un caso di una certa grandezza estetica, per così dire.

Dini ha usato l'aggettivo «categorico» una sola volta e l'ha fatto in modo categorico. Alla fine del suo *speech* abbiamo notato che ha la tendenza a dondolarsi leggermente avanti e indietro quando esprime proposizioni cadenzate alle quali attribuisce un valore «categorico». Dev'essere un osso duro, anche se conosce perfettamente la parte e il ruolo che la politica gli impone, ma che più ancora lui ha tutte le intenzioni di imporre alla politica.

E' capace di indignarsi, come ha fatto liquidando seccamente la questione del tradimento, ma senza perdere le staffe: emette semplicemente un segnale di indignazione, che è freddo e minaccioso come quello di un caccia quando inquadra un radar nel bersaglio. Si vede bene che è uno che del mondo americano conosce perfettamente il detto: «Parla lentamente e mano sulla pistola». E' un uomo che sa leggere i conti e sa fare i conti non necessariamente per dare o imporre cattive notizie: ha compresso la quantità della manovra economica entro i 15 mila miliardi esprimendo un lievissimo ma sibilante segnale di disprezzo contro gli allarmisti e i catastrofisti.

Con Dini certamente la Repubblica di cui non siamo in grado di fornire il numero di matricola (prima? seconda? in transito?) fa un'esperienza nuovissima e probabilmente irripetibile comunque vada a finire, quale che sia la sua durata. E' il governo, se quello di Berlusconi era di un Arcitaliano, di un classico Antitaliano. Questo è un osso duro, ma non griderà mai.

Paolo Guzzanti

Silvio, il leader delle grandi passioni e dal sorriso perenne che reagisce in modo sanguigno

Lamberto, il lord che non risparmia colpi a raffica senza mai perdere le staffe

IL CASO

L'«ALTRO RIBALTONE»

La Destra non ama più le élites

E la Sinistra non invoca più il «popolo»

A sinistra: Giuseppe Prezzolini fondatore e direttore della «Voce». A destra: Dario Fo

I conservatori abbandonano persino il mito dei «tecnici»

ROMA

NELL'INDECIFRABILE Paese di Ribaltopoli, dove la destra minaccia di sfiduciare la destra per non compiacere la sinistra e la sinistra regala la fiducia alla destra per cucinarsi ben bene la destra, insomma in questo bizzarro e imprevedibile Paese finisce che la sinistra rende palesi la sua insofferenza e il suo disprezzo per il «popolo» vociante e tumultuante mentre la destra, parola di Silvio Berlusconi, sente emanar dalle compite e competenti figure managerial-professorali l'odore di quel «misto pericoloso di aristocrazia e monarchia».

Ribaltone storico. In principio era la Destra a temere l'avvento delle «masse», l'appressarsi del «grigio diluvio democratico», lo stringersi della «moltitudine» informe e minacciosa attorno alla cittadella presidiata dagli «spiriti magni». Era la Destra che si abbeverava ai testi di Mosca e Pareto alla ricerca di un principio che restituisse alle élites un primato messo in discussione dalla travolgente avanzata del popolo, che si richiamava a Prezzolini e alla sua *Voce* per vedere rivendicati i diritti dell'aristocrazia dello spirito contro la marcia trionfale del volgo. Era la Destra che sognava il governo degli «ottimati». Che elogiava la virtù della «competenza» insidiata dal predominio del numero e della quantità messo in pratica dalla democrazia. Ma ora c'è stato il ribaltone.

La «Destra» s'appella al popolo e a un'interpretazione integrale del principio della sovranità popolare e attacca l'«aristocrazia» (e addirittura la «monarchia», chissà se di diritto divino) per esprimere l'ostilità nei confronti dell'establishment, le oligarchie, i «poteri forti», forti sì, ma senza un mandato popolare. Sul *Secolo d'Italia*, il giornale del partito che nelle sue tesi congressuali accenna pure a Evola che di «aristocrazie» antidemocratiche se ne intendeva, Pietrangelo Buttafuoco sostiene che stringendo la mano ai ministri «tecnici» di Dini, il Presidente della Repubblica ha evitato di sentire la «puzza del consenso», «il tanfo, l'alito del gregge sfuggito al pastore» che invece trasudava dai ministri del Polo. Marcello Veneziani sul *Giornale* difende il «fetente popolaccio» dall'algida e spocchiosa «Questura degli Illuminati».

Ribaltone. La sinistra mette in soffitta le «grandi masse popolari». Ora si rappresenta come la «parte più colta del Paese» (Reichlin), si scaglia contro il popolo che esprime solo una «domanda di padrone» (Scoppola), che rappresenta la «marea crescente del cattivo gusto e della volgarità» (Bocca). Tratta il volgo come «imbecilgento» (Dario Fo). Deplora la «plebe» ancorché «borghese» (Bertinotti) che scende in piazza per invocare Berlusconi. Sfoggia erudizione per opinare sulla validità della «ragione della maggioranza» (Canfora). Che si invaghisce intellettualmente per i «tecnici», per tutto ciò che è vissuto come «super partes», «sganciato da appartenenze», di «alto profilo professionale» e dunque avverso alla «deriva» per forza di cose «plebiscitaria», alla «tentazione» immancabilmente «peronista», alla sindrome ovviamente «populista» di un potere «telecratico» che sta riducendo il popolo elettore a uno stadio di minorità puerile e dunque «pericolosa». Ribaltone. Ribaltone anche per chi è «sceso in campo» come imprenditore di successo immune dai vizi della politica e oggi difende la politica contro le «aristocrazie» che non vogliono bagnarsi alla fonte della politica democratica. Troppo. Anche per Ribaltopoli.

Pierluigi Battista

L'ipotesi di confermare in blocco la compagine di Berlusconi subito bocciata da Bossi: tutti tecnici

Ora è battaglia sui sottosegretari

Il ppi apre alle colombe di Forza Italia
Ma Segni a Buttiglione: alleanza col pds

ROMA. Lamberto Dini è entrato ieri mattina a Palazzo Chigi con piglio deciso, abbastanza sicuro di potere ottenere la prossima settimana (martedì) la fiducia dalla Camera dei deputati. Ha già garantiti i voti dei popolari, della Lega, dei progressisti, che potrebbero essere forse sufficienti (c'è l'incertezza dei voti leghisti). Ma il presidente del Consiglio chiede anche, e prima di tutto, quelli dei suoi compagni di schieramento: «Sono stato nominato ministro dal governo precedente. Mi rivolgerò, quindi, in primo luogo alle forze del Polo per ottenere la fiducia».

Fiducia che il quadrumvirato della vecchia maggioranza (Previti, Fini, Casini, Biondi) ha categoricamente rifiutato, ma che l'ala «liberal» di Forza Italia (Dotti, Della Valle) vorrebbe proprio dare. Ma non si sono fatti passi avanti. Perché Berlusconi pretende che Dini e Scalfaro dichiarino in pubblico che si andrà a votare a giugno. Richiesta non ricevibile, ha risposto Dini. «Non esiste un modo costituzionalmente valido per fare un governo a termine» ha risposto.

Il presidente del Consiglio ha, però, precisato a beneficio di Berlusconi che il suo compito è portare al termine lo stringato programma presentato e che dopo, «in pochi mesi», «il governo rimetterà il suo mandato». Cioè, si dimetterà.

A questa garanzia, Dini avrebbe voluto aggiungere la riconferma in carica dei sottosegretari del Polo del passato governo. Una proposta fatta da Pannella ma che non pare abbia fatto cambiare determinazione alla vecchia maggioranza. Di fronte al nuovo rifiuto del Polo arroccato nel suo «no», appare, quindi, probabile che i sottosegretari siano anche loro dei tecnici. «Il governo non ha bisogno del consenso delle cosiddette colombe di Forza Italia - interveniva Bossi -. Non serve nessun ricatto. Possono anche non dare la fiducia e il governo passa lo stesso». E se non passa, aggiunge, non sarà l'ultimo. Dopo c'è il governo istituzionale.

Al momento il Polo pare intenzionato ad andare allo scontro in aula, anche se gli risulta difficile giustificare il «no» all'uomo che aveva indicato a Scalfaro. C'è indubbio imbarazzo tra i vari pezzi del Polo berlusconiano. Un esempio è la decisione di Vittorio Sgarbi, berlusconiano di punta, di votare la fiducia a Dini. Almeno, così ha promesso. Sgarbi potrebbe essere l'apripista di altri casi di coscienza in Forza Italia. Ieri i «liberal» assicuravano che il Polo resterà unito. Ma i popolari sembrano mettere in conto defezioni, forse voti a favore, forse astensioni.

Diceva ieri il capo dei deputati popolari, Andreatta: «Spero che non ci sarà bisogno di aiuto, ma non respingiamo l'apporto degli uomini di buona volontà. Ho avuto segnali non irrilevanti, e sapete che non bleffo». E, per essere più chiaro, Andreatta aggiunge di sperare che da Forza Italia «esca una forza liberale che possa partecipare alle elezioni da posizioni di centrosinistra». In pratica prevede una scissione di Forza Italia.

Però, bisogna che le «colombe» di Forza Italia si facciano coraggio. «Chi si fa pecora il lupo se lo mangia - ammoniva il segretario del ppi Buttiglione -. Per cacciare i falchi bisogna farsi aquila». Cioè, per i moderati è il momento di osare. O adesso, o mai più. Mario Segni, però, sembra aver perso ogni fiducia nella possibilità di conquistare al fronte moderato, il centro, le «colombe» di Forza Italia e ieri ha proposto a Buttiglione di lasciar perdere i suoi tentativi di aggancio a destra e di creare «una grande coalizione che veda assieme i riformisti e i veri liberali di tutte le culture (laica, socialista, cattolica) e la sinistra democratica, cioè il pds». Segni, cioè, dice che ormai questa è l'unica via da seguire per fronteggiare «una destra forte, compatta ed estremamente pericolosa, che preferisce far correre al Paese rischi gravissimi piuttosto che abbandonare un disegno di conquista immediata del potere». Un grande centro-sinistra che va dai popolari al pds che scende in campo per sfidare la coalizione di destra Berlusconi-Fini.

Alberto Rapisarda

IL «TIMES»

«Dini, rompi col Cavaliere»

LONDRA. Il «Times» si è schierato contro l'ipotesi di elezioni anticipate in Italia in tempi brevi e ha consigliato a Lamberto Dini di rompere con Silvio Berlusconi e di governare «con il tacito appoggio del partito post-comunista pds» se il leader di Forza Italia insistesse per un impegno ad andare alle urne entro sei mesi. «Le sfide per il nuovo governo create dalla difficile condizione politica dell'Italia - argomenta il quotidiano londinese - sono troppo grandi per essere risolte in pochi mesi».

Ma i giornali stranieri ieri hanno dedicato ampio spazio soprattutto alla scelta di Susanna Agnelli per la Farnesina: da chi ne pubblica la fotografia («Daily Telegraph», «Der Bund») a chi le dedica un riquadro a parte («El Pais», «Le Monde»). [r. i.]

Da sinistra: Mario Segni, Rocco Buttiglione e Vittorio Sgarbi

Aumenteranno Iva e benzina

Il neo-ministro Fantozzi studia la manovra aggiuntiva di marzo

ROMA. La nuova stangata sarà meno dura di quanto si temeva. Lamberto Dini, sempre che ottenga la fiducia delle Camere, procederà per decreto-legge probabilmente in marzo; non esclude però di muoversi un po' prima. «Non credo che sarà necessaria una manovra correttiva superiore a 15.000 miliardi di lire» ha detto ieri ai giornalisti. Immediatamente si dovrà avviare il lavoro per concordare una riforma delle pensioni, con l'obiettivo di risparmiare 5000 miliardi nella seconda metà dell'anno.

Così comincia a definirsi il programma economico del governo Dini. Successore di se stesso come ministro del Tesoro, il nuovo presidente del Consiglio vuole mostrare piena continuità con quanto ha fatto fino a ieri. Tutti si aspettano dal nuovo governo che acceleri le privatizzazioni, ma lui la parola accelerare non la pronuncia, perché suonerebbe critica a quanto fatto finora: «Continueremo il programma di privatizzazioni in atto» è la formula. E la legge finanziaria '95, a firma Lamberto Dini, resta credibile in tutte le sue cifre tranne una che dipende da fattori esterni, la stima dei pagamenti per interessi sul debito pubblico.

Per quella voce di spesa si parla di circa 15.000 miliardi in più, e prossappoco di altrettanto prevede Dini che debba essere la «manovra aggiuntiva» di marzo. Per saperlo con esattezza serve la «relazione trimestrale di cassa» che il Tesoro è tenuto ad approntare entro febbraio (ma che sovente ritarda di qualche giorno, ndr). E' per questo motivo, ricorda Dini, che di solito le manovre correttive si fanno in marzo; però non è escluso che il governo decida di muoversi prima.

Intanto si vedrà come vanno i tassi di interesse: se la situazione politica si stabilizzerà, il presidente del Consiglio conta su una «correzione» dei tassi, che farebbe ridiscendere le previsioni di spesa per il debito pubblico. Fa ben sperare la reazione molto positiva che Borsa e mercati valutari avevano avuto martedì, nei primi minuti dopo la formazione del governo. Farà il suo effetto la presenza nel governo di super-esperti che non dovranno perder tempo a impratichirsi dei loro compiti. Per le pensioni, ad esempio, «il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, è una persona estremamente competente, così come il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda».

Dall'alto: Treu e Fantozzi

Sbagliano, secondo Dini, gli «eminenti studiosi ed economisti» che hanno proposto una manovra-bis più pesante (fino a 30.000 miliardi, ndr), dovuta anche ad altre debolezze della legge finanziaria '95: interessi a parte, «le cifre sono praticamente certe nella misura in cui lo possono essere le previsioni». Anzi, «le entrate fiscali è probabile che risulteranno sottovalutate perché l'economia sta andando molto bene. Il condono edilizio ha dato un gettito maggiore del previsto nel '94 e potrebbe darlo anche nel '95».

E' troppo presto ancora per dire quanto dei 15.000 miliardi verrà da tagli alle spese e quanto da nuove tasse. Ma le coordinate sono già tracciate. Ai possibili tagli alle spese il sottosegretario Giarda ha dedicato anni di studi. Il nuovo ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, di recente si è dichiarato contrario a «manovre usa e getta che complicano la struttura del sistema fiscale»: più che inventare nuovi tributi, un intervento sull'Iva e sui prodotti petroliferi resta la scelta più probabile su questo versante. Pressoché certo è l'aumento dell'aliquota Iva più bassa, oggi al 4% (soprattutto generi alimentari di largo consumo); per le altre circolano al momento solo delle ipotesi. [s. l.]

POLEMICA

NEOCOMUNISTI DIVISI

ROMA

SPIRITOSI, questi comunisti da talk show. Bertinotti & Cossutta, la strana coppia che piace a Berlusconi (per loro ha un mare di simpatia), fra battute e gelidi sorrisi rifiutano a Dini i trentanove voti di Rifondazione, ritornati decisivi all'improvviso. Intanto il partito oscilla, il «manifesto» discute, il pds alita sul collo. E Sergio Garavini cammina sempre più triste dentro le scarpe estive screpolate e il suo sogno di una sinistra unita contro i berlusconês. A Montecitorio, appoggiato al banco dei panini, Armando Cossutta strizza gli occhietti senza tempo: «E' ben strano che per fare un governo ci sia bisogno del voto dei comunisti. A me può anche far piacere, ma vi sembra una cosa seria? Per il Paese, dico». Al suo fianco, Bertinotti. E' entrato nel periodo blu: sul corpo da sedicente elegantone ogni indumento tende a quella tinta, dal cravattone modello tranviere agli scacchi della giacca. La svolta cromatica annuncia quella politica, il nuovo slogan con cui Bertinotti spera di ricompattare il partito e incupire Garavini sempre più: Dini non lo votiamo, ma il prossimo sì. «Purché non sia Cossiga. Ma perché dovrebbe esserlo? Cade Dini, si azzera tutto e si nomina un governo di garanzia. Lo diremo anche a Scalfaro, a cui abbiamo chiesto un colloquio». Non ancora avvenuto, ma che importa. In questi casi, si sa, conta l'intenzione. Specie per regolare i conti all'interno del partito. Oggi si riuniscono i gruppi parlamentari: l'ultima volta Bertinotti & Cossutta rimediarono una maggioranza stentata, 29 a 24. E stasera?

Garavini e il Manifesto «E' un errore c'è destra e destra»

In alto: Fausto Bertinotti
A destra: Luigi Pintor

Bertinotti & Cossutta «Dini non lo votiamo»

Questa è l'ora dei dubbi e dei dispetti. Si divide il «manifesto», che fino a ieri chiamava Dini «il controfigura»: adesso Pintor è perplesso e persino l'editorialista Rina Gagliardi distingue fra destra e destra, e definisce questo governo «una buona notizia». Poi ci sono i veleni. Bertinotti accusa il pds di non sopportarlo e il questore della Camera Marida Bolognesi, che pure non stravede per Bertinotti, ammette che «la Quercia ha fatto pressioni su alcuni di noi». E il pds? Accusa Bertinotti & Cossutta di minacciare punizioni per chi si dissocia. Al deputato Walter Bielli qualche compagno avrebbe detto: «Se voti Dini, tradisci la classe operaia». Finora solo in due sono usciti allo scoperto. Niky Vendola, il compagno con l'orecchino: «La destra è sull'orlo del burrone, meglio dargli la spinta. Possiamo astenerci, uscire dall'aula, votarlo. Basta che il governo parta». Umberto Carpi, caso unico di un marxista che presiede la commissione Industria: «Di fronte ai Farinacci, io scelgo Giolitti». Cioè Dini. Musica per le orecchie di Garavini, che all'azzeramento di Bertinotti dedica una smorfia più sofferta del solito: «Ma non ha capito che dopo Dini arriva una destra peggiore?». Replica stizzita del Segretario Blu: «Mi sembra la vecchina di Siracusa, che diceva sempre: non cambiamo il tiranno, altrimenti ne verrà uno più cattivo». Per il dopo-tiranno, Bertinotti ha in mente Prodi. Garavini e i suoi dicono: «Ascoltiamo Dini alle Camere, prima di decidere». Ma Cossutta: «E che dovrebbe dire, un uomo di destra come lui? E' come pretendere che io sostenga che il comunismo è brutale e il capitalismo l'unica salvezza. Come si fa votare un governo pieno di pensionati e democristiani. E quel giovane, quel Rainer Masera, che ha attaccato da destra il governatore della Banca d'Italia». Bertinotti, a sostegno: «Facciamo una prova: io lo voto se mette la patrimoniale e un pacifista alla Difesa».

Allusione non casuale. Domenico Corcione, il generale-ministro è l'ultimo terreno di scontro della battaglia inter-forze in atto sul fronte sinistro: Rifondazione accusa il pds di votare per il militare di cui due anni fa aveva chiesto l'allontanamento dallo Stato Maggiore. In soccorso ai comunisti arriva, non a caso, Clemente Mastella: «Un generale alla Difesa e voi lo votate: mò, sò cazzi vostri!», scherza in Transatlantico con Gavino Angius. Risposta del pidiessino sardo: «E' un generale democratico. Quello fellone lo abbiamo mandato via».

Massimo Gramellini

«Soldi facili alla Mondadori»

I progressisti accusano: a Segrate conflitto d'interesse di Berlusconi

ROMA. Un gruppo di deputati progressisti (Mussi, Masini, Raffaelli, Calzesi e Novelli) ha presentato ieri a Montecitorio un'interrogazione sui contributi concessi alla «Silvio Berlusconi Editore» dal dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio il 17 dicembre. I deputati ipotizzano «un evidente conflitto di interessi» e chiedono di riesaminare la decisione. L'interrogazione ricorda che il dipartimento ha deliberato contributi per 31 miliardi e 617 milioni. I deputati progressisti chiedono «se tale operazione, compiuta nell'imminenza della crisi, non possa apparire come una sorta di premio di buonuscita che il premier assegna a se stesso attingendo dalle casse dello stato». Per gli interroganti vi è un conflitto di interessi «per la sovrapposizione di ruoli tra presidenza del Consiglio e Sbe».

Berlusconi non finanzia la Mondadori e quindi non è ravvisabile il reato di interesse privato ed illecito finanziamento d'impresa, precisa la Mondadori, che in una nota dichiara di non aver ricevuto alcuna comunicazione in merito agli esiti di un'eventuale riunione della Commissione del 17.12.1994, e precisa: «La Sbe, al pari di molti altri editori, ha presentato 10 domande di ammissione ai contributi, nell'arco di tempo che va dal 16.12.1987 al 25.2.1992. Tali domande sono state presentate in riferimento alla costruzione dell'impianto Rotocalco - grafico di Melzo (Milano) e all'installazione degli impianti di fotocomposizione e selezione presso la sede della Sbe di Milano. Delle dieci domande presentate, solo una sono ammesse ai benefici di legge, per un importo di 32.787 milioni di Lire. A tutt'oggi non è stata effettuata ancora la liquidazione dei contributi di cui sopra. La Mondadori, avendo acquistato le attività industriali della Sbe, non ha ancora ricevuto la delibera di subentro da parte». [r. i.]

Tra pittura e mountain bike

Gli «hobby» dei nuovi ministri Lombardi pedala, Salvini dipinge

ROMA. Dal pittore astrattista al subacqueo e maestro di sci, dal velista al collezionista di libri d'arte. Dietro la seriosità dei 22 tecnici del governo Dini, si scopre una doppia vita fatta di passioni coltivate nel tempo libero.

Il fisico Giorgio Salvini, ministro dell'Università e della ricerca scientifica, ha fin da giovane la passione della pittura: tematiche astratte, nature morte e paesaggi toscani e romani sono i soggetti preferiti. Ha grande interesse, inoltre, per il teatro e la musica classica, una passione che Salvini condivide con Tiziano Treu, ministro del Lavoro, e Paolo Baratta, ministro dei Lavori Pubblici.

Nella compagine governativa c'è anche un supertifoso: è Adriano Ossicini, ministro per la Famiglia, che non perde una partita di calcio quando la Roma gioca in casa. Ma Ossicini ama anche il cinema (in particolare i film di Roberto Rossellini e Federico Fellini) e la buona musica come quella dei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia, a cui è abbonato. Simili i gusti di Gianni Caravale che però le partite della Roma le guarda solo in tv. Caravale è un abituale frequentatore dei cinema, non perde una pellicola di Woody Allen. Elio Guzzanti, ministro della Sanità, e Alberto Clò, ministro dell'Industria, sono collezionisti di libri e di dischi, oltre che divoratori di testi letterari. Ama viaggiare all'estero Antonio Brancaccio, ministro degli Interni, che si rilassa leggendo libri di filosofia e di storia. Gran divoratore di libri anche Domenico Corcione, ministro della Difesa, appassionato pure di fotografia e arte. Rainer Masera, ministro del Bilancio, pratica abitualmente il tennis e lo sci. Decisamente più sportivo il più giovane ministro dell'esecutivo, Franco Frattini, responsabile della Funzione Pubblica, maestro di sci e subacqueo provetto. Giovanni Motzo, ministro per le Riforme Istituzionali, si diletta con la vela e con l'ascolto della musica classica.

Il ministro Franco Frattini

Augusto Fantozzi, ministro delle Finanze, è e appassionato di libri antichi. Mountain-bike, fotografia e trekking sono alcuni dei passatempi preferiti da Giancarlo Lombardi, ministro dell'Istruzione. Susanna Agnelli, ministro degli Esteri, si diletta a scrivere libri (il più noto è «Vestivamo alla marinara» del 1976) e risponde ai lettori di *Oggi*. Fra i ministri c'è anche uno scrittore umoristico: il costituzionalista Guglielmo Negri è autore infatti di frizzanti romanzi, uno dei quali ha vinto la prima edizione del premio Forte dei Marmi di satira politica. [Adnkronos]

Cuore

In regalo kit del dissidente

BOLOGNA. All'ipotesi di un governo Dini duraturo i redattori di *Cuore* proprio non credono e neppure si rassegnano a «turarsi il naso» di fronte a Bossi, alla Pivetti o a Cossiga. L'alternativa? Solo una: aprire unilateralmente la campagna elettorale. Così a partire da sabato e per sei numeri consecutivi il settimanale satirico regalerà ai lettori i materiali per un perfetto «kit del dissidente». Nessun fair play: «Anticiperemo il Cavaliere anche nelle scorrettezze», ha assicurato il direttore Sabelli. *Cuore* fornirà cartoline, adesivi, francobolli e darà consulenze per una campagna militante «senza esclusione di colpi», diretta principalmente contro Berlusconi. «Le prossime elezioni - ha aggiunto Sabelli - le vinceremo sulla strada visto che le televisioni ce le ha tutte lui». Un'attenzione particolare sarà data ai condomini: saranno fornite sei false lettere di Berlusconi perché vengano distribuite nelle cassette dei vicini. [Ansa]

De Lorenzo

Sì ad altri due processi

ROMA. La Giunta per le autorizzazioni a procedere di Palazzo Madama ha dato questa sera parere favorevole perché si proceda contro l'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo. Dovrà essere l'aula nei prossimi giorni ad accogliere o respingere il parere della Giunta.

Si tratta di due richieste della Magistratura napoletana riguardanti la vicenda Rimez e la Coca Cola light. Per la Rimez, centro studi per l'industria farmaceutica, a maggioranza la Giunta ha dato l'autorizzazione per i reati di violazione del finanziamento ai partiti, abuso d'ufficio e concussione. Nella vicenda Rimez l'ex ministro è chiamato a rispondere insieme ad altre persone e solo per Giampiero Bellini, la Giunta ha votato il diniego. Nella vicenda Coca Cola light alla unanimità la Giunta ha votato l'autorizzazione a procedere per De Lorenzo ed altri per i reati ipotizzati dai magistrati: concussione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. [Agi]

INTERVISTA

IL LEADER DEGLI INDUSTRIALI

Il presidente della Confindustria: continuare a litigare porta l'Italia sull'orlo dell'abisso

Abete: «Basta con le risse Il governo aiuti il Paese»

A destra il presidente della Confindustria, Luigi Abete. A sinistra, l'ex ministro Giuliano Ferrara

ROMA

HAI voglia a giurare che la Confindustria non ha remato contro; chi potrà mai più convincerne Berlusconi, adesso che il presidente Luigi Abete dà il suo viatico al governo dei tecnici guidato dal «traditore» Lamberto Dini? Abete, nonostante la monomania berlusconiana, ci prova socraticamente, senza separare l'universale dai particolari concreti che l'esemplificano, manifestando alquanto disagio, innanzitutto, per il generale imbarbarimento dello scenario: «Guardi, sono il primo a dire che nell'ultima fase politica abbiamo assistito a errori e responsabilità più o meno gravi da entrambe le parti, in un crescendo di reciproche giustificazioni, che ha innescato un circolo vizioso».

Quali sono gli errori di Dini ed eventualmente di Scalfaro?

«Credo si potessero benissimo lasciare in questo governo, con tutto il rispetto per i titolari scelti, ministri come Bernini e Tremonti».

E Berlusconi?

«Dovrebbe valutare che il vero elemento di garanzia di questo governo è il suo presidente, che nell'esecutivo precedente era il tecnico per eccellenza di Berlusconi».

Un dialogo tra sordi, quindi.

«Sì, dovuto a due motivi di fondo che riesplodono periodicamente. Il primo è la fase di transizione culturale e delle regole. Quando la Confindustria diceva che il sistema elettorale non avrebbe garantito la governabilità, faceva un'ovvia previsione e non un'interpretazione strumentale. Ma ciò non ci sposta dalla determinazione di chiamarci fuori, in questo momento, dal dibattito sul turno unico o sul doppio turno. Decida chi deve, ma sarebbe opportuno che si decidesse presto. Il secondo motivo è che il maggioritario pretende una legittimazione reciproca. Invece, le opposizioni hanno demonizzato Berlusconi e lui le opposizioni, non esitando mai a definirle comuniste o illiberali».

Chi ha le colpe maggiori?

«Difficile dirlo e la misurazione non compete a me. Tanto più che la politica serve prima di tutto a risolvere i problemi, più che a decidere se deve comandare questo o quello schieramento. E questo è il momento di risolvere i problemi, perché il risanamento è avviato da due anni - lo dicono i numeri - e adesso bisogna consolidare i risultati. A questo serve la politica».

Ma come si fa a fare le cose se si passa il tempo a prendersi a pesci in faccia?

«Come in tutte le organizzazioni, anche nei partiti sono gli scagnozzi e i tirapiedi a usare i toni più esagitati. I gruppi dirigenti dovrebbero farli tacere».

Ma non sembra proprio che lo facciano, tanto che la fiducia a Dini è problematica.

«Spero che tutte le forze politiche, comprese Forza Italia e An, usino il buonsenso, perché ne va degli interessi generali del Paese».

Quindi lei spera che il governo Dini, se passa, duri a lungo?

«Posto che in questo caso preferirei non usare la preposizione "se", penso non sia questione di mesi o di settimane, ma di cose da fare. Qualunque governo, sia tecnico o sia elettorale, deve fare alcune cose. Due provvedimenti, in particolare, sono essenziali, direi vitali: la riforma delle pensioni e la manovra finanziaria correttiva. Poi, per incrementare l'occupazione, bisogna rendere operativa la flessibilità del lavoro, decisa con il sindacato già un anno e mezzo fa. Capisce quant'è sterile il dibattito elezioni sì-elezioni no? Anche se il governo dovesse durare due mesi, in quei due mesi vanno fatte le cose che si deve. Se si faranno, sarà un vantaggio per tutti, sia per la maggioranza che per le opposizioni. Fatte quelle, saranno il Parlamento e il presidente della Repubblica a decidere la data delle elezioni».

> **❝** *Non ha sbagliato soltanto Berlusconi* **❞**

Pensa che Dini ne sarà capace?

«Dini ha una rilevante credibilità internazionale e durante la confusa trattativa sulle pensioni ha dimostrato un comportamento corretto, vanificato purtroppo da alcuni suoi colleghi. Ma, per favore, abbandoniamo l'illusione del demiurgo. Dini non può risolvere tutto, la sua credibilità è una condizione necessaria ma non sufficiente. E, comunque, Mandrake esiste soltanto nei fumetti».

Nella compagine ministeriale non è che svettino tanti Mandrake.

«Alcuni nomi sono di qualità, altri dignitosi, comunque non c'è un deficit di competenze. Poi si vedrà se sapranno governare».

Insomma, nell'insieme il governo vi va?

«Senta, non mi stancherò mai di ripetere che la Confindustria è apartitica e agovernativa. Con l'introduzione del sistema maggioritario questo ci provoca attacchi da tutte le parti, perché ognuno pensa che se non stai con lui stai contro di lui. Tutti ti tirano la giacca, tentando di portarti dalla loro parte».

Ma come - ha detto l'ex ministro Ferrara - i sindacati portano un milione di persone in piazza con le insegne della Quercia, e la Confindustria dice che non si schiera né di qua né di là?

«Non mi stupisce l'interrogativo di Ferrara, perché rivela la sua cultura di provenienza: è un veteromarxista. Dice che per rispondere al blocco sociale dei sindacati che fanno politica, ci vuole un blocco sociale alternativo. Ammesso che i sindacati, sbagliando, si siano fatti tentare da spinte politiche, se hanno sbagliato loro perché mai dovrei sbagliare anch'io? Ferrara fa *pendant* a Bertinotti, che, quando va in televisione con la cravatta ben annodata e la giacca ben tagliata, predica la modernizzazione e poi, invece, sogna di notte lo scontro tra blocchi sociali».

Ferrara come Bertinotti, poi...

«Certo, perché come Bertinotti, sembra sia contrario a un governo che tenti di risolvere i problemi del Paese, uno l'uno per convinzione, l'altro per il gusto della provocazione. Così accadde durante la discussione della finanziaria: c'era chi diceva che si doveva fare il rigore senza pace sociale e chi che alla pace sociale si poteva sacrificare il rigore. Io, cittadino e imprenditore, non voglio mettere in concorrenza i due obbiettivi, voglio coniugare i diritti individuali con gli interessi collettivi».

Lei, Abete, diceva prima che tutti strillano allo stesso modo, in una generale corsa all'imbarbarimento. Ma non vede mai la tv e in particolare quella di Berlusconi?

«La vedo poco, ma penso che prima di tutto bisogna spuntare la radicalizzazione, i due schieramenti devono emarginare i comportamenti non accettabili al loro interno, poi si devono correggere tutti i disequilibri del mercato, compreso quello dell'informazione, badando a non penalizzare chi ha creato imprese. Io, tra l'altro, sono per la privatizzazione della Rai, niente monopoli, né pubblici né privati».

Intanto le istituzioni, dal presidente della Repubblica alla Corte Costituzionale, vengono però descritte dall'informazione televisiva di parte come un'accolita di mascalzoni.

«Chi rappresenta le istituzioni può commettere errori e, come ho detto, forse ne ha commessi, ma il rispetto delle istituzioni è un valore in sé, che non si può trascurare».

E, a parte la Rai, le privatizzazioni programmate non le mette tra gli impegni improrogabili del governo Dini?

«Guardi, l'economia italiana è aperta a una grande occasione, come dimostrano i dati sull'inflazione, la crescita del Pil e anche il blocco dell'emorragia dell'occupazione. Ma siamo su un crinale: possiamo rotolare da una parte o dall'altra. E questo dipende da quel che il governo farà e in quanto tempo. Pensioni e manovra correttiva vengono prima di tutto. Seguono le norme sulla flessibilità del mercato del lavoro, la legge sugli appalti pubblici, visto che la sospensione della Merloni è stata una falsa soluzione, e, naturalmente, il nodo delle privatizzazioni. Finalmente c'è un po' di competizione nel sistema bancario. Ma viviamo nel rischio di un paradosso: che siano le banche pubbliche a comprare quelle private e non viceversa. E poi l'Enel e le telecomunicazioni: hanno bisogno non solo di privatizzazione, ma di liberalizzazione, uscendo per sempre dalla logica delle cattedrali monopolistiche. Ebbene, questi processi nell'ultimo anno si sono fermati. E' vero che non credo a Mandrake, ma se Dini riuscirà a invertire la tendenza, sarà tutto guadagnato».

> **❝** *Dini poteva confermare Tremonti e Bernini* **❞**

Dottor Abete, ma lei non farà un po' troppa politica, come dice Romiti?

«La Confindustria apartitica e agovernativa è patrimonio di tutti e anche di Romiti, che ha partecipato a costruirla. Perciò su questo non c'è nessun problema tra noi. Certo, sulle priorità delle cose da fare ci possono essere sensibilità diverse. E quella delle cose da fare nell'interesse delle imprese è la sola politica che la Confindustria ha fatto, fa e farà».

Alberto Statera

L'ipotesi di confermare in blocco la compagine di Berlusconi subito bocciata da Bossi: tutti tecnici

Ora è battaglia sui sottosegretari

Il ppi apre alle colombe di Forza Italia
Ma Segni a Buttiglione: alleanza col pds

ROMA. Lamberto Dini è entrato ieri mattina a Palazzo Chigi con piglio deciso, abbastanza sicuro di potere ottenere la prossima settimana (martedì) la fiducia dalla Camera dei deputati. Ha già garantiti i voti dei popolari, della Lega, dei progressisti, che potrebbero essere forse sufficienti (c'è l'incertezza dei voti leghisti). Ma il presidente del Consiglio chiede anche, e prima di tutto, quelli dei suoi compagni di schieramento: «Sono stato nominato ministro dal governo precedente. Mi rivolgerò, quindi, in primo luogo alle forze del Polo per ottenere la fiducia».

Fiducia che il quadrumvirato della vecchia maggioranza (Previti, Fini, Casini, Biondi) ha categoricamente rifiutato, ma che l'ala «liberal» di Forza Italia (Dotti, Della Valle) vorrebbe proprio dare. Ma non si sono fatti passi avanti. Perché Berlusconi pretende che Dini e Scalfaro dichiarino in pubblico che si andrà a votare a giugno. Richiesta non ricevibile, ha risposto Dini. «Non esiste un modo costituzionalmente valido per fare un governo a termine» ha risposto.

Il presidente del Consiglio ha, però, precisato a beneficio di Berlusconi che il suo compito è portare al termine lo stringato programma presentato e che dopo, «in pochi mesi», «il governo rimetterà il suo mandato». Cioè, si dimetterà.

A questa garanzia, Dini avrebbe voluto aggiungere la riconferma in carica dei sottosegretari del Polo del passato governo. Una proposta fatta da Pannella ma che non pare abbia fatto cambiare determinazione alla vecchia maggioranza. Di fronte al nuovo rifiuto del Polo arroccato nel suo «no», appare, quindi, probabile che i sottosegretari siano anche loro dei tecnici. «Il governo non ha bisogno del consenso delle cosiddette colombe di Forza Italia - interveniva Bossi -. Non serve nessun ricatto. Possono anche non dare la fiducia e il governo passa lo stesso». E se non passa, aggiunge, non sarà l'ultimo. Dopo c'è il governo istituzionale.

Al momento il Polo pare intenzionato ad andare allo scontro in aula, anche se gli risulta difficile giustificare il «no» all'uomo che aveva indicato a Scalfaro. C'è indubbio imbarazzo tra i vari pezzi del Polo berlusconiano. Un esempio è la decisione di Vittorio Sgarbi, berlusconiano di punta, di votare la fiducia a Dini. Almeno, così ha promesso. Sgarbi potrebbe essere l'apripista di altri casi di coscienza in Forza Italia. Ieri i «liberal» assicuravano che il Polo resterà unito. Ma i popolari sembrano mettere in conto defezioni, forse voti a favore, forse astensioni.

Diceva ieri il capo dei deputati popolari, Andreatta: «Spero che non ci sarà bisogno di aiuto, ma non respingiamo l'apporto degli uomini di buona volontà. Ho avuto segnali non irrilevanti, e sapete che non bleffo». E, per essere più chiaro, Andreatta aggiunge di sperare che da Forza Italia «esca una forza liberale che possa partecipare alle elezioni da posizioni di centrosinistra». In pratica prevede una scissione di Forza Italia.

Però, bisogna che le «colombe» di Forza Italia si facciano coraggio. «Chi si fa pecora il lupo se lo mangia - ammoniva il segretario del ppi Buttiglione -. Per cacciare i falchi bisogna farsi aquila». Cioè, per i moderati è il momento di osare. O adesso, o mai più. Mario Segni, però, sembra aver perso ogni fiducia nella possibilità di conquistare al fronte moderato, al centro, le «colombe» di Forza Italia e ieri ha proposto a Buttiglione di lasciar perdere i suoi tentativi di aggancio a destra o di creare «una grande coalizione che veda assieme i riformisti e i veri liberali di tutte le culture (laica, socialista, cattolica) e la sinistra democratica, cioè il pds». Segni, cioè, dice che ormai questa è l'unica via da seguire per fronteggiare «una destra forte, compatta ed estremamente pericolosa, che preferisce far correre al Paese rischi gravissimi piuttosto che abbandonare un disegno di conquista immediata del potere». Un grande centro-sinistra che va dai popolari al pds che scendo in campo per sfidare la coalizione di destra Berlusconi-Fini.

Alberto Rapisarda

IL «TIMES»

«Dini, rompi col Cavaliere»

LONDRA. Il «Times» si è schierato contro l'ipotesi di elezioni anticipate in Italia in tempi brevi e ha consigliato a Lamberto Dini di rompere con Silvio Berlusconi e di governare «con il tacito appoggio del partito post-comunista pds» se il leader di Forza Italia insistesse per un impegno ad andare alle urne entro sei mesi. «Le sfide per il nuovo governo create dalla difficile condizione politica dell'Italia - argomenta il quotidiano londinese - sono troppo grandi per essere risolte in pochi mesi».

Ma i giornali stranieri ieri hanno dedicato ampio spazio soprattutto alla scelta di Susanna Agnelli per la Farnesina: da chi ne pubblica la fotografia («Daily Telegraph», «Der Bund») a chi le dedica un riquadro a parte («El Pais», «Le Monde»). [r. i.]

Da sinistra: Mario Segni, Rocco Buttiglione e Vittorio Sgarbi

Aumenteranno Iva e benzina

Il neo-ministro Fantozzi studia la manovra aggiuntiva di marzo

ROMA. La nuova stangata sarà meno dura di quanto si temeva. Lamberto Dini, sempre che ottenga la fiducia delle Camere, procederà per decreto-legge probabilmente in marzo; non escludo però di muoversi un po' prima. «Non credo che sarà necessaria una manovra correttiva superiore a 15.000 miliardi di lire» ha detto ieri ai giornalisti. Immediatamente si dovrà avviare il lavoro per concordare una riforma delle pensioni, con l'obiettivo di risparmiare 5000 miliardi nella seconda metà dell'anno.

Così comincia a definirsi il programma economico del governo Dini. Successore di se stesso come ministro del Tesoro, il nuovo presidente del Consiglio vuole mostrare piena continuità con quanto ha fatto fino a ieri. Tutti si aspettano dal nuovo governo che acceleri le privatizzazioni, ma lui la parola accelerare non la pronuncia, perché suonerebbe critica a quanto fatto finora: «Continueremo il programma di privatizzazioni in atto» è la formula. E la legge finanziaria '95, a firma Lamberto Dini, resta credibile in tutte le sue cifre tranne una che dipende da fattori esterni, la stima dei pagamenti per interessi sul debito pubblico.

Per quella voce di spesa si parla di circa 15.000 miliardi in più, e pressappoco di altrettanto prevede Dini che debba essere la «manovra aggiuntiva» di marzo. Per saperlo con esattezza serve la «relazione trimestrale di cassa» che il Tesoro è tenuto ad approntare entro febbraio (ma che sovente ritarda di qualche giorno, ndr). E' per questo motivo, ricorda Dini, che di solito le manovre correttive si fanno in marzo; però non è escluso che il governo decida di muoversi prima.

Intanto si vedrà come vanno i tassi di interesse: se la situazione politica si stabilizzerà, il presidente del Consiglio conta su una «correzione» dei tassi, che farebbe ridiscendere le previsioni di spesa per il debito pubblico. Fa ben sperare la reazione molto positiva che Borsa e mercati valutari avevano avuto martedì, nei primi minuti dopo la formazione del governo. Farà il suo effetto la presenza nel governo di super-esperti che non dovranno perder tempo a impratichirsi dei loro compiti. Per le pensioni, ad esempio, «il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, è una persona estremamente competente, così come il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda».

Sbagliano, secondo Dini, gli «eminenti studiosi ed economisti» che hanno proposto una manovra-bis più pesante (fino a 30.000 miliardi, ndr), dovuta anche ad altre debolezze della legge finanziaria '95: interessi a parte, «le cifre sono praticamente certe nella misura in cui lo possono essere le previsioni». Anzi, «le entrate fiscali è probabile che risulteranno sottovalutate perché l'economia sta andando molto bene. Il condono edilizio ha dato un gettito maggiore del previsto nel '94 e potrebbe darlo anche nel '95».

E' troppo presto ancora per dire quanto dei 15.000 miliardi verrà da tagli alle spese e quanto da nuove tasse. Ma le coordinate sono già tracciate. Ai possibili tagli alle spese il sottosegretario Giarda ha dedicato anni di studi. Il nuovo ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, di recente si è dichiarato contrario a «manovre usa e getta che complicano la struttura del sistema fiscale»: più che inventare nuovi tributi, un intervento sull'Iva e sui prodotti petroliferi resta la scelta più probabile su questo versante. Pressoché certo è l'aumento dell'aliquota Iva più bassa, oggi al 4% (soprattutto generi alimentari di largo consumo); per le altre circolano al momento solo delle ipotesi. [s. l.]

Dall'alto: Treu e Fantozzi

POLEMICA

NEOCOMUNISTI DIVISI

Bertinotti & Cossutta «Dini non lo votiamo»

ROMA

SPIRITOSI, questi comunisti da talk show. Bertinotti & Cossutta, la strana coppia che piace a Berlusconi («per loro ho un mare di simpatia», fra battute e gelidi sorrisi rifiutano a Dini i trentanove voti di Rifondazione, ritornati decisivi all'improvviso. Intanto il partito oscilla, il «manifesto» discute, il pds alita sul collo. E Sergio Garavini cammina sempre più triste dentro le scarpe estive sciupate e il suo sogno di una sinistra unita contro i berluscones. A Montecitorio, appoggiato al banco dei panini, Armando Cossutta strizza gli occhietti senza tempo: «E' ben strano che per fare un governo ci sia bisogno del voto dei comunisti. A me può anche far piacere, ma vi sembra una cosa seria? Per il Paese, dico». Al suo fianco, Bertinotti. E' entrato nel periodo blu: sul corpo da sedicente elegantone ogni indumento tende a quella tinta, dal cravattone modello tranviere agli scacchi della giacca. La svolta cromatica annuncia quella politica, il nuovo slogan con cui Bertinotti spera di ricompattare il partito e incupire Garavini sempre più: Dini non lo votiamo, ma il prossimo sì. «Purché non sia Cossiga. Ma perché dovrebbe esserlo? Cade Dini, si azzera tutto e si nomina un governo di garanzia. Lo diremo anche a Scalfaro, a cui abbiamo chiesto un colloquio». Non ancora avvenuto, ma che importa. In questi casi, si sa, conta l'intenzione. Specie per regolare i conti all'interno del partito. Oggi si riuniscono i gruppi parlamentari: l'ultima volta Bertinotti & Cossutta rimediarono una maggioranza stentata, 29 a 24. E stasera?

Garavini e il Manifesto «E' un errore c'è destra e destra»

In alto: Fausto Bertinotti
A destra: Luigi Pintor

Questa è l'ora dei dubbi e dei dispetti. Si divide il «manifesto», che fino a ieri chiamava Dini «il controfigura»: adesso Pintor è perplesso e persino l'editorialista Rina Gagliardi distingue fra destra e destra, e definisce questo governo «una buona notizia». Poi ci sono i veleni. Bertinotti accusa il pds di non sopportarlo e il questore della Camera Marida Bolognesi, che pure non smania per Bertinotti, ammette che «la Quercia ha fatto pressioni su alcuni di noi». E il pds? Accusa Bertinotti & Cossutta di minacciare punizioni per chi si dissocia. Al deputato Walter Bielli qualche compagno avrebbe detto: «Se voti Dini, tradisci la classe operaia». Finora solo in due sono usciti allo scoperto. Niky Vendola, il compagno con l'orecchino: «La destra è sull'orlo del burrone, voglio dargli la spinta. Possiamo astenerci, uscire dall'aula, votarlo. Basta che il governo parta». Umberto Carpi, caso unico di un marxista che presiede la commissione Industria: «Di fronte ai Farinacci, io scelgo Giolitti». Cioè Dini. Musica per le orecchie di Garavini, che all'azzeramento di Bertinotti dedica una smorfia più sofferta del solito: «Ma non ha capito che dopo Dini arriva una destra peggiore?». Replica stizzita del Segretario Blu: «Mi sembra la vecchina di Siracusa, che diceva sempre: non cambiamo il tiranno, altrimenti ne verrà uno più cattivo». Per il dopo-tiranno, Bertinotti ha in mente Prodi. Garavini e i suoi dicono: «Ascoltiamo Dini alle Camere, prima di decidere». Ma Cossutta: «E che dovrebbe dire, un uomo di destra come lui? E' come pretendere che io sostenga che il comunismo è brutale e il capitalismo l'unica salvezza. Come si fa votare un governo pieno di pensionati e democristiani. E quel giovane, quel Rainer Masera, che ha attaccato da destra il governatore della Banca d'Italia!». Bertinotti, a sostegno: «Facciamo una prova: io lo voto se mette la patrimoniale e un pacifista alla Difesa».

Allusione non casuale. Domenico Corcione, il generale-ministro è l'ultimo terreno di scontro della battaglia inter-forze in atto sul fronte sinistro: Rifondazione accusa il pds di votare per il militare di cui due anni fa aveva chiesto l'allontanamento dallo Stato Maggiore. In soccorso ai comunisti arriva, non a caso, Clemente Mastella: «Un generale alla Difesa e voi lo votate: mò, so cazzi vostri», scherza in Transatlantico con Gavino Angius. Risposta del pidiessino sardo: «E' un generale democratico. Quello fellone lo abbiamo mandato via».

Massimo Gramellini

«Soldi facili alla Mondadori»

I progressisti accusano: a Segrate conflitto d'interesse di Berlusconi

ROMA. Un gruppo di deputati progressisti (Mussi, Masini, Raffaelli, Cennsi e Novelli) ha presentato ieri a Montecitorio un'interrogazione sui contributi concessi alla «Silvio Berlusconi Editore» dal dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio il 17 dicembre. I deputati ipotizzano «un evidente conflitto di interessi» e chiedono di riesaminare la decisione. L'interrogazione ricorda che il dipartimento ha deliberato contributi per 31 miliardi e 617 milioni. I deputati progressisti chiedono «se tale operazione, compiuta nell'imminenza della crisi, non possa apparire come una sorta di premio di buonuscita che il premier assegna a se stesso attingendo dalle casse dello stato». Per gli interroganti vi è un conflitto di interessi «per la sovrapposizione di ruoli tra presidenza del Consiglio e Sbe».

Berlusconi non finanzia la Mondadori e quindi non è ravvisabile il reato di interesse privato ed illecito finanziamento d'impresa, precisa la Mondadori, che in una nota dichiara di non aver ricevuto alcuna comunicazione in merito agli esiti di un'eventuale riunione della Commissione del 17.12.1994, e precisa: «La Sbe, al pari di molti altri editori, ha presentato 10 domande di ammissione ai contributi, nell'arco di tempo che va dal 16.12.1987 al 25.2.1992. Tali domande sono state presentate in riferimento alla costruzione dell'impianto Rotocalco - grafico di Melzo (Milano) e all'installazione degli impianti di fotocomposizione e selezione presso la sede della Sbe di Milano. Delle dieci domande presentate, solo otto sono ammesse ai benefici di legge, per un importo di 32.787 milioni di Lire. A tutt'oggi non è stata effettuata ancora la liquidazione dei contributi di cui sopra. La Mondadori, avendo acquistato le attività industriali della Sbe, non ha ancora ricevuto la delibera di subentro da parte». [r. i.]

Tra pittura e mountain bike

Gli «bobby» dei nuovi ministri Lombardi pedala, Salvini dipinge

ROMA. Dal pittore astrattista al subacqueo e maestro di sci, dal velista al collezionista di libri d'arte. Dietro la seriosità dei 22 tecnici del governo Dini, si scopre una doppia vita fatta di passioni coltivate nel tempo libero.

Il fisico Giorgio Salvini, ministro dell'Università e della ricerca scientifica, ha fin da giovane la passione della pittura: tematiche astratte, nature morte e paesaggi toscani e romani sono i soggetti preferiti. Ha grande interesse, inoltre, per il teatro e la musica classica, una passione che Salvini condivide con Tiziano Treu, ministro del Lavoro, e Paolo Baratta, ministro dei Lavori Pubblici.

Nella compagine governativa c'è anche un superlifoso: è Adriano Ossicini, ministro per la Famiglia, che non perde una partita di calcio quando la Roma gioca in casa. Ma Ossicini ama anche il cinema (in particolare i film di Roberto Rossellini e Federico Fellini) e la buona musica come quella dei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia, a cui è abbonato. Simili i gusti di Gianni Caravale che però le partite della Roma le guarda solo in tv. Caravale è un abituale frequentatore del cinema, non perde una pellicola di Woody Allen. Elio Guzzanti, ministro della Sanità, e Alberto Clò, ministro dell'Industria, sono collezionisti di libri e di dischi, oltre che divoratori di testi letterari. Ama viaggiare all'estero Antonio Brancaccio, ministro degli Interni, che si rilassa leggendo libri di filosofia e di storia. Gran divoratore di libri anche Domenico Corcione, ministro della Difesa, appassionato pure di fotografia e arte. Rainer Masera, ministro del Bilancio, pratica abitualmente il tennis e lo sci. Decisamente più sportivo il più giovane ministro dell'esecutivo, Franco Frattini, responsabile della Funzione Pubblica, maestro di sci e subacqueo provetto. Giovanni Motzo, ministro per le Riforme Istituzionali, si diletta con la vela e con l'ascolto della musica classica.

Augusto Fantozzi, ministro delle Finanze, è e appassionato di libri antichi. Mountain-bike, fotografia e trekking sono alcuni dei passatempi preferiti da Giancarlo Lombardi, ministro dell'Istruzione. Susanna Agnelli, ministro degli Esteri, si diletta a scrivere libri (il più noto è «Vestivamo alla marinara» del 1976) e risponde ai lettori di *Oggi*. Fra i ministri c'è anche uno scrittore umoristico: il costituzionalista Guglielmo Negri è autore infatti di frizzanti romanzi, uno dei quali ha vinto la prima edizione del premio Forte dei Marmi di satira politica. [Adnkronos]

Il ministro Franco Frattini

Cuore

In regalo kit del dissidente

BOLOGNA. All'ipotesi di un governo Dini duraturo i redattori di *Cuore* proprio non credono e neppure si rassegnano a «turarsi il naso di fronte a Bossi, alla Pivetti o a Cossiga. L'alternativa? Solo una: aprire unilateralmente la campagna elettorale. Così a partire da sabato e per sei numeri consecutivi il settimanale satirico regalerà ai lettori i materiali per un perfetto «kit del dissidente». Nessun fair play: «Anticiperemo il Cavaliere anche nelle scorrettezze», ha assicurato il direttore Sabelli. *Cuore* fornirà cartoline, adesivi, francobolli e darà consulenze per una campagna militante «senza esclusione di colpi», diretta principalmente contro Berlusconi. «Le prossime elezioni - ha aggiunto Sabelli - le vinceremo sulla strada visto che le televisioni ce le ha tutte lui». Un'attenzione particolare sarà data ai condomini: saranno fornite sei false lettere di Berlusconi perché vengano distribuite nelle cassette dei vicini. [Ansa]

De Lorenzo

Sì ad altri due processi

ROMA. La Giunta per le autorizzazioni a procedere di Palazzo Madama ha dato questa sera parere favorevole perché si proceda contro l'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo. Dovrà essere l'aula nei prossimi giorni ad accogliere o respingere il parere della Giunta.

Si tratta di due richieste della Magistratura napoletana riguardanti la vicenda Rimez e la Coca Cola light. Per la Rimez, centro studi per l'industria farmaceutica, a maggioranza la Giunta ha dato l'autorizzazione per i reati di violazione del finanziamento ai partiti, abuso d'ufficio e concussione. Nella vicenda Rimez l'ex ministro è chiamato a rispondere insieme ad altre persone e solo per Giampiero Bellini, la Giunta ha votato il diniego. Nella vicenda Coca Cola light alla unanimità la Giunta ha votato l'autorizzazione a procedere per De Lorenzo ed altri per i reati ipotizzati dai magistrati: concussione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. [Agi]

INTERVISTA

IL LEADER DEGLI INDUSTRIALI

Il presidente della Confindustria: continuare a litigare porta l'Italia sull'orlo dell'abisso

Abete: «Basta con le risse Il governo aiuti il Paese»

ROMA

HAI voglia a giurare che la Confindustria non ha remato contro: chi potrà mai più convincerne Berlusconi, adesso che il presidente Luigi Abete dà il suo viatico al governo dei tecnici guidato dal «traditore» Lamberto Dini? Abete, nonostante la monomania berlusconiana, ci prova socraticamente, senza separare l'universale dai particolari concreti che l'esemplificano, manifestando alquanto disagio, innanzitutto, per il generale imbarbarimento dello scenario: «Guardi, sono il primo a dire che nell'ultima fase politica abbiamo assistito a errori e responsabilità più o meno gravi da entrambe le parti, in un crescendo di reciproche giustificazioni, che ha innescato un circolo vizioso».

Quali sono gli errori di Dini ed eventualmente di Scalfaro?

«Credo si potessero benissimo lasciare in questo governo, con tutto il rispetto per i titolari scelti, ministri come Bernini e Tremonti».

E Berlusconi?

«Dovrebbe valutare che il vero elemento di garanzia di questo governo è il suo presidente, che nell'esecutivo precedente era il tecnico per eccellenza di Berlusconi».

Un dialogo tra sordi, quindi.

«Sì, dovuto a due motivi di fondo che riesplodono periodicamente. Il primo è la fase di transizione culturale e delle regole. Quando la Confindustria diceva che il sistema elettorale non avrebbe garantito la governabilità, faceva un'ovvia previsione e non un'interpretazione strumentale. Ma ciò non ci sposta dalla determinazione di chiamarci fuori, in questo momento, dal dibattito sul turno unico o sul doppio turno. Decida chi deve, ma sarebbe opportuno che si decidesse presto. Il secondo motivo è che il maggioritario pretende una legittimazione reciproca. Invece, le opposizioni hanno demonizzato Berlusconi e lui le opposizioni, non esitando mai a definirle comuniste e illiberali».

Chi ha le colpe maggiori?

«Difficile dirlo e la misurazione non compete a me. Tanto più che la politica serve prima di tutto a risolvere i problemi, più che a decidere se deve comandare questo o quello schieramento. E questo è il momento di risolvere i problemi, perché il risanamento è avviato da due anni - lo dicono i numeri - e adesso bisogna consolidare i risultati. A questo serve la politica».

Ma come si fa a fare le cose se si passa il tempo a prendersi a pesci in faccia?

«Come in tutte le organizzazioni, anche nei partiti sono gli scagnozzi e i tirapiedi a usare i toni più esagitati. I gruppi dirigenti dovrebbero farli tacere».

Ma non sembra proprio che lo facciano, tanto che la fiducia a Dini è problematica.

«Spero che tutte le forze politiche, compresa Forza Italia e An, usino il buonsenso, perché ne va degli interessi generali del Paese».

Quindi lei spera che il governo Dini, se passa, duri a lungo?

«Posto che in questo caso preferirei non usare la preposizione "se", penso non sia questione di mesi o di settimane, ma di cose da fare. Qualunque governo, sia tecnico o sia elettorale, deve fare alcune cose. Due provvedimenti, in particolare, sono essenziali, direi vitali: la riforma delle pensioni e la manovra finanziaria correttiva. Poi, per incrementare l'occupazione, bisogna rendere operativa la flessibilità del lavoro, decisa con il sindacato già un anno e mezzo fa. Capisco quant'è sterile il dibattito elezioni sì-elezioni no? Anche se il governo dovesse durare due mesi, in quei due mesi vanno fatte le cose che si deve. Se si faranno, sarà un vantaggio per tutti, sia per la maggioranza che per le opposizioni. Fatte quelle, saranno il Parlamento e il presidente della Repubblica a decidere la data delle elezioni».

> *«Non ha sbagliato soltanto Berlusconi»*

Pensa che Dini ne sarà capace?

«Dini ha una rilevante credibilità internazionale e durante la confusa trattativa sulle pensioni ha dimostrato un comportamento coerente, verificato purtroppo da alcuni suoi colleghi. Ma, per favore, abbandoniamo l'illusione del demiurgo. Dini non può risolvere tutto, la sua credibilità è una condizione necessaria ma non sufficiente. E, comunque, Mandrake esiste soltanto nei fumetti».

Nella compagine ministeriale non è che svettino tanti Mandrake.

«Alcuni nomi sono di qualità, altri dignitosi, comunque non c'è un deficit di competenze. Poi si vedrà se sapranno governare».

Insomma, nell'insieme il governo vi va?

«Senta, non mi stancherò mai di ripetere che la Confindustria è apartitica e agovernativa. Con l'introduzione del sistema maggioritario questo ci provoca attacchi da tutte le parti, perché ognuno pensa che se non stai con lui stai contro di lui. Tutti ti tirano la giacca, tentando di portarti dalla loro parte».

Ma come - ha detto l'ex ministro Ferrara - i sindacati portano un milione di persone in piazza con le insegne della Quercia, e la Confindustria dice che non si schiera né di qua né di là?

«Non mi stupisce l'interrogativo di Ferrara, perché rivela la sua cultura di provenienza: è un veteromarxista. Dice che per rispondere al blocco sociale dei sindacati che fanno politica, ci vuole un blocco sociale alternativo. Ammesso che i sindacati, sbagliando, si siano fatti tentare da spinte politiche, se hanno sbagliato loro perché mai dovrei sbagliare anch'io? Ferrara fa *pendant* a Bertinotti, che, quando va in televisione con la cravatta ben annodata e la giacca ben tagliata, predica la modernizzazione e poi, invece, sogna di notte lo scontro tra blocchi sociali».

A destra il presidente della Confindustria, Luigi Abete. A sinistra, l'ex ministro Giuliano Ferrara

Ferrara come Bertinotti, poi...

«Certo, perché come Bertinotti, sembra sia contrario a un governo che tenti di risolvere i problemi del Paese, ma l'uno per convinzione, l'altro per il gusto della provocazione. Così accadde durante la discussione della finanziaria: c'era chi diceva che si doveva fare il rigore senza pace sociale e chi che alla pace sociale si poteva sacrificare il rigore. Io, cittadino e imprenditore, non voglio mettere in concorrenza i due obbiettivi, voglio coniugare i diritti individuali con gli interessi collettivi».

Lei, Abete, diceva prima che tutti strillano allo stesso modo, in una generale corsa all'imbarbarimento. Ma non vede mai la tv e in particolare quelle di Berlusconi?

«La vedo poco, ma penso che prima di tutto bisogna spuntare la radicalizzazione, i due schieramenti devono emarginare i comportamenti non accettabili al loro interno, poi si devono correggere tutti i disequilibri del mercato, compreso quello dell'informazione, badando a non penalizzare chi ha creato imprese. Io, tra l'altro, sono per la privatizzazione della Rai, niente monopoli, né pubblici né privati».

Intanto le istituzioni, dal presidente della Repubblica alla Corte Costituzionale, vengono però descritte dall'informazione televisiva di parte come un'accolita di mascalzoni.

«Chi rappresenta le istituzioni può commettere errori e, come ho detto, forse ne ha commessi, ma il rispetto delle istituzioni è un valore in sé, che non si può trascurare».

E, a parte la Rai, le privatizzazioni programmate non le mette tra gli impegni improrogabili del governo Dini?

«Guardi, l'economia italiana è aperta a una grande occasione, come dimostrano i dati sull'inflazione, la crescita del Pil e anche il blocco dell'emorragia dell'occupazione. Ma siamo su un crinale: possiamo rotolare da una parte o dall'altra. E questo dipende da quel che il governo farà e in quanto tempo. Pensioni e manovra correttiva vengono prima di tutto. Seguono le norme sulla flessibilità del mercato del lavoro, la legge sugli appalti pubblici, visto che la sospensione della Merloni è stata una falsa soluzione, e, naturalmente, il nodo delle privatizzazioni. Finalmente c'è un po' di competizione nel sistema bancario. Ma viviamo nel rischio di un paradosso: che siano le banche pubbliche a comprare quelle private e non viceversa. E poi l'Enel e le telecomunicazioni: hanno bisogno non solo di privatizzazione, ma di liberalizzazione, uscendo per sempre dalla logica delle cattedrali monopolistiche. Ebbene, questi processi nell'ultimo anno si sono fermati. E' vero che non credo a Mandrake, ma se Dini riuscirà a invertire la tendenza, sarà tutto guadagnato».

> *«Dini poteva confermare Tremonti e Bernini»*

Dottor Abete, ma lei non farà un po' troppa politica, come dice Romiti?

«La Confindustria apartitica e agovernativa è patrimonio di tutti e anche di Romiti, che ha partecipato a costruirla. Perciò su questo non c'è nessun problema tra noi. Certo, sulle priorità delle cose da fare ci possono essere sensibilità diverse. E quella delle cose da fare nell'interesse delle imprese è la sola politica che la Confindustria ha fatto, fa e farà».

Alberto Statera

«Se fissassi la data, violerei la Costituzione». Al Presidente solidarietà di Scognamiglio e Pivetti

La «lezione» di Scalfaro

«Ma chi sono gli esperti di Silvio?»

ROMA. Di buona mattina, il primo impulso di Oscar Luigi Scalfaro era stato quello di ignorare Berlusconi e Fini, di affogare nel silenzio le accuse piovute sul Quirinale. Alla cerimonia della scuola allievi ufficiali dei carabinieri due volte i cronisti lo avvicinano: «Presidente, ha letto?». E Scalfaro con un sorriso: «Buongiorno a voi...». Poi alle sette della sera, letto sui dispacci di agenzia l'ultimatum di Berlusconi, dal Quirinale è partita la più potente controffensiva mai lanciata contro il governo uscente. E così, nel giro di mezz'ora, dai quattro palazzi più importanti del Paese - Quirinale, palazzo Chigi, Montecitorio, palazzo Madama - sono partiti tre comunicati polemici, convergenti tutti sullo stesso obiettivo: Silvio Berlusconi.

Scalfaro ha fatto diffondere una nota molto dura: «L'assoluta sicurezza delle istituzioni repubblicane e la evidente inutilità e infondatezza delle ricorrenti, strumentali accuse rivolte al Presidente della Repubblica lasciano del tutto libero e sereno il Capo dello Stato impegnato soltanto alla tutela e alla applicazione della carta costituzionale». Negli stessi minuti le telescriventi battevano una nota congiunta dei presidenti delle Camere, Scognamiglio e Pivetti, con la quale si rivolgeva un inusuale «fermo richiamo affinché il dibattito in corso eviti di coinvolgere le massime istituzioni della Repubblica con affermazioni offensive». E quanto al Consiglio dei ministri esprimeva «piena e convinta solidarietà al Capo dello Stato di fronte agli attacchi incresciosi di cui è fatto segno».

E una volta esaurita la controffensiva, Scalfaro ha chiuso la sua ennesima giornata di passione assieme ai suoi collaboratori, ritornando sull'argomento più delicato di questa difficile crisi di governo, la data delle elezioni, che Berlusconi vorrebbe fosse platealmente fissata dal Capo dello Stato. E Scalfaro ha commentato: «Ma chi consiglia Berlusconi? Ma chi saranno mai questi costituzionalisti? Ma come si fa a dire che dovrei essere io a fissare la data delle elezioni? Allora sì che mi metterei fuori della Costituzione!». Eppure al Quirinale, alla fine della nuova tesissima giornata di ieri, si era maturata una convinzione: Berlusconi è sempre più in difficoltà, perché gli sarà difficile allentare l'«abbraccio di Fini e Previti».

E intanto, mentre la crisi di minuto in minuto si incupiva sempre di più, nel Transatlantico di Montecitorio uno dei consiglieri di Berlusconi doveva alzare bandiera bianca: «Bisogna ammettere - raccontava Mimmo Mennitti - che Scalfaro è stato bravissimo, quasi sublime dal suo punto di vista. Non ha fatto il suo dovere di Capo dello Stato, ma è riuscito ad utilizzare prima Bossi per rompere, poi Buttiglione e ora Dini per chiudere la partita. Io l'avevo detto a Berlusconi il giorno dopo dell'elezione al Senato di Carlo Scognamiglio: ora dobbiamo risolvere la questione-Scalfaro, puntando non sulla questione del Sisde, ma dicendo che doveva andarsene perché eletto da un Parlamento delegittimato. Ma ora è tardi».

E intanto, nelle prime ore del pomeriggio, era diventata di pubblico dominio una notizia che era nell'aria da qualche giorno: l'iscrizione nel registro degli indagati di Berlusconi, Previti, Ferrara e Di Muccio (tutti di Forza Italia) e del leader di An Fini per alcune frasi irriguardose pronunciate nei confronti del Capo dello Stato. Un atto dovuto - si fa rilevare negli uffici giudiziari - legato alla denuncia presentata dal deputato progressista Stefano Passigli, che nel suo esposto aveva accennato al reato di «attentato ad organi costituzionali», cioè di vilipendio del Capo dello Stato.

E ad aumentare il clima già tesissimo nei palazzi della politica romana ha concorso anche uno speciale allarme diffuso nella notte tra martedì e mercoledì, quando speciali contingenti di forze dell'ordine sono stati dislocati attorno alle Camere e al Quirinale. Si chiama «07» l'allarme che scatta in questi casi, ma come spiegano alla Questura di Roma, non c'è nulla di straordinario perché lo stesso allerta è già scattato molte altre volte negli ultimi mesi.

Fabio Martini

DIFFAMAZIONE

La Camera ai giudici: processate Sgarbi

ROMA. Vittorio Sgarbi sarà processato per il reato di diffamazione a mezzo stampa: la Camera ha respinto a maggioranza, in una votazione per alzata di mano, la proposta della giunta delle autorizzazioni a procedere di ritenere «insindacabili» le affermazioni del presidente della Commissione Cultura in quanto opinioni espresse da un membro del Parlamento nell'esercizio delle sue funzioni. Per l'autorizzazione a procedere si sono espressi i progressisti, Rifondazione Comunista, popolari, patto Segni e Lega Nord. Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Monza contesta a Sgarbi di aver scritto nell'aprile del '93 un articolo per il quotidiano *l'Indipendente* dal titolo «Ho gridato assassino all'ex partigiano Boldrini senza sapere che assassino lo era veramente». Sgarbi è stato difeso dal Polo. «Le affermazioni del deputato Sgarbi - ha detto il portavoce di An Francesco Storace - corrispondono al vero: sono note a tutti le responsabilità dell'ex partigiano Boldrini». Di diverso avviso la maggioranza della Camera. [Ansa]

Il presidente Scalfaro

L'ex premier, Previti Ferrara, Di Muccio e Fini sotto inchiesta per vilipendio

RETROSCENA

IL SENATUR ALL'ATTACCO

ROMA

LA cravatta è la stessa della notte di Arcore, 13 agosto scorso, un secolo fa: quella rossa con le automobiline del Gran Premio di Monza in verde. Graziano, il segretario, dice che è quella delle giornate migliori. E infatti, alle sette di sera, Bossi si siede al centro della sala riunioni, fa finta di leggere un quotidiano e mette la prima: «E' ora di finirla con questa banda di ricattatori. Berlusconi e i suoi falchetti prendano pure la strada che vogliono, tanto il nuovo governo passa lo stesso. La smetta di trombettare contro Dini, Scalfaro e il Parlamento. In qualunque Paese del mondo sarebbe già in galera!».

E' quasi l'ora delle tv, delle teleinterviste quiz. Quanti saranno i voti leghisti? Quanti sono i leghisti che se ne vanno? «Non saprei, al momento...». E lo dice con la sufficienza di chi tanto se ne infischia, quisquilie per Bossi. Per tutto il pomeriggio, orfani di Bobo Maroni, i «dissidenti» son rimasti all'ex Albergo Bologna. 18 deputati, 10 senatori. Che fare, con chi andare? Non sono ancora usciti, la riunione da «definitiva» (Luigi Negri) è diventata «interlocutoria» (Stefano Aimone Prina). Forse oggi se ne andranno, non tutti ma quasi. Forse oggi una conferenza stampa. Da un mese è tutto un forse.

«Ah, questi dissidenti...». Bossi sta nei panni del padre-padrone. Suadente: «Uno non è responsabile di mancanza di coraggio, merce peraltro ben diffusa». Severo: «Io non ho mai represso le idee, ma non mi piacciono i giochi di potere». Comprensivo: «Ci sono state pressioni enormi, da paranazismo. A un parlamentare la moglie, che è in carrozzella, poveretta, ha sputato in faccia». Allusivo minaccioso: «C'è uno che aveva 467 milioni di debiti che si sono improvvisamente azzerati». Morale: «Tutto il Parlamento ha visto la compravendita, giù in Transatlantico». Con regia Berlusconi&Fininvest.

Ma Bossi con la cravatta da Formula 1, mentre a sera Dini torna al Colle («il vero defensor della democrazia! Scalfaro sì che le ha cantate chiare al Cavaliere!») comincia a pensare alle prossime mosse. «Non parlo del governo, a quello ci pensa Dini e gliel'ho detto l'altra mattina: "Non ti chiedo niente, vai avanti. Per me anche i sottosegretari dovrebbero essere tecnici, pensa al nuovo ministro dell'Interno che si ritrova uno come Gasparri... Comunque fai tu. Ho visto che sei uno che mantiene le promesse e hai tutta la nostra solidarietà"». Bossi, piuttosto, pensa al Parlamento, alle leggi da approvare.

«Antitrust, e ci vorranno dai quattro ai sei mesi...». Però ha fretta, Bossi. Non ne può più della Fininvest, «strumento politico puro, eversivo, gelliano». E allora s'inventa «una leggina, una leggina rapida per portar via il controllo delle tv visto l'uso politico che ne fa. Per uno che randella così ci vuole una leggina sull'incompatibilità tra proprietà televisiva e ruolo di capo partito. Qualunque film manda in onda parla di se stesso! E' robacaccia, minestra avvelenata che non va bene neppure in vista delle regionali. Bisogna disinfestare con il Ddt, via gli scarafaggi che avvelenano la coscienza!».

All'assalto del Cavaliere, come sempre. Con un distinguo, però. «Un conto è lui, un altro Forza Italia. Tolti di mezzo lui e Alleanza Nazionale i rapporti con Forza Italia possono andar bene. Sono uno strumento cieco nelle mani dell'Autocrate, un partito virtuale che se spegni la tv lo spegni tutto. Se mai ha una responsabilità, Forza Italia, è quella di essere entrata in politica senza capire nulla di politica». A primavera arrivano le elezioni regionali, chissà come saranno i rapporti per quella data. Non si sbilancia, Bossi. «Ma vedrete che molto presto Berlusconi dovrà stare attento a farsi vedere per strada».

L'assalto al Cavaliere continua, «sabato dò l'ordine, pancia a terra, quartiere per quartiere, casa per casa!». Un assalto che sembra una ritorsione sul Nemico ferito. «Punitivo io? Ma quale punitivo! le leggi dell'Europa valgono o no? Le tre tv tre chi gliele ha date se non Craxi? Oh! Per avere la Mammì hanno pagato mezzo Parlamento. E questo, il grande corruttore, si mette in cima al Paese? In nessun Paese al mondo succede, lui cita l'America, ma pensa a quella di Al Capone! Uno pieno di debiti come lui, un venditore di stracchino, pensi a pagarli invece di andare a Palazzo Chigi per farli pagare al Paese!».

Visto dalla sala riunioni dei deputati leghisti, il futuro di Bossi è una tranquilla discesa che lo porterà al trionfale congresso dell'11 febbraio. Per quella data, forse, i «dissidenti» se ne saranno andati. Ci sarà Bobo Maroni, anche ieri piuttosto giù di morale, reduce dal passaggio di consegne al Viminale e dalla sua prima sconfitta politica: «La mia battaglia l'ho persa, e non mi era mai successo. I "dissidenti" facciano quel che credono, ma io non lascio la Lega». Bossi lo consola: «Al congresso spiegherò i suoi meriti. Spiegherò che siamo liberi, l'usignolo della Lega non è più nella gabbia dorata».

Sarà il congresso del «New Deal Federalista». «A Roberto per anni ho scaldato il latte tutte le mattine, ha qualche debolezza che stiamo curando, è un ottimo tattico, ma c'è la maledetta strategia», riassume Papà Bossi. E al congresso le differenze tra Bossi e Maroni potranno continuare ad esistere, «ma gli spazi saranno stretti, centro-destra o centro-sinistra, i due poli si stanno delineando». Maroni, al momento, pensa alle vacanze il più lontano e il più presto possibile. «Oggi l'asse An-Forza Italia è fortissimo», dice e dà ragione allo strappo di Bossi, alla crisi del Polo della Libertà e al governo Dini.

I «dissidenti», quando Bossi lascia Montecitorio, sono ancora all'ex Albergo Bologna. C'è chi aspetta una telefonata dai berlusconiani, come Danilo Montanari già pronto a lasciar la Lega: «Sono molto allineato al Polo, se mi facessero la cortesia di sentirmi...». C'è chi annuncia l'uscita di tutti. C'è chi, come Stefano Aimone Prina, la smentisce «ufficialmente». C'è chi, come l'ex sottosegretario Mauro Polli, aspetta di sapere se i sottosegretari saranno riconfermati da Dini. E chi, come Giuseppe Rossetto, ammette: «Non abbiamo deciso niente». Bossi li vede male: «Illusi. Finiranno in pasto alla base...».

Giovanni Cerruti

Luigi Negri esponente dell'ala leghista dissidente

A sinistra: il leader leghista Umberto Bossi. A destra: Roberto Maroni

«Berlusconi smetta di accusare il Quirinale In tutti i Paesi del mondo sarebbe in galera»

«Maroni? Spiegherò al congresso i suoi meriti» E i dissidenti decidono oggi se lasciare la Lega

«Via la banda dei ricattatori»

Bossi: la Fininvest strumento politico

IL CASO

POLITICA E TV

Mentana sotto accusa

Tg5 attaccato da destra e sinistra

E così una bella mattina Enrico Prodigio Mentana si sveglia e non è più il primo della classe. Che è successo? Che l'«in medio stat virtus» tanto perseguito dal Tg5, si è trasformato in un boomerang: e che lui, direttore «equilibrato» e sempre attento a non schierarsi, stante la crisi è diventato «infido». A destra e a sinistra. E così Jas Gawronski gli consiglia pacatezza, Antonio Tajani lo accusa di remare contro, il «manifesto» ironizza sul suo «teatrino», Marco Formentini lo trova «sempre più smaccatamente allineato al padrone». «E neanche uno loda il nostro *scoop* sui ministri», si lamenta l'animo di cronista che è in lui. Ma, quel che è peggio, il Tg5 è scavalcato dal rivale Tg1, dice un sondaggio della Swg. Il più affidabile è il Tg1 (27,2%), seguito dal Tg5 (21,3%). L'anno scorso, il primato era del Tg5 (28,8%). «Ah certo - ammette lui - a dare un colpo al cerchio e uno alla botte, come io cerco di fare da tre anni, ti becchi mazzate dalla botte e dal cerchio».

Siamo dunque alle solite, l'imparzialità del tg come l'araba fenice? «Io ai sondaggi non credo e ogni opinione vale l'altra - mitraglia trafelato Mentana -. Solo noi sappiamo chi abbiamo voluto favorire: cioè, nessuno. Non siamo iscritti né alla *Canottieri-Arcore* né alla *Gallipoli-Remo*. Noi siamo qui per informare e basta». E, lasciateglielo dire che non sta più nella pelle, «siamo bravi: pochi, ma ogni giorno facciamo miracoli. Ci possiamo permettere cose che non sono da Tg ufficiali. Né del Polo né dell'antiPolo». Prendete questa storia dell'anticipazione della lista di Dini. «Me l'ha data uno che era in odor di nomina ed è stato silurato - può finalmente spiegare Mentana -, quando ho saputo che Dini era pronto e non avrei influenzato più nulla, l'ho sparata». Bravo, bene, ironizza «il manifesto». Peccato che «*Bollettino 5* approntì un teatrino più articolato. Annuncia "non si vedono vie di uscita", polemizza "appiattimento della politica", sottolinea (come sempre negli ultimi giorni) la caduta delle azioni di Scalfaro (Previti docet). Insomma, Mentana di fare gli auguri al ministero Dini proprio non se la sente, anzi, in sintonia con Funari ironizza su tanto spreco di professori». Da sinistra il colpo è duro e Mentana scatta. «Io vorrei che questa gente provasse a fare un editoriale in diretta, non è mica facile». Poi fa ammenda. «Può darsi che io abbia sbagliato tono o misura o detto in buona fede cose sbagliate». Puntualizza. «Lo ripeto, il governo Dini è in una posizione strana, chi può darmi torto? E non condivido la scelta di un generale alla Difesa: è una mia opinione, ho il diritto di averla. Per il resto, gli ho persino fatto due volte gli auguri...»

Gli auguri al nemico numero uno? Giammai. E qui interviene Antonio Tajani per la destra. Che sottolinea come «durante la crisi il Tg5 non ha certamente aiutato il Polo delle Libertà: lo schieramento progressista e popolare non è stato danneggiato dalle tv, e anzi ha trovato grande spazio. Il Tg2 e il Tg1 sono stati più obiettivi. In generale, i giornalisti non fanno informazione, fanno propaganda». «Ovvietà - liquida Mentana -, Tajani lo dice da sempre. Certo, il fatto che io non sia piaciuto né a destra che a sinistra mi consola, significa che sono davvero imparziale: e d'altronde i dati parlano chiaro. Non invitiamo mai ospiti di una parte sola, come tanti tg. Facciamo informazione politica partendo dal basso, senza *arrières pensées*: vi sfido a trovare un pastone, nei nostri servizi. O una postazione del Tg5 a Palazzo Chigi. Abbiamo buttato a mare la vecchia politica. Se non ci sono fatti, se è noiosa, non ne parliamo. Ma adesso la politica appassiona la gente...». Cerchio ricco, mi ci ficco. Basta fare attenzione alla botte.

Raffaella Silipo

Enrico Mentana direttore del Tg5

E per poter guidare il Sis l'ex numero uno di Mani pulite non lascerebbe la magistratura

Di Pietro e Davigo super 007 del Fisco

Borrelli: spero che il sostituto di Antonio non se ne vada

MILANO. Diavolo di un Di Pietro: resta in magistratura o se ne va? Renderà operative le clamorose dimissioni del 6 dicembre, finita la requisitoria Enimont? O ha già deciso che no, proprio non è possibile gettare la toga alle ortiche e che è meglio ripensarci?

Chissà, tutti a cercare di capire dove se ne andrà, non in politica e non al governo - come lui stesso ci ha tenuto a smentire - forse al nuovo servizio ispettivo di sicurezza, in sigla Sis, creato, e così pare, ad hoc per un uomo come lui. Voci, indiscrezioni, investiture. E lui, un giorno (sabato 14) si fa vedere a palazzo a parlare fitto fitto all'orecchio dei colleghi del suo ex pool Mani pulite, Davigo, Colombo. Due giorni dopo rieccolo: questa volta a parlare faccia a faccia, lontano dai taccuini di giornalisti indiscreti, con Francesco Saverio Borrelli, il suo ex capo, e di nuovo con l'amico Davigo. L'altro ieri, mentre a Roma sta succedendo di tutto e il contrario di tutto con Dini al governo e Berlusconi all'opposizione, lo si rivede a due passi dal tribunale: altri incontri, altri faccia a faccia, altri colloqui - c'è da immaginare - con chissà chi. E intanto, sulla «Gazzetta Ufficiale», esce fresco fresco il decreto legge che dà forma, sostanza e (se sarà approvato dal Parlamento) vita al nuovo Sis. Coincidenze?

No, sembra proprio che Di Pietro ci tenga alla direzione del nuovo Servizio ispettivo di sicurezza. Ne ha parlato per ore con l'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti quando Tremonti, tecnico stimato e apprezzato, sembrava sicuro della riconferma nel gabinetto Dini. E del resto, chi meglio del pm che ha rivoltato l'Italia della politica e degli affari con la sua inchiesta sulla corruzione potrebbe capitanare un servizio fatto apposta per controllare l'apparato amministrativo dello Stato, per vigilarne la correttezza, evitarne la corruzione, indagando - se necessario - sui casi dubbi, sugli arricchimenti improvvisi, sui patrimoni? Sempre - particolare niente affatto scontato - che il Sis venga poi sul serio varato dal Parlamento.

Tutto quadra, dunque. Sennonché, per dirigere il Sis, è indispensabile - così si legge sul decreto pubblicato due giorni fa sulla «Gazzetta» - essere magistrato. L'articolo 2 è chiarissimo: «Al Sis è preposto un direttore, nominato con decreto del ministro delle Finanze, scelto tra i magistrati e gli avvocati e procuratori dello Stato, che dura in carica cinque anni indipendentemente dai limiti di età previsti dagli ordinamenti di provenienza e non è confermabile». Riassumendo: Di Pietro potrà essere il gran capo del servizio anticorruzione nella pubblica amministrazione solo se si rimangerà l'addio alla toga consegnato a Borrelli.

Un ritorno clamoroso, anche se negli ultimi giorni qualcosa è cambiato. Alle Finanze, tanto per cominciare, non c'è più Tremonti, l'uomo con cui Di Pietro ha discusso a lungo come, quando e cosa fare. La palla passa al nuovo inquilino del ministero, ad Augusto Fantozzi, tecnico stimato anche lui, professore d'università pure lui: toccherà a Fantozzi decidere. Insomma, quello che sembrava sul punto di succedere, non è più così scontato, o almeno così ravvicinato. Se ne riparlerà, probabilmente, al ritorno di Di Pietro dalla Turchia dove oggi parteciperà all'assemblea annuale della Tusiad, la Confindustria turca, parlando ovviamente di corruzione e di lotta alla corruzione, argomento di strettissima attualità anche laggiù.

Qualche giorno d'attesa, dunque. Poi si saprà qualcosa di più sul futuro di Di Pietro. E di qualcun altro del pool Mani pulite. Già, perché con sé al Sis, semmai ci andrà, il simbolo di Mani pulite vuole portare alcuni degli uomini che in due anni sono stati al suo fianco: collaboratori, segretarie, uomini delle fiamme gialle che con lui hanno condiviso inchieste, ore e ore di lavoro. Ha già nomi e cognomi pronti, Di Pietro. E nell'elenco c'è anche Piercamillo Davigo, il magistrato che l'ha sostituito, come punta di diamante del pool, nelle inchieste che dopo il 6 dicembre sono andate avanti, che l'ha sostituito nell'interrogatorio di sette ore (insieme a Borrelli e Colombo) a Silvio Berlusconi.

Non poteva non esserci il nome di Davigo. E' lui, fine giurista, l'uomo che in questi anni ha fatto da testa pensante del pool: ed è a lui, per primo, che Di Pietro ha pensato per la nuova avventura. Ecco il perché degli incontri dentro e fuori il palazzo, l'insistenza a volere una risposta. Non parla, non dice, non rivela nulla Davigo. Ma la sua decisione l'ha presa già e l'ha detta a Tonino: non è né un sì né un no, per ora. Sarà un sì se il Sis avrà veramente un seguito, nascerà ufficialmente e Di Pietro lo dirigerà. Altrimenti, in caso di rinvio, di ripensamenti del neoministro o del Parlamento, amici come prima e ognuno per la propria strada.

Con buona pace di Borrelli, il procuratore capo. «Spero che Davigo non vada al Sis», ha voluto far sapere ieri, davanti ai cronisti che chiedevano notizie. Una speranza più che una smentita: Borrelli ha preso l'impegno di andare avanti con l'inchiesta Mani pulite, dopo l'addio di Di Pietro, ammetterete che senza Davigo sarebbe più dura.

Armando Zeni

Il sostituto procuratore del pool Mani pulite Piercamillo Davigo ha preso il posto di Di Pietro

L'ex pm aveva discusso del progetto con Tremonti, quando per l'ex ministro delle Finanze pareva certa la riconferma

L'ex magistrato-simbolo di Mani pulite Antonio Di Pietro

IL CASO

FALSE FATTURE PER COPRIRE BILANCI IN NERO

Publitalia, consulente ricercato

Per concorso in bancarotta fraudolenta

MILANO

Il suo nome se l'era ritrovato in un rapporto della Dia (Direzione investigativa antimafia) sulla Fininvest, reso noto alcuni giorni fa. Adesso, a quanto pare, starebbe scritto in un mandato di cattura. Di sicuro c'è che Romano Comincioli, collaboratore di Publitalia, non è più a casa da due giorni. Latitante? A palazzo di giustizia non confermano, ma neppure smentiscono, che sia ricercato.

L'accusa è concorso in bancarotta fraudolenta per il fallimento della European Service. Una società che, secondo la procura, forniva fatture false alla Paca publicitas, che ruota nell'orbita della Fininvest, per coprire bilanci in nero. Il mandato contro Comincioli si inserisce quindi nell'inchiesta che, l'anno scorso, aveva portato la procura di Milano a chiedere (ma non ottenere) l'arresto di Marcello Dell'Utri, amministratore delegato di Publitalia e strettissimo collaboratore di Silvio Berlusconi.

Ma anche per Comincioli non si può proprio dire che Berlusconi sia un estraneo. «Intimo amico di Silvio» è, ad esempio, la definizione che ne aveva dato tempo fa Pompeo Locatelli, commercialista ben introdotto nell'entourage craxiano. Ed è poi l'uomo che per Silvio Berlusconi e per suo fratello Paolo ha curato parecchi affari in Sardegna. Anche affari politici: è il responsabile del club di Forza Italia nell'isola.

I suoi rapporti con Berlusconi sono di vecchia data: fu lui il mediatore tra il cavaliere e Flavio Carboni (il «faccendiere» condannato nel processo Ambrosiano, quello che era con Roberto Calvi alla vigilia della sua morte) per l'operazione immobiliare chiamata «Olbia 2» (operazione per altro mai andata in porto).

Marcello Dell'Utri amministratore delegato di Publitalia la società di cui era collaboratore Romano Comincioli

All'epoca di questa operazione gli investigatori già si interessano a Comincioli e in un rapporto agli atti dell'ex Alto Commissariato antimafia viene ricordato come amministratore unico di alcune società sarde tra cui la «Prato verde spa» (stesso nome che ricorre anche nel processo Ambrosiano), che aveva assorbito la «Punta Volpe agricola industriale». La quale a sua volta annoverava nel consiglio di amministrazione tal Florent Roy Revello «elemento legato alla mafia siciliana».

E ancora. Le società in questione si fondono con altre amministrate da Gennaro Cassella «notoriamente legato - è sempre scritto nel rapporto - a Pippo Calò, al clan Moccia e a Luigi Faldetta». Calò, per chi non lo ricordasse, è stato condannato all'ergastolo per la strage sul treno 904.

Vecchie storie, si potrebbe pensare. Ma il rapporto della Dia va oltre. Afferma che «agli atti c'è un significativo carteggio concernente società riconducibili a Paolo Berlusconi e ad un suo stretto collaboratore, Romano Comincioli». Di queste società si parla anche in un'informativa della Criminalpol sarda che ha per oggetto riciclaggio e infiltrazioni criminali in Costa Smeralda.

Questo il ritratto del personaggio Comincioli tracciato dalla Dia. Nell'inchiesta milanese, invece, viene più genericamente indicato come un collaboratore Fininvest che teneva i contatti tra la Publitalia e la European service. Quest'ultima ha nella ragione sociale la «produzione di calze e cinture ed la promozione pubblicitaria». In realtà, secondo gli inquirenti, sarebbe soltanto - come si dice in gergo - una «cartiera»: servirebbe soltanto a fornire fatture contabili ad altre società che vogliono coprire bilanci falsi. E la società verso cui avrebbe fatturato sarebbe appunto questa «Paca publicitas», uno dei tanti nomi che ruotano nell'universo Fininvest.

Di fattura in fattura, la European se la passa comunque male: nell'estate scorsa viene dichiarata fallita dal tribunale di Milano con un «buco» di un miliardo. A dicembre finiscono in carcere gli amministatori «veri» della società (nei libri sociali figuravano infatti due prestanomi: Adriano Pradal e Guglielmo Parrinello. Adesso tocca a Comincioli e, secondo indiscrezioni, non solo a lui. Ci sarebbero infatti altri due mandati di cattura, emessi ma non ancora eseguiti, contro altrettanti «collaboratori» di Publitalia.

L'inchiesta della procura milanese sembra quindi aver preso nuovamente «ritmo». Adesso si attendono nuovi sviluppi e, per quanto riguarda la Fininvest, soprattutto la decisione sull'eventuale rinvio a giudizio di Silvio Berlusconi. Ai suoi avvocati, recatisi recentemente in procura per avere notizie, era stato risposto che i tempi non sarebbero stati brevi. Ma adesso forse vien dato un colpo di acceleratore.

Susanna Marzolla

Roma, indagine in pretura sui rapporti msi-P2

Gelli finanziò Almirante? Sentito il verde Pieroni

ROMA. Il senatore dei Verdi Maurizio Pieroni è stato ascoltato dal pm presso la pretura circondariale di Roma Maria Monteleone nell'ambito dell'indagine sui presunti finanziamenti illeciti che la P2 avrebbe dato al Movimento sociale italiano. L'inchiesta, secondo quanto è stato confermato in ambienti giudiziari, era stata inizialmente aperta dalla Procura di Milano e soltanto nei giorni scorsi è stata trasferita per competenza a Roma. A presentare la denuncia è stato lo stesso Pieroni in seguito ad alcune dichiarazioni fatte in ottobre dall'ex deputato missino Giulio Caradonna al settimanale «L'Europeo». L'ex parlamentare in particolare affermò: «Un anno prima che scoppiasse la caciara sulla P2, Almirante mi chiese di fissargli un appuntamento con Gelli». I due, secondo Caradonna, si incontrarono nella stanza 126 dell'Hotel Excelsior di Roma. L'ex parlamentare inoltre ha raccontato al settimanale milanese che dopo la morte di Almirante andò a trovare personalmente Gelli, il quale gli riferì che il defunto segretario del msi gli aveva chiesto dei soldi. L'incontro con Almirante, ha scritto «L'Europeo» in ottobre, fu ammesso da Gelli, il quale però non ha risposto a una domanda sui presunti finanziamenti al msi. «Sono soddisfatto perché le indagini sono avviate; l'estrema gravità politica della vicenda si commenta da sola - dice Pieroni -. Sono uno dei pochi che può affermarlo con tranquillità: nell'armadio dei Verdi non ci sono scheletri; gli insopprimibili costi della politica noi li abbiamo sempre affrontati con pochi soldi, in modo pulito e trasparente. Al di là dell'indagine della magistratura, bisognerebbe riaffrontare politicamente, a livello parlamentare, la questione P2». Il pm Monteleone non ha chiarito se vi siano già degli iscritti nel registro degli indagati con l'ipotesi di reato di violazione della legge sul finanziamento dei partiti. [r. i.]

Reggio Emilia: è Roberto Terenziani, dirigente Lega

Coop rosse: altro arresto per tangente di 3 miliardi

MILANO. Un quarto dirigente delle cooperative aderenti alla Lega, Roberto Terenziani, 40 anni, residente a Reggio Emilia, è stato arrestato ieri dalla Guardia della Finanza per la tangente di 3 miliardi pagata a vari partiti nell'ambito degli appalti per la Metropolitana Milanese. Terenziani, dirigente della Coop Sette, è accusato di corruzione in concorso con altri dirigenti delle cooperative e con i politici che sarebbero stati i destinatari finali della somma.

Il dirigente della Coop Sette, insieme al presidente della Lega delle Cooperative della Lombardia, Sergio Soave, si sarebbe attivato, in qualità di collettore, secondo l'accusa, per mettere insieme i tre miliardi da pagare per ottenere gli appalti per il tratto di metropolitana Inganni-Bisceglie e dei parcheggi di corrispondenza.

E sull'esito del lungo confronto, avvenuto l'altro ieri, tra i magistrati che indagano sulle cooperative rosse e il segretario del pds Massimo D'Alema e il suo predecessore, Achille Occhetto, c'è una precisazione del coordinatore della segreteria Mauro Zani. «Del colloquio qualche giornale ha voluto dare una sintesi che francamente riteniamo di pessimo gusto. E' dunque bene chiarire che, per nessuna ragione al mondo, nessuno del pds assumerà mai l'atteggiamento cinico che altri in passato ha in effetti assunto, chiamando in campo l'operato di chi non può più difendersi per allontanare da sé sospetti e responsabilità. La difesa della memoria di Marcello Stefanini è per noi un punto d'onore al quale intendiamo tenere fede, a maggior ragione di fronte all'archiviazione recente delle principali accuse mosse nei suoi confronti e nei confronti del pci-pds». (Agi-Adnkronos)

Parte da Messina l'inchiesta sulla Regione Sicilia negli ultimi 10 anni

«Mare Magnum», operazione appalti

Tangenti miliardarie, 163 avvisi di garanzia

MESSINA. Al momento è poco più che un'acquisizione di atti, una vera e propria montagna visto che riguardano l'intera attività della Regione siciliana negli ultimi dieci anni. Ma è un'inchiesta dagli sviluppi clamorosi, come promette lo stesso nome che i magistrati del pool messinese di Mani pulite gli hanno dato: «Mare magnum». Allo stato ci sono 163 avvisi di garanzia che vengono notificati proprio in queste ore a politici, segretari di politici, funzionari, imprenditori.

Sotto la lente di ingrandimento dei giudici Enzo Romano, Angelo Giorgianni e Salvatore Laganà ci sono al momento tutte le delibere di spesa che almeno quattro governi regionali e tre legislature dell'Assemblea regionale siciliana hanno approvato dal 1985 fino al mese scorso. Migliaia e migliaia di atti, si parla di 27mila provvedimenti sequestrati a Palermo.

Ancora una volta i carabinieri di Santo Stefano di Camastra, che da tempo indagano sulla tangentopoli dei Nebrodi, e quelli del dipartimento interforze, si sono presentati a raccogliere incartamenti. Lo avevano già fatto sabato, quando erano stati acquisiti gli atti relativi a tutti i bilanci regionali degli ultimi dieci anni, alle perizie di variante dei piani regolatori e ad appalti per migliaia di miliardi, tutti quelli da cento milioni in su. Una mole impressionante di materiale, cui si aggiungono i dati riguardanti centinaia di persone, tra ex assessori regionali, deputati ed ex deputati dell'Ars, segretari particolari, funzionari degli assessorati, amministratori locali e imprenditori. Sull'inchiesta fino a questo momento vige il più stretto riserbo anche perché non tutti gli avvisi di garanzia sono stati recapitati. I giudici rimandano a stamattina, quando spiegheranno il sistema di appalti truccati sui quali intendono fare piena luce. E' facile intuire, comunque, che sotto inchiesta ci sarebbe l'operato dei governi presieduti in questi dieci anni da Rino Nicolosi, dai messinesi Vincenzo Leanza e Giuseppe Campione, fino all'attuale di Franco Martino.

Agli atti ci sarebbero già, comunque, le dichiarazioni di alcuni politici e imprenditori «pentiti», che avrebbero spiegato ai magistrati messinesi il sistema con cui veniva gestita la spesa pubblica in Sicilia. In questo sistema, Messina sarebbe stato una sorta di laboratorio. L'indagine è partita con un «monitoraggio» a tappeto dell'attività amministrativa negli oltre cento Comuni che compongono la provincia di Messina. Nello scorso novembre è partita la richiesta da parte dei giudici messinesi di acquisire agli atti gli ultimi dieci anni di attività della Regione. Dentro l'affare ci sono politici di I e II Repubblica, tutti accomunati da un sistema di gestione degli appalti ormai collaudato e in grado di sfornare tangenti per centinaia di miliardi.

Fabio Albanese

I ribelli si impadroniscono del mercato centrale che serviva da base di partenza ai raid russi

I ceceni riconquistano un pezzo di Grozny

Eltsin blocca i negoziati: con Dudaev non si tratta

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Niente pace per la Cecenia e il suo popolo disperato. L'accordo per il cessate-il-fuoco che martedì aveva fatto sperare nella fine della guerra è crollato ancora prima di cominciare a funzionare. Boris Eltsin ritira la proposta di negoziati rivolta agli indipendentisti e manda le sue truppe all'ultimo assalto.

Gli ambasciatori di Du... sono ripartiti per Grozny dopo aver raggiunto l'accordo per la tregua con il premier russo Cernomyrdin. Erano sicuri che il presidente ceceno avrebbe ordinato alle sue milizie di non sparare. Ma a Mosca hanno deciso di non aspettare la risposta di Grozny.

Il no alle trattative è arrivato da Boris Eltsin in persona. Ed è un no senza possibilità di appello. «Non vogliamo trattare con Dudaev», ha detto il presidente russo, «è colpevole di genocidio contro il suo stesso popolo».

Il Cremlino cambia di nuovo le regole del gioco. Solo due giorni fa Eltsin aveva incaricato il suo primo ministro di lanciare una nuova proposta di negoziati con «tutte le forze» della Cecenia. Dudaev ha subito risposto. Ma da lui Mosca vuole solo la resa.

La porta delle trattative formalmente rimane aperta. Il presidente Eltsin è disponibile a negoziare «con i subalterni di Dudaev, i comandanti di campo e gli amministratori locali». Ma i combattenti ceceni fanno capo al loro presidente e non poseranno le armi se non dietro suo ordine. Nel caos della guerriglia Dudaev è l'unico in grado di fermare i combattimenti.

Nella battaglia per l'appoggio del presidente russo i falchi sembrano averla spuntata di nuovo sulle colombe. Ma stavolta non ci possono essere dubbi sulla posizione di Eltsin. Il presidente russo è apparso di persona davanti alle telecamere - per la prima volta dopo diversi giorni - per annunciare la sua posizione. Ai giornalisti ha detto con un sorriso: «In Cecenia non accade nulla di importante senza il mio consenso».

La notizia dell'accordo sul cessate-il-fuoco aveva provocato il panico nel comando russo. I militari hanno subito dichiarato che la tregua serviva a Dudaev solo per mettersi in salvo. E il direttore del controspionaggio (l'ex Kgb), Serghej Stepashin, impegnato in questi giorni a girare la campagna cecena per convincere la popolazione delle buone intenzioni di Mosca, ha annunciato che il suo obiettivo è arrestare e processare il bandito Dudaev, a qualsiasi costo.

Ma, nonostante il comando russo sia deciso a farla finita con i «banditi ceceni», Grozny continua a resistere. Da giorni ormai l'armata russa non riesce ad avanzare nella capitale cecena, costretta a difendere le posizioni faticosamente conquistate in precedenza. Ieri i guerriglieri indipendentisti sono riusciti a riconquistare due obiettivi strategici: la stazione ferroviaria, teatro nei giorni scorsi di feroci battaglie, e il mercato centrale, che i russi usavano come base di appoggio nel centro della città. E il palazzo presidenziale di Dudaev rimane ancora in mano ai ribelli.

Ieri i caccia russi sono ritornati a sorvolare la città sganciando bombe sul centro e sui quartieri periferici. Dopo l'ordine di Eltsin di non bombardare la capitale, da una decina di giorni l'aviazione veniva impiegata solo negli attacchi contro i villaggi in montagna, mentre Grozny veniva martellata con l'artiglieria pesante e i missili multipli.

Sembra ormai chiaro che il bagno di sangue finirà solo con la caduta di Grozny, nonostante le esortazioni dell'Occidente a negoziare. Pare che il ministro degli Esteri russo Andrej Kozyrev non sia riuscito a tranquillizzare in proposito il suo collega americano Christopher. Dopo due giorni di colloqui a Ginevra il Segretario di Stato degli Usa ha dichiarato che Washington appoggia gli sforzi di Mosca per mantenere l'integrità del Paese, ma ha aggiunto che la tragedia cecena suscita preoccupazione per la sorte delle riforme. E la Casa Bianca per ora si rifiuta di fissare una data per il vertice russo-americano proposto da Eltsin.

Anna Zafesova

Gli aeroplani di Mosca ricominciano a bombardare la capitale martoriata

Due guerriglieri ceceni trasportano il corpo di una donna uccisa da un bombardamento russo a 10 chilometri da Grozny [FOTO ANSA]

La resistenza cecena ha rioccupato alcuni obiettivi strategici nella capitale [FOTO REUTER]

Tra i caduti anche il rublo

Crollano moneta e prodotto interno

MOSCA. Crisi economica sempre più grave per la Russia che, chiamata proprio ieri a negoziare con il Fondo monetario internazionale (Fmi) un nuovo prestito da 5 miliardi di dollari, presenta dati tutt'altro che incoraggianti. Nel '94, secondo i dati governativi riportati dall'agenzia Interfax, il prodotto interno lordo è diminuito del 15%, peggiorando rispetto al 12% perso nel '93 anche se la flessione è rallentata dal calo del 19% accusato nel '92.

Dai dati emerge comunque un fatto importante: nel '94 il settore privato per la prima volta ha pesato per più della metà nel pil (62%). Sempre nello scorso anno, i redditi personali reali sono cresciuti del 14%, mentre i prezzi al consumo sono più che triplicati, anche se gli esperti del Fmi hanno stimato l'inflazione a 320% contro il 950% accusato nel '93. Tra i dati negativi che Mosca presenta al Fmi c'è anche la contrazione del 21% accusata nel '94 dalla produzione industriale, performance decisamente peggiore a quella del biennio precedente (— 16% nel '93 e — 18% nel '92).

A completare il panorama negativo è infine l'accelerazione al ribasso manifestata nell'ultimo periodo dal rublo. Ieri mattina la divisa russa ha perso ulteriormente terreno chiudendo sul mercato interbancario moscovita a 3883 per un dollaro dai [illegible] di martedì. Risulta ormai molto vicino il minimo storico accusato l'11 ottobre nel famoso «martedì nero» del rublo (3926 per dollaro). Ad indebolire la divisa russa è un concerto di fattori, tra i quali spiccano la guerra in Cecenia (che tra l'altro ha messo in dubbio le riforme economiche di Mosca), le difficoltà che si preannunciano nell'adottare il budget '95 che sarà presentato in seconda lettura domani alla Duma e i timori degli industriali di un marcato rialzo dell'inflazione nei prossimi mesi. [Radiocor]

Lenin a pezzi

«La mummia è perduta»

MOSCA. La salma di Lenin conservata nel mausoleo sulla piazza Rossa sarebbe ormai ridotta a pezzi. Lo dice un professore che per 40 anni ha lavorato nell'équipe che si prende cura del corpo del leader del proletariato. «Basta vederlo in laboratorio, fuori dal sarcofago», scrive il professor Khomutov in una lettera inviata a *Izvestia*.

La salma sarebbe ancora presentabile solo grazie a uno speciale sistema di illuminazione dentro il sarcofago di vetro. E sotto il vestito nero Lenin indosserebbe una speciale tuta di gomma che tiene insieme quel che rimane del suo corpo.

Khomutov afferma che il metodo dell'imbalsamazione «eterna» inventato dai chimici sovietici ha fallito. Distrugge lentamente, ma irrimediabilmente i tessuti e le ossa. E la faccia del padre della rivoluzione d'ottobre avrebbe subito numerose plastiche per conservare la somiglianza con i ritratti canonici.

Ma i medici del mausoleo hanno tenuto nascosto i mutamenti, per continuare a ricevere finanziamenti e medaglie, e per andare all'estero a imbalsamare - con la stessa tecnica fallimentare - i leaders comunisti di altri Paesi. [a. z.]

Ora riposa nella pace del Signore

Daniela Baldizzone in Campiglia

Con infinito rimpianto a funerali avvenuti, lo annunciano la mamma **Fedele Ponti Baldizzone**, il marito **Paolo** con i figli **Andrea** e **Chiara** e nonna **Licia**, i fratelli **Graziella** con **Paolo Elena Giulia**; e **Gianni** con **Tiziana**, la cognata **Anna** con **Alessandro**. Un ringraziamento al dott. Emilio Macchi, al dott. Carlo Bellotti e al personale della clinica Cellini. Eventuali offerte all'oratorio Salesiano, via Piazzi, 25.

— **Torino**, 18 gennaio 1995

La zia **Annamaria Ponti** con i figli **Donatella, Mario, Antonio** e famiglie conservano nel cuore la dolce immagine di **DANIELA**

Grazie del tuo sorriso **Gigi, Donatella, Anna, Sisa**

Sono vicini con affetto **Manuela** e **Giovanna.**

Partecipano con profondo affetto **Francesco** e **Marisa Gerla** con **Piero** e **Anastella**

La **Teksid S.p.A.** del **Gruppo FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti** - prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dott. Paolo Campiglia per la scomparsa della moglie, signora

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995

La Società **Meridian MPI, Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipa sentitamente al grande dolore che ha colpito il dr. Paolo Campiglia per la scomparsa della moglie, signora

Daniela Baldizzone

— **Torino**, 18 gennaio 1995

Giorgio Rigazzi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Daniela Baldizzone

— **Torino**, 18 gennaio 1995

Sergio Gallo partecipa al dolore della famiglia per la perdita della signora

Daniela Baldizzone

— **Torino**, 18 gennaio 1995

Prendono parte al dolore della famiglia Campiglia
Federico Calleri
Vincenzo Cane
Giancarlo De Fiori
Federico Niola
Domenico Orlandi
Riccardo Tarantini.

Partecipano al lutto della famiglia Campiglia:
Abele Abbena
Lorenzo Alessi
Dilva Aliotto
Mario Amelotti
Antonella Arrigo
Maurizio Assalto
Paolo Auriemma
Lodovico Avogadro di Carrione
Marcello Badiali
Michelangelo Balla
Paolo Barban
Luciano Barberis
Giovanni Barbero
Cesare Bazzani
Domenico Bergesio
Aurelio Bertoli
Flavia Biongino
Piergiuseppe Bollati
Riccardo Bonetti
Sebastiano Bonino
Leonildo Bono
Tiziano Boscolo
Giovanni Bosticco
Gualtiero Bravia
Luigi Campanile
Luca Camurri
Luciano Canavesa
Graziano Cantore
Giampiero Capello
Pietro Giorgio Capponcelli
Gianfranco Caramello
Michele Cardinale
Francesca Carella
Giovanni Carmino
Mario Carosso
Francesco Chiechia
Maria Adele Conti
Cesare Costa
Leon Eduardo Cudlo
Elio Dall'Aglio
Luigina Dalaudis
Bruno Dapsoli
Martina Diotto
José Eustaquio De Paula
Lucio Del Signore
Elvio Del Sorbo
Elisabetta Errani
Paolo Falletti
Giovanni Fassero
Paolo Fassola
Giuseppe Favario
Riccardo Ferrario
Diego Ferrero
Roberto Ferino
Rosa Fornasino
Massimo Fracchia
Francesco Franco
Augusto Francone
Carlo Fringuellino
Carlos Alberto Frota
Giuseppe Garabello
Giovanni Garrone
Marco Ghisolfi
Anna Gigi Gianet
Anna Gigi Giachia
Paolo Giugni
Domenico Giuliano
Carlo Alberto Gorla
Stefano Gyulai
Gianfranco Inglese
Paulo Ivanov
Gennaro La Mura
Bruno Larizi
Milvia Maccari
Paolo Maccario
Carla Macocco
Michele Marengo
Enrico Mastrobuono
Luisa Mazzoni
Riccardo Modena
Ernesta Melegari
Fabrizio Milone
Adriano Moriondo
Claudio Mussa
Anna Maria Olivero
Michele Operto
Giancarlo Ottone
Loredana Paganotto
Milena Pagni
Marcio Danilo Penna
Michele Pennacchio
Giuseppe Peretti
Pierluigi Piazza
Franco Pilastro
Maria Grazia Piovano
Giovanni Pontini
Andrea Prato
Giacomo Regaldo
Giacolino Remogna
Walter Rosa Brusin
Orsolina Rossi
Giancarlo Saja
Laura Sigaudo
Antonio Sodano
Marcello Spada
Alvimar Tavares de Sousa
Alessandro Tiberio
Graziella Tolfanello
Alfredo Tognarini
Sergio Tonelli
Maurizio Turolla
Giuseppe Vallana
Giovanni Vallosio
Giuseppe Vernuti
Eugenio Vercellino
Giuseppe Vergnano
Bruno Vicentini
Antonio Vivenza
Jacopo Zanetta
Andrea Zalaschi
Maurizio Zunino.

Maria Teresa e **Pierluigi Piazza** partecipano commossi al dolore di Paolo.

Amici e **Colleghi** della **FIAT S.p.A.** partecipano al lutto del dott. Paolo Campiglia per la scomparsa della moglie signora

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995

Consiglio Direttivo e **Soci tutti** dell'**AIDP Piemontese** esprimono al proprio Presidente, dott. Paolo Campiglia, le più sentite condoglianze.

— **Torino**, 18 gennaio 1995.

La **Direzione Personale e Organizzazione** della **FIAT Auto S.p.A.**, prende vivissima parte al dolore del dott. Paolo Campiglia per la scomparsa della signora

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995

Gli **Amici** della **Direzione del Personale Iveco S.p.A.**, partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Paolo Campiglia per la scomparsa della moglie

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995

La **Direzione Personale e Organizzazione** della **New Holland, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** prendono parte al dolore del dott. Paolo Campiglia per la scomparsa della moglie, signora

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **Magneti Marelli S.p.A.**, partecipano al lutto del dott. Paolo Campiglia per la perdita della consorte

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995

Direzione Personale e Organizzazione, Dirigenti e **Collaboratori tutti** di **C.E.AC S.A.** si associano al dolore del dott. Paolo Campiglia per la perdita della moglie, signora

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995

Direzione Personale e Organizzazione, Dirigenti e **Collaboratori tutti** di **FIAT Ferroviaria S.p.A.**, si uniscono al dolore del dott. Paolo Campiglia per la scomparsa della moglie, signora

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995

Direzione Personale e Organizzazione, Dirigenti e **Collaboratori tutti** di **Comau S.p.A.**, partecipano al lutto del dott. Paolo Campiglia per la scomparsa della moglie, signora

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995

Direzione Personale e Organizzazione, Dirigenti e **Collaboratori tutti** di **FIAT Avio S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Paolo Campiglia.

— **Torino**, 18 gennaio 1995

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigenti e **Collaboratori tutti** di **FIAT Impresit S.p.A.** si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Paolo Campiglia per la scomparsa della moglie, signora

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigenti e **Collaboratori tutti** di **Snia BPD S.p.A.**, prendono parte al grave lutto che ha colpito il dott. Paolo Campiglia per la perdita della moglie, signora

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995

Presidente, Amministratore Delegato, Presidente Comitato Scientifico, Dirigenti e **Collaboratori tutti** dell'**Iavor FIAT S.p.A.**, partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Paolo Campiglia per la scomparsa della moglie, signora

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995.

Direzione Personale e Organizzazione, Dirigenti e **Collaboratori tutti** di **Fidis S.p.A.** partecipano profondamente commossi al dolore del dott. Paolo Campiglia per la perdita della moglie, signora

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995

Direzione Personale e Organizzazione, Dirigenti e **Collaboratori tutti** di **Toro Assicurazioni S.p.A.** prendono parte al dolore del dott. Paolo Campiglia per la scomparsa della moglie, signora

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995.

Amministratore Delegato e **Collaboratori tutti** del **Centro Ricerche FIAT** partecipano al dolore del dott. Paolo Campiglia per la scomparsa della moglie

Daniela Baldizzone in Campiglia

— **Torino**, 18 gennaio 1995.

Luigi Angelo Bellusci è vicino al caro Paolo Campiglia in questo difficile momento.

Paola Pivano è vicina a Paolo, Andrea e Chiara.

Carlo Alberto e **Maria Clotilde**, con **Annalidia** e **Francesco**, **Antonio** e **Carla** con **Andrea**, **Mario** e **Claudia**, **Giancarlo** e **Isabella**, con **Roberto** e **Stefano**, sono affettuosamente vicini a Paolo, Andrea, Chiara e famiglia.

Il sorriso di **DANIELA** sarà sempre con noi **Cristina** e **Giovanni**

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Orietta e **Giampiero Bordino**
Emma e **Sergio Cipri**
Luisella e **Gigi Decio**
Velleda e **Tullio De Muro**
Gabriella e **Carlo Rigamonti**
Giovanna e **Giancarlo Spelta**
Antonietta e **Leopoldo Tosi**
Giovanna e **Mario Viatti.**

Con affetto e amicizia si stringono intorno a Gianni gli amici **Adelfa** e **Fausta, Francesco** e **Carla, Giorgio** e **Carla, Pierenrico** e **Madin, Roby** e **Maria.**

Graziano Tonino e **Cristina Rotunno** partecipano con affetto al dolore della famiglia

Partecipano al dolore di Paolo e famiglia **Claudio, Margherita, Franco Ghiggia** e famiglia
Carlo e **Laura Colombo Bream**
Massimo e **Laura Bensi**
Alberto ed **Emilia Rovetto Capodanno**
Nando e **Mattia.**

Giorgio e **Nelly** ricordano con affetto **DANIELA** e sono vicini ai suoi cari.

E' mancato

Giuseppe Gatti

Maestro del lavoro

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Vittorio** con **Zoe, Graziella, Tony** e la piccola **Elena**, i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 20 c.m. alle ore 10 nella chiesa di San Bernardino. La salma verrà tumulata a Moncalieri.

— **Moncalieri**, 18 gennaio 1995

Uniti nel dolore **Ilio Albina Renato Angela.**

Con fede in Cristo, è mancata

Vittory Bagnalasta Coppellotti

La piangono i figli **Gian Carlo, Romano** con **Francesca**, i parenti e quanti la conobbero. Nella chiesa parrocchiale di S. Silvestro il S. Rosario giovedì alle 20,30 e le esequie venerdì alle 14,30. Non fiori ma eventuali offerte alla Caritas Diocesana.

— **Asti**, 19 gennaio 1995.

Iole, Marina, Vanni Malfa partecipano al dolore di Gian Carlo e Romano per la perdita della cara **MAMMA.**

Ave, Grazia, Milli e **Bepi Borghi** partecipano al dolore di Gian Carlo, Romano e famiglia [illegible] la cara **MAMMA.**

Piero e **Romana Rampini** con **Paolo** e **Marco** e **Silvia Galli** sono vicini agli amici Gian Carlo e Romano e partecipano commossi al loro immenso dolore.

— **Asti**, 19 gennaio 1995.

La famiglia **Poncini** commossa esprime il suo profondo cordoglio.

Gorla Gigi, Giovanni e **Franco**, con **Mariuccia, Rita** e **Armanda**, sono affettuosamente vicini ai fraterni amici Gian Carlo e Romano Coppellotti per la perdita della cara mamma

Vittory Bagnalasta Coppellotti

— **Asti**, 18 gennaio 1995.

Bruno Luca Bergamasco, Gianfranco Mimma Sardi partecipano commossi al dolore di Giancarlo e Romano.

L'Oréal Italiana, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** partecipano commossi al lutto del rag. Egidio De Guidi e famiglia per la scomparsa della madre signora

Elisa Garelli ved. De Guidi

— **Torino**, 19 gennaio 1995.

E' mancata

Romana Favero Costa

La piangono con dolore i nipoti **Giulio, Luciano** e **Paolo Carè**, con **Silvana, Mirella** e **Silvia**, il fratello **Alfredo** e parenti tutti. I funerali a Vinovo venerdì 20 c.m. ore 11 nella chiesa parrocchiale.

— **Torino**, 18 gennaio 1995.

Munito dei conforti religiosi, cristianamente è spirato

Giacomo Brizio

esempio di integra onestà e rettitudine
«Maestro del lavoro»
già Dirigente Federagrario
ex combattente nell'Artiglieria Alpina

Lo annuncia con dolore e amore infinito la moglie **Laura Quaglia** con cugini, cognati, nipoti, suocera e parenti tutti. Grazie dal più profondo del cuore a mia sorella Maria e a mio cognato Aldo per tutto il bene che hanno voluto a **GIACOMO** e per il costante e prezioso aiuto; Iddio sappia ricompensarli. Un particolare, riconoscente ringraziamento al dottor Giuseppe Calcamuggi che lo ha sempre assistito con alta professionalità e profonda umanità. Non fiori ma eventuali offerte per i bisognosi della parrocchia. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose, indi la cara salma proseguirà per Bra per essere tumulata nella tomba di famiglia. Infinita gratitudine a quanti vorranno ricordarlo con preghiere di suffragio. S. Rosario oggi ore 18,30 in parrocchia. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata in parrocchia il 22 febbraio ore 18. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Sei stato il mio grande orgoglio; amore, gioia e felicità di una vita. Grazie Giacomo. La tua Laura. Ora, un grande vuoto ed un dolore inconsolabile. Ma tu Giacomo così, da sempre, mi hai insegnato a pregare: «Signore, non la mia ma la tua volontà sia fatta, mi affido totalmente a te, aiutami ad accettarla».

— **Torino**, 19 gennaio 1995.

Zia e cugini **Squecco** partecipano commossi al grave lutto di Laura.

Costernati piangono l'amico di sempre

Giacomo Brizio

grati di tutto quanto ha fatto il **Comando Gruppo Artiglieria Alpina Val Chisone.**

— **Torino**, 19 gennaio 1995.

I **Soci** della **Natale Bonino** ricordano l'indimenticabile sostenitore e amico **GIACOMO.**

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro **GIACOMO** sono fraternamente vicini a Laura gli amici: **Adami, Bova, De Carli, Geremia, Guastamoglia, Morgando, Moriondo, Passaggio** e **Porta.**

Primo Claus e famiglia sono vicini a Laura e piangono l'**AMICO** di sempre.

Renzo e **Laura Indemini, Renato** e **Gisella Lindo** partecipano con profonda commozione al dolore di Laura per la perdita del caro **GIACOMO.**

Celo e **Pino** con **Graziella, Giorgio, Franco** sono vicini a Laura prendendo viva parte al suo grande dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Delia Bertolo ved. Monaco

anni 79

Ne annunciano la morte i figli **Vittorio** con la moglie **Bruna, Wanda** con il marito **Lino**, il fratello **Francesco** con la moglie **Fina**, i nipoti **Gabriella, Andrea, Mirko** e **Matteo**. I funerali avranno luogo giovedì 19 gennaio alle ore 14,15 a Baldichieri. La salma proseguirà poi per Torrazza Piemonte per benedizione e tumulazione.

— **Baldichieri**, 18 gennaio 1995.

Gigi, Franca, Ines Fava; Piero e **Elisabetta Fava** partecipano al dolore di Wanda e Vittorio per la scomparsa della mamma signora

Delia Monaco

— **Asti**, 19 gennaio 1995.

E' mancato

Lorenzo Cappa

Addolorati l'annunciano: moglie, figlio, sorella, nuora, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 alle ore 8,15 Cappella ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 gennaio 1995.

Si è spenta prematuramente

Piera Stevenino Rho

La ricordano con amore il marito **Silvano**, i figli **Simonetta** e **Edmondo** con **Magda** e la nipotina **Carola Silvia**. Il rito funebre si svolgerà venerdì 20 alle 8,15 presso la cappella dell'Ospedale Mauriziano corso Re Umberto. I funerali alle 11 nel Cimitero di Campiglia Soana.

— **Torino**, 18 gennaio 1995.

Partecipa al lutto la famiglia **Genesei.**

Partecipano al dolore dell'avv. Rho e famiglia: **Eugenio, Regina Balduchelli; Caterina Zucchello.**

L'**Associazione Stampa Subalpina** e l'**Ordine dei Giornalisti Consiglio Interregionale Piemonte Valle d'Aosta** sono vicini all'amico Silvano nel dolore per la scomparsa della moglie

Piera Rho

— **Torino**, 17 gennaio 1995.

La **Redazione Torinese** della **Rai** è affettuosamente vicina a Simonetta per l'immatura perdita della mamma

Piera Stevenino in Rho

— **Torino**, 18 gennaio 1995.

Anna, Paola, Grazia, Gisella, Donatella, Anna, Rosaria, Carlo e **Gabriella, Brunetto, Giorgio** e figlia, **Vera, Carola** sono vicini a Simonetta.

Partecipano al dolore di Silvano, Simonetta ed Edmondo gli amici:
Giuliano, Speranza, Stefano Caldi
Gianpaolo Sabbetini
Brunella e **Valeria Giordano**
Annamaria Genovese e **Francesco Russo**
Maria Teresa Bottaro.

Gli amici: **Giuseppe Alberti, Nikola Cernetic, Ivan Mariano** si uniscono al dolore di Silvano Rho per la perdita della cara **PIERA.**

Angelo Paradiso, Roberto Russo prendono parte al dolore dell'avv. Rho per la perdita della **MOGLIE.**

Gli **Agenti d'Assicurazione** della **Sna** di **Torino** sentitamente partecipano al grave lutto.

Alessandra e **Laura** sono vicine a Edmondo e Simonetta.

E' mancata ai suoi cari

Lazzarina Gay ved. Vigna

La piangono i figli, la nuora, i nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici dell'Ospedale Martini: prof. Ragni, dott. Raffaino, dott. Talenti, dott.ssa Bongi, dott. Aculo, personale tutto. I funerali avranno luogo venerdì 20, ore 15 in Occhieppo Superiore (Galfione) partendo dall'Ospedale Martini, via Tofane, ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 gennaio 1995.

La famiglia **Aculo, Maria, Peppina** partecipano al dolore di Silvia e mamma.

Franco Gay abbraccia la carissima **ZIA.**

L'avv. **Roberto Bella**, unitamente ai **Collaboratori** ed ai **Dipendenti** dello **Studio**, partecipa con affetto al lutto della dott.ssa Silvia Simonigh e della **MAMMA.**

La famiglia **Cantone** si unisce al dolore.

Cristianamente come ha vissuto, è mancata

Angela Peracchione ved. Botta

Ne danno il triste annuncio figli, genero, nuore, nipoti e pronipote. Funerali ore 10 del 20 parrocchia San Massimo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 gennaio 1995.

(Continua a pag. 10)

Dopo il terremoto polemica sui soccorsi e sul crollo delle strutture antisismiche

Tre scene della tragedia di Kobe
La disperazione dei sopravvissuti
Il lavoro dei soccorritori
La metropolitana leggera distrutta

Bloccati gli impianti
di Sony e Mazda
Industrie in ginocchio
Si scava tra le macerie

Giappone, il gigante è mutilato

Quattromila morti e 100 mila miliardi di danni

OSAKA. Centomila miliardi [illegible] danni. E un mare di polemiche: sui ritardi dell'esercito nei soccorsi, sul crollo di strutture antisismiche considerate sicurissime. Il Giappone è in ginocchio, dopo il disastroso terremoto dell'altro giorno: uno dei più violenti della storia, sostiene l'agenzia sismica. E' una co[illegible] contro il tempo per salvare le vite di chi è rimasto sotto le macerie (ieri il governo ha chiesto alla Svizzera di inviare cani antivalanghe). Il centro di Kobe è anco[illegible] in fiamme. [illegible] sulla disperazione di un popolo grava ancora una minaccia: una nuova, forte scossa di assestamento è attesa per le prossime [illegible]. Intanto la terra continua a tremare: 660 piccole scosse. I morti sono tremila. Mille i dispersi, quindicimila i feriti.

Centinaia gli incendi divampati ovunque: alcuni, incontrollati, hanno raso al suolo interi isolati di Kobe, Osaka [illegible] altre grandi città, mentre si moltiplicano le fughe di gas e si accentua il timore di improvvise esplosio[illegible]. Circa 120 mila persone han[illegible] trascorso la notte all'aperto al freddo pur di non rischiare. [illegible] nel quartiere di Suma, [illegible] Kobe, le forze dell'ordine hanno dovuto sgomberare 70 mila persone minacciate dall'esplosione degli impianti industriali vicini. Il governo ha inviato circa duemila soldati [illegible] impegnato 50 apparecchi tra aerei ed elicotteri nelle operazioni di soccorso. Le strutture - i rifugi, [illegible] scuole aperte agli sfollati, gli ospedali - riescono a malapena a gestire l'emergenza: centinaia di persone senza casa hanno atteso ore in fila per un pezzo di pane.

Secondo le prime stime, ci vorranno 100 mila miliardi per far fronte ai danni materiali in una regione che tra Kobe, Osaka, Kyoto e Nara produce un quinto del prodotto interno lordo. Le compagnie di assicurazione si preparano [illegible] pagare indennizzi record sulle polizze stipulate contro il terremoto. La Banca centrale giapponese ha già predisposto una linea di credito per 15 mila miliardi di lire al siste[illegible] bancario che si occuperà della ricostruzione di Kobe.

Centinaia di migliaia di perso[illegible] stanno lasciando la città a bordo di qualsiasi mezzo disponibile. Anche [illegible] feriti, molti si [illegible] organizzati fin dalle prime [illegible] del mattino per poter lasciare dietro di sé la città devastata, priva dei servizi più basilari come l'acqua o l'elettricità. Davanti alle cabine telefoniche [illegible] sono formate file lunghissime: secondo la società telefonica, [illegible] vorrà un mese per riallacciare le 260 mila linee saltate. E' difficile ottenere la comunicazione sulle linee private, ridotte al minimo per garantire l'accesso telefonico a polizia e pompieri.

Il Paese è sotto choc, non solo per l'alto prezzo in termini di vittime, ma soprattutto per l'evidente fallimento delle misure preventive per le abitazioni, le autostrade e le ferrovie. Il governo ha varato ieri le prime misure per la ricostruzione e ha deciso di erigere 1000 prefabbricati per ospitare gli oltre 300 mila senzatetto [illegible] Kobe, dove cresce il malumore per i ritardi nei soccorsi.

Proseguono frenetiche le [illegible]ruzioni [illegible] soccorso per estrarre dalle [illegible]e di più di 13 mila case crollate o bruciate gli oltre mille dispersi. Da Tokyo sono giunti 30 mila soldati delle forze di autodifesa [illegible] otto elicotteri e 24 automezzi, mentre la mari[illegible] [illegible] inviato 13 navi con acqua e viveri. Gli ospedali di Kobe so[illegible] strapieni e i medici lamentano mancanza di acqua e medici[illegible]. «Una situazione simile a quella dell'Africa - ha detto un medico -. Fra qualche ora dovremo limitarci a vedere la gente che muore».

Alcune delle più grandi industrie del Paese sono chiuse. La «Sumitomo Metal Industries» non sa quando potrà riaprire le acciaierie di Osaka. Bloccati anche i cantieri navali di Kobe della «Mitsubishi Heavy Industries». Alla «Matsushita Electric» sono invece saltati i collegamenti via computer. La Mazda, che ha il suo centro fra Kobe e Hiroshima, ha chiuso le sue due fabbriche principali per mancanza [illegible] forniture a causa dell'interruzione delle ferrovie e delle autostrade. Paralizzate risultano anche le acciaierie della «Kawasaki [illegible]teel», «Nippon steel», e le fabbriche di automobili della Dahiatsu e di elettronica della Sony e della Sanyo. Per riaprire le autostrade ci vorrà un anno. [e. st.]

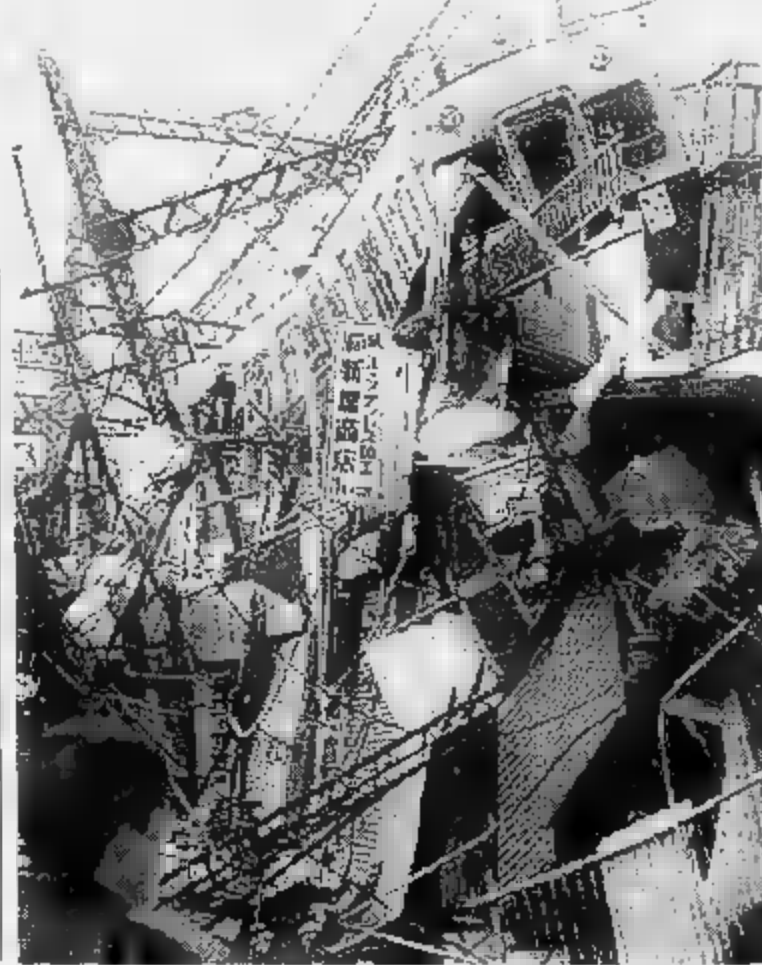
Folon: un minuto di terrore

Il celebre pittore era a Kyoto «A terra, pregavo di non morire»

MILANO. Jean-Michel Folon, belga, è uno dei maggiori pittori e illustratori viventi. [illegible] in Italia anche per i manifesti pubblicitari che disegna da tre anni per la Snam. Folon si trovava in Giappone il giorno del terremoto. [illegible] rischiato di morire. Questa è la sua testimonianza.

«Ero andato a Kyoto per disegnare la città della dolcezza, della serenità, dei duemila templi e dei duemila giardini. Martedì mattina, saranno state le 6, dormivo. Un dolore atroce alla schiena mi ha svegliato. Tutto si [illegible], attorno a [illegible]: il pavimento ondeggiava come una piccola barca nella tempesta. Sono caduto dal letto, e il letto ha attraversato la stanza. Stavo [illegible] un vecchio albergo di bambù, [illegible] potevo sentire i movimenti della terra sotto di [illegible] A carponi, ho pregato di non [illegible]. E' durato venti secondi, forse un minuto: e un minuto è il tempo più lungo che si possa immaginare. Poi c'è stato un gran silenzio, tutto ancora muoveva ma c'era un silenzio immenso. E all'improvviso gli uccelli hanno [illegible]minciato a cantare e io ho pensato ecco, è finito, la vita ricomincia».

L'artista prosegue il [illegible] racconto: «Alle 7 del mattino fuori dall'albergo c'era, puntuale, l'auto che doveva portarmi all'aeroporto. Lungo il tragitto, l'inferno: autostrade rotte, sdraiate: blocchi di calcestruzzo divelti; e tutto bruciava. Il giorno prima, [illegible] Kyoto, avevo disegnato [illegible] piccolo tempio, il Koriogi, e tre antiche statue di Buddha: ho poi letto che sono distrutti, il tempio e le sta[illegible]. Ho provato [illegible] tristezza terribile, estrema. Mentre l'aereo mi portava via, mi sono ricordato di quando, da bambini, si calpesta un formicaio: un gesto stupido e cattivo. Beh, subito le formiche escono e si mettono al lavoro. Sono così, i giapponesi: ovunque ho visto il disastro, ma non il panico. Tutti si davano [illegible] fare. Con fatalismo. E coraggio». [g. fer.]

LA [illegible]

Il terremoto in Giappone è stato del grado 7,2 della scala Richter. Per [illegible] un confronto, quello che colpì la parte Nord di Los Angeles un anno fa raggiunse il grado 6,7. Ecco i danni in rapporto alla forza delle scosse:

1-2,9
DEBOLE
Normalmente non si avverte.

3-3,9
LIEVE ENTITA'
[illegible] sente all'interno delle case come [illegible] rombo o il passaggio di [illegible] treno.

4-4,9
[illegible]
Si sente anche all'aperto. Nelle case ballano gli oggetti e i piatti tintinnano.

5-5,9
CONSIDEREVOLE
E' avvertito ovunque. Si rompono piatti e finestre.

6-6,9
INTENSO
E' difficile mantenere l'equilibrio e camminare. I palazzi possono crollare.

7 in poi
FORTE INTENSITA'
Sostanziali danni alle strutture. Si formano voragini e gli oggetti «volano».

«Aiuto, salvate mia sorella»

Un giorno tra le rovine di Kobe «Quando arrivano i soldati?»

KOBE
NOSTRO SERVIZIO

Le squadre [illegible] soccorso tentano disperatamente di trovare qualche sopravvissuto a Kobe e nelle altre città della prefettura di Hyogo, ma i dati ufficiali parlano già di 4000 vittime, uccise dal devastante [illegible]rremoto che ha colpito tutta l'area del Kansai. I dati parlano anche di 12 mila case e palazzi parzialmente o completamente distrutti. Tuttavia il bilancio dei morti potrebbe salire ancora, mentre le squadre [illegible] soccorso, quelle della polizia e quelle dell'esercito continuano le ricerche tra le macerie.

«Non ho potuto chiudere occhio tutta la notte», racconta una donna sessantunenne di Ashiya. «Mia sorella è ancora intrappolata sotto le macerie. Quando arriveranno i soccorritori a salvarla?», singhiozza. La donna è tuttora intrappolata tra i ruderi di un intero complesso in legno che si è disintegrato.

Centinaia di migliaia di persone sono già state sgomberate dalle loro abitazioni, distrutte o pericolanti, e trasferite in rifugi pubblici. «Così, fuori casa, ho passato una notte praticamente insonne», spiega Yoshiko Hashimoto, che prima del disastro gestiva un piccolo negozio a Ashiya. «Ho preparato un po' di cibo per una ventina di vicini, ma non posso fare nulla per la mia casa, che è pericolante».

A Kobe ci sono gravissimi pericoli di esplosioni, soprattutto nelle vicinanze di un grande complesso industriale: nella zona di Haigashi-Nabo si è scoperto che le valvole degli enormi depositi di benzina sono sta[illegible] danneggiate e, ora, sono a rischio oltre [illegible] mila tonnellate [illegible] gas liquido. L'allarme è stato diramato ai vigili del fuoco e [illegible] team sta lavorando per scongiurare il pericolo di nuovi disastri. Contemporaneamente, sono stati scoperti gravi danni strutturali anche a una torre d'acciaio di [illegible]0 metri della «Nippon Telegraph and Telephon Corporation» [illegible] tutti i residenti della zona sono stati costretti [illegible] sgomberare. Molti altri quartieri di Kobe, intanto, sono devastati da enormi incendi. I vigili del fuoco hanno segnalato [illegible] meno di [illegible] roghi [illegible] un'area di 100 ettari è stata già spazzata via. Di fronte all'emergenza, sono stati mobilitati i pompieri di Osaka, di Hiroshima e di 73 altre città nel tentativo [illegible] porre sotto controllo la situazione.

Il maggior numero di morti è stato finora registrato a Kobe, oltre che a Ashiya e a Nishinomyia, ne[illegible] grande area della prefettura di Hyogo. Solo nel centro di Kobe le vittime sono state 310, mentre i dispersi sono almeno 270. Secondo i dati resi noti dalle autorità locali, solo nel quartiere Chuo di Kobe i palazzi distrutti sarebbero 1650. Il bilancio cresce di ora in ora, mentre continua il lavoro febbrile delle squadre di soccorso, a cui si sono aggiunti 2500 poliziotti, inviati dalle prefetture di Kyoto e di Osaka, e 3.700 uomini dell'esercito. Sono stati concentrati nelle zone più colpite: in particolare, centinaia di uomini stanno lavorando per estrarre dalle macerie una ventina di persone, intrappolate dal crollo di un intero condominio. Tuttavia - come ha dovuto ammettere la stessa polizia - i soccorritori devono affrontare difficoltà gravissime, soprattutto per la mancanza di mezzi adeguati. Inoltre, 160 mila delle 800 mila linee telefoniche di Kobe sono fuori uso e [illegible] mezzo milione di abitazioni mancano del tutto corrente elettrica e acqua corrente. Anche i trasporti urbani sono completamente paralizzati e, almeno per il momento, non è stato possibile stabilire quando verranno rimesse in funzione. Così, tutto [illegible] traffico cittadino continua a essere paralizzato [illegible] le strade, già gravemente danneggiate dal sisma, sono ulteriormente ingolfate dai convogli delle squadre d'emergenza.

Le autorità della prefettura di Hyogo hanno organizzato un meeting d'emergenza per cercare [illegible] affrontare quello che sembra il maggiore disastro che ha colpito il Giappone in diversi decenni. Le autorità hanno [illegible]eciso di inviare squadre di dottori e di infermieri da Osaka, da Okayama e da Kochi, mentre il primo ministro Tomiichi Murayama prevede di visitare la zona disastrata.

Kahori Sakane
Copyright «Yomiuri Shimbun World Media» e per l'Italia «La Stampa»

[illegible]

LA PAURA DEL FUTURO

Addio al mito tecnologico

E ora Tokyo aspetta la grande scossa

CON la scossa che ha devastato Kobe causando tante vittime e crolli [illegible] edifici e autostrade, sono crollate anche antiche certezze giapponesi: quelle sulla sicurezza delle loro tecniche antisismiche, mentre [illegible] fanno le prime valutazioni dei danni, almeno centomila miliardi di lire.

Davanti a sopraelevate piegatesi su [illegible] fianco per qualche chilometro e [illegible] ponti afflosciatisi, ci si domanda sgomenti come sia potuto accadere. Finora i sismologi, per i lutti e le devastazioni provocati da terremoti in altre parti del mondo, si stupiva[illegible] per l'elevato entità dei danni. Avvenne così per l'Irpinia, [illegible] per l'Armenia: da noi, sentenziavano, scosse [illegible] [illegible] provocherebbero [illegible] disastro, perché qui è tutto antisisma [illegible] tecniche avanzate. Quando l'ultimo terremoto di San Francisco danneggiò il Golden Gate, discettavano sulle tecniche di costruzione, insinuando che fossero inferiori a quelle del loro impero tecnologico.

Lo spettacolo di desolazione di questi giorni, con centinaia, for[illegible] migliaia di persone, sotto le macerie, fa crollare un mito, [illegible]duce a ripensamenti e allarmi. Si scopre, anche, che la tecnologia non basta per arrivare sotto grovigli di macerie, dove si calcola siano rimaste un migliaio [illegible] persone. Si deve chiedere aiuto alla piccola Svizzera, ai [illegible] cani da valanga. Fonti governative hanno confermato che [illegible] stati chiesti quando è apparso chiaro che i mezzi tecnici di ricerca per le vittime non [illegible] sufficienti.

Il primo [illegible] lanciare l'allarme sulla tenuta [illegible] edifici e infrastrutture è stato il governatorato di Tokyo. La capitale, infatti, vive da anni nell'attesa di [illegible] scossone che, secondo la teoria della ciclicità, dovrebbe arrivare [illegible] una quindicina di anni, dopo quello che la devastò nel '23 facendo centomila morti. Il responsabile della sezione emergenze, Yasuo Hashimoto, dichiara: «Credevamo che le autostrade fossero a prova di sisma, ma dopo la pessima prova di [illegible] cominciamo a temere seriamen[illegible] il contrario».

E' stata perciò disposta tutta una serie di revisioni e controlli delle grandi infrastrutture stra[illegible]ali e ferroviarie che solcano [illegible] città. Si cercherà di rafforzare la loro capacità di tenuta antisismica, e intanto è stata mandata [illegible] Kobe una task-force per [illegible]re di capire i punti deboli di realizzazioni che si credevano sicure. Tutte le norme antisismiche saranno rese più severe.

Lo choc per la fine del mito della sicurezza è pari [illegible] quello per la dimensione della tragedia: «Governi e tecnici non ci avevano sempre assicurato - tuona il quotidiano Yomiuri Shimbun - che le tecnologie adottate avrebbero resistito [illegible] [illegible] come quella di Tokyo del 1923, che era di 7,9 gradi? Dobbiamo trarre una lezione dalla insufficienza delle norme antisismiche finora in vigore».

La débâcle tecnologica appare tanto più grave in quanto il si[illegible] non è stato neanche dei più forti, 7,2 gradi, contro i 7,8 di quello che il [illegible] dicembre aveva colpito l'isola [illegible] Hokkaido, provocando solo due morti.

Il ministero dei lavori pubblici afferma che «non esiste [illegible]za antisismica assoluta», mentre si mette in risalto la particolarità di quanto avvenuto a Kobe: [illegible] ondulatoria invece che sussultoria, e con epicentro sulla terraferma. Autostrade [illegible] ferrovie sarebbero in grado di resiste[illegible] a oltre 7 gradi della scala Richter, ma in questo caso il cedimento potrebbe essere stato provocato dal «rammollimento» del terreno, non da difetti di costruzione.

La zona colpita non era considerata particolarmente [illegible] rischio, e inoltre le autostrade che hanno ceduto [illegible] state tra le prime [illegible] essere costruite, con tecniche aggiornate negli anni successivi.

Fernando [illegible]

Il primo ministro annuncia la candidatura a reti unificate

Balladur: sarò Presidente

I fedelissimi di Chirac già all'attacco «Bonjour Tristesse fuori dall'Eliseo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Edouard Balladur getta la maschera. Premier da 21 mesi, vuole ormai trono all'Eliseo per 7 anni (rinnovabili). Per l'annuncio, una scenografia quasi berlusconiana. A reti unificate da Matignon, il Palazzo Chigi transalpino. Ufficio sontuoso - stucchi, ori, ebanisteria - e tono solenne, ma tante piccole accortezze per far breccia nel cuore degli elettori. Per esempio la fotografia con i nipotini. E il bouquet di fiori sparverio. Nessun testo sulla scrivania. Però Balladur leggeva eccome, dinanzi a sé, come un bravo speaker televisivo che finge l'improvvisazione. Otto minuti per convincere. E il «Paris Match» in edicola stamane gli accorda i tempi supplementari: un'intervistona di 4 pagine, con fotografie alla Arcore. vede, tra l'altro, un improbabile Balladur versione sentimental-affettiva farsi baciare con qualche riluttanza dalla First Lady in pectore Marie-Josèphe (nome troppo aristocratico: il rotocalco suggerisce «Jose») mentre va al lavoro.

Sul teleschermo, il primo ministro ricapitola le buone opere del suo governo - «quante riforme in un periodo si breve» -, pronuncia le fatidiche 7 parole («Ho deciso che presenterò la mia candidatura», lanciandosi poi nel vero «messaggio programmatico». D'una magistrale cautela. All'astioso, denunciatario, ipercritico Chirac - cui non riserva peraltro il minimo accenno - contrappone una lettura «in positivo» sulla Francia che entrerà nel III millennio. «Non deve avere paura bensì credere in se stesso. Di un grande Paese, bisogna esserne fieri. Sbagliato temere l'avvenire, gli altri, il mondo».

Due parole risuonano in modo pressoché ossessivo: «potere» e «ottimismo». Il primo Balladur vuole esercitarlo con pacata, autorevole energia. E fuori dagli schemi correntizi. «Non l'espressione di un partito» osserva il premier rpr per trasformare l'handicap - 2 parlamentari rpr su 3 appoggiano il fratello-rivale Chirac - in atout. Super partes. Anche se cita de Gaulle a testimone. «Esterno» insomma, non «usurpatore» come lo dipingono i nemici interni. E con il ritorno della fiducia nazionale per obiettivo.

Sono temi, in fondo, extrapolitici. Ma non dimentichiamo che Mitterrand ottenne nell'81 la riconferma all'Eliseo contro l'eterno Chirac grazie a uno slogan vago ma taumaturgico quale «La Forza Tranquilla». Ebbene, nell'uscire dalla crisalide ministeriale per sfarfallare verso l'Eliseo Edouard Balladur sembra far tesoro di quella lezione. Potremmo definire il suo programma «La Speranza Ragionevole». Sobrietà, paternalismo, e la promessa di regnare «senza fratture né traumi» ne costituiscono il ricettario base.

Ad ascoltarlo, ieri pomeriggio, cathedra (la bella scrivania, sgombra come quella degli uomini con le idee chiare) veniva il dubbio che fosse già in carica. Invece dovrà sudarselo l'Eliseo. La gara di cui oggi appare vincitore sicuro potrà riservargli sgradevoli sorprese maggio, complici talentuosi outsider (Raymond Barre) fra la maggioranza. Da ieri, comunque, perde l'invulnerabilità che la candidatura virtuale gli garantiva.

Chiunque lo può attaccare. E il primo proprio Chirac. «Sfido Edouard Balladur a una discussione pubblica sui contenuti» rintuzza il leader rpr. E forse lo metterebbe davvero. Ma lui non accetterà contraddittori. Vuole giocar in casa, gliersi un terreno propizio. La colluttazione verbale lo screditerebbe. A duelli e immagini cavalleresche preferisce una tranquilla investitura consensuale. Nell'urna. Promuoverà una «campagna serena», afferma. Cioè a carattere esplicativo, non polemico. In altre parole, Balladur sdegna gli avversari. Parlerà di sé liquidando gli altri con sovrana indifferenza. Strategia rischiosa, pagante.

Che gli chiracchiani qualche dopo l'autoinvestitura tv già lo ribattezzino - parafrasando Françoise Sagan - «Bonjour tristesse» per quell'eterno corruccio, distaccato e placido insieme, che ne incornicia viso e personaggio, non lo turba. Sa come i milieux finanziari gli siano favorevoli. L'elettorato centro pure. E nell'allocuzione tv è parso volersi ingraziare nuovi poveri, esclusi, senzalavoro. Ha per formidabile alleato la ripresa economica. E contro, una Gauche lillipuziana che moltiplica gli scontri intestini per «nomination», vale a dire l'onore di farsi sconfiggere da Balladur. Quando basterebbe un Mitterrand sano e con cinque anni meno per mettergli paura.

Enrico Benedetto

Il primo ministro francese, il neogollista Edouard Balladur

EUROPARLAMENTO

Sì al «governo» di Santer

STRASBURGO. Il dibattito che ha preceduto il voto è stato a tratti aspro, comunque estenuante, ma alla fine la nuova Commissione europea, guidata dal premier lussemburghese Jacques Santer, è stata approvata dall'Europarlamento 416 voti a favore, 103 trari e 59 astensioni. «E' stata una maggioranza ampia, superiore al previsto», ha detto il neo-commissario italiano Mario Monti, responsabile del Mercato interno. Emma Bonino, incaricata di ca, consumatori ti umanitari d'urgenza, ha espresso la sua soddisfazione, pur se Santer non le ha concesso il portafoglio dei diritti umani, ignorando la richiesta del Parlamento. Nel suo discorso il presidente della Commissione impegnato per l'introduzione della moneta europea unica; per vera politica estera e di sicurezza comune»; ha detto che cercherà di «agire per agire di più», ed ha proposto «un vero trattato» tra Ue e Usa. (f. sq.)

SFIDA IN CASA SOCIALISTA

E nella sinistra è rissa Emmanuelli contro Lang

PARIGI

CITIAMOLI in ordine di apparizione. Lionel Jospin (5 gennaio), Jack Lang (martedì) Henri Emmanuelli (ieri pomeriggio). Tre moschettieri rosa per battere Balladur. O almeno salvare l'onore della Gauche. Peccato che i 3, nell'attesa, trascorrano il tempo a infilzarsi l'un l'altro. Bisognerà attendere il 5 febbraio e una grande convention per sapere chi otterrà l'investitura ps.

«Sì, faremo delle vere Primarie» commentava ieri pomeriggio il portavoce socialista Jean Glavany. Mestiere duro, il suo. Poiché rari sono i francesi a credere che la triplice candidatura esprima davvero pluralismo e democrazia orizzontale autentiche. No, lo spettacolo che il ps mostra oggi al Paese che scelse i ranghi François terrand quattordici anni fa appare ben altro. Nella guerra contro Balladur la rue Solferino va in ordine sparso. E senza coordinamento alcuno.

Il Vecchio, l'Effimero, Duro. Sembrerebbe un western. Jospin dal ps fu segretario e temutissimo leader correntizio, nonché ministro in vari governi. Trombato alle ultime Politiche, annunciò che abbandonava l'agone. Ma riecolo in lizza. Il carisma non abbonda, però anche i nemici gli riconoscono competenza e dirittura morale (dote rara nella Francia degli scandali). E Lang all'Eliseo? Quasi sono (tranne l'interessato) osava immaginare per l'eclettico ministro mitterandiano della Cultura un futuro presidenziale. Due i motivi. La scarsa formazione politica e ruolo più che secondario nell'organigramma ps. Ma popolarità tra i giovani non è poca cosa, in tempi . Secondo proiezioni, avrebbe un 17% al primo turno, ma neppure il 40 nel duello finale. Emmanuelli, lui, naviga sul 10. Dalla sua, tuttavia, ha l'essere il segretario nazionale. Rimpiazzò Michel Rocard dopo le disastrose Europee '94. una linea «old style», operaista e da unione della Gauche. Se Jacques Delors preferì in dicembre defilarsi anziché accogliere la candidatura offertagli, lo si deve anche a una considerevole sfiducia verso la gestione Emmanuelli.

Nel polimorfo trio nessuno parrebbe insomma avere il profilo da vincitore. Tutti, in compenso, quello del «loser». Ma alchimie ps sono lungi dal fermarsi qui. Due personaggi chiave come Rocard e Fabius rimangono tuttora nell'ombra. Malgrado primo smentisca, gli si attribuiscono tuttora pulsioni di condurre in extremis l'Armata Brancaleone verso una débâcle sicura.

Sono, ciascuno loro modo, gli orfani di Jacques Delors. Che dopo il gran rifiuto può ben rammaricarsi. ps assomiglia un campo di rovine (la definizione è rocardiana). Scomparso l'Uomo Provvidenziale, i clan rioccupano i vecchi feudi. Ma la stanza del potere è ormai vuota. E sul pennone garrisce bandiera bianca. (e. bn.)

Il segretario del partito socialista Henri Emmanuelli sogna rappresentare la Gauche nella corsa all'Eliseo

Rivelazioni di un giornale di Minneapolis. Farrakhan: si sono serviti di lei per dividere i neri

«Così l'Fbi ha incastrato Qubilah»

«Un filmato scagiona la figlia di Malcom X»

WASHINGTON. Le registrazioni delle conversazioni fra la figlia di Malcolm e Michael Fitzpatrick, l'uomo che avrebbe dovuto vendicare la morte di suo padre uccidendo Louis Farrakhan, sembrano provare che Qubilah Shabazz sia vittima di un complotto per incastrarla.

Secondo le indiscrezioni di alcuni funzionari federali riportate dai giornali, esiste una ripresa video in cui la giovane donna non nega di desiderare la morte di Farrakhan ma obietta che l'assassinio potrebbe coinvolgere gente innocente, mentre lui cerca di convincerla di passare all'azione.

E nelle registrazioni telefoniche è sempre Fitzpatrick a parlare, descrivendo tutta l'azione nei particolari, mentre Qubilah solleva una serie di dubbi.

In particolare - ha scritto ieri il St. Paul Star Tribune di Minneapolis - la figlia di Malcolm X temeva che i membri della Nazione dell'Islam, l'organizzazione a forte caratterizzazione antisemita guidata da Farrakhan, potessero decidere di vendicare l'assassinio del loro leader con atti di violenza contro ebrei.

«Il governo non dovrebbe prendere gente che non mette crimini e, tramite propri agenti, trasformarli in criminali», ha commentato Scott Tilson, l'avvocato della Shabazz, affermando che desiderare la morte di Farrakhan non è certo un delitto. «La mia cliente - ha ribadito legale - si proclamerà innocente in aula».

Il contenuto delle cassette, se verranno confermate le indiscrezioni, va ad aggiungersi ai dettagli poco edificanti sulla vita di Fitzpatrick, 34 anni, ex compagno di scuola di Qubilah, coinvolto giovanissimo in un fallito attentato di un'organizzazione estremistica ebraica, poi diventato informatore della polizia e due anni fa arrestato per possesso di cocaina. Secondo alcuni conoscenti l'uomo si era vantato di recente di avere una relazione con Qubilah.

Le autorità hanno ammesso che Fitzpatrick lavorava per il governo durante la preparazione del «delitto».

Tutti questi elementi sembrano provare quel che sostengono moltissimi neri americani: la figlia di Malcolm X è stata incastrata a bella posta. Qubilah aveva quattro anni quando nel 1965 vide l'assassinio del padre e Farrakhan, suo rivale politico, è da molti considerato il possibile mandante del delitto, per il quale furono condannate tre persone, due delle quali appartenenti alla Nazione dell'Islam.

Lo stesso Farrakhan si è reso protagonista di un gesto nobile e anche astuto. Parlando a migliaia di fedeli, il capo della Nazione dell'Islam ha completamente scagionato Qubilah: «E' una bambina che io conosco bene e che ho tenuto sulle mie braccia. E' una bambina che piange la perdita del padre ed è facile mandare a una persona così un abile contraffattore per manipolare le sue emozioni e trasformarla in uno strumento di schema diabolico per dividere l'intera comunità dei neri». (e. st.)

Malcolm X fu nel '65

POLONIA

Al cinquantenario

Elie Wiesel pregherà ad Auschwitz

BERLINO. Vigilia piena di polemiche quella che precede le celebrazioni dei 50 anni della liberazione del campo sterminio di Auschwitz-Birkenau. Dopo settimane di malcontento per come il governo polacco ha organizzato le cerimonie che si terranno il 27 e il gennaio, ieri il premio Nobel per la Pace e sopravvissuto di Auschwitz, Elie Wiesel, ha accettato di presenziare alle cerimonie e reciterà il Kaddish, la preghiera ebraica per i morti, anche se le autorità polacche dovessero decidere non prevederlo nel programma. «In questo modo, faremo in modo che Kaddish sia recitato durante cerimonie ufficiali», ha spiegato il portavoce del Congresso mondiale ebraico dalla sua sede New York. Wiesel rappresenterà il Congresso - organizzazione che raggruppa gli ebrei in ottantina di Paesi mondo - alla cerimonia del 27. (Agi-Ap)

(Segue da pagina 8)

E' improvvisamente mancata
Giachino Copasso
Addolorati, la piangono il consorte nico, i figli Roberto con la consorte Flavia Commodo ed i piccoli Domenico e Guglielmo; Marialaura con il consorte Giacomo Lombardo e Margherita; Nicoletta con il consorte Colella i piccoli Vittorio, Bianca e Margherita. I funerali avranno luogo venerdì 20 gennaio alle ore 10, parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 18 gennaio

Giovanna Oddenetto partecipa al della famiglia Giachino

Laura e Marziano con Chiara e Benedetta profondamente commossi partecipano al dolore di Marialaura e della famiglia Giachino.

CARLA, te generosa, ti ricorderemo sempre. Almerinda, Lucetta, Maria.

Enzo e Civila, Marco e Lia, Claudia ed Evelina, Stefano e Cinzia partecipano commossi al dolore di Roberto e famiglia.

Inquilini via Giacosa 19 partecipano con affetto.

Le famiglie Romoaldi e Buffardi partecipano con affetto.

Angela e Luisella sono vicini a Nicoletta e famiglia.

Marisa piange la carissima CARLA e con Nando partecipa al grande dolore dei familiari tutti.

Paola Mariconda a Nicoletta Roberto.

E' mancato all'affetto
Luigi Spinelli
facendo seguito alla moglie Iole. Ne danno notizia i figli Giulio e Marco. Funerali giovedì 19 gennaio ore 10 partendo da via Enocchetto 4.
- Torino, 17 gennaio 1995.

E' mancata la nostra mamma
Liliose Lucia Gullino ved. Carli
L'annunciano con dolore la figlia Anna con Dario Tavella, Gianni con Laura Ferrando e figli. Un ringraziamento al personale del presidio Le Ale di Mongardino d'Asti. Funerali venerdì 20 ore 14,30 in Borgofranco d'Ivrea.
-- Torino, 18 gennaio 1995.

I Primari dell'Ospedale Civile di Asti, partecipano al dolore della famiglia per la improvvisa e tragica scomparsa del loro caro congiunto
dott. Pietro Ingrao
Direttore Generale U.S.S.L. 19
Asti, 18 gennaio 1995

ANNIVERSARI

1992 — 1995
dott. Scipione Cellerino
S. Messa 20 ore 18,30 chiesa S. Giuseppe

1994
Papurello
Con infinito rimpianto Rita

1990
ING. PROF.
Giovanni Tamburelli

1994
Angiolina Gherione ved.
Sei sempre con noi

1994 — 1995
dott. Faustino La Sala
Sempre con la tua famiglia.

1988 — 1995
Carlo Riccadonna
Sei nel nostro cuore, il tuo ricordo è vivo e struggente.

Le rivelazioni di un giornale di Tel Aviv sull'arrivo di nuovi coloni in Cisgiordania surriscaldano i colloqui

Rabin-Arafat, vertice dei veleni

«Settemila insediamenti ebraici nei Territori»

Il premier israeliano Yitzhak Rabin torna oggi ad incontrare al valico di Erez il leader palestinese Arafat. Il vertice si svolge in un clima avvelenato da polemiche e recriminazioni

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il premier israeliano Yitzhak Rabin e il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat tornano oggi a incontrarsi al valico di Erez in un clima avvelenato da polemiche e recriminazioni che rischiano di bloccare i negoziati sull'estensione alla Cisgiordania dell'autonomia palestinese.

Al centro dei dissensi vi sono nuovi programmi di estensione degli insediamenti ebraici in Cisgiordania che hanno già provocato una serie di dimostrazioni di contadini palestinesi. Una testimonianza di quanto esarcebati siano gli animi di israeliani e palestinesi la si è avuta ieri quando la Knesset ha approvato in prima lettura una proposta di legge - presentata dal deputato Mosha Katzav (Likud) - che vieta a cittadini israeliani di fungere [illegible] consiglieri politici «di potenze straniere»: fra le righe, i deputati hanno compreso che la proposta di legge è stata confezionata apposta per Ahmad Tibi, il medico arabo-israeliano che funge da consigliere di Arafat e che nei giorni scorsi è stato visto [illegible] prima fila fra i pale[illegible] che dimostravano in Cisgiordania contro la confisca di terre. [illegible] [illegible] legge razzista» è sbot[illegible] Tibi alla televisione. «Perché nessuno ha obiettato quando Arafat ha scelto come consigliere un israeliano ebreo».

Fonti informate hanno detto che oggi Rabin cercherà di concordare con Arafat un «riassestamento graduale» dell'esercito israeliano fuori dalle città cisgiordane: avranno la precedenza quelle meno scottanti, come Jenin e Tulka[illegible]. Rabin spiegherà anche [illegible] Arafat che il riassestamento dell'esercito implica la costruzione in Cisgiordania [illegible] nuove strade - almeno quattro - e quindi la confisca [illegible] nuovi terreni. [illegible] ieri il quotidiano *Yèdiot Ahronot* ha rivelato che per l'anno in [illegible] è prevista negli insediamenti israeliani la costruzione di oltre 7000 unità abitative, cioè un aumento [illegible] decine di migliaia di coloni ai circa 130 mila [illegible] già vi abitano. In serata il premier ha però ridimensionato queste informazioni: il governo - ha spiegato ai ministri del Meretz (sinistra sionista) - «congelerà» i lavori pubblici [illegible] Territori e tenterà di arginare i progetti privati [illegible] coloni.

[illegible] Baquis

DAGLI SCIITI

Turchia, rapito ufficiale Usa

ANKARA. Un colonnello dell'aeronautica militare Usa di stanza in Turchia e il figlio sono stati rapiti da un gruppo estremista musulmano che intende scambiarli [illegible] un dirigente degli estremisti sciiti libanesi hezbollah. Il rapimento, riferisce l'agenzia turca Anadolu, è stato rivendicato [illegible] [illegible] sedicente gruppo di «Combattenti per la libertà del Libano». Una persona che non ha voluto identificarsi, sostenendo di telefonare dall'estero, ha affermato che il gruppo aveva rapito il tenente colonnello Mike Couillard, 37 anni, e il figlio Matthew. I due dovranno [illegible] scambiati con un leader dell'organizzazione armata integralista libanese hezbollah altrimenti, ha detto la voce al telefono, verranno uccisi. (Ansa-Reuter)

Un attivista di Hamas brucia una bandiera israeliana. I programmi di estensione degli insediamenti ebraici in Cisgiordania alimentano la [illegible] nei Territori

[illegible] TIBI [illegible] [illegible] CAMPI

Il leader palestinese Yasser Arafat

«Io, israeliano eretico»

«Sono consigliere di Yasser: e allora?»

«Sono arabo ma anche leale cittadino ebraico
Fonderò un partito che conti alla Knesset
Bisogna dialogare anche con gl islamici»

GERUSALEMME

CONSIGLIERE speciale di Arafat: questo certo è l'appellativo che Ahmad Tibi preferisce. Tuttavia per [illegible] non rinuncerebbe agli altri cento attributi che lo caratterizzano. Arabo israeliano e palestinese, affermato ginecologo [illegible] lo studio situato nella via più importante di Gerusalemme Est, leader del [illegible]scente partito arabo-israeliano che conta di defenestrare [illegible] vecchia leadership con un'alleanza di ferro col movimento islamico.

Nella via Salah Din, poco lontano dalle mura della Città Vecchia, Tibi ci riceve nel suo studio. In [illegible] angolo il lettino per le visite e i segni evidenti della [illegible] attività professionale, i guanti, il disinfettante, i medicinali; nell'anticamera [illegible] mescolati giornalisti e donne in attesa di [illegible] visitate. Molte le foto [illegible] Arafat, molte quelle col presidente israeliano Weitzman. Le pazienti aspettano fiduciose, evidentemente non gli importa che [illegible] radio sia sempre accesa, sintonizzata ossessivamente sulle notizie; che il telefono squilli incessantemente mantenendo Tibi in contatto con il movimento che in questi giorni nei territori contrasta gli insediamenti piantando alberi e tirando [illegible]i. Molte telefonate arrivano continuamente dall'Autonomia Palestinese, dai suoi ministri. Certamente durante il giorno arriverà anche la solita telefonata di Arafat che sta in contatto molto stretto con questo leader di trentasette anni. Telefonano anche gli israeliani: Tibi risponde ai suoi amici deputati [illegible] politici in [illegible] ebraico veloce.

Ahmad Tibi fu incaricato da Arafat di guidarlo nel rapporto con gli israeliani [illegible] settembre [illegible]. E' sta[illegible] così il [illegible] mediatore fra Arafat e Rabin durante tutto il periodo dell'accordo di Oslo, ed oggi seguita a tradurre l'uno all'altro i sentimenti e le intenzioni reciproche. «Ma soprattutto le paure, le suscettibilità», specifica. «Penso di [illegible] un ruolo nello spiegare ad Arafat quanto gli israeliani siano sensibili sul problema della loro sicurezza; quanto sia importante reagire immediatamente di fronte agli attacchi degli integralisti islamici; credo di aver convinto Arafat a fare del suo meglio (e davvero lo sta facendo) per aiutare a ritrovare i soldati israeliani dispersi in azione. D'altra parte Rabin deve capire che per consentire ad Arafat di avere una presa maggiore contro la violenza islamica, deve superare le sue esitazioni nel realizzare la seconda parte dell'accordo di oggi». E come va oggi il processo di pace? «E' divenuto esitante, riluttante, [illegible] morto da resuscitare».

Ahmad Tibi è nato nel 1957 a Taibeh, vicino a Ramallah, da una ricca famiglia di proprietari terrieri. Dalla sua gioventù piena di esperienze Tibi ha ricevuto in dono la faccia tosta di un israeliano e l'orgoglio nazionale arabo. Ha studiato e lavorato con medici ebrei; ha subito però lottato insieme ai palestinesi. Non ha nessuna intenzione di uscire dall'ambiguità della sua condizione: «Sono palestinese di nazionalità, israeliano di cittadinanza. Un domani, con lo Stato palestinese, credo che tuttavia opterei per tenermi la cittadinanza israeliana. Ma in un futuro non escludo che anche noi, come tanti ebrei in Israele, possiamo tenerci due passaporti». Lo chiamano l'israeliano di Arafat: «E sbagliano. Io sono un palestinese come tanti. Solo che ho [illegible] cittadinanza israeliana». [illegible] che vuole fondare un nuovo partito che siederà alla Knesset nel [illegible]. Qui Tibi si illumina, si eccita, si schermisce un po', ma poi ammette. La strada è già spianata. La gente lo vuole.

«Il partito arabo finora alla Camera è guidato da leader che hanno ottenuto cattivi risultati sia sociali che politici per gli arabi israeliani. Prova ne sia che viviamo in una condizione di inferiorità. I vecchi leader non hanno mai condotto la nostra battaglia sul piano di una pura e semplice lotta al razzismo. Invece si tratta proprio di questo. Occorrono dunque molte azioni affermative, dobbiamo sviluppare la nostra cultura, tenere alla nostra unicità, e conquistare le strutture dove poterlo fare. Più soldi, più strutture alle città arabe di Israele; più uomini nel governo. Per esempio, che sia un arabo finalmente a sovrintendere alla cultura e alla scuola degli arabi, e non un ebreo. Quanto a noi, se otterremo abbastanza voti, perché non farli giocare con audacia rispetto alla formazione stessa del governo come fa Shas, il partito degli ebrei religiosi? E' ora che la vecchia leadership araba vada a casa».

Tibi non vuol sentir parlare del fatto che è difficile per un Paese da sempre in guerra integrare appieno una comunità di 850 mila persone che non fanno il servizio militare, e che piuttosto simpatizzano in genere per il nemico (compreso Saddam): «Guardi, i drusi servono nell'esercito e sono discriminati. Quanto a me, non vorrei fare il servizio militare in un [illegible] d'occupazione. E anche domani, o fra 20 anni, quando la pace fosse piena, non so, non credo. Non voglio servire in nessun esercito».

Tibi non è molto impressionato dall'integralismo islamico, tanto che il suo alleato politico naturale sarà alle elezioni Abdallah Nimr Darwish, il combattivo capo [illegible] Movimento islamico degli arabi israeliani, un giovane pragmatico e moderno sempre fra i territori occupati e Israele, che flirta con Hamas, e che comunque intrattiene fitti contatti con tutto il mondo iper-religioso. «Ma si tratta di un movimento pragmatico, che cerca un suo ruolo politico: ed è giusto che finalmente venga rappresentato, appunto, politicamente».

Una coalizione Tibi-Darwish-comunisti metterebbe insieme dieci seggi, e questo darebbe alla presenza politica araba davvero una bella spinta verso l'alto. «Il mio scopo è quello di migliorare la condizione araba in Israele, di fare di questo Paese lo Stato di tutti i suoi cittadini e non più solo degli ebrei. Costi quel che costi». Anche a prezzo del processo di pace? «Faremo di tutto. Saremo duri. Costi quel che costi». Tuttavia è chiaro che gli occhi vispi e allegri di Tibi sono volti allo Stato palestinese, alla spartizione di Gerusalemme, e anche ai molti vantaggi che la modernità occidentale può portare ai palestinesi e agli arabi in generale. Il telefono squilla di nuovo. Una volta può essere Rabin, una volta può essere Arafat, chissà in che lingua parlerà Tibi alla prossima telefonata.

Fiamma Nirenstein

VIAGGI PASTORALI

L'aereo di Giovanni Paolo II costretto da un guasto ai comandi a una seconda partenza

Il Papa tranquillizza la folla: sto bene

«Australia, chi avrebbe detto che ce l'avrei fatta»

SYDNEY
DAL NOSTRO INVIATO

E l'aereo del Papa tornò indietro: ieri, a Port Moresby, quando già l'Airbus dell'«Air Niugini», [illegible] compagnia di bandiera di Papua aveva rollato fino al fondo della pista e stava per cominciare la procedura [illegible] decollo, dagli altoparlanti si è udita la voce del pilota. «Scusate, ma dobbiamo tornare indietro perché c'è [illegible] piccolo problema meccanico a un motore». Il motore in questione [illegible] quello destro: sul quadro di controllo [illegible] temperatura interna appariva estremamente alta. Il pilota l'ha disattivato, e con il [illegible] motore sinistro ha percorso la pista a ritroso, fino al punto [illegible] cui poco prima si era svolta la cerimonia ufficiale di saluto, [illegible] saluti alla bandiera, discorsi e squilli di fanfara. Il problema, fortunatamente, si è rivelato di scarsa sostanza. Il motore funzionava bene, era guasto il sistema di rilevazione del calore, che è stato rapidamente sostituito.

In sessantatré viaggi internazionali è questa la prima volta che un aereo con a bordo il Pontefice è costretto a interrompere le procedure di volo per un guasto; anche [illegible] a Papa Wojtyla è capitato [illegible] dover cambiare aeromobile all'ultimo istante, e in un'occasione drammatica in volo da Harare in Zimbabwe a Maseru, in Lesotho, fu obbligato a un atterraggio di fortuna a Johannesburg. Il «giallo» di quel volo, nel settembre 1988, [illegible]n si è mai chiarito. I sudafricani, e il pilota affermarono che un motore [illegible] un problema (e in effetti ad ogni decollo e atterraggio veniva controllato e curato con un'attenzione eccezionale); ma [illegible] tempesta su Maseru, dopo due tentativi [illegible] «forare» la spessa coltre di nubi, senza che fosse possibile vedere la pista alla fine del «tuffo», convinse il responsabile dei viaggi papali a consigliare [illegible] [illegible] di [illegible] uno scalo alternativo. Che fu quello - diplomaticamente imbarazzante - del Sud Africa ancora in pieno regime di apartheid. Ma i passeggeri dell'aereo papale in quell'occasione se la videro brutta, parecchi si sentirono male, nel seguito e fra i giornalisti. [illegible] fu ricoverato per vari giorni in ospedale.

Ieri l'inconveniente è stato risolto in tempi brevi, e Giovanni Paolo [illegible] è potuto giungere a Sydney, la sua seconda visita nella metropoli australiana.

In viaggio ormai da otto giorni il Papa è tornato ieri a Sydney a sei anni di distanza dalla [illegible] prima visita in Australia

«Negli anni trascorsi dalla mia ultima visita - ha detto all'arrivo - sono cambiate molte [illegible] nel mondo, e molto è cambiato anche in Australia. A livello internazionale, la caduta del totalitarismo basato sull'ideologia e il calo di tensioni politiche e militari fra i blocchi, sono indubbiamente gli eventi più notevoli». Ma le speranze create dall'89 sono andate in parte deluse: «I benefici che ci si poteva aspettare da tali trasformazioni sono ancora lontani, e si stanno verificando nuove fonti di tensione e di conflitto». Appena arrivato, Papa Wojtyla si è [illegible] al «Domain», il parco più esteso della città, per un incontro con la cittadinanza. «Come potete vedere, sono ancora una volta qui in Australia - ha detto, quasi a voler rassicurare la [illegible] platea sull'inconsistenza delle voci circolate nei mesi scorsi e relative alla sua salute -. Negli ultimi mesi alcune persone si sono chieste se sarei stato in grado di venire. Tuttavia la Divina Provvidenza mi ha permesso di effettuare questo pellegrinaggio». Ha ricordato Manila, e Port Moresby, tappe appena compiute. «Ora eccomi a Sydney, per la beatificazione [illegible] Madre Mary Mckillop. Da qui mi recherò a Colombo per un'altra beatificazione, quella [illegible] Padre Joseph Vaz, il grande missionario dello [illegible] Lanka. Finché Dio lo permetterà - ha concluso - io dovrò [illegible] ad adempiere al ministero di Pietro». E in effetti, gamba a parte, Giovanni Paolo II sembra in buone condizioni, anche dopo il test, estremamente faticoso, di questo viaggio, cominciato ormai da otto giorni. In previsione di un attacco di fatica, alla fine di ogni giornata, gli organizzatori avevano previsto l'eventualità che il Papa volesse consumare una cena leggerissima, nella propria camera. Ma finora alla «cena di emergenza» non si è mai fatto ricorso. Papa Wojtyla [illegible] sempre cenato in compagnia, e a Manila, la sera prima della grande messa, ha fatto tardi con il suo entourage. E' evidente invece che articolare la gamba destra gli pone problemi, e viene aiutato, sia pure con molta discrezione, per esempio quando deve uscire da un'automobile, e scendere una scala. E l'impressione di chi l'ha visto da vicino è che movimenti anche normali non siano privi [illegible] dolore.

Marco Tosatti

Il comandante presenta la sua bozza di riforma: niente quarta forza

Attacco ai politici «vecchi e nuovi» che continuano a chiedere scorte «per ostentare uno status-symbol» «Rispondiamo solo alla magistratura»

Il neoministro della Difesa Domenico Corcione col presidente Scalfaro alla cerimonia [illegible] inaugurazione dell'anno accademico della scuola ufficiali [illegible] carabinieri

«Carabinieri più autonomi»

Federici: indipendenti dall'esercito

ROMA. Questa volta, il carabiniere non ha taciuto. Approfittando della solenne inaugurazione del corso ufficiali, alla presenza di Scalfaro e delle massime cariche dello Stato, ieri il comandante generale dell'Arma, Luigi Federici, s'è gettato a capofitto nelle polemiche. Ecco dunque, alla ricerca di maggiore autonomia dalle gerarchie dell'Esercito, e infrangendo una secolare diplomazia istituzionale, che il generale ha illustrato una «sua» bozza di legge per modificare l'ordinamento interno della Benemerita. Oppure ha lanciato un sonante «altolà» a chi propone - senza citarlo, ma i beninformati sanno che si rivolgeva al vicecapo della polizia Gianni De Gennaro - un «coordinamento investigativo a livello centrale». Infine ha assegnato uno sferzata ai politici, vecchi e nuovi, che continuano a chiedere scorte per «ostentare uno status symbol».

Luigi Federici, comandante dell'Arma

Ce n'è per tutti, nella relazione che il generale Federici ha letto con voce tonante. Innanzitutto la questione dell'autonomia. In Parlamento si discute una proposta di legge che mira a elargire massima indipendenza all'Arma: Federici approfitta dell'occasione per illustrare una «bozza» che si va a contrapporre a quella. E dunque niente Quarta forza armata, al pari di Esercito, Marina e Aeronautica. Ci vuole, semmai, una «maggiore autonomia funzionale», accompagnata da reclutamento autogestito, avanzamento degli ufficiali autoregolato, possibilità (finora negata) di accedere a quel massimo livello della carriera militare che è il generale di Corpo d'armata.

Sembrano dettagli tecnici. Ma non lo sono, perché fintanto che non ci sarà un ufficiale dell'Arma con quel grado, mai si potrà vedere un carabiniere a comandante generale. E invece, con la «proposta Federici», se non sarà automatico che a capo dell'Arma ci vada un carabiniere, quantomeno anche dall'interno ci sarà la «possibilità di concorrere con i pari grado dell'esercito». Il che vuol dire un significativo sganciamento dalla gerarchia dell'Esercito.

Federici sbatte i pugni, poi, quando si tratta di difendere l'altra autonomia, quella dal Viminale. [illegible] parla per sommi capi, ma con asprezza. «Destano molte perplessità e preoccupazioni talune conclamate esigenze di coordinamento investigativo a livello centrale, in aggiunta a quello di competenza della magistratura, alla quale Costituzione e legge ordinaria demandano in via esclusiva la direzione delle indagini e la responsabilità dell'azione penale».

E qui serve una veloce digressione, per capire cosa intende dire il generale: sembra che il vicecapo della polizia De Gennaro abbia proposto di allargare il suo coordinamento a tutta la polizia giudiziaria - quella che opera su indicazione dei giudici - e ai [illegible]clei di élite [illegible] ps, Guardia di Finanza e carabinieri. Ma adesso Federici si oppone. «E non l'ho fatto per contrastare aprioristicamente idee nuove, ma per dar fiato a tutte [illegible] voci [illegible] un tema così importante». Probabilmente, dopo questo intervento, non se ne parlerà più.

Terzo punto, gli organici. L'Arma chiede al nuovo governo un programma di potenziamento. Assunzioni, ad esempio. Ci sono [illegible] oltre 2000 carabinieri che tutti i giorni sono adibiti a servizi di scorta e tutela di personalità. «E' indispensabile che si prosegua nella revisione critica dei servizi di protezione... per discriminare talune richieste dettate più dal desiderio di ostentare uno "status symbol" che motivate da reali situazioni di pericolo».

A questa gragnuola di richieste e di «altolà» - immediatamente appoggiata dall'uscente sottosegretario all'Interno Maurizio Gasparri (An) - ha risposto con grande cautela il capo di stato maggiore dell'Esercito Incisa di Camerana. «Sono pronto a discutere, ma purché sia chiaro dove e perché si voglia andare. E avendo pieno rispetto delle legittime aspettative di analoghe categorie di militari».

Francesco Grignetti

«Dovevo uccidere De Gennaro»

Pentito rivela il piano contro il prefetto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La mafia ha tentato fino a pochi mesi fa di assassinare Gianni De Gennaro, il vicecapo della polizia e responsabile della Criminalpol nominato prefetto per il suo eccezionale curriculum. E' il poliziotto che negli ultimi anni lavorò più di ogni altro accanto a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Ma nel mirino del boss c'è da almeno undici anni, [illegible] da quando in Brasile con Falcone convinse Tommaso Buscetta a schierarsi dalla parte della giustizia. E il giorno in cui «don Masino» si persuase disse a Falcone e De Gennaro: «Sappiate che da ora quelli lì vi vorranno morti». Quando l'anno scorso De Gennaro fu al centro di un piano per essere ucciso, dirigeva la Dia.

Dopo l'eliminazione di Falcone e Borsellino, era proprio lui il numero uno nella lista dei condannati a morte dalle cosche. E in questa scomoda collocazione è rimasto.

Il prefetto Gianni De Gennaro vicecapo della polizia

Del piano per uccidere Gianni De Gennaro si è parlato ieri mattina a Palermo in Corte d'Assise nel processo per l'omicidio di un altro poliziotto, il vicequestore Boris Giuliano freddato nel '79 sembra da Leoluca Bagarella.

Del piano aveva rivelato i principali dettagli il pentito messinese Gaetano Costa già ai giudici di Reggio Calabria e quattro mesi fa a quelli della Direzione distrettuale antimafia palermitana diretta [illegible] procuratore Gian Carlo Caselli. Sarebbe stato Nino Madonia, mentre erano detenuti nel supercarcere dell'Asinara in Sardegna, a chiedergli «te la senti?». Costa avrebbe dovuto incontrare De Gennaro con la scusa di perfezionare il suo pentimento e squarciargli la gola con un coltello (morte sicura in otto secondi dopo il taglio della vena giugulare), simulando quindi un raptus [illegible] follia. Non è la prima volta che Cosa nostra prova [illegible] assassinare De Gennaro. Pino Marchese, il primo pentito del clan dei corleonesi, tempo fa raccontò che Riina a metà degli Anni Ottanta gli ordinò di prendere contatto con uno dei killer della banda della Magliana a Roma, Marcello Colafigli, perché fosse lui a eliminare il superpoliziotto. L'ultimo allarme per la sicurezza di De Gennaro risale a pochi giorni fa, ma la notizia è stata tenuta rigorosamente segreta.

Antonio Ravidà

Catania: il fidanzato l'aveva lasciata, la madre l'ha cacciata di casa

«E dopo la fuitina, prostituisciti»

Diciottenne segregata [illegible] venduta dai vicini di casa

CATANIA. Una fuga d'amore, un ritorno in famiglia negato, la comprensione e la solidarietà dei vicini di casa che l'avevano accolta. E' cominciata così per una ragazza di 18 anni un'allucinante avventura di prostituzione e di segregazione. Tre persone dello stesso nucleo familiare sono adesso in galera. Lei, la giovane sedotta, abbandonata e costretta a prostituirsi, è tornata a casa dopo il perdono della madre che è stata anche la sua salvatrice.

E' accaduto a Mirabella Imbaccari, un centro collinare all'estremo confine della provincia di Catania, nel territorio di Caltagirone. Nel settembre dello scorso anno la giovane aveva deciso di andare a convivere con il fidanzato, un contadino. La classica «fuitina» cui avrebbe dovuto seguire il solito matrimonio riparatore.

Ma il giovane si è tirato indietro e si è dileguato; alla ragazza non è rimasto altro da fare che tornare a casa dove però la madre, vedova da qualche anno, le ha sbarrato la porta: «Tu non sei più figlia mia, perché ci hai disonorati tutti», le ha detto chiudendole in faccia la porta. La scena era stata seguita da alcuni vicini di casa, che abitano un piano sotto, nella stessa palazzina.

Gaetano Gentile, 40 anni, la moglie Giulia Ingala di 23 e la cognata Salvatrice Ingala, di 30, per un po' si [illegible] dimostrati [illegible] cuore grande: l'hanno accolta e accudita. Ma, secondo quanto la stessa giovane ha poi raccontato ai carabinieri, l'idillio è durato poco. Ben presto per la ragazza è arrivato il momento di «ripagare» quelle gentilezze. E così, era Gaetano Gentile, che ha sulle spalle diversi precedenti penali, ad accompagnarla in macchina nei paesi vicini ed offrirla «in affitto» a chi era disposto a pagare bene. Per mesi, la giovane ha dovuto prostituirsi, subendo ripetute violenze da parte di partner occasionali che le procuravano i Gentile. A volte, il «prestito» durava anche diversi giorni, quattro, cinque. Poi veniva riportata a casa e rinchiusa in uno sgabuzzino. Lì i carabinieri di Caltagirone l'hanno trovata, impaurita e smagrita, dopo aver forzato la porta. La giovane è scoppiata in lacrime e ha buttato le braccia al collo di uno dei militari che sono intervenuti. Poi, in caserma ha raccontato quanto le era accaduto in questi mesi. Per i tre, rinchiusi nel carcere di Caltagirone, sono scattate le denunce per sequestro [illegible] persona, sfruttamento della prostituzione, atti di libidine e lesioni personali.

Era stata proprio la madre, pentita di quel gesto di intransigenza di quattro mesi fa, a fare scattare le indagini. La donna aveva raccolto strane voci sul conto della figlia, le stesse che ormai erano propagate [illegible] ambienti dei Comuni della zona. Con molta difficoltà la donna era riuscita finalmente ad entrare in contatto con la figlia. A lei, la ragazza aveva chiesto aiuto. La donna è corsa dai carabinieri, che hanno liberato la giovane.

Fabio Albanese

Il questore Gianni

«Per la Uno bianca [illegible] i miei due predecessori»

BOLOGNA. «Il vero e unico responsabile di ciò che avviene in questura è il questore. La frase "io volevo ma non potevo" non può essere addotta come scusa del suo cattivo funzionamento. Un questore è tale se ha il [illegible]raggio delle proprie responsabilità». All'indomani della conferenza stampa [illegible] il ministro uscente dell'Interno Roberto Maroni ha reso noti i risultati dell'inchiesta amministrativa sulla questura [illegible] Bologna, il questore Aldo Gianni ha spiegato di chi, secondo lui, sono le responsabilità delle carenze registrate dalla commissione. Gianni [illegible] ha fatto nomi, ma è apparso chiaro il riferimento ai suoi predecessori, ai due questori che lo hanno preceduto, Luciano Cannarozzo ('89-'90) e soprattutto Aldo Ummarino ('90-'94): «Ci sono state responsabilità di chi non ha impedito che si creassero situazioni devianti». [Ansa]

Bologna, esplode la rabbia dei parenti contro il pilota dell'aereo che nel '90 precipitò su una scuola

«Hai ucciso i nostri figli Almeno potresti piangere»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'urlo di una madre disperata è amplificato [illegible] silenzio dell'aula [illegible] processo, dove l'udienza è stata sospesa da pochi minuti. «Come si sente [illegible] che ha ucciso mia figlia?». La domanda fa rabbrividire e raggiunge con la forza di un pugno [illegible] tenente Bruno Viviani, pilota dell'Aeronautica militare, imputato di omicidio colposo plurimo, di disastro aviatorio e incendio doloso per la sciagura dell'Istituto tecnico «Salvemini» di Casalecchio di Reno: 12 studenti [illegible] (avevano tutti 15 anni), 88 persone ferite. Viviani, 29 anni [illegible] prossimo 1° marzo, contrae il volto in una smorfia di sofferenza: «Male, come vuole che mi senta». Ed è evidente lo sforzo per trattenere le lacrime.

«Guardi che può anche piangere, non le fa mica male», gli urla un'altra madre. Tutt'intorno la tensione cresce. «Ha rovinato dodici famiglie», grida un'altra voce di mamma, il volto segnato dal dolore. E un'altra ancora: «No, le famiglie rovinate sono molte di più. Le auguro di passare quello che abbiamo patito [illegible]. E' da quattro anni che soffriamo le pene dell'inferno». E ancora: «Un militare non dovrebbe uccidere le persone, [illegible] dovrebbe salvare. E' ora di smetterla di proteggere un aereo, un pilota, anziché salvare [illegible] gli studenti. Siete degli ipocriti, mi fate schifo. E dire che siamo noi a pagarvi».

Quattro anni [illegible] dolore, passati in attesa di verità e giustizia, sono lunghi. Le tensioni scoppiano inevitabili nella prima giornata del processo, dopo un inizio di udienza difficile, con il legale dell'Avvocatura dello Stato (già al centro di polemiche per avere scelto [illegible] difendere gli imputati e [illegible] le vittime) che eccepisce sulla costituzione delle parti civili (eccezioni tutte poi respinte dalla Corte, [illegible] quella del Consiglio d'istituto). Una frase, pronunciata dall'Avvocato dello Stato, Mario Zito, irrita particolarmente i genitori: «Gli ufficiali [illegible] qui, imputati, per aver fatto [illegible] proprio dovere». E' il pm Massimiliano Serpi che fa tornare la calma in aula: «Siamo qui per cercare la verità insieme».

Era il [illegible] dicembre del 1990, quando sull'Istituto tecnico «Salvemini» cadde [illegible] cielo. L'Aermacchi MB-326, pilotato dall'allora sottotenente Viviani, sfondò il muro dell'istituto ed entrò come una bomba, un mostro di ferro [illegible] fiamme, nell'aula della II A, dove sedici studenti stavano seguendo una lezione [illegible] tedesco. Si salvarono in quattro. Bruno Viviani [illegible] era lanciato con il paracadute pochi minuti prima, quando [illegible] jet [illegible] diventato ingovernabile per via di un'avaria al motore. Per quella strage, la più grave provocata da un aereo militare in tempo di pace, sono imputati altri due ufficiali dell'Aeronautica: Eugenio Brega e Roberto Corsini, responsabili - secondo l'accusa - di non aver saputo gestire l'emergenza. Secondo il pm e le parti civili, una delle negligenze dei tre imputati fu di puntare l'aereo sull'aeroporto civile di Bologna, anziché su quello militare ed equidistante di Villafranca, oppure su zone disabitate. Chi si deve incolpare per quella scelta? Fuori dall'aula, troppo piccola per contenere la folla di parenti e amici, rispondono alcuni studenti del «Salvemini». «Viviani non è responsabile, lui ha eseguito gli ordini», dice Stefania. «Le responsabilità vanno cercate più in alto, in chi l'ha obbligato a dirigere un aereo anziché delle vite umane». E' d'accordo, anche se [illegible] alcuni dubbi, Michela: «Certo, lui doveva rispettare gli ordini, io però avrei diretto l'aereo [illegible] il mare, la distanza era la stessa». Aggiunge Lorenzo: «E' incredibile che non esistesse un programma per l'emergenza». La rabbia è tanta. Maria Grazia Regazzi, mamma di Federico, [illegible] dei quattro sopravvissuti della classe colpita [illegible] jet, interpreta il pensiero di molti genitori: «Vogliamo giustizia nei confronti di chi ha mandato il pilota sopra la città. E chiediamo che lui smetta di volare, almeno per un po'. E' colpevole, [illegible] giusto che paghi».

Marisa Ostolani

Altri due ufficiali accusati per le 12 vittime «Non furono in grado di gestire l'emergenza»

IL [illegible]

A sinistra il tenente Bruno Viviani
In alto un momento di tensione durante la prima udienza per la strage nella scuola di Casalecchio

«Il destino unico colpevole»

«Solo volando sopporto quel ricordo»

BOLOGNA

«HO [illegible] le procedure, [illegible] quanto dovevo fare. La colpa è solo del destino». Bruno Viviani si aggrappa alle norme scritte e si stringe nella divisa blu, da militare dell'Aeronautica. E' solo in quella divisa, che porta con [illegible] certo orgoglio, che può trovare una ragione sopportabile per una strage assurda. Come accettare diversamente l'idea di essersi reso [illegible] mento della morte di dodici quindicenni?

Per la prima volta, Viviani, che al momento della tragedia aveva 24 anni e settecento ore di volo in un curriculum che [illegible] prendeva anche missioni urgenti in elicottero, si trova fianco a fi[illegible] i genitori, i parenti e gli amici degli studenti morti. Parlando [illegible] i giornalisti, si mantiene calmo e distaccato. Solo il tremore delle mani rivela il suo stato d'animo. Gli occhi s'inumidiscono per un attimo quando le madri [illegible] accusano.

Come si sente?

«Sono pieno di sconforto, sto male, sono arrabbiato con me [illegible]. Sono entrato in Aeronautica per la passione del volo e perché ho sempre pensato che questo lavoro sia utile alla comunità. Se poi, invece, faccio del male alla gente, anziché fargli del bene, questo mi fa arrabbiare».

Cos'ha da dire ai genitori dei ragazzi morti?

«Che ho fatto tutto quello che dovevo fare, tutto, non lasciando nulla d'intentato».

Si sente responsabile di quant'è successo?

«No, perché ho rispettato tutte le procedure».

Forse le procedure sono sbagliate se consentono ad un jet in difficoltà di puntare dentro a un centro abitato.

«Ripeto, ho rispettato le procedure. Nei libri c'è scritto cosa fare in questi casi: riguadagnare quota e puntare sull'aeroporto più vicino. Così ho fatto».

Quando ha saputo del disastro?

«Credo cinque giorni dopo, ero sotto l'effetto dei sedativi, ma qualcosa avevo già immaginato avendo visto, mentre scendevo a terra, che l'aereo cambiava direzione rispetto a quella che avevo scelto io. Avevo fatto tutto il possibile. Purtroppo è successo quello che è successo».

Sente quindi di aver fatto tutto quello che doveva?

«Sì, mi ritengo imputato per aver fatto il [illegible] dovere. L'epilogo è triste, ma purtroppo non posso farci nulla. Io guidavo anche gli elicotteri, andavo in giro a portare aggni a chi ne aveva bisogno. Mi sento al servizio della gente».

Perché non ha mai fatto una dichiarazione pubblica ai familiari delle vittime?

«Non è vero, io [illegible] quattro [illegible] dopo diedi un'intervista ad Enzo Biagi».

Qualcuno la giudicò un po' arrogante. A Biagi che chiedeva cosa volesse dire ai familiari delle vittime, lei rispose semplicemente: «Condoglianze».

«Se è così, mi dispiace. Avevo [illegible] il bustino ortopedico. I militari [illegible] sono dei mostri».

Ora vola tranquillo?

«Per volare bisogna cancellare tutto».

E lei ci riesce?

«Sì, solo in volo riesco a cancellare quello che è successo. Mi dispiace che qualcuno dica che dovrei smettere di volare. Avrebbero ragione solo se avessi sbagliato le procedure, invece è stato il destino».

Alcuni studenti dicono che è inopportuno che lei si sia presentato in divisa al processo.

«Se sono qui, lo sono come pilota dell'Aeronautica. Mi dispiace che dia fastidio, ma io lavoro anche per loro».

[m. o.]

UN [illegible] DA [illegible]

Già 8 delitti con molti punti in comune: ma le inchieste restano separate

Monica Abate, l'ultima vittima [illegible] di Modena, e la facciata [illegible] palazzo in cui è stata uccisa

La morte dell'ultima ragazza era stata frettolosamente archiviata come overdose Poi l'autopsia ha rivelato che invece era stata soffocata

Modena non trema per il serial killer

«Uccide prostitute drogate, la gente non si commuove»

DAL NOSTRO INVIATO

A Modena esistono due serial killer. Il primo è il «mostro» senza volto che uccide giovani prostitute tossicodipendenti. Il secondo è l'indifferenza, che ha il volto di tutti e che fa ricoprire in fretta i loro cadaveri e le loro storie, archiviare i casi, arginare le paure.

Nove anni, otto vittime. Mai unificate le indagini. Non c'è un giudice, [illegible] poliziotto o un carabiniere che abbia seguito tutti i diversi casi. Nessuno che abbia confrontato gli indizi, incrociato i dati a disposizione. Come a Firenze, c'è il padre di una vittima che dedica la [illegible] vita alla caccia al colpevole, ma non esiste una «squadra antimostro», un pool sull'inchiesta, un solo inquirente che lavori su questi otto delitti. Ci sono, in compenso, indagini abbozzate, piste lasciate cadere, conclusioni affrettate. Perché?

Risposta di Romana Caselli, madre dell'ultima assassinata: «Perché sono vittime di serie B, la loro morte non commuove, la gente dice: tanto erano drogate e poco di buono. Nessuno si allarma, tutti pensano: i miei figli sono al sicuro, tanto il mostro ammazza solo quelle là».

Risposta di una tossicodipendente che si prostituisce in corso Vittorio Emanuele, come tutte le ragazze assassinate: «Mostro [illegible], è impossibile che in tanti anni non abbiano trovato una prova per risolvere un solo delitto. Avessero ammazzato una ragazza della Modena bene sarebbe stato diverso, ma siccome tocca a noi, nessuno si preoccupa».

Danno ragione a Carlo Lucarelli, cronista e giallista, che sulla vicenda ha scritto un romanzo («Lupo mannaro») in cui lo spavaldo assassino rivela [illegible] poliziotto che lo sospetta: «[illegible] perché uccido solo prostitute giovani e drogate? Ho fatto un'indagine di marketing, sono le vittime più sicure: la loro morte non [illegible] allarme sociale, non hanno sfruttatori che poi vogliano vendicarsi, non hanno legami sentimentali e spesso hanno rotto quelli familiari. Della loro fine non importa a nessuno».

Certo è che alla loro fine non si presta grande attenzione. Partiamo dall'ultimo caso, quello che ha fatto riapparire l'ombra del «mostro di Modena» [illegible] Monica Abate, 32 anni, viene trovata senza vita nel suo appartamento. E' svestita, ha [illegible] calze legate intorno al braccio e una siringa conficcata. Il medico scrive sul certificato di morte: decesso per arresto cardiocircolatorio dovuto a overdose da eroina. Chi la conosce non ci crede: Monica, dopo quindici anni di eroina, non riusciva più a far entrare l'ago in vena e si bucava sulla mano; usava il laccio emostatico e non una calza; si «faceva» in cucina e [illegible] in camera; per riuscirci indossava un paio di occhialini che non aveva addosso quando è stata trovata; non si spogliava certo per drogarsi, se si era tolta gli abiti significa che era in compagnia e davanti a un cliente non si bucava mai. Tutti elementi che fanno pensare a una messinscena, eppure la morte di Monica sarebbe stata classificata come overdose se, due giorni fa, non fosse arrivata l'autopsia del professor Francesco De Fazio a chiarire: omicidio.

E' stata soffocata. L'assassino le ha premuto la mano sul volto finché lei ha smesso di respirare. La droga c'era davvero, nel suo sangue, ma era stata iniettata diverse ore prima della morte. Adesso l'appartamento di Monica diventa la scena del delitto e va guardato [illegible] occhi diversi. Si scoprono così particolari in precedenza trascurati: la siringa infilata nel braccio di Monica è di una marca, la busta abbandonata sul pavimento è di un'altra; si trovano sigarette che lei non fumava e un preservativo che qualcuno ha usato senza riuscire a completare il rapporto. Forse proprio questo ha fatto scattare la molla omicida, quel che è certo è che si rischiava di non accorgersi che quella molla era scattata.

La fretta degli inquirenti nell'abbandonare la scena del delitto è comune a molti dei precedenti omicidi di Modena: sull'assassinio di Donatella Guerra (il secondo della presunta catena) esiste un dossier di appena tre pagine, il rapporto di polizia giudiziaria e l'esito dell'autopsia. Poche righe, ma contengono indizi importanti: le ferite sul collo svelano che l'accoltellatore è mancino; l'impronta del pneumatico che guidava una Fiat 131; l'orma della scarpa che è claudicante. Vengono lasciati cadere, il [illegible] archiviato.

Neppure [illegible] mesi dopo viene strangolata un'altra prostituta tossicodipendente, Marina Balboni, ma occorrono quattro anni e un'inchiesta televisiva di «Telefono giallo» per scoprire che batteva accanto a Donatella Guerra e l'aveva vista salire in auto con l'ultimo cliente, presumibilmente l'assassino di entrambe.

Nei casi di Fabiana Zuccarini (omicidio numero 5) e Anna Bruzzese (numero 6) i magistrati di turno non vanno neanche sui luoghi dei delitti, non fanno effettuare accertamenti scientifici, ordinano per telefono di rimuovere i cadaveri e lasciano marcire gli eventuali indizi.

Il padre di Fabiana non riuscirà mai a farsene una ragione, spenderà milioni in detectives privati, indagherà lui stesso, cambiando pista nel corso degli anni. Seguirà con ansia le blande inchieste ufficiali che mettono sotto accusa di volta in volta un agricoltore con la passione delle tossicodipendenti, il fidanzato di una di loro, un maniaco sessuale, uno strano informatore di polizia e carabinieri, professionista e acculturato, che, come il «lupo mannaro» di Lucarelli, si presenta di persona agli inquirenti e ai giornalisti prima ancora che abbiano dubbi su di lui per fugarli, rivelando al tempo stesso cose che loro ancora non sanno. Ad esempio, che quello di Monica Abate fosse un delitto e non un decesso da overdose lo ha raccontato dal giorno successivo al ritrovamento del cadavere. Un testimone così informato da aver destato sospetti e accuse, benché le sue caratteristiche, anche sessuali, non coincidano con quelle del presunto mostro.

A mettere insieme gli otto casi, per quel che ne resta negli archivi, i punti di contatto affiorano, l'ombra del serial killer si allunga, ma l'unico elemento comune che si delinea, netto e forte, è questo: quando a Modena ammazzano una prostituta eroinomane gli inquirenti non perdono il sonno e la città non trema.

Gabriele Romagnoli

La mappa [illegible] terrore: otto prostitute eroinomani uccise in nove anni

I familiari delle vittime accusano: «Non scatta l'allarme perché le persone "bene" pensano che il killer ammazza solo quelle là»

Studio in 11 Paesi: i bambini trascorrono con lui meno di un'ora al giorno

Il padre? E' sempre più assente

Quando le madri lavorano a tempo pieno l'asilo diventa l'unica alternativa

I padri sono un fenomeno mondiale. Lo rivela studio

WASHINGTON. Professione padre. Una professione che si consuma rapidamente, pochi spiccioli di tempo da dedicare propri figli. Un «attimo» che diventa sempre più fuggente, un'attenzione che si riduce, schiacciata come è da impegni di lavoro troppo spesso da smania carriera.

Qualche esempio, facendo un ideale «giro del mondo» negli usi costumi del papà? Sei minuti al giorno ad Hong Kong. Trenta in Belgio. Quarantadue negli Usa. Insomma, i bambini sotto i quattro anni trascorrono media con i loro padri meno un'ora al giorno, secondo uno studio comparativo condotto in undici Paesi (ma dall'Italia sono arrivate le indicazioni).

La madre rimane la figura più presente nella vita dei bambini in età prescolare, anche se lavora fuori casa e i bambini frequentano la scuola materna, rivela studio dell'Associazione Internazionale per la Valutazione dei risultati educativi (Iea), organizzazione privata con sede in Olanda che opera sessanta Paesi del mondo.

«Certamente questo studio mostra che la retorica sull'uguaglianza sul fatto che gli uomini ormai si starebbero assumendo la loro quota di responsabilità nell'allevamento dei figli sono solo chiacchiere che non corrispondono di molto comportamenti», commenta il curatore del volume, l'americano David P. Wikart.

LA GIORNATA DEI [illegible]

(tempo che i bimbi di 4 anni trascorrono giornalmente da soli con i padri e in asili o scuole materne)

PAESE	TEMPO COL PADRE	TEMPO ALL'ASILO
BELGIO	30 min.	6,8 ore
CINA	54 "	11,0 "
FINLANDIA	[illegible] "	6,8 "
[illegible]	36 "	5,0 "
HONG [illegible]	6 "	3,4 "
ITALIA	n.d.* "	7,2 "
NIGERIA	42 "	7,0 "
PORTOGALLO	[illegible] "	8,8 "
[illegible]	18 "	7,0 "
TAILANDIA	12 "	11,0 "
USA	42 "	5,6 "

*non disponibile

Fonte: IEA (Associazione int[illegible]nale per la valutazione dei risultati educativi)

L'esame dei dati raccolti in undici Paesi (compresa l'Italia) dimostra che i bambini trascorrono raramente il tempo compagnia dei padri da soli, indipendentemente dal livello culturale della famiglia.

Le madri americane - il cinquanta per cento ha un lavoro fuori - trascorrono undici ore a prendersi cura da sole dei bambini (escluse le ore di sonno).

Ancora? Le madri tedesche e nigeriane raggiungono una media di dieci ore. Le madri belghe, con cinque ore circa, sono quelle che trascorrono meno tempo figli ma sempre tantissimo rispetto ai trenta minuti dei loro compagni.

In assenza dei padri, quando le madri lavorano, i bambini in età prescolare trascorrono la maggior parte del loro tempo negli asili: in Cina e Thailandia cinquantacinque ore alla settimana, negli Usa 27,8 ore e in Germania 24,5 alla settimana.

I ricercatori torneranno ad intervistare le 21.545 famiglie utilizzate per lo studio quando i bambini avranno sette anni per verificare il loro rendimento scolastico: infatti la ricerca è stata finanziata in parte dal ministero per l'educazione Usa allo scopo di capire qual è il metodo migliore per preparare i bambini ad affrontare gli studi in modo positivo.

La fase finale della ricerca non sarà disponibile prima del 1997. Ma alcuni educatori si stanno già attrezzando per far fronte al fenomeno dei «padri assenti», ad esempio assumendo più maestri che maestre per fornire a bambine e bambini modelli di ruolo maschile che spesso non hanno a casa. Un palliativo, quasi un implicito atto di accusa nei confronti di una categoria che sempre più latitante. [r. cri.]

Braccio di ferro su Edoardo

Voghera, scontro in tribunale per riconoscere la paternità

ROMA. Il piccolo Edoardo, 3 anni, un bimbo conteso da due papà, vero, l'altro anagrafico. Cambierà cognome o manterrà quello che ha dalla nascita? Lo deciderà prossimi giorni tribunale civile di Voghera.

I giudici dovranno rispondere a delicati interrogativi, destinati suscitare polemiche e a mettere in discussione concetto stesso di famiglia legittima consacrato dalla Costituzione: perché il padre naturale un bambino, nato coppia sposata durante il matrimonio, può diventare papà a tutti gli effetti legge? E' davvero giusto? E chi tutela in simili il diritto del padre biologico?

Nel suo ricorso l'ingegner Luigi O., assistito dagli avvocati Roberto Muggia e Giorgio Giacobone, rivendica il riconoscimento della paternità del piccolo Edoardo, frutto di una sua relazione con una donna sposata, sostenendo che base alla prova del sangue il piccolo Edoardo non poteva essere figlio «biologico» padre legittimo. Ma l'articolo 244 codice civile vieta oggi al presunto padre biologico naturale di bambino di ottenere dal giudice il riconoscimento di paternità.

Tale diritto è consentito solo al padre e alla madre legittimi (cioè al marito e alla moglie se il bimbo nasce durante il matrimonio), nonché allo stesso figlio dopo il compimento dei 16 anni.

Per il padre naturale la strada è, quindi, sbarrata come affermato nel '74 dalla Corte Costituzionale con una sentenza (la n. 121), emessa però, un anno prima della riforma del diritto di famiglia. Sulla stessa linea si è, poi, pronunciata la Cassazione che con due sentenze (la n. 5661/86 e la n. 25/89) ha bocciato le pretese di due padri naturali sul presupposto che l'esclusione prevista dal codice è frutto di una scelta discrezionale del legislatore ed è, quindi, insindacabile giudice.

Per superare questi ostacoli l'ingegner Luigi sostiene che il caso del piccolo Edoardo è del tutto diverso da altri precedenti potrebbe approdare alla Consulta, perché l'articolo 244 del codice civile violerebbe gli articoli 2, 3, 24, 29, 30 e 31 della Costituzione, sia considerazione dell'evoluzione costume nel nostro Paese, sia perché la nozione di famiglia da parte della giurisprudenza non coincide la nozione di famiglia legittima.

Il professionista ritiene, infatti, che la nozione di famiglia ha oggi assunto connotati radicalmente diversi quelli delineati dal codice del 1942 che trovava propria diretta ascendenza nel codice napoleonico per cui tutto veniva inquadrato nella nozione di famiglia legittima.

Pertanto nozione concreta e sociale di famiglia è, a suo parere, triangolo con lati variabili in cui i protagonisti possono ben essere padre biologico/naturale, madre e figlio, anziché il classico marito-/padre anagrafico, madre e figlio.

La diversità con analoghe vicende consiste nel fatto che il marito, Marco Z., che da tempo viveva separato dalla moglie, Patrizia B., spontaneamente iniziato un'azione giudiziaria per ottenere il disconoscimento di paternità del piccolo Edoardo, nato il 1 novembre '91.

Nel ricorso signor Marco sosteneva che il bambino non poteva essere suo figlio per effetto della certa e inconfutabile diversità e incompatibilità gruppi sanguigni «O positivo» del padre, «B fattore Rh negativo» della madre e «AB positivo» del bimbo.

A questo punto era intervenuto in giudizio l'ingegner Luigi, presunto padre naturale, il quale, dopo aver ammesso di aver avuto quattro anni fa una relazione con la signora Patrizia, aveva rivendicato in tribunale che il piccolo Edoardo era figlio e non poteva portare il cognome di chi non era vero padre.

La vicenda sembrava risolta. Ma, c'è un imprevisto colpo di scena. Il padre legittimo del bambino, avendo forse risolto i problemi avuti con la moglie, rinuncia all'azione di disconoscimento di paternità.

Di conseguenza il curatore speciale piccolo Edoardo, avvocato Clelia Cazzola, chiede al tribunale di mantenere al bimbo lo *status* di figlio legittimo di Marco, dichiarando così estinto il procedimento.

Ma l'ingegner Luigi non intende assolutamente accettare questa conclusione anche perché, a suo parere, il padre legittimo potrebbe più rinunciare all'azione di disconoscimento di paternità del piccolo Edoardo. Sarebbe ormai troppo tardi. La parola è al tribunale.

Voghera, guerra tra padri

Pierluigi Franz

KRAMER CONTRO KRAMER IN CALABRIA

«Giudice, rinuncio a fare il papà»

«Colpa della mia ex moglie: me lo impedisce»

REGGIO CALABRIA

L'INTESTAZIONE - «Onorevole tribunale dei minori» - campeggia su pagine scritte fitte, sulle quali tratti di pennarello tentano di cancellare tutto ciò (nomi, date, riferimenti) che possa servire identificare i protagonisti della vicenda. Sei pagine in cui si ritrova il dramma umano di uomo, padre di due bambini, che per troppo amore chiede di venir dichiarato decaduto dalla potestà di genitore.

Non vuole che si faccia il nome, «perché - dice - non vorrei che i miei figli fraintendano questo mio gesto, che possano pensare, sia pure per un attimo, che si sia affievolito l'amore che porto loro». Alto, magrissimo, elegante, volto affilato, le mani che corrono sempre al pacchetto delle Marlboro. «Non dormo da due giorni, da quando mi hanno notificato l'atto con cui la mia ex moglie è stata autorizzata a trasferirsi in un centro lontano da quello dove risiedo. Un atto che non riesco ad accettare ed al quale ho deciso di reagire. Forse in modo inatteso, ma, mi creda, affatto irrazionale». Un atto che nella sostanza non gli consente più di vedere i figli.

Nel ricorso, depositato alla cancelleria del tribunale dei minori e nella richiesta che chiude documento sollecita per se stesso dichiarazione di decadenza «della potestà genitoriale dei figli, atteso che, in atto, violo e trascuro i propri doveri ad essa inerenti, con grave pregiudizio degli figli».

«Lei si è trasferita Ormai i rapporti con i miei figli si sono affievoliti Mi tolga la potestà»

«Kramer contro Kramer», film di genitori lite per i figli

Quindi lei chiede la decadenza dalla potestà di genitore per una sua colpa, anche se non voluta?

«Nella mia iniziativa non c'è nulla di spettacolare, né si nascondono secondi fini, come potrebbe essere ad esempio il tentativo di sottrarre i figli a mia moglie. Ritengo la figura della madre insostituibile, le è però anche quella del padre. I genitori non possono essere discriminati, secondo dogmi. La mia sola intenzione è di porre un quesito ai giudici, sulla equivalenza, nel giudizio, di padre e di una madre davanti al bene dei figli».

Ma qual è l'obiettivo?

«Voglio solo riaffermare genitori, perché i bambini non debbono pagare colpa d'essere. Se i magistrati affidano i figli ad una madre, come hanno fatto nel caso mio, dopo la separazione consensuale, possono anche farlo. Però debbono spiegare perché. Se padre, dopo la separazione o il divorzio, buono per prendere i bambini scuola e riaccompagnarli a casa, per aiutarli nei compiti, anche per comprare loro ciò di cui hanno bisogno, qualcuno mi deve spiegare perché non lo è più resta una persona corretta, onesta, degna. E quindi si giustifica l'autorizzazione alla ex moglie di allontanarsi dalla città residenza tanto da non rendere più possibile quel contatto continuo che ritengo necessario debba intercorrere tra un uomo ed i suoi figli».

Cosa si aspetta?

«Il bene dei bambini. Non soltanto dei miei, di tutti i bambini coppie separate. Nella loro crescita debbono avere accanto la figura della madre e quella del padre. Però i giudici che decidono il futuro di figli di coppie separate divorziate preferiscono sempre privilegiare la madre».

Diego Minuti

MATERNITA' NEGATA

La crescita dell'industria tedesco-orientale non frena i timori della disoccupazione

Sterilizzate, per trovare lavoro

Boom di donne che rinunciano a diventare mamme

BONN

DALLA

Sterilizzarsi per trovare lavoro: il boom dell'industria tedesco-orientale, una crescita stimata all'otto per cento nell'anno in corso, non frena i timori della parte più debole della popolazione, la più esposta alla disoccupazione ancora fortissima all'Est. Secondo un'indagine di prossima pubblicazione realizzata nella principale regione dell'ex Ddr, il Brandeburgo, è in forte aumento il numero delle donne che scelgono di rinunciare per sempre alla maternità, per paura di restare senza un'occupazione: di perderla trovarla affatto.

Nel Land che circonda Berlino, gli interventi sono aumentati in modo vertiginoso negli anni immediatamente successivi alla riunificazione tedesca, rivela lo studio curato da una équipe sociologi berlinesi: erano ottocento nel 1991, ma già nel '93 erano diventati oltre seimila. E la tendenza è, ancora, alla crescita: l'indagine conferma che è proprio il timore di perdere - o di non ritrovare - il lavoro a spingere le donne alla sterilizzazione. «La gravidanza ha sempre svolto un ruolo importante nel nostro rapporto col lavoro», confessano molte fra le interrogate. Nessuna di loro conferma tuttavia le accuse ai datori lavoro che erano circolate nei mesi scorsi a Berlino: secondo alcune voci, numerosi imprenditori avrebbero preteso un «certificato di sterilità» prima di assumere donne, per garantirsi da prolungate assenze per maternità.

L'indagine realizzata nel Brandeburgo precisa che nella scelta di farsi sterilizzare confluiscono «gruppi di motivazioni»: più frequente e la più forte è tuttavia quella legata ai timori per l'occupazione. Ad amplificarli concorrono le attese di una nuova, più restrittiva legge sull'interruzione della gravidanza, che potrebbe essere presto introdotta nella ex Germania Orientale. Numerose fra le donne interrogate nel corso dell'indagine - quasi tutte al di sopra dei trent'anni e già madri di almeno un figlio - hanno confessato infatti di volersi affidare a «mezzo anticoncezionale assolutamente sicuro». Secondo i responsabili dello studio, il costo dei normali mezzi per prevenire la gravidanza ha un ruolo soltanto fra le donne senza lavoro, che costituiscono il venti per cento campione preso in esame.

L'indagine conferma comunque un dato già emerso negli ultimi due anni nella Germania orientale: nelle regioni della ex Ddr il tasso di natalità continua a diminuire (è arrivato allo 0,7 per cento). All'origine di un fenomeno considerato con preoccupazione dalle autorità di Bonn c'è un'inquietudine diffusa: dopo la caduta del Muro i tedeschi dell'Est si sentono assediati dalla disoccupazione - che la ristrutturazione dell'intero sistema industriale ha spinto al quindici per cento della forza lavoro complessiva - ma soprattutto sono vittime della cosiddetta «sindrome da riunificazione». La difficoltà cioè di riconoscersi nella nuova società pantedesca, la perdita dei riferimenti ai quali li avevano abituati i quarant'anni di regime, l'impossibilità di sentirsi fino in fondo parte della nuova Germania unita. Insieme - ritengono gli studiosi della nuova Germania - insicurezza economica, difficoltà sociali e problemi psicologici costituiscono un freno fortissimo alla maternità.

Nel Land di Berlino si è passati da 800 a 6000 interventi

A Berlino si sono sottoposte alla sterilizzazione

Gravissimo un uomo: ha i muscoli paralizzati

A Cremona scatta l'allarme contro la tossina carnivora

CREMONA. Un di «miosite necrotizzante», causata da streptococco-killer, è stato diagnosticato all'ospedale Oglio Po Casalmaggiore un paziente di 30 anni che è stato ricoverato il 6 gennaio. Sono stati eseguiti numerosi esami clinici ed è stato informato il ministero della Sanità. Secondo quanto confermato dal sistema di sorveglianza dell'Istituto superiore di sanità, si tratta del trentottesimo caso riportato in un.

conferma del fatto che i medici sospettino di davanti a questa malattia è venuta dal neodirettore generale dell'Usl, Gilberto Bragonzi: «E' un'infezione che colpisce i fasci muscolari e che determinata da un batterio, che non è ancora stato tipizzato da nessuna parte. A far nascere il sospetto che possa trattarsi di una "miosite necrotizzante" è la giovane età del soggetto». E aggiunto: «Le condizioni del paziente, che momento del ricovero erano molto gravi, stanno comunque migliorando. Nel frattempo abbiamo informato il ministero della Sanità e attendiamo conferme su questa malattia».

Questa forma infettiva rarissima è stata sino ad oggi individuata solo sette certi in Inghilterra e in otto in Svezia. In Italia è stato nel maggio dell'anno scorso che l'Istituto superiore sanità ha attivato un sistema di sorveglianza sotto la direzione del professor Donato Greco del laboratorio di epidemiologia per tenere sotto controllo l'evoluzione del fenomeno. Il microrganismo responsabile della malattia - aveva spiegato Greco - è lo streptococco beta-emolitico di gruppo A che produce una tossina lisogena, capace cioè di «sciogliere» i tessuti e i fasci muscolari.

[Ansa]

«Da 25 anni rivoluziono il guardaroba ma sempre in un contesto virile»

C'è Armani, torna l'uomo

In passerella una lezione di eleganza

Chiusa la rassegna milanese «I maschi invidiano alle donne la possibilità di vestirsi come vogliono senza essere mai messe in discussione»

Un modello della collezione Armani presentato a Milano

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Muti. Si osserva un minuto di silenzio per i terremotati del Giappone. E' Armani a suggerirlo. L'unico, che [illegible] una volta, dimostra di avere i piedi per terra in tutti [illegible]. Con lui cala il sipario su Milano Collezioni e ogni cosa ritrova una dimensione reale, senza tanti show. Senza bisogno di ribaltoni, ma nel pieno rispetto delle idee altrui. «Non chiedetemi pareri sulla femminilizzazione del guardaroba, [illegible] giudico il lavoro degli altri. [illegible] volete parlo dei [illegible] venticinque anni che rivoluziono [illegible] guardaroba maschile e c'è ancora [illegible] fare senza cadere nella provocazione. Le cose cambiano, è vero, ma sempre in un contesto virile. Non è [illegible] mettersi gli orecchini per essere innovativi. Todini ha [illegible]gione quando [illegible] che è più [illegible]vertente vedere un [illegible] in pedana che non un [illegible]ile macho. Ma a me [illegible] interessa finire sulle prime pagine dei giornali con simili trucchetti», commenta Armani. E aggiunge che non basta tornare ai belletti [illegible] Settecento per sembrare moderni. Ma i maschi che [illegible] invidiano alle femmine? «La possibili[illegible] che le donne hann[illegible] di vestirsi come vogliono, senza mai essere messe [illegible] discussione. Un lusso che l'uomo non può permettersi», ribatte Giorgio, [illegible] blu e scarpe da ginnastica, prima di rientrare nel backstage.

Pochi attimi e la dimostrazione di quanto sostiene prende forma in pedana con una carrellata di esemplari proposte. Il nuovo che avanza [illegible] ragazzo che finalmente accetta giacche destrutturate, usa cravatte gonfie annodate come sciarpe, si riscalda col manto di finti orsi bruni, sceglie pantaloni a tubo di stufa, stretti in fondo. Armani recupera [illegible] finezza della sartorialità napoletana col giromanica stretto e la vita segnata, cancella ogni segno di stratificazione in favore di un'eleganza declinata nelle tinte siderali del freddo nordico. Un inverno glaciale scandito anche [illegible] modelli «Neve» dall'aspetto antico, ma tradotto con materiali super tecnici. Piccoli cambiamenti per grandi rivoluzioni. La sua filosofia è questa. [illegible] sempre. Nelle proposte della «Giorgio Armani» i blazer con [illegible] cintura [illegible] vita [illegible] accoppiano [illegible] cappotti corti come giacche, le camicie diventano blazer. Il piumino è di flanella grigia, il panciotto si arriccia sapientemente nell'abbottonatura. I giubbotti di velluto paiono armature per la scherma. Gli applausi [illegible] boato. Ecco una lezione di stile, a dimostrazione che chi vuole rinnovarsi può farlo senza troppi traumi.

Non attentano certo alla virilità i garofani bianchi, simbolo di bisessualità, usati da Fusco e da Oscar De La Renta in nome dell'eleganza. Uno chic fatto di citazioni bogartiane è quello mutuato da Fusco: «Ma le flanelle devono avere l'aspetto vissuto, per questo le mettiamo nei sacchi e le calpestiamo, come facevano un tempo gli artigiani nel Sud», spiega Antonio Fusco. Mentre De la Renta strizza l'occhio all'eleganza del maschio con il Borsalino scuro alla Delon, protetto da completi blu notte con la cravatta annodata a fiocco. Ma se da una parte [illegible] classico si rinnova senza troppi [illegible] è pur vero che esiste una corrente forte che guarda al terzo [illegible] con insistenza.

Ancheggia l'indossatore di D&G, con al collo un boa [illegible] struzzo, [illegible]strando il dito medio laccato di rosso nell'inviolato gesto «Fuck-you». Nella linea economica di Dolce e Gabbana [illegible] chic è garantito dal travestitismo che associa collane di perle e pantaloni marinari alla Querelle de Brest, canotte e parure di brillanti, smalti e anfibi, occhi bistrati e blazer genere Sherlock Holmes. E' vivace e ironica questa collezione sopra le righe, dove i due stilisti assicurano che ogni indossatore ha scelto di truccarsi e pettinarsi come meglio [illegible]. E che dire dello pseudo machismo promosso da Katherine Hamnett che resuscita con un sosia Elvis Presley? Parla di cross-dressing, abbigliamento ambiguo e incrociato, lo specchia rocchettaro tempestato di frange e strass.

Antonella Amapane

Giorgio Armani e Coco Chanel

UNO [illegible] IN [illegible]

Cardin: «Io non sfilo più»

«Le sartine copiano i miei modelli»

PARIGI

PIERRE Cardin ha deciso di [illegible] presentare la sua collezione lunedì prossimo a Parigi. E' stato lo stesso stilista ad annunciarlo ieri alla stampa, spiegando che non vuole più dare «le sue creazioni in pasto a quelli che [illegible] copiano».

«Presenterò - ha detto il grande sarto francese - centocinquanta modelli alla mia clientela più fedele che li vedrà in privato. Voglio ridare all'alta moda un'impronta di qualità e di discrezione, così da [illegible]itare che venga depredata all'indomani della presentazione da un sartino qualunque».

Pierre Cardin presenta ogni anno, in gennaio, una [illegible] collezione con modelli per l'estate e per l'inverno (mentre tutti gli altri sarti, come è noto ed è una tradizione ormai consolidata, presentano separatamente le due collezioni, primavera-estate e autunno-inverno).

Una scelta decisamente [illegible]ticonformista, che fin dall'inizio aveva motivato proprio con la necessità di «evitare le scopiazzature dei prontisti», ma anche, non senza una buona dose di snobismo, ricordando che «le clienti che [illegible] possono permettere questi vestiti sono poche, non si preoccupano se mandiamo in pedana capi e[illegible]ivi e invernali contemporaneamente e, dal momento che viaggiano molto, hanno bisogno di entrambe le collezioni».

Pierre Cardin

Provocazione, legittima difesa della propria creatività, snobismo a oltranza?

Ha ragione il grande sarto parigino a prendersela tanto con i prontisti e con i loro «multipli poveri»?

Per Chiara Boni «essere copiati è comunque una dimostrazione del proprio successo». «Prendiamo le imitazioni di Versace o di Chanel - dice la stilista - da una parte possono infastidire queste due "griffe", ma dall'altra le gratificano, dando loro la misura di una grande popolarità».

Alla Boni non dispiace, però, l'idea di presentare le proprie creazioni lontano dalle luci della ribalta: «Un ritorno alle origini - dice - dell'alta moda proposta come usava un tempo, in piccoli atelier, è una [illegible]luzione comunque da rispettare».

Per Raffaella Curiel quella di Cardin «è un'idea folle, nel senso che così facendo [illegible] rinuncia ad avere un ritorno d'immagine».

E precisa: «Se non ci fosse la stampa specializzata a fare opinione e cassa di risonanza, come potremmo noi acquisire clienti? Una buona comunicazione e la pubblicità sono alla base del business, sono indispensabili per allargare la propria clientela».

Ma di comunicazione e pubblicità per allargare la propria clientela, evidentemente, Cardin ritiene di non avere più bisogno.

Tanto l'élite è élite, l'alta moda non è per tutti, ed è improbabile che le sue clienti decidano se acquistare o no un capo dopo aver letto i consigli della rubrica di un rotocalco femminile.

[r. cri.]

IL GUARDAROBA AL TELEFONO

Il sondaggio sfratta i sarti

Così nascono in Francia gli abiti ideali

MAI più notti bruciate inseguendo l'idea. Finiti i capricci dell'ispirazione. Vengono Gianni Pilo e colleghi [illegible] sollevare gli stilisti dalla fatica di creare. Ecco il vestito ideale, l'*haute couture* [illegible] d'uomo (medio). Per realizzarlo, prima di matita, forbici [illegible] estro, servono un telefono, [illegible] computer e un campione demoscopico.

Gli stilisti francesi scoprono i sondaggi. Riempiti i magazzini di bizzarrie invendute, vogliono scoprire qual è il Tailleur Più Bello. Non in assoluto, ma per il pubblico. E' nato l'«Institut du marketing de la mode», e esegue sondaggi scientifici su colori, taglio dei vestiti, accessori, linee. Preferite la gonna sopra o sotto il ginocchio? Dev'essere beige [illegible] blu? Svolaz[illegible] o aderente? La cintura la volete in coccodrillo o [illegible] plastica? Quale linea di abbigliamento vi interessa per la prossima stagione? Potete scegliere tra: Lolita, cioè supersexy; Couture, classica; Sport-wear; City... Soprattutto, quanto siete disposte a spendere per il vostro guardaroba? Un milione per una camicetta [illegible] sembra troppo? E due per [illegible] *mise* da sera?

«Abbiamo già venduto i nostri sondaggi a una cinquantina di case - spiega Anne Guedon, che con Marianne De Souza ha inventato l'istituto -. Francesi, americane, giapponesi. Italiane? Con qualcuna siamo in trattativa». La signora Guedon non fa nomi, ma secondo il settimanale francese «Le Point» tra gli acquirenti del dossier ci sarebbe anche Chanel.

«Abbiamo cercato di capire cosa [illegible] attende una donna [illegible] suo stilista preferito - prosegue Anne Guedon -. Tutte chiedono abiti [illegible] troppo astrusi, che [illegible] possano portare senza imbarazzi. Il colore più [illegible] moda è [illegible] bianco: caldo, familiare, viene collegato psicologicamente alla casa, agli affetti. Il blu marina, tradizionale colore estivo, [illegible] piace anche per l'inverno. Il [illegible]ro, dopo anni [illegible] dominio, comincia [illegible] stancare, ma seduce ancora le più giovani. Male invece il beige: troppo triste. Meglio i colori vivaci».

E le domande sui prezzi? «Anche i ricchi sono diventati più oculati, non sono disposti a fare follie per [illegible] firma. In Francia è stato un anno disastroso, segnato dalla tempesta del grunge. Ma i nostri sondaggi dicono che l'interesse delle signore per la moda sta risalendo. Restano freddine le donne tra i 25 e i 35 anni, che sono anche le più grandi consumatrici di griffe. Dobbiamo capire co[illegible] vogliono indossare. Scoprire i loro sogni, per poterglieli costruire». E cosa sognano le donne francesi? «Vestiti sexy ma non volgari, che lascino intravvedere senza scoprire, seguano le forme senza soffocare. E che si possano lavare in lavatrice».

[illegible] Cazzullo

Sarebbe dovuta diventare sede di una scuola di danza, è polemica a Positano

«Così [illegible] l'isola di Nurejev»

Li Galli comprata da una cordata di albergatori

Il grande ballerino la visitò un'ultima volta poco prima di morire

NAPOLI. Era il rifugio di Rudolph Nurejev, un luogo di vacanze e d'ispirazione. La [illegible] a picco sul mare, l'aspro paesaggio di uno scoglio circondato [illegible] blu [illegible] e poche [illegible]glia, le bianche case di Positano chiuse dalla striscia [illegible] spiaggia. Il grande ballerino [illegible] avrebbe [illegible]luto trasformarlo in [illegible] tempio dell'arte cui dedicò la [illegible] vita, gli amici hanno accarezzato il sogno di farne la sede di una scuola di danza e di un museo. Ma adesso, il destino di [illegible] Galli, l'isolotto che sembra una scheggia di pietra nelle acque della Costiera amalfitana, è legato ai nuovi proprietari. Ad acquistarlo dalla fondazione «Ballet Monde», che ha ereditato i beni di Nurejev in Europa, sono stati [illegible] colpo a sorpresa quattro imprenditori di Sorrento. La conquista di Li Galli è costata 5 miliardi e mezzo.

La corsa per aggiudicarsi l'isola è [illegible] vinta da due albergatori, Giovanni Russo, azionista dell'hotel Sorrento Palace, [illegible] il figlio, Gianmario, uniti nell'impresa ad [illegible] commercialista, Vincenzo Gargiulo, e a un imprenditore edile, Fran[illegible] Savarese. Per concludere l'affare, hanno contratto un mutuo di 12 [illegible] con il Banco di Napoli, mettendo fuori gioco quanti speravano che Li Galli fosse acquisita dalle istituzioni locali, e diventasse patrimonio pubblico. Ma il Comune di Positano e la Regione Campania non sono mai riusciti [illegible] proporsi come possibili acquirenti: mancanza di fondi e deficit cronici li hanno tagliati fuori. Ora, conclusa l'operazione, resta un q[illegible]: quale sarà la destinazione dell'isolotto? I vincoli ambientali dovrebbero impedire che Li Galli possa essere deturpata dal cemento, trasformarsi nella meta di un turismo per supervip. [illegible] passaggio ai quattro imprenditori, però, ha già suscitato preoccupazione e delusione [illegible] chi sperava che il nome di Li Galli restasse comunque legato al mito di Nurejev.

Ancor prima che il ballerino se ne innamorasse, lo scoglio di fronte a Positano [illegible] appartenuto per 50 anni [illegible] coreografo Leonide Massine che l'aveva scoperto approdando, [illegible] molti altri artisti internazionali, sulla Costiera amalfitana. E da Massine lo aveva acquistato negli Anni [illegible] Nurejev, pagando all'epoca una cifra vicina al miliardo e mezzo. Li Galli divenne la [illegible] residenza estiva, la meta [illegible] vacanze e incontri. La presenza [illegible] ballerino e della sua piccola corte alimentò il mito mondano di quello scoglio sperduto nel mare. Pochi mesi prima della morte, Nurejev soggiornò sull'isolotto per l'ultima volta nel settembre '92. Era già molto malato e forse sapeva che non l'avrebbe più rivisto: prima di salire sulla lancia che lo riportava a terra, baciò gli scogli.

Con la sua scomparsa, anche l'isola fu ereditata dalle due fondazioni cui il ballerino lasciò tutto il suo patrimonio che sfiorava un valore di 35 miliardi. Alla «Rudolph Nurejev Ballet Monde», con sede nel Liechtenstein, toccò gestire i beni in Europa, compreso Li Galli. Allora, come ebbe a dire Luigi Pignotti, impresario, agente teatrale e amico di Nurejev, fu dato per certo che l'isola [illegible] sarebbe mai stata venduta a privati. Una promessa, [illegible] impegno per rispettare la volontà dell'artista che l'aveva tanto amata. E Franco Zeffirelli lanciò una proposta: destinare l'isola ad un centro mondiale della danza. «So - disse allora il regista - che quello era il sogno di Rudy».

Mariella Cirillo

Quattro imprenditori di Sorrento hanno acquistato l'isolotto [illegible] Galli che Rudolph Nurejev ha lasciato in eredità alla fondazione «Ballet Monde»

Da maggio scatta il test di un anno in 10 Comuni

Quotidiani e periodici al bar e dal [illegible]

ROMA. Entro [illegible] prossimo maggio partirà la parziale liberalizzazione della vendita di quotidiani e periodici. Per un anno, in alcuni Comuni, sarà possibile acquistarli non soltanto nelle tradizionali edicole, ma anche nelle librerie più importanti, [illegible] bar, nelle tabaccherie e presso i distributori di carburante.

Il test, proposto dalla presidenza del Consiglio e accettato dalla Fieg - la Federazione degli editori italiani -, dal sindacato dei giornalai e dall'associazione dei distributori, è stato reso possibile dalla revisione [illegible]l'articolo 14 della legge 416/81 e prevede la creazione di quello che è stato definito una «rete integrativa di vendita». Lo scopo, infatti, è di valutare se una più capillare presenza del «prodotto-giornale» riuscirà a far crescere un mercato in relativa stagnazione.

L'accordo ha già individuato le località in cui effettuare il test. Si tratterà di Verona, Forlì, Pesaro, Teramo, Foggia, Padova, Livorno, San Remo, Latina e Bari, tutti Comuni che sono stati scelti secondo criteri precisi [illegible] rappresentatività socio-economica e geografica. Nell'area [illegible] Firenze, poi, sarà effettuata una sperimentazione negli esercizi della grande distribuzione. Ogni punto vendita avrà disponibili solo alcune testate, da quattro a dieci, in media: si tratterà di giornali locali e nazionali e di alcuni tra i principali periodici. Una scelta quindi ridotta rispetto a quella garantita dalle edicole, che in genere espongono fino a 3500 titoli.

Al termine dei 12 mesi di prova, un istituto di ricerca dovrà analizzare i dati delle vendite e stabilire se la parziale liberalizzazione ha avuto gli effetti sperati di incremento del mercato della carta stampata.

[r. cri.]

Ricerca al computer svela che le macchie di sangue sul telo spagnolo coincidono

«A Oviedo la seconda Sindone»

Sul sudario le tracce dello stesso volto

La scoperta sarebbe un'ulteriore prova dell'autenticità della reliquia. Si attende l'esito del test del Dna

La Sindone di Torino e la cattedrale gotico-fiamminga di Oviedo

TORINO. E' lo stesso volto quello impresso sulla Sindone, conservata in Duomo a Torino, e quello che [illegible] intravede sul Sudario custodito [illegible] Oviedo, la cittadina capoluogo della regione delle Asturie in Spagna. I teli sono stati, quindi, utilizzati [illegible] stesse circostanze ancorché [illegible] tempi diversi, seppur estremamente ravvicinati.

Queste conclusioni sono il risultato di lunghi studi condotti per anni dal professor Pier Luigi Baima Bollone, ordinario di medicina legale all'Università di Torino e direttore del centro internazionale [illegible] Sindonologia, con la collaborazione del professor Nello Balossino associato di informatica all'Università di Torino, del dottor Stefano Zacà dell'istituto di medicina legale e dell'esperto tessile Mario Moroni.

Ieri è partita alla volta di Oviedo la relazione del gruppo di studiosi; sarà pubblicata in un volume che raccoglie gli atti di un convegno tenutosi nella città asturiana due mesi orsono. Il professor Baima Bollone spiega: «Abbiamo svolto approfondite ispezioni sulle strutture tessili [illegible] sulle macchie e indagini informatiche».

Aggiunge: «Riscontriamo in tutti gli accertamenti delle evidenti compatibilità tra i due teli». E' quindi possibile affermare che Sindone e Sudario abbiano avvolto lo stesso corpo.

Il Sudario è un frammento di lino delle dimensioni [illegible] 83 per 52 centimetri. Nella parte centrale si riscontra un gruppo di macchie scuro-rossiccio, raccolte dentro un quadrato dai lati di circa 30 centimetri. Secondo una diffusa tradizione religiosa sarebbe il lenzuolo appoggiato sul volto di Cristo nel tragitto dalla croce al sepolcro.

Racconta Baima Bollone: «La leggenda afferma che i discepoli di Gesù costruirono una [illegible] o arca nella quale riunirono i ricordi del loro maestro e della Madonna». Do[illegible] una serie di traversie l'arca arriva in Spagna dove, nel 1075, viene fatta aprire da re Alfonso VI che compila un elenco ufficiale delle reliquie, tra cui il sudario, ancora conservato.

Trascorrono i secoli. Infine dal 1765 il telo è esposto in [illegible] tabernacolo custodito nella cattedrale gotico-fiamminga eretta sui resti di [illegible] basilica preromanica a Oviedo. Il Sudario viene mostrato ai fedeli tre volte all'anno.

Dal 1978 viene esaminato da esperti. Per primo lo studio monsignor Giulio Ricci, esperto di Sindone che è propenso a ritenere che il telo sia stato applicato al volto del crocifisso prima della Sindone, forse subito dopo la deposizione. Quindi interviene il criminologo Max Frei che dimostra la presenza nel telo di specie botaniche dell'Africa del Nord.

Dal 1985 [illegible] professor Baima Bollone analizza [illegible] lenzuolo. Ora le sue conclusioni, raggiunte [illegible] la collaborazione di altri studiosi, forniscono nuove e più scientifiche certezze. Spiega Baima Bollone: «Le macchie [illegible] certamente [illegible] sangue umano e sono in corso altre indagini sul tracciato del Dna realizzate con l'Istituto di medicina legale di Genova, diretto dal professor Marcello Canale». Aggiunge: «Con il microscopio elettronico [illegible] stato evidenziato che i fili usati per tessere il lenzuolo di Oviedo [illegible] del tutto simili a quelli del tessuto della Sindone».

Il professor Nello Balossino, con l'ausilio di sofisticati programmi software, [illegible] riuscito a migliorare le immagini che traspaiono dai due reperti. La parte bassa del volto, quella che appare più chiara, denuncia una sorprendente identità di fattezze.

Baima Bollone: «Non si può restare indifferenti di fronte alla straordinaria coincidenza dei contorni dei due volti che, in alcuni punti, sono sovrapponibili. Ora non ci resta che attendere i risultati degli [illegible] sul Dna». Dopo aver dimostrato che il sangue appartiene allo stesso gruppo (molto comune) l'esame [illegible] tracciati genetici potrà confermare o no se i teli hanno avvolto la stessa persona.

Marina Cassi

Bimbo choccato

Dal Giurì lo spot del mostro

ROMA. L'istituto di autodisciplina pubblicitaria chiede l'intervento del Giurì sullo spot delle videocassette «Il grande cinema del terrore», in onda su diverse reti televisive. Lo spot avrebbe talmente terrorizzato un bambino di due anni di Rieti da non farlo dormire da dieci giorni.

Il comitato di controllo dell'Istituto, si legge in [illegible] comunicato, pur ammettendo che la pubblicità «incriminata» non è stata trasmessa negli orari e nei programmi abitualmente riservati [illegible] minori, ha deciso «dopo accurato esame» di sottoporre [illegible] due versioni [illegible] filmato al giudizio del Giurì, «per le scene di orrore e terrore rappresentate». In particolare si chiede che non venga più messo in onda nelle trasmissioni prima delle 22.30.

Intanto la mamma del bimbo di Borgorose di Torano, in provincia di Rieti, spaventato dal «mostro» visto in televisione non avrebbe intenzione [illegible] prendere iniziative legali.

A confermarlo è una stretta parente della signora Rita che l'altro ieri aveva denunciato, assieme a suo marito Luigi, questo caso. «Non credo che Rita voglia arrivare a tanto - dice la parente - i genitori non avevano intenzione di farsi pubblicità ma semplicemente di solle[illegible] un problema concreto che può capitare a tutti e arrecare disagi ai bambini e alle famiglie». **[r.cri.]**

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] PER LA TOP

Presentata ieri [illegible] Londra la nuova campagna destinata alla televisione: la pensionata abita [illegible] Ravello, sulla costiera amalfitana

Una nonnina sfida Cindy Crawford nello spot

Nella nuova réclame Pepsi una novantenne affianca la modella

Sopra Cindy Crawford. A destra la foto di Linda Evangelista con le donne siciliane di Savoca

LONDRA

Si chiama Maria Esposito e ha 90 anni - ma ne dichiara 102 - la grande rivale di Cindy Crawford. La supermodel miliardaria [illegible] stata ieri, a Londra, la star del grande lancio pubblicitario [illegible] cui la Pepsi ha avviato la campagna per recuperare terreno sull'arcirivale [illegible] sempre, la Coca Cola; [illegible] le risate sono state per la Esposito, in arte Bettina Spinucci, la «matriarca» di Ravello [illegible] per il grande esordio internazionale è rimasta a [illegible]. A Cindy i miliardi della Pepsi, per i due spot televisivi da lei interpretati e che dal 27 gennaio andranno [illegible] onda in 30 Paesi compresa l'Italia. Ma in un altro spot [illegible] Bettina Spinucci in tutta la sua gloria.

[illegible] suo è sicuramente [illegible] più spiri[illegible] dei 17 spot con cui [illegible] Pepsi, eterna seconda nella «guerra delle cola», gio[illegible] le [illegible] carte per il [illegible]. Bettina Spinucci appare seduta davanti a un tavolo [illegible] [illegible] [illegible] sono [illegible] lattina di Coca e una [illegible] Pepsi. Afferra [illegible] prima e, con evidente disprezzo per [illegible] seconda, proclama la sua fedeltà. Quell'altra, dice accennando con sufficienza alla Pepsi, «Non mi piace»: non è bevanda da persone per bene, è piuttosto cosa da gio[illegible] scapestrati e chiassosi, da perditempo amanti del rock. E infatti ecco in giardino il rock a tutto volume e la grande f[illegible] dei giovani attorno a[illegible] Pepsi: sennonché giovani essi sono soltanto per la «matriarca», in realtà [illegible] tutti attorno [illegible] 70 anni. La «nuova generazione» [illegible] cui il marchio americano si offre.

Anche questo spot comparirà in Italia, sulle reti berlusconiane, del[illegible] fine [illegible] mese. Dunque è nata, a Ravello, una star: come [illegible] donne siciliane del comune di Savoca che, 3 anni fa, ebbero gloria accanto a Linda Evangelista in una campagna contro l'Aids e per la longevità.

Il primo spot di Cindy è un richiamo alla fanciullezza, ai primi [illegible]ri: la ragazzina goffa e con la macchinetta per i denti, il ragazzino con gli occhiali e le orecchie a sventola. Si preparano timorosi e pieni di complessi - Pepsi in mano - al primo appuntamento; ma quando lui suona alla porta è diventato un bel giovanotto e lei è Cindy. Ma poi la fata sorride; ed ha ancora la macchinetta ai denti. Pochi attimi sullo schermo; ma per presentarli Cindy è arrivata apposta da Miami, dove gira il suo primo film. Flash dei fotografi, telecamere in azione; ma probabilmente, di nascosto, faceva gli scongiuri. La pubblicità per la Pepsi sarà anche lucrosa, ma non porta molta fortuna. Non ne ha portata, in passato, a Mike Tyson, finito in galera per violenza sessuale; non a Madonna, [illegible] [illegible] si è vista rinnovare il contratto; non a Michael Jackson, che dopo le accuse di molestie ai minori è scomparso dai teleschermi Pepsi che gli avevano reso - si dice - 31 milioni di dollari. **[f. gal.]**

«Però io preferisco il té»

Nonna Maria: ho avuto 3 milioni ma recitare è stata una faticaccia

SALERNO. Non ha mai sentito nominare Cindy Crawford, né beve Pepsi: «Tutte quelle bollicine fanno male. Mi piace il tè».

Solo quattro mesi fa Maria Esposito, vedova Casanova, era una dolce e mite nonnina novantenne che trascorreva [illegible] serena vecchiaia a Ravello, un lembo di paradiso che domina la costiera amalfitana. Non immaginava certo che in un bel giorno di fine ottobre avrebbero fatto di lei una delle testimonial della bibita eterna rivale della Coca-Cola, proprio come la bella Cindy. Nonna Maria deve il debutto sulle scene al genero, Bonaventura Fraulo, 40 anni di lavoro a Cinecittà. Gli [illegible]omini della Pepsi erano approdati in Sicilia per trovare ispirazione. Volevano uno spot carico di atmosfera mediterranea, da girare nei luoghi dove fu ambientato «Il Padrino» di Coppola. Ma non a[illegible]ano trovato l'ambiente giusto. Finché un italiano della troupe si è ricordato di Bonaventura, e gli ha chiesto consiglio. E lui, Fraulo, ha colto [illegible] palla al balzo: «Se cercate una vecchietta venite qui [illegible] Ravello: [illegible] suocera è quel che ci vuole».

E così, signora Maria, si è trovata a fare l'attrice a novant'anni. Le è piaciuto?

«Certo: sono entusiasta».

Per quanti giorni ha lavorato?

«Uno soltanto, ma è stata una faticaccia. Abbiamo girato le scene nell'albergo Caruso, su un tavolo davanti a [illegible] c'erano due lattine: [illegible] [illegible] Pepsi, l'altra di Coca. Io dovevo dire più o meno così: "Sono matti, questi giovani che preferiscono la Coca-Cola alla Pepsi". Poi, mentre le telecamere inquadravano un gruppo di vecchi che cantavano in coro bevendo la bibita reclamizzata, dovevo gridare: "Fate silenzio!"».

Tutto qui?

«Le pare poco? Ci vada lei in [illegible]za ad un gruppo di pazzi che ti chiedono di ripetere la stessa frase per trenta, quaranta volte. Le confesso che, ad un certo punto, mi sono sentita una stupida. Volevo andarmene, tornare a casa a cucinare e ad innaffiare i fiori sul [illegible]razzino».

Però ha guadagnato un bel po' di soldi. Non è così?

«Non tanti: tre milioni. Ma il denaro conta fino ad un certo punto. L'importante è che mi sia divertita. E poi un po' di celebrità non mi dispiace. Non so se lo spot [illegible] trasmesso in Italia: mi hanno detto che ci sono problemi legali. Ma a me interessa che arrivi in Cile: ho una figlia che vive a [illegible]».

[f. mil.]

---

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Venti pagine al giorno» pubblicato su *Tuttoscienze*.

Leggere metà di un libro a 10 pagine al giorno e l'altra metà [illegible] 30 pagine al giorno, non [illegible] la stessa [illegible] che leggerne 20 al giorno. In pratica avremmo dovuto leggere la seconda metà del libro [illegible] Eco in un «tempo zero», com'è facile controllare.

[illegible] le pagine del libro sono 480, abbiamo infatti letto la prima metà del libro in 24 giorni e la seconda metà in [illegible] giorni, per un totale di [illegible] giorni, mentre leggendone [illegible] media [illegible] 20 pagine al giorno avremmo impiegato soltanto 24 giorni.

IL TEMPO

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — NEBBIA — PIOGGIA — TEMPORALE — GRANDINE — NEVE — MARI — VENTI

SITUAZIONE: un [illegible] frontale, proveniente dall'Atlantico, interesserà l'Italia e sarà preceduto da intense correnti meridionali.

[illegible]REVISTO: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni, anche temporalesche, sulle regioni di Ponente. Nevicate sulle Alpi, a quote superiori ai 1000 metri, e sull'Appennino. Dalla serata graduale miglioramento ad iniziare dalle regioni nord-occidentali.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Nord, stazionaria sulle rimanenti zone.

[illegible] [illegible] occidentali, con rinforzi da Sud-Ovest sulle regioni di Ponente.

MARI: molto [illegible] i bacini occidentali, mossi gli [illegible] mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso, con addensamenti più probabili al Sud. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale, in successiva estensione alle restanti regioni settentrionali e alla Toscana.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-8	2	Firenze	0	8	Bari	0	10
Verona	-5	4	Pisa	3	10	Napoli	1	10
Trieste	2	7	Ancona	-4	12	Potenza	0	6
Venezia	-5	4	Perugia	0	5	S.M. Leuca	6	11
Milano	-4	5	Pescara	-5	12	R. Calabria	8	16
Torino	-5	4	L'Aquila	-14	8	Palermo	6	15
Cuneo	-3	3	Roma Urbe	-1	12	Catania	1	15
Genova	9	12	Roma Ciamp.	-2	10	Alghero	-6	13
Bologna	-1	5	Campobasso	0	0	Cagliari	1	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	5	pioggia	Lisbona	10	17	nuvoloso
Atene	1	8	sereno	Londra	6	8	nuvoloso
Bangkok	20	31	sereno	Los Angeles	8	17	sereno
Berlino	-2	4	sereno	Madrid	3	8	pioggia
Bruxelles	4	7	nuvoloso	Montreal	-3	1	nuvoloso
Bucarest	-7	-4	sereno	Mosca	-16	-8	nuvoloso
Budapest	-12	-2	nuvoloso	New York	4	12	nuvoloso
Buenos Aires	13	24	sereno	Parigi	7	10	nuvoloso
Copenaghen	1	3	nuvoloso	Pechino	-6	3	sereno
Dublino	1	4	pioggia	Praga	-8	-1	nuvoloso
Francoforte	-4	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	40	variabile
Gerusalemme	3	9	pioggia	[illegible]	-12	-3	sereno
Ginevra	-1	6	pioggia	Sydney	22	24	pioggia
Helsinki	-2	1	sereno	Tokyo	1	9	sereno
Johannesburg	15	26	nuvoloso	Varsavia	-7	-1	variabile
Il Cairo	8	17	sereno	Vienna	-7	-3	nuvoloso

Ricerca al computer svela che le macchie di sangue sul telo spagnolo coincidono

«A Oviedo la seconda Sindone»

Sul sudario le tracce dello stesso volto

La scoperta sarebbe un'ulteriore prova dell'autenticità della reliquia Si attende l'esito del test del Dna

La Sindone [illegible] Torino e la cattedrale gotico-fiamminga di Oviedo

TORINO. E' [illegible] stesso volto quello impresso sulla Sindone, conservata in Duomo a Torino, e quello che si intravede sul Sudario custodito a Oviedo, la cittadina capoluogo della regione delle Asturie in Spagna. I teli sono stati, quindi, utilizzati nelle stesse circostanze ancorché in tempi diversi, seppur estremamente ravvicinati.

Queste conclusioni sono il risultato di lunghi studi condotti per anni dal professor Pier Luigi Baima Bollone, ordinario di medicina legale all'Università di Torino e direttore del centro internazionale di Sindonologia, con la collaborazione del professor Nello Balossino associato di informatica all'Università di Torino, del dottor Stefano Zacà dell'istituto di medicina legale e dell'esperto tessile Mario Moroni.

Ieri è partita alla volta di Oviedo la relazione del gruppo [illegible] studiosi; sarà pubblicata in un volume che raccoglie gli atti [illegible] un convegno tenutosi nella città asturiana due mesi orsono. Il professor Baima Bollone spiega: «Abbiamo svolto approfondite ispezioni sulle strutture tessili e sulle macchie e indagini informatiche».

Aggiunge: «Riscontriamo in tutti gli accertamenti delle evidenti compatibilità tra i due teli». E' quindi possibile affermare che Sindone [illegible] Sudario abbiano avvolto lo stesso [illegible]po.

Il Sudario è un frammento di lino delle dimensioni di 83 per 52 centimetri. Nella parte centrale si riscontra un gruppo di macchie scuro-rossiccio, raccolte dentro un quadrato dai lati di circa 30 centimetri. Secondo una diffusa tradizione religiosa sarebbe il lenzuolo appoggiato sul volto di Cristo nel tragitto dalla [illegible] al sepolcro.

Racconta Baima Bollone: «La leggenda afferma che i discepoli [illegible] Gesù costruirono una cassa [illegible] arca nella quale riunirono i ricordi del loro maestro e della Madonna». Dopo una serie di traversie l'arca arriva [illegible] Spagna dove, nel 1075, viene fatto aprire da re Alfonso VI che compila un elenco ufficiale delle reliquie, tra cui il sudario, ancora conservato.

Trascorrono i [illegible]oli. Infine dal 1765 il telo è esposto in un tabernacolo custodito nella cattedrale gotico-fiamminga eretta sui resti di una basilica preromanica a Oviedo. Il Sudario viene mostrato ai fedeli tre volte all'anno.

Dal 1978 viene esaminato da esperti. Per primo lo studia monsignor Giulio Ricci, esperto di Sindone che è propenso a ritenere che il telo sia stato applicato al volto del crocifisso pri[illegible] della Sindone, forse subito dopo la deposizione. Quindi interviene il criminologo Max Frei che dimostra la presenza nel telo di specie botaniche dell'Africa del Nord.

Dal [illegible] il professor Baima Bollone analizza il lenzuolo. Ora le sue conclusioni, raggiunte con la collaborazione di altri studiosi, forniscono nuove e più scientifiche certezze. Spiega Baima Bollone: «Le macchie sono certamente di sangue umano e sono in corso altre indagini sul tracciato del Dna realizzate con l'Istituto di medicina legale di Genova, diretto dal professor Marcello Canale». Aggiunge: «Con il microscopio elettronico è stato evidenziato che i fili usati per tessere il lenzuolo di Oviedo s[illegible] del tutto simili a quelli del tessuto della Sindone».

Il professor Nello Balossino, con l'ausilio di sofisticati programmi software, è riuscito a migliorare le immagini che traspaiono dai due reperti. La parte bassa del volto, quella che appare più chiara, denun[illegible] una sorprendente identità di fattezze.

Baima Bollone: «Non si può restare indifferenti di fronte alla straordinaria coincidenza dei contorni dei due volti che, in alcuni punti, sono sovrapponibili. Ora non ci resta che attendere i risultati degli esami sul Dna». Dopo aver dimostrato che il sangue appartiene allo stesso gruppo (molto comune) l'esame sui tracciati genetici potrà confermare o no se i teli hanno avvolto la stessa persona.

Marina Cassi

Bimbo choccato

Dal Giurì lo spot del mostro

ROMA. L'istituto di autodisciplina pubblicitaria chiede l'intervento del Giurì sullo spot delle videocassette «Il grande cinema del terrore», in onda su diverse reti televisive. Lo spot avrebbe talmente terrorizzato un bambino di due anni di Rieti da non farlo dormire da dieci giorni.

Il comitato di controllo dell'Istituto, si legge in un comunicato, pur ammettendo che la pubblicità «incriminata» non è stata trasmessa negli orari e nei programmi abitualmente riservati ai minori, ha deciso «dopo accurato esame» di sottoporre le due versioni del filmato al giudizio del Giurì, «per le scene di orrore e terrore rappresentate». In particolare si chiede che non venga più messo in onda nelle trasmissioni prima delle 22.30.

Intanto la mamma del bimbo [illegible] Borgorose di Torano, in provincia di Rieti, spaventato dal «mostro» visto in televisione non avrebbe intenzione di prendere iniziative legali.

A confermarlo è una stretta parente della signora Rita che l'altro ieri aveva denunciato, assieme a suo marito Luigi, questo caso. «Non credo che Rita voglia arrivare a tanto - dice la parente - i genitori [illegible] avevano intenzione di farsi pubblicità ma semplicemente di sollevare un problema concreto che può capitare a tutti e arrecare disagi ai bambini e alle famiglie». [r.cri.]

Presentata ieri a Londra la nuova campagna destinata alla televisione: la pensionata abita a Ravello, sulla costiera amalfitana

Una nonnina sfida Cindy Crawford nello spot

Nella nuova réclame Pepsi una novantenne affianca la modella

[illegible]

[illegible] PER LA TOP

Sopra Cindy Crawford. A destra la foto di Linda Evangelista con [illegible] donne siciliane di Savoca

LONDRA

Si chiama Maria Esposito e ha 90 anni - ma ne dichiara 102 - la grande rivale di Cindy Crawford. La supermodel miliardaria è [illegible] ieri, a Londra, [illegible] star del grande lancio pubblicitario con cui [illegible] Pepsi ha avviato la campagna per recuperare terreno sull'arcirivale di sempre, la Coca [illegible]; ma le risate sono state per la Esposito, in arte Bettina Spinucci, la «matriarca» di Ravello che per il grande esordio internazionale è rimasta [illegible] casa. [illegible] Cindy i miliardi della Pepsi, per i due spot televisivi da lei interpretati e che dal 27 gennaio andranno in [illegible] in 30 Paesi compresa l'Italia. Ma in un altro spot ecco Bettina Spinucci in tutta la sua gloria.

Il suo è sicuramente il più spiritoso dei 17 spot con cui la Pepsi, eterna seconda nella «guerra delle cole», gioca le sue carte per il 1995. Bettina Spinucci appare seduta davanti a un tavolo su cui ci sono una lattina di Coca e una di Pepsi. Afferra la prima e, con evidente disprezzo per la seconda, proclama [illegible] fedeltà. Quell'altra, dice accennando con sufficienza alla Pepsi, «Non mi piace»: [illegible] è bevanda da persone per bene, è piuttosto cosa da giovani scapestrati e chiassosi, da perditempo amanti del rock. E infatti ecco in giardino il rock a tutto volume e la grande festa dei giovani attorno alla Pepsi; sennonché giovani essi sono soltanto per la «matriarca», in realtà sono tutti attorno ai 70 anni. La «nuova generazione» a cui il marchio americano si offre.

Anche questo spot comparirà in Italia, sulle reti berlusconiane, dalla fine del mese. Dunque è nata, a Ravello, una star: come le donne siciliane del comune di Savoca che, [illegible] anni fa, ebbero gloria accanto a Linda Evangelista in una campagna contro l'Aids e per la longevità.

Il primo spot di Cindy è [illegible] richiamo alla fanciullezza, ai primi amori: la ragazzina goffa e con la macchinetta per i denti, il ragazzino con gli occhiali e le orecchie a sventola. Si preparano timorosi e pieni di complessi - Pepsi in mano - al primo appuntamento; ma quando lui suona alla porta è diventato un bel giovanotto e lei è Cindy. [illegible] poi la fata sorride; ed ha ancora la macchinetta ai denti. Pochi attimi sullo schermo; [illegible] per presentarli Cindy è arrivata apposta da Miami, dove gira [illegible] suo primo film. Flash [illegible] fotografi, telecamere in azione; ma probabilmente, [illegible] nascosto, faceva gli scongiuri. La pubblicità per la Pepsi sarà anche lucrosa, ma non porta molto fortuna. Non ne ha portata, [illegible] passato, a Mike Tyson, finito in galera per violenza sessuale; non a Madonna, che non si è visto rinnovare [illegible] contratto; non a Michael Jackson, che dopo le accuse di molestie ai minori è scomparso dai teleschermi Pepsi che gli avevano reso - si dice - 31 milioni di dollari. [f. gal.]

«Però io preferisco il tè»

Nonna Maria: ho avuto 3 milioni ma recitare è stata una faticaccia

SALERNO. Non ha mai sentito nominare Cindy Crawford, né beve Pepsi: «Tutte quelle bollicine fanno male. Mi piace il tè».

Solo quattro [illegible] fa Maria Esposito, vedova Casanova, era una dolce e mite nonnina novantenne che trascorreva una serena vecchiaia a Ravello, un lembo di paradiso che domina la costiera amalfitana. Non immaginava certo che in un bel giorno di fine ottobre avrebbero fatto di lei una delle testimonial della bibita eterna rivale della Coca-Cola, proprio come la bella Cindy. Nonna Maria deve il debutto sulle [illegible] al genero, Bonaventura Fraulo, 40 anni di lavoro a Cinecittà. Gli uomini della Pepsi erano approdati in Sicilia per trovare ispirazione. Volevano uno spot carico di atmosfera mediterranea, da girare nei luoghi dove fu ambientato «Il Padrino» di Coppola. Ma non avevano trovato l'ambiente giusto. Finché un italiano della troupe si è ricordato di Bonaventura, e gli ha chiesto consiglio. E lui, Fraulo, ha colto la palla al balzo: «Se cercate una vecchietta venite qui a Ravello: mia suocera è quel che ci vuole».

E così, signora Maria, si è trovata a fare l'attrice a novant'anni. Le è piaciuto?

«Certo: sono entusiasta».

Per quanti giorni ha lavorato?

«Uno soltanto, ma è stata una faticaccia. Abbiamo girato le scene nell'albergo Caruso, [illegible] tavolo davanti a me c'erano due lattine: una di Pepsi, l'altra di Coca. Io dovevo dire più o meno così: "Sono matti, questi giovani che preferiscono la Coca-Cola alla Pepsi". Poi, mentre le telecamere inquadravano un gruppo di vecchi che cantavano in coro bevendo la bibita reclamizzata, dovevo gridare: "Fate silenzio!"».

Tutto qui?

«Le pare poco? Ci vada lei in mezzo ad un gruppo di pazzi che ti chiedono di ripetere la stessa frase per trenta, quaranta volte. Le confesso che, ad un certo punto, mi sono sentita una stupida. Volevo andarmene, tornare a [illegible] a cucinare e ad innaffiare i fiori sul terrazzino».

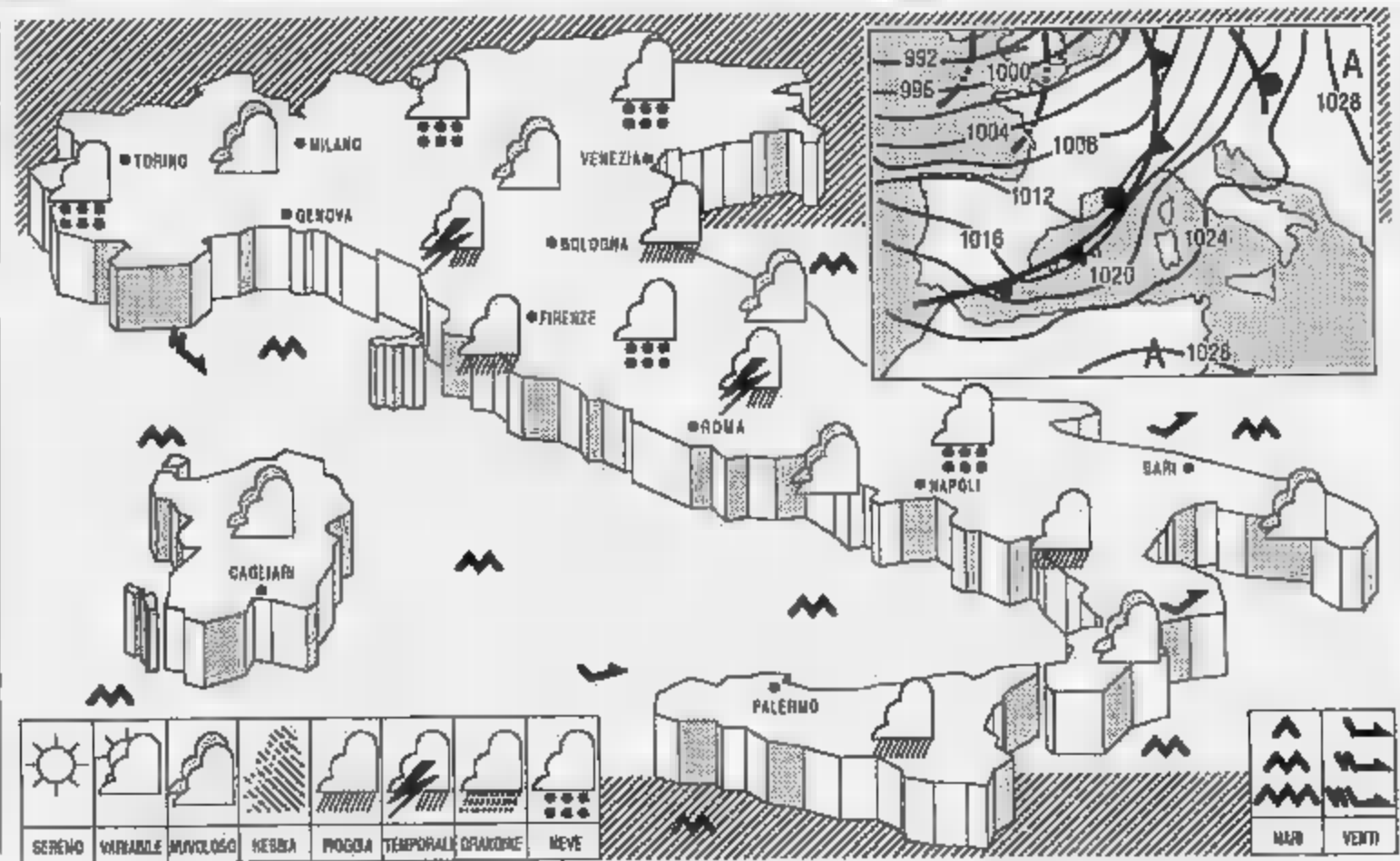
Però ha guadagnato un bel po' di soldi. Non è così?

«Non tanti: tre milioni. Ma il denaro conta fino ad un certo punto. L'importante è che mi sia divertita. E poi un po' di celebrità [illegible] mi dispiace. [illegible] so se lo spot verrà trasmesso in Italia: mi hanno detto che ci sono problemi legali. Ma a me interessa che arrivi in Cile. Ho una figlia che vive a Santiago». [f. mil.]

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Venti pagine al giorno» pubblicato su *Tuttoscienze*.

Leggere metà di un libro a 10 pagine al giorno e l'altra metà a 30 pagine al giorno, non è la stessa cosa che leggerne 20 al giorno. In pratica avremmo dovuto leggere la seconda metà del libro di Eco in un «tempo zero», com'è facile controllare.

Se le pagine del libro [illegible] 480, abbiamo infatti letto la prima metà del libro in 24 giorni e la seconda metà in 8 giorni, per un totale di 32 giorni, mentre leggendone una media di 20 pagine al giorno avremmo impiegato soltanto 24 giorni.

SITUAZIONE: un sistema frontale, proveniente dall'Atlantico, interesserà l'Italia e sarà preceduto da intense correnti meridionali.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni [illegible] nuvoloso o coperto con precipitazioni, anche temporalesche, sulle regioni di Ponente. Nevicate sulle Alpi, a quote superiori ai 1000 metri, e sull'Appennino. Dalla serata graduale miglioramento ad iniziare dalle regioni nord-occidentali.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Nord, stazionaria sulle rimanenti zone.

VENTI: moderati occidentali, con rinforzi da Sud-Ovest sulle regioni di Ponente.

[illegible]: molto mossi i bacini occidentali; [illegible] gli altri mari.

PRE[illegible] PE[illegible]: su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso, con addensamenti più probabili al Sud. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale, in successiva estensione alle restanti regioni settentrionali e alla Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-11	2	Firenze	0	8	Bari	0	10
Verona	-5	4	Pisa	3	10	Napoli	1	10
Trieste	-2	7	Ancona	-4	12	Potenza	0	6
Venezia	5	4	Perugia	0	6	S.M. Leuca	0	11
Milano	-4	5	Pescara	-5	12	R. Calabria	8	16
Torino	-5	4	L'Aquila	-14	8	Palermo	8	15
Cuneo	3	3	Roma Urbe	-1	12	Catania	1	15
Genova	9	12	Roma Ciamp.	-2	10	Alghero	-5	13
Bologna	-1	8	Campobasso	0	6	Cagliari	1	14

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	8	pioggia	Lisbona	[illegible]	17	nuvoloso
Atene	-1	8	sereno	Londra	6	8	nuvoloso
Bangkok	20	31	sereno	Los Angeles	[illegible]	17	sereno
Berlino	2	4	sereno	Madrid	[illegible]	8	pioggia
Bruxelles	4	7	nuvoloso	Montreal	-3	1	nuvoloso
Bucarest	-7	-4	sereno	Mosca	16	-8	nuvoloso
Budapest	-12	-2	nuvoloso	New York	4	12	nuvoloso
Buenos Aires	13	24	sereno	Parigi	7	10	nuvoloso
Copenaghen	1	3	nuvoloso	Pechino	-8	3	sereno
[illegible]	1	4	pioggia	Praga	-8	-1	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	48	variabile
Gerusalemme	3	8	pioggia	Seul	-12	-3	sereno
Ginevra	-1	8	pioggia	Sydney	22	24	pioggia
Helsinki	-2	[illegible]	sereno	Tokyo	1	9	sereno
Johannesburg	15	26	nuvoloso	Varsavia	-7	-1	variabile
Il Cairo	8	17	sereno	Vienna	-7	-3	[illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765426; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Tridente 2/l, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8481217; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Larusel 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37, t. 327122; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090 725128; COSENZA, via Monte Santo 36, t. 77527; CUNEO, via Grande 11, t. 630832-698939; FIRENZE, v.le Matteotti 64, t. 561197 573688; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913939; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371 273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2909850; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 666147 665567; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24478 24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947 4825904 4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501550; SAVONA, p.zza Marconi 3/8 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi, il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 6500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; [illegible] è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno inoltrate se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà Società iscritta Uff. Cambi nº [illegible]
"PRESTITI"
011 581.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni Tel 0422 423.934 - 424.180

A.A.A. [illegible] protestati finanziamo solo dipendenti e firme singole senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 568 1910 r.a.

A. FINCOTES spa [illegible] Ufficio Italiano Cambi n [illegible]. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel 011 433 44203 434 4826

AZIENDA con attività in espansione cerca "associati in partecipazione" con capitale di investimento minimo L. 100 milioni possibilità di inserimento dell'associato nel ciclo produttivo in base alle proprie capacità e professionalità. Per colloquio informativo. Tel. 011 437 1581.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel 07295 18014

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, liquidità subito. Chiamateci Tel 011 771 0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà Tel 011 596.080

ATTIVITA' da pediatri commerciali artigianali industriali alberghi solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Sanm Tel 02 336.03 101.

HAI DECISO DI [illegible] LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
(mediazione d'azienda)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 30% in 18 mesi
Activa S.n.c. di Grassotti A. & C.
corso Savona [illegible] Moncalieri (TO)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 [illegible] compact disc zona Rivoli [illegible] mq incasso L. 230 milioni anticipo L. 75 milioni Rif 4539

[illegible] 642.758 cede disco pub prima cintura Torino [illegible] mq ottimo arredo anticipo L. 125 milioni. Rif 4612

ACTIVA 642.758 cede forniture idrotermosanitarie arredo bagno nel canavese anticipo L. 75 milioni Rif 4433

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante salumi formaggi 6 posti fissi alti incassi anticipo L. 42 milioni. Rif. 4598.

[illegible] 642.758 cede [illegible] market basso canavese 130 mq incasso L. 190 milioni anticipo L. 35 milioni [illegible] 4534

ACTIVA 642.758 cede mobilificio [illegible] Rivoli ben avviato [illegible] mq due vetrine anticipo L. 40 milioni. Rif 4482.

ACTIVA 642.758 cede tessuti tendaggi in centro commerciale prima cintura 60 mq anticipo L. 75 milioni. Rif. 4526.

AFFARONE pizzeria ottima zona buon incasso urgente vende motivi famiglia poco anticipo. Tel. 385.5298.

[illegible] super centralissimo forte passaggio orario corto vende motivi famiglia. Agenzia [illegible] 385.5298

BAR via Frejus gestione 15ennale incasso L. 500 [illegible] incrementabile L. 150 [illegible] dilazioni Castello 530.470.

CHIERI cedesi [illegible] negozio biancheria intima abbigliamento [illegible] locale con 2 vetrine Tel 941.2277 ore ufficio

[illegible] vendesi negozio di dischi LP musicassette CD. Agenzia Deca 019 671.804 [illegible] 440 166

[illegible] pieno centro cedesi [illegible] attività pizza da [illegible] e [illegible] asporto Tel 011 903.4500.

STELLA 447.6280 alimentari pasticcio angolare 7 vetrine zona S. Paolo buon giro affari cede causa malattia.

STELLA 447.6280 cartoleria vicinanze Nichelino angolare multivetrinato fronte scuole cede per trasferimento

TABACCHI [illegible] S. Paolo ampio moderno chiuso sera festivi utile L. 250 [illegible] cede L. 860 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI B. Paolo levata L. 16 milioni utile L. 90 milioni alloggio vicino L. 380 [illegible] dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI totocalcio Parella levata L. [illegible] utile L. 170 milioni cede anticipando L. 400 milioni Frana 562.3895.

TABACCHI zona Francia levata L. 13 milioni adatto coniugi utile L. 80 milioni cede L. 330 milioni. Frana 562.3895.

[illegible] 10 chiusura ristorante rinomato ottimo giro affari dimostrabile 350 posti urge cedere Tel. 0336 254 787

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOMAR di Cavaglià Hyundai Skoda cerca giovani meccanico elettrauto scrupolosi attenti e di buona volontà. Presentarsi in via Spaventa 10. Tel. 319.7772 - chiedere del Signor Claudio

AZIENDA installazione impianti aspirazione e condizionamento [illegible] montatori lubrificanti e canalisti per [illegible] Italia. Scrivere: Publikompass 7049 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica ricerca aggiustatori stampisti stampi termoplastici e rettificatori profili Jung Shepman veramente esperti. [illegible] trattamento. Telefonare al 702 825

CERCASI orafo esperto con referenze e curriculum per produzione gioielli. Tel. 669 3323

SALDATORE preferibilmente patentato cercasi per costruzioni tubazioni e serbatoi in officina. Telefonare [illegible] 0173 84.696 dalle ore 18 alle 18.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AD alberghi, ristoranti, bar, pizzerie necessitano: chef, cuochi, maitre, camerieri sala, governanti, camerieri piani, barmen, pizzaioli, pasticceri. Gruppo Gica 011 590.686

[illegible]

[illegible] poltrona, igienista dentale, altamente qualificata cercasi. Tel 548 605

ASSUMESI tecnico diplomato/a venticinquenne competente in manutenzioni impiantistiche ed edili. Telefonare al n. 542 542 dalle ore 9 alle ore 17

[illegible] ricerca personale selezione per nuovi interni uffici diplomati media superiori max 30 anni. Gruppo Gica 011 590.686

AZIENDA leader nel [illegible] accessori oleodinamici ricerca [illegible] per vendite area Piemonte. Richiesta esperienza settore. Scrivere Publikompass 45 F - 20123 Milano.

PHENIXFUND SIM Spa ricerca per il Piemonte e Valle d'Aosta 6 giovani/e laureati e diplomati età minima 24 anni da avviare alla [illegible] e promotore finanziario. Tel per appuntamento 011 318.7410/02

SOCIETA' di costruzioni [illegible] venditore/tecnico esperto nel settore [illegible] di patentino [illegible] 627 2097

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY-SITTER, assistenti anziani, collaboratrici domestiche cercasi per famiglie in Torino e cintura. Gruppo Gica 011 595.819

DISTINTA signora 40/50enne cercasi come dama di compagnia per persona [illegible]. Si richiedono: massima serietà per mansioni di fiducia, spiccati interessi culturali, patente auto, libera da impegni familiari, disposta a soggiorni in Riviera, referenze. Manoscrivere a: Publikompass 6043 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

MODA pubblicità. Sei alta minimo 1,67, alta 1,77. Cerchiamo 30 giovani ambosessi Dance Moda Up. Tel. 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] forniture ufficio società torinese cerca abili venditori. Si offre fisso mensile più provvigioni/portafoglio clienti. [illegible] Cantiere 011 434 0272

DITTA settore carta monouso e chimico cerca agenti automuniti per To/Al/At/Vc. Tel. 011 968.4402.

LE SIGNORE
occupate nel nostro settore, [illegible] raggiunto: reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare al 541.1717 - 434.3895 ore ufficio

SPA presente sul territorio nazionale con 41 filiali ricerca 2 agenti vendita residente Cn. e provincia anche 1ª esperienza. Concrete possibilità carriera guadagno medio annuo L. 50/60 milioni Tel 0171 696.316 ore pomeridiane

SRL leader nel proprio [illegible] con filiale in Piemonte ricerca per ampliamento rete di vendita 4 agenti 25/45 anni liberi subito automuniti residenti nella provincia di To/Cn/Vc/At. Offresi rimborso spese L. 2 milioni più premi e provvigioni per vendite a clienti su appuntamenti prefissati. Per colloqui tel. 011 643.776

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA offresi quindicennale esperienza manutentore e cablatore pratico disegno su CAD requisiti professionali legge 46 art. 3 del 05/03/'90. Tel. 436 4156.

[illegible] patente B, pratico Torino Piemonte offresi come fattorino magazziniere Telefonare 696.4726

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pratico offresi solo [illegible] alle 15. Tel. 011 324.1046 dopo le ore 15

[illegible] diplomato alberghiero [illegible] esperienza [illegible] lavoro in pasticcio. Tel. 011 654 0347 ore pasti

IMPIEGATI

ASSISTENTE odontoiatrica igienista dentale con 14 anni di esperienza nel settore, cerca impiego presso studio dentistico. Disponibilità immediata Tel 389 017

EX carabiniere in ferma triennale, 26enne patente B diplomato [illegible] attualmente impiegato offresi per lavoro adeguato a [illegible] fiducia. Tel. 0124 424 703 serali.

RAGIONIERE 31enne esperienza CO.GE banche fornitori clienti, bilanci, [illegible] scienza tedesco offresi. Tel 231 539.

APPARTAMENTI Piazza Pitagora 9

PREZZI A PARTIRE DA L. 2.000.000 AL MQ.

TIPOLOGIE

168 mq.: 5 camere, doppi servizi, balconi, cantina
L. 342.000.000

85 mq.: 2 camere e tinello, servizi, balconi, cantina
L. 170.000.000

63 mq.: Camera e tinello, servizi, balconi, cantina
L. 130.000.000

DISPONIBILITA' POSTI AUTO

Nella zona residenziale S.Rita, in uno stabile signorile, dotato di ampio giardino condominiale, vendiamo appartamenti panoramici, liberi/occupati.
Ufficio vendite in loco: lunedì/sabato: 9.30-13.00/ 14.00-18.00; domenica: 10.00-13.00

Mutuo 70% 15 anni

MILANO CENTRALE SERVIZI IMMOBILIARI
GRUPPO MCI - PIRELLI & C.

Per informazioni: 011 - 31.11.549

RESPONSABILE magazzino gestione acquisti spedizione [illegible] offresi seria ditta, passaggio [illegible] Tel 650.[illegible] pomeriggio.

TRENTUNENNE laureato in giurisprudenza a Torino con stage scuola notariato di Roma, assistente universitario facoltà diritto civile, esperienza in studio professionale, esamina proposte di lavoro in enti giuridici, uffici legali ed enti privati società di consulenza ecc. Disposto od loquio valutativo. Tel. 011 623 203.

21ENNE con attestato di segretaria d'azienda e di operatrice su P.C., con esperienza di due anni in centro elaborazione dati, cerca lavoro serio. Tel. 284 189

45ENNE ventennale esperienza gestione magazzino patente B/K offresi ditta seria Tel 701.226

[illegible]

PERITO elettronico 27enne esperienza 7 anni PC MW/SW ricerca impiego anche altro settore. Scrivere Publikompass 9142 10100 Torino

PERITO industriale 47enne lunga esperienza conduzione personale impianti ed officina e tecnico/commerciale Italia/estero, ISO 9000, lingue spagnolo, inglese, francese, offresi. Tel 011 385.509.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA pratica infermieristica offresi fissa come compagnia signora anziana anche handicappata Tel 010 612.4968.

LAVORI VARI E PART TIME

AUTISTA pratico consegne offresi part time volendo con furgone proprio. Telefonare al 356.038 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] Borgo Vittoria 4 [illegible] cucina bagno signorile ristrutturato L. 166 milioni Casapiemonte 318 2525

A.A. PRECOLLINA Rocciardo particolare 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni Casapiemonte 819.3636.

A.A. VIA Genova bella posizione salone camera cucina bagno posto auto L. 180 milioni Casapiemonte 318 2525.

A.A. VILLA bella trifamiliare 11 km Torino - S. Mauro con 2300 mq terreno. Affare L. 450 milioni. Casapiemonte 899.2323

A. CASAECASE 562.3916 corso Svizzera ristrutturato luminoso saloncino camera cucina bagno mq 75 L. 124 milioni

A. CASAECASE [illegible] 16 parco Ruffini [illegible] piano [illegible] ottimo 2 camere tinello cucinotto servizi ingresso mq 87

A. CASAECASE 562.3916 via Giordano Bruno libero recente panoramico salone 2 camere cucina biservizi ingresso.

A. CASAECASE 562.3916 via Piobesi libero ottimo luminoso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mq 110.

A. CROCETTA via Filangieri libero 180 mq circa in casa d'epoca molto signorile salone 4 vani servizi Elebi 748 454

A.D.P. liberi stesso stabile adiacenze piazza Pitagora camera tinello cucinino bagno 9º piano e piano rialzato. Tel. 776.4040.

A.D.P. libero pressi Mauriziano ingresso [illegible] soggiorno con angolo cottura bagno mq 55. Tel. 776.4040.

A.D.P. prospiciente piazza Statuto libero 2 camere salone cucina doppi servizi termoascensore mq 130 Tel. 776 4040

A.D.P. via Vigliani/corso Unione libero 3 camere cucina doppi servizi stabile signorile Tel. 776 4040

A.D.P. zona Crocetta libero da ristrutturare 4 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 120 mq Tel. 776 4040

[illegible] Regina [illegible] sala 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 210 milioni. Tel. 0330 668 724.

A.[illegible] Ponchielli 12 zona Aurora ingresso camera cucina bagno. Tel. 0330 668.724

[illegible] alloggio [illegible] 80 mq circa 2 [illegible] cucina ingresso bagno cantina L. 123 milioni Elebi [illegible]

A. [illegible] vende adiacente corso Brunelleschi alloggio libero 2º piano ingresso 2 camere sala cucina abitabile bagni cantina posto auto volendo box. Tel 837 961 mattino

A. SAN CARLO 542.782 corso Racconigi signorile salone 2 camere tinello [illegible] piano alto L. 350 milioni

A. SAN CARLO 542.782 Lungo Po da ristrutturare ampio 3 camere tinello vista collinare piano alto L. 225 milioni

[illegible] **CARLO** 542.782 [illegible] Pitagora pressi 2 camere cucina bagno ristrutturato bella casa panoramico ascensore.

A. SERIM 562.9801 [illegible] Centro Europa via Cimabue signorile salone sala pranzo 2 camere cucina 2 bagni [illegible]

A. SERIM [illegible] Cit Turin [illegible] Caldini stabile d'epoca signorile, 2 camere cucina bagno termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero [illegible] Francia ([illegible] Rivoli) ristrutturato 3 camere cucina bagno volendo box

A. SERIM 562.9801 [illegible] corso Trapani signorile panoramico [illegible] 2 camere cucina 2 bagni volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero corso Vigevano ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 130 milioni

A. SERIM 562.9801 libero via Buenos Aires angolo corso Agnelli piano alto 2 camere cucina bagno

[illegible] 562.9801 [illegible] via Principe Tommaso ampio 3 camere cucina bagno termoascensore L. 218 milioni

A. SERIM 562.9801 libero zona piazza d'Armi signorile saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi

A. SERIM 562.9801 S. Rita via Emanuel libero piano alto camere cucina bagno termoascensore L. 108 milioni

A. S. RITA via Barletta signorile recente saloncino 3 camere cucina biservizi finizioni pregiate Elebi 748 454

A. VIA Monti 180 mq 3 camere tinello cucinino 2 [illegible] 2 ripostigli 2 box [illegible] divisibile Tel 779.2211.

A. VIA Piffetti (zona Francia) libero signorile mq 200 salone camera pranzo 3 [illegible] re cucina 3 servizi Elebi 748.283.

A. VIA Servais in signorile palazzina saloncino 2 camere cucina ottimo stato box libero L. 350 milioni. Tel. 562.7591.

A. 185.000.000 corso Francia (via Baveno [illegible] 2º piano [illegible] ascensore soggiorno [illegible] camera cucinotto "La Borsa" 368 482

[illegible] subito [illegible] 149, 1/2 camere tinello servizi termoascensore L. 50 milioni all'acquisto Tel 612.5060.

ADIACENTE corso Lecce vendonsi in stabile ristrutturato ultimi alloggi mq [illegible] mq 75 circa Tel 562.9227

[illegible] Tassoni libero [illegible] Morghen 25 ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel [illegible]

ADIACENTE [illegible] Traiano centro residenziale parco piscina [illegible] 2 camere cucina biservizi posto auto. Flovio 318[illegible]

ADIACENTE piazza Rivoli libero piano alto salone 2 camere [illegible] bagno lavanderia [illegible]. Nordedil 561.2760

ADIACENTE via Braglio [illegible] tinello vuoto in bello [illegible] ottima esposizione 2 arie L. 98 milioni. Tel. 562.7591

ADIACENZE giardini Sassari occupato soggiorno 2 camere cucina bagno volendo mutuo fondiario. Tel. 539 962.

AFFARE Molinette via Foà 2 [illegible] cucina bagno riscaldamento autonomo mq 60 L. 104 milioni Eccocasa 663 6512.

AFFARE via Gravere stesso stabile 2 monolocali con bagno e posto auto, 2 bonne ottime da reddito vendesi Tel 562 2946

AFFARONE unico via S. Quintino vuoto 2 camere cucina causa realizzo L. 160 milioni. Anche per ufficio Tel 562 7591.

AMPIA entrata camera tinello vuoto in bello stabile con ascensore S. Rita via Barletta L. 118 milioni. Tel. 562.7591.

ANGOLO [illegible] Monte Grappa piano [illegible] soggiorno 2 camere cucinotto bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2760

ASVIN via Servais libero 4º piano angolare ingresso camera soggiorno cucina bagno box Tel. 562.1307

ASVIN via S. Quintino libero recente 150 mq 2 [illegible] salone cucina abitabile doppi servizi terrazzo. Tel 562.1307

ATTICO CON VISTA
composto da ingresso ampio salone cucina 3 camere 2 servizi terrazzi e mansarda sovrastante impresa [illegible] in via Monginevro Tel 385 [illegible]

ATTICO CROCETTA
[illegible] Montevecchio signorile 50 mq di terrazza soggiorno 3 camere cucina doppi bagni box. Tel [illegible] 3772.

ATTICO piazza Chironi mq 60 piano 10º enorme terrazza mq 400 splendida vista signorile portineria Tel. 669 2962

[illegible] Santa Rita libero ristrutturato [illegible] tinello cucinino bagno terrazzo. [illegible] Premiere 346.716

ATTICO Santa Rita libero signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo. Premiere 346.716

ATTICO
ultimo disponibile in via Vigliani 24 soggiorno cucina 3 [illegible] doppi servizi ampio terrazzo box [illegible] 581.3535.

A 100 mt da corso Cairoli libero da restaurare 5 vani e servizi portineria ascensore vendo Tel. 771.0689.

BIMAR Crocetta libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno modificabile affare mutui permute Tel. 434 5756

BIMAR [illegible] camera [illegible] cucinino bagno termo ascensore libero L. 30 milioni più piccolo mutuo. Tel. 434.5756

BIMAR signorile nuovi salone 2 camere cucina biservizi balconi in consegna posto auto o box mutui permute Tel 434 5756

BORGO VITTORIA occupato in stabile recente luminoso piano alto 1 camera tinello cucinino bagno. Carezana 539.962.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Omnea libero spazioso piano 4º camera tinello bagno termoascensore.

CASA bifamiliare zona Barca con 2 alloggi di mq 85 taverna cantina garage giardino L. 620 milioni. Tel. 273.5361

CASA d'epoca via IV Marzo 14 vendonsi ultimi alloggi liberi mq 110 mq 135, negozio ampia metratura Tel. 562.9227

CASALEGNO (A) Borgo Vittoria ristrutturato bene 3 camere cucina biservizi mq 110 vendesi. Telefonare al 817.3134

[illegible] corso Cairoli pressi 3 camere tinello cucinino bagno grande mq [illegible] prezzo interessante. Tel. 817.3134.

CASALEGNO corso Re Umberto prestigioso grande salone 5 camere cucina tripli servizi mq 320 piano alto. Tel. 817.3134.

CASALEGNO [illegible] Dora Voghera pressi soggiorno 2 camere angolo [illegible] bagno mq 75 tranquillo Tel 817.3134

CASALEGNO via [illegible] stabile prestigioso salone 4 camere cucina servizi mq 200. Casalegno 817.3134.

CASANETWORK
via Ventimiglia libero signorile salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi box doppio portineria permute dirette ampie dilazioni Tel. 568.1312.

[illegible] 568.1312 centro via Mazzini liberi economici [illegible] casa 2/3 camere cucina bagno L. 125 milioni.

CASANETWORK 568.1312 S. Salvario (corso Dante) libero ampio ben tenuto [illegible] camere cucina bagno termoascensore [illegible] 215 milioni permute dirette mutuo casa

CASA totalmente libera da ristrutturare mq 1000 circa su 3 piani in piazza Rebaudengo. Centro Casa 502.3868.

CASETTA libera 3 [illegible] corso Vercelli soggiorno 3 camere cucina 2 servizi magazzino 65 mq L. 240 milioni Tel 563.3506.

[illegible] splendida casa d'epoca totalmente ristrutturata mq 270 più foresteria box giardino privato. Tel. 517 6944.

CENTOCASE 434 2770 piazza Rivoli pressi L. 107 milioni grazioso ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termoautonomo.

CENTRALCASA [illegible] Gran Madre via Cappuccini monolocale con angolo cottura [illegible] adatto reddito L. 67 milioni.

CENTRALE adiacenze Mauriziano libero panoramicissimo [illegible] camere tinello cucinino bagno. [illegible] 518.965.

CENTRALE largo Vittorio Emanuele libero da rimodernare [illegible] 125 L. 270 milioni. Comunicase vende. Tel. 771 [illegible]

[illegible] via Camerana signorile portineria ampio salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 596.195.

CENTRO via Calandra [illegible] libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 260 milioni Expocasa 504.263

[illegible] via Lagrange signorile libero salone 2 camere cucina biservizi piano alto. Ipi intermediazione 581 [illegible]

CENTRO via Mercanti salone camere cucina bagno spogliatoio terrazzo elegantemente ristrutturato a nuovo Tel. 434 4668.

CHIUSANO & C.
A Crocetta prestigioso piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Francia casa epoca signorile libero ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. [illegible] Sebastopoli doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mutui permute Tel 568.2858

CHIUSANO & C. Precollina signorile ottimo stato doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi box Tel. [illegible]

CHIUSANO & C. pressi Nuovo Tribunale casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Cherubini 11 libero ristrutturato [illegible] camera tinello cucinino servizi cantina. Tel 568.2858.

CHIUSANO & C. via Moncenisio ingresso soggiorno camera [illegible] servizi ottimo stato permute Tel 568.2858.

[illegible] 3 camere cucina biservizi [illegible] mq rifatto da architetto in modo splendido vendo [illegible] 562 8464.

[illegible] via Cassini libero soggiorno [illegible] camere cucina bagno posto auto. Ipi intermediazione 581.7091.

CORSO Agnelli vendesi alloggio 150 mq, doppi servizi doppi ingressi, portineria ristrutturato libero subito. No intermediari. Tel. 357.449

CORSO [illegible] stabile signorile salone 2 camere cucina abitabile doppi [illegible] box doppio. Mq 130. Coseli 561 [illegible]

[illegible] Cosenza signorile [illegible] salone 4 camere grande cucina doppi ingressi e servizi mq 190 circa vendesi L. 480 milioni. Studio Vercelli 360 000

CORSO DANTE
adiacenze libero recente spazioso 2 [illegible] tinello cucinino bagno adatto abitazione/studio. Gabetti 57.67.

[illegible] Francia/Monte Cucco libero salone 2 camere cucina biservizi più mansarda collegata mq 60. Finci 505.661

CORSO FRANCIA
via Borgomanero 5 consegna ap.to signorili alloggi di mq 110/117, Serim 562.9801.

CORSO [illegible]
via Lamarmora 10, signorili alloggi pronta consegna mq 61/77/115 posti auto. Serim 562.9801.

CORSO Matteotti (Re Umberto) [illegible] saloncino 5 camere cameretta cucina servizi stabile con portineria Tel [illegible]

CORSO Mediterraneo libero in stabile recente 2 camere tinello cucinino [illegible] cantina ottimo. Eurocasa 562.3661.

CORSO Montecucco - Peschiera libero signorile piano alto panoramico mq 250, 2 ingressi box doppio Tel. 541.149.

CORSO Montevecchio (fronte isola pedonale) [illegible] in [illegible] signorile con portineria mq 240 piano alto. Tel. 568.1828.

CORSO Palestro signorile 4º piano salone 5 camere cucina biservizi (200 mq) L. 700 milioni. Eccocasa 568.3508.

CORSO Peschiera libero 3º piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta. GR 320.524.

CORSO Peschiera zona [illegible] Trapani libero spazioso camera cucina bagno ingresso balconi. Finitalia 562.5635

CORSO Sacco e Vanzetti [illegible] palazzina salone [illegible] cucina biservizi box doppio. Casa Per Voi tel 389.730

CORSO Svizzera angolo corso Appio Claudio libero spazioso saloncino camera [illegible] tinello bagno box. Finitalia 562.5635.

CORSO Tassoni elegantissimo libero panoramico soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 2 balconi. Casadei 331.432.

CORSO Tassoni signorile mq 200 doppi ingressi e servizi completamente a [illegible] tappezzato armadi a muro 7º piano prezzo interessante Tel 434.3472.

[illegible] Tassoni 56 [illegible] mutuatura splendide soluzioni residenziali vende Harca. Tel. 746.738.

CORSO Telesio occupato in elegante stabile ampio 3 camere tinello cucinino servizi. Casadei 331.432.

CORSO Traiano adiacente libero ampio signorile soggiorno 2 camere cucinino servizi. [illegible] 319 9010

CORSO TRAPANI
angolo via Monginevro stabile in frazionamento con alloggi da [illegible] a 88 mq prezzi interessanti. Edicase 581 3535

CORSO Trapani [illegible] 3 [illegible] cucina ingresso bagno [illegible] piano rialzato uso abitazione/ufficio Tel 485 253.

CORSO Unione [illegible] 3º piano camere tinello cucinino ingresso bagno. Ad [illegible] vende L. 150 milioni

CORSO VITTORIO
pressi Monumento prestigioso su 2 livelli per complessivi mq 400 e 2 posti auto. Gabetti. Tel. 57.67.

CRIMEA corso Lanza in [illegible] con parco secolare libero prestigioso appartamento mq 230 circa box. Tel [illegible]

[illegible] villa epoca unifamiliare prestigiosa signorile mq 390 su 3 piani più box doppio [illegible] Eurofid 581 6777

CROCETTA casa d'epoca ristrutturata vendiamo appartamenti diverse metrature prezzi interessanti. Big 581.7014

CROCETTA corso De Gasperi libero ristrutturazione particolare signorile appartamento mq 120. Finitalia 562 5635

CROCETTA (corso Duca Abruzzi) vuoto saloncino 2 camere cucina signorile d'epoca ottima esposizione Tel 562.7591

CROCETTA ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno (100 mq) ascensore. Cadorna 541.020 - 0336 219.848

CROCETTA libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina servizio. Esim 480.135.

CROCETTA piano alto ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio ristrutturato. Casa Per Voi tel. 389.730.

CROCETTA via Genovesi ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 2º piano con ascensore mq 85. Coseli 561.2292

CROCETTA via Legnano parzialmente [illegible] ristrutturare [illegible] camere cucina servizi L. 130 milioni Eccocasa 568 3508

EMMEDUE 562.8487 libero in via S. Secondo ingresso camera tinello cucinino bagno a L. 77 milioni dilazionabili.

EMMEDUE 562.8487 libero piazza Chironi L. 120 milioni 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie

EMMEDUE 562.8487 libero via Di Nanni a L. 105 milioni [illegible] cucina bagno cantina 2 arie ristrutturato 1º piano.

ESIM Cenisia libero piano alto panoramico soggiorno 2 camere cucina servizio L. 210 milioni. Tel. 480 135.

ESIM corso Traiano pressi signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 280 milioni volendo mansarda abitabile 70 mq e servizi Tel. 480.135.

ESIM libero adiacenze piazza Statuto in stabile d'epoca 2 camere cucina servizio L. 138 milioni. Tel. 480.135.

ESIM libero corso Toscana pressi ampio soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 480.135

ESIM libero Pozzo Strada recente panoramicissimo ampio salone 2 camere cucina doppi servizi bingressi Tel. 480 135

ESIM libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi. Esim 480.135.

ESIM libero Vanchiglia ristrutturato termoautonomo camera cucina servizi L. 115 milioni dilazionabili. Tel. 480 135.

EUROFID 581.6777 A corso Matteotti in casa d'epoca prestigiosa piano alto 2 saloni 4 camere cucina biservizi

EUROFID 581.6777 via Sansovino/Toscana libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano recente 6º piano termoascensore, ingresso 4 camere cucina doppi servizi box L. 290 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Casale (adiacenze corso Gabetti) ristrutturato con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 246 milioni

[illegible] & [illegible] 741.2874 libero corso Duca Abruzzi piano alto termoascensore doppi ingressi 3 camere cucina bagno lavanderia L. 330 milioni.

[illegible] **& BERTINETTO** 741.2874 libero [illegible] Montecucco (adiacenze) signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 520 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Salbertrand bingressi salone 2 camere cucina doppi servizi L. 260 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 adiacenze piazza Solferino palazzo Villarsa elegante monolocale bagno soppalco con zona notte portineria L. 160 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Vittorio vicino corso Racconigi 2 camere cucina bagno piano alto L. 190 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 piazza Vittorio tutto ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno bellissime finiture L. 285 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via S. Francesco Assisi ristrutturati soggiorno angolo cottura 1/2 camere bagno volendo uniti L. 185 milioni cadauno.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 vicino corso Brescia da rialtare 3 camere cucina bagno affare L. 145 milioni

GABETTI [illegible]
corso Adriatico [illegible] ampio luminoso doppi ingressi saloncino 4 camere cucina. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
corso Peschiera libero luminoso ben tenuto 2 arie ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

[illegible]
corso Siracusa libero signorile salone 2 camere soggiorno cucinotta bagno e terrazzo. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Lodi stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 176 milioni. Tel. 57.67.

G.E.A. libero via Monte Rosa attico ingresso salone studio tinello cucinino 2 camere doppi servizi e terrazzo. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero largo Belgio ingresso living cucina camera bagno e cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero via del Fortino ampio salone 3 camere cucina lavanderia doppi servizi e ripostiglio. Tel. 562.9939

G.E.A. vende libero via Vandalino 2 camere tinello con cucinino bagno e cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Tenaro in nuova costruzione alloggi di soggiorno 1/2 camere cucina bagno e garage. Tel. 562.9939.

GEDIM 562.7566 Borgo Vittoria libero [illegible] spazioso soggiorno 2 camere cucinotta bagno balconi in ottimo stato.

GEDIM 562.7566 [illegible] Francia/corso Monte Grappa libero piano alto salone 2 camere cucina bagno ristrutturato.

GEDIM 562.7566 corso Siracusa stabile signorile con portineria libero salone 2 camere cucina biservizi box auto.

[illegible] 562.7566 Crocetta libero in casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi soffitta.

[illegible] 562.7566 [illegible] al palazzo Villarsa con portineria duplex aria condizionata soggiorno camera cucina box auto.

GEDIM 562.7566 [illegible] Servais nuova costruzione salone 2/3 camere cucina biservizi balconi box giardino condominiale

[illegible] **MADRE** (piazza fronte Po) esclusivo appartamento di mq 130. Trattativa riservata. Premiere 346 716

G.E.I. 397.1787 Centro Europa via Bonfante ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio volendo box.

G.E.I. 397.1787 Lucento via Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni.

G.E.I. 397.1787 Mirafiori Sud libero [illegible] alto ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno bris L. 150 milioni.

G.E.I. 397.1787 Parella via Carlo Capelli ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

HELVETIA appartamenti in [illegible] box [illegible] 2000 mq giardino posizione panoramica vendita L. 2 milioni/mq. Tel. 650.3103.

HELVETIA [illegible] 650.3100 Crocetta 3 camere cucina doppi [illegible] possibilità box auto.

HELVETIA piazza Bernini adiacenze signorile 4º piano soggiorno bowindow 2 camere tinello cucinino Tel. 650.3100.

[illegible] Cigna stabile decoroso ristrutturato ingresso cucina [illegible] 2 camere bagno. Tel. 650.3100.

HELVETIA via Legnano palazzo epoca mq [illegible] soggiorno salone 2 [illegible] cucina possibilità doppi servizi. Tel 650.3100

[illegible] '61 in stabile recente [illegible] panoramico sala camera cucina ripostiglio bagno cantina Tel 309.6609.

ITALIA '61 piano alto luminoso panoramico saloncino 2 camere cucina ingresso bagno. Decomo 319 9010

LA BARCA strada Settimo occupato 2 camere cucinotta bagno giardino privato volendo box L. 75 milioni. Carezana 539.962.

LIBERI corso Vittorio pressi piazza Adriano 2/3 [illegible] cucina servizi in stabile con videocitofono a L. 3 milioni al mq vende. Ortendini 353.900.

LIBERO A corso Einaudi 2 [illegible] cucina bagno terrazzo 90 mq [illegible] piano L. 140 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A corso Siracusa S. Rita salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 70 mq 1º piano. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Sabotino camera cucina bagno da ristrutturare 5º piano ascensore L. 15 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A [illegible] Frejus corso Racconigi 3 camere cucina ampio ingresso ascensore L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Pinelli 5 Donato camera cucina bagno 2º piano ristrutturato L. 10 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO Barriera Milano [illegible] camera cucina [illegible] L. 45 [illegible]. Possibilità [illegible] questo senza anticipo. Tel 485.265

LIBERO corso Sebastopoli ingresso 3 camere tinello cucinino termo bagno cantina ascensore L. 260 milioni. Tel. 663 7795.

LIBERO Largo Francia [illegible] cucina bagno totalmente rifatto L. [illegible] disponibili. Tel. 433.3222 Centralcase

LIBERO Parella via Carrera 2 camere cucina termo bagno L. 130 milioni dilazionabili. Tel. 433.1787 - 433.3222 Centralcase.

LIBERO recente salone 4 [illegible] cucina [illegible] 9º piano [illegible] Pianezza L. 349 milioni. Possibilità box. Tel. 656.0209.

[illegible] signorile luminoso 5º piano 150 mq con posto auto coperto via Bobbio 11. Tel. 93[illegible]

LIBERO via Onorato Vigliani 3 camere cucina bagno stabile decoroso a L. 190 milioni vende. Ortendini 353.900.

LUNGO DORA VOGHERA 82 libero nuovo signorile panoramico alloggio 200 mq su 2 piani terrazzo. Ad Case 958.9486.

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze libero ultimo piano ingresso 3 camere [illegible] cucinino bagno. Fim 812.7288.

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze 3º piano libero ingresso soggiorno cucinotta camera bagno Fim 812 7288

[illegible] vende corso d'Azeglio prestigioso attico mq 300 più terrazzo in palazzo con portineria. Tel. 812.1394

MARE' vende corso Matteotti (pressi) in palazzo d'epoca appartamento mq 125 da ristrutturare piano alto. Tel. 546.065.

MARE' vende corso Monte Cucco signorile appartamento mq 150 piano alto. Tel. 546.065

MARE' vende Crimea in prestigioso palazzo d'epoca appartamento mq 120 parzialmente da ristrutturare. Tel. 812.1394

MARE' vende in Crocetta su corso appartamenti mq 90/180 in palazzo d'epoca. Tel. 546.065.

MARE' vende piazza Castello prestigiosa mansarda mq [illegible] semiarredata. Tel. 812.1394.

MARE' vende pressi nuovo tribunale in prestigioso palazzo d'epoca appartamento mq 140 più box. Tel. 812.1394.

(continua)

Negozi di biancheria intima presi d'assalto negli Stati Uniti: guêpière e reggicalze per la donna post-femminista

GIARRETTIERA
la rivincita di un mito

Le americane impazziscono per i pizzi «made in Italy» quelli esibiti nei film da Kim Basinger Demi Moore e Brigitte Nielsen

La moda lanciata dalle quarantenni ha ammaliato anche le giovani. Ora i produttori si concentrano sul grande mercato del futuro: l'intimo maschile

WASHINGTON

FU il mio agente di Borsa, un tenace spacciatore di bidoni azionari, a mettermi il tarlo in testa. «Compra reggipetti», mi invitò la sua voce insinuante [illegible] telefono. Pausa [illegible] riflessione imbarazzata e sospettosa, vuoi vedere che anche l'agente di Borsa.... «In che senso, reggipetti?». Ma sì, ma sì, replicò infastidito il cacciatore di soldi [illegible] «...i reggipetti, i busti, le guêpières, i reggicalze, i collant rinforzati, le panciere, le fasce elastiche, insomma la nuova biancheria intima femminile. Altro che computers e biotecnologia, [illegible] mio, il futuro è nei reggipetti, compra, compra».

E' stato così, per puro scrupolo di risparmiatore, che nel consultare attentamente, e non spiacevolmente, settimanali specializzati in biancheria e riviste femminili, cataloghi di negozi di «intimo» sono inciampato nell'ultimo, colossale e [illegible] semisegreto fenomeno culturale dell'America fine secolo: la rivincita del reggicalze. La resurrezione della guêpière. Il ritorno di pizzi e trine. Aveva ragione l'agente di Borsa: nessuna industria, non le case, non le automobili, non i calcolatori elettronici e non certo più i missili, sta crescendo con tanta rabbia, forza e profitto quanto l'industria della biancheria intima femminile. Dopo tre decenni di ideologie puritano-femministe, il crepuscolo del Millennio riscopre i segreti [illegible] boudoir vittoriano.

Scrivere di biancheria intima femminile, almeno per un giornalista uomo, è assai più difficile che raccontar di guerre, processi e crisi politiche. La metafora più innocente rischia l'imboscata del doppio senso, genere «penetrazione di mercato», «toccare il fondo, «sostenere le vendite», e il sospetto di voyeurismo incombe subito sul cronista di mutandine e collant. [illegible] l'imbarazzo può essere annegato nel mare delle cifre, frigide testimoni [illegible] una realtà [illegible] insospettabile appena dieci anni or sono. Non si sono mai venduti tanti reggiseni in America, in cifra assoluta e per singola donna, da quando, [illegible] anni or [illegible] madame Erminia Cadolla inventò a Parigi il «soutien gorge» per liberare le donne dalla crudeltà [illegible] busti steccati a forma di clessidra.

Il conto annuale pagato per l'acquisto dei reggiseni ha raggiunto nel 1994 i 4 mila miliardi di lire negli Stati Uniti, una cifra da Prodotto Interno Lordo di un Paese in via di sviluppo. L'arrivo del nuovo «Wonderbra», il reggiseno del miracolo, importato dall'Inghilterra, ha provocato scene da sommossa nei grandi magazzini, la [illegible] estate, con poliziotti che dovevano regolare il traffico di clienti [illegible] ricerca della sua miracolosa virtù di levitazione.

Corsetti, che sembravano definitivamente relegati nei ricordi di età barbare insieme con la deformazione dei piedi delle [illegible] le cinture di castità, sono stati riesumati da couturier illustri come Karl Lagerfeld, che alla presentazione della sua nuova linea, lo scorso autunno, si aggirava tra le sue bambolone imbustate al grido elegantissimo di «tette! guardate che tette!». Sul numero di dicembre di *Vogue*, Cindy Crawford si è fatta ritrarre serrata in un busto di Isaac Mizrahi, venduto al prezzo di 646 dollari, un milione. In un anno depresso per la moda e gli accessori, come il 1994, soltanto gli indumenti intimi hanno segnato vendite record, come il mio agente di Borsa mi sta facendo notare: reggiseni +17%, guêpières +15%, reggicalze, le scomodissime briglie da coscia care ai sogni erotici dei maschi, che le signore sembravano avere definitivamente abbandonato per il comodo collant, +32%.

La più grossa catena di indumenti intimi, chiamata «Victoria's Secret», il segreto della regina Vittoria, aprì 4 negozi nel 1989, offrendo a un pubblico perplesso capi maliziosi, biancheria birichina, baby doll trasparenti, pagliaccetti [illegible] pizzo [illegible] confine del porno-shop nobilitato da musiche di Haydn, Mozart e Haendel diffuse dagli altoparlanti. Oggi, «Victoria» non è più un segreto né uno scandalo per nessuno: il numero di negozi è arrivato a [illegible] mille e duecento: mille volte di più in [illegible] [illegible]. Mamme con bambini si aggirano fra i suoi scaffali rispettabilmente sporcaccioncelli. Il [illegible] catalogo, dove i capi sono indossati da polpose modelle, diffonde più copie di *Time* e *Newsweek* messi assieme. Non c'è cassetto di teen-ager maschio ed eterosessuale che ne sia privo.

Ma le cifre, rifugio del cronista imbarazzato, ci possono dare soltanto la fotografia di questa improvvisa fame di «coquetterie» e [illegible] indumenti [illegible] vedo e non ti vedo» che sembra aver travolto le donne americane. Non ci spiegano naturalmente il perché, e qui cominciano i problemi. L'interpretazione «politicamente corretta» e post-femminista, è che le donne americane, ormai sicure nella loro nuova identità di professioniste, leaders, lavoratrici, non hanno più bisogno di travestirsi da minatore del Galles, da guerrigliera andina o da ragioniere del catasto per essere prese sul serio. Possono quindi riconcedersi il piacere di una femminilità non più vista come debolezza o [illegible] manifestazione di plateale accondiscendenza ai gusti maschili, secondo i modelli Anni Cinquanta imbottiti delle Lana Turner o delle Rosalind [illegible] che compravano da «Frederick of Hollywood», un tempo massimo fornitore di erotismo al nylon.

La risposta dei maschilisti alla Karl «Che tette!» Lagerfeld è che alla fine la genetica e gli ormoni contano più delle ideologie. Come gli uomini hanno bisogno delle donne, così le donne hanno bisogno degli uomini, e nell'eterno gioco della seduzione le figlie rinsavite delle femministe «brucia reggipetti» degli Anni Sessanta hanno scoperto che per sollleticare un uomo è ancora assai più efficace un reggicalze che una laurea [illegible] geologia.

In realtà, quella del rogo dei reggipetti è una leggenda. L'unico episodio verificato di rivolta anti-orpelio risale - naturalmente - al '68, quando [illegible] gruppo di concorrenti alle eliminatorie di Miss America si sfilarono busti, mutandine, bikini, tacchi a spillo e li gettarono in un'enorme «pattumiera della libertà», sotto gli occhi esterrefatti, e attentissimi, dei giornalisti maschi presenti. Il vero nodo da sciogliere sembra essere il solito quesito se una donna si vesta per se stessa, per le altre donne o per gli uomini. Una questione ancora più delicata quando si tratta di indumenti da portare sotto, e non sopra, quindi per definizione visibili soltanto a chi li porta e a chi li toglie.

E' stata allora [illegible] Madonna, intesa come Ciccone, la Nostra Signora del sadomaso da provincia profonda, a fare il miracolo della resurrezione dell'intimo, esibendo [illegible] pubblico coppe e giarrettiere portate sopra gli abiti di scena? Sono state invece le grandi dive del cinema, le Demi Moore, le Kim Basinger, quelle che hanno imposto di nuovo la moda di pizzi e trine, spogliandosi sullo schermo dei loro preziosi slippini, quasi sempre marca «La Perla», la casa di Bologna che ha conquistato anche Sylvester Stallone, se è vera [illegible] storia, raccontata dal settimanale [illegible] gruppo *Time*, *People* di come lui conobbe la futura moglie, Brigitte Nielsen. Per presentarsi, Birgitte inviò a *Rocky* una sua foto a colori, nella quale la signora indossava soltanto uno slip «La Perla». Non per niente [illegible] «La Perla» progetta una massiccia espansione sul mercato statunitense.

Tra le certezze delle cifre e le ambiguità delle interpretazioni, si insinua però un altro dato sicuro che forse indica una possibile e un poco malinconica spiegazione: il tempo. Sarebbe stato [illegible], il vecchio, spietato «padre tempo» [illegible] suo scorrere inarrestabile a fare la resurrezione della guêpière. Gli studi di mercato dicono infatti che il boom dell'intimo è soprattutto un fenomeno della mezza età, o della tarda giovinezza. Sono le donne oltre i 30 anni, e ancora più quelle oltre i quaranta, che danno l'assalto ai banchi del «Wonderbra», il reggiseno dei prodigi, che comprano i collant rinforzati, i bustini stringi vita, i corsetti ad alta tecnologia che dovrebbero contenere, ridurre, limitare e alla fine nascondere gli effetti deprimenti del tempo. Le [illegible] giovani, sedotte e abbandonate dalle false promesse delle diete, delle ginnastiche, delle macchine diaboliche per rassodare fianchi e cosce, alla fine ricorrono al più semplice trucco di scena. Meno costoso, più [illegible] diato e certo meno doloroso dei bisturi del chirurgo plastico.

Sono il Lycra, lo Spandex, i nuovi tessuti elastici [illegible] terra che promette un ultimo guizzo di giovinezza artificiale prima della resa. Se servono, usateli, invita Ann Landers, la più ascoltata «consigliera» [illegible] costume americana, che suggerisce alle sue lettrici la «prova della matita» per vedere se è arrivato il momento di indossare un reggiseno robusto. Mettetevi una matita orizzontale, sotto un seno, spiega. Se la matita [illegible] cade a terra, perché trattenuta dai tessuti cadenti, è [illegible] di comprare un reggiseno.

Dovremmo a questo punto, come uomini, rallegrarci a questa nuova primavera dell'intimo «sexy», frutto piacevole e secondario della svolta a destra americana. Ma dopo un brivido di compiacimento maschilista, un dubbio preoccupante turba il piacere. Per quanto tempo le povere forzate del busto, le vittime del «tramisù meccanici, le eroine dello spandex tornate alle loro torture tollereranno la compagnia di maschi cadenti, di partners flaccidi, di mariti indifferenti al collasso dei loro muscoli, quanto severi nel pretendere la perfezione dalle loro donne? Ha ragione il mio agente di Borsa, è arrivato il momento di investire in reggipetti e reggipanza. Ma da [illegible].

Vittorio Zucconi

Al [illegible] Cindy Crawford In alto a sinistra Madonna a destra Brigitte Nielsen qui sotto, a destra, [illegible] regina Vittoria

---

Festa per l'anniversario del premio friulano: una galleria di intellettuali e di scrittori da Olmi ad Acheng

A Zanzotto, Kross e Klibansky il Nonino dei venti anni

La fondatrice, Giannola: «Tutto è nato da un atto d'amore per la terra»

UDINE

C'ERANO una [illegible] dei distillatori che decisero di premiare vignaioli ed esperti del settore. Poi aggiunsero i giornalisti, e poi, in fine, letterati, artisti, filosofi. E quel premio Nonino nato da genuino slancio, da passione per le tradizioni e la natura, è cresciuto. Oggi, salvaguardando genuinità ed entusiasmo degli intenti, festeggia i vent'anni.

Li festeggia a Percoto (Udine), dove sabato [illegible] gennaio saranno consegnati i riconoscimenti a tre personalità: Premio Nonino Risit d'Aur XX anno al poeta Andrea Zanzotto per l'opera omnia; Premio Internazionale Nonino per l'opera omnia e in particolare per *Il pazzo dello zar* (Garzanti) a Jaan Kross, scrittore e poeta estone, traduttore per la sua gente di Balzac, Brecht, Heine, Shakespeare; Premio [illegible] a [illegible] personalità del [illegible] tempo allo storico della filosofia Raymond Klibansky, che, dopo la fuga dalla Germania durante il [illegible] zismo, ha insegnato nelle Università inglesi e americane, unendo l'insegnamento a una prolifica attività di saggista, dall'edizione delle opere latine di Maestro Eckhart a *Saturno e la Melanconia* (pubblicato in Italia da Einaudi) scritto [illegible] Erwin Panofsky e Fritz Saxl. La giuria, presieduta da Mario Soldati (onorario) e Claudio Magris, è composta da Jorge Amado, Ulderico Bernardi, Peter Brook, Piero Camporesi, Emmanuel Le Roy Ladurie, Morando Morandini, Giulio Nascimbeni, Ermanno Olmi, Mario Rigoni Stern, Luigi Veronelli, segretario Luca Cendali.

[illegible] annovera molti premiati del passato, come Ermanno Olmi, insignito di un riconoscimento nel 1978 per *L'albero degli [illegible] zoccoli*. [illegible] memoria, un salto indietro che apre la sfavillante galleria di ricordi di Giannola Nonino, ispiratrice dell'iniziativa. Racconta la signora: «Quando [illegible] Olmi aveva una grande [illegible] era un tipo poco propenso ad accettare premi, per di più noi eravamo del tutto sconosciuti in quel campo. Mi [illegible] avanti con vero terrore. Fu deliziosa, disse subito sì».

E [illegible] Olmi lo facendo prese una piega decisamente più nazionale e internazionale. Racconta Giannola Nonino: «L'idea del '75 era soltanto un atto d'amore per il Friuli. [illegible] padre mi aveva insegnato ad amare la terra, perciò pensai di istituire [illegible] riconoscimento legato alla civiltà dei contadini, per favorire vitigni in via di estinzione. Insomma, una cosa molto tecnica, di ambito ristretto. Poi, pensando al ruolo che l'informazione ha in quel campo, estendemmo al giornalismo. Mentre entravano in giuria Soldati e Brera, premiavamo Sergio Maldini, o Fulvio Molinari».

L'albo d'onore (da Rigoni Stern a Sciascia, da Amado a Senghor, da Bocca a Revelli, da Claude Lévi-Strauss a Rigoberta Menchú, ad altri ancora) è una porta aperta sul carosello della [illegible]. Ecco Hans Jonas che nel '93, ormai anzianissimo, se ne arriva bel bello alla faccia del medico personale che gli ha proibito il viaggio. Ecco la Menchú, Brosse, o il riconoscimento a un periodico come *Time*: insomma, signora, un bel rientro pubblicitario, [illegible] le pare? «Ciascuno [illegible] pensarla [illegible] vuole, ma io le garantisco che un conto sono i premi nati per un interesse promozionale specifico delle aziende, un conto è questo, nato perché ci avevamo presi l'entusiasmo. Vent'anni fa non avremmo mai pensato di arrivare qui. Sa qual è stato il vero ritorno? Non quello economico, bensì quello della conoscenza di persone eccezionali».

Conoscenze eccezionali come quella del cinese Zhong Acheng, autore di *Il re dei bambini, Il re degli scacchi, Il re degli alberi, Vite minime*. Racconta Giannola Nonino: «Ricevemmo di un anno perché informati che, dopo Tienanmen, non poteva lasciare [illegible] California. Venne nel '92, parlava soltanto cinese, ma guardava tutto, fissava ogni cosa con attenzione, addirittura filmava quello che avveniva: mai il premio ha avuto documentazione così minuziosa. Finito tutto, lo accompagnammo in auto a Venezia, da dove sarebbe partito. Tre giorni dopo trovammo sul sedile un suo libro, con dentro l'assegno del premio. Lo rintracciammo e fu stupitissimo: era [illegible] di essere venuto qui a ricevere ospitalità, non denaro. Però ci chiese un attestato dove si dichiarava che aveva vinto: lui a Los Angeles era un nullafacente, che aggiustava violini per vivere. Essere uno scrittore riconosciuto [illegible] gli serviva per [illegible] la residenza. Molto più del valore di [illegible] assegno».

La svolta internazionale con l'arrivo di Brera e Soldati

A sinistra, Giannola Nonino fondatrice del premio. A destra, Andrea Zanzotto premiato [illegible] l'opera omnia

Marco Neirotti

IL CASO. Allarme Germania: estremismo e antisemitismo conquistano la sinistra

Una svastica per i figli di Marx

Il fascino della vitalità e della forza

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nostalgia della guerra, attrazione per idee fasciste, provocazioni antisemite: la tentazione dell'estremismo radicale, «contagio neofascista», si insinua fra gli intellettuali di sinistra? La domanda - una provocazione, o piuttosto un amaro invito alla riflessione collettiva - se la pone con rilievo lo *Spiegel* di ieri, in un saggio dedicato alla deriva di un movimento composito inquieto destinato a seminar polemiche roventi, un Paese ancora sospeso sul passato e segnato dalla malattia della memoria.

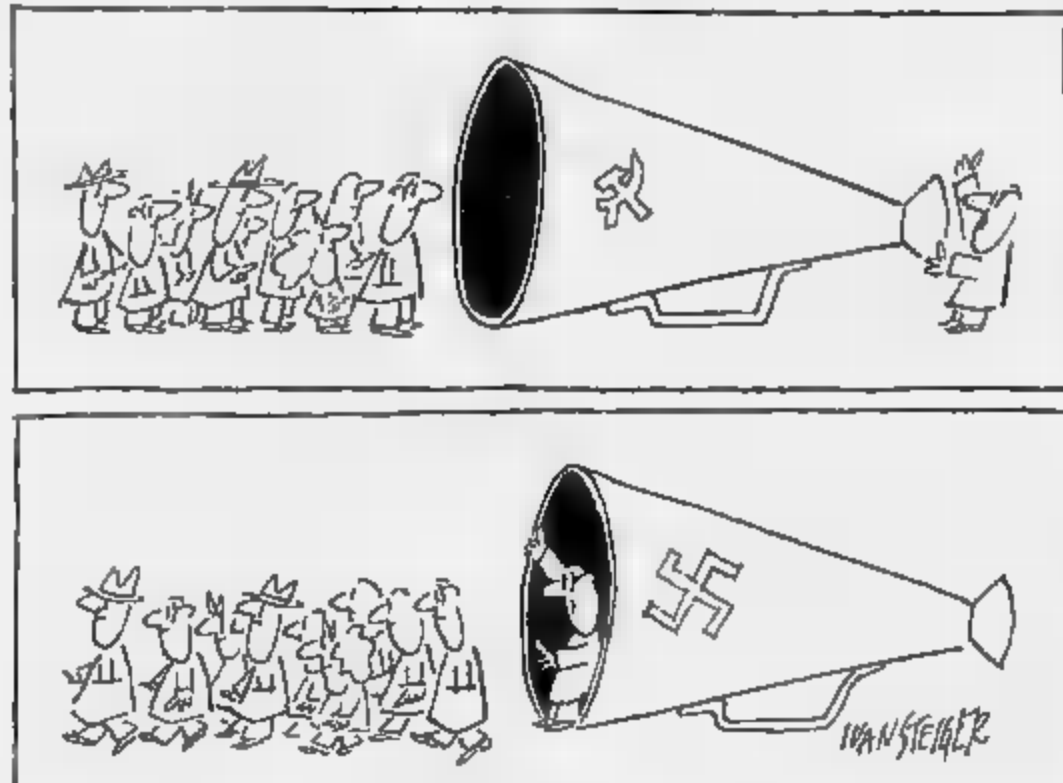
Perché, è il senso del dibattito che infiamma la sinistra, uomini che nel passato anche recente sono stati simpatizzanti del partito comunista hanno scelto di sconfinare, di «tradire»? Per uno sbandamento passeggero o per una disaffezione intellettuale destinata a fare breccia?

Il caso più recente si chiama Frank Castorf, regista vicino neocomunisti della Pds dal intendente della Volksbuehne di Berlino, riferimento d'obbligo nella storia culturale della Ddr e poi del dopo-Muro. In un'intervista «Junge Welt» ha svelato il suo segreto per ragionamenti fascistoidi», la sua attrazione per «la vitalità, il coraggio, la forza», insomma per «tutte che oggi si ritrovano nel radicalismo di destra». Con un riferimento, soprattutto: Ernst Jünger. Per Castorf, lo scrittore centenario compromesso col nazismo il rappresentante della vita che è sempre in pericolo», il contrario di quanti vivono nel «mondo delle pillole antidolorifiche», l'antitesi di quanti «già a diciotto anni pensano alla pensione».

Nessuno meraviglia, allora, che regista berlinese si auguri una «piccola apocalisse» e si immagini con gioia «tanti Unni calati fra di noi». Ma insieme rabbia, allarme: perché Castorf non è il solo «uomo di sinistra» a subire fascino equivoco di dubbie nostalgie. Con la sua partecipazione al *Manifesto della nuova destra*, («La nazione consapevole sé», un'opera collettiva destinata forse a diventare polo d'attrazione un partito), lo scrittore Botho Strauss ha aderito a un inedito intreccio intellettuale - che dalla sinistra storica si snoda attraverso destre vecchie e nuove - nel quale c'è posto per una revisione del «passato bruno» e per la tentazione della «grande avventura nazionale», per il disprezzo della «femminilizzazione della società» per «uno sguardo sobrio alla procedura tecnica delle camere a gas», per le critiche «eccessi nel confronto con la propria storia» e per «la libertà di interrogarsi su Auschwitz».

Una inquietante somiglianza con insolenze più recenti. Su *Neues Deutschland*, il giornale della Pds, lo scultore Alfred Hrdlicka attacca duramente Wolf Biermann, il cantante simbolo del «popolo dell'Est», ebreo per parte di padre. «A uno come te auguro le leggi razziali di Norimberga», gli grida con un sbocco di antisemitismo che altri hanno subito echeggiato: nell'ultima commedia poeta Peter Hacks - anch'egli comunista - il protagonista Golo è un «avido signore assetato di denaro, di sangue di potere». spettatori e critici non hanno dubbi: per situazioni intreccio, Golo nasconde il giornalista ebreo Henryk Broder, oggetto consueto di offensive razziali.

Dove nasce un tale rimescolamento carte e di valori, si chiede la sinistra? La risposta dello *Spiegel* è molesta, anche se probabilmente insufficiente: «Cinquant'anni dopo, Auschwitz ormai è un episodio della storia». Caduto l'ultimo tabù della memoria, ci si può permettere l'ultima provocazione.

Emanuele Novazio

GIA' VISTO AI TEMPI DI WEIMAR

Il caso di Castorf e di altri intellettuali ex di sinistra che si sentono attirati dalla destra neonazista non meraviglia troppo chi ha molti anni sul groppone. Nella Repubblica di Weimar questi fenomeni erano all'ordine del giorno. Gli estremi si toccavano, il nemico comune era la borghesia e spesso non si facevano troppe distinzioni.

Un certo perbenismo distingue il «giovane hitleriano» Flex del film omonimo dagli eroi di Kuhle Wampe di Brecht, ma lo sfondo populista è lo stesso. Fu l'avvento al potere del nazismo a esigere precise scelte. Che spesso meravigliavano: che ragioni c'erano perché Arnolt Bronnen si schierasse coi nazisti e il suo sodale Brecht coi comunisti? A fatte si trovarono ma spesso ci voleva il lanternino.

La realtà era che la critica di destra era spesso più radicale di quella di sinistra, la scelta giusta era dettata più dall'etica che dalla politica dall'ideologia. Più che di idee, si trattava di facce. *Le belve ti guardano*, suonava il titolo dato da Tucholsky a un panorama di famiglie di generali nazisti e guerrafondai. L'esperienza dovrebbe aver reso più individuabili le differenze, ma ahimè anche le somiglianze.

Che il nazismo sia stato solo una reazione al comunismo è un'invenzione di Nolte che non ha il minimo fondamento storico, ma vero che le vittime dello stalinismo furono complessivamente più quelle del nazismo e del fascismo, i quali erano almeno regimi nazionali anche in essi si assommava il peggio della tradizione nazionale. I regimi cosiddetti democratici possono certo dire la cosa. Del resto il buon dì si vede dal mattino.

La Germania faceva sì la grossa, ma in realtà era il Paese più americanizzato d'Europa, subito dopo veniva l'Italia. Berlusconi ha cercato di farla passare in testa, ma per ora gli è andata male. Le ragioni per cui risorgono certe nostalgie non sono tutte da buttar via. Ma gli intellettuali devono spiegarle, non farle proprie pare che facciano in Germania.

Cesare Cases

Editrice di Monaco

Nient'altro che romanzi telegrafici

MONACO

E' rivincita dei laconici: una casa editrice che conta le righe pubblica soltanto romanzi brevi. Non più pagine, frasi corte, punti frequenti. L'ha fondata una giovane signora di Monaco, Angelika Huber, 35 anni, germanista di formazione e impiegata di banca per necessità. Come ha spiegato in una intervista alla *Süddeutsche Zeitung* - concisa com'è il suo stile - la sua idea di «prosa cortissima» non allude alla forma del racconto, ma ha ambizioni da romanzo formazione di stampo goethiano. Tutto però dev'essere compresso, telegrafico, l'antitesi della prolissità. Il suo motto - «Tutto il gusto sta nella brevità» - si ispira ad alcuni slogan pubblicitari, come «Non sprecate il tempo del lettore» o «Siate precisi».

L'idea le è venuta dopo dieci anni di rifiuti da parte delle case editrici tradizionali, che respingevano i suoi manoscritti con il pretesto che erano «troppo brevi». E il consiglio: «L'allunghi un po'».

Così si è messa in proprio ha dichiarato guerra alla prosa convenzionale e ai romanzi pagine, convinta che il futuro non sarà dei logorroici. E che la sua editrice, la «Verlag für Kürzestprosa», saprà ritagliarsi una nicchia di mercato, specializzandosi in bagattelle. «La mia idea fissa - dice - quella di comprimere e condensare un testo fi- a spremerne pagine solutamente essenziali. A volte, ci si può rimpicciolire fino a 30 senza perdere la sostanza».

I titoli in catalogo, al momento, soltanto tre. E tutti suoi, pubblicati con pseudonimi. Il primo, *Sfratto*, 54 pagine, le ha dato molte soddisfazioni: a quanto dice, nessuno dei suoi lettori l'ha accusata aver scritto un mattone. Né per numero di pagine per pesantezza di stile. Il prossimo lascia un po' perplessi, almeno quanto a titolo. Che suona così: *Composizione tecnico-atomistico-satirica di tastierista addetta a immagazzinare dati*. [m. ver.]

FATTI

Tasso, Ferrara celebra i 4 secoli morte

Ferrara celebra i anni dalla morte Torquato Tasso. La cerimonia di apertura dell'anno tassiano si terrà domenica nel Salone d'Onore della Pinacoteca Nazionale di Palazzo dei Diamanti, mentre per la parte musicale sabato sera alle ore 20,30 al Teatro Comunale si esibirà la Chamber Orchestra of Europe. Sono in programma anche una grande mostra biblio-iconografica, un convegno mondiale su Tasso e la cultura estense e altro su Tasso e la cultura universitaria. Verranno inoltre restaurate le prigioni dove lo scrittore fu rinchiuso per sette anni. Le celebrazioni coinvolgeranno altre città: una proposta di legge prevede lo stanziamento di fondi per trasposizione elettronica dell'opera omnia dell'autore della *Gerusalemme liberata*. [m. bar.]

Paul Johnson contro gli «zoticoni» Bbc

LONDRA. Uno stupro e una scena amore gay con due uomini a letto: per rendere più appetibile masse sceneggiato costume tratto da un romanzo di Edith Wharton, *I bucanieri*, la Bbc ha inserito pepate scene di senza riscontro alcuno nel libro e si è così ritrovata al centro di aspre polemiche. «E' nauseante», ha denunciato lo storico Paul Johnson, attaccando «i barbari zoticoni» della tv britannica che non rispettano i capolavori della letteratura. La Bbc ha difeso le licenze della sceneggiatura con la necessità rendere la storia «rilevante» per il pubblico d'oggi. [Ansa]

A Milano un tesori tessili

MILANO. I capolavori del museo Poldi Pezzoli (arazzi, tappeti, merletti e la preziosa collezione di stoffe copte che documenta l'antica tecnica artigianale dell'Egitto cristiano) verranno presto resi disponibili pubblico in nuovo museo dedicato ai tessili.

Dipinti rupestri scoperti in Francia

PARIGI. Una serie 300 pitture rupestri paleolitiche, in ottimo stato di conservazione, è stata scoperta in una grotta nella gola fiume Ardèche, chilometri Nord-Ovest di Avignone. I dipinti risalgono a 20 mila anni fa. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Le donne ci aiutino a esser meno aggressivi; i petali dell'orrore

Da Caino in sabba omicidi

Sono veramente atterrito da questo infinito «Sabba degli omicidi» che ci pervade, ci assedia e che ci compare continuamente, parlato, scritto, con immagini sulla carta stampata, alla televisione nei film.

In questi ultimi, si vedono ammazzamenti continui e crudeli, sceriffi dalla pistola infallibile, poliziotti che passano indenni fra le pallottole, mentre altri giacciono a terra col volto sfigurato e pieno di sangue!

Certamente, dovrei saperlo, che da Caino in poi, la specie umana, contrariamente alle altre, uccide altri umani, mentre gli animali raramente uccidono quelli della loro specie, semmai quelli di specie diversa, solo per difendersi e nutrirsi.

Solo l'uomo si gloria dell'omicidio! Penso di non dire nulla di nuovo se, ricordando le tragedie greche, l'omicidio è celebrato e glorificato!

La Storia celebra pure con epopee gli eccidi infinite guerre e battaglie: da Troia a Canne, da Zama alle crociate via dicendo tutti gli eccidi di tutte le guerre comprese le ultime due guerre mondiali concluse con le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki.

A queste stragi si debbono ancora aggiungere i morti dovuti alla delinquenza, al terrorismo, alla gelosia ed alla follia!

Mi rimane solo una speranza che questa mia angoscia possa trovare qualche consolazione con le parole un grande studioso piemontese, Luigi Firpo, che rivolgendosi alle donne per l'8 marzo 1982 scrisse su *La Stampa*: «Non importa se (le donne) non composero poemi, affreschi o sinfonie, esse hanno realizzato l'opera d'arte suprema, imprimendo nei nostri animi ciò che ci fa degni del nome di uomo: la compassione, la tolleranza, l'umanità. Senza donna, l'uomo sarebbe rimasto un bruto feroce».

Temo che lo sia ancora un bruto! Mi auguro che nel «anno della Donna» proclamato da S.S. papa Giovanni Paolo II, le donne continuino nell'opera rendere l'uomo un essere meno aggressivo: se no, a cosa sono serviti duemila anni di cristianesimo, se, vedendo le atroci immagini del Ruanda, della Bosnia, della Cecenia, e innumerevoli altre immagini ancora più atroci, noi, come davanti ad un teleschermo, rimaniamo assuefatti ed indifferenti?

Ugo Loi, Torino

Oltre seicento i martiri di Geova

Nei giorni scorsi ho ricevuto una curiosa cartolina. Rappresenta scorcio del muro di cinta dell'ex campo di concentramento di Mauthausen, sovrastato da un fiore stilizzato: i petali sono costituiti da cinque triangoli equilateri colorati: rosso, rosa, giallo, e viola.

Ho chiesto spiegazioni alla persona che me l'ha inviata, il signor Italo Tibaldi di Vico Canavese, ex deportato e vicepresidente del Comitato Internazionale di Mauthausen. I cinque petali rappresentano la discriminazione operata dalle nei campi: triangoli colorati, cuciti sulle casacche degli internati. Rosso per i politici, rosa per gli omosessuali, giallo per gli ebrei, nero per gli «asociali», viola per i Bibelforscher (testimoni di Geova). Lo scopo della cartolina dichiarato in una scritta posta intorno al fiore stilizzato: «Diamo alla memoria un futuro».

Al di là del significato dell'iniziativa, per i testimoni di Geova il triangolo viola rappresenta qualcosa di più. Incidentalmente è apparso da qualche giorno nelle librerie il libro «I Bibelforscher e il nazismo (1933-1945). I dimenticati dalla storia», di Sylvie Graffard e Leo Tristan.

E' proprio così, si fa presto a dimenticare il passato. Meglio è incoraggiare a conoscere il presente. Pochi sanno, esempio, che i testimoni di Geova ebbero, fra il e il 1945, oltre seicento martiri nei campi di sterminio.

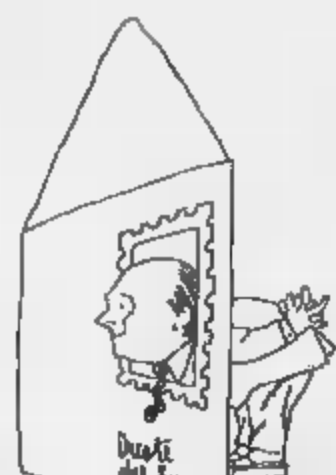
A coloro che troppa faciloneria, o malafede, ci etichettano come una «setta» o una «nuova religione», in senso dispregiativo, rispondiamo le pagine della storia; ma parliamo del nostro passato, del «triangolo viola», soprattutto perché la gente conosca il nostro presente.

Ben venga, comunque, il futuro della memoria, ma passi attraverso il presente, per aiutare non discriminare oggi i discriminati di ieri, perché non siano anche i discriminati di domani.

Alberto Bertone
Rappresentante Stampa dei Testimoni di Geova

O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, bene la lettera del Sig. Guido Bosco, ottima la sua risposta (La Stampa, 3/12/94). A «come dire», «un attimino», «niente» aggiungerei «fondamentale» e «gente comune». La più «niente», la più straripante è «fondamentale». Però ora non si straripa più, «esonda» che è molto più comprensibile a tutti «obliterare» o la maestosa «accisa pregressa» perché tassa già pagata volgare. Quando arriveremo alla «palingenesi dell'abigeato» avremo raggiunto il sublime. Ritornando a cose serie, la più scorretta e classista è «gente comune».

Andrea Bafi, Torino

La crociata contro la gente «comune»

GENTILE signor Bafi, la ringrazio molto per la sua lettera che rimette a posto questo pomeriggio cominciato male quanto a corrispondenza. Infatti, non è che io tanto bisbetico, ma, sino a questo preciso minuto, dal pacco di lettere inviatomi dalla redazione non avevo ancora estratto un messaggio che non pretendesse di restare anonimo.

Un lettore, a esempio, asseriva di scriver per la prima volta al giornale per denunciare l'inganno perpetrato danni di suo figlio e di amici di suo figlio, all'ultimo anno di liceo o già al primo anno d'università, diciottenni, o giù di lì invitati in villa da bella gente per festa in attesa del Capodanno, dietro esborso della modica cifra di venticinquemila lire, poi, invece, depredati di tutto, solo dei soldi, dell'intero portafoglio, dei documenti di identità, delle chiavi di casa, ecc. Il lettore dichiarava di esser toccato dall'amarezza dei ragazzi alla prima fregatura, chiedeva di rivelare il suo nome cognome. E lo chiedevano una lettrice che scriveva per accusare Alba Parietti e Valeria Marini di adescamento del pubblico di bocca buona e un lettore di lungo corso che protestava perché, nonostante un antico e assiduamente rinnovato abbonamento, non riceveva risposte adeguate ai vari quesiti da lui posti negli anni a proposito di culinaria, di economia ed altre scienze. Insomma nessuno voleva firmare.

Poi è venuta fuori dal pacco la sua lettera, gentile Signor Bafi, solo firmata a mano, ma anche rifirmata a macchina per chiarezza e mi sono sentito, a mia volta, uscire dalla clandestinità. Lei scrive: «Abbinare il sostantivo "gente" all'aggettivo "comune" è indice di scarsa educazione e di mancanza di buon gusto. In tutti i Paesi di buona civiltà, questo non avviene, esiste solo "il popolo", "i cittadini", "la gente". Le sarò veramente grato se vorrà cortesemente partecipare alla piccolissima crociata contro il cattivo abuso dell'aggettivo "comune"...». Sono senz'altro lieto di partecipare, anche se a esempio in inglese «common people» vuol dire esattamente «gente comune».

Oreste del Buono

possono sconfiggere la malattia

Ogni volta che si viene a sapere che le condizioni di qualche importante personaggio affetto da tumore stanno migliorando o quando questi guarisce si dice sempre che quel personaggio «ha sconfitto la malattia».

Così avvenne ad esempio alcuni anni fa con cantante José Carreras, e recentemente con qualche grosso nome dello spettacolo.

Ora si è tutti d'accordo che affrontare serenità il male, quel male, è vantaggioso per il malato e per i suoi familiari, ed anche un grande incoraggiamento per altre persone afflitte dagli stessi problemi,però la recente quasi contemporanea scomparsa di Sylva Koscina, di Wilma Rudolph sindaco di Modena per la stessa malattia, persone che pure hanno dimostrato coraggio volontà da vendere nell'affrontare i loro guai, impone una piccola riflessione che faccia pensare anche a chi nonostante tutto ha dovuto arrendersi oggi non più; questo soprattutto per non fare sentire i parenti di costoro come congiunti di persone abuliche che non seppero reagire.

D'altra parte gli esempi degli indimenticabili John Wayne, Steve McQueen, Rosanna Benzi ed Enzo Aprea sono lì a dimostrare una voglia vivere assolutamente straordinaria, scritto diversamente, e tutti ci lasciavano. Altro che volontà!

E allora sarebbe molto bello che chi se la porta fuori dicesse anche qualche volta «mi è andata bene».

Lucia Fonte, Pavia

I titoli scientifici presentati concorso

Non per spirito di polemica, solo per il rispetto della verità, vi invito a rettificare quanto riportato in data 15 gennaio nell'articolo di Pier Luigi Vercesi dal titolo «La "mafia" in Aula Magna. Illustri bocciati traffico cattedre», a proposito dei titoli scientifici da me presentati al concorso per professore ordinario di Filosofia Morale. L'articolo produce infatti un'impressione assolutamente errata fuorviante sulla entità e qualità della mia produzione scientifi- Si fa riferimento infatti a pubblicazioni minori e si trascurano completamente i libri i saggi da me pubblicati, tra i quali mi limito a ricordare solo alcuni, come i volumi su *F. Lopez de Onate, Responsabilità e azione*, Napoli, Morano, 1974, pp. 267; *Dall'arte della politica alla scienza del governo. Il pensiero politico di Ruggero Bonghi*, Napoli, Morano, 1988, pp. 165; *L'etica sociale di Giuseppe Capograssi*, Napoli, E.S.I., 1992, pp. 258, nonché, tra i numerosi studi su temi etico-politici, quelli su Rousseau, Vico e Cusani, sull'esperienza etica, su Pietro Piovani. Vorrei anche sottolineare che il saggio descritto da Vercesi come un articolo su «Vescovo di Vico Equense» costitui- uno studio sull'etica rivoluzionaria nell'età giacobina.

prof. Giuseppe Acocella
Università di Napoli

L'esercito e il neoministro

Per un malaugurato errore, ieri, nel profilo del neoministro della difesa generale Domenico Corcione, abbiamo scritto che il generale si sarebbe augurato un esercito dove «si uccide o si muore». La frase non di Corcione, ma dell'ex Capo di maggiore dell'esercito generale Canino. Ci scusiamo i lettori e con gli interessati. [r. c.]

Dopo il crollo del comunismo

Quel che resta del fallimento

La parabola del comunismo è il titolo di un breve saggio [illegible] Massimo L. Salvadori a giorni in libreria nella collana «Il nocciolo» di Laterza. Abbiamo chiesto all'autore di condensarci le sue conclusioni.

LA parabola del comunismo è compiuta; quel che di esso sopravvive, anche quando ha la corposità della Cina, appartiene ormai alla «passività» della storia.

Il [illegible] [illegible] dietro alle sue spalle una vicenda millenaria e radici molteplici, internazionali e assai profonde. [illegible] è caratterizzato fin dalle origini per due elementi fondamentali: da un lato un'idea-valore - secondo cui il «riconoscimento di eguale umanità» conferito a ogni individuo diventa tale solo se a ciascuno [illegible] dato quel *quantum* di risorse materiali e culturali in grado di rendere effettiva questa eguaglianza -; dall'altro [illegible] un'idea-mezzo - secondo cui la condizione dell'eguaglianza può derivare unicamente dal passaggio dalla proprietà privata a quella collettiva e dalla soppres[illegible] delle forme di governo volte alla difesa del privilegio economico e sociale.

Nei Paesi dove il capitalismo si [illegible] maggiormente sviluppato, tutti i tentativi - anche compiuti [illegible] momenti più acuti di crisi sociale, economica [illegible] istituzionale - di abbattere il capitalismo sono andati incontro al fallimento. Il comunismo ha potuto, invece, superare quella frontiera solo [illegible] Paesi dove era mancato lo sviluppo sia del capitalismo sia della democrazia di matrice liberale. Qui [illegible] debolezza del capitalismo ha immensamente facilitato l'abolizione della proprietà privata; la mancanza di istituzioni democratiche ha facilitato a sua volta l'abbattimento delle istituzioni create dalle classi privilegiate.

La conquista del potere

Insieme questi due elementi hanno reso possibile ai comunisti, divenuti rivoluzionari pratici, di trascinare dietro di sé grandi masse e di conquistare il potere; il quale [illegible] risultato quindi il frutto non già delle contraddizioni dello sviluppo bensì del mancato sviluppo del capitalismo. [illegible] queste condizioni l'obiettivo di introdurre l'eguaglianza sociale e l'autogoverno ha perso fin dagli inizi [illegible] potere comunista ogni concreto significato. Tutto è stato concentrato nelle mani dello Stato e della sua burocrazia e tutto è stato affidato alla guida del partito unico.

Nella seconda metà dell'800 in tutti i Paesi coinvolti [illegible] processo di industrializzazione lo Stato [illegible] andato accrescendo le sue funzioni in maniera i[illegible]sante. Sennonché in Occidente [illegible] Stato aveva mantenuto condizioni di equilibrio, anche se in gradi diversi a seconda [illegible] Paesi, con la società civile [illegible] [illegible] [illegible] delle sue associazioni autonome. Il comunismo ha portato [illegible] tendenza alla dilatazione dell'interventismo statale, nei Paesi dove la proprietà privata ave[illegible] forme più arcaiche e la società civile era storicamente as[illegible] debole, fino al punto di distruggere l'una e l'altra, [illegible] da dar vita a un blocco [illegible] potere [illegible]oggiante sul connubio indissolubile tra statalismo, collettivismo, burocratizzazione, centralismo, dittatura del partito unico e dei suoi capi. Collegandosi alle tendenze statalistiche, il comunismo al potere [illegible] è, dunque, innestato su [illegible] elemento della modernità, mentre, portandole all'estremo, ha soffocato un altro elemento essenziale di questa: quello del dinamismo rappresentato dal pluralismo culturale, politico e socio-economico, nella convinzione di poter tutto regolare dall'alto median[illegible] una pianificazione «scientifica» degli individui e della società intera.

Un volto demoniaco

[illegible] questo modo la via comunista alla modernizzazione in Paesi tesi allo sviluppo ha portato alla genesi della prima e più organica forma di totalitarismo moderno, fondata da un lato su [illegible] statalismo onnipervasivo e dall'altro su una società autoritaria ferreamente gerarchizzata.

Il sistema comunista nell'Unione Sovietica [illegible] nei Paesi dell'Est [illegible] crollato sotto il peso [illegible] due elementi fondamentali, strettamente legati l'uno all'altro. Il primo è stata l'incapacità strutturale di un sistema centralistico-burocratico-totalitario - che pure era riuscito a ottenere risultati quanto mai ragguardevoli nello sforzo di una modernizzazione industrialisti[illegible] fondata sulla grande industria nata nell'800 - di far fronte ai compiti posti dalla sfida [illegible] le economie complesse del mondo capitalistico o[illegible] nell'era postindustriale. Il secondo è sta[illegible] la finale incapacità del sistema di potere comunista di controllare, vuoi per consenso vuoi per coercizione, la società che aveva sottoposta a un brutale dominio rivolgendole al tempo stesso promesse di riscatto che sempre più palesemente non era in grado di mantenere.

Nonostante tutto ciò, il fallimento del comunismo lascia in eredità la ricerca di vie radicalmente diverse dalle sue per dare a quelle collettività, a quegli strati sociali e a quegli individui che la diseguaglianza continua a emarginare le risorse spirituali e materiali senza le quali un uomo non riesce a esprimere e realizzare la sua umanità. E, dopo che lo spirito dell'«assolutismo salvifico» ha mostrato il suo «volto demoniaco», [illegible] resta, per chi abbia a cuore il valore dell'equità, che andare avanti seguendo le vie [illegible] un riformismo laicamente umanistico.

Massimo L. Salvadori

Morto a 91 anni l'ultimo padre della psicoanalisi in Italia: nell'89 guidò uno «scisma»

Servadio, il curioso dell'anima

Tra Freud e i saggi dell'India

Da sinistra, Sigmund Freud Cesare Musatti. Qui accanto Emilio Servadio. Sotto, da sinistra Umberto Galimberti e Aldo Carotenuto

FINCHE' ci sono io, non c'è lei; e quando ci sarà lei, [illegible] ci sarò più io»: così Emilio Servadio, l'ultimo padre della psicoanalisi italiano, parlava della morte. L'attendeva, era preparato. Se ne è andato l'altra notte in una clini[illegible] [illegible]. «Eravamo [illegible] folla attorno a lui - ricorda la psicoanalista Simona Argentieri -. Tutti pieni di affetti e di premure. E' stato commovente». [illegible] soffrire, Servadio è [illegible] di morte, come diceva Eduardo. I funerali si svolgeranno sabato alle 11,30 al cimitero acattolico del quartiere Testaccio di Roma.

Aveva 91 anni. Genovese, lau[illegible] [illegible] una [illegible] sull'ipnosi, a Roma ha la svolta della sua vita: conosce un allievo di Freud, quell'Edoardo Weiss venuto [illegible] Trieste per diffondere la psicoanalisi. E' Weiss il suo maestro, che lo fa collaborare a *Imago*, [illegible] rivista diretta dallo stesso Freud. Nel '32 fonda, insieme con altri pionieri, [illegible] [illegible] psicoanalitica italiana (Spi). Si batte per assicurare diritto [illegible] cittadinanza alla nuova scienza: ne scrive la voce sulla Treccani, traduce e fa tradurre opere di Freud, della figlia Anna, di Maria Bonaparte.

Non era un caso che quel primo manipolo di psicoanalisti fosse composto in gran parte da ebrei: oltre a Freud, Weiss, Musatti, lo stesso Servadio. «Gli ebrei hanno la tradizione di interpretare i testi sacri - dice Silvia Vegetti Finzi, storica [illegible] psicoanalisi -. Hanno una mentalità comunque ermeneutica, che scava e scopre contenuti impliciti, nascosti. E temi psicoanalitici [illegible] la responsabilità, la colpa, la giustificazione, sono ben presenti a chi si [illegible] sempre interrogato, come l'uomo ebreo, sul proprio destino e sulla propria storia. "Chi [illegible] io?" è la domanda del paziente, "Tu sei la tua storia" gli risponde l'analista. Così comincia la ricerca».

Il fascismo varò [illegible] sciagurate leggi razziali: Servadio lascia l'Italia. Ma nel '[illegible] non va negli Stati Uniti, come tanti altri: sceglie l'India, dove gli daranno una cattedra universitaria *ad honorem*. Ci va per per realizzare una passione: si era [illegible]stato a Julius Evola: e Evola, non ancora razzista, gli aveva rivelato il mondo dei Tantra, la metafisica e l'esoterismo indiani. Tanto che nel '37 Servadio aveva fondato la Società italiana di metapsichica. Quando tornerà [illegible] Italia, [illegible] vorrà rivedere mai più Evola.

«Stimavo Servadio per quest'interesse che dedicava alla vita iniziatica e religiosa», dice Mario Trevi, antico junghiano, e dunque [illegible] fronte tradizionalmente rivale di quello freudiano. Trevi non rinuncia alla polemica: «Un'attenzione che significa questo: Servadio non considerava il paziente come un oggetto, da indagare, visione tipica di tanti odierni freudiani ortodossi». E aggiunge: «Ho sempre apprezzato la fedeltà di Servadio a Freud proprio perché queste aperture alla spiritualità indiana potevano farlo scivolare in un terreno paludoso, torbido, improvvisato. Lui no, ha resistito. Era serio».

Dopo la guerra, Servadio rimette in piedi la Spi, [illegible] Musatti e Perrotti. [illegible] sarà presidente e presidente onorario. Ma nel settembre di due anni fa un gesto clamoroso: Servadio [illegible] dalla Spi. Uno [illegible]. E' [illegible] lui [illegible] quindicina di psicoanalisti. Che cosa è successo? Non questioni dottrinarie; neanche liti personali. Semplice[illegible] Servadio contestava: a 89 anni non sopportava più la chiusura, il corporativismo dei freudiani. Voleva che [illegible] c[illegible] si aprisse alla società, che i rapporti interni fossero più liberi e coinvolgenti, non più sottoposti all'arroganza baronale.

Un lampo corse allora negli occhi di Servadio: ricordava l'amico Elvio Fachinelli, psicoanalista scomodo e scrittore valido, scomparso da poco. «Fachinelli aveva ragione - disse Servadio -. Ora sarebbe [illegible] noi». Era stato Fachinelli a descrivere il ristretto popolo degli analisti freudiani come «grigio e affranto, reso irriconoscibile dal salire gradino per gradino gli onori ufficiali». Un'iniziazione [illegible] una quindicina d'anni [illegible] così frustrante che «seduce al conformismo, estingue ogni slancio, anche perché fra i sacerdoti della Spi si annidano autentici imbecilli». Servadio a queste parole non poteva che sorridere. Creare un po' di sana confusione gli piaceva, lo rendeva allegro, vitale.

E' stata la sua ultima battaglia. Vinta, parrebbe. La roccaforte freudiana scricchiola, si apre. «Il [illegible]vo presidente Giuseppe De Chiara - assicura Silvia Vegetti Finzi - sta realizzando gli obiettivi di Servadio. Credo proprio che i separatisti rientreranno».

Ha scritto molto, Servadio: testi scientifici e divulgativi. Nel '78 esce *Sesso e psiche* (Longanesi). «E' stato fra i primi a contraddire le ipotesi di Freud sulla sessualità femminile - ricorda Simona Argentieri -. Ne ha riscattato il ruolo mortificante, subalterno. E questo prima dei movimenti femministi».

«Ciò che più colpiva in lui [illegible] la curiosità - ricorda lo psicoanalista Claudio Neri -. Si mise a indagare l'Lsd ben prima che diventasse di moda». Era attratto anche [illegible] un altro campo: la parapsicologia. Diceva [illegible] disincanto che la percezione extrasensoriale non è una forza, una capacità ulteriore e progressiva, quanto piuttosto una facoltà arcaica, primordiale, che l'uomo s'è lasciato alle spalle. «Meglio [illegible] telegramma o una telefonata - diceva sornione - che un messaggio telepatico». Un interesse che l'ha seguito fino agli ultimi giorni: il 17 dicembre scorso [illegible] a Oreste del Buono una [illegible]tera, pubblicata [illegible] *La Stampa*, in cui ricordava gli «effetti psicocinetici e effetti PK», indagati fin dagli Anni 30.

Buongustaio accanito, classico nel vestire (guai a togliergli l'abito di grisaglia e il panciotto), autore di cinque libri di poesie d'amore, amantissimo di Wagner e Mozart, vedovo e senza figli, Servadio ha tenuto sul comodino della s[illegible] camera, nei dieci giorni di clinica, [illegible] rivista preferita: *Topolino*. Era abbonato. Leggeva ogni numero, e poi lo regalava a un bambino.

Claudio Altarocca

Un poeta tra i vampiri

Divulgatore eclettico ma intransigente

F[illegible] un grande divulgatore, un autentico "giornalista": la sua capacità di spiegare la psicanalisi agli "incolti" era [illegible] gran lunga superiore». Di Servadio Aldo Carotenuto ammirava la capacità di esprimersi, l'«estrema lucidità nello scrivere». Era un eclettico: si occupò di parapsicologia, di «ricerca psichica» (cioè fantasmi), scrisse 5 libri di poesie, da *Licheni* (pubblicato a Torino nel '29), [illegible] *Del sogno e dell'estasi* (Nardini, 1988). «Ma il più interessante - spiega Carotenuto - è la raccolta di saggi sulla "Psicologia dell'attualità", edito da Longanesi nel 1962 con prefazione di Giancarlo Vigorelli. Un libro utilissimo, perché analizza, attraverso la psicanalisi, ben 126 argomenti (organizzati in ordine alfabetico) [illegible] cui si parla spesso sui giornali: dai vampiri alla prostituzione, dagli psicofarmaci all'Lsd». Proprio sull'Lsd Servadio aveva pubblicato un libro di esperimenti.

«Ho qualche riserva - aggiunge Carotenuto - solo sulla [illegible] intransigenza rispetto alle altre scuole di psicanalisi, anche verso gli junghiani. Strano, proprio lui che era vissuto 5 anni in India, quando le persecuzioni razziali, durante la guerra, l'avevano fatto fuggire dall'Italia».

«Ma la ragione - spiega Umberto Galimberti ricordando lo studioso scomparso - è solo un siste[illegible] di regole: a forza di frequentare l'inconscio, spesso visto come antitesi alla ragione, [illegible] può giungere a esoterismo o filosofie orientali»

[c. gra.]

Al convegno-omaggio anche Sordi, Lattuada, Rosi e Quinn

Fellini, il Collodi del cinema

Benigni ricorda il grande regista

ROMA. Lacrime e risate. Applausi e commozione. Analisi attente e show pirotecnici. La prima giornata del convegno internazionale «Studiamo Fellini» si è consumata ieri tra emozioni e interventi. Denominatore comune un [illegible] di affetto, un calore umano che raramente si riscontra [illegible] tanti convegni dedicati a registi. Ma Fellini era unico, diverso da tutti, e l'hanno sottolineato, ciascuno a proprio modo, i tanti che si [illegible] avvicendati al microfono: Guido Ceronetti, Jacqueline Bisset, Jordi Grau, Leo Pescarolo, Luciano De Crescenzo, Mario Verdone che ha definito il Maestro scomparso «circosofo», il critico fran[illegible] Michel Ciment che ha [illegible]o in luce la capacità di Fellini di conservare intatta «quella condizione perpetua di disponibilità che caratterizza gli [illegible] giovanili». Stamattina, nell'Auditorium del Palazzo [illegible] Congressi all'Eur, parleranno ancora di Fellini, tra gli altri, Lina Wertmüller, Monica Vitti, John Landis, Milo Manara, Sergio Rubini.

[illegible] [illegible] ha dedicato al Maestro scomparso, guadagnando applausi scroscianti, [illegible] buffo ricordo in [illegible]. «Fellini mi ha fatto godere l'essenza dell'attore - ha detto - ; sul set di "La voce della luna" non mi perdeva mai di vista, mi trattava [illegible] un oggettino che si poteva rompere da [illegible] [illegible] all'altro. Nelle pause, quando gli [illegible] si vanno a riposare nelle roulotte, mi diceva sempre di andare in quella delle attrici e aggiungeva: "Pensa se avessi lavora[illegible] con Sergio Leone, li avresti trovato solo uomini". Sul set Fellini era come Che Guevara, Beethoven e Kandinsky tutti insieme, un cervello incredibile, un Collodi del cinema che manovrava la macchina da presa come Senna quella da [illegible]. Con lui succedeva tutto il contrario di quello che succede [illegible] genere: prima di girare c'era un gran silenzio perché lui scriveva le scene lì per lì, poi al momento del ciak succedeva un casino bestiale. [illegible] dispiace che alla fine [illegible] trovava soldi per fare i suoi film: era come [illegible] Guglielmo Marconi [illegible] avesse trovato soldi per comprare una radio». Poi una battuta sulla situazione politica italiana: «Dini ha fatto un governo straordinario, dovrebbero lasciarlo lavorare. Mi sembra che sia stato chiaro, anche nel nome, Dini e non Fini, alle volte basta un cambio di consonante e cambia tutto. E invece no, abbiamo detto Dini non Fini».

«Alla fine non aveva soldi per fare i film. Come se Marconi non li avesse avuti per la radio»

ALBERTO SORDI ha ricordato gli anni giovanili, le giornate trascorse [illegible] Fellini [illegible] con altri registi quando i soldi scarseggiavano e la notorietà [illegible] un miraggio lontano: «Io e Federico stavamo sempre insieme, giorno e notte. Frequentavamo il negozio dell'antiquario Apolloni [illegible] lì incontravamo De Sica, Rossellini, e altra gente di cinema. Ci dividevamo magri pasti in una latteria [illegible] [illegible] Frattina. Ricordo bene quando nella vita di Fellini arrivò Giulietta: una fortuna in tutti i sensi, anche [illegible] punto di [illegible] dei piatti [illegible]. Desideravano moltissimo che io fossi testimone alle loro nozze, [illegible] [illegible] potei farlo per motivi di lavoro. Così, subito dopo la cerimonia, furono loro a raggiungermi al "Galleria" d[illegible] presentavo uno spettacolo: interruppi la scena, spiegai al pubblico chi c'era in sala e, per regalo, visto che non avevo soldi per farne uno vero, gli offrii un grande applauso».

Nella foto grande Fellini. Sopra Roberto Benigni e Alberto Sordi, che ieri hanno reso omaggio al grande regista scomparso

Per Federico

Quando muore Fellini il grido è forte
spacca la terra che improvvisa piange
lacrime dal Marecchia fino al Gange
allagando il mondo alla sua morte.
Quel giorno, dimmi chi non
lacrimava
nemmeno la persona la più frigida
pianse Rondi con Akira Kurosawa
pianse la Loren con la Lollobrigida.
Pianse Anita e Marcello, pianse il sole
pianse Mollica lacrime a bizzeffe
pianse anche in versi
e tutte le parole quel giorno
cominciavano per effe.
Quando muore il maestro di
Amarcorde
anche i poeti abbassano le teste
era più bello lui d'Harrison Forde
era più sexy lui di Mae Weste.
Mi hai avviluppato con le tue passioni
e per saluto estremo ti dirò
citando un bel refrein di Little Tony
che t'amo, t'amo, t'amo e t'amerò

Roberto Benigni

ANTHONY QUINN, il giocoliere girovago Zampanò di «La strada» [illegible] raccontato, con qualche p[illegible] di commozione, la meraviglia e l'imbarazzo vissuti quando Fellini, [illegible] posto [illegible] un vero copione, gli mise in mano quattro paginette striminzite e lui, già agitato per problemi di lingua, si chiese angosciato [illegible] me da quel minuscolo testo sarebbe [illegible] potuto venir fuori un film. «Né capivo - ha aggiunto Quinn - cosa avrei dovuto dire nelle mie scene. Fellini mi spiegò che non dovevo preoccuparmi, che dovevo semplicemente "sentire" il personaggio, mostrare le emozioni, perché contava la mia faccia [illegible] non quello che dicevo. Ma io insistevo: "E le battute?" "Non importa - rispose Fellini - tu recita dei numeri, al [illegible] penso io"».

[illegible] [illegible] ha spiegato che ala [illegible] più importante è mostrare i film [illegible] Fellini, mettere i giovani [illegible] contatto [illegible] la [illegible] opera che è [illegible] documento [illegible] [illegible], di vita e di storia del Paese». L'autore di «Mani sulla città» ha parlato anche del rapporto tra Fellini e la politi[illegible]: «Lui [illegible] trasfigurare [illegible] realtà, ma per farlo è chiaro che prima bisogna averla interpretata. Chi può dire che "La dolce vita" non abbia un valore sociale o politico o che "Prova d'orchestra" non [illegible] [illegible] film politico? Anche se Fellini [illegible] dava soprattutto importanza ai valori di poesia e fantasia non poteva impedire agli altri di ritrovare, nella sua opera, l'attenzione al degrado morale del nostro Paese. Un degrado [illegible] una trasformazione di [illegible] Fellini soffriva molto».

[illegible] [illegible] era un autore affermato quando Fabrizi gli presentò uno sconosciuto Fellini che avrebbe potuto dargli una mano per una sceneggiatura. «Lo coinvolsi nella preparazione di "Luci del varietà", capii subito che era un genio e constatai le sue qualità umane e artistiche. Avemmo critiche ottime e scarsissimi incassi, ma fu già allora che Fellini si rivelò pieno di fantasia e di allegria».

Fulvia Caprara

Ieri, Raitre

Torta in faccia a Lubrano

ROMA. L'intrepido Antonio Lubrano ha rischiato anche una torta [illegible] faccia in diretta tv, pur di difendere i consumatori offesi. E' successo ieri a «Mi manda Lubrano», su Raitre. Argomento: le televendite, e [illegible] particolare [illegible] «diritto di ripensamento», «soddisfatti [illegible] rimborsati». Però molti teleclienti, [illegible] studio e al telefono, sostengono che un'azienda di Valenza, la S & M, che vende gioielli sulle tivù private, [illegible] li ha rimborsati, benché insoddisfatti. Lubrano [illegible] invitato a discolparsi [illegible] televenditore della [illegible] & M, Sergio Baracco. Costui dà [illegible] gni d'insofferenza, [illegible] mano [illegible] fioccano le proteste. Accusa Lubrano di avergli teso [illegible] tranello, grida [illegible] minaccia di andarsene perché, dice al conduttore, «i miei clienti [illegible]no più soddisfatti di [illegible] che sua moglie di lei». Lubrano abbozza, e offre al Baracco una torta poiché, annuncia, «si è sposato da poco». Ma le lamentele continuano: dopo una ventina di minuti, [illegible] Baracco si alza di scatto, getta all'aria [illegible] [illegible] [illegible] ore da cui esce una valanga di anelli [illegible] anellini, urla [illegible] me l'ha detto che questa roba piace [illegible] popolino, [illegible] io sono una persona [illegible][illegible] e se ne va sbraitando «questo è un sistema politico». Finito? Macché: [illegible] vivace Baracco ritorna affermando di volersi scusare per lo scatto. Lubrano, magnanimo, gli dice: «Prenda [illegible] torta, è sua». La prende. [illegible] Baracco: la soppesa, [illegible] [illegible] spiritoso. Quindi, di [illegible] innervosito, la molla sul tavolo in malo modo. «Lei è maleducato», dice Lubrano. E il Baracco, incontenibile, riacchiappa [illegible] torta [illegible] la scaglia contro il prode Antonio. Il quale, dando prova di doti atletiche [illegible]spettate, la schiva lesto: un po' di panno sulla [illegible] è l'unico danno riportato dal Paladino dei Consumatori, mentre l'eccitato televenditore se ne va. Ma l'esempio viene seguito poco dopo da un altro degli «accusati». Fuggi fuggi generale, ieri, a casa Lubrano. [g. fer.]

Prima nazionale a Torino per «La sposa di Parigi» di Manfridi, protagonista la Kustermann

Camille Claudel, un mélo alla greca

Un'eroina tra amore e follia con la regia di Nanni

TORINO. Brutto affare, il mélo, soprattutto se trasse dalla verità storica. Come lo prendi? Con quali parole lo vesti? Che margine di creatività ne ricavi? Giuseppe Manfridi non sembra mostrare molti dubbi in proposito. Per rievocare teatralmente [illegible] vita passionale e infelice di Camille Claudel ha scelto [illegible] massimo di elevatezza formale, quasi che il mélo, con questa iniezione stilistica, potesse collocarsi sulla stessa linea della tragedia classica. Non a caso in questa «Sposa [illegible] Parigi», in scena all'Adua fino a domenica, è rappresentato il Coro greco, si adopera il [illegible] [illegible] la presa è di sicuro ricercata, non di rado effettistica, venata [illegible] ombre psicanalitiche. L'unico tributo alla for[illegible] contemporanea [illegible] al formalism[illegible] consiste nell'uso cinematografico del flashback e nella mescolanza dei tempi storici.

Camille è ormai rinchiusa in una casa di cura. I rari visitatori che cercano in lei l'artista amante del sommo Rodin e suo rivale, ci forniscono notizie sulla sua vita e risuscitano un tempo [illegible]mai spento. Ecco dunque l'epoca in cui Camille tenta di modellare la creta, discutendo di arte e di vita col fratello Paul, non [illegible] grande poeta e non ancora cattolico, cedendo con lui a qualche pulsione [illegible]. Ecco l'incontro con Auguste Rodin, artista celebratissimo, gloria [illegible]nale, sposato con Rose «la vecchia». Ecco la rivalità artistica, l'innamoramento, la sensazione di una pena profonda, poiché quell'amore è soltanto parziale, è subordinato alla presenza costante della [illegible] chia», e per[illegible] è divorante, penoso fino a impazzirne.

Manfridi, che nella sua intensissima [illegible] [illegible] è misurato con ogni forma di scrittura, qui [illegible]bra cedere a [illegible] piacere goloso della parola, come se la parola potesse trasformarsi da sola in corpo scenico, in elemento di spettacolo. Il che non produce sempre gli effetti desiderati. Se poi consideriamo che la regia di Giancarlo Nanni tiene in ombra i guizzi [illegible] e si consegna quasi passivamente alle ridondanze del testo, ne ricaviamo [illegible] molte impressione di stanchezza. Non che tutto sia stanco nella «Sposa di Parigi». Per esempio è molto bello l'impianto scenico di Andrea Taddei: una pedana inclinata circondata da alte pareti di pietra, sulla cui superficie scorgiamo intagli, segni di scalpello; [illegible] alla cava, certamente, ma anche idea di reclusione, [illegible] carcere psicologico. In tale contesto è bravissima Manuela Kustermann, che fa di Camille una creatura doppia: irrefrenabile, passionale e orgogliosa quando è nel mondo libero; appassita e odiante quando è prigioniera più dei suoi tormenti che della casa per malattie mentali. Con lei, incollato [illegible] un tono di «grandeur», Giulio Brogi dà spessore a Rodin. Fabio Alessandrini Paolo Lorimer e Sandro Palmieri completano il cast. Per tutti, fitti applausi finali.

Osvaldo Guerrieri

Con Micheli e la Boccoli al posto di Chiari e Delia Scala

«Buonanotte», tradizione

Un successo «Bettina» della ditta G&G

La storia è datata [illegible] sempre divertente

Miranda Martino e Maurizio Micheli in un momento dello spettacolo

TORINO. Che bello ridere, a teatro. Luci della ribalta, musica, leggerezza. Il rifacimento di «Buonanotte Bettina», a trentun'anni dal debutto, piace ai torinesi. Pochi ma soddisfatti, l'altra sera al Colosseo, per la «prima» della famosa commedia musicale di Garinei & Giovannini firmata da Gorni Kramer, riproposta da Gianni Fenzi, con Maurizio Micheli [illegible] Benedicta Boccoli nei ruoli che furono di Walter Chiari e Delia Scala.

Andrea, un imbranato bancario [illegible] provincia, scopre nella mogliettina Nicoletta l'audace autrice di un best-seller («hard» [illegible] direbbe oggi) intitolato «Buonanotte Bettina», in cui l'autrice favoleggia in prima persona delle sue avventure con un mitico amatore, il camionista Joe, tanto virile [illegible] sexy quanto rozzo e sporco.

Se l'occasione della storia è da un lato datata, la comicità che ne deriva fa puntualmente ridere il pubblico di oggi. Le reazione che la scoperta scatena nel microcosmo provinciale di Andrea - in famiglia e tra i colleghi di lavoro - sanno di Italietta bigotta e benpensante Anni Cinquanta, anche se [illegible] regista [illegible] un escamotage colloca il racconto dieci anni dopo: ma la gelosia del [illegible] che si confronta col romanzo e cerca di [illegible] di essere lui il mitico Joe «dalle mani che ghermiscono», «dai muscoli di cemento», e dal «petto [illegible] una boscaglia», è puro divertimento senza tempo. Certo, le [illegible] d'ambiente, ricreate ad esempio dalle citazioni della pubblicità in voga allora - la Simmenthal, Negroni e Punt&Mes come drinks della perdizione - fanno sorridere: ma in fondo la [illegible]ione di superiorità è gratuita, [illegible] gli dei creati dalla moda hanno soltanto cambiato nome. Sì, è vero che la figura della moglie annoiata, che passa le [illegible]nate in casa ad aspettare il marit[illegible] impiegato ramm[illegible]dandogli le calze e telefonando [illegible] mammà, è grazie al [illegible] sorpassata. [illegible] si [illegible] dire lo stesso della voglia di evasione, [illegible] trasgressione, [illegible] novità e avventura, sia pur al sapor [illegible] benzina e grasso, con un nerboruto Joe-Tigre dell'autostrada?

[illegible] il pubblico [illegible] diverte. La scena del garage-garçonnière, con Andrea in canottierina a righe che prova a «recitare» il ruolo del Joe descritto dalla moglie, è esilarante. La gente ride, per i due atti, batte le mani a tutti, senza far caso se certe voci sono a volte, nei brani cantati, troppo esili. A proposito di canzoni: il pubblico canta. Quando una bravissima Miranda Martino - il passato da soubrette con Dapporto si sente - nei [illegible] della mamma di lei, [illegible] Elio Veller, padre di lui, incomincia il famoso «Non [illegible] fidar [illegible] un bacio a mezzanotte...», la platea continua [illegible] melodia, e sembra (con le dovute differenze) [illegible] concerto di Vasco. Alla fine applausi per tutti: oltre ai citati, Aldo Ralli, Cinzia Berni, Mar[illegible] Prosperini, Sandro Sardone. Che si cambiano d'abito per salutare il pubblico, a significare che si è trattato, per chi non l'avesse capito, soltanto di una festa.

Cristina Caccia

TIVU' & TIVU'

Trionfano i salami a Numero Uno e Lucifero-spia s'annida in Vaticano

I concorrenti di Pippo Baudo tagliavano salami e mortadelle, pesavano prosciutti e squartavano forme di formaggio, in una sinfonia di profumi gastronomici che il pubblico da casa poteva piacevolmente intuire. Questa volta, come aveva promesso Pippo dopo la puntata delle estetiste, e la polemica sugli asciugamani maliziosi che scivolavano di dosso alle massaggiate, i salumai sono rimasti rigorosamente vestiti, ma hanno lo [illegible] accontentato 7 milioni 371 mila telespettatori. Anche questo «Numero Uno» si sta mostrando un'idea vincente, diavolo di un Baudo. E l'altra sera di offerte ce n'erano, il film tv di Canale 5 per il ciclo sui bambini («Madre a tutti i costi»), «Chi l'ha visto?» su Raitre e un altro film tv su Raidue, titolo «Missus», regista Alberto Negrin, sceneggiatura di Franco Bernini e Angelo Pasquini, una coproduzione internazionale. Una storia di spionaggio piuttosto inconsueta, ambientata tra la Russia, il Vaticano e la Polonia, ogni riferimento al Papa, naturalmente, è tutto evitato. È almeno casuale, come si legge sempre nei titoli di coda.

Un gesuita italiano, Pietro Salviati, è un'ottima spia del Vaticano in Unione Sovietica. Celebra messe clandestine nelle fabbriche insieme con un altro prete, che si scoprirà poi essere «Lucifero», nome in codice con cui si designa un temibile infiltrato, direttore della scuola di spionaggio vaticana, artefice di un [illegible] piotto che dovrà scattare la [illegible] delle Palme. Don Pietro, nei [illegible] anni sovietici, si lega ad una ragazza, Olga, dalla quale avrà anche una figlia, e con cui si riunirà alla fine dello sceneggiato, rinunciando al sacerdozio. Ma che fatica. Prima di arrivare all'epilogo, dovranno passare otto anni; lui si sarà ritirato a vita privata, dirigerà un coro, verrà di [illegible] chiamato per andare all'Est (sono gli ultimi [illegible] di Breznev), per passare il confine tra la Polonia e l'Unione Sovietica fingerà di sposarsi con una ragazza che si rivelerà una spia americana, [illegible] il complotto, ritroverà il suo antico amore e ricomincerà il dramma personale. La spia americana, che probabilmente lo amava, si differenzia da lui perché porta la pistola e non si trattiene dall'usarla, uccidendo a bruciapelo un importante funzionario sovietico, dopo avergli somministrato il [illegible] della verità e avergli fatto svelare l'identità di «Lucifero».

Il gesuita scopre che lei [illegible] è una dei loro, [illegible] lavora cioè per la Chiesa, proprio da questo particolare, dall'uso delle armi: chi lavora per la Chiesa non porta la pistola, dice, le spie cattoliche [illegible] diverse. Chissà. Comunque la figura sacerdotale è tormentata ma non infangata, i sensi di colpa [illegible] sempre un ottimo riscatto. All'«Avvenire», il quotidiano dei vescovi, tutto ciò non è piaciuto. Il critico televisivo Claudio Sorgi scrive: «Si tratta di un fumettone di infima qualità. Non merita né una polemica, né una campagna pubblicitaria gratuita. Merita solo oblio». L'oblio è garantito, come fumettone ha la grana grossa di tanti altri. Lo spunto era molto interessante, l'ambientazione originale. Il vero punto debole è la paura di spingere: una volta individuato un tema così intrigante, è mancato il coraggio di [illegible] dai noti delle telenovele, più comodi e meno pericolosi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il nazista al talk-show

Marilyn Monroe protagonista con Cotten nel film «Niagara» in onda su Rete 4 alle 22,30

I QUATTRO DELL'OCA SELVAGGIA II
1985, alle 20,35 su Tmc; dur. 110'

Di Peter Hunt, con Scott Glenn, Barbara Carrera, Edward Fox, Laurence Olivier. Una rete televisiva americana si mette in testa di liberare il braccio destro di Hitler, Rudolph Hess, dal carcere di Spandau in cui è rinchiuso per usarlo poi come attrazione in un talk-show. Incaricata dell'operazione è la giornalista Kathy Lucas, che si affida a due mercenari.

A PROVA DI [illegible]
1988, alle 23,15 su Raiuno; dur. 95'

Di Steve Carver. Gary Busey ex poliziotto ammalato di individualismo [illegible] «ripescato» dalla polizia per affrontare in una missione segreta un gruppo di pericolosi terroristi internazionali.

S.I.S. GIUSTIZIA SOMMARIA
1992, alle 20,40 su Raidue; dur 95'

Di Mark Lester. Il poliziotto di Los Angeles Lou Diamond Phillips [illegible] reclutato nei corpi speciali, in una squadra il cui compito è giustiziare i più pericolosi malviventi. Ma il ragazzo si accorge presto che alcune cose, nel gruppo non funzionano, e si ribella al suo capo Scott Glenn.

NIENT'ALTRO CHE GUAI
1991, alle 20,45 su Italia 1; dur. [illegible]'

Di Dan Aykroyd, in «prima tv». Chevy Chase è un mago della borsa che finisce con Demi Moore in una strana cittadina governata da un giudice folle. Una pellicola comico-demenziale diretta e passo di d[illegible] dal celebre attore.

[illegible]
1953, alle 22,30 su Retequattro; dur. 90'

Di H. Hathaway. Ruolo tutto sesso per Marilyn Monroe che vuole uccidere il marito Joseph Cotten. Come tanti sposini anche Ray e Polly vanno in viaggio di nozze alle famose cascate. Là fanno conoscenza con una coppia in crisi: lui è tornato malato dalla guerra e ha fatto fallimento, lei non cessa di tradirlo.

DICK TRACY E IL GAS MISTERIOSO
1947, alle 2,45 su Raitre; dur. 65'

Con un meraviglioso cattivo interpretato da Boris Karloff, il film di John Rawlins. L'ennesimo furfante sul cammino del famoso detective: si tratta del crudele Gruesome.

IL CUORE DI JOSHUA
1990, alle 20,35 su Retequattro; dur. 100'

Di Michael Pressman, con Melissa Gilbert, Tim Matheson, Matthew Lawrence. Claudia ha da tempo una relazione con Tom Lawrence, un architetto così fissato col suo lavoro da trascurare completamente sia il figlio di dieci anni, Joshua, sia sua moglie. La donna lascia così il marito, e Claudia così prende pian piano il ruolo della madre, nei confronti del bambino. Quando lei e Tom si lasceranno, per Joshua sarà un nuovo choc. La donna tenterà di ottenere la custodia del ragazzino, ma legalmente non c'è nulla da fare.

[illegible]

OGGI

Roberto Benigni a *Ciak* (Italia 1), ore 22,45: elogi sperticati alla trasmissione, «anche Fellini la adorava». Su Canale 5 seconda puntata de *La Ruota d'oro* (Campioni in gara e, purtroppo, anche bambini in gara, alle 20,40). Heather Parisi a *Una sera al Luna Park* (Raiuno, ore 20,40). Sul secondo, a mezzanotte e dieci, *Parole e musica d'autore - Umbria Jazz 84*.

[illegible]

«Caro Dell'Arti, come siamo caduti in alto! *Champagne* ha fatto 11 milioni di ascolto, *Caro bebè* quattro, *I salumieri* di Baudo sette. Sono felice, e soddisfatto, di aver fatto con *Storia italiana* tre milioni, raccontando mercoledì scorso i disperati romani che dormono nelle auto in liquidazione e tre milioni e cento (*share del 21,15 - ndr*) sabato scorso raccontando la storia del cavernicolo di Ponza. Giorgio Chiecchi».

[illegible]

Il microfono di Cicoria e Cerebuch, i due arbitri che ieri sera su Raiuno hanno diretto Stefanel-Italia di basket (partita d'addio di Dino Meneghin), è assolutamente normale nel football americano, dove gli arbitri sono addirittura sette (con cappellino nero) e c'è un capo-arbitro con cappellino bianco che comunica al microfono le sue decisioni. Il football americano è così concitato che il pubblico, senza l'aiuto, rischia di non capire cos'è successo.

BISCARDI

Biscardi farà a *Buona domenica* quello che Altafini fa a *Calcioquì*: guardare sul monitor le partite e interrompere di tanto in tanto il programma. L'arrivo di Biscardi a *Buona domenica* la dice lunga sulla durezza della lotta in corso la domenica pomeriggio dopo che Fazio ha surclassato i programmi di Raiuno e di Canale 5. E conferma le difficoltà del *Processo* su Telepiù 2. Biscardi dice che non ha intenzione di riportare la trasmissione in Fininvest e probabilmente ha ragione dato che l'attuale *Processo* di Raitre va assai bene.

AMBRA

Sulla storia che Ambra non ha sedici anni come dice ma ormai diciotto (il prossimo 22 aprile), il «Messaggero» ha fatto un ulteriore approfondimento con la ragazza, che naturalmente l'ha buttata a ridere, sostenendo di essere una divinità e quindi di non avere età oppure di avere «un'età umorale, dipende da come mi sveglio». Per esempio? «Un giorno ho quindici anni, un altro ne ho dodici, un altro ancora ne ho venti. Dipende dal tempo, dal governo, dall'umore e anche dal dopobarba che uso la mattina». Il governo che c'entra? «C'entra eccome. Per esempio, con quello che si è formato oggi ho dieci forse dodici anni». E quello di prima? «Con quello di prima, bah, almeno ventidue». Come si spiega la festa te dell'anno scorso con candeline e tutto da cui sembrava che avessi sedici anni? «L'anno scorso si vede che mi sono svegliata così, si vede che la mattina era bel tempo. Se era cattivo tempo, sarebbe stato diverso».

Giorgio Dell'Arti

Foto. Parisi, Biscardi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3124884), 7 (7529), 7,30 (8172088); 8 (1345); 8,30 (7398); 9 (1567); 9,30 (9191890); [illegible] (86816); 11 (2619682); 12,30 (51180); 13,30 (1116); 18 (88074); 20 (797); [illegible] (7858800); 0,05 (7040204)

- 6,45 **Uno [illegible]ina**, attualità. Con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pina Strabioli [illegible]
- 7,35 **Tgr - Economia** (3621155)
- 9,35 **Cuori senza età** (2946432)
- 10,05 **Flipper contro i pirati**, film avventura. Di Leon Benson (8276892)
- 11,45 **Utile futile** (6814109)
- 12,35 **La signora in giallo** (6364884)
- 14 — **Albedo**, attualità (95971)
- 14,20 **Il mondo di Quark** *La foresta del dainiree* (809153)
- 14,50 **Le avventure del giovane In[illegible] Jones**, telefilm (2027000)
- 15,45 **Solletico**, varietà per ragazzi (6115258)
- 15,55 **Ecco Pippo!** cartoni (4684635)
- 16,25 **Ghostbusters**, cartoni (5788887)
- 17,30 **Zorro**, telefilm. *Felipe e l'amore* (35906)

SERA

- 17,55 **Oggi al Parlamento** (4548180)
- 18,20 **Un aiuto prezioso**, telefilm (42638)
- 18,50 **Luna Park...** [illegible] **Lambertucci**, [illegible] (2033432)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (10068)
- 20,40 **Una sera al Luna park**, varietà. Con Pippo Baudo, Heather Parisi, Mara Venier. Regia di Riccardo Donna. 1ª puntata. (8258068)
- 23,15 **A prova di proiettile**, film poliziesco di Steve Carver. (Usa, '87). Con Gary Busey (7012684)
- 0,10 **Bollettino della [illegible]** (7049675)
- 0,15 **Oggi al Parlamento** (8622556)
- 1,10 **Sapere**, documenti (2646391)
- 1,40 **Sottovoce**, attualità (1810469)
- 1,55 **I due prigionieri**, sceneggiato con Ray Lovelock. 3ª ('85) (92271339)
- 3 — **A tu per tu con l'opera d'arte** (5924402)
- 3,15 **Il cappello [illegible] ventitré** (8525876)
- 3,55 **Tg** (52064033)
- 4 — **Doc Music Club** (6151407)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza.** Reti di telecom. (6343204)
- 5 — **Euronews**, attualità (16247049)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4030797); 13 (18432); 15,45 (9333109); 17 (5562277); 19,45 (710432); 23,20 (2502600)

- [illegible] **Nel regno della natura**, documentario (7911529)
- 7 — **Euronews**, attualità (13987)
- 7,10 **Quante storie, [illegible] Papà castoro - Telespia**, cartoni (8763068)
- 8 — **Doogie Howser**, telefilm (83109)
- 8,25 **Lassie**, telefilm. *La superstizione* (3620428)
- 8,50 **La famiglia Drombusch.** *La cosa giusta* (5870635)
- 9,45 **Beautiful** (8743797)
- 11,30 **Tg2 - Trentatré** (6345109)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (17567)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (6457705)
- 13,40 **Quante storie, ragazzi**, varietà **Tom & Jerry**, cartoni (1021890)
- 14,45 **Paradise Beach** (7645682)
- 14,50 **Santa Barbara** (3330500)
- 15,35 **La cronaca in diretta**, attualità con Alessandro Cecchi Paone, Piero Marrazzo (4641432)
- 18,10 **Dal Parlamento** (3747510)

- 18,15 **Tgs - Sportsera** (6784839)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, [illegible] (6167432)
- 18,45 **[illegible] vice**, tf. [illegible] *fidata* (2104613)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (1404867)
- 20,20 **Se io fossi... Sherlock [illegible]mes**, quiz (4081088)
- 20,40 **S.I.S. - Squadra investigativa speciale**, film poliziesco con Lou Diamond Phillips, Scott Glenn (481567)
- 22,35 **Tg2 - Dossier** (35432)
- [illegible] **Tgr [illegible] Europa**, attualità (3940[illegible])
- 0,10 **[illegible] Jazz '94**, musicale (8621827)
- 1,05 **L'altra edicola**, attualità (8238662)
- 1,25 **Tg2 - Notte** (7598407)
- 1,40 **Riccardo Fogli**, [illegible] (5414372)
- 2,20 **Passerella musicale** (7005488)
- 2,30 **Diplomi universitari a distanza.** Calcolatori elettronici. Elettronica. Elettrotecnica. Disegno tecnico industriale. Elementi di informatica (58136575)
- 5 — **Le comiche** (16238391)

RAITRE

Telegiornale: 12 (13871); 14 (8800364); 19 (109); 19,30 (23548); 23,15 (6180141); 0,30 (6154584)

- 6,45 **Videosapere**, documenti (23918258)
- 7,20 **Euronews** (6235636)
- 8,50 **L'altra edicola - Filosofia - Passaporto - Sapere** (6901242)
- 10,50 **Filosofia - Arcipelago Indonesia - Eventi - Fantastica età - Fantastica mente** (1185513)
- 12,15 **Tgr - Economia** (4382797)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (54277)
- 12,40 **Dove sono i Pirenei?**, attualità con Rosanna Cancellieri (1033635)
- 14,50 **Tgr - Regione 7** (415384)

- 15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo - Pallavolo** [illegible]. femm. Trani-R[illegible] (2728451)
- 16,30 **Videosapere- Caramella 3**, attualità (3384)
- 17 — **Parlato semplice**, attualità: il tema è «Treno, [illegible] auto; integrazione o concorrenza?» (53345)
- 18 — **Geo**, documenti (6109)
- 18,30 **Tg3 - Sport** (82890)
- 18,35 **Insieme**, attualità (4303971)
- 19,50 **Blob Soup**, varietà (490600)
- 20,10 **Blob**, Varietà (4897242)
- 20,30 **Temporeale**, attualità, regia di Simonetta Morresi (80990529)
- 23,20 **Anni azzurri**, documenti, [illegible] Claudio Ferretti (7437971)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (2389265)
- 1,45 **Blob**, varietà (1635776)
- 2 — **Tg3 Notte/Edicola** (6186339)
- 2,30 **Cartolina musicale** (1052440)
- 2,45 **Dicky Tracy e il [illegible] misterio[illegible]** (Usa, '47). Con Boris Karloff (7503407)
- 3,45 **Artisti d'oggi** (6560338)
- 4,30 **L'uomo che sorride**, di Mario Mattoli. (Italia '37). Con Vittorio De Sica, Assia Noris (2188730)
- 5,50 **Jazz concerto Tg3** (91988020)

CANALE 5

Tg5: [illegible] (61123); 17,55 (9249567); 20 (22345); 24 (11846)

- 8,30 **Tg 5 - Prima pagina** (7062890)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (46279180)
- 11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (5288635)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (2816529)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera. [illegible] Ronn Moss, John McCook (324546)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, con Alberto Castagna (4545529)
- 15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi. Regia di Cesare Gigli (940161)
- 16 — **Dolce Candy**, cartoni (4906)
- 16,30 **Zorro**, cartoni (3141)
- 17 — **Superhuman Samurai**, telefilm. *Ciak si gira* (03708)
- 17,25 **Sorridi [illegible] Bum Bam** (3943074)
- 17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni (14971)

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (41068)
- 19 — **[illegible] ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno (1093)
- 20,25 **Striscia [illegible]** varietà con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio (5183600)
- 20,40 **La ruota d'oro**, con Mike Bongiorno, [illegible]. Regia di Mario Bianchi (8357345)
- 22,[illegible] **Casa dolce casa**, *Fisco per fiaschi* (7055529)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (800987)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6623533)
- 1,45 **[illegible] la notizia**, con Ezio Greggio, Enzo Iachetti (2610[illegible])
- 2 — **Tg5 - Edicola** (6188681)
- 2,30 **Nonsolomoda**, attualità (6164372)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (6165001)
- 3,30 **Braccio di ferro**, attualità. Con Enrico Mentana (6178488)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (6176117)
- [illegible] **Target**, attualità (7104885)
- 5 — **Tg5 Edicola** (7105594)
- 5,30 **Rotocalco**, attualità (7108881)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (67740827)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7203180); 14 (61426); 19,30 (67167)

- 6,30 **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, [illegible] (88622635)
- 9,20 **Chips**, telefilm. *I vagabondi* (8775529)
- 10,25 **T. J. Hooker**, telefilm. *Colpo finale* (9054160)
- 11,25 **Village**, attualità (6712105)
- 11,30 **MacGyver**, telefilm. *Incubi* (2064277)
- 12,35 **Fatti e misfatti**, attualità (19516)
- 12,40 **Studio sport** (402345)
- 12,50 **Grandi uomini per grandi idee**, cartoni (461258)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (1004136)
- 13,30 **Conan**, cartoni (90906)
- 13,55 **Ciao Ciao News** (9223109)
- 14,20 **Village**, attualità (4842816)
- 14,30 **«Non è la Rai»**, varietà (282971)
- [illegible] — **Smile**, varietà (60703)
- 16,05 **[illegible] Trek - [illegible]zione**, telefilm. *Questione di lealtà* (7186249)
- 17,10 **[illegible]ik Radio**, varietà (888722)
- 17,25 **Il mio amico Ricky**, telefilm (3300277)

- 18,10 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Il sogno di David* (464971)
- 18,45 **Village.** Attualità (8270906)
- 18,50 **Bayside School - Un anno dopo**, telefilm. *Mister poker* (1724987)
- 19,50 **Studio sport** (6607971)
- 20 — **Karaoke**, varietà, con Fiorellino, Antonella Elia (15884)
- 20,45 **[illegible]t'altro che guai**, film commedia. Con Chevy Chase, John Candy, Dan Aykroyd (806703)
- 22,45 **Ciak**, attualità (7673971)
- 23,15 **[illegible]ream on**, telefilm. *Gelosia di fratello* (8512722)
- [illegible] **Italia 1 sport** (4367204)
- 1,15 **Sgarbi quotidiani**, attualità (3704643)
- 1,30 **Star Trek - L'ultima generazione**, telefilm. *Questione di lealtà* (7678730)
- 2,30 — **T. J. Hooker**, telefilm
- — **MacGyver**, telefilm (2294551)
- [illegible] **Chips**, telefilm
- — **Bayside School - Un anno dopo**, telefilm (8568556)
- 6 — **Talk Radio**, varietà (67748469)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (6190722); 13,30 (4448), 19 (3094109); 23,45 (744068)

- 7 — **Tre cuori in affitto**, (3587)
- 7,30 **I Jefferson**, telefilm (8848)
- 8 — **Diritto di nascere**, telenovela (1155)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela (3540)
- 9 — **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (89906)
- 9,05 **Guadalupe**, telenovela (72978884)
- 9,40 **Manuela**, telenovela (3480384)
- 10,30 **Catene d'amore**, telenovela (2722567)
- 11,35 **Febbre d'amore**, soap opera (1871161)
- 12,30 **Lasciati amare**, telenovela (48744)
- 14 — **Naturalmente Bella**, attualità (61722)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (6108528)
- 15,05 **Cuore selvaggio**, telenovela (1124684)
- 16,10 **La donna del mistero**, telenovela (0191635)
- 17,15 **Perdonami**, attualità (4428548)

- 18 — **Funari news**, attualità (55703)
- 20,35 **Il cuore di Joshua**, film drammatico con Melissa Gilbert, Tim Matheson, Matthew Lawrence (648777)
- [illegible] **Niagara**, film drammatico, di Henry Hathaway (Usa '53), con Marilyn Monroe, Joseph Cotten (3140277)
- 0,35 **Speciale sul [illegible] «Stargate»**, attualità (9668812)
- 1 — **Rassegna stampa** (1178827)
- 1,15 **Medicina a confronto** (3694223)
- 3,15 **I Jefferson**, telefilm (7929575)
- 3,35 **Satyricon**, film commedia di Gian Luigi Polidoro (Italia, '69). Con Tina Aumont, Don Backy, Mario Carotenuto (2767310)
- 5,30 **Mai dire sì**, telefilm
- — **Samurai**, telefilm (29848830)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 6,20 Italia istruzioni per l'uso; 6,35 Ieri al Parlamento; 7,15 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto; 12,30 [illegible] dottore; 12,55 Onda verde; 13,25 Che si fa stasera; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,30 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion; 18,15 I mercati; 18,25 Onda verde; 18,30 Radiohelp!; 19,20 [illegible], si fa sera; 19,40 Zapping; 22,40 Bolmare; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,15 La telefonata.
[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6,05 Gnocchi esclamativi; 6,15 Chiodovocomequando; 6,25 Onda verde; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 13 Tilt; 14 Il figlio del voodoo: J. Hendrix; 14,30 L'operetta in trenta minuti: «La mazurka blu»; 15 [illegible] di boa; 20,05 Radio starship; 22,15 Panorama parlamentare; 22,45 Guglielmo '95.
[illegible]: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina. 9 Mattino Tre; [illegible] Segue [illegible] prima; 9,45 [illegible] al concerto; 10,45 Mattino Tre; 11,30 Novelle dal Decameron; 12,45 La Barcaccia; 14 Concerto Doc; 14,45 Note azzurre; 15,45 «Teresa», di Neera; 16,15 Archivi del suono; 16,45 Duemila. Tecniche e strategie per il futuro; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico diretto da G. Albrecht. Al termine Oltre il sipario.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (50384); 18,45 (8384242); 20,25 (3603426); [illegible],40 (6950839)

- 6 — **Euronews** (8501155)
- 7,30 **B[illegible] lo** (1651906)
- 9,30 **I segreti del mondo animale**, documentario (7635)
- 10 — **Chiamale Tv** (6354)
- 10,30 **[illegible]**, serial (16985)
- 11,30 **Chi ama la Tv** (5464616)
- 12,15 **Sale, pepe e fantasia**, [illegible] Wilma De Angelis (5198068)
- 13,30 **Tmc sport** (8109)
- 14,10 **[illegible] principessa della mafia**, film (1784703)
- 16 — **Tappeto Volante**, con Luciano Rispoli, Rita Forte e Melba Ruffo (7474884)
- 17,40 **Casa: cosa?** (4061703)
- 18,30 **Braccio di ferro**, cartone (6513)
- 20 — **[illegible] Trophy show.** Il primo vero gioco interattivo della tv (44513)
- 20,35 **I quattro dell'oca selvaggia II**, film [illegible] Scott Glenn, Barbara Carrera, Laurence Olivier. Regia Peter Hunt (4045074)
- 23 — **Le mille e una notte di Tappeto Volante** (65432)
- 24 — **Tmc [illegible] giorno** (4915943)

TELE +1

- 15 — **Mr. Sabato sera**, film (748155)
- 17 — **Telepiù bambini** (449058)
- 18 — **Il banchetto di nozze** (304703)
- 21 — **Sola [illegible] l'assassino**, film (832548)
- 23 — **CB4**, film (314567)
- 0,30 **La fontana della vergine**, film (1600117)

TELE +3

- 7 — **Boudu salvato [illegible] acque**, (r) 9-11-13-15-17,05-19-21-23-1
- 17 — **+3 News** (61885890)

TELE +2

- 9,30 **Da Melbourne: Australian Open**
- 14 — **Coast to coast** (13962513)
- 18,30 **Mondo hockey** (902513)
- 19 — **Basket a 3** (512987)
- 19,30 **Telesport** (139258)
- 19,35 **Sportime** (3351068)
- 20,30 **[illegible]: Euroclub. Buckler-Limoges** (760900)
- 22 — **Supervolley** (521635)
- 22,30 **Da Melbourne: Australian Open** (3187258)
- 1 — **Tennis.** Da Melbourne **Australian Open** (28105317)

VIDEOMUSIC

- 14 — **Segnali di fumo** (173513)
- 18 — **Arrivano i nostri** (766277)
- 19,45 **Il formicaio** (894291)
- 20 — **The mix** (516838)
- 21 — **Rock revolution** (6517407 4)

RETE A

- 17 — **Nero su rosa**
- 18,30 **I vostri [illegible]** (6346)
- 19 — **Shopping club** (55277)
- 20,30 **Altri sgarbi** (70857)
- 21,30 **I vostri soldi** (33451)
- 22,30 **TgA-Tuttoggi** (23047074)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura di Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Si arrabbia alla presentazione di «Luna Park» serale

Baudo: «Non è vero che ci pagano troppo»

Pippo Baudo guida la carovana di Raiuno

ROMA. Il «numero uno» dei presentatori è scatenato. Baudo infatti, dopo il trasloco del Bagaglino a Canale 5, è in fase [illegible] mobilitazione [illegible] [illegible] tutte le sue «stelle» di Raiuno [illegible] difesa del primato d'ascolto della [illegible].

Insieme con Pippo [illegible] ruolo di «valletto [illegible] lusso» fanno [illegible] Fabrizio Frizzi, Mara Venier, Rosanna Lambertucci, Milly Carlucci e anche Heather Parisi in veste di ballerina, per condurre da stasera a rotazione e per quattro giovedì «Una sera al Luna Park», supplemento serale. Sarà una versione di gala con ospiti e giochi, del programma preserale che da qualche settimana lancia il Tg1 e contende il primato d'ascolto alla «Ruota della fortuna» [illegible] Bongiorno.

Pippo Baudo, [illegible] direttore artistico della [illegible], parlando [illegible] nuovo programma traccia anche la strategia per difendere il primato d'audience [illegible] Raiuno dall'attacco [illegible] Canale [illegible], che sabato ha raccolto quasi 11 milioni di ascolto con «Champagne» del Bagaglino.

Una Rai in lacrime quella orfana [illegible] Bagaglino?

«La perdita del "Bagaglino" è grave, e va mosso un rimprovero a quei dirigenti Rai che si sono fatti sfuggire il gruppo. Adesso il nostro obiettivo nel "prime time" è il 21 per cento di share. Ma quello che perdiamo al sabato, dove "Caro Bebè" si difende bene, possiamo recuperarlo le altre [illegible] con "[illegible]mero Uno", "Luna Park", i "Film Dossier" della Raffai e l'imminente acquisto di un pacchetto di film in prima visione. [illegible] [illegible] la faremo [illegible] un miracolo, realizzato anche dai divi della rete, pronti alla chia[illegible] in difesa di Raiuno».

Una serata [illegible] gala con ospiti di prestigio?

«In "Una sera al Luna Park" ci [illegible] un ospite [illegible] richiamo per puntata, da Francesca Dellera ad Alberto Tomba e [illegible] cantante che parteciperà [illegible] prossimo Sanremo, come Gigliola Cinquetti, Toto Cutugno, Patty Pravo e Drupi. Il costo di "Un sera al Luna Park" è ridotto: duecento milioni a puntata».

E' [illegible] Baudo, che lei si è adombrato alla domanda dei giornalisti su quanto guadagnano le [illegible] «stelle»?

«Credo che un'intervista non debba possedere i requisiti della denuncia dei redditi: per questo, una volta all'anno basta e avanza. Scherzi a parte ho preso le difese dicendo che non è [illegible] che ci pagano troppo. Non [illegible] fanno tanti programmi a settimana per soldi, ma per aiutare Raiuno. Se poi io pensassi al denaro sarei rimasto alla Fininvest, dove avevo [illegible] contratto da [illegible] miliardi. Per questo lavoro sto dando la vita e tutti in[illegible] ce la stiamo davvero mettendo tutta per contrare gli ascolti».

Continuerà in tv a fare le nozze con i classici fichi secchi, oppure, com'è [illegible] l'altra se[illegible] per il [illegible] «Numero uno», aggiungerà salami, capocolli e burrate?

«Non mi accontento di certo a rappezzare [illegible] palinsesto di Raiuno [illegible] pochi mezzi, ma questo [illegible] [illegible] clima d'emergenza. Quest'anno [illegible] così però bisogna rilanciare il ruolo degli autori, proteggere e promuovere chi ha idee, lanciare "format" italiani [illegible] rincorrere all'estero idee sp[illegible] mediocri. Ne abbiamo parlato [illegible] una riunione [illegible] Renzo Arbore e Piero Angela. E' una stra[illegible] che permette di far entrare sol[illegible] [illegible] azienda: l'inglese Bbc e tv spagnole e francesi, ad esempio, sono interessate a "Numero uno", un programma nato dalla [illegible] forza. E poi ben vengano i salumieri. Con sette salumieri, abbiamo raccolto sette milioni e mezzo d'ascolto. Di solito fanno notizia disastri, inghippi o catastrofi. E' il lato buono che avanza. Una volta tanto è la gente comune a primeggiare, quella che lavora. Abbiamo messo in evidenza il lato positivo e sa Dio se ce n'è bisogno».

E' stato trovato a Catania un altarino con tanto di candeli[illegible] e [illegible] la sua fotografia. Un'altra minaccia mafiosa?

«Penso proprio di [illegible]. E' un fatto paradossale. Non lo metterei [illegible] alcun [illegible] in relazione. Per questo [illegible] tranquillo e continuo a lavorare molto ma [illegible] grande souplesse».

Nevio Boni

Nella riscossa di Rete 4 condurrà «Cuori d'oro» a partire dal 21 marzo

Massimo Ranieri, il re dei buoni

«Non servono eroi, bastano i valori positivi»

[illegible]. Rete 4 alla riscossa. Potrebbe essere questo lo slogan 1995 della rete Fininvest diretta da Michele Franceschelli, che ora vuole trasmissioni più aggressive e personaggi di chiamata. Frutto di questa filosofia è il ritorno sul piccolo schermo [illegible] Massimo Ranieri con un programma, «Cuori d'oro», la [illegible] partenza è prevista per il 21 marzo.

Come per buona parte dei programmi Fininvest, [illegible] «format» (la struttura) di «Cuori d'oro» è stato acquistato dalla BBC. Anche in «Cuori d'oro», come nell'originale «Heart of Gold» in onda in Inghilterra dal 1988, i protagonisti saranno i buoni sentimenti e tutti coloro che nella vita abbiano compiuto una buona azione. Conoscete una vecchina che, pur con una pensione indegna, spende decine di migliaia di lire per dar da mangiare ai gatti randagi? Il vostro [illegible] si alza presto per accompagnare al mercato un handiccapato che sta all'ultimo piano? Se conoscete persone così altruiste, non dovete far altro che scrivere alla redazione [illegible] «Cuori d'oro» Viale Europa, 44 - [illegible]3 Cologno Monzese. Se volete, potete anche telefonare allo 0369-58163.

Accanto a Massimo Ranieri ci sarà Luana Colussi che farà anche da inviata nei collegamenti esterni. [illegible] qualche caso la «buona azione» sarà mostrata da un filmato (realizzato da attori) che aggiungerà un po' di fiction al tutto.

«Non ha [illegible] a che vedere [illegible] l'"Ultimo minuto" di Raitre - dice il produttore del programma, Osvaldo Del Monte, che già firma "Striscia la notizia" di Ricci -. Non porteremo davanti alle telecamere solo chi ha svolto un atto eroico come il pompiere che salva [illegible] donna dalle fiamme. [illegible]rebbe come premiare chi fa il bene per mostrare. Inoltre non importa che le gesta siano straordinarie. Basta una buona azione, dettata dalla generosità, per partecipare a "Cuori d'oro"».

Ranieri dopo il flop di Fantastico al fianco di Anna Oxa, aveva giurato che [illegible] avrebbe più accettato alcun programma tv. «E' vero - dice l'attore-cantante -. Qui però le cose sono diverse. Si raccontano storie positive. Quando ho visto la cassetta di "Heart of Gold", mi sono convinto che è [illegible] buon programma».

Dopo tanti anni andrà a Sanremo e vi ritroverà il suo ex-rivale Gianni Morandi che viene già indicato fra i vincitori. «Dai tempi di Canzonissima di acqua sotto i ponti [illegible] è passata parecchia, [illegible] sarà bello ritrovare Gianni».

E Fiorello? «Mi ricorda Massimo Ranieri 25 anni fa. Lo stimo molto e sono convinto che sia un grande personaggio, un vincente».

Luca Dondoni

Il Re Leone ha già battuto Aladdin

La Disney: «Vinceremo la sfida ai pirati»

Robert Redford «acquistato» per 5 anni
E nel '95 tornano i 101 e Mary Poppins

ROMA. Con gli incassi dei piccoli centri «Il [illegible] Leone» ha [illegible] queste ore superato «Aladdin» (campione con 48 miliardi e mezzo delle feste 1993-94) e dovrebbe [illegible] le uscite [illegible], programmate all'aperto, raggiungere «Il mostro» di Roberto Benigni che continua ad occupare il primo posto nel box office dell'attuale stagione cinematografica italiana. Oggi «Il re Leone» ha superato di [illegible] milioni [illegible] barriera [illegible] 50 miliardi (33 miliardi e [illegible] milioni nelle 100 principali città italiane) attraverso lo sfruttamento di [illegible] copie. Un record assoluto per la distribuzione italiana: [illegible] «Aladdin» circolarono [illegible] [illegible] Natale e l'Epifania dello scorso anno [illegible] pellicole.

«Ma [illegible] nostra grande soddisfazione - sottolinea Sandro Pierotti, direttore generale della Buena Vista Italia - è rappresentata dalla sconfitta che siamo riusciti ad infliggere alla pirateria. Fino alla [illegible] Epifania non circolavano [illegible] nostro Paese cassette pirata della versione italiana de "Il re Leone" a differenza di quanto avvenne l'anno prima [illegible] "Aladdin". Sul mercato clandestino c'era "Il [illegible] Leone", ma si trattava di una versione americana doppiata malamente, [illegible] un italiano-romanesco, per conto della losca organizzazione che gestisce questo com[illegible] illegale. Per salvaguardare "Il re Leone" [illegible] pirateria siamo ri[illegible] ad un sofisticato sistema, che [illegible] particolari segnali riprodotti sulle pellicole, ci consente di arri[illegible] [illegible] poche [illegible] all'identificazione del [illegible] nel quale sarebbe avvenuta la contraffazione».

«Un sistema antipirateria - aggiunge Pierotti - che ci [illegible] costato quasi mezzo miliardo. Le cassette pirata danneggiano soprattutto gli incassi delle sale cinematografiche e l'abbiamo constatato con il successo ottenuto comunque sul mer[illegible] dell'home video di "Aladdin" del quale, un anno fa, erano state vendute molte e brutte riproduzioni illegali».

Adesso [illegible] Buena Vista, [illegible] distribuisce [illegible] Italia la produzione Walt Disney, è già al lavoro per il lancio [illegible] tre cartoons del '[illegible]. [illegible] comincerà [illegible] due riedizioni per [illegible] alla novità che negli Stati Uniti uscirà in estate e in Italia alla fine di novembre, per esplodere poi durante le festività natalizie. Dopo dieci [illegible] i ragazzi potranno rivedere sul grande schermo, dal 7 aprile, «La carica dei 101» e da maggio «Mary Poppins», la com[illegible] musicale legata alla bravu[illegible] di Julie Andrews e dello spazzacamino Dick Van Dyke, vincitrice di cinque Oscar, che festeggerà con questo rilancio i suoi trent'anni. La novità di Natale si intitolerà «Pocahontas» e prende spunto da [illegible] vecchia leggenda americana legata alle vicissitudini sentimentali di una principessa indiana. Il lancio di questo cartoon comincerà già in marzo attraverso la canzone-guida «The color of wind» (Il colore del vento) per la quale è stata scelta [illegible] voce di Emanuela Villa, [illegible] giovane figlia dell'indimenticabile «Reuccio» romano.

La Walt Disney, che ha chiuso il 1994 al primo posto nella graduatoria mondiale degli incassi delle major (un miliardo di dollari raccolti soltanto nelle sale degli Stati Uniti), è attualmente impegnata in una massiccia campagna acquisti. Per cinque anni si è già assicurato Robert Redford sia come attore sia come regista. Nel frattempo il 17 febbraio è annunciata dalla Buena Vista l'uscita [illegible] «Quiz show», [illegible] film sulla televisione e la società americana, di Robert Redford [illegible] protagonisti John Turturro e Ralph Fiennes.

Ernesto Baldo

«Nonsolosposi», la rassegna di Torino Esposizioni dal 16 al 26 febbraio

Indimenticabile giorno di festa

In vetrina gli esperti in cerimonie

«...e vissero felici e contenti». Così finiscono le favole, e con questo auspicio cominciano i matrimoni.

Un inno all'unione, alla felicità rivolto a chi pronuncia il fatidico «sì». E per festeggiare quel giorno indimenticabile la festa dovrà essere memorabile. «Nonsolosposi», la nuova rassegna che verrà allestita a Torino Esposizioni dal 16 al ■ febbraio, è stata organizzata proprio per questo. Per realizzare tutti i sogni.

Griffes in primo piano per sontuosi e splendidi abiti bianchi, per delicati bouquets e favolosi articoli da regalo, per una sfavillante oreficeria e un delizioso abbigliamento intimo.

Si potrebbe continuare con un elenco infinito degli elementi indispensabili o degli accessori che animeranno questa «festa della festa» ed offriranno al pubblico risposte di alta professionalità.

La migliore qualità farà da «padrona di casa» al Valentino e certo decreterà il successo dell'avvenimento che ha richiamato professionisti e nomi esclusivi del settore della cerimonia da tutt'Italia e dall'estero.

Nonsolosposi è la novità che il mercato attende, forte di quanto potrà offrire agli sposi, ovvero tutto ciò che non possono trovare altrove: una cerimonia perfetta confezionata senza deludere neanche una delle aspettative.

A Torino Esposizioni i futuri sposi si renderanno conto di aver risolto tutti i problemi, di potersi abbandonare all'euforia dei preparativi senza dubbi e stress. A Nonsolosposi troveranno infatti la collaborazione dei migliori professionisti che li condurranno all'altare ■ stile, eleganza e allegria.

Il Valentino urlerà «Viva gli sposi» su 25 mila metri quadrati, ■ prova generale a cui non possono mancare tutti coloro che hanno deciso di convolare a nozze felici dopo il 16 febbraio: sarebbe come rinunciare ad un'occasione unica. Quindi stop ai preparativi, se sono già avviati: prima bisogna andare a visitare la rassegna a Torino Esposizioni.

Qui è stato predisposto ■ percorso ideale ■ ■ il pubblico viene guidato alla scoperta e alla scelta di tutto ciò che è utile per la cerimonia: gli abiti, il trucco, l'acconciatura, il servizio fotografico, ■ viaggio di nozze, le bomboniere, il banchetto e i rinfreschi, gli allestimenti floreali, il noleggio dell'auto, il servizio di tipografia.

Ogni settore viene presentato in tutti i suoi aspetti per offrire una panoramica specializzata e facilitare le scelte.

E tutte le scelte hanno due obiettivi, realizzare al meglio i desideri dei futuri sposi e appagare le aspettative degli invitati.

Una filosofia che detta legge in tutto; dal bouquet, che i fiorai definiscono «lo specchio della sposa», al ristorante, il luogo dove ■ celebra la ■sta e dove si gustano piatti anche inusuali, gastronomia regionale o piatti creati dalla fantasia di abili chef.

Per l'abito la scelta è molto più personale: a Nonsolosposi ci sono realizzazioni per tutti i gusti e di ogni prezzo.

Lei, in genere, sceglie il bianco, immacolato come vuole la tradizione, non appariscente ■ nemmeno anonimo, senza fronzoli ma particolare per qualche dettaglio personale. Lui si mantiene sui colori tradizionali, come il grigio e il blu e soltanto chi ■ si lascia tentare da tessuti tinta pastello così cari agli stilisti più eccentrici.

Al Valentino saranno molte le sorprese in programma: ci ■ ospiti d'onore, noti personaggi del mondo dello spettacolo, grandi firme della moda. Le sfilate si succederanno a ritmo incessante.

C'è anche ■ ■ «Vincicrociera»: per tentare la fortuna basta ritagliare il coupon pubblicitario pubblicato su questa pagina.

Un motivo in più per visitare la fiera in tutte ■ Torino Esposizioni.

Foto ■ Bandiera Immagine. L'abito ■ alto è di Atelier S.Chiara

In luna di miele andiamo a...

Tante proposte per il viaggio di nozze

Finalmente in luna ■ miele: p■ dell'abito, bomboniere, fotografie e feste sono già un ricordo. E' ora ■ partire per rilassarsi e viv■ felicemente i primi momenti insieme.

Il viaggio di nozze è il primo progetto sognato, immaginato e realizzato con l'altra metà in comunione perfetta. Nonsolosposi offre anche tante scelte in questo settore: il mondo è a disposizione, basta scegliere. Magici itinerari e soluzioni per qualunque esigenza. Può essere un irresistibile giro del mondo, ma anche un romantico weekend a Venezia.

E quando si parla di romantiche vacanze d'amore l'agenzia Summertour di piazza Adriano 11 offre le proposte più complete sia per quanto riguarda le località sia per l'albergo. Summertour mette a disposizione degli sposi la propria competenza e professionalità nel settore dei viaggi di nozze rispondendo alle richieste più stravaganti e complesse; organizzando soggiorni «a sorpresa» o decisi tappa per tappa.

L'agenzia propone anche ■ viaggio come regalo. Va messo in testa alla lista di nozze. Si chiama «Sposiuviaggio», la formula novità, presentata anche al Valentino, ideata per permettere a parenti e amici di offrire momenti irripetibili di felicità al sole dei Caraibi o nell'incanto del Mediterraneo.

Gli sposi decidono la destinazione e il costo scegliendo i pezzi di ■ puzzle composto da 196 tessere: ciascuna rappresenta una parte del sogno in due.

Una volta determinato il «budget» a Torino Esposizioni si potrà decidere con calma la destinazione. Si potranno ammirare i cinque continenti attraverso la fornitissima videoteca Summertour: dal Centro Africa ai Paesi dell'America Latina. Dall'estremo Oriente agli Stati Uniti. I Caraibi rimangono la meta magica, quella più ambita, soprattutto nel periodo in cui la Costa Crociere organizza viaggi in nave, i più amati dagli sposini.

Spinti da curiosità orientali, si può arrivare a Bali; attratti dai climi più latini, si può atterrare in Messico. Una meta sicura ■ sempre Cuba oppure l'avventura del safari fotografico in Kenya.

C'è soltanto l'imbarazzo della scelta: basta visitare Nonsolosposi.

CONCORSO "VINCICROCIERA"

Scrivi sui due punti indicati ■ il nome della sesta e della settima tappa della crociera di Nonsolosposi. Ritaglia e conserva il coupon insieme ai precedenti, pubblicati ■ 5/01/95 e il 12/01/95. Il coupon successivo sarà pubblicato il 2/02/95 su "La Stampa": completali e spediscili tutti e quattro in busta chiusa, a:

Finservice - via Nizza 147 - 10100 Torino
"Concorso Vincicrociera"
entro le ore 12 del 10/02/95.

Parteciperai così all'estrazione di una splendida crociera Costa di 7 giorni. L'estrazione è riservata a chi ha completato tutti i 4 coupon correttamente, apponendo cioè il nome giusto delle località toccate dalla crociera.

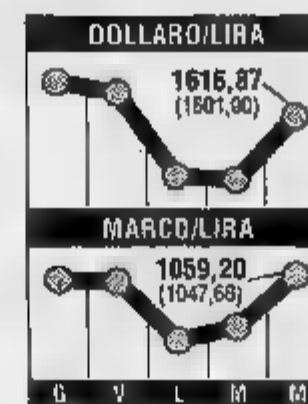
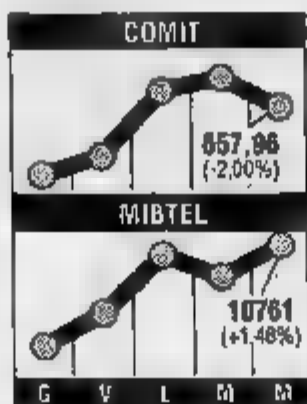
DEFINIZIONI

6. Isola del Peloponneso di fronte alla città di Kranidion.
7. Isola di fronte alla punta sud-orientale del Peloponneso

6. Sesta tappa..............................
7. Settima tappa..............................

REGOLAMENTO

Bonn dimezza il deficit

Il deficit federale tedesco si avvia [illegible] chiudere il 1994 [illegible] un consuntivo quasi dimezzato rispetto all'anno precedente, ma i flussi finanziari nel settore [illegible] servizi hanno raddoppiato il passivo. L'analisi è della Banca Centrale tedesca, che lancia anche l'allarme sull'insorgenza [illegible] spinte inflazionistiche manifestatesi a dicembre scorso. Nei primi 11 mesi del [illegible], il deficit federale si è attestato a 37,4 miliardi di marchi, con una caduta pari a circa il 40% rispetto al consuntivo di 66,6 miliardi [illegible] marchi riportato nello [illegible] periodo del 1993. Il risultato è [illegible] possibile grazie [illegible] contestuale aumento (+3%) del gettito fiscale e alla riduzione (-3,5%) della spesa. Il progresso così registrato, secondo la Banca Centrale, permette [illegible] asserire che «il finanziamento del deficit corrente non porrà alcun problema al governo federale». Il deficit esterno nel settore dei [illegible] è raddoppiato: 70 miliardi di marchi.

Più occupati in Inghilterra

Cala la disoccupazione ma si riaccende l'inflazione in Gran Bretagna, generando aspettative di un nuovo rialzo del costo del denaro. Il numero di [illegible] lavoro è sceso di 54.600 unità, nel mese di dicembre, per un totale di 2.414.000, pari all'8,6% della forza lavoro, il livello più basso da agosto 1991. L'inflazione è invece inaspettatamente balzata lo scorso mese da [illegible] tasso annuale del 2,8 [illegible] 2,9%. Gli economisti della City prevedono che la Banca d'Inghilterra aumenterà il saggio [illegible] sconto dall'attuale 5,25%, per tenere sotto controllo la crescita [illegible] costo della vita. Già Halifax, la numero [illegible] delle building societies, ha deciso di ritoccare al rialzo i tassi imposti sui mutui per la casa. Nel quarto trimestre del '94 il pil dovrebbe essere cresciuto [illegible] circa il 4%. [illegible] crescita media salariale è rimasta stabile al 3,75% nel mese di novembre e questo dimostra che l'economia non si sta surriscaldando.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 19 Gennaio 1995 25

Mercati in altalena, condizionati dalle risse sul governo. Gli stranieri alla finestra, in attesa di una schiarita

Uno spiraglio per Dini, e la Borsa riparte

La lira inizia male, poi guadagna quota 1055

MILANO. Un giorno all'inferno, [illegible] giorno in paradiso. Prima giù poi su: l'ottovolante della Borsa, del cambio lira-marco, delle quotazioni dei titoli di Stato, un giorno va in discesa, l'altro in salita.

E così, ieri, dopo il martedì nero (lira oltre le 1060 sul marco, Borsa giù dell'1% abbondante), ecco un mercoledì partito come peggio non si poteva e finito nel migliore dei modi con l'indice Mibtel di Borsa in recupero dell'1,48% e la lira a 1055,50 sul marco e 1614 sul dollaro. E' il caso di ricordare i motivi: l'incertezza politica, l'esito - prima oscuro poi più chiaro - delle [illegible] di governo?

Un ottovolante da brividi. E provate a mettervi nei panni dei ragazzi delle work station, delle sale di comando - tutte computer e telefoni - da cui partono o arrivano gli ordini di vendita e d'acquisto [illegible] azioni, monete, titoli di Stato. Provate a immaginarne il nervosismo, l'incertezza di fronte a notizie che cambiano nel giro di poche ore, [illegible] minuti.

«Calma», suggeriscono gli operatori più seri, cercando di trovare un senso alle fiammate speculative sulle quali [illegible] dichiarazioni a getto continuo dei politici fanno l'effetto di tanta benzina sul fuoco. In fondo, dicono, «l'economia ha bisogno [illegible] un governo che governi». Già, ma come dar retta ai buoni consigli quando tutto sembra sul punto di crollare? E' successo ieri mattina. E' risuccesso nel pomeriggio fino alla schiarita delle quattro quando il nuovo tonfo di lira, Borsa e titoli di Stato si è trasformato in un recupero.

Parte malissimo il primo mercoledì sotto il governo Dini. Alle 10 di mattina, quando la Borsa suona la carica, la lira quota già 1064 sul marco, peggio della sera prima a New York quando il no del Polo a [illegible]ni era arrivato come una frustata sui mercati inizialmente fiduciosi nell'ex ministro delle Finanze. Inevitabile, a quel punto, la partenza in picchiata: in piazza Affari il primo indice Mibtel fa segnare un -3,17% mentre il gran nervosismo si traduce sui future sui Btp in un calo secco di una lira.

Sembra l'inizio del disastro. [illegible] Londra i terminali delle Sim italiane ed estere interrogano con ansia i ragazzi delle work station milanesi: «Che succede? Salta Dini? Berlusconi che fa?». E qui qualcosa di buono avviene. Piano piano il tonfo frena: dalle 10 alle 10,10 il Mibtel va da -3,17% a -2,18%. La lira recupera: 1061, 1060. «Non è panico, per fortuna», spiegano gli operatori. Qualcuno aggiunge: «Dai borsini di provincia i piccoli restano in attesa di eventi, non vendono, mentre gli investitori professionali, i gestori di [illegible] cominciano a comprare». Insomma, qualcuno fa due conti, trova vantaggiosi certi prezzi toccati da [illegible] guida come la Fiat, comincia a dar fiducia alle parole di chi ripete la tesi del vecchio, sano, realismo: «Serve un governo, un governo verrà fatto».

Certo, un conto sono le parole, un conto i fatti. [illegible] di fatti - intesi come possibili schiarite politiche - da Roma per ora ne [illegible]vano pochini. E così l'ottovolante di Borsa e lira continua con i su e giù. A mezzogiorno piazza Affari segna -0,76%, la lira recupera sul marco a quota 1058, i future sono a 99 lire. All'una e mezzo, prima della pausa pranzo, il calo di Borsa è dell'1,08%. [illegible] quotazione della lira è a 1059. Ma nel su e giù c'è chi trova motivi di interesse: in Borsa, per esempio, la Fiat comincia il suo lento ma inesorabile recupero che si concluderà, nel finale, [illegible] un rialzo dell'1,96 per cento, e [illegible] voci di un prossimo take [illegible] della Comit fanno del titolo Popolare di Milano la regina del listino con oltre tre milioni di titoli trattati e un balzo finale dell'8,32 per cento.

Poi, alle quattro del pomeriggio, il cambio di segno: da negativo a positivo. Da Roma viene la notizia che Berlusconi è pronto a trasformare il no a Dini in un sì. E insieme arriva l'annuncio che nella conferenza stampa, Dini insisterà con le privatizzazioni da fare in tempi brevi. Adrenalina pura per i ragazzi delle work station. [illegible] la lira ringrazia (1055,50 le ultime quotazioni sul marco), [illegible] Borsa va su dell'1,48%.

CAMBI

Ue: attenti alle turbolenze

L'andamento della lira sul mercato dei cambi, così come quello della peseta, riflette l'intervento di variabili politiche. Secondo il presidente dell'Istituto Monetario Europeo, Alexandre Lamfalussy, spetta quindi all'Italia e alla Spagna provvedere a creare condizioni per dissolvere la tendenza negativa in atto. Poi ha aggiunto: «In Italia e in Spagna stiamo assistendo ad un fenomeno di natura politica. Mentre l'evoluzione delle grandezze fondamentali dell'economia è più o meno positiva, il mercato può soltanto ritenere che essa non sarà sostenibile. La malattia è politica. Deve essere risolta autonomamente da questi due Paesi». Le turbolenze dei giorni scorsi confermano tuttavia che è auspicabile l'Unione Economica e Monetaria. Tali movimenti rischiano di destabilizzare il [illegible] unico e di creare dei vantaggi e degli handicap competitivi che potrebbero portare alla disintegrazione [illegible] mercato unico.

Nel grafico a sinistra l'andamento del deficit e i risultati conseguiti dai [illegible] governi. Sopra, i giorni della crisi in Borsa

«Questo governo va bene così»

Dornbusch: «Ma adesso, privatizzate tutto»

Rüdiger Dornbusch

MILANO

UN suggerimento al nuovo governo su che fare subito? Mettere i beni dello Stato in un fondo, innestare il pilota automatico e privatizzare tutto entro tre anni. Sull'esempio di quello che ha fatto la Treuhand, che in tre anni ha privatizzato l'intera Germania dell'Est.

Il paradosso è di Rudiger Dornbusch che, pilotato da Gfc Partners sulla via del Forex (che venerdì aprirà a Sorrento i suoi lavori) si è fermato a Milano. Dove, insieme ad un altro insigne economista americano di origine italiana, Dominick Salvatore, è impegnato in una fitta serie di incontri con banchieri (Banca Popolare [illegible] Milano) ed industriali.

Dornbusch cita Treuhand dopo aver ovviamente insistito sul fatto che «l'urgenza prima è quella [illegible] del disavanzo pubblico». Sostiene Dornbusch che in Italia abbiamo «tre beni: l'industria del Nord, il Tesoro e la Banca d'Italia», e abbiamo un grosso problema «il processo politico». Davanti all'incalzare delle vicende, per la prima volta il professore del Mit ammette: «Come uscirne? Risposta difficile». Tuttavia egli prevede un rialzo dei tassi, che azzarda vicino al [illegible] per cento, e un ulteriore deprezzamento [illegible] 10-15 per cento della lira [illegible] marco. E Dini? «Lo conosco da molti anni, è un tecnico preparatissimo e molto stimato in ambito internazionale. Ottimo per guidare un governo tecnico che, probabilmente, è la soluzione migliore per l'Italia di oggi».

Malgrado ciò, Dornbusch rifiuta di pensare ad un'Italia uguale al Messico, non fosse che per il fatto che [illegible] noi ci sono persone «competenti», mentre [illegible] Messico alcuni ministri [illegible] «hanno neppure il telefono». Osserva: «In un contesto europeo le situazioni estreme sono più contenute», e a Berlusconi, nel caso dovesse tornare a guidare il Paese consiglia «di risolvere prima il problema dei suoi conflitti di interesse» perché, in caso contrario, «comprometterebbe il suo secondo mandato. Nel senso che il resto [illegible] mondo guarderebbe, e giudicherebbe, non i suoi programmi ma, appunto, il conflitto di interessi».

Sulle prospettive economiche del 1995, snocciola una serie di dati Salvatore, professore [illegible] ec[illegible]a a Fordham. E non [illegible]no dati negativi. Per l'Italia, Salvatore prevede un Pil che sale dal 2,2% del 1994 al 2,7%, all'interno di un Europa in grande ripresa, con la Germania al 2,8%, la Francia al 3,2%, la Gran Bretagna al 3,4% e, oltre oceano, il Pil Usa che aumenta di oltre il 3%, e del 2,5% il Pil del Giappone. Ma la disoccupazione resta il punto debole dei Paesi Cee: fino al 2000 non si vedono possibilità che scenda sotto l'8-10%.

Sull'inflazione italiana, che dovrebbe teoricamente restare intorno al 3%, pesa l'incognita della crisi politica. Ma nel complesso, nel mondo, non sarà l'inflazione il problema del 1995. Salirà forse, ma non di tanto, in Gran Bretagna e Stati Uniti. Quanto alla ripresa economica, Salvatore sostiene che continuerà ad andare forte il ciclo economico di Usa e Inghilterra, ma anche quello del Giappone, della Germania e della Francia. E si confermeranno leader nell'high tech gli Stati Uniti che, nelle tecniche informatiche sofisticate, superano già i Giapponesi.

Quanto alla povera Europa, che ha perso il treno tecnologico ed ha un'unico punto di forza: il settore aeronautico, si trova in «situazione critica» anche per via di un alto costo del lavoro. Ma sempre in Europa (dove [illegible]suna gruppo informatico potrà sopravvivere senza accordi con chi la tecnologia la possiede), andranno bene nel [illegible] l'automobile e l'industria di base. E, in alcuni paesi come Inghilterra e Francia, gli investimenti.

Valeria Sacchi

Battaglia aperta sui tassi

Gli imprenditori attaccano le banche

ROMA. Anche i banchieri stanno a guardare la situazione politica. Sanno che se peggiorasse la Banca d'Italia aumenterebbe il tasso di sconto. Se invece migliorasse, il costo del denaro secondo gli ottimisti potrebbe perfino scendere. Al termine del direttivo dell'Associazione bancaria (Abi) il presidente Tancredi Bianchi è prudente. «La Banca d'Italia, che ha dimostrato nelle vicende recenti nervi saldissimi - dice - è in attesa di notizie migliori sul fronte politico-parlamentare».

Se fossero davvero buone, queste notizie, i tassi [illegible] interesse potrebbero scendere? A Bianchi «sembra un po' difficile, visto che purtroppo nel mondo stanno aumentando». «La stabilità politica potrebbe dare una mano per far scendere i tassi a medio e a lungo termine», prosegue il presidente dell'Abi; difficilmente quelli a breve. Dà qualche speranza invece il vicepresidente e amministratore delegato della Banca Commerciale, Luigi Fausti: «Spero che ci siano le condizioni addirittura perché il tasso di sconto possa essere ridotto».

Da Milano il presidente degli industriali lombardi, Ennio Presutti, ha attaccato duro: il recente aumento dei tassi attivi adottato dalle banche «è un fatto grave perché si sta generalizzando ed avviene in assenza di attenzione sugli impieghi, i quali appaiono stazionari così come i depositi. Le banche stanno trasferendo all'esterno, non dico la loro inefficienza, ma certamente la loro incapacità di recuperare produttività». Secondo Presutti «l'instabilità politica ha un costo altissimo per le imprese perché stiamo pagando almeno 3 punti in più rispetto ai concorrenti esteri».

Difendendosi, i banchieri sostengono che le decisioni di rialzo dei tassi «intermedi» (esclusi *prime rate* e *top rate*) adottate nei giorni scorsi incidono per lo 0,20% sul costo medio del denaro preso in prestito. In tutto, negli ultimi [illegible] mesi, il rialzo medio è dello 0,35%.

A consuntivo del '94, le banche hanno constatato una diminuzione della raccolta [illegible] risparmio: l'incremento del solo 1%, che costituisce un minimo storico, depurato dell'inflazione equivale a un calo di circa il 3%. E d'altra parte negli ultimi giorni alcune banche hanno abbassato leggermente i tassi [illegible] conti correnti, per aumentare quelli sui certificati di deposito. Secondo i dati dell'Abi, peraltro, i margini di redditività delle banche non stanno aumentando: [illegible] il mese di dicembre il dato è del 3,44%. L'interesse medio pagato [illegible] depositi [illegible] del 4,79%: il costo del denaro medio per le imprese dell'11,2%. [r. e. s.]

Il denaro è più caro
raccolta mai così bassa

Tancredi Bianchi
presidente dell'Abi

«Nel '95 rischio-inflazione»

La Confcommercio dà l'allarme prezzi in su tra il 3,5 e il 3,9%

ROMA. E' allarme inflazione per il '95. L'obiettivo del 2,5% fissato dal governo salterà e i prezzi al consumo torneranno a riscaldarsi fino al 3,5-3,9%. La previsione pessimista è del presidente della Confcommercio, Francesco Colucci, sulla base del bilancio dell'attività del settore nel '94. E' proprio la parte finale dell'anno ormai alle spalle a lasciare una serie di incognite molto pesanti. A fronte di un modesto rallentamento dell'inflazione, dal 4.2% del '93 al 3.9 del '94, si è riscontrata, sottolinea Colucci, «una decisa tendenza alla risalita dei prezzi alla produzione».

«Colpevole» del rischio-inflazione è soprattutto, secondo Colucci, l'evoluzione dei prezzi delle materie prime non petrolifere «decisa[illegible] sostenuta». In particolare, le materie prime non alimentari sono aumentate nel '94 di circa il 30% sia in dollari che in lire. «A ciò si deve aggiungere un'evoluzione dei prezzi dei prodotti alimentari in generale risalita». Sono queste, sottolinea la confederazione dei commercianti, gli elementi che fanno ritenere difficilmente raggiungibile l'obiettivo di «raffreddare» l'inflazione.

Una Confcommercio dunque preoccupata. Ma non solo da oggi, precisa Colucci, che rivela di aver scritto al presidente del Consiglio fin da settembre per invitarlo a dare attuazione piena all'accordo sul costo del lavoro del luglio 1993, [illegible] esempio ripristinando l'osservatorio dei prezzi per dare «trasparenza». «Ebbi assicurazioni dal presidente - ha aggiunto Colucci -, dal ministro Gnutti e dai segretari confederali. Tuttavia nulla è accaduto. Rinnovo pubblicamente l'invito». E dalla Confcommercio arrivano anche precise indicazioni [illegible] nuovo governo per risanare la difficile situazione economica: «no» a nuove tasse, ma «sì» alla riforma fiscale e delle pensioni, e ai «tagli» della spesa pubblica. E «no» anche ai due referendum sul commercio. [r. e. s.]

I piloti non cedono: chiedono aumenti di 24 milioni l'anno

Alitalia, voli [illegible] singhiozzo

Anche le hostess proclamano scioperi

RISULTATI [illegible] GESTIONE DELL'ALITALIA. DATI [illegible] MILIARDI DI LIRE

ROMA. I voli Alitalia sono rimasti parzialmente paralizzati [illegible] per lo sciopero proclamato dal maggiore sindacato dei piloti, l'Anpac, nella vertenza per il rinnovo del contratto scaduto a fine '93. E lo scontro rischia di peggiorare perché di fronte alla asserita «rigida posizione» dell'azienda, l'Anpac già preannuncia «un inasprimento» dei piloti. Il che sta a significare una ondata di scioperi, che si abbinerà alle 48 ore di agitazione proclamate ieri dai sindacati degli [illegible]stenti di volo.

Notevoli i disagi per lo sciopero di quattro ore attuato ieri dai piloti e finito alle 16. I voli cancellati all'aeroporto Leonardo da Vinci sono risultati ventuno (dei quali 15 nazionali e 6 internazionali) e altri 13 interni e 9 con destinazioni oltreconfine hanno subito modifiche d'orario. Lo sciopero ha colpito naturalmente anche gli altri scali e l'Alitalia ha dovuto annullare ancora 23 voli nazionali e 10 internazionali, spostando inoltre gli orari di altri 48 voli su tragitti interni o esteri. Una certa congestione del traffico aereo si è quindi registrata nel tardo pomeriggio ed è andata poi gradualmente normalizzandosi. E' stato rispettato, invece, il piano anti-emergenza predisposto dall'Alitalia che ha riguardato i voli intercontinentali in arrivo, tre collegamenti [illegible] partenza da Roma per Boston, Lagos e Melbourne, oltre ai dodici mono-giornalieri per le isole.

I piloti sono l'unica categoria che non ha trovato ancora un accordo con l'Alitalia nella vertenza per il rinnovo del contratto [illegible] per il riassetto globale della compagnia di bandiera. [illegible] comunicato diffuso ieri, l'Anpac ribadisce di non voler fare marcia indietro sulle sue richieste economiche (24 milioni medi annui) contabilizzate globalmente in 60 miliardi di fronte a concessioni sul piano della produttività che, secondo il sindacato dei piloti, comporterebbe risparmi per 80 miliardi. L'Anpac critica quindi l'Alitalia che «intende scaricare sui piloti problemi strutturali congeniti», fra cui una flotta «obsoleta e [illegible] competitiva e un esubero di personale non tecnico (circa [illegible] per cento), con management e assistenti di volo più pagati del mondo».

La vertenza è giunta a un punto molto difficile, perché i sindacati confederali e dell'Anpav degli assistenti [illegible] volo hanno proclamato 48 ore di sciopero (le prime quattro programmate per il 1° febbraio) contro l'«affitto» di due B767 della compagnia australiana Ansett con relativi equipaggi. Questa operazione, per i sindacati, costituisce «un grave pregiudizio per lo sviluppo e i livelli occupazionali» dell'Alitalia. Ma lo sciopero costituisce anche un avvertimento perché la compagnia non ceda alle richieste dei piloti, dopo che nel piano di riassetto gli assistenti hanno accettato riduzioni retributive e revisioni d'impiego a bordo, mentre dall'azienda, per il piano di rigore deciso dall'amministratore delegato Roberto Schisano, entro il '95 usciranno 1500 impiegati e operai oltre [illegible] 70 dirigenti. [r. e. s.]

Il programma può mettere in contatto le aziende con 30 milioni di clienti

Olivetti entra nella rete Internet

Al gruppo di Ivrea il 90 per cento della IUnet

MILANO. Olivetti Telemedia diventa il nuovo azionista di maggioranza [illegible] IUnet, la joint-venture [illegible] «i2u» (Associazione italiana utenti unix) che gestisce la più vasta rete Internet a fini commerciali sul territorio italiano. Con il nuovo accordo Olivetti potrà contare sull'ampia base di clienti di «i2u» passato nel 1994 da 100 ad oltre 280.

I nodi di accesso attivi al momento, ha informato l'Olivetti nel corso di una conferenza stampa, sono a Milano, Roma, Genova, Torino e Trieste ed altri sono in [illegible] di avviamento ad Ancona, Bari, Bergamo, Brescia, Cagliari, Catania, Firenze, Imperia, Lecco, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Pordenone, Trento e Udine. Oltre [illegible] mercato-business (grandi e medie aziende), IUnet fornisce accesso Internet anche a più di [illegible] mila utenze professionali, sia attraverso rapporti [illegible] Information Providers e Bbs (banche dati) di livello nazionale, che attraverso una rete di partner in rapido sviluppo.

Confermarsi «il fornitore» di servizi Internet in Italia, ampliando sia [illegible] numero dei clienti che [illegible] mix dei servizi - secondo l'Olivetti - è il primo obiettivo di IUnet, che offre al mercato business servizi addizionali quali consulenza e progettazione applicativa, anche attraverso il supporto e la realizzazione «chiavi in [illegible] di progetti telematici integrati. In particolare l'offerta IUnet si estende alla realizzazione [illegible] server informativi [illegible] tecnologia Mosaic.

«Includere Internet nei propri processi di management e di marketing [illegible] la nuova strada che IUnet indica alle aziende per aumentare il loro vantaggio competitivo sul mercato globale. Ciò significa - spiegano - estendere il modello client-server aziendale ad un'utenza potenziale di 30 milioni di possibili clienti finali».

Per illustrare le n[illegible] tecnologie a supporto dei processi chiave, IUnet ha in programma una serie di seminari orientativi. I primi due, indirizzati ai responsabili della pianificazione aziendale, sono previsti a Milano e a Roma rispettivamente il 7 e il [illegible] febbraio prossimi.

[illegible]

Alenia, «no» [illegible] fusione [illegible] Aerospace

L'Alenia, azienda del gruppo Finmeccanica, precisa che «non sono in corso discussioni con Bae per [illegible] fusione [illegible] attività industriali Atr con quelle di British Aerospace nel settore del trasporto aereo regionale». Invece, spiega la società, «conversazioni si svolgono da qualche tempo per [illegible] la possibilità di collaborazioni nel settore commerciale».

Rolo, [illegible]ggi la Consob decide [illegible] Cariplo

Giornata interlocutoria nella vicenda Rolo, ma una svolta ci sarà già oggi [illegible] l'attesa decisione della Consob sull'ammissibilità del rilancio di Cariplo e associati sulla propria offerta. Finora il quantitativo massimo richiesto di azioni Rolo (70% del capitale) è quello dell'opa Cariplo. Il Credit ha già annunciato che, rispetto all'opa concorrente, alzerà prezzo e quantitativo.

Fintecna, [illegible] febbraio offerte per Italimpianti

Slitta ancora, questa volta a fine febbraio, il termine per le offerte vincolanti per l'acquisto della Italimpianti (gruppo Iri-Fintecna). La nuova data è stata decisa su richiesta dei concorrenti stessi e accordata dalla Fintecna. In gara, alla fine dell'anno scorso, vi erano due cordate: una guidata dalla Danieli e l'altra - [illegible] la tedesca Mannesmann e Fiatimpresit - da Techint (gruppo Rocca). In gara anche la [illegible] Shougang e la giapponese Kobe Steel.

[illegible] nel '94 [illegible] 15%

Un fatturato che ha superato i 204 miliardi [illegible] lire con un incremento del 15% rispetto al '93; le esportazioni a + 46%. E' questo il risultato positivo conseguito nel 1994 dalla società specializzata nella realizzazione di apparecchiature biomedicali Esaote, uscita nel luglio scorso dall'orbita statale tramite un management buy-out.

Moto, Ue boccia limite potenza

L'Europarlamento ha definitivamente bocciato ieri [illegible] un progetto di direttiva Ue sulle «super-moto», che prevedeva di fissare a 100 Cv la potenza massima delle due ruote comunitarie. Dopo due anni di tensioni con i ministri comunitari, gli eurodeputati hanno respinto il progetto, ritenendo «non dimostrate» le ragioni di sicurezza all'origine della normativa.

La produzione dovrebbe crescere del 6,1% creando anche posti di lavoro. Per il Sud nasce Meridia

Il Nord ingrana la quinta

La Lombardia prevede un '95 record

MILANO. Il 1995 porterà un portafoglio ordini più ricco, un aumento della produzione stimato al 6,1%, una crescita dell'occupazione dell'1,5% soprattutto per merito delle piccole imprese (+2,2): s[illegible] ottime le previsoni per l'industria della provincia di Milano. Anche [illegible] la strada [illegible] [illegible] salita, soprattutto per l'aumento del [illegible] del denaro dovuto alla situazione politica («un governo stabile potrebbe portare a un calo dei tassi [illegible] 3%») e al comportamento delle banche che così «rischiano di strozzare la ripresa». Sono queste le previsioni di Ennio Presutti, presidente dell'Assolombarda, che ha presentato a Milano i dati del '94 dell'industria manifatturiera.

Comunque la ripresa c'è, come del resto evidenziato anche dal consuntivo 1994 che ha visto «un recupero della perdita di attività registrata nel 1992 e 1993». Nel 1994, infatti, la produzione industriale [illegible] Milano e provincia è salita del 4,3% (contro il 3,2 previsto). I settori dove si è verificato il maggior recupero produttivo [illegible] quelli siderurgico (+9,1%), tessile (+7,8%), chimico (+4,4%) e meccanico (+4,1%). Debole il settore alimentare (+0,7%). «Il rafforzamento dei livelli di attività è stato possibile grazie soprattutto alla domanda estera che ha beneficiato del cambio favorevole e dell'espansione dei tradizionali mercati di sbocco. La domanda interna - ha concluso il presidente di Assolombarda - ha invece evidenziato un progresso più contenuto sia perché la ripresa del flusso degli ordini è iniziata [illegible] ad [illegible] inoltrato, sia perché ha interessato prevalentemente che producono beni [illegible] investimento».

L'aumento della produzione non [illegible] però comportato [illegible] analogo aumento dell'occupazione che [illegible] diminuita [illegible] 2,2%, anche se le ore di cassa integrazione ordinaria sono dimezzate e la diminuzione dell'occupazione, si legge nel rapporto di Assolombarda, si può valutare attorno allo 0,8%. In particolare è calata l'occupazione nelle medie e grandi imprese, mentre nelle piccole è au[illegible]tata dello 0,4%.

Mentre l'industria lombarda è in fermento, il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, [illegible] parlato dei problemi del Sud. «Le promesse di mega-investimenti pubblici per il rilancio del Mezzogiorno non sono state mantenute - ha detto a Roma nel corso del convegno di Meridia -. Per recuperare il tempo perduto e permettere anche al Sud di agganciarsi al treno della ripresa occorre che d'ora in poi gli investimenti siano anche ridotti, purché certi ed efficaci». Il direttore della Confindustria ha invitato le amministrazioni locali a farsi carico della «promozione» degli investimenti e ha spiegato che al Nord ci sono già aziende e imprenditori pronti ad allargarsi verso il Sud. «Si creerebbe così quella mobilità degli investimenti e del lavoro utile a risolvere il problema occupazionale».

Agnese Vigna

PETROLI

L'Api entra nella Pontello

L'Api e la Pontello Finanziaria hanno raggiunto un accordo mediante il quale la compagnia petrolifera parteciperà ad una quota significativa del capitale sociale della Valli Zabban, società leader nel settore delle emulsioni bituminose, bitumi modificati e membrane impermeabili prefabbricate, [illegible] oltre cinquanta miliardi di fatturato. Le sinergie possibili sono numerose, dato che l'Api [illegible] uno dei maggiori produttori italiani di bitume, ma si può prevedere che i settori in cui si manifesterà [illegible] maggiore presenza l'efficacia dell'accordo commerciale saranno quello stradale e quello edile. In particolare la Valli Zabban potrebbe imporsi nel settore delle tecnologie fredde che [illegible] considerate il futuro della pavimentazione stradale e che impiegheranno il bitume con grandi risparmi energetici e vantaggi ambientali.

Ennio Presutti

In vista della Spa rivisto il patrimonio netto

L'Enel ora «vale» di più sfiora i 22.000 miliardi

ROMA. L'Enel si presenterà all'appuntamento con il mercato, previsto per il prossimo giugno, [illegible] un patrimonio netto di oltre 22 mila miliardi. Il consiglio d'amministrazione della Spa elettrica - secondo quanto si [illegible] appreso da ambienti ministeriali - ha infatti recentemente approvato la proposta di rivalutare il patrimonio fino a 22 mila miliardi, cui andrà aggiunto l'utile '94. Proposta che attende ora l'approvazione del ministero del Tesoro che dovrebbe emanare il relativo decreto. La rivalutazione patrimoniale dell'Enel è una operazione che [illegible] prevede l'afflusso di capitali nelle casse della società guidata [illegible] Franco Viezzoli ma solo - secondo quanto previsto dalla legge Amato - l'adeguamento delle risorse ai valori di mercato delle partecipazioni iscritte in bilancio.

NOMI E COGNOMI

Tornano in campo i temerari per la sfida del Mezzogiorno

SUSCITA quasi tenerezza il fatto che in questo quadro politico-istituzionale di distruzioni cecene, ci sia qualche ardito che torna finalmente [illegible] parlare [illegible] Mezzogiorno, quel pezzo d'Italia cui alla lunga sono affidate le nostre migliori potenzialità di sviluppo. Incuranti delle macerie all'intorno, lo hanno fatto ieri a Palazzo San Macuto Fabio Taiti e Gennaro Acquaviva, presentando *Meridia*, una società consortile che ha lo scopo di promuovere cultura (e azioni) per un nuovo ciclo di sviluppo meridionale, cui partecipano, col Censis, grandi gruppi industriali come l'Iri, l'Eni, la Fiat e la Fininvest. Il quadro che ne è uscito, dopo un lungo periodo di eclissi informativa, è - manco a dirlo - devastato.

C'era una volta l'intervento straordinario, di scandalosa memoria, gestito da una classe politica che ne costituiva, al tempo stesso, l'erogatore e il tappo. Superata quella fase, se n'è aperta un'altra, ancora assai *naïve*, che rischia di condurre a nuovi tappi. Si sono sovrapposti e accavallati provvedimenti disordinati, che conducono in un labirinto chiunque intenda delineare strategie di intervento e di investimento nel Sud.

Gli arditi riscopritori della questione meridionale, sfidando la noia che il tema stesso produce oggi nell'opinione pubblica, segnalano che [illegible] in Italia la ripresa dell'economia si manifesta normalmente [illegible] 6-12 mesi di ritardo, lo scarto è ancora maggiore nel Mezzogiorno, che non è riuscito negli ultimi mesi neanche ad appropriarsi in modo adeguato del vantaggio competitivo creato dai cambi. Ecco perché, archiviato l'intervento straordinario, occorre con la massima celerità riorganizzare proprio concettualmente tutta la materia, per non perdere, nel caos, quello che una volta si definiva il treno della ripresa. La deriva naturalmente dev'essere quella di una politica, per così dire, più liberale rispetto al passato, più agganciata al mercato, [illegible] che sia coltivata con *fine tuning*, come dice Taiti, e che, per ogni iniziativa, risponda preventivamente almeno ai tre quesiti topici: Quanto costa? Quanto rende? Chi paga?

Negli anni fino al 2001 le politiche comunitarie assicurano al nostro Paese un ammontare di risorse pari a 47 mila miliardi, che, affiancati da altri 50 mila miliardi di [illegible] nazionali, pubbliche e private, consentono interventi complessivi per quasi 100 mila miliardi. Ma a Bruxelles dicono senza perifrasi che su queste politiche l'Italia praticamente non c'è, è come in coma, non risponde più non soltanto politicamente, ma neanche tecnicamente.

Insomma, quei temerari che tornano oggi a parlare di Mezzogiorno spiegano che senza [illegible] serio interlocutore governativo non c'è modo di mettere insieme il nuovo mix [illegible] finanza che dovrà sostituire l'intervento straordinario, consentendo di esistere a quelle risorse imprenditoriali autoctone che ci sono ed è [illegible] delitto non valorizzare. Ma non è soltanto questo: nel nuovo sistema, le Regioni non dovrebbero svolgere [illegible] una semplice funzione da intermediario finanziario di risorse provenien[illegible] dal centro, ma un ben più cospicuo ruolo da *pivot*; e il sistema creditizio meridionale, pur in crisi, dovrebbe partecipare significativamente a colmare il vuoto lasciato dall'intervento straordinario, mentre oggi, per dare un'idea del problema, su 100 lire [illegible] deposito bancario, soltanto 63 vengono impiegate al Sud.

Nessuno francamente s'illude circa un'imminente fine dell'eclissi, un ritorno di moda del Mezzogiorno e la nascita di una radiosa epoca dei cento fiori, visto che le priorità, purtroppo, sembrano proprio di altra natura. Ma, almeno, arriva qualche ardito a ricordarci che la questione è più che mai all'ordine del giorno e, per importanza, non è tra le ultime che il Paese in emergenza si trova a dover affrontare.

Alberto Statera

I piloti non cedono: chiedono aumenti di 24 milioni l'anno

Alitalia, voli a singhiozzo

Anche le hostess proclamano scioperi

ROMA. I voli Alitalia sono rimasti parzialmente paralizzati ieri per lo sciopero proclamato dal maggiore sindacato dei piloti, l'Anpac, nella vertenza per il rinnovo del contratto scaduto a fine '93. E lo scontro rischia di peggiorare perché di fronte alla asserita «rigida posizione» dell'azienda, l'Anpac già preannuncia «un inasprimento» dei piloti. Il che sta a significare una [illegible]ta di scioperi, che si abbinerà alle 48 ore di agitazione proclamate ieri dai sindacati degli [illegible]stenti di volo.

Notevoli i disagi per lo sciopero di quattro ore attuato ieri dai piloti e finito alle 16. I voli cancellati all'aeroporto Leonardo da Vinci sono risultati ventuno (dei quali 15 nazionali e 6 internazionali) e altri 13 interni e 9 con destinazioni oltreconfine hanno subito modifiche d'orario. Lo sciopero ha colpito naturalmente anche gli altri scali e l'Alitalia ha dovuto annullare ancora 23 voli nazionali e 10 internazionali, spostando inoltre gli orari di altri 48 voli [illegible] tragitti interni o esterni. Una certa congestione del traffico aereo si è quindi registrata nel tardo pomeriggio ed è andata poi gradualmente normalizzandosi. E' stato rispettato, invece, il piano anti-emergenza predisposto dall'Alitalia che ha riguardato i voli intercontinentali in arrivo, tre collegamenti in partenza da Roma per Boston, Lagos e Melbourne, oltre [illegible] mono-giornalieri per le isole.

I piloti sono l'unica categoria che non ha trovato ancora un accordo con l'Alitalia nella vertenza per il rinnovo del contratto e per il riassetto globale della compagnia di bandiera. Nel comunicato diffuso ieri, l'Anpac ribadisce di [illegible] voler fare marcia indietro sulle sue richieste economiche (24 milioni medi annui) contabilizzate globalmente in 60 miliardi di fronte a concessioni sul piano della produttività che, secondo il sindacato dei piloti, comporterebbe risparmi per 80 miliardi. L'Anpac critica quindi l'Alitalia che «intende scaricare sui piloti problemi strutturali congeniti, fra cui una flotta obsoleta e non competitiva e un esubero di personale non tecnico (circa il 20 per cento), con management e assistenti di volo più pagati del mondo».

La vertenza è giunta a un punto molto difficile, perché i sindacati confederali e dell'Anpav degli assistenti di volo hanno proclamato 48 ore di sciopero (le prime quattro programmate per il 1° febbraio) contro l'«affitto» di due B767 della compagnia australiana Ansett [illegible] relativi equipaggi. Questa operazione, per i sindacati, costituisce «un grave pregiudizio per lo sviluppo e i livelli occupazionali» dell'Alitalia. Ma lo sciopero costituisce anche un avvertimento perché la compagnia non ceda alle richieste dei piloti, dopo che nel piano di riassetto gli assistenti hanno accettato riduzioni retributive e revisioni d'impiego a bordo, mentre dall'azienda, per il piano di rigore deciso dall'amministratore delegato Roberto Schisano, entro il '95 usciranno 1500 impiegati e operai oltre a 70 dirigenti. [r. e. s.]

RISULTATI DI GESTIONE DELL'ALITALIA. DATI IN MILIARDI DI LIRE

Il programma può mettere in contatto le aziende con 30 milioni di clienti

Olivetti entra nella rete Internet

Al gruppo di Ivrea il 90 per cento della IUnet

MILANO. Olivetti Telemedia diventa il nuovo azionista di maggioranza di IUnet, la joint-venture con «i2u» (Associazione italiana utenti unix) che gestisce la più vasta rete Internet a fini commerciali sul territorio italiano. Con il nuovo accordo Olivetti potrà contare sull'ampia base di clienti di «i2u» passata nel 1994 da 100 ad oltre 280.

I nodi di accesso attivi al momento, ha informato l'Olivetti nel corso di una conferenza stampa, sono a Milano, Roma, Genova, Torino e Trieste ed altri sono in corso di avviamento ad Ancona, Bari, Bergamo, Brescia, Cagliari, Catania, Firenze, Imperia, Lecco, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Pordenone, Trento e Udine. Oltre al mercato-business (grandi e medie aziende), IUnet fornisce [illegible] Internet anche a più di 10 mila utenze professionali, sia attraverso rapporti con Information Providers e Bbs (banche dati) di livello nazionale, che attraverso una rete di partner in rapido sviluppo.

Confermarsi «il fornitore» di servizi Internet in Italia, ampliando sia il numero dei clienti che il mix dei servizi - secondo l'Olivetti - è il primo obiettivo di IUnet, che offre al mercato business servizi addizionali quali consulenza e progettazione applicativa, anche attraverso il supporto e la realizzazione «chiavi in mano» di progetti telematici integrati. In particolare l'offerta IUnet si estende alla realizzazione di server informativi con tecnologia Mosaic.

«Includere Internet nei propri processi di management e di marketing è la nuova strada che IUnet indica alle aziende per aumentare il loro vantaggio competitivo sul mercato globale. Ciò significa - spiegano - estendere il modello client-server aziendale a un'utenza potenziale di 30 milioni di possibili clienti finali».

Per illustrare le nuove tecnologie a supporto dei processi chiave, IUnet ha in programma una serie di seminari orientativi. I primi due, indirizzati ai responsabili della pianificazione aziendale, sono previsti a Milano e a Roma rispettivamente il 7 e il 9 febbraio prossimi.

FLASH

Alenia, «no» a fusione di Atr con Aerospace

L'Alenia, azienda del gruppo Finmeccanica, precisa che «non sono in corso discussioni con Bae per la fusione delle attività industriali Atr con quelle di British Aerospace nel settore del trasporto aereo regionale». Invece, spiega la società, «conversazioni si svolgono da qualche tempo per esaminare la possibilità di collaborazioni nel settore commerciale».

Rolo, oggi la Consob decide su Cariplo

Giornata interlocutoria nella vicenda Rolo, ma una svolta ci sarà già [illegible] con l'attesa decisione della Consob sull'ammissibilità del rilancio di Cariplo e associati sulla propria offerta. Finora il quantitativo massimo richiesto di azioni Rolo (70% del capitale) è quello dell'opa Cariplo. Il Credit ha già annunciato che, rispetto all'opa concorrente, alzerà prezzo e quantitativo.

Fintecna, a febbraio offerte per Italimpianti

Slitta ancora, questa volta a fine febbraio, il termine per le offerte vincolanti per l'acquisto della Italimpianti (gruppo Iri-Fintecna). La nuova data è stata decisa su richiesta dei concorrenti stessi e accordata dalla Fintecna. In gara, alla fine dell'anno scorso, vi erano due cordate: una guidata dalla Danieli e l'altra - con la tedesca Mannesmann e Fiatimpresit - da Techint (gruppo Rocca). In gara anche la cinese Shougang e la giapponese Kobe Steel.

Fatturato Esaote nel '94 salito del 15%

Un fatturato che ha superato i 204 miliardi di lire con un incremento del 15% rispetto al '93; le esportazioni a + 46%. E' questo il risultato positivo conseguito nel 1994 dalla società specializzata nella realizzazione di apparecchiature biomedicali Esaote, uscita nel luglio scorso dall'orbita statale tramite un management buy-out.

Moto, [illegible] boccia [illegible] potenza

L'Europarlamento ha definitivamente bocciato ieri sera un progetto di direttiva Ue sulle «super-moto», che prevedeva di fissare a 100 Cv la potenza massima delle due [illegible] comunitarie. Dopo due anni di tensioni con i ministri comunitari, gli eurodeputati hanno respinto il progetto, [illegible] «non dimostrate» le ragioni di sicurezza all'origine della normativa.

IFI
Istituto Finanziario Industriale
Società per Azioni
Sede in Torino, Via Marenco n. 25
Capitale sociale lire 123.500.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 327, fasc. 2370/27

RELAZIONE SUL 1° SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 1994-95

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre dell'esercizio 1994-95 è stata depositata presso la sede sociale ed inviata a tutte le sedi del Consiglio di Borsa, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica per estratto

E' indetta una gara d'appalto per la fornitura di feretri di tipi e dimensioni diverse occorrenti per l'espletamento del servizio mortuario.
Lotto unico, importo base, Iva esclusa, L. 420.000.000.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino.
Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 19 gennaio 1995 n. 15, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino, e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore [illegible] martedì 14 marzo 1995.
La seduta pubblica della gara si terrà il giorno di mercoledì 15 marzo 1995 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Economato - via Bixio 44 - Torino, tel. (011) 442-6848, fax 442-6858.
Torino, 9 gennaio 1995.

IL DIRIGENTE dott.ssa Mariangela [illegible]

TRIBUNALE DI IVREA

N° 18/91 Reg. Esec. Imm. 20.12.1994

Oggetto: Esecuzione immobiliare Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta contro MARTA Aldo

Il Collaboratore di Cancelleria sottoscritto comunica che il G.E. dr. Lambertucci con provvedimento in data 1.6.[illegible] disposto la vendita con incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

In Ivrea - Via IV Martiri 3, già Via Palma 3
Intero fabbricato a 4 p. oltre a parziale cantinato comprendente:
al piano cantinato due cantine, al p.t. 3 locali già uso ristorante-bar, ai tre p. superiori in totale 12 camere. Per una superf. totale di mq. 510.
Prezzo base L. 410.000.000
Offerte minime L. 5.000.000
Giorno dell'incanto: 9.2.1995 ore 9,00
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12,00 del giorno precedente la gara, una domanda in carta legale, con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, dell'importo pari al 10% del prezzo base per cauzione, e pari al 15% del detto prezzo base per spese, salvo conguaglio.
Le offerte si intendono irrevocabili.
In caso di revoca, e in difetto di aggiudicazione, l'ufficio tratterrà le cauzioni versate.
Il prezzo dovrà essere versato entro 30 gg. dalla aggiudicazione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione dei relativi oneri ipotecari. Maggiori informazioni in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Paola Mamone

FONDAZIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE

IL DIRETTORE

La Fondazione Europea per la Formazione

RICERCA

RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

TRIBUNALE DI [illegible]

Il sottoscritto Direttore di Cancelleria dà pubblico avviso che il giorno 9/2/1995 alle ore 12,30 davanti al dr. Garibaldi giudice dell'esecuzione immobiliare n. 443/87 promossa da Banco di Napoli contro BERRO Giovanna avverrà la vendita con incanto dei seguenti immobili:
- Lotto unico. In Comune di Cavagnolo (To), località Cascina Bela, via Valentino n. 25-27 su strada Cavagnolo Murisengo: Fabbricato in parte ristrutturato composto di: al piano terreno complessivi 7 [illegible], due servizi [illegible] bagno; al piano primo complessivi nove vani utili e quattro servizi, compresi i depositi, tettoia, fienili, porticati [illegible] pertinenza del fabbricato. Fondi agricoli per complessivi mq 62700 circa di terreno varia coltura. Al C.T. F. 16 mappali 17-18-24-25-29-91-92-95-123-124-126-127-128-129-210-212-213-214-215.
Condizioni di vendita.
Il prezzo base è stabilito in L. 216.800.000.
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 1.000.000.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno 6/2/1995, istanza in bollo da L. 15.000 diretta [illegible] dell'esecuzione, allegando assegno circolare [illegible] TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore" per [illegible] pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto [illegible] concorrere di [illegible] il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione.
Torino, lì 5 novembre 1994.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI IVREA

N° 55/86 Reg. Esec. [illegible], 19.12.1994

Oggetto: Esecuzione immobiliare: Banca Popolare di Novara - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro GIONO Armando - GARETTO Liliana

Il Collaboratore di Cancelleria sottoscritto comunica che il G.E. Dr. Lambertucci con provvedimento in data 1.6.1994 ha disposto la vendita con incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

In Loranzè (Loranzè Alto) Via Lessolo 18.
Fabbricato unifamiliare a 3 p., dei quali uno seminterrato ed uno mansardato, comprendente: tavernetta, autorimessa e locali accessori al p. seminterr. per mq. 188; alloggio al p. rialzato composto da cucinino e tinello, soggiorno, ingresso-disimpegno; due camere, bagno, servizio igienico, 2 ripostigli e 3 balconi, per mq. 148; al p. sottotetto due locali ripostiglio, un vano predisposto per la formazione di un servizio igienico ma privo di tutti gli accessori ed altro locale, potenzialmente abitabile per circa 1/2 della sua superf. per una superf. lorda di circa mq. 145, oltre ad un terrazzo.
La proprietà gode di servitù attiva di transito sulla porz. posta all'estremità nord della part. n. 359 e, in forza di accordo privato non trascritto, gode servitù attiva di transito e sosta sulla part. n. 368.
L'immobile presenta difformità edilizia sanabile mediante il versamento di somma approssimativamente indicata nella relazione di stima.
Prezzo base L. 330.000.000.
Offerte minime: 5.000.000.
Giorno dell'incanto: 2.2.1995 ore 9,15.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12,00 del giorno precedente la gara, una domanda in carta legale, con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, dell'importo pari al 10% del prezzo base per cauzione, e pari al 15% del detto prezzo base per spese, salvo conguaglio.
Le offerte si intendono irrevocabili.
In caso di revoca, e in difetto di aggiudicazione, l'ufficio tratterrà le cauzioni versate.
Il prezzo dovrà essere versato entro 30 gg. dalla aggiudicazione.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione dei relativi oneri ipotecari. Maggiori informazioni in Cancelleria Ufficio Esecuzioni.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Paola Mamone

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 339/91 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino [illegible]: GAVIGLIO Lorenza. Il Giudice dell'Esecuzione dott. La Moro ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 16.02.1995 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
- Lotto unico in Torino - via Luca del Carretto n. 66, alloggio composto di ingresso, tre camere, servizi, due balconi, al terzo piano.
Prezzo base L. 230.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 13.02.1995, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari - via della Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

IL COMUNE DI BIELLA
PROVINCIA DI BIELLA ITALIA

AVVISA CHE

è indetta gara [illegible] pubblica con il metodo delle offerte segrete, per la fornitura frazionata di HL 34.000= di GASOLIO, nel periodo 01/03/1995 - 28/02/1996, con aggiudicazione della fornitura ai sensi art. 16 - lettera a) del D. Lgs. 358/92. La richiesta del capitolato speciale d'appalto e di informazioni potrà essere indirizzata a: Comune di Biella - Ufficio Economato - via Battistero 4 Provincia di Biella - C.A.P. 13051 (telef. 3507.335 o 323 prefisso 015 - Telefax 015/3507.385). Le offerte (redatte in carta da bollo da L. 15.000=) formulate in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 16/02/1995 all'Ufficio Protocollo del Comune di Biella - Provincia di Biella; il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 23/12/1994.

Biella, 13/01/1995

IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 maggio 1991, n. 157, il dr. Giovanni PATANIA - Agente di Cambio presso la Borsa Valori di Roma comunica che:
con delibera Consob n. 8776 del 22/11/94 E' STATA [illegible] INFLITTA LA SAN[illegible] DEL RICHIAMO PER AVER VIOLATO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 5553/[illegible] (tenuta registro ordini).

La produzione dovrebbe crescere del 6,1% creando anche posti di lavoro. Per il Sud nasce Meridia

Il Nord ingrana la quinta

La Lombardia prevede un '95 record

MILANO. [illegible] porterà un portafoglio ordini più ricco, un aumento della produzione stimato al 6,1%, una crescita dell'occupazione dell'1,5% soprattutto per merito delle piccole imprese (+2,2): sono ottime le previsioni per l'industria della provincia di Milano. Anche se la strada resta in salita, soprattutto per l'au[illegible] del costo del denaro dovuto alla situazione politica («un governo stabile potrebbe portare a un calo dei tassi del 3%») e al comportamento delle banche che così «rischiano di strozzare la ripresa». Sono queste le previsioni di Ennio Presutti, presidente dell'Assolombarda, che ha presentato a Milano i dati del '94 dell'industria manifatturiera.

Comunque [illegible] ripresa c'è, come del resto evidenziato anche dal consuntivo 1994 che ha visto «un recupero della perdita di attività registrata nel 1992 e 1993». Nel 1994, infatti, la produzione industriale a Milano e provincia è salita del 4,3% (contro il 3,2 previsto). I [illegible] dove [illegible] è verificato il maggior recupero produttivo sono quelli siderurgico (+9,1%), tessile (+7,8%), chimico (+4,4%) e meccanico (+4,1%). Debole il settore alimentare (+0,7%). «Il rafforzamento dei livelli [illegible] attività è stato possibile grazie soprattutto alla domanda estera che ha beneficiato del cambio favorevole e dell'espansione dei tradizionali mercati di sbocco. La domanda interna - ha concluso [illegible] presidente di Assolombarda - [illegible] invece evidenziato un progresso più contenuto sia perché la ripresa del flusso degli ordini è iniziata ad [illegible] inoltrato, sia perché ha interessato prevalentemente [illegible] che producono beni di investimento».

L'aumento della produzione non ha però comportato un analogo aumento dell'occupazione che è diminuita del 2,2%, anche se [illegible] ore di [illegible] integrazione ordinaria sono dimezzate e la diminuzione dell'occupazione, [illegible] legge nel rapporto di Assolombarda, [illegible] può valutare attorno allo 0,8%. In particolare è calata l'occupazione nelle medie e grandi imprese, mentre nelle piccole è aumen[illegible] dello 0,4%.

Mentre l'industria lombarda è in fermento, il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, ha parlato dei problemi del Sud. «Le promesse di mega-investimenti pubblici per il rilancio del Mezzogiorno non [illegible] state mantenute - ha detto [illegible] Roma nel corso del convegno di Meridia -. Per recuperare il tempo perduto e permettere anche al Sud di agganciarsi al treno [illegible] ripresa occorre che d'ora in [illegible] gli investimenti siano anche ridotti, purché corti [illegible] efficaci». Il direttore della Confindustria ha invitato le amministrazioni locali [illegible] farsi carico della «promozione» degli investimenti e ha spiegato che al Nord ci sono già aziende [illegible] imprenditori pronti [illegible] allargarsi verso il Sud. «Si creerebbe così quella mobilità degli investimenti e del lavoro utile a risolvere [illegible] problema occupazionale».

Agnese Vigna

PETROLI

L'Api entra nella Pontello

L'Api [illegible] la Pontello Finanziaria hanno raggiunto [illegible] accordo mediante il quale la compagnia petrolifera parteciperà ad una quota significativa del capitale sociale [illegible] Valli Zabban, società leader nel settore delle emulsioni bituminose, bitumi modificati [illegible] membrane impermeabili prefabbricate, con oltre cinquanta miliardi [illegible] fatturato. Le sinergie possibili sono numerose, dato che l'Api è [illegible] dei maggiori produttori italiani di bitume, [illegible] si può prevede[illegible] che i settori in cui si manifesterà con maggiore presenza l'effi[illegible] dell'accordo commerciale saranno quello stradale e quello edile. In particolare la Valli Zabban potrebbe imporsi nel settore delle tecnologie fredde che [illegible] considerate il futuro della pavimentazione stradale e che impiegheranno [illegible] bitume con grandi risparmi energetici e vantaggi ambientali.

Ennio Presutti

In vista della Spa rivisto il patrimonio netto

L'Enel ora «vale» di più sfiora i 22.000 miliardi

ROMA. L'Enel si presenterà all'appuntamento con [illegible] mercato, previsto per il prossimo giugno, con un patrimonio netto di oltre 22 mila miliardi. Il consiglio d'amministrazione della Spa elettrica - secondo quanto si è appreso [illegible] ambienti ministeriali - ha infatti recentemente approvato la proposta [illegible] rivalutare il patrimonio fino [illegible] 22 mila miliardi, cui andrà aggiunto l'utile '94. Proposta che attende ora l'approvazione del ministero del Tesoro che dovrebbe [illegible] il relativo decreto. La rivalutazione patrimoniale dell'Enel è una operazione che non prevede l'afflusso di capitali nelle [illegible] della società guidata da Franco Viezzoli ma solo - secondo quanto previsto dalla legge Amato - l'adeguamento delle risorse ai valori di [illegible] delle partecipazioni iscritte in bilancio.

NOMI E COGNOMI

Tornano in campo i temerari per la sfida del Mezzogiorno

SUSCITA quasi tenerezza il fatto che in questo quadro politico-istituzionale di distruzioni cecene, [illegible] sia qualche ardito che torna finalmente a parlare di Mezzogiorno, quel pezzo d'Italia cui alla lunga sono affidate le nostre migliori potenzialità di sviluppo. Incuranti delle macerie all'intorno, lo hanno fatto ieri a Palazzo San Macuto Fabio Taiti e Gennaro Acquaviva, presentando *Meridia*, una società consortile che ha lo scopo di promuovere cultura (e azioni) per un nuovo ciclo di sviluppo meridionale, cui partecipano, col Censis, grandi gruppi industriali [illegible] l'Iri, l'Eni, la Fiat e la Fininvest. Il quadro che ne è uscito, dopo un lungo periodo di eclissi informativa, [illegible] - manco a dirlo - devastato.

C'era una volta l'intervento straordinario, di scandalosa memoria, gestito da una classe politica che ne costituiva, al tempo stesso, l'erogatore e il tappo. Superata quella fase, se n'è aperta un'altra, ancora assai *naïve*, che rischia di condurre a nuovi tappi. Si sono sovrapposti e accavallati provvedimenti disordinati, che conducono [illegible] un labirinto chiunque intenda delineare strategie di intervento e di investimento nel Sud.

Gli arditi riscopritori della questione meridionale, sfidando la noia che il tema stesso produce [illegible] nell'opinione pubblica, segnalano che se in Italia la ripresa dell'economia si manifesta normalmente con 6-12 mesi di ritardo, lo scarto è ancora maggiore nel Mezzogiorno, che non è riuscito negli ultimi mesi neanche ad appropriarsi in modo [illegible] del vantaggio competitivo creato dai cambi. Ecco perché, archiviato l'intervento straordinario, occorre [illegible] la massima celerità riorganizzare proprio concettualmente tutta la materia, per [illegible] perdere, [illegible] caos, quello che una volta si definiva il treno della ripresa. La deriva naturalmente dev'essere quella di una politica, per così dire, più liberale rispetto al passato, più agganciata al mercato, ma che sia coltivata con *fine tuning*, come dice Taiti, e che, per ogni iniziativa, risponda preventivamente almeno ai tre quesiti topici: Quanto costa? Quanto rende? Chi paga?

Negli anni fino al 2001 le politiche comunitarie assicurano al nostro Paese un ammontare di risorse pari [illegible] 47 mila miliardi, che, affiancati da altri 50 mila miliardi di risorse nazionali, pubbliche [illegible] private, consentono interventi complessivi per quasi 100 mila miliardi. Ma a Bruxelles dicono senza perifrasi che su queste politiche l'Italia praticamente non c'è, è come in coma, non risponde più non soltanto politicamente, ma neanche tecnicamente.

Insomma, quei temerari che tornano oggi [illegible] parlare di Mezzogiorno spiegano che senza un serio interlocutore governativo non c'è modo di mettere insieme il nuovo mix di finanza che dovrà sostituire l'intervento straordinario, consentendo di esistere [illegible] quelle risorse imprenditoriali autoctone che ci sono ed è un delitto non valorizzare. Ma non [illegible] soltanto questo: nel nuovo sistema, le Regioni [illegible] dovrebbero svolgere più una semplice funzione da intermediario finanziario di [illegible] provenienti dal centro, ma un ben più cospicuo ruolo [illegible] pivôt; e il sistema creditizio meridionale, pur in crisi, dovrebbe partecipare significativamente a colmare il vuoto lasciato dall'intervento straordinario, mentre oggi, per dare un'idea del problema, su 100 lire di deposito bancario, soltanto 63 vengono impiegate al Sud.

Nessuno francamente s'illude circa un'imminente fine dell'eclissi, un ritorno di moda del Mezzogiorno e la nascita di una radiosa epoca dei cento fiori, visto che le priorità, purtroppo, sembrano proprio di altra natura. Ma, almeno, arriva qualche ardito a ricordarci che la questione è più che mai all'ordine del giorno e, per importanza, non è tra le ultime che il Paese in emergenza [illegible] trova a dover affrontare.

Alberto Statera

Torricelli, Cervone e Petruzzi: 1 giornata

MILANO. In attesa di ricevere [illegible] esaminare il ricorso preannunciato dalla Roma, il giudice sportivo non ha omologato la vittoria per 3-0 ottenuta domenica dalla Juventus sulla squadra giallorossa. Ha però squalificato per una giornata lo juventino Torricelli (nella foto a fianco) «per aver a gioco fermo spintonato un avversario appoggiandogli la mano sull'addome», i romanisti Petruzzi «per comportamento scorretto [illegible] per intervento falloso [illegible] un avversario lanciato a rete» e Cervone «per proteste e per aver colpito un avversario al volto a gioco fermo». Gli altri squalificati, tutti per un turno, [illegible] Caini (Foggia), Buso (Napoli), Costacurta (Milan), De Agostini (Cremonese), Delvecchio (Inter), Evani e Mihajlovic (Samp), Herrera [illegible] Sanna (Cagliari) e Manighetti (Bari).

In serie B squalificati per tre turni Paschetta (Cosenza) [illegible] Di Stefano (Lucchese), [illegible] per uno: Voria (Pescara), Campilongo (Palermo), Evangelisti e Pagano (Perugia), Fialdi[illegible] (Lucchese), Manzo (Como) e Tudisco (Salernitana). Multata di 25 milioni e diffidata la Lucchese per ripetuti lanci di oggetti in campo che hanno colpito più volte un guardalinee e, per una tentata aggressione all'arbitro a fine gara, sospeso fino al 15 marzo il dirigente Vitale.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
8,30	Sportscenter	Tele+2
9,00	**Tennis.** Australian Open	Tele+2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00	**Basket.** Scavolini-Real Madrid	Tele+2
12,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Vollaimania (replica)	Tele+2
14,00	Coast to Coast	Tele+2
14,00	News Football Ncaa: Alamo Bowl	Tele+2
15,15	**Volley.** A1 femm: Trani-Ravenna	Raitre
17,00	**Tennis.** Australian Open (r)	Tele+2
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Mondo hockey	Tele+2
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,35	Sportimo, magazine sportivo	Tele+2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	**Basket.** Prepartita	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Basket.** Euroclub, Buckler Bologna-Limoges	Tele+2
22,00	Supervolley	Tele+2
22,30	**Tennis.** Australian Open (replica)	Tele+2
23,20	Anni azzurri	Raitre
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,15	Italia 1 Sport	Italia 1
1,30	**Tennis.** Australian Open	Tele+2

Blitz di Bettega, Giraudo e Moggi ieri a Lisbona: acquistato il giovane centrocampista dello Sporting

Figo, un altro portoghese per la Juve

Costerà 5 miliardi, contratto di 3 anni al giocatore

Sousa (a fianco), in [illegible] per l'incontro di Cagliari, e Kohler (sotto) che invece dovrebbe rientrare

TORINO. E' una Juve sempre più targata Portogallo quella che stanno preparando Bettega e Giraudo. Dopo Sousa, è la volta di Louis Felipe Maria Figo, 22 anni, centrocampista dello Sporting Lisbona. Il giocatore, che la società bianconera trattò già nella scorsa estate insieme a Sousa, vestirà la maglia juventina nella prossima stagione. L'accordo con la società lusitana è stato trovato ieri, [illegible] prossimi giorni ci sarà la firma del giocatore, [illegible] contratto scade a giugno.

E' stato un blitz in piena regola quello che Bettega, Giraudo, Moggi e Secco hanno messo a segno ieri. Partiti in mattinata con un aereo della flotta Fiat, sono atterrati a Caselle alle 21,30 sotto una fitta nevicata. Nei loro volti la soddisfazione per il colpo realizzato, ma ancora un briciolo di reticenza nel voler ammettere la conclusione della trattativa: «E' vero, Figo [illegible] interessa, rientra nei nostri piani, perché è la spalla ideale per Sousa. Entro un paio di giorni definiremo l'accordo con buona pace di tutti».

In realtà mancano soltanto i dettagli. A Lisbona si sono incontrati con il presidente dello Sporting, Sousa Cintra, [illegible] delle acque minerali, e con Veiga, manager di Figo e di Sousa. L'intesa è stata trovata, alla società portoghese andranno quasi cinque miliardi [illegible] lire, mentre il giocatore firmerà un contratto triennale di 450 milioni a stagione.

Ma chi è Figo, il campione che faceva gola anche al Parma? Sicuramente è uno dei migliori talenti espressi dal calcio portoghese negli ultimi anni. E' stato allievo di Manuel Queiroz, il tecnico che ha portato la Nazionale ad un passo dal Mondiale americano. Con Queiroz, Figo ha vinto il titolo mondiale under [illegible] e under 20, per poi approdare alla rappresentativa under 21 e quindi a quella maggiore. E' un tipo alla Rui Costa, il giocatore della Fiorentina, ma rispetto al connazionale è più abile nel dribbling. E' dotato di una notevole forza fisica [illegible] ha un buon tiro. Quest'anno ha segnato sei gol in campionato e due in Nazionale. Ora è fermo per un leggero infortunio.

Gioca in Nazionale è la spalla ideale per Paulo Sousa E' stato «mondiale» under 18 e under 20

Kohler sicuro «Juve da scudetto perché siamo uniti» E domani Fortunato ritornerà a Torino

Louis Figo, 22 anni, prezioso rinforzo per il centrocampo della Juve: con il [illegible] arrivo la società sarà costretta a rivoluzionare il gruppo degli stranieri

E' chiaro a questo punto che nel centrocampo bianconero cambieranno molte cose nella prossima stagione. Probabilmente toccherà a Conte cedere il posto al nuovo venuto e del res[illegible] [illegible] giocatore pugliese ha già spiegato che non rifiuterebbe un trasferimento. Ma tutto il gruppo degli stranieri è [illegible] [illegible] discussione. Jarni, Deschamps e Kohler, finiscono quindi in lista di trasferimento.

Proprio il tedesco è candidato al rientro in squadra domenica a Cagliari, dopo [illegible] mese di stop a causa di un infortunio ai tendini, anche se non sarà facile dire a Carrera fatti più in là. Sembra un paradosso, ma in realtà i problemi maggiori potrebbero nascere proprio con la piena disponibilità di tutto l'organico. «Si fa presto a rompere il giocattolo», ha ammonito Vialli, che non perde occasione di sottolineare [illegible] insidie [illegible] turn over. Kohler, per primo, non avanza pretese: «Adesso sto bene. Dopo le cure fatte a Monaco sono perfettamente recuperato. Ma [illegible] posso dire: domenica gioco. Alla Juve quest'anno sono cambiate tante cose». Già, Lippi oltre che un abile stratega, si sta dimostrando anche sottile psicologo. Per ora gli equilibri [illegible] sembrano precari e non c'è difficoltà nell'ammettere che il tempo delle invidie e delle divisioni è ormai alle spalle. Sentiamo [illegible] Kohler:

«Siamo un gruppo finalmente unito, non vedo in giro le facce scure di chi non gioca. L'anno scorso questo non accadeva».

Il nuovo che avanza e fa [illegible]bula rasa di tutto ciò che apparteneva alla precedente gestione, si fregia quindi di questo ulteriore miracolo. Ma [illegible] chiaro che sei gol in due partite non sono soltanto frutto del clima idilliaco. Conferma Kohler: «No, la Juve è cambiata profondamente, prima di tutto nel modo di giocare, stessa mentalità in casa e in trasferta. Il lavoro paga, anche la fortuna ci aiuta. Mi sembra di vedere il Milan dell'anno scorso».

A Cagliari potrebbe mancare, invece, Sousa. Il portoghese non si è ancora allenato questa settimana, perché ha l'adduttore sinistro infiammato. Tutta colpa dell'infame terreno ghiacciato del Delle Alpi. Per lui soltanto cure mediche ed esercizi in piscina.

Infine una bella notizia, forse la più piacevole di una giornata già densa di novità. Domani sarà a Torino Fortunato, [illegible] difensore juventino che sta vincendo [illegible] difficile battaglia contro la leucemia. Sarà al Comunale per salutare i compagni.

Fabio Vergnano

Sit-in fallito

Solo 80 ultrà alla Federcalcio

ROMA. Federcalcio soddisfatta, ultrà un po' meno. L'appello di Sensi perché non ci fosse [illegible] sit-in davanti alla sede della Figc, tiene lontano da via Allegri i tifosi organizzati e all'appuntamento delle 16,30 si presentano solo un'ottantina di ragazzi. Bastano però per mettere in allarme i custodi della palazzina federale, [illegible] alle 17, al primo movimento, si chiude il cancello automatico rischiando [illegible] danneggiare proprio l'auto del presidente.

E' quello che vogliono i tifosi, tutti giovanissimi, a cui non pare vero di poter mettere paura alla odiata federazione. Vola così qualche monetina, si moltiplicano i cori anti Matarrese e anti-Juve [illegible] parolacce [illegible] ogni tipo. Maltrattato anche il presidente Sensi: «Prima ci carica, poi ci respinge», commentano i più arrabbiati. Il freddo, però, falcia presto le «truppe della protesta», e alle 17,30 i superstiti sono soltanto una ventina. Sfortunati, perché arriva la polizia e li identifica.

Matarrese rimane imperturbabile al quinto piano: nessuna dichiarazione. [illegible] via Allegri trapela solo un atteggiamento benevolo verso [illegible] presidente della Roma che si è avveduto in tempo e «passata l'amarezza, ha capito». A Trigoria la voce di Carboni, allineato con il presidente: «Giusto il ricorso, la partita si deve rigiocare». Da Agnolin solo una frase: «La Roma ha bisogno di tranquillità». [p. s.]

ALLA RICERCA DEL GOL

Nel prossimo campionato Usa vogliono allargare le porte

Portieri, guai in vista

La proposta alla Fifa parte dagli organizzatori del torneo mondiale '94
L'obiettivo è di evitare gli zero a zero per ottenere le riprese televisive

NEW YORK. Parte dagli Stati Uniti, gli ultimi arrivati alla corte del calcio, la crociata per cambiare alcune regole dello sport più popolare. I responsabili del campionato professionistico statunitense (Mls), [illegible] dovrebbe cominciare nel 1996, hanno chiesto alla federazione americana (Ussf) e a quella internazionale (Fifa) l'autorizzazione di apportare alcune [illegible]difiche al regolamento di gioco. Queste le principali innovazioni richieste: la possibilità di fare la rimessa laterale con i piedi oppure con le mani indifferentemente, a scelta del giocatore; cartellino giallo per il giocatore che non resta in barriera al [illegible]mento di una punizione e conseguente ripetizione della punizione arretrando la stessa da m 9,15 a m 13,65.

«Pensiamo che i cambiamenti proposti possano rendere ancora più attraente il calcio per gli spettatori senza toccare l'integrità del gioco», ha spiegato Alan Rothenberg, presidente del comitato organizzatore del Mondiale Usa 94, della Msl e dell'Ussf.

Rothenberg [illegible] aggiunto che le proposte sono il frutto di numerose discussioni [illegible] esperti [illegible] calcio e che è stato suggerito anche l'ampliamento delle porte, sia in larghezza che in altezza, e l'abolizione del fuorigioco quando l'azione si svolge negli ultimi trenta metri. Lo spirito di questi possibili cambiamenti riguarda naturalmente l'opportunità di aumentare il numero dei gol, perché le partite da zero a zero non prendano il sopravvento, e con esse la noia. Di tutte le proposte, in parte già allo studio della Fifa, come la rimessa laterale battuta con i piedi, naturalmente la più rivoluzionaria è l'allungamento e l'allargamento delle porte. Non è nuovissima nemmeno questa, come idea, ma per la prima volta viene portata avanti da [illegible] federazione. Non si dice di «quanti» centimetri dovrebbe essere questo allargamento, si sussurra 7-8 in larghezza e 3-4 in altezza. Una proposta destinata a creare polemiche e rifiuti [illegible] tradizionalisti, dimenticando che l'altezza media dei portieri si è via via elevata, da quando erano state stabilite le regole.

Inizialmente previsto per la primavera '95, il lancio del campionato di calcio Usa è stato spostato all'anno successivo con la partecipazione di dieci squadre, delle quali [illegible] sono già note: Boston, Chicago, Columbus (Ohio), Los Angeles, New York/New Jersey, San José (California), Tampa (Florida) e Washington (DC).

I dirigenti del [illegible]re, inoltre, starebbero per concludere un accordo con la rete tv Abc per la teletrasmissione di tre o cinque partite della selezione nazionale statunitense. L'accordo riguarderebbe incontri di qualificazione per [illegible] Mondiale 1998 i cui gruppi eliminatori saranno composti il 10 dicembre prossimo. Dovrebbero essere teletrasmessi dall'Abc anche gli incontri dell'Us Cup 95 (13-25 giugno), un quadrangolare con Stati Uniti, Messico, Colombia e Nigeria. Nella scorsa [illegible] la Abc aveva trasmesso undici partite di Usa '94, tra cui gli incontri [illegible] apertura e la finale Italia-Brasile.

Proprio il fatto che una grande tv ora si stia interessando a fondo al calcio Usa con prospettive concrete è la molla per chiedere regole che garantiscano maggior spettacolo. Soltanto un gradimento dei telespettatori potrebbe far decollare [illegible] calcio negli Stati Uniti. [r. c.]

E in caso la barriera non rispetti i 9 m dovrà arretrare alla distanza di 13,65

SONDAGGIO FRA I NUMERI 1: **QUASI TUTTI [illegible]**

Pagliuca da quest'anno all'Inter «E' un'ipotesi da bocciare»

Pagliuca

«E' destino che si debbano sempre prendere decisioni che penalizzano i portieri. [illegible] è bastato che escogitassero la norma che ci impedisce di prendere la palla con le mani sul passaggio [illegible] [illegible] compagno di squadra, adesso c'è anche la novità delle porte più grandi. No, è un'ipotesi da bocciare».

Pazzagli del Prato è favorevole «E' questione di abitudine»

Pazzagli

«Io sono sempre pronto ad accogliere i cambiamenti, quindi se [illegible] scopo è [illegible] accrescere [illegible] tasso di spettacolarità nel calcio, ben vengu. Quando fu introdotta la regola del retropassaggio, tutti noi portieri ci ribellammo. Oggi invece abbiamo visto che la cosa non crea più problemi. Basta abituarsi».

Peruzzi (Juve) è ironico «Potrebbero eliminare il portiere»

Peruzzi

«Non [illegible] migliora lo spettacolo allargando le porte. Non bastano più di sette metri? E le vogliono pure alzare. Ridicolo, fanno di tutto per peggiorare il lavoro dei portieri. Visto che sono in vena di novità, eliminino del tutto il nostro ruolo e mettano un giocatore in più in mezzo al campo».

Per Toldo (Fiorentina) lo spettacolo [illegible] sarebbe privilegiato

Toldo

«Perché cambiare? Da anni le porte sono sempre le stesse. La cosa creerebbe problemi anche a chi, come [illegible] ha [illegible] statura più alta della media. Aumentando le dimensioni della porta si finirebbe col facilitare solo gli attaccanti, [illegible] mi sembra che già adesso il numero dei gol a partita [illegible] alto».

Il giovane difensore granata è già uno dei più ricercati dai grandi club

Si è aperta la caccia al Falcone

«Ma voglio essere il futuro del Toro»

TORINO. Giulio Falcone: un nome a caso, ma non troppo. Non ha ancora 21 anni e questo ci interessa, come base di riflessione. Nella Under di Maldini ci ha già giocato, ci giocherà ancora. Non è più etichettabile come un «sarà famoso», non è ancora un inamovibile del Toro. Pensiamo a Cannavaro e Pecchia bandiere del Napoli di Boskov, Galante perno del Genoa di Marchioro, Ripa capitano del Bari di Materazzi per fare esempi di giocatori che hanno compiuto i 21 anni, seppur da pochi mesi.

[illegible]a lo stopper granata le come lui, tanti altri della classe '74, o '75 e perfino '76, vedi tabella a fianco) ha superato da tempo l'emozione del debutto in prima squadra. E, avvicinandosi il periodo delle trattative (per ora sotterranee) che le società intavolano per rinforzarsi in vista del prossimo torneo, anche Falcone entra di diritto nella schiera dei possibili cedendi o, come si dice, degli [illegible] mini-mercato. Magari più «avvicinabile» di un Del Piero, meno «inseguito» di Flachi o Totti, ma senza dubbio più «affidabile» di altri difensori come l'interista Mirko Conte o l'atalantino Pavan, quest'anno dal rendimento altalenante.

Falcone appartiene al Torino. Ha un contratto che scadrà nel [illegible]. Il presidente Calleri, dopo aver diviso con la Fiorentina le comproprietà di Tosto e Sottil (altri elementi da mercato, come si evince dalla tabella) ha deciso di scommettere a occhi chiusi su questo teramano [illegible] ferro. Con Torrisi e Maltagliati fa parte, Falcone, della triade difensiva granata. E' una delle colonne. Ed è l'unico «tutto granato»: Torrisi è infatti per metà della Reggiana, Maltagliati per metà del Parma. Con il recuperato Jean-Pierre Cyprien, Falcone potrà diventare il baluardo difensivo della prossima stagione se Torrisi e Maltagliati dovessero essere richiamati alle loro basi. Sempre che. I contratti sono fatti apposta per essere stracciati, Calleri non si arrenda al miglior offerente.

Il ragazzo, 21 anni il prossimo 31 maggio, si rende conto di essere nel mirino di molte società: «Ma penso che difficilmente il Torino, a questo punto, farà a meno di me. Ed io, credetemi, mi sento un giocatore granata, per altri quattro anni voglio vestire questa maglia. Calleri mi ha dato un'enorme gratificazione rinnovando il mio contratto praticamente a scatola chiusa. Devo ripagare la fiducia del presidente e di Sonetti che mi sta impiegando a tempo pieno».

Fino alla scorsa stagione, pur facendo parte dell'Under 21 di Maldini, Falcone non era titolare del Torino. Giocavano Gregucci, Fusi, Annoni, Mussi, logico che fosse chiuso in partenza nel team di Mondonico: «Ma non è stata un'esperienza negativa. Ho avuto il mio spazio e alcune soddisfazioni (giocò addirittura per 21' contro i norvegesi del Lillestroem il 29 settembre '93 in Coppa Coppe prima ancora dell'esordio in serie A, avvenuto a novembre, avversaria la Reggiana ndr)».

Nelle squadre giovanili granata Falcone si è disimpegnato quasi sempre come libero, nell'Under 21 da fluidificante di destra. «Credo di rendere al meglio [illegible] mi fa giocare Sonetti, alternandomi con Maltagliati nella marcatura della punta avversaria. Penso che avverrà la stessa cosa domenica contro Skuhravy, il genoano è uno che va ingabbiato a dovere».

L'arrivo di Pellegrini a novembre e il recupero ormai prossimo di Cyprien non lo spaventano: «Più siamo, meglio è: la concorrenza interna provoca [illegible] competizione e chi gioca si sente giustamente meritevole. A fine torneo la società trarrà le somme, non credo di essere in forse. Cyprien, io, lo stesso Sogliano, siamo il futuro del Torino. Quest'anno è logico pensare solamente alla salvezza, dal prossimo potremo fare un salto di qualità. Angloma e Pelé saranno i nostri punti di riferimento, due stranieri che si sono inseriti in fretto, senza dimenticare Marcao».

Dei ragazzi-mercato come lui conosce in particolare l'attaccante dell'Andria, Amoruso: «Siamo stati compagni nell'Under 21, mi impressiona la facilità con cui [illegible] smarcarsi in area, non credo che ci sarà molta battaglia sul suo nome, la Sampdoria (a cui appartiene ndr) lo farà rientrare a Genova. Inutile chiedergli una graduatoria dei giovani bomber. E' scontata: «Del Piero e Totti in serie A, per l'esperienza raggiunta e il tipo di gol, tutti spettacolari, messi a segno; Amoruso e Inzaghi in B per la continuità di rendimento. Sono ragazzi che vanno sempre a segno». Falcone è pronto allo scontro, da qui al Duemila (e oltre) ne vedremo delle belle.

Franco Badolato

IL MERCATO GUARDA QUESTI UNDER 21

GIOCATORE	NASCITA	DOVE GIOCA	RUOLO	VALORE (MILIARDI)
ADANI	10/7/74	BRESCIA	DIF	2
AMERINI	[illegible]	FIORENTINA	CENTR	6
AMORUSO	29/6/74	ANDRIA	ATT	10
BELLUCCI C.	31/5/75	SAMPDORIA	ATT	6
BINOTTO	22/5/75	ASCOLI	CENTR	4
CHERUBINI	28/2/74	REGGIANA	DIF	3
CONTE M.	12/8/74	INTER	DIF	4
COZZA	19/1/74	REGGIANA	CENTR	3
DELLA MORTE	1/10/74	LECCE	CENTR	5
DEL PIERO	9/11/74	JUVENTUS	ATT	20
DIONIGI	10/1/74	COMO	ATT	5
DI VAIO	15/7/76	LAZIO	ATT	10
FALCONE	31/5/74	TORINO	DIF	5
FIORE	17/4/75	PARMA	CENTR	4
FLACHI	8/4/75	FIORENTINA	ATT	5
GIACOBBO	[illegible]	FOGGIA	CENTR	3
GRANDI	29/7/75	JUVENTUS	ATT	6
MARAZZINA	[illegible]	INTER	ATT	6
MOZZINI	21/11/75	REGGIANA	DIF	2
PAVAN	29/8/74	ATALANTA	DIF	3
PIOVANELLI M.	7/4/74	BRESCIA	CENTR	5
PIRRI A.	21/1/76	CREMONESE	CENTR	5
RATTI	2/7/76	BRESCIA	ATT	6
SARTOR	[illegible]	VICENZA	DIF	3
SOTTIL	4/1/74	FIORENTINA	DIF	4
TACCHINARDI	[illegible]	JUVENTUS	CENTR	10
TOSTO	[illegible]	LUCCHESE	DIF	4
TOTTI	27/9/76	ROMA	ATT	12
VERONESE	[illegible]	CAGLIARI	DIF	2
ZANCHETTA	[illegible]	INTER	ATT	5

Giulio Falcone difensore del Torino

Francesco Totti giovane bomber della Roma

Francesco Flachi punta [illegible] Fiorentina

Marchioro cerca di riunire i giocatori

Spinelli e Skuhravy affondano il Genoa

Il presidente pessimista vede la B
Il boemo è criticato dai compagni

GENOVA. «Cose da Grifo...». Sotto la Lanterna, è una frase che i tifosi rossoblù ripetono spesso. Un modo più signorile per definire quel particolare tipo di [illegible] insito, si dice da sempre, nell'universo genoano. Anche dopo l'importantissima vittoria contro il Padova e in prossimità di una trasferta delicata [illegible] quella di Torino, l'universo rossoblù riesce a [illegible]plicarsi la vita. La prima bordata l'ha tirata l'altro ieri Skuhravy, lamentandosi di essere assistito poco e male dai compagni. Un'altra, tra le righe, l'ha tirata Spinelli, dichiarandosi quasi disperato nella ricerca di quattro squadre inferiori al suo Genoa.

Ieri, l'ordine del giorno era: «Spegnere l'incendio». Marchioro, negli spogliatoi del Pio XII ha riunito e confessato la truppa per quasi un'ora e mezza. Per ricucire gli strappi che potevano incrinare la compattezza del gruppo. Tutto, naturalmente, è rimasto dentro quelle quattro mura: «Com'è giusto che sia - ha detto [illegible] serenità il tecnico rossoblù - perché non mi va di raccontare in giro gli affari nostri. Dobbiamo cambiare mentalità, ma non è una questione di scelte, cioè di uomini, bensì tutto fa parte di una cultura connaturata che ci [illegible] soffrire contro le piccole squadre. Certe cose, comunque, Skuhravy avrebbe fatto meglio a dirle nello spogliatoio».

Il boemo si è presentato [illegible] l'inusuale volto sorridente degli ultimi tempi: «Di cosa abbiamo parlato? Chiedete al mister, se lui ha detto che è tutto tranquillo, allora lo dico anch'io. No, non mi aspetto di essere multato dalla società, anche perché [illegible] credo di avere detto niente di male». L'attaccante rispose così anche due anni fa quando, alla vigilia di un Juve-Genoa, si dichiarò disposto ad andare a riprendere Aguilera persino a piedi. Allora furono [illegible] milioni di multa, ridotti poi a [illegible] dalla Disciplinare. Stavolta si vedrà.

Nicola Caricola, oltre ad essere il nuovo capitano [illegible] Genoa da quando Signorini va in panchina, è anche uno dei veterani di questa squadra e di questo ambiente. [illegible] anche lui se n'è accorto: qualcosa [illegible] va. «Sia chiaro, io non voglio fare nessuna polemica. E' stato ovvio esaminare questo momento difficile, parlare dei nostri difetti. Quando ho qualcosa da dire, lo faccio con i compagni o con l'allenatore. Con questo [illegible] sta a [illegible] giudicare se Skuhravy abbia fatto bene o male a sfogarsi, io a[illegible] agito diversamente». E poi c'è anche un certo pessimismo da battere: «E' vero - ha continuato Caricola - ci mancano dei punti. Ma se un mio compagno parla di retrocessione, che cosa dovrebbero pensare i tifosi? Cerchiamo di essere ottimisti. Abbiamo battuto il Padova, seppure immeritatamente, avremmo dovuto approfittare di questo momento per risistemare un po' le cose e invece andiamo a innescare...». Meglio lasciar perdere, insomma. L'esperienza di Caricola quindi come medicina per il Genoa: «Dobbiamo credere in quello che facciamo. Per [illegible] dalla crisi tutti abbiamo bisogno di tutti. Dobbiamo cambiare mentalità, perché Genova è una piazza troppo importante e io, da Torino, ci sono voluto ritornare a tutti i costi. [illegible] basta, perché sto parlando da tifoso».

Damiano Basso

ARBITRI

Parma-Napoli affidata a Bolognino

Braschi a Cagliari e Nicchi a Torino

ROMA. Questi gli arbitri di domenica in serie A: Brescia-Lazio: Boggi; Cagliari-Juventus: Braschi; Foggia-Reggiana: Farina; Milan-Fiorentina: Cinciripini; Padova-Inter: Rodomonti; Parma-Napoli (ore 20,30): Bolognino; Roma-Cremonese: Bettin; Sampdoria-Bari: Treossi; Torino-Genoa: Nicchi.

Serie B: Ascoli-Verona: Messina; Cosenza-Vicenza: Gronda; Chievo Verona-Como: Luna; Cosenza-Acireale: Cesari; Fidelis Andria-Udinese: Amendolia; Lecco-Venezia (sab. ore 20,30): Pellegrino; Palermo-Pescara: Pacifici; Perugia-An[illegible]: Bazzoli; Piacenza-Lucchese: Racalbuto; Salernitana-Atalanta: Collina.

Inter: Pancev, guarito, si candida

S. Siro nuovo prato paga Berlusconi

MILANO. Il prato di San Siro torna nuovo. Domenica Milan e Fiorentina si affronteranno su un terreno rizollato. Le spese di restauro (150 milioni) sono a carico del Milan. Capello per la prima volta avrà a disposizione tutti i giocatori. Albertini disputerà la 100ª partita in serie A.

Sul fronte interista, Pancev si candida al rientro per rilevare lo squalificato Delvecchio. Oggi sarà provato in partitella da Bianchi, assieme a Sosa fermo da una settimana per dolori al ginocchio destro. Si allenano con i compagni anche Bergkamp e Jonk che hanno rinunciato a partecipare con la Nazionale alla sfida con la Francia per prepararsi alla trasferta di Padova. [n. s.]

CAMPIONATO

MILANO

UNA parentesi di festa, il Forum come ingioiellato, candele ed emozioni per gli spettatori. Dino Meneghin e Mike D'Antoni al passo d'addio, Bepi Stefanel che per rafforzare il suo legame con Milano [illegible] a frugare nel passato, per fondare un club delle «Scarpette Rosse», affidandone la presidenza a Gianfranco Pieri e quella onoraria al «Principe» Cesare Rubini, che non ha peli sulla lingua nel manifestare il suo dissenso dalla conduzione delle ultime stagioni di Gianmario Gabetti, che pure è stato uno degli artefici del periodo aureo dell'Olimpia Anni Ottanta.

Una giornata diversa, con un «amarcord» nel quale si è tuffata anche la Nazionale di Ettore Messina. Una giornata lontana dalle tensioni dell'Euroclub ma anche da quelle di un campionato sempre più equilibrato. Passata la festa, oggi è già davvero un altro giorno: si tornerà a pensare alla doppia sfida al vertice fra Buckler e Scavolini (sabato) e fra Stefanel e Filodoro (domenica) mentre la quinta capolista, la Cagiva, andrà a «testare» le reali ambizioni di risalita della Benetton.

Cinque squadre in testa alla classifica, tutte insieme, [illegible] una novità, alla ventesima giornata di campionato. E del gruppone fa parte, di diritto, anche la Birex, staccata di soli due punti, malgrado tutte le vicissitudini. Equilibrio estremo, causato da motivazioni varie.

Ettore Messina, che nelle tensioni del campionato dovrebbe essere «super partes» (come s'usa dire di questi tempi), attribuisce l'ammucchiata «all'incidenza che hanno le Coppe internazionali». Per il ct, le due bolognesi, Pesaro e Milano sono, sulla carta, più forti di Varese ma hanno due fronti sui quali combattere a differenza della squadra di Dodo Rusconi. E pagano lo stress. Così come lo ha pagato Verona che però adesso, seppur a malincuore, con l'eliminazione, si è liberata dell'assillo della Korac. «E all'equilibrio - spiega - contribuiscono anche il rendimento di giocatori emergenti anche in chiave azzurra, come Paolo Conti o Frosini, e quello degli stranieri: un Komazec e un Djordjevic hanno fatto fare un eccezionale salto di qualità a Cagiva e Filodoro, per certi versi inattese».

Dino Meneghin, il «grande vecchio» al passo d'addio (45 anni ieri), è d'opinione un po' diversa: «In questo equilibrio, che tra l'altro è bellissimo per l'interesse del campionato ben più di quando c'erano due o tre squadre a battagliare per le prime posizioni, incidono molto gli infortuni. La Buckler adesso sta giocando con alcuni elementi a mezzo servizio, noi della Stefanel abbiamo avuto i nostri guai, idem la Benetton del mio amico D'Antoni, che continuo a considerare come una squadra del primo gruppo, in fondo non è poi tanto distante».

Questo tira-e-molla sembra destinato ad andare avanti ancora per un po', «almeno fino alla fase cruciale delle Coppe» secondo l'opinione di Messina. «E poi c'è da capire cosa provocherà la formula dell'orologio» avverte il ct, più perplesso che incuriosito degli effetti della novità introdotta quest'anno [illegible] appendice alla stagione regolare e prima dei playoff.

Ammucchiata al vertice significo anche campionato «spaccato» praticamente in due tronconi. Quella serie A d'élite, che alcuni vogliono, sembra già essersi creata da sola.

«Prima o poi - ammette Meneghin - si arriverà a un solco più profondo, soprattutto se determinate persone, industriali che investono nel basket, concentreranno i loro sforzi su certe squadre. Ma alla gente questi continui scontri al vertice piacciono. Non mi sembra male per il nostro basket...».

Gabriele Tacchini

Alla festa d'addio di Meneghin e D'Antoni si parla di serie A

Dino Meneghin, 45 anni proprio ieri

Mike D'Antoni è nato l'8 maggio '51

[illegible] PER MILANO

MILANO. Più [illegible] festa che una vera partita, quella di Assago tra la Nazionale e la Stefanel, [illegible] la partecipazione straordinaria di Dino Meneghin e D'Antoni. Ha vinto la Stefanel (94-86) trascinata da Bodiroga (35) e Pessina (19). Fra gli azzurri, Myers ha segnato 27 punti pur giocando a sprazzi. Meglio di lui Bonora (12, con 4/4 nelle bombe) e Ferroni (12).

Un canestro di giovani leoni

Messina: così nasce l'equilibrio al vertice

EUROCLUB

Pesaro-Real Madrid 89-76

Nell'Euroclub (9º turno degli ottavi) splendida vittoria casalinga della Scavolini contro il Real Madrid (89-76). La squadra pesarese ha rischiato di compromettere tutto con un pessimo avvio, accusando lo strapotere del pivot lituano Sabonis, quasi insormontabile anche in difesa. Malgrado un buon Riva (17 punti a metà gara), la Scavolini ha accusato al 17' anche 14 punti di distacco (25-39), merito soprattutto proprio di Sabonis (19 punti per lui al riposo). Nella ripresa c'è stata però la grande rimonta dei marchigiani che con Magnifico, Dell'Agnello e un sorprendente Panichi (ma senza Garrett, lasciato in panchina) hanno dapprima colmato il disavanzo, portandosi poi progressivamente in vantaggio fino a +18 (al 34'), mentre Sabonis era stato quasi del tutto dimenticato dai compagni in attacco. Stasera tocca alla Buckler, impegnata a Bologna contro il Limoges (ore 20,30, diretta su Tele + 2 per abbonati).

SPORT FLASH

Pari Spagna-Uruguay Francia batte Olanda

LA CORUNA. Due gol per parte fra Spagna e Uruguay nell'amichevole di ieri sera a La Coruña. I padroni di [illegible] sono passati dopo appena 2' con Pizzi, gli ospiti hanno pareggiato al 18' per merito di Fonseca e al 34' si sono portati in vantaggio, grazie a un'autorete di Bengoechea. All'81' pareggio definitivo per merito di Gama da Silva. In un'altra amichevole, a Utrecht, la Francia ha battuto l'Olanda 1-0 con rete di Loko.

Sci: Ortlieb e Goetschl primi nelle prove

WENGEN. L'austriaco Ortlieb è stato il più veloce nelle prove della discesa di Wengen, davanti all'americano [illegible]. Terzo Girardelli a pari merito con Vitalini. Seguono Assinger, Skaardal, Ghedina, Perathoner, Cretier e Franz. A Cortina, invece, l'austriaca Goetschl è stata la migliore nei primi due giorni di prove. Ieri ha superato l'americana Street e la connazionale Meissnitzer. [illegible] l'azzurra Isolde Kostner.

F1: la Lotus ci ripensa correrà anche nel '95?

LONDRA. La Lotus, che aveva annunciato il ritiro per mancanza di finanziamenti, ha comunicato ieri che spera di poter disputare la prossima stagione. Hunt, leader del team, ha dichiarato che numerose scuderie hanno offerto la propria collaborazione.

Vela: [illegible] sconfitte le donne di America 3

SAN DIEGO. Ancora una sconfitta per l'equipaggio tutto femminile di America 3, battuta da Young America di Kevin Mahaney per 3'32" nella sfida tra defenders dell'America's Cup. Tra i challengers, Australia 1 ha vinto il derby con Sydney '95. New Zealand ha battuto i connazionali di Tag Heuer. Nippon ha sconfitto France America di Pajot. L'australiano Cutler (New Zealand) ha subito l'amputazione di un dito rimasto incastrato in una cima.

Open d'Australia: avanza anche Pescosolido, Caratti travolto da Courier

Steeb cade nella rete di Furlan

Gaudenzi ko, rinuncia alla Davis?

MELBOURNE. Per diventare grandi atleti, oltre che uomini saggi, nutrire l'anima non è meno importante che curare il corpo. Lo sa Renzo Furlan, che ieri con Pescosolido è entrato nel 3° turno degli Australian Open. Sono, questi ultimi, i superstiti della scialuppa italiana [illegible] Flinder's Park: dal torneo sono usciti infatti sia Gaudenzi (in odore di rinuncia alla Davis), ko con il fantasista [illegible] Olhovsky, sia Caratti, travolto [illegible] Courier; fuori anche la Farina e [illegible] Golarsa.

Furlan, che [illegible] appena raggiunto la miglior posizione Atp della sua carriera (34), [illegible] fronte al solido tedesco Charly Steeb ha costruito un piccolo capolavoro in tre set, imbrigliando il drittaccio liftato e la vigoria fisica del rivale in una fitta ragnatela di abili colpi. «Lo conosco bene, Steeb - ha spiegato Renzo, insolitamente loquace nonostante la febbricola che lo tormenta da giorni -. Mi [illegible] battuto [illegible] p[illegible] di volte, [illegible] ho imparato la lezione. Se sono migliorato? Prima ero molto veloce ma poco resistente. Mi sono rafforzato e soprattutto ho iniziato a capire meglio quello che devo fare in campo. Sono un ragionatore e a volte mi arrovello troppo, [illegible] però vedo le cose più chiaramente. Steeb comunque ha [illegible] gioco semplice, sarà peggio con Wheaton» cioè il suo prossimo avversario, n. 43 dell'Atp, americano tutto [illegible] [illegible] volley già semifinalista a Wimbledon '91.

All'angolo di Furlan, e di tutto il gruppo [illegible] Riccardo Piatti, per la cura del corpo ci [illegible] [illegible] preparatore Pino Carnovale, il chiropratico Caronti e il dr. Testa. All'anima ci pensa invece Umberto Longoni, psicologo [illegible] l'hobby del tennis e delle canzoni. Le sue, a sentire Furlan, [illegible] sono però solo parole, parole: «Mi ha fatto capire perché [illegible] campo [illegible] capitano certe cose, [illegible] insegnato a reagire. Gli devo [illegible] nuova tranquillità».

Inquieto è invece Andrea Gaudenzi. Il russo Olhovsky (101° nell'Atp), un tennista forte soprattutto in doppio ma dotato di tutti i colpi (15 [illegible] contro Andrea, oltre a smorzate, volée a passanti), ieri gli ha spezzato [illegible] ritmo e nascosto [illegible] palla per tre set. «Olhovsky è incostante, [illegible] quando gioca bene diventa un fenomeno - ha detto Gaudenzi, che oltre al braccio in panne [illegible] la febbre e la gola infiammata -. Non sono preoccupato tanto per la sconfitta, ma per il braccio che continua [illegible] farmi male. Ora [illegible] farò visitare da un ortopedico australiano che mi ha già curato. Se mi dirà che devo fermarmi, dovrò rinunciare alla Coppa Davis e [illegible] Torneo di Dubai». Il ct [illegible] Adriano Panatta, presente [illegible] Melbourne, proprio [illegible] [illegible] comunque ufficializzato la [illegible] di Gaudenzi, Furlan, Pescosolido e Brandi per il match di Davis con la Rep. Ceca (3-5 febbraio a Napoli).

Altri campi altre storie: Stefano Pescosolido non ha faticato troppo contro il folloso attaccante australiano Tebbut (115° dell'Atp) e ora può rilassarsi in attesa di incontrare domani il numero [illegible] del mondo, l'ucraino Andrei Medvedev. A Cristiano Caratti invece non sono serviti gli esercizi di rilassamento prescritti dal guru Longoni: il dritto di Big Jim Courier gli è passato sopra con la velocità e la delicatezza di un Intercity, un'ora e venti per un 6-2, 6-2, 6-1 che [illegible] frantumato le speranze di un Caratti Kid poco in salute: «Anch'io come Renzo [illegible] influenzato, da tre notti dormo pochis[illegible]. Courier è troppo forte per [illegible] e per giunta oggi [illegible] giocato benissimo. A [illegible] invece [illegible] gambe non andavano proprio».

Fuori dall'orticello italiano, intanto, avanzano Stich e Chang, Sampras e Larsson, la Pierce e la Novotna (fra le teste di serie è caduta soltanto la n. 13, Sabine Hack). Il torneo vive anche di grandi e piccoli drammi: la giapponese Naoko Sawamatsu ha giocato e vinto pur sapendo che la sua casa era crollata nel terremoto di Osaka; Martina Hingis, 14enne prodigio, è uscita in due set contro la giapponese Nagatsuka. Al suo posto splende la perla [illegible] Dally Randriantefy (6-2, 6-0 alla Tarabini), nata in Madagascar ma residente in Svizzera, che nel torneo junior di Parigi '94 battè la Bentivoglio.

Alessandro De Giorgi

SI ARRENDONO [illegible]

Singolare maschile, 1° turno: Stich-O'Brien 6-0, 6-3, 6-4; Sampras-Kroslak [illegible]-2, 6-0, 6-1; Pescosolido-Tebbutt 6-3, 6-4, 6-2; Larsson-Pereira 7-6, 6-4, 6-3; Jonsson-Fromberg 7-5, 7-6, 3-6, 6-2; Wheaton-Siemerink 6-2, 6-2, 6-2; Courier-Caratti 6-2, 6-2, 6-1; Damm-Ho 3-6, 3-6, 7-6, 6-3, 6-3; Enqvist-Nestor 6-4, 6-4, 7-5; Olhovskiy-Gaudenzi 6-2, 6-3, 6-3; Medvedev-Rehmann 7-[illegible], 6-4, 6-1; Delaitre-Apell 7-6, 6-4, 6-2; Furlan-Steeb 7-5, 6-3, 6-2; Novacek-Vasek 6-3, 6-3, 6-4; Woodforde-Steven 1-6, 6-3, 7-5, 6-3; Chang-Alami 6-3, 6-4, 6-1.
Singolare femminile, 1° turno: Harvey Wild-Shriver [illegible]-3, 6-0; Sukova-McGrath 6-3, 6-1; Appelmans-Golarsa 6-2, 6-4; [illegible] turno: Sawamatsu-Sugiyama 6-3, 6-3; Novotna-Hy Boulais 6-2, 3-6, 6-0; Fernandez-Callens 7-5, 6-4; Kruger-De Swardt 4-6, 6-3, 6-4; Koller-Hack 7-5, 1-6, 6-0; Sung Hee-Meskhi 0-6, 7-6, 6-2; Schultz-Fulco 6-1, 6-4; Spirlea-Maniokova, Russia, 6-0, 6-2; Smashnova-Pitkowski 7-5, 7-5; Martinez-Martinek 6-1, 6-3; Huber-Drake 6-1, 6-0; Testud-Oremans 6-4, 7-6; Randriantefy-Tarabini 6-2, 6-0; Frazier-Cacic 6-3, 5-7, 6-4; Basuki-Bradtke 7-5, 6-4; Boogert-Bollegraf 6-3, 6-0; Davenport-Probst 6-2, 6-2; Nagatsuka-Hingis 6-3, 6-4; N. Zvereva-Farina 6-4, 6-2; Wiesner-Stafford 6-4, 6-0; Kamio-Reinstadler 4-6, 6-4, 6-3; Pierce-Reinach 6-1, 6-2.

Renzo Furlan è il n. 34 del mondo

L'ing. Lombardi dirigerà il reparto granturismo

Martinelli responsabile dei motori Ferrari in F1

CAMPIGLIO. Alla vigilia di una conferenza stampa che Jean Todt terrà oggi pomeriggio, nell'ambito della settimana dedicata alla F1, si registra un'importante novità alla Ferrari. Ieri c'è stato un cambio della guardia nel settore [illegible]. Maranello ha fatto sapere che l'ing. Claudio Lombardi, da tre anni responsabile del reparto propulsori della squadra [illegible] (che ha ristrutturato completamente) affaticato per il gravoso compito aveva chiesto al presidente Montezemolo di essere assegnato ad altro incarico. Per questo motivo al [illegible] posto [illegible] stato nominato l'ing. Paolo Martinelli, 42 anni, modenese, alla Ferrari dal 1978. Lombardi passa [illegible] dirigere il reparto propulsori granturismo.

Il tecnico piemontese, uno degli artefici dei [illegible] della Lancia nel rally, è fra i [illegible] apprezzati progettisti dell'ultimo ventennio nell'automobilismo sportivo. [c. ch.]

Abbondanti nevicate in Sierra Nevada

I Mondiali sono salvi grazie a Sant'Antonio

Lo spettacolo è assicurato, ma perché rischiare tanto in nome del business?

Dalla Sierra Nevada, anzi per [illegible] precisione dal comune di Monachil, via Granada, la grande notizia [illegible] mondo bianco: sta nevicando nella località dove devo[illegible] (prima si diceva «dovrebbero», con forti timori di passare al «dovevano») svolgersi i Campionati del Mondo di sci alpino, in programma dal 29 gennaio al 12 febbraio.

La previsione è di una bella precipitazione e di [illegible] nevicate a fine settimana. L[illegible] decisiva pare essere stata una processione dei 1300 monachilensi, parroco in testa, invocando da Sant'Antonio Abate, patrono del paese, tenuta ieri l'altro, con preghiere non solo perché la neve arrivas[illegible] sulla Sierra, [illegible] perché la pioggia cadesse sulla sottostante Andalusia afflitta da lunga siccità: così da salvare la faccia sul piano morale e impegnare il Santo anche su problemi esistenziali e non soltanto ludici.

Il Mondiale dovrebbe essere salvo e rispettoso del programma. In questi giorni se ne erano sentite di tutte: candidature alternative della Val d'Aosta, di Bormio, di Garmisch, di Sion; spostamento dei Mondiali in avanti, attendendo la neve; rinvio alla prossima stagione quando lo sci, finalmente, non avrà nella stagione Olimpiade o campionato del mondo, come non accade più dal 1991; [illegible]biamento del programma, gigante e supergigante spostati sulla pista della libera, che sta ad altezza da neve sicura, slalom tutto affidato ai cannoneggiamenti per creare neve artificiale: stravolgimento del programma, in caso di nevicata leggera, per fare subito disputare sulle piste a quota più bassa slalom e gigante, previsti [illegible] in chiusura.

Sembra che tutto andrà a posto, che i quasi [illegible] miliardi spesi proprio per le piste dagli organizzatori non verranno gettati via. Ma a questo punto nasce il tema dello scampato pericolo: si doveva proprio correre questo rischio, si correrà ancora un rischio simile? Bisogna ricordare che l'ultima edizione iridata, a Morioka in Giappone (parliamo sempre di sci alpino), fu uno strazio [illegible] pioggia, vento, febbri di Tomba meteoropatico, annullamento storico del supergigante.

La Sierra Nevada (che in caso di [illegible] neve sarebbe stata ribattezzata Snevada) era stata annunciata, [illegible] momento della candidatura, come il miracolo sicuro della coltre bianca a mezz'ora d'auto da Granada, una delle capitali del sole. La grande paura di quest'anno dovrebbe portare alla cautela nell'accettare località tanto suggestive quanto pericolose.

Ma è pressocché certo che le istanze economiche (televisione, pubblicità, coinvolgimento perciò di posti sempre nuovi nel grande sci) potranno in futuro fare accettare anche una candidatura polinesiana o caraibica. Se non si andrà addirittura verso i Mondiali indoor: già funziona (eccome) a Tokyo [illegible] pista coperta, in neve artificiale e non [illegible] plastica, che quasi quasi basterebbe per uno slalom regolare. Discesisti e supergigantisti potranno essere dirottati [illegible] alte montagne, gli altri giocheranno dentro un palasport, cioè dentro ad uno studio televisivo.

Se sapeva di queste prospettive, Sant'Antonio Abate ci andava piano con il miracolo e mandava, magari, i suoi devoti a farsi friggere: al sole dell'Andalusia. [g. p. o.]

Mercato: la situazione economica ha influito sui risultati delle principali Case straniere

Lira debole? Non per tutti

Per Bmw, Opel e Mercedes anno ok

La Punto, bestseller '94, ha vinto anche il premio dei giornalisti italiani dell'auto

Ancora un segno negativo nel 1994 per l'auto in Italia, [illegible] le immatricolazioni scese del 2,74% sul 1993, che già aveva perso oltre il 29% sul '92. Per il 1995, però, le previsioni sono migliori, sia pure con cautela. Per l'Anfia si potrebbero superare quest'anno 1.700.000 immatricolazioni (1.646.000 nel '94) «tenuto conto del nutrito programma di presentazione di nuovi importanti modelli, fra cui di particolare interesse quelli del Gruppo Fiat»; l'Unrae, che rappresenta le auto estere nel nostro Paese (53,8% del mercato, in testa la Ford con il 9,48% malgrado una perdita del 12,6% sul [illegible] parla di 1.800.000.

Intanto proprio [illegible] vendite Fiat, trascinate dalla Punto, stanno volando in Europa con brillanti risultati in tutti i Paesi, progressivamente incrementati mese dopo mese. Nel 1994, contro un aumento del mercato europeo, Italia esclusa, del 7,7%, le marche di Fiat Auto sono [illegible] sciute del 26%, ma in dicembre si è registrata un'impennata del 62,7% contro [illegible] 10,8% medio dell'Europa. Si tratta di un risultato che va al di là del contributo che può aver determinato [illegible] lira sottovalutata.

La debolezza della nostra moneta sembra, invece, aver influito sulla concorrenza delle marche estere - [illegible] denunciato dall'Unrae - «per i maggiori costi all'importazione che dal settembre '92 al novembre scorso hanno causato un aumento medio dei prezzi delle auto del 15% con punte del 23%».

Ma questo non vale per tutti. Nonostante il supermarco, ad esempio, le due Case automobilistiche tedesche di alta gamma, Bmw e Mercedes, hanno aumentato nel '94 le loro vendite nel nostro Paese. Gabriele Falco, presidente della Bmw Italia, dopo aver ricordato che «per aiutare e stimolare [illegible] ripresa riteniamo necessaria una revisione del[illegible] normativa fiscale [illegible] della bu[illegible]», ha illustrato la performance Bmw. A livello internazionale, con 570.000 unità vendute, l'aumento sul '93 è stato del 7%, nel nostro Paese del 4,8%, con 31.000 unità. In dicembre poi, per la prima volta «abbiamo superato la quota di mercato del 2[illegible] (2,15%) con [illegible]80 vetture. Per il '95 prevediamo di arrivare a 35.000 unità, anche grazie all'abolizione dell'Iss che apre nuove opportunità per le auto di gamma alta, attualmente oltre il 50% della nostra offerta di modelli». E ha ricordato che a breve arriverà la 328i equipaggiata con il nuovissimo motore 2800 cc in lega leggera.

Andamento analogo per la Casa [illegible] Stoccarda. L'amministratore delegato della Mercedes Italia, Jochen Prange, ha fatto notare che nel 1994 il fatturato è salito a 2000 miliardi di lire, le immatricolazioni sono [illegible] 32.600 (+7,7% sul '93) e per la prima volta si è sfiorato il 2% di quota di mercato. L'Italia - ha ricordato - [illegible] per noi il secondo Paese importatore dopo gli Usa e se la Compact fosse stata più disponibile, [illegible] cifre sarebbero state anche migliori. Per [illegible] '95 le previsioni sono positive, grazie ai nuovi modelli in arrivo.

Per Bent Schlesinger, presidente di Autogerma, invece, [illegible] 1994 è stato l'anno peggiore del[illegible] nostra storia. La congiuntura del settore, la crisi della lira, lo [illegible] d'incertezza politica ed economica e, soprattutto, la mancanza di un modello come la nuova Polo, arrivata solo a metà novembre, non hanno certo giovato al nostro bilancio. Audi, da parte sua, ha dovuto aspettare la nuova berlina A4, lanciato in Italia lo scorso weekend. Per [illegible] '95 vogliamo guardare al futuro, nonostante tutto, con quell'ottimismo che ci ha spinti [illegible] proseguire nel programma».

L'altra grande Casa tedesca, la Opel, [illegible] andata bene nel 1994, [illegible] ancor meglio in dicembre. L'amministratore delegato di Opel Italia, Massimo Berni, dopo aver ricordato come la «Scelta Opel» rappresenti un sistema innovativo [illegible] vendita «che [illegible] sta dando parecchie soddisfazioni», scommette sul 1995 «come l'anno della ripresa selettiva» che potrà essere meglio sfruttata «da quelle marche, [illegible] la nostra, che sapranno e potranno offrire non solo prodotti moderni e sicuri, ma anche servizi». Pure per Berni «la scomparsa dell'Iss aprirà alla Opel nuove e interessanti opportunità nel segmento oltre [illegible] cc, [illegible] Omega e la Calibra 2.5 [illegible] prossima commercializzazione».

CHI VA MEGLIO [illegible]	DIC. 94 SU DIC. 93	1994 SU 1993
FIAT-INNOCENTI	+ 16,77%	+ 4,74%
ALFA ROMEO	+ 29,35%	- 18,80%
LANCIA	+ 74,75%	- 3,25%
[illegible]RARI	+ 328,57%	+ 66,67%
AUDI	- 13,02%	- 8,77%
BMW	+ 43,58%	+ 4,78%
CHRYSLER	- 7,34%	+ 24,61%
CITROËN	+ 16,92%	+ 14,56%

...E CHI NO [illegible]	DIC. 94 SU DIC. 93	1994 SU 1993
FORD	- 11,61%	- 12,69%
MERCEDES	-31,07%	+ 7,71%
NISSAN	- 28,00%	- 11,00%
OPEL	+ 23,25%	+ 0,56%
PEUGEOT	+ 42,17%	- 5,62%
RENAULT	- 21,65%	- 7,28%
VOLKSWAGEN	+ 26,00%	- 28,00%
VOLVO	+ 98,37%	+ 22,88%

Il marco pesante e il lancio solo a novembre della Polo hanno influito sui risultati di VW Citroën, Peugeot e Renault ottimiste sul '95

Le «tre grandi» francesi, Renault, Peugeot e Citroën, hanno accusato cedimenti nel '94, con ripresa [illegible] fine anno. Alla Renault, che ha chiuso l'anno con il 7% del mercato italiano, c'è soddisfazione per le 33.000 Twingo immatricolate. «Sommate alle 53.000 Clio, ci consentono - ha detto il vice-presidente Mario Canovesi - di confermare la nostra posizione di primo importatore del segmento B. Bene anche [illegible] Laguna (10.000 vendite in [illegible] [illegible]) che si pone in un [illegible] dove eravamo deboli. Per quest'anno, in un mercato che prevediamo [illegible] [illegible] tra il 6% e l'8%, l'obiettivo è di riconfermare la nostra quota del 7%, con un aumento di vendite proprio della Laguna».

Jean-Jacques Couderchet, direttore generale di Peugeot Italia, guarda al 1995 «con moderato ottimismo. Pensiamo a [illegible] crescita intorno al 5%, con un consistente miglioramento per noi, sino a raggiungere [illegible] [illegible] del mercato (4,17% nel '94), per il nutrito lancio di [illegible] modelli».

Anche Jean-Louis Orphelin, direttore generale di Citroën Italia, conta di aumentare la sua quota di mercato al 3,2% contro il 2,86% del [illegible] «grazie all'apporto, tra l'altro, dei monovolume Evasion e Xantia break»

Renzo Villare

TECNICA

IN PRIMO PIANO L'ELETTRONICA

I tre Big ed enti statali al lavoro per migliorare l'efficienza del «Sistema Auto» e proteggere l'ambiente

Detroit sta studiando la vettura del futuro

Le moderne tecnologie come base di partenza
Materiali innovativi e soluzioni sofisticate

DETROIT

QUANDO il Duemila appariva ancora lontano, diciamo venti [illegible] fa, si ipotizzavano per [illegible] auto del Terzo Millennio forme avveniristiche, da fantascienza, ma prestazioni inferiori a quelle che la moderna tecnologia già oggi ci offre in termini di sicurezza, ecologia ed elettronica. Ora che il Duemila è dietro l'angolo vediamo, basandoci [illegible] quanto [illegible] emerso nei saloni di Detroit e Los Angeles, quali sono gli obiettivi che i tecnici, in questo caso quelli americani, vogliono realmente raggiungere.

Il traguardo n. 1 è la riduzione dei consumi attraverso un miglioramento globale dell'effi[illegible] [illegible] «Sistema Auto». Un'indagine eseguita per un modello di medie dimensioni dimostra che soltanto il 12,6% dell'energia contenuta nel carburante viene impiegato per muovere la vettura. Il resto, cioè l'87,4% va perduto. Uno spreco [illegible]orme.

Il conto si riferisce a un uso in città perché è stata indicata una perdita del 17,2% per il motore che gira al minimo. Però, la situazione [illegible] cambia troppo in autostrada: in tal caso aumenta la resistenza aerodinamica, nello studio indicata come fonte di spreco per appena il 2,6%.

I modi per conseguire una maggiore efficienza sono numerosi. Si va dai materiali innovativi [illegible] alla trasformazione totale dell'auto. Nello stesso tempo negli Usa si studiano vari sistemi per ridurre l'inquinamento, ricorrendo o [illegible] a mezzi elettrici. A tale scopo è stato creato un ente denominato Partnership for a new generation of vehicle (Pngv, o collaborazione per una [illegible] generazione di veicoli), di cui fanno parte i tre Big di Detroit e undici direzioni di vari ministeri.

Ecco, in sintesi, le principali linee di ricerca. In primo piano la riduzione del peso già all'origine con idonei metodi di progettazione e mediante l'impiego di metalli leggeri (alluminio, titanio e magnesio) e di nuovi rivoluzionari materiali sintetici. Naturalmente, i costi devono essere compatibili: contenere i pesi, [illegible] quindi i consumi sì, ma [illegible] a prezzi astronomici. Nello studio si pone anche in rilievo che dopo 100 [illegible] passa anni il motore a scoppio non offre un rendimento ottimale, anzi, e che i catalizzatori costituiscono un handicap rispetto ai propulsori a miscela magra. C'è, dunque, an[illegible] da lavorare in tale settore malgrado i progressi compiuti negli ultimi anni.

Ma si pensa anche, con una certa ambizione, all'idea di un'auto ibrida totale, ovvero dotata di tutti i più sofisticati impianti oggi noti. Motore a combustione per fornire un'adeguata autonomia, motore elettrico per rispettare i vincoli ambientali, volano per il recupero [illegible] energia in frenata e batterie di tipo avanzato.

In quest'ultimo campo non si fanno previsioni. Fra teorie e impieghi pratici corre una bella differenza. Si parla [illegible] pile a combustibile (ampiamente usate nei voli spaziali ma poco adatte in impieghi terrestri) mediante le quali è possibile produrre direttamente elettricità partendo dall'idrogeno o da altri combustibili liquidi [illegible] gassosi. E poi ci sono gli ultracondensatori, che dovrebbero offrire, in prospettiva, una maggiore capacità di carico rispetto alle batte[illegible] attuali, [illegible] le cellule ad antimoniuro di gallio: avviluppano un tubo di ceramica reso incandescente da un bruciatore [illegible] ne trasformano luce e calore direttamente in energia elettrica.

Rendimento e protezione dell'ambiente risultano assai migliori [illegible] quelli ottenibili [illegible] i propulsori di tipo classico. Soluzioni davvero del futuro.

In questo scenario dominerà l'elettronica, [illegible] solo nel controllo dei nuovi sistemi [illegible] anche per risolvere vecchi problemi. [illegible] oggi, ad esempio, è possibile stabilizzare un'auto e impedire che sbandi (sistemi Bosch e, om, ltt).

Ma non dimentichiamo che le auto del Terzo Millennio affondano le loro radici in questo secolo. Le prime idee stanno germinando adesso. E per quanto concerne il prototipo Usa da realizzare con le nuove tecnologie, si partirà nel '97 e si finirà nel 2004. Il futuro avanza.

Gianni Rogliatti

FLASH MOTORI

Usa, Grand Cherokee piace anche ai ladri

L'auto più rubata negli Usa è, per il terzo anno consecutivo, la Oldsmobile Cutlass Supreme. Seconda la Jeep Grand Cherokee, che è piaciuta molto [illegible] pubblico e, quindi, anche ai ladri.

Porsche [illegible] Germania è rinato l'amore

E' rinato l'[illegible] fra gli automobilisti tedeschi e la Porsche. Nel '94 la Casa di Stoccarda ha registrato un eccellente aumento nelle consegne: 5791, con un incremento del 45% rispetto al '93.

Daimler-Benz [illegible] Asia: 5 miliardi [illegible] marchi

La Daimler-Benz spinge sull'A[illegible]. Nei prossimi 5 anni il gruppo tedesco investirà cinque miliardi di marchi in questa area geografica in forte sviluppo economico (due in Cina e India, uno tra Vietnam, Singapore, Indone[illegible], Malaysia e Thailandia). La maggior parte dei progetti riguarderà il settore auto.

Francia, 270 mila auto grazie agli incentivi

Secondo le Case francesi, le auto vendute nel '94 in Francia grazie agli incentivi varati dal governo Balladur sono state 270 mila. Il [illegible] è stato fatto a[illegible]lizzando il numero di vetture [illegible] oltre 10 anni di età mandate a rottamazione. Le macchine in questione sono state ribattezzate «Balladurettes».

Corea: Hyundai nel '95 vuole produrre di più

La Hyundai ha chiuso il '94 con una produzione di 1.150.000 veicoli. La Casa coreana vuole quest'anno salire a quota 1.350.000 (+17%) con un piano di investimenti di 1,5 miliardi di dollari.

Da febbraio la Skoda Felicia: ecco i prezzi

Dai primi di febbraio arriva in Italia la Skoda Felicia, erede della Favorit. Due le versioni per il nostro mercato: LX (1289 cc e 54 Cv) e GLXi (stesso motore [illegible] [illegible] Cv). La prima costerà 12 milioni 990.000 lire [illegible] la seconda 14 milioni 560.000, chiavi in mano.

Via [illegible] Autotraffic servizio di [illegible]

Con gennaio [illegible] partito un nuovo servizio di viabilità stradale, curato da Rete 105 e Radio Montecarlo, l'Autotraffic. Ha la particolarità di essere elaborato sulle segnalazioni che gli stessi automobilisti fanno al numero verde 167-055144 e che sono mandate in onda dopo un controllo.

HONDA

Provocazione pubblicitaria per la Civic 5 porte

La Famiglia Addams: non comprate quella vettura

C'era [illegible] volta il direttore commerciale di una Casa francese che, che [illegible] termine della confe[illegible] di presentazione di un nuovo modello, si rivolgeva affettuosamente ai giornalisti, dicendo: «Scrivete quello che volete, ma pensate che io questa vettura debbo venderla».

Adesso, c'è un ribaltone anche nel campo dell'auto e della relativa pubblicità. Accade [illegible] la Honda a proposito della nuova Civic a [illegible] porte. Il motto della campagna, partita in questi giorni, è: «Non compratela».

Naturalmente, si tratta di una allegra provocazione (non [illegible] quella, ricordate?, di quell'altra marca giapponese che, in modo assai poco carino, poneva la sua vettura in contrasto con tutti i mali, veri o presunti, della povera Italia). Basti dire che la campagna ha per testimonial la celeberrima Famiglia Addams, quella dei mostri: Fester, Morticia, la Mano, e [illegible] spaventando.

«La campagna - spiegano in Honda Italia - è [illegible] sviluppata per Honda Motor Europe e, quindi, la [illegible] idea verrà utilizzata dalle diverse consociate europee della Casa giapponese». Un nuovo tipo di comunicazione che, realizzata in collaborazione con l'agenzia [illegible] pubblicità Publimarket Idea 2, si articola in soggetti per affissione, pagine stampa e filmati televisivi. Gli spot sono stati girati [illegible] Los Angeles con la casa di produzione Hagmann Landau. Tutta l'operazione è costata circa sette miliardi di lire.

Basta, quindi, con le provocanti bellone più o meno discinte? Forse. Di sicuro, in un modo o nell'altro, continua [illegible] questa campagna Honda il tentativo di stupire la gente e di differenziarsi. La pubblicità tende a nutrirsi di [illegible] stessa, e che poi il prodotto, con tutte le sue caratteristiche, sia valido o no, beh è quasi un altro discorso. (m. fe.)

RANGE ROVER

Fuoristrada sempre più lussuoso e potente

Per la festa dei 25 anni arriva la nuova regina

PORTO ERCOLE. La Range Rover, regina del fuoristrada, festeggia il suo 25° compleanno (è nata nel 1970) con una nuova Range Rover, che abbiamo provato sulle strade della stupenda costa dell'Argentario. Immediatamente riconoscibile nel design, anche se di aspetto più attuale, la vettura è inedita nei contenuti. A cominciare dal turbodiesel 6 cilindri Bmw 2500 cc, che ha sostituito il precedente VM [illegible] 4 cilindri (oggi la Rover fa parte del Gruppo tedesco, ma la scelta risale a [illegible] anni fa). Con 136 Cv, garantisce una velocità di circa 170 km/h, un'accelerazione soddisfacente per un veicolo del genere e bassi consumi, nonostante la mole: mm 4713 di lunghezza, [illegible] [illegible] larghezza, 1817 di altezza con un peso di oltre 2 tonnellate.

Tutte nuove le sospensioni, la trasmissione e [illegible] interni realizzati all'insegna dello spazio, della sicurezza, dell'eleganza e della comodità. Ad esempio, per inserire le ridotte adesso basta premere un pulsante, le quattro ruote sono sempre in presa e l'eventuale bloccaggio del differenziale centrale (indispensabile in [illegible] vero fuoristrada) [illegible] automaticamente. La nuova gamma è equipaggiata anche con due supermotorizzazioni a benzina, 8 cilindri a V, una di 4 e l'altra di 4.6 litri, con 189 e 225 Cv rispettivamente che consentono velocità massime di 188 e circa 200 km/h.

Nonostante i prezzi piuttosto salati - 76.550.000 lire, chiavi in [illegible] per [illegible] turbodiesel, 84.800.000 per il benzina 4 litri e 100.300.000 per il 4.6 - in Italia so[illegible] già piovute 400 prenotazioni, oltre un terzo [illegible] migliaio previsto per il 1995. L'80% sono a gasolio, il 20% a benzina, queste ultime quasi tutte della versione top, grazie anche alla soppressione dei [illegible] milioni di Iss. La nuova Range Rover, già presente in 65 mercati (non ancora in Giappone, Usa e Australia) dovrebbe esser venduta nel '95 in 22.000 unità, di cui 5000 in America e 6000 in Gran Bretagna.

La nuova Range Rover monta un 6 cilindri turbodiesel Bmw di 2500 cc e 136 Cv

La presentazione del [illegible] Range [illegible] stato anche l'occasione per fare il punto sull'andamento del Gruppo nel [illegible] [illegible] e nel mondo. Se il 1994 - ha detto l'amministratore delegato Salvatore Pistola - è stato molto importante per Rover Italia, il 1995 sarà un anno chiave, con un programma «assolutamente ambizioso»: accentuare le vendite di [illegible] ulteriore 20% dopo il 28% del 1994; presentare nuovi modelli e versioni (il primo sarà la 600 con motore 1.8, mirata [illegible] [illegible] italiano); sviluppare un'organizzazione di qualità totale.

In [illegible] nello scorso anno sono stati venduti 34.000 veicoli (di cui 1500 agli Enti statali che non figurano nelle immatricolazioni), con [illegible] incremento del 35% p[illegible] le vetture e solo del 2% per i fuoristrada per mancanza di prodotto (Defender, Discovery e Range). In Europa [illegible] sono avuti aumenti del 7% per le vetture e del 15% per i fuoristrada, mentre negli Usa questi ultimi sono cresciuti del 160%. Bene anche in Australia e Giappone (+15%). (r. vil.)

Come sono cresciute le tariffe autostradali

Per chi viaggia anche il valzer dei pedaggi

Il '95 sembra partito per gli automobilisti italiani, quanto meno in chiave economica, all'insegna del chiaroscuro. Da [illegible] lato, è stata prorogata - seppure di un anno - l'esenzione dal superbollo Diesel per le vetture in regola con i livelli europei di inquinamento, mentre si è finalmente conclusa l'anomalia tutta italiana dell'Ise, l'imposta straordinaria erariale che colpiva le vetture a benzina oltre i due litri e quelle Diesel superiori ai 2,5 litri (ma non è stata eliminata l'indeducibilità fiscale). Dall'altro lato, un incremento dei bolli (+6%), l'indicizzazione delle multe e l'aumento dei pedaggi autostradali.

Proprio tale voce ha suscitato un certo sconcerto presso gli utenti. Molti, arrivati al casello, hanno avuto [illegible] sorpresa di vedersi chiedere somme spesso maggior[illegible] - e non di poco - al 2-3% di cui si era parlato, specificando che in ogni caso non si sarebbe superato il 3,7%. Invece (vedi tabella), i pedaggi sono talora saliti [illegible] 50%.

Lo testimonia la tariffa compresa tra i caselli 495 e 496 dell'Autostrada dei Fiori. La macchinetta erogatrice dello scontrino e l'esattore sono separati [illegible] un paio di centinaia di metri. La prima è piazzata alla porta di Ventimiglia, il secondo qualche metro prima dei gabbiotti della Polizia di Frontiera e della Gendarmeria francese. Considerato pure che il confine di Stato «ufficiale» è al centro di una galleria, verso la Francia, a circa 6 km, è sorprendente scoprire che il transito lungo questo tragitto costi ora tremila lire contro le duemila del '94. Se, poi, si considera che prima del precedente aumento (1° gennaio '94) bisognava pagare 1300 lire, ecco che nel volgere di 53 settimane [illegible] tariffa si è gonfiata del 130% abbondante.

Ancora qualche cifra: +4% il 27 dicembre '91; +4% il 1° gennaio '94; il nuovo aumento lo scorso 1° gennaio. Che, secondo la Società Autostrade, è globalmente del 3,3% sulla propria rete (la più estesa), raggiungendo però altrove livelli assai superiori. E' il caso della tegola del 25% che [illegible] colpito gli automobilisti napoletani, costretti adesso a sborsare mille lire (invece delle precedenti 800) per utilizzare la tangenziale. Incremento del 25% sec[illegible] anche sulla Napoli-Pompei-Salerno e del 40% - nuovamente sulla «Fiori» - per il tratto Sanremo-Arma di Taggia: da 2500 a 3500 lire. «Quest'anno - dicono all'Autofiori - l'Anas ha consentito alla società di tener conto anche dei tronchi già in funzione [illegible] costruiti a sue spese, [illegible] le bretelle o l'Aurelia bis, che per Sanremo è di una dozzina di chilometri. L'utente autostradale, insomma, è chiamato a pagare anche questa percorrenza».

Le 25 società concessionarie (che si sarebbero impegnate a investimenti complessivi nel '95 di 30 mila miliardi per opere di manutenzione straordinaria) autofinanziano i lavori, oltre che con l'adeguamento Istat, con «aggiustamenti» delle tariffe che sconfinano dai valori [illegible]. Ma c'è anche qualche [illegible] caso inverso, nel quale l'aumento non c'è [illegible] (da Milano al confine austriaco, per esempio) o è stato inferiore al 3%.

Il merito di questi piccoli miracoli va ricercato nel meccanismo degli arrotondamenti alle 500 lire, dovuti, oltre che al [illegible] di inflazione, all'incremento di traffico per ogni singolo tratto. Così, in pratica, un settore che la volta precedente era aumentato più del dovuto per l'arrotondamento alle 500 lire superiori e stavolta non arriva a far scattare il limite previsto, può rimanere fermo.

Resta il fatto che mediamente le autostrade italiane vengono considerate nel panorama europeo fra [illegible] più impegnative per gli automobilisti per segnaletiche talora incomplete e poco leggibili, cantieri con annesse strettoie e deviazioni, gallerie buie e con le pareti scure (per fortuna, in materia si sta lavorando). Inoltre, i pannelli a messaggio variabile, destinati a segnalare tempestivamente informazioni e allarmi sul traffico, spesso vengono impropriamente utilizzati (distogliendo senza motivo l'attenzione dei guidatori dalla strada) per pubblicizzare l'uso della Viacard ([illegible] proposito, quando si potranno adoperare le maggiori carte di credito?). E, dulcis in fundo, [illegible] sorpresa: agli sportelli Viacard una pubblicità sonora di elettrodomestici ha recentemente sostituito il precedente messaggio di esortazione alla prudenza. For[illegible] inutile, certo più [illegible] tema.

Giulio Mangano

COME VARIANO I [illegible]

TRATTI AUTOSTRADALI	1994	1995	VARIAZ. %
ROMA [illegible] - MILANO SUD	44.500	45.500	2,2
ROMA SUD - NAPOLI NORD	15.500	16.000	3,2
MILANO SUD - BOLOGNA BORGO PANIGALE	16.000	16.500	3,1
MILANO SUD - FIRENZE NORD	24.000	24.500	2,1
MILANO SUD - NAPOLI NORD	60.500	62.500	3,3
MILANO EST - AUSTRIA CONFINE DI STATO	32.500	32.500	0,0
MILANO EST - FRANCIA CONFINE VENTIMIGLIA	34.000	35.000	2,9
MILANO EST - VENEZIA MESTRE	21.000	21.500	2,4
TORINO - MILANO GHISOLFA	9.500	10.000	5,0
TORINO - VENEZIA MESTRE	30.500	31.500	3,3
VENTIMIGLIA - CONFINE DI STATO (F)	2.000	3.000	50
CONFINE STATO ([illegible]) - GENOVA AEROPORTO	22.000	23.500	6,8
SANREMO - ARMA DI TAGGIA	2.500	3.500	40
SAVONA - CONFINE DI STATO (F)	19.000	19.500	2,6
IMPERIA EST - VENTIMIGLIA	8.000	8.500	6,3

Anche nel '95 in arrivo modelli per ogni settore di mercato

Nel disegno due dei modelli più interessanti che arriveranno nel '95: da sinistra le nuove edizioni della Mercedes Classe E e della Bmw Serie 5

Il festival delle novità

Cosa preparano le Case straniere

Il carnet degli appuntamenti del '95 è più fitto che [illegible]. Si è già parlato delle novità che il Gruppo Fiat, sull'onda dei [illegible] dello scorso anno immetterà nei mercati, continuando nel piano di rinnovo dei modelli. Vediamo, in sintesi, che cosa stanno preparando i costruttori stranieri, limitandoci ai prodotti più importanti.

Con una [illegible]: tra grandi e piccole, italiane e no, [illegible] auto che saliranno in passerella dovrebbero essere tra le 40 e le [illegible]. Un segno della vitalità dell'industria mondiale e di una concorren[illegible] sempre più [illegible], a tutto vantaggio del pubblico, che [illegible] trova davanti a una scelta vastissima.

Cominciamo con l'**Audi**. La Casa tedesca sfornerà altri motori per la A4, di cui è cominciato il lancio, per la precisione i Diesel, per la A6 e per la regina A8. A fine anno anche la versione station wagon per la A4, la Avant. Rimanendo [illegible] Germania, ecco [illegible] **Bmw**, con molta carne al fuoco. [illegible] piani, a primavera la Serie 3 Touring con i 6 cilindri di 2 e 2.8 litri, e in autunno, al Salone di Francoforte, la nuova edizione della Serie 5. La berlina di lusso di Monaco sarà più spaziosa e comoda che mai, con un'ampia serie di motorizzazioni, fra cui un turbodiesel di quasi tre litri. Dulcis in fundo, da Spartanburg, negli Stati Uniti, il roadster a due posti.

La **Chrysler**, che sta mettendo in commercio la Neon, dovrebbe lanciare la Cirrus, una stimolante berlina di tipo medio-alto vista al Salone di Detroit. In futuro, arriverà anche il [illegible]ovo Voyager, presentato pochi giorni fa negli Usa.

Fitto il calendario **Citroën**. La Casa francese si appresta a portare in Italia il monovolume Evasion, ma il pensiero è rivolto alla nuova edizione della piccola AX, più grande dell'attuale e con un look che si richiama alla Peugeot 106. Tanti tipi di motori per un'ampia gamma di versioni. Ver[illegible] fine '95 esordio della Xantia Break. Denso anche l'anno della **Ford**, con due novità in primo piano: [illegible] Fiesta e il minivan Galaxy. La prima si presenterà [illegible] un nuovo design (parte anteriore con quella calandra ovale che sta diventando [illegible] segno distintivo della Casa euro-americana), interni inediti e motori a 16 valvole (da 1.4 a 1.8 litri). Tra primavera ed estate via all'aerodinamico monovolume realizzato insieme con la Volkswagen: costruito in Portogallo monterà propulsori forniti da Wolfsburg. Dalla **Lexus** (leggasi Toyota) la LS 400 in versione migliorata.

Novità-chiave anche per la **Mercedes**. Dopo il successo della Compact (vedremo nel '95 la versione station wagon), è in arrivo la [illegible] Classe E, cioè la berlina di classe intermedia: la risposta di Stoccarda alla Bmw Serie [illegible]. Più spaziosa dell'attuale, con un 8V tra i propulsori, la E di fine secolo, pur mantenendo il tipico look Mercedes, proporrà un frontale [illegible] quattro gruppi ottici circolari.

Dall'Olanda ecco la **Mitsubishi** MX, che sarà esposta in anteprima tra poche settimane [illegible] Salone di Amsterdam. La MX, una berlina di classe media frutto della joint venture con la Volvo [illegible] con lo stato olandese, sarà prodotta [illegible] rinnovato stabilimento di Born, in Olanda: aspira a essere «europea» a tutti gli effetti. Un'altra Casa giapponese, la **Nissan**, sta per introdurre nella Cee la Maxima QX, un'ammiraglia a tre volumi con motori 6 cilindri a V e 24 valvole.

Per la **Opel** il momento-clou dell'anno sarà il lancio della nuova Vectra. Dovrebbe debuttare in autunno. Stile più morbido, dimensioni maggiori, fra le chicche anche un turbodiesel di 1600 cc. In questo settore di mercato (segmento D) all'offensiva anche la **Peugeot**, che a fine estate porterà in campo la 506, berlina a tre volumi erede della 405. Tante versioni, motori da 1.6 a 2 litri.

La **Porsche** dovrebbe esporre in anteprima a Francoforte lo spider due posti soprannominato Boxster. Dalla **Renault** [illegible] Laguna Break e, soprattutto, l'erede della 19, dall'originale tondeggiante carrozzeria a due volumi. Tanti allestimenti e motorizzazioni per questa vettura basilare per la Casa parigina. Infine, dalla **Rover** una 100 ristilizzata, [illegible] **Seat** un coupé sportivo della Cordoba, dalla **Skoda** il via alla commercializzazione della Felicia, dalla **Volkswagen** altre versioni della Polo e il monovolume Sharan, gemello del Ford Galaxy, dalla **Volvo**, in autunno, [illegible] V40, frutto dell'accordo con la Mitsubishi.

Michele Fenu

> **FORD**
>
> ### *Escort, cambia il look*
>
> In attesa della Fiesta, la Ford introdurrà in febbraio una nuova generazione della Escort, il [illegible] modello di classe medio-inferiore (segmento C). Le principali innovazioni, ispirate a soluzioni ed esperienze della Mondeo, si riferiscono al frontale, con griglia ovale, e ai gruppi ottici integrati, con paraurti montati a filo, alla plancia e ai sedili, completamente ridisegnati, [illegible] alle sospensioni, che utilizzano sofisticati tamponi in gomma e acciaio derivati da quelli usati nelle corse. Doppio airbag di serie. Tra gli scopi principali della Ford, la riduzione dei livelli di rumorosità, che risultano già in linea con le future normative europee in materia.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 19 Gennaio 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Decine d'incidenti, Autofréjus bloccata, oltre mezzo metro a Sestriere e Bardonecchia

La neve non scongiura il blocco

Giovedì del pedone confermato dal Comune

E' arrivata la neve dopo settimane [illegible] attesa con cielo sereno e tanto smog. Ieri sera, intorno alle 18, strade e tetti di Torino e dintorni hanno iniziato a imbiancarsi e nella notte la precipitazione [illegible] è fatta più intensa creando molti problemi agli automobilisti, soprattutto sulle strade della collina dove ci si poteva muovere [illegible] con le catene. I primi fiocchi dell'inverno '95 sono il «regalo» di una perturbazione d'origine atlantica che, ieri, i meteorologi definivano «leggera e di breve durata». [illegible]sione che, nella serata di ieri, ha convinto l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, a non revocare il blocco delle auto previsto per oggi.

La neve non è riuscita pertan[illegible] a far sospendere il «giovedì del pedone». La nevicata ha comunque provocato una catena di incidenti (per fortuna non gravi) soprattutto sulla tangenziale e in collina. Ieri alle 19.30 [illegible] polizia stradale era già intervenuta su una trentina di sinistri. Tamponamenti soprattutto, ma pure vetture uscite [illegible] strada a [illegible] dell'asfalto viscido.

Problemi [illegible] viabilità anche in centro anche [illegible] «l'operazione Castorino» (la task-force messa a punto dal Comune per evitare i disagi da gelo e neve) scattata all'istante ha limitato i disagi. Già alle 18,30 una ventina di [illegible] spandi-sale passava [illegible] setaccio le strade urbane e non (privilegiando i percorsi collinari), mentre la centrale operativa di via Antonio Cecchi è rimasta aperta tutta la notte. Quattro pattuglie di vigili urbani, poi, sono entrate in servizio straordinario fino alle 24. I 36 spazzaneve richiesti nei [illegible] d'emergenza rimangono in stato di allerta nell'autorimessa del Comune. Uno «stato di allerta» che, secondo le previsioni meteo, durerà almeno fino a sabato.

Più grave [illegible] situazione in provincia. Per incidenti sono state chiuse [illegible] A6, [illegible] Torino-Frejus, all'altezza del 65° chilometro, [illegible] tratto della Torino-Aosta. [illegible] precipitazioni in serata si [illegible] fatte più abbondanti. C'è l'obbligo di catene montate sulla statale 23 del Sestriere all'altezza [illegible] Perosa Argentina. Chiuso ai camion, dalle 18,30 il valico del Monginevro e del Lautaret per Des Alpes. A Claviere ieri sera erano caduti 50 centimetri [illegible] neve, come a Bardonecchia e a Sestriere. Chiuso per [illegible] il traforo del Frejus in entrata dalla Fran[illegible].

Soddisfazione per gli operatori turistici che aspettavano la neve come una manna. Si prepara un week-end affollato sulle piste.

ALTRO SERVIZIO A PAG. [illegible]

La [illegible] ha fatto capolino nelle città di pianura. Una spolverata sufficiente per provocare incidenti. Secondo le previsioni meteo a disposizione del Comune il fenomeno potrebbe [illegible] passeggero

IN PRIMO PIANO

L'ex fabbrica ora è una bomba

Veleni nell'aria intorno a corso Peschiera, in borgata Parella, uno dei quartieri più abitati. A provocarli è la presenza di cumuli di fibre di amianto blu (il tipo più pericoloso) a diretto contatto con l'aria: sono contenuti nei capannoni della Capamianto in via Sant'Antonino, ex fabbrica di amianto chiusa alla fine degli Anni [illegible]santa. Ieri [illegible] procuratore Guariniello ha aperto un procedimento penale nei confronti di Giovanni Battista Cavaglià, proprietario del terreno in cui si trovano i capannoni.

E. Bacarani A PAGINA [illegible]

IL CASO

LA [illegible] CHE SPAVENTA

Petizione dall'oratorio San Giulio d'Orta [illegible] Rai e Fininvest

La «rivolta» di 500 bambini «Stop ai programmi violenti»

Il documento sarà diffuso anche in altri centri di incontro e scuole della città «Trasmettere certi film in prima serata è pericoloso»

I BAMBINI si ribellano alla [illegible] violenta. Spiegano che certe cose non vorrebbero proprio vederle, e chiedono rispetto a [illegible] tira le fila delle programmazioni sul piccolo schermo. E' il senso di una petizione che sarà inviata alla Rai e alla Fininvest: l'hanno già firmata 500 alunni della scuola media «Marconi», e sarà diffusa in tutte le medie della città.

Ieri i giornali si sono occupati di Paolo, due anni e mezzo, choccato per aver visto uno zombie [illegible] uno spot pubblicitario mentre guardava i [illegible] animati. «E' ora [illegible] smetterla - dicono [illegible] sostanza i bambini della Marconi -. Siamo stufi di vedere schifezze». «Le immagini di sangue e sesso - scrivono nella petizione - rischiano di condizionarci, e di farci anche perdere, [illegible] la spettacolarizza[illegible] che [illegible] ne fa, il [illegible] reale del dolore».

L'iniziativa è partita dall'orato[illegible] della parrocchia di [illegible] Giulio d'Orta: otto animatori e 40 allievi della Marconi guidati da don Gia[illegible] Garbero. Spiega l'animatore Davide Mattiello: «Abbiamo lavorato sulla violenza in tv da settembre: film e messaggi pubblicitari contengono troppo sangue, troppe [illegible] impressionanti. So[illegible] [illegible] in prima serata pellicole che non sono certo "a misura di bambino" come "Basic Instinct", "Robocop", "Terminator", "Programmato per uccidere". Tanta violenza rischia di choccare i più piccoli, e li rende incapaci di distinguere i morti [illegible] film da quelli veri». Terminato il lavoro di analisi [illegible] messaggi del piccolo schermo, i ragazzi hanno scritto la petizione, poi firmata da tutti gli studenti [illegible] «Marconi».

Cristina Lastrego e Francesco Testa, scrittori da anni impegnati in riflessioni sul rapporto tra i bimbi e [illegible] tv, spiegano che gli alunni delle elementari guardano, [illegible] media, tre ore e mezzo di Rai e Fininvest al giorno. «Il tre per cento arriva a [illegible]. La tv offre spunti di riflessione solo per i bambini meno indifesi, sufficientemente seguiti dalle famiglie e dalla scuola. Gli altri guardano [illegible] schermo in stato semi-ipnotico, assorbendo tutto [illegible] che passa sul video in modo acritico e indiscriminato. Perdono interesse per la scuola, e sono allontanati dalla [illegible]ta vera». Francesco Testa accusa i tg: «Non tengono conto del pubblico di bambini. Parlano di bimbi uccisi da maniaci e delle madri senza tener conto dell'impatto emotivo di simili fatti sugli spet[illegible] [illegible] piccoli».

I ragazzi di San Giulio d'Orta hanno anche realizzato [illegible] film. E' il loro manifesto di rivolta contro il piccolo schermo. Racconta l'ascesa del re tv, cui tutti inizialmente sono sudditi. Alla fine il [illegible] viene spodestato e abbandonato dai bambini. [g. fav.]

L'animatore dell'oratorio Davide Mattiello: «E' da mesi che con i ragazzi [illegible] lavorando al problema della violenza [illegible] tv»

A MILANO

Fornace

Il giudice è indagato

Il decimo magistrato piemontese indagato dai colleghi di Milano è Pietro Fornace, presidente del Tribunale di sorveglianza. [illegible] mesi il suo [illegible] veniva accostato ad un'inchiesta, ieri la conferma ufficiale. L'ipotesi di reato: abuso in atti d'ufficio.

A. Gaino e B. Giovara A PAG. 38

Spacciatori

Maxi-retata dei carabinieri

L'hanno battezzata «operazione coccodrillo». Forse perché i carabinieri hanno «divorato», in un colpo solo, ieri all'alba, 47 spacciatori che controllavano il rifornimento di droga nella zona Sud dell'hinterland torinese: piazze, mercati, giardini.

M. Accossato e I. Barbiero A PAG. 38

FREDDO

Assiderato

Un barbone è in coma

Martino Russo, ex operaio, 73 anni, barbone da cinque, per quattro giorni ha vagato nelle strade della periferia, dormendo [illegible] gelo. L'ambulanza lo ha trovato sul ciglio della strada privo [illegible] conoscenza, semi-assiderato. E' gravissimo.

[illegible] T. Martinengo a [illegible] 39

Al Regio

La replica del sindaco

Se lo sciopero [illegible] 24 gennaio farà saltare la prima del «Sogno di una notte di mezza estate» (presentata ieri), [illegible] sindaco non riceverà il consiglio d'azienda del Regio. Lo annuncia Castellani al termine di un mercoledì ancora convulso per il teatro

Caruso e Sangiorgio ALLE PAG. [illegible] e 47

POLEMICA

GLI [illegible] VIETATI

Dopo il rifiuto, resta (ma con molti dubbi) la soluzione Palazzo Nuovo

Chiambretti, porte chiuse al Poli

Rettore e presidi: non ospiteremo il «Laureato»

Vita dura, in patria, per Piero Chiambretti. La puntata de «Il laureato» che il comico più temu[illegible] [illegible] rettori e professori vorrebbe registrare [illegible] sua città sembra sempre più in forse. Un no secco secco è arrivato ieri dal Politecnico, di solito abbastanza generoso nel concedere i suoi spazi per fini non rigorosamente legati alla didattica.

L'ipotesi Poli era nata all'inizio [illegible] settimana. Due le date possibili, individuate in accordo con l'ateneo: sabato 11 oppure 25 febbraio, precedute da alcuni giorni di prove. Dopo contatti telefonici e sopralluoghi, martedì è arrivata la richiesta ufficiale. Ma [illegible] rapido consulto tra [illegible] rettore Zich e i presidi di Ingegneria e Architettura, Appendino e Roscelli, ha prodotto [illegible] risultato sfavorevole alla satira politico-universitaria di Raitre. Nonostante l'aula magna risultasse libera nel periodo indicato.

L'Università degli Studi, invece, continua a tenere in sospeso Chiambretti e il suo altrettanto irriverente collega Paolo Rossi. In questo caso, [illegible] periodo di «occupazione» dell'aula magna di Giurisprudenza sarebbe più vicino: da martedì [illegible] gennaio a sabato 28. «Solo il Senato può esprimersi sull'opportunità di concedere gli spazi di Palazzo Nuovo per un'iniziativa non legata ai fini istituzionali dell'Università: la prossima seduta sarà lunedì [illegible] ribadisce il pro-rettore Alberto Conte. E aggiunge: «Il preside deve dare [illegible] parere, [illegible] frattempo, sulla possibilità di concedere l'aula».

[illegible] professor Gastone Cottino spiega la sua posizione [illegible] battuta: «A Giurisprudenza viviamo in piena tragedia "cinematografica", nel senso che siamo costretti a fare lezione nei cinema: dovremmo andarci [illegible] volta di più per permettere di far teatro nella nostra aula magna?». E ancora: «Sarebbe paradossale dover sospendere le lezioni. Comunque, non sono in grado di dare [illegible] risposta ufficiale perché di ufficiale dalla Rai a me non è ancora pervenuto nulla».

[illegible] è possibile, visti i tempi [illegible] Senato, per Chiambretti & soci rimanere sulla corda fino al giorno precedente l'inizio delle prove? «Sì, è possibile. Siamo veloci come fulmini, una squadra d'assalto» chiarisce Carlo Tuderti, produttore [illegible] programma. «Questa settimana siamo a Bologna: terremo i [illegible] fermi lì e se il 23 [illegible] daranno l'ok [illegible] manderemo di corsa a Torino. Altrimenti, le alternative non ci mancano. Ferrara e Padova, per esempio». Poi aggiunge, perché le ragioni di opportunità non si mescolino con quelle "d'orario": «Per [illegible] è sufficiente avere l'aula dalle 18 in avanti. Siamo abituati a lavorare fino a mezzanotte». [m. t. m.]

Da sinistra **Piero Chiambretti e Paolo [illegible]**, conduttori dello show di Raitre

DOMANI SU TORINOSETTE

La Melato all'Alfieri

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» presenta «A midsummer night's dream» Britten in prima al Regio il 24 gennaio Inoltre servizi su:

- *Melato all'Alfieri*
- *Ubu re al Carignano*
- *Il Quartetto Balanescu*
- *Michelin ha 100 anni*
- *Sindrome di Leonardo*
- *Mostra sull'Australia*

La polizia avrebbe anche acquisito documenti sulla gestione dei carcerati nella sede di via Bologna

Sotto inchiesta il giudice dei detenuti

Dirigente del Tribunale di sorveglianza
E' indagato per abuso in atti d'ufficio

Pietro Fornace, presidente del Tribunale di sorveglianza, è il decimo magistrato piemontese sotto inchiesta a Milano. Da mesi il suo nome veniva accostato ad un'indagine, ma la conferma ufficiale ■ arrivata solo ■ quando la Procura di Milano ■ ammesso di aver archiviato una prima accusa di un pentito nei confronti del magistrato, ■ di avere aperto un secondo fascicolo sulla gestione degli uffici giudiziari diretti dal dottor Fornace, importanti perché hanno competenza su tutte le carceri della regione. L'ipotesi di reato: abuso in atti d'ufficio.

La nuova inchiesta è affidata al pm Giovanna Ichino, che ha sentito ■ persone informate sui fatti alcuni colleghi di Fornace, mentre a Torino ■ Criminalpol ha raccolto le deposizioni di avvocati e impiegati di uffici giudiziari.

E sempre ieri hanno trovato consistenza le voci circolate nelle scorse settimane di una «visita» della polizia giudiziaria milanese negli uffici di via Bologna, dove ha sede il tribunale di sorveglianza. Di più non è trapelato.

Fornace si difende con grinta. E' un magistrato abituato a vivere nell'occhio del ciclone per le polemiche che ne hanno accompagnato l'attività, prima di pretore a Rivarolo, poi di dirigente di un ufficio giudiziario dai compiti sempre maggiori e investito di una grande discrezionalità nella gestione dei benefici ■ detenuti e nell'applicazione delle misure alternative al carcere. L'ultima polemica, in occasione del sequestro ■ Farouk Kassam, quando Fornace concesse ■ a Graziano Mesina ■ permesso per recarsi in Sardegna e che l'ex re del Supramonte spese per trattare ■ i rapitori del bambino ■. Il pm che conduceva le indagini, Mauro Mura, non gradì e minacciò anche ■ esposto al Csm nei confronti ■ magistrato torinese. Prima ■ fu il caso dell'omicidio Cirulli, sul ■ cadavere l'assassino lasciò un biglietto dal significato allusivo: «Dedicato ■ Fornace». Cirulli aveva ottenuto la sospensione della pena per un'ernia al disco. E pubblica fu, nel '90, la denuncia della Camera penale contro la disparità di trattamento verso i detenuti che chiedevano benefici, ■ ■ si poté approfondire la ricerca per difficoltà a ottenere le copie dei provvedimenti del tribunale.

Molte critiche sono state riservate anche alla ■ severità, che Fornace sbandiera ■ ogni occasione. All'inaugurazione dell'anno giudiziario il procuratore generale Silvio Pieri gliene ha dato atto, sottolineando l'efficienza del tribunale ■ sorveglianza. Sull'altro piatto della bilancia, l'impronta personale data da Fornace alla gestione degli uffici, di cui è un innegabile riflesso la fuga ■ alcuni giovani magistrati, ■ appena ne hanno avuta la possibilità.

Alberto Gaino
Brunella Giovara

Da sinistra, il presidente del tribunale di sorveglianza Pietro Fornace e Mesina

«Calunniato da un pentito»

Il presidente Fornace contrattacca

Si dichiara «tranquillissimo», il dottor Fornace. «Questo ■ un palazzo di vetro, noi magistrati ■ non siamo al di sopra di nessuno». E si appella al segreto d'ufficio, «che ■ intendo violare nel modo più assoluto».

Presidente, risulta che lei sia indagato a Milano...

«L'anno scorso il mio nome ■ stato inserito nel registro degli indagati in relazione alle dichiarazioni di ■ pentito, di cui non posso ovviamente fare il nome. Costui mi chiamò in causa per la concessione della semilibertà ad ■ detenuto, di cui non posso fare il ■ Di conseguenza, erano state avviate le indagini. Poi ■ pm ■ fatto richiesta di archiviazione, e il gip aveva accolto. La cosa ■ era stata in ■ guito comunicata, io ero completamente all'oscuro di tutto, ■ del resto il nuovo codice lo prevede. E' una vicenda archiviata. Agli atti ■ sono due ordinanze di questo tribunale da cui risulta che p■ due volte avevo respinto l'istanza di semilibertà. La prima ordinanza era stata fatta da me, la seconda da un collegio da me presieduto».

E poi?

«Una volta archiviata l'inchiesta, ho denunciato per calunnia il pentito che mi aveva accusato. Perciò c'è un procedimento aperto a Milano. Io ignoro se nel corso di questa vicenda, questa persona abbia preso altre iniziative per difendersi dall'accusa di calunnia. E non so che cos'altro bolle ■ pentola a Milano».

Da quanti anni è presidente di questo tribunale?

«Dal giugno del 1983. Recentemente abbiamo avuto un'ispezione ■ routine del ministero. E abbiamo fatto alcuni conti: dal ■ gennaio '84 al 27 dicembre '94 ■ tribunale ha emesso 50.498 ordinanze, quasi 25 mila ■ state redatte da me. In tutto, 570 udienze, 488 delle quali presiedute da me».

Nel '93 c'era stato l'omicidio ■ un rapinatore, Gioacchino Cirulli. Sul ■ cadavere l'assassino aveva lasciato un biglietto, «Dedicato a Fornace»...

«Era una persona a cui, con un'ordinanza di 30 pagine, avevamo dichiarato inammissibile la richiesta di affidamento ■ prova ai servizi sociali».

Come si sente?

«Tranquillo. Sono attualmente parte lesa, e d'altra parte anche ■ Di Pietro era stato avviato un procedimento».

La Regione

«Lasciate Leonardo a Torino»

Brizio

Continuano le proteste ■ associazioni ■ istituzioni contro l'ipotesi di soppressione del telegiornale scientifico «Leonardo» ■ della rubrica «Ambiente Italia» (in onda entrambi sulla Rete Tre dalla sede di via Verdi) ■ - più in generale - contro i nuovi programmi della Tgr (Testata giornalistica regionale). Dopo le prese di posizione del sindaco, Valentino Castellani, dello scienziato Tullio Regge, dell'Associazione stampa subalpina ■ del Comitato di redazione della Rai torinese, ■ questione ■ stata affrontata ieri dalla conferenza dei capigruppo della Regione Piemonte. I presidenti della giunta, Gian Paolo Brizio, e del Consiglio, Carla Spagnuolo (che già ■ fine dicembre ■ intervenuti nei confronti dei vertici della Rai) hanno affermato che «in assenza di chiarimenti da parte della direzione della Tgr, le istituzioni locali devono rispondere con prontezza all'appello dell'Associazione stampa subalpina e del Cdr ■ Rai ■ Torino ■ un ulteriore impoverimento della Rai piemontese. L'ipotesi di ■ nuova trasmissione nazionale della Tgr prodotta a Roma non deve penalizzare l'autonomia ideativa ■ produttiva delle sedi regionali, ■ assorbire l'attuale "Tg Leonardo" ■ la rubrica "Ambiente Italia"». La conferenza dei capigruppo ha deciso di predisporre un documento da sottoporre al prossimo Consiglio regionale e ■ dedicare ■ problema una giornata cui invitare istituzioni, parlamentari, forze sociali e culturali.

«Solidarietà all'Associazione stampa subalpina e al comitato di redazione della Rai di Torino impegnati nel respingere i tentativi di cancellare, insieme al tg scientifico "Leonardo" e al programma "Ambiente Italia", anche quel decentramento regionale dell'informazione che ha reso finora ■ importantissimo servizio ai cittadini», è stata espressa anche dal presidente dell'Ascom (l'associazione ■ commercianti), Giuseppe De Maria. In merito alle notizie di ristrutturazione dei programmi regionali della Rai, De Maria sostiene che «a diversi livelli siamo impegnati come associazione per restituire a Torino e al Piemonte alcuni importanti momenti di immagine, di promozione ■ ■i rilancio dell'economia cittadina e regionale, ad esempio attraverso il nuovo salone della montagna, previsto già per quest'anno, in prospettiva ■ mondiali di ■ alpino del 1997. Se proprio in questo momento passa ■ iniziativa di colonizzazione ed impoverimento della città, come ■ progetto editoriale Rai, rischiano di essere vanificati gli sforzi ■ molti imprenditori ■ forze sociali per la ripresa di Torino ■ del Piemonte».

Mobilitati oltre 400 carabinieri e unità cinofile per sgominare una banda che smerciava almeno due chili di eroina il giorno

«Rastrellati» 47 spacciatori

Operazione antidroga a Moncalieri e Santa Rita

L'hanno battezzata «operazione coccodrillo». Forse perché i carabinieri hanno «divorato», in ■ colpo solo, ieri all'alba, 47 spacciatori che controllavano il rifornimento di droga nella zona sud dell'hinterland torinese: piazze, mercati, giardini di fronte alle scuole, e la distribuzione capillare ■ in un intero quartiere della città. Un traffico giornaliero ■ oltre due chili di eroina.

Il blitz antidroga, coordinato dalla Procura Distrettuale Antimafia, è ■to alle 5 ■ ha visto impegnate in simultanea due compagnie dell'Arma (quelle di Moncalieri e Mirafiori comandate dai capitani Vittorioso e Grasso) con l'impiego di 400 militari e 7 unità cinofile. Sequestrati ■ ordine del gip Piera Caprioglio 200 grammi di eroina, una pistola ■ calibro 38 con matricola abrasa, un calibro 22, due auto di grossa cilindrata ■ 63 milioni tra contanti e assegni.

I particolari dell'operazione sono stati illustrati ieri sera in una conferenza stampa del Procuratore aggiunto, Marcello Maddalena, e dal sostituto procuratore Elisidoro Rizzo, che ha seguito le indagini. Un anno e mezzo di pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche e le ammissioni e confidenze di decine di tossicodipendenti decisi ■ rompere ■ ■ vizio del «buco», hanno dato l'avvio all'ondata ■ arresti. Altri dodici mandati di cattura sono stati notificati in carcere.

In manette sono finiti per ora gli elementi di spicco ■ tre bande accusate di gestire in città ■ nella cintura il maggiore quantitativo di eroina. Boss, luogotenenti, gregari, «cavallini»: identica accusa per tutti gli arrestati: associazione per delinquere finalizzata alla detenzione e allo spaccio ■ sostanze stupefacenti. E fra ■ tre gang un filo comune: i capi operavano in stretto collegamento, spartendosi il lavoro e rifornendosi, insieme, da elementi della 'ndrangheta, con basi a Milano ■ in Calabria.

I tre gruppi imperversavano in particolar modo nel quartiere di Santa Rita a Torino, in piazza Caduti della Libertà ■ nel quartiere Santa Maria a Moncalieri. A ■ del primo nucleo malavitoso in azione nei pressi del parco Rignon c'era Domenico Pavia, 46 anni, via Testona 7, Moncalieri. Le gang moncalieresi ■ invece controllate da Carmelo Pirrotta, calabrese di ■ anni, residente in piazza del Fieno, ■ da Martino Costa, palermitano di 35, strada Vignotto 17, sempre a Moncalieri. Entrambi risultano già indagati per l'omicidio di un altro boss: Pasquale Rositano.

Altri nomi ■ rilievo, i fratelli palermitani Marcello e Francesco ■ Alicata, di 27 e 29 anni, entrambi residenti nelle case popolari di via Jugiaris 21 a Moncalieri, il quartiere-base dello spaccio; Giuseppe Platania, ■ anni, Torino, ■ Spano 39; Luigi Origlia, 43 anni, di Castagneto Po, fratello di Giuseppe detto «Sasà», boss della droga in Barriera Milano massacrato in auto a pistolettate in ■ agguato nel gennaio '91.

«Il dato più importante - ha rimarcato il giudice Maddalena - è che le indagini sono partite grazie alla collaborazione di spacciatori tossicodipendenti ormai alla fine della loro "carriera", ■ sono arrivate fino al livello immediatamente inferiore al grossista». Imminenti gli sviluppi dell'indagine.

Marco Accossato
Ivano Barbiero

Martino Costa (a sinistra) 35 anni, residente a Moncalieri

Laura Fussetto (a sinistra), 33 anni, abita a Bricherasio

Carmelo Pirrotta, (a destra) 31 anni

Domenico Pavia (a destra), ■ anni, residente a Torino

Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena nella conferenza stampa illustra l'operazione «Coccodrillo»

Boss e gregari incastrati dai «clienti» tossicomani
Sequestrati armi e 63 milioni

BOLLETTINO ■

Giovedì 19 Gennaio

■

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo coperto ■ precipitazioni, anche nevose, miglioramento dal pomeriggio. Temperatura stazionaria ■: debili ■ Nord-Ovest. Visibilità buona.

■

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	2,2
MINIMA	-5,9
UMIDITA' ■ 14)	85%
■	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE ■ QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio ■ Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE			
MASSIMA	3,6	MINIMA	-5,3
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

■ FA

MASSIMA	7,4	MINIMA	0,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ■ 8 e 3 minuti, ■ alle ore 17 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 30 minuti, cala domani alle ore 9 e 20 minuti

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Primo quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 6
- Luna ■ 30 gennaio ore 6

■ ■ ■ volte più ■ della ■ Polare

■ sorge ■ ■ Est-Sud Est 3 ore e 25 minuti prima del Sole

■ a 110 milioni di Km dalla Terra, distanza in diminuzione

■: riconoscibile come ■ ■ nutrito di colore giallo.

■ ■ posizionato nella parte centrale ■ Acquario

IL FENOMENO: questa ■ alle ■ 20, la Luna calante, presente nella costellazione del Leone, passa 9 gradi a Sud di Marte

Specchio dei tempi

«Ho 16 anni, perché dovrei vergognarmi ■ sono formosa» - «Scherzi da redditometro» - «Un sovrappasso carico di pericoli?» - «Ho abbellito la strada con 6 piante, il Comune mi fa pagare una tassa in più!»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di sedici anni, alta 1,75 e peso quasi 64 kg. Senza false modestie so di essere bella. Eppure quando guardo una sfilata ■ tutte quelle top-model così magre, mi sento grassa.

«Ti accorgi di avere un po' troppa pancetta, forse il sedere è troppo sporgente? E' questo che sta uccidendo molte ragazze della mia età. Si cerca di assomigliare ■ loro e finisci col ridurti ■ un cadavere ambulante, o ti distruggi dentro con falsi problemi e preoccupazioni. Non capisco perché chi ha delle curve le debba nascondere sotto un maglione nel quale si nuota, visto che ormai ■ una vergogna essere formose. Come può vivere bene ■ ■ stessa una ragazza che guarda una Kate Moss che definiscono "l'essenza della femminilità"? Televisione e riviste ti bombardano con falsi miti, con stangone supertruccate (mi piacerebbe vederle appena sveglie), quando la maggior parte delle ragazze è... normale!

«E' questo che manca ormai, ■ normalità. Perché gli stilisti ■ vanno in giro per strada a reclutare le loro modelle, in maniera almeno da proporre gli abiti ■ in una dimensione umana?! La gente non capisce che l'unico idolo al quale ci si deve "aggrappare" ■ quello che vive dentro di noi o nelle persone che ci circondano».

Genny Piccatti

Un lettore ci scrive:

«Ricevo una graziosa lettera dalla Rai che mi comunica di non aver riscontrato sul mio modello 740 relativo all'anno 1993, ■ denuncia del possesso di ■ apparecchio televisivo.

«E' vero, non ho denunciato il possesso di detto apparecchio, e me ■ scuso.

«Approfitto della cortese ospitalità per scusarmi anche con le seguenti istituzioni: Registro Aeronautico, non ho infatti denunciato possesso di aeromobili; Registro Navale, non ho denunciato possesso di natanti; Pubblico Registro Automobilistico, non ho denunciato possesso di autovetture.

«Parimenti mi scuso con voi e con tutti i lettori per ■ aver denunciato residenze secondarie, né in Italia né ■ ■ per non avere collaboratori familiari.

«Abito infatti con la mia compagna in una spaziosa villa sulla collina torinese, nostra residenza principale, collezioniamo opere d'arte, ■ esse rappresentate da mobili, tappeti, arazzi, quadri e simili. Sono spiacente, ma, che mi risulti, su di un mobile del Piffetti ■ su di un quadro ■ De Chirico, ■ gioca il redditometro!».

Paolo Gianfelice

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a nome di numerosi abitanti di San Benigno Canavese che in questi giorni stanno assistendo alla costruzione di un nuovo cavalcavia sulla linea ferroviaria della Satti Torino-Rivarolo.

«Il sovrappasso in questione, del quale ormai si scorge il tracciato, ■ subito dopo una curva pericolosissima situata in un tratto della provinciale San Benigno-Volpiano.

«Sorgono a noi profani alcuni pressanti interrogativi: 1) la strada verrà ad avere, in pochissimi metri, ■ (tre) curve, che è poco definire pericolose; 2) l'Ente Provinciale, sempre attento a qualsiasi intervento sulle strade di sua competenza, ne ■ al corrente? Se come si presume lo è, qual è il tecnico che può permettere un simile tracciato? 3) la ■ Satti, che con la costruzione intende eliminare la pericolosità dei passaggi a livello, non si rende conto della difficoltà di manovra per gli autisti dei suoi autobus di linea?

«E' sempre più vero che il rimedio è peggiore del male».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono titolare di un esercizio pubblico a "Italia 61". Nel '93 ho avuto l'idea di collocare piante ornamentali ■ relativi ■ (6) sul marciapiede antistante il mio locale ■ lungo la via. Il Comune mi ha tempestivamente notificato l'avviso di pagamento della tassa per l'occupazione di spazio adibito ad area pubblica.

■ provveduto al pagamento, mi permetto di scrivere per chiedere al lettore eventualmente più competente di me qualche delucidazione, in quanto ho un po' di confusione in testa.

«Non posso, ovviamente, richiedere alla comunità, che, comunque, gode di questa miglioria estetica alla via, il contributo per ■ denaro speso per l'acquisto dei vasi ■ delle piante e per la cura di esse, né tanto meno richiedere il contributo per il pagamento della tassa comunale. La miglior soluzione ■ ■ rimuovere il tutto, in quanto questa iniziativa non produce un reddito economico ■ ■ rende alcun tipo di servizio, ma penalizza chi la promuove».

Laura Nucci

Sopralluogo della Regione e inchiesta sull'ex Capamianto di corso Peschiera

Allarme per la fabbrica dei veleni

L'assessore Marino: «Area a rischio, situazione pericolosa»
Avviso di garanzia di Guariniello al proprietario del terreno

Veleno nell'aria intorno a corso Peschiera, [illegible] borgata Parella, uno dei quartieri più abitati a causa della presenza di cumuli di fibre di amianto blu (il tipo più pericoloso) a diretto contatto con l'aria.

I capannoni sotto [illegible] sono quelli della Capamianto in [illegible] Sant'Antonino, ex fabbrica di amianto chiusa alla fine degli Anni Sessanta. Il procuratore aggiunto, Raffaele Guariniello, ha aperto [illegible] procedimento penale nei confronti [illegible] Giovanni Battista Cavaglià, proprietario del terreno in cui si trovano i capannoni, per inottemperanza [illegible] ordine dell'autorità. [illegible] già nei giorni scorsi lo stesso Guariniello aveva rinviato a giudizio per omicidio colposo e lesioni personali colpose Gian Luigi Savola, 70 anni, responsabile di stabilimento degli ultimi anni di vita della ditta. Il processo si svolgerà [illegible] novembre e l'ex dirigente dovrà rispondere della morte di sette dipendenti, uccisi dall'asbestosi polmonare (il cancro dell'amianto) in questi ultimi anni.

Ieri l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, e i funzionari della Protezione civile, [illegible] Servizio bonifiche [illegible] della Usl interessata hanno compiuto un sopralluogo. La polvere d'amianto è dispersa dovunque nell'ex stabilimento, quasi 20.000 metri quadrati di immobili diroccati e terreni. Il responsabile regionale per l'Ambiente è apparso particolarmente allarmato per la situazione [illegible] [illegible] è apparsa durante il sopralluogo.

«Quest'area [illegible] rischio - ha detto Marino - non è stata mai denunciata dal Comune alla Regione che pure ha definito, nel 1990, un dettagliato piano delle zone da bonificare in tutto il Piemonte, circa 300. Qui il pericolo per i cittadini è reale, so[illegible] note le possibili conseguenze dell'amianto dal punto di vi[illegible] sanitario. Le scorie possono diffondersi quando tira il vento e in quest'area tutto è aperto. L'amianto blu, poi, è il tipo di amianto più pericoloso».

L'area della Capamianto è ora di proprietà di [illegible] società, «Immobiliare Peschiera», che ha già trasferito nell'area dello stabilimento i primi materiali per costruire altri immobili. La scoperta dell'amianto e l'indagine giudiziaria hanno però bloccato tutto.

La presenza della polvere d'amianto nell'area della ex Capamianto era già stata rilevata nei primi Anni Novanta: e il Comune, [illegible] un'ordinanza del prefetto Malpica, del febbraio 1993, aveva imposto ai responsabili dell'Immobiliare Peschiera di regolarizzare [illegible] situazione entro 60 giorni. Il provvedimento, tuttavia, non venne rispettato completamen[illegible] e [illegible] società chiese alcune proroghe.

Così ieri sull'episodio il procuratore aggiunto Guariniello ha avviato l'inchiesta per il reato di «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità», previsto dall'articolo 650 del codice penale. Furono gli ispettori inviati dal magistrato a rilevare la presenza delle fibre e delle polveri d'amianto sparse tra le macerie.

La situazione è particolarmente allarmante perché nei pressi dello stabilimento abita ancora oggi un custode, nelle vicinanze c'è un asilo e di fronte si trova una scuola media.

L'assessore comunale all'Ambiente, Gianni Vernetti, [illegible] che il Comune agirà. Che cosa farete, assessore? «Seguiamo la vicenda e i suoi sviluppi. Nella prossima settimana [illegible] incontreremo con Provincia e Regione, vogliamo capire meglio la situazione». Però la situazione è già abbastanza chiara e pericolosa. «Non perderemo tempo, questo è ovvio. Faremo un'ordinanza concedendo tempi molto stretti per la bonifica». E se, come le altre volte, la bonifica non verrà fatta? «La eseguiremo noi, chiedendo però ai responsabili di pagare i costi e i danni».

[e. bac.]

Sette operai deceduti

La Capamianto era una delle più antiche fabbriche di amianto del Piemonte. A novembre si terrà il processo contro l'unico dei dirigenti [illegible] in vita di quell'impresa. Il [illegible] d'imputazione recita: non ha adottato i provvedimenti tecnici, organizzativi e igienici per ridurre i [illegible]hi nell'azienda, non ha provveduto a disporre la pulitura dei locali e delle attrezzature, non si è curato di predisporre adeguati impianti di aspirazione, né di limitare i tempi di esposizione ai rischi delle micidiali fibre d'amianto. Sette i dipendenti morti: quattro uccisi dall'asbestosi polmonare: Francesco Minerva nel '91, Antonino Pantaleo nel '92, Santi Giorgioni [illegible] Maria Settili nel '93. Altri tre dipendenti [illegible] deceduti per mesotelio[illegible]. Uno [illegible] questi - Angelo Diciolla - ha contratto il male nello stabilimento Capamianto [illegible] Taranto.

L'interno dei capannoni della Capamianto

IL CASO

«Trasferito» in un centro di accoglienza a Barriera di Milano, si è perso

Barbone assiderato, morente

Conosceva solo la zona di Porta Nuova

Lia Varesio si occupa [illegible]. A destra [illegible] Russo

Ora è ricoverato al Giovanni Bosco
I medici: purtroppo non ci sono speranze

L'AMBULANZA lo ha trovato sul ciglio della strada privo di conoscenza, semi-assiderato, lividi e lesioni un po' ovunque: forse travolto da un'auto e lasciato senza soccorso. La segnalazione è arrivata al 118 da [illegible] taxista che ha visto quella sagoma informe in corso Grosseto, all'ingresso della tangenziale. Martino Russo, ex operaio di fonderia, 73 [illegible] barbone da cinque, per quattro giorni e tre notti ha vagato nelle strade [illegible] periferia, dormendo [illegible] gelo. Si era perso, lontano dall'unico posto che gli era famigliare, Porta Nuova. Da sabato [illegible] il vecchio clochard sta lottando tra la vita e la morte all'ospedale Giovanni Bosco. I medici dicono che non ce la farà.

Quella di Martino, pensionato con 700 mila lire il mese e [illegible] stretta amicizia con la bottiglia, sfrattato da un alloggio di Moncalieri cinque anni fa e da allora sul[illegible] strada, è una storia che Lia Varesio della Bartolomeo & C. ha raccontato [illegible] volte. L'ultima, pochi giorni fa, quando [illegible] queste pagine ha lanciato [illegible] appello: «E' necessario [illegible] [illegible] dormitorio [illegible] parti della stazione. Tanti nostri amici vivono da anni intorno a Porta Nuova, conoscono bene solo quei paraggi. Se li [illegible] vuole aiutare bisogna [illegible] conto».

Per Martino Russo, lunedì [illegible] gennaio - con il freddo che da giorni non mollava - era arrivata la possibilità di un letto nella casa di accoglienza comunale di via Ghedini, in Barriera di Milano. «E' rimasto al dormitorio fino a mercoledì. Poi è uscito ed evidentemente [illegible] è più stato capace di tornare. Né in via Ghedini, né a Porta Nuova. Lo abbiamo cercato tanto, ma inutilmente» dice Lia Varesio. In strade sconosciute, l'anziano [illegible] operaio si è perso, incapace di usare i mezzi pubblici.

Per risolvere il caso di Martino Russo, [illegible] '90 - quando [illegible] precarietà dell'uomo era ancora recente - l'associazione [illegible] via Sacchi [illegible] aveva scritto una lettera al prefetto e al sindaco: per chiedere un piccolo alloggio popolare. La risposta però [illegible] stata negativa. «Abbiamo anche provato a metterlo in una pensione, ma [illegible] camera con altre persone non ha resistito a lungo». Un posto in una stanza a tre letti costa 600 mila lire: impensabile poterlo sistemare in una singola.

«Martino è uno dei tanti che Sanità e Assistenza continuano a palleggiarsi - dice la volontaria - [illegible] che [illegible] non competere [illegible] nessuno. Se un istituto lo [illegible] accolto, o se almeno avessimo avuto [illegible] dormitorio d'emergenza, [illegible] Porta Nuova, non sarebbe andata così. Per questo chiediamo a tutte le istituzioni che possono fare qualcosa, pubbliche [illegible] private, di aiutarci: perché gli uomini e le donne come Martino, anche quelli senza residenza, abbiano il diritto di non morire di freddo».

Per don Mario Foradini, parroco di San Secondo, alle spalle di Porta Nuova, «manca la volontà politica di pensare [illegible] queste persone. Con un dormitorio da una trentina di posti si potrebbe già far fronte alle emergenze più gravi. E poi ci sono gli alloggi popolari vuoti perché malandati: ce li diano, li metteremo noi a posto».

Maria Teresa Martinengo

Via Pramollo: fingevano minacce e attentati per spillare soldi ai parenti

Maniaco, spunta il terzo uomo

«I coniugi arrestati non hanno agito da soli»

Giuseppe Di Giovanni con la moglie Violetta nella casa di via Pramollo prima dell'arresto

Il cognato: avevano debiti di gioco
Ma loro negano «E' un incubo»

Piange e si dispera Violetta Di Giovanni arrestata con il marito dai carabinieri. Per gli inquirenti la loro [illegible] stata tutta una messinscena: avrebbero inventato la figura di un [illegible] per estorcere denaro ai parenti, 20-40 milioni. Lei è in ospedale: dopo il fermo nel suo alloggio, via Pramollo 3, [illegible] è sentita male. Due anni fa è stata operata al cuore. Piange e ripete: «Una follia, io non [illegible] nulla, mio marito non sapeva nulla». Lui, Giuseppe, [illegible] alle Nuove. E' stato avvicinato ieri pomeriggio dal suo difensore, l'avvocato Loredana Gemelli. Ripete solo: «E' un incubo».

Questa mattina [illegible] e difesa si confronteranno. Giuseppe [illegible] Giovanni sarà interrogato dal magistrato. E conoscerà tutti gli elementi raccolti dai carabinieri. Indizi e prove che lo [illegible] e coinvolgono anche la moglie. Un lavoro puntiglioso quello svolto dagli uomini [illegible] tenente Armando Sisinni, comandante del nucleo operativo della Compagnia Mirafiori. Le loro indagini, coordinate dal pm Alberto Giannone, [illegible] in discussione dichiarazioni e testimonianze dei Di Giovanni.

L'accusa. Simulata l'aggres[illegible] sull'ascensore quando il maniaco avrebbe tentato di dar fuoco a Violetta: il giubbotto non poteva bruciare con [illegible] semplice spruzzata [illegible] alcol. Simulata anche l'aggressione con il sacchetto di nailon: diverse e discordanti anche le testimonianze degli stessi parenti.

Le prove. Il messaggio lasciato sullo zerbino di casa: alcune parole sono affiorate su una pagina di [illegible] quaderno di scuola trovato nell'appartamento dei Di Giovanni. Un perito dice che quel messaggio è stato scritto in casa, usando un foglio di quel quaderno. Poi al[illegible] telefonate. Una in particolare, quella di sabato [illegible]. Telefonata anonima: «Correte in via Pramollo, [illegible] donna si butta dal balcone». La chiamata è partita dalla casa [illegible] Giuseppe e Violetta Di Giovanni: c'è il riscontro attraverso un blocco telefonico fatto dai carabinieri.

La difesa. Per ora solo le poche parole mormorate da marito e moglie dopo il loro arresto. «Io non [illegible] nulla», «Non capisco che cosa ci stia accadendo». E quanto detto al cronista in merito alla telefonata [illegible] sabato partita dal loro alloggio (per quell'episodio Di Giovanni è stato subito denunciato a piede libero per procurato allarme): «C'è stato evidentemente un contatto, oppure qualcuno si è infilato sulla nostra linea».

Parlano i parenti. Tutti confermano le difficoltà economiche dei Di Giovanni: «Avevano molti debiti». Qualcuno parla di debiti di gioco: «Anche al Casinò». Il cognato, Raffaele Mandola: «Sì, avevano debiti, lo scorso anno avevamo cercato di aiutarli. Avevano chiesto prestiti [illegible] banche e [illegible] una finanziaria». Quale finanziaria? Usurai? Di più lui [illegible] sa. Di [illegible] cosa è certo: «Se sono colpevoli non erano soli. Qualcuno [illegible] ha aiutati. Bisogna scoprirlo».

Forse il giallo continua.

Ezio Mascarino

Castellani: se non revocano lo sciopero non ricevo i sindacati

Regio, ultimatum del sindaco

«Il risanamento del teatro deve continuare Elda Tessore gode della mia piena fiducia»

Il sindaco **Valentino Castellani** «Qui si sta provocando un danno gravissimo [illegible] città»

Se lo sciopero del 24 gennaio farà saltare la prima del «Sogno di una notte di mezza estate», il sindaco non riceverà il consiglio d'azienda del Regio. Lo annuncia Valentino Castellani al termine di un mercoledì ancora convulso per il Lirico di piazza Castello. Nel quale mentre Elda Tessore, la sovrintendente, si limita ad affermare che «quello sciopero si commenta da solo», il presidente dell'assemblea municipale, Carpanini [illegible] che «il Consiglio comunale respingerà ogni intimidazione su scelte di [illegible] competenza».

Di diverso avviso il capogruppo di Rifondazione comunista Ferrero: «Il modo con cui il sindaco sta trattando la vicenda Regio ha l'effetto di peggiorare la situazione. Le sue dichiarazioni non s[illegible] ammissibili, [illegible] opportune».

Signor sindaco adesso i rappresentanti dei lavoratori del Regio se la prendono con lei. Affermano che «mai» un sindaco si era espresso in termini tanto pesanti contro i dipendenti del Teatro.

«Devo dire che sono rimasto sconcertato da quello che ho letto sui giornali. Lunedì avevo ricevuto una richiesta d'incontro dal [illegible]siglio d'azienda, ho dato disposizioni per combinarlo. Quindi trovo stupefacente [illegible] che è accaduto. Mi pare che [illegible] stato proclamato uno sciopero contro il diritto d'opinione del sindaco, creando un danno gravissimo alla città».

Se non riceve i sindacalisti, non c'è il rischio che lo scontro si radicalizzi?

«Sono disposto - come avevo deci[illegible] - [illegible] riceverli, ma a condizione che revochino uno sciopero [illegible] cui ragioni [illegible] incomprensibili. Vorrei dire di più: [illegible] non credo di aver espresso giudizi sommari, ho parlato esplicitamente di alcune minoranze. So benissimo che la stragrande maggioranza dei lavoratori del Regio condivide la posizione del Comune, l'unica che può garantire il loro futuro. Non è corretto usare le tecniche di "blob" per estrapolare frasi che possono apparire più o meno dure a seconda del contesto nel quale sono inserite. Soprattutto su problemi tanto rilevanti».

«Rilevanti»? In che senso?

«Nel [illegible] che dobbiamo capire se il Regio può avere un futuro di sviluppo, oppure [illegible] vuole tornare alla logica [illegible]gli enti assistiti. Per quel Teatro [illegible] utilizza una quantità cospicua di denaro pubblico e quindi ci sono grandi responsabilità. Da parte di tutti. Comunque credo che i processi di risanamento [illegible] di potenziamento portati avanti in questi anni siano opera del consiglio di amministrazione, della sovrintendente e anche dei lavoratori».

La commissione Cultura, oggi riceverà gli amministratori e il Consiglio d'Azienda del Teatro. Ci sarà il sindaco?

«Cercherò di esserci per il consiglio di amministrazione, dopo uscirò. Non per mancanza di rispetto nei confronti dei sindacati, bensì perché non tocca [illegible] me sentirli, ma alla commissione».

Potrebbe apparire come una nuova «scortesia».

«Anche in questo caso [illegible] tratterebbe di un'interpretazione pretestuosa: non c'è nemmeno una vertenza aperta, c'è una proclamazione di sciopero che non [illegible] capisce dove voglia parare».

Aveva ragione la sovrintendente quando ha detto «se rimango salteranno tutte le prime»? Chiederà a Elda Tes[illegible] di rimanere?

«L'ho affermato più volte: Elda Tessore, per la [illegible] parte, è una delle persone che hanno contribuito [illegible] risultati positivi raggiunti. Per questo ha sempre avuto ed ha la [illegible] fiducia».

Giuseppe Sangiorgio

Auto ferme dalle 10 alle 17

L'assessore **Gianni Vernetti** e vigili al lavoro per il «giovedì del pedone»

E' confermato «Oggi a piedi»

Confermato il blocco del traffico, nonostante [illegible] prima nevicata e, comunque, il cambio di condizioni meteorologiche. In serata, ieri, l'assessore, Gianni Vernetti, ha confermato il provvedimento: «C'è qualche segnale di miglioramento ma i superamenti dei livelli di attenzione per il biossido di azoto si ripetono, [illegible] poi è bene mantenere la disposizione del "giovedì del pedone": questa è la prima volta dal '95 che si effettua». A «La Stampa» sono giunte [illegible] telefonate di protesta.

Tutto come previsto: oggi, dalle 10 alle 17, si va a piedi, o quasi. Sono esclusi dall'ordinanza di [illegible]vieto: ciclomotori, auto con marmitta catalitica, a gpl, a metano, a ecodiesel, taxi, bus, mezzi pubblici, veicoli per persone portatrici di handicap, medici in visita domiciliare urgente, veicoli per trasporto merci, veicoli per trasporti funebri, pendolari turnisti con certificazione dell'orario di lavoro prestato, rilasciato dal datore. Ieri i superamenti [illegible] livello di attenzione [illegible] sono ripetuti per il biossido di azoto: sono stati sedici, in tre centraline.

Nell'ambito del progetto «aria più pulita» in città è stata presentata l'iniziativa dell'Agip Petroli per la distribuzione, da febbraio, di benzina con ridotto [illegible] di benzene e di gasolio per auto con minimi contenuti di zolfo:

«I carburanti come quelli che forniremo ai distributori di Torino - ha spiegato l'ing. Pierfrancesco [illegible] Conte, amministratore delegato dell'Agip Petroli - hanno minore impatto ambientale: nelle benzine il contenuto massimo di benzene è pari all'1,8 per cento del volume mente il gasolio per auto ha tassi di zolfo pari allo 0,05 per cento del peso». Questi carburanti saranno venduti senza maggiorazione [illegible] 102 impianti Agip e [illegible] distributori IP presenti in città e sulle tangenziali.

L'iniziativa è stata accolta con favore da parte del sindaco e dell'assessore all'ambiente. «Per la benzina il valore di benzene dell'1,8 è [illegible] molto inferiore al limite [illegible] il 3 per cento, [illegible]cordato tra governo e industria petrolifera. Così per il gasolio, per il quale a livello europeo, per lo zolfo, è stato imposto il limite dello 0,2» ha detto Vernetti.

«Un altro passo avanti nella lotta all'inquinamento atmosferico - ha commentato Castellani -, già avviata con il "bollino verde" e "calore pulito"».

L'impegno dell'amministrazio[illegible] civica si attuerà anche rispetto alla riduzione della velocità delle auto. In seguito [illegible] ripetersi di incidenti da [illegible] in [illegible] Venezia, tra le vie Vibò e Villar, [illegible] [illegible] realizzati, sperimentalmente, due [illegible] (alti 5 centimetri) per rallentare il transito dei veicoli in prossimità dell'istituto Peano.

[illegible]

[illegible]

Si deve pagare la tassa [illegible] suolo pubblico

A proprietari di casa, edicolanti e commercianti stanno arrivando i nuovi bollettini di pagamento riservati alla Tosap, la tassa di occupazione suolo pubblico che riguarda tra l'altro i passi carrai, [illegible] insegne sporgenti o a «a bandiera», i tendoni permanenti. Per la prima volta la tassa annuale in questione dovrà [illegible] pagata in un unico versamento entro il 31 gennaio. Tre le voci che dovranno [illegible] regolarmente compilate da cia[illegible] interessato: il proprio numero di codice fiscale, l'anno di imposizione (e cioè il '95), il tipo di occupazione (P per le occupazioni permanenti, T per quelle temporanee).

[illegible]

Votata la sfiducia giunta e presidente

E' in crisi la circoscrizione 1 Centro-Crocetta. Nell'ultimo consiglio è stata approvata da 17 consiglieri una mozione di sfiducia nei confronti della presidente Vanna Fenu e della giunta. La mozione è stata presentata da Alleanza per Torino, pds, ppi, rifondazione, Rete, verdi e Torino liberale. Fenu, unico presidente leghista a Torino, presiedeva una maggioranza con Lega, an, ccd. Le opposizioni propongono di dar vita a una [illegible] maggioranza non appena la presidente avrà rassegnato le dimissioni.

[illegible]

Cantieri di lavoro per disoccupati

Si [illegible]o iniziati due cantieri di lavoro per disoccupati, uno per l'assistenza domiciliare integrata agli anziani del quartiere San Paolo e un secondo per la manutenzione del verde negli edifici scolastici.

ALLUVIONE

Dal quartiere San Paolo 56 milioni a Clavesana

La circoscrizione 3 ha devoluto 56 milioni per la ricostruzione degli impianti sportivi nel co[illegible] alluvionato di Clavesana. Per l'intervento sono necessari circa [illegible] milioni che saranno reperiti sia con uno storno sul bilancio '95 [illegible] con un'eventuale colletta tra gli abitanti del quartiere.

Lettera della circoscrizione alla giunta: vietate la sosta delle auto davanti al Castello

Valentino, un parco in ostaggio

«Posteggi selvaggi, commercio abusivo, degrado»

[illegible] **Soave** ha scritto a Castellani

La circoscrizione 8 San Salvario-Borgo Po lamenta, per l'ennesima volta, la situazione del parco del Valentino. Il presidente Edoardo Carrone e il vicepresidente Emilio Soave hanno scrit[illegible] [illegible] sindaco [illegible] [illegible] per [illegible]nunciare la «degradante» presenza della discoteca «Palace Art Club» che attira migliaia di giovani, centinaia di auto e che protrae la propria attività fino alle 6 del mattino.

Dicono gli amministratori della circoscrizione: «Il Palace semplicemente non dovrebbe esistere perché è ubicato in locali della Promotrice delle Belle Arti che non può subaffittare degli spazi della sede avuta in concessione dal Comune». Aggiungono: «Alla fine degli Anni 80 senza alcuna concessione sono stati fatti lavori di ampliamento che hanno portato [illegible] una sostanziale modifica non autorizzata della precedente destinazione d'uso».

Infine polemizzano apertamente con il Comune che consente, all'interno di un parco urbano, l'esistenza di attività private «in palese contraddizione [illegible] i vincoli ambientali [illegible] è sottoposto il Valentino».

La presenza, più volte contestato dagli abitanti della zona [illegible] petizioni, del Palace [illegible] è però l'unica fonte di preoccupazione per la sorte del parco. Dice il vicepresidente Soave: «Il Valentino è asfaltato per due terzi, un [illegible] per un parco, an[illegible] urbano. Proliferano i chioschi, il commercio abusivo, di notte i divieti di accesso alle auto vengono sistematicamente violati, le banchine delle sponde fluviali sono in stato di abbandono come pure le finte roccette che le movimentano».

E si arriva al nodo dolente [illegible] parcheggio selvaggio. Soave: «Di fronte a Architettura e nelle zone limitrofe la situazione è intollerabile [illegible] lo sarà ancora di più quando [illegible] San Salvario sarà introdotta la [illegible] a pagamento». La circoscrizione propone che venga vietata la sosta di fronte al Castello [illegible] che anche nelle strade adiacenti sia resa a pagamento almeno fino [illegible] quando sarà ultimata la ristrutturazione del 5° padiglione di Torino Esposizioni che ospiterà un grande parcheggio. [m. cas.]

E' polemica in provveditorato sulle modifiche alla mappa degli istituti

Pronti i «tagli» per 80 scuole

Gli accorpamenti proposti scatteranno soltanto a settembre
Meno presidi e direttori, nessuna conseguenza sugli studenti

Arrivano nelle scuole torinesi i tagli (o forse si potrebbe parlare di «potature») del ministero sugli istituti che, [illegible] causa del calo demografico, sono considerati «rami secchi». In linguaggio burocratico l'operazione si chiama «piano di razionalizzazione della rete scolastica». Si [illegible] ogni anno, in gennaio. Le proposte del provveditorato [illegible] del consiglio scolastico provinciale sono sottoposte al [illegible]. In primavera da Roma arriverà la risposta definitiva: [illegible] solito i tagli si fanno più drastici. Salvo soltanto le realtà [illegible] Comuni montani disagiati.

Le proposte per modificare la mappa degli istituti di Torino [illegible] provincia sono state definite martedì notte, dopo una lunga [illegible] polemica seduta del consiglio provinciale scolastico. E' stata, tra l'altro accolta una mozione di Pappalettera (Cisl) che condanna le aggregazioni fra istituti. Anche per questo alcune proposte verranno riviste oggi nel [illegible] [illegible] una giunta straordina[illegible]. Riguardano soprattutto le elementari.

Il provveditore Luigi De Rosa: «Dovrò trasmettere le decisioni al ministero entro [illegible] 25 gennaio. Prima di allora potrò [illegible] fare modifiche. Non ci [illegible] disagio. Guai a spargere il panico».

Nell'immediato, gli studenti [illegible] si accorgeranno [illegible] cambiamenti che toccano invece i capi istituto. Con aggregazioni [illegible] fusioni si perderanno un'ottantina di direzioni [illegible] presidenze (su 450) della provincia. Nessuno sarà licenziato: quei posti [illegible] già scoperti o lo resteranno in quanto i titolari hanno scelto di andare in pensione.

Perché le proteste, [illegible] nessuno ci perde? I motivi concreti toccano gli insegnanti [illegible] si vedranno penalizzati nelle graduatorie per le cattedre. In prospettiva nel futuro c'è la restituzione [illegible] Comuni degli edifici che prima o poi saranno svuotati. Vediamo in concreto le novità principali.

[illegible] Ipotesi a[illegible] aperte. C'è la ridistribuzione della Sclopis fra la Pacchiotti, Rignon, Coppino. La soppressione della Margherita di Savoia? che [illegible]rebbe riversata sulla Padre Gemelli e sulla Beata Vergine di Campagna. Così potrebbe essere per la De Amicis, in favore della Lessona e della Parini, per la Casati a favore della Battisti e dell'Alfieri. Si ipotizza di aggregare alla Rayneri la Balbis Garrone. Di ridistribuire gli alunni della Collodi, Dogliotti, Cairoli. In ogni caso dovranno [illegible] modificate i bacini di utenza nei quartieri. Soppressa la Salvo D'Acquisto. Rinviata la decisione per la media annessa al Conservatorio.

[illegible] [illegible] Sono aggregate la Verga [illegible] la Giacosa, la Rosselli [illegible] la Marconi. Fuse Braccini-Modigliani. La Marconi di Alpignano [illegible] la Tallone, la Feltrau alla Canonica di Moncalieri, la Vivaldi alla Gobetti di Beinasco. La Scuola per Ciechi perde la presidenza e diventerà sezione staccata della Juvarra, così come [illegible] Lagrange di Cambiano diventa sezione staccata della [illegible] Coubertin di Santena. Rinviata invece la fusione «in verticale» fra [illegible] media Otto Marzo e l'elementare Castello di Mirafiori. Salva, per ora, [illegible] Lagrange.

[illegible] E' prevista la fusione fra il liceo scientifico Gobetti [illegible] [illegible] Leonardo da Vinci. La presidenza resterebbe al Gobetti. Fusione fra l'istituto commerciale e il Burgo. La presidenza resterebbe al Burgo. Aggregazio[illegible] del professionale Amaldi con [illegible] Galilei. In provincia sono proposte le seguenti aggregazioni: Istituto tecnico Lagrange con lo scientifico Moro [illegible] Rivarolo, professionale Boselli con il liceo classico des Ambrois di Oulx, gli istituti Giulio [illegible] Roccati di Carmagnola.

Hanno ottenuto i corsi serali il Sella per ragionieri, i professionali Giulio e Boselli a Torino.

Nonostante abbiano meno delle [illegible] classi prescritte per sopravvivere, mantengono la presidenza gli istituti magistrali Gramsci [illegible] Berti a Torino, lo scientifico Galilei di Ciriè, il classico Baldessano di Carmagnola, l'Olivetti di Ivrea.

Maria Valabrega

COSI' CAMBIERANNO LICEI E ISTITUTI
(Le proposte del Consiglio provinciale scolastico)

FUSIONI
Licei Scientifici "GOBETTI" e "LEONARDO DA VINCI"
I.T.C "VALLETTA" e I.T.C. "BURGO"

AGGREGAZIONI
I.T.I.S. [illegible] al Liceo Scientifico "A. MORO" di [illegible]
I.P.S.C.T. "BOSELLI" di Oulx al Liceo Classico "DES [illegible]" di Oulx
I.P.S.C.T. "GIULIO" all' I.T.C. "ROCCATI" di Carmagnola
[illegible] staccata I.T.I.S. "C. OLIVETTI" al Liceo Scientifico "MARTINETTI" [illegible] Caluso
I.P.S.I.A. "AMALDI" al I.P.S.I.A. "GALILEI"

[illegible] [illegible]
Sezione serale I.T.C. "SELLA"
Sezione serale completa I.P.S.C.T. "BOSELLI"
Sezione ser[illegible] I.P.S.C.T. "C.I. GIULIO"

[illegible] DELL'AUTONOMIA [illegible] SCUOLE SOTTODIMENSIONATE
Istituto Magistrale "BERTI"
[illegible] Magistrale [illegible]
[illegible] Scientifico "GALILEI" di Ciriè
[illegible] Classico "BALDESSANO" [illegible] Carmagnola
I.P.S.I.A. "OLIVETTI" di [illegible]
I.P.S.I.A. di Settimo Torinese
I.T.I.S. di Nichelino

Il provveditore agli studi di Torino **Luigi De Rosa**: «Non ci [illegible] disagi»

De Rosa: «La scelta finale spetta al ministero: non creiamo il panico»

Il pm chiede un anno e 4 mesi

Il giovane malato di Aids fu [illegible] da un violento colpo, sul banco degli imputati due poliziotti. Nella foto la madre [illegible] Morabito **Maria Armeni** è convinta della loro colpevolezza, [illegible] molti nel quartiere

«A Mirafiori gli agenti non volevano uccidere»

Per il giovane morto dopo l'arresto «Nell'intervento un eccesso colposo»

«Chiedo per entrambi gli imputati la condanna a un anno e 4 mesi [illegible] reclusione». Sono le 11,55 nell'aula dell'assise. Il pm Alessandro Prunas ha appe[illegible] concluso la requisitoria per la morte di Antonio Morabito, il giovane malato di Aids, ucciso da un violento colpo che gli provocò un'emorragia intestinale. A colpirlo so[illegible] stati due poliziotti, [illegible] sul banco degli imputati. Ma gli agenti Dario Morosini e Marco Moretti volevano davvero far male [illegible] tossicodipendente o hanno soltan[illegible] esagerato nell'adempimento del proprio dovere? L'accusa propende per [illegible]ste seconda soluzione e chiede la derubricazione: non omicidio preterintenzionale, [illegible] semplice omicidio colposo provocato da un eccesso da parte degli agenti. I due poliziotti tirano [illegible] sospiro di sollievo. Scuote la testa delusa Maria Armeni, la madre del giovane morto.

Antonio Morabito

La requisitoria di Prunas è precisa e soprattutto equilibra[illegible]. Il pm evita con cura tutti i rischi legati a [illegible] vicenda che ha provocato reazioni violente a Mirafiori. «Non dobbiamo farci influenzare da pregiudizi. Occorre distacco in una storia come questa. C'è un ragazzo morto, due poliziotti accusati di averlo picchiato, un quartiere che è insorto contro presunti abusi della polizia. Ma attenti alle generalizzazioni». Prunas ripercorre quel 18 dicembre '93. Morabito è in fuga su una Panda dopo una rapina in colli[illegible]. Non è il primo colpo. Arrestato decine di volte e sempre scarcerato perché malato di Aids. Gli agenti lo intercettano a Mirafiori, lo inseguono. Morabito scappa, salta la cancellata di un asilo, i poliziotti dietro. Viene bloccato, portato [illegible] questura dove muore poco dopo. Per un colpo che gli ha provoca[illegible] l'emorragia. «Calcio, pugno o gomitata», dirà il consulente. «Forse abbiamo usato le maniere forti, non potevamo fare diversamente - diranno gli imputati - ma niente brutalità». Di brutalità parlano invece gli abitanti di via Artom e via Fratelli Garrone: «Colpi di manganello, di pistola, l'hanno massacrato». Ma sono credibili quei testimoni? Non è un mistero che a Mirafiori Sud i poliziotti non godano di grande simpatia.

Il pm Prunas vaglia tutte le ipotesi possibili, si interroga sul comportamento degli agenti: «Non credo ad un'intenzione di uccidere, neppure credo che volessero davvero far male. Ma non dimentichiamo che stavano operando in una zona a rischio. Hanno però esagerato. Lo hanno colpito [illegible] qualche calcio o pugno, ma non è stata un'aggressione selvaggia come hanno riferito alcuni testi un po' prevenuti nei confronti della polizia». Gli agenti, difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, appaiono tranquilli. Prunas continua. «Hanno fatto qualcosa in più di quello che richiedeva il loro dovere».

Non è d'accordo l'avvocato Liliana Longhetto, parte civile per i famigliari [illegible] Morabito: «Non un eccesso colposo ma un omicidio preterintenzionale. Gli agenti volevano far male, hanno colpito [illegible] durezza, hanno esagerato. Le dichiarazioni di molte persone che hanno assistito all'episodio sono precise, parlano [illegible] vera e propria aggressione». E ha chiesto una provvisionale di 70 milioni. Venerdì l'intervento dei difensori, poi la sentenza.

Nino Pietropinto

Protagonista di un tragico incidente domestico nel '93, ha interpretato se stesso per il programma di Raitre

L'«Ultimo minuto» di Luca

In tv il bimbo avvolto dalle fiamme

Luca Pastore, che oggi ha tredici anni, nel maggio del '93 a Brosso Canavese fu investito dalla fiammata sprigionatasi sulla stufa da un gioco con l'alcol

«Sono vivo grazie all'intervento della nonna»

Ha interpretato [illegible] stesso davanti alle telecamere di «Ultimo minuto», la trasmissione di RaiTre, p[illegible] raccontare che [illegible] significa stare per giorni e giorni tra [illegible] vita [illegible] la morte, e per evitare che ad altri possa capitare quello che capitò [illegible] lui il 14 maggio del 1993. Nella casa dove vive con i genitori [illegible] un fratello, [illegible] Brosso Canavese, Luca Pastore, 13 anni, spruzzò un po' d'alcol sulla brace di una stufa. Un'imprudenza dalle conseguenze drammatiche. La bottiglia di plastica gli esplose in mano come una bomba, procurandogli ustioni di secondo e terzo grado su gran parte [illegible] corpo.

Luca fu salvato dalla nonna, Maria Florio, 77 anni. La donna riuscì a strappargli i vestiti di dosso prima che le fiamme lo divorassero e a trovare un'auto che lo portasse d'urgenza in ospedale a Ivrea. Qui, i medici gli prestarono le prime cure e organizzarono il trasferimento, [illegible] bordo [illegible] un elicottero del 118, al Regina Margherita. All'Infantile, il ragazzino [illegible] ricoverato in una camera sterile fino [illegible] quando i sanitari sciolsero la prognosi. Poi il lento recupero e, dopo tre [illegible] in corsia, le dimissioni e il ritorno a casa.

Un incubo. Ma anche una storia [illegible] lieto fine. Luca ne è uscito con un pensiero fisso: portare il suo [illegible] all'attenzione del maggior numero possibile [illegible] persone. Dice: «La gente deve sapere quanto può essere pericolosa una banale imprudenza in casa». E aggiunge: «Purtroppo bisogna essere preparati ad affrontare anche le disgrazie. In [illegible] situazioni la capacità di reagire può vuol dire tutto per una persona in pericolo. Può davvero salvargli la vita».

L'idea di scrivere alla redazione di «Ultimo minuto» gli è venuta guardando [illegible] programma. Ha preso carta e penna, ha raccontato ciò che gli [illegible] successo e ha aspettato la risposta. Che è arrivata nel giro di pochi giorni. «E pensare - ricorda la madre, Dolores - che quando ci ha manifestato l'intenzione di andare in tivù non lo abbiamo fermato, convinti che la Rai [illegible] si sarebbe mai interessata a noi».

La nonna **Maria Florio**, 77 anni, nella cucina [illegible] [illegible] Il nipote: ha interpretato se stesso nella ricostruzione per la trasmissione «Ultimo minuto» che andrà in [illegible] sabato

Una troupe [illegible] «Ultimo minuto» è stata la scorsa settimana a Brosso Canavese per registrare le scene che andranno in onda nella puntata di sabato prossimo. Tutto è stato ricostruito nei minimi dettagli: [illegible] cucina, quella stufa con la fiamma da alimentare. Gli «attori» del filmato sono gli stessi protagonisti di quella disgrazia di due anni fa. Solo in una scena comparare una controfigura. «E' quella [illegible] [illegible] scoppia la bottiglia d'alcol» spiega Luca. «A parte che era indispensabile un professionista, io non me la sarei comunque sentita di affrontare una prova simile. Non ho neanche avuto il coraggio di vedere come è venuta quella scena».

Anche la madre ha preferito chiudere gli occhi: [illegible] [illegible] so [illegible] [illegible] sabato riuscirò [illegible] sedermi davanti alla televisio[illegible]. E la nonna? Ride Dolores Pastore: «Ha fatto la nonna, si è divertita molto. In questa vicenda è lei l'attrice più importante». [g. a. p.]

[illegible]
[illegible]

Camicette da notte a fiori per le suore, capi esclusivi per i cardinali

Anche il clero cerca la boutique

E il patriarca di Gerusalemme veste «made in Torino»

Da Gerusalemme alla boutique ecclesiastica torinese: il patriarca Michele Sabbat ha rinnovato il proprio guardaroba all'Apostolato Liturgico di via XX Settembre. Sono tre anni che il negozio specializzato in abbigliamento religioso serve il clero della Città Santa, ma le suore, che gestiscono dal '55 l'esercizio, [illegible] ci tengono a farsi pubblicità. L'abito talare non ha bisogno di passerelle da griffe. La sartoria religiosa è forse l'unico [illegible] che [illegible] questo periodo [illegible] conosce i saldi, e [illegible] che mai [illegible] effetti della moda.

«L'unico cambiamento a cui abbiamo assistito in questi ultimi anni - dicono le devote-commesse - è stato una maggiore richiesta di clergyman, nonostante la veste talare continui ad essere portata, soprattutto dai preti più anziani». L'abito sacerdotale «in borghese» viene realizzato in [illegible] solo modello (costa intorno alle 400 mila lire), un completo giacca [illegible] pantaloni grigio fumo di Londra da abbi[illegible] ad una camicia in tinta. Negli austeri e silenziosi locali dell'apostolato i sacerdoti possono acquistare maglioni, cappotti, soprabiti, giacche a vento, comode scarpe nere qu[illegible] senza tacco ed anche l'abbigliamento intimo, mentre per chi non rinuncia alla tradizionale veste lunga il [illegible] Roberto Rigoletti la confeziona su misura.

Ha un laboratorio in via Consolata 12, aperto dal [illegible] predecessore Scaravelli nel '24, e da sempre sui manichini ci [illegible] [illegible] nere talari dal colletto bianco (costano dalle 300 mila lire in su). Unico «arricchimento» le mantelle [illegible] panno con le rifiniture in velluto. Asole e filettature ricamate a mano per l'abito dei vescovi, dai bordi, cuciture e bottoni color [illegible] si su una stoffa tinta «paonazzo», una tonalità del rosso; per i cardinali l'abito base è nero filettato [illegible] [illegible] (intorno alle 400 mila lire).

Atmosfera ancor più rigorosa, dove aleggia l'odore [illegible] incenso, quella dei negozi di abbigliamen[illegible] per la celebrazione delle funzioni: da Pocchiola, in via Consolata 5, vengono confezionati a mano i camici bianchi (che possono costare dalle 130 alle 500 mila lire), le casule, ovvero il copricamice che ha un colore diverso a seconda della liturgia (150 mila lire), e gli stoloni di raso e velluto.

Il patriarca di Gerusalemme **Michele Sabbat** ha rinnovato il proprio guardaroba nella sartoria del clero torinese

Ma dove fanno shopping le [illegible] [illegible] e le madri superiori? Nell'unico negozio [illegible] Torino che [illegible] occupi [illegible] loro, Bianchetti in piazza Savoia. La grande conquista dell'abbigliamento religioso femminile [illegible] il grigio, che ha sostituito il nero e il marrone, e che dilaga fra i grembiuli [illegible] lavoro, l'abito classico anche in versione bianca e nella coraggiosa lunghezza a metà polpaccio (intorno alle 100 mila). Sui ripiani ci [illegible] le basse calzature nere o bianche [illegible] qualunque elemento possa servire a completare il look, come guanti, sciarpe, ombrelli e borse: tutto in un unico modello. Spazio [illegible] fantasioso quello dedicato all'intimo, poiché se tanto rigore è d'obbligo per i sobri abiti da giorno, fiorellini [illegible]lorati rallegrano le camicie per la notte. La sorpresa [illegible] scoprire un tocco di civetteria: [illegible] suore portano indifferentemente collant o calze con reggicalze. Naturalmente severissimi.

Tiziana Platzer

Una filiale collegata con Londra per giocare sulle grandi gare internazionali

Sotto la Mole scommesse all'inglese

Puntata minima 2 mila lire, su qualunque sport

Scommettere sulla vittoria di Alberto Tomba nelle gare di Coppa del Mondo di sci oppure sugli incontri [illegible] cartello degli Australian Open di tennis. E' possibile, legalmente, anche a Torino. Da ieri ha infatti aperto [illegible] via Madama Cristina 45 il primo centro [illegible] trasmissione dati in Piemonte che raccoglie scommesse sugli eventi internazionali per conto della società anglo-svedese SSP, International Sport Betting.

Rugby, golf, automobilismo, pugilato: si gioca [illegible] il sistema all'inglese del totalizzatore a quote suscettibili di variazione in aumento o diminuzione [illegible] seconda del flusso di giocate. «La puntata [illegible] è di [illegible] lire, la massima di 100 mila lire per ogni singola combinazione», spiega il titolare, Ferdinando De Angelis, 35 anni. «Le giocate vengono inviate, via modem, o registrate [illegible] Londra [illegible] Bruxelles dove ci sono le due sedi principali». Le vincite fino [illegible] un milione di lire vengono pagate immediatamente. «Per quelle superiori, fino a 200 milioni di lire, bisogna attendere l'ok estero e che comunque arriva sempre entro 48 [illegible].

Il titolare dell'agenzia **Ferdinando De Angelis** nella sede di via Madama Cristina

Da Londra aggiunge il numero due della società di scommesse, Graham Wood, che prevede [illegible] aprire 60 nuovi centri di scom[illegible] in Italia entro la fine dell'anno «e di espandersi ulterior[illegible] negli anni [illegible] venire». Per ora la SSP ha escluso le partite del campionato italiano perché «si cerca, se possibile, un accordo con il Coni».

Ma [illegible] sono gli scommettitori italiani?: «Clienti buoni - dicono alla SSP -: giocano molto ma [illegible] abili a indovinare, e vincono ancor di più. Spendendo meno, ottengono le stesse vincite dei giapponesi, anche loro grandi esperti di scommesse». [iv. bar.]

«Dedica tempo a un anziano»: un successo

Voglia di volontariato E' «boom» fra i giovani

«Sono arrivata alla "Casa protetta" di via San Marino [illegible] qualche piccolo omaggio ma ho capito che l'offerta turbava i miei nuovi amici anziani. "Non portarci più niente, a noi serve solo che non ci dimentichi", si sono raccomandati salutandomi. Pensavano che, a mani vuote, fosse più facile convincermi a tornare». Paola Strocchio, [illegible] anni, secondo anno di [illegible]logia, è tra i tanti giovani ch[illegible]ano [illegible]to il regalo natalizio dell'Ugaf (Unione gruppi anziani Fiat), inserito tra [illegible] «strenne alternative» inaugurate da tutte le associazioni volontarie riunite nel Comitato regionale «Anziani [illegible] Società». Alla loro base, il regalo semplice [illegible] prezioso di un po' di tempo e [illegible] solidarietà da destinare agli anziani più soli.

Una buona offerta, in grado di risvegliare quella diffusa e sottovalutata «disponibilità latente» che aspetta soltanto un appiglio per venire allo scoperto. Tante le adesioni, grande [illegible] coinvolgimento. E per Paola Strocchio un prossimo impegno che la diverte e la commuove: brava pianista, sta facendo incetta di libretti operistici per accompagnare un'ospite di via San Marino che fu cantante del Regio e sogna di riesumare le antiche romanze.

Spiega il presidente dell'Ugaf Aldo Eustache: «Il risvolto più positivo è che, dopo aver coinvolto una sessantina [illegible] nuovi amici, la nostra richiesta di collaborazione continua a rinforzarsi. Tra gli ultimi arrivi, un'intera classe del D'Azeglio con [illegible] ci metteremo in contatto nei prossimi giorni». [illegible]a ciò che conta è che ha una base solida. «Per evitare mosse controproducenti abbiamo limitato gli interventi nella Casa Protetta di [illegible] San Marino e nel Convalescenziario della Crocetta, invitando le rispettive direzioni a metterci in contatto [illegible] anziani soli e non autosufficienti che [illegible] realmente piacere [illegible] incontrarci».

Al segretario Orlando Barin il compito specifico di coordinare [illegible] gestione della «strenna» Ugaf, previo [illegible] colloquio individuale [illegible] tutti gli aderenti «per evitare [illegible] approccio improprio». Infine ogni persona disponibile è stata accompagnata da un volontario del gruppo «Presenza Amica» attivo all'interno dell'Ugaf perché, precisa Eustache, «ci siamo impegnati ad un rapporto [illegible]nuativo nel tempo [illegible] risponderemo in prima persona».

Una serietà che piace ai giovani, i quali hanno coperto oltre metà delle adesioni. E' un postulato condiviso da tutto il mondo del volontariato. Compreso l'Avulss (volontari attivi nelle Unità locali) che, sempre nell'ambito del Comi[illegible] «Aziani e Società», ha lanciato un'analoga proposta [illegible] collaborazione ricavandone un'ondata di adesioni. Troppe per poter essere esaudite [illegible] tamburo battente, ma [illegible] solidarietà non ha scadenze. Assicura la responsabile Lidia Tirone: «Contatteremo tutti [illegible], nel frattempo, li invitiamo [illegible] nostro corso di formazione presso la parrocchia di Maria Madre di Misericordia, in via Gorizia angolo via Negri, ogni mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 19. Potranno conoscerci e verificare l'accesso a un volontariato [illegible] [illegible] continuativo».

L'importante è allargare il raggio d'azione non soltanto tra chi [illegible] in grado di dare qualcosa ma anche tra le troppe vittime di solitudine [illegible] malattia che convi[illegible] [illegible] «diffidenza, ritrosia e un frustrante sentimento [illegible] inutilità». E' l'assunto dell'Associazione Parkinsoniani (tel. 319.81.45 ogni lunedì [illegible] giovedì dalle 9,30 alle 12) che [illegible] prepara a rilanciare l'operazione di [illegible]stegno dedicata alle ricerche [illegible] questa debilitante patologia: nella mattinata [illegible] sabato 21 gennaio il prossimo incontro di «autosostegno» riservato [illegible] malati [illegible] familiari presso l'Unitre in corso Francia 27.

Luisella Re

SOLIDARIETA'

«Aggiungi un posto a tavola»

Il dono migliore? Qualcosa che [illegible] dura. Come l'«aggiungi un posto a tavola» riservato dal Sea agli anziani più soli, che ha regalato alla signora Emanuela di 80 anni o alla signora Gemma di 84 un indimenticabile Natale in una famiglia nuova di zecca. Com'è andata? Dice la signora Gemma: «Benissimo. Mi sono sentita importante. E il bello è che continuano a telefonarmi, offrendomi di portarmi in giro». Felice anche la signora Emanuela: le ha fatto festa una tavolata con 26 commensali. Altrettanto suggestivo il regalo dell'«Auser-Filo d'Argento» alla famiglia di un pensionato che ha perso la casa nell'alluvione. Dice Maria Teresa Mosso: «Ai pavimenti provvede l'Auser di Asti, [illegible] resto [illegible]. La Magis Forniture di Seregno ha fornito l'arredamento, la ditta torinese Valentini bicchieri e posate. Con le altre offerte - chi vuole il rendiconto telefoni al 43.65.553 - provvederemo a lavatrice e tv».

Paola Strocchio

Qui a fianco Maria Teresa Mosso. A destra Aldo Eustache

Moncalieri, sindacato e docenti inviano un ricorso in provveditorato

Nei guai preside del Pininfarina

Gestisce l'agenzia che reclamizza la scuola

Acquistare una pagina di quotidiano per reclamizzare una scuola statale «strappando studenti alla concorrenza». Lo hanno fatto giorni fa quattro presidi di istituti tecnici torinesi, riuniti in consorzio: «Vittorini» in [illegible] Allamano, «Alvar Aalto» alla Crocetta, «Santorre di Santarosa» in corso Peschiera, e «Pininfarina» di Moncalieri. Paginone su Repubblica del 6 gennaio: «Per chi aspira a un diploma per lavorare o continuare a studiare», recita il titolo, con sotto[illegible]: «Si iscriva da noi».

Ieri è esplosa la polemica coi presidi di altri istituti: «Non si può trattare la scuola a livello delle schiume da bagno». Oggi il «caso» si [illegible] rovente: cinque docenti nel consiglio d'istituto del reclamizzato «Pininfarina» scoprono che il preside, Antonino Moro, è l'amministratore unico della società d'immagi[illegible] che ha pensato e gestito la campagna pubblicitaria, la «Signum» di [illegible] Dante 129.

«E [illegible] ciò? - si difende -. Dalla mia scuola non ho preso [illegible] lira. Semmai ci ho rimes[illegible] per il Pininfarina ho rinunciato ai diritti d'autore, che le altre tre scuole hanno pagato».

«E' un conflitto d'interesse», sostengono invece sindacato e Cgil e i docenti dell'Itis di Moncalieri in un ricorso al provveditore agli Studi: «E' lecito - si domandano - che un preside di scuola statale stipuli contratti per il [illegible] istituto [illegible] una società privata che gestisce?».

Il preside Antonino Moro [illegible] «conflitto d'interesse»

Spiega il professor Alfonso Natale: «Non alludiamo [illegible] bustarelle. La strategia [illegible] più sottile: simili réclame puntano [illegible] strappare iscritti ad altre scuole, spingendole a fare anch'esse pubblicità. In sostanza [illegible] nostro preside porta clienti alla sua agenzia».

L'insolita idea di reclamiz[illegible] una scuola pubblica sul giornale è approdata al «Pininfarina» [illegible] nelle altre tre scuole torinesi a settembre: «La nostra agenzia - recita l'offerta della Signum - [illegible] alcune pagine su Repubblica dedicate all'informazione da parte delle scuole sui temi dell'orientamento e dell'offerta formativa».

Tre uscite al costo di circa un milione e mezzo, che il professor Moro - la cui società tratterrà il 15 per cento di diritti d'agenzia - propone a novembre in consiglio d'istituto: «Progetto bocciato, sette voti contro cinque - fa notare il collega Alfonso Natale -, ma la proposta [illegible] stata stranamente rilanciata e approvata nel consiglio d'istituto successivo».

I dubbi dell'esposto: «Perché il preside ha nascosto alla scuola il suo ruolo all'interno della società pubblicitaria?». «I fondi stanziati dall'istituto nel capitolo "propaganda" erano esauriti: perché stornarli [illegible] un altro capitolo?». E soprattutto: «Il voto del preside in consiglio d'istituto è [illegible] determinante all'approvazione del progetto. E' lecito?».

Accuse che il professor Moro rifiuta: «Ma che conflitto d'interessi. La verità [illegible] che da quando sono in questa scuola ho raddrizzato molte cose: [illegible] più rigido anche con i professori. Questa è la vendetta di qualcuno».

Come mai il progetto bocciato la prima volta in consiglio d'istituto viene riproposto? «Era stato lanciato in modo poco chiaro - spiega [illegible] professor Moro - [illegible] vogliamo sottrarre studenti a nessuno, semplicemente reclamizzare i vari sbocchi negli istituti tecnici».

Ma «la legge parla chiaro - sono irremovibili gli accusato[illegible] - i dipendenti di scuola pubblica devono evitare qualsiasi comportamento che sia anche solo in apparenza conflitto d'interessi». E il [illegible] va avanti.

Marco Accossato

Settimo Torinese

Muore per overdose alla Pirelli

Un operaio di Chivasso è morto ieri pomeriggio stroncato da un'overdose all'interno dello stabilimento Pirelli Pneumatici di Settimo, [illegible] Torino 91. La vittima [illegible] chiamava Rosolino Saggio, 31 anni, tossicodipendente; abitava [illegible] [illegible] moglie e [illegible] figlioletto [illegible] pochi mesi in [illegible] Coppina 10.

Era dipendente della ditta C.C.M. Impianti, di Settimo Torinese che svolgeva dei lavori di manutenzione alla Pirelli. Racconta un compagno di lavoro: «Rosolino ha lavorato regolar[illegible] [illegible] la mattina. A mezzogiorno siamo andati [illegible] pranzo e alla ripresa non l'abbiamo più visto. Dopo un po' ci siamo preoccupati [illegible] l'abbiamo cercato». Alle 15,30 la macabra scoperta da parte del collega Alessandro Lo Mazzo, 20 anni, [illegible] Settimo: Rosolino Saggio era riverso sul pavimento dei servizi igienici; accanto una siringa, una fiala vuota e una fetta di limone. Il giovane è stato subito soccorso dal medico aziendale che ha cercato di rianimarlo, ma il suo cuore aveva già cessato di battere. Il cadavere è stato trasportato nella [illegible] mortuaria del locale cimitero per l'esame necroscopico che verrà effettuato [illegible] giornata.

Rosolino Saggio è [illegible] seconda vittima della d[illegible] nell'arco di 17 ore in provincia: l'altra sera, a Rodallo [illegible] Caluso, in via Rossini 12, è morto Gianluca D'Alessio, 21 anni, operaio, tossicodipendente.

BIANCA [illegible]

[illegible]

Ferito dal braccio di [illegible] gru

Ha rischiato di rimanere schiacciato dal braccio di [illegible] gru. Ma per fortuna Marcello Michele, 32 anni, residente a Torino [illegible] via Brandizzo, operaio della ditta Riva srl Recupero Rottami di Alpignano, se l'è cavata solo con profonde ferite alle caviglie. E' ricoverato all'ospedale di Ciriè. Ieri lavorava in strada del Poligono, a San Carlo Canavese.

[illegible]

[illegible] fallimento della Sid Invest

Antonino Lo Monaco, amministratore della Sid Invest, contesta che le famiglie coinvolte nel fallimento dell'azienda edile siano 1500. «Sono 124 - dice - ed [illegible] state informate delle difficoltà che l'azienda attraversava un anno prima che si arrivasse al fallimento; così pure i loro legali con cui sono stati fatti innumerevoli incontri nel tentativo di risolvere il problema».

PROCESSO

Alla sbarra due carabinieri

Due carabinieri di zona Vanchiglia, Nicola Fierro e Stefano Ambrosio, sono processati in tribunale per una storia di peculato particolarmente singolare: si sarebbero impadroniti di alcuni accendini e altre chincaglierie sequestrate ad un marocchino che vendeva abusivamente la sua mercanzia davanti ad [illegible] bar di corso Cadore. I due militari, difesi dall'avvocato Bosco, negano con decisione: «Abbiamo riportato tutto [illegible] verbale. Qualche giorno dopo quel tizio è venuto a reclamare». Ma ieri in aula Amini ha ripetuto: «Nel verbale di sequestro mancano molti oggetti».

[illegible]

Era il bandito dell'ascensore

Lorenzo Ferraraccio, [illegible] anni, tossicodipendente, specializzato in rapine in ascensore: nell'estate scorsa ne ha messe a segno una ventina. Ieri è stato condannato a 4 [illegible] e mezzo [illegible] [illegible] dal gip Piera Caprioglio. Ferraraccio, difeso dall'avvocato Cristini, attendeva le sue vittime vicino al portone di casa, le seguiva fino all'ascensore, poi le minacciava: «Ho l'Aids, voglio solo i tuoi soldi, [illegible] costringermi a farti del male». Non ha risarcito le parti lese.

CORSO [illegible]

Le auto [illegible] 30 chilometri l'ora

Nel tratto di corso Venezia in corrispondenza dell'istituto industriale Peano a Torino (tra via Vibò e via Villar), si attuerà, in via sperimentale, la riduzione della velocità veicolare a 30 km orari. Il tratto in questione sarà segnalato da dispositivi a terra, con la po[illegible] di due dossi, uno prima e uno dopo l'edificio scolastico. I dossi avranno un'altezza di cinque centimetri.

Per la neve [illegible] Oulx

Scontro fra due Tir Un ferito

L'autostrada del Fréjus Torino-Bardonecchia nel pomeriggio di ieri è rimasta bloccata per oltre tre [illegible] in seguito ad un incidente stradale. Un Tir e una bisarca si [illegible] scontrati frontalmente alla periferia di Oulx. L'autista francese del mezzo che scendeva su Torino è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Susa. L'incidente [illegible] è verificato alle 16,30 circa nei pressi dello svincolo Oulx Ovest. L'asfalto era molto viscido [illegible] causa della neve che aveva appena iniziato a cadere. Un Tir proveniente da Roma e diretto in Francia, condotto da Arturo Nuzzo, di Torino, stava viaggiando in direzione del Fréjus quando improvvisamente ha sbandato a sinistra dove ha divelto lo spartitraffico new jersey. [illegible] potente mezzo è finito quindi sulla carreggiata [illegible] mezzi che scendono [illegible] Torino e si è scontrato con un'autocisterna francese [illegible] dotta da Simon Arlet. Alle 19 è rimasta bloccata la circolazione anche sulla statale 24 del Monginevro fra Cesana e Claviere [illegible] causa di un Tir finito di traverso della carreggiata stradale per la [illegible].

Rivoli [illegible] Collegno

Arrestati rapinatori [illegible] farmacie

Domenico Miraglia

Li ha traditi l'agire [illegible] volto scoperto. Due rapinatori di Orbassano [illegible]no stati arrestati con una parte del bottino dei «colpi» messi a segno l'altro giorno in due farmacie a Rivoli e Collegno.

Domenico Miraglia, 27 anni, via Di Nanni 16 e Orazio Zappalà, [illegible] anni, [illegible] Frejus 42/2 [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Rivoli e Collegno grazie alla testimonianza dei due farmacisti. In quella dove lavora Tiziana Viet Allais, 27 anni, i banditi, tossicodipendenti, erano riusciti ad impossessarsi [illegible] quattro milioni. Poche ore prima, a Collegno, [illegible] erano fatti consegnare 500 mila lire dalla titolare della farmacia Annamaria Guiducci, [illegible] anni, minacciata con un paio [illegible] forbici.

Carmagnola

Si vota sull'accordo alla Teksid

Lunedì e martedì i 1300 lavoratori della Teksid dello stabilimento di Carmagnola saranno chiamati [illegible] votare l'accordo tra azienda e sindacati siglato il 9 gennaio. Mercoledì [illegible] sarà lo spoglio delle schede da parte di una commissione elettorale formata da tre rappresentanze sindacali unitarie, tre lavoratori e un presidente. L'intesa prevede, oltre al sabato lavorativo, l'assunzione di [illegible] nuove persone e la conferma di 400 attualmente [illegible] [illegible] contratti a termine e l'investimento di dieci miliardi di lire per migliorare l'ambiente di lavoro. Le segreterie regionali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil invitano i lavoratori a «pronunciarsi favorevolmente».

«La gestione degli orari, i turni, l'organizzazione [illegible] lavoro, l'efficienza e la qualità del lavoro [illegible] del prodotto - affermano Fim, Fiom e Uilm in una nota - saranno i punti della vertenza integrativa [illegible] '95 sui quali il sindacato misurerà la propria capacità propositiva per la richiesta degli aumenti salariali».

Insolita polemica tra i due proprietari di una [illegible] ai piedi del castello

Rivoli, è «guerra» per un gallo

Canta ogni notte all'alba e disturba il vicino

Non [illegible] musica di una radio al massimo del volume. Non il pianto di un neonato nel c[illegible] della notte. Ma il canto di un gallo. Tanto è bastato a scatenare la «guerra», a Rivoli, tra i due comproprietari di [illegible] vecchia casa ristrutturata con giardino, ai piedi del castello.

La «vittima» è Sergio Coraglia, [illegible] anni, tecnico elettronico. «Ogni mattina alle 4,30 [illegible] costretto a [illegible] levataccia», si lamenta. «Macché: curi la sua insonnia e lasci perdere le polemiche», replica secco [illegible] proprietario del gallo, Giulio Greco, 44 anni, gestore di alcune mense aziendali torinesi.

Ma tra una parola e l'altra l'insolita querelle [illegible] è concretizzata in [illegible] esposto [illegible] sindaco di Rivoli. [illegible] via Monte Cimone 19 è addirittura dovuto intervenire [illegible] servizio di igiene pubblica dell'Usl 5, «per verificare le condizioni sanitarie del pollaio», precisa il sindaco, che però non ha

L'elettrotecnico Sergio Coraglia

riscontrato nulla di anomalo.

Ma non basta: a Coraglia tocca ora sborsare anche 112 mila lire per quell'intervento. «Io non pago [illegible] lira - taglia [illegible] l'elettrotecnico -, sborso già mezzo milione di Ici per abitare in [illegible] zona residenziale. I galli restino nelle cascine».

Il sindaco Antonino Saitta cerca [illegible] ridimensionare l'accaduto. Per le 112 mila lire [illegible] che cercherà [illegible] «scappatoia». E aggiunge: «Piace a molti l'idea di [illegible] un piccolo orto o un pollaio nel giardino [illegible] [illegible]. Ma [illegible] tutto regolare, non c'è niente di male a voler vivere in [illegible] al verde, in tranquillità». [illegible], la tranquillità. Ma come fare i con[illegible] con quella di Giulio Coraglia?

Il sindaco si appella al buon senso: «Se [illegible] proprio così fastidioso [illegible] meglio [illegible] se ne sbarazzi». Ma Greco [illegible] ci sta: «Il mio vicino è un orso e non sa vivere in mezzo agli altri. Venda pure la sua casa, se proprio [illegible] vuole avere problemi». Ma Coraglia non vuole darsi per vinto: «Il sonno tranquillo [illegible] un diritto di tutti, [illegible] Greco ama tanto l'allevamento vada a vivere in [illegible] cascina».

Grazia Longo

Il Kodokan fu la prima società regionale di arti marziali

Judo a Torino da 40 anni

Una festa per i seimila praticanti

Quarant'anni sono considerati un momento cruciale nell'esistenza individuale, ma lo sono anche nella vita di una società sportiva. Se poi la disciplina in questione è rappresentata dal judo o dalle arti marziali, il discorso non si può limitare soltanto all'aspetto agonistico, ma si allarga a tutta la sfera di motivazioni e significati che spesso accompagnano l'attività di chi indossa il kimono e sale sul tatami.

Ne sa qualcosa Mario Brucoli, profeta del judo in Piemonte. La sua personale «creatura», il Judo Kodokan di via Filadelfia ■, festeggia appunto in questi giorni il quarantennale. La società torinese, che è la più antica della regione (è la prima ad avere importato in Italia il kendo, combattimento con gli spadoni), si celebra però senza troppo clamore con una serie di manifestazioni. S'inizierà mercoledì con una serata di dimostrazioni tecniche di judo a Le Cupole di strada Castello di Mirafiori, poi in primavera l'«arte della gentilezza» troverà spazio in una tavola rotonda presso il Centro Sisport, dal titolo «Judo, sport, educazione e salute; la presenza del Kodokan Club sul territorio». Infine il 20 maggio si disputerà un torneo regionale giovanile.

TANTI CAMPIONI

Laura Zimbaro è iridata

Le società torinesi affermatesi in campo nazionale e internazionale sono numerose. Questi sono invece i migliori atleti di Torino e provincia distintisi negli ultimi due anni nella categoria senior: Francesco Giorgi, categoria chilogrammi 65, quinto ai recenti Mondiali in Germania; Stefano Cesini, cat. kg. 78; Francesco Angelotti, cat. kg. 71; Nicola Galante, cat. kg. 95; Raffaele e Pier Angelo Toniolo, cat. kg. 71 e kg. 65; Laura Zimbaro, campionessa mondiale universitaria cat. kg. ■; Cristina Cirillo e Stefania Marcuz, cat. kg. 48; Iris Ronzani e Barbara Landi, cat. kg. 52; Tiziana Rossella, cat. kg. 66. Alle loro spalle ci sono però numerosi atleti pronti ad emularli. Molte speranze nutrono infatti i tecnici sui vari Alessandro Di Gianni, Andrea Silvello, Cristian Mangano, Francesco Bruiere, Fabrizio Fordiani, Jasmin Ferro, Virginy Friddura, Stefania Mussino e Lory Modica.

Gli ultimi dati elaborati dalla Federazione italiana lotta, pesi e judo (Filpj) parlano di 58 società judoistiche in città e provincia, per un totale di circa 4500 tesserati (1000 agonisti). C'è poi un gruppo di praticanti non tesserati (circa 1500 unità).

Seimila samurai sparsi per il territorio, dunque, pronti a difendere i deboli, come insegna il judo tradizionale? «E' quello che vogliamo trasmettere ai giovanissimi, cioè i due terzi dei tesserati - dichiara il presidente federale dimissionario, Giuseppe Porcari -. Il judo è uno sport di combattimento, ma che non implica violenza sull'avversario. Anzi, dev'esserci la massima stima del nemico che si aggiunge a quella per l'istruttore e per l'ambiente che ci circonda. E' uno sport che vuole preparare a ■ con lealtà e coraggio».

Il judo, seppure sempre teso all'armonia globale e alla ricerca dell'equilibrio fra spirito e corpo, non può tralasciare l'aspetto più strettamente agonistico. L'Akyama Settimo, ad esempio, è la terza società italiana per numero di titoli nazionali conquistati, ma anche il Kodokan ha sfornato in anni passati campioni di livello internazionale, come Ugo Bertollo e Stefano Qualizza.

«Bisogna saper valutare le molte sfaccettature del judo - dice Mario Brucoli, che per molti adepti è l'incarnazione della serenità coniugata alla capacità decisionale -. Le gare sono una componente: servono nel cammino di crescita personale, sia culturale, sia spirituale. E' inammissibile tradire i fondamentali per vincere una gara».

Un monito che riattizza le recenti diatribe interne al comitato regionale della Filpj, dimissionario, e riporta alla memoria la strana vicenda scoppiata a marzo, prima degli Assoluti, con la squalifica di due tecnici, ventidue atleti e l'inibizione della pratica sportiva per le società Akyama e Dragone Santena da parte della Filpj a causa di un illecito durante le selezioni in vista dei campionati Nazionali. Duecento piccoli atleti, estranei ad ogni accusa, sono però fermi in attesa che la questione venga risolta e che le due società possano ricominciare regolarmente l'attività, con il dubbio però che neppure il judo sia davvero un'isola felice.

Silvia Garbarino

CALCIO JUNIORES

La rappresentativa regionale si è preparata ad Alpignano per gli impegni del Trofeo Franchi

Da Venaria e Lascaris alla Selezione Piemonte

Elogi del citì per Daddi, De Martini, Scaglia, Falco e Zanellato

Si alza il sipario sulla Rappresentativa juniores Piemonte-Val d'Aosta. Dopo cinque raduni (l'ultimo ieri pomeriggio ad Alpignano), la selezione sta per scendere in azione: nelle prossime settimane i gialloblù disputeranno le prime amichevoli e proprio in questi giorni il citì Giancarlo Bertolini sta stendendo il calendario degli impegni. «La prima cosa da fare, comunque - dice il citì -, sarà effettuare una scrematura dei ragazzi visionati: finora ho visto all'opera duecento giovani, tutti nati nel '77. Adesso ■ importante effettuare delle scelte».

Bertolini ha anche intenzione di organizzare un minitorneo. «L'idea è di formare quattro rappresentative - spiega il commissario tecnico -: due composte da giocatori militanti in Eccellenza e altrettante formate da calciatori di Promozione. Si affronterebbero a turno una contro l'altra dando vita a gare vere, agonisticamente tirate. Quello che ci serve per entrare nel clima del torneo che disputeremo a Pasqua». In Molise, dal 10 al 17 aprile, la selezione piemontese prenderà infatti parte al torneo Franchi, riservato a tutte le Rappresentative regionali italiane. La Lega Dilettanti ha già varato il calendario degli incontri: la formazione subalpina è stata inserita in un girone a sei squadre con Friuli, Lombardia, Trentino, Veneto e Liguria. Nel volgere di cinque giorni si svolgerà un mini-campionato con gare di sola andata. Approderà alla fase finale solo la vincente del raggruppamento.

In passato Giancarlo Bertolini, tornato quest'anno a guidare la Rappresentativa piemontese dopo un'assenza di tre anni, conquistò il titolo italiano trionfando, nel '90, con la selezione di Prima Categoria: «Quella squadra vinse perché dimostrò di avere coraggio e grande grinta - ricorda Bertolini -. La Rappresentativa di quest'anno dovrà avere le medesime virtù, altrimenti non vinceremo nemmeno una partita».

«Finora sono soddisfatto del lavoro svolto - conclude il citì - e ho già anche scoperto qualche talento: alludo, tanto per fare dei nomi, ai centrocampisti del Venaria Daddi e De Martini, e al trio del Lascaris Scaglia, Falco e Zanellato. Dimostreranno presto il loro valore».

Marco Bonetto

SPORT FLASH

CALCIO PRIMAVERA

Juventus, partita persa a tavolino

Partita persa 2-0 a tavolino alla Juventus Primavera che sabato aveva vinto a Pavia (2-0): l'ha stabilito il giudice sportivo, accusando la Juve di aver impiegato gli squalificati Baccin, Fiore e Trotta che non avevano scontato lo stop il 7 gennaio contro la Nazionale indonesiana, in quanto era gara amichevole. Inoltre multa alla Juve (500 mila lire) e al suo dirigente Rovetta (anche diffidato). Sorteggio delle semifinali di Coppa Italia Primavera: Atalanta-Juve, Milan-Bari (and. 1 febbraio, rit. 8 marzo).

SCI NORDICO

Cus Torino oro nel fondo ai Campionati universitari

BRUSSON. La staffetta femminile del Cus Torino, composta da Silvia Della Mau, Ilaria Chesta e Lara Peyrot (1ª anche nella prova individuale), ha vinto la 3 x 5 km ai Campionati universitari Fis in Valle D'Aosta.

TENNIS

Il Memorial Foti per veterani alle semifinali

Nel Memorial Claudio Foti di doppio veterani, organizzato dal Master Fioccardo, domenica mattina si giocano le semifinali Stampa Sporting-Canottieri Casale e Pleiadi-Biella Ivrea, nel pomeriggio la finale.

CORSI

Per diventare arbitro di tennis e gestire le Scuole calcio

Il comitato regionale della Fit organizza a febbraio una serie di lezioni per aspiranti arbitri e giudici arbitri (telef. 3858880). Nei giorni 3-4-5 febbraio si terrà inoltre al Roero Park Hotel di Sommariva Perno (Cn) un corso per responsabili delle Scuole calcio (telef. 5622348 ore 15-19).

PALLAVOLO

Serie D: Lecce Pen sempre nella scia del Mondovì

Serie D. **Maschile, gir. A:** Csi At-La Bussola To 3-1; Corneliano-La Salle To 3-0; Savigliano-Parella To 3-0; ArtiMestieri To-Lecce Pen To 0-3; Derthona-Gambianese 1-3; S. Damiano-Iveco Mondovì 0-3. *Class.:* Mondovì p. 16; Lecce Pen 14; Savigliano, S. Damiano 12; La Salle, Cambianese 10; Derthona, Parella 9; Corneliano 6; Csi, La Bussola 4; ArtiMestieri 0. **Gir. B:** Biella-Chivasso 0-3; Superservice Santhià-Pavic Tinauto 3-1; Altiora-Armani 3-0; Borgomanero-Ao 3-0; Caluso-Valli Lanzo 3-0; Casati To-Essegi Cerano 2-3. *Class.:* Caluso 18; Valli Lanzo 16; Altiora 14; Borgomanero 12; Santhià, Armani 10; Casati, Chivasso 8; Pavic 6; Cerano 4; Aosta 2; Biella 0. **Femminile, gir. A:** Ita Racconigi-Volvera 0-3; Moncalieri-Tepit Alpignano 3-0; Collegno-S. Secondo 2-3; Astra Giaveno-Parizia Savigliano 3-0; Mondo Alba-SaFa To nd; Porta-Mary Chiusa Pesio 3-0. *Class.:* S. Secondo 16; Moncalieri 14; Mondo 12; Porta, Alpignano, Collegno, Volvera 10; Giaveno, Chiusa 8; Savigliano, SaFa, Racconigi 2. **Gir. B:** Ilm Cafasse-Acqui Arturo 2-3; Molare-Futura At 3-2; Occimiano-Boursier At 2-3; Carrara To-S. Francesco 1-3; Derthona-Valsusa 1-3, Darwin Chivasso-Punto Gioco To 2-3. *Class.:* S. Francesco 16; Acqui 14; Darwin, Molare 12; Futura, Vallesusa 10; Occimiano, Cafasso, Boursier 8; Derthona 4; Carrara 0. **Gir. C:** Candelo-Borgomanero 0-3; Sanmartinese No-Castellettese 0-3; Lasalliano To-Caluso 3-2; Vimo Marmi-Chatillon 3-0; Pietro Micca-Crossover 3-0; Splendor Cossato-Altiora 1-3. *Class.:* Vimo Marmi 16; Borgomanero, Castellettese, Altiora 14; Lasalliano ■; Sanmartinese 10; Chatillon, Pietro Micca 8; Caluso 6; Crossover 4; Splendor Cossato 2; Candelo 0.

IL GIUDICE

Nei tornei minori, squalificati Corsetti e Gini

Squalifiche: un turno ai giocatori Marco Corsetti (Volpiano, 1ª divisione) e Alessandro Gini (Reba, 2ª divisione). La partita 03-Chieri di 1ª divisione maschile (gir. A) è stata omologata con il punteggio di 0-3.

PODISMO

A Trofarello il Trofeo Zurletti di cross

Domenica a Trofarello (ore 8 in via Sabbioni) Trofeo Zurletti del campionato cross amatoriale, organizzato da Atletica Alpini e Atp Torino.

Reggiani espone all'Arteincornice, Longaretti presente alla Micrò

Astrattismo e segni biblici

Le mostre sino a febbraio

Forme geometriche e viandanti. Fra le rassegne organizzate nell'ambito di «Arte a Torino [illegible] dintorni», la Galleria «Arteincornice» propone l'esperienza di **Mauro Reggiani** (1897-1980) (via Vanchiglia 11/C, sino al 18 febbraio).

Modenese, formatosi al Regio Istituto delle Belle Arti, invitato per la prima volta alla Biennale di Venezia nel 1926, Reggiani espose nel 1935 alla II Quadriennale [illegible] Roma insieme [illegible] pittori astratti e, nello stesso anno, [illegible] nominato insegnante nella Scuola Superiore degli Artefici dell'Accademia [illegible] Brera. Il suo lavoro è contraddistinto da un'estremo rigore compositivo, da una capacità di collocare nello spazio della tela nitide strutture, dove quadrati [illegible] rettangoli e linee divengono l'essenza del [illegible] discorso: «La mia pittura - ha affermato l'artista - non appartiene a una scuola precisa, ma fa parte dello stile che attraverso il tempo ha assunto la denominazione [illegible] (arte) pittura astratta». Una vicenda, la sua, che ha fatto dire al critico Giulio Carlo Argan: «Nella storia della cultura artistica italiana... è l'ingegnere della pittura».

Alla Galleria «Micrò» (piazza Vittorio Veneto 19, sino all'11 febbraio) è in corso la personale di **Trento Longaretti**. Bergamasco, allievo di Aldo Carpi all'Accademia [illegible] Brera, direttore dell'Accademia Carrara di Bergamo, ha delineato [illegible] mondo di viandanti, di avvenimenti biblici, di tenera maternità, che rappresenta la vera e insostituibile misura di un «dire» ricco di un'interiore poesia: «Forse il senso misterioso, arcano, dell'ebreo errante"... tutto questo - suggerisce il catalogo Longaretti -, probabilmente, è sfociato nel desiderio di inserire nella mia pittura, figurativa... temi "ebraici" o ad essi vicini...».

E in questa direzione emergono le famiglie [illegible] girovaghi, i personaggi del circo, i mendicanti, che percorrono sentieri desolati, appena rischiarati dalla luce lunare. Vi è in queste immagini [illegible] clima di malinconia, di attesa, di suggestivo vi[illegible] di un mondo [illegible] sottili cadenze letterarie.

La Regione patrocina una personale di Francesco Martani

«Cristo fra i poveri» di Longaretti sopra, una foto di Mauro Reggiani

Patrocinata dalla Regione Piemonte, si è aperta al «Piemonte Artistico e Culturale» la mostra di **Francesco Martani** (via Roma 264, sino al [illegible] gennaio). Laureatosi in Medicina, questo artista ha aderito alle istanze della pittura informale con una tavolozza ricca di materia. [illegible] così i suo quadri sono improntati da un colore grumoso, acceso da vividi bagliori, percorso da rossi, gialli, bianchi calcinati, [illegible] conferiscono alla sua opera il valore di un'inquietante stagione carica di ricco espressivismo.

Dopo l'esordio a Mantova nel 1973, Martani ha allestito personali a Parigi, Ferrara, New York, [illegible] Museo Nazionale della Tecnica [illegible] della Scienza di Milano e alla facoltà di Fisica di Torino.

Angelo Mistrangelo

Incontri nel nome dell'integrazione

Extracomunitari in un oratorio

[illegible] fenomeno dell'immigrazione, regolare [illegible] clandestino, rappresenta una realtà difficile per il quartiere San Salvario, una delle zone più densamente popolate da **extracomunitari**. Nell'area a ridosso della stazione Porta Nuova, [illegible] processo d'integrazione è solo agli inizi ed è proprio per rispondere alle nuove esigenze sociali che l'oratorio salesiano San Luigi, in [illegible] Ormea 4, ha messo [illegible] disposizione i propri spazi per confronti etnici e culturali. Gestito dalla Comunità Obiettori di Coscienza, ospita le iniziative della Comunità Polacca che organizza incontri per i residenti torinesi ogni sabato pomeriggio, [illegible] l'Associazione Culturale Italo-Araba la quale, su richiesta degli stessi obiettori, propone corsi di lingua. Per superare i pregiudizi, si comincia anche dall'alfabetizzazione, dicono all'oratorio, ed è infatti già iniziato [illegible] corso per i bambini arabi [illegible] ancora possibile partecipare) dai 5 ai 12 anni, che si tiene [illegible] mercoledì [illegible] il sabato alle 17,30 con momenti di animazione.

«L'importante è che questi bambini non dimentichino le loro radici culturali», dice Mansour Al Salam, presidente dell'associazione, un giordano che da 14 anni vive a Torino dove si è laureato in architettura [illegible] ora sta lavorando a una tesi urbanistica sulla valle del Giordano. Dal 1° febbraio inizieranno i corsi per gli adulti: di arabo per gli italiani e [illegible] italiano, [illegible] cura [illegible] alcuni obiettori, per gli immigrati (il costo [illegible] intorno alle 100 mila lire ogni tre mesi).

L'associazione è nata nel giugno del '93 e ha proposto sino ad oggi incontri su temi riguardanti il mondo islamico, feste ed iniziative culturali (nel dicembre scorso in solidarietà agli alluvionati) e [illegible] inoltre realizzato un calendario '95 con immagini dedi[illegible]e ai bambini di tutto il mondo: [illegible] ricavato viene in parte devoluto all'Unicef. Un programma che prosegue il [illegible] febbraio con [illegible] seminario «Viaggiare nei Paesi arabi», sempre nella sede dell'oratorio e legato all'organizzazione [illegible] un viaggio [illegible] Giordania a Pasqua, e che ha in calendario incontri sulla storia e i costumi dei beduini, sui problemi socia[illegible] affrontati dalle donne immigrate [illegible] Torino, sul significato del matrimonio.

Ulteriori informazioni al numero 011/77.14.364. **[t. pl.]**

DOVE *andiamo*

[illegible] E' in programma stasera [illegible] Centro Musicale Italiano [illegible] Moncalieri (strada Genova 166) il concerto del quartetto chitarristico Ramirez. Pagine di Telemann, Fio[illegible], Lacerlosa. Prime note alle 21.

TEATRO. Manuela Kustermann [illegible] ruolo di Camilla Claudel e Giulio Brogi in quello di Auguste Rodin [illegible] i protagonisti de «La sposa [illegible] Parigi» in programma fino a domenica all'Adua. S'inizia alle 20,45, ingresso a 26 mila lire.

Proseguono [illegible] Carignano [illegible] repliche di «Medea» con Ottavia Piccolo. Il sipario si [illegible] alle 20,45.

A Torre Pellice il Tangram Teatro mette in scena stasera alle 21 [illegible] pi[illegible] «Ciò che vide il maggiordomo» [illegible] Joe Orton. Appuntamento alle 21 alla Sala Trento in viale Trento [illegible].

[illegible] Diego Abatantuono [illegible] Roberto Citran sono gli interpreti principali de «Il toro» di Carlo Mazzacurati. Il film in cartellone stasera alle 21,15 al Piccolo Valdocco (via Salerno 12) per la rassegna «La corazzata Potëmkin». Ingresso a 6 mila lire.

A Pinerolo, [illegible] appuntamento al Narciso per «Dalla letteratura allo schermo». Il [illegible] tren[illegible] «La regina Margot» [illegible] Isabelle Adjani. Il film in programma alle 21. Ingresso a 6 mila lire.

Il pluripremiato «Schindler's list» di Steven Spielberg è il film in cartellone stasera al Corso di Avigliana per la rassegna «Cinemania '94-'95». Ingresso soci.

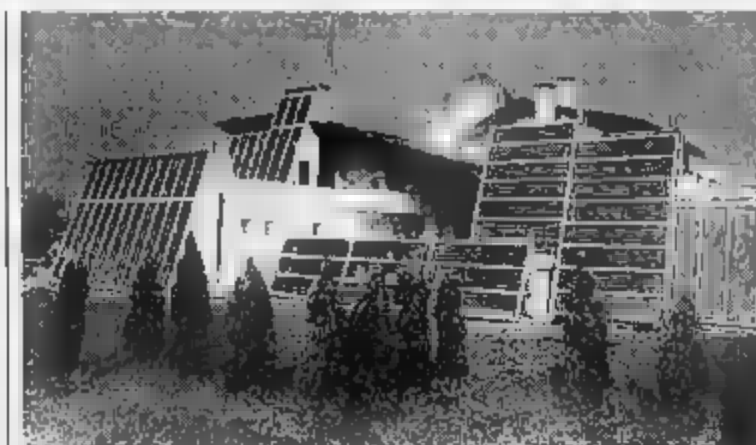
Il ciclo «Pomeriggi al cinema» dell'Alfieri presenta alle 15,30 il film «Casa Howard» di James Ivory con Emma Thompson [illegible] Anthony Hopkins. Biglietti a 10 mila lire.

Oggi ai GiovedìScienza si discute di molecole e di energia

Si può catturare il Sole?

Fotochimico al Colosseo: Balzami

Catturare l'enorme quantità di energia luminosa che piove sulla Terra dal Sole è il grande sogno degli scienziati, assillati dal problema [illegible] scorte energetiche che si assottigliano. Per farlo, le stanno provando tutte. Con risultati interessanti, ma sempre scartati perché troppo costosi - almeno a breve termine. Un'ottima idea sembra essere quella di imitare quel processo naturale che è la fotosintesi, base di quella florida industria che [illegible] l'agricoltura. Le piante si possono infatti considerare come «fabbriche» chimiche che trasformano materie prime facilmente reperibili e a basso costo [illegible] l'anidride carbonica [illegible] l'acqua in prodotti ad alto contenuto energetico e [illegible] grande pregio [illegible] gli amidi e gli zuccheri, che a loro volta, direttamente [illegible] trasformati in combustibili fossili, forniscono all'uomo cibo ed energia.

Come [illegible] possa imitare artificialmente la fotosintesi è l'argomento del **GiovedìScienza** [illegible] oggi (Teatro Colosseo, ore 17,45, ingresso libero), dove Vincenzo Balzami, professore di fotochimica all'Università di Bologna, parlerà appunto sul tema delle «Molecole che catturano l'energia».

[illegible] progetto a cui lavora prevede la costruzione [illegible] l'assemblaggio di particolari molecole capaci ciascuna di compiere una funzione specifica, come assorbire la luce o trasferire energia. Finora sono state [illegible] semblate [illegible] gruppi di tre [illegible] [illegible] cinque, con risultati di laboratorio abbastanza incoraggianti. Ormai si sa quali caratteristiche debbano avere i singoli pezzi e come vadano montati insieme. Il problema è che i pezzi, al momento, [illegible] ancora pochi, molto costosi e poco docili nell'incastrarsi nel modo voluto.

Marina Verna

Gli Amici Velivoli Storici restaurano il G55 di Gabrielli

L'antiquariato del cielo

Un «volontariato» con vecchi aerei

Sono 40 [illegible] Torino e 500 in Italia: una piccola associazione che ha grandi obiettivi. Il **Gruppo Amici Velivoli Storici** (Gavs) è un'associazione di volontariato, composta da appassionati di aerei vecchi, le macchine volanti protagoniste della storia dell'aeronautica.

Come dice il presidente Giuseppe Sella: «Ci accomuna la voglia di salvare dalla ruggine esemplari rari, cercare pezzi [illegible] strumenti, documentarci, incontrare appassionati di altri Paesi».

Il Gavs torinese si [illegible] già distinto per alcuni restauri importanti come lo Spad 7 di Francesco Baracca. Hanno impiegato ben duemila ore di lavoro per riportarlo allo splendore originario ed esporlo nella casa-museo di Baracca a Lugo di Romagna. Anche l'aereo [illegible] cui Gabriele d'Annunzio sorvolò Vienna è stato restaurato dal Gavs e ora si trova al Vittoriale. E pure [illegible] Stinson-L5 usato per lo sbarco in Normadia. Il Gavs torinese [illegible]a una sede in via Giolitti (telefono 011/779.48.15) e un capannone offerto in uso dalla Revelli di Leinì. I soci si riuniscono il 24 gennaio alle 21; all'Associazione Reduci e Combattenti di via Pettinati 10. Qui si parlerà dell'ultimo gioiello da restaurare, il G 55 Fiat, di Giuseppe Gabrielli, destinato ad essere esposto al Museo Storico dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle (Roma).

«La nostra più grande soddisfazione - commenta Sella - è proprio quella di poter affidare [illegible] musei aerei che sarebbero finiti in rottami. Il nostro desiderio è una sede più ampia. Ci basterebbe un po' di spazio in affitto per [illegible] biblioteca, una sala espositiva, un posto dove anche le scolaresche potrebbero studiare un po' di storia con noi».

Irene Cabiati

MUSICA *dove*

a cura di [illegible]

[illegible] **SOCIALI.** Comincia stasera al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) una «tre notti» [illegible] intrattenimenti vari per [illegible] presentazione [illegible] due fanzine: la torinese «Interzona» e [illegible] milanese «Hard times».

Stasera al «Csa Murazzo» (murazzi Diaz, ore [illegible] concerto dei Sin Tiempo a sostegno del centro [illegible] documentazione «Senza Pazienza».

[illegible] S'inizia [illegible] al «Cafè Procope» (via Juvarra 15 [illegible] 21,30) la rassegna TorinoJazzTre, curata dal Centro Musica Creativa, fino a sabato proporrà le sonorità d'avanguardia di gruppi attivi e conosciuti in Italia e all'estero.

Stasera sono [illegible] [illegible] il trio del pianista Claudio Cojaniz e il quartetto Enten Eller composto da Alberto Mandarini (tromba), Maurizio Brunod (chitarra), Rocco De Lucia (basso) e Massimo Barbiero [illegible].

[illegible] **CITY.** Riapre stasera [illegible] [illegible]scoteca «Rock City» (corso Dante 19). Il locale [illegible] [illegible] nuova gestione ed è [illegible] completamente ristrutturato.

[illegible] **E** [illegible] [illegible] Il sassofonista Tino Tracanna, [illegible] [illegible] apprezzati specialisti italiani dello strumento, [illegible] [illegible] il suo quartetto [illegible] [illegible] «La Contea» (corso Sella 132, [illegible] 22). Il duo Fiono-Scotti al «Sottovoce» (via Rossini 12, ore 22); jam session con Alfredo Ponissi [illegible] Generoso Urciuoli a «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 21,30); la new age [illegible] duo Dino Pelissero-Erno Grubessich al «Grandi magazzini» (via Saluzzo 89/a, [illegible] 22).

ROCK. [illegible] gruppo napoletano Loup Garou stasera a «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24, ore 22); Showbiz alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22); [illegible] «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) suonano i [illegible] Up, segue la discoteca con il deejay Max; all'«Animal House» [illegible] Almese (via Roma 29, [illegible] 22) concerto degli inglesi Too Rude.

Reggae con i Tore Deni al «Doctor Sax» ([illegible] Cadorna 4, ore 23) e serata afroreggae con Luis Casih e il deejay Robi al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131).

Il pianoforte [illegible] Doriano Tartanni al «Clay Pipe» di via Carlo Alberto [illegible].

[illegible] A «La Fabbrica» (corso Vigevano 33) stasera c'è «Loverdose»: l'appuntamento tuttorock [illegible] oggi [illegible] sede (era al «Crossover») e giorno. Sempre stasera, segnaliamo «Sotterranei di velluto» con Renato Striglia al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23 bis); «Riddim» con il deejay P. Wax al «Metrò» (via Gioberti 33); «Downtown» [illegible] «Crossover» (strada Settimo 240), «Dance trance parade» [illegible] «Main Street» (via Valperga Caluso 15); «World music» con il deejay Tristano all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a); «Supermetallica» al «Dracma» (via Banfo 24/c). Al «Sololaico» (Nichelino, via Cuneo 16) comincia il gioco «Colpo grande». Stasera c'è anche «Zoomshop», il mercatino dell'usato allo «Zoom» di corso Casale 204/l.

Foto: M[illegible] Brunod

Sino a sabato

A Porta Nuova sei carrozze per l'ecologia

Un convoglio carico di speranze per un mondo più pulito. E' approdato sul binario [illegible] della stazione di Porta Nuova [illegible] **treno verde** di Legambiente: sei carrozze [illegible] buoni propositi dedicati al tema della città [illegible] all'ecosistema urbano. Al suo interno una serie di mostre itineranti: c'è una rassegna di giocattoli costruiti dai bambini del Terzo Mondo con lattine, fili di ferro e lamiere e ci [illegible] tre plastici che sintetizzano la città ideale.

Altra iniziativa oggi alle 17: da Torino Esposizioni parte il Trofeo Tartaruga, una gara a cronometro lungo il percorso della linea 67: vi partecipano un'auto, un bus, un motorino e una bicicletta. Dovrebbe dimostrare la competitività del mezzo a pedali nel traffico cittadino. L'arrivo [illegible] a Porta Nuova. Stamane alle 12, [illegible] treno ospita [illegible] dibattito su «Trasporto ferroviario anche per migliorare l'ambiente».

Sconti al Massimo

Venti pellicole [illegible] chi preferisce il cinema d'autore

Da ieri venti film a 40 mila lire. E' quanto propone **Vola [illegible] cinema d'autore '95**, la nuova iniziativa [illegible] cura del Museo del Cinema [illegible] dei Circoli Ricreativi cittadini. Consente [illegible] soci di assistere [illegible] alcuni film in cartellone al Massimo, via Montebello 8, a un prezzo ridotto.

L'«offerta» è valida tre giorni alla settimana: mercoledì, giovedì, venerdì. Oggi e domani riguarda «Film blu», p[illegible] capitolo della trilogia dei colori di Kieslowski. Seguiranno «Il toro» [illegible] Diego Abatantuono; «Assassini nati» di Oliver Stone, «Caro diario» di e con Nanni Moretti, «Il postino» con Massi[illegible] Troisi, «Lamerica» di Gianni Amelio, «Misterioso omicidio [illegible] Manhattan» [illegible] Woody Allen, il classico «Il settimo sigillo» [illegible] Ingmar Bergman.

Le tessere sono [illegible] vendita alla cassa del Massimo e al Crdc in via Stampatori 1 (numero di telefono 57.65.22.10).

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

S'inaugura oggi alle [illegible] al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, la mostra «Asafo! Bandiere africane [illegible] Fante», organizzata dallo Zonta Club Due di Torino in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura della Regione. Proseguirà sino al [illegible] febbraio, orario [illegible] i giorni 10-13 e 15-19 escluso il lunedì. Ingresso 5 mila lire, i proventi [illegible] mostra [illegible] devoluti al Soccorso per Emergenza Cardiologica. Tel. 011/432.40.74

IL [illegible]

Alle ore 17 [illegible] Pro Cultura Femminile, con sede in via Accademia Albertina 40, Elda Tessore parlerà su «Il Regio, oggi».

[illegible] COLLEGNO

Alle [illegible] 16,30 nella Sala delle Arti di Collegno, in via Torino 9, viene inaugurata la mostra «Im-pressione Espressione» con le proposte artistiche realizzate dai degenti del centro sociale Basaglia di Collegno e di altre comunità di Firenze, Genova, Milano e Trieste. Fa parte della manifestazione «Esperienze, immagini, arte. Dal manicomio alla società». [illegible] mostra prosegue fino al [illegible] febbraio.

[illegible]

Alle 16,30 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, [illegible] svolge il primo [illegible] due incontri sul tema «I generi e i [illegible]ssici della letteratura italiana», organizzati in collaborazione con la facoltà di Lettere e Filosofia. Presiede Stefano Jacomuzzi, intervengono docenti [illegible] letteratura italiana del Dipartimento [illegible] scienze filologiche e letterarie.

I VENERDI'

Per i Venerdì Letterari domani alle 18 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, conferenza di Alberto Angeli sul tema «Medicina clinica [illegible] nuovo umanesimo. I comitati etici». Organizza l'Associazione Culturale Italiana.

FORTI [illegible]

Alle 21 all'Associassion Piemonteisa, [illegible] via Vanchiglia 6, incontro [illegible] Mauro Minola [illegible] «La cintura dei forti sabaudi del '700». Prosegue inoltre [illegible] mostra «Settimana dello spazzacamino».

INAUGURAZIONE

Alle 18 viene inaugurata la «V&V Moda e immagine», [illegible] corso Francia 3, che ha in programma corsi quadrimestrali per indossatrici professioni[illegible] e trimestrali per non professioniste. Verranno inoltre offerte consu[illegible] [illegible] immagine per future spose. Informazioni allo 011/433.53.52.

[illegible]

L'Associazione culturale scienza [illegible] Parola organizza domani alle 21 alla Libreria Araba Fenice, [illegible] via San Tommaso 27, la conferenza dello psicoanalista Luciano Faloni sul tema «L'Aida, la morte. La religione di [illegible]». Tel. 011/436.02.02.

[illegible]

Il Cesmeo, in [illegible] Cavour 17, organizza da martedì [illegible] gennaio, [illegible] 15,30 il corso «Arte e architettura religiosa in Egitto. Dall'Antico al Nuovo Regno», tenuto [illegible] Alessandro Bongioanni. Si parlerà di canoni estetici, piramidi e templi solari, tombe rupestri e complessi funerari [illegible] Nuovo Regno. Per partecipare, bisogna telefonare allo 011/646.564.

[illegible]

Domani [illegible] 18,30 alla Libreria Petrini, in via Pietro Micca [illegible], cominciano i corsi di formazione astrologica con orientamento psicologico. Previste dieci lezioni con cadenza settimanale, costo 450 mila lire. Per partecipare telefonare allo 011/745.988.

[illegible]

Il Laboratorio Comunale per la [illegible]ce di Rivalta organizza un corso di educazione alla pace, condotto dal Centro studi Sereno Regis. Saranno quattro incontri che cominciano domani sera alle 21 alla scuola elementare Sangone di Rivalta, in via Vittime [illegible] Bologna. Per informazioni, rivolgersi allo 011/909.11.22.

PERCORSI

Alla Galleria San Filippo, in via Maria Vittoria 5, inaugurazione domani alle 18 della mostra «Distinct [illegible]. Percorsi individuali per [illegible] conoscenza di sé», a cura di Floriana Piqué. Saranno esposti i lavori della fotografa Monica Carocci, del pittore Andrea Gotti e della scultrice Luisa Valentini. Prosegue sino al 19 febbraio.

[illegible]

Domenica [illegible] gennaio all'Istituto La Salle, in via Lodovica 14, [illegible] svolgerà la «Terza mostra-scambio [illegible] modellismo»: fermodellismo, automodelli, aeromodelli, soldatini e giocattoli d'epoca. Sarà dalle 10 alle 17,30. Informazioni [illegible] 011/819.52.55.

DOPO L'ALLUVIONE

La Fondazione Rosselli sta organizzando per lunedì 23 gennaio, alle 11 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, l'incontro su «Un'ipotesi di federalismo fiscale [illegible] il finanziamento della ricostruzione dopo l'alluvione in Piemonte». Interverranno Carla Spagnuolo, Riccardo Viale e Maurizio Maggi.

[illegible]

La mostra «Collezionisti in vetrina» alla «Comici & Comic» in via San Quintino 25I [illegible] stata prorogata sino [illegible] 21 gennaio. Espongono Avigdor, Ernst, Fontana, Giacometti, Licini, Pirandello, Sutherland, Zito.

RITROVI

AMERICA ▬ (via Frejus 27). ▬ sera ▬ abbuffo - W la pappa al pomodoro. Gruppo Roby Clak.
ARLECCHINO. 15,30 danze. Ore 21 «2 orchestre 2» La Nuova Riforma e Franco Orsini in musiche di ieri e di oggi. Esibizione del mago David.
BEVERLY HILLS (Santhià, tel. 0161 - 939.243). Questa sera ore 21 liscio orchestra Monica Pastor, panino per tutti.
CLUB ▬. 15,30 Rocky. 21 Liscio Doc by Giorgio e gli Azzurri
DU PARC (52.15.275). Ore 21 Reporter Band Fantastico tombolone
GARDEN (tel. 660.3443) Ore 15,30 le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri
INVIDIA + PATIO. Sera ore 22,30, festivi pom 16/19. Tel. 66.14.841
K-11 (Valperga, TO) Ore 21 discoliscio. Sabato Monica Pastor
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (corso Taranto 206, tel. 20.00.97). 15,15 Paolono. 21 I Simpatici.
LE ROI. Ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.
PUNTO D'INCONTRO DANZE. Anni 60/70. Liscio orch. ▬ Tel. 992 5252 P.le Chieri Castelnuovo ▬ Mombello.
TANGO SALA DANZE. ▬ liscio e Anni 60.
TROCADERO. Ore 21 America latino dj Roby Arsenico animazione (corsi gratuiti) Tel 562 0986
WHISKY NOTTE (tel. 669.7583): Sera 22,30 festivi pom. 16/19.
MINICABARET. Il Ristorante delle feste Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo (Specialità banchetti nuziali) Tel 813 660.
RIST. PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Cena con orchestra. Tel 0121 - 374.115.
SAN GIORGIO. Rist. Piano bar-ballo La Punna's e Albertino. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

LATELACCIA. Concorso pittura-scultura Oral. Per informazioni 56.28.220.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE. Mauro Reggiani.
BERMAN. Titti Garelli «Appunti della Memoria».
BIASUTTI. Enrico Paulucci.
DAVICO. Riccardo Tommasi Ferroni.
FOGLIATO. G. Boggio Merzel.
LA BUSSOLA. Enrico Baj.
MICRO'. Trento Longaretti. 18/19,30
NARCISO. Enrico Alimandi.
PIRRA (Tel. 543.083). Georgij Moroz

DOMANI AL VITTORIA

PIU' IRRIVERENTE DI "DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI"
PIU' INTRIGANTE DI "TACCHI A SPILLO"

UCCIDERE É COME TAGLIARSI LE UNGHIE DEI PIEDI

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
un film di
ALMODÓVAR

KIKA
UN CORPO IN PRESTITO

scritto e diretto da PEDRO ALMODÓVAR

OGGI AL REPOSI

MANDARE INDIETRO L'OROLOGIO DEL TEMPO PER CAMBIARE IL CORSO DELLA STORIA...

VAN DAMME, L'EROE CHE VIAGGIA NEL TEMPO NEL PIU' SPETTACOLARE FILM DEL 1995

NESSUN ALTRO FILM DI AVVENTURA PUO' REGGERE IL CONFRONTO!

CINEMA AMBRA E TEATRO

Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985-290.071
spettacoli HARD-CORE dal vivo
OGGI E DOMANI **EVA ORLOWSKY**
prespettacolo con SARAH e KATIA GARGO
Orario film: 16-21/Orario Spettacoli: 17,30-22,30

OGGI eliseo E STUDIO RITZ

Un grande thriller di MICHAEL APTED il regista di "GORKY PARK" con MADELEINE STOWE la protagonista di "L'ULTIMO DEI MOHICANI" e di "AMERICA OGGI"

DOMANI IDEAL E AMBROSIO

UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA, RECORD DI SPETTACOLO NELLA STORIA DEL CINEMA

"STARGATE" ti trasporterà a 1 milione di anni luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale ▬
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale ▬
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Elilambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su ▬, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cesad 768.611 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, ▬; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde ▬
Croce bianca 317.71.27

INFE▬
Asido 54.04.69
Asir 958.93.31
Al 619.18.20
Aldasoro 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
▬ 50.23.66 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. ▬
Spi 242.19.04.
Croce bianca 653.19.02
Piccole serve 660.32.63
▬ 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p.za Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro 051 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscai, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig ▬
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mov. ▬. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. ▬ 43.64.749
Città insieme, 581.7181
Telefono Rosa (lun., mar., gio., ven.), 582.8314

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono ▬ 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.23.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. ▬ 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale ▬ 116
Europ assistance 53.06.55
▬ ***ATM***
▬ **sul Po** 888.010
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di ▬: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 6; Trapani 36.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. ▬ da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** ▬ Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
▬
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); ▬ 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; ▬ Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] AL BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. **[Olimpia 2]**

CON GLI [illegible] CHIUSI. Drammatico. La Archibugi da Tozzi. La storia disperata dell'amore tra Ghisola, contadina, e Pietro, il figlio del padrone. **[Chaplin 1]**

FINO ALLA F[illegible] Drammatico. Rapporto morboso tra sorelle. Elsa lascia marito e figli per ritrovare Alice, che ha appena cominciato a vivere con Frank. L'arrivo della ragazza sconvolge gli equilibri [illegible] chi è il torturatore [illegible] la vittima? Con la Parillaud e la [illegible] **[illegible]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni [illegible] scemo geniale [illegible] attraversa la Storia con poche ma chiare idee e ha successo. **[Ambrosio 2, Lillipu]**

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, non «tradizionali», che [illegible] hanno paura dell'aglio [illegible] dei crocifissi. Uno di loro, iniziato [illegible] vita eterna nel '700, concede un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise crudele vampiro. **[Lux]**

JUNIOR. Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare un nuovo farmaco. «Complici» il ginecologo affarista Danny De Vito e la volonterosa dottoressa Emma Thompson. **[Ideal]**

[illegible] UOMO DONNA. Commedia. Lee nella storia di un anziano [illegible] co [illegible] Taipei, padre vedovo [illegible] tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori e la difficoltà [illegible] comunicare, che cibo e [illegible] cercano di annullare. **[Erba]**

THE MASK. Commedia. [illegible] speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe. **[Arlecchino, Olimpia 1]**

MIRACOLO ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi [illegible] donne della politica, i loro presunti vizi privati e [illegible] pubbliche virtù. **[Cristallo]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a [illegible] di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti gli mettono [illegible] provocante poliziotta. Si ride. **[Ambrosio 3, Etoile]**

[illegible] Commedia. Il discusso film di Nuti, con Chiara Caselli-Lucignolo, e la favola di Pinocchio sullo sfondo. La storia di un uomo ingenuo, cresciuto in un istituto fuori dal mondo, che si scontra con la cattiveria della realtà e non la capisce. **[Kong]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma [illegible] tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra [illegible] e sangue, violenza e caricatura. **[Adua 200]**

OCCHI NELLE TENEBRE. Thriller. Lei violinista, lui poliziotto. Lei vittima designata di un killer, lui che bracca il killer. Lei, in più, è stata cieca per vent'anni, ma da poco ha fatto un'operazione che le consente di vedere. Non del tutto, però: nel senso che il cervello [illegible] deve [illegible] abituare e lei percepisce le immagini in ritardo, con lo scarto di un giorno. **[Eliseo [illegible] Ritz]**

QUATTRO [illegible] E UN [illegible] Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle [illegible] di [illegible] amici. **[Chaplin 2]**

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi [illegible] responsabilità di reggente, tra i crudeli intrighi della corte. **[Capitol, Eliseo Grande]**

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca [illegible] un pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro da una mostra. Esordio per [illegible] MacPherson, [illegible] Grant. **[Romano]**

[illegible] INGANNATORE. Drammatico. Acclamato [illegible] Festival di Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita Michalkov si svolge nell'estate del [illegible] campagna russa e descrive un giorno in famiglia di un colonnello [illegible] della rivoluzione. **[Centrale]**

SOTTO IL [illegible] DEL PERICOLO. Poliziesco. Ford-Ryan alla seconda avventura: vicedirettore della Cia, indaga su un omicidio ordinato [illegible] narcotrafficanti colombiani. Di Noyce. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli [illegible] bientata nell'antica Roma. **[Faro, Vittoria]**

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre [illegible] mini, [illegible] innamorato [illegible] seno [illegible] una donna, un petomane, la luna per l'ultimo Bigas Luna. **[Nazionale [illegible]]**

[illegible] VEDOVE E [illegible] DELITTO. Commedia. Rapporti tra donne in una cittadina della provincia irlandese. Il soggetto è [illegible] crudeltà di una borghesia ipocrita e priva di compassione, una satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e del suo snobismo. Di Irvin, cast femminile con Farrow, Richardson e Plowright. **[Doria]**

VANYA SULLA 42ª STRADA. Tratto da «Zio Vania» [illegible] Cechov, l'ultimo lavoro [illegible] Louis Malle racconta di un gruppo di amici che si ritrova nella tenuta di un professore in pensione. **[Massimo 1]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e [illegible] scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. **[Empire]**

WARRIORS - [illegible] VOLTA [illegible] GUERRIERI. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: ma una donna, forse, li salverà. Sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda, raccontati dal film di Tamahori. La tragedia di una famiglia in [illegible] squallida periferia di Oakland. **[Eliseo Rosso, Nazionale 1]**

Scontro sindaco-sindacati: lo sciopero minaccia l'opera di Britten

Al Regio s'infrange un «Sogno»?

Se salta la «prima», in scena solo il 26

I lavoratori del Regio rischiano di infrangere il «Sogno» shakespeariano che dovrebbe andare in scena il 24 gennaio. Anzi, si potrebbe dire che ben difficilmente la prima [illegible] «A Misdsummer night's dream» (Sogno di una notte di mezza estate) di Benjamin Britten rispetterà la data in cartellone a [illegible] dello sciopero indetto, questa volta contro il sindaco Castellani, dai rappresentanti sindacali del teatro. Ormai è battaglia violenta: forse c'è chi dimentica che gli amanti della lirica potrebbero perdere la pazienza e disertare anche le altre rappresentazioni, [illegible] una perdita finanziaria secca, che nessun ente lirico, oggi, può permettersi.

Non rinuncia [illegible] suo sogno il regista Alfredo Arias, che ha trasferito la mitica vicenda governata da Teseo e dalla regina delle Amazzoni, Ippolyta, in un albergo di Atene Anni '20-'30, l'Hotel Gran Bretagne, allora tappa obbligata per Ronald Firbanks, Agatha Christie, Virginia Woolf e per lo stesso Britten. Un albergo popolato di elfi, folletti e fate, in cui il regista argentino crea il suo incantesimo.

Se le «liti strumentali» e lo scontro sindaco-sindacati non guasteranno definitivamente la festa (si [illegible] della prima rappresentazione per Torino), l'incantesimo di un «Sogno» dovrebbe essere rappresentato il 26 gennaio alle 20,30, turno B. Del resto, celiando, si potrebbe dire che la stessa vicenda britteniana si regge sulle passioni, ma anche su una girandola di equivoci che ben rendono la fragilità dei protagonisti, siano esseri umani, mitici o magici.

L'hotel ateniese è un dedalo [illegible] corridoi, un labirinto che alimenta l'immaginario d'ogni tempo: intrighi internazionali con spie che agitano il «Sogno», in un susseguirsi di porte aperte e sbattute violentemente che sembrano simboleggiare l'attuale situazione al Regio. Forzature a parte, sarà questa scenografia creata da Roberto Plate [illegible] accogliere «Sogno di una notte di mezza estate» versione Arias.

Britten ha scritto un'opera difficile dal punto di vista esecutivo, [illegible] anche divertente, in cui gli stili s'intrecciano: dal barocco al canto italiano, al genere buffo, a cominciare da Mozart, per giungere all'opera nell'opera, cogliendo i tic di Verdi, Donizetti, Gounod. L'opera sarà diretta [illegible] John Mauceri e [illegible] scena [illegible] saranno Graham Pushee, Lotte Ludner, Ana Ypes, Andrew Greenam, Daniel Sumorgyi, Sara Mingrado, Mark Tucker, William Dazoley e tanti altri cantanti specialisti.

Armando Caruso

Il direttore d'orchestra americano d'origine italiana John Mauceri esordirà al Regio

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare [illegible] Tel. 856.521. **Pulp Fiction** di Q. Tarantino. Usa '93, 2h 35'. Or.: 16,20; 19,15; 22. Ingr. [illegible] Agis 7000

[illegible] Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatro

[illegible] MULTISALA (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **So[illegible] il segno [illegible] pericolo**, con Harrison Ford. [illegible] '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Il mostro** di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. Ita/Fra '94, 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The Mask** di C. Russell, con J. Carrej, P. Riegert. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Il re leone**. Colori. Regia di R. Allers. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Sole ingannatore** di e con N. Mikhalkov. Gran Premio giuria Cannes '94. N. v. Rus./Fra. '94, [illegible] 10'. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 [illegible] 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **Con [illegible] occhi [illegible]** di F. Archibugi, con D. Capriglio, A. Fugardi. It. '94, 1h 50'. [illegible] 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale** di Mike Newell. Col. Non vied. Gb. '94, 1h 46'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Miracolo italiano** di Enrico Oldoini, con R. Pozzetto, E. Greggio, E. Frassica. Non vet. Ita '94, 1h 50'. [illegible] 16; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Tre vedove e un delitto** di John Irvin, con Mia Farrow, Joan Plowright. Usa '94 1h 34'. Col. Non [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re [illegible]**, regia R. Allers, R. Minkoff. [illegible] '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **[illegible] tenebre**, regia [illegible] con Madeleine Stowe, Aidam Quinn. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Warriors - Una volta [illegible] guerrieri** di L. Tamahori con R. Owen. N. Zel. '94 1h 40'. Col. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] V. Veneto 5. T. 817.1642. **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000 Alace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **[illegible]giare bere uomo donna** di Ang Lee, con Li Kai. Taiwan '94, 2h 10'. Col. Non vied. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000 nd [illegible]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, [illegible] Blanc. Ita./Fra. '94, 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via [illegible] 30. Telefono 817.3323. **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa** di Carlo Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. Nielsen. Ita. '94, 1h 37'. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] corso Trapani 57. [illegible] 385.2057. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con Harrison Ford, W. Dafoe, [illegible] Archer. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Junior** di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, E. Thompson [illegible] vied. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **[illegible] alta follia** di D. Kurys, [illegible] A. Parillaud, B. Dalle. Fra '94, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000.

KONG via Santa [illegible] 5. Telefono 534.614. **OcchioPinocchio**, regia F. Nuti, con Francesco Nuti, Chiara Caselli, Joss Ackland. Ita '94, [illegible] 20'. Or.: 17; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

LILLIPUT via XX [illegible] 15 bis [illegible] **Forrest Gump**, [illegible] Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] UNO v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Vanya sulla 42ª Strada**, di L. Malle, con [illegible] Shawn. Fra. '94, 2h 5'. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] nd. 7000

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Warriors - Una volta erano guerrieri** di L. Tamahori, con [illegible] Owen. N. Zel. '94 1h 40'. [illegible] V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] 2 via [illegible] 7. Tel. 812.4173. **La teta y la luna**, [illegible] Bigas Luna con Mathilda May, Gerard Darmon. Spa '94, 1h 33'. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva [illegible] Ita '94, 1h 50'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Telefono 531.[illegible] **[illegible]p**, di Peter Hyams [illegible] J. C. Van Damme. Usa '94, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Subalpina [illegible] 562.0145. **Sirens (Sirene)**, di J. Duigan con Hugh Grant, Tara Fitzerald, Elle Macpherson. Aus/Gb '93, 1h 38'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] RITZ via Acqui 2. Telefono 818.0150. **Occhi nelle tenebre**, regia Michael Apted [illegible] Madeleine Stowe, Aidam Quinn. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000.

VITTORIA via Roma 356. Telefono 562.1789. **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa**, di C. Vanzina, con C. De Sica, L. Nielsen. Ita '94, 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 **Casa Howard**, di James Ivory, con E. Thompson e A. Hopkins. Unica proiezione con presenza introduttiva

ARMELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 812.136. Sab. e dom. **Prima [illegible] pioggia e Mrs Doubtfire** L. 6000 Alace 4500, 2 film L. 9000.

CINETEATRO [illegible] via Grandizzo 66. Riposo.

[illegible] v. Nizza 56, tel. 668.7668. Oggi riposo. [illegible] **Miracolo sulla 34ª strada**

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, t. 817.2312. Vedi teatro.

LANTERI c. G. Cesare 80, telefono 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGHESIE [illegible] C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Vedi teatro. Prossimamente: dal 20 al 24 gennaio **Mr. Jones** di M. Figgis [illegible] R. Gere, L. [illegible] A. Bancroft

[illegible] p.zza Massaua. Riposo. v. Teatri

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4278. XXVI Rass. Corazzata Potemkim **Il toro** di C. Mazzacurati [illegible] Diego Abatantuono. 3 [illegible] a scelta L. 10.000. Ingr. singolo L. 6000. Ore 21,15

[illegible] DEL CINEMA

MASSIMO [illegible] via Montebello 8, [illegible] 817.1048. **L'occhio che uccide** di M. Powell, ore 16,10; 20,30. **I misteri del giardino di Compton House** di P. Greenaway, [illegible] 18,10; 22,30. Ing. 7000

[illegible] TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. **Film bianco** di K. [illegible], [illegible] 16,10. **Film blu** [illegible] K. Kieslowski, [illegible] 18; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

[illegible] [illegible] Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Vizi e piaceri di Baby**, [illegible] Baby Pozzi, Eva Orlowsky. Col. Viet. 18. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.021. **[illegible] erotiche per giovani campagnole.** Apertura ore 15, ultimo spettacolo ore 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.[illegible] **Quelle i... [illegible] mia zia transex**, con Kay Parker, Honey Wilder. Apertura ore 10, ultimo spett. ore 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Irresistibile seduzione erotica**, con Eva Allen, John Leslie. Aper. [illegible] ore 10,30, ultimo ore 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare. Telefono 248.7974. Prima visione. **Porno desideri di mogli viziose**, con Victoria Paris e Raven. [illegible] Vietato 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

METROPOL [illegible] Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. Prima visione. **Tutto depuritto**, con Deborah Kali, [illegible] Bullok. Apertura ore 14,30; [illegible] spett. ore 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. Prima visione. **Piacevoli escursioni sessuali**, con T. Myng, S. Knight. Ap. ore 10, ultimo ora 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.765. **Notti peccaminose**. Ap.: ore 15; ultimo ora 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA Via Nizza 179. Tel. 696.3517. **Solange la calda...** con Solange Dumont, Silvio Junior. Ap. ore 15; ultimo ore 22,30

Z[illegible] SEXY MOVIE Via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Arabica**, [illegible] Sonny McKay, Debora Wels. 1ª vis. Viet. 18. Ap. ore 15, ultimo ore 22,30

ASSOCIAZIONI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. Tel. 562.33.13. Oggi 15,15 P. Nowel. **Fort Saganne** di A. Corneau. Ore 18,30 **Les ripoux** di C. Zidi. Ore 18 conf. (Istit. S. Paolo, via S. Teresa 1) con J. Derrida

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **Benny & Joon**

BARDONECCHIA
SABRINA. **riposo**

[illegible]
NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Sotto il segno del pericolo**

CASCINE VICA
[illegible] **riposo**

[illegible] TORINESE
S. SICARIO **riposo**

[illegible]
MARILYN **Intervista col vampiro**
SPLENDOR **riposo**

[illegible]
CINECITTA **riposo**
MODERNO **Intervista col vampiro**
POLITEAMA **Sotto il segno del pericolo**

[illegible]
NUOVO **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa**

COLLEGNO
PRINCIPE: **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa**
REGINA UNO **The Mask**
REGINA DUE **Sirens - Sirene**
STAZIONE **Viaggio in Inghilterra**
STUDIO LUCE **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA **Intervista col vampiro**
PERONA **Junior**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO. **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA. **4 matrimoni e un funerale**

LEINI'
AUDITORIUM. **riposo**

IVREA
ABICINEMA: **Once where warriors**
BOARO **riposo**
POLITEAMA **Intervista col vampiro**

MONCALIERI
KING KONG [illegible] **riposo**

MONTANARO
VITTORIA: **Barbarella e le avventure eroiche di Cappuccetto Rosso**

NONE
EDEN **riposo**

ORBASSANO
[illegible] **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **The Mask**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO **3 vedove e un delitto**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Miracolo nella 34ª [illegible]**
[illegible] **OcchioPinocchio**

RIVOLI
GIOIELLO **Il re Leone**

SAUZE D'OULX
SAYONARA **riposo**

SESTRIERE
FRAITEVE **riposo**

[illegible]
PETRARCA **4 matrimoni e un funerale**

SUSA
CENISIO **riposo**

TORRE PELLICE
[illegible] **riposo**

VALPERGA
AMBRA **riposo**

[illegible]
AUDITORIUM **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera 1994-95». Dal 24/1 al 7/2 **A midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate)** opera in 3 atti di B. Britten dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri direttore, regia Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Bigl. 13/18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Domani ore 20,30 per «Incontri [illegible] l'Opera» presentazione al pubblico di **A midsummer night's dream (Sogno di una notte [illegible] estate)** di Benjamin Britten. A cura [illegible] Alessandro Baricco. [illegible] libero. Per informazioni Attività Promozionali tel. 8815.363/710

[illegible] [illegible] G. Cesare 67. T. 248.2276/7871. Ore 20,45 la Fabbrica dell'Attore presenta M. Kustermann e G. Brogi in **La sposa di Parigi** di G. Manfridi, regia G. Nanni. [illegible] **Serata Zelig-Cremona, Parasole, Andreoli.** [illegible] 24 al 29/1 CRT/Asti Teatro 16/7 [illegible] Dionisio in **Gesù** di H. Achternbusch. Reg. V. Malosti. Prev. [illegible] Adsu lun-ven 15,30/19 [illegible] 10,30/12,30, 16/19. Tel. 248.2276 248.7871

ALFA TEATRO Ven. [illegible] ore 21,15 debutto del **Recital di Luisella Goldetti con canzoni, monologhi del suo repertorio piemontese.** Repliche il 21 ore 21,15 e il 22 ore 16. Dom. 22 ore 15 per giorni [illegible] Festa Teatro Ragazzi e il teatro della Gran Guardia di Pa[illegible] in **Fiaba del Mago magro magro e della [illegible] grassa grassa.** Tel. 819.3529

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. [illegible] spettacoli **Hard-core live vivo con le [illegible] porno-star Eva Orlowsky, Sara e Katia Garga**. [illegible] 18. Orario 16-21. Spett. 17,30-22,30

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Ore 15,30 vedi cinema, ore 20,45 Mario Smeriglio presenta Manila Fondakso in **Blood Brothers (Fratelli di sangue)**, di W. Russell's, regia di Vito Molinari, con Annalisa Cucchiara, un grande musical per la prima volta in Italia. Biglietteria tutti i giorni 9-19

ARALDO Via Chiabrera [illegible] Domani ore 21 la Compagnia Sutki presenta **Orme**, coreografia e regia di Anna Sagna. Prev. a partire da giovedì ore 16-19 tel. 331.764

[illegible] RAI Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Teatro [illegible] bile Torino. Ore 20,45 Lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea**, [illegible] Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 orario 12/15 [illegible] Tel. 517.6246/544.[illegible]

COLOSSEO V. [illegible] Cristina [illegible] Tel. 669.8034. Questa [illegible] ore 21 e fino a domenica 22/1 **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini con Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli con la partecipazione straordinaria di Miranda Martino. Reg. Gianni Fenzi, mus. Gorni Kramer, coreogr. Tony Ventura. Prev. cassa teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. [illegible] 4 recite [illegible] ore 15,30 [illegible] record [illegible] continua il successo della compagnia [illegible] **Tromba an Pergolesi** una novità assoluta di Felaglio, [illegible] con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta [illegible] Ennio Fenoglio. [illegible] e prez. [illegible] contin. 9 [illegible]

GIANDUJA [illegible] Via Santa Teresa 5. Tel. e fax 530.238. Dom. 22 e 29/1/95 due spettacoli per bambini. Ore 15 Le Marionette Lupi in **Peter Pan**. Ore 17 Comp. Altri Teatro in **Chiaroscuro** di Guido Quarzo. Dal 12/2/95 ogni domenica ore 15 **La spada nella roccia**. Per inf. e pren. anche scolastiche da lun. a ven. 9-13 [illegible] anche 16,30-19

GARIBALDI TEATRO. Riposo

[illegible] «G. [illegible]». Riposo

JUVARRA V. Juvarra 15. T. 540.675. Ore 21,30 [illegible] Cafè Procope per Torino Jazz/Teatro. Claudio Cojaniz Trio [illegible] Ente Eber. Ingresso L. 12.000. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Millanino** di Piche Fenoglio [illegible] Castello, Giuseppe Zanibon. In scena dal 30 gennaio al 13 febbraio

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis. Tel. 812.7317. Ore 21,15. Stagione teatrale 1994-95. **Lisistrata** di Aristofane con Giuseppina Di Martino, regia Walter Manfrè. Scuole: a teatro si prenotano 2 recite per il 23 e 24 gennaio

TEATRO [illegible] [illegible] d'Azeglio 17. T. 655.552. [illegible] Stagione di balletto 1994-95. Spett. per le scuole con la comp. [illegible] danza [illegible] Nuovo **Orfeo**, [illegible] Marco Berriel dal 13 al 18/2 **Piemonte in festa** con Marina Fesso, musiche di tradizione popolare

[illegible] AGNELLI [illegible] Paolo Sarpi 111. Domenica 22 gennaio alle ore 11 «Domenica-matinéeteatro». Comp. Il Melarancio in **Lo specchio del re**. Ingresso L. 10.000. Abbonamento famiglie L. 25.000 per 5 spettacoli. Per inf. tel. al 437.6239 orario uff. 10/17

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 - (nuova gestione) **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Or. segr. 10-12, 16-20

TANGRAM [illegible] c. Mediterraneo 92/B. T. 58.191.57

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9, tel. 779.58.03. Sabato 21 e domenica 22 **Nino D'Angelo in concerto**. Venerdì 27 e domenica 29 **la Comp. lirica piemontese presenta Madama Butterfly** di Giacomo Puccini. Orch. orchestra Giuseppina Rafti. Prevendita cassa teatro ore [illegible]

TEATRO [illegible] Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21,30 **Concerto [illegible]**. Biglietti [illegible] inviti

BRAVELLI. V. Pracosa 11, Moncalieri. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. T. 640.3700. «Stagione di prosa». **Rassegna sogni [illegible] luna organizzata dal Comune [illegible] Moncalieri Assessorato [illegible] Cultura.** Ore 21 domenica ore 16. Inf. e [illegible] tel. 642.719 - 640.3700

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Segreti, miniserie; 19,30 Storie di maghi e di guerrieri; 20 Tg 8; 20,30 La banda degli angeli, film; 22,30 Alice; 23 Amichevolmente... con voi; 23,30 Rouge, varietà; 0,30 In casa Lawrence

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk-show di medicina; 22,30 Tg 4; [illegible] Speciale [illegible] noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO. [illegible] Daitarn III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Petroccelli; 21,30 Adorabili creature, telefilm; 22 Tutti casa, stadio e...; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie. 1,30 Soul night, 2 Speciale Mtv.

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Ken il guerriero, cartoni; 20 Punto alle 8, [illegible] com.; 20,30 Il [illegible] dei potenti, [illegible] 22,30 Freddy's nightmare, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 24 La principessa [illegible] stelle, rubrica; 0,30 Alice, telefilm; 1,30 Crazy dance, musicale.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg [illegible]; 21,30 Non solo goal, sport; [illegible],45 L'astroscrittura; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Hobson's choice; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,30 Eros graffiti; 1,45 Match music; 2,30 Vizi privati; 3,30 Wolf; 5 Zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Pinocchio; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Dilettanti in tv; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show; 24 Blue jeans; 1,30 Fausto Terenzi show.

QUADRIFOGLIO ODEON. 17,50 Rosa tv: Marilena; 19,30 Tg [illegible] Punto alle 8; 20,30 La gang dei doberman colpisce ancora, film; 22,30 Odeon regione.

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cantun der barbutin; 21,30 Il punto, attualità; 23 Telegiornale 9; 23,35 Er cantun der barbutin; 23,45 Trauma center, telefilm; 0,25 T.S.D.

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Ditelo voi; 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo nola.

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 My music, rubrica; 20,15 [illegible] siamo impazziti?, rubrica; 21,30 Cantaitalia, rubrica; 22,30 Cartomanzia; 23,10 G.R.P. monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,15 Dò di testa, rubrica; 1,50 [illegible] al ci[illegible] rubrica; 2 [illegible] doppia morte, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Luci [illegible] deserto; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S., 20,10 Cartoni; 20,35 Uomini sulla Luna; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Calcio fans

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Alleanza finale, film; 22,40 Informa 7; 23 Conviene far bene l'amore; 23,40 Informa 7; 0,30 Conviene far bene l'amore; 1,30 Informa 7; 1,45 Fausto Terenzi show; 2,15 Informa 7.

RETE 21 [illegible] 19 Tg 21; 19,30 Telenovela, 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21, 24 Notturno.

TELE ALPI: 15 [illegible] Italia; 16 Crazy dance; 16,30 Jack; 18 Sulle strade della California; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes.

TIEFFE 9: 12 Vita de me vida, tn.; 17 Capozzi e figli, telefilm; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana

TELE VOX. 18,45 Sotto il cielo di Torino; 19,40 Videogiornale; 21 I naufraghi; 21,45 Tecniche di autoguarigione; 22,35 Gianni Gamba, show.

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio; 20,30 Accadde una notte; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino; 1 La lampada di Aladino

TELETIME: 18,30 Romagna [illegible]; 19,20 Tg Time; 19,45 Wolf; 20 Document.; 21 Film; 22,30 Tg Time.

TELESTUDIO 18,30 [illegible] notizie; 18,40 Calcio fans; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Promessa d'amore, [illegible], 22,30 Non solo nola; 23 Super zap.

● **Eventuali errori e [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1) lunedì-sabato ore 9-18

[illegible] (telefono 543.[illegible]) martedì e giovedì 14,30-18,30, altri giorni 8-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

[illegible] REALE (p. Castello [illegible], [illegible] 543.855). Lun. a merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 669.9372) [illegible] lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): [illegible]dì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate dalle ore 9,45 alle 12). Lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito

[illegible] (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [illegible] RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30

MUSEO [illegible]RTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra «L'Orizzonte. [illegible] Chagall a Picasso, da [illegible] a Cragg». Fino al 23 aprile

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251) ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

[illegible] CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557) mar.-sab. 9-19, gio. [illegible]-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO [illegible] (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Mostra «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino al 28/2. Lunedì chiuso

MUSEO [illegible] DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte [illegible] Cappuccini 66.04.104). Or. sab. [illegible] lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. [illegible] Mostre «La naturaleza en la America Austral». Fino al 29/1. Sala Video «Metamorfosi», [illegible] danza sulla roccia di Patrick Berhault. Fino al 22 gennaio

MUSEO NAZ. DEL [illegible]RTE (p. Carignano, [illegible] 562.1147): mostra «Una stretta di mano - Le bandiere della solidarietà» [illegible] 15/1. Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita

MUSEO [illegible] Teatro Gianduja (via [illegible] Teresa 5, t. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13.

MUSEO PIETRO [illegible] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-19; giovedì 9-13 e 15-21, domenica 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

[illegible] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

[illegible] DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Or. 9,30-19; giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del [illegible] secolo». Fino al 22/1. Lunedì chiuso.

L'ipotesi di confermare in blocco la compagine di Berlusconi subito bocciata da Bossi: tutti tecnici

Ora è battaglia sui sottosegretari

Il ppi apre alle colombe di Forza Italia
Ma Segni a Buttiglione: alleanza col pds

ROMA. Lamberto Dini è entrato ieri mattina [illegible] Palazzo Chigi con piglio deciso, abbastanza sicuro di potere [illegible] la prossima settimana (martedì) la fiducia dalla Camera dei deputati. Ha già garantiti i voti dei popolari, della Lega, dei progressisti, che potrebbero essere forse sufficienti (c'è l'incertezza dei voti leghisti). Ma il presidente del Consiglio chiede anche, e prima di tutto, quelli dei suoi compagni [illegible] schieramento: «Sono stato nominato ministro dal governo precedente. Mi rivolgerò, quindi, in pri[illegible] luogo alle forze del Polo per ottenere [illegible] fiducia».

Fiducia che il quadrumvirato della vecchia maggioranza (Previti, Fini, Casini, Biondi) ha categoricamente rifiutato, ma che l'ala «liberal» di Forza Italia (Dotti, Della Valle) vorrebbe proprio dare. Ma non si [illegible] fatti passi avanti. Perché Berlusconi pretende che Dini [illegible] Scalfaro dichiarino in pubblico che [illegible] andrà a votare a giugno. Richiesta [illegible] ricevibile, ha risposto Dini. «Non esiste [illegible] modo costituzionalmente valido per fare un governo a termine» ha risposto.

Il presidente del Consiglio ha, però, precisato a beneficio di Berlusconi che il suo compito [illegible] portare al termine lo stringato programma presentato e che dopo, «in pochi mesi», «il governo rimetterà il suo mandato». Cioè, si dimetterà.

A questa garanzia, Dini avrebbe voluto aggiungere la riconferma in carica dei sottosegretari del Polo del passato governo. Una proposta fatta da Pannella ma che non pare abbia fatto cambiare determinazione alla vecchia maggioranza. Di fronte [illegible] nuovo rifiuto del Polo arroccato nel suo «no», appare, quindi, probabile che i sottosegretari siano anche loro dei tecnici. «Il governo non ha bisogno [illegible] consenso delle cosiddette colombe di Forza Italia - interveniva Bossi -. Non serve nes[illegible] ricatto. Possono anche [illegible] dare la fiducia e il governo passa lo stesso». E [illegible] passa, aggiunge, non sarà l'ultimo. Dopo c'è [illegible] governo istituzionale.

Al [illegible] il Polo p[illegible] intenzionato [illegible] andare allo scontro in aula, anche se gli risulta difficile giustificare il «no» all'uomo [illegible] indicato a Scalfaro. C'è indubbio imbarazzo tra i vari pezzi del Polo berlusconiano. Un esempio è la decisione di Vittorio Sgarbi, berlusconiano di punta, di votare la fiducia a Dini. Almeno, così ha promesso. Sgarbi potrebbe essere l'apripista di altri casi di coscienza in Forza Italia. Ieri i «liberal» assicuravano che il Polo resterà unito. Ma i popolari sembrano mettere in conto defezioni, forse voti a favore, forse astensioni.

Diceva ieri il capo dei deputati popolari, Andreatta: «Spero che non ci sarà bisogno di aiuto, ma non respingiamo l'apporto degli uomini di buona volontà. Ho avuto segnali non irrilevanti, e sapete che [illegible] bleffo». E, per essere più chiaro, Andreat[illegible] aggiunge [illegible] sperare che da Forza Italia [illegible] una forza liberale che possa partecipare alle elezioni da posizioni [illegible] [illegible]trosinistra». In pratica prevede una scissione di Forza Italia.

Però, bisogna che le «colombe» di F[illegible] Italia si facciano coraggio. «Chi si fa pecora [illegible] lupo se lo mangia - ammoniva il segretario del ppi Buttiglione - Per cacciare i falchi bisogna farsi aquila». Cioè, per i moderati è il momento di osare. O adesso, o mai più. Mario Segni, però, sembra [illegible] perso ogni fiducia nella possibilità [illegible] conquistare al fronte moderato, al centro, le «colombe» di Forza Italia e ieri ha proposto a Buttiglione di lasciar perdere i suoi tentativi di aggancio a destra e di creare «una grande coalizione che veda assieme i riformisti e i [illegible] liberali di tutte le culture (laica, socialista, cattolica) e la sinistra democratica, cioè il pds». Segni, cioè, dice che ormai questa è l'unica via da [illegible]guire per fronteggiare «una destra forte, compatta [illegible] estremamente pericolosa, che preferisce far correre al Paese rischi gravissimi piuttosto che abbandonare un disegno di conquista immediata del potere». Un grande centro-sinistra che va dai popolari al pds che scende in campo per sfidare la coalizione di destra Berlusconi-Fini.

Alberto Rapisarda

IL «TIMES»

«Dini, rompi col Cavaliere»

LONDRA. Il «Times» si è schierato contro l'ipotesi di elezioni anticipate in Italia in tempi brevi e ha consigliato a Lamberto Dini [illegible] rompere con Silvio Berlusconi e di governare «con il tacito appoggio del partito post-comunista pds» se il leader di Forza Italia insistesse per un impegno ad andare alle urne entro sei [illegible]. «Le sfide per [illegible] nuovo governo create dalla difficile condizione politica dell'Italia - argomenta il quotidiano londinese - sono troppo grandi per essere risolte in pochi mesi».

Ma i giornali stranieri ieri hanno dedicato ampio spazio soprattutto alla scelta di Susanna Agnelli per la Farnesina: da chi ne pubblica la fotografia («Daily Telegraph», «Der Bund») a chi le dedica un riquadro [illegible] parte («El Pais», «Le Monde»). [r. i.]

Da sinistra: Mario Segni, Rocco Buttiglione e Vittorio Sgarbi

Aumenteranno Iva e benzina

Il neo-ministro Fantozzi studia la manovra aggiuntiva di marzo

ROMA. La nuova stangata sarà [illegible] dura di quanto si temeva. Lamberto Dini, sempre che ottenga la fiducia delle Camere, procederà per decreto-legge probabilmente in marzo; [illegible] esclude però di muoversi un po' prima. «Non credo che sarà necessaria una manovra correttiva [illegible] superiore [illegible] 15.000 miliardi [illegible] lire» ha detto ieri [illegible] giornali[illegible]. Immediatamente si dovrà avviare il lavoro per concordare una riforma delle pensioni, con l'obiettivo di risparmiare 5000 miliardi nella seconda metà dell'anno.

Così comincia a definirsi il programma eco[illegible] [illegible] governo Dini. Successore [illegible] [illegible] stesso come ministro del Tesoro, il nuovo presidente [illegible] Consiglio vuole mo[illegible] piena continuità con quanto ha fatto fino a ieri. Tutti si aspettano dal nuovo governo che acceleri [illegible] privatizzazioni, ma lui la parola accelerare non la pronuncia, perché suonerebbe critica a quanto fatto finora: «Continueremo il programma di privatizzazioni in atto» è [illegible] formula. [illegible] la legge finanziaria '95, a firma Lamberto Dini, resta credibile in tutte le sue cifre tranne una che dipende da fattori esterni, la stima [illegible] pagamenti per interessi sul debito pubblico.

Per quella voce di spesa si parla di circa 16.000 miliardi in più, e pressappoco di altrettanto prevede Dini che debba essere la «manovra aggiuntiva» di [illegible]. Per saperlo con esattezza serve la «relazione trimestrale di cassa» che il Tesoro è tenuto ad approntare entro febbraio (ma che sovente ritarda di qualche giorno, ndr). E' per questo motivo, ricorda Dini, che di solito le manovre correttive si fanno in marzo; però non è escluso che [illegible] governo decida di muoversi prima.

Intanto si vedrà [illegible] vanno i [illegible] di interesse: se la situa[illegible] politica si stabilizzerà, il presidente del Consiglio conta [illegible] una «correzione» dei tassi, che farebbe ridiscendere le previsioni di spesa per il debito pubblico. Fa ben sperare la reazione molto positiva che Borsa e mercati valutari avevano avuto martedì, nei primi minuti dopo la formazione del governo. Farà il suo effetto la presenza [illegible] governo di super-esperti che non dovranno perder tempo a impratichirsi dei loro [illegible]piti. Per le pensioni, [illegible] esempio, «il ministro del Lavoro, Ti[illegible] Treu, è una persona estremamente competente, così come il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda».

Sbagliano, secondo Dini, gli «eminenti studiosi ed economisti» che hanno proposto una manovra-bis più pesante (fino a 30.000 miliardi, ndr), dovuta [illegible]che ad altre debolezze della legge finanziaria '95: interessi a parte, «le cifre [illegible] praticamente certe nella misura in cui lo possono essere le previsioni». Anzi, «le entrate fiscali è probabile che risulteranno sottovalutate perché l'economia sta [illegible]dando molto bene. Il condono edilizio ha dato un gettito maggiore del previsto nel '94 e potrebbe darlo anche nel '95».

E' troppo presto ancora per dire quanto dei 15.000 miliardi verrà da tagli alle spese e quanto da nuove tasse. Ma le coordinate sono già tracciate. Ai possibili tagli alle spese il sottosegretario Giarda ha dedicato anni di studi. Il nuovo ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, [illegible] recente si è dichiarato contrario a «manovre usa e getta che complicano la struttura del sistema fiscale»: più che inventare nuovi tributi, [illegible] intervento sull'Iva e sui prodotti petroliferi resta la scelta più probabile [illegible] questo versante. Pressoché certo è l'aumento dell'aliquota Iva più bassa, oggi al 4% (soprattutto generi alimentari di largo consumo); per le altre circolano al momento solo delle ipotesi. [s. l.]

Dall'alto: Treu e Fantozzi

NEOCOMUNISTI DIVISI

Garavini e il Manifesto «E' un errore c'è destra [illegible] destra»

In alto: Fausto Bertinotti
A destra: Luigi Pintor

Bertinotti & Cossutta «Dini non lo votiamo»

SPIRITOSI, questi comunisti da talk show. Bertinotti & Cossutta, [illegible] strana coppia che pia[illegible] a Berlusconi («per loro ho un mare [illegible] simpatia», fra battute e gelidi sorrisi rifiutano a Dini i trentanove voti [illegible] Rifondazione, ritornati decisivi all'improvviso. Intanto il partito oscilla, il «manifesto» discute, il pds alita sul collo. [illegible] Sergio Garavini [illegible] sempre più triste dentro [illegible] scarpe esti[illegible] screpolate e il suo sogno di una sinistra unita contro i berlusca[illegible]. [illegible] Montecitorio, appoggiato al banco dei panini. Armando Cossutta strizza gli occhietti senza tempo: «E' ben strano che per fare un governo ci [illegible] bisogno [illegible] voto [illegible] comunisti. A me può anche far piacere, ma vi sembra [illegible] cosa seria? Per il Paese, dico». Al suo fianco, Bertinotti. E' entrato nel periodo [illegible]: sul corpo da sedicente elegantone ogni indumento tende a quella tinta, dal cravattone modello tranviere agli scacchi della giacca. La svolta cromatica annuncia quella politica, [illegible] nuovo slogan con cui Bertinotti spera di ricompattare [illegible] partito e incupire Garavini sempre più: Dini non lo votiamo, ma il prossimo sì, «Purché non sia Cossiga. Ma perché dovrebbe esserlo? Cade Dini, si azzera tutto e si nomina un governo [illegible] g[illegible]. Lo diremo anche a Scalfaro, a cui abbiamo chiesto un colloquio». Non ancora avvenuto, [illegible] che importa. In questi [illegible]si, si sa, [illegible] l'intenzione. Specie per regolare i conti all'interno [illegible] partito. Oggi si riuniscono i gruppi parlamentari: l'ultima volta Bertinotti & Cossutta rimediarono una maggioranza stentata, 29 a 24. E stasera?

Questa è l'ora dei dubbi e dei dispetti. Si divide il «manifesto», che fino a ieri chiamava Dini «il controfigura»: adesso Pintor è perplesso e persino l'editorialista [illegible]na Gagliardi distingue fra destra e destra, e definisce questo governo «una buona notizia». Poi ci sono i veleni. Bertinotti [illegible] il pds di non sopportarlo e il questore della Camera Marida Bolognesi, che pure non smania per Bertinotti, ammette che «la Quercia ha fatto pressioni [illegible] alcuni di noi». E [illegible] pds? Accusa Bertinotti & Cossutta di minacciare punizioni per chi si dissocia. Al deputato Walter Bielli qualche compagno avrebbe detto: «[illegible] voti Dini, tradisci [illegible] classe operaia». Finora solo in due sono usciti allo scoperto. Niky Vendola, il compagno con l'orecchino: «La destra [illegible] sull'orlo del burrone, voglio dargli la spinta. Possiamo astenerci, uscire dall'aula, votarlo. Basta che il governo parta». Umberto Carpi, caso unico di un [illegible]rxista che presiede la commissione Industria: «Di fronte [illegible] Farinacci, io scelgo Giolitti». Cioè Dini. [illegible]ica per le orecchie [illegible] Garavini, che all'azzeramento di Bertinotti dedica una smorfia più sofferta del solito: «Ma [illegible] ha capito che dopo Dini arriva una destra peggiore?». Replica stizzita del Segretario Blu: «Mi sembra la vecchina di Siracusa, che diceva sempre: non cambiamo il tiranno, altrimenti ne verrà uno più cattivo». Per il dopotiranno, Bertinotti ha in mente Prodi. Garavini e i [illegible] dicono: «Ascoltiamo Dini alle Camere, pri[illegible] di decidere». [illegible] Cossutta: «E che dovrebbe dire, un [illegible] di destra [illegible] lui? E' come pretendere che io sostenga che il comunismo è brutale e il capitalismo l'unica sal[illegible]. Come [illegible] [illegible] votare un governo pieno di pensionati e democristiani. E quel giovane, quel Rainer Masera, che ha attaccato da destra il governatore della Banca d'Italia!». Bertinotti, a sostegno: «Facciamo [illegible] prova: io lo voto se mette la patrimoniale e un pacifista alla Difesa».

Allusione non casuale. Domeni[illegible] Corcione, il generale-ministro è l'ultimo [illegible] di scontro della battaglia inter-forze in atto sul fronte sinistro: Rifondazione accusa il pds di votare per il militare di [illegible] due anni fa aveva chiesto l'allontanamento dallo Stato Maggiore. In soccorso ai comunisti [illegible]riva, non a caso, Clemente Mastella: «Un generale alla Difesa e voi [illegible] votate: mò, [illegible] cazzi vostri!», scherza in Transatlantico [illegible] Ga[illegible] Angius. Risposta del pidiessino sardo: «E' un generale democratico. Quello fellone lo abbiamo mandato via».

Massimo Gramellini

«Soldi facili alla Mondadori»

I progressisti accusano: a Segrate conflitto d'interesse di Berlusconi

ROMA. Un gruppo [illegible] deputati progressisti (Mussi, Masini, Raffaelli, Canesi e Novelli) ha presentato ieri a Montecitorio un'interrogazione sui contributi concessi alla «Silvio Berlusconi Editore» dal dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza [illegible] Consiglio il 17 dicembre. I deputati ipotizzano [illegible] evidente conflitto di interessi» e chiedono di riesaminare la decisione. L'interrogazione ricorda che il dipartimento ha deliberato contributi per 31 miliardi e 617 milioni. I deputati progressisti chiedono [illegible] tale operazione, compiuta nell'imminenza della crisi, non possa apparire come una sorta di premio di buonuscita che [illegible] premier assegna a [illegible] stesso attingendo dalle casse dello stato». Per gli interroganti vi è [illegible] conflitto di interessi «per la sovrapposizione di ruoli tra presidenza del Consiglio e Sbe».

Berlusconi non finanzia la Mondadori e quindi non è [illegible]sabile il reato di interesse privato ed illecito finanziamento d'impresa, precisa la Mondadori, che in una nota dichiara di non aver ricevuto alcuna comunicazione in merito agli esiti di un'eventuale riunione [illegible] Commissione del 17.12.1994, e precisa: «La Sbe, al pari di molti altri editori, ha presentato [illegible] domande di ammissione ai contributi, nell'arco [illegible] tempo che va dal 16.12.1987 al 25.2.1992. Tali domande sono [illegible] [illegible] presentate in riferimento alla costruzione dell'impianto Rotocalco - grafico di Melzo (Milano) [illegible] all'installazione degli impianti [illegible] fotocomposizione e selezione presso la sede della Sbe di Milano. Delle dieci domande presentate, solo otto [illegible] [illegible]messe ai benefici di legge, per un importo di 32.787 milioni di Lire. A tutt'oggi [illegible] è stata effettuata ancora la liquid[illegible] [illegible] contributi di cui sopra. La Mondadori, avendo acquistato le attività industriali [illegible] Sbe, non ha ancora ricevuto [illegible] delibera [illegible] subentro da parte». [r. i.]

Tra pittura e mountain bike

Gli «bobby» dei nuovi ministri
Lombardi pedala, Salvini dipinge

[illegible] Dal pittore astrattista al subacqueo e maestro di [illegible] dal velista al collezionista di libri d'arte. Dietro la seriosità dei 22 tecnici del governo Dini, si scopre una doppia vita fatta di passioni coltivate nel tempo libero.

Il fisico Giorgio Salvini, ministro dell'Università e della ricerca scientifica, ha [illegible] da giovane la passione della pittura: tematiche astratte, nature [illegible] e paesaggi toscani e romani [illegible] i soggetti preferiti. Ha grande interesse, inoltre, per il teatro e la musica classica, una passione che Salvini condivide con Tiziano Treu, ministro [illegible] Lavoro, e Paolo Baratta, ministro dei Lavori Pubblici.

[illegible] compagine governativa c'è anche [illegible] superfloso: è Adria[illegible] Ossicini, ministro per la Famiglia, che [illegible] perde una partita di calcio quando la Roma gioca in ca[illegible]. Ma Ossicini ama anche il cine[illegible] (in particolare i film [illegible] Roberto Rossellini e Federico Fellini) e la buona [illegible] come quella dei concerti dell'Accademia [illegible] Santa Cecilia, a cui è abbonato. Simili i gusti di Gianni Caravale che però le partite della Roma [illegible] guarda solo in tv. Caravale è un abituale frequentatore del cinema, non perde una pellicola di Woody Allen. Elio Guzzanti, ministro della Sanità, e Alberto Clò, ministro dell'Industria, sono collezionisti di libri e di dischi, oltre che divoratori di testi letterari. Ama viaggiare all'estero Antonio Brancaccio, ministro degli Interni, che si rilassa leggendo libri di filosofia e di storia. Gran [illegible]voratore di libri anche Domenico Corcione, ministro della Difesa, appassionato pure di fotografia e arte. Rainer Masera, ministro del Bilancio, pratica abitualmente il tennis e lo [illegible]. Decisamente più sportivo il più giovane ministro dell'esecutivo, Franco Frattini, responsabile della Funzione Pubblica, maestro di sci e subacqueo provetto. Giovanni Motzo, ministro per le Riforme Istituzionali, si diletta [illegible] la vela e con l'ascolto della musica classica.

Augusto Fantozzi, ministro delle Finanze, è e appassionato di libri antichi. Mountain-bike, fotografia e trekking [illegible] alcuni dei passatempi preferiti [illegible] Giancarlo Lombardi, ministro dell'Istruzione. Susanna Agnelli, ministro degli Esteri, si diletta a scrivere libri [illegible] più noto è «Vestivamo alla mari[illegible] del 1976) e risponde ai lettori di *Oggi*. Fra i ministri c'è anche [illegible] scrittore umoristico: [illegible] [illegible]tuzionalista Guglielmo Negri è autore infatti [illegible] frizzanti romanzi, uno dei quali ha vinto [illegible] prima [illegible] [illegible] premio Forte [illegible] Marmi di satira politica. [Adnkronos]

Il ministro Franco Frattini

Cuore

In regalo kit del dissidente

BOLOGNA. All'ipotesi di un governo Dini duraturo i redattori di *Cuore* proprio non credono e neppure si rassegnano a «turarsi il naso» di fronte a Bossi, alla Pivetti o a Cossiga. L'alternativa? Solo una: aprire unilateralmente la campagna elettorale. Così a partire da sabato e per sei numeri consecutivi il settimanale satirico regalerà ai lettori i materiali per un perfetto «kit del dissidente». Nessun fair play: «Anticiperemo il Cavaliere anche nelle scorrettezze», ha assicurato il direttore Sabelli. *Cuore* fornirà cartoline, adesivi, francobolli e darà consulenze per una campagna militante «senza esclu[illegible] di colpi», diretta principalmente contro Berlusconi. «Le prossime elezioni - ha aggiunto Sabelli - le vinceremo sulla strada vi[illegible] che le televisioni [illegible] [illegible] ha tutte lui». Un'attenzione particolare sarà data ai condomini: saranno fornite sei false lettere di Berlusconi perché vengano distribuite nelle cassette dei vicini. [Ansa]

Bassetti

I Romani al posto dei Brambilla

MILANO. «Apparentemente il governo Dini è un governo dei professori della Sapienza che sostituisce quello dei Bocconiani e [illegible] [illegible] per "Brambilla"». Lo afferma il presidente della Camera di Commercio di Milano Piero Bassetti che aggiunge: «A Milano le grandi famiglie [illegible] sparite e il potere [illegible]ico è passato ai "Brambilla", non c'è da stupirsi [illegible] [illegible] questi si riuniscono ad Arcore che fra l'altro non è Milano ma che tutti gli italiani hanno identificato con Milano - ha affermato [illegible] -. Anche per questo in Italia ci sono stati [illegible] mesi di allergia reattiva a Milano». Parlando poi del futuro [illegible] capoluogo lombardo Bassetti [illegible] affermato: «Dobbiamo smetter[illegible] di cercare [illegible] profeta e il capro espiatorio. Milano per mesi ha alimentato la cultura del "Salvatore" e adesso rischia di farlo con quella del capro espiatorio, [illegible] dimentichiamoci che Milano mandò Mussolini a Roma e poi lo appese in piazzale Loreto». [Adnkronos]

Si arrabbia alla presentazione di «Luna Park» serale

Baudo: «Non è vero che ci pagano troppo»

Pippo Baudo guida la carovana [illegible] Raiuno

ROMA. Il «numero uno» dei presentatori è scatenato. Baudo infatti, dopo il trasloco del Bagaglino a Canale 5, è in fase di mobilitazione insieme con tutte le sue «stelle» di Raiuno [illegible] difesa del primato d'ascolto della rete.

Insieme con Pippo nel ruolo di «valletto di lusso» fanno muro Fabrizio Frizzi, Mara Venier, Rosanna Lambertucci, Milly Carlucci e anche Heather Parisi in veste di ballerina, per condurre da stasera a rotazione e per quattro giovedì «Una sera al Luna Park», supplemento serale. Sarà una versione [illegible] gala con ospiti e giochi, del programma preserale che da qualche settimana lancia il Tg1 e contende il primato d'ascolto alla «Ruota della fortuna» di Bongiorno.

Pippo Baudo, come direttore artistico della Rai, parlando del nuovo programma traccia anche la strategia per difendere il primato d'audience di Raiuno dall'attacco di Canale 5, che subato ha raccolto quasi 11 milioni di ascolto con «Champagne» del Bagaglino.

Una Rai [illegible] lacrime quella orfana del Bagaglino?

«La perdita del "Bagaglino" è grave, e va [illegible] rimprovero a quei dirigenti Rai che si sono fatti sfuggire il gruppo. Adesso il nostro obiettivo nel "prime time" è il 21 per cento di share. Ma quello che perdiamo al sabato, dove "Caro Bebè" si difende bene, possiamo recuperarlo le altre sere con "Numero Uno", "Luna Park", i "Film Dossier" della Raffai e l'imminente acquisto di un pacchetto di film in prima [illegible]. Se ce la faremo sarà un miracolo, realizzato anche [illegible] divi della rete, pronti alla chiamata in difesa [illegible] Raiuno».

Una serata di gala con ospiti di prestigio?

«In "Una [illegible] al Luna Park" [illegible] sarà un ospite di richiamo per puntata, da Francesca Dellera ad Alberto Tomba e un cantante che parteciperà al prossimo Sanremo, come Gigliola Cinquetti, Toto Cutugno, Patty Pravo e Drupi. Il costo di "Un sera al Luna Park" è ridotto: duecento milioni a puntata».

E' vero Baudo, che lei si è adombrato alla domanda dei giornalisti [illegible] quanto guadagnano le sue «stelle»?

«Credo che un'intervista [illegible] debba possedere i requisiti della denuncia dei redditi: per questo, una volta all'anno basta e avanza. Scherzi a parte ho preso le difese dicendo che [illegible] è vero che ci pagano troppo. Non si fanno tanti programmi a settimana per soldi, [illegible] per aiutare Raiuno. Se poi io pensassi al denaro sarei rimasto alla Fininvest, dove avevo un contratto da 50 miliardi. Per questo lavoro sto dando [illegible] vita e tutti insieme ce [illegible] stiamo davvero mettendo tutta per contrare gli ascolti».

Continuerà in tv a fare le nozze con i classici fichi secchi, oppure, com'è stato l'altra sera per il suo «Numero uno», aggiungerà salami, capocolli e burrate?

«Non mi accontento di certo a rappezzare il palinsesto di Raiuno [illegible] pochi mezzi, ma questo è un clima d'emergenza. Quest'anno va così però bisogna rilanciare il ruolo degli autori, proteggere e promuovere chi ha idee, lanciare "format" italiani senza rincorrere all'estero idee spesso mediocri. Ne abbiamo parlato in una riunione con Renzo Arbore e Piero Angela. E' una strada che permette di far entrare soldi in azienda: l'inglese Bbc e tv spagnole e francesi, ad esempio, sono interessate a "Numero uno", [illegible] programma [illegible] dalle [illegible] forze. E poi ben vengano i salumieri. Con sette salumieri, abbiamo raccolto sette milioni e mezzo d'ascolto. Di solito fanno notizia disastri, inghippi e catastrofi. E' il lato buono che avanza. Una volta tanto è la gente comune a primeggiare, quella che lavora. Abbiamo [illegible] evidenza il lato positivo e se Dio [illegible] n'è bisogno».

E' stato trovato a Catania un altarino [illegible] tanto di candelin[illegible] e [illegible] la sua fotografia. Un'altra minaccia mafiosa?

«Penso proprio [illegible] no. E' un fatto paradossale. Non lo metterei in al[illegible] modo in relazione. Per questo sono tranquillo e continuo a lavorare molto [illegible] in grande souplesse».

Nevio Boni

Nella riscossa di Rete 4 condurrà «Cuori d'oro» a partire dal 21 marzo

Massimo Ranieri, il re dei buoni

«Non servono eroi, bastano i valori positivi»

MILANO. Rete 4 alla riscossa. Potrebbe essere questo lo slogan 1995 della [illegible] Fininvest diretta da Michele Franceschelli, che ora vuole trasmissioni più aggressive e personaggi di chiamata. Frutto di questa filosofia è il ritorno sul piccolo schermo di Massimo Ranieri [illegible] un programma, «Cuori d'oro», la cui partenza è prevista per il 21 marzo.

Come per buona parte dei programmi Fininvest, il «format» (la struttura) di «Cuori d'oro» è stato acquistato dalla BBC. Anche in «Cuori d'oro», come nell'originale «Heart of Gold» [illegible] onda in Inghilterra dal 1988, i protagonisti saranno i buoni sentimenti e tutti coloro che nella vita abbiano compiuto una buona azione. Conoscete una vecchina che, pur [illegible] una pensione indegna, spende decine di migliaia di lire per dar [illegible] mangiare ai gatti randagi? Il vostro vicino si alza presto per accompagnare al mercato un handicappato che sta all'ultimo piano? Se conoscete persone così altruiste, non dovete far altro che scrivere alla reda[illegible] di «Cuori d'oro» Viale Europa, 44 - 20093 Cologno Monzese. Se volete, potete anche telefonare allo 0369-56163.

Accanto a Massimo Ranieri ci sarà Luana Colussi che farà anche da inviata nei collegamenti esterni. In qualche caso la «buona azione» sarà mostrata da un filmato (realizzato da attori) che aggiungerà un po' di fiction al tutto.

«Non [illegible] niente a che vedere con l'"Ultimo minuto" di Raitre - dice il produttore del programma, Osvaldo Del Monte, che già firma "Striscia la notizia" [illegible] Ricci -. Non porteremo davanti alle telecamere solo chi ha svolto [illegible] atto eroico come il pompiere che salva [illegible] donna dalle fiamme. Sarebbe come premiare chi [illegible] il bene per mestiere. Inoltre non importa che le gesta [illegible] straordinarie. Basta [illegible] buona azione, dettata dalla generosità, per partecipare a "Cuori d'oro"».

Ranieri dopo il flop di Fantastico al fianco di Anna Oxa, aveva giurato che non avrebbe più accettato alcun programma tv. «E' vero - dice l'attore-cantante -. Qui però le [illegible] sono diverse. Si raccontano storie positive. Quando ho visto [illegible] cassetta [illegible] "Heart of Gold", mi sono convinto che è un buon programma».

Dopo tanti anni andrà a Sanremo e vi ritroverà il suo ex-rivale Gianni Morandi che viene già indicato fra i vincitori. «Dai tempi di Canzonissima di acqua sotto i ponti [illegible] è passata parecchia, [illegible] sarà bello ritrovare Gianni».

E Fiorello? «Mi ricorda Massimo Ranieri 25 anni fa. Lo stimo molto e sono convinto che [illegible] [illegible] grande personaggio, un vincente».

Luca Dondoni

Il Re Leone ha già battuto Aladdin

La Disney: «Vinceremo la sfida ai pirati»

Robert Redford «acquistato» per 5 anni
E nel '95 tornano i 101 e Mary Poppins

ROMA. Con gli [illegible] [illegible] piccoli centri «Il re Leone» ha [illegible] queste ore superato «Aladdin» (campione [illegible] 48 miliardi e mezzo delle feste 1993-94) e dovrebbe [illegible] le [illegible] estive, programmate all'aperto, raggiungere «Il [illegible] di Roberto Benigni che continua ad occupare il primo posto nel box office dell'attuale stagione cinematografica italiana. Oggi «Il re Leone» ha superato di 2 milioni la barriera dei 50 miliardi (33 miliardi e 936 milioni nelle 100 principali città italiane) attraverso lo sfruttamento di 498 copie. Un record assoluto per la distribuzione italiana: di [illegible] circolarono [illegible] il Natale e l'Epifania dello scorso anno [illegible] pellicole.

«Ma la nostra grande soddisfazione - sottolinea Sandro Pierotti, direttore generale della Buena Vista Italia - è rappresentata dalla sconfitta che si [illegible] riusciti ad infliggere alla pirateria. Fino alla scorsa Epifania non circolavano nel nostro Paese cassette pirata della [illegible] italiana de "Il [illegible] Leone" a differenza di quanto avvenne l'anno prima con "Aladdin". Sul mercato clandestino c'era "Il [illegible] Leone", ma si trattava di una versione americana doppiata malamente, in un italiano-romanesco, [illegible] conto della losca organiz[illegible] che gestisce questo [illegible]mercio illegale. Per salguardare "Il re Leone" dalla pirateria [illegible] ricorsi ad un sofisticato sistema, che con particolari segnali riprodotti sulle pellicole, ci consente [illegible] arri[illegible] in poche ore all'identificazione [illegible] cinema nel quale sarebbe avvenuta la contraffazione».

«Un sistema antipirateria - aggiunge Pierotti - che [illegible] è costato quasi mezzo miliardo. Le [illegible] pirata danneggiano soprattutto gli [illegible] delle sale cinematografiche e l'abbiamo constatato con il successo ottenuto comunque sul mercato dell'home video [illegible] "Aladdin" del quale, un anno fa, erano state vendute molte e brutte riproduzioni illegali».

Adesso la Buena Vista, che distribuisce in Italia la produzione Walt Disney, è già [illegible] lavoro per il lancio dei tre cartoons del '95. Si comincerà con due riedizioni per arrivare alla novità che negli Stati Uniti uscirà in estate [illegible] Italia alla fine di novembre, per esplodere poi durante le festività natalizie. Dopo dieci anni i ragazzi potranno rivedere sul grande schermo, dal 7 aprile, [illegible] carica dei 101» e da maggio «Mary Poppins», la commedia musicale legata alla bravura di Julie Andrews e dello spazza[illegible] Dick Van Dyke, vincitrice di cinque Oscar, che festeggerà [illegible] questo rilancio i suoi trent'anni. La novità di Natale si intitolerà «Pocahontas» e prende spunto da una vecchia leggenda americana legata alle vicissitudini sentimentali [illegible] [illegible] principessa indiana. Il lancio di questo cartoon comincerà già in marzo attraverso la canzone-guida «The color of wind» (Il colore del vento) per la quale [illegible] stata scelta [illegible] [illegible] di Emanuela Villa, la giovane figlia dell'indimenticabile «Reuccio» romano.

La Walt Disney, che ha chiuso il 1994 al primo posto nella graduatoria mondiale degli incassi delle major (un miliardo di dollari raccolti soltanto nelle sale degli Stati Uniti), è attualmente impegnata in una massiccia campagna acquisti. Per cinque anni si è già assicurata Robert Redford sia come attore sia come regista. Nel frattempo il 17 febbraio è annunciata dalla Buena Vista l'uscita [illegible] «Quiz show», un film sulla televisione e la società americana, di Robert Redford con protagonisti John Turturro e Ralph Fiennes.

Ernesto Baldo

Torricelli, Cervone e Petruzzi: 1 giornata

MILANO. In attesa di ricevere ed esaminare il ricorso preannunciato dalla Roma, il giudice sportivo non ha omologato la vittoria per 3-0 ottenuta domenica dalla Ju[illegible] sulla squadra giallorossa. Ha però squalificato per una giornata lo juventino Torricelli (nella foto a fianco) «per aver a gioco fermo spintonato [illegible] avversario appoggiandogli la mano sull'addome», i romanisti Petruzzi «per comportamento scorretto e per intervento falloso su un avversario lanciato a rete» e Cervone «per proteste e per aver colpito un avversario al volto a gioco f[illegible]. Gli altri squalificati, tutti per un turno, sono: Caini (Foggia), Buso (Napoli), Costacurta (Milan), De Agostini (Cremonese), Delvecchio (Inter), Evani e Mihajlovic (Samp), Herrera e Sanna (Cagliari) e Manighetti (Bari).

In serie [illegible] squalificati per tre turni Paschetta (Cosenza) e Di Stefano (Lucchese), e per uno: Voria (Pescara), Campilongo (Palermo), Evangelisti e Pagano (Perugia), Fialdini (Lucchese), Manzo (Como) e Tudisco (Salernitana). Multata di 25 milioni e diffidata la Lucchese per ripetuti lanci di oggetti in campo che hanno colpito più volte un guardalinee e per una tentata aggressione all'arbitro a fine gara, sospeso fino al 15 marzo il dirigente Vitale.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
8,30	Sportscenter	Tele + 2
9,00	**Tennis.** Australian Open	Tele + 2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00	**Basket.** Scavolini-Real Madrid	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Volleimania (replica)	Tele + 2
14,00	Coast to Coast	Tele + 2
14,00	News Football Ncaa: Alamo Bowl	Tele + 2
15,15	**Volley.** A1 femm: Trani-Ravenna	Raitre
17,00	**Tennis.** Australian Open (r)	Tele + 2
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Mondo hockey	Tele + 2
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
19,25	Sportime, magazine sportivo	[illegible] + 2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	**Basket.** Prepartita	Tele + 2
20,15	Tg S Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Basket.** Euroclub, Buckler Bologna-Limoges	Tele + 2
22,00	Supervolley	Tele + 2
22,30	**Tennis.** Australian Open (replica)	Tele + 2
23,20	Anni azzurri	Raitre
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,15	Italia 1 Sport	Italia 1
1,30	**Tennis.** Australian Open	Tele + 2

Mentre si attenuano le polemiche, la Juventus pensa a Cagliari: torna il tedesco ma è in dubbio Sousa

KOHLER

Arriveremo allo scudetto perché siamo un gruppo molto unitc

TORINO. La Juve, che non ha battuto ciglio [illegible] fronte alla prevista [illegible] omologazione della partita [illegible] la Roma, si è dimostrata forte e compatta nell'emergenza e ora deve superare quella che Vialli giudica la prova più difficile, ovvero essere altrettanto solida nell'abbondanza. Sembra un paradosso, ma in realtà i problemi maggiori potrebbero nascere proprio con la piena disponibilità di tutto l'organico. «Si fa presto a rompere il giocattolo» ha ammonito Vialli, che non perde occasione di sottolineare le insidie del turn over. Per Lippi non ci sono privilegiati, ma partono tutti alla pari: 20 titolari, che diventano 20 gregari. Sulla carta. Ma è impensabile che possa dire a Baggio o a Vialli: quella è la panchina, accomodati.

Nell'elenco degli indispensabili si [illegible] iscritto anche Kohler, ma dopo l'infortunio che l'ha tenuto fuori squadra oltre un mese, anche il tedesco non più [illegible] di ferro faticherà a riprendere quota. Da lunedì è a disposizione di Lippi: in teoria, forse anche in pratica, giocherà a Cagliari, [illegible] [illegible] [illegible]rà facile dire a Carrera fatti più in là. Kohler, [illegible] resto, [illegible] avanza pretese: «Adesso sto bene. Dopo le cure fatte a Monaco sono perfettamente recuperato. Ma non posso dire: domenica gioco. Alla Juve quest'anno sono cambiate tante cose».

Ecco il punto. Al grido di l'unione fa la forza, le truppe bianconere marciano granitiche verso la mete. La cultura del lamento è per ora un fatto estraneo. Lippi oltre che un abile stratega, si sta dimostrando anche [illegible]tile psicologo. Per ora gli equilibri non sembrano precari e non c'è difficoltà nell'ammettere che il tempo delle invidie e delle divisioni è ormai alle spalle. Sentiamo ancora Kohler: «Siamo un gruppo finalmente unito, non vedo in giro le facce scure di chi [illegible] gioca. L'anno [illegible] questo non accadeva».

Il nuovo che avanza e fa tabula rasa di tutto ciò che apparteneva alla precedente gestione, si fregia quindi di questo ulteriore miracolo. Ma è chiaro che [illegible] gol in due partite n[illegible] sono soltanto frutto del clima idilliaco. Conferma Kohler: «No, la Juve è cambiata profondamente, prima di tutto nel modo di giocare, stessa mentalità in [illegible] e in trasferta. Il lavoro paga, anche la fortuna ci aiuta. Mi sembra di vedere il Milan dell'anno scorso».

Ma ci sono comunque piccole crepe nel muro di compattezza morale che Lippi [illegible] innalzato. Ieri, per esempio, Di Livio ha disubbidito alle consegne e ha reso pubblico il proprio disappunto. Niente di eclatante, ma il bravo soldatino ha fatto sentire la propria [illegible]: «Non so, fi[illegible] all'infortunio nessuno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in dubbio, poi dopo [illegible] [illegible] di assenza le cose sono cambiate. Non sono abituato a certe situazioni, ma a quanto pare dovrò farci il callo. Spero soltanto che non sia stato dimenticato quanto di buono avevo fatto prima».

I tormenti di Di Livio potrebbero essere di breve durata se le condizioni di Sousa non dovessero migliorare. Il portoghese non si è ancora allenato questa settimana, perché ha l'adduttore sinistro infiammato. Tutta colpa dell'infame terreno ghiacciato del Delle Alpi. Per lui soltanto cure mediche ed esercizi in piscina. E' in forte dubbio per domenica e la sua assenza rischia di rovinare gli equilibri del controcampo a tre che Lippi considera indispensabile per supportare il tridente offensivo. A Cagliari ci sarà un assente sicuro: Torricelli. L'espulsione contro la Roma ha fatto scattare una squalifica scontata. «Me l'aspettavo» commenta il terzino, che domenica ha subito il secondo cartellino [illegible] della carriera. Il primo gli toccò quando giocava ancora nella Caratese e dovette scontare la squalifica al debutto con la Juve. Guarda caso, proprio contro il Cagliari.

Intanto giungono le prime indiscrezioni sul futuro. Dalla Spagna assicurano che la Juve [illegible] sulle piste di Juan Esnaider, argentino del Saragozza, 22 anni, un attaccante [illegible] quest'anno [illegible] ha segnato sette gol in campionato.

Fabio Vergnano

Kohler (foto grande) pronto per giocare in forse Sousa (nel riquadro) A sin. Figo

[illegible] Figo

Spalla di Sousa costa 5 miliardi

TORINO. La Juve ha messo a segno il primo colpo sul mercato. Dopo Sousa, un altro portoghese arriverà il prossimo anno alla corte di Lippi. Si tratta di Louis Felipe Maria Figo, ventidue anni, centrocampista di talento dello Sporting Lisbona, la stessa squadra da cui proveniva Sousa, di [illegible] Figo è sempre stato la spalla ideale.

Con un blitz a Lisbona, la società bianconera ha chiuso in un baleno la trattativa. Ieri mattina con un aereo messo a disposizione dalla Fiat, Giraudo, Bettega, Moggi e Secco sono volati in Portogallo e si sono incontrati con Sousa Cintra, presidente dello Sporting, il re delle acque minerali. Nessun problema nel trovare l'accordo con la società, mentre per la firma del giocatore bisognerà attendere ancora un paio di giorni. In serata sotto una fitta nevicata i quattro dirigenti juventini sono rientrati a Torino. Grande soddisfazione, ma ancora qualche reticenza nell'ammettere un affare già concluso: «E' vero, Figo ci interessa, rientra nei nostri piani, anche perchè è il degno completamento di Sousa. Entro breve sarà definita la trattativa con buona pace di tutti».

I termini dell'affare sono chiari. La Juve sborserà allo Sporting tre milioni di dollari (circa cinque miliardi di lire), il giocatore firmerà un contratto triennale con un ingaggio annuo di 450 milioni. [f. v.]

Sit-in fallito

Solo 80 ultrà alla Federcalcio

ROMA. Federcalcio soddisfatta, ultrà un po' meno. L'appello di Sensi perché [illegible] si fosse il sit-in davanti alla sede della Figc, tiene lontano da via Allegri i tifosi organizzati e all'appuntamento delle 16,30 si presentano solo un'ottantina di ragazzi. Bastano però per mettere in allarme i custodi della palazzina federale, così alle 17, al primo movimento, si chiude il cancello automatico rischiando di danneggiare proprio l'auto del presidente.

E' quello che vogliono i tifosi, tutti giovanissimi, a cui [illegible] pare vero di poter mettere paura alla odiata federazione. Vola così qualche monetina, si moltiplicano i cori anti-Matarrese e anti-Juve con parolacce di ogni tipo. Maltrattato anche il presidente Sensi: «Prima ci carica, poi ci respinge», commentano i più arrabbiati. Il freddo, però, falcia presto le «truppe della protesta», e alle 17,30 i superstiti sono soltanto una ventina. Sfortunati, perché arriva la polizia e li identifica.

Matarrese rimane imperturbabile al quinto piano: nessuna dichiarazione. Da via Allegri trapela solo un atteggiamento benevolo verso il presidente della Roma che si è ravveduto in tempo e «passata l'amarezza, ha capito». A Trigoria la voce di Carboni, allineato con il presidente: «Giusto il ricorso, la partita si deve rigiocare». Da Agnolin solo una frase: «La Roma ha bisogno di tranquillità». [p. s.]

ALLA RICERCA DEL GOL

Nel prossimo campionato Usa vogliono allargare le porte

Portieri, guai in vista

La proposta alla Fifa parte dagli organizzatori del torneo mondiale '94
L'obiettivo è di evitare gli zero a zero per ottenere le riprese televisive

NEW YORK. Parte dagli Stati Uniti, gli ultimi arrivati alla corte del calcio, la crociata per cambiare alcune regole dello sport più popolare. I responsabili del campionato professionistico statunitense (Mls), che dovrebbe cominciare nel 1996, hanno chiesto alla federazione americana (Ussf) e a quella internazionale (Fifa) l'autorizzazione di apportare alcune modifiche al regolamento di gioco. Queste le principali innovazioni richieste: la possibilità di fa[illegible] la rimessa laterale con i piedi oppure con le mani indifferentemente, a scelta del giocatore; cartellino giallo per il giocatore che non resta in barriera al momento di una punizione e conseguente ripetizione della punizione arretrando la stessa da m 9,15 a m 13,65.

«Pensiamo che i cambiamen[illegible] proposti possano rendere ancora più attraente il calcio per gli spettatori senza toccare l'integrità del gioco», ha spiegato Alan Rothenberg, presidente del comitato organizzatore del Mondiale Usa 94, della Msl e dell'Ussf.

Rothenberg ha aggiunto che le proposte sono il frutto di numerose discussioni con esperti di calcio e che è stato suggerito anche l'ampliamento delle porte, sia in larghezza che in altezza, e l'abolizione del fuorigioco quando l'azione si svolge negli ultimi trenta metri. Lo spirito di questi possibili cambiamenti riguarda naturalmente l'opportunità di aumentare il numero dei gol, perché le partite da zero a zero non prendano il sopravvento, e con esse la noia. Di tutte le proposte, in parte già allo studio della Fifa, come la ri[illegible] laterale battuta [illegible] i piedi, naturalmente la più rivoluzionaria è l'allungamento e l'allargamento delle porte. Non è nuovissima nemmeno questa, come idea, ma per la prima volta viene portata avanti da una federazione. Non si dica di «quanti» centimetri dovrebbe essere questo allargamento, si sussurra 7-8 in larghezza e 3-4 in altezza. Una proposta destinata a creare polemiche e rifiuti dei tradizionalisti, dimenticando che l'altezza media dei portieri si è via via elevata, da quando erano state stabilite le regole.

Inizialmente previsto per la primavera '95, il lancio del campionato di calcio Usa è stato spostato all'anno successivo con la partecipazione di dieci squadre, delle quali otto sono già note: Boston, Chicago, Columbus (Ohio), Los Angeles, New York/New Jersey, San José (California), Tampa (Florida) e Washington (DC).

I dirigenti del «soccer», inoltre, starebbero per concludere un accordo con la rete tv Abc per la teletrasmissione di tre a cinque partite della selezione nazionale statunitense. L'accordo riguarderebbe incontri di qualificazione per il Mondiale 1998 i cui gruppi eliminatori saranno composti il 10 dicembre prossimo. Dovrebbero essere teletrasmessi dall'Abc anche gli incontri dell'Us Cup 95 (13-25 giugno), un quadrangolare con Stati Uniti, Messico, Colombia e Nigeria. Nella scorsa estate la Abc aveva trasmes[illegible] undici partite di Usa '94, tra cui gli incontri di apertura e la finale Italia-Brasile.

Proprio il fatto che una gran[illegible] tv [illegible] si [illegible] interessando a fondo al calcio Usa con prospettive concrete è la molla per chiedere regole che garantiscano maggior spettacolo. Soltanto un gradimento [illegible]i telespettatori potrebbe far decollare il calcio negli Stati Uniti. [r. c.]

E in caso la barriera non rispetti i 9 m dovrà arretrare alla distanza di 13,65

COSI' SONO CRE[illegible] I PORTIERI [illegible]

m. 7,32 — m. 2,44

Portiere	Anno	Altezza
COMBI	1924	1,71
OLIVIERI	1936	1,75
SENTIMENTI IV	1945	1,72
VIOLA	1954	1,79
ALBERTOSI	1961	1,82
ZOFF	1968	1,82
GALLI G.	1983	1,87
ZENGA	1986	1,88
PAGLIUCA	1991	1,88
ROSSI	1995?	1,94
TOLDO	?	1,96

SONDAGGIO FRA I NUMERI 1: [illegible] TUTTI [illegible]

Pagliuca da quest'anno all'Inter «E' un'ipotesi da bocciare»

Pazzagli del Prato è favorevole «E' questione di abitudine»

Peruzzi (Juve) è [illegible] «Potrebbero eliminare il portiere»

Per Toldo (Fiorentina) lo spettacolo non sarebbe privilegiato

Pagliuca

«E' destino che si debbano sempre prendere decisioni che penalizzano i portieri. [illegible] è bastato che escogitassero la norma che ci impedisce di prendere la palla con le mani sul passaggio di un compagno di squadra, adesso c'è anche la novità delle porte più grandi. No, è un'ipotesi da bocciare».

Pazzagli

«Io sono sempre pronto ad accogliere i cambiamenti, quindi se lo scopo è di accrescere il tasso di spettacolarità nel calcio, ben venga. Quando fu introdotta la regola del retropassaggio, tutti noi portieri ci ribellammo. Oggi invece abbiamo visto che la cosa non crea più problemi. Basta abituarsi».

Peruzzi

«Non [illegible] migliora lo spettacolo allargando le porte. N[illegible] bastano più di sette metri? E le vogliono pure alzare. Ridicolo, fanno di tutto per peggiorare il lavoro dei portieri. Visto che sono in vena di novità, elimini[illegible] [illegible] tutto il nostro ruolo e mettano un giocatore in più in mezzo al campo».

Toldo

««Perché cambiare? Da anni le porte sono sempre le stesse. La cosa creerebbe problemi anche a chi, [illegible] me, ha una statura più alta della media. Aumentando le dimensioni della porta si finirebbe col facilitare solo gli attaccanti, [illegible] mi sembra che già adesso il numero dei gol a partita sia alto».

Il giovane difensore granata è già uno dei più ricercati dai grandi club

Si è aperta la caccia al Falcone

«Ma voglio essere il futuro del Toro»

TORINO. Giulio Falcone: un nome a caso, ma non troppo. Non ha ancora 21 [illegible] e questo ci interessa, come base di riflessione. Nella Under di Maldini ci ha già giocato, ci giocherà ancora. Non è più etichettabile [illegible] un «sarà famoso», [illegible] è ancora un inamovibile del Toro. Pensiamo a Cannavaro e Pecchia bandierine del Napoli di Boskov, Galante perno del Genoa di Marchioro, Bigica capitano del Bari di Materazzi per fare esempi di giocatori che hanno compiuto i 21 anni, seppur da pochi mesi.

Ma lo stopper granata (e [illegible] lui, tanti altri della classe '74, o '75 e perfino '76, vedi tabella a fianco) ha superato da tempo l'emozione del debutto in prima squadra. E, avvicinandosi il periodo delle trattative (per [illegible] sotterranee) che le società intavolano per rinforzarsi in vista del prossimo torneo, anche Falcone entra di diritto nella schiera dei possibili cedendi o, come si dice, degli uomini-mercato. Magari più «avvicinabile» di un Del Piero, meno «inseguito» di Flachi o Totti, ma senza dubbio più «affidabile» di altri difensori come l'interista Mirko Conte o l'atalantino Pavan, quest'anno dal rendimento altalenante.

Falcone appartiene al Torino. Ha [illegible] contratto che scadrà nel '99. Il presidente Calleri, dopo aver diviso con la Fiorentina le comproprietà di Tosto e Sottil (altri elementi da mercato, come si evince dalla tabella) ha deciso di scommettere a occhi chiusi su questo teramano di ferro. Con Torrisi e Maltagliati fa parte, Falcone, della triade difensiva granata. E' una delle colonne. Ed è l'unico «tutto granata»: Torrisi è infatti per metà della Reggiana, Maltagliati per metà del Parma. Con il recuperato Jean-Pierre Cyprien, Falcone potrà diventare il baluardo difensivo della prossima stagione se Torrisi e Maltagliati dovessero essere richiamati alle loro basi. Sempre che, i contratti sono fatti apposta per essere stracciati, Calleri non si arrenda al miglior offerente.

Il ragazzo, 21 anni il prossimo 31 maggio, si rende conto di essere nel mirino [illegible] molte società: «Ma penso che difficilmente [illegible] Torino, a questo punto, farà a meno di me. Ed io, credetemi, mi sento un giocatore granata, per altri quattro anni voglio vestire questa maglia. Calleri mi ha dato un'enorme gratificazione rinnovando [illegible] mio contratto praticamente [illegible] scatola chiusa. Devo ripagare la fiducia del presidente [illegible] di Sonetti che mi sta impiegando a tempo pieno».

Fino alla scorsa stagione, pur facendo parte dell'Under 21 di Maldini, Falcone non era titolare del Torino. Giocavano Gregucci, Fusi, Annoni, Mussi, logico che fosse chiuso in partenza nel team di Mondonico: «Ma non è stata un'esperienza negativa. Ho avuto il mio spazio [illegible] alcune soddisfazioni (giocò addirittura per 21' contro i norvegesi del Lillestroem il [illegible] settembre '93 in Coppa Coppe prima [illegible] dell'esordio [illegible] A, avvenuto a novembre, avversaria la Reggiana ndr)».

Nelle squadre giovanili granata Falcone si [illegible] disimpegnato quasi sempre [illegible] libero, nell'Under 21 da fluidificante di destra. «Credo di rendere al meglio [illegible] mi fa giocare Sonetti, alternandomi con Maltagliati nella marcatura delle punte av[illegible]io. Penso che avverrà la stessa cosa domenica contro Skuhravy, il genoano [illegible] che va ingabbiato a dovere».

L'arrivo [illegible] Pellegrini [illegible] novembre e il recupero ormai prossimo di Cyprien non lo spaventano: «Più siamo, meglio è: la [illegible] interna provoca una sana competizione [illegible] chi gioca si sente giustamente meritevole. A fine torneo la società trarrà le somme, non credo [illegible] essere in forse. Cryprien, io, lo stesso Sogliano, siamo il futuro del Torino. Quest'anno è logico pensare solamente alla salvezza, dal prossimo potremo fare [illegible] salto di qualità. Angloma e Pelé saranno i nostri punti di riferimento, due stranieri che si sono inseriti in fretta, senza dimenticare Marcao».

Dei ragazzi-mercato come lui conosce in particolare l'attaccante dell'Andria, Amoruso: «Siamo stati compagni nell'Under 21, mi impressiona la facilità con cui sa smarcarsi in area, non credo che ci sarà molta battaglia sul suo nome, la Sampdoria (a cui appartiene ndr) lo farà rientrare a Genova». Inutile chiedergli una graduatoria dei giovani bomber. E' scontata: «Del Piero [illegible] Totti in serie A, per l'esperienza raggiunta e il tipo di gol, tutti spettacolari, messi a segno; Amoru[illegible] [illegible] Inzaghi in [illegible] per la continuità di rendimento. Sono ragazzi che vanno sempre [illegible] segno». Falcone è pronto allo scontro, da qui al Duemila (e oltre) [illegible] vedremo delle belle.

Franco Badolato

IL MERCATO GUARDA QUESTI UNDER 21

GIOCATORE	NASCITA	DOVE GIOCA	RUOLO	VALORE IN MILIARDI
ADANI	10/7/'74	BRESCIA	DIF.	2
AMERINI	3/11/'74	FIORENTINA	CENTR	4
AMORUSO	29/8/'74	ANDRIA	ATT	10
BELLUCCI C.	31/5/'75	SAMPDORIA	ATT	6
BINOTTO	22/1/'75	ASCOLI	CENTR	4
CHERUBINI	28/2/'74	REGGIANA	DIF	2
CONTE M.	12/8/'74	INTER	DIF	4
COZZA	19/1/'74	REGGIANA	CENTR	3
DELLA MORTE	13/10/'74	LECCE	CENTR	6
DEL PIERO	9/11/'74	JUVENTUS	ATT	20
DIONIGI	10/1/'74	COMO	ATT	8
DI VAIO	15/7/'76	LAZIO	ATT	10
FALCONE	31/5/'74	TORINO	DIF	8
FIORE	17/4/'75	PARMA	CENTR	4
FLACHI	8/4/'75	FIORENTINA	ATT.	6
GIACOBBO	15/7/'74	FOGGIA	CENTR	3
GRABBI	29/7/'75	JUVENTUS	ATT	6
MARAZZINA	16/7/'74	INTER	ATT	5
MOZZINI	21/11/'75	REGGIANA	DIF	3
PAVAN	29/4/'74	ATALANTA	DIF	3
PIOVANELLI M.	7/4/'74	BRESCIA	CENTR	6
PIRRI A.	21/1/'76	CREMONESE	CENTR	6
RATTI	2/2/'76	BRESCIA	ATT	6
SARTOR	30/1/'75	VICENZA	DIF	3
SOTTIL	4/1/'74	FIORENTINA	DIF	4
TACCHINARDI	23/7/'75	JUVENTUS	CENTR	10
TOSTO	14/6/'74	LUCCHESE	DIF	4
TOTTI	27/9/'76	ROMA	ATT	12
VERONESE	8/7/'74	CAGLIARI	DIF	2
ZANCHETTA	2/7/'75	INTER	ATT	5

Giulio Falcone difensore del Torino

Francesco Totti giovane bomber della Roma

Francesco Flachi punta della Fiorentina

Marchioro cerca di riunire i giocatori

Spinelli e Skuhravy affondano il Genoa

Il presidente pessimista vede la B
Il boemo è criticato dai compagni

GENOVA. «Cose [illegible] Gri[illegible]...». Sotto la Lanterna, è una frase che i tifosi rossoblù ripetono spesso. Un modo più signorile per definire quel particolare tipo di [illegible] insito, si dice da sempre, nell'universo genoano. Anche dopo l'importantissima vittoria contro il Padova e in prossimità di una trasferta delicata come quella di Torino, l'universo rossoblù riesce a complicarsi la vita. La prima bordata l'ha tirata l'altro ieri Skuhravy, lamentandosi di essere assistito poco e male dai compagni. Un'altra, tra le righe, l'ha tirata Spinelli, dichiarandosi quasi disperato nella ricerca di quattro squadre inferiori al suo Genoa.

Ieri, l'ordine del giorno [illegible] «Spegnere l'incendio». Marchioro, negli spogliatoi del Pio XII [illegible] riunito e confessato la truppa per [illegible] un'ora e mezza. Per ricucire gli strappi che potevano incrinare la compattezza del gruppo. Tutto, naturalmente, [illegible] rimasto dentro quelle quattro mura: «Com'è giusto che sia - ha detto con serenità il tecnico rossoblù - perché non mi va di [illegible] in giro gli affari nostri. Dobbiamo cambiare mentalità, [illegible] non è una questione di scelte, cioè [illegible] uomini, bensì tutto fa parte di una cultura connaturata che ci fa soffrire contro le piccole squadre. Certo [illegible] comunque, Skuhravy avrebbe fatto meglio a dirlo nello spogliatoio».

Il boemo si è presentato con l'inusuale volto sorridente degli ultimi tempi: «Di cosa abbiamo parlato? Chiedete al mister, [illegible] lui ha detto che è tutto tranquillo, allora lo dico anch'io. No, non mi aspetto di essere multato dalla società, anche perché non credo [illegible] [illegible] detto niente di male». L'attaccante rispose così anche due anni fa quando, alla vigilia di un Juve-Genoa, si dichiarò disposto ad andare a riprendere Aguilera persino a piedi. Allora furono [illegible] milioni di multa, ridotti poi a [illegible] dalla Disciplinare. Stavolta si vedrà.

Nicola Caricola, oltre [illegible] essere il nuovo capitano del Genoa da quando Signorini [illegible] in panchina, è anche uno dei veterani di questa squadra e di questo ambiente. E anche lui se n'è accorto: qualcosa non va. «Sia chiaro, [illegible] non voglio fare nessuna polemica. E' stato ovvio esaminare questo momento difficile, parlare dei nostri difetti. Quando ho qualcosa da dire, lo faccio con i compagni o con l'allenatore. Con questo non sto a me giudicare [illegible] Skuhravy abbia fatto bene o male a sfogarsi, io avrei agito diversamente». [illegible] poi c'è anche un certo pessimismo da battere: «E' vero - ha continuato Caricola - ci mancano dei punti. Ma [illegible] un mio compagno parla di retrocessione, che cosa dovrebbero pensare i tifosi? Cerchiamo di essere ottimisti. Abbiamo battuto il Padova, seppure immeritatamente, [illegible] dovuto approfittare di questo momento per risistemare un po' [illegible] cose e invece andiamo a innescare...». Meglio lasciar perdere, insomma. L'esperienza di Caricola quindi come medicina per il Genoa: «Dobbiamo credere [illegible] quello che facciamo. Per uscire dalla crisi tutti abbiamo bisogno di tutti. Dobbiamo [illegible] mentalità, perché Genova è una piazza troppo importante e io, da Torino, ci [illegible] voluto ritornare a tutti i costi. Ma [illegible] basta, perché sto parlando da tifoso».

Damiano Basso

Parma-Napoli affidata [illegible] Bolognino

Braschi a Cagliari e Nicchi a Torino

ROMA. Questi gli arbitri di domenica in serie A: Brescia-Lazio: Boggi; Cagliari-Juventus: Braschi; Foggia-Reggiana: Farina; Milan-Fiorentina: Cinciripini; Padova-Inter: Rodomonti; Parma-Napoli (ore 20,30): Bolognino; Roma-Cremonese: Bettin; Sampdoria-Bari: Treossi; Torino-Genoa: Nicchi.

Serie B: Ascoli-Verona: Messina; Cesena-Vicenza: Grande; Chievo Verona-Como: Lana; Cosenza-Acireale: Cesari; Fidelis Andria-Udinese: Amendolia; Lecce-Venezia (sab. ore 20,30): Pellegrino; Palermo-Pescara: Pacifici; Perugia-Ancona: Bazzoli; Piacenza-Lucchese: Racalbuto; Salernitana-Atalanta: Collina.

Inter: Pancev, guarito, si candida

S. Siro nuovo prato paga Berlusconi

MILANO. Il prato di San Siro torna nuovo. Domenica Milan e Fiorentina si affronteranno [illegible] un terreno rizollato. Le spese di restauro (150 milioni) sono a carico del Milan. Capello per la prima volta avrà a disposizione tutti i giocatori. Albertini disputerà la 100ª partita in serie A.

Sul fronte interista, Pancev si candida al rien[illegible] per rilevare lo squalificato Delvecchio. Oggi sarà provato in partitella da Bianchi, assieme [illegible] Sosa fermo [illegible] una settimana per dolori al ginocchio destro. Si allenano con i compagni anche Bergkamp e Jonk che hanno rinunciato a partecipare [illegible] la Nazionale alla sfida con la Francia per prepararsi alla trasferta di Padova. **[n. s.]**

CAMPIONATO [illegible]

MILANO

UNA parentesi di festa, il Forum come ingioiellato, candele ed emozioni per gli spettatori, Dino Meneghin e Mike D'Antoni al passo d'addio, Bepi Stefanel che per rafforzare il suo legame [illegible] Milano va a frugare nel passato, per fondare un club delle «Scarpette Ros[illegible]», affidandone la presidenza a Gianfranco Pieri e quella [illegible]raria al «Principe» Cesare Rubini, che [illegible] ha peli sulla lingua nel manifestare il suo dissenso dalla conduzione delle ultime stagioni di Gianmario Gabetti, che pure è stato uno degli artefici del periodo aureo dell'Olimpia Anni Ottanta.

Una giornata diversa, con un «amarcord» nel quale si è tuffa[illegible] anche la Nazionale di Ettore Messina. Una giornata lontana dalle tensioni dell'Euroclub ma anche da quelle di un campionato sempre più equilibrato. Passata la festa, oggi è già davvero un altro giorno; si tornerà a pensare alla doppia sfida al vertice fra Buckler e Scavolini (sabato) e fra Stefanel e Filodoro (domenica) mentre la quinta capolista, [illegible] Cagiva, andrà a «testare» le reali ambizioni di risalita della Benetton.

Cinque squadre in testa alla classifica, tutte insieme, sono una novità, alla ventesima giornata di campionato. E del gruppone fa parte, di diritto, anche la Birex, staccata di [illegible]li due punti, malgrado tutte le vicissitudini. Equilibrio estremo, causato da motivazioni varie.

Ettore Messina, che nelle tensioni del campionato dovrebbe essere «super partes» (come s'usa dire di questi tempi), attribuisce l'ammucchiata «all'incidenza che hanno le Coppe internazionali». Per il ct, le due bolognesi, Pesaro e Milano sono, [illegible] carta, più forti di Varese [illegible] hanno due fronti sui quali combattere [illegible] differenza della squadra di Dodo Rusconi. E pagano lo stress. Così come lo ha pagato Verona che [illegible]rò adesso, seppur a malincuore, con l'eliminazione, si è liberata dell'assillo della Korac. «E all'equilibrio - spiega - contribuiscono anche il rendimento di giocatori emergenti anche in chiave azzurra, come Paolo Conti [illegible] Frosini, e quello degli stranieri: un Komazec o un Djordjevic hanno fatto fare un eccezionale salto di qualità a Cagiva [illegible] Filodoro, per certi ver[illegible] inatteso».

Dino Meneghin, il «grande vecchio» al passo d'addio (45 anni ieri), è d'opinione [illegible] po' diversa: «In questo equilibrio, che tra l'altro è bellissimo per l'interesse [illegible] campionato ben più di quando c'erano due o tre squadre a battagliare per le pri[illegible] posizioni, incidono molto gli infortuni. La Buckler adesso sta giocando [illegible] alcuni elementi a mezzo servizio, noi della Stefanel abbiamo avuto i nostri guai, idem [illegible] Benetton [illegible] mio amico D'Antoni, che continuo a considerare [illegible] una squadra del primo gruppo, in fondo non è poi tanto distante».

Questo tira-e-molla sembra destinato ad andare avanti an[illegible] per un po', «almeno fino alla fase cruciale delle Coppe» secondo l'opinione di Messina. «E poi c'è da capire cosa provocherà la formula dell'orologio» avverte [illegible] ct, più perplesso che incuriosito degli effetti della novità introdotta quest'anno come appendice alla stagione regolare e prima dei playoff.

Ammucchiata al vertice significa anche campionato «spaccato» praticamente in due tronconi. Quella serie A d'elite, che alcuni vogliono, sembra già essersi creata da sola.

«Prima o poi - ammette Meneghin - si arriverà ad un solco più profondo, soprattutto se [illegible]determinate persone, industriali che investono nel basket, concentreranno i loro sforzi su certe squadre. Ma alla gente questi continui scontri al vertice piacciono. Non mi sembra male per il nostro basket...».

Gabriele Tacchini

Alla festa d'addio di Meneghin e D'Antoni si parla di serie A

Dino Meneghin, 45 anni proprio ieri

Mike D'Antoni è nato l'8 maggio '51

94-86 PER MILANO

MILANO. Più una festa che una vera partita, quella di Assago tra [illegible] Nazionale e la Stefanel, con la partecipazione straordinaria [illegible] Dino Meneghin [illegible] D'Antoni. Ha vinto la Stefanel (94-86) trascinata da Bodiroga (35) e Pessina (19). Fra gli azzurri, Myers ha segnato 27 punti pur giocando a sprazzi. Meglio di lui Bonora (12, con [illegible] nelle bombe) [illegible] Ferroni (12).

Un canestro di giovani leoni

Messina: così nasce l'equilibrio al vertice

EUROCLUB

Pesaro-Real Madrid 89-76

Nell'Euroclub (9° turno degli ottavi) splendida vittoria casalinga della Scavolini contro il Real Madrid (89-76). La squadra pesarese ha rischiato di compromettere tutto con un pessimo avvio, accusando lo strapotere [illegible] pivot lituano Sabonis, quasi insormontabile anche in difesa. Malgrado un buon Riva (17 punti [illegible] metà gara), la Scavolini ha accusato al 17' anche 14 punti di distacco (25-39), merito soprattutto proprio di Sabonis (19 punti per lui al riposo). Nella ripresa c'è stata però la grande rimonta dei marchigiani che con Magnifico, Dell'Agnello e un sorprendente Panichi (ma senza Garrett, lasciato in panchina) hanno dapprima colmato il disavanzo, portandosi poi progressivamente in vantaggio fino a + 18 (al 34'), mentre Sabonis era [illegible] quasi del tutto dimenticato dai compagni in attacco. Stasera tocca alla Buckler, impegnata a Bologna contro il Limoges (ore 20,30, diretta su Tele + 2 per abbonati).

SPORT **FLASH**

Sci: [illegible] e Goetschl primi nelle prove

[illegible] L'austriaco Ortlieb [illegible] stato il più veloce nelle prove della discesa [illegible] Wengen, davanti all'americano Moe. Terzo Girardelli a pari merito [illegible] Vitalini. Seguono Assinger, Skaardal, Ghedina, Perathoner, Cretier e Franz. A Cortina, invece, l'austriaca Goetschl è stata la migliore nei primi due giorni di prove. Ieri ha superato l'americana Street e la connazionale Meisnitzer. Quarta l'azzurra Isolde Kostner.

F1: la Lotus ci ripensa correrà anche nel '95?

LONDRA. La Lotus, che aveva annunciato il ritiro per [illegible] [illegible] finanziamenti, ha comunicato ieri che spera [illegible] poter disputare la prossima stagione. Hunt, leader del team, ha dichiarato che numerose scuderie hanno offerto la propria coollaborazione.

Pugilato: sarà [illegible] l'avversario [illegible] Tyson

NEW YORK. L'ex campione del mondo dei massimi, Bowe, dovrebbe essere il primo avversario di Tyson quando, [illegible] maggio, questi uscirà di prigione. Per prepararsi, Bowe incontrerà l'11 [illegible] [illegible] Las Vegas il detentore del titolo Wbo, Hide. Intanto è stato comunicato che Foreman, 46 anni, difenderà il titolo mondiale dei massimi Wba-Ibf contro il tedesco Schultz in maggi[illegible] [illegible] Las Vegas, anziché il 22 aprile a New Orleans.

[illegible] le donne [illegible] America 3

SAN DIEGO. Ancora una sconfitta per l'equipaggio tutto femminile di America 3, battuta [illegible] Young America di Kevin Mahaney per 3'32" nella [illegible] tra defenders dell'America's Cup. Tra i challengers, Australia 1 ha vinto [illegible] derby con Sydney '95, New Zeland [illegible] battuto i connazionali di Tag Heuer, Nippon [illegible] sconfitto France America di Pajot. L'australiano Cotton (New Zealand) ha subito l'amputazione di un dito rimasto incastrato in [illegible] cima.

Barbella Gagliardi Saffirio

Dal 23 gennaio
Riprendiamoci i nostri soldi.

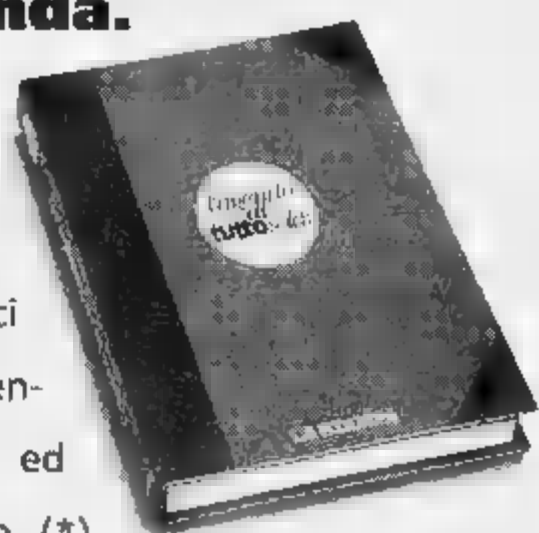
Il 23 gennaio La Stampa esce con "Tuttosoldi", il nuovo supplemento del lunedì.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, è nato Tuttosoldi: il nuovo supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco e previdenza.

Lunedì 23 "Tuttosoldi" regala la sua pratica agenda.

144 pagine per tenere a mente, annotare e organizzare gli appuntamenti. In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, con Tuttosoldi ci sono 8 pagine da inserire nell'agenda, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo. (*)

Dal 23 gennaio, ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

(*) L'agenda sarà distribuita fino ad esaurimento scorte.

il modo più breve per saperla lunga

Moncalieri, sindacato e docenti inviano un ricorso in provveditorato

Nei guai preside del Pininfarina

Gestisce l'agenzia che reclamizza la scuola

Acquistare una pagina di quotidiano per reclamizzare una scuola statale «strappando studenti alla concorrenza». Lo hanno fatto giorni fa quattro presidi di istituti tecnici torinesi, riuniti in consorzio: «Vittorini» in corso Allamano, «Alvar Aalto» alla Crocetta, «Santorre di Santarosa» in corso Peschiera, e «Pininfarina» di Moncalieri. Paginone su Repubblica del 6 gennaio: «Per chi aspira a un diploma per lavorare e continuare a studiare», recita il titolo, con sottinteso: «Si iscriva da noi».

Ieri è esplosa la polemica coi presidi di altri istituti: «Non si può trattare la scuola a livello delle schiume da bagno». Oggi il «caso» si fa rovente: cinque docenti nel consiglio d'istituto del reclamizzato «Pininfarina» scoprono che il preside, Antonino Moro, è l'amministratore unico della società d'immagine che ha pensato e gestito la campagna pubblicitaria, la «Signum» di corso Dante 129.

«E con ciò? - si difende -. Dalla mia scuola non ho preso una lira. Semmai ci ho rimesso: per il Pininfarina ho rinunciato ai diritti d'autore, che le altre tre scuole hanno pagato».

«E' un conflitto d'interessi», sostengono invece sindacato e Cgil e i docenti dell'Itis di Moncalieri in un ricorso al provveditore agli Studi: «E' lecito - si domandano - che un preside di scuola statale stipuli contratti per il suo istituto con una società privata che gestisce?».

Il preside Antonino Moro è accusato di «conflitto d'interesse»

Spiega il professor Alfonso Natale: «Non alludiamo a bustarelle. La strategia è più sottile: simili réclame puntano a strappare iscritti ad altre scuole, spingendole a fare anch'esse pubblicità. In sostanza il nostro preside porta clienti alla sua agenzia».

L'insolita idea di reclamizzare una scuola pubblica sul giornale è approdata al «Pininfarina» come nelle altre tre scuole torinesi a settembre: «La nostra agenzia - recita l'offerta della Signum - curerà alcune pagine su Repubblica dedicate all'informazione da parte delle scuole sui temi dell'orientamento e dell'offerta formativa».

Tre uscite al costo di circa un milione e mezzo, che il professor Moro - la cui società tratterrà il 15 per cento di diritti d'agenzia - propone a novembre in consiglio d'istituto: «Progetto bocciato, sette voti contro cinque - fa notare il collega Alfonso Natale -, ma la proposta è stata stranamente rilanciata e approvata nel consiglio d'istituto successivo».

I dubbi dell'esposto: «Perché il preside ha nascosto alla scuola il suo ruolo all'interno della società pubblicitaria?». «I fondi stanziati dall'istituto nel capitolo "propaganda" erano esauriti: perché stornarli da un altro capitolo?». E soprattutto: «Il voto del preside in consiglio d'istituto è stato determinante all'approvazione del progetto. E' lecito?».

Accuse che il professor Moro rifiuta: «Ma che conflitto d'interessi. La verità è che da quando sono in questa scuola ho raddrizzato molte cose: sono più rigido anche con i professori. Questa è la vendetta di qualcuno».

Come mai il progetto bocciato la prima volta in consiglio d'istituto viene riproposto? «Era stato lanciato in modo poco chiaro - spiega il professor Moro - non vogliamo sottrarre studenti a nessuno, semplicemente reclamizzare i vari sbocchi negli istituti tecnici».

Ma «la legge parla chiaro - sono irremovibili gli accusatori - i dipendenti di scuola pubblica devono evitare qualsiasi comportamento che sia anche solo in apparenza conflitto d'interessi». E il ricorso va avanti.

Marco Accossato

Settimo Torinese

Muore per overdose alla Pirelli

Un operaio di Chivasso è morto ieri pomeriggio stroncato da un'overdose all'interno dello stabilimento Pirelli Pneumatici di Settimo, via Torino 91. La vittima si chiamava Rosolino Saggio, 31 anni, tossicodipendente: abitava con la moglie e un figlioletto di pochi mesi in via Coppina 10.

Era dipendente della ditta C.C.M. Impianti, di Settimo Torinese che svolgeva dei lavori di manutenzione alla Pirelli. Racconta un compagno di lavoro: «Rosolino ha lavorato regolarmente tutta la mattina. A mezzogiorno siamo andati a pranzo e alla ripresa non l'abbiamo più visto. Dopo un po' ci siamo preoccupati e l'abbiamo cercato». Alle 15,30 la macabra scoperta da parte del collega Alessandro Lo Mazzo, [illegible] anni, di Settimo: Rosolino Saggio era riverso sul pavimento dei servizi igienici; accanto una siringa, una fiala vuota e una fetta di limone. Il giovane è stato subito soccorso dal medico aziendale che ha cercato di rianimarlo, ma il suo cuore aveva già cessato di battere. Il cadavere è stato trasportato nella camera mortuaria del locale cimitero per l'esame necroscopico che verrà effettuato in giornata.

Rosolino Saggio è la seconda vittima della droga nell'arco di 17 ore in provincia: l'altra sera, a Rodallo di Caluso, in via Rossini 12, è morto Gianluca D'Alessio, 21 anni, operaio, tossicodipendente.

PROVINCIA FLASH

Ferito dal braccio di una gru

Ha rischiato di rimanere schiacciato dal braccio di una gru. Ma per fortuna Marcello Michele, 32 anni, residente a Torino in via Brandizzo, operaio della ditta Riva srl Recupero Rottami di Alpignano, se l'è cavata solo con profonde ferite alle caviglie. E' ricoverato all'ospedale di Ciriè. Ieri lavorava in strada del Poligono, a San Carlo Canavese.

Nominate le maschere di Castelrosso

Riccardo Santa, 43 anni, impiegato, ed Elvira Lusso, 21 anni, sono i personaggi scelti dalla Pro Loco a vestire i panni del Conte e della Contessa del carnevale di Castelrosso. Della corte fanno parte: Francesca Verna, Silvia Avanzato, Federica Ambrosini, Alessia Mautino, Stefano Clerici, Alessandro Santa, Marco Marino, Alessandro Berra, Fabrizio Biatto e Romana Barbero.

Corso Verna: lavoro per 340 milioni

Il Comune ha approvato il secondo lotto dei lavori inerenti la pavimentazione e l'illuminazione dei portici di corso Delio Verna. E' prevista una spesa di 340 milioni.

Raccolta fondi per piccolo malato

Prosegue la gara di solidarietà per aiutare il piccolo Christopher Mantovan, di Rondissone, affetto da tetraparesi spastica, che tra tre mesi dovrà essere sottoposto ad un intervento chirurgico (costo 65 milioni) negli Usa. I versamenti possono essere effettuati alla Banca Brignone di Rondissone (conto corrente n. 70444) e alla Cassa di Risparmio di Torino (conto corrente n. 2244377/88).

CHIVASSO

Posti di lavoro a EuroDisney

All'ufficio di collocamento di via Siccardi 9, sono disponibili i moduli per le domande di selezione all'assunzione di 40 persone a EuroDisney, a Parigi. Indispensabile la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Mancano postini: servizio in crisi

Dopo il pensionamento di 2 dei 4 portalettere in servizio, l'ufficio postale sembra in crisi. «La zona da coprire è vasta - spiega la direttrice [illegible] Clotilde Sattanino - per ora siamo costretti a utilizzare i portalettere assunti con un contratto semestrale che, non conoscendo la zona, possono far ritardare il servizio».

Per la neve a Oulx

Scontro fra due Tir Un ferito

L'autostrada del Fréjus Torino-Bardonecchia nel pomeriggio di ieri è rimasta bloccata per circa tre ore in seguito ad un incidente stradale. Un Tir e una bisarca si sono scontrati frontalmente alla periferia di Oulx. L'autista francese del mezzo che scendeva a Torino è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Susa. L'incidente si è verificato alle 16,30 circa nei pressi dello svincolo Oulx Ovest. L'asfalto era molto viscido a causa della neve che aveva appena iniziato a cadere. Un Tir proveniente da Roma e diretto in Francia, condotto da Arturo Nuzzo, di Torino, stava viaggiando in direzione del Fréjus quando improvvisamente ha sbandato a sinistra dove ha divelto lo spartitraffico new jersey. Il potente mezzo è finito quindi sulla carreggiata dei mezzi che scendono verso Torino e si è scontrato con un'autocisterna francese condotta da Simon Arlot. Alle 19 è rimasta bloccata la circolazione anche sulla statale 24 del Monginevro fra Cesana e Claviere a causa di un Tir finito di traverso della carreggiata stradale per la neve.

Rivoli e Collegno

Arrestati rapinatori di farmacie

Li ha traditi l'agire a volto scoperto. Due rapinatori di Orbassano sono stati arrestati con una parte del bottino dei «colpi» messi a segno l'altro giorno in due farmacie a Rivoli e Collegno.

Domenico Miraglia

Domenico Miraglia, 27 anni, via Di Nanni 8 e Orazio Zappalà, 34 anni, via Frejus 42/2 sono stati arrestati dai carabinieri di Rivoli e Collegno grazie alla testimonianza dei due farmacisti. In quella dove lavora Tiziana Vici Allais, 27 anni, i banditi, tossicodipendenti, erano riusciti ad impossessarsi di quattro milioni. Poche ore prima, a Collegno, si erano fatti consegnare 500 mila lire dalla titolare della farmacia Annamaria Guiducci, 60 anni, minacciata con un paio di forbici.

Carmagnola

Si vota sull'accordo alla Teksid

Lunedì e martedì i 1300 lavoratori della Teksid dello stabilimento di Carmagnola saranno chiamati a votare l'accordo tra azienda e sindacati siglato il 9 gennaio. Mercoledì ci sarà lo spoglio delle schede da parte di una commissione elettorale formata da tre rappresentanze sindacali unitarie, tre lavoratori e un presidente. L'intesa prevede, oltre al sabato lavorativo, l'assunzione di 272 nuove persone e la conferma di 400 attualmente assunte con contratti a termine e l'investimento di dieci miliardi di lire per migliorare l'ambiente di lavoro. Le segreterie regionali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil invitano i lavoratori a «pronunciarsi favorevolmente».

«La gestione degli orari, i turni, l'organizzazione del lavoro, l'efficienza e la qualità del lavoro e del prodotto - affermano Fim, Fiom e Uilm in una nota - saranno i punti della vertenza integrativa del '95 sui quali il sindacato misurerà la propria capacità propositiva per la richiesta degli aumenti salariali».

Insolita polemica tra i due proprietari di una casa ai piedi del castello

Rivoli, è «guerra» per un gallo

Canta ogni notte all'alba e disturba il vicino

Non la musica di una radio al massimo del volume. Non il pianto di un neonato nel cuore della notte. Ma il canto di un gallo. Tanto è bastato a scatenare la «guerra», a Rivoli, tra i due comproprietari di una vecchia casa ristrutturata con giardino, ai piedi del castello.

La «vittima» è Sergio Coraglia, 46 anni, tecnico elettronico. «Ogni mattina alle 4,30 sono costretto a una levataccia», si lamenta. «Macché: curi la sua insonnia o lasci perdere le polemiche», replica secco il proprietario del gallo, Giulio Greco, 44 anni, gestore di alcune mense aziendali torinesi.

Ma tra una parola e l'altra l'insolita querelle si è concretizzata in un esposto al sindaco di Rivoli. In via Monte Cimone 19 è addirittura dovuto intervenire il servizio di igiene pubblica dell'Usl 5, «per verificare le condizioni sanitarie del pollaio», precisa il sindaco, che però non ha riscontrato nulla di anomalo.

L'elettrotecnico Sergio Coraglia

Ma non basta: a Coraglia tocca ora sborsare anche 112 mila lire per quell'intervento. «Io non pago una lira - taglia corto l'elettrotecnico -, sborso già mezzo milione di Ici per abitare in una zona residenziale. I galli restino nelle cascine».

Il sindaco Antonino Saitta cerca di ridimensionare l'accaduto. Per le 112 mila lire rassicura che cercherà una «scappatoia». E aggiunge: «Piace a molti l'idea di avere un piccolo orto o un pollaio nel giardino di casa. Ma è tutto regolare, non c'è niente di male a voler vivere in mezzo al verde, in tranquillità». Già, la tranquillità. Ma [illegible] fare i conti con quella di Giulio Coraglia?

Il sindaco si appella al buon senso: «Se è proprio così fastidioso è meglio che se ne sbarazzi». Ma Greco non ci sta: «Il mio vicino è un orso e non sa vivere in mezzo agli altri. Venda pure la sua casa, se proprio non vuole avere problemi». Ma Coraglia non vuole darsi per vinto: «Il sonno tranquillo è un diritto di tutti, se Greco ama tanto l'allevamento vada a vivere in una cascina».

Grazia Longo

Ivrea, coda alle elezioni comunali

Candidato escluso Un ricorso del ccd

Ancora una volta, un tribunale amministrativo dovrà occuparsi delle ultime elezioni comunali di Ivrea. A novembre furono i repubblicani a fare slittare la data [illegible] elezioni, dopo essere stati prima esclusi e poi riammessi alla [illegible] petizione. Adesso si è fatto avanti il Centro cristiano democratico che, tramite gli avvocati Vietti e Torchia, ha presentato al Tar del Piemonte un ricorso contro l'esclusione dal Consiglio comunale del suo rappresentante, il coordinatore eporediese Alberto Bermond Des Ambrois.

Secondo i legali, al primo turno del 4 dicembre, sarebbero stati commessi d[illegible]li errori [illegible] conteggio dei voti in due seggi, il 30 (quartiere San Grato) e il 44 (Sant'Antonio): alla lista di An, in pratica, si sarebbero attribuiti anche [illegible] voti che erano invece destinati solo al candidato sindaco, Alberto Tognoli. Proprio questa mancista di suffragi, dopo il ballottaggio del [illegible] dicembre, si è rivelata determinante per la distribuzione dei seggi tra i consiglieri delle liste di An e di Forza Italia, Ccd e Udc, unite nell'appoggiare Tognoli contro il can[illegible] [illegible] centro-sinistra, Giovanni Maggia (poi eletto sindaco).

«I numeri parlano chiaro - dicono i legali torinesi, dopo aver passato al setaccio i verbali delle sezioni -. La cifra elettorale della lista di Forza Italia, Ccd e Udc rimarrebbe 1781; quella di An, indicata in 1786, dovrà invece essere rettificata in 1778». [illegible] il ricorso venisse accettato dal Tar, Alberto Bermond Des Ambrois occuperebbe quindi il seggio all'opposizione a fianco di Pier Giorgio Garda, candidato sindaco, sconfitto già al primo turno. Sarebbe escluso dal Consiglio, invece, l'esponente di An, Alessandro Borghesio, eletto insieme a Tognoli e a Lia Pezzato grazie ai sette voti.

Nessuna polemica in casa dei ccd, ma solo il desiderio di fare chiarezza [illegible] giustizia. «Sbagliare è umano - dice lo stesso Bermond [illegible] Ambrois -. Si è trattato [illegible] un errore materiale certamente commesso [illegible] assoluta buona fede. Agli errori, però, bisogna essere in grado di ripararе».

La presenza del responsabile cittadino [illegible] Palazzo Civico sarebbe un'affermazione importante per il Ccd di Ivrea. «Siamo una forza ancora giovane - spiega Franco Botta, coordinatore provinciale del movimento - ma in grado [illegible] offrire anche a livello locale una valida alternativa politica ai governi di centro-sinistra». (m. rev.)

[illegible] Botta

L'iniziativa dopo il disinteresse della Federazione che ha sede a Torino

«Provincia Canavese» del tennis

Un sogno realizzato dallo sport

Il tennis riesce là dove la politica ha sovente fallito. Nasce sui campi di terra rossa quella che potrebbe essere definita la prima edizione della «Provincia del Canavese»: oltre 80 circoli di altrettanti Comuni (tutti compresi nel vasto bacino che [illegible] da Carema a Rondissone, da Azeglio a Ceresole, da Piverone alle Valli di Lanzo), uniti sotto un programma [illegible] [illegible] dagli organismi superiori.

A far scattare l'iniziativa è stato Giampiero Garelli, il primo eporediese chiamato a far parte del Comitato regionale piemon[illegible] della Federazione italiana tennis. Il tempo di guardarsi intorno, ed è nata l'idea di creare un'organizzazione efficiente fuori dai tradizionali circuiti torinesi. C'è già chi ha azzardato il paragone [illegible] una lunga serie di parlamentari e amministratori locali, dei più diversi colori politici, che [illegible] più riprese avrebbero fatto carte false pur di ottenere l'autonomia canavesana.

Garelli ci scherza sopra: «Un tentativo, almeno, si può dire che è andato a segno». Poi spiega com'è nato il progetto tennis canavese: «Nella provincia di Torino ci sono oltre 120 circoli: tutti sovente trascurati, negli ultimi anni, da parte degli organismi centrali. La mia tecnica, una volta arrivato a far parte del comitato regionale, [illegible] stata quella di ottenere [illegible] delega per occuparmi del Canavese e di avviare un progetto concreto, che potesse risollevare il tennis in questa zona».

Non c'è stata scissione, e neppure la creazione di un ulteriore comitato. Ma [illegible] evidente la voglia di lavorare per [illegible] proprio, coltivare in casa le speranze di potenziali campioni della racchetta, [illegible] essere solo [illegible] ruote di scorta dei più famosi circoli di Torino e cintura. Giampiero Garelli utilizza un linguaggio berlusconiano per spiegare i pas[illegible] dell'operazione: «Innanzitutto trovare un gruppo di persone per stilare e portare avanti il programma: fatto. Poi, forsi approvare il programma [illegible] dal Comitato regionale: fatto. Infine, far conoscere le nostre idee e intenzioni a tutti i circoli canavesani: fatto». Da fare? «Iniziare a lavorare concretamente».

I primi passi ufficiali si sono mossi con la presentazione dell'iniziativa la scorsa settimana, a Castellamonte, davanti ai rappresentanti di 25 circoli e al presidente del Comitato regionale Romano Frolo. Si sono trattati problemi specifici: come impostare l'attività giovanile, soprattutto nelle scuole, e l'ipotesi di organizzare già nel '95 dei [illegible] pionati limitati al Canavese, individuali e a squadre. «E non sarebbe male - dice ancora Garelli - allestire anche una formazione canavesana, sia di giovani che di veterani».

Per facilitare il lavoro, l'intero bacino è stato diviso in quattro unità: raggruppamenti di circoli caratterizzati da vicinanza geografica e omogeneità [illegible] territorio, che però mantengano la loro autosufficienza e la loro identità. Inoltre, [illegible] struttura organizzativa è stata sezionata in diversi settori; tra questi, a ribadire le esigenze di autonomia, il settore che si occupa degli ufficiali di gara, «che finora - dice Luigi Calabrese, segretario organizzativo - abbiamo quasi [illegible] pre importato, nonostante li avessimo anche noi, e validi, in Canavese».

Progetto pilota, per far rinascere il tennis anche sui campi di provincia? «Quello che abbiamo fatto qui - conclude Garelli - può essere tranquillamente realizza[illegible] anche altrove. Basta che ci siano [illegible] volontà e l'interesse».

Mauro Revello

Giampiero Garelli

Previsioni rosee per il '95

Previsioni sostanzialmente positive emergono dall'indagine congiunturale trimestrale realizzata dall'Associazione industriali di Ivrea e Canavese. In particolare si parla di una previsione di au[illegible] delle produzioni nel periodo che [illegible] dall'inizio [illegible] gennaio a fine marzo. In ripresa anche le esportazioni: il 62 per cento delle aziende [illegible] prevede [illegible] crescita; mentre soltanto il 15 per cento parla di probabile diminuzione. Notizie positive anche dal fronte dell'occupazione: il ricorso alla cassa integrazione è ulteriormente sceso: soltanto [illegible] 4 per cento degli intervistati crede [illegible] doverla utilizzare nei primi tre mesi del 1995. Per quanto riguarda la crescita del numero dei posti di lavoro, [illegible], c'è anco[illegible] qualche incertezza: gli aumenti non sono direttamente proporzionali alla crescita della produzione.

IN BREVE

CUORGNE'

Trovati resti umani sotto il municipio

Ossa, probabilmente umane, sono state trovate dagli operai di un'impresa che sta eseguendo i lavori di ristrutturazione [illegible] palazzo comunale. Ora, tutto il materiale rinvenuto è [illegible] vaglio degli esperti [illegible] servizio di medicina legale dell'Usl [illegible]. Dovranno accertare a che periodo risalgono e se, davvero, si tratta di resti di uno scheletro umano. L'ipotesi sembra abbastanza fondata: il municipio è un ex convento benedettino risalente al XV secolo.

IVREA

Domani i funerali dell'ex presidente Uil

Si svolgeranno venerdì alle 15 partendo da Loranzè Basso i funerali di Vincenzo Cafasso, 59 anni, presidente [illegible] gruppo Uil pensionati di Ivrea. Cafasso è stato stroncato da un infarto l'altro pomeriggio; oltre all'impegno nella Uil, è stato anche responsabile dell'Associazione carabinieri in congedo di Ivrea [illegible] commissario della Croce Rossa e commissario dei volontari del soccorso.

[illegible]

All'appalto i lavori per la rete fognaria

Saranno appaltati entro la fine del mese i lavori di costruzione di alcuni tratti di completamento della [illegible] fognaria comunale. L'intervento costerà alle casse del Comune circa [illegible] milioni, le ditte interessate a concorrere all'appalto devono presentare la domanda [illegible] partecipazione in municipio entro il prossimo 20 gennaio.

Operaio di Caluso

Stroncato da overdose di eroina

L'eroina continua a mietere vittime anche in provincia. [illegible] giovane di Caluso è morto l'altra [illegible] per un'endovena di eroina, forse roba tagliata chissà come. Si chiamava Gianluca D'Alessio, 21 anni, operaio, tossicodipendente, che abitava con il padre e una sorella nella frazione Rodallo, in via Rossini 12. Erano [illegible] 20,30 quando il padre del giovane, Leonardo, 49 anni, pensionato, entrato in cucina ha [illegible] Gianluca riverso sul divano. L'uomo, visto che [illegible] situazione [illegible] piuttosto seria, ha richiesto l'intervento di un'ambulanza dei volontari del soccorso. Le condizioni del giovane sono apparse subito disperato [illegible] è stato trasportato all'ospedale dell'Usl 7 di Chivasso [illegible] i medici del pronto soccorso non hanno potuto fare altro che constatarne la [illegible]. Il cadavere è [illegible] poi composto nella camera mortuaria dell'ospedale. Del fatto sono stati informati i carabinieri [illegible] Chivasso che hanno avv[illegible] gli accertamenti del caso. La magistratura di Ivrea ha aperto un'inchiesta e ordinato l'autopsia.

Ivrea e Caluso

Non ci sarà l'unificazione dei due licei

Non ci sarà l'accorpamento fra il liceo classico «Botta», [illegible] Ivrea, [illegible] il li[illegible] scientifico «Martinetti» [illegible] Caluso.

Il Consiglio scolastico provinciale ha esaminato la possibilità, scaturita dal processo di razionalizzazione del sistema scolastico, e ha dato parere negativo. Tre le motivazioni: il «Botta» serve un bacino che comprende le Comunità montane, ha in programma la sperimentazione del Liceo linguistico internazionale e sarebbe impossibile la formazione di [illegible] polo territoriale a Caluso.

Soddisfatto il preside del «Botta», Ugo Cardinale: «Era inaccettabile la sottrazione dell'autonomia di un istituto con 200 anni di storia alle spalle».

Il preside Ugo Cardinale

SPORT

Sabato a Banchette, sfida con la capolista Tubosider

Bocce: il team del Brb Ivrea tenta l'aggancio in vetta

Ricominciano sabato prossimo i campionati di bocce per società e l'incontro clou [illegible] 1ª giornata di ritorno è a Banchette, dove il BRB Ivrea affronta la Tubosider capolista. «Siamo tranquillissimi - dice Renato Battaglino, d.s. della squadra di Bosco - e convinti che f[illegible] mo un buon incontro nonostante nel tiro progressivo e nella staffetta la nostra coppia, Birolo-Gassino, non sembri all'altezza dei primatisti del mondo Pesculli-Pastre. Cercheremo di non perdere, facendo affidamento sul nostro n. 1 Deregibus, [illegible] Nari, Dante Amerio, Priotto [illegible] Enzo Granaglia». L'incontro richiamerà un buon pubblico nel bocciodromo [illegible] via Roma 86. Il 2° posto del BRB autorizza infatti a sperare in un incontro spettacolare e molto tirato.

In serie A2 la Pantec Favria, 3ª in classifica alle spalle [illegible] Nitri Auto Aosta [illegible] Amici Chiavazzesi (che si incontreranno tra loro a Biella), andrà in trasferta a Carmagnola contro [illegible] squadra che in [illegible] farsi rispettare.

Nei playout della serie B Fucine Rostagno e S. Bernardo sono [illegible] sorteggiate nel girone A: [illegible] primo derby sabato 21 gennaio [illegible] Favria, il ritorno il 25 febbraio a Ivrea.

L'attività boccistica [illegible] Banchette è [illegible] intensa nelle ultime settimane. Il 6° Trofeo Guido Nova[illegible] a quadrette (ACDD) [illegible] radunato l'8 gennaio 90 formazioni, qualcosa [illegible] [illegible] giocatori. Il torneo si è concluso il 14: ha vinto [illegible] Valtorrese (Giorgi-Piovano-Signorelli-Barinotto) battendo in finale (13-4) la Madonna del Pilone.

A conclusione [illegible] '94 s'era disputato il 1° Memorial Adriano Sada, un to[illegible] voluto dalla madre Camilla, titolare di un'agenzia viaggi di Ivrea [illegible] Rivarolo. La vittoria è toccata agli Amici Bocce Falegnameria Cantello (Priotto-Pivotto-Enzo Granaglia-Cantello) che hanno battuto in finale la Tubosider Asti (Avetta-Andreoli-Macario-Bonello) per 13-3. (g. cap.)

DOVE QUANDO

MISS ITALIA. Alessandra Meloni, Miss Italia 94, sarà domani pomeriggio a Strambino ospite del salone acconciature Mara, la pettinatrice che segue le selezioni regionali del concorso. A partire dalle 22, inol[illegible], la miss sarà alla discoteca Maialetto di Cascinette.

[illegible] E POESIA. «Le donne, i cavalier, l'armi, gli amori...» è il titolo del viaggio poetico-musicale in programma lunedì prossimo a Ivrea, alle 21 in sala Santa Marta. La serata è organizzata dal Rotaract Club di Ivrea, in collaborazione con l'associazione DORAinpoiTEATRO. L'ingresso costa 15 mila; l'incasso va in beneficenza.

[illegible] Domani [illegible] Pavone, alle 21 nel salone comunale, la Pro loco organizza un dibattito pubblico sulla violenza sessuale. Interverranno Maresa Perenchio, neuropsichiatra infantile, e un esponente del consultorio della Casa delle donne di Ivrea.

INCONTRI DEL GIOVEDI'. «Teatro: a[illegible] uguale scuola: [illegible] [illegible] il primo degli «incontri del giovedì», laboratori teatrali per insegnanti organizzati dal gruppo Lo Zodiaco. L'appuntamento [illegible] per oggi alle 17,30, nell'aula magna del liceo Martinetti di Caluso.

[illegible]. Primo raduno degli ex allievi dell'Ipsia Olivetti di Ivrea, sabato alle 15 nell'aula magna dell'istituto. L'incontro è stato organizzato dal preside Ugo Tinuzzo, p[illegible] fare festa, ma anche per riflettere sul tema dell'occupazione [illegible] dell'utilità dell'istruzione professionale. Per informazioni tel. 0125-48208.

[illegible] La Condotta del Canavese dell'Arcigola organizza una serata [illegible] degustazioni di vini piemontesi con assaggi gastronomici, [illegible] programma venerdì 27 gennaio, alle 20, al Caffè del Teatro di Ivrea. Si [illegible] coglieranno fondi da devolvere a iniziative di solidarietà. Per informazioni [illegible] prenotazioni, entro lunedì 23, telefonare ai numeri (0125) 49520, 40172, 57410.

[illegible] Il pianista Roberto Cognazzo si è esibisce domani a Caluso, alle 21, nel salone dell'oratorio Sant'Andrea, in un concerto organizzato dal Lions Club Caluso. L'ingresso costa 10 mila lire; l'incasso della serata sarà devoluto alla sezione calusiese dell'Aido.

[illegible] Oggi alle 20,30, nella sede del Cai di Ivrea (in via Jervis 3), [illegible] [illegible] diapositive riservata ai soci del club alpinistico. Sono aperte le iscrizioni [illegible] 1996.

SAN [illegible]BASTIANO. Il Corpo di polizia municipale di Ivrea festeggia sabato il protettore San Sebastiano. L'appuntamento [illegible] alle 10, in sala Santa Marta.

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854 1195 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Occhi nelle tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — [illegible] ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia. N. V. 1h 50' *Thriller*

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. [illegible] *Comico*

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccierelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Timecop

America via N. [illegible] Grande 6 Tel. 581.89.01. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321.259 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Occhi nelle tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' *Thriller*

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Atlantic via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,45/22,30 Ingr. 10.000
La teta y la luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' *Comm.*

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' *Dramm.*

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,40 18,05/20,10/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Barberini 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' *Comm.*

Barberini 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,45 18/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliante banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

Ciak 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Ciak 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.693. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 [illegible] Ingr. 7000
Thumbelina. Ore: 17
Go fish. Ore: 21; 22,30

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3616.2449 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccierelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719. Ore 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Timecop

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501.08.52. Or.: 16 18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canal, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e particolare realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125. Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Euroine v. Liszt 32 Tel. [illegible] Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' *Dramm.*

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: 16 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' [illegible]

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

[illegible] v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

[illegible] v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Garden v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 442.502.99 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' *Drammatico*

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Warriors (Una volta erano guerrieri) — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 [illegible] *Dramm.*

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Golden v. Taranto 36 Tel. 7049.6602. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Greenwich Sala 1 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliante banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

Greenwich Sala 2 [illegible] Tel. 574.2778. Or.: 16 18,[illegible]20,20/[illegible] Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h *Drammatico*

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabìo, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' *Psicologico*

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 636.0600. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Holiday Lgo B. Marcello 1 Tel. [illegible] Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

King via Fogliano 37 Tel. 862.067.32. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' *Dramm.*

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 14,55 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Madison 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Madison 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella [illegible] dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Maestoso Sala 2 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Once Were Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' *Dramm.*

Maestoso Sala 3 v. Appia Nuova 176 [illegible] Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' [illegible]

Maestoso Sala 4 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.9493. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' *Drammatico*

New York via Cave 36 Tel. 781.02.71. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
Timecop

Nuovo Sacher l.go Ascianghi 1 T. 581.81.16 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Vers. orig. sott. Ingr. [illegible]
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' *Teatrale*

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Occhi nelle tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' [illegible]

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Four weddings and a funeral — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Quirinale v. Nazionale Tel. 488.2653. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Timecop

[illegible] v. Minghetti 4 Tel. 679.0012. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' *Animazione*

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Timecop

Rialto via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63 Or.: 15,50/22,30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Ritz viale Somalia 109 Tel. 86.20.56.83 Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Rivoli via Lombardia 23 Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. [illegible] (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel. 855.4305. Or.: 15,30 17,25/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' *Commedia*

S. Umberto-Luce v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore [illegible], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 15,30/17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948. Or.: 15,10 17,35/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' *Drammatico*

[illegible] v. Bari 18 Tel. 883.12.18. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Vip via Galla e Sidama 20 Tel. 862.08.806 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h *Drammatico*

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333 **Film per adulti**. Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti** Orario: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85 **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30, Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Orario. 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464 760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10.30; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. della Vigna 4, tel. 6800.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23 Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[illegible]O D'ESSAI via Rodi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
[illegible] D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6062. Riposo.
[illegible]VAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. **L'stalento.** Ore 21.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423 6021. **Proiezione straordinaria.**
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 748 4644. Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono 770 06.960. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Smoking.**
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, telefono 495.7762. **La vera vita di Antonio H.**
TIZIANO D'ESSAI v. Guido Reni, telefono 392.777 **I visitatori**. Or.: 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 7000.

IL TACCUINO

CINEMA - Auditorio **S. Leone Magno** (via Bolzano 38, dalle 16), «La casa degli spiriti», di Bille August. Proiezioni per i soci del Cinecircolo Romano Previdenza Sociale. **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Dersu Uzala» di Kurosawa e alle 21,15 «Il fiume Shimanto» di Onchi Hideo. **Labirinto** (via Pompeo Magno 27), sala A, 18,30, «Prima della pioggia» di M.Manchevski mentre nella sala B, ore 19, «Insalata russa», di Y.Mamine.
[illegible] - Oratorio del **Gonfalone**, ore 21, l'Orchestra da Camera Gonfalone in un concerto diretto dal castriota Skanderbeg. Violinisti Pavel Vernikov e Lorenza Borrani. I Filarmonici di Bologna suonano per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana al **Teatro Olimpico** (piazza Gentile da Fabriano 17, ore 21). Violinista e direttore Rodolfo Bonucci, violoncellista Arturo Bonucci. Musiche di Vivaldi.
LIVE - **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Six Appeal. **[illegible] Club** (c.so Sempione 21), Babyra Soul. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), la commedia musicale di Massimo Altomare «L'abito non fa il beatnik». **Alpheus** (via del Commercio 36), Lialy, Gavino, cabaret con Antonio Rezza e per «Evento Rock» Tiro Mancino, Eliogabolo, Bizzaria. **Olds** (via Mario dé Fiori 97), atmosfera da harem arabo con «Un velo di charme».
[illegible] - Al **[illegible]** (via G.B.Tiepolo 13/a), per la 3a rassegna «Vetrina Italiana» debutta «Un uomo troppo buono», due tempi di Giorgio Prosperi con Giuseppe Marini. Regia di Mario Prosperi, repliche fino al 12 febbraio. [m. pr.]

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21.15. Compagnia Europa 2000 presenta A. Bosic, V. Polic, G. Dessen in **Il buon vecchio e la bella fanciulla** da Italo Svevo.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Comp. Tedeschi e Pretaolo presenta **Tango** di S. Mrozek.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Domenica ore 15 Comp. La Plautina presenta **Cappuccetto rosso** di Leo Surya. Regia Patrizia Parisi.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Aurelio Saffi [illegible], tel. 58.33.0817. Ore 21 **Ryuta (il fucile da caccia)** di Yasushi Inoue con Raffaele Azzi, Manola Faraglia, Mimma Mercurio, regia Nino Serti.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, telefono 49.91.4680. E' aperta la campagna abbonamenti 1995. Abbonamento a 8 spettacoli per studenti Lire 40.000. Or. botteghino 10-13/15.30-18.30.
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 18 e ore 21 **Zio Vania** un film di Amorio Salinas, arrang. di Roberto Lerici. L. 7000/5000.
BELVEDERE p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 354.543.43. Ore 21.15 **From Broadway with love** con la Jazz Connection e le voci di F. Borbone e R. Mer[illegible], Giorgio Calabrese.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.56.645. Ore 21 **Osvaldo contro Mosè** di G. Purpi e G. Polito, regia G. Purpi.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 **Deus ex machina di Dio** di Woody Allen con U. Kovacevic, R. Cigliano, M. Letizia, G. Rapoa, A. Muccioli, A. Cigliano.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21.15 Fondazione Sipario/Toscana presenta **Una voce quasi umana** di Donatella Diamanti con Sonia Grassi, regia Alessandra Garzella.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B), v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21.15 Fondazione Sipario/Toscana presenta **Una voce quasi umana** di Donatella Diamanti con Sonia Grassi, regia Alessandra Garzella.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21.15 La Premiata Ditta presenta **Un amore da incubo** scritto e diretto da Francesca Draghetti con R. Braghetti, P. Ovaride, A. Vaco.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20.30 **La scuola delle mogli** di Molière, con Gegia, L. Tani, F. Monte, R. Amendola, G. Amore, N. Arsanmo, S. Messina, U. Cardace.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22.30 prima **Il sasso della rana** di R. De Giorgi con E. Sinivo, S. Molnar, C. Belisto, T. D'Aquino, M. L. Reneudo, D. Bagarò, G. Tucermel, M. Cassino, P. Ricci; regia Anna Lezzi.
DELLA COMETA v. [illegible] Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 Lello Arena in **Berdarò** di V. Cerami, N. Piovani con L. Arena, M. Di Pinto, scene E. Luzzati. Fino al 29.1.1995.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21, Compagnia Comica Chiorboli Duarte diretta da Alfiero Alfieri presenta **[illegible] gatto la certola er grillello** di A. [illegible] e S. Jovane.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21. **Posizione di stallo** di F. [illegible], con Renato Campese, Anna [illegible], E. Robutti, regia Mario Lucchesi.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Barbara Bouchet, Gigi Reder in **La presidentessa**, regia Geppy Gleijeses.
DON BOSCO via Publio [illegible] 63, tel. 71.58.76.12. Ore 10 Comp. A.I.D.A. **La fiaba molto famosa di Cappuccetto Rosso**. Regia Giovanni Signori.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 1ª GFS. Il Piccolo Teatro di Milano presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia Giorgio Strehler.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 prima Comp. Della Luna **Canti di scena** concerto di parole e musica di Carena e Piovani.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. [illegible] Ore 21 la Comp. Stabile Il Teatrogruppo presenta **Non svegliate il can-can che dorme** divertissement in due atti di Vito Boffoli.
[illegible] via G. Sisto del Cacco 15, tel. 67.86.406. Ore 21 La Compagnia Le Parole e le Cose presenta Lucia Poli in **Sorelle d'Italia** di S. Bonni, U. Chiti, L. Poli, L. Ravera con Patrizia Loreti.
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 17 ultimi 4 giorni Compagnia Giovani del Teatro Ghione, con Gastone Pescucci presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Ore 21.30 **Forse Mille** di P. Castellacci con Lucio Cazzi, Pier Maria Cecchini e le 13 Belvignanine del balletto La Chansonettes.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 Ata Teatro & Teatro Nuova Edizione pres. **La serva del negro** di Duccio Camerini, con C. Leone e S. Marino, regia Yaser Lupo. Inf. e pren. bott. ore 11-13 e 17-20.
NAZIONALE , via Viminale 51, t. 485.498. Ore 21 1ª gen. M. Mattoli in **La vita che ti diedi** di L. Pirandello. Regia L. Squarzina.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A, ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show** 13º anno da lun. a ven. Sala B, ore 21.30 turno G2. I.T.C. presenta A. Albanese, T. Ruggeri e Vito in **Salone Meraviglia** di F. Freyrie, regia Daniele Sala.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Ore 17 precise, tutte le domeniche, spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.190. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 18-19.30.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 abb. Giovedì D. Garinei e Giovannini presentano **Alleluja brava gente** con S. Ferrari. Botteghino ore 10-13 e 15.30-19.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 21 **Mario un Papa** di G. De Chiara e F. Fiorentini e P. Pellegrino con la Compagnia.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Scandaloso Italia** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Wendy Windham.
SPAZIO PAESI NUOVI piazza Montecitorio 60, telefono 8620.87.62. Ore 21.30 tutti i venerdì La Dalla Arte Roma presenta la Rassegna Arte e **viva voce dei cinque continenti**. Europa: La lingua italiana nel Medioevo con E. Ravenesi, E. Marra, S. Urbani, G. Migliorelli, regia Carlo Merlo. Prenotazione obbligatoria.
[illegible] vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21: **Jeffrey** di Paul Rudnick, reg. P. Gaidier, Inf. ore 17-20.30.
TEATRO AUTONOMO DI ROMA via degli Sciaioja 6, tel. 37.10.241. Sabato ore 21 Teatro Magico Appartamento **Carillon** di e con Silvio Benedetto e Olga Macaluso. Posti limitati.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Da martedì 24 gennaio ore 21 tutte le sere Comp. Teatro IT presenta **Lautrec au bordel** di M. Moretti con M. Margine, S. Mcnelon, C. Batoure, P. Bontempo, C. Lorello. Dom. ore 18.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.8630. Ore 21 La Giacosa Accademia presenta **La vita che ti diedi** di Luigi Pirandello. Regia Arturo e Di Francesco.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, telefono 6880.4601/2. Ore 17, 2ª pomeridiana ultima recita **Ubu Re** di Alfred Jarry, regia Armando Pugliese con M. Scaccia, M. Fabbri.
TEATRO SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.2287. Giovedì 26 gennaio ore 20.45 prima **Un taxi a due piazze** di Ray Cooney. Regia Gianni Carbello.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 abb. E/2 **L'ostinazione** scritta e diretta da Lina Wertmüller con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpetta, G. Cimarosa. Pren. tel. con carta credito al 39.38.7297.
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 21 Teatro Due Roma presenta **Satyricon I La cena** di Petronio con T. Branca, A. Cimcia, R. Damaro, F. Cerboni, M. G. Sanmartino, I. Granolo, C. Liberati, E. Marconicini, I. Mazzi.
TEATRO OLIMPICO p.zza G. da Fabriano 17, tel. 396.26.35. Domani ore 21 Gigi Proietti **Per amore per diletto**. Libera interpretazione di E. Petrolini. Dir. con 11-19, tel. 32.34.890.
ORIONE via Tortona 7, tel. 777.069.80. Sabato ore 21 S. Spaccesi in **Forse vendo guadagno**. Bott. ore 11-13 e 17-19. Parc. int.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 prima **Un uomo troppo buono** di G. Prosperi con G. Marini, M. Cattà, P. Lorenzoni, F. Carena, M. Carrer.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, telefono 6880.2770. Per le prenot. dello spettacolo **A Gigetto je certola er grillello** della Compagnia Chiorboli Duarte diretta da A. Alfieri, rivolgersi al Teatro De' Servi t. 67.95.130.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 **Delitto perfetto** di F. Knott, regia Giancarlo Sbragia. Pren. tel. 30.31.13.36.
TEATRO TIBERINO via S. Dorotea 6, tel. 37.21.881. Dom. ore 18 **Lizzoli - L'insostenibile voglia di essere** con E. Boneti, r. M. Cinque. Spett. dopo cena comico musicale.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 la Compagnia Spagnola Ecologica presenta **Tratto il segno** regia Enrique Lanz.
TEATRO VITTORIA p.zza S. M. Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 **La Quinta** quattro vigilanti pazzi in **Le diable aux cordes**.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR v. Terni 14, telefono 84.18.057 - 86.46.050. Ore 10,30 La Compagnia Scuttard presenta **Infinite**, omaggio al Romanticismo. **So lo locci folle**, forse e salve dal '200 al '800. Fino 30/1. Ore 21.30 **Salnte al gran caffè, ovvero Champagne, bottiglie... spade e delitto**. Fino al 5 febbraio.

Al Ciak lo spettacolo di Claudio Bisio

La «Tersa repubblica» come dire: 3ª e pulita

«Qui non c'è posto per il Cavaliere c'è solo spazio per un uomo normale»

MILANO. Per Claudio Bisio la seconda repubblica è già caduta, anzi, forse non è nemmeno mai nata. Ed è già tempo di fondarne [illegible] [illegible]. «Tersa Repubblica» (tersa alla lombarda, cioè [illegible] po' pulita e un po' terza»), testo di Claudio Bisio, Rocco Tanica e Giorgio Terruzzi, debutta il 24 gennaio, in prima nazionale al Teatro Ciak di Milano (qui fino al 9 febbraio).

Una rentrée [illegible] palcoscenici, dopo le esperienze cinematografiche con Gabriele Salvatores e quelle televisive [illegible] «Cielito Lindo», tutte all'insegna della satira politica. «In realtà - avverte Bisio - Berlusconi non è citato più di tanto, al di là dell'immagine che contraddistingue i nostri manifesti. Anzi, non vorrei creare inutili aspettative».

Nella «Tersa repubblica» [illegible] Claudio Bisio non c'è posto per il Cavaliere. C'è spazio, invece, per un uomo comune, «che vuole capire l'economia, il significato delle parole, tutti i segreti della comunicazione», che un bel giorno decide di darsi alla politica, di fondare un partito («potrebbe essere Su su, Mondo o Ciò dai, Europa») e si lascia contagiare dalla sindrome del sondaggio. «Mica male per uno che è nato in una comune, a 15 anni è scappato via e lo hanno ritrovato in [illegible] famiglia [illegible] villetta, giardinetto, cane. Persino pettinato, [illegible] cravatta al collo e, come bibbia, il Sole [illegible] Ore. Uno yuppie fatto e sputato verrebbe da pensare. Invece è peggio: «E' un sondaggiato, cioè [illegible] che si riconosce nella categoria dei "disimpegnati", una delle [illegible] in cui sono stati divisi gli italiani dall'indagine Eurisko». Ed ecco allora il messaggio che lanciano gli autori, schegge di «Elio e le storie tese», come il musicista in scena Bisio, Feiez (cioè Paolo Panigada), «freghiamoli tutti, facciamo gli imprevedibili». Da questa piccola rivolta, nasce lo spettacolo diretto da Paola Galassi. La «Tersa repubblica» è nata «molto prima del 27 marzo e della sedicente seconda repubblica - spiega Claudio Bisio - la nostra potremmo chiamarla l'ennesima, una repubblica utopistica che non coincide [illegible] la prima né con la seconda. E ci sarebbe stata anche [illegible] le sinistre [illegible] governo». Sarà, ma con quella faccia un po' così, sui manifesti («C'è voluta [illegible] settimana per trovare la giusta espressione da pirla»), il «triplopetto fasciato blu», la cravatta regimental, la bandierina tricolore e poi l'ossessione per la comunicazione, di pulci nelle orecchie ce ne sono abbastanza. Alla fine, il sondaggiato ha anche un sogno: diventare Papa. «Chissà perché - si chiede Bisio - anche qui hanno voluto vederci Berlusconi».

[illegible] Piacitelli

Fiorella Mannoia, un lungo viaggio per il suo album

Fra «Gente comune»

«Per uscire sempre dall'ovvio»

Fiorella Mannoia: il pittore Folon è il suo ospite d'onore

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Partenza domenica [illegible] dal teatro Ponchielli di Cremona. Poi un lungo viaggio in Italia, quaranta teatri per presentare in concerto l'album nuovo, «Gente comune», e le vecchie canzoni rivisitate, reinventate.

Fiorella Mannoia affronta il tour con l'entusiasmo di un'interprete che sa di valere, e sa che il pubblico lo sa: e dunque va [illegible] paura, quasi facendo violenza alla naturale timidezza [illegible] [illegible] cantante talmente brava da potersi permettere persino di non essere popolare. Non nel [illegible] becero, corrivo, della popolarità televisiva, dell'ammiccamento alla massa, degli scadimenti di gusto.

L'intera operazione è di raffinatezza insolita - persin provocatoria - in quest'Italia '95. L'ospite d'onore della Mannoia, ad esempio, non sarà il solito cantantino bisognoso di promozione: sarà il pittore e disegnatore belga Jean Michel Folon, artista rarefatto e poetico, che esporrà i propri manifesti (molti dei quali creati per la Scam) nei foyer [illegible] teatri dove Fiorella canterà. E il programma di sala avrà un'introduzione firmata da Emilio Tadini, scrittore e pittore eccelso. Difficilmente si poteva escogitare un «pacchetto» più fuori dal tempo, meno «commerciale».

Eppure, Fiorella Mannoia riuscirà anche questa volta ad attirare un pubblico, il [illegible] pubblico, che è fatto di gente normalissima; e intanto speciale perché non sopporta i mediocri eccessi di uno show business che è specchio della vita infima (o sarà il contrario?): e gode [illegible] di spettacoli civili, eleganti, rigorosi. La Mannoia ha gli strumenti per [illegible]tentare quel pubblico: doti vocali insuperate, intensità e intelligenza d'interprete, e un repertorio firmatissimo.

Anche per «Gente comune» si sono mobilitati i corpi santi della nostra canzone nobile. Francesco De Gregori - di solito restio a cedere ad altri le proprie composizioni - ha contribuito [illegible] una struggente «Giovanna d'Arco»; e autori quali Fossati, Ruggeri, Bubola, Caetano Veloso e Piero Fabrizi hanno scritto il meglio per la loro amica Fiorella. I risultati non si [illegible] fatti attendere: «Gente comune» ha già doppiato la boa delle 100 mila copie vendute, assicurano i discografici.

Sul palco la Mannoia proporrà l'intero album, con arrangiamenti originali, privilegiando a tratti la dimensione acustica; [illegible] trattamento [illegible] riservato alle canzoni più antiche. «Dopo tanto tempo - spiega la rossocrinita cantante - si sente il bisogno [illegible] cambiare, di uscire dall'ovvio, dal già sentito». E Folon, presente ieri a Milano alla conferenza stampa di presentazione della tournée, ha per Fiorella rapite e alate parole: «Non ricordo altri casi di unione fra pittura e canzone: ma Fiorella ama i colori della musica, io amo la [illegible] dei colori. E per questo eravamo destinati ad incontrarci».

Gabriele Ferraris

Dopo il debutto a Cremona il 22 gennaio, il tour di Fiorella Mannoia toccherà Oderzo in provincia [illegible] Treviso (24 gennaio), Trento (25), Belluno (26), Carpi (28), Milano (teatro Smeraldo, [illegible] e 31), Piacenza (2 febbraio), Bologna (3), Lonigo in quel di Vicenza (4), Torino (6), Firenze (7), Pistoia (8), Chiavari (9), Aosta (16 e 17), Verona (20), Trieste (21), Varese (23), Vicenza (24), Parma (26), Bergamo (27), sarà a Roma il 20 e 21 marzo, a Napoli il 30 e 31.

A Bologna

Bubola viva l'autore

BOLOGNA. E' un cartellone di concerti che [illegible] dal jazz alla canzone d'autore, dal rock al [illegible]: «Musica [illegible] non consumare», titolo della rassegna aperta ieri a Bologna al «Ruvido», con Massimo Bubola, il nome culto della canzone d'autore. Noto sia per le collaborazioni con Fabrizio De André («Rimini» e l'album di «Fiume Sand Creek») che per essere autore per altri (dai Gang a Fiorella Mannoia), Bubola presenterà i brani del suo nuovo disco «Doppio lungo addio», ben accolto dalla critica. Il 25 gennaio suoneranno Charlie and the Cats, gruppo bresciano che propone un rock, [illegible] tosti sul genere un po' demenziale anche in dialetto.

Il jazz [illegible] Maurizio Giammarco e il suo Heart Quartet, sarà il protagonista l'1 febbraio, in un gruppo che comprende Mauro Grossi alle tastiere, Piero Leveratto al basso e Andrea Melani alla batteria, con cui ha inciso «Inside», per l'etichetta Soul Note. L'8 febbraio suonerà Mauro Pagani e la Wah Wah Band. Protagonista della grande stagione del pop italiano negli Anni 70 [illegible] [illegible] Premiata Forneria Marconi, Pagani, violinista polistrumentista, si è dedicato alla ricerca per [illegible] collaborando a lungo con Fabrizio De André, con cui ha scritto le musiche di «Creuza de mä» premiato dalla critica.

Ancora in febbraio attesi il 15 il pianista americano Cedar Walton, la stella [illegible] bop [illegible] suonerà in quartetto e il 22 la Gap Band, formata da otto elementi (con alcuni tra i migliori jazzisti italiani) che presenterà un concerto con le composizioni di Nino Rota riarrangiate in modo molto efficace, [illegible] snaturarne la funzione di commento ai film di Fellini e Visconti, ma aggiungendo colori jazzistici. Chiuderà questa prima parte della rassegna l'1 marzo la «Movie Movie Band». [g. g. h.]

In scena a Udine

Cesare Lievi un inno all'amicizia

UDINE. «Tra gli infiniti punti di un segmento», l'ultimo lavoro del regista Cesare Lievi, debutterà stasera a Udine nell'ambito della tredicesima stagione del Teatro Contatto. Prodotto dal Centro servizi e spettacoli [illegible] Udine, centro di produzione teatrale del Friuli Venezia Giulia, lo spettacolo prosegue una collaborazione attivata da diversi anni [illegible] Lievi.

«Tra gli infiniti punti [illegible] un segmento», sviluppa il tema dell'amicizia. Due compagni vengono separati dai [illegible] della vita e dopo un lungo periodo [illegible] reciproca assenza, uno dei due viene a sapere che l'altro è morto. Il confronto fra l'amico scomparso e quello rimasto ad affrontare la quotidianità si accentua passo dopo passo, evidenziando lontananze forse incolmabili.

Lo spettacolo resterà in cartellone a Udine fino [illegible] [illegible] febbraio, nello spazio Teatro Capannone, per poi andare in scena a Budapest il 9 e 10 gennaio nell'ambito del Festival sul teatro contemporaneo italiano programmato nella capitale ungherese.

Cesare Lievi è un regista che ha lavorato più nei Paesi di lingua tedesca che in Italia. Negli ultimi sei anni ha allestito spettacoli per il Burgtheater [illegible] Vienna, per il Thalia Teater di Amburgo, per la Schaubühne [illegible] Berlino, per il Teatro dell'Opera di Zurigo.

Nel '91-'92 ha ripreso a lavorare in Italia, allestendo per la Scala il «Parsifal» e riproponendo al Mittelfest «Barbablù», prodotto anch'esso dal Centro Sociale di Udine. Fra i suoi spettacoli più intensi e riusciti, si ricorda «Fratelli d'estate», andato in scena nel '92 alla Schaubühne di Berlino.

MILANO

CINEMA

[illegible] c.so V. Emanuele 30, telef. 7600.3306. **Sirene - [illegible]ne.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

ANTEO via [illegible] 9, telefono 659.77.32. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Prima del cortometraggio **D'estate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.

APOLLO Galleria De Cristoforis, tel. [illegible]. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

[illegible] via Tunisia 11, telefono 2940.6054. **The Mask.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] Gal. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Con gli occhi chiusi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] c. V. Emanuele II, tel. [illegible] **OcchioPinocchio.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi [illegible] [illegible]. [illegible] **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible].

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **La teta y la luna.** V. M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Sotto il segno [illegible] pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, t. 5990.1361. [illegible] **bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

COLOSSEO [illegible] CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] VISCONTI viale [illegible] Nero 84, tel. 5990.1361. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Sirene - Sirene.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. L. 10.000.

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **The [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. [illegible]. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] Gall. del Corso 8, telef. 7600.2354. **Warriors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.6438. [illegible] **2000 e ½ [illegible] fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Junior.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

MEDIOLANUM [illegible] Vtt. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Il mostro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

METROPOL v. Piave 24, tel. 799.913. **Sirene - Sirene.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, tel. [illegible]. **Il re Leone.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Il re Leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

NUOVO [illegible] via Terraggio 3, telefono 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Intervista [illegible] vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 [illegible] 2 v. S. Redegonda 8, telefono [illegible]. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

[illegible] **5 Sala 3** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Miracolo italiano.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 [illegible] 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp fiction.** Or. 16,10; 19,10; 22,10. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 6 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Bella al bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Fino [illegible] follia.** V.M. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il Corvo.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala [illegible] [illegible] S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.

[illegible] via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Il re Leone.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Sirene - Sirene.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono [illegible]. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **CARLO** c.so Magenta/ang. M. della Rocca [illegible]. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

SPLENDOR v.le [illegible] [illegible] 26, tel. 236.5124. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY c. B. Aires 39, tel. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible]**P** via Torino 21, t. 8646.3847. **Prima della pioggia.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA - p. della Scala - t. 72.00.37.44. Ore 20 **La fanciulla del West** di G. Puccini, dir. G. Sinopoli, regia di J. Miller.

[illegible] - via Conservatorio 12 - T. 76.00.17.55. Ore 20,30 **Orchestra Verdi**, direttore Alun Francis.

[illegible] - via C. Correnti 11 - tel. 83.75.896. Ore 21,15 Compagnia Nuove parole presenta **La cantatrice calva.**

CARCANO - corso di Porta Romana 63 - tel. 55.18.13.77. Ore 21 J. Dorelli in: [illegible] **per fortuna c'è la musica.**

CIAK - via Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 **Uomini senza donne**, di A. Longoni.

CRT SALONE - v. U. Dini 7 - t. 895.12.220. Ore 21 **L'ultimo nastro di Krapp.**

DELLA 14ª - via Oglio 12 - tel. 55.21.13.00. [illegible] 21 Biemmebi presenta: **La zia di Carlo**, di T. Brandon, regia R. Silveri.

[illegible] - v. Filodrammatici 1 - T. 86.93.659. Ore 21 Comp. Marionettistica C. Colla e figli: **Goldoni in musica.**

FRANCO PARENTI - v. P. Lombardo 14 - T. 54.57.174. Ore 20,30 Teatro F. Parenti: **La tempesta** da E. Tadini, di A.R. Shammah.

LIRICO - v. Larga 14 - Telefono 86.64.16. Ore 21 Goigest presenta: Giorgio Gaber in: **E pensare che [illegible] il cavaliere.**

[illegible] - c. Magenta 24 - T. 8645.4545. Ore 21 Compagnia Anos presenta. **Un bacio a mezzanotte** di e con P. Sambo e G. Sepio.

MANZONI - [illegible] Manzoni 40 - Tel. 7600.0231. Ore 20,45 Comunità teatr. Tieri-Lojodice **Il tacchino** di G. Feydeau, reg. [illegible]. Sepe.

NAZIONALE - [illegible] Piemonte 12 - tel. 48.00.77.00. Ore 21 Galesse presenta la Compagnia di Gepp[illegible] Gleijeses in: **Le relazioni pericolose** di C. Hampton.

[illegible] - P. S. Babila 37 - tel. [illegible]7. Ore 21 Elettra Produzioni, F. Ferrari e G. Rati in **The entertainer (Il comico).**

OLMETTO - Via Olmetto 8/a - Tel. 875.185. Ore [illegible] Teatrolmetto 79 presenta: **Viva la pensione**, da A. Petrosillo, r. L. Castoldi.

OUT-OFF - v. Duprè 4 - tel. 39.26.22.82. Ore [illegible] Teatro Out Off presenta: **Edipo re** di Sofocle, regia A. Syxty.

[illegible] **TEATRO** - via Rovello 2 - Tel. 72.333.222. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa: **L'isola degli schiavi** di Marivaux, regia G. Strehler.

PICCOLO T. STUDIO - via [illegible] 8 - Tel. [illegible] Ore [illegible] Emilia Romagna Teatro presenta: **Edoardo II** di C. Marlowe.

[illegible] - c. Venezia 2 - Tel. [illegible]. Ore 21 Progetto Genesio Srl presenta V. Valeri in: **Colpo di sole** di [illegible]. Mihois, regia E. Coltorti.

[illegible]**MERALDO** - p. XXV Aprile - tel. 2900.6767. Ore 21 I Legnanesi presentano **La vita è un tram**, testo e regia di A. Testa.

TDI ELFO - via C. Menotti 11 - tel. 71.67.91. Ore 20,45 P. Degli Esposti in: **Stabat mater** di A. Tarantino, reg. Cherif.

TDI PORTA ROMANA - c.so di Porta Romana 124 - T. 58.31.58.96. Ore 15,30 (per le scuole) Theatridthalia presenta: **Amleto** di [illegible] Shakespeare, regia E. De Capitani.

[illegible] **ARIBERTO** - via D. Crespi 9 - Tel. [illegible]. Ore [illegible] Teatrosempre presenta: **Bestseller - Un pizzico di pericolo**, di F. Durbridge, regia R. Silveri.

TEATRO DELLE [illegible] - via degli [illegible]telani 3 - t. 4696550. Ore 9,30 **Ballata di un popolo di legno**, di G. Colla.

TEATRO GRECO - piazza Greco - tel. 65.70.896. Ore 21 Quelli di Grock presenta: **Caos**, regia C. Intropido.

[illegible] [illegible] - v. Savona 10 - T. 83.23.126. Ore 21 **Fine [illegible] [illegible]** di John Le Carré, regia A. Syxty.

VERDI - v. Pastrengo 16 - t. 60.71.695. Ore 21 Trickster-Briccon Divini pres.: [illegible] [illegible] W. Shakespeare.

MEDIOLANUM

«Il mostro» è Roberto Benigni

Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa [illegible] [illegible] serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti gli mettono accanto una provocante poliziotta. Si ride.

RITROVI

AL VASCELLO p.zza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Musica [illegible] vivo e discoteca.

[illegible] **DEL** [illegible] via Col [illegible] Lana 8. Telefono 6940.0580. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via [illegible]. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Ore [illegible] Karaoke show.

[illegible] via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore [illegible] Quartetto jazz Lo Greco bros.

DERBINO CABARET via [illegible] Missaglia 46/3b. Tel. 846.4731. Ore 22,30 «A tutto cab» [illegible] Calimerò, W. Di Gemma, M. Rampi, R. Schiroli.

DISCOTECA IPOTESI [illegible] LATINA piazza XXIV Maggio [illegible]. Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 Musi[illegible] [illegible] americana.

GRILLO PARLANTE [illegible] MUSIC [illegible] Naviglio Grande [illegible]. Telef. 8940.9321. Ore 22,30 Giorgio Benacchio group.

L'AMERICANO A PARIGI via L. il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo [illegible] la Band dell'Americano a Parigi.

[illegible] **IN** via dei Missaglia 46/3. Tel. 86.64.731. Ore [illegible] Pianobar [illegible] [illegible] Favilla e Grancabaret.

MIDLAND DISCO [illegible] p. Biancamano [illegible]. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62. T. 53.33.68. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE galleria Manzoni. Telefono 7600.0628 - 7602.1071. Riposo.

[illegible] [illegible] via Molino delle Armi 18, [illegible]. 58.31.55.46. Riposo.

[illegible] v. [illegible]. Sforza 49. Telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 Doctor Faust and the coles house brothers.

TANGRAM v. Pezzotti [illegible]. Telefono 8950.1007. Ore 22,30 Maurizio Camardi quartet.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 16; 21,30, 23,50 Sexy show.

[illegible] viale Monza 140. Telefono 255.1774. [illegible] 22,30 Cabaret [illegible] [illegible]. Perona e M. Antonelli.

[illegible]

[illegible] via Ariosto [illegible]. Telefono 4800.3901. [illegible]. 8000 [illegible] 18; 20,10; 22,30 **Il postino.** Regia [illegible]. Radford, M. Troisi.

[illegible] **1** via Torino [illegible]. Tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Fragola e cioccolato.** Regia T. Gutierrez Al[illegible]

[illegible] **2** via Torino [illegible]. Tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Priscilla, la regina del deserto.**

CIAK. [illegible] Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA [illegible] - S. [illegible] BELTRADE via [illegible] 10. Telefono 26.82.05.92. L. 5000 + tessera. Ore [illegible]; 22 Rassegna: «Edgar Reitz - Cinema [illegible] Patria» **Heimat 1 - Scappato via e ritornato.** Regia E. Reitz. **Heimat 1 - Il fronte interno.**

DE [illegible] v. Caminadella 15. T. 8645.2716. L. 5000 + tessera. Ore [illegible] Gian Maria Volonté il cinema dell'impegno ore 18; 22 **Quien [illegible] be.** Regia D. Damiani. Ore 20 **Sbatti il [illegible] [illegible] prima pagina.** [illegible]gia M. Bellocchio.

[illegible] via Savona [illegible]. Tel. 489.5102. [illegible] 7000. Or.: 13; 16; 16; 18,15; 22 film in lingua originale **Forrest gump** Regia R. Zemeckis.

[illegible] c. di Porta Ticinese 45. L. 6000 ore 21 **La frontera.** Regia R. Larrain.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. L. 7000. Ore 21 **Lamerica.** Regia G. Amelio.

[illegible] [illegible] **BOSCO** via M. Gioia 48. Telefono 603.042. Ingr. tessera [illegible] [illegible] cineforum **Mister [illegible] hoop.** Regia J. Coen.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [illegible] via Manin 2/a. Telefono 6707.1772. L. [illegible] ore 17,30 [illegible] **l'eschimese.** Regia R. Flaherty.

LUCI [illegible]

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Clitumno ang. [illegible] Padova. Tel. 2682.2610. [illegible] [illegible].

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] Buenos Aires [illegible]. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

[illegible] via Montenero [illegible]. Lire 10.000. **Luci [illegible].**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci [illegible].**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Luci rosse.**

CIELO [illegible] Premuda 40. Apertura [illegible] 16. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura [illegible] 13. **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] Masolino da Panicale 13. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] via Faà di Bruno [illegible]. Lire 10.000. **Luci r[illegible].**

[illegible] via C. [illegible] Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA [illegible] [illegible] Bligny 52. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci [illegible].**

ROXY [illegible] Lodi 128. Lire 10.000. Apertura [illegible] 14,20. **Luci rosse.**

[illegible] via Padova 179. Lire 10.000. Ap. [illegible] 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **resistibile Arturo Ui**, di Brecht, con Eros Pagni, regia Marco Sciaccaluga.
TESTONI. Oggi e domani 21, **Saul**, da Alfieri a Gide, regia G. Liotta. Sabato ore 15,30 **La ... niana**, Goldoni, iniziativa a favore dell'Ant. 24-29 gennaio, Paolo Poli in **L'asino d'oro**.
(via Oberdan 25). Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telefono 235.288). Da venerdì a domenica, **Fraulein** con Angela Malfitano, regia di Jan Jelinek.
VITA (via del ... 90, tel. 522.032). Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.
Ferrarini in **L'avaro** Molière. Repliche fino 29 gennaio. Feriali ore 21, domenica 15,30, lunedì riposo.
SALA EUROPA. 23 febbraio concerto **Joe Jackson**. 18 ... **Riccardo Cocciante.**
TEATRO MEDICA. 24 gennaio concerto **Enrico Ruggeri**. 3 ... concerto
CANTINA ... Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz**.
(via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.
Rassegna **Musica non consumare**: 25/1 Charlie ... the Cats, 8 febbraio Maurizio Giammarco Heart Quartet, 8/2 Mauro Pagani Wah Wah band, 15/2 Cedar... friends, 22/2 Gap band **Imaggio ... Rota**, ... Movie Movie Band. Dal giovedì alla domenica spettacolo musicale ... da Francesco Freyrie e Daniele Sala.

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Domani concerto ..., musiche di Albeniz, Falla, Granados. ... gennaio concerto **Fiorella Mannoia**.

TEATRO COMUNALE. Sabato e domenica, **Finale di partita**, ... Beckett, con Carlo Cecchi.
PALASPORT. 27 febbraio concerto **Rem**. 10 ... spettacolo **Beppe Grillo**. 19 aprile **Simple**

DADA. Riposo.

CENTO
BORGATTI. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Sabato ore 17,30, I concerti del Ridotto **Gulliver**, ore 20,30, **Chamber Orchestra**, dir. J. E. Gardner, solista Anna Caterina Antonacci, coro Ferrara Musica, musiche Rossini, Gluck e Schubert. Domenica ore 17, concerto Accademia Bizantina. 25/1 stagione di prosa, **Gina Burrasca, un monello casa Stoppani**, regia Angelo Savelli. 28/1 concerto Budapest Festival Orchestra. 29/1 Orchestra sinfonica Sympatheia.

IMOLA
COMUNALE. fino a domenica, **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, regia Attilio Corsini.
CAP CREUS. Riposo.

MODENA
COMUNALE. Ore 21, lezione-concerto, **Il jazz nel periodo classico**, Marco Fumo pianoforte. Sabato, ore 20,30, The Parson Dance Company, dir. artistico David Parsons, ..., **Touched by time, Caught e Mood swing**. 24 gennaio ore 21, Budapest Festival Orchestra, pianista Zoltan Kocsis, direttore Ivan Fisher, musiche di Strauss, Ravel, Stravinskij. 29 gennaio, ore 21, The Academy of ancient music: Christophe Rousset, clavicembalo, Rachel Brown flauto, Simon Standage violino, direttore Christopher Hogwood. Musiche Bach.
Ultima replica, **Io e mia figlia**, con Michele Placido, Isa Barzizza e Franco Interlenghi.
STORCHI. Fino a dominica, **Ecuba**, di Euripide, con Anna Proclemer.
SAN GEMINIANO. Riposo.
Riposo.

Riposo.

TEATRO REGIO. Stagione lirica, ore 20 **Werther**, Massenet, dir. Daniel Oren, repliche 26/1 a 29/1. Domenica, stagione lirica, ore 20, ... **di Siviglia**, Rossini, ... Claudio Abbado. Replica il 24/1. 27/1, ore 21, stagione lirica, ... **da requiem**, di Verdi, dir. Romano Gandolfi, soprano Kallen Esperina, mezzosoprano Hanna Schwarz, tenore Eduardo Ayas, basso Carlo Colombara. 30/1, ore 21, ... **Orchestra sinfonica Budapest**, pianista ... Kocsis, dir. Ivan Fischer, musiche di Strauss, Ravel, Beethoven.
TEATRO DUE. Da domani a domenica, **Ifigenia in Tauride**, di Euripide, con Anna... Guarnieri, regia Massimo Castri.
TEATRO AL PARCO. Ore 10 e 21 **Canti briganti**; ore 10 **L'uccello di fuoco**. Sabato ore 16 **Canti briganti**, ore ... **Una ... quasi** ... con Sonia Grassi.
Da domani a domenica, **Intorno al letto**, da Maupassant, ... Valeria Ciangottini.
PALASPORT. 27/1 concerto **Biagio Antonacci**, 27/2 concerto **Litfiba**.
LENZ TEATRO (via Pasubio 3/f, telefono 270.141). Riposo.

TEATRO ... 21, ... Giovanni ... Brancati, con Pino Micol.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Da domani a domenica, **Sei personaggi in ... d'autore** di Pirandello, regia Nenni Garella.

CINEMA

BOLOGNA

... S. Felice 26, t. 227.911. Or.: fer. 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fes. 15; 17,30; ...; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**
D'ESSAI via ... Felice 52, t. 555.127. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Intervista col vampiro.**
APOLLO via XXI Aprile 6. Or.: 16,30; 18,30; 22,30. ... **vita di Antonio H.**
... 1 p. Re ... 1/d, tel. 235.227. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Timecop - Indagine dal futuro.**
... 2 v. Rizzoli 3, tel. 285.628. Or. fer. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; sab e fest. 14 ult. spett. 22,30. **The ...**
... via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
... v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 15; 17,30; ... 22,30. **Intervista col vampiro.**
... 2 via Indipendenza 7, tel. 24.930. Fer. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sirene.**
CAPITOL 3 v. ... 1, telefono 248.288. Feriale e festivo 15,45; 18; 20,15; 22,30. **The ...**
... piazza Castiglione 3. Fer. 20; 22,30; fest 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il postino.**
... via Azzogardino 61, t. 555.563. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Tre ... e un delitto.**
FELLINI ... - ... **Federico.** V.le XII giugno 20, telefono 580.034. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30. **Il re leone.**
... - ... **Giulietta.** V. XII giugno 20, telefono 580.034. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; ...; 22,30. **Nightmare before Christmas.**
FOSSOLO ... Lincoln 3, telefono 540.145. Fer. 20,15; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,30; **S.P.Q.R. 2000 ½ anni fa.**
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Orari 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ... **al bar.**
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. 20,30; 22,30. Sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30 **Il re leone.**
IMPERIALE v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Warriors una volta erano guerrieri.**
... **NUOVO** via M. E. Lepido 222, tel 401.357. Fer 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; ...; 22,30. **Sotto di Natale.**
JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The ...** ven. 3/2 **The river wild - Il fiume della paura.**
... v. Moroni 3, telefono 228.804. Fer. e ... 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Junior.**
MARCONI v. Saffi ... tel. 649.2374. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30, sab. ult. 0,30. **Timecop - Indagine dal futuro.**
... **PALACE** v. Montagrappa 9, ... 232.901. Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re leone.**
... v. Indipendenza ... Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**
MINERVA NUOVO v. ... 36, tel. 357.081. «Nel segno della qualità» Or.: fer. 20,15; 22,30. ... e fest.: 15 ult. 22,30 ... **matrimoni e un funerale.**
MODERNO via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Il re Leone.**
... 1 v. ... 21, ... 331.508 Fer. 20,30; 22,30; ... e fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30; **Sirene.**
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.**
... v. Nosadella 21, tel. 331.508. Fer. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.**
NUOVO ... v. Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: 20,20; 22,30. **Miracolo ...**
... **SALA A** p. Mascarella 3, t. 227.915. Or. fer e fest.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30 ... ult. spett. 0,30. **Con ... chiusi.**
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** V. M. 14.
ODEON ... p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 16,05; 18,15; 20,25; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **I Pavoni.**
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Fer. 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.** L. 10.000.
... via S. Donato 34, ... 241.241. Fer. 20; 22,30; ... 15; 17,20; 20; 22,30. **I visitatori.**
... **STUDIO 1** v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.**
... **D'ESSAI** via Fondazza 4, tel. 347.470. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiare bere uomo donna.** L. 10.000.
SMERALDO ... Toscana 125, tel. 473.959. Fer. 20,30; 22,35; sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,35; fest. 14,30; ult. 22,35. **Junior.** L. 10.000
TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5. tel. ... Fer. 20,15; 22,30; fest. 16; 18,15; 20,20; 22,30. **Vanya sulla 42ª strada.**

PARROCCHIALI
... via Arcoveggio 3, tel. 357.906. Riposo.
...**NZONA** via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Riposo.
GALLIERA v. ... 25, ... 372.408. Ore 21 ... **pros-**...
... via Cimabue 14, tel. 382.403. Riposo.
TIVOLI v Massarenti 418, t. 5324. Fer. 20; fest. 16 ult. spett. 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**

CINECLUB
... v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 17,45: **L'uomo meccanico** di André Deed; ore 20,30, 22,30: ... - **La regina del deserto** di S. ...
... **ROSSE**
ACTOR'S STUDIO. Fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Voluttuose deviazioni carnali.** V. M. 18.
CONTINENTAL. Fer. e fest.: 15; ult. 22,30. ... **totale.** V. M. ...
CORALLO: Riposo.
...**ROR:** Or.: 16; fest. 16; ult. 22,30. **La figlia di Sulka.** V. M. 18.

FERRARA

... v. F Boario 77, tel. 93.300. Fer. 20 sab. 18 fest. ... ult. 22,30. **Intervista col vampiro.**
APOLLO 1 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. ore 16; fest. ... ult. spett. 22,30. **Sirene.**
... **2** v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Il re Leone.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. ... 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Sotto di Natale.**
EMBASSY. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30: **Con gli occhi chiusi.**
NUOVO. Spettacolo teatrale.
... v. Turco 6, telefono ... Fer. 20,30; 22,30; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **The Mask.**
RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. ... Or.: ... 20; 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**
SALA BOLDINI. Unico spett. ore 21,30: **Little ...**
S. BENEDETTO. Riposo.
S. SPIRITO. Riposo.
DIANA. Riposo.

MODENA

... v. Selmi, tel. 219.141 Or. 14,30; ult. 22,30. **Senza ogni ... mite.** V. M. 18.
...**ENA** ... v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,40. **Junior.**
ASTRA v. Rismondo 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
CAPITOL v. Università 9, telefono 222.411. Or.: fer. e fest. 16,30-22,30. ...
CAVOUR 50. Ore 21,30. **Mangiare bere uomo donna.** Anteprima ad inviti.
EMBASSY v.lo Albergo 5, telefono 225.197. Fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. **Sirene**
... 78. Fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sole ingannatore.**
... via Giardini 257, t. 343.662. Programmazione teatrale.
... v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. 16,30; 22,30 fest. 14,30; 22,30. **Belle al bar.**
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: 15,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.**
... via Malmusi 52, telefono 225.713. Or.: ... 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ... 22,30. **Tre vedove e un delitto.**
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30 **Il re leone.**
... v. Formigina 380, tel. 357.502. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Intervista ... vampiro.**
SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4, t. 236.288. Ore 21,15 **Stroszek.**
SPLENDOR v. Modonella 8, telefono 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; ...; 22,30. **The Mask.**

IMOLA

... Riposo.
CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.834. Fer. 20,30; 22,30; ... 15; ult. 22,30. **Con ... occhi chiusi.**
... via Appia 30, ... 23.033. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Junior.**
... via Troni ..., telefono 22.794. Or.: ... 20,30; fest. 15, ult. 22,30 **Little Odessa.**
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: fer. e sab. 15; fest. 14, ult. 22,30. **The Mask.**

PARMA

... via Petrarca 11/c, telefono ...76. Or.: 20,15; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
ASTRA p. Volta 15, tel. 582.178. Rassegna. Ore 20,30; 22,30. ... **le al bar.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.218. Ore 20,30; 22,30. **Con ... occhi chiusi.**
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20; 22,30. **Sotto il ... del pericolo.**
LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. Ore 20; 22,30. **Intervista col vampiro.**
NUOVO PICCOLO ... Or. 20,15; 22,30 **Vanya ... 42ª strada.**
ORFEO v. Oberdan 5, t. 230.203. Ore 20,30; 22,30. **The Mask.**
RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. **Lili la per... di stanza.** V. M. 18.
ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. fer. 20,30; 22,30 sab. e fest. 15, ult. 22,30 **La teta y la ...** V. M. 14.
TRENTO v. Trento 4, telefono 771.205. Ore 20,30; 22,30 **Sirene.**
VERDI ... 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Or.: 20,30; 22,30. **Il re leone.**
VERDI SALA 2 v. Paciaudi 10, tel. 230.476. Or.: 20,15; ... **Junior.**

PIACENZA

APOLLO v. ... 79, t. 24.655. **The mask.**
CORSO corso V. Emanuele II 61, telefono 21.985. Riposo.
IRIS ... V. Emanuele II 49, telefono 334.175. Riposo.
PLAZA l.go ... 15, tel. 26.728. **Belle al bar.**
... via San Siro 7, telefono 25.640. **Il re Leone.**
... **RITZ** via S. Siro 7, ... 25.640 **Intervista col vampiro.**
... **VIP** v. S. Siro 7, t. 25.640. ... **Natale.**
PRESIDENT via Manfredi 30, tel. 458.2154. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c.so Garibaldi 12. tel. 30.796 Fer. 20; fest. 14,30 ... spett. 22,30 ... **mask.**
... 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.664 Fer 20; fest. 15 ult. 22,30 **Sirene.**
... 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Fer. 20; fest. 15 ult. 22,30. **Il colore della notte**
... 1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 20; fest 15; ult. 22,20. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 20; fest 15; ult. 22,20. **Intervista col vampiro**
BOIARDO v. ... Rocco 1/b, tel. 435.782. Fer. 18,30; ... 15; ult. 22,20. ... **del pericolo.**
CAPITOL. Or.. 20,15; 22,30. **The Specialist** (in lingua originale).
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17. ... Fer. 20; fest. 14,30 ult. spett. 22,30. **Il re leone.**
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, tel. 439.269 Fer. 20; fest. 14,30 ult. spett. 22,30. **Belle al bar.**
OLIMPIA via Tassoni, tel 292.694. Or.: 18; 20,15; 22,15. **Angie ... donna tutta sola.**
ROSEBUD via Med. d'Oro della Resistenza. Riposo
... Fer. 20,30; 22,30; fest 15,30; ult. 22,30 ... **signora ... mazzatutti.**

IN PROVINCIA

APOLLO: La natura ambigua dell'amore
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: Intervista col vampiro
STAR: Junior
BONDENO
ARGENTINA: La bella vita
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Junior
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Il verdetto della paura
CORSO: Quattro matrimoni e un funerale
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: The Mask
ROMA: ... sentimentali
CASTELFRANCO
NUOVO: Sotto il segno del pericolo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Il toro
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: La regina Margot
CENTO
ASTRA: Junior
ODEON: Belle al bar
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Backbeat
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: Intervista col vampiro
... **EMILIA**
CORSO: riposo
FRANCOLINO
MAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
LAGARO
VITTORIA: Il re Leone
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il toro
DUCALE B: Intervista col vampiro
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Sirene
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Junior
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: Trust
REVERE
DUCALE: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Intervista col vampiro
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: riposo
GIADA: film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Pulp fiction
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La Teta y la Luna
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
CANANI: Intervista col vampiro
SAN FRANCESCO: Quattro matrimoni e un funerale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: I visitatori
SESTOLA
BELVEDERE: Dichiarazioni d'amore
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

... via Matteotti 8/B, telefono 940.308. ... **Il segno ... pericolo.** Orario: 17; 19,30; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 6, tel. 943.164. **Luce rossa.** Or. ap.: 15,30.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Apertura ore 17.
... 2, telefono 600.820. ... **Il segno del pericolo.** ...: ap. 17.
... via Aspetti 37, tel. 604.07. **Belle al bar.** Orario: 20; 22,15.
... piazzale Stanga, tel. 776.169. ... Or.: ap. 17.
... Cassan 2, t. 875.20.87. **The Mask.** ...: ap. 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Il re leone.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,20.
... via E. Filiberto, telefono 875.0720. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: ap. 17.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **OcchioPinocchio** Or.: ap. 17,30.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Una ... tetti** ore 16; 19,50. **Soffio al ...** ore 17,40; 21,30.
CENTRALE. San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Junior.** Or.: 16; 18; 20; 22.
... S. ... 1094, telefono 520.5439. **Wittgenstein.** Or.: 17,30; 19,15; 21,15.
RITZ ... Marco 617, t. 520.4429. ... Or.: 16; 17,50; 19,45; 21,45.
ROSSINI S. Marco 3988, tel. 523.0322. Riposo. Domani **Kika.**

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 17; 18,35; 20,25; 22,15.
EDISON v.le XX Settembre 43, ... no 542.330. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17,10; 19,40; 22,15.
... piazza Martiri di Belfiore, telefono ...224. **The client** (vers. orig.). Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
... c.so del Popolo 28, tel. 549.322. **The ...** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
... largo Altinia, telefono 542.824. **Il re leone.** Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16,35; 18,25; 20,20; 22,15.
PICCOLO ... piazza Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Sirene.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

ROVIGO

... corso del Popolo 150, tel. 29.660. **Assassini nati.** Or.: 21.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.637. ... Ore 21.

VERONA

... via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il ... Little.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via ... Spade 19, telefono 595.990. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Ore 16; 18,10; 20,10; 22,15.
FIUME via Cera, telefono 8002.050. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,55; 22,30.
... via Roma 3, telefono 596.828. **The ...** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
... via Mazzini 15, telefono 594.708. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 15; 17,25; 19,50; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Belle al bar.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
... via Sabotino 2, telefono 913.591. **Il toro.** Or.: 16,30; 18; 21.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.655. **Intervista con il vampiro.** Or: 17,15; 20; 22,15.

MESTRE

AGORA' MIGNON ... Carducci, telefono 960.634. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 17; 19,30; 22.
SAN ... San Marco, telefono ... 531.7668. **Sirene.** Or.: 18; 20; 22.
CORSO via ... Popolo 30, telefono 985.722. **The ...** Or.: 18; 20; 22.
DANTE ... via Sernaglia 12, tel. 538.1655. Riposo.
... piazza Ferretto, telefono ... **Prima della pioggia.** Or.: 17,30; 19,45, 22.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Priscilla - La regina del deserto.** Or.: 18; 20; 22.
... 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Occhi nelle ...** Or.: 18; 20; 22.
CORSINO ... Del Popolo 30, telefono 985.722. ... **al bar.** Orario: 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO ... Italia 16, telefono 530.320. **Intervista ... vampiro.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
... piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **The ...** Or.: 18; 20; 22.

VICENZA

... Giardino Salvi, telefono 544.148. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
... corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Intervista con il vampiro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
... corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Belle al bar.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
... c. Palladio 178, t. 543.492. ... **Gump.** Or.: 14,50; 17,15; 19,45; 22,15.
PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **The ...** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22.
ROMA ... Filippini 5, telefono 321.909. **Il re ...** Or. 15; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON v. Gessi 14, tel. 304.222. **Sotto il segno ... pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22.
... Muratti 2, telefono 767.300. **Alpe Adria Festival.**
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. ... Orario: 17; 18,40; 20,25; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Orario 16.
NAZIONALE 1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **S. P. Q. R. - ... e ½ anni fa.** Orario: 17; 18,40; 20,25; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Intervista col vampiro.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre ..., telefono ... **Junior.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
... 4 ... XX Settembre 30, telefono 635.163. **Tre ... e un delitto.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Alpe ... Festival.**

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, ... 26.568. **Intervista col vampiro.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Venerdì 20 **Il mostro.**
... - ... **Grande**, piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Riposo. Domani **Priscilla, la regina del deserto.**
ZERO - Sala Pas., piazza Maestri ... Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Max e Jeremy.** Or.: 19; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 93... Orario: 18; 20; 22.
... via Cesare Battisti 2, telefono 26.212. **Prestazione straordinaria.** Orario: 18; 20; 22. L. 10.000.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **The Mask.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.265 - 297.497. **Il re leone.** Apertura: 16; 18; 20; 22.
... via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Belle al bar.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Ceda, telefono 501.258-297.497. **The Mask.** Orario 16; 18; 20; ...
FERROV. ... via Cernaia, telefono 504.674. **32 ... film ... Glenn Gould.** Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Intervista col vampiro.** Orario: 17; 19,30; 22.
... via Savorgnana, telefono 595.635. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

TEATRI

TEATRO GOLDONI. 24 gennaio ore 20,30 **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di Almodóvar, regia A. Corsini
TEATRO LA FENICE. Domani ore 20 **Orfeo ed Euridice.** Musica di Gluck.
TEATRO TONIOLO (p.za Toniolo, Mestre, t. 041 - 971.666). Oggi ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate** di Shakespeare, con Tato Russo.
TEATRO SOCIALE - Portogruaro (tel. 0421-71.125). Giovedì 26 ore 21 Anna Mazzamauro ... **ci precederà nel regno** ...
VILLA BELVEDERE - Mirano (tel. 041 - 43.10.28). Oggi ore 21 Nando Gazzolo in **Il gioco delle parti** di Luigi Pirandello, regia di Walter Manfrè.

PADOVA
TEATRO VERDI. Oggi ore 16, Patrizia Milani e Carlo Simoni in ... **Gabler** di H. Ibsen.
... **POLLINI.** Martedì ... Franz Schwunghammer al pianoforte, J. Banse soprano, ... Henschel baritono
TEATRO PIO X (tel. 049 - 850.936). Ven. 27 ore 21,15 **La serva del negro.**
AUDITORIUM DELLE ... Sabato 28 ore 21 **Omaggio a Luciano Berio.**

TREVISO
TEATRO COMUNALE (tel. ... - 410130). Sabato 21 ... 20,30 **Da parricida a Papa - La trasformazioni di Edipo.**
TEATRO EDISON. 30/1 ore 21 **Così è ... vi pare.**
TEATRO ... - **Castelfranco** Oggi ore 20,45 Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere in **Oleanna** di David Mamet.

TEATRO ... Domani ... 20,30 **Les Contes d'Hoffmann**, di Offenbach. Giov. 26/1 ... 20,30 **Orchestra e Coro dell'Ente ... Arena in** ...
TEATRO ... (t. 045 - 80.05.100). Martedì 24 ore 21 **Sogno di una notte di mezza** ... Shakespeare ... Tato Russo.
TEATRO ... (t. 045- 84.00.848). Oggi ore 21 **Anna Mazzamauro non ferma ...**

VICENZA
AUDITORIUM CANNETI, ... ore 21 **Trio di Fiesole in concerto**, musiche di Mozart, Brahms, Ravel.
TEATRO ASTRA - Contrà Barche ... (tel. 0444 - 32.37.25). Sabato ... ore ... **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello, regia Armando Carrara
TEATRO COMUNALE - Thiene (tel. 0444 - 38.99.42) Domani ore 20,30 Sergio Fantoni in **Come le foglie** di Giuseppe Giacosa
TEATRO COMUNALE (Lonigo). 0444 - ... Martedì 24 ore 20,30 Giovanna Ralli e Paolo Ferrari in **Il comico**, di John Osborne

ROVIGO
TEATRO ODEON (t. 0425/24 637) ... febbraio ore 21 Paolo Ferrari e Giovanna Ralli in **Il comico** di John Osborne

BELLUNO
TEATRO COMUNALE (tel 0437 - 94.03.49). 10 febbraio ... Maurizio Micheli in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini
AUDITORIUM COMUNALE. Domani ore 20,30 P. Brunello all'oboe e D. Bisello al pianoforte, musiche di Mozart, Schumann, Poulenc.

TRIESTE
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 - 36.78.16) Oggi ore 20. **La ...** di G. Puccini.
TEATRO ... Sabato ... 20,30 Ariella Reggio e Rita Maffei in **A cinquant'anni ... scoprivo il ...** di Denise Chalem.
POLITEAMA ROSSETTI (tel. 040 - 56.72.01). Oggi ore 18 **L'ora in cui non sapevamo niente l'uno ...** di Peter Handke, regia Giorgio Pressburger
... **DEL** ... **TELLA.** Domani ore 18 recital ... baritono Michele Porcelli.

COMUNALE - ... Lunedì ... ore 20,30 Flavio Bucci in **Il fu ...** Luigi Pirandello.
CASA ... CULTURA KULTURNI DOM Tel. 0481-33288. Venerdì ... 20,30 Giovanni Bellucci al pianoforte.

PORDENONE
CENTRO CULTURALE ... MORO - Cordenons T. 0434 - 932725. Oggi ore 21 S. Fantoni in **Come le foglie.**
... **COMUNALE** T. ... 521216 Lunedì 23 ore 20,45 **Le smanie per la villeggiatura**, di Carlo Goldoni.

TEATRO ... (tel. ... 27.15.84). Oggi ore 20,45 ... Crippa ed Elisabetta Pozzi in ... di Remo Binosi.

LE TV PRIVATE

Tele+2

- 13 — **Basket**, Eurocub (R)
- 13,30 **Vollelmania** (R)
- 14 — **Coast to Coast**, sport Usa
- 18,30 **Mondo Hockey**, rubrica
- 19 — **Basket A3**
- 19,30 **Telesport**, notiziario
- 19,35 **Sportime**, magazine
- 20,30 **Basket: Buckler (BO) - Limoges**, Euroclub
- 22 — **Supervolley**, rubrica
- 22,30 **Tennis**, Australian Open (R)
- 1 — [illegible], Australian Open in diretta

Telereggio

- 13 — **Servizi speciali del Vg**
- 14 — **Videogiornale**
- 15,10 **Baby show** (1ª parte)
- [illegible] **Cartoni animati**
- 15,40 **Baby show** (2ª parte)
- 17,10 **Junior sport**
- 18,10 **Nature match**, documentario
- 20,30 [illegible] **speciali del Vg**
- 22,30 **Videogiornale**

Telejonica

- 13,10 **Storie incredibili**, telefilm
- 13,40 **Tg**, notiziario
- 14,05 **La voce della Sicilia**
- 14,10 **Tam tam**, rubrica
- 19 — **Petrocelli**, telefilm
- 20,20 **Tg** [illegible]
- 20,45 **Film**
- 22,45 **La voce della** [illegible]
- [illegible] **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm

[illegible]

- 13 — **Noi oggi**, rotocalco condotto da Flaminia Belfiore (1ª parte)
- — — **Falcon Crest**, serial tv
- — — **Noi oggi**, rotocalco (2ª parte)
- 14 — **Sicilauno**, notiziario
- 16,15 **Proposte commerciali**
- 18,30 **Falcon Crest**, serial tv
- 19 — **Sono le diciannove** (1ª parte)
- 19,30 **Siciliaflash**, notiziario
- — — **Sono le diciannove** (2ª parte)
- 20,15 **Sicilíasera**, notiziario
- 20,30 **Il misteri**[illegible] **del dottor John Mill**, miniserie
- 21,57 **Siciliaflash**, notiziario
- 22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, rubrica (1ª parte)
- 23 — [illegible]**e**, notiziario
- [illegible] **Insieme... fino a mezzanotte**, rubrica (2ª parte)
- 24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
- — — **Programmi non stop**

TC [illegible]

- 13 — [illegible]
- 13,30 **I superamici**, cartoni
- 14 — **Soldato Benjamin**, [illegible]
- 14,30 **Ogginotizie**, notiziario
- 15 — **Alice**, [illegible] comedy
- 16,30 [illegible] **principessa delle stelle**, rubrica
- 17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
- 18,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
- 19,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 20 — **Punta alle otto**, situation comedy
- 20,30 **Il volto dei potenti**, film drammatico (Usa, 1981), con Jane Fonda
- 22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
- [illegible] **Alice**, situation comedy
- 24 — **Ogginotte**, notiziario

Tele+3

- 13 — **Boudou salvato dalle acque**, film commedia (Francia, 1932), con Michel Simon, Charles Granval, Marcelle Hainia (replica alle 15)
- 17 — **+3 news**, [illegible]
- 17,05 **Boudou** [illegible] **dalle** [illegible] film commedia [illegible] replica [illegible] 19, 21, 23, 1)

TG [illegible]

- 13,15 **La principessa** [illegible] **stelle**, [illegible] tomanzia
- 13,30 **I superamici**, cartoni
- 14 — **Soldato Benjamin**, [illegible]
- 14,30 **Enos**, [illegible]
- 17,31 **De**[illegible]**ective per amore**, telefilm
- 18,30 **I** [illegible] **di Forte Coraggio**, telefilm
- 19,30 [illegible] **il guerriero**, cartoni
- 20 — **Punta alle 8**, situation comedy
- 20,30 **Il volto dei potenti**, film drammatico (Usa, 1981), con Jane Fonda, Kris Kristofferson
- 22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
- 23,30 **Alice**, situation comedy
- 24 — **La principessa delle stelle**, cartoni [illegible]
- — — **Programmi non stop**

Canale [illegible] Palermo

- 12 — [illegible] **speciale** [illegible] **Andrea**, sceneggiato
- 13 — **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
- 13,30 **Le storie di** [illegible] **Pallino**, cartoni
- 14,15 **Tigi 21**, telegiornale
- [illegible] **Il cielo può attendere**, film
- 16,50 **Tigi 21**, telegiornale
- 17,10 **Le storie di** [illegible] **Pallino**, cartoni
- 18 — **Liana Lugaro**, rubrica di parapsicologia
- 18,30 **Bravo Dick**, telefilm
- 19,40 **Tigi 21**, telegiornale
- 20 — **Macie**, rubrica di modellismo
- 22 — **Tigi 21**, telegiornale
- 22,30 **Donne senza uomini**, film
- 24 — **Garrison Commando**, telefilm
- 0,30 **Tigi 21**, telegiornale

TV Agrigento

- 12,30 **Madison Spesa**, rubrica
- 12,45 **Commerciale**
- 14,05 **Notiziario**
- 14,50 **Super Six video one**, [illegible]
- 15,35 **Commerciale**
- 17 — **Notiziario**
- 17,30 **Carton festival**, cartoni
- 17,45 **Ranzie** [illegible] **strega**, cartoni
- 18,10 [illegible]
- 18,25 **Mutaking**, cartoni
- 18,50 [illegible] **special**, informazione

TG SICILIA - TC CATANIA

Jane Fonda, affari ridicoli con gli arabi

Va in onda alle 20,30 il film «Il volto dei potenti» di Alan J. Pakula [illegible] Jane Fonda (foto), Kris Kristofferson, Hume Cronyn, Joseph Sommer e Martha Plimpton. La vedova di [illegible] banchiere assassinato si mette con [illegible] collega dell'alta finanza per fare un business [illegible] gli arabi. [illegible] gli sceicchi decidono di ritirare i finanziamenti dalle banche americane provocando il tracollo.

- 19,05 **Balla Comigo**, teleromanzo
- [illegible] [illegible]
- 20,40 **Men**[illegible]**es (G.M. Cabaret)**, spettacolo
- 22,45 [illegible]
- 23,20 **India fantasma: Bombay**, [illegible] documentario
- [illegible] [illegible]
- — — **Programmi non stop**

[illegible] Uno

- 14,05 **Prima pagina**, notiziario
- 14,30 **Video one**, musicale
- 18 — **Il filotto**, gioco a premi
- 19,35 **Prima pagina**, notiziario
- 20,30 **Balla comigo**, telenovela
- 21,30 **Trapper John**, telefilm
- 1 — **Programmi non stop**

Vuellesette

- 14 — **VL7** [illegible] informazione
- 18 — **Maxivetrina**, [illegible]
- 18,15 **Starlandia**, per i più piccini
- 17 — **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica condotta da Maria Giovanna Elmi e Corrado Tedeschi
- 18 — **Maxivetrina**, rubrica
- 19 — **VL7 news**, informazione
- 20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina con il prof. Fabrizio T. Trecca
- 22,30 **VL7 news**, rubrica
- 23,15 **Rubrica di giardinaggio**
- 23,30 **VL7 non stop**

Videomusic

- 14 — **Segnali di fumo**
- 15 — **Arrivano i nostri**
- 16,30 **Clip to clip**, informazione
- 17,30 **Caos time**, magazine musicale
- 18 — **Zona mito: «KD Lang»**
- 18,30 **Eagles**, special
- 19,25 **Pruriti**, la [illegible] in anteprima
- 19,30 **VM giornale**, notiziario
- 19,45 **Il formicaio**, attualità
- 20 — **The** [illegible], rotazione video
- 21 — **Rock Revolution /** [illegible] **'94**, concerti presentati da Mixo
- 23,30 **VM giornale**, [illegible]
- 23,55 **Pruriti**, la notizia in anteprima (R)

Canale 21

- 12 — **Codice tre**, telefilm
- 13,25 [illegible]**i animati**
- 14 — **Vg 21**, notiziario
- 19,30 [illegible] **animati**
- 20 — **Domani tris**, [illegible]
- 20,25 **Vg 21** [illegible]
- 20,30 **Film**
- [illegible] **Vg 21**, notiziario
- 23,30 **Film**
- 0,55 **Vg 21** [illegible]

Tele Acras

- 14,15 **Telefilm**
- 16,15 **Proposte commerciali**
- 17,15 [illegible] **pomeriggio**
- 17,30 **Proposte commerciali**

LE TV PRIVATE

- 18,15 **Per Elisa**, telenovela
- 19 — **Andiamo al cinema**
- 19,15 **Avenida Paulista**, novela
- 20,10 **Vg sera**, notiziario
- 20,40 **Film**
- 22,30 **Vg sera**, notiziario
- 23,50 **Switch**, telefilm

Telespazio [illegible]

- 13,15 **Professione pericolo**, telefilm
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 **Filo diretto**, rotocalco
- 18,20 **Spazio commerciale**
- 18,30 **Enos**, telefilm
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
- 20,30 **Il mago Wizard**, telefilm
- 21,30 **Legwork**, telefilm
- 22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
- 24 — **Telegiornale**
- 0,30 **Programmi notturni**

Tele+1

- 13 — [illegible] **eroe piccolo piccolo**, film
- 14,55 **+1** [illegible]
- 15 — **Mr.** [illegible] film
- 17 — **Telepiù bambini**
- 19 — **Il banchetto di nozze**, film con S. Lung
- 21 — **Sola con l'assassino**, film [illegible] (Usa, 1991), con [illegible] Young, Patrick Bergin
- 23 — **CB4**, film
- 0,30 **La fontana della vergine**, film
- — — **Film** [illegible] **stop**

Radio Video Calabria

- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Telefilm**
- 17,50 **Rosa tv**, rotocalco (1ª parte)
- — — **Marilena**, telenovela
- — — [illegible] **tv**, rotocalco (2ª parte)
- [illegible] [illegible] **regionale**
- 19,30 [illegible] rotocalco
- 20 — **Punta alle otto**, situation comedy
- 20,30 **La gang del doberman colpisce ancora**, film
- 22,30 **Odeon regione**, rubrica

Antenna Sicilia

- 12 — **Insieme fino a mezzanotte**
- 13,30 **Proposte commerciali**
- 14,30 **Sicilíauno**, notiziario
- 15 — **Proposte commerciali**
- 16 — **Starlandia**, per i più piccini
- 18 — [illegible] **classe - il buongusto** [illegible] [illegible] **perché**, rubrica
- 19 — **Proposte commerciali**
- 20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina a cura del prof. Fabrizio T. Trecca
- 22,30 **Sicilíasera**, notiziario
- 22,50 **Magia della danza**, telefilm
- 0,30 **Programmi notturni**

[illegible]

- 13 — **Professione pericolo**, telefilm
- 14,15 **Videogiornale**
- 14,50 [illegible] **Lavoro**, rubrica
- 15,15 **Rubrica**
- 18,30 **Dinasty**, serial tv
- 19,45 **Videogiornale**
- 20,30 [illegible]
- 22,40 **Videogiornale**
- 23,30 **Vizi privati**, show

Telescirocco

- 13 — **Starlandia**, [illegible]
- 14 — **TSI**, telegiornale
- 15 — **Pomeriggio** [illegible]
- 16,15 **Starlandia**, rubrica
- 17,15 **Di classe**, rubrica
- 18,30 [illegible]
- 19 — **Tessel pubblico e privato**, settimanale
- 20,30 **Diagnosi**, [illegible]
- 22,30 **TSI**, telegiornale
- — — **Programmi non stop**

Video 3 TCI

- 12,30 **Rubrica esoterica**
- 13 — **Enos**, telefilm
- 14 — **Ogginotizie**, notiziario
- 14,30 **E' gradita la mancia**, spettacolo
- 16 — **Commerciale**
- 18 — **Rubrica esoterica**
- 18,45 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni
- 19,30 **Oggisera**, notiziario
- 20 — [illegible] **esoterica**
- [illegible] **Villaggio** [illegible] dossier settimanale
- 22,30 **Ogginotte**, notiziario
- 23 — **E' gradita la mancia**, spettacolo
- 24 — **Informazione lett**
- — — **Programmi no stop**

TRM Odeon

- 12 — **Di classe**, rubrica
- 13 — **Tg** [illegible], informazione
- 13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
- 13,55 [illegible]**amo al cinema**
- 14 — **Informazioni regionali**
- 14,30 **Pomeriggio** [illegible]
- 17 — [illegible]
- 17,45 **Oroscopo del giorno**
- 17,50 **Tg** [illegible] rotocalco (1ª parte)
- — — **Marilena**, novela
- — — **Tg rosa**, rotocalco (2ª parte)
- 19 — **Informazioni regionali**
- 19,30 **Tg rosa**, informazione
- 20 — **Punta alle otto**, situation comedy
- 20,30 **La** [illegible] **doberman colpisce ancora**, film (Usa, 1973), con Charles [illegible] Robinson, [illegible] Considine
- 22,15 **Informazioni regionali**
- [illegible] **Odeon regione**, da tutta Italia

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **parte delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: **Zazà** di R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, cor. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa: musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli: nei ruoli principali N. Lericho, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broccio, L. Lacarra, F. Spoel. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Turnagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Sibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dili, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatés. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582394.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 88 (zona Falde), Tel. 091/63.72.426.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e Infor. tel. (091) 546.885 - 0330 063.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.9223.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata).
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766.
TEATRO CRYSTAL: tel. 571.04.94.
TONNARA [illegible]: tel. 637.5611-637.4384.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29. tel. 447.603.
[illegible]ATRO CLUB: p. S. Placido 12, [illegible] 312.145.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il Gatto Blu «Favoloso». Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Getti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Cialkovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ecosa T. Valli di Reggio Emilia. 16 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - Un ballo in maschera di G. Verdi, direttore A. Licata, produzione Ente Teatro Bellini di Catania. 22-24 gennaio nel Teatro V. Emanuele alle ore 21. Per inf. tel. 090/345.233. **Ente Teatro di Messina - Concerto della Royal Philharmonic.** Orchestra diretta da Y. Temirkanov. 29-30 gennaio nel Teatro V. Emanuele alle 21. Per inf. 090/345.233. **Filarmonica Laudamo - Concerto del pianista Aldo Ciccolini**; musiche di Chopin, Albeniz, Villa-Lobos, Castelnuovo-Tedesco, domenica 15 gennaio alle 21 nel Teatro V. Emanuele. Per inf. tel. 090/710.929. **Associazioni mu[illegible] rianie - Concerto della pianista [illegible] Simonelli** (premio Busoni '94); musiche di Bach, Beethoven, Chopin ecc. Venerdì 13 gennaio alle 21 nel Teatro Savio. Per inf. tel. 090/343.420.

Teatri. Ente Teatro di Messina - Servo di scena di R. Harwood. Allestimento del Teatro Stabile di Catania, con T. Ferro; regia di G. Ferro. Dal 12 al 15 gennaio nel Teatro V. Emanuele. Per inf. tel. 090/345 233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzan[illegible] — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 17/18,40/20,30/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
[illegible] il [illegible] del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la s[illegible] è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 26.906
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. [illegible]. V. 1h 50' *Commedia*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. [illegible]; rid. 6000
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude [illegible] vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' *Dramm.*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 328.227, [illegible]: 17/22,30
La teta y la luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' *Comm.*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna — Cineclub

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,00 — Cineclub

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
[illegible] al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarno (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, [illegible] 318.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss [illegible] droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. [illegible]. V. 1h 50' *Commedia*

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Con gli [illegible] chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. [illegible]. 1h 50' *Drammatico*

Ritz (Agrigento, continued column)

R[illegible] — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [illegible] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Sciara — p. Risorgimento 15, [illegible]. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

EN[illegible]A

Super. Orivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
[illegible] Ma[illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 71[illegible] Or. 16/22,30
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' *Dramm.*

Lux — l.go Seggiola, is. 158, [illegible], Or.: 16/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 710.039, [illegible]: 18/22,30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.86, Or.: 16,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il ma[illegible] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[illegible]

Abc — v. Emmerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - [illegible]000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/ 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano [illegible] tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' *Dramm.*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. [illegible], Or.: 20,15/22,30
Vanya sulla 42ª [illegible] — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' *Teatrale*

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 925.1869, Or.: 17,00/20/22[illegible], Ing. [illegible]
Con gli [illegible] — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardi, S. Sandrelli ([illegible]. '94) — Toscana inizio '900: l'amore t[illegible] giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkunaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario divenuto poliziotto per paura. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
La teta y la luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello [illegible] mamma. V. M. 14 1h 33' *Co[illegible]*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.0874, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di [illegible] si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' *Com[illegible]*

Rouge [illegible] — p. Verdi 62, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarno (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1[illegible] *Commedia*

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 10.000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[illegible] — via E. Amari 166, Tel. 588.290., Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible]. V. 2h 22' *Commedia*

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible]stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32 — Teatro: **Quintetto classico Jazz**.

Jolly — [illegible] Costantino 54, t. 341.263 [illegible]. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in es[illegible] un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di [illegible]. [illegible]. V. 2h [illegible]

Nazionale — V. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,00, Ingr. 10.000
So[illegible] il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss [illegible] droga: la sfida è in [illegible] numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Rivoli — V. Imp. F[illegible]ierico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible], Or.: 17,30/23
[illegible]nfiltrato — di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94) — Un agente, a rischio della propria pelle, si infil[illegible] in una [illegible] di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. [illegible] *Thriller*

Duemila — Ingr. 10.000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. [illegible]. 1h 50' *Comico*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Mignon — Tel. 61.122
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' *Comm.*

Vasquez — Tel. [illegible]
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. [illegible]) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Verga — Tel. 66.042
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' *Comico*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi [illegible], [illegible]
[illegible]rvista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anna Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Ariston — [illegible]. 21.859
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h [illegible] *Drammatico*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Supercinema — v. XX Settembre 15, Tel. 725.964
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.380
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
[illegible]racol[illegible] [illegible]ano — [illegible] E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vi[illegible] pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' *Drammatico*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 18/20/22,30
Con [illegible] occhi [illegible] — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[illegible] — v.le Iconica 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — [illegible]. Mazzini, [illegible]. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.169 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[illegible]no — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

[illegible] Pergola
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. [illegible] — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

VIBO VALENTIA

Moderno
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' [illegible]

Valentini — v. O'Alessandria, Tel. 41.183
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vonasco 10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, [illegible] Leone, Tel. 0922/412.161 — RIPOSO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 19 Gennaio 1995 ... 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Scoppia la rabbia degli imprenditori, a difesa delle attività dopo l'alluvione

«Pronti a scendere in piazza»

Troppi ritardi sui rimborsi da Roma. «Impossibile la ripresa per chi ha perso quasi tutto»
Predisposto un documento per il prefetto e ora non si escludono manifestazioni di protesta

ALESSANDRIA. Mentre il sindaco Francesca Calvo rivolge un ultimatum per sollecitare «rapide decisioni» sui risarcimenti ai privati alluvionati, scoppia la rabbia degli imprenditori: «Stiamo predisponendo un documento che presenteremo al prefetto Umberto Lucchese - dice un gruppo di loro -. Se non basterà siamo pronti a scendere in piazza».

Si dava già per certa una manifestazione di protesta da tenersi lunedì sul ponte Tanaro, con l'intenzione di raccogliere tutti gli operatori economici duramente colpiti dall'alluvione. Per il momento la data non viene confermata, senza dubbio però è assai probabile che la rabbia esploda, anche se gli interessati tengono a spiegare che non intendono dare vita a proteste violente.

«Siamo quasi alla fine di gennaio - dicono gli imprenditori - e abbiamo deciso che è giunto il momento di far sentire la nostra voce, che vuole essere quella di singoli operatori, senza alcun significato politico, e senza neppure dissociarsi dalle associazioni di categoria che hanno fatto il loro dovere per difendere i nostri interessi».

Vuole - questo il significato - essere la voce di chi ha perso tutto o quasi, si trova a lottare per mantenere in attività la propria azienda, sia commerciale oppure industriale o artigianale, e si rende conto, giorno dopo giorno, com'è difficile sopravvivere dopo l'alluvione.

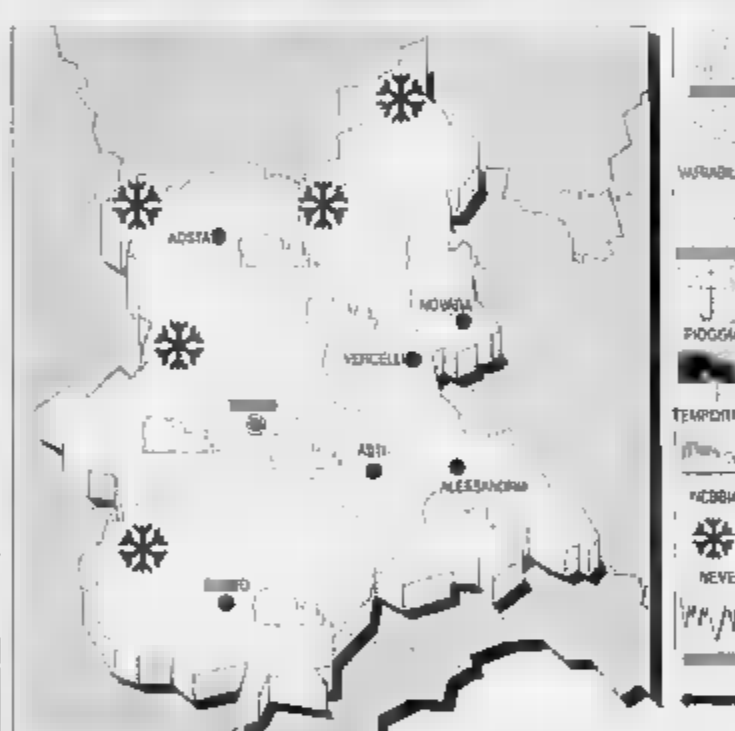
«Sono state fatte tante promesse - dicono -, ma gli interventi non arrivano. Le banche sono ferme, di risarcimenti non si parla. Ogni mattina ci alziamo con tanti progetti, ma siamo frenati dalla realtà perché è difficile operare quando si deve fare i conti con quanto è andato perduto e quanto occorre per continuare l'attività».

Aggiungono: «Come imprenditori, prendiamo l'iniziativa di manifestare pubblicamente le nostre sofferenze, con l'intenzione di far arrivare a Roma la nostra voce di preoccupazione, ma anche di rabbia».

Ieri sera il gruppo si è ufficialmente costituito. Ora incontrerà il prefetto per presentare il documento predisposto e poi «cercare di sensibilizzare senza fare chiasso». Ma per ottenere i mezzi indispensabili a risollevare l'economia, tutti sono pronti a scendere in piazza.

Franco Marchiaro

Gravi danni per l'alluvione a negozi e aziende, ma gli aiuti non arrivano

IL PUNTO AL LIONS

Danneggiati e pessimisti

ALESSANDRIA. Ancora un meeting del Lions club, all'hotel «Alli due buoi rossi», sul dopo alluvione. Questa volta, presentati da Vittorino Molino, erano i direttori dell'Ascom, dell'Unione industriale e dell'Api - Roberto Cava, Dario Fornaro e Carlo Taverna - a fare il punto sui danni in provincia (circa 600 miliardi alle imprese) e in Regione. Una disamina che ha portato a delineare lo stato delle cose: il ritardo nei finanziamenti e nei risarcimenti, le difficoltà dell'economia, i pericoli delle tensioni. «C'è troppa burocrazia per accedere agli aiuti promessi - ha detto Cava -, gli imprenditori danneggiati finiranno col far stampare sul biglietto da visita "alluvionato". E troppi ritardi negli interventi».

Fornaro ha sottolineato come sia stato scarso l'interesse per l'industria («Ma si sono resi conto che ci sono aziende industriali danneggiate?») e ha rivolto un richiamo per il futuro, specialmente al Comune, sollecitato a predisporre finalmente il piano regolatore. Taverna, guardando al dopo alluvione, ha dato forse una interpretazione più ottimista, pensando anche agli interventi Cee. Tra gli interventi quelli di Cesare Barroso e Cesarino Fissore, presidenti di Api e Ascom, e del commercialista Roberto Cairo. Il meeting sulla solidarietà, relatore il vescovo Charrier, si terrà il 7 febbraio alla Casa di riposo di Lamormora, in concomitanza con l'inaugurazione della cucina offerta dal Lions club. [f. m.]

PRESIDIO ANTIDISCARICA

In strada a Gavonata

Ieri un centinaio di persone ha manifestato lungo la statale 30, poi ha dato vita al presidio nell'area della discarica.

A PAGINA 43

IL CONCERTO DI CONCATO

Questa sera al Comunale

Saltato il 25 novembre, si terrà stasera ad Alessandria il concerto del cantautore Fabio Concato. Presenterà in città il suo nuovo disco

A PAGINA 46

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISIONI PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni che saranno nevose al di sopra dei 1000 metri. **TEMPERATURE:** in lieve diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 3; min: 0; media: 1
UN ANNO FA
Max: 4; min: -1; media: 2
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4,4; Aosta 2; Asti 7; Cuneo 6; Novara 6; Vercelli 5.

Respinto il ricorso: troppi elementi accusano il giovane

Benzinaio ucciso per rapina l'arrestato rimane in carcere

ALESSANDRIA. Il tribunale della libertà ha deciso: resta in carcere Fabio Vullo, 23 anni, indicato dalla polizia quale autore dell'omicidio del benzinaio Alberto Penna, 58 anni, via Casalcermelli. L'uomo fu ucciso a colpi di pistola la sera dell'11 dicembre.

I giudici - Giuseppe Emiliani (presidente), Giuseppe Vignera e Lorenza Calcagno - hanno convalidato il provvedimento di custodia cautelare firmato pochi giorni prima di Natale dal gip Antonio Marozzo su richiesta del pm Carlo Tramontano. L'accusa: omicidio volontario a scopo di rapina.

Il tribunale della libertà non ha quindi accolto il ricorso presentato dal difensore Paolo Prunotto, di Acqui, il quale sosteneva che gli indizi a carico del giovane non sono così gravi ed essenziali da richiedere l'emissione di un ordine di custodia cautelare.

Di diverso avviso si è pronunciato il tribunale, che si è basato su una serie di elementi. Ha giocato a sfavore di Fabio Vullo il possesso di una pistola - che ha ammesso di aver comperato - e a cui erano destinati i proiettili trovati in casa della convivente. Inoltre, la personalità criminale emergente dalla modalità del delitto. E ancora: il racconto di un testimone che ha riferito - e ribadito - elementi precisi, confermando, ad esempio, il possesso della pistola a tamburo da parte di Vullo.

Ma non è tutto: Vullo non ha un alibi per la sera del delitto. Ha detto di aver girovagato a piedi e di essersi fermato in un bar fra le 23 e le 23,30, quando Penna fu assassinato: una circostanza che per il tribunale della libertà non cancella gli elementi a carico dell'accusato.

C'è poi la storia di un giubbotto di proprietà del giovane; su di esso sarebbe finito un po' di sangue della vittima e la conseguente operazione di pulizia avrebbe lasciato una traccia.

Non è stata presa in considerazione l'impossibilità di inquinare le prove e non si è esclusa l'eventualità che, se libero, Vullo possa commettere altri reati.

Emma Camagna

Fabio Vullo, 23 anni: è in cella

A Sanremo

Scippata sulla sedia a rotelle

Silvano Revalente, 27 anni, arrestato per lo scippo alle due sorelle alessandrine a Sanremo, all'uscita del casinò

SANREMO. Due anziane turiste alessandrine, una delle quali costretta da una malattia sulla sedia a rotelle, sono state assalite e scippate l'altra notte dopo aver trascorso alcune ore nelle sale delle slot-machine del casinò di Sanremo. Il ladro è stato intercettato poco dopo dai carabinieri e la coppia, recuperata la borsa di coccodrillo del valore di 3 milioni e nella quale c'erano 750 mila lire in contanti, ha potuto far ritorno in albergo non mancando di complimentarsi con i militari per la rapidità dell'intervento.

Vittime dello scippo sono le sorelle Annunziata e Maria Bardelle, rispettivamente di 83 e 74 anni, di Alessandria, via Claro. Soggiornano da qualche giorno alla pensione Mombello, in pieno centro.

I fatti. E' da poco passata la mezzanotte quando Annunziata e Maria Bardelle lasciano il casinò per tornare in albergo. Le donne non si accorgono però di essere seguite da un giovane, a poche decine di metri di distanza. All'improvviso, lo sconosciuto si mette a correre e, raggiunte le pensionate, strappa la borsetta di mano ad Annunziata, fuggendo poi a piedi in direzione della stazione. Superato un primo momento di sgomento le donne chiamano aiuto. La telefonata al «112» mobilita le pattuglie dei carabinieri, che si concentrano nei pressi della stazione.

E' qui che i militari notano la presenza di un individuo sospetto vicino ad una Thema. Dopo un tentativo di fuga fallito le manette scattano ai polsi di Silvano Revalente, 27 anni, di Sondrio. Una perquisizione permette di recuperare il bottino, mentre la borsa in pelle di coccodrillo viene trovata su un binario morto dello scalo ferroviario. Ieri mattina, davanti al pretore di Sanremo, Revalente è stato condannato a 10 mesi e chiuso in carcere. Con il recupero della refurtiva la brutta avventura delle anziane giocatrici ha avuto fortunatamente epilogo felice. [g. ga.]

Specchio dei tempi ha versato anche ieri altri contributi in denaro alle famiglie alluvionate

Una nuova aula informatica per l'Enaip

Grazie ai lettori è ripresa l'attività didattica con i computer

ALESSANDRIA. Sono già partiti i primi ordini per dotare il reparto di chirurgia dell'ospedale di sofisticate attrezzature per gli interventi di urgenza e oncologici. Intanto, *Specchio dei Tempi* continua su tutti gli altri fronti il suo impegno in favore degli alluvionati: ieri hanno ricevuto un contributo in denaro altre 100 famiglie, mentre continua a essere tenuto sotto osservazione il mondo della scuola. Da ieri è funzionante, grazie all'intervento dei lettori de «La Stampa», anche l'auletta informatica dell'istituto Enaip Alessandria di piazza Santa Maria di Castello 14. Qui il Tanaro aveva spazzato il «cuore» della scuola, sommergendo gran parte delle attrezzature e soprattutto bloccando ogni attività didattica. *Specchio dei Tempi* ha deciso di non far attendere il suo aiuto, considerando anche la finalità dell'istituto, che favorisce l'avviamento al lavoro di giovani spesso in difficoltà.

D'accordo con i responsabili dell'istituto è stato deciso di sostenere il costo del ripristino di un'auletta informatica. A nome dei lettori de «La Stampa» sono stati acquistati 10 computer e alcune stampanti. L'attività didattica è già potuta riprendere.

Specchio dei Tempi era già intervenuto nel mondo della scuola alessandrina elargendo oltre 400 borse di studio a studenti che hanno subito danni dall'alluvione, rendendo possibile il ritorno al rione Orti delle prime classi della elementare «Santorre di Santarosa», assumendosi gli oneri per la riapertura di due laboratori del «Volta», attrezzando l'auletta informatica della media «Cavour».

Intanto ecco le ultime offerte giunte in redazione: Alessandra Balestrino, 300 mila; N.N., 100 mila; Cma (dipendenti e titolari), Alessandria, un milione; N.N., Alessandria, 50 mila.

In totale sono stati raccolti finora: 151.814.000 lire.

Angelo Conti

Computer offerti dai lettori. L'auletta informatica dell'Enaip di Alessandria

Un'abbonata avrà 60 biglietti «gratta e vinci»

Premio de «La Stampa» a lettrice alessandrina

ALESSANDRIA. E' una fedelissima de «La Stampa» la signora Elisabetta Lanzoni, premiata questo mese dal sorteggio tra gli abbonati con 60 biglietti della «Lotteria nazionale ad estrazione istantanea». E tanti altri premi saranno ancora assegnati nei prossimi mesi: sono previste altre quattro estrazioni, con in palio altrettante Punto e migliaia di tagliandi «Gratta e vinci».

«Speriamo che la fortuna prosegua - è il primo commento del marito della vincitrice, Luigi Viarengo, 70 anni - la moglie, pensionato delle Ferrovie -: chissà che dalla lotteria non arrivi ancora qualche lieta sorpresa». In questi giorni i coniugi Viarengo, che abitano in via De Pretis 18, sono a Sanremo. «Faceva troppo freddo in città - spiegano -, ci concediamo una piccola vacanza». Ma anche a Sanremo non rinunciano alla compagnia de «La Stampa» e l'altro ieri hanno avuto la gradita sorpresa di vedersi inseriti nell'elenco dei vincitori.

«Leggo "La Stampa" da quasi 50 anni - dice Luigi -: quand'ero giovane divoravo le cronache dei successi del Grande Torino, oggi purtroppo i titoli sui granata non parlano più di trionfi. Ma resto fedele alla bandiera». Le pagine di sport sono dunque le sue preferite: «Articoli sul calcio soprattutto, poi di ciclismo e, di questi tempi, leggo volentieri dei successi di Tomba. Mia moglie invece è una lettrice attenta delle pagine locali».

Allora anche da Sanremo restate informati sui problemi della città? «A dire il vero - risponde Viarengo - sono rimasto un po' perplesso quando, sfogliando il giornale, mi sono trovato di fronte le pagine della Liguria». E i biglietti del «gratta e vinci», quando andrà a ritirarli a Torino? «Al più presto: un viaggetto in treno non è mai un problema. Anche se in pensione, resto sempre un ex ferroviere: e poi, non devo neppure pagare il biglietto». [b. v.]

Esposti al ministro della Sanità anche da Alessandria

Attacco ai vertici Usl

Le decisioni della giunta regionale e i criteri usati dalle società consulenti sono contestati da alcuni esclusi. Divisi gli assessori

ALESSANDRIA. Esposti al ministro della Sanità anche da Alessandria contro le decisioni della giunta regionale sulle [illegible]mine dei direttori sanitari.

Non [illegible] stati sospesi i direttori generali dell'ospedale e delle unità sanitarie, che non commentano comunque le notizie dell'inchiesta della magistratura torinese sulla loro nomina.

Intanto una secca smentita arriva da Ugo Cavallera (ppi), assessore regionale all'Edilizia, al quale erano state attribuite dichiarazioni contro l'operato della giunta regionale. «Non ho mai pensato di schierarmi contro le decisioni della giunta - ha detto -, non ero presente alla seduta per le nomine, ma questo no vuol dire che fossi contrario alle posizioni dell'assessore Cucco»

Di diverso parere invece l'assessore all'Assistenza Angelo Rossa (Si). «Ribadisco la mia posizione - ha detto Rossa - e per questo [illegible] ho partecipato al voto in consiglio regionale. Se esiste [illegible] graduatoria, deve [illegible] rispettata, in qualche modo il punteggio doveva condizionare le nomine».

Proprio sul punteggio [illegible]gnato dalle cinque società consulenti, incaricate dalla Regio[illegible] con pagamento di circa mez[illegible] miliardo, c'è la battaglia più dura.

«Nella delibera di assegnazione [illegible] incarico alle società, all'articolo [illegible] ultimo comma si legge che in "nessun [illegible] [illegible] commissioni devono pervenire a una graduatoria», così Diego Giusti [illegible] amministratore dell'usl tortonese [illegible] incluso nell'elenco degli esclusi.

«L'assessore ha dichiarato che tutti erano idonei, allora questo significa che [illegible] stati sprecati soldi - prosegue Giusti -. Inoltre non [illegible] è tenuto conto dei criteri per l'ammissione delle domande in Regione stabiliti dalla legge 502 Amato. In qualche caso, per esempio, i dirigenti nominati non hanno alle spalle 5 anni [illegible] [illegible] dirigenziale o altri titoli richiesti». Alcuni esclusi dal primo elenco nazionale, per la mancanza di alune caratteristiche, [illegible] stati [illegible] in quello regionale.

Si passa poi al metodo di esame delle quattro commissioni che hanno assegnato i voti agli aspiranti manager. I commissari [illegible] 12, [illegible] alcuni candidati sono stati ascoltati solo da tre. «Personalmente ho parlato solo con tre commissari - dice Giusti - e la votazione era complessiva di quattro sezioni».

Sembra inoltre che alcune di queste cinque società [illegible] consulenza abbiano in corso, e abbiano avuto, incarichi dalle usl di [illegible] poi dovevano esaminare i manager.

Antonella [illegible]

Pro e contro. Gli assessori Ugo Cavallera (a sinistra) e Angelo [illegible]

Ospedale verso la normalità: torna l'ultima Divisione

Rientra anche Urologia ma va al settimo piano

ALESSANDRIA. «Sfollata» il 7 novembre all'ospedale [illegible] Ovada, dopo che la disastrosa alluvione aveva messo in ginocchio tutti gli impianti tecnologici del «Santi Antonio e Biagio», la divisione di urologia diretta dal dottor Carmelo Boccafoschi ritorna al nosocomio alessandrino. Oggi ci [illegible] [illegible] trasferimento da Ovada ad Alessandria di una decina [illegible] ricoverati attualmente assistiti nella sede provvisoria, poi l'attività riprenderà regolarmente e da lunedì ricominceranno anche gli interven[illegible] operatori.

«La nostra divisione - dice il primario di urologia - torna [illegible] funzionare al cento per cento, comunque anche durante gli oltre due mesi e mezzo di "trasferta" ovadese non [illegible] mai venuta meno la nostra attività, anche grazie alla grande disponibilità di tutto il personale dell'ospedale [illegible] Ovada. Abbiamo, tra l'altro, effettuato 130 interventi chirurgici, smaltendo la lista d'attesa che si [illegible] andata a formare negli scorsi mesi».

Per questo [illegible] dottor Boccafoschi sente il dovere [illegible] ringraziare per la valida collaborazione il primario di anestesia Cazzullo [illegible] la sua assistente, ed il primario di chirurgia La Ganga, oltre tutto il personale e gli amministratori dell'ospedale ovadese.

Al «Santi Antonio e Biagio» urologia è stata sistemata al settimo piano del vecchio monoblocco in quanto la vecchia sede al piano terreno deve essere completamente ristrutturata. Sarà probabilmente pronta, compresa la sala chirurgica, soltanto nei prossimi mesi.

Al settimo piano [illegible] disponibili [illegible] cinquantina di posti letto mentre per gli interventi chirurgici verrà utilizzato il blocco operatorio all'ottavo piano del nuovo monoblocco.

Oltre al primario, la divisione dispone di quattro aiuti e [illegible] altrettanti assistenti (un quinto è atteso, [illegible] spera, in tempi brevi).

«Rientriamo con maggiori stimoli - dice il dottor Boccafoschi - al Santi Antonio e Biagio, per l'importanza che [illegible] stata riconfermata al nostro ospedale e per il riconoscimento che ci è venuto dalla Società italiana di urologia».

Le ricerche nel campo oncologico (in particolare tumori alla vescica, alla prostata, ai reni ed ai testicoli) dell'equipe [illegible] primario Boccafoschi [illegible] state riconosciute le migliori della produzione scientifica italiana '94, il «top» in questo importante settore. **[fra. mar.]**

AD OVADA

«Esperienza importante»

OVADA. «Dopo due mesi che operiamo nell'ospedale di Ovada, dispiace andare via: qui abbiamo avuto una accoglienza indimenticabile, sia dal punto [illegible] vista [illegible] che professionale». Boccafoschi aggiunge: «Di fronte ai gravi fatti che hanno colpito Alessandria ed il nostro ospedale il disagio del trasferimento ad Ovada, è stato ripagato dai vantaggi che qui, in questa struttura nuova e funzionale, abbiamo trovato».

E dire che per molti il pericolo [illegible] soppressione o di declassificazione dell'ospedale ovadese non è del tutto fugato. «Il sistema sanitario potrebbe essere funzionale - dice Boccafoschi - se l'organizzazione fosse attivata a livello provinciale affidando [illegible] ogni ospedale dislocato, anche a quelli di ridotte dimensioni, come esiste ad Ovada, una branca specialistica che diventerebbe [illegible] loro attrattiva per tutto il territorio. Proprio l'esperienza fatta dalla nostra equipe in questi due mesi dimostra che un'impostazione del genere può essere funzionale per migliorare i servizi».

Ora il tempo necessario di riportare le varie attrezzature [illegible] sede e poi da lunedì la Divisione di Urologia tornerà in piena attività [illegible] Alessandria e anche questo sarà un'altro tassello a conferma che la sanità torna alla normalità dopo la catastrofe di novembre. **[r. bo.]**

IN BREVE

PROVINCIA

Incontro di amministratori sulla situazione dogana

[illegible] è tenuto nei giorni scorsi un incontro del presidente della Provincia [illegible] assessori regionali, per il passaggio della [illegible]zione doganale [illegible] Rivalta Scrivia al compartimento di Torino. Gli amministratori intendono «premere» sul Governo perchè venga rinviata l'applicabilità alla Valle Scrivia, del decreto di riorganizzazione territoriale delle dogane. **[a. m.]**

API

Sono a quota 500 le ditte iscritte

Sabato, alle 11, consiglio direttivo speciale dell'Api, associazione piccole e medie industrie. Il [illegible] degli associati all'Api ha raggiunto le 500 ditte. Interverranno anche i presidenti Api di Padova e Novara, e l'«Api donna» di Torino. **[a. m.]**

[illegible]

All'Atm tre scuolabus dal «Gruppo Radici»

Consegna ufficiale di tre scuolabus all'Atm da parte del «Gruppo Radici», la ditta che ha promosso una campagna di raccolta fondi. La cerimonia si terrà sabato alle 10 nella sede della municipalizzata. **[a. m.]**

[illegible]

Consulta sull'economia [illegible] presidente a Valenza

Il commercialista Antonio Vanin, consigliere del ppi a Valenza, non sarà più il presidente della Consulta comunale delle attività economiche, verrà sostituito da Fabrizio Grassi, capogruppo ppi. **[r. c.]**

Pagata ammenda

Vertici Guala in pretura per rumori

ALESSANDRIA. I fratelli Pier Giacomo e Roberto Guala, 65 e 63 anni, l'uno presidente, l'altro amministratore delegato della «Guala spa» produttrice [illegible] chiusure [illegible] garanzia, sono stati processati in pretura avendo fatto opposizione [illegible] [illegible] decreto penale che li condannava a una ammenda di 300 mila lire ciascuno.

Secondo l'accusa i ventilatori dei gruppi di condizionamento e della torre di raffreddamento della loro azienda producevano rumori tali da recare disturbo al riposo e alle occupazioni degli abitanti del condominio «Fiamme d'Oro», che sorge vicino allo stabilimento.

Roberto Guala è stato assolto perché il fatto [illegible] sussiste, a carico del fratello il pretore Perazzo ha sentenziato non doversi procedere per intervenuta oblazione di 300 mila lire.

Il pm Vaccaro ha chiesto [illegible] condanna degli imprenditori a 4 mesi di reclusione ciascuno, per l'assoluzione si [illegible] pronunciati i difensori Ferrari e Gastini. **[e. c.]**

Valenza: Ospedalino

Convenzione Comune-Usl per [illegible]

VALENZA. Nuova convenzione tra Comune e usl per l'esercizio dell'attività di residenza assistenziale a favore di soggetti parzialmente non autosufficienti all'Ospedalino casa [illegible] riposo comunale.

«Riguarda l'istituenda sezione Raf, residenza assistenziale flessibile, al piano terreno dell'Ospedalino - spiega l'assessore [illegible] Laura Panelli - per la quale l'usl garantirà sia l'assistenza infermieristica, sia il supporto dell'unità valutativa geriatrica». L'entità della retta per gli ospiti in regime convenzionale sarà [illegible] 78 mila 150 lire giornaliere. L'usl coprirà interamente la parte [illegible] spesa riguardante il personale sanitario pari a 9 mila 700 lire, [illegible] [illegible] per cento delle 36 mila 450 lire dovute al personale educativo e [illegible] appoggio, [illegible] 20 per cento delle [illegible] mila lire occorrenti per la gestione del servizio. Per gli oneri rimanenti, valgono le norme inerenti l'intervento socio-assistenziale a vantaggio dei cittadini non abbienti: saranno riscosse dal Comune. **[r. c.]**

E' cominciata, ed è stata rinviata, la causa contro una giovane accusata dalla polizia

Processo per vilipendio al tricolore

L'episodio sarebbe avvenuto durante una manifestazione contro l'emarginazione organizzata da «Forte Guercio». L'interessata nega. Mancava un testimone, l'udienza slitta a fine aprile

La bandiera tricolore

ALESSANDRIA. Vilipendio della bandiera tricolore: questo reato, previsto dall'art.292 del codice penale [illegible] punito con una condanna da uno a tre anni di reclusione, viene contestato a Cristina Franchini, 29 anni, abitante in via Verona 9, nei cui confronti è iniziato ieri il processo davanti al pretore Marta Perazzo.

Secondo l'accusa nel transitare davanti al tricolore, issato su un pennone dell'edificio che ospita la sede della Camera di Commercio avrebbe esclamato: «Bandiera di m...».

Il dibattimento, rinviato al [illegible] aprile per l'assenza [illegible] un teste, ha tratto origine da [illegible] denuncia presentata dalla polizia a carico della giovane donna (la difende l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia) che il 29 maggio '93 prese parte a un corteo organizzato da esponenti del «Forte Guercio», comunità San Benedetto, associazioni «Nero e non solo», Italia-Jugoslavia e immigrati.

Si intendeva protestare contro la legge Conso sull'immigrazione (in quel periodo tutti gli extracomunitari venivano allontanati dalla città), e più in generale contro la disoccupazione e l'emarginazione.

Al corteo presero parte un centinaio di persone, e secondo i giovani anarchici, anche molte non appartenenti alle organizzazioni che avevano indetto la manifestazione. C'erano, ad esempio, esponenti di partiti politici, qualcuno sventolava bandiere.

Proprio riferendosi a uno di quei vessilli, Cristina Franchini avrebbe pronunciato, forse scherzosamente, le parole che hanno determinato la sua incriminazione, firmata dal sostituto procuratore della Repubbli[illegible] presso la pretura Anna Maria Oddone, e quindi [illegible] processo di ieri.

Vi hanno assistito alcune decine di giovani, parecchi dei quali [illegible] anche stati ascoltati come testimoni. Hanno escluso che Cristina Franchini avesse intenzione, con le sue parole, di vilipendere la bandiera italiana. **[e. c.]**

Occupanti del [illegible] in allarme «[illegible] di zelo»

ALESSANDRIA. «Quanto zelo nei nostri confronti» commentano quelli del Guercio. Oltre al processo in corso per vilipendio al Tricolore a carico [illegible] [illegible] ragazza del gruppo, ci sono [illegible] milioni [illegible] multe da pagare per affissione abusiva, 2 milioni e mezzo chiesti dall'intendenza di finanza per l'occupazione, tuttora in atto, del forte della ferrovia e un altro processo a Salvatore Corvaio, identificato - «Non si capisce bene perché», aggiunge lui - [illegible] unico «occupante» di [illegible] struttura dove spesso, in occasione di concerti o altre manifestazioni, si ritrovano fino a 300 giovani.

Quelli del Guercio, anarchici impegnati politicamente ma anche giovani e giovanissimi semplicemente alla ricerca di luoghi di ritrovo alternativi alle megadiscoteche, hanno tratto ispirazione per il nome da un' occupazione «storica», quella [illegible] villa Guerci (altro processo), troncata nel '90 dal Comune per liberare l'edificio, rimasto poi, come da vent'anni a questa parte, completamente inutilizzato e in abbandono.

Dopo lo sgombero è stata la volta del forte, pure dimenticato da decenni, in riva [illegible] Bormida, dove ora si organizzano mostre e concerti [illegible] [illegible] è stata allestita una sala prove per gruppi musicali.

Qui, affermano gli occupanti, non hanno provocato alcun danno - [illegible] sostiene l'intendenza - ma al contrario, hanno riaperto [illegible] [illegible] utilizzabile dalla gente una struttura pubblica altrimenti inagibile.

In risposta, uno stillicidio di «prove di forza»: ne sarebbe un esempio il processo a Corvaio, condannato in primo grado, prosciolto in appello per l'insufficienza delle prove a suo carico, e ora di [illegible] chiamato in causa, solo a rispondere di un atto collettivo, perché tra noi - sottolinea - non ci sono capi».

Ora quelli del Guercio organizzano sabato una manifestazione per le vie della città: non progettano alcun vilipendio, assicurano, ma chiedono solidarietà agli alessandrini. Nel no[illegible] della libertà. **[c. re.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Intolleranti saranno gli altri»

Vorrei rispondere al consigliere comunale Carlo Vergagni [illegible] relazione all'intervento che egli dichiara di aver sentito al congresso provinciale del msi-dn.

Anch'io sono stato invitato come rappresentante politico e ho portato gli auguri del nostro movimento che, poichè alleato [illegible] governo, auspica, più [illegible] chiunque altro, al msi-dn la capacità di trasformarsi per poter entrare a far p[illegible] [illegible] quella de[illegible] dell'alternanza verso la quale [illegible] stiamo avviando.

Mi dispiace rilevare che nel comunicato del signor Vergagni c'è [illegible] po' di confusione. Ritengo di non aver mai usato parole pesanti né attacchi sguaiati e irriverenti perché non [illegible] nella mia natura affrontare avversari politici [illegible] intolleranza o aggressività auspicandone l'annientamento. Vorrei invece fare un appunto a chi avrebbe potuto evitare [illegible] far riferimento ai «manganelli», sollevando il risentimento della platea che [illegible] [illegible] proprio per cercare di cancellare i fantasmi del passato. Ancora una volta sono costretto a rilevare che l'intolleranza non è, come si vuol far credere, prerogativa di destra, ma insita nel carattere di alcuni che la esternano indipendentemente dalle posizioni politiche.

Giancarlo Dallerba
coordinatore provinciale
Forza Italia

La verità su quella serata [illegible] Bossi

In merito alla visita del segretario federale della Lega Nord, Umberto Bossi, in Alessandria, venerdì scorso, vorrei precisare che erano invitati solo gli iscritti: prova ne è che l'incontro non è stato pubblicizzato. L'on. Bossi che per impegni improrogabili è giunto con 4 ore di ritardo, ha trovato più di 300 tesserati, che lo hanno ascoltato e applaudito per oltre due ore.

Il sindaco Francesco Calvo era assente perché ospite a Roma di [illegible] trasmissione [illegible] Pippo Baudo, al fine [illegible] raccogliere fondi per gli alluvionati; su 21 consiglieri comunali solo 4 erano assenti giustificati.

Il segretario
organizzativo
Emilio Parmegiani

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 925.641
Borgo S. Martino: [illegible] [illegible] 429.629.
[illegible] Marengo: 270.0[illegible]
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] M.to: [illegible] Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible].
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: [illegible] Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 66.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde [illegible]-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle [illegible] di domani la farmacia Vitoeio, via Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno [illegible] prescrizione [illegible] urgente, con diritto di chiamata. [illegible] giorni [illegible] vi la farmacia [illegible] turno è anche aperta [illegible] orario normale e cioè dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322.663).
Casale M.to: Freddi, via Roma 170 (452.140).
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (881.264).
Valenza: Bellingeri, [illegible] [illegible] 68 (943.356).

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 252.255; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Valentina Secchi, Denis Ferraro.

[illegible] [illegible] Candido Consogno, operaio, con Anna Maria Veronesi, casalinga; Claudio Renato Salsilli, istruttore autoscuola, con Sabrina Chiandotto, operaia.

MORTI. Ettore Cavagna, [illegible] anni; Lucia Scotti, di 68; Luigina Cavallero, [illegible] 85; Ugo Umberto Ferrari, di 72; Luigi Rescia, di 81; Ettore Rauli, [illegible] 84; [illegible] Bidone, di 81; Enrico Gallatto, [illegible] 81; Quartuccio Picollo, [illegible] 90; [illegible] Ortobima, di 84; [illegible] Antonia Lafica, di 89; Angela Spalla, di 56; Francesco Immacolato Devito, di 66; Giovanni Fagnano, di 76; Andreina Maria Cervetti, di 82.

ATTIVITA' [illegible]IVA

● Per far fronte alla situazione negativa del mercato del lavoro, la Giunta di Tortona ha deciso di chiedere alla Regione l'apertura di un cantiere [illegible] lavoro per disoccupati finalizzato [illegible] censimento del verde pubblico, raccolta dati e primi adempimenti del sistema informativo territoriale e protezione civile, interventi di migliora[illegible] e manutenzione ambientale. Il finanziamento e l'accertamento dell'entrata per contribuzione regionale sono [illegible] rinviati a autorizzazione e acquisizione della promessa [illegible] contributo ottenuto.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il Comune cerca [illegible] impiegati

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento comunica che il Comune di Alessandria, ufficio Cultura, [illegible] due impiegati per due mesi. Possono partecipare gli iscritti alle liste dei disoccupati con diploma di maturità e di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Gli interessati devono presentarsi alla sezione entro le 13 di domani. **[m. ru.]**

[illegible]

A Casale si riunisce il Consiglio

Si riunisce stasera alle 21 a palazzo [illegible] Giorgio, a Casale, il Consiglio comunale. In discussione interpellanze [illegible] gestione degli impianti sportivi e sull'alluvione oltre che il nuovo regolamento della Tosap. Lunedì prossimo invece è convo[illegible] la seduta in cui si discuterà del bilancio '95. **[t. f.]**

[illegible]

Vespri per l'unità dei cristiani

Oggi alle 18 in cattedrale il vescovo di Casale monsignor Carlo Cavalla e padre Sarkis Sarkissina della chiesa apostolica armena celebrano l'inizio della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Dopo il saluto dell'ospite ci sarà la celebrazio[illegible] dei vespri nella liturgia orientale. **[t. f.]**

[illegible]

Oggi in biblioteca, a Ticineto

Proseguono [illegible] [illegible]ccesso gli incontri con la poesia di Dante organizzati alla biblioteca civica di Ticineto. Qui stasera alle [illegible] [illegible] professor Franco Romussi leggerà e commenterà alcuni [illegible] del Purgatorio. **[t. f.]**

DIBATTITO

Tutti gli affari di Berlusconi

Stasera alle 21 a palazzo Robellini di Acqui si terrà un dibattito sul tema «Gli affari di Berlusconi - Ascesa e caduta di un tele-Presidente», organizzato da Progetto Agorà. Nel corso dell'incontro Giovanni Ruggeri presenterà [illegible] volume «Gli affari del Presidente». **[g. l. f.]**

Richieste anche dalla Liguria per gli insediamenti nell'area vicino all'Ilva

Novi «fa gola» alle aziende

Già 7 ditte hanno presentato domanda sull'utilizzo dei terreni in via Boscomarengo Interessata anche la «Proteo» dell'ingegner Cavanna. I finanziamenti di Regione [illegible] Cee

NOVI LIGURE. L'area industriale novese «fa gola» [illegible] piccoli imprenditori della provincia [illegible] della vicina Liguria. [illegible] Comune sta infatti vagliando in questi giorni [illegible] richieste per l'insediamento di sette aziende nella zona adiacente l'Ilva, in via Boscomarengo.

Tra le ditte interessate c'è la «Proteo» dell'ingegner Luigi Cavanna (il vicepresidente della Tamofin), che si occupa [illegible] manutenzioni elettromeccaniche e lavora da tempo in stretto contatto con l'Ilva. Attualmente, la sede della «Proteo» è in viale dell'Industria, in zona Cipian, ma [illegible] titolare ha avanzato un'istanza per la [illegible] d'area» di 4000 metri quadrati in via Boscomarengo.

Luigi Cavanna, dirigente Tamofin

Analoga procedura è stata avviata dalla «Tcl», azienda genovese specializzata in elettrogalvanica, cioè in «bagni» [illegible] sostanze metalliche. Un lotto [illegible] terreno di 7400 metri quadrati è stato richiesto dalla «Autovera Motors», una concessionaria d'auto di Alessandria (sede in via D'Azeglio 10) che intende realizzare un'officina meccanica al fianco [illegible] salone per l'esposizione dei veicoli.

Punta a insediarsi nell'area industriale di Novi anche la «Prisma Automazione» di Basaluzzo, leader nel montaggio di macchinari. Le altre domande sono state presentate da Fran[illegible] Lolaico, titolare a Serravalle dell'omonima ditta di impianti elettrici industriali e civili; [illegible] Mirco Lugano, che gestisce ad Arquata un'azienda elettromeccanica, e dall'autotrasportatore novese Giancarlo Grosso, responsabile di una società di escavazioni.

La giunta deciderà se accogliere le istanze degli imprenditori. In caso favorevole, sarà [illegible]aria l'acquisizione dell'area, circa 26 mila metri quadrati, attualmente [illegible] proprietà privata. Per il potenziamento della zona, Novi ha già ottenuto dalla Regione 500 milioni. E altri finanziamenti dovrebbero arrivare dalla Cee, che ha stanziato diversi miliardi per il rilancio dei «poli» [illegible] declino industriale. [m. d.]

I soldi per scuole e studio

Prevista spesa di 500 milioni nel bilancio 1995 del Comune

NOVI. Scuole e impianti sportivi avranno presto [illegible] nuovo «look». Nel bilancio preventivo '95, approvato in Consiglio, il Comune ha destinato oltre [illegible] miliardo per la manutenzione ordinaria delle elementari «Pascoli» e «Zucca» [illegible] della media «Boccardo» [illegible] ha inserito nel programma pluriennale '95-97 la ristrutturazione dell'edificio [illegible] viale Saffi, che ospita il liceo classico «Doria».

La Regione finanzierà invece i lavori allo stadio «Girardengo», per una spesa complessiva di un miliardo [illegible] milioni.

«Ci erano stati chiesti maggiori interventi negli istituti scolastici - spiega l'assessore al Bilancio, Rocco Muliere - e abbiamo così aumentato da 100 a 300 milioni il capitolo riguardante la "Pascoli" e la "Zucca". Verranno imbiancate e rimodernate le aule e si faranno altri lavori di potenziamento delle strutture. Duecento milioni serviranno poi per la recinzione della media "Boccardo"».

La scelta degli amministratori [illegible] apprezzata anche dalla minoranza consiliare: hanno visto accolte le richieste Rifondazione e ppi, che da tempo denunciavano le precarie condizioni delle scuole novesi.

Per il capogruppo di Rifondazione, Romano Cabella, sono anche importanti [illegible] 100 milioni che il Comune intende usare per migliorare i servizi al Pattinodromo, impianto frequentato da centinaia di giovani».

In tema [illegible] sport, il '95 sarà l'anno della ristrutturazione del glorioso «Girardengo». Il progetto esecutivo sarà pronto in primavera e i primi interventi [illegible] potrebbero scattare in estate.

L'opera sarà finanziata interamente dalla Regione, che ha raggiunto l'intesa con il Coni e il Credito sportivo. Verranno rimodernati gli spogliatoi, rifatta la copertura della tribuna centrale [illegible] le recinzioni interna ed esterna e sarà adeguato alle norme l'impianto elettrico.

Oltre al «Girardengo», Novi spera di rimettere [illegible] nuovo il Palasport di viale Pinan Cichero: è stato richiesto il finanziamento alla Regione. [m. d.]

I viaggiatori annunciano manifestazioni di protesta

La Provincia: «Controlli ai bus Arfea pericolosi»

ALESSANDRIA. La Provincia risponde [illegible] prontezza all'esposto dei venti autisti dell'Arfea che lamentano l'assegnazione di autobus non soltanto poco confortevoli, [illegible] anche pericolosi. Con una lettera firmata dall'assessore Andrea Desana e dal dirigente Lucio Bruno, [illegible] responsabile d'esercizio dell'Arfea, Francesco Franco, viene invitato ad «accertare tempestivamente quanto dichiarato dai sottoscrittori dell'esposto, provvedendo in via di assoluta urgenza, se necessario, [illegible] ripristinare le condizioni minime di sicurezza».

[illegible] la situazione lo richiede, prosegue la nota della Provincia, l'Arfea dovrà sostituire i mezzi utilizzati con altri idonei: c'è da chiedersi con quali, visto che sta già in parte utilizzando autobus presi a nolo.

Sotto accusa la sicurezza dei pullman

Nel contempo viene chiesta alla Motorizzazione Civile di Alessandria, competente per legge, un'immediata verifica tecnica dei [illegible]: alla Provincia spetta la vigilanza sulla regolarità dei servizi, non quella sull'affidabilità degli autobus. Qualora però la Motorizzazione dovesse giudicarli inidonei, toccherebbe alla Provincia non rinnovare, o revocare, la concessione delle autolinee all'Arfea. Ma la Motorizzazione agirà [illegible] tempismo? Il dubbio è sollevato dalla stessa Provincia, che [illegible] domanda se «sia possibile effettuare l'accertamento nella forma eccezionale richiesta».

Alla Regione, che gestisce i fondi per il rinnovo del parco autobus, viene intanto chiesto un intervento straordinario. Il problema, dunque, esiste, malgrado l'immediata replica dell'Arfea, che ha rigettato sull'indolenza di alcuni conducenti la responsabilità di ritardo nella manutenzione dei mezzi.

Intanto, un gruppo di utenti, stanchi di viaggiare al freddo, minaccia di attuare una manifestazione di protesta: «Possibile - si chiedono - che un autista racconti storie, quando dice [illegible] essere costretto a guidare con le gomme lisce?». [b. v.]

IN BREVE

CAPRIATA D'ORBA

Pensionato in stato di choc dopo il rogo nell'alloggio

Il ritorno [illegible] fiamma dal camino ha causato un incendio, l'altra sera, nell'abitazione del pensionato Giuseppe Dal Ponte, 64 anni, [illegible] località Parodine 7, a Capriata, provocando all'uomo un forte stato di choc. [m. d.]

ALESSANDRIA

Ai Comuni 167 milioni per i cantieri di lavoro

La giunta regionale ha erogato 126 milioni e 600 mila lire alla Provincia da assegnare ai Comuni che organizzano cantieri di la[illegible]. E la Provincia ha aggiunto un contributo di 40 milioni e 300 mila. I contributi so[illegible] assegnati a: Casale, Melazzo, Ovigllo, Tortona, Pozzolo Formigaro e Novi. [r. al.]

BASSIGNANA

Un'autobotte in piazza contro l'emergenza idrica

Al via ieri mattina a Bassignana il servizio [illegible] fornitura di acqua potabile, organizzato dai vigili del fuoco, su volere del Comunale. La distribuzione è in piazza della Libertà. Il pozzo principale dell'acquedotto è inquinato da idrocarburi. [r. c.]

Numerosi gli incidenti causati dall'asfalto reso viscido dalle precipitazioni di ieri

Tamponamenti a catena per la neve

Dieci solo sull'A7. Spettacolare scontro fra quattro auto [illegible] San Giuliano Vecchio. Feriti, non gravemente, i passeggeri. Frontale davanti allo zuccherificio. Macchina fuori strada sulla Colla

Sempre gravi i cognati tortonesi che si sono schiantati con la moto

TORTONA. E' stato operato ieri mattina Roberto Rossetto, 36 anni, di Sale, via Salvo D'Acquisto, il motociclista coinvolto in un incidente stradale domenica pomeriggio a Cassano. Era stato subito trasportato al «San Martino» di Genova da un elicottero messo [illegible] disposizione dai vigili del fuoco. L'interven[illegible] ha [illegible] necessaria una trasfusione [illegible] da Sale sono partiti insieme al fratello, Paolo, cinque persone con lo stesso gruppo sanguigno del ferito per donargli il sangue. Roberto Rossetto ha riportato varie fratture e gravi lesioni alle vertebre lombari. Esistono scarse probabilità che riesca a recuperare l'uso degli arti inferiori.

Marziano Guzzon, 37 anni è ricoverato a Novi: dovrà di [illegible] operato. Il cognato al S. Martino

Sempre gravi le condizioni del cognato che viaggiava con lui sulla Suzuki 750, che ha sbandato ed [illegible] finita fuori strada [illegible] poi contro un'auto vicino alla «Roquette» (ex Spad). Marziano Guzzon, 37 anni, [illegible] Villalvernia, via Carbone, dipendente dell'Usl di Novi, è sempre in sala [illegible] rianimazione [illegible] San Giacomo. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi; deve [illegible] sottoposto ad un altro delicato intervento. Ha un polmone perforato. [m. t. m.]

ALESSANDRIA. Neve e gelo hanno reso le strade della provincia a rischio, numerosi gli scontri e le uscite di carreggiata, almeno dieci i tamponamenti sull'autostrada A7.

Ieri mattina spettacolare incidente, coinvolte quattro auto, nei pressi di San Giuliano Vecchio. Gianfranco Zoccolo, 60 anni (Nizza Monferrato, via Cirona 5) alla guida di [illegible] Uno, stava andando da Alessandria verso Tortona, quando ha sbandato sull'asfalto reso viscido dalla neve, invadendo la corsia opposta. Qui si è scontrato frontalmente con la Thema condotta da Renato Leini, 53 anni, di Dorno (Pv).

Per evitare l'incidente altre due auto si [illegible] tamponate, senza però gravi conseguenze per i passeggeri. Leini ha riportato lesioni guaribili in una settimana, come Carmelo Bilardo, 35 anni (Villanova Dardenghi), che viaggiava insieme a lui sulla Thema.

Lievi contusioni anche per i passeggeri della Panda: Giacomino Villa, 27 anni, che abita a San Giuliano Vecchio, [illegible] avrà per tre giorni mentre Maria Luisa Vaniglia, [illegible] anni, guarirà in dieci giorni.

Poco dopo un altro inciden[illegible] sulla statale per Spinetta, nei pressi dello zuccherificio. Coinvolte una A 112 e una Panda. A [illegible] di [illegible] lastra di ghiaccio il conducente della prima auto, Giampaolo Lombardi, 37 anni di Litta Parodi, ha perso [illegible] controllo dell'auto che anche [illegible] questo caso ha invaso la corsia opposta scontrandosi frontalmente con la Panda che proveniva da Spinetta, condotta [illegible] Pasquale Maiolo, milanese di 48 [illegible]. Un passeggero della Panda, Giuseppina Trimboli, di 45 anni, ha riportato le conseguenze più gravi con un mese [illegible] prognosi.

Disagi anche sulla Colla e a Valmadonna. Nella discesa che da San Salvatore porta [illegible] Valenza, [illegible] automobilista è uscito di strada con la sua «Uno», rimanendo però incolume nonostante l'impatto. [r. al.]

Dal tabaccaio in corso Italia: comprato da un ragazzo

Gratta e vinci: ad Acqui biglietto da 50 milioni

Il tabaccaio Silvano Barberis

ACQUI TERME. Colpo grosso in tabaccheria. Verso le 19,30 di martedì nella «privativa» di Silvano Barberis, in [illegible] Italia 50, un ragazzo ha acquistato un biglietto della lotteria istantanea Gratta e Vinci e vinto [illegible] milioni.

«Il vincitore è un giovane di Acqui con i capelli rossi. Potrebbe avere 17, 18 anni - dice Barberis - Mi hanno detto che il giovane, di cui non conosco il nome, ha lavorato per qualche tempo come pasticcere in un bar della città e poi per alcuni anni ha lavorato su una nave da crociera». Il giovane ha fatto letteralmente salti di gioia quando dopo aver grattato il biglietto della lotteria ha visto comparire ben otto «stelline». Dovrà andare a Roma per ritirare la vincita.

[illegible] scorso [illegible] nella tabaccheria era stato venduto un biglietto da 50 milioni della Lotteria [illegible] Capodanno. [g. l. f.]

Divano in fiamme

Il vigile salva un pensionato dal rogo in casa

BALZOLA. La guardia municipale [illegible] Balzola ha tratto in salvo il pensionato Rosario Marinello, 70 anni, imprigionato nell'incendio che si è sviluppato nel soggiorno della sua abitazione, in via Cavour 89. Il vigile ha fatto uscire l'anziano da una finestra, perché [illegible] impossibile avvicinarsi alla porta di ingresso avvolta dalle fiamme.

Il fuoco, secondo i pompieri [illegible] Casale, sarebbe stato causato da [illegible] sigaretta che l'uomo stava fumando sul divano. Forse Marinello si è addormentato e il mozzicone è caduto sul tessuto. Poi l'uomo [illegible] andato in bagno e, nel frattempo, le fiamme sono divampate. Il vigile stava uscendo da una casa di fronte e, allertato da una vicina, è accor[illegible]. «L'unica via di uscita era la finestra» ha detto. Poco dopo [illegible] arrivata la moglie del pensionato che si era assentata per fare la spesa. I danni ammontano ad alcuni milioni. [s. m.]

Vella andrà [illegible] Torino

Lascia la città uno dei giudici sott'inchiesta

ACQUI. Ha destato molto scalpore in città la notizia dell'iscrizione nel registro degli indagati della procura della Repubblica di Milano degli ex presidenti del tribunale Santi Pirrone, Giorgio Cacace, dell'ex procuratore della Repubblica Angelo Poggi e del sostituto Mauro Vella. Ieri [illegible] Palazzo di Giustizia nessuno ha voluto commentare la vicenda, che vede [illegible] i quattro magistrati dall'accusa [illegible] abuso di atti di ufficio, mentre per Poggi, s'ipotizzerebbe anche [illegible] reato [illegible] corruzione.

Intanto, si [illegible] appreso che l'unico dei quattro magistati ancora in servizio ad Acqui, il sostituto procuratore della Repubblica Mauro Vella, dai primi di febbraio sarà trasferito alla procura generale di Torino.

L'inchiesta sui magistrati acquesi è condotta dal sostituto procuratore di Milano Giovanna Ichino. [g. l. f.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

La decisione anticipata al 28 febbraio. Un patto anti gare di «accaparramento» degli allievi

Ora iscriversi è diventato un rebus

Panico fra i capi d'istituto: come evitare i doppioni?

ALESSANDRIA. La scuola sta vivendo un momento [illegible] confusione. La circolare ministeriale recapitata durante le vacanze natalizie in cui si indica come data ultima per le iscrizioni il 28 febbraio ha messo un punto fermo, ma ha aperto una sfilza di interrogativi e di dubbi.

Direttori didattici e presidi non sanno a chi rivolgersi per avere delucidazioni da fornire alle famiglie. Un incontro provinciale era fissato per oggi in Provveditorato, ma il grave incidente [illegible] dottor Fiordelisi l'ha fatto slittare a martedì.

I motivi di confusione sono molti. Primo tra tutti quello circa le modalità con cui deve [illegible]venire l'iscrizione. Spiega il professor Sergio Boarino, preside della scuola media Dante Alighieri di Casale: «Nella circolare si legge che tutte le operazioni che prima si svolgevano entro il 3 luglio ora devono essere anticipate al 28 febbraio. Pertanto niente preiscrizioni: [illegible] pare di capire che le famiglie dovranno rivolgersi direttamente all'istituto scelto, dalle elementari alle superiori, e formalizzare l'iscrizione».

Una delle prime preoccupazioni dei presidi riguarda la possibilità che qualcuno si iscriva contemporaneamente a più scuole, anche [illegible] nella stessa città. «Stiamo valutando come si possa farvi fronte, con dei controlli. Ma come attuarli?» [illegible] chiede l'ingegner Roberto Gandini, alessandrino, a capo dell'Itis Sobrero di Casale.

Nei vari centri della provincia i presidi contano [illegible] trovare un accordo per tenersi in contatto e, mediante scambi incrociati degli elenchi nominativi, verificare se ci sono doppioni. Ma la questione diventa più complicata per gli alunni che arrivano dai paesi: un problema che riguarda le elementari e le scuole medie inferiori, [illegible] ancor più le scuole superiori.

La circolare ministeriale prevede un caso in cui è possibile una doppia iscrizione: allorché, cioè, in una scuola superiore sia stato richiesto un nuovo corso, da istituire a partire [illegible] prossimo anno scolastico, [illegible] si [illegible] ancora in attesa dell'autorizzazione [illegible] da Roma, che solitamente arriva a giugno. Per tutelarsi, un allievo [illegible] iscrive nell'istituto in cui è prevedibile l'attuazione del nuovo indirizzo di studi, ma per precauzione ipotizza la propria presenza anche in un [illegible].

Tuttavia [illegible] questione dei doppioni, ma anche di più di due iscrizioni in scuole diverse e in città diverse, preoccupa [illegible] poco i capi di istituto. Commenta Gandini: «Prima potevamo contare sul filtro rappresentato dalle scuole medie inferiori che ci fornivano, all'atto delle preiscrizioni, gli elenchi con le scelte di massima avanzate dai loro alunni. Ma ora?»

Niente preiscrizioni. Nuove norme impongono di scegliere la scuola entro il 28 febbraio, ma c'è [illegible] molta incertezza

A CASALE

Il karate entra in classe

CASALE. Alla scuola media «Leardi» sono stati presentati i corsi di karate per il prossimo anno scolastico. La scuola casalese ha inserito il karate nelle discipline comprese nel normale [illegible] didattico. E' la prima scuola statale in Italia a prevedere per tutte le classi, a richiesta dei singoli allievi, la possibilità di seguire lezioni di karate. Si tengono nelle ore previste per le attività integrative e sono coordinate dal professore Alessandro Finisguerra, che [illegible] anche il maestro dell'Accademia karate Casale, gruppo noto per i molti successi nazionali dei [illegible] giovani allievi. Corsi che danno [illegible] preparazione atletica notevole ai ragazzi della scuola media, oltre a «rafforzare il carattere e la personalità e scaricare l'aggressività» come spiegano gli organizzatori. Proprio tra gli allievi della scuola che frequentano già i corsi viene Sabrina Bergamini, campionessa italiana di karate di categoria. (t. f.)

Si teme che al momento della resa dei conti [illegible] sarà «un grande caos». In provveditorato, l'apposita commissione presieduta dalla professoressa Anna Corbi, preside del liceo scientifico di Valenza, ha messo a punto una sorta [illegible] codice di comportamento. Ai capi [illegible] istituto è stato raccomandato di evitare «propagande che disorientano le famiglie» e [illegible] non avventurarsi [illegible] gare di accaparramento degli alunni» allo scopo di salvare gli organici. Guerra, pertanto, «ai messaggi confusi e alle lotte intestine». Altrimenti «si innescano meccanismi da cui non [illegible] bene neppure la scuola che li ha attivati». E in più ogni preside deve poi rispondere dal punto di vista amministrativo e disciplinare.

Ma al di [illegible] della correttezza, il problema della confusione ri[illegible]e. «A [illegible] che - dice il dottor Germonio, presidente del Consiglio scolastico provinciale - il Provveditorato chieda alle scuole, com'è stato ventilato, non soltanto i numeri degli iscritti, ma anche gli elenchi nominativi». «Questa anticipazione dei tempi - aggiunge il preside dell'istituto Jaffe di Casale, Franco Romussi - svilisce l'esame di terza media, che i ragazzi affrontano dopo [illegible] già avvenuta iscrizione ad [illegible] grado scolastico successivo». (s. m.)

LA BACHECA

■ Studente esegue battiture [illegible] tesi [illegible] Macintosh, vasta scelta di caratteri telefonare allo 0131/94.71.52 (Berti).
■ Si vendono testi per [illegible] di Giurisprudenza, telefonare [illegible] 0141/27.14.09; 0142/79.82.5 (Stefania); 0131/44.24.91; 0141/72.12.68 (Giacomo); 0141/83.46.35 (Emanuela).
● Offronsi lezioni [illegible] chimica a iscritti ai primi anni di Chimica e Biologia telefonare allo 0143/70.245, Roberta.
■ Cercansi bassista, tastierista e batterista (eventualmente anche secondo chitarrista) per formare gruppo rock tipo Litfiba, telefonare al 0141/47.69.22 (Asti), chiedere di Marco.
■ Vendonsi testi per Scienze politiche, per esami del primo anno e inglese lettorato, telefonare allo 0131/222.877.
■ Diplomato al liceo linguistico, numerose esperienze all'estero, impartisce lezioni di inglese e francese, telefonare allo 0142/70.236
■ Laureati in giurisprudenza impartiscono lezioni di diritto, telefonare a: 0144/32.30.14 (chiedere di Paolo); 0131/34.63.13; 0141/21.45.14
● Laureate in matematica impartiscono lezioni, telefonare a: 0141/79.94.13; 0131/26.50.25.

TACCUINO UNIVERSITARIO

Tasse: u[illegible] proroga a Scienze politiche

Alla facoltà di Scienze politiche Il è stato prorogato a sabato il termine per il pagamento della seconda rata delle tasse.

Orari di ricevimento del docente Gilli

E' cambiato l'orario [illegible] ricevimento del professor Gian Anto[illegible] Gilli, titolare della cattedra di sociologia e scienza dell'amministrazione Cid. Ora riceve dal lunedì al mercoledì, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18.

Chimica: 2 seminari a Palazzo Borsalino

Mercoledì prossimo, nell'aula [illegible] di Palazzo Borsalino, si tengono due seminari di chimica macromolecolare (corso di laurea in chimica, indirizzo materiali). [illegible] dottor Mario Visca parlerà di «Aspetti della chimica dei perfluoropolieteri». La relazione dell'ingegner Angelo Locaspi è invece intitolata: «Progetti di ricerca e sviluppo nella ricerca industriale: i rivestimenti fluorurati».

S'iniziano gli appelli a Giurisprudenza

Scadono domani, alla facoltà di Giurisprudenza, i termini per il pagamento della seconda rata e per la presentazione delle domande d'esame. Lunedì, alle 15, cominciano gli appelli invernali, con diritto regionale: docente è [illegible] professor Pizzetti.

Oggi la conferenza del professor Villani

Su iniziativa della facoltà di Giurisprudenza, si tiene [illegible] alle 16 nell'aula 7 di Palazzo Borsalino una conferenza del professor Ugo Villani dell'università di Bari. [illegible] tema è «La convenzione di Roma del [illegible] giugno [illegible] sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali ed i suoi riflessi sulla normativa italiana».

[illegible]lisi delle reazioni dopo l'emergenza

A Palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri 350 ad Asti, [illegible] professor Alessandro Cavalli dell'Università di Pavia propone domani alle 10 alcune riflessioni sul tema: «Come le comunità reagiscono quando è passata l'emergenza».

L'incontro di domani, a [illegible] collaborano anche Comune di Asti e Istituto per la storia della resistenza, fa parte di un ciclo di seminari organizzati dall'Associazione «Amici di scienze politiche II», d'intesa con la facoltà alessandrina.

Tra una settimana le risposte ed un questionario per valutare gli interessi letterari e linguistici

Indirizzo scientifico, un test per la scelta

Dal Centro di orientamento un aiuto in vista delle iscrizioni

A fine febbraio gli studenti di terza media dovranno [illegible]gnare la loro iscrizione alla scuola superiore. Una prima difficoltà è data dalla capacità, a 13/14 anni, di cogliere correttamente una informazione: le notizie sulle superiori, presentate certo in modo corretto in classe, [illegible] però filtrate alla luce [illegible] opinioni personali, che ne mutano il senso.

Comincia ad apparire un'idea, un'ipotesi ancora confusa nella testa di [illegible] ragazzo; ed [illegible] che attorno a questa idea si cercano conferme, sicurezze. Si sente più «amico» chi ci incoraggia su quell'idea piuttosto che chi ci mette di fronte alle difficoltà. Il rischio è di irrigidirsi e di non accettare consigli. [illegible] che poi nella [illegible] solitudine il ragazzo sa che sta rischiando su un'ipotesi traballante.

E allora? Che consiglio si può dare? Innanzitutto bisognerebbe (come genitori) aver portato il figlio alle soglie di questa decisione [illegible] con la capacità e l'allenamento a prendere decisioni. Rischia meno di sbagliare chi già sa decidere da solo in tante piccole occasioni quotidiane.

Non è vero che a questa età «non si è maturi per scegliere». Gli adulti devono riuscire a ri[illegible] «neutri» ed essere solo un'occasione di informazione, di chiarimento. Si accompagna, ad esempio, il giovane a visitare quell'istituto al quale sta pensando e glielo si lascia visitare.

Infine, cerchiamo di aiutarlo a scoprire i suoi veri interessi, non quelli di moda o degli amici. Facciamolo riflettere su di sé e se la conclusione è che non ha alcun interesse, allora forse è arrivato il momento non solo dell'iscrizione, ma di cambiare qualcosa nel come lo abbiamo educato. E nel [illegible] [illegible] affrontando i suoi doveri di persona.

Intanto [illegible] un questionario rivolto ai ragazzi e che può [illegible]re utile nel valutare gli interessi [illegible] tipo scientifico.

I risultati alla prossima settimana insieme ad un altro questionario per valutare gli interessi letterari/linguistici. A cura di **Sergio Bettini**, direttore del Centro di orientamento

Questi i quesiti

1 a) Esplorare il mondo animale [illegible] uno stagno
[illegible] Osservare una frana

2 a) Cercare [illegible] di calcolo in [illegible] libro di [illegible]
b) Tagliare della stoffa secondo un [illegible]dello

3 a) Esaminare [illegible] cause della Prima Guerra Mondiale
b) Aiutare un amico

4 a) Formare un cerchio con un fil di ferro
b) Creare nuovi modelli di giocattoli

5 a) Decifrare iscrizioni
[illegible] Riparare il meccanismo di [illegible] orologio

6 a) Fare ricerche sugli antenati di una famiglia
b) Copiare una cassapanca in legno

7 a) Esaminare il valore nutritivo degli alimenti
b) Rivestire [illegible] panno [illegible] cassetto

8 a) Indagare sull'origine [illegible] modi di dire
b) Lasciare bruciare completamente una torcia

9 a) Esplorare nelle caverne i dipinti preistorici
b) Leggere articoli sui popoli stranieri

10 a) Smontare un rasoio elettrico
b) Ornare un cappello [illegible] piume

11 a) Creare un cartellone con disegni
b) Esaminare il punto [illegible] rottura di una lamiera di alluminio

12 a) Esaminare orme sulla neve
[illegible] Disporre a terra, pronto per [illegible] montato, un recinto di ferro

13 a) Scoprire luoghi di vacanze sconosciuti
b) Mescolare sabbia con cemento

14 a) Montare una macchina all'esterno
[illegible] Leggere opere sull'arte moderna

15 a) Associarsi ad un Club
[illegible] Fare l'inventario [illegible] un magazzino di legname

16 a) Cercare fossili in cave di pietra
b) Collezionare antichità

17 a) Ricercare l'origine dei canti popolari
b) Selezionare frutta

18 a) Studiare il carattere di una persona
[illegible] Regolare una bilancia

19 a) Scoprire le cause della cattiva crescita di piante
b) Montare un interruttore

Istruzioni: le coppie di frasi descrivono [illegible] molto diverse tra loro. [illegible] scegliere ogni volta tra a) o b), ciò che ti interessa di più. Le risposte [illegible] prossima settimana.

Il progetto è interamente finanziato dalla Regione: il sistema diventerà operativo in primavera

Novi e Tortona entrano nella rete Internet

Fra poche settimane, terminali collegati nelle due biblioteche

NOVI. Le biblioteche civiche di Novi e Tortona entreranno [illegible] Internet, la rete informatica mondiale. Il sistema diverrà operativo in primavera. Sarà possibile accedere a ogni genere di notizie presso archivi e banche dati collegati. La dotazione di Internet alle biblioteche dei due Comuni avverrà contemporaneamente all'ingresso del servizio nel sistema bibliotecario nazionale (Sbn). Il progetto è finanziato dalla Regione.

Nell'ambito di Sbn, Novi e Tortona saranno due punti nodali [illegible] pari livello ed è già stata approvata la convenzione che [illegible] disciplina compiti e funzioni. «La linea Internet - dice l'assessore novese alla Pubblica istruzione Lorenzo Robbiano - è già arrivata nelle biblioteche delle due città. La Regione deve ancora fornire a Novi i computer per la definitiva installazione, affidata a tecnici regionali».

Dopo l'attivazione [illegible] sistema informatico, che dovrebbe avvenire nelle prossime settimane, partirà un corso [illegible] formazione per il personale e di lì a qualche mese l'utenza potrebbe già usufruire di Internet. In prospettiva sarà possibile arricchire le funzioni delle biblioteche con ac[illegible] Internet per quanto riguarda il prestito interbibliotecario e il recapito di documenti in formato digitale. Un semplice accesso «on line» a un catalogo si trasformerà in quella che alcuni chiamano [illegible] «biblioteca virtuale».

Un'altra iniziativa in campo culturale, che il Comune [illegible] Novi [illegible] intenzione di realizzare entro breve è il riordino dell'Archivio storico novese, per il quale è già stato affidato l'i[illegible] a d[illegible] docenti universitari. Col trasferimento dell'assessorato alla Pubblica Istruzione a palazzo Dellepiane, [illegible] prezioso materiale verrebbe sistemato in via Giacometti. (m. pu.)

Una biblioteca «virtuale». Grazie ad Internet, collegamenti su scala mondiale

Prosegue il referendum di Stampa e Radio Cosmo: il tagliando per votare

Due liceali in vetta a «Jurassic»

Fabrizio del «Galilei» e Marcella del «Plana»

ALESSANDRIA. Fabrizio Salvio, della III A del liceo scientifico «Galilei», guida la classifica dei «mister» de «I più belli [illegible] Jurassic school 2». Lo seguono Andrea Cordero, pure del «Galilei», e Nicola Garlando, del «Noè» di Valenza. Tra le «miss», invece, al primo posto c'è Marcella Riccardi, [illegible] liceo classico «Plana». Ricordiamo che alla coppia che risulterà più [illegible] nel referendum indetto da «La Stampa» e [illegible] Cosmo andrà un viaggio premio a Malta messo a disposizione dall'agenzia Passalacqua di corso Roma 44.

La proclamazione dei «belli» avverrà a fine anno scolastico in [illegible] festa [illegible] Radio Cosmo.

Ci sono premi anche per le coppie seconde e terze classificate. Per votare [illegible] sufficiente compilare il tagliando e spedirlo o recapitarlo alla redazione de «La Stampa» via Cavour 5, 15100 Alessandria (non valgono fax o fotocopie). (a. m.)

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E' ....
CLASSE .... SCUOLA ....
CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....
CLASSE .... SCUOLA ....
CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

A Gavonata la lotta si fa dura: s'è deciso di impedire l'accesso dei tecnici

Acqui, presidio alla discarica

Il blocco attuato al termine di una protesta di un centinaio di manifestanti lungo la statale 30. Rallentato il traffico. E domenica è in programma un corteo di trattori

ACQUI. Ieri mattina [illegible] centinaio di abitanti di Gavonata di Cassine ha dato vita, nei pressi della statale 30, a una manifestazione pacifica [illegible] protesta contro la decisione di costruire la discarica acquese nella cava di argilla della Silca. Il traffico è stato così rallentato. Successivamente, i manifestanti, con cartelloni e striscioni, hanno attraversato la frazione per [illegible]rigersi nell'area dove sorgerà il contestato impianto [illegible] hanno dato vita [illegible] un presidio «no stop», per impedire rilievi e sopralluoghi da parte dei tecnici.

Alla manifestazione di ieri [illegible] presente anche il sindaco di Cassine, Claudio Fittipaldi, che si è schierato [illegible] la popolazione contro la costruzione della discarica, visto che il Comune aveva da alcuni anni offerto per l'impianto di smaltimento rifiuti l'area alternativa della ex cava Favelli che si trova in prossimità [illegible] Bormida.

Sale la rabbia a Gavonata. I manifestanti hanno protestato lungo la statale [illegible]

Intanto, si [illegible] nuovamente riunito [illegible] consiglio [illegible] amministrazione del Consorzio rifiuti, che ha nominato il progettista dell'impianto: l'ingegner Francesco Melidoro, di Torino. Entro i primi di febbraio potrebbe [illegible]sere ultimata la fase progettuale, quindi l'elaborato sarà sottoposto all'assemblea consortile, composta dai sindaci dei [illegible] Comuni dell'acquese.

Ma si dovranno fare i [illegible] con le proteste. «Siamo contrari alla costruzione della discarica a Gavonata - dice un abitante del paese -. Chi ha scelto questa località per la discarica [illegible] ha tenuto minimamente conto che nella zona esiste [illegible] falda che alimenta un acquedotto. Si vuole inoltre far credere che il territorio è degradato, ma invi[illegible] tutti a venire a vedere di persona, per rendersi conto che questo non è vero».

«Cominciamo il presidio della cava, alternandoci giorno e notte - spiega un componente del comitato anti-discarica -, perché dobbiamo tutelare anche i vigneti della zona, che verrebbero irrimediabilmente danneggiati [illegible] [illegible] l'aspetto produttivo, sia sotto quello dell'immagine».

Per domenica, inoltre, [illegible] in programma [illegible] manifestazione alla quale parteciperanno agricoltori di Cassine [illegible] Gamalero: daranno vita ad [illegible] sfilata di trattori, per sottolineare ancora una volta la necessità di tutelare una [illegible] nella quale esistono numerosi vigneti Doc.

Il comitato tiene inoltre a sottolineare che a poca distanza dall'area c'è [illegible] bosco delle Sorti, sottoposto a vincolo paesaggistico della Regione.

[illegible] Luca Ferrise

A Casale

Una diffida per Bazzani

CASALE. Da Bazzani parte [illegible] diffida nei confronti del Con[illegible] rifiuti casalese, dell'assessorato regionale per la Tutela ambientale [illegible] del Magistrato per il Po. L'Associazione [illegible] difesa dell'ambiente, dei prodotti e delle attività economiche di regione Bazzani di San Germano diffida ad avviare «qualsivoglia iniziativa che sia da intendersi [illegible] formale inizio dell'attività di realizzazione della discarica [illegible] rifiuti, in assenza delle debita autorizzazione regionale». L'atto è stato notificato, per conoscenza, anche [illegible] direttore generale [illegible] ministero per l'Ambiente e [illegible] prefetto.

L'autorizzazione regionale fu accordata [illegible] Consorzio rifiuti [illegible] 23 novembre '92, ma «il progetto non era supportato dall'approvazione del Magispò», che giunse nell'aprile '94, ma sulla base di un progetto che non te[illegible] conto della presenza di una falda superficiale. Di qui la diffida, perché, si legge nel documento, «allo stato attuale non v'è alcun progetto che possa ritenersi realizzabile». [a. m.]

Casale, intanto il Comune ribassa la tariffa lumini

Troppi furti al cimitero decisi controlli all'uscita

CASALE. E' un fenomeno quasi incontrollabile e piuttosto fastidioso per chi lo subisce: molti casalesi lamentano la sparizione [illegible] fiori [illegible] piccoli oggetti dalle tombe dei loro cari.

Commenta Mauro Ferraris, ex responsabile del cimitero: «In effetti [illegible] difficile, quasi impossibile controllare questi furti. Ci sono persone che spostano i fiori da una tomba all'altra, oppure piccoli oggetti. Ma [illegible] non vengono colte sul fatto è difficile fermarle. Anche perché [illegible] difficile capire che cosa sta facendo una persona che si trova vicino [illegible] una tomba. Potrebbe semplicemente sistemare le proprie cose».

Comunque la gente protesta. Così, anche per questo da un po' di tempo sono stati posti cartelli all'entrata: chi vuole portare fuori dal cimitero qualsiasi oggetto [illegible] deve denunciare prima ai guardiani.

Centinaia di casalesi, intanto, hanno ricevuto in questi giorni una lettera della ditta «Lumina fero» che ha in appalto la gestione dell'illuminazio[illegible] votiva al cimitero urbano.

Si chiede [illegible] chi utilizza un lumino al cimitero di via Negri di [illegible] una tariffa di [illegible] 30 mila lire all'anno, maggiorata cioè di quasi tre volte rispetto alle [illegible] 10 mila lire pagate fino allo scorso anno. Ma [illegible] Comune consiglia di non pagare, infatti la richiesta [illegible] corrisponde alle tariffe decise [illegible] giunta.

Dalle tombe spariscono i fiori

Spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Per evitare aumenti eccessivi, e comunque per adeguare le tariffe che da 14 anni non cambiavano, abbiamo deciso di ridurre la tariffa prevista in un primo tempo e che ora appunto di circa 30 mila lire ma aveva provocato qualche protesta tra la gente: l'abbiamo portata a circa 16 mila lire. Abbiamo ovviamente informato anche la società che gestisce il servizio, [illegible] [illegible] lettere [illegible] cittadini fanno riferimento alla cifra precedente».

Tino Ferrarotti

IN [illegible]

SILVANO D'ORBA

Giovane donna resta ferita nel tamponamento a Tortona

[illegible] Cavanna, [illegible] anni, [illegible] Silvano d'Orba, piazza Battisti 26, è [illegible] ricoverata in ospedale ad Ovada per un tamponamento accaduto [illegible] pressi [illegible] Tortona. Guarirà in 15 giorni. In un altro incidente è rimasta lievemente ferita Roberta Dal Ferro, 35 anni, di Masone. [r. bo.]

VILLADEATI

Nella notte bruciano 40 rotoballe di fieno

Ha preso fuoco l'altra notte una quarantina [illegible] rotoballe di fieno accatastate lungo la provinciale che collega Villadeati alla statale della Val Cerrina. L'intervento del proprietario, Vincenzo Vallone, ha impedito che il rogo si estendesse. [m. g.]

[illegible]

Guidava ubriaco sull'A26 denunciato dalla polstrada

Un automobilista che alle 10 del mattino guidava in stato di ebbrezza e guidava zigzag sull'A26 è stato denunciato dagli agenti della polstrada di Belforte. E' il savonese Luigi Bado, 50 anni. Con la sua Escort ha causato anche incidenti. [r. bo.]

Serie di proposte

Piattaforma «aperta» per le elezioni

CASALE. Una piano per rilanciare l'occupazione in città. E' una delle proposte che «Appello per Casale», un nuovo gruppo di cittadini che è stato presentato nella sede degli ambienta[illegible] cittadini, farà ai partiti che si presenteranno alle prossime elezioni amministrative.

Spiega Vittorio Giordano, uno dei promotori di «Appello per Casale»: «Crediamo che non [illegible] [illegible] più pensare a grandi opere, di cui, peraltro, la città si è già dotata negli anni passati, ma si debba puntare alla manutenzione della città, del verde, degli spazi della [illegible] collettiva. Ad esempio riprogettando le [illegible] dismesse, occupandosi delle [illegible] verdi e dei giardini, rivitalizzando le zone periferiche e i centri urbani. In questo modo, tra l'altro si creeranno posti di lavoro». [illegible] le proposte di «Appello per Casale» [illegible] anche tante altre: [illegible] presentate in un'assemblea il 27. Puntano a fare in modo che [illegible] cittadino occupi un ruolo più attivo e determinante nella vita pubblica». [s. m.]

Un ambulante

«Alluvionato e dimenticato [illegible] paese»

MORANO. Il commerciante ambulante Cosimo Santoro è passato dalla disperazione alla rabbia. E [illegible] dice deciso ad andare [illegible] Roma a protestare [illegible] moglie e tre figli.

L'acqua che a novembre ha invaso la [illegible] casa, in regione Giardino, [illegible] spazzato [illegible] sia gli arredi sia tutta la merce che marito [illegible] moglie, entrambi ambulanti ma in settori diversi, [illegible] in un magazzino attiguo. La donna ha dovuto rinunciare al lavoro, essendo stato spazzato via tutto.

L'uomo ha rimesso insieme i cocci ed [illegible] tornato sulla piazza, «ma ho bollette da pagare, fatture: in che [illegible] [illegible] stato aiutato? Da coloro che mi hanno dato una mano [illegible] pulire, dai colleghi che hanno fatto [illegible] colletta, ma l'aiuto finanziario per riprendere l'attività?».

Santoro se la prende pure con [illegible] parrocchia: «Hanno raccolto aiuti per la missione [illegible] Benin. Nessuno nega che li abbiano bisogno, ma prima non farebbero bene a pensare a chi qui non ha più nulla?». [s. m.]

Vittima la collaboratrice del parroco

L'amianto uccide anche a Balzola

BALZOLA. Il mesotelioma continua a colpire nel Monferrato. La malattia, un tumore prodotto dall'inalazione delle fibre di amianto, [illegible] fatto un'altra vittima. Intanto, Angelo Muzio, deputato [illegible] Rifondazione, annuncia che il governo ha recepito una sua risoluzione in cui chie[illegible] un impegno particolare nei confronti della bonifica di Casale dall'amianto.

A pochi giorni dalla scomparsa di Mina Bottega, commerciante casalese con boutique [illegible] via Roma, uccisa [illegible] mesotelioma, nel Casalese [illegible] registra un'altra morte per la stessa malattia. La vittima è Rosmina Lecceo, [illegible] anni, di Balzola. L'anziana era piuttosto nota perché da [illegible] anni cooperava per la gestione della parrocchia di Balzola e nell'Azione cattolica. Aveva ricevuto nel [illegible] il premio della bontà «Don Pale[illegible] per la [illegible] generosità.

Intanto, novità sull'amianto vengono anche da Roma. Il deputato Angelo Muzio spiega che «è stata data attuazione alla risoluzione già approvata dalle commissioni Ambiente [illegible] Affari sociali della Camera. Chiedevo che ci fosse un impegno serio del governo nei confronti di Casale per fare in modo che [illegible] ministero della Sanità, [illegible] a Comune e Regione, predisponesse un piano per interventi a protezione della salute dei monferrini. Quindi, un piano che preveda intensificazione del sistema diagnostico, riorganizzazione delle strutture oncologiche e bonifica dei luoghi inquinati e delle possibili fonti [illegible] rilascio delle fibre. Chiedendo che possano finalmente arri[illegible] a Casale anche finanziamenti dello Stato per far fronte all'emergenza amianto».

Muzio ha chiesto che tra poche settimane si possano incontrare esponenti di Usl, Comune, Regione [illegible] ministero della Sanità [illegible] dell'Ambiente per cercare di [illegible] un piano [illegible] intervento per il Casalese. «E' forse la prima risoluzione che riguarda un problema casalese mai approdata direttamente [illegible] governo», sottolinea l'onorevole Muzio. [t. f.]

Casale, il liquidatore cederà in Africa macchinari della Metallegno

Tecnologia monferrina in Egitto

Verso la firma un contratto da mezzo miliardo

CASALE. La tecnologia [illegible]ferrina va in Africa. Più precisamente, macchinari per la la[illegible] del metallo e la realizzazione di arredi per ufficio saranno, molto probabilmente, ceduti ad un'azienda egiziana disposta a spendere per l'acquisto poco meno di [illegible] milioni.

[illegible]' questa la cifra fissata per la vendita delle apparecchiatu[illegible] della Metallegno, ditta con sede nella zona industriale di Occimiano e in concordato preventivo dallo scorso anno.

L'interesse da parte degli imprenditori egiziani è nato in seguito alla promozione della vendita dei macchinari da parte del liquidatore giudiziale. Un'operazione non molto semplice, visto che riguarda un genere [illegible] prodotti che richiede una clientela specifica.

Il liquidatore, trovandosi con questa operazione delicata e allo stesso tempo urgente da compiere per incamerare il ricavato [illegible] vendita e pagare i creditori, ha [illegible] di diffondere la notizia su [illegible] mercato a vasto raggio. L'avviso è stato anche pubblicato su un giornale giapponese di settore, diretto ad un pubblico di industriali. E grazie ad altre pubblicazioni economiche e finanziarie, oltre che attraverso [illegible] associazioni industriali, la notizia è giunta fino in Africa dove, tramite emissari italiani, una azienda egiziana avrebbe manifestato un serio interessamento nei confronti delle macchine della Metallegno.

Il prezzo d'asta per l'acquisto delle attrezzature è stato fissato in 440 milioni, [illegible] cui deve [illegible]sere depositato in anticipo il 10 per [illegible] per la partecipazione alla gara p[illegible] l'aggiudicazione. Entro la f[illegible] del mese l'operazione, se va in porto positivamente, dovrebbe essere formalizzata con il pagamento dell'intera somma. [s. m.]

Le attrezzature finiranno in Egitto?

Settimana ecumenica

[illegible] incontro interconfessionale [illegible] [illegible] di Acqui

[illegible] [illegible] OLIVETO. E' un incontro atteso quello di stasera alle 20,30 al Tempio metodista: il pastore evangelico Bruno Giaccone e il parroco di San Marzano don Angelo Cavallero, presiederanno al culto alla presenza di monsignor Livio Maritano, vescovo di Acqui, che terrà l'omelia.

E' [illegible] delle iniziative della «Settimana ecumenica per l'unità dei cristiani», che vede impegnati i credenti di confessioni cattolica [illegible] riformata in [illegible] comune liturgia della Parola. [illegible]abato, le parti si invertiranno: alle 16 la comunità metodista sarà ospite del duomo [illegible] Acqui, dove predicherà il pastore Giaccone. Alle due celebrazioni parteciperà il gruppo metodista di Asti.

Il Consiglio di Chiesa [illegible] [illegible] Comunità evangelica metodista «esprimono gioia e [illegible]za al Signore per questo momento di comunione fraterna». [a. b.]

Il piano straordinario di ricostruzione e sviluppo elaborato dalla Regione

Alluvione da 2500 miliardi

I danni più gravi subiti dall'agricoltura cuneese e da quella alessandrina. Maggiori garanzie sugli interventi in zone montane e collinari e per la sostituzione dei trattori

COSI' NELLE [illegible] (in milioni di lire)

	ALESSANDRIA	ASTI	CUNEO	[illegible]	TORINO	VERCELLI	TOTALE
COLTIVAZIONI	3.463	11.455	4.294	—	4.330	—	23.542
SCORTE (bestiame, trattori, concimi)	18.545	5.583	3.060	—	1.105	1.400	29.692
STRUTTURE AZIENDALI (terreni, coltivazioni legnose, fabbricati, strade, canali)	28.638	27.1[illegible]	46.074	88	21.500	9.150	[illegible]
AGROINDUSTRIA	[illegible]	10.280	152.496	—	—	—	187.756
INFRASTRUTTURE (viabilità interpoderale, acquedotti rurali, impianti irrigui)	[illegible]	7.049	21.853	[illegible]	15.505	32.750	[illegible]
INFRASTRUTTURE MONTANE	3.449	6.420	171.550	2.572	6.005	9.198	[illegible]
MINORI REDDITI FUTURI	50.698	23.764	29.970	—	4.976	1.300	110.700
PROTEZIONE E PREVENZIONE	386.508	261.000	592.041	99.575	279.000	100.555	1.718.679
TOTALE GENERALE	526.921	351.630	1.021.388	103.467	331.421	154.353	[illegible]

TORINO. Il Piano straordinario di ricostruzione e sviluppo, presentato dalla Regione ai funzionari della Commissione dell'Unione europea, parla chiaro: l'agricoltura [illegible] ha riportato i maggiori danni dall'alluvione.

In seguito alle denunce raccolte dai Servizi decentrati agricoltura, risulta un fabbisogno finanziario per la ripresa nel Cuneese pari a 1021 miliar[illegible], sui 2489 miliardi previsti per tutte le aree colpite il 5-6 novembre in Piemonte.

Dal piano risulta che l'agricoltura alessandrina necessita di interventi per quasi 527 miliardi; seguono le provincia di Asti (352 miliardi), di Torino (331), di Vercelli (154) e di Novara (103 miliardi e mezzo).

I dati non comprendono soltanto i danni a coltivazioni, scorte, strutture aziendali, infrastrutture [illegible] pianura e montagna, ma anche i minori reddi[illegible] futuri, gli interventi [illegible]ri per la protezione degli argini, le sistemazioni della rete irrigua, viaria, il ripristino idraulico-forestale in montagna, le opere di drenaggio e le misure di protezione e di prevenzione.

Un bilancio del disastro che, secondo le organizzazioni agricole, è sottostimato, e le associazioni lo hanno ribadito in un recente incontro, a Torino, con l'assessore regionale Lido Riba.

Gli agricoltori hanno ottenuto garanzie - da parte della Regione - sulla richiesta al ministero di abbassare il limite percentuale necessario alla richiesta dei rimborsi (dal [illegible] al [illegible] dei danni subiti sul prodotto lordo vendibile): maggiori interventi nelle zone montane e collinari, e più aiuti sulla sostituzioni dei trattori (80 per cento del valore commerciale di macchinari nuovi). [g. d.]

Il disastro

Come si fa la bonifica

Come ripristinare i campi danneggiati dall'alluvione? [illegible]e parla un esperto, il dottor Giuseppe Concaro, responsabile del Cadir-Lab di Alessandria. C'è [illegible] progetto di bonifica regionale, a [illegible] ampio respiro, su iniziativa [illegible] diversi organismi (l'Università di Torino, l'ordine degli agronomi regionale e provinciali, le organizzazioni professionali di categoria, I consorzi dei canali) per evitare, in futuro, i gravi problemi che si sono registrati [illegible] l'alluvione del novembre scorso.

Altro tipo [illegible] discorso, riguarda, invece, i campi alluvionati.

Erosione. «Se i terreni sono stati spazzati via totalmente dall'acqua - dice Concaro - è logico che non si possa pensare a una bonifica, ma piuttosto a sistemare la questione con gli organismi preposti. Laddove invece l'erosione è stata parziale, limitata a una porzione di campo, si deve pensare se è conveniente, a livello economico, ripristinare con dei riporti».

Deposito di sabbia e ghiaia. «In questo caso, non si può che asportare, utilizzando eventualmente una parte del materiale per chiudere le buche provocate dalle erosioni. Comunque i danni [illegible] questo tipo, in termini [illegible]rici, sembrano essere piuttosto limitati»

Fango. Più frequente sembrava invece essere il deposito di sostanze li[illegible] lasciate dal fiume (con strati variabili, da pochi sino a 40-45 centimetri).

E dalle valutazioni, compiute Cadir-Lab e Università, risulta un dato paradossale: «Lo stato di queste sostanze - aggiunge Concaro - sembra essere di buona fertilità, addirittura superiore allo strato sottostante, e privo di componenti inquinanti (idrocarburi e metalli pesanti; ndr) Gli idrocarburi si sono depositati solo in piccole fosse, un problema assolutamente marginale» Considerato che per la fertilità non ci sono problemi, sono consigliate [illegible] lavorazioni classiche: aratura, dove possibile, riportature e comunque lavorazioni superficiali, in un secondo tempo. «Dove [illegible] strato era sottile, le condizioni climatiche hanno già consentito di lavorare, e si sta continuando. Quando è profondo (30-45 centimetri), anche se c'è stata la gelata, negli strati sottostanti c'è ancora fanghiglia. Quindi, si dovrà quasi sicuramente aspettare [illegible] primavera, perché il clima sia favorevole all'asciugamento dei terreni e al ripristino. Bisognerà poi mescolare gli [illegible] superficiali coi sottostanti». I danni sono soprattutto legati al mancato raccolto, dovuto all'impossibilità di seminare, soprattutto bietole e mais

[illegible] Defrancisci

AGRINOTIZIE

ENOLOGIA

Malvasia di Casorzo d'Asti doc: nuovi orizzonti

Saranno i tecnici a tenere banco nel convegno, in programma domani alle 16, a Casorzo d'Asti (salone Giuseppe Verdi) nel convegno dedicato ai «Nuovi orizzonti per la Malvasia doc». Relatori Rocco Di Stefano, dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti e Angelo Arlondini, responsabile dell'Ufficio vigneti della Camera di commercio [illegible] Alessandria e componente [illegible] comitato nazionale vini doc. Introdurrà i lavori Adriano Fracchia, presidente del Consorzio del Malvasia doc, di cui fanno parte la cantina sociale di Casorzo e altri soci nei comuni di Grazzano, Olivola, Vignale e Ottiglio, ai confini tra le province [illegible] Asti e Alessandria.

BORSINO VINI

Aumentano Barbera, Cortese e Moscato Piemonte

Ieri le contrattazioni al borsino della Camera di commercio di Asti hanno ritoccato [illegible] alto i prezzi minimi di alcuni vini: Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 (era 125) massimo 145; Barbera Monferrato 120 (115)- max. 135; Vino rosso da tavola [illegible]5 (80)- 110; Cortese Piemonte 120 (110)- 130; Moscato Piemonte 120 (110)- 130. Gli altri prezzi: Barbera Piemonte 110-125 (120), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-160), Freisa d'Asti secco doc 170-180 (145-165), Freisa Piemonte amabile 150-170 (140-160); Freisa Piemonte secco 140-150 (125-145). Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino Piemonte 140-160 (120-140), Grignolino d'Asti doc 210-250 (240); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185).

[illegible]

In rialzo le varietà «Baldo», «Roma» e «Arborio»

Alla borsa [illegible] di Vercelli sono stati registrati aumenti di 20 lire al chilo per i risoni Baldo, Roma ed Arborio mentre nei lavorati sono aumentati di 60 lire i Baldo e gli Arborio, [illegible] 50 i Roma e di 20 i Sant'Andrea; invariati i parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi fissati al termine. **Risoni**: Balilla 684-712, Elio 613-673; Cripto 553-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 773-839; Baldo 783-849; Arborio 883-983; Thaibonnet 781-817.

Fissato dalla Regione il limite: 60 coperti e 25 posti letto per azienda

Agriturismo, cambiano le regole

L'assessore Riba: «Basta ristoranti camuffati»

Una giovane tavolata agrituristica

TORINO. Le aziende agrituristiche piemontesi potranno avere non più [illegible] 60 coperti e un massimo [illegible] 25 posti letto: sono i parametri fissati dalla [illegible] normativa, approvata dal Consiglio regionale.

Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba [illegible] un provvedimento che vuole in primo luogo favorire l'agriturismo e, nello stesso tempo, eliminare le distorsioni causate in molti casi dalla proliferazione di esercizi con spiccate caratteristiche di ristoranti di campagna, che danneggiano da [illegible] lato il settore turistico della ristorazione e dall'altro quello agrituristico vero e proprio».

«Questa legge - aggiunge Riba - rafforza l'attività legata alla gestione dell'impresa agrico[illegible] aumentandone la capacità di reddito e la funzione sociale. Il Piemonte affianca [illegible] il proprio prodotto agrituristico a quello [illegible] Regioni come [illegible] Trentino, la Toscana e la Valle d'Aosta, in una prospettiva che crea [illegible] grande opportunità di diversificazione e di una qualifi[illegible]e per l'agricoltura e permette al turismo un arricchimento importante [illegible] senso ambientale e naturale».

Positivo il [illegible] degli operatori del settore. «Era ora: ormai si era arrivati a un punto insostenibile» sostiene Paolo Massobrio, esponente di «Terranostra», l'associazione agrituristica della Coldiretti e direttore [illegible] «Papillon», giornale di «sopravvivenza gastronomi[illegible]».

Aggiunge Massobrio: «Tutto questo rientra nell'ottica regionale di utilizzare l'agriturismo come banco di ricettività di tutto [illegible] indotto che ha nell'enogastronomia il suo punto forte. Logico quindi che si debba fare un discorso di qualità e non più, come avveniva in passato, di quantità». [f. b.]

Maxi Piemonte, Langhe, Monferrato, Colline Novaresi

Battesimo delle iper-doc premiati i padri ispiratori

TORINO. Festa di battesimo delle quattro nuove iperdoc ieri in Regione nella sede del Consiglio. Un'occasione per annunciare al popolo dei produttori e dei consumatori [illegible] vino che il Piemonte dalla prossima vendemmia potrà [illegible] oltre il 90 per cento della sua produzione a denominazione di origine. Un percentuale tedesca che farà dell'enologia piemontese la più controllata d'Italia, al passo con quelle delle migliori [illegible] vitivinicole europee.

Alle 35 doc già esistenti e alle 4 docg (Barolo, Barbaresco, Gattinara e Asti-Moscato) si sono aggiunte le quattro nuove maxi denominazioni: Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi, che sostituiscono le 119 indicazioni geografiche prima esistenti. Ogni iperdoc costituisce la base comune della zona dove [illegible] prodotti vini diversi; [illegible] così il Piemonte Barbera, il Piemonte Grignolino il Piemonte Chardonnay ecc. Una scelta che mette in evidenza soprattutto il territorio accanto al vitigno, e che è stata oggetto di lunghissime e travagliate discussioni. A testimoniare il lungo travaglio, l'as[illegible] Lido Riba ha voluto ieri [illegible] a sé i colleghi che lo avevano preceduto nell'incarico a cominciare da Bruno Ferraris, responsabile dell'Agricoltura piemontese negli Anni Settanta, quando per primo Renato Ratti, lanciò l'idea [illegible] grande doc Piemonte e si discuteva allora di soluzioni «ad ombrello» o a «piramide».

Ieri c'erano anche Emilio Lombardi, che ha parlato a nome di tutti, Francesco Fiumara e Emiliana Bergoglio. Riba ha consegnato, a nome della Regione, targhe ricordo ai «padri ispiratori» della scelta. La prima è andata alla memoria [illegible] Renato Ratti: l'ha ritirata il figlio Pietro che prosegue a La Morra l'opera vinicola del padre. Altri riconoscimenti [illegible] andati ad Ezio Rivella, enologo di fama, presidente [illegible] comitato nazionale [illegible] tutela vini doc, Giuseppe Martelli che ha curato le f[illegible] conclusive del progetto, Oddino Bo, tra i precursori dell'idea; E poi i tecnici Mario Fregoni, Luciano Usseglio Tomasset e i dirigenti ministeriali Francesca Adinolfi e Vittorio Camilla.

E come ad ogni festa di battesimo [illegible] sono sentiti discorsi di speranza nell'avvenire e nello sviluppo [illegible] protagonisti, ov[illegible] le nuove doc, che saranno inseriti presto nei nuovi piani dei Distretti del vino messi in cantiere dall'assessore Riba.

I consumatori troveranno in etichetta le nuove indicazioni a cominciare dalla primavera 1996. I produttori intanto han[illegible] chiesto una proroga del termine del 31 gennaio per iscrivere i vigneti negli albi. L'alluvione ha favorito i ritardi, ma passata l'emergenza la strada appare ormai senza ostacoli. [s. mir.]

[illegible]

Dopo 30 anni, Esap addio

Il Consiglio regionale ha approvato la soppressione dell'Esap, Ente di sviluppo agricolo del Piemonte, fondato nel 1974, [illegible] il compito di assistenza tecnica e programmatica alle aziende. La soppressione è giunta dopo una non facile mediazione politica sindacale. I 35 dipendenti ancora in forza all'Ente [illegible] rienseriti nell'organico dell'assessorato regionale all'Agricoltura. L'azienda vitivinicola sperimentale «La Cannona» nell'Alessandrino proseguirà l'attività di ricerca e divulgazione con un suo consiglio di amministrazione.

«La soppressione dell'Esap, che pure ha avuto a suo tempo un ruolo importante, non significa ora [illegible] riduzione dell'impegno regionale in [illegible] agricole - ha commentato l'assessore Riba - ma vuole dare razionalizzazione agli interventi impegnando in rapporto nuovo aziende agricole e istituzioni pubbliche».

Stasera si recupera la data saltata il 25 novembre

Concato, ed è revival

Il cantautore fa tappa al Comunale con il suo «Scomporre e ricomporre» che raccoglie diciassette successi. Ancora posti liberi

Diciassette canzoni per diciassette [illegible] di carriera nel mondo [illegible] spettacolo Fabio Concato [illegible] stasera al Comunale di Alessandria per presentare il suo tour «Scomporre e ricomporre»

ALESSANDRIA. Lo si potrebbe anche definire il campione dell'«understatement». Mai sopra le righe, refrattario alle mode, garbato nell'espressione dei sentimenti [illegible] nell'ironia, talvolta crepuscolare, oltre delicatamente allusivo.

Fabio Concato canta [illegible] 17 anni e sembra [illegible]: nel tempo la [illegible] sottile ed educata non è cambiata, e nemmeno lo stile, sommesso ma insidioso. Tanto da far sembrare una sua creazione anche la [illegible] della maliziosa «Perché no?» di Battisti, con cui [illegible] partecipato l'anno [illegible] a [illegible] compilation dedicata ai successi dello scomparso cantautore di Rieti, e ora inclusa nel suo nuovo disco intitolato, come il tour, «Scomporre e ricomporre» e che Concato andrà a presentare stasera al Comunale.

Il concerto, annunciato per il 25 novembre, era stato spostato: stasera si farà (inizio ore 21,15 precise) e c'è ancora qualche posto disponibile, mentre chi era già in possesso del biglietto per le date precedente potrà presentarsi all'ingresso senza ulteriori formalità.

«Scomporre e ricomporre» è, secondo la sua casa discografica, «il mezzo più efficace e suggestivo per vivere il presente di Fabio Concato, senza archiviare il passato remoto e cominciando [illegible] subito a pensare al futuro», ovvero anche una raffinata operazione [illegible] revival: diciassette canzoni, fra cui un solo inedito, «Troppo vento», che ripercorrono sul filo della memoria, dal '77 a oggi, alla tappa cruciale dei quarant'anni, il tragitto dell'artista.

Cambiano arrangiamenti e voci, con alcuni passaggi di gusto jazzistico, rimane il gusto lieve di narrare, riprendendo, fra un motivo e l'altro, persino qualche [illegible] degli [illegible] di cabarettistici.

Insieme a Concato stasera saliranno sul palco Michele Ascolese, chitarre, Carlo Gargioni, piano e tastiere, Massimo Moriconi, basso e contrabbasso e Claudio Mastracci, batteria.

I biglietti per il concerto costano 40 mila lire nel primo settore della platea, 30 mila in secondo settore, 20 mila in galleria. Si trovano al botteghino del Teatro e nelle agenzie turistiche convenzionate di tutta la provincia.

[illegible]

Al Civico si apre la stagione di danza

Gardel, omaggio a ritmo di tango

In scena un amore di Carlos Gardel

TORTONA. Si apre stasera alle 21 con «Il tango dalle ore piccole» di Manuel Puig, la mini stagione di danza.

«Il tango è la musica che meglio esprime lo spirito argentino - dice il regista Girolamo Angione - e questo è un omaggio a Carlos Gardel, celebre interprete del tango cantato e figura mitica della cultura popolare argentina del '900». Lo spettacolo, già dalle premesse, è della serie «da non perdere»: [illegible] solo balletto, solo commedia, non solo canto e ottima musica, di quella che tocca il cuore.

La trama, semplice e struggente, racconta l'amore tra Carlos Gardel e l'immigrata polacca Nadia. La donna, giunta in Argentina [illegible] l'illusione di trovare [illegible] vita migliore al fianco di [illegible] argentino conosciuto in Polonia, che le [illegible] promesso di sposarla, è [illegible] invece avviata alla prostituzione. In un bordello di Buenos Aires, dove suona la chitarra, Gardel la [illegible] ed è subito amore, appassionato [illegible] infelice. Un amore a ritmo di tango. E proprio perché i tanghi sono calati nella storia e [illegible] a raccontarla, la maggior parte è cantata in italiano.

La seconda parte dello spettacolo è ambientata a Montecarlo, 20 anni dopo, nel '36. Gardel, ormai cantante famoso, ritrova Nadia, sposata a un conte. Entrambi [illegible] svuotati, dediti alla droga. Ancora una volta però è il tango a farli tornare insieme. Finalmente sembra possano [illegible] nare la loro storia d'amore quando improvvisamente Carlos Gardel muore in un incidente aereo.

L'allestimento è della Compagnia Torino spettacoli, per la regia di Girolamo Angione, le scene e costumi di Eugenio Guglielminetti e musiche di Gardel e Piazzolla. Interpreti, con gli attori della Torino Spettacoli, i solisti della compagnia di danza Teatro Nuovo, Marisa Milanese e Luca Martini, diretti da Robert North. Due musicisti argentini, Miguel Angel Acosta e Oscar Casares, interpretano dal vivo le canzoni di Gardel. I protagonisti sono interpretati da attori, ballerini e cantanti in un continuo gioco di scambi.

Maria Teresa Marchese

GIORNO E NOTTE

I LOCALI

La musica è tutta [illegible] vivo

Al Maltese [illegible] Cassinasco stasera Three men'show con Paolo Filippone. Al Thunder road di Codevilla nella selezione per Arezzo wave '95, suonano i bolognesi Malavida, fautori [illegible] rabbioso rock metropolitano. [b. v.]

[illegible]

Un [illegible] alla Ferrero

La stagione del gruppo cinema «Enrico Fois» prosegue stasera alla sala Ferrero del Comunale di Alessandria con il film «Il circolo della fortuna e della felicità» di Wayne Wang. E' la storia di tre donne ambientata nella comunità dei [illegible] grati negli Stati Uniti. Inizio alle 21,30. [a. m.]

BALLO LISCIO

Con i deejay Jean Marie e Paco

Pomeriggio [illegible] gli «Anni d'argento» della canzone italiana [illegible] oggi al dancing Valentia di Valenza. Conduce il deejay Jean Marie, che propone i successi del passato. Al Palladium music-hall di Acqui si balla il liscio con il dj Paco Ramirez e il trio Aloha. [r. al.]

IN MOSTRA

«Oro e lavoro» è prorogata

A Valenza la mostra «Oro e lavoro - Cento anni di oreficeria in Valenza» è prorogata sino al 12 febbraio. Si chiude domani a Casale la mostra retrospettiva dedicata a Leonardo Bistolfi e ad altri tre artisti casalesi. E' aperta alla galleria Ariete di corso Giovane Italia. [r. al.]

PREVENDITE

Ancora posti liberi per Bramieri

Ci sono ancora posti disponibili per la commedia «Se un bel giorno all'improvviso...» che la compagnia di Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini proporranno al Municipale di Casale il 28 e il 29 gennaio. I biglietti si vendono al botteghino e costano 50 mila per platea e palchi (35 mila ridotti) e 25 mila in loggione. [t. f.]

ALLA RIBALTA

Andrea, il dj viaggiante ha trovato «casa» a Sale

Andrea Stanchi, [illegible] anni, di Valenza

ORMAI da qualche mese gli «aficionados» della Cometa, storica discoteca di Sale, hanno preso confidenza con un nuovo personaggio in consolle. Si chiama Andrea Stanchi, 18 anni, di Valenza: ha preso il posto lasciato libero da Cristiano Di Marco, mago dello «scratch» ed è diventato la spalla di Fabrizio Martinotti, detto «Martin», che alla Cometa è ormai un'istituzione.

Andrea viene dall'esperienza delle discoteche viaggianti: ha lavorato tutta la scorsa estate con Gildo Farinelli, una festa di piazza dopo l'altra, a ritmo incessante.

«Non c'è stata tregua, ma mi sono davvero divertito» confessa, raccontando che il suo battesimo professionale è avvenuto in [illegible] di una festa di leva [illegible] nati nel 1976.

«C'erano duemila persone, nel cortile del castello di Sartirana - dice -. Sistemate le apparecchiature, Gildo mi ha guardato dritto negli occhi: tocca a te, mi ha detto. E io mi [illegible] fatto coraggio e ho fatto partire il primo disco». Nulla d'improvvisato, naturalmente: Andrea non è stato lanciato allo sbaraglio: «Quella scaletta l'avevo praticamente studiata a [illegible] ria, compresi i punti ideali per il mixaggio».

A settembre, finita la stagione estiva, Andrea si è ritenuto sufficientemente rodato per tentare l'avventura in un locale. Alla Cometa ha superato il provino: Martinotti, che è il «dj resident», ha espresso un giudizio positivo dopo averlo visto all'opera e il «signor Ernesto», il patron, gli ha dato fiducia.

«Il mio compito è quello di scaldare l'atmosfera - dice Andrea - e [illegible] carta bianca fino a [illegible] e mezza, naturalmente restando nel genere commerciale, [illegible] facili facili. Poi tocca a Martin: lui ha licenza di scivolare anche un po' sull'underground».

Anche [illegible] giovanissimo, Andrea confessa che il suo pubblico ideale non è proprio tutto di teenagers: «Mi trovo meglio [illegible] la gente [illegible] anni in su -: sono più selettivi, non ossessionati dalla mania [illegible] ascoltare sempre e solo novità».

Brunello Vescovi

PRIMA AL CINEMA

Ambra Tel. 252.078 Or.: 20/22,20 L. 8000 (posto unico) — **Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N.V. 1h 55' Commedia

[illegible] Tel. (0131) 252.644 Ore 20,15/22,30 — **Sirens (Sirene)** di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' Comm.

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Orario: 21,15 L. 40.000/30.000/20.000 — Fabio Concato in concerto

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 21,30, L. 6000 (ris. soci Gruppo Cinema) — **Il circolo [illegible] fortuna e [illegible]** di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». N. V. 2h 15' Dramm.

Corso Tel. 265.060 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000 — **S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

[illegible] Tel. 341.272 Or.: 15/17,30/18 20,30/22,30 L. 9000 posto unico — **Film vietato [illegible] minori anni [illegible]**

Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/8000 — **Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] vita [illegible] e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' [illegible]

[illegible] Lire 10.000/8000 — **[illegible] al bar** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 9000/8000 — **The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 19,30/22 — **Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e [illegible] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' Drammatico

CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000 — **Junior** [illegible] con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza scatena sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 20/22,20 L. 10.000 (posto unico) — **Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Moderno Tel. (0142) [illegible] Or.: 20,20/22,30 L. 10.000/7000 — **Botte di Natale** di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avviene grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40'

NOVI L. Moderno Tel. (0143) [illegible] Or.: 20/22,20 L. 10.000/6000 — **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

OVADA Comunale Dolby Tel. 0143 81411. Or.: 20/22,30 L. 6000/5000 — **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[illegible] **Lux** Tel. 0143 82.895 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 posto unico — NON PERVENUTO

TORTONA Sociale Tel. 881.326 Or.: 20/22,30 L. 9000/6000 — **Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e [illegible] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' Drammatico

[illegible] **Arlecchino** Tel. 0382/649.124 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico — **The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **Pulp Fiction.** [illegible] V. 18. Or.: 15,30; 19,15; 22
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: [illegible] 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; [illegible] 55; 20,45; 22,35
[illegible] v. C. Alberto 27. **Solo ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gioto 8. **Miracolo italiano.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15, 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] ROSSO p. [illegible] - **Una volta erano guerrieri.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: [illegible]
ETOILE via Bruno Buozzi [illegible] v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15; [illegible] 17,40; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; [illegible] 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21. tel. 812.5698. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. **Occhiopinocchio.** Or.: 17; 19,50; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre [illegible]
[illegible] **Gump.** Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro** Or.: 15,15; 17,[illegible] 20,05; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** [illegible] 15,50; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela e la luna.** [illegible] 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario 14,30, [illegible] 18,30; [illegible] 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Nella al bar.** Or.: [illegible] 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX [illegible] 15. **Occhiopinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina. **Sirene** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
[illegible] via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa.** Orario: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera in 3 atti di B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri direttore; regia Alfredo [illegible] Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18. [illegible] Tel 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 4 recite, oggi ore 15,30 nuovo record di risate, continua il successo della comp. [illegible] piem. Mario Brusa in **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lon. Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Segreti, miniserie
19,30 Storie di maghi e di guerrieri, tl
20 — Tg 5
20,30 La banda degli angeli, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Rouge, varietà
0,30 In casa Lawrence, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Diagnosi, talk-show di medicina
22,30 Tg 4
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
19 — Dottarn III, cartoni
19,30 Orchestra compilation, [illegible]
20 — Videonotizie
20,30 Petroccelli, telefilm
21,30 [illegible] Adorabili creature, telefilm
22 — Tutti casa, studio e...
22,30 [illegible]
24 — Bowling bowling
0,30 Videonotizie
1,30 Soul night

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Ken il guerriero, cartoni
20 — Punto alle 8, att. com.
20,30 Il volto del potenti, film
22,30 Freddy's nightmare, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
24 — La principessa delle stelle

Primantenna Supersix
19,45 Tg sera
21,30 Non solo goal, sport
22,45 L'astrosciffiura

23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte [illegible]
2 — Buona notte [illegible]

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 [illegible]
22,30 Visi privati
0,15 Emozioni
[illegible] Eros graffiti
1,45 Match music, musicale
2,30 Visi privati
3,30 Wolf, telefilm

Quinta [illegible]
19 — Quinta Rete news
19,30 Pinocchio, cartoni
20 — Torino magica
20,20 [illegible]
20,30 Dilettanti in tv, varietà
[illegible] Telenews
22,30 Fausto Terenzi [illegible]
24 — Blue jeans, [illegible]

Quadrifoglio Odeon
17,50 Rosa tv: Mariana
19,30 Tg [illegible]
20 — Punto alle 8
20,30 La gang del dobermann colpisce ancora, film
22,30 Odeon regione

[illegible] 9 Tai
20,25 Telegiornale 8
[illegible] Scusi lei che ne pensa?
21,15 Er cantun der [illegible]
21,30 Il punto, attualità
23 — Telegiornale 9
23,35 Er cantun der barbutin

Telecampione
20,45 Business [illegible]
22,55 Ditelo voi

21,50 [illegible]
22 — Emporio tv
22,30 Non solo noia

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 My music, rubrica
20,15 Ma sei impazzito?, rubrica
21,20 Cantatelle, rubrica
22,30 Cartomanzia
23,10 G.R.P. monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1,15 Dó di testa, rubrica
1,50 Andiamo al cinema, rubrica
2 — La doppia morte, film

Rete Canavese
19,30 Canavese [illegible]
20 — [illegible]
21 — [illegible]
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Luci nel deserto (Nevada), [illegible]
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Notiziario E.M.S.
20,10 Cartoni animati
20,35 Uomini sulla Luna, film
[illegible] Documentario
23 — Il regionale
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte
20,40 Alleanza finale, film
[illegible] Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informa 7

■ Eventuali errori e [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible]

Intensi allenamenti, però la febbre «blocca» Perugi. Annullata l'amichevole di Novi

Grigi-Spal: è agibile il Moccagatta

Da domenica si torna a giocare in Spalto Rovereto

ALESSANDRIA. Grigi sotto pressione per ospitare la Spal: due allenamenti martedì e ieri pomeriggio mister Gianfranco Motta ha portato i giocatori al «Moccagatta» per la prima seduta, dopo la sistemazione dell'impianto, a seguito dell'alluvione del [illegible] novembre.

Ieri sera, l'Alessandria ha comunicato la decisione dei tecnici inviati dalla Lega di serie C per compiere il sopralluogo all'impianto: è stata accordata l'agibilità al «Moccagatta», dove domenica si disputerà quindi il match con gli estensi. Lo stadio riapre all'attività agonistica, dopo che il club ha speso 362 milioni per il ripristino.

Il mister deve fare i conti con qualche defezione. E' tornato con i compagni il jolly difensivo Emiliano Maddè, reduce da una forma influenzale, ma la febbre ha bloccato il centrocampista Paolo Perugi. «Purtroppo - dice Motta - ancora un'avversità per il giocatore che è davvero sfortunato».

In effetti, Perugi sta vivendo una stagione in cui gli astri gli sono decisamente contrari. E ciò indipendentemente dal fatto che il nuovo anno abbia preso il posto del vecchio. Il 18 settembre scorso, nella trasferta di Pistoia, Perugi si è infortunato al ginocchio sinistro, subendo poi, il 27 ottobre, l'asportazione del menisco, oltre a una «ripulitura» dell'arto.

Il centrocampista Paolo Perugi (nella foto) già costretto per due volte a riposi forzati in questa stagione ora deve osservare un altro «stop» a causa dell'influenza. La sua presenza è in dubbio per il match con la Spal che si disputerà allo stadio Moccagatta

Ripresi gli allenamenti, il calciatore dei grigi, a fine anno, ha avuto un malanno, non grave, di origine virale, debellato grazie a una mirata cura di antibiotici. Adesso nuovo «stop».

L'attaccante Gianfranco Romairone, che a Piacenza contro il Bologna ha rimediato una botta, sta lentamente recuperando, mentre notizie confortanti arrivano per il centrocampista David Fiorentini.

«Il giocatore - dichiara Motta - prosegue gradualmente nel lavoro, come previsto dalla tabella stilata dal medico. Progredisce poco alla volta. Non faccio alcuna previsione, ma conforta il suo costante miglioramento».

Intanto, è stata annullata l'amichevole che l'Alessandria avrebbe dovuto disputare oggi al «Costante Girardengo» di Novi Ligure, contro i biancocelesti. Nel pomeriggio, alle 18, nella sede societaria di via Gentilini, è previsto l'incontro della dirigenza dei grigi con alcuni rappresentanti della tifoseria.

Roberto Gelato

Giovanili: valanga di gol

Samp Valenza espugna Acqui tra Derthona e Mornese 10-0

Inizio d'anno con molte reti per Esordienti e Giovanissimi nel campionato provinciale di calcio. Due le partite rinviate su decisione del Comitato locale: La Sorgente Acqui Terme-Dertona Calcio giovanile (Esordienti, girone B), e La Sorgente-Audax Orione Tortona (Giovanissimi, girone B). Nell'unico recupero della categoria Allievi, girone B, la Fulgor Galimberti Alessandria ha sconfitto di stretta misura (1-0) l'Acqui.

Esordienti. Nel girone A, nessun pareggio e un solo successo esterno. Questi i risultati: Quargnento-Solero '90 3-2; Castellazzo-Cristo Alessandria 3-0; Don Bosco Alessandria-Aurora Alessandria 4-2; Fulvius Valenza-Derthona Fbc 1-0; Acqui-Samp Valenza 0-1. Ha riposato l'Occimiano.

Nel secondo raggruppamento, l'undicesimo turno di andata è stato favorevole alle squadre di casa che hanno incamerato l'intera posta in palio. Risultati: Novese-Europa Alessandria 5-0; Aurora Alessandria -Felizzano 9-0; Leone Dehon Spinetta Marengo-Sale 3-1; Fulgor Galimberti Alessandria -Ovada 2- 1. Ha riposato l'Orti Alessandria.

Nel girone C, goleada del Dertona calcio giovanile che si è imposto per 10 a 0 contro il Mornese. Ecco gli altri risultati: Novese-Pozzolese 1-0; Libarna-Fulvius Valenza 1-1; Samp Valenza-Aurora Pontecurone 0-3. Hanno riposato Castelnovese e Viguzzolese.

Giovanissimi. L'unico risultato a occhiali si è registrato nel girone A sul campo «Ottolenghi» di Acqui, dove termali e Valenzana si sono aggiudicati un punto ciascuno. Risultati: Luciano Eco [illegible] Stornini Alessandria -Orti Alessandria 0-3; Quattordio-Monferrato 1-4; Castellazzo-Don Bosco 1-5; Occimiano-Cristo Alessandria 3-1; Aurora Alessandria- Quargnento 5-0. Nel girone B, a riposo la Fulvius, colpaccio esterno del Sale vittorioso col punteggio di 3-0 ad Alessandria contro la Don Bosco. Negli altri incontri pareggio (1-1) fra Dehon Spinetta Marengo e Castelnovese, e [illegible] fuori casa della Fulgor Galimberti (4-0 sul campo cittadino di via Bonardi) contro il Gabbiano. Nel terzo raggruppamento, gol e divertimento in Carrosio-Novese 4-3. Gli altri risultati. Ovada-Arquatese 2-0; Pro Molare-Cabella Ligure 1-1; La Sorgente Acqui Terme-Libarna 1-0; Gaviese-Dertona calcio giovanile [illegible]-7. Ha riposato la Pozzolese. [r. g.]

Tante emozioni e gol tra i più giovani

SPORT FLASH

CALCIO

Amichevole a Ovada con il Comollo Novi

Amichevole oggi alle 19,30 tra l'Ovada, protagonista in Promozione e il Comollo Novi, capolista del girone H di Prima categoria. L'Ovada prepara la gara interna col Bacigalupo, il Comollo la ripresa del campionato il 22 gennaio. [r. c.]

JUDO

Guido con la nazionale allo «stage» di Seul

Il novese Luigi Guido è a Seul, in Corea, con la nazionale. L'allievo del maestro Mario Giardi, [illegible] Ginnic Valenza, prende parte al più duro stage di allenamento dell'anno, come preparazione al Trofeo internazionale di Parigi. Tornerà in Italia solo a fine mese. [r. c.]

[illegible]

Le attività promosse dall'Alfa Romeo club

E' attivo ad Alessandria un «Alfa Romeo club» che promuove attività sociali, culturali e sportive. Per informazioni, rivolgersi al presidente Roberto Sibilio, tel. 0131-218679. [b. v.]

SPORT BABY

Derthona tennis tavolo tre fratelli «pigliatutto»

Quarant'anni in tre. I fratelli Gianbattista, Lorenzo e Alessandro Casaschi

IN casa Casaschi, a Tortona, il tennistavolo è proprio una passione di famiglia: i fratelli Gianbattista, Lorenzo e Alessandro - quarant'anni in tre - compongono insieme al loro allenatore Davide Pattarelli una delle due formazioni del Derthona, impegnate nel torneo regionale di serie D1. Nonostante la giovane età media, la squadra raccoglie ottimi risultati: nell'ultimo turno ha vinto a San Salvatore, ma prima aveva già superato il Novara e ora occupa il [illegible] posto del girone.

Ai fratelli Casaschi la passione per la racchetta è venuta all'oratorio salesiano di San Giuseppe: poi sono arrivate le prime gare sotto l'egida della Fgs, quindi il passaggio alla neonata società del Tennistavolo Derthona, regolarmente affiliata al Coni. Una scelta quasi obbligata, poiché al San Giuseppe il tennistavolo stava perdendo quota, mentre non mancava l'entusiasmo ai fondatori del nuovo club, che ha subito ottenuto dal Comune l'utilizzo della palestra scolastica di corso Cavour.

Il più giovane del terzetto è Gianbattista, all'ultimo [illegible] delle elementari: nella categoria giovanissimi è il numero uno del Piemonte. Nella [illegible] primavera, a Cecina, si è classificato quarto nella fase finale dei Giochi della Gioventù. A [illegible] anno si è anche imposto ad Alessio in un torneo nazionale, che gli permetterà di partecipare come testa di serie ai campionati italiani di Terni, a giugno. Ma già alla fine di gennaio Gianbattista tenterà di ripetere l'exploit in un'altra importante competizione, a San Benedetto del Tronto.

Anche Alessandro, che frequenta la terza media, conta nel suo curriculum un buon piazzamento ai Giochi della Gioventù: nel 1992 è giunto quinto, mentre ora è passato tra gli allievi e in Piemonte è tra i primi cinque della sua categoria. Il più anziano è Lorenzo, studente al liceo scientifico, il primo [illegible] come Junior, dove si batte tranquillamente [illegible] pari con avversari più esperti.

Sono davvero pongisti «doc» questi fratellini Casaschi: naturalmente, se n'è [illegible] anche la Federazione tennistavolo, la Fitet, che li ha invitati ad uno stage dal 2 al 7 gennaio a Verzuolo, nel Cuneese, un po' l'accademia del tennistavolo piemontese. Per Gianbattista ci sarebbe anche la possibilità di entrare al «college» di Genova, dove sono radunate le migliori promesse del tennistavolo nel Nord Italia. «Abbiamo chiesto un attimo di riflessione - dice papà Casaschi -, visto che ha solo 10 anni. Comunque la pratica sportiva ai miei ragazzi ha solo fatto bene: e la gran concentrazione che hanno acquisito per avere risultati in gara è loro molto utile nello studio».

[illegible] Vescovi

VOLLEY

In B1, nuove ambizioni per gli alessandrini rilanciati dal successo con la capolista Mezzolombardo

Pantera è euforica: non teme più nessuno

Decisivi gli schemi di Rossi, con inserimento in regia di Scali

L'esaltante vittoria nel turno scorso, contro la capolista Mezzolombardo, ha rilanciato la classifica della Pantera Belvedere (B1 maschile).

Pur nel segno di una buona media, l'alternanza dei risultati ottenuti precedentemente era indice di un rendimento che ancora risentiva troppo della carenza di affiatamento che, inevitabilmente, ha accompagnato i primi passi della matricola alessandrina, presentatasi ai nastri di partenza con un organico ampiamente rinnovato.

Il tempo e il lavoro svolto dal tecnico Giampaolo Rossi hanno colmato buona parte delle lacune. Assimilati gli schemi e perfezionata l'intesa, la compagine mandrogna sembra ora in grado di misurarsi con qualsiasi avversario del proprio girone.

Si temeva che la partenza di Gombi, militare di leva e attualmente a mezzo servizio, potesse aprire un vuoto incolmabile in regia. L'inserimento del giovane Scali ha invece dato ottimi frutti. Da apprezzare la sua autorevolezza nel comando delle operazioni, e la tendenza, anche quando la ricezione non funziona al meglio, a cercare le soluzioni più difficili e rischiose pur di offrire la palla nel migliore dei modi.

Il trainer Giampaolo Rossi

Buone novità anche in attacco, dove accanto all'incontenibile Zanferrari, che con le sue «bombe» costituisce uno spauracchio per muri spesso impotenti, sta crescendo Corrado Angelino, «un giocatore che - commenta Rossi - in difesa e in battuta dovrebbe [illegible] di avere lo stesso rendimento che ha sotto rete».

Insomma, una Belvedere in gran spolvero; peccato che sabato prossimo sia costretta a una nuova sosta imposta dal girone azzoppato. Le ambizioni degli alessandrini crescono anche perché, con uno sguardo alla classifica e il pensiero ai due tie break persi, [illegible] potrebbero trovarsi in vetta.

In C1 sembra proprio [illegible] uscito da tunnel il Purity Novi che con due vittorie consecutive ha ridato ossigeno all'asfittica classifica. Con l'arrivo del nuovo trainer Fabrizio Fornari la squadra ha ritrovato quasi d'incanto gioco e morale. Euforico il presidente Reale: «Abbiamo masticato amaro per troppo tempo - afferma - ora sembra arrivato il momento di raccogliere soddisfazioni».

Mario Ponti

Le ragazze della «Giulia» Novi si arrendono a Piossasco 3-0

NOVI. Continua il «mal di trasferta» per la Trattoria Giulia Novi, sconfitta 0-3 a Piossasco nel recupero del decimo turno del campionato di volley, serie C1 femminile.

La squadra biancoblù ha evidenziato lacune in ricezione e in attacco, e ha regalato troppi punti alle avversarie in avvio di ogni set. «[illegible] eravamo concentrate e determinate - dice la capitana Lucia Valenti -. Forse, le vittorie ottenute a inizio stagione ci avevano illuso. Invece, dovremo soffrire fino all'ultimo e giocare con un'altra mentalità per raggiungere la salvezza».

La Trattoria Giulia è scesa in campo con la palleggiatrice Valenti, l'opposta Alliano, le centrali Francesca e Giovanna Ameri, laterali Scarsi e Alluto.

Pochi minuti e il Piossasco era già in vantaggio per 8-0. Le novesi hanno tentato il recupero, ma si sono arrese per 15-10.

Andamento analogo nel secondo parziale: la squadra torinese ha acquisito un margine di sicurezza, ha contenuto la reazione delle rivali e si è imposta per 15-12. Ormai sfiduciate, le ragazze di Massa non hanno lottato neppure nel terzo set, e il Piossasco ha potuto chiudere agevolmente per 15-10.

La Trattoria Giulia resta così a quota 10, ed occupa una posizione di centro classifica, ma ha solo quattro lunghezze di vantaggio sulle terzultime.

Sono dunque assolutamente vietate le distrazioni, e sarà fondamentale la conquista dei due punti nel match casalingo di sabato, contro la Sanmartinese Novara. [m. d.]

In svantaggio (11-1), recupera e si qualifica

Ovada, splendido show del nazionale Bruzzone

OVADA. Lino Bruzzone della Barboro è stato protagonista della scorsa serata al trofeo Parodi di bocce. Dopo le prestazioni precedenti, alquanto deludenti (era bastata la precisione di Barachin), l'altra sera il nazionale Bruzzone, trovandosi in svantaggio contro la Caramelle Mangini Bosco per 11-1, ha dato il via a uno show: colpendo a raffica pallini e bocce, ha recuperato e vinto la gara (13-11), assicurandosi l'accesso ai quarti di finale.

La Mangini, con Rossi al posto di Bellotti, nelle prime battute ha beneficiato di un Rasore alquanto brillante e non ha faticato a farsi largo, grazie anche alla [illegible] concentrazione della Barboro. Sul parziale di 4 a 11, Bruzzone ha colpito il pallino, mentre Rossi e Rasore hanno sbagliato, ed è iniziata la rimonta. Sul 12-11, il capitano della Barboro ha annullato ripetutamente, beffando gli avversari.

La Mangini è ora costretta al recupero con il Csc Alessandria di Sacchi e Girardenghi che in un'altra emozionante partita è riuscita a eliminare la Timossi Genova del nazionale Repetto. In vantaggio per 11-5, gli alessandrini si sono visti superare (11-12); nel finale, Repetto ha colpito un paio di pallini, ma poi ha fallito, mentre gli avversari Sacchi e Girardenghi, più precisi, hanno vinto sul filo dell'ultimo punto.

Per il secondo girone si è qualificata la Soms Belforte che ha battuto La Boccia Acqui 13-11, mentre la Pro Loco Trisobbio è finita fuori gara superata da La Soffitta 13-7.

Ecco tutti gli incontri in programma questa sera: Cementi Marchelli-Infra Pegli; Soms Ovada-Copycenter; Bar Serafino Arenzano-Pasta Fresca; Bar Peccatin Campo-Assicurazioni Toro Acqui. [r. bo.]

*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

RISPARMIO SICURO!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

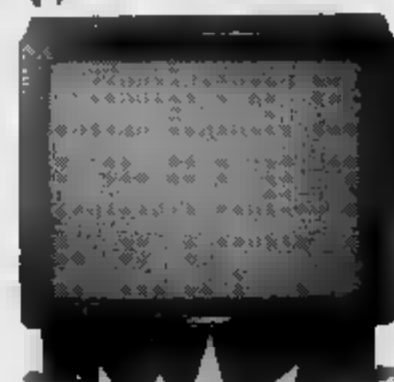
LISTE NOZZE

CONTRATTI SIP E ATTIVAZIONE IN SEDE

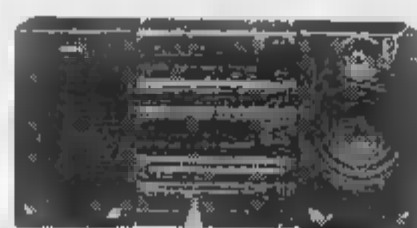
MICROONDE 440
ZA 900 W - GRILL
DOPPIA EMISSIONE DI MICROONDE
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

LAVATRICE
ROBUSTA E SILENZIOSA
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

FRIGORIFERO ZOPPAS PD 248
240 LITRI
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

MITSUBISHI 25" CT-2583
HI-FI - SVHS - TELEVIDEO
SCHERMO ORIENTABILE
DA TELECOMANDO
*L.1.050.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.175.000

BLAUPUNKT PM55-43
TELEVIDEO - SCART
2 ANNI DI GARANZIA
*L.660.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.110.000

BLAUPUNKT
2 - ALTA
TELECOMANDO
2 ANNI DI GARANZIA
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

PANASONIC NVA1
VHS/C - ZOOM 10X
32.000 PIXEL
*L.990.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.165.000

SONY FH-B 450
IL VINCENTE DEI PICCOLI
CD 1 BIT, EQUALIZER, DOLBY
30 MEMORIE FM, TELECOMANDO
*L.660.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.110.000

TECHNISCS SCCH 510
HI-FI AMPLIFICATORE NUOVA CLASSE A
CD SISYEMA MASH
CON KARAOKE
*L.900.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.150.000

YASHICA 108 MULTIPROGRAM
CON OBIETTIVO 35-70
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

TELEFONIA

MOTOROLA - MITSUBISHI - NEC - ERICSSON - PANASONIC
BOSCH - SONY - MARTIN DAWES - PIONEER

MOTOROLA MICROTAC II
Compreso di BASE CARICA BATTERIA
RAPIDA INTELLIGENTE - 2 BATTERIE IDROGENO
SENZA EFFETTO MEMORIA ECOLOGICHE
EQUIVALENTI - 20 ORE DI AUTONOMIA TOTALE
(TUTTO ORI MOTOROLA)
*L.990.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO
6 X L.165.000

NEC P7
Compreso di BASE CARICA E SCARICA
BATTERIE RAPIDO - 1 BATTERIA 40
DI AUTONOMIA
(TUTTO NEC)
*L.810.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO
6 X L.135.000

MITSUBISHI MT 9
Compreso di 2 BATTERIE EQUIVALENTI
A 16 ORE DI AUTONOMIA TOTALE
(TUTTO ORIGINALE MITSUBISHI)
*L.700.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.117.000

ERICSSON MICRO
Compreso di 1 TERIA IDROGENO
18 ORE DI AUTONOMIA
SENZA EFFETTO MEMORIA
ECOLOGICA - PREDISPOSTO PER FUNZIONE
CHIAMATA A VIBRAZIONE
(TUTTO ORIGINALE ERICSSON)
*L.1.000.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.167.000

NEC P100
Compreso di BASE CARICA BATTERIE
1 BATTERIA 22 ORE AUTONOMIA
(TUTTO ORIGINALE NEC)
*L.540.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.90.000

TAN - TASG ZERO INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE CONSULTATE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

ELETTRODOMESTICI
TV-HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
AUTORADIO
ANTENNE PARABOLICHE

STEREOMARKET

CELLULARI
COMPUTER
FOTO
VIDEOGAMES

Corso Peschiera, 255 - TORINO

ABBIGLIAMENTO PESANTE?
COMPRATELO A CUOR LEGGERO!

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 19 Gennaio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I commercianti contrari al referendum per prolungare i tempi di apertura

Orari, scontro negozi-clienti

Il direttore Ascom, Cenghialta: «Anche con l'attuale normativa è possibile fare acquisti nei giorni festivi o la sera». Il problema del personale. Un'indagine della presidenza del Consiglio regionale

AOSTA. Un anno e mezzo [illegible] un'indagine della presidenza del Consiglio regionale. Oggi un referendum a livello nazionale. Per discutere lo stesso problema [illegible] gli orari dei negozi. Esercizi commerciali aperti sempre, domeniche comprese: è quanto propone [illegible] referendum approvato di recente dalla Consulta. Un'iniziativa che pare incontrare il favore dei consumatori, [illegible] che suscita [illegible] ire dell'Associazione commercianti. Anche [illegible] Valle. «E' un argomento del quale discuteremo fra due settimane in assemblea - dice Cenghialta direttore dell'Ascom valdostana - [illegible] posso anticipare che la nostra posizione [illegible] in linea [illegible] quella assunta dall'associazione nazionale. E quindi contraria [illegible] quanto prospettano i referendum». Gli italiani saranno infatti chiamati a votare anche per [illegible] liberalizzazione delle licenze [illegible]ali. «Una proposta assurda - interviene il presidente dell'Ascom Genestrone - E poi ci la[illegible] che i commercianti non hanno professionalità. [illegible] l'hanno adesso, figuriamoci quando chiunque potrà aprire un negozio, senza chiedere permessi [illegible] nessuno, basta che possieda un locale». Un referendum inutile. «L'attuale normativa [illegible] piuttosto elastica - dice Cenghialta - [illegible] Aosta [illegible] esempio i negozianti hanno la facoltà di tenere aperto la domenica, nei giorni [illegible] riposo e fino alle 22 per sei [illegible] all'anno, dietro ordinanza del sindaco. E questo può accadere in qualunque città o paese considerata [illegible] interesse turistico». C'è poi il problema del personale. Dice Genestrone: «I dipendenti non possono andare oltre un certo numero di ore di lavoro. I titolari dovrebbero affrontare enormi sacrifici, magari assumendo più personale con costi non indifferenti. Perchè non si chiedono orari più lunghi anche per gli uffici pubblici o per le banche? Anche loro offrono un servizio».

La liberalizzazione degli orari accontenterebbe quindi soltanto i consumatori. Anche quelli valdostani. Lo dimostrano i dati raccolti dall'indagine svolta un anno e mezzo fa dalla presidenza del Consiglio e presentata dall'allora consigliere regionale Cristina Monami.

«Le preferenze - si legge nel documento - sono per il prolungamento serale e il giorno di chiusura diversificato, con il 23 per [illegible] ciascuno, segue con una percentuale assai simile l'orario continuato, mentre [illegible] dieci per cento chiede l'apertura nei giorni festivi». Le priorità [illegible] differenti tra uomini e donne. Secondo l'indagine «le donne privilegiano, in ordine di importanza, il giorno di chiusura diversificato, l'orario continuato, il prolungamento serale. Le preferenze degli [illegible]mini sono rivolte al prolungamento dell'orario serale e, in subordine, al giorno di chiusura diversificato e all'apertura nei festivi».

E' evidente, esaminando queste preferenze, [illegible] necessità del consumatore di combinare il tempo di lavoro e di acquisto. L'orario continuato dei negozi consentirebbe di utilizzare la pausa pranzo per fare la spesa. Sono visto favorevolmente [illegible] quanti lavorano anche l'apertura domenicale e nei giorni festivi, oltre alla diversificazione dei giorni di chiusura. Il giudizio complessivo dei valdostani [illegible] tempi di apertura attuali degli esercizi pubblici [illegible] [illegible]merciali non [illegible] comunque negativo. [illegible] 49 per cento li giudica soddisfacenti, [illegible] 30 adeguati.

Antonella Torra

In alto una panetteria nel centro di Aosta. Sopra da sinistra Cristina Monami ex consigliere regionale e Pierantonio Genestrone, presidente dell'Ascom

Corsi per commercianti

Sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi per aderire al Rec, il registro dei pubblici esercenti delle attività commerciali. A [illegible] dell'assessorato regionale dell'Industria, [illegible] e artigianato, sono stati predisposti corsi di formazione per quanti intendono dedicarsi [illegible] commercio, iscrivendosi preventivamente all'apposito registro regionale. Il corso [illegible] stato organizzato in quattro «moduli», con una parte teorica di 106 [illegible] di lezione che [illegible] terranno [illegible] orario serale in aule di scuole di Aosta [illegible] una parte pratica. Quest'ultima [illegible] in [illegible] «stage» di 32 ore, [illegible] si svolgeranno in esercizi pubblici dell'ambito (tabelle merceologica) per la quale l'interessato chiede l'iscrizione al Rec. Il calendario delle attività [illegible] il seguente: per [illegible] primo modulo, con attività didattica [illegible] base, [illegible] lezioni si terranno [illegible] mesi da febbraio ad aprile. Seguirà un secondo modulo, [illegible] aprile a giugno, con approfondimenti. Gli ultimi due si te[illegible] [illegible] settembre ad ottobre [illegible] [illegible] novembre [illegible] dicembre. Ad ogni modulo non saranno ammessi più [illegible] [illegible] partecipanti. Le richieste [illegible] partecipazione al corso dovranno essere presentate all'ufficio formazione professionale dell'assessorato regionale dell'Industria, commercio e artigianato, in piazza della Repubblica 15 ad Aosta. Segue l'iniziativa ed è a disposizione degli interessati anche l'associazione regionale del [illegible] e del turismo della Valle d'Aosta (Ascom) che [illegible] sede in regione Borgnalle 10 sempre ad Aosta.

RAID POLITICO DEI FRANCESI

I fantasmi del passato

Il raid di Franclté di Rouen ha scosso il mondo politico valdostano. Per il presidente Dino Viérin (foto) i francesi hanno referenti in Valle. SERVIZIO A PAGINA 41

SUPERGIGANTI A LA THUILE

Erik Seletto 2 volte nono

Si è conclusa la serie di gare veloci di Coppa Europa disputate a La Thuile. Soddisfazione per Erik Seletto (nella foto), due volte nono in superG. SERVIZIO A PAGINA 47

La vicenda legata ai lavori della strada regionale che attraversa Saint-Christophe

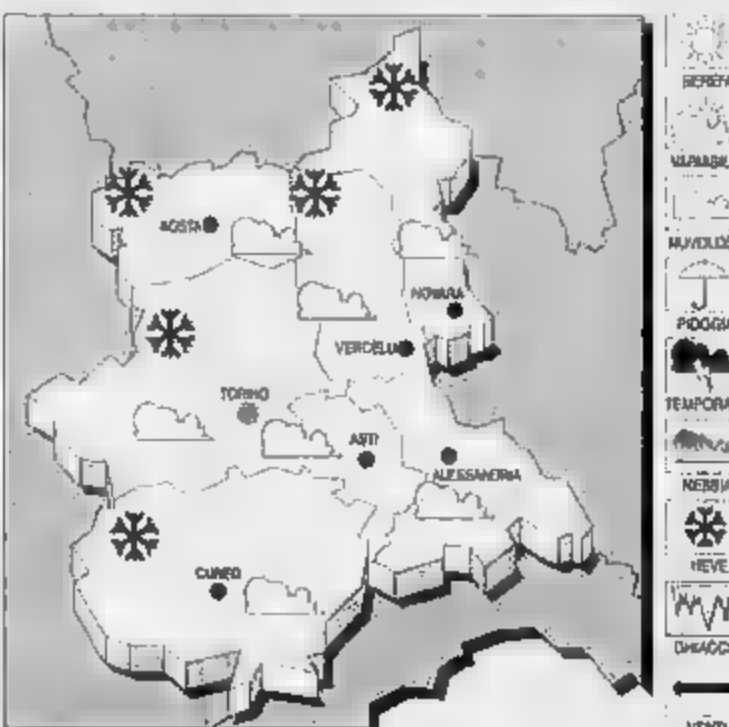
Processo per il sottopassaggio

In aula anche l'ex assessore regionale Maurizio Martin e l'ex sindaco del paese Augusto Bionaz. L'accusa è di abuso d'ufficio. Il pm: «Quell'opera è stata finanziata con soldi pubblici ed è servita [illegible] un privato»

AOSTA. «A chi giova quel [illegible]passaggio?». La domanda è la [illegible] per accusa [illegible] difesa nel processo all'ex sindaco di Saint-Christophe Augusto Bionaz (difeso dagli avvocati Gilberto Lozzi e Piergiorgio Pietrini), all'ex assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin (avvocato Nilo Rebecchi), all'ingegnere Vincenzo Campane (difeso da Domenico Palmas) e il geometra Domenico Besta (avvocati Paolo Badellino e Dante Malagutti). Per Campane (proprietario [illegible] terreni su cui è stato fatto il sottopassaggio), Martin e Bionaz l'accusa è di abuso d'ufficio; Besta è imputato [illegible] per aver avviato i lavori senza la licenza edilizia e sarà processato quando il Comune avrà deciso sulla richiesta di condono già presentata (ha anche già pagato 600 mila lire per la «sanatoria»).

La vicenda riguarda i lavori [illegible] sottopassaggio della strada comunale che attraversa Saint-Christophe. La striscia d'asfalto divide [illegible] due parti i terreni della famiglia Campane: «Abbiamo chiesto il sottopasso proprio per limitare il danno - ha detto [illegible] in aula l'ingegnere Vincenzo -. Almeno così potevamo passare da [illegible] parte all'altra della proprietà e potevano fare lo stesso gli altri proprietari dei terreni separati dalla strada».

Ma quell'opera aveva ottenuto la concessione? «Soltanto dopo» hanno ammesso tutti, compresi gli imputati. Qualcuno ha pensato che potesse essere illegale? «Sì» è stata la risposta dell'ex ingegnere capo dei Lavori Pubblici, Carlo Berthod. E non ha pensato di avvertire l'autorità giudiziaria? A detta dello stesso pm Longarini, la risposta è stata «piuttosto confusa». L'Amministrazione aveva mandato un telegramma all'impresa che lavorava a Saint-Christophe per ordinare la sospensione dei lavori fino all'ottenimento della concessione edilizia.

«Mi ha stupito Berthod con le sue affermazioni. All'epoca ero il primo [illegible] essere convinto che non c'era bisogno di concessione per quel sottopasso» ha detto Martin ai giudici. «Soldi pubblici per un'opera a vantaggio di un privato» ha detto il pm. «Era di utilità pubblica. Campane non avrebbe autorizzato i lavori sui suoi terreni senza quel sottopasso» ha detto l'ex sindaco Bionaz. «Era anche un'opera importante per la viabilità» ha aggiunto Martin. L'udienza proseguirà il 30 gennaio. [c. lau.]

Da sinistra l'ex assessore Maurizio Martin e l'ex sindaco Augusto Bionaz

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] [illegible] molto nuvoloso o coperto con precipitazioni che saranno nevose al [illegible] sopra dei 1000 metri.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità con isolate precipitazioni.

LE [illegible]PERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 2; min: -7; media: -4

UN ANNO [illegible]
Max: 4; min: [illegible]; media: -3

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 4,4; Alessandria 3; Asti 7; Cuneo 6; Novara 6; Vercelli 5.

Gressoney-St-Jean, una competizione a ostacoli con 14 gradi sotto zero

Cavalli in gara con i ramponi

L'insolito concorso sulle rive del lago Gover

GRESSONEY-ST-JEAN. La zona del lago di Gover di Gressoney-Saint-Jean è in questa stagione abitualmente frequentata da pattinatori e fondisti. I gressonari infatti, hanno ancora negli occhi la spettacolare partenza dell'ultima Monterosalauf con centinaia di teste, schiene e braccia che al segnale scattano dando l'illusione di un mare [illegible] tempesta.

Oggi l'atmosfera e lo scenario sono cambiati all'improvviso: il cielo è grigio, [illegible] l'aria [illegible] limpidissima e fredda; gli ostacoli del campo di [illegible] spiccano con i loro vivaci colori sul bianco del fondo innevato. I cavalli calzano speciali ferri muniti di «ramponi» per non scivolare e lo zoccolo [illegible] protetto [illegible] un'apposita «soletta», in cuoio, posta centralmente per evitare l'appiccicarsi di zolle di neve sotto le zampe degli animali.

La temperatura raggiunge i 14 gradi [illegible] [illegible] quando [illegible] primo concorrente della prima gara, un ufficiale dell'aeronautica italiana, elegantissimo nella sua divisa, affronta [illegible] il suo cavallo gli ostacoli del primo concorso ippico di Gressoney.

Non c'è molto pubblico, [illegible] il silenzio è totale. Eleganza, forza [illegible] agilità sono le impressioni che si ricevono: il trotto quasi non si sente, dato il fondo soffice della neve; poi, nel momento dell'ostacolo, uomo [illegible] cavallo si fondono in una veloce sequenza [illegible] di suoni prima brillanti poi attutiti e poi ancora quasi inudibili.

Appare ora, invece, come a testimoniare lo sforzo e l'impegno [illegible] cavallo [illegible] cavaliere, lo sbuffo dei fiati, simultaneo, visibile per il freddo, subito trattenuto per fare fronte al nuovo ostacolo.

Nel frattempo i dintorni del campo di gara appaiono come quelli di uno strano circo elegante: nel «campo di prova» si riscaldano i muscoli prima delle gare bellissimi cavalli coperti da gualdrappe di calda lana e impreziosite dai simboli della scuderia di appartenenza. I cavalli sembrano saggiare e poi apprezzare [illegible] nuovo elemento: la neve.

Dai vicini box appare [illegible] viavai di aiutanti, cavalieri, [illegible]zoni, amici e curiosi che portano biada, trucioli di legna, paglia, finimenti, acqua e attrezzi [illegible] [illegible] in un formicaio; nel senso che di certo ognuno svolge un ruolo specifico, ma l'insieme appare casuale, caotico. Nella pausa, i piccoli locali della zona si riempiono dei protagonisti di questo strano «cir[illegible]» e naturalmente si parla solo di cavalli, sovente con un linguaggio inaccessibile a chi [illegible] viva questa vita quotidiana[illegible]. Suona il solito cellulare. Una signora comunica agli [illegible]ici di Messina: «... [illegible]ui tutto bene... L'organizzazione è perfetta... I cavalli [illegible] bene... [illegible]... Siamo a Gress... Siamo ad Aosta... Tutto montagne... e fa [illegible] freddo...».

Marco Pasi

Un momento della gara del concorso ippico svoltosi ieri a Gressoney-St-Jean

Il Comune ha cominciato la sistemazione: previsti 72 posti auto e spazi verdi

Via ai lavori nell'ex macello

Spesa di 118 milioni. E' [illegible] parziale intervento di recupero. L'amministrazione non ha ancora deciso come ristrutturare l'edificio principale su viale Garibaldi. Nella zona massicci interventi edilizi

Una ruspa al lavoro nel cortile interno [illegible] ex macello civico di Aosta. Nell'area vi sarà posto per 72 auto

AOSTA. Un piazzale con settantadue posti macchina, la sistemazione dell'area interna [illegible] spazi verdi e l'illuminazione con faro centrale. Il tutto per una spesa di 118 milioni. Un primo parziale intervento [illegible] recupero dell'ex macello civico, in via Garibaldi, [illegible] stato avviato dall'amministrazione comunale.

«Verranno abbattuti - spiega l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Guido Grimod - tutti i fabbricati bassi interni, le ex sedi [illegible] vecchio canile, e i locali riservati alla macellazione. Una sezione dell'edificio che si affaccia su via Garibaldi verrà ristrutturata per l'insediamento del "Progetto Polo"».

Non [illegible] ancora stata definita, invece, la destinazione dello stabile principale. Considerando che questa costruzione ha interesse storico, [illegible] indispensabile ponderare scelte [illegible] programmi per non stravolgerne le caratteristiche. «Il disegno per il ripristino [illegible] questo edificio - dice l'assessore Grimod - sarà predisposto in accordo con la Sovrintendenza alle Belle Arti. Desideriamo salvaguardare alcune importanti peculiarità e le caratteristiche storiche della costruzione».

Dopo anni di rinvii, di progetti famosi riveduti, corretti, [illegible] mai avviati, è scoccata «l'ora X» per uno degli edifici abbandonati [illegible] più contestati della città. Un ampio spazio pubblico inutilizzato, in centro città, nonostante le penalizzanti carenze di parcheggi, abitazioni, locali per l'attività o la ricreazione dei giovani. E con l'occupazione da parte del collettivo autogestito «Piloto i[illegible] la protesta, nei confronti dell'assenteismo delle istituzioni, ha raggiunto il culmine.

L'opera di riassetto dell'ex macello rientra in un contesto più vasto di un programma urbanistico che vede una radicale riqualificazione dell'area Puchoz-Arco d'Augusto. «Questo piano lavori - riprende Guido Grimod - ha, comunque, un carattere provvisorio che non comprometterà lo sviluppo futuro della zona, in cui sono previsti massicci interventi edilizi, con la realizzazione di nuove strutture».

Con la prossima estate il Co[illegible] dovrebbe aver concluso i lavori di tre aree: [illegible] posteggio dalla Ferrando, lo spiazzo sterrato in corso Battaglione («Cominceremo - precisa Grimod - dopo la Fiera [illegible] Sant'orso per non provocare problemi [illegible] transito [illegible] agevolare i pullman in arrivo da Francia e Svizzera»); il parcheggio in via Pasquettaz, la strada che da ponte di pietra immette verso Porossan e i posti auto nell'ex macello. Per quest'ultimo lavoro c'è urgenza.

Sandra Lucchini

NOT[illegible]

[illegible]

Arrestato [illegible] carabinieri per maltrattamenti in famiglia

I carabinieri della stazione [illegible] Nus hanno arrestato ieri pomeriggio poco dopo le 14 Corrado Daudry, 42 anni, abitante a Quart in frazione Armiod 10. L'uomo deve scontare una condanna a 3 mesi di carcere per maltrattamenti in famiglia e violazione degli obblighi famigliari. Daudry, separato e pensionato, è stato fermato dai carabinieri su ordine della procura presso la pretura di Aosta. I militari hanno arrestato l'uomo alle 14, alla stazione ferroviaria di Aosta. E' stato portato in caserma a Nus, poi in carcere a Brissogne.

[illegible]

Due pedoni travolti vicino alla stazione ferroviaria

Aldina Domaine, 44 anni, e Giuseppe Geraldini, 55 anni, entrambi di Aosta, sono stati investiti ieri alle 14 nei pressi della [illegible] ferroviaria tra Avenue de Conseil des Commis e via Cretier, dalla A112 condotta da Loredana Rossi, 27 anni di Aosta. Aldina Domaine guarirà in 5 giorni per contusioni alla gamba destra, Geraldini se la caverà in 7 giorni per contusioni al bacino.

[illegible]

Sabato apre la sede dell'associazione fanti

Per iniziativa della sezione locale dell'associazione nazionale del fante, ogni sabato, a partire dal 21 gennaio, la sede dell'associazione a Pontey diventerà un punto d'incontro per i soci [illegible] per tutti coloro che hanno prestato servizio militare in fanteria. La sede [illegible]rà aperta dalle 15,30 alle 18,30. In questi giorni l'associazione sta mettendo a punto il programma delle attività per quest'anno.

[illegible]

Due conferenze sui temi della scuola

I sindacati della scuola Cgil, Cisl e Savt, hanno organizzato per la prossima settimana una serie di conferenze dibattito sul tema scuola. Il primo appuntamento è in programma lunedì 23 con Sergio Govi, direttore didattico a Reggio Emilia e segretario nazionale del Sinascel Cisl che parlerà sull'argomento «Autonomia scolastica». Venerdì 10 febbraio si discuterà di «Scuola come progetto». Relazionerà Gianni Giardiello, direttore didattico a Torino e coordinatore della sezione elementare dell'Irrsae Piemonte. Entrambi gli incontri sono fissati per le 20,30 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale.

[illegible]

Senso unico alternato [illegible] strada regionale

Sulla strada regionale per Cogne, al km 18+900, è stato istituito il senso unico alternato. Il provvedimento è stato deciso dal presidente della Giunta, Dino Viérin, con un'ordinanza per il perdurare del pericolo [illegible] frane.

Dal 26 gennaio

Incontri letterari al [illegible]

AOSTA. Verrà presentato sabato alle 10 nella saletta ottagonale del caffè Nazionale, il ciclo di serate «En attendent le mois de mars - Incontri al femminile».

L'iniziativa è della Consulta regionale femminile ed ha il patrocinio dell'assessorato ai Servizi socio educativi del Comune capoluogo e la collaborazione della libreria «La buona stampa» di Courmayeur. A partire dal [illegible] gennaio, per sei giovedì consecutivi, nella sala del caffè Nazionale [illegible] alterneranno sei scrittrici italiane di fama. A tenere gli incontri con [illegible] pubblico aostano saranno Lidia Ravera, Maria Adele Macciocchi, Anna Salvo, Barbara Alberti e Gianna Schellotto. Tutte autrici di libri di successo.

Alcune delle sei scrittrici [illegible]no già note ai lettori valdostani per avere presentato i loro ultimi lavori nel capoluogo regionale o a Courmayeur durante gli ormai tradizionali «Incontri d'autore» organizzati nella località turistica [illegible] piedi del Monte Bianco.

A San Lorenzo

Riaperto il percorso archeologico

AOSTA. E' riaperto al pubblico [illegible] percorso archeologico sotto la chiesa di San Lorenzo, ad Aosta. L'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali aveva deciso la chiusura per consentire i lavori di adeguamento delle protezioni laterali della passerella alle leggi.

Gli scavi archeologici di San Lorenzo hanno consentito di trovare una «chiesa funeraria» del V secolo con pianta a croce. Gli esperti la definiscono un tipico esempio di «architettura tardo-antica», molto simile al modello su cui è stata costruita la milanese «Basilica Apostolorum», ideata da Sant'Ambrogio. Alla chiesa primitiva [illegible] ne sovrappongono altre tre: una altomedievale (del [illegible] secolo), una del XII secolo e quella che si può [illegible] vedere adesso, consacrata nel 1542.

Con [illegible] visita al percorso di San Lorenzo è possibile osservare le absidi Nord e Ovest, oltre alla tomba del vescovo Agnello (morto nel 528) e ad altri oggetti legati al culto dei morti. [c. l.]

Protestano gli abitanti di via Plan des Rives che aspettano ormai da anni la realizzazione del progetto

Quella passeggiata sul Buthier dimenticata

Sarebbe un collegamento importante con il centro della città

AOSTA. In quale «archivio» comunale è finito il progetto della passeggiata sul Buthier? In via Plan des Rives, il gruppo di case in mattoni rossi costruito in ri[illegible] a questo torrente che arriva dal ghiacciaio Tza de Tzan, nel Comune di Bionaz, i residenti se lo chiedono ormai da anni, sperando di ricevere una risposta ad alcuni degli interrogativi insoluti da troppi anni. La tanto attesa «promenade» sul fiume diventerebbe un importante collegamento tra il rione [illegible] il centro storico della città.

«E' contraddittorio - dicono i residenti - reclamizzare il "fermo" auto in favore [illegible] camminate salutari, se, poi, le autorità responsabili bloccano anche questi interventi».

Una situazione inconcepibile, troppe volte sottolineata da chi si affaccia ai balconi: quella strada erbosa sulla riva del torrente non è altro ormai che la «toilette» dei cani del quartiere e delle zone vicine. Nulla di più comodo per i proprietari degli animali farli [illegible] liberi lungo questo spazioso sentiero, al

Gli abitanti di via Plan des Rives aspettano da anni la realizzazione della passeggiata sul torrente Buthier

riparo dai pericoli del traffico. Senza, però, preoccuparsi delle conseguenze.

C'è [illegible] più. [illegible] si [illegible] neppure i motivi che hanno «stoppato» la costruzione della passerella sul Buthier che accorcerebbe le distanze tra via Plan des Rives e viale Chabod, oltre ad abbellire [illegible] zona.

Alcuni abitanti azzardano un commento, riferendosi a «voci di corridoio»: «Sembra che l'appalto dei lavori di costruzione [illegible] questo ponticello [illegible] stato bloccato per questioni estetiche». «In pratica, - aggiungono - lo stile dell'opera sarebbe stato contrastante con l'arredo sistemato in piazza Arco d'Augusto. Quanto tempo dovremo attendere una eventuale revisione del progetto?».

Al problema di una strada «ecologica» si affianca, ormai dall'epoca della nascita del rione, la questione della via di accesso alle case [illegible] transito per le macchine. E' comunale o privata? «Per il pagamento di imposte varie da parte [illegible] residenti il Comune si arroga la proprietà, per "abbandonarla" [illegible] rivendicazione quando [illegible] tratta di risolvere situazioni scomode». A parlare così [illegible] Sebastiano Curcuruto, rappresentante dei ferrovieri (l'ultimo stabile costruito nella via è abi[illegible] da questa categoria [illegible] lavoratori) e Mario Zappu, rappresentante del condominio Pilo, nella stessa via.

Sarà il Tar a dire l'ultima parola sulla vicenda. Intanto, questa strada continua [illegible] senza segnaletica, con un'illuminazione riflessa dalla soprastante via Roma [illegible] con grandi buche nell'asfalto. [s. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Il farmacista fornisce un servizio

Sul caso [illegible] rimborsi farmaceutici desidero consigliare più prudenza e attenzione alla redazione nella scelta degli interlocutori: mi riferisco alle dichiarazioni del dr. Dessì, farmacista di Issime.

Non si possono prendere per oro colato le dichiarazioni di un professionista che non è [illegible] neppure accettato nell'Associazione dei titolari di farmacia della Valle d'Aosta; [illegible] neppure si possono mettere [illegible] uno stesso [illegible] piano le proteste di una categoria, e i messaggi di stile assolutamente [illegible] consono a un professionista, lontani migliaia di chilometri dalla mentalità dei farmacisti valdostani.

I mancati rimborsi creano disagi identici, proporzionati al valore, a tutte le farmacie, piccole o grandi, cittadine [illegible] rurali, ma i corsari hanno in più la possibilità di arrembaggio, gonfiando i prezzi, convinti che i propri clienti siano soltanto ingenui polli da spennare.

E allora gli scaffali vuoti sono una precisa scelta commerciale, una tristissima consuetudine, non una conseguenza dei rimborsi ritardati: il farmacista è un commerciante, è vero, ma è soprattutto il fornitore [illegible] un Servizio, talmente delicato e importante, che [illegible] può, o [illegible] dovrebbe, abdicare al proprio ruolo per uno stupido problema di soldi, tanto meno il farmacista di un piccolo paese di montagna. Con quello che costa una farmacia, e con lo scarso rendimento che effettivamente ha, si deve decidere di gestire, piuttosto, un altro tipo [illegible] azienda commerciale, [illegible] non si [illegible] spinti dal [illegible] rendere un Servizio, ma da quello di far rendere un capitale: ma questo il dr. Dessì non può capirlo, visto che la titolarità della sua azienda gli è pervenuta per anzianità di gestione, non per acquisto o per vincita concorsuale.

Lettera firmata, Hône

Le lettere vanno spedite [illegible] La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere [illegible] cestinate.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.260
Percorrib. strade: 303.754 / 35.565
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires [illegible]* (0166) 79.465
Valtournenche: [illegible] *soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]CIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] ranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato:
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] **22 gennaio 1995**
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles, *Ip*; **Chambave**, *Monteshell*; **Charvensod**, *Agip*; **Châtillon**, *Esso*; **Donnas**, *Monteshell*; **Fénis**, *Fina*; **Gressan**, *Tecnopâle*; **Hône**, *Ip*; **Montjovet**, *Fina* (S. S. 26); **Pont-St-Martin**, *Esso*; **Sarre**, *Esso*; **St-Pierre**, *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent**, *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès**, *Agip* (S. S. 26).

CARABINIERI

[illegible] tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.350/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

AOSTA

[illegible] Alessio Domenico Patrizi; Francesca Gallicet.

Morti. Achille Valentini, 84 anni, pensionato, Aosta; Camillo Junod, [illegible] anni, pensionato, Saint-Marcel; Ezio Desandré, 60 anni, coltivatore agricolo, Quart.

[illegible]' AMMINISTRATIVA

Lillianes. Oggi alle 20 [illegible] riunirà il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Ennio Bilet. All'ordine del giorno c'è l'approvazione [illegible] verbali della seduta precedente, le determinazioni in merito alle osservazioni [illegible]a Regione [illegible] relazione previsionale e programmatica del triennio 1994/96 e le integrazioni alla delibera consiliare 67 del 17 novembre.

Aosta. La Regione ha concesso una sovvenzione di 136 milioni al consorzio di miglioramento fondiario «Arpilles sopra», in vista della costruzione di un impianto idrico irrigazione per l'alpeggio.

[illegible]

19[illegible] [illegible]

Erminio Dallou

Sei sempre nel cuore di tua sorella.

GLI [illegible]

CHARVENSOD

Giochi e «flocca» per tutti

In occasione della festa patronale [illegible] Borné, la biblioteca ha organizzato giochi [illegible] le carte e distribuzione di «flocca».

AOSTA

Conferenza sulle lingue europee

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita domani alle 21 una conferenza intitolata: «Lingue d'Europa: italiano, francese, inglese». Parteciperanno, [illegible] relatori, Gian Luigi Beccaria, Jean Lacroix, Maria Teresa Prat Zagrebelsky. Beccaria è professore ordinario di storia della lingua italiana all'università di Torino; Jean Lacroix è «ancien secrétaire général de l'Association des Ecrivains Belges»; Maria Teresa Prat Zagrebelsky è professore di lingua inglese all'università di Torino. I tre ospiti hanno anche al loro attivo la pubblicazione di molte opere.

[illegible]

A lezione di antropologia

Domani continua la serie di incontri intitolati: «Dalla conoscenza alla coscienza», organizzati dall'associazione «L'Impronta» di Châtillon, presieduta da Oreste Ferrando. Nella [illegible] letta della comunità montana si parlerà sul tema: «Antropologia e Teosofia». Relatore [illegible] Oscar Torretta.

PONT-SAINT-MARTIN

Due gare di belote

Il «Grand prix» organizzato da Le Travail domani farà tappa a Pont-Saint-Martin, al bar «Sport - Da Primo» e a Follein, [illegible] bar «De La Place - Skidive». Le due gare cominceranno alle 21, iscrizioni [illegible] 20,15 sul luogo degli incontri.

AOSTA

Piccoli costumi valdostani

La Sala Reale dell'ex Hôtel Corona [illegible] piazza Chanoux 28, al secondo piano, ospita fino al 29 gennaio la mostra intitolata: «Il costume valdostano in miniatura». Ci sono bambole vestite con abiti realizzati interamente con materiali valdostani. E' [illegible] tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30.

IL CASO

MANIFESTI DI APPELLO AI VALDOSTANI

I fantasmi del passato sulla politica in regione. Prima gli attentati del 1963, ora l'annessionismo

I francesi chiamati in Valle per minare l'autonomia?

A COURMAYEUR

LIBERTA' PER SALVATORE C[

L'ITALIE VA DANS LE MUR... SAUTEZ !

GROUPE FRANCITÉ

Uno dei quattro messaggi affissi sui muri di Aosta Groupe Francité di Rouen

PRIMA i misteri svelati del 1963, la non ancora chiarita vicenda dell'anessionismo: torna il passato politico della Valle, affidato a messaggeri d'oltre «confine». Per gli attentati incendiari del 1963 c'è la confessione di uno dei protagonisti, il romano Franco Bellegrandi, per la ipotizzata vocazione anessionistica ecco il raid notturno dei «quattro venuti da Rouen», rappresentanti del quasi sconosciuto Groupe Francité.

Protagonista per forza, la Valle, e sempre per passato che qualcuno vuole dimenticare, altri riproporre e i più avveduti e forse meno ascoltati rivisitare chiave critica. Ma l'anessionismo ha ancora senso? Un'indagine della Regione del 1991 ha lasciato una percentuale, l'1,5 per cento della popolazione adulta dice «voglio una Valle francese», dato tutt'altro che trascurabile.

Lo ricorda il presidente Consiglio regionale Francesco Stévenin, che come tanti unionisti farsi chiamare in francese (François), certo tiene a prendere con forza le distanze da quel gruppo votato alla «francesità» che boccia l'Europa, oltre a proporre grande Francia, a ogni borgo che elegga a propria lingua il francese.

«Non è questa la via, noi rivendichiamo autonomia maggiore, ma su basi federaliste e crediamo nell'Europa, quella degli Stati, ma delle Regioni. La Francia non c'entra», dice Stevenin. Eppure il discorso venuto da Rouen non fa torto alla logica. E' quanto teme il deputato Luciano Caveri che parla di «logica anche per e di «momento di studio» che ha preceduto il raid.

Caveri nella proposta di legge per la riforma dello Stato in federalista ha parlato Repubblica di Val d'Aosta. «Sì - risponde - ma alcuna venatura razzista né nazionalista di destra. Nel documento di Rouen invece si coglie questa linea politica che è intollerabile. Linea camuffata, questo è il lato peggiore».

Il Groupe Francité è venuto ad Aosta per provocare? E' stato chiamato da qualche valdostano? I referenti ci devono essere per forza, secondo l'onorevole Caveri. Opinione condivisa anche dal presidente della giunta Dino Viérin: «Sono stati sollevati problemi seri, che hanno un fondamento e che oggi sono oggetto di analisi e dibattito. Hanno attualità inseriti in un contesto internazionale, penso al risveglio delle nazionalità. Ma la strada indicata dal gruppo Francité porta a soluzioni. I piccoli Stati, le etnie, devono essere pensati in un'ottica europea. Soltanto così si riescono a stemperare i conflitti di confine, gli attriti tra nazionalità».

Provocazione o progetto politico di una destra nazionalista che insiste nel voler affossare l'Europa unita? «Non ho elementi per poter rispondere - dice l'ex presidente Ilario Lanivi - ma sul piano politico quest'azione è negativa. Messaggi del genere sono pericolosi, distraggono l'attenzione sulla nostra reale situazione. La Valle è sottoposta a processo di omologazione rispetto a realtà più grandi è sempre meno padrona di se stessa. Mentre la nostra identità scappa qualcuno ci magnifica, così come accade che si parli dello splendore del federalismo mentre l'Italia diventa sempre più centralista».

Distrazioni pericolose. E se i francesi di Rouen hanno ripescato i fatti 1946, Caveri ripesca proprio in quel contesto storico l'idea di un riconoscimento internazionale della Valle d'Aosta. «La nostra autonomia non ha bisogno di una stampella, non cercando cioè una patria-madre come il Sud Tirolo, tuttavia se lo Stato italiano non si riformerà in senso federalista, la Valle dovrà cercare una tutela internazionale, un riconoscimento giuridico proprio come il Sud Tirolo. Era questo lo sforzo dell'union del Dopoguerra per inserirsi nei trattati di pace».

L'aspetto negativo del raid francese per Caveri si riferisce possibile intento «distruggere l'autonomia». Spiega: «Forse si vuole provare che i valdostani sono filofrancesi quindi lasciar loro l'autonomia sarebbe pericoloso. Per noi l'unica medicina efficace è il federalismo».

Enrico Martinet

Fissati i primi incontri per il voto nei Comuni

AOSTA. Mentre resta sempre aperta l'ipotesi di nuove elezioni politiche prima dell'estate, Valle cominciano a uscire allo scoperto le manovre per il voto di primavera Comuni. A muoversi per primo (nelle stanze di partiti e movimenti la discussione è già in atto da tempo) è il pds-gauche valdotaine che questa sera alle 21 nella saletta del palazzo regionale propone tavola rotonda sul tema: «Oltre "Città insieme": considerazioni su un'esperienza, prospettive per il futuro». Si muovono anche il movimento popolare valdostano e il Patto Segni, che in un recente incontro hanno «constatato l'opportunità della creazione di un'aggregazione politica moderata di centro» e hanno sottolineato «la necessità di promuovere al più presto incontri tutti coloro che la validità di questa proposta politica».

Domani toccherà alleanza nazionale che, pur senza mettere in agenda le elezioni comunali nel tema di una conferenza stampa convocata per le 10, torna a farsi sentire per illustrare i «contenuti e le modalità del congresso nazionale di msi- an in programma a Fiuggi e per chiarire la posizione dei delegati valdostani».

Su «Città insieme» il pds cerca stasera qualche risposta. La vita dell'aggregazione che nelle elezioni amministrative del 1990 aveva destato interesse perchè concretizzava per la prima volta una coalizione esponenti dell'area cattolica e del pci, dopo un avvio piuttosto positivo che nei promotori dell'iniziativa aveva grandi speranze, ha subito un rallentamento. Le difficoltà sono soprattutto nell'ultimo anno della legislatura comunale e uno stillicidio di dimissioni tra i consiglieri di «Città insieme» ha messo in forse la stessa sopravvivenza della coalizione.

Piero Ferraris, segretario pds

Ora il pds prova a interrogarsi su questa esperienza e sulle sue prospettive future. «C'è bisogno di un momento di riflessione passato e futuro di Città insieme - dice il segretario del pds Piero Ferraris - perché l'iniziativa è rimasta coinvolta nella crisi che in campo nazionale ha investito i rapporti tra ex pci e cattolici. Dobbiamo analizzare l'ipotesi di realizzare una nuova aggregazione (il polo progressista mostra già crepe) facendo tesoro dell'esperienza di Città insieme».

Protagonisti della tavola rotonda (moderatore Gianni Rigo) saranno l'attuale sindaco del capoluogo Giulio Fiou, l'ex assessore aostano Cristina Jannel, il consigliere comunale Marino Guglielminotti e Michele Germano.

[a. c.]

Nus, gli interrogativi riguardanti l'incidente in cui è morto il capo casellante della Sav D'Andrea

«Quel mattino in autostrada c'era verglas»

I due guidatori coinvolti: «In quel tratto l'asfalto era viscido»

NUS. «In quel curvone l'auto è diventata incontrollabile, c'era di ghiaccio o brina». Parla Roberto Crema, di Courmayeur, pilota di rally con alle spalle varie partecipazioni al «raid» Parigi-Dakar. E' esperto della guida, eppure domenica mattina, nella curva Nus dov'è morto Franco D'Andrea, ha distrutto la sua «Audi 80» contro il guardrail. E ha poi visto l'incidente mortale, con l'«Alfa 2000» di Maurizio Mavilla che ha travolto, sbandata, il capo casello della Sav.

Sull'accaduto si susseguono gli interrogativi, ai quali dovrà dare una risposta la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che sta indagando anche sulle condizioni dell'autostrada nell'attimo dell'incidente. La dinamica dell'accaduto è certa: l'auto Mavilla ha sbandato, travolgendo Franco D'Andrea mentre impegnato a segnalare l'incidente precedente che aveva coinvolto Crema.

Meno chiari appaiono i particolari che potrebbero aver provocato la sbandata della vecchia «Alfa», poco prima, dell'«Audi». Sia Mavilla sia Crema sono sicuri: ghiaccio o brina. La Sav risponde: «E' da escludere il ghiaccio, da giorni non pioveva, erano le 11,30 una giornata splendida, erano già transitate centinaia di auto quella mattina». Maurizio Mavilla ha detto di aver visto, dopo l'incidente, l'asfalto ricoperto una patina di «verglas», dalla d'emergenza a quella di sorpasso, nell'ampia curva a sinistra dov'è morto Franco D'Andrea.

E Roberto Crema aggiunge: «Sono arrivato a una velocità di circa 120 chilometri orari, nel curvone l'auto è sbandata a dell'asfalto viscido. L'ho detto ai dipendenti Sav appena intervenuti, fra cui anche D'Andrea. E lui mi ha risposto "Aspetti la polizia, così potrà far accertare eventuale presenza ghiaccio. Ma poco dopo è stato investito».

La Sav è responsabile della manutenzione dell'autostrada, ma a ogni casello e punti critici ci sono cartelli che indicano agli automobilisti il rischio eventuali formazioni di ghiaccio lungo il tracciato. E gli addetti della Sav controllano più volte al giorno il tratto tra Quincinetto e Aosta.

«Incredibile, stato 15 giorni nel deserto a gareggiare - dice Roberto Crema - e appena arrivato in Valle distruggo l'"Audi" in autostrada». Ma i tecnici della Sav spiegano: «Escluso il ghiaccio, forse si è formata in quel la brina, oppure il tratto è stato oggetto di insolito fenomeno atmosferico. Vicino c'è la Dora, l'umidità potrebbe aver influito. Ma quello che è certo, questa vicenda, è l'imprevedibilità dell'accaduto. In treno, l'utente è trasportato a destina e le Ferrovie ne sono responsabili. In autostrada non siamo noi a guidare, il nostro compito è tenere pulita la carreggiata. Se in quel punto si fosse formato ghiaccio o altro, saremmo subito intervenuti il sale, come sempre».

In un breve tratto di autostrada, sotto i viadotti prima delle gallerie Montjovet, c'è un impianto di riscaldamento, non utilizzato da anni: «E' una soluzione valida soltanto estesa a tutta l'autostrada oppure in punti di difficile pulizia. automobilisti trovavano l'asfalto perfetto in un breve tratto, rischiando poi incidenti poco più avanti. Per questo non è più in funzione».

Stefano Sergi

L'incendio è divampato martedì alle 19,15 in località Breil. Danni per 70 milioni

Perloz, in fiamme una casa rurale

Il rogo nell'edificio di proprietà di Elma Bonin, 51 anni, che in quel momento non era in casa. I vigili del fuoco hanno lavorato fino alle 2,30 per evitare danni al villaggio. Le indagini svolte dai carabinieri di Donnas

PERLOZ. Un'altra casa rurale distrutta da un incendio. Tre giorni fa è bruciato edificio a Lillianes, l'altra notte fiamme hanno colpito di nuovo in uno stabile di Perloz, ridotto a poche rovine fumanti. I danni sono ingenti, dalle prime stime sembrano vicini ai 70 milioni di lire, coperti da assicurazione.

L'incendio è divampato martedì intorno alle 19,15, in località Breil, frazione in Comune Perloz. Le fiamme si sono propagate nella rurale di proprietà di Elma Bonin, 51 anni. Martedì sera nell'abitazione, costruita con pietre e legno, non c'era nessuno.

A dare l'allarme sono stati gli abitanti di alcune distanti. E prima telefonata, arrivata ai carabinieri Donnas, ha segnalato un «incendio sterpaglie». Ma non bruciavano arbusti, le fiamme stavano divorando la casa di Elma Bonin. Dai carabinieri l'allarme è stato «girato» alla caserma della Polstrada di Pont-Saint-Martin, che ha sul tetto la sirena utilizzata per avvisare i vigili del fuoco volontari.

Dal centro della Bassa Valle partite subito due squadre, con un'autobotte e un fuoristrada. Sono stati avvisati anche i vigili del fuoco volontari di Perloz. Arrivare alla fra Breil, oltre l'abitato di Marine, è agevole: la strada è molto stretta e tortuosa, da Pont-Saint-Martin si viaggia per almeno 15 minuti prima di raggiungere la località.

L'intervento è durato fino alle 2,30 di ieri, con turni tra le squadre al lavoro. Quando i primi soccorritori si sono accorti che l'incendio divampava in un'abitazione, hanno avvisato anche i vigili del fuoco di Aosta, intervenuti alle 21. Nella zona di Breil non abbonda l'acqua, le squadre di Aosta hanno risolto qualche problema di rifornimento idrico ai volontari. Non ci sono stati rischi per le altre della frazione Breil: erano sufficientemente distanti dal e martedì non c'era vento.

Sulle cause dell'incendio stanno indagando i carabinieri di Donnas: le fiamme potrebbero state innescate da un corto circuito.

[s. ser.]

La casa rurale in località Breil a Perloz distrutta dall'incendio scoppiato martedì sera alle 19

VALPELLINE

Camino in fiamme

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti volte ieri e l'altra sera, per spegnere incendi divampati in città e a Valpelline. I danni stati limitati. Le squadre sono intervenute l'altra sera in via Valli Valdostane, dove c'era un principio d'incendio all'hôtel Joly. Le fiamme si stavano propagando al camino, i vigili del fuoco hanno subito spento il rogo evitando danni gravi alle strutture dell'albergo. Poche ore dopo sono intervenuti per un incendio di catasta di legna vicino all'ex macello via Garibaldi. Qualche passante ha probabilmente gettato un mozzicone di sigaretta, che ha incendiato la legna facendo accorrere i vigili del fuoco aostani, che in pochi hanno spento le fiamme. Ultimo ieri intorno alle 18 a Valpelline, per un altro principio d'incendio in un'abitazione del paese, dove le fiamme si sono propagate nel camino della casa.

Dal «Panorama»

Solidarietà agli alluvionati e alla Bosnia

CHATILLON. Solidarietà dall'istituto tecnico commerciale e per geometri «Panorama» di Châtillon alle popolazioni alluvionate e alle vittime della guerra in Bosnia. Nei giorni scorsi insegnante della scuola ha consegnato al parroco di Santo Stefano Belbo (Cuneo) 1 milione 728 mila lire, raccolti all'interno dell'istituto «Panorama» prima delle vacanze di Natale. Ragazzi e personale della scuola hanno poi raccolto altri soldi da destinare alle popolazioni della ex Jugoslavia. Un gruppo di volontari della Bassa Valle sta per affrontare il quinto viaggio nelle terre distrutte dalla guerra. Nel «Panorama» sono raccolte mila lire, oltre a doni da consegnare alle popolazioni slave. In questi giorni la scuola ospita anche la mostra «Itinerario di immagini per una società dell'accoglienza», dedicata al problema dell'immigrazione.

Ivrea, coda alle elezioni comunali

Candidato escluso Un ricorso del ccd

Ancora una volta, un tribunale amministrativo dovrà occuparsi delle ultime elezioni comunali di Ivrea. A novembre furono i repubblicani [illegible] fare slittare [illegible] data delle elezioni, dopo essere stati prima esclusi e [illegible] riammessi alla competizione. Adesso [illegible] [illegible] fatto avanti il Centro cristiano democratico che, tramite gli avvocati Vietti [illegible] Torchio, ha presentato al Tar [illegible] Piemonte un ricorso [illegible] l'esclusione dal Consiglio comunale [illegible] [illegible] rappresentante, [illegible] coordinatore eporediese Alberto Bermond Des Ambrois.

Secondo i legali, [illegible] primo turno del 4 dicembre, sarebbero stati commessi degli errori nel conteggio dei [illegible] in due seggi, il 30 (quartiere San Grato) e il [illegible] (Sant'Antonio): alla lista di An, in pratica, si sarebbero attribuiti anche sett[illegible] voti che erano invece destinati [illegible] lo al candidato sindaco, Alberto Tognoli. Proprio questa manciata di suffragi, dopo il ballottaggio del 18 dicembre, si è rivelata determinan[illegible] per la distribuzione dei seggi tra i consiglieri delle liste di An e di Forza Italia, Ccd e Udc, unite nell'appoggiare Tognoli contro il candidato del centro-sinistra, Giovanni Maggia (poi eletto sindaco).

«I numeri parlano chiaro - dicono i legali torinesi, dopo [illegible] passato al setaccio i verbali delle sezioni -. La cifra elettorale della lista di Forza Italia, Ccd e Udc rimarrebbe 1781; quella di An, indicata in 1785, dovrà invece essere rettificata in 1778». Se il ricorso venisse accettato [illegible] Tar, Alberto Bermond Des Ambrois occuperebbe quindi il seggio all'opposizione a fianco di Pier Giorgio Gards, candidato sindaco, sconfitto già al primo turno. Sarebbe escluso dal Consiglio, invece, l'esponente di An, Alessandro Borghesio, eletto insieme a Tognoli e [illegible] Lia Pezzato grazie ai sette voti.

Franco [illegible]

Nessuna polemica in [illegible] dei ccd, ma solo il desiderio di fare chiarezza e giustizia. «Sbagliare [illegible] umano - dice lo stesso Bermond Des Ambrois -. [illegible] è trattato di un errore materiale [illegible] [illegible] in assoluta buona fede. Agli errori, però, bisogna essere in grado di riparare».

La presenza del responsabile cittadino a Palazzo Civico sarebbe un'affermazione importante per il Ccd [illegible] Ivrea. «Siamo una forza ancora giovane - spiega Franco Botta, coordinatore provinciale del movimento - [illegible] [illegible] grado [illegible] offrire anche a livello locale una valida alternativa politica [illegible] governi di centro-sinistra». [m. rev.]

L'iniziativa dopo il disinteresse della Federazione che ha sede a Torino

«Provincia Canavese» del tennis

Un sogno realizzato dallo sport

Il tennis riesce là dove la politica ha sovente fallito. Nasce sui campi di terra [illegible] quella che potrebbe essere definita la prima edizione della «Provincia del Ca[illegible]: oltre 80 circoli di altrettanti Comuni (tutti compresi nel vasto bacino che [illegible] [illegible] Caroma [illegible] Rondissone, da Azeglio a Ceresole, da Piverone alle Valli di Lanzo), uniti sotto un programma comune e autonomo dagli organismi superiori.

[illegible] far scattare l'iniziativa è stato Giampiero Garelli, [illegible] primo eporediese chiamato a far parte del Comitato regionale piemon[illegible] della Federazione italiana tennis. Il tempo di guardarsi intorno, ed è nata l'idea di creare un'organizzazione efficiente fuori dai tradizionali circuiti torinesi. C'è già chi ha azzardato il paragone [illegible] una lunga serie di parlamentari e amministratori locali, dei più diversi colori politici, che a più riprese [illegible]bbero fatto carte false pur di ottenere l'autonomia [illegible].

Garelli ci scherza sopra: «Un tentativo, almeno, si può dire che [illegible] andato a segno». Poi spiega com'è nato il progetto tennis [illegible]. «Nella provincia [illegible] Torino ci sono oltre 120 circoli: tutti sovente trascurati, negli ultimi anni, da parte degli organismi centrali. La mia tecnica, una volta arrivato a far parte [illegible] comitato regionale, è stata quella di ottenere [illegible] delega per occuparmi del Canavese e [illegible] avviare un progetto concreto, che potesse risollevare il tennis in questa zona».

Non c'è stata scissione, e neppure la creazione di [illegible] ulteriore comitato. [illegible] [illegible] evidente la voglia di lavorare per conto proprio, coltivare in casa le speranze di potenziali campioni della racchetta, non essere solo la ruota di scorta dei più famosi circoli di Torino e cintura. Giampiero Garelli utilizza un linguaggio berlusconiano per spiegare i passaggi dell'operazione: «Innanzitutto trovare [illegible] gruppo di per[illegible] per stilare [illegible] portare avanti [illegible] programma: fatto. Poi, farsi approvare il programma stesso dal Comitato regionale: fatto. Infine, far conoscere le nostre id[illegible] e intenzioni a tutti i circoli canavesani: fatto». Da fare? «Iniziare a lavorare concretamente».

I primi passi ufficiali [illegible] [illegible] mossi con la presentazione dell'iniziativa la scorsa settimana, [illegible] Castellamonte, davanti ai rappresentanti di 25 circoli e al presidente del Comitato regionale Romano Frola. Si [illegible] trattati problemi specifici: [illegible] impostare l'attività giovanile, soprat[illegible] nelle scuole, e l'ipotesi di organizzare già nel '95 dei campionati limitati al Canavese, individuali e [illegible] squadre. «E non [illegible]rebbe male - dice [illegible] Garelli - allestire anche una formazione canavesana, sia di giovani che di veterani».

Per facilitare il lavoro, l'intero bacino è stato diviso in quattro unità: raggruppamenti di circoli caratterizzati da vicinanza geografica e omogeneità di territorio, che però mantengano la loro autosufficienza e la loro identità. Inoltre, la struttura organizzativa è stata sezionata in diversi settori; tra questi, a ribadi[illegible] le esigenze [illegible] autonomia, [illegible] settore che si occupa degli ufficiali di gara, «che finora - dice Luigi Calabrese, segretario organizzativo - abbiamo quasi sempre importato, nonostante [illegible] avessimo anche noi, [illegible] validi, in Canavese».

Progetto pilota, per far rinascere il tennis anche sui campi di provincia? «Quello che abbiamo fatto qui - conclude Garelli - può essere tranquillamen[illegible] realizzato anche altrove. Basta che ci siano la volontà [illegible] l'interesse».

Mauro Revello

Giampiero Garelli

INDUSTRIALI

Previsioni rosee per il '95

Previsioni sostanzialmente positive emergono dall'indagine congiunturale trimestrale realizzata dall'Associazione industriali di Ivrea e Canavese. In particolare [illegible] parla di una previsione di aumento delle produzioni nel periodo che va dall'inizio di gennaio [illegible] fine marzo. In ripresa anche le esportazioni: il 62 per cento delle aziende canavesane prevede una crescita; mentre soltanto [illegible] 15 per cento parla di probabile diminuzione. Notizie positive anche dal fronte dell'occupazione: il ricorso alla cassa integrazione è ulteriormente sceso: soltanto [illegible] 4 per cento degli intervistati crede di doverla utilizzare nei primi tre mesi del [illegible] Per quanto riguarda la crescita del numero dei posti di lavoro, invece, c'è ancora qualche incertezza: gli aumenti [illegible] sono direttamente proporzionali alla crescita della produzione.

IN BREVE

CUORGNE'

Trovati resti umani sotto il municipio

Ossa, probabilmente umane, [illegible] state trovate dagli operai di un'impresa che sta eseguendo i lavori [illegible] ristrutturazione del palazzo comunale. Ora, tutto il materiale rinvenuto è al vaglio degli esperti del servizio di medicina legale dell'Usl 38. Dovranno accertare a che periodo risalgono e se, davvero, si tratta di resti di uno scheletro umano. L'ipotesi sembra abbastanza fondata: il municipio è un [illegible] convento bendettino risalente al XV secolo.

[illegible]

Domani i funerali dell'ex presidente Uil

Si svolgeranno venerdì alle 15 partendo da Loranzè Basso i funerali di Vincenzo Cafasso, [illegible] anni, presidente del gruppo Uil pensionati di Ivrea. Cafasso è stato stroncato da un infarto l'altro pomeriggio; oltre all'impegno nella [illegible], è stato anche responsabile dell'Associazione carabinieri in congedo [illegible] Ivrea e commissario della Croce Ros[illegible] e commissario dei volontari del soccorso.

[illegible]

All'appalto i lavori per la rete fognaria

Saranno appaltati entro la fine del mese i lavori di costruzione di alcuni tratti [illegible] completamento della rete fognaria comunale. L'intervento costerà alle casse del Comune circa 200 milioni; le ditte interessate a [illegible] all'appalto devono presentare la domanda di partecipazione [illegible] municipio [illegible] il prossimo 20 gennaio.

Operaio di Caluso

Stroncato da overdose di eroina

L'eroina continua a mietere vittime anche in provincia. Un giovane di Caluso è morto l'altra sera per un'endovena di eroina, forse roba tagliata chissà [illegible]. Si chiamava Gianluca D'Alessio, 21 anni, operaio, tossicodipendente, che abitava con il padre e [illegible] sorella nella frazione Rodallo, in [illegible] Rossini 12. Erano le 20,30 quando il padre del giovane, Leonardo, [illegible] anni, pensionato, entrato in cucina ha rinvenuto Gianluca riverso sul divano. L'uomo, visto che la situazione [illegible] piuttosto seria, ha richiesto l'intervento di un'ambulanza dei volontari del soccorso. Le condi[illegible] del giovane sono apparse subito disperate ed è stato trasportato all'ospedale dell'Usl 7 di Chivasso ma i medici del pronto soccorso [illegible] hanno potuto fare altro che constatarne [illegible] morte. Il cadavere è stato poi composto nella camera mortuaria dell'ospedale. Del fatto [illegible] stati informati i carabinieri di Chivasso che hanno avviato gli accertamenti del caso. La magistratura di Ivrea ha aperto un'inchiesta e ordinato l'autopsia.

Ivrea e Caluso

Non ci sarà l'unificazione dei due licei

Non ci sarà l'accorpamento fra [illegible] liceo classico «Botta», di Ivrea, e il li[illegible] scientifi[illegible] «Martinetti» di Caluso.

Il Consiglio scolasti[illegible] provinciale ha esaminato la possibilità, scaturita dal processo di razionalizzazione del sistema scolastico, e ha dato parere negativo. Tre le motivazioni: il «Botta» serve un bacino che comprende le Comunità montane, ha in programma la sperimentazione del Liceo linguistico internazionale e sarebbe impossibile la formazione di un polo territoriale a Caluso.

Il preside Ugo Cardinale

Soddisfatto il preside del «Botta», Ugo Cardinale: «Era inaccettabile la sottrazione dell'autonomia [illegible] [illegible] istituto con 200 anni di storia alle spalle».

[illegible] Alessandra Meloni, Miss Italia 94, sarà domani pomeriggio a Strambino ospite del salone acconciature Mara, la pettinatrice che [illegible]gue [illegible] selezioni regionali del concorso. A partire dalle 22, inoltre, la miss sarà alla discoteca Maialetto di Cascinette.

[illegible] «Le donne, i cavalier, l'armi, gli amori...» è il titolo del viaggio poetico-musicale in programma lunedì prossimo a Ivrea, alle [illegible]1 in sala Santa Marta. La serata è organizzata dal Rotaract Club di Ivrea, in collaborazione con l'associazione DORAinpoiTEATRO. L'ingresso costa [illegible] mila; l'incasso va in beneficenza.

[illegible] Domani [illegible] Pavone, alle 21 nel salone comunale, [illegible] Pro loco organizza un dibattito pubblico sulla violenza sessuale. Interverranno Maresa Parenchio, neuropsichiatra infantile, e [illegible] esponente del consultorio della Casa delle donne di Ivrea.

INCONTRI DEL GIOVEDI'. «Teatro: [illegible] uguale scuola: [illegible] [illegible] il primo degli «Incontri [illegible] giovedì», laboratori teatrali per insegnanti o[illegible]nizzati dal gruppo Lo Zodiaco. L'appuntamento [illegible] per oggi alle 17,30, nell'au[illegible] magna del liceo Martinetti di Caluso.

EX ALLIEVI. Primo raduno degli ex allievi dell'Ipsia Olivetti di Ivrea, sabato alle [illegible] nell'aula magna dell'istituto. L'incontro è stato organizzato dal preside Ugo Tinuzzo, per fare festa, ma anche per riflettere sul tema dell'occupazione [illegible] dell'utilità dell'istruzione professionale. Per informazioni tel. 0125-48208.

[illegible] La Condotta del Canavese dell'Arcigola organiz[illegible] [illegible] serata di degustazioni di vini piemontesi con assaggi [illegible]astronomici, [illegible] programma venerdì 27 gennaio, alle [illegible]0, al Caffè del Teatro di Ivrea. Si raccoglieranno [illegible] da devolvere a iniziative di solidarietà. Per informazioni [illegible] prenotazioni, entro lunedì 23, telefonare ai numeri (0125) 49520, [illegible]172, 57410.

[illegible] Il pianista Roberto Cognazzo si è esibisce domani a Caluso, alle 21, nel salone dell'oratorio Sant'Andrea, in un concerto organizzato dal Lions Club Caluso. L'ingresso c[illegible] 10 mila lire; l'incasso della serata sarà devoluto alla [illegible] calusiese dell'Aido.

[illegible] Oggi alle 20,30, nella sede del Cai di Ivrea (in via Jervis 3), serata di diapositive riservata ai soci del club alpinistico. Sono aperte le iscrizioni per il 1995.

[illegible] SEBASTIANO. Il Corpo di polizia municipale di Ivrea festeggia sabato il protettore San Sebastia[illegible]. L'appuntamento [illegible] alle 10, in sala Santa Marta.

SPORT

Sabato [illegible] Banchette, sfida con la capolista Tubosider

Bocce: il team del Brb Ivrea tenta l'aggancio in vetta

Ricominciano sabato prossimo i campionati di bocce per società e l'incontro clou della 1ª giornata di ritorno [illegible] a Banchette, dove il [illegible] Ivrea affronta [illegible] Tubosider capolista. «Siamo tranquillissimi - dice Renato Battaglino, d.s. della squadra [illegible] Bosco - e convinti che faremo un buon incontro nonostante [illegible] tiro progressivo e nella staffetta la nostra coppia, Birolo-Gassino, non sembri all'altezza [illegible] primatisti del mondo Pasculli-Pastre. Cercheremo di non perdere, facendo affidamento sul [illegible] n. 1 Deregibus, su Nari, Dante Amerio, Priotto ed Enzo Granaglia». L'incontro richiamerà un buon pubblico nel bocciodromo di via Roma 86, il 2° posto del BRB autorizza infatti a sperare in un incontro [illegible] spettacolare [illegible] molto tirato.

In serie A2 la Pantec Favria, 3ª [illegible] classifica alle spalle di Nitri Auto Aosta e Amici Chiavazzesi (che si incontreranno tra loro a Biella), andrà in trasferta a Carmagnola contro una squadra che in casa sa farsi rispettare.

[illegible] playout della [illegible] [illegible] Fucine Rostagno e [illegible]. Bernardo sono state sorteggiate nel girone A: il primo derby sabato 21 gennaio a Favria, il ritorno il 25 febbraio [illegible] Ivrea.

L'attività boccistica [illegible] Banchette è stata intensa nelle ultime settimane. Il 6° Trofeo Guido Novasio a quadrette (ACDD) ha radunato l'8 gennaio 90 formazioni, qualcosa [illegible] [illegible]0 giocatori. Il torneo si è concluso il 14: ha vinto la Valtorrese (Giorgi-Piovano-Signorelli-Barinotto) battendo in finale (13-4) la Madonna dal Pilone.

A conclusione del '94 s'era disputato il 1° Memorial Adriano Sada, un torneo voluto dalla madre Camilla, titolare di un'agenzia viaggi di Ivrea [illegible] Rivarolo. La vittoria [illegible] [illegible] agli Amici [illegible] Falegnameria Cantello (Priotto-Pivotto-Enzo Granaglia-Cantello) che hanno battuto in finale la Tubosider Asti (Avetta-Andreoli-Macario-Bonello) per 13-3. [g. cap.]

Il piano straordinario di ricostruzione e sviluppo elaborato dalla Regione

Alluvione da 2500 miliardi

I danni più gravi subiti dall'agricoltura cuneese e da quella alessandrina. Maggiori garanzie sugli interventi in zone montane e collinari e per la sostituzione dei trattori

Il disastro

Come si fa la bonifica

Come ripristinare i campi danneggiati dall'alluvione? Ne parla [illegible] esperto, il dottor Giuseppe Concaro, responsabile del Cadir-Lab di Alessandria. C'è un progetto di bonifica regionale, a più ampio respiro, su iniziativa [illegible] diversi organismi (l'Università di Torino, l'ordine degli agronomi regionale e provinciali, le organizzazioni professionali di categoria, i consorzi dei canali) per evitare, in futuro, i gravi problemi che si sono registrati con l'alluvione del novembre scorso.

Altro tipo di discorso, riguarda, invece, i campi alluvionati.

Erosione. «Se i terreni sono stati spazzati via totalmente dall'acqua - dice Concaro - è logico che non [illegible] possa pensare [illegible] bonifica, [illegible] piuttosto a sistemare la questione con gli organismi preposti. Laddove invece l'erosione è stata parziale, limitata a una porzione di campo, si deve pensare [illegible] è conveniente, a livello economico, ripristinare con dei riporti».

Deposito di sabbia e ghiaia. «In questo caso, non si può che asportare, utilizzando eventualmente una parte del materiale per chiudere le buche provocate dalle erosioni. Comunque i danni di questo tipo, in termini numerici, sembrano essere piuttosto limitati».

Fango. Più frequente sembrava invece essere il deposito di sostanze limose lasciate dal fiume (con strati variabili, da pochi [illegible] a 40-45 centimetri).

E dalle valutazioni, compiute Cadir-Lab e Università, risulta un dato paradossale: «Lo stato di queste sostanze - aggiunge Concaro - sembra [illegible] di buona fertilità, addirittura superiore allo strato sottostante, e privo [illegible] componenti inquinanti (idrocarburi e metalli pesanti; ndr). Gli idrocarburi si sono depositati solo in piccole fosse, un problema assolutamente marginale». Considerato che per la fertilità non ci [illegible] problemi, [illegible] consigliato le lavorazioni classiche: aratura, dove possibile, riportature e [illegible]munque lavorazioni superficiali, in un secondo tempo. «Dove lo strato [illegible] sottile, le condizioni climatiche hanno già consentito di lavorare, e si sta continuando. Quando [illegible] profondo (30-45 centimetri), anche se c'è [illegible] la gelata, negli strati [illegible] c'è an[illegible] fanghiglia. Quindi, si dovrà quasi sicuramente [illegible] primavera, perché il clima sia favorevole all'asciugamento dei terreni e [illegible] ripristino. Bisognerà poi mescolare gli strati superficiali coi sottostanti». I danni [illegible] soprattutto legati al mancato raccolto, dovute all'impossibilità di seminare, soprattutto bietole e mais.

Gino Defrancisci

[illegible] NELLE [illegible] (in milioni di lire)

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TORINO	VERCELLI	TOTALE
COLTIVAZIONI	3.463	11.456	4.294	—	4.330	—	23.542
SCORTE (bestiame, trattrici, concimi)	18.545	5.583	[illegible]	—	1.105	1.400	26.692
STRUTTURE AZIENDALI (terreni, coltivazioni legnose, fabbricati, strade, canali)	23.638	27.100	46.074	88	21.600	9.150	[illegible]
AGROINDUSTRIA	25.000	10.260	152.496	—	—	—	187.756
[illegible] (viabilità interpoderale, acquedotti rurali, impianti irrigui)	10.620	7.048	21.853	1.232	15.505	32.750	89.008
INFRASTRUTTURE MONTANE	3.449	5.420	171.550	2.572	5.005	9.198	197.194
MINORI REDDITI FUTURI	50.698	23.764	29.970	—	4.976	1.300	110.700
PROTEZIONE E PREVENZIONE	[illegible]	261.000	592.041	99.575	279.000	100.555	1.718.679
TOTALE GENERALE	526.921	351.530	1.021.388	103.467	331.421	154.353	2.489.122

TORINO. Il Piano straordinario di ricostruzione e sviluppo, presentato dalla Regione ai funzionari della Commissione dell'Unione europea, parla chiaro: l'agricoltura cuneese ha riportato i maggiori danni dall'alluvione.

In seguito alle denunce raccolte dai Servizi decentrati agricoltura, risulta un fabbisogno finanziario per [illegible] ripresa nel Cuneese pari a 1021 miliardi, sui 2489 miliardi previsti per tutte [illegible] aree colpite il 5-6 novembre in Piemonte.

Dal piano risulta che l'agricoltura alessandrina necessita di interventi per quasi 527 miliardi; seguono [illegible] provincia di Asti (352 miliardi), di Torino (331), di Vercelli (154) e di Novara (103 miliardi e mezzo).

I dati non comprendono sol[illegible] i danni a coltivazioni, scorte, strutture aziendali, infrastrutture di pianura e montagna, [illegible] anche i minori redditi futuri, gli interventi [illegible]ecessari per la protezione degli argini, le sistemazioni della rete irrigua, viaria, il ripristino idraulico-forestale in montagna, le opere [illegible] drenaggio e le [illegible] protezione e di prevenzione.

Un bilancio [illegible] disastro che, secondo le organizzazioni agricole, è sottostimato, e le associazioni lo hanno ribadito in un recente incontro, a Torino, con l'assessore regionale Lido Riba.

Gli agricoltori hanno ottenuto garanzie - [illegible] p[illegible] della Regione - sulla richiesta al ministero [illegible] abbassare [illegible] limite percentuale necessario alla richie[illegible] dei rimborsi (dal [illegible] al [illegible] dei danni subiti sul prodotto lordo vendibile); maggiori interventi nelle [illegible] montane e collinari, e più aiuti sulla sostituzioni dei trattori (80 per cento del valore commerciale di macchinari nuovi). [g. d.]

[illegible]

ENOLOGIA

Malvasia [illegible] Casorzo d'Asti doc: nuovi orizzonti

Saranno i tecnici a tenere banco nel convegno, in programma domani alle 16, a Casorzo d'Asti (salone Giuseppe Verdi) nel convegno dedicato ai «Nuovi orizzonti per la Malvasia doc». Relatori Rocco Di Stefano, dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti e Angelo Arlandini, responsabile dell'Ufficio vigneti della Camera di commercio [illegible] Alessandria e componente del comitato nazionale vini doc. Introdurrà i lavori Adriano Fracchia, presidente del Consorzio del Malvasia doc, di cui fanno parte la cantina sociale di Casorzo e altri soci nei comuni di Grazzano, Olivola, Vignale e Ottiglio, ai confini tra le province di Asti e Alessandria.

BORSINO VINI

Aumentano Barbera, Cortese e Moscato Piemonte

Ieri le contrattazioni al borsino della Camera [illegible] commercio di Asti hanno ritoccato in alto i prezzi minimi di alcuni vini: Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 (era 125) massimo 145; Barbera Monferrato 120 (115)- max. 135; Vino rosso da tavola 85 (80)- 110; Cortese Piemonte 120 (110)- 130; Moscato Piemonte [illegible] (110)- 130. Gli altri prezzi: Barbera Piemonte 110-125 (120), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti [illegible] doc 170-180 (145-165), Freisa Piemonte amabile 150-170 (140-160); Freisa Piemon[illegible] [illegible] 140-150 (125-145). Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino Piemonte 140-160 (120-140), Grignolino d'Asti doc 210-250 (240); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185).

RISI

In rialzo [illegible] varietà «Baldo», «Roma» e «Arborio»

Alla borsa risi di Vercelli sono [illegible] registrati aumenti di [illegible] lire al chilo per i [illegible] Baldo, Roma ed Arborio mentre nei lavorati sono aumentati di 60 lire i Baldo e gli Arborio, di 50 i Roma e di 20 i Sant'Andrea; invariati i parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi fissati al termine. Risoni: Balilla 684-712; [illegible] 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 773-839; Baldo 783-[illegible]9; Arborio 883-983; Thaibonnet 761-817.

Maxi Piemonte, Langhe, Monferrato, Colline Novaresi

Battesimo delle iper-doc premiati i padri ispiratori

TORINO. Festa [illegible] battesimo delle quattro nuove iperdoc ieri in Regione nella sede del Consiglio. Un'occasione per annun[illegible] al popolo dei produttori e [illegible] consumatori di vino che [illegible] Piemonte dalla prossima vendemmia potrà [illegible] oltre il 90 per cento della sua produzione a denominazione di origine. Un percentuale tedesca che farà dell'enologia piemontese la più controllata d'Italia, [illegible] passo con quelle delle migliori zone vitivinicole europee.

Alle 35 doc già esistenti e alle 4 docg (Barolo, Barbaresco, Gattinara e Asti-Moscato) si sono aggiunte le quattro nuove maxi denominazioni: Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi, che sostituiscono le 119 indicazioni geografiche prima esistenti. Ogni iperdoc costituisce la base comune della zona dove [illegible] prodotti vini diversi; avremo così il Piemonte Barbera, il Piemonte Grignolino il Piemonte Chardonnay ecc. Una scelta che mette [illegible] evidenza soprattutto il territorio accanto al vitigno, e che è stata oggetto [illegible] lunghissime e travagliate discussioni. A testimoniare il lungo travaglio, l'assessore Lido Riba ha voluto ieri accanto [illegible] i colleghi che lo avevano preceduto nell'incarico a cominciare da Bruno Ferraris, responsabile dell'Agricoltura piemontese negli Anni Settanta, quando per primo Renato Ratti, lanciò l'idea della grande doc Piemonte e si discuteva allora di soluzioni «ad ombrello» o a «piramide».

Ieri c'erano anche Emilio Lombardi, che ha parlato a nome [illegible] tutti, Francesco Fiumara e Emiliana Bergoglio. Riba ha consegnato, a nome della Regione, targhe ricordo ai «padri ispiratori» della scelta. La prima è andata alla memoria di Renato Ratti: l'ha ritirata il figlio Pietro che prosegue a La Morra l'opera vinicola del padre. Altri riconoscimenti sono andati ad Ezio Rivella, enologo [illegible] fama, presidente del comitato nazionale [illegible] tutela vini doc, Giuseppe Martelli che ha cura[illegible] lo [illegible] conclusivo del progetto, Oddino Bo, tra i precursori dell'idea; [illegible] poi i tecnici Mario Fregoni, Luciano Usseglio Tomasset e i dirigenti ministeriali Francesca Adinolfi e Vittorio Camilla.

E come ad ogni festa di battesimo [illegible] sentiti discorsi [illegible] speranza nell'avvenire e nello sviluppo dei protagonisti, ovvero le nuove doc, che saranno inseriti presto nei nuovi piani dei Distretti del vino messi in cantiere dall'assessore Riba.

I consumatori troveranno in etichetta le nuove indicazioni a cominciare dalla primavera [illegible]. I produttori intanto hanno chiesto una proroga del ter[illegible] del 31 gennaio per iscrivere i vigneti agli albi. L'alluvione ha favorito i ritardi, ma passata l'emergenza la strada appare [illegible] senza ostacoli. [s. mir.]

ENTE SOPPRESSO

Dopo 30 anni, Esap addio

Il Consiglio regionale ha approvato la soppressione dell'Esap, Ente di sviluppo agricolo del Piemonte, fondato nel 1974, con il [illegible]pito di assistenza tecnica e programmatica alle aziende. La soppressione è giunta dopo una non facile mediazione politica sindacale. I 35 dipendenti ancora in forza all'Ente saranno reinseriti nell'organico dell'assessorato regionale all'Agricoltura. L'azienda vitivinicola sperimentale «La Cannona» nell'Alessandrino proseguirà l'attività di ricerca e divulgazione con [illegible] suo consiglio di amministrazione.

«La soppressione dell'Esap, che pure ha avuto a suo tempo un ruolo importante, non significa [illegible] una riduzione dell'impegno regionale in materia agricola - ha commentato l'assessore Riba - ma vuole dare razionalizzazione agli interventi impegnando in rapporto nuovo aziende agricole e istituzioni pubbliche».

Fissato dalla Regione il limite: 60 coperti e 25 posti letto per azienda

Agriturismo, cambiano le regole

L'assessore Riba: «Basta ristoranti camuffati»

Una giovane tavolata agrituristica

TORINO. Le aziende agrituristiche piemontesi potranno avere non più di 60 coperti e un massimo di 25 posti letto: sono i parametri fissati dalla nuova normativa, approvata dal Consiglio regionale.

[illegible]do l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba «è un provvedimento che vuole in primo luogo favorire l'agriturismo e, nello stesso tempo, eliminare le distorsioni causate in molti casi dalla proliferazione di esercizi con spiccate caratteristiche di ristoranti [illegible] campagna, che danneggiano da un lato il settore turistico della ristorazione e dall'altro quello agrituristico vero e proprio».

«Questa legge - aggiunge Riba - rafforza l'attività legata alla gestione dell'impresa agricola aumentandone la capacità [illegible] reddito e la funzione sociale. Il Piemonte affianca così il proprio prodotto agrituristico a quello di Regioni come il Trentino, la Toscana e la Valle d'Aosta, in una prospettiva che crea una grande opportunità di diversificazione e di una qualificazione per l'agricoltura e permette al turismo un arricchimento importante in [illegible] ambientale e naturale».

Positivo il [illegible]nto degli operatori del settore. «Era ora; ormai si era arrivati a un punto insostenibile» sostiene Paolo Massobrio, esponente di «Terranostra», l'associazione agrituristica della Coldiretti e direttore [illegible] «Papillon», giornale di «sopravvivenza gastronomi[illegible]».

Aggiunge Massobrio: «Tutto questo rientra nell'ottica regionale di utilizzare l'agriturismo come banco di ricettività di tutto un [illegible] che ha nell'enogastronomia il suo punto forte. Logico quindi che si debba fare un discorso di qualità e non più, come avveniva in passato, di quantità». [f. b.]

Ivrea, coda alle elezioni comunali

Candidato escluso Un ricorso [illegible] ccd

Ancora [illegible] volta, un tribunale amministrativo dovrà occuparsi delle ultime elezioni comunali di Ivrea. A novembre furono i repubblicani a fare slittare la [illegible] delle elezioni, dopo [illegible] stati prima esclusi e poi riammessi alla competizione. Adesso si è fatto avanti il Centro cristiano democratico che, tramite gli avvocati Vietti [illegible] Torchia, ha presentato al Tar del Piemonte un ricorso contro l'esclusione dal Consiglio comunale del suo rappresentante, il coordinatore eporediese Alberto Bermond Des Ambrois.

Secondo i legali, [illegible] primo turno del 4 dicembre, sarebbero stati [illegible] degli errori nel conteggio dei voti in due seggi, il 30 (quartiere San Grato) [illegible] il [illegible] (Sant'Antonio): alla lista di An, [illegible] pratica, si sarebbero attribuiti anche sette voti che erano [illegible] destinati solo al candidato sindaco, Alberto Tognoli. Proprio questa manciata di suffragi, dopo il ballottaggio del 18 dicembre, si è rivelata determinante per la distribuzione dei seggi tra i consiglieri delle liste di An [illegible] di Forza Italia, Ccd e Udc, unite nell'appoggiare Tognoli contro il candidato del centro-sinistra, Giovanni Moggia (poi eletto sindaco).

«I numeri parlano chiaro - dicono i legali torinesi, dopo [illegible] passato al setaccio i verbali delle sezioni -. La cifra elettorale della lista di Forza Italia, Ccd [illegible] Udc rimarrebbe 1781; quella di An, indicata in 1785, dovrà invece essere rettificata [illegible] 1778». [illegible] il ricorso venisse accettato dal Tar, Alberto Bermond Des Ambrois occuperebbe quindi il seggio all'opposizione a fianco di Pier Giorgio Garda, candidato sindaco, sconfitto già al primo turno. Sarebbe escluso dal Consiglio, invece, l'esponente di An, Alessandro Borghesio, eletto insieme a Tognoli e a Lia Pezzato grazie ai sette voti.

Franco [illegible]

Nessuna polemica in casa dei ccd, ma solo il desiderio di fare chiarezza e giustizia. «Sbagliare è umano - dice lo stesso Bermond [illegible] Ambrois -. Si è trattato di [illegible] errore materiale [illegible] commesso in assoluta buona fede. Agli errori, però, bisogna essere in grado di riparare».

La presenza del responsabile cittadino a Palazzo Civico sarebbe un'affermazione importante per il Ccd di Ivrea. «Siamo una forza ancora giovane - spiega Franco Botta, coordinatore provinciale del movimento - ma in grado di offrire anche a livello locale una valida alternativa politica [illegible] governi di centro-sinistra». [m. rev.]

L'iniziativa dopo il disinteresse della Federazione che ha sede a Torino

«Provincia Canavese» [illegible] tennis

Un sogno realizzato dallo sport

Il tennis riesce là dove la politica ha sovente fallito. Nasce sui campi [illegible] terra [illegible] quella [illegible] potrebbe essere definita la prima edizione [illegible] «Provincia del Canavese»: oltre [illegible] circoli di altrettanti Comuni (tutti compresi nel vasto bacino che va da Care[illegible] a Rondissone, da Azeglio [illegible] Ceresole, da Piverone alle Valli di Lanzo), uniti sotto [illegible] programma comune [illegible] autonomo dagli organismi superiori.

A far scattare l'iniziativa è stato Giampiero Garelli, il primo eporediese chiamato a far parte del Comitato regionale piemon[illegible] della Federazione italiana tennis. Il tempo di guardarsi intorno, ed [illegible] nata l'idea di creare un'organizzazione efficiente fuori dai tradizionali circuiti torinesi. C'è già chi [illegible] azzardato il paragone con una lunga serie di parlamentari e amministratori locali, dei più diversi colori politici, che a più riprese [illegible] fatto carte false pur di ottenere l'autonomia [illegible]

Garelli ci scherza sopra: «Un tentativo, almeno, si può dire che [illegible] andato a segno». Poi spiega com'è nato il progetto tennis [illegible]ese. «Nella provincia di Torino ci sono oltre 120 circoli: tutti sovente trascurati, negli ultimi anni, da parte degli organismi centrali. La mia tecnica, una volta arrivato a far parte del comitato regionale, è stata [illegible] quella [illegible] ottenere una delega per occuparmi del Canavese e [illegible] avviare un progetto [illegible]to, che potesse risollevare il tennis [illegible] questa zona».

Non c'è stata scissione, e neppure la creazione di un ulteriore comitato. Ma è evidente la [illegible]glia di lavorare per conto proprio, coltivare in casa le speranze di potenziali campioni della racchetta, non essere solo la ruo[illegible] di scorta dei più famosi circoli di Torino e cintura. Giampiero Garelli utilizza un linguaggio berlusconiano per spiegare i passaggi dell'operazione: «Innanzitutto trovare [illegible] gruppo [illegible] persone per stilare e portare avanti il programma: fatto. Poi, farsi approvare il programma [illegible] dal Comitato regionale: fatto. Infine, far conoscere le [illegible] idee e intenzioni a tutti i circoli canavesani: fatto». Da fare? «Iniziare a lavorare concretamente».

I primi passi ufficiali si [illegible] mossi [illegible] la presentazione dell'iniziativa la scorsa settimana, a Castellamonte, davanti ai rappresentanti [illegible] circoli e al presidente del Comitato regionale Romano Frola. [illegible] trattati problemi specifici: come impostare l'attività giovanile, soprattutto nelle scuole, e l'ipotesi di organizzare già nel '95 dei campionati limitati al Canavese, individuali e a squadre. «E non sarebbe male - dice ancora Garelli - allestire anche una formazione canavesana, sia di giovani che di veterani».

Per facilitare [illegible] lavoro, l'intero bacino è stato diviso in quattro unità: raggruppamenti [illegible] circoli caratterizzati da vicinanza geografica e omogeneità di territorio, che però mantengano [illegible] loro autosufficienza e le loro identità. Inoltre, [illegible] struttura organizzativa è stata sezionata in diversi settori; tra questi, a ribadi[illegible] le esigenze di autonomia, il settore che si occupa degli ufficiali di gara, «che finora - dice Luigi Calabrese, segretario organizzativo - abbiamo quasi sempre importato, nonostante li avessimo anche noi, [illegible] validi, in Canavese».

Prog[illegible] pilota, per far rinascere il tennis [illegible] sui campi di provincia? «Quello che abbiamo fatto qui - conclude Garelli - può essere tranquillamente realizza[illegible] anche altrove. Basta che ci siano la volontà e l'interesse».

Mauro Revello

Giampiero [illegible]

[illegible]

Previsioni rosee per il '95

Previsioni sostanzialmente positive emergono dall'indagine congiunturale trimestrale realizzata dall'Associazione industriali di Ivrea e Canavese. [illegible] particolare si parla [illegible] una previsione di aumento delle produzioni nel periodo che va dall'inizio di gennaio a fine marzo. [illegible] ripresa anche le esportazioni: il 62 per cento delle aziende canavesane prevede una crescita; mentre soltanto il 15 per cento parla di probabile diminuzione. Notizie positive anche dal fronte dell'occupazione: il ricorso alla cassa integrazione [illegible] ulteriormente [illegible] soltanto il 4 per cento degli intervistati crede di doverla utilizzare nei primi tre mesi del 1995. Per quanto riguarda la crescita [illegible] numero dei posti [illegible] lavoro, invece, c'è ancora qualche incertezza: gli aumenti [illegible] sono direttamente proporzionali alla crescita della produzione.

IN [illegible]

CUORGNE'

Trovati resti umani sotto il municipio

Ossa, probabilmente umane, [illegible] state trovate dagli operai di un'impresa [illegible] sta eseguendo i lavori di ristrutturazione del palazzo comunale. Ora, tutto il materiale rinvenuto [illegible] al vaglio degli esperti del servizio di medicina legale dell'Usl 38. Dovranno [illegible] che periodo risalgono e se, davvero, si tratta di resti di uno scheletro [illegible]. L'ipotesi sembra abbastanza fondata: il municipio [illegible] ex convento bendettino risalente [illegible] XV secolo.

[illegible]

Domani i funerali dell'ex presidente Uil

Si svolgeranno venerdì alle 15 partendo da Lorenzè Basso i funerali di Vincenzo Cafasso, 59 anni, presidente del gruppo Uil pensionati di Ivrea. Cafasso è stato stroncato da un infarto l'altro pomeriggio; oltre all'impegno nella Uil, è stato anche responsabile dell'Associazione carabinieri in congedo [illegible] Ivrea e commissario della Croce Rossa [illegible] commissario dei volontari del soccorso.

[illegible]

All'appalto i lavori per la [illegible] fognaria

Saranno appaltati entro la fine del [illegible] i lavori di costruzione di alcuni tratti [illegible] completamento [illegible] fognaria comunale. L'intervento costerà alle [illegible] Comune circa 200 milioni; le ditte interessate a concorrere all'appalto devono presentare la domanda [illegible] partecipazione in municipio entro il prossimo [illegible] gennaio.

Operaio di Caluso

[illegible] da overdose di eroina

L'eroina continua a mietere vittime anche in provincia. Un giovane di Caluso è morto l'altra [illegible] per un'endovena [illegible] eroina, forse roba tagliata chissà come. Si chiamava Gianluca D'Alessio, [illegible] anni, operaio, tossicodipendente, che abitava con il padre e una sorella nella frazione Rodallo, in via Rossini 12. Erano le 20,30 quando il padre del giovane, Leonardo, 49 anni, pensionato, [illegible]trato [illegible] cucina ha rinvenuto Gianluca riverso sul divano. L'uomo, visto che la situazione era piuttosto seria, ha richiesto l'intervento di un'ambulanza dei volontari del soccorso. Le condizioni [illegible] giovane sono apparse subito disperate ed è stato trasportato all'ospedale dell'Usl 7 di Chivasso [illegible] i medici del pronto soccorso [illegible] hanno potuto fare altro che constatarne la morte. [illegible] cadavere [illegible] stato poi composto nella camera mortuaria dell'ospedale. Del fatto sono stati informati i carabinieri di Chivasso che hanno avviato gli accertamenti del [illegible] La magistratura di Ivrea ha aperto un'inchiesta e ordinato l'autopsia.

Ivrea e Caluso

[illegible] sarà l'unificazione dei due licei

Non ci sarà l'accorpamento fra il liceo classico «Botta», di Ivrea, e il li[illegible] scientifi[illegible] «Martinetti» di Caluso.

Il preside Ugo Cardinale

Il Consiglio scolasti[illegible] provinciale ha esaminato la possibilità, scaturita dal processo [illegible] razionalizzazione del sistema scolastico, e ha dato parere negativo. Tre le motivazioni: il «Botta» serve un bacino che comprende la Comunità montane, ha in programma la sperimentazione del Liceo linguistico internazionale [illegible] sarebbe impossibile la formazione di [illegible] polo territoriale a Caluso.

Soddisfatto il preside del «Botta», Ugo Cardinale: «Era inaccettabile la sottrazione dell'autonomia [illegible] un istituto con 200 anni di storia alle spalle».

Sabato [illegible] Banchette, sfida con la capolista Tubosider

Bocce: il [illegible] del Brb Ivrea [illegible] l'aggancio in [illegible]

Ricominciano sabato prossimo i campionati di bocce per società [illegible] l'incontro clou della 1ª giornata di ritorno è a Banchette, dove il [illegible] Ivrea affronta la Tubosider capolista. «Siamo tranquillissimi - dice Renato Battaglino, d.s. della squadra di Bosco - e convinti che faremo un buon incontro nonostante nel tiro progressivo e nella staffetta [illegible] nostra coppia, Birolo-Gassino, [illegible] sembri all'altezza dei primatisti del mondo Pasculli-Pasare. Cercheremo [illegible] perdere, facendo affidamento sul nostro n. 1 Deregibus, su Nari, Dante Amerio, Priotto [illegible] Enzo Granaglia». L'incontro richiamerà un buon pubblico nel bocciodromo di via Roma 86, il [illegible] posto del BRB autorizza infatti [illegible] sperare [illegible] un incontro spettacolare [illegible] molto tirato.

In serie A2 la Pantec Favria, [illegible] classifica alle spalle di Nitri Auto Aosta [illegible] Amici Chiavazzesi (che si incontreranno tra loro a Biella), andrà in trasferta a Carmagnola contro una squadra che in casa sa farsi rispettare.

Nei playout della serie B Fucine Rostagno e S. Bernardo sono state sorteggiate nel girone A: il primo derby sabato 21 gennaio [illegible] Favria, il ritorno il 25 febbraio a Ivrea.

L'attività boccistica a Banchette è stata intensa nelle ultime settimane. [illegible] Trofeo Guido Novasio a quadrette (ACDD) ha radunato l'8 gennaio 90 formazioni, qualcosa come 360 giocatori. Il [illegible] si è concluso il 14: ha vinto la Valtorrese (Giorgi-Piovano-Signorelli-Barinotto) battendo in finale (13-4) la Madonna del Pilone.

A conclusione del '94 s'era disputato [illegible] 1° Memorial Adriano Sada, [illegible] torneo voluto dalla madre Camilla, titolare di un'agenzia viaggi di Ivrea e Rivarolo. [illegible] vittoria [illegible] toccata agli Amici Bocce Falegnameria Cantello (Priotto-Pivotto-Enzo Granaglia-Cantello) che hanno battuto in finale la Tubosider Asti (Avetta-Andreoli-Macario-Bonello) per 13-3. [g. cap.]

DOVE QUANDO

[illegible] Alessandra Meloni, Miss Italia 94, sarà domani pomeriggio a Strambino ospite del salone acconciature Mara, la pettinatrice che segue le selezioni regionali del concorso. A partire dalle 22, inoltre, la miss sarà alla discoteca Maialetto di Cascinette.

[illegible] «Le donne, i cavalier, l'armi, gli amori...» è il titolo del viaggio poetico-musicale in programma lunedì prossimo a Ivrea, alle 21 in sala Santa Marta. La serata è organizzata dal Rotaract Club di Ivrea, in collaborazione con l'associazione DORAinpoiTEATRO. L'ingresso costa 15 mila; l'incasso va in beneficenza.

[illegible] Domani a Pavone, alle 21 nel salone comunale, la Pro loco organizza un dibattito pubblico sulla violenza sessuale. Interverranno Maresa Perenchio, neuropsichiatra infantile, e un esponente del consultorio della Casa delle donne di Ivrea.

[illegible] **DEL** [illegible] «Teatro: animazione uguale scuola» è il primo degli «Incontri del giovedì», laboratori teatrali per insegnanti organizzati dal gruppo Lo Zodiaco. L'appuntamento è per oggi alle 17,30, nell'aula magna del liceo Martinetti di Caluso.

EX ALLIEVI. Primo raduno degli ex allievi dell'Ipsia Olivetti di Ivrea, sabato alle 15 nell'aula magna dell'istituto. L'incontro [illegible] organizzato dal preside Ugo Tinuzzo, per fare festa, ma anche per riflettere sul [illegible] dell'occupazione e dell'utilità dell'istruzione professionale. Per informazioni tel. 0125-48208.

ARCIGOLA. La Condotta del Canavese dell'Arcigola organizza [illegible] serata [illegible] degustazioni [illegible] vini piemontesi con assaggi gastronomici, [illegible] programma venerdì 27 gennaio, alle 20, al Caffè [illegible] Teatro di Ivrea. [illegible] raccoglieranno fondi da devolvere a iniziative [illegible] solidarietà. Per informazioni e prenotazioni, entro lunedì 23, telefonare ai numeri (0125) 49520, 40172, 57410.

[illegible] Il pianista Roberto Cognazzo si [illegible] esibisce domani a Caluso, alle 21, nel salone dell'oratorio Sant'Andrea, in un concerto organizzato dal Lions Club Caluso. L'ingresso costa [illegible] mila lire; l'incasso della [illegible] rata sarà devoluto alla sezione calusiese dell'Aido.

[illegible] Oggi alle 20,30, nella [illegible]de del Cai [illegible] Ivrea (in via Jervis 3), serata di diapositive [illegible] ai soci [illegible] club alpinistico. Sono aperte le iscrizioni per il 1995.

[illegible] SEBASTIANO. [illegible] Corpo di polizia municipale di Ivrea festeggia sabato il protettore San Sebastiano. L'appuntamento [illegible] alle 10, in sala Santa Marta.

Il piano straordinario di ricostruzione e sviluppo elaborato dalla Regione

Alluvione da 2500 miliardi

I danni più gravi subiti dall'agricoltura cuneese e da quella alessandrina. Maggiori garanzie sugli interventi in zone montane e collinari e per la sostituzione dei trattori

Il disastro

Come si fa la bonifica

Come ripristinare i campi danneggiati dall'alluvione? Ne parla un esperto, il dottor Giuseppe Concaro, responsabile del Cadir-Lab di Alessandria. C'è un progetto di bonifica regionale, a più ampio respiro, su iniziativa di diversi organismi (l'Università di Torino, l'ordine degli agronomi regionale e provinciali, le organizzazioni professionali di categoria, i consorzi dei canali) per evitare, in futuro, i gravi problemi che si sono registrati con l'alluvione del novembre scorso.

Altro tipo di discorso, riguarda, invece, i campi alluvionati.

Erosione. [illegible] i terreni sono stati spazzati via totalmente dall'acqua - dice Concaro - è logico che non si possa pensare a una bonifica, ma piuttosto a sistemare la questione con gli organismi preposti. Laddove invece l'erosione è stata parziale, limitata a una porzione di campo, si deve pensare se è conveniente, a livello economico, ripristinare [illegible] dei riporti».

Deposito di [illegible] e ghiaia. «In questo caso, [illegible] si può che asportare, utilizzando eventual[illegible] [illegible] parte [illegible] materiale per chiudere le buche provocate dalle erosioni. Comunque i danni di questo tipo, in termini numerici, sembrano [illegible] piuttosto limitati».

Fango. Più frequente sembrava invece essere il deposito di sostanze limose lasciate dal fiume (con strati variabili, da pochi sino a 40-45 centimetri).

E dalle valutazioni, compiute Cadir-Lab e Università, risulta un dato paradossale: [illegible] stato di queste sostanze - aggiunge Concaro - sembra essere di buona fertilità, addirittura superiore allo strato sottostante, e privo di componenti inquinanti (idrocarburi e metalli pesanti; ndr). Gli idrocarburi si [illegible] depositati solo in piccole fosse, un problema assolutamente marginale». Considerato che per la fertilità non ci [illegible] problemi, sono consigliate le lavorazioni classiche: aratura, dove possibile, riportature e comunque lavorazioni superficiali, in un secondo [illegible] «Dove lo strato era sottile, le condizioni climatiche hanno già [illegible] di lavorare, e si [illegible] continuando. Quando è profondo (30-45 centimetri), anche se c'è stata la gelata, negli strati sottostanti c'è ancora fanghiglia. Quindi, si dovrà quasi sicuramente aspettare la primavera, perché il clima sia favorevole all'asciugamento dei terreni e al ripristino. Bisognerà poi mescolare gli [illegible] superficiali coi sottostanti». I danni sono soprattutto legati al [illegible] raccolto, dovuto all'impossibilità [illegible] seminare, soprattutto bietole e mais.

Gino Defrancisci

COSI' [illegible] (in milioni di lire)

	ALESSANDRIA	ASTI	CUNEO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TOTALE
COLTIVAZIONI	3.463	11.455	4.294	—	4.330	—	23.542
SCORTE (bestiame, trattrici, concimi)	[illegible]	5.583	3.060	—	1.105	1.400	29.892
STRUTTURE AZIENDALI (terreni, coltivazioni legnose, fabbricati, strade, canali)	28.638	27.100	[illegible]	88	21.500	9.150	132.550
AGROINDUSTRIA	[illegible]	[illegible]	152.496	—	—	—	187.756
[illegible] (viabilità interpoderale, acquedotti rurali, impianti irrigui)	10.620	7.049	21.853	1.232	15.505	32.750	[illegible]
INFRASTRUTTURE MONTANE	3.449	5.420	171.550	2.572	5.005	9.198	197.194
MINORI REDDITI FUTURI	[illegible]	[illegible]	29.970	—	[illegible]	1.300	110.700
PROTEZIONE [illegible]	[illegible]	261.000	592.041	99.675	279.000	100.555	1.710.979
TOTALE GENERALE	526.921	351.630	1.021.388	103.467	331.421	154.353	2.489.122

TORINO. Il Piano straordinario di ricostruzione e sviluppo, presentato dalla Regione ai funzionari della Commissione dell'Unione europea, parla chiaro: l'agricoltura cuneese ha riportato i maggiori danni dall'alluvione.

In seguito alle denunce raccolte dai Servizi decentrati agricoltura, risulta un fabbisogno finanziario per la ripresa nel Cuneese pari a 1021 miliardi, [illegible] [illegible] miliardi previsti per tutte le aree colpite il 5-6 novembre in Piemonte.

Dal piano risulta che l'agricoltura alessandrina necessita di interventi per quasi 527 miliardi; seguono le provincia di Asti (352 miliardi), di Torino (331), di Vercelli (154) e di Novara (103 miliardi e mezzo).

I dati non comprendono soltanto i danni a coltivazioni, scorte, strutture aziendali, infrastrutture di pianura e montagna, ma anche i minori redditi futuri, gli interventi necessari per la protezione degli argini, le sistemazioni della rete irrigua, viaria, il ripristino idraulico-forestale in montagna, le opere [illegible] drenaggio e le misure [illegible] protezione e di prevenzione.

Un bilancio del disastro che, secondo le organizzazioni agricole, è sottostimato, e le associazioni lo hanno ribadito in [illegible] recente incontro, a Torino, con l'assessore regionale Lido Riba.

[illegible] agricoltori hanno ottenuto [illegible] garanzie - da parte della Regione - sulla richiesta al ministero di abbassare il limite percentuale [illegible] alla richiesta [illegible] rimborsi (dal 35 al 15% dei danni subiti sul prodotto lordo vendibile); maggiori interventi nelle [illegible]ne montane e collinari, e più aiuti sulle sostituzioni dei trattori (60 per cento del valore commerciale di macchinari nuovi). **[g. d.]**

AGRINOTIZIE

[illegible]

Malvasia di Casorzo d'Asti doc: nuovi orizzonti

Saranno i tecnici a tenere banco nel convegno, in programma domani alle 16, a Casorzo d'Asti (salone Giusep[illegible] Verdi) nel convegno dedicato ai «Nuovi orizzonti per la Malvasia doc». Relatori Rocco Di Stefano, dall'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti e Angelo Arlandini, responsabile dell'Ufficio vigneti della Camera di commercio di Alessandria e componente del [illegible] nazionale vini doc. Introdurrà i lavori Adriano Fracchia, presidente del Consorzio del Malvasia doc, [illegible] cui fanno parte la cantina sociale [illegible] Casorzo e altri soci nei comuni di Grazzano, Olivola, Vignale e Ottiglio, ai confini tra le province di Asti e Alessandria.

BORSINO VINI

Aumentano Barbera, Cortese e Moscato Piemonte

Ieri le contrattazioni al borsino della Camera di commercio di Asti hanno ritoccato in alto i prezzi minimi [illegible] alcuni vini: Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 (era 125) massimo 145; Barbera Monferrato 120 (115)- max. 135; Vino rosso da tavola [illegible] (80)- 110; Cortese Piemonte [illegible] (110)- 130; Moscato Piemonte [illegible] (110)- 130. Gli altri prezzi: Barbera Piemonte 110-125 (120), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti [illegible] doc 170-180 (145-165), Freisa Piemonte amabile 160-170 (140-160); Freisa Piemonte secco 140-150 (125-145), Freisa d'Asti amabile [illegible] 175-185 (150-160); Grignolino Piemonte 140-160 (120-140), Grignolino d'Asti doc 210-250 (240); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185).

[illegible]

In rialzo [illegible] varietà «Baldo», «Roma» e «Arborio»

Alla borsa risi di Vercelli sono stati registrati aumenti di 20 lire al chilo per i risoni Baldo, [illegible] ed Arborio mentre nei lavorati sono aumentati di 60 lire i Baldo e gli Arborio, [illegible] 50 i Roma e [illegible] 20 i Sant'Andrea; invariati i parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi fissati al termine. Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-789; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 773-839; Baldo 783-849; Arborio 883-983; Thaibonnet 781-817.

Maxi Piemonte, Langhe, Monferrato, Colline Novaresi

Battesimo delle iper-doc premiati i padri ispiratori

TORINO. Festa di battesimo delle quattro nuove iperdoc ieri in Regione nella sede del Consiglio. Un'occasione per annunciare al popolo dei produttori e dei consumatori di vino che il Piemonte dalla prossima vendemmia potrà avere oltre il 90 per cento della sua produzione a denominazione di origine. Un percentuale tedesca che farà dell'enologia piemontese la più controllata d'Italia, al passo con quelle delle migliori zone vitivinicole europee.

Alle 35 doc già esistenti e alle 4 docg (Barolo, Barbaresco, Gattinara e Asti-Moscato) si sono aggiunte le quattro nuove maxi denominazioni: Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi, che sostituiscono le 119 indicazioni geografiche prima esistenti. Ogni iperdoc costituisce la base comune della zona dove [illegible] prodotti vini diversi; avremo [illegible] il Piemonte Barbera, il Piemonte Grignolino il Piemonte Chardonnay ecc. Una scelta che [illegible] in evidenza soprattutto il territorio accanto al vitigno, e che è stata oggetto di lunghissime e travagliate discussioni. A testimoniare il lungo travaglio, l'assessore Lido Riba ha voluto ieri accanto a sé i colleghi che lo [illegible] preceduto nell'incarico a cominciare da Bruno Ferraris, responsabile dell'Agricoltura piemontese negli Anni Settanta, quando per primo Renato Ratti, lanciò l'idea delle grande doc Piemonte e si discuteva allora di soluzioni «ad ombrello» o a «piramide».

Ieri c'erano anche Emilio Lombardi, che ha parlato a nome di tutti, Francesco Fiumara e Emiliana Bergoglio. Riba ha consegnato, a nome della Regione, targhe ricordo ai «padri ispiratori» della scelta. La prima è andata alla memoria di Renato Ratti: l'ha ritirata il figlio Pietro che prosegue a La Morra l'opera vinicola [illegible] padre. Altri riconoscimenti sono andati ad Ezio Rivella, enologo di fama, presidente del comitato nazionale di tutela vini doc, Giuseppe Martelli che ha curato le fasi conclusive del progetto, Oddino Bo, tra i precursori dell'idea; e poi i tecnici Mario Fregoni, Luciano Usseglio Tomasset e i dirigenti ministeriali Francesca Adinolfi e Vittorio Camilla.

E come ad ogni festa di battesimo si [illegible] sentiti discorsi [illegible] speranza nell'avvenire e nello sviluppo dei protagonisti, ovvero le nuove doc, che saranno inseriti presto nei nuovi piani dei Distretti del [illegible] messi in cantiere dall'assessore Riba.

I consumatori troveranno in etichetta le nuove indicazioni a cominciare dalla primavera 1996. I produttori intanto hanno chiesto una proroga del termine del 31 gennaio per iscrivere i vigneti agli albi. L'alluvione ha favorito i ritardi, ma passata l'emergenza la strada appare ormai [illegible] ostacoli. **[s. mir.]**

ENTE [illegible]

Dopo 30 anni, Esap addio

Il Consiglio regionale ha approvato la soppressione dell'Esap, Ente di sviluppo agricolo del Piemonte, fondato nel 1974, con il c[illegible]pito di assistenza tecnica e programmatica alle aziende. La soppressione è giunta dopo una non facile mediazione politica sindacale. I 35 dipendenti ancora in forza all'Ente saranno reinseriti nell'organico dell'assessorato regionale all'Agricoltura. L'azienda vitivinicola sperimentale «La Cannona» nell'Alessandrino proseguirà l'attività di ricerca e divulgazione [illegible] un suo consiglio di amministrazione.

«La soppressione dell'Esap, che pure ha avuto a suo tempo un ruolo importante, non significa [illegible] una riduzione dell'impegno regionale in materia agricola - ha commentato l'assessore Riba - ma vuole dare razionalizzazione agli interventi impegnando in rapporto nuovo aziende agricole e istituzioni pubbliche».

Fissato dalla Regione [illegible] limite: 60 coperti e 25 posti letto per azienda

Agriturismo, cambiano le regole

L'assessore Riba: «Basta ristoranti camuffati»

Una giovane tavolata agrituristica

TORINO. Le aziende agrituristiche piemontesi potranno [illegible] non più di [illegible] coperti e un massimo di [illegible] posti letto: [illegible] i parametri fissati dalla nuova normativa, approvata dal Consiglio regionale.

Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido [illegible] [illegible] [illegible] provvedimento che vuole in primo [illegible] favorire l'agriturismo e, nello stesso tempo, eliminare le distorsioni causate in molti casi dalla proliferazione di esercizi [illegible] spiccate caratteristiche di ristoranti di campagna, che danneggiano da un lato il [illegible] turistico della ristorazione e dall'altro quello agrituristico vero e proprio».

«Questa legge - aggiunge Riba - rafforza l'attività legata alla gestione dell'impresa agricola [illegible] aumentandone la capacità [illegible] reddito e la funzione sociale. Il Piemonte affianca così il proprio prodotto agrituristico a quello di Regioni come il Trentino, la Toscana e la Valle d'Aosta, in una prospettiva che [illegible] una grande opportunità di diversificazione e [illegible] una qualificazione per l'agricoltura e permette al turismo un [illegible]bimento importante in [illegible] ambientale e naturale».

Positivo il commento degli operatori del settore. «Era ora; ormai si era arrivati a un punto insostenibile» sostiene Paolo Massobrio, esponente [illegible] «Terranostra», l'associazione agrituristica [illegible] Coldiretti e direttore di «Papillon», giornale [illegible] «sopravvivenza gastronomi[illegible]».

Aggiunge Massobrio: «Tutto questo rientra nell'ottica regionale di utilizzare l'agriturismo come banco di ricettività di tutto un indotto che ha nell'enogastronomia il [illegible] punto forte. Logico quindi che si debba fare un discorso di qualità e non più, come avveniva in passato, di quantità». **[f. b.]**

Stasera alle 21 al Giacosa lo spettacolo di una compagnia della ex Jugoslavia

A teatro il dramma di Mostar

La Saison propone una rappresentazione che rivela grande impegno culturale, [illegible] e civile
Dice il regista: «Con la lingua della nostra arte urliamo il dolore di quelli che [illegible] possono più farlo»

AOSTA. «Nella [illegible] vita, nel mio appartamento, a metà giugno è arrivato l'orrore che amano chiamare "pulizia etnica". Bello e fortunato anche il nome, come [illegible] si pulisse [illegible] e si rimettesse in ordine il giardino. In realtà è un genocidio, [illegible] nella notte [illegible] cui si scaraventano persone, vecchi, donne e bambini. E' un urlo selvaggio [illegible] nottate spaventose, assassini di innocenti, stupri di donne e ragazze, pianto di bambini la cui unica "colpa" è l'appartenenza a una determinata [illegible]. E' l'orrendo tempo del terrore quando "domina [illegible] grande calma..."».

Echi dal mondo delle ombre [illegible] Mostar, Bosnia Erzegovina, ex-Jugoslavia, oggi «solo rovine, cenere, fuliggine». [illegible] parole [illegible] un testo, al termine [illegible] quale si resta quasi irrigiditi dalla commozione. Sono le stesse che [illegible] potranno ascoltare questa [illegible] Giacosa di Aosta, domani all'Auditorium di Pont-Saint-Martin dove la Saison Culturelle porta [illegible] rappresentazione di grande impegno culturale, umano e civile: «Regna un grande silenzio», messo [illegible] scena dal Teatro Lik di Mostar, un gruppo nato nel 1980 [illegible] compagnia d'avanguardia dedita ad una sperimentazione sulla base del [illegible] della crudeltà» di Artaud e [illegible] «teatro visuale». Un gruppo morto e disperso nel corso della guerra civile, risorto in esilio con questo spettacolo.

Autore [illegible] testo, regista e interprete [illegible] Nedzad Maksumic. Insieme a lui recitano Diana Ondelj, anche lei bosniaca, [illegible] due attori italiani, Michela Lucenti e Alessandro Berti. Le coreografie sono di Michel Lucenti, le musiche sono state raccolte in collaborazione con gli altri membri del Lik, dispersi nei vari paesi d'Europa.

A raccontare [illegible] genesi di «Regna un grande silenzio» è lo stesso Maksumic: «L'idea dello spettacolo è nata a Spalato, [illegible] Croazia, nei primi sei mesi di esilio e clandestinità, dopo la fuga da Mostar, [illegible] preda alla pulizia etnica da parte del nazionalismo croato, del [illegible] maggio 1993.

Il testo ha poi preso corpo nel 1994 a Parodi Ligure, un piccolo paese del Piemonte, nei primi giorni dell'esilio in Italia. Non possiamo dare una spiegazione di quanto è successo, perché noi stessi non siamo più sicuri di nessuna cosa. Non siamo in grado di fare vedere i sentieri giusti. "Regna un grande silenzio" è parte dei nostri dubbi e del nostro vagare. Senza compromessi. Abbiamo voluto, con la nostra lingua, con la lingua della nostra arte, urlare il dolore di quelli che non possono più farlo».

Tema guida dello spettacolo è [illegible] vecchia [illegible] popolare bosniaca, «Azra», tratta da [illegible] poema di Heine sull'amore di [illegible] schiavo per una principessa. Una [illegible] triste d'amore, che si canta sottovoce, [illegible] malinconico e cantilenante. Sul ritmo lento di questa musica si muovono i corpi degli attori [illegible] una scena che hanno voluto nuda, a parte una grande campana di cartone, [illegible] batteglio. Perché, come dice il regista, è «una campana, che dondola disperatamente, ma che non può richiamare l'attenzione di nessuno».

Luciano Barisone

«Regna un grande silenzio» è lo spettacolo del Lik Teatar, teatro esule [illegible] Mostar, [illegible] scena stasera [illegible] Giacosa [illegible] Aosta

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Il grande jazz [illegible]

Musicisti d'eccezione stasera al Duit di piazza Vuillerminaz. Alle 22 suoneranno i «Nemesis»: Claudio Chiara [illegible] sax, Roberto Rossi al trombone, Luigi Tessarollo alla chitarra, Alessandro Maiorino al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria. Sono artisti che hanno suonato nei principali festival internazionali jazz e vantano esperienze discografiche [illegible] collaborazioni [illegible] i migliori artisti del genere.

AOSTA
«L[illegible] parois de la mémoire»

La struttura regionale [illegible] Rai propone oggi alle 19,50 sulla terza rete la seconda puntata del programma «Montagnaventure - Les parois de la mémoire: K2» realizzata dai registi Carlo Rossi e Jérôme Equer.

COURMAYEUR
Serata di musica revival

La discoteca «Abat-Jour» propone per il giovedì serate danzanti con orchestre spettacolo. Ogni settimana sul palco del locale le migliori orchestre spettacolo che propongono musica dal vivo Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta.

AOSTA
«Non [illegible] angeli»

Il titolo della serata che il discobar «Compagnia dei motori» propone per domani è «Non siamo angeli». I dee-jay della Kaos gang proporranno «musica della Madonna», ovvero i brani più belli della rock star americana. L'appuntamento [illegible] per le [illegible].

[illegible]
Ballo liscio con orchestra

Alla discoteca «Cristallino» [illegible] Cervinia riprendono domani sera i venerdì dedicati al ballo liscio. Suona l'orchestra di Tony e Barbara.

SIGNAYES
[illegible] al «Byblos»

Hanno sempre un buon successo di pubblico le serate dedicate alla musica latinoamericana della discoteca «Byblos». L'appuntamento è con salsa, [illegible] ranghe e mambo.

I programmi di oggi su Tsr. Un «talk-show» con un dibattito in diretta

Eutanasia, una storia drammatica

La strage alle Olimpiadi di Monaco del 1972

Ancora solo la televisione della Svizzera Romanda all'appello. Mancano infatti i programmi di France [illegible]. In serata, alle 20,10, Tsr trasmette, nell'ambito di *«Temps présent»*, [illegible] documentario [illegible] Marteen Nedehorst dal titolo *«Chronique d'une mort demandée»*. [illegible] la drammatica storia di Kees de Jode, un [illegible] affetto da una malattia incurabile che lo fa soffrire in maniera terribile. D'accordo con [illegible] moglie egli domanda al [illegible] medico [illegible] abbreviare le [illegible] sofferenze, facendolo morire dolcemente.

Alle 21,25 *«Talc chaud»*, un «talk-show» condotto da Nicolas Burgy, Eric Wagner e Denis Poffet. Un dibattito in diretta, rivolto - come dice la pubblicità del programma - a tutti coloro che hanno veramente qualcosa da dire e non hanno mai potuto dirlo.

Alle 23,05, per *«Mémoire vivante»*, Tsr manda invece in onda *«Oeil pour oeil»*, un documentario che rievoca, attraverso immagini scioccanti, [illegible] lunga vicenda [illegible] violenza politica a base di vendette incrociate. Tutto nasce alle Olimpiadi di Monaco del 1972, quando i terroristi palestinesi massacrano gli atleti israeliani. Da quel m[illegible] il compito degli agenti del Mossad è uno solo: eliminare, uno a uno, gli assassini.

Le drammatiche immagini della strage degli atleti israeliani alle Olimpiadi [illegible] Monaco del 1972

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Corso Tel. (0165) 35.698 Or.: [illegible] Lire 10.000	**The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [illegible] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 21 Ingresso libero	**Regna un grande silenzio...** — Rappresentazione [illegible] di Lik Teatar. Teatro esule [illegible]star. Regia di Nedzad Maksumic. Coreografie [illegible] Lucenti. Luci e suono di Maria Verdi.
[illegible] Tel. (0125) 307.463 Or.: 20/22. Lire 10.000	CHIUSO
COURMAYEUR [illegible] Bianco [illegible]. (0165) 841.208 Or.: 21,30 L. 10.000	**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, [illegible] scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
[illegible] Tel. (0166) 948.473 Or.: 19,30/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[illegible]OGNE Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
IVREA Boaro Tel. (0125) [illegible].460 Or.: 20/22 Lire 10.000	**OcchioPinocchio** — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio. Il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e [illegible]. N. V. 2h 20' [illegible]
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,10	**[illegible] col vampiro** — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [illegible]. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 18. Or.: 16,30, 19,15, 22
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri
AMBRA v. Chiesa [illegible] 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15, 17,30, [illegible], 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** [illegible] 14,30, 16,30, 18,30; [illegible]; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible] ingannatore.** Or.: 15,10, 17,35; 20,05; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **[illegible] occhi chiusi.** [illegible]: 15,50, 18,05; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30, 1[illegible], 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 0. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Il re leone.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Occhi nelle [illegible]bre.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20, 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. [illegible] **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po[illegible] **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Fino alla follia.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **OcchioPinocchio.** Or.: 17; 19,50; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San [illegible]. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla [illegible] Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** [illegible]: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. **Belle al bar.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI [illegible] XX Settembre [illegible] **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Strane - Strane.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** [illegible]: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera in 3 atti di B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri direttore; regia Alfredo Arias. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
[illegible]RINO. R. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. [illegible] 49 (orario 12-[illegible], [illegible] riposo). Tel. 517.6248 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. [illegible] oggi ore 15,30, nuovo record [illegible] risate, continua il successo della [illegible] com. piem. Mario Brusa in **Tronlin ̈ an pursaleut**, una novità assoluta di Fenoglio, Loli, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia Eorno Fenoglio. Informazioni e prenotazioni orario [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
14,50 **Tgr Regione 7.** [illegible] regionale
19,50 **Montagnaventure**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café**

Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,30 **Pas de problème!**
10,20 **Perry Mason**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les femmes de sable**
13,35 **Pour l'amour du risque**
14,20 **Profession reporter Eng**
15,05 **Bergerac**
16 — **La petite maison dans la prairie**
17,15 **Robinson Sucroé**
17,40 **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,25 **Talc chaud,** talk show
22,15 **[illegible] Blue**
[illegible] **Oeil pour Oeil,** mémoire vivante
23,55 **Tj-Nuit**

[illegible] 7 Vallee
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazette**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **584610, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit [illegible]ub parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club n[illegible]lgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Saint-Vincent Cinque [illegible]
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia,** cartone animato
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telene[illegible],** notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi,** rubrica medica

[illegible]
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiz.
15 — **Luisona,** [illegible]
16 — **Cantaitalia,** rubrica musicale
17 — **Mask,** cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia,** documentario
18 — **Sloane,** telefilm

Radio Valle d'Aosta 101
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio [illegible] Bianco
1 — **Golden gala Anni '60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** [illegible]
[illegible] **100% di grandi successi**
11,30; [illegible]; 16,30; 17,30 **Newsd[illegible]**
Suisse internationale
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
8; 14,25; 16,25 **News,** not. ultima [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** con L. Altucci

Top Italia [illegible]
8 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club [illegible],** musica [illegible]
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo Itali[illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Notte Doc**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intovallée news**
10 — **Contatto radio,** con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi,** con Ange

[illegible] Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran risveglio,** [illegible] Miroir
8,32 **3 per Te,** dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte,** gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
[illegible] **[illegible]ola con Pierette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Basket, tre vittorie e una sconfitta per le squadre rossonere nei vari tornei

Valdostani quasi imbattibili

Successo nella trasferta a Ivrea per gli allievi del Toyota Express. I ragazzi dell'Eremita Buckler hanno dominato con il Collegno. L'Heli Sport ha vinto negli juniores, ma è stato battuto nei cadetti

AOSTA. Tre vittorie e una sconfitta per le squadre valdostane alla ripresa dei campio-[illegible] di pallacanestro giovanile. La pausa per le festività natalizie [illegible] ha dunque lasciato tracce negative [illegible] giovani cestisti della regione, che hanno confermato di poter recitare [illegible] ruolo da protagonisti in quasi tutte le categorie.

Nel campionato allievi il Toyota Orient ha espugnato [illegible] parquet dell'Ivrea, imponendosi con [illegible] punteggio di 84-53. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 48-26, gli aostani [illegible] hanno avuto problemi a controllare nella ripresa i tentativi di rimonta degli eporediesi.

In evidenza Vincenzo Sorrentino (24 punti, con 12 su 15 al tiro e 18 rimbalzi) e Roberto D'Introno (11 punti e 9 palloni recuperati). Sabato impegno interno, alle 16 alla palestra del quartiere Dora, contro il Lombardi Torino.

Prima della ripresa del campionato, gli allievi del Toyota Orient avevano partecipato al torneo di Castelnuovo Garfagnana. In terra toscana la squadra [illegible] Gabriele Peloso si è ben comportata, concludendo la manifestazione al secondo posto. Dopo aver superato lo Junior Livorno e l'Elah Genova, gli aostani venivano sconfitti in finale dal Collodi Torino per 73-50.

La formazione allievi del Toyota Orient. La squadra ha anche partecip[illegible] Toscana [illegible]ndo seconda

Nel raggruppamento ragazzi agevole successo dell'Eremita Buckler. Gli aostani hanno conservato [illegible] secondo posto in classifica grazie alla sconfitta inflitta al Cerea Collegno B per 103-43.

Partita già chiusa a fine primo tempo (46-16), con netta superiorità tecnica [illegible] agonistica. Miglior realizzatore è stato Alex Armand, [illegible] 21 punti. Note positive anche per i play Massimo Lucchi [illegible] Roberto Zeppa. Domenica per l'Eremita Buckler è in programma [illegible] trasferta a Pino Torinese contro il Teen Basket.

Vittoria anche per gli juniores dell'Heli Sport. La formazione di Luigi Frosini si è imposta con il punteggio [illegible] 64-60 in trasferta contro il Musinè. Dopo un primo tempo incolore, con i torinesi in vantaggio per 32-30, gli aostani hanno dominato la ripresa, grazie soprattutto al pressing. Migliori realizzatori sono stati Roberto Ocleppo (16 punti) e Alessandro Carere (15).

L'unica sconfitta valdostana è giunta nel torneo cadetti, con l'Heli Sport che è stato superato per 70-59 dalla formazione dei Lombardi. Le due squadre guidavano la classifica: lo scontro al vertice ha sorriso ai torinesi, [illegible] gli aostani che hanno pagato a caro prezzo le assenze di Barmasse, Cateni e Vigna. La serata non brillante al tiro ha impedito all'Heli Sport di proseguire la serie positiva. Discrete [illegible] state le prove di Iacopo Rosini e di Andrea Di Francesco. Sabato, alle 18 alla palestra del quartiere Dora, ci sarà la sfida contro il Francorosso.

Sigfrido Beneyton

IN PILLOLE

Dominio di Serra nella Short Track Cup

BUONE prestazioni per i portacolori delle Frecce rossonere alla Short Track Cup di pattinaggio di velocità su ghiaccio disputata [illegible] Pontebba. Roberto Serra ha dominato la categoria [illegible] B, imponendosi sui 500 e sui 1000 metri. Nei cadetti terzo posto nella classifica generale per Claudio Cordeddu, [illegible] Andrea Caddeo nono. Nelle allieve A Simona Urraci è giunta nona.

Roberta Serra, dalle Frecce rossonere

PALLAVOLO

Ccs Cogne a punteggio pieno

Prosegue a punteggio pieno la marcia del Ccs Cogne nel campionato ragazze. Le aziendali hanno superato per 3-0 l'ostacolo rappresentato dal Csi Châtillon. Netti successi anche per il Pgs/Vbc sull'Aosta volley [illegible] per il Vima Marmi sull'Aymavilles. [illegible] turno precedente il Pgs/Vbc aveva superato il Vima Marmi [illegible] punteggio di 3-1.

PATTINAGGIO

Il Trofeo delle [illegible]

La prima prova di qualificazio-[illegible] alla fase nazionale del Trofeo delle Regioni, disputata a Torino, ha messo in risalto le doti delle atlete dell'Ice e dello Sporting club Aosta. Nelle esordienti A (da 6 a [illegible] anni) [illegible]condo posto per Valentina Giannola, davanti a Federica Mallamace e ad Angelica Magliocchetti, mentre Valentina Bonomo è giunta sesta. Nelle esordienti B (da 9 a 11 anni) seconda Chiara Cestaro, quarta Eleonora Juglair, quinta Sara Alì e settima Monica Aimar. Nelle cadette (da 11 a 15 anni) Sara Caliano e Solange Cianci si sono classificate [illegible] secondo e al terzo posto.

[illegible]

Il tris del Pila Aosta Welcome

Terza vittoria consecutiva per [illegible] Pila Aosta Welcome nel campionato allievi. La squadra di Osvaldo Cardellina ha superato [illegible] Biella con [illegible] punteggio di 45-[illegible]. Migliori realizzatori sono stati Mattia Parollo, Alessandro Sgrò (10 reti ciascuno) [illegible] Giuseppe Gagliano (9). Le allieve della Vallée sono state invece sconfitte per 18-8 dal Rivalta. In evidenza Lorena Diano, con 6 reti.

[illegible] RITMICA

L'Olimpia è quinta in serie [illegible]

Quinto posto nella classifica a squadre per l'Olimpia, impegnata domenica a Torino nella 1ª prova [illegible] campionato di serie B per juniores. La formazione aostana contava su Alessandra Bonetto, Micol Bovi [illegible] Valentina Chatel. La seconda pro-[illegible] di campionato [illegible] in programma il [illegible] gennaio. Maira Arbaney della Ginnastica Olimpia ha partecipato all'allenamento collegiale [illegible] gruppo [illegible] alta specializzazione programmato a Torino.

[illegible] ARTISTICA

La squadra in pedana domenica

E' in programma domenica la terza prova del campionato di serie C [illegible] ginnastica artistica maschile. L'Olimpia presenterà in pedana una formazione composta da William Dodaro, Fabrizio Falcomatà e Federico Monti.

NUOTO

Primati personali

Nuovi record per i [illegible] [illegible] Torino

AOSTA. Brillanti prestazioni dei giovani nuotatori valdostani alla seconda giornata della manifestazione nazionale assoluta disputata nell'ultimo fine settimana alla piscina «Parri» di Torino.

I risultati cronometrici migliori [illegible]no stati ottenuti dal tredicenne Vincenzo Caputo che ha stabilito [illegible] primato personale sui [illegible] stile libero in 28"7, quindi ha «limato» di [illegible] secondi [illegible] suo record nei [illegible] misti portandolo a 2'43"6 [illegible] ha migliorato di [illegible] secondi il proprio limite [illegible]ei [illegible] stile libero con 1'02"7.

Nuovi record personali sono stati fatti segnare anche da Paolo Verraz nei [illegible] farfalla con il tempo [illegible] 2'23"21, da Massimo Valenti nei 50 stile libero con [illegible] tempo di 26"3 e nei 200 misti [illegible] 2'27", e da Davide Enrietti nei 100 stile libero con il riscontro cronometrico [illegible] 1'03"8. [e. c.]

Buoni risultati per gli atleti valdostani juniores, aspiranti e allievi nella gara di biathlon disputata nella Val Ridanna

Due argenti e tre bronzi nella Nazionale giovani

I primi classificati nel Trofeo Galista di fondo e nel Trofeo Ducly di sci alpino

AOSTA. Due secondi [illegible] tre terzi posti per i valdostani alla Nazionale giovani [illegible] biathlon disputata in Val Ridanna. Tra gli juniores maschili, nella gara [illegible] da Gabriel Steinkasserer in 32'34"5, Laurent Guichardaz del Grand Paradis si è piazzato 2° in 33'19"3 e Christian Favre (Bionaz/Oyace) è giunto 3° in 33'37"3. Nella classifica femminile della stessa categoria Alessia Danne (Valgrisenche) è salita sul 2° gradino del podio grazie al tempo di 29'25"6, preceduta soltanto da Manuela Piller con [illegible] tempo di 29'18"9.

Negli aspiranti maschili vittoria [illegible] Patrick Oberegger in 27'22"9; Daniele Danne del Valgrisenche si è piazzato 5° in 29'55"8. In campo femminile [illegible] vinto Michela Ponza in 27'27", con Stefania Poletti (Valgrisenche) 3ª in 29'30"6, Dominique Vallet 4ª e Claudia Messelod 5ª. L'ultimo podio valdostano è stato conquistato [illegible] Elisabetta Giacomini nelle allieve; l'atleta del Bionaz/Oyace [illegible] si è piazzata 3ª [illegible] 24'17"1, con Silvyane Petit (Granta Parey) 5ª in 25'18"2 nella gara vinta dal Romina Demetz in 22'26"6.

Daniele Danne, 5° negli aspiranti

Stefania Poletti, terzo posto

Dominique Vallet si è piazzata quarta

Per il fondo a Rhêmes-Notre-Dame cuccioli e allievi hanno gareggiato per il Trofeo Galisia, gara a tecnica classica inserita nel circuito Gros Cidac. Nei cuccioli maschili ha vinto Spencer Cavagnet del Grand Paradis in 18'28"3; alle [illegible] spalle Emile Squinobal (Gressoney Monte Rosa) a 1'02" e Giuseppe Lamastra (Grand Paradis) a 1'27". In campo femminile 1ª Elisa Brocard (Drink) in 9'41"6, 2ª Simona Hosquet (Antey-St-André) a 34" e 3ª Claudia Charrey (La Salle) a 42".

Negli allievi maschili tripletta del Drink con 1° Maurizio Gontier in 20'04"9, 2° Manuel Tovagliari a 3" e 3° Demis Massoni a 1'40". Nelle allieve successo di Sara Brocard (Drink) in 17'15", 2ª Manuela Bagnod (Montjovet) a 1'05" e 3ª Nathalie Chadel (Montjovet) [illegible] 1'10". Il trofeo è andato al Drink.

Per lo sci alpino a Chamois si [illegible] svolto uno slalom gigante per cuccioli con il palio il Trofeo Ivo Ducly. In campo maschile ha vinto Olivier Crespi (Crammont), seguito da Stefano Anselmi (Pila) e Marco Brunod (Pila). In campo femminile Solange Mateo (Cervino) ha battuto Ester Bollon (Chamolé) e Manuela Mondellini (Crammont). [illegible] vinto il trofeo lo Sci club Crammont. [gio. mac.]

Hockey, 2-2 dei gialloneri ad Alleghe. Stasera c'è il Bolzano

Per il CourmAosta un pari indecifrabile

AOSTA. La sconfitta avrebbe significato crisi, la vittoria avrebbe rappresentato un convincente segnale di ripresa. E' stato pareggio. L'Hockey club CourmAosta ha concluso la partita sulla pista dell'Alleghe con il punteggio di 2-2 (parziali 0-1, 0-0, 2-1). Un punto perso o [illegible] punto guadagnato? Domanda difficile. E' vero che il CourmAosta in trasferta non rende come in casa, che i gialloneri [illegible] l'Alleghe avevano già pareggiato all'andata e subito la prima sconfitta casalinga del campionato, che [illegible] straniero, che nella gabbia avversaria gioca un certo David Delfino. [illegible] è altrettanto vero che la squadra veneta è penultima in classifica, che il CourmAosta è passata in vantaggio due volte, che sugli spalti è tornato il presidente Carlo Rivetti, che i giocatori agli ordini di Jimmy Boni erano appena stati multati.

La partita ha visto di fronte due squadre dal gioco impostato sulla difesa e sul contropiede. E' stato il CourmAosta a prendere l'iniziativa. Dopo i tentativi di Bill Mc Dougall, Giorgio [illegible] Bettin e Jimmy Camazzola, i gialloneri sono passati in vantaggio al 10'35'' del primo periodo con un'azione personale di Alberto Scapinello. Nei 30 minuti successivi l'Alleghe ha cercato ripetutamente il pareggio, trovando però il solito portiere Corrado Micalef ben attento (alla fine della partita saranno 31 tiri in porta dell'Alleghe, contro i [illegible] del CourmAosta).

A sinistra l'attaccante dell'Hockey club CourmAosta Alberto Scapinello

I padroni di casa sono riusciti a realizzare dopo 59 secondi del terzo periodo con Zhukov, ma al 7'05'' il CourmAosta è tornato in vantaggio con [illegible] Stewart, bravo ad approfittare di un disco tirato [illegible] Dougall e respinto da Delfino. L'Alleghe è però riuscito a realizzare il definitivo 2-2 al 12'32'', approfittando di un power play, con Burgess. Negli ultimi minuti, con entrambe le squadre in cerca del gol risolutore, [illegible] Dougall è stato vittima di una carica [illegible] alle spalle mentre stava uscendo dal ghiaccio. Per l'attaccante giallonero, portato in infermeria in barella, una contusione [illegible] gamba e un brutto colpo in testa; comunque questa [illegible] con il Bolzano dovrebbe essere in pista. L'autore [illegible] fallo, Busillo, è stato punito con 2+2 minuti, forse un po' poco considerato che il presidente della Federghiaccio Paul Seeber ha appena raccomandato agli arbitri la massima rigidità nell'applicazione delle norme.

Gli altri risultati: Asiago-Fassa 3-6, Brunico-Bolzano 2-7, Devils-Gardena 5-2, Varese-Milano 5-2. Questa sera i recuperi Devils-Alleghe e Bolzano-CourmAosta. Nella formazione giallonera esordirà il neo acquisto David Hass.

Giorgio Macchiavello

Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	28	19	14	0	5	112	59
[illegible]	25	20	12	7	1	91	60
[illegible]	22	19	9	[illegible]	6	82	61
Milano	22	20	10	2	8	78	66
[illegible]	21	19	9	3	7	68	68
Fassa	18	20	9	0	11	98	101
Brunico	17	20	[illegible]	1	11	85	104
[illegible]	17	20	8	1	11	82	97
Alleghe	16	19	7	2	10	58	70
Asiago	10	20	4	2	14	66	114

Nei superG della Coppa Europa

Due nuovi posti per Erik Seletto

LA THUILE. Erik Seletto, con due [illegible] posti in supergigante e un quinto e [illegible] decimo in discesa libera, è l'atleta emergente della squadra azzurra delle prove veloci. Meglio di lui hanno fatto soltanto due volte Feller, due volte Senigagliesi e [illegible] Holzer.

Nelle quattro prove di Coppa Europa a La Thuile ci sono state tre vittorie austriache e una [illegible]. L'Austria ha mancato per soli 66 centesimi il successo pieno sulle nevi di La Thuile in queste tre giornate di questo appuntamento internazionale organizzato dallo Sci Club La Thuile Rutor.

Ieri, in mattinata, a vincere il primo supergigante è stato l'austriaco Richard Kroell, mentre quattro ore dopo, nella seconda gara, è toccato allo svizzero Marco Hangl. Tra gli italiani il più bravo è stato il piemontese Alberto Senigagliesi [illegible] un quarto e un quinto posto.

Nel Trofeo Franco Moretti, disputato lungo i 1790 metri della pista tracciata dal tecnico aostano Roberto Fiabane, l'austriaco Richard Kroell si è imposto in 1'12''69, con 51 centesimi sullo svizzero Marco Hangl, 99 centesimi sull'austriaco Patrick Wirth, 1''04 sullo svizzero Yvan Eggenberger, 1''13 su Alberto Senigagliesi. Più lontani sono finiti l'austriaco Salzgeber, lo statunitense Rahvles, l'austriaco Albrecht; 9° Erik Seletto a 1''61, seguito dal norvegese Melby. Tra gli azzurri da segnalare anche l'11° posto di Matteo Nana a 1''73, il 12° di Patrick Holzer a 1''75 e il 13° di Maurizio Feller a 1''76; 20° è finito Massimiliano Iezza, secondo valdostano, e 62° Erik Pinot (uscito nella seconda gara).

[illegible] Trofeo Ferdinando Granier, su un tracciato disegnato da Hermann Tussidor, a [illegible] è stato lo svizzero Matteo Hangl, seguito a 30 centesimi dallo statunitense Daron Rahvles, a 66 centesimi dall'austriaco Patrick Wirth, a 69 centesimi da Alberto Senigagliesi e a 1''05 dall'austriaco Salzgeber. Tra gli azzurri Holzer è 7° a 1''24, Seletto 9° a 1''81, Jo Polig 13° a 2''18 e Matteo Nana 15° a 2''39.; Massimiliano Iezza è terminato 27°.

La tre giorni di Coppa Europa di La Thuile si è così chiusa [illegible] gli austriaci vincitori [illegible] volte, con i rossocrociati a salvare la faccia nell'ultima occasione, [illegible] gli azzurri felici per i due podi di Maurizio Feller in discesa e per il quarto e quinto posto in supergigante di Senigagliesi, con i valdostani soddisfatti per le grandi prove di un Seletto [illegible] fisicamente al meglio e per le buone prestazioni di Max Iezza, [illegible] gli organizzatori dello Sci club La Thuile guidati da Dante Berthod che hanno ricevuto i complimenti per la pista e l'ospitalità dai rappresentanti delle tredici nazioni che hanno partecipato a queste gare. [r. s.]

SPORT FLASH

BOB A QUATTRO

Il pilota Sergio Grange vicecampione italiano

Medaglia d'argento per il pilota valdostano Sergio Grange ai campionati italiani assoluti di bob a quattro disputati a Cortina. L'equipaggio era formato anche da Conedi, Ticci e Calcagno. Al 7° posto la squadra del Bob club Cervinia composta da Carlo Ferraro, Cesare Ferraro, Jody Ferraro e da Gerbi.

PALLAVOLO

La Vima Marmi vince il derby della serie D femminile

Si è risolto a favore del Vima Marmi l'atteso derby nel campionato di serie D femminile di pallavolo. La squadra di Davi ha superato il Csi Châtillon per 3-0 (15-7, 15-11 e 15-10), [illegible]tenendo la leadership del girone. In campo maschile nulla da fare per l'Uisp Aosta, sconfitto per 3-0 a Borgomanero.

BOCCE

A Vittorio Guerraz la gara sociale di Gressan

Cinquanta giocatori hanno partecipato a Gressan alla gara sociale di bocce per i pensionati di Charvensod, Gressan, Jovençan e Pollein. Il [illegible] è andato a Vittorio Guerraz, che ha preceduto Lino Borbey, Felice Truc e Paolo Cottino.

[illegible]

Il Sarre Chesallet battuto in trasferta

Ancora [illegible] sconfitta casalinga per il Sarre Chesallet nel campionato di serie C di pallacanestro femminile. La formazione di Walter Tiraboschi è stata superata dall'Energia per 61-40.

CALCIO A CINQUE

L'Aosta ha sconfitto il Lignano per 5-4

Serie B, vittoria all'ultimo minuto

VERRES. Una rocambolesca vittoria (5-4) giunta nei minuti finali ha permesso all'Aosta di stare in scia ai cugini dell'Aymavilles che a loro volta hanno superato il Cesana Torino. Per Pacchiodi e compagni, con la fascia di capitano per l'assenza dello squalificato Rossero, sarebbe stato davvero una beffa non riuscire a ottenere il risultato pieno a Lignano contro una compagine piuttosto modesta. La gara è stata giocata a senso unico con gli ospiti sempre in avanti a [illegible] decine di occasioni. Cionnonostante l'incontro si era messo male per loro dal momento che a 12' dalla conclusione si trovavano sotto di due [illegible]. E dire che il ritorno in campo del molucchese Maqui, anche se non in perfette condizioni fisiche per una distorsione, si era sentito e non a caso il naturalizzato belga aveva anche colpito due pali.

Nei primi 8' con le reti di Cappellino e Adorni la gara sembrava ormai segnata, invece due leggerezze hanno permesso ai padroni di [illegible] di chiudere la prima frazione in parità. Nella ripresa come detto per causa di un tiro da tre quarti e per un rigore il Lignano allungava e ci dovevano pensare rispettivamente Sei, Tagliaferro e proprio Maqui a 7' dalla conclusione a ribaltare la situazione regalando [illegible] successo e questo punto insperato.

Non è stato molto più agevole per la squadra di Osvaldo Chabod superare un Cesana combattivo e ben messo in campo. Ancora una volta a risolvere la situazione per i compagni è stato Livio Balbis, autore di tutte e tre le reti (il finale è [illegible] 3-2). Non solo perché se [illegible] ci fosse stato il solito super Atzori fra i pali forse sarebbe finita diversamente. Del resto occorre sottolineare come questa compagine non abbia mai nascosto la tattica di gioco che privilegia appunto gli individualismi del [illegible] capitano anche correndo qualche rischio in più, ma sapendo di poter contare sulla saracinesca difensiva. Queste le reti nell'ordine: 7', 37' e 40' Balbis; 15' Piras, 48' Sordo. [m. i.]

PALLAVOLO

Vittoria della squadra femminile sul parquet del Rivoli per 3 a 0. Successo anche per l'Olimpia maschile

Riscatto in trasferta per le ragazze del Cral

Il tecnico Moro: «E' stata la migliore partita della stagione»

AOSTA. Tornano a sorridere le squadre valdostane nei campionati di serie C2 di pallavolo. In campo femminile il Cral Cogne ha espugnato il parquet del Rivoli, imponendosi con un perentorio 3-0 (15-12, 15-8 e 15-8), mentre nel settore maschile l'Olimpia ha sfruttato a dovere il fattore campo. Il sestetto del presidente Russo ha piegato la resistenza del Rivoli: 3-1, con parziali di 15-8, 12-15, 15-4 e 16-13.

Dopo l'opaca prestazione fornita nel turno precedente, il Cral Cogne si è riscattato sul campo del Rivoli. Le aziendali hanno finalmente disputato [illegible] prestazione pregevole, mettendo in costante difficoltà le padrone di casa. Sicure in difese e precise in attacco, le biancoviola [illegible] riuscite a chiudere il confronto in tre set.

«E' stata la miglior partita della stagione - [illegible] l'allenatore Giorgio Moro -. In regia Nicole Bollon ha variato molto il gioco, trovando ottima collaborazione da tutte le compagne di squadra. Federica Diemoz, Annalisa Riccioni, Eveline Navillod, Anna Mussillon e Roberta Ceccon sono state all'altezza della situazione. Hanno funzionato tutti i fondamentali».

Evelyne Navillod giocatrice del Cral Cogne

«Nel primo set c'è stato equilibrio [illegible] al 10-10, poi abbiamo allungato decisamente - aggiunge il tecnico del Cral Cogne -. Negli altri due parziali [illegible] abbiamo mai permesso al Rivoli di rendersi minaccioso. Ho notato notevoli progressi, che mi lasciano ben sperare per il proseguo del campionato. Sabato in casa contro la capolista Pavic Romagnano, avremo subito modo di provare la veridicità della crescita collettiva».

L'Olimpia ha interrotto la serie negativa di quattro sconfitte consecutive, superando il San Paolo per 3-1. Chiuso il primo set abbastanza agevolmente sul 15-8, gli aostani [illegible] to il consueto calo di tensione, che ha permesso ai torinesi di aggiudicarsi il secondo parziale. Valente e compagni riuscivano però a ritrovare sicurezza nei propri mezzi, assicurandosi le due successive frazioni di gioco.

«Il [illegible] è importante anche sotto il profilo morale - sottolinea l'allenatore Claudio Sordi -. La squadra ha dimostrato di [illegible] in crescita, [illegible] deve riuscire a cancellare alcuni momenti di [illegible] concentrazione. Nel primo e nel quarto set abbiamo espresso una pallavolo piacevole, mentre nel quarto parziale ci siamo fatti rimontare un buon vantaggio, prima di riuscire a chiudere vittoriosamente con due pregevoli muri». Il prossimo impegno per l'Olimpia domenica sul parquet della formazione dell'Acqui. [s. b.]

Un'azione d'attacco della formazione dell'Olimpia che mira in serie C2

SLITTINO

Secondo posto di Eddy Perrin ai campionati italiani su pista naturale

Titolo perso per 9 centesimi

I risultati degli altri atleti valdostani in gara

AOSTA. Nessun valdostano sul gradino più alto del podio ai campionati italiani assoluti di slittino su pista naturale. Nella manifestazione tricolore disputata a Gummer in Alto Adige, la squadra rossonera, priva dell'infortunato Corrado Herin, ha comunque conquistato una medaglia d'argento e due di bronzo grazie alle prove di Eddy Perrin, di Simona Martin e del duo Giansetto-Demé. Nella categoria seniores il titolo italiano è andato ad Anton Blasbichler. Miglior valdostano è stato Almir Bétemps (Vigili del fuoco Godioz), che si è piazzato al 10° posto. Seguono in classifica Fabio Minuzzo (Pollein) 15°, Umberto Viérin (Pollein) 23°, Giorgio Pieiller (Tersiva) 24°.

Nella categoria aspiranti femminile, in cui ha dominato Petra Untermarzoner, le atlete valdostane si sono piazzate dal [illegible] al 10° posto in questo ordine: Ariane Ferrol (Sgc Marcel), Stefania Demé (Pollein), Antonella Rean (Sgc Marcel), Elisa Pieiller (Sgc Marcel) e Vanessa Luigi (Sgc Marcel). Nel [illegible] maschile della stessa categoria Eddy Perrin ha concluso al 2° posto, dopo essere stato in testa nelle prime due manche. L'atleta dello Chambave ha perso il titolo per 16 centesimi a favore di Hubert Bertagnolli; gli altri valdostani in classifica sono Emanuele Giannelli (Sgc Marcel) 9°, Michel Celesia 19°, Vania Demé 21°, Davide Pieiller 22° e Matteo Lugon 25°.

Eddy [illegible], [illegible] agli italiani

Tra le juniores femminili Simona Martin del Pollein ha conquistato la medaglia di bronzo, [illegible] il titolo è andato a Sonja Steinacher. Nella classifica maschile, vinta da Martin Gruber, Daniele Pieiller (Tersiva) ha sfiorato il podio giungendo 4°; alle sue spalle Andrea Celesia (Pollein) 5° e Jean Pierre Celesia (Esercito) 6°; al 12° posto Stefano Giansetto.

Nella gara di doppio, vinta da Hafner-Pezzi, il duo Minuzzo e Viérin (Pollein) è giunto 5°, mentre Giansetto e Demé, con l'8° posto, hanno conquistato la medaglia di bronzo tra gli juniores. [gio. mac.]

TENNIS

Valdostani indoor

I vincitori del «doppio» al Bel Air

GRESSAN. Con la disputa degli ultimi due incontri di doppio (maschile e misto), si sono conclusi al Bel Air di Gressan i campionati valdostani indoor di tennis. Nel rispetto del pronostico la vittoria della coppia Salsi-Parmeggiani, che ha chiuso entrambi i set [illegible] due break di vantaggio su Aresca-Daudry: 6-3/6-3 il risultato finale.

Più incerto l'incontro del doppio maschile, in cui Modafferi-Salsi hanno obbligato Borettaz-Voyat al terzo set. Ceduto il primo set per 7 a [illegible] al tie-break, Modafferi e Salsi hanno facilmente conquistato il secondo. Poi però, forse sorpresi anch'essi dalla rapidità con cui avevano chiuso il secondo incontro, hanno sottovalutato il [illegible] set concedendo agli avversari un vantaggio iniziale incolmabile. Alla fine hanno ceduto set e partita a Borettaz e Voyat con il risultato 7-6/5-2/6-3.

[illegible]

Bocciodromo di Verrès

In [illegible] giornata del campionato regionale

[illegible] Continua al bocciodromo coperto di Verrès il campionato valdostano invernale di palet, giunto alla 14ª edizione. Il campionato si articola in 9 giornate: 4 a terne, 4 a coppie e una individuale, con classifica finale individuale. Domenica si è disputata la gara individuale, [illegible] 68 giocatori in campo. Ha vinto Ivana Gard di Issogne, che ha battuto Renato Challancin di Arnad. Al terzo posto (a pari merito) si sono classificati [illegible] giocatori di Issogne, Ugo Danna e Renato Creux. [illegible] 5° all'8° posto si [illegible] classificati Vittorio Hérin (St-Vincent), Ezio Perret (St-Vincent), Giorgio Bonetti (Torgnon) e Guido Aymonod (Torgnon). La classifica: 1° (26 punti) Morgan Ducly di Issogne, 2° il compaesano Ugo Danna (22 punti), terzi a pari merito Eugenio Martino di Cogne e tre giocatori di Issogne, Luciano Danna, Bruno Vaser e Renato Ddal Bosco.

ATLETICA

Gare per società

I [illegible] delle squadre del Pont Donnas

AOSTA. Buone le prestazioni delle ragazze ai campionati di società di A1 a Verona, mediocri invece le prove dei mezzofondisti impegnati a Ferrara nei campionati di società di corsa campestre. A parte la gara sfortunata di Marco Peano, messo fuori [illegible] da una brutta distorsione che lo costringerà a portare una bendatura gessata per 15 giorni, nella città emiliana il piazzamento migliore è [illegible] un modesto [illegible] posto di Antonio Ciucio; più indietro, Angelo Mazza 126° e Luciano Magnin 143°. Il Pont Donnas è poi 40° nella classifica a squadre. La squadra femminile, [illegible] nostante le [illegible] di Laura Ardissone e Maena Ferrero, è comunque riuscita a piazzarsi al 4° posto. Due i successi individuali: Donatella Rigamonti, del Pont Donnas, nel lancio del [illegible] (14 metri e 68) e Roberta Sodini sui 3 chilometri di marcia con il tempo di 15'29''05.

TELEMARK

Coppa del Mondo

I [illegible] dei valdostani in Francia

AOSTA. Discreti risultati per i valdostani nelle gare disputate in Francia di Coppa del Mondo di telemark, disciplina in cui eccellono gli specialisti scandinavi. Nella gara «classic» maschile successo del norvegese Moller: i migliori italiani sono stati Carlo Zortea 20°, Claudio Piccioni 21° e Daniele Gradizzi 28°. In campo femminile, con [illegible] italiana al traguardo, vittoria della norvegese Thove Thun. Nel primo slalom gigante vittoria dello svedese Crawford, seguito dai norvegesi Moller ed Enberget. Gli italiani: Daniele Gradizzi 25°, Carlo Zortea 30°, Sergio Fruttaz 31° e Paolo Picchiottino 32°. Tra le donne ancora 1ª la Thun, con Ines Dayné 6ª. Nel secondo gigante vittoria del norvegese Mobius, con Piero Rey 21°, Claudio Piccioni 22°, Carlo Zortea 25° e Daniele Gradizzi 31°. In campo femminile [illegible] 1ª la Thun; 9ª Lea Cavagnet.

ANNI 60
LA MINIGONNA
CREA LA
RIVOLUZIONE
IN UN SOLO VESTITO

ANNI 90
TWINGO
CREA LA
RIVOLUZIONE
IN UN SOLO
VOLUME

Cortissima, eccitante e irriverente [illegible] le [illegible]chie regole. Trent'anni dopo, lo spirito rivoluzionario della gonna più corta della storia rivive nella monovolume più piccola [illegible] oggi, la Renault Twingo. Ed è subito moda, [illegible] i suoi colori e i suoi interni originali. E' piccola [illegible] confortevole, proprio come sarebbe piaciuta all'inventrice della minigonna: divano posteriore scorrevole, chiusura centralizzata, telecomando, alzacristalli e retrovisori elettrici. [illegible] per chi vuole seguire la moda ma non rinuncia a un tocco personale, sono disponibili l'aria condizionata, il tetto apribile [illegible] l'ABS. Twingo: non si guida, s'indossa.

TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

Fino a 8 milioni in 24 mesi al tasso [illegible] 3,7%. Twingo base: prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.950.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 346.300. T.A.N. 3,7% T.A.E.G. 7,02%. Salvo approvazione FinRenault. E' un'offerta dei Concessionari Renault valida fino al 31 gennaio. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

ANTON
ČECHOV
La signora col cagnolino
Il monaco nero
tuttolibri
LA STAMPA
Il monaco nero
La signora col cagnolino
Le notti bianche
La lettera rubata
La malora
Schiavi di New York
LA S
Maggioranza divisa
Presidenze
Parenti, pericol
RISCHIO DISUNITÀ D'ITALIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 19 Gennaio 1995 Nº 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sarà il secondo in dodici mesi

La Cassa di risparmio punterà ad un altro aumento di capitale

ASTI. Un altro [illegible] di capitale in vista per la Cassa di Risparmio: l'operazione dovrebbe andare in porto [illegible] metà del 1995 e portare [illegible] seconda ricapitalizzazione nel giro di dodici mesi.

«Nel 1994 - ricorda il direttore generale Alfredo Bergamaschi - abbiamo già realizzato l'integrazione di 50 miliardi: 33 in contanti e 17 di crediti patrimonializzati».

Assestato il capitale (con l'aumento è salito a 237,5 miliardi), si parla [illegible] delle proprietà. L'anno scorso, dopo la sentenza del tribunale di Milano che ha chiuso la [illegible] vicenda Rapisarda, la banca astigiana è rientrata in pieno possesso delle proprietà (terreni e fabbricati) nel Comune di Peschiera Borromeo, accanto all'aeroporto di Linate.

«Sono state passate alla Cassa [illegible] risparmio spa dall'Immobiliare Maristella per la cifra simbolica di una lira - precisa Bergamaschi - ora si tratta di gestire al meglio la valorizzazione [illegible] una proprietà valutabile in questo momento sui 70 miliardi».

La strategia dell'istituto passerà ora per il rinnovo del [illegible]siglio di amministrazione (le nomine sono annunciate per la fine di aprile) [illegible] la scelta di nuove alleanze.

Oggi l'attenzione della Cassa di risparmio è ancora centrata sul dopo-alluvione, sui finanziamenti alle aziende danneggiate [illegible] agli interventi per il recupero [illegible] edifici [illegible] opere d'arte compromesse dall'inondazione del [illegible] novembre.

«Abbiamo stanziato mezzo miliardo per le persone più colpite - ricorda Bergamaschi - [illegible] 135 miliardi per i finanziamenti [illegible] [illegible] agevolato. In attesa dell'intervento statale, abbiamo registrato un massiccio ricorso [illegible] nostro istituto: abbiamo già erogato 25 miliardi al tasso [illegible] 5,5%».

Non è andata in porto, [illegible] la proposta di Bruno Marchetti, presidente della Fondazione, di «adottare» le [illegible] principali opere d'arte [illegible] zone alluvionate. Marchetti aveva proposto di costituire un comitato tecnico, coordinato dalla Soprintendenza torinese, ma il consiglio di amministrazione ha dato parere contrario, con [illegible] «no» [illegible] 4 «sì».

Marchetti punta [illegible] a un'al[illegible] iniziativa, il recupero completo [illegible] casa di Vittorio Alfieri: «In occasione delle celebrazioni per i novecento anni del Comune di Asti - spiega

Il direttore generale della Cassa di risparmio Alfredo Bergamaschi

Marchetti - ho proposto di completare il restauro dell'edificio. Fatti i lavori all'esterno, si tratta di intervenire sugli interni, che da [illegible] [illegible] in stato di notevole abbandono e necessitano lavori immediati».

Lavori urgenti, sottolinea il presidente della Fondazione Cassa [illegible] risparmio: «Quelle sale impresentabili non sono certamente un buon biglietto da visita per la città. Riportate in uno stato decoroso, darebbero ai visitatori ben altra immagine di Asti». [b. g.]

Ancora diminuito il numero delle contravvenzioni contestate dai vigili

Ad Asti si fanno meno multe

Nel '94 sono state poco più di 17 mila, contro le 23 mila del '93 e le quasi 30 mila di tre anni fa «Sul dato dell'anno scorso ha influito l'alluvione». Salgono le infrazioni nel settore commerciale

ASTI. Le multe (17.391) elevate agli automobilisti astigiani hanno fatto guadagnare al Comune, nel 1994, 921 milioni. Una cifra molto al di sotto di quella registrata nel '93, quando nelle cas[illegible] del Comune era entrato [illegible] miliardo [illegible] 344 milioni. Allora le contravvenzioni erano state 23.415: 6401 in meno rispetto a quelle dell'anno precedente (29.816), ma 6024 in più guardando ai dati '94.

La mancata osservanza del divieto di [illegible] si conferma come l'infrazione principale: «Il 70% delle contravvenzioni [illegible] dovuta a questa [illegible] indicano al Comando dei vigili urbani. Fortunatamente però, rispetto al passato (l'anno nero per gli automobilisti fu il 1991, quando vennero staccate ben 40.517 multe), le contravvenzioni continuano [illegible] diminuire.

«Gli astigiani stanno imparando a utilizzare maggiormente i parcheggi, [illegible] partire da quello dell'ex caserma Colli di Felizzano, che ha consentito una notevole riduzione dei casi di sosta vietata soprattutto nella zona dell'ospedale» è il parere del vicecomandante Mario Calvi, che tuttavia aggiunge: «Però potrebbero ancora migliorarsi». «C'è molta gente - segnala - che tuttora [illegible] la macchina per andare a fare le commissioni sotto casa».

Nella diminuzione complessi[illegible] delle multe staccate nel '94 avrebbe contribuito, [illegible] malgrado, anche l'alluvione. Per circa un mese i vigili, impegnati nell'emergenza, sono stati visti soltanto sporadicamente nelle zone «calde» della città. «Il nostro stesso Comando - ricorda Calvi - è stato sommerso da un metro e 70 centimetri di acqua e fango. Abbiamo perso apparecchiature e subito il danneggiamento di molti documenti».

Tra le attrezzature spazzate [illegible] [illegible] piena c'è anche il «famigerato» autovelox, che ha portato a multare, anche nel '94, numerosi astigiani. Migliaia di verbali e multe [illegible] invece stati salvati grazie all'intervento del personale dell'Archivio storico del Comune: i fogli sono stati asciugati [illegible] appositi deumidificatori e resi nuovamente leggibili.

In calo, rispetto [illegible] '93, anche gli interventi di rimozione forzata: nel '94 sono stati 1355 [illegible] i [illegible] dell'anno precedente. In aumento, invece, gli incidenti stradali rilevati: negli ultimi due anni si è passati da 401 a 544. «Ciò è dovuto in parte - indicano al Comando - all'aumento delle richieste d'intervento anche [illegible] caso di incidenti con danni lievi ai mezzi. Il nostro intervento viene considerato come una forma [illegible] garanzia nel rapporto con l'assicurazione». In 58 casi, i «civic» sono intervenuti per registrare incidenti [illegible] cui sono rimasti coinvolti mezzi del Comune.

Salgono, infine, le violazioni nel settore commerciale (da 299 [illegible] 314) e diminuiscono quelle al regolamento di polizia urbana (da 299 a 121). Agli automobilisti, intanto, l'invito a essere più disciplinati vale anche come avvertimento: per effetto dei [illegible]centi aumenti, la multa per divieto di sosta è già passata [illegible] 50 a 54 mila lire.

Laura Nosenzo

Tre [illegible]

	[illegible]	1993	1992
Al codice della strada	17.391	23.415	29.816
Al Regolamento [illegible] polizia urbana	121	809	[illegible]
Incidenti stradali rilevati	544	401	533
Rimozione forzata	1.355	[illegible]	2.000
Totale proventi (in milioni)	921	1.344	1.089

FONTE: Comando Vigili Urbani di Asti.

I civic di Asti nel '94 sono stati più «buoni». Le multe sono state solo 17 mila. Il record è del 1991 quando [illegible] furono contestate oltre 40 mila

Ora la Regione deve indicare il sostituto di Pietro Ingrao

Un'inchiesta sull'incidente in cui è morto il direttore Usl

ASTI. Questa mattina si dovrebbe conoscere la data dei funerali di Pietro Ingrao, il direttore generale dell'Usl 19, morto martedì in un incidente stradale. Ieri, [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria, [illegible] stata eseguita l'autopsia che dovrà accertare la cau[illegible] della morte dell'alto dirigente. In giornata sarà concesso [illegible] nulla [illegible] alle esequie.

Sull'incidente che è costato [illegible] vita al responsabile dell'Usl astigiana, sta svolgendo accertamenti la polizia stradale di Vercelli. L'auto su cui viaggia[illegible], una Volvo, diretta verso Asti, all'improvviso ha sbandato invadendo la corsia laterale, dove [illegible] [illegible] centrata, lateralmente da una Passat che proveniva in senso opposto. [illegible] Volvo è stata poi scaraventata contro [illegible] cartellone pubblicitario: Ingrao ha riportato gravissime ferite ed [illegible] giunto in ospedale a Vercelli in fin [illegible] vita.

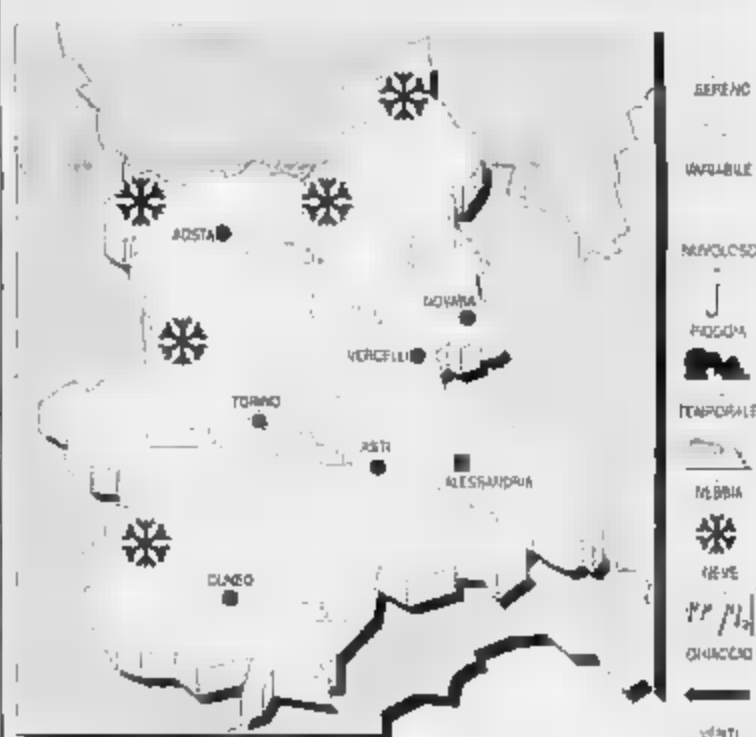
In un primo tempo si è pensa[illegible] che Ingrao [illegible] perso il controllo della vettura, a causa del fondo ghiacciato; [illegible] stando ad alcuni accertamenti, pare che il dirigente sia stato costretto ad una [illegible] brusca per evitare un'auto che stava rientrando dopo il sorpasso.

Ne è seguito un impatto violento, che non ha lasciato scampo. Ingrao era sposato con un'insegnante di lettere di 47 anni e padre di due figli, [illegible]rcello, 22 anni e Susanna, 20.

Numerosi gli attestati di [illegible]doglio giunti alla famiglia e all'Usl. Il [illegible] di Asti, in una lettera ai giornali ricorda «la competenza, la trasparenza e il determinante impegno profuso, per l'acquisizione del progetto del nuovo ospedale».

Un atto, quest'ultimo, che avrebbe dovuto ufficializzare in delibera proprio martedì mattina: la prima tappa di un'opera che aveva voluto fortissimamente.

Ieri intanto, [illegible] direttore amministrativo Ezio Robotti e quello sanitario Bruno Vogliolo sono stati ricevuti a Torino dall'assessore regionale Enzo Cucco (l'incontro era già programmato da tempo). A Cucco spetterà [illegible] decidere come sostituire Ingrao. Una scelta non semplice, anche visto le polemiche che a livello regionale sollevano le opposizioni proprio sulle no[illegible] dei direttori generali. La legge prevede che in caso di vacanza, l'interim viene assunto da chi, tra direttore amministra[illegible] e sanitario, è più anziano. In questo caso toccherebbe a Robotti. Ma la Regione potrebbe decidere altrimenti.

Fulvio Lavina

Oggi si decide la [illegible] dei funerali [illegible] Pietro Ingrao direttore dell'Usl 19

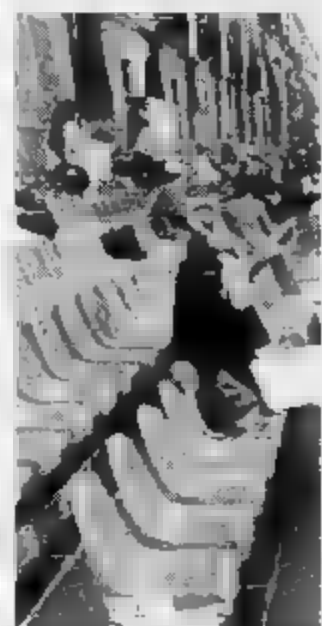
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni che saranno nevose al [illegible] sopra dei 1000 metri.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible]A DEL TEMPO. Poco nuvoloso [illegible] graduale aumento della nuvolosità con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 7; min: -3; media: 3
UN ANNO [illegible]
Max: 2; min: -2; media: 0

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 4,4; Alessandria 3; Aosta [illegible]; Cuneo [illegible]; Novara 6; Vercelli 5.

UN PALIO IN PIEDI

Spariscono le tribune?

Prime indiscrezioni [illegible] Palio '95. Resterebbero quattro sole tribune. Pubblico in piedi nel parterre e tra portici e pista.

SERVIZI A PAGINA 40

Alla Rft di Villanova, custodiva 20 milioni

Rubata la cassaforte pesava cinque quintali

VILLANOVA. Non hanno perso tempo [illegible] forzare la [illegible] cassaforte, del peso di circa 5 quintali: l'hanno portata via [illegible] tutto il contenuto: assegni e banconote per circa 20 milioni.

I ladri, in versione «Maciste», hanno colpito la scorsa notte a Villanova, in strada Poirino, alla periferia del paese. Una [illegible] che è già stata in pa[illegible] [illegible] di conquista per i ladri.

Ad essere presi [illegible] mira que[illegible] volta gli uffici della ditta [illegible] (articoli gomma).

Un colpo, che gli sconosciuti hanno [illegible] [illegible] segno senza tra[illegible] il minimo dettaglio per assicurarsi il buon esito. Dopo aver forzato il lucchetto di un magazzino adiacente la ditta, [illegible] [illegible] impossessati di [illegible] carrello elevatore.

Poi si sono arrampicati al secondo piano [illegible] dopo aver forzato [illegible] finestra sono entrati [illegible]gli uffici: «Hanno rovistato nei cassetti [illegible] scrivanie [illegible] in alcuni armadi - [illegible] spiegato [illegible] direttore della ditta, Ettore Gatti, 43 anni, residente [illegible] Torino - prima [illegible] [illegible] nell'ufficio contabilità».

Lì si trova la cassaforte, un «macigno» del peso di poco più di 500 chili. Anziché tentare di espugnarla [illegible] la fiamma ossidrica, probabilmente con scarsa fortuna, gli sconosciuti han[illegible] scelto di andarsene [illegible] l'intero forziere. A questo punto è entrato in [illegible] il carrello elevatore, che [illegible] stato portato al secondo piano [illegible] l'ascensore.

All'interno della cassaforte, una piccola fortuna: oltre a documenti [illegible] ad una trentina di carnet di assegni, banconote italiane [illegible] valuta straniera: marchi, dollari, corone danesi e sterline per un importo complessivo di circa [illegible] milioni.

I ladri se ne [illegible] andati passando dal cancello principale: hanno fatto uscire il carrello elevatore dall'uscita di sicurezza, hanno caricato la cassaforte su un furgone parcheggiato nel cortile della ditta e sono spariti. [r. gon.]

Prime indiscrezioni su quella che potrebbe essere la corsa del settembre '95

Sarà un Palio senza tribune

La sede in piazza Alfieri, [illegible] sparirebbero i posti a sedere in rettilineo, mantenendo quelli in curva L'«Alfieri» più piccola. Parterre gratuito e pubblico in piedi tra portici e pista. Restano i debors dei bar?

ASTI. Non vi sarebbero più dubbi: piazza Alfieri, con soddisfazione dei rettori, sarà anche per il '95 la sede della corsa del Palio. Di stadio comunale e di altri avventurosi traslochi non si parla ormai più.

Ma [illegible] quale [illegible] assisterà il pubblico nel prossimo settembre? Di certezze, per ora, non ve ne sono, anche perchè l'alluvione ha scombinato i piani e dei tre progetti di fattibilità che si sarebbero dovuti pre[illegible] a novembre [illegible] si è fatto nulla. Si starebbe comunque lavorando su di un'ipotesi già abbastanza delineata (è riportata approssimativamente nella cartina a fianco) che tiene conto della necessità [illegible] abbattere i costi della manifestazione e [illegible] regalare [illegible] piazza tutta «da vivere» nel giorno più festoso per la città (idea [illegible] al sindaco Bianchino).

Ma ecco qualche anticipazione sulle possibili modifiche della sede: resterebbero quattro sole tribune: la Alfieri (però ridotta), la Solaro, la Roero [illegible] la Guttuari.

Sparirebbero tutti i posti a sedere in rettilineo. A questo punto si prospettano due alternative: mantenere sulla strada i dehor dei bar che si affacciano sulla piazza, addobbandoli con opportune scenografie, oppure smontarli, come avviene ogni anno, consentendo in tal modo il normale transito delle auto per il maggior tempo possibile.

Lungo i rettilinei, dove sino allo scorso anno c'erano le tribune, il pubblico potrebbe assistere alla corsa in piedi (e gratuitamente), con la possibilità di spostarsi lungo i portici per raggiungere altri punti della piazza.

[illegible] parterre interno verrebbe conservato, ma con la novità dell'ingresso libero. Invariate le posizioni dei box cavalli, della partenza e dell'arrivo. Il tutto, [illegible] che questo, come altri progetti si concretizzino, da sottoporre all'esame rigoroso della commissione provinciale collaudo per verificarne le caratteristiche di sicurezza e affidabilità.

Infine per la settimana precedente la corsa sarebbero allo studio momenti [illegible] spettacolo [illegible] di aggregazione non solo in piazza Alfieri, [illegible] anche in altre piazze [illegible] angoli [illegible] centro storico per coinvolgere astigiani e turisti.

Franco Cavagnino

Posti a sedere: 6500

Dal 1988 (primo anno di corsa in piazza Alfieri) e sino allo scorso anno, le tribune intorno alla pista erano dodici (tutte battezzate [illegible] i nomi delle antiche casate astesi): la tribuna centrale Alfieri (coperta, di fronte al rettilineo di partenza e di arrivo), Roero, Malabaila, Comentina, Gardini, Isnardi, Guttuari, Pelletta, Scarampi, Garetti, Catena e Solaro. I prezzi '93: «Alfieri» 100 mila, Roero e Solaro (in curva a fianco della Alfieri) 80 mila, Guttuari (di fronte ai portici Rossi) 50 mila, tribune in rettilineo (Malabaila, Comentina, Gardini, Isnardi), Pelletta, Scarampi, Garetti [illegible] Catena). Costo del parterre 10 mila. I posti a sedere erano 6 mila [illegible] 500, mentre il parterre interno è in grado di ospitare [illegible] mila persone. Per quanto riguarda l'edizione 1995 i prezzi delle tribune, qualora prendesse corpo il progetto [illegible] riduzione [illegible] quattro, verranno stabiliti successivamente.

Pulizia scuole

In sciopero gli addetti «Pulifer»

ASTI. Gli addetti della Pulifer, l'impresa cui il Comune ha affidato l'appalto per la pulizia delle scuole materne ed elementari, sono nuovamente scesi in sciopero.

Hanno incrociato le braccia alla conclusione dell'incontro tenutosi ieri in municipio tra un rappresentante dell'impresa (ha sede a Caserta), il sindacato (Cgil e Cisl) e l'Amministrazione comunale.

Una riunione che non [illegible] giunta alla soluzione che le maestranze attendevano: «Attendiamo ancora - ha ricordato un'addetta - che la ditta ci paghi lo stipendio [illegible] dicembre, la tredicesima mensilità e gli arretrati per gli assegni familiari e le malattie». Il sindacato insiste perchè sia controllata anche la posizione assicurativa dei 27 dipendenti per verificare la regolarità dei versamenti a carico della Pulifer.

«Le [illegible] resteranno in sciopero - spiega Egidio Ponsati, il sindacalista che sta seguendo la vertenza per conto della Cisl - fino [illegible] quando la ditta non pagherà gli stipendi [illegible] il Comune non recederà dal contratto di appalto. L'una [illegible] l'altra soluzione dovrà comunque avere tempi brevi».

Il Comune ha inviato una lettera all'impresa ponendole un ultimatum: che entro domani sciolga il nodo sulla possibilità [illegible] pagare velocemente le spettanze alle maestranze.

[l. n.]

IN BREVE

ELEMENTARI

Entro marzo le richieste per il servizio di pre-scuola

Censire entro i primi di marzo le richieste delle famiglie che intendono fruire del servizio di pre-scuola (ovvero l'assistenza fornita agli alunni delle elementari dalle 7,30 alle 8,30) nell'annata 1995-'96. E' la richiesta emersa martedì [illegible] dalla commissione Servizi sociali del Comune. L'ufficio Istruzione [illegible] stato sollecitato [illegible] contattare le direzioni didattiche cittadine [illegible] raccogliere i dati subito dopo il 28 febbraio, quando si concluderanno le iscrizioni per il prossimo anno scolastico.

[l. n.]

Fissati i nuovi orari al mercato di [illegible] Venezia

[illegible] stati fissati i nuovi orari di funzionamento del Mercato ortofrutticolo. La struttura di corso Venezia aprirà, a produttori e ditte concessionarie, alle 5. Le contrattazioni all'ingrosso saranno avviate un'ora dopo, mentre i privati potranno inizi[illegible] gli acquisti alle 8,30.

Dal lunedì al venerdì il mercato chiuderà alle 13, per poi riaprire alle 14 e funzionare fino alle 19,30. Il sabato si chiuderà invece [illegible] 13.

[l. n.]

SCUOLA

Già scaduto il termine del concorso per maestri

Contrariamente [illegible] quanto indicato ieri sul giornale, a causa di un refuso, il termine per presentare le domande di partecipazione [illegible] concorso per insegnanti di scuola elementare è già scaduto.

Le reazioni dei [illegible]

«Meno posti a sedere in piazza? Una soluzione da sperimentare»

ASTI. Le indiscrezioni sul probabile mantenimento della cor[illegible] in piazza Alfieri [illegible] state accolte favorevolmente dai rettori.

Per i rappresentanti dei borghi la corsa nel cuore della città resta uno dei punti irrinuncia[illegible]i. Tutti sono anche pronti a sposare la riduzione dei [illegible]ti «soprattutto - dicono i rettori - dopo la tragedia che ha colpito la città».

Enzo Bertolino, presidente del collegio dei rettori, commenta: «Piazza Alfieri per noi è fondamentale. In [illegible] di eliminazione delle tribune, [illegible] lascia perplesso il fatto che, dai parterre, sarà difficile vedere la corsa. Proporrei gradoni o soppalchi [illegible] gradini, come se fosse [illegible] tribuna di calcio».

Alberto Risso, rettore di Viatosto, aggiunge: «Se il Comune conferma piazza Alfieri è una buona cosa. E' anche importan[illegible] che vengano discusse soluzioni sulla sede. Certo, il problema tribune deve essere risolto. L'anno scorso, il colpo d'occhio [illegible] tanti posti vuoti, era deprimente. [illegible] pubblico [illegible] piedi? Può essere un'idea. In gioventù, ho visto tante partite in mezzo alla folla. L'importante è la partecipazione. Spero che in questo modo, i giovani vengano coinvolti di più».

Anche Franco Chieri (Santa Maria Nuova) è d'accordo sull'abbattimento dei costi: «In un momento di crisi economica come questo, è giusto che anche il Palio riduca le spese e gestisca [illegible] meglio le risorse. Secondo il mio parere, la manifestazione deve avere un aspetto popolare, quindi anche i biglietti [illegible] ridotti di prezzo. A questo proposito, si dovrebbe intervenire anche sulla tribuna dei Portici Rossi: gli ingressi, per un posto che non offre una visibilità perfetta, sono troppo cari. Poi, vorrei muovere un appunto: queste strutture metalliche con i seggiolini rossi sono antiestetiche. Non esiste un'altra ditta che fornisce tribune in legno?».

In alto Enzo Bertolino (San Secondo) e Alberto Risso del rione Viatosto

Claudio Ratti, Cattedrale: «La soluzione della riduzione delle tribune è da provare. Ma il dato più importante è quello della volontà di riconfermare piazza Alfieri. A mio avviso - conclude - la piazza deve far parte della città sempre, per [illegible]sere un'area vivibile ed accessibile, anche [illegible] giorni che precedono la corsa».

[d. cot.]

Consegnata la prima delle tre relazioni del consulente per lo spettacolo Franco Gervasio

La pausa impossibile di Asti Teatro

Sospendere il festival per un anno? «Un vuoto eccessivo». Serve una stagione invernale più lunga Nell'indagine viene tracciata una panoramica di quanto esiste in città, associazioni e compagnie

Il pubblico di Asti Teatro [illegible] palazzo del Collegio. A destra, Franco Gervasio, nominato consulente teatrale [illegible] Comune

ASTI. Una pausa per Asti Teatro. E' un suggerimento avanzato da Franco Gervasio, direttore del teatro di Casale, [illegible] consulente dall'Amministrazione comunale e incarica[illegible] svolgere una ricognizione della realtà astigiana.

In sei mesi, Gervasio si è impegnato a [illegible] tre relazioni, la prima delle quali, una trentina [illegible] cartelle, [illegible] giunta puntualmente [illegible] 20 dicembre. E' [illegible] poi analizzata dalla giunta, e sabato [illegible] stata discussa dalla commissione consiliare cultura. Il consigliere leghista Salvatore Lioce (fa anche parte della commissione cultura) in un intervento in Consiglio ne ha tratteggiato il contenuto, sottolineando il punto riguardante la sospensione [illegible] festival, [illegible] polemizzando sull'utilità della consulenza, che costa [illegible] milioni.

Di fatto il suggerimento di Gervasio sarebbe un'ipotesi [illegible] tutto teorica. Dopo aver tracciato una panoramica di quanto già esiste in Asti, Gervasio proporrebbe una stagione più lunga durante l'anno, da novembre a maggio, [illegible] cui il festival costituirebbe l'apice. «Come si fa a sospendere una manifestazione come Asti Teatro? Non si può lasciare un vuoto simile», [illegible] della riflessione di Gervasio. E suggerisce [illegible] ridurre [illegible] cartellone del festival a tre o quattro proposte importanti, con grandi compagnie, più alcuni spettacoli «di giro».

Gervasio correda la sua indagine con riflessioni sulla drammaturgia contemporanea, tema portante [illegible] festival, e sulle compagnie amatoriali [illegible] i gruppi musicali, che possono portare pubblico e animare iniziative intorno [illegible] festival.

Questa sera la commissione cultura si riunirà nuovamente. All'ordine del giorno ci sarà Asti Teatro. «Non si mette in dubbio la [illegible] esistenza - dice [illegible] presidente della commissione Rino Fassio (consigliere del pds) - ma come si dovrà fare. Va messo a punto un cartellone che soddisfi tutti».

Il piccolo castello del festival per [illegible] sembra [illegible] assedio; l'edizione numero 17 di Asti Teatro dovrebbe farsi, sempre che il numero non porti davvero sfortuna.

[c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Posteggi in [illegible] più spazio in centro

In merito alla questione sollevata dal signor Aldo Toso nella lettera pubblicata domenica 8 ritengo utile precisare che, fino a quando il Comune sarà effettivamente proprietario di una parte della ex caserma Colli di Felizzano, [illegible] pur sempre nel campo delle ipotesi.

In tale situazione, pertanto, lo studio di utilizzazione attualmente in corso è da ritenersi puramente indicativo.

Per quanto si riferisce allo specifico interrogativo posto nella lettera, mi pare che il problema possa apparire ampiamente ridimensionato qualora si consideri che gli uffici comunali o gli altri uffici pubblici che potranno trasferirsi in edifici dell'ex caserma hanno attualmente sede in punti forse ancora più critici dal punto di vista del parcheggio. Il loro trasferimento significherà la liberazione di altri spazi, in zone particolarmente centrali, per cui è addirittura possibile ipotizzare un accrescimento delle possibilità complessive di parcheggio nel centro cittadino.

A ciò si aggiunge l'osservazione che gli orari di apertura degli uffici pubblici non coprono nè l'intero arco della giornata nè quello della settimana, essendo, in linea di massima, escluso [illegible] sabato (giorno notoriamente critico dal punto di vista della circolazione) e numerosi pomeriggi.

Angelo Tollemeto, assessore ai Lavori Pubblici di Asti

[illegible] nel concorso Usl?

Siamo un gruppo di ragazze/i che desidera esprimere [illegible] proprio disappunto riguardo [illegible] fatto che interessa tutti coloro che tempo fa avevano presen[illegible] una domanda per partecipare ad un concorso da assistente amministrativo presso l'Usl di Asti. Siamo infatti venuti a conoscenza che presso i locali della Cgil di Asti si sta tenendo [illegible]o gratuito esclusivamente per i dipendenti Usl che partecipano a questo concorso per migliorare di livello.

Non ci sembra giusto che ciò venga fatto senza avvisare le restanti persone che hanno fatto domanda, anche [illegible] non dipendenti. Chiediamo un po' di giustizia, e cioè che il corso [illegible] fatto per tutti o per nessuno.

seguono sei firme

«Gli ispettori Inps non chiedono soldi»

Con riferimento a recenti episodi di [illegible] che hanno [illegible], quali protagonisti negativi, falsi ispettori dell'Istituto, la direzione della sede provinciale dell'Inps informa la cittadinanza che nessun funzionario dell'Ente è abilitato ad effettuare visite domiciliari ad assicurati [illegible] pensionati e che i [illegible] ispettori - investiti nella generalità dei casi di accessi ed accertamenti esclusivamente p[illegible] le azien[illegible] i datori di lavoro - devono essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento, dotato di fotografia personale [illegible] dei dati identificativi dell'accertatore e dell'amministrazione. In ogni caso [illegible] da escludere, nel modo più assoluto, l'ipotesi che i cittadini possano essere richiesti dell'esibizione [illegible] libretto di pensione o [illegible] controllo su banconote o somme di denaro [illegible] parte di incaricati dell'Inps.

Ufficio stampa Inps

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE [illegible]
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 948.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.[illegible]
Moncalvo: 917.441
[illegible]
Montemagno: 63.[illegible]
Nizza: [illegible]
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.084
[illegible] 948.033

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.794
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel.54.282; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sacco, via Alberti 1, telefono 547.01.
Canelli: Fantozzi, via G. [illegible] Giuliani 1
Moncalvo: Arditzone, [illegible] XX Settembre
Nizza: Boschi, via P. [illegible] 44.

[illegible]

[illegible]
Incontro sui problemi del Tanaro

Il problema del ripristino degli argini del Tanaro e della pulizia del suo alveo, dopo l'alluvione di due mesi fa, sarà affrontato stasera nella riunione del Consiglio di circoscrizione di San Marzanotto. All'incontro sono stati invitati anche i presidenti [illegible] Asti Est, Quarto-Valenzani, Variglie e Asti Sud. Il Consiglio discuterà successivamente sulla situazione del circolo sportivo «Brusco» di San Marzanotto Piana. I lavori s'inizieranno alle 21.

[illegible]
Oggi aperto l'«Informagiovani»

Lo sportello «Informagiovani» di Castelnuovo Don Bosco resterà aperto [illegible] dalle [illegible] alle 12 per fornire informazioni [illegible] consulenze sulle possibilità occupazionali nell'Astigiano. Lo sportello [illegible] in funzione in municipio (tel. 011-9876165). Sempre oggi, ma dalle 15 alle 17, funzionerà l'«Informagiovani» di Villafranca, attivato nell'ottobre scorso in municipio. Per ulteriori informazioni telefonare al 943.071/942.393.

ASTI
Don Gallo [illegible] Convegni culturali

La lettera apostolica di Giovan[illegible] Paolo II «Tertio millennio adveniente» sarà illustrata [illegible] commentata oggi, al Centro culturale San Secondo, [illegible] don Giuseppe Gallo, direttore della Caritas. L'incontro, organizzato dai Convegni culturali Maria Cristina, si terrà alle 16,30 [illegible] è aperto a tutti.

ASTI
Invalidi: abbonamenti all'Asp

Fino al 31 gennaio, agli sportelli della Cassa di risparmio di Asti si potranno rinnovare gli abbonamenti agevolati per pensionati e invalidi per il trasporto pubblico urbano. I nuovi abbonati potranno ritirare i moduli con le istruzioni allegate al servizio Tesoreria della Cr-At (corso Alfieri 326), e agli uffici Informazioni di Comune (piazza San Secondo) e Asp (piazza Marconi). Ulteriori informazioni [illegible] possono ottenere telefonando al 34.827.

L'attività del comando astigiano dell'Arma nel 1994

Quelle indagini internazionali sulle piste del narcotraffico

ASTI. E' stato l'anno delle grandi indagini internazionali. I carabinieri astigiani (circa [illegible] uomini, comandati dal tenente colonnello Pietro Maggiore) hanno seguito nel '94 le piste del «narcotraffico», dalla Svizzera fino in Colombia.

Con l'«Operazione San José» condotta in prima persona dal comandante del reparto operativo, [illegible] tenente Luigi Tarantino, uno dei migliori investigatori dell'Arma, è stata smantellata una vasta organizzazione che importava cocaina dalla Colombia e attraverso una fitta [illegible] di complicità (anche di alcuni doganieri svizzeri), arrivava in Italia, finendo poi nelle mani dei trafficanti della «'Ndrangheta» calabrese e della mafia siciliana. Complessivamente sono stati 18 gli arresti, con quasi 5 chili di cocaina purissima sequestrata.

Ma l'attività operativa, coordinata dal colonnello Maggiore, 54 anni (un alto ufficiale schivo, che preferisce lasciar parlare i fatti), [illegible] la collaborazione dei capitani Domenico Gianni (comandante della Compagnia [illegible] Asti) e Leopardo Nucero (Compagnia di Canelli) e dello stesso Tarantino, ha prodotto risultati importanti in tutti i settori.

Tra le indagini dell'Arma spiccano l'arresto di un albanese (febbraio '94) accusato del tentato omicidio di un algerino; le inchieste sulla Tangentopoli astigiana (dodici arresti «eccellenti» ad aprile, tra cui quelli [illegible] vicepresidente della Provincia, Pietro Goitre, del vicesindaco di Asti, Gabriele Vercelli e dell'ingegnere capo del Comune, Ugo Gamba, oltre a tecnici e imprenditori); la bufera giudiziaria che a giugno ha travolto il sindaco e il segretario di Monastero Bormida (concussione, abuso d'ufficio [illegible] altro); l'operazione «Rap» su un vasto traffico [illegible] droga, iniziata a luglio [illegible] dodici arresti tra Piemonte, Lombardia, Sicilia, Calabria [illegible] culminata poi, [illegible]l'evolversi delle indagini con i clamorosi arresti per corruzione [illegible] ex comandanti delle guardie di custodia del carcere di Asti, Costantino Bianchi [illegible] Italo Semerano; infine, l'operazione «Dolce Notte» (44 arresti per la truffa Cee allo zucchero nel mondo del vino). Un'attività [illegible] tregua, con un bilancio in attivo per il comando astigiano dell'Arma.

Franco Binello

Un [illegible] di [illegible]

REATI DENUNCIATI	2215 (casi scoperti 814)
TENTATI OMICIDI	1 (1)
ASSOCIAZIONI [illegible] DELINQUERE	3 (3)
TRUFFE	36 (22)
FURTI	1.534 (234)
ARRESTI	181
DENUNCE	1.063
[illegible]	
[illegible] SEQUESTRATI	5 chili 60 grammi
ARRESTI	48
DENUNCE	[illegible]
CONTRAVVENZIONI AL CODICE STRADALE	1.462
SOMME RISCOSSE	1 miliardo 457 milioni
INTERVENTI IN INCIDENTI MORTALI	[illegible]
INCIDENTI CON FERITI	[illegible]
CON DANNI AI MEZZI	307

[illegible] colonnello Pietro Maggiore, 54 anni, responsabile [illegible] comando provinciale dei carabinieri

Benemerenze ai carabinieri

Salvarono donne e bambini nei giorni dell'alluvione

ASTI. Erano stati i primi ad intervenire, quando Belbo, Tanaro, Bormida avevano appena rotto gli argini. Momenti drammatici, [illegible] donne, anziani, bambini, intrappolati in casa, nelle auto. Ma carabinieri, poliziotti, vigili del fuoco, finanzieri, non avevano p[illegible] tempo, gettandosi in quelle acque vorticose, al buio, per i primi, decisivi, soccorsi. Pochi minuti e sarebbe stata la fine.

Otto di questi carabinieri sono stati ora proposti per altrettante benemerenze dal comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Pietro Maggiore (sarà ora il comando generale a dover ratificare la consegna degli encomi). Erano tutti in servizio nella notte tra il 5 e il 6 novembre.

Sono l'appuntato Osvaldo Rigogliosi e il carabiniere scelto Aldo Barbero, rispettivamente capo equipaggio e autista di un'autoradio del nucleo radiomobile di Asti, i marescialli Maurizio Salatti (comandante della Stazione di Bubbio) e Ignazio De Murtas (Annone), il brigadiere Vito Zarrilli, il vicebrigadiere Luca Baralla e il carabiniere Antonio Porqueddu, tutti in servizio ad Annone e il carabiniere Michele Basile, di Canelli. Hanno tratto in salvo complessivamente oltre una decina di persone, tra cui anche alcuni bimbi [illegible] due donne handicappate. Una notte [illegible] terrore, ma anche di grande impegno, per questi uomini dell'Arma. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Ladri in azione nella sede dell'Associazione artigiani

Ladri in azione in via Battisti, negli uffici dell'Associazione artigiani. Dopo aver rovistato nei cassetti gli sconosciuti hanno portato via poche decine di migliaia di lire. La denuncia [illegible] stata presentata [illegible] Marisa Marello, 35 anni, di Canelli. [r. gon.]

ISOLA

Scontro tra furgone e un'auto: [illegible] ferito

Incidente martedì poco dopo mezzogiorno [illegible] Isola, in via Fogliotti. Affrontando una curva, [illegible] Ducato condotto da Maurizio Albesano, 30 anni, Isola, via Chiappa 53, si è scontrato frontalmente con la R5 Turbo di Alessandro Cirone, [illegible] anni, Asti, [illegible] Venezia 85. Illeso Albesano, Cirone è stato invece ricoverato al pronto soccorso per alcune fratture. Ne avrà per [illegible] giorni. [r. s.]

[illegible]

Entro il 31 gennaio le domande per la fiera

La macchina organizzativa della fiera «Città di Asti» si è già messa in moto. La rassegna si svolgerà in piazza d'Armi, dal 28 aprile all'8 maggio. Le ditte dovranno presentare domanda di partecipazione entro il 31 gennaio al servizio «Pianificazione e promozione attività commerciali [illegible] terziarie» (tel. 399.460/399.486). Anche in questa edizione sarà riservato uno spazio a hobbysti e collezionisti. Gli interessati dovranno iscriversi presentando domanda all'ufficio Fiera (corso Alfieri 350). [l. n.]

[illegible]

Condanna bis per ricettazione di assegni

Era accusato [illegible] aver ricettato tre assegni rubati. Processato in pretura, Franco Iannacci, 35 anni, Asti, via Duca degli Abbruzzi, ha patteggiato 15 giorni di reclusione. La pena si aggiunge ad una precedente condanna ad otto mesi di reclusione inflittagli per lo stesso reato. [r. gon.]

[illegible]

Si farà [illegible] parcheggio nella nuova [illegible] cimiteriale

Il Comune è intenzionato ad acquisire un'area di circa 5 mila metri quadrati (proprietà di privati) per realizzare un parcheggio nella nuova area cimiteriale. [m. t.]

[illegible]

Borseggiatori colpiscono durante il mercato

Borseggiatori in azione in piazza del Palio durante il mercato. Bruno Artuffo, 40 anni, San Marzanotto, ha denunciato il furto del portafogli con [illegible] mila lire. Poche decine di migliaia di lire il bottino ai danni di Francesca Ambrosio, 40 anni, via Roero. [r. gon.]

Davanti ai giudici di Torino sono comparsi tre imputati

Per l'hashish dal Marocco condanne anche in appello

ASTI. Processo in corte d'appello per alcuni degli imputati condannati in primo grado ad Asti per un traffico di hashish fra il Marocco ed il Piemonte. Davanti ai giudici torinesi sono comparsi Giuseppe Serratore, 32 anni, di Isola, e la convivente Maria Jesu Nunez, 23: alla coppia, nel [illegible] scorso, [illegible] gup Franca Carpinteri aveva inflitto rispettivamente due anni [illegible] [illegible] ed un anno sei mesi di reclusione: pene, che tenevano conto della riduzione di un terzo della pena prevista dal giudizio abbreviato, [illegible] che sono state confermate nella sentenza del processo [illegible] secondo grado.

E' stata invece modificata la condanna inflitta [illegible] Delio Pastrone, 45 anni, Asti, via Catalani, difeso nel dibattimento dall'avvocato Roberto Caranzano. Pur confermando la pena detentiva (un anno 4 mesi di reclusione) i giudici hanno ridotto da sette a due milioni la pena pecuniaria.

Nella vicenda erano coinvolte complessivamente una decina di persone, le cui posizioni sono state esaminate in tempi diversi. Alcuni imputati di secondo piano avevano invece patteggiato la pena.

Erano accusati, con responsabilità diverse, di essere coinvolti [illegible] un giro di hashish di notevole entità che serviva a rifornire le piazze dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

Il traffico di droga era stato sgominato nel giugno di due anni fa dai carabinieri.

Uno dei componenti dell'organizzazione [illegible] stato fermato al confine tra Spagna [illegible] Francia e trovato in possesso di circa [illegible] chili di hashish.

Poi era toccato a Serratore, considerato dagli inquirenti il corriere dell'organizzazione: l'uomo era stato seguito dai [illegible]rabinieri, dalla frontiera [illegible] Ventimiglia sino al capoluogo. Nel paraurti della Ford Fiesta su cui viaggiava i militari avevano rinvenuto circa sette chili di «fumo».

Poi, via via, nella ragnatela tessuta dagli inquirenti erano finiti pure i «pusher» [illegible] di smistare l'hashish. [r. gon.]

Un arresto

Dopo l'appello di una mamma

Il marocchino Abderahim Jakani 31 anni arrestato per spaccio

ASTI. Un marocchino arrestato dai carabinieri, [illegible] 10 grammi di eroina, nella «casbah» di corso Casale. Uno dei tanti ordinari episodi di lotta allo spaccio, ma questa volta con un risvolto particolare.

Il presunto spacciatore, Abderaihm Jakani, 31 anni, senza fissa dimora, non è stato bloccato seguendo i tradizionali canali di indagine. A incastrarlo è stato, [illegible] pure indirettamente, la segnalazione di una «madre coraggio» che vive in un paese del Sud Astigiano (per motivi di sicurezza i carabinieri del reparto operativo [illegible] indicano nè il nome nè la località).

La donna, benestante, un figlio di 17 [illegible] alle prese con problemi di droga, un mese fa si era rivolta al tenente Luigi Tarantino. «Mio figlio si buca: non so più co[illegible] fare [illegible] fermarlo. Aiutatemi».

Un appello che l'ufficiale e i suoi uomini hanno subito raccolto. Poi [illegible] via alle indagini, sulla base degli spostamenti del ragazzo che la madre forniva [illegible] [illegible] insaputa [illegible] carabinieri.

Una collaborazione quotidiana, discreta, con i militari che [illegible] borghese hanno seguito più volte il giovane nei suoi spostamenti. Cercando di [illegible] dare nell'occhio, per evitare anche possibili ritorsioni sul ragazzo. Poi, martedì sera, l'appuntamento decisivo [illegible] il marocchino, che poco prima che arrivasse il giovane, è stato bloccato.

Nascosta in una manica della giacca a vento aveva l'eroina, già pronta per essere smerciata. Dopo un primo interrogatorio Jakani è stato [illegible] trasferito in carcere a Quarto. [r. s.]

La prefettura ha sospeso dalla carica Piero Anastasio, detenuto per lo scandalo Aimeri

Incubo inchieste sul Consiglio di Nizza

L'assemblea è convocata per venerdì sera: forse non si presenterà il gruppo di Giuseppe Odasso (ex dc) Voci di dimissioni. Intanto la Lega si prepara a dar battaglia sul caso delle fognature di via IV novembre

NIZZA. La prefettura ieri ha inviato la comunicazione [illegible] sospensione del Consiglio comunale di Piero Anastasio, rappresentante della ex dc, tuttora in carcere a Torino. Anastasio [illegible] coinvolto nell'inchiesta avviata dal pm Vittorio Corsi sulle presunte tangenti elargite dalla ditta Aimeri a vari politici piemontesi.

La prefettura si è attenuta [illegible] quanto prevede la legge nel caso di [illegible] consigliere detenuto: [illegible] è ancora chiaro se la sospensione rientrerà non appena le misure cautelative saranno ritirate dalla magistratura torinese, oppure [illegible] occorrerà nominare un altro consigliere.

In questo caso, potrebbe tornare sui banchi del Consiglio Domenico Gallo, funzionario [illegible] banca, [illegible] tempo figura di primo piano della dc nicese. Per il momento comunque, l'unica certezza [illegible] l'assenza dell'ex assessore Anastasio, al Consiglio di domani sera.

[illegible] non sarà l'unica: pare infatti che alcuni componenti del gruppo consiliare di minoranza [illegible] dc (vicino politicamente al Ccd), abbiano già manifestato «imbarazzo» nel partecipare alla riunione. In città intanto [illegible] circolando la voce (per ora senza conferme ufficiali) che Gianfranco Berta, [illegible] assessore al commercio dc, stia pensando di lasciare il suo posto in Consiglio comunale.

Invece sarà sicuramente presente la Lega nord (i suoi due esponenti siedono in minoranza), per chiedere ragione di altre vicende «scomode» della precedente amministrazione comunale, quella guidata da Giuseppe Odasso. Infatti l'ultimo cavallo di battaglia del consigliere Flavio Cellino [illegible] l'annosa storia delle fognature «in salita» [illegible] via IV Novembre, completate nel '90. Odasso a quel tempo aveva chiesto di approvare la contabilità finale dei lavori eseguiti dalla ditta astigiana di Delio Ruscalla, per la [illegible] di mezzo miliardo.

Il Consiglio, dopo un vivace dibattito decise di rinviare l'approvazione. I consiglieri in quell'occasione espressero forti dubbi sulla perfezione del lavoro (le fognature sarebbero di 40 centimetri più alte del dovuto). Ma nel giugno '91 con una delibera [illegible] giunta la contabilità finale venne approvata. Da qui [illegible] primo esposto della Lega alla magistratura.

Flavio Cellino oggi chiede al Comune che si faccia parte diligente nel risistemare [illegible] lavoro [illegible] eventualmente avanzi domande per i danni subiti. «A Cellino per [illegible] momento posso solo dare [illegible] risposta dell'ufficio tecnico - afferma il sindaco Flavio Pesce - quando poi la magistratura accerterà le responsabilità, vedremo il da far[illegible]». Torna così di nuovo in ballo [illegible] magistratura di Acqui che pare sia tornata ad interessarsi delle vicende nicesi. Pare infatti, che nei giorni scorsi un funzionario acquese abbia preso visione di documentazioni relative a pratiche del '90/'91. Massimo riserbo sul contenuto, ma non è escluso che a giorni si aprano nuovi fronti.

Enrica Cerrato

Magistrati

L'indagine passa al Csm

ASTI. Sarà la prima commissione referente del Csm [illegible] esaminare le relazioni inviate dalla procura generale [illegible] Milano che indaga su 10 giudici piemontesi. Fra questi, l'inchiesta riguarda quattro magistrati astigiani, altrettanti del tribunale di Acqui. Alla commissione spetta [illegible] compito di promuovere eventuali provvedimenti disciplinari.

I giudici di Acqui [illegible] accusati di aver facilitato [illegible] serie [illegible] salvataggi nei confronti di società: fra queste anche quelle dell'ex presidente [illegible] Torino, Gian Mauro Borsano. Nell'inchiesta [illegible] coinvolti gli [illegible] presidenti del tribunale Giorgio Cacace e Santi Pirrone, l'ex procuratore Angelo Poggi e il sostituto Mauro Vella.

Il pm Giovanna Ichino contesta loro il reato di abuso in atti d'ufficio: per Poggi è inoltre ipotizzata la corruzione.

Diversa invece la posizione dei magistrati astigiani, coinvolti in episodi distinti. L'ex sostituto procuratore Ercole Armato, attualmente in servizio a Torino in corte d'appello, è già stato rinviato a giudizio: il pro[illegible] si svolgerà il 20 marzo. E' accusato di concussione e ricettazione: oltre ad una richiesta di denaro fatta a persone coinvolte in un'indagine affidata al suo ufficio, avrebbe utilizzato [illegible] Mercedes frutto di una concussione compiuta dalla moglie, condannata per lo scandalo delle licenze commerciali.

Il 14 febbraio si svolgerà l'udienza preliminare nei confronti di Renzo Massobrio, [illegible] presidente [illegible] sezione [illegible] Asti e ora giudice in corte d'appello a Genova, sospeso dal servizio: abuso d'ufficio, favoreggiamento e atti di libidine i reati contestati. Accusato di favoreggiamento nei confronti del collega, l'ex procuratore, ora in pensione, Mario Sozzola. L'attuale procuratore presso la pretura Aldo Ferrua è invece accusato di aver acquistato da un concessionario, poi fallito, un'auto a prezzo scontato. [r. gon.]

Con 132 abitanti vince di misura sul centro del Nord Astigiano (135) e su Soglio che ne ha 142

Mini paesi, Olmo Gentile batte Colcavagno

Il centro della Langa piace agli stranieri: sette nuovi residenti

OLMO GENTILE. E' ormai una lotta sul filo di lana quella che contrappone Olmo Gentile (nelle Langhe) e Colcavagno (Nord-Astigiano) per la conquista del primato di paese più piccolo della provincia.

I dati demografici relativi al 1994 regalano [illegible] Olmo 132 abi[illegible] (75 maschi [illegible] 57 femmine), due in più rispetto al [illegible].

La cicogna ha ormai dimenticato la strada dopo l'«exploit» del '92 (era arrivato un maschietto) e del '91 (una bambina): si è inoltre verificato un decesso (un uomo, i morti erano stati due nel '93), ma il dato significativo resta il numero e la tipologia degli immigrati.

Olmo, come Vesime e Serole, continua a rappresentare un'attrattiva per gli stranieri, in particolare svizzeri: coloro che anche nel '94 hanno eletto il piccolissimo centro delle Langhe come residenza sono infatti sette (3 maschi e 4 femmine) [illegible] tra questi [illegible] inglese e tre svizzeri. Il numero complessivo di stranieri si attesta quindi su 12 svizzeri e un inglese.

Diversamente [illegible] '93 una coppia ha deciso di metter su casa, sposandosi [illegible] rito religioso. Gli emigrati sono stati quattro (due maschi e altrettante femmine).

Agli antipodi, Colcavagno ha perso in dodici mesi otto abitanti, passando da 143 agli attuali 135 (65 maschi e 70 femmine).

Anche in questo caso, il paese continua a restare senza nuovi nati, in compenso si sono verificati tre decessi (2 maschi e una femmina) e ben sette abitanti hanno scelto di fissare altrove la residenza (tre maschi [illegible] quattro femmine). Due coppie sono convolate a nozze, entrambe [illegible] rito religioso.

Colcavagno non sembra per [illegible] godere [illegible] consenso degli stranieri: il dato delle immigrazione si attesta [illegible] due unità (femmine, nazionalità italiana).

Pur perdendo quattro abitanti, Soglio non contende nel Nord-Astigiano [illegible] primato dei piccoli numeri a Colcavagno (il sorpasso di quest'ultimo si è comunque verificato solo l'anno passato: per anni Soglio è stato l'avversario naturale [illegible] Olmo Gentile). La popolazione è passata da 146 abitanti [illegible] 142 (72 maschi e 70 femmine): nessun nuovo nato, [illegible] sei decessi, un emigrato [illegible] tre immigrati. A quota [illegible] pure i matrimoni. [m. t.]

Olmo Gentile (nella foto) conta 132 abitanti, 75 maschi e 57 femmine. Nel '94 [illegible] vi sono [illegible] nascite. Tredici gli stranieri residenti: 12 svizzeri e un inglese

Ieri udienza preliminare

Montegrosso [illegible] appalti parla la difesa

ASTI. Riprenderà il 7 febbraio l'udienza preliminare per i presunti appalti irregolari [illegible] Montegrosso. Nella vicenda [illegible] coinvolti i componenti dell'ex giunta oltre ad alcuni imprenditori. Nelle precedenti udienze il pm David Monti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 15 dei 16 inquisiti, respingendo le istanze di giudizio abbreviato presentate dai difensori. L'uni[illegible] richiesta di proscioglimento è stata presentata nei confronti di Franco Penna, uno degli imprenditori indagati.

Ieri [illegible] stata la volta degli interventi dei legali degli altri imprenditori. Hanno chiesto il proscioglimento dei loro assistiti. «I lavori sono [illegible] eseguiti regolarmente - hanno sostenuto - non possono essere a conoscenza di eventuali irregolarità amministrative».

Nella prossima udienza interverrano i difensori degli amministratori. [r. gon.]

Dopo l'alluvione, il Comune «ridisegna» il centro cittadino

Canelli, un nuovo piano per negozi e abitazioni

CANELLI. Il piano commerciale e quello regolatore verranno rivisti nei prossimi giorni dall'amministrazione comunale.

La modifica del piano commerciale si è resa necessaria per due fattori: [illegible] molte lamentele da parte dei proprietari di locali commerciali che non [illegible] ad affittarli per la norma che fis[illegible] le superfici minime e «l'eso[illegible] dalle [illegible] alluvionate a cui [illegible] state [illegible] molte attività commerciali dopo l'inondazione di due mesi fa.

«In effetti - dice Giuseppe Sine, responsabile dell'ufficio commercio [illegible] Comune - [illegible] qualche tempo avevamo registrato proteste da parte dei proprietari di locali del centro che, proprio a causa di alcune limitazioni, decise per arginare la richiesta [illegible] nuove licenze, non hanno potuto affittare a commercianti che avrebbero voluto aprire attività a Canelli. A seguito di questo e anche della nuova 'geografia commerciale' provocata dall'alluvione - spiega il funzionario -, la giunta ha deciso di compiere un censimento dei locali liberi».

Nei giorni del dopo alluvione, si è registrata una «fuga dal Belbo»: su oltre 200 esercizi [illegible]merciali e artigianali cittadini, più di [illegible] risultarono danneggiati dalla piena [illegible] torrente.

[illegible] censimento [illegible] cominciato martedì e comprenderà tutti i magazzini liberi. L'indagine durerà un paio [illegible] settimane. Sarà compilato un modulo sul quale gli incaricati comunali (un geometra dell'ufficio tecnico e un vigile) raccoglieranno maggiori notizie possibili: dalle caratteristiche tecniche [illegible] locale (superfici e dislocazione) ai motivi della non locazione.

Per quanto riguarda il piano regolatore [illegible] direttive della giunta [illegible] per una maggiore qualità degli interventi edilizi.

«Non ci sarà [illegible] aumento delle disponibilità costruttive - dicono all'ufficio tecnico - quanto piuttosto indicazioni per il recupero [illegible] centro storico e di altre [illegible] cittadine che il Comune vuole favorire e regolamentare». Il progetto di [illegible] valorizzazione del centro [illegible] cittadino è da tempo al vaglio degli amministratori pubblici canellesi.

A questo proposito [illegible] Comune, lo scorso [illegible] aveva fatto stilare da un design di fama, il milanese Aldo Cibic, [illegible] «piano colo[illegible] che avrebbe fornito indicazioni precise in merito agli interventi estetici (facciate e materiali da utilizzare per [illegible] restauro di palazzi e case private) per le abitazioni canellesi. Allo studio di Aldo Cibic aveva collaborato anche l'architetto canellese (e consigliere comunale con delega ai progetti speciali) Gian Marco Cavagnino.

Filippo Larganà

Sabato arriva Funari

Girerà uno «special» in città prima della consegna degli aiuti

CANELLI. Gianfranco Funari, [illegible] popolare «telegiornalaio», conduttore delle trasmissione di [illegible] 4 «Funari News» trascorrerà questo fine settimana [illegible] Canelli.

Lo ha annunciato il sindaco Oscar Bielli che ha anche anticipato la proposta (sarà avanzata ufficialmente nel Consiglio comunale di lunedì 23) del conferimento [illegible] Funari della cittadinanza onoraria.

Il conduttore tv dovrebbe confermare la sua visita proprio in questi giorni. «Se non interverranno problemi a livello di Governo il suo staff dovrebbe confermarmi l'arrivo del presentatore per sabato» spiega Lorenzo Giribone, imprenditore canellese e presidente dell'Api provinciale che, dall'alluvione, ha tenuto i contatti [illegible] il noto show man Fininvest.

Funari a Canelli, dovrebbe arrivare con un troupe per realizzare riprese televisive e interviste che verranno trasmesse in occasione di uno special.

Non è escluso (dallo staff dui Funari la notizia non viene per [illegible] momento confermata) che [illegible] visita canellese sia anche l'oc[illegible] per la [illegible] dei fondi (circa un miliardo) raccolti attraverso la sottoscrizione lanciata da «Funari news».

«Non posso ancora dire se ci sarà questa consegna - ammette [illegible] sindaco Bielli -. Sulla som[illegible] raccolta comunque l'amministrazione ha un progetto: distribuire un contributo di tre milioni a tutti i commercianti ed artigiani alluvionati che ancora non hanno avuto contributi [illegible] privati e utilizzare l'eventuale [illegible] per finanziare iniziative di carattere economico. Ma tutto questo - precisa Bielli - dovrà [illegible] discusso con Funari».

Il popolare conduttore televisivo già nei giorni successivi dell'alluvione [illegible] era interessa[illegible] della situazione [illegible] Canelli (decine [illegible] stati collegamenti effettuati in trasmissione con la collaborazione dell'emittente televisiva astigiana Tal9). «Abbiamo ad[illegible] Canelli [illegible] città "pilota" - aveva detto davanti alle telecamere Funari -. Faremo vedere a tutta Italia se la macchina [illegible]sistenziale dello Stato funziona oppure no».

[fi. l.]

Gianfranco Funari sarà a Canelli (foto in alto) per portare aiuti agli alluvionati

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Ancora solidarietà, dalla Germania e Benevento

Ancora gesti di solidarietà per gli alluvionati canellesi. Tramite la parrocchia di San Giovanni [illegible] Nizza, le missioni cattolica delle città tedesche di Ludwigshafen e di Ulm hanno donato tre milioni. Un milione è stato destinato ad [illegible] famiglia alluvionata, i restanti due alla Fidas. Dalla stessa parrocchia di San Giovanni è poi sta[illegible] devoluta [illegible] somma di un milione e 750 mila in favore della chie[illegible] [illegible] San Paolo di viale Italia. [illegible] il sindaco Oscar Bielli si è recato a Benevento per ricevere un contributo dall'amministrazione provinciale beneventana, che ha donato all'Astigiano una trentina di milioni. Quindici milioni sono destinati a Canelli. [fi. l.]

[illegible]

Raccolta di carta e [illegible] Casa [illegible] riposo

L'Amministrazione comunale ha firmato una convenzione con la Casa di riposo «Zabert» per avviare un esperimento di raccolta differenziata all'interno dell'istituto (ospita una settantina di anziani). L'iniziativa ha previsto l'installazione di un cassonetto per il recupero di carta e cartone. [m. t.]

NIZZA

Si risistema l'area giochi di piazza Marconi

La giunta ha incaricato il professionista di Bra, Corrado Napoli, di progettare la sistemazione di strada Volta e Praiotti, danneggiate dall'alluvione. Per i lavori è previsto un intervento di circa 130 milioni: in parte saranno reperiti al ministero dell'Interno (60 milioni) ed in parte dal ministero della Protezione civile. Sempre in campo di lavori pubblici, il Comune ha affidato l'incarico [illegible] riparare le attrezzature dell'area giochi per bambini in piazza Marconi, [illegible] chiusa. Sarà la ditta Alesport di Opera (Mi), ad occuparsene, con la spesa di circa otto milioni [illegible] lire. [e. ce.]

[illegible]

Rinnovate le commissioni consiliari

Il Consiglio provinciale ha provveduto a nominare i componenti delle sei [illegible] permanenti: 1ª commissione (Ecologia-Protezione civile): Lorenzo Abbate, [illegible] Fornaca, Anna Maria Comunale, Mauro Zamboni, Enzo Gino. 2ª commissione (Agricoltura-Caccia): Rosanna Valle, Lorenzo Abbate, Giacomo Sizia, Anna Maria Comunale, Enzo Gino. 3ª commissione (Trasporti-Viabilità): Giacomo Sizia, Giuseppe Banchini, Giovanni Primo Forno, Pier Lauro Cha, Giorgio Rizzolari. 4ª commissione (Personale-Sport-Turismo): Giuseppe Banchini, Lorenzo Abbate, Palmina Penna, Domenico Ravazza, Maria Luciana Pronzato. 5ª commissione (Pubblica Istruzione-Cultura): R[illegible] Valle, Sergio Corno, Angela Quaglia, Palmina Penna, Giorgio Rizzolari. 6ª commissione (Finanze-Bilancio): Angela Quaglia, Giovanni Primo Forno, Sergio Corno, Pier Lauro Cha, Paolino Stella.

Si prepara un'iniziativa per il cinquantesimo anniversario della Liberazione

Montafia ha il suo «Combat film»

Due giovani e il parroco raccolgono foto e documenti sulle vicende della guerra che hanno coinvolto il paese
Un carteggio con il vescovado e i tedeschi per impedire che le case venissero rase al suolo. I ricordi di quei giorni

[illegible] Poche fotografie conservate gelosamente da oltre cinquant'anni, hanno offerto lo spunto a Pierpaolo Boero, 27 anni, Roberto Rossio, 34, e al parroco don Domenico Valsania, per la ricerca di fotografie su episodi della seconda guerra mondiale con protagonisti gli abitanti di Montafia.

Gli «scatti» ispiratori sono quelli del nonno di Boero, prigioniero in Russ[illegible]: l'iniziativa ripercorre [illegible] di «Combat film» (la [illegible] televisiva trasmessa dalle reti Rai con i filmati originali [illegible] guerra). Al posto delle pellicole cinematografiche, fotografie.

Per raccogliere materiale so[illegible] stati affissi avvisi in paese [illegible] la richiesta: «Se siete in possesso di foto, scritti e documenti, telefonateci. Servirà per una mostra da allestire [illegible] occasione del cinquantesimo anniversario della Liberazione».

«All'inizio - racconta Boero - eravamo noi stessi un po' scettici: ci [illegible] quanti avevano una macchina fotografica tra [illegible] '40 e il '45 e soprattutto chi poteva servirsene per documentare rastrellamenti e situazioni di guerra? Invece anche se siamo appena all'inizio riceviamo foto, lettere e indicazioni su chi contattare».

Montafia ai tempi della seconda guerra mondiale contava 2500 abitanti. Quei giorni tragici [illegible] raccontati in una mostra [illegible] foto e carteggi

Dalla memoria dei montafiesi (poco meno di mille abitanti circa) [illegible] poi affiorato un racconto.

[illegible] vecchi in paese - continua Boero - hanno sempre riferito di un carteggio che sarebbe intercorso tra il parroco [illegible] allora, il Vescovado di Asti e i tedeschi per evitare a Montafia di essere rasa al suolo. A quel tempo il paese [illegible] circa 2500 abitanti: [illegible] stata evitata una strage».

Ora sembra più facile risalire ai documenti e rendere noti i dettagli della vicenda.

«Ci [illegible] comunque molte persone - aggiunge Boero, appassionato di storia [illegible] l'amico Rossio lo è di fotografia - in possesso [illegible] foto scattate [illegible] campi di prigionia. Inoltre proprio in questi giorni stiamo cercando un tenente che ha opera[illegible] nella zona del Nord-Astigia[illegible] dotato, ci hanno riferito, di macchina fotografica».

Don Valsania [illegible] parte sua ha offerto piena disponibilità a rendersi reperibile per raccogliere dati e notizie utili.

«L'iniziativa - ammette il parroco - mi ha lasciato stupito: due ragazzi giovani che cer[illegible] memorie di un periodo così lontano. Nei loro discorsi però tornava sempre quell'interrogativo: è giusto accettare senza opporsi che il tempo porti [illegible] il ricordo e l'insegnamento di quei giorni?».

Per collaborare si può telefonare ai numeri di Montafia 997.245/997.033 e al 361.243 (prefisso 011). [m. t.]

Stasera monsignor Livio Maritano nel tempio di San Marzano Oliveto

Il vescovo prega con i metodisti

Sabato il pastore Giaccone restituirà la visita ad Acqui

SAN MARZANO OLIVETO. E' un incontro atteso quello in programma questa sera alle 20,30, nel Tempio metodista di San Marzano Oliveto: [illegible] pastore evangelico Bruno Giaccone e [illegible] parroco di San Marzano don Angelo Cavallero, presiederanno al culto, alla presenza di monsignor Livio Maritano, [illegible]scovo della diocesi [illegible] Acqui Terme, che terrà l'omelia.

L'incontro liturgico fa parte di una serie di iniziative programmate per la «Settimana ecumenica per l'unità dei cristiani», che vede impegnati i credenti di confessioni cattoli[illegible] e riformata, in [illegible] comune liturgia della Parola.

Sabato, le parti si invertiran[illegible]: alle 16, [illegible] comunità evangelica metodista sarà ospite [illegible] duomo [illegible] Acqui, dove predicherà il pastore Giaccone. Alle due celebrazioni parteciperà il gruppo metodista di Asti.

C'è soddisfazione tra i metodisti per questo avvenimento. In un comunicato, il Consiglio di Chiesa e la Comunità evangelica metodista «esprimono la loro gioia e riconoscenza al Signore per questo momento di comunione fraterna che, dopo oltre cento anni di presenza evangelica nella zona, vede le due comunità cristiane riunite per pregare».

[a. b.]

Il pastore metodista Bruno Giaccone e il vescovo di Acqui Livio Maritano

Da parte della Regione

Trecento milioni per «monitorare» la [illegible] di Codana

MONTIGLIO. La Regione destinerà [illegible] milioni per avviare [illegible] monitoraggio della [illegible] Codana di Montiglio che per undici anni ha accolto oltre [illegible] mila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi.

L'impegno è sottoscritto in un ordine [illegible] giorno approvato martedì [illegible] Consiglio regionale e presentato dai «Verdi» Miglio e Giuliano. «In questo modo - spiegano i due ambientalisti - si garantisce l'attivazione degli interventi utili ad avviare una prima fase propedeutica alla messa in sicurezza del sito di Codana». L'impianto è stato chiuso nel 1985.

Per amministratori e popolazione di Montiglio [illegible] provvedimento rappresenta una boccata d'ossigeno dopo [illegible] recente [illegible]cellazione dell'intervento di bonifica della [illegible] dal piano regionale [illegible] tutela ambientale valido per gli anni 1994-'96.

[l. n.]

Il piano straordinario di ricostruzione e sviluppo elaborato dalla Regione

Alluvione da 2500 miliardi

I danni più gravi subiti dall'agricoltura cuneese e da quella alessandrina. Maggiori garanzie sugli interventi in zone montane e collinari e per la sostituzione dei trattori

Il disastro

Come si fa la bonifica

Come ripristinare i campi danneggiati dall'alluvione? Ne parla un esperto, il dottor Giuseppe Concaro, responsabile del Cadir-Lab di Alessandria. C'è un progetto di bonifica regionale, a più ampio respiro, su iniziativa di diversi organismi (l'Università di Torino, l'ordine degli agronomi regionale e provinciali, le organizzazioni professionali [illegible] categoria, i consorzi dei canali) per evitare, in futuro, i gravi problemi che si sono registrati con l'alluvione del novembre scorso.

Altro tipo di discorso, riguarda, invece, i campi alluvionati.

Erosione. «Se i terreni sono stati spazzati via totalmente dall'acqua - dice Concaro - è logico che non si possa pensare a una bonifica, ma piuttosto a sistemare la questione con gli organismi preposti. Laddove invece l'erosione è stata parziale, limitata a una porzione di campo, si deve pensare se è conveniente, a livello economico, ripristinare con dei riporti».

Deposito di sabbie e ghiaia. «In questo caso, non si può che asportare, utilizzando eventualmente una parte [illegible] materiale per chiudere le buche provocate dalle [illegible]. Comunque i danni di questo tipo, in termini numerici, sembrano essere piuttosto limitati».

Fango. Più frequente sembrava invece essere il deposito di sostanze limose lasciate dal fiume (con strati variabili, da pochi sino a 40-45 centimetri).

E dalle valutazioni, compiute Cadir-Lab e Università, risulta un dato paradossale: «Lo stato di queste sostanze - aggiunge Concaro - sembra essere di buona fertilità, addirittura superiore allo strato sottostante, e privo di componenti inquinanti (idrocarburi e metalli pesanti; ndr). Gli idrocarburi si sono depositati solo in piccole fosse, un problema assolutamente marginale». Considerato che per la fertilità non ci sono problemi, [illegible] consigliate le lavorazioni classiche: aratura, dove possibile, riportature e comunque lavorazioni superficiali, in un secondo tempo. «Dove lo strato era sottile, le condizioni climatiche hanno già consentito di lavorare, e si sta continuando. Quando è profondo (30-45 centimetri), anche se c'è stata la gelata, negli strati sottostanti c'è ancora fanghiglia. Quindi, si dovrà quasi sicuramente aspettare la primavera, perché il clima sia favorevole all'asciugamento dei terreni e al ripristino. Bisognerà poi mescolare gli strati superficiali coi sottostanti». I danni sono soprattutto legati al mancato raccolto, dovuto all'impossibilità di seminare, soprattutto bietole e mais.

Gino Defrancisci

COSI' NELLE [illegible] PROVINCE (in milioni di lire)

	[illegible]	ASTI	CUNEO	NOVARA	[illegible]	VERCELLI	TOTALE
[illegible]ZIONI	3.463	11.455	4.294	—	4.330	—	23.542
SCORTE (bestiame, trattrici, concimi)	18.545	5.583	[illegible]	—	1.105	1.400	[illegible]
[illegible] (terreni, coltivazioni legnose, fabbricati, s[illegible], canali)	28.638	27.100	46.074	[illegible]	21.500	9.150	132.550
[illegible]	25.000	10.260	152.496	—	—	—	187.756
INFRASTRUTTURE (viabilità interpoderale, acquedotti rurali, impianti irrigui)	10.620	7.049	21.853	1.232	15.505	32.750	[illegible]
INFRASTRUTTURE MONTANE	3.449	5.420	171.550	2.572	5.005	9.198	197.194
MINORI [illegible] FUTURI	50.698	23.764	29.970	—	4.976	1.300	110.70[illegible]
PROTEZIONE E PREVENZIONE	[illegible]	261.000	592.041	99.575	279.000	100.555	1.718.678
TOTALE GENERALE	526.921	361.630	1.021.388	103.467	331.421	154.353	2.489.122

TORINO. Il Piano straordinario di ricostruzione e sviluppo, presentato dalla Regione ai funzionari della Commissione dell'Unione europea, parla chiaro: l'agricoltura cuneese ha riportato i maggiori danni dall'alluvione.

In seguito alle denunce raccolte dai Servizi decentrati agricoltura, risulta un fabbisogno finanziario per la ripresa nel Cuneese pari a 1021 miliardi, sui 2489 miliardi previsti per tutte le [illegible] colpite il 5-6 novembre in Piemonte.

Dal piano risulta che l'agricoltura alessandrina necessita di interventi per quasi 527 miliardi; seguono la provincia di Asti (352 miliardi), di Torino (331), di Vercelli (154) e di Novara (103 miliardi e mezzo).

I dati non comprendono soltanto i danni a coltivazioni, scorte, strutture aziendali, infrastrutture di pianura e montagna, ma anche i minori redditi futuri, gli interventi necessari per la protezione degli argini, le sistemazioni della rete irrigua, viaria, il ripristino idraulico-forestale in montagna, le opere di drenaggio e le misure di protezione e di prevenzione.

Un bilancio del disastro che, secondo le organizzazioni agricole, è sottostimato, e le associazioni lo hanno ribadito in un recente incontro, a Torino, con l'assessore regionale Lido Riba.

Gli agricoltori hanno ottenuto garanzie - da parte della Regione - sulla richiesta al ministero di abbassare il limite percentuale necessario alla richiesta dei rimborsi (dal [illegible] al 15% dei danni subiti sul prodotto lordo vendibile); maggiori interventi nelle zone montane e collinari, e più aiuti sulla sostituzioni dei trattori (80 per cento del valore commerciale di macchinari nuovi). **[g. d.]**

Maxi Piemonte, Langhe, Monferrato, Colline Novaresi

Battesimo delle iper-doc premiati i padri ispiratori

TORINO. Festa di battesimo delle quattro nuove iperdoc ieri in Regione nella sede del Consiglio. Un'occasione per annunciare al popolo dei produttori e dei consumatori di vino che il Piemonte dalla prossima vendemmia potrà avere oltre il 90 per cento della sua produzione a denominazione di origine. Un percentuale tedesca che farà dell'enologia piemontese la più controllata d'Italia, al passo con quelle delle migliori zone vitivinicole europee.

Alle 35 doc già esistenti e alle 4 docg (Barolo, Barbaresco, Gattinara e Asti-Moscato) si sono aggiunte le quattro nuove maxi denominazioni: Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi, che sostituiscono le 119 indicazioni geografiche prima esistenti. Ogni iperdoc costituisce la base comune della zona dove sono prodotti vini diversi; avremo così il Piemonte Barbera, il Piemonte Grignolino il Piemonte Chardonnay ecc. Una scelta che mette in evidenza soprattutto il territorio accanto al vitigno, e che è stata oggetto di lunghissime e travagliate discussioni. A testimoniare il lungo travaglio, l'assessore Lido Riba ha voluto ieri accanto a sé i colleghi che lo avevano preceduto nell'incarico a cominciare da Bruno Ferraris, responsabile dell'Agricoltura piemontese negli Anni Settanta, quando per primo Renato Ratti, lanciò l'idea della grande doc Piemonte e si discuteva allora di soluzioni «ad ombrello» o a «piramide».

Ieri c'erano anche Emilio Lombardi, che ha parlato a nome di tutti, Francesco Fiumara e Emiliana Bergoglio. Riba ha consegnato, a nome della Regione, targhe ricordo ai «padri ispiratori» della scelta. La prima è andata alla memoria di Renato Ratti: l'ha ritirata il figlio Pietro che prosegue a La Morra l'opera vinicola del padre. Altri riconoscimenti [illegible] andati ad Ezio Rivella, enologo di fama, presidente del comitato nazionale di tutela vini doc, Giuseppe Martelli che ha curato le fasi conclusive del progetto, Oddino Bo, tra i precursori dell'idea; E poi i tecnici Mario Fregoni, Luciano Usseglio Tomasset e i dirigenti ministeriali Francesca Adinolfi e Vittorio Camilla.

E come ad ogni festa di battesimo si sono sentiti discorsi di speranza nell'avvenire e nello sviluppo dei protagonisti, ovvero le nuove doc, che saranno inseriti presto nei nuovi piani dei Distretti del vino messi in cantiere dall'assessore Riba.

I consumatori troveranno in etichetta le nuove indicazioni a cominciare dalla primavera [illegible] I produttori intanto hanno chiesto una proroga del termine del 31 gennaio per iscrivere i vigneti agli albi. L'alluvione ha favorito i ritardi, ma passata l'emergenza la strada appare ormai senza ostacoli. **[s. mir.]**

ENTE SOPPRESSO

Dopo 30 anni, Esap addio

Il Consiglio regionale ha approvato la soppressione dell'Esap, Ente di sviluppo agricolo del Piemonte, fondato nel 1974, con il compito di [illegible] tecnica e programmatica alle aziende. La soppressione è giunta dopo una non facile mediazione politica sindacale. I 35 dipendenti ancora in forza all'Ente saranno riinseriti nell'organico dell'assessorato regionale all'Agricoltura. L'azienda vitivinicola sperimentale «La Cannona» nell'Alessandrino proseguirà l'attività di ricerca e divulgazione con un [illegible] consiglio di amministrazione.

«La soppressione dell'Esap, che pure ha avuto a suo tempo un ruolo importante, non significa ora una riduzione dell'impegno regionale in materia agricola - ha commentato l'assessore Riba - [illegible] vuole dare razionalizzazione agli interventi impegnando in rapporto nuovo aziende agricole e istituzioni pubbliche».

AGRINOTIZIE

Malvasia di Casorzo d'Asti doc: nuovi orizzonti

Saranno i tecnici a tenere banco nel convegno, in programma domani alle 16, a Casorzo d'Asti (salone Giuseppe Verdi) nel convegno dedicato ai «Nuovi orizzonti per la Malvasia doc». Relatori Rocco Di Stefano, dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti e Angelo Arlandini, responsabile dell'Ufficio vigneti della Camera di commercio di Alessandria e componente del comitato nazionale vini doc. Introdurrà i lavori Adriano Fracchia, presidente del Consorzio del Malvasia doc, di cui fanno parte la cantina sociale di Casorzo e altri soci nei comuni di Grazzano, Olivola, Vignale e Ottiglio, ai confini tra le province di Asti e Alessandria.

BORSINO VINI

Aumentano Barbera, Cortese e Moscato Piemonte

Ieri le contrattazioni al borsino della Camera di commercio di Asti hanno ritoccato in alto i prezzi minimi di alcuni vini: Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 (era 125) massimo 145; Barbera Monferrato 120 (115)- max. 135; Vino rosso da tavola [illegible] (80)- 110; Cortese Piemonte 120 (110)- 130; Moscato Piemonte 120 (110)- 130. Gli altri prezzi: Barbera Piemonte 110-125 (120), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti secco doc 170-180 (145-165), Freisa Piemonte amabile 150-170 (140-160); Freisa Piemonte secco 140-150 (125-145). Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino Piemonte 140-160 (120-140), Grignolino d'Asti doc 210-250 (240); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185).

RISI

In rialzo le varietà «Baldo», «Roma» e «Arborio»

Alla borsa risi di Vercelli sono stati registrati aumenti di 20 lire al chilo per i risoni Baldo, Roma e Arborio mentre nei lavorati sono aumentati di 60 lire i Baldo e gli Arborio, di 50 i Roma e di 20 i Sant'Andrea; invariati i parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi fissati al termine. Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 680-769; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 773-839; Baldo 783-849; Arborio 883-983; Thaibonnet 781-817.

Fissato dalla Regione il limite: 60 coperti e 25 posti letto per azienda

Agriturismo, cambiano le regole

L'assessore Riba: «Basta ristoranti camuffati»

Una giovane tavolata agrituristica

TORINO. Le aziende agrituristiche piemontesi potranno avere non più di 60 coperti e un massimo di 25 posti letto: sono i parametri fissati dalla nuova normativa, approvata dal Consiglio regionale.

Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba «è un provvedimento che vuole in primo luogo f[illegible]rire l'agriturismo e, nello stesso tempo, eliminare le distorsioni causate in molti casi dalla proliferazione di esercizi con spiccate [illegible]ristiche di ristoranti di campagna, che danneggiano da un lato il settore turistico della ristorazione e dall'altro quello agrituristico vero e proprio».

«Questa legge - aggiunge Riba - rafforza l'attività legata alla gestione dell'impresa agricola aumentandone la capacità di reddito e la funzione sociale. Il Piemonte affianca così il proprio prodotto agrituristico a quello di Regioni come il Trentino, la Toscana e la Valle d'Aosta, in una prospettiva che crea una grande opportunità di diversificazione e di una qualificazione per l'agricoltura e permette al turismo un arricchimento importante in [illegible] ambientale e naturale».

Positivo il commento degli operatori del settore. «Era ora: ormai si era arrivati a un punto insostenibile» sostiene Paolo Massobrio, esponente di «Terranostra», l'associazione agrituristica della Coldiretti e direttore di «Papillon», giornale di «sopravvivenza gastronomica».

Aggiunge Massobrio: «Tutto questo rientra nell'ottica regionale di utilizzare l'agriturismo come banco di ricettività di tutto un indotto che ha nell'enogastronomia il suo punto forte. Logico quindi che si debba fare un discorso di qualità e non più, come avveniva in passato, di quantità». **[f. b.]**

Si rinnova un'iniziativa dell'assessorato alla Cultura

Teatro per i bambini

Cinque spettacoli pensati per alunni dalle materne alle medie
Le rappresentazioni si terranno negli istituti che aderiscono

Un momento di uno degli spettacoli di teatro ragazzi proposti nelle scuole astigiane [illegible] scorso anno. Nella passata edizione gli spettacoli [illegible] visti da oltre duemila bambini

ASTI. I bambini dalle materne alle medie [illegible] invitati alla scoperta del teatro grazie [illegible] progetto «Teatro scuola», giunto quest'anno alla quarta edizione e promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il Teatro Alfieri.

L'iniziativa rientra in un progetto didattico regionale che prevede l'allestimento di spettacoli [illegible] parte di compagnie (di solito torinesi) specializzate nell'allestimento di spettacoli per ragazzi.

La particolarità [illegible] «Teatro scuola» consiste nella rappresentazione (al mattino) nella sede stessa delle scuole che ne faranno richiesta. Solo per due delle cinque date fissate sarà infatti necessario spostarsi, [illegible] sala Pastrone e al teatro Don Bosco.

Il cartellone dell'anno scolastico 1993/94 ha raccolto ad Asti oltre duemila piccoli spettatori. Gli organizzatori sperano di ripetere il successo, proponendo appuntamenti suddivisi come di consueto per fasce d'età.

Agli scolari delle elementari (primo ciclo) è riservato, [illegible] e 3 febbraio, «Magica medicina» della compagnia «Granbadò». Ai bambini della materna è invece destinato l'allestimento (6 e 7 marzo) di «Frullallero» della compagnia «Assemblea teatro».

Il 7 [illegible] sarà la volta (per i bimbi del secondo ciclo delle elementari) [illegible] «Perchè?» [illegible] in scena dagli attori di «Stilema».

Le «uscite» fuori istituto riguarderanno lo spettacolo «Orlando Gaulois, [illegible] re dei funamboli» della compagnia «Dottor Bostik» (l'11 e 12 aprile al teatro Don Bosco, per tutti gli scolari delle elementari), e «Mirad, un ragazzo bosniaco» della compagnia «Teatro dell'angolo», riservato ai ragazzi delle medie, [illegible] sala Pastrone il [illegible] e 3 marzo.

[illegible] richieste per avere gli attori a scuola devono essere fatte contattando la segreteria [illegible] Teatro Alfieri ai numeri 353.988 e 355.723. Il costo [illegible] biglietti per tutti gli spettacoli (a scuola e a teatro) [illegible] di 5 mila lire. [m. t.]

Stasera si esibisce un trio

Il grande swing al circolo «Al pino»

Il contrabbassista Enrico Ciampini

ASTI. Proseguono le serate musicali [illegible] circolo «Al Pino» in via Natta 49 (dietro la Cattedrale). Stasera sarà di scena un trio jazz piuttosto noto agli appassionati astigiani. Lo compongono il pianista Roberto Pedroli, il bassista Enrico Ciampini e il batterista Paolo Franciscone. Il loro repertorio spazierà dagli standard a brani di Bill Evans e Wayne Shorter, con alcune composizioni originali del trio.

Roberto Pedroli si è formato a Torino con Gianni Negro; oltre [illegible] aver suonato con Claudio Chiara, si è esibito anche con Franco Cerri, Sergio Fanni e il sassofonista americano [illegible]b Mover.

Enrico Ciampini è stato negli Anni '60 nel gruppo fisso al «Capolinea» di Torino. Ha suonato con numerosi musicisti, tra cui Gianni Basso e Bob Mover, i pianisti Andrea Pozza e Massimo Faraò. Anche Franciscone è assai attivo e collabora a varie formazioni, suonando anche con Gianni Basso e Dino Contenti.

[illegible] loro è un jazz rispettoso della tradizione swing, che [illegible] si concede alle mode e che offre una [illegible] piacevole ascolto.

Il prossimo appuntamento [illegible] la musica nera al circolo è previsto per domenica 29, con una rassegna di cantanti specializzati in blues e gospel, con il solo accompagnamento della chitarra.

Domani il circolo «Al pino» ospiterà una [illegible] curata [illegible] gruppo Fandango, dedicata a una «Selezione del meglio di 30 anni [illegible] rock inglese [illegible] nos. Sabato sera ci sarà [illegible] dj Ton up, che proporrà il rock degli Anni '50; sarà anche proiettato il film «Hot road rumble».

Nelle altre serate i soci che vorranno esibirsi potranno disporre di un impianto di amplificazione.

La libreria antiquaria «Coenobium» cura inoltre l'esposizione: «Immagini degli Anni '60 e '60. Le copertine di Grand Hotel». Ogni giovedì sera saranno presentati vini tipici piemontesi. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30. L'ingresso è riservato ai soci: la quota per il 1995 è di 20 mila lire. [c. f. o.]

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Programma
Lux Tel. 594.147 Or. 18/20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Kika** di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Peter Coyote
Politeama Tel. 530.068. Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Stargate l'avventura** di Roland Emmerich, con Kurt Russell, James Spader
Ritz Tel. 530.086. Or.: 20,10/22,30 Lire 9000/6000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 L. [illegible]	**[illegible] matrimoni e un [illegible]** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di contraddizioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'
Sala Pastrone Tel. 557.687 Or.: 20,20/22,10 Lire 9000 (6000)	**La teta y la luna** di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' Comm.
Don Bosco Tel. 410.858 Ore 18/20,30/22,30 Lire 7000/6000	[illegible]
Balbo Tel. 824.889 Or.: sp. 15,30; ult. 22,30 L. 8000/7000	CHIUSO
Aurora Tel. 701.459 Or.: sp. 15 L. 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Film a luci [illegible]**
Verdi Tel. 701.459. Or.: sp.: 20 Lire 8000/7000	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02'
[illegible] Tel. 075.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO
Lux Tel. 975.018. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Film a luci rosse**
Splendor Tel. 982.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible] 7000/6000	RIPOSO

[illegible] E NOTTE

[illegible]O SOLBRITO

Hard rock alla «Clava»

I gruppi astigiani «E-meth» e «Los Bukowsky» suoneranno stasera alla birreria «La Clava» di [illegible] Paolo Solbrito. In programma brani hard rock. Il concerto s'inizierà alle [illegible]. Ingresso libero. Prenotazioni allo 0380/494.758.

VIGLIANO

Ballo [illegible] Lele Porrè

L'orchestra-spettacolo di Lele Porrè si esibirà stasera alla discoteca «Symbol» di Vigliano, sulla Asti-mare. Si potrà ballare dalle 22.

CASSINASCO

Le provocazioni [illegible] Filippone

Titolo provocatorio («La peggior musica italiana che si possa ascoltare») per il concerto di stasera alla birreria all Malte[illegible] di Cassinasco. [illegible] esibiranno Paolo Filippone (chitarra, voce), Pimmo Robba (chitarra) e Massimo Postura (tastiere). S'inizia alle 22, Ingresso libero. Domani toccherà alla formazione cuneese (arrivano da Cortemilia) «Squola di periferia».

[illegible]

Serata pro alluvionati a Quarto

Serata pro alluvionati, sabato, alla palestra di Quarto. L'iniziativa, organizzata da Circoscrizione e Pro loco, avrebbe dovuto svolgersi la scorsa settimana, [illegible] è stata rinviata. Alle 21,30 musica da discoteca con i dj Max (ex Robel) e Gianfranco Ruffa. L'incasso sarà devoluto agli alluvionati di Asti, Castello d'Annone, Rocchetta e Cerro Tanaro.

[illegible]

Musica brasiliana all'«Ippogrifo»

La formazione brasiliana degli «Axè Babà» suonerà domani alla discoteca «Ippogrifo» di Calamandrana. Musica dalle 22. Ingresso libero.

[illegible]

Il blues al «Blue Bird»

Serata di blues domani sera al «Blue bird», in corso IV Novembre a Nizza. In programma il concerto del sassofonista James Thompson con il suo complesso, specializzato in swing. Ingressi 20 mila lire. Prenotazioni al 793.569.

[illegible] DI [illegible]

di Armando Brignolo

RACCONTI

Piera Rosa Risso

L'astigiana Piera Rosa Risso ha appena pubblicato un volume di racconti

«Le nostre ombre sul marciapiedi», libro di Piera Rosa Risso Biglino, astigiana di origini, è uscito da un paio di mesi ed è già un libro fortunato. Pare sia andato a ruba (è anche stato adottato come testo di lettura in [illegible] scuole torinesi) e che se ne stia già preparando una seconda edizione.

Il volume (edito da Tigullio-Bacherontius, Santa Margherita Ligure, 1994, 136 pagine, in brossura, 15 mila lire, distribuito [illegible] Asti dalla Sedico libraria di Lorenzo Fornaca) contiene racconti, con una pre[illegible] dell'autrice. La prefazione è di Marco Dalpino.

Dopo essere stato presentato [illegible] circolo «Pannunzio» di Torino, il pubblico astigiano lo ha conosciuto la settimana scorsa al Centro giovani [illegible] Comune, a cura della Biblioteca consorziale astense, illustrato dalla docente [illegible] Lettere astigiana Maria Grazia Bologna. La presentazione era già in programma a novembre, ma l'alluvione ha fatto saltare l'appuntamento.

Un messaggio di [illegible] e di considerazione per la sua ultima fatica letteraria, la scrittrice l'ha ricevuto da Giorgio Bàrberi Squarotti, docente all'Università [illegible] Torino di letteratura moderna e contemporanea, il quale scrive [illegible] «aver letto il libro in un fiato e di averlo trovato estremamente attuale e interessante».

Piera Rosa Risso è nata a Repergo [illegible] Isola d'Asti, dove c'è la [illegible] appartenuta alla madre e dove trascorre parte dell'estate. Ha studiato alle magistrali della «Purificazione», poi si è laureata in filosofia e pedagogia. Per anni ha insegnato queste materie in scuole di [illegible] Italia. Ha due figli maschi. Uno di essi, Alberto Biglino è primario del reparto malattie infettive all'ospedale di Asti.

Nei diciassette racconti si alternano rievocazioni di fatti accaduti ad Asti, a Torino, nelle Langhe e nel Ponente ligure, a considerazioni sulla quotidianità intesa come storia degli uomini che, nel bene e nel male, va comunque tramandata alle nuove generazioni.

Testimonianze di solidarietà in [illegible] grande città, dove tutto sembra disumanizzato (nel racconto «Cinquanta ricette in farmacia»), contrapposizioni tra valori veri o falsi valori, descrizioni che conducono [illegible] lettore in atmosfera da fiaba (La bambina dagli occhi d'oro), si amalgamano in [illegible] intreccio che [illegible] perde la continuità del discorso. Molti personaggi sono realmente esistiti come la Enrica [illegible] «Una risposta [illegible] voltagabbana» o la Fiorda [illegible] «I protagonisti di una partita breve».

Piera Rosa Risso ha al suo attivo altri tre libri: «Un racconto e tre messaggi» (Tirrenia Stampatori, Torino); «Chi bussa alla mia porta» (Nesos, Torino) e «La colline sotto la luna», (Gribaudo, Torino).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 18. Or. 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.885. Vedi teatri.
[illegible]BROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible], tel. 547.007. [illegible] 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: [illegible] 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 24. **Il re Leone.** Or.: [illegible],15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
BE[illegible] C. Alberto 27. **Sole [illegible]ra.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Con gli occhi chiusi.** [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e [illegible] funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **[illegible] nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sab[illegible]. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]O v. S. Teresa 5. **Occhiopinocchio.** Or.: 17; 19,50; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria Sa[illegible]. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bello al bar.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI [illegible] XX Settembre [illegible] **Occhiopinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible] **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
VITTORIA via Roma 336. **S. P. Q. R. [illegible] anni fa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera in 3 atti di B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare, John Mauceri direttore, regia Alfredo Arias. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544 562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 4 recite, oggi ore 15,30, nuovo record di risate, continua il successo della comp. com. piem. Mario Brusa in **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione [illegible] di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Segreti**, miniserie
19,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, tf
20 — **Tg 8**
20,30 **La banda degli angeli**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** [illegible]
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In [illegible]**, telefilm
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daitarn [illegible]**, [illegible]
19,30 [illegible] **compilation**, mus.
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 [illegible], telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Soul night**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni
20 — **[illegible] alle 8**, sit. com.
20,30 **Il volto dei potenti**, film
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Non solo goal**, sport
22,45 **L'astroscrittura**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Hobson's choice**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm

[illegible] Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 [illegible]o, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 [illegible]
20,30 **Dilettanti in tv**, varietà
22,20 **Telenews**
[illegible] **Fausto Terenzi** [illegible]
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,50 **Rosa tv:** [illegible]
19,30 **Tg rosa**
20 — **Ponte alle 8**
[illegible] **La gang del doberman colpisce ancora**, film
22,30 **Odeon regione**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Giudicate voi**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo note**

[illegible]
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,15 **Ma siano impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**
23,10 **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Dò di testa**, rubrica
1,50 **Andiamo al cinema**, [illegible]
2 — **La doppia morte**, film

[illegible]
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Film**
[illegible] **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Luci nel deserto (Nevada)**, doc.
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario R.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Uomini sulla Luna**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Allegra finale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**

■ Eventuali errori [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva co[illegible]nicazione delle emittenti.

Calcio Promozione, cambio sulla panchina dopo gli ultimi deludenti risultati

A Canelli torna Delle Donne

Il neo tecnico, 44 anni, che aveva già guidato gli spumantieri nel '91-'92, sostituisce Zizzi
I dirigenti: «Vogliamo uscire al più presto dalla crisi». Farello fuori squadra, arriva Baldi?

CANELLI. Gian Franco Delle Donne, 44 anni, lombardo di origine, ma ormai astigiano di adozione, ex centrocampista di valore (Torino, Atalanta, Cremonese [illegible] Torretta Santa Caterina alcune delle squadre in cui ha giocato) è il nuovo allenatore del Canelli.

Il comunicato ufficiale [illegible]l'incarico [illegible] Delledonne è stato diffuso dalla società calcistica canellese, ieri mattina.

[illegible] tecnico astigiano, che nelle ultime due stagioni aveva guidato la Doglianese in Promozione e Eccellenza, sostituisce Franco Zizzi che, dopo la sconfitta casalinga di domenica (5-1 con il Cambiano) aveva rassegnato le dimissioni. «Sia chiaro che nessuna colpa [illegible] addossata [illegible] Zizzi, che ringraziamo per il lavoro svolto».

Per quanto riguarda Franco Delle Donne siamo convinti che potrà fare bene per un rilancio della squadra» ha dichiarato il presidente del Canelli, Edoardo Balestrieri.

Dopo le ultime sconfitte, Franco Zizzi aveva espresso l'intenzione [illegible] lasciare la panchina azzurra, ma la mediazione di alcuni dirigenti gli aveva fatto cambiare idea.

Poi però la situazione è precipitata, dopo le ultime deludenti prestazioni degli azzurri: la sconfitta 4 a 3 contro il Bacigalupo [illegible] il tracollo interno [illegible] Cambiano) avevano deteriorato i rapporti tra il mister e alcuni giocatori.

Da allora i dirigenti della società «spumantiera» avevano intrapreso fitti contatti con gli allenatori ancora senza ingaggio. In corsa per la panchina azzurra c'era [illegible] l'ex tecnico dell'Asti, Enrico Pasquali.

Alla fine però le trattative si sono chiuse con l'incarico [illegible] Franco Delle Donne. «Sono convinto che il Canelli possa ancora salvarsi - dice il nuovo mister canellese -. Da parte della società c'è la volontà di riscattare il passato anche [illegible] la situazione della squadra è quanto mai delicata».

Franco Delle Donne è già stato allenatore degli azzurri nella stagione '90/91 del campionato di Promozione. Allora il Canelli giunse terzo e alla fine fu pro[illegible] [illegible] Eccelenza per un ripescaggio all'ultimo minuto.

«A quei tempi - ricorda Delle Donne - [illegible] e molti dei ragazzi che ancora giocano in casacca azzurra [illegible] prendemmo delle belle soddisfazioni. Poi - spiega - il rapporto col Canelli s'interruppe amichevolmente; io volli andare [illegible] Dogliani, [illegible] provare in una categoria superiore, ma con la città del moscato ho avuto sempre [illegible] feeling particolare».

Da parte [illegible] Franco Zizzi [illegible] ci sono rimpianti: «Ho fatto tutto quello [illegible] la società mi ha permesso di fare - afferma l'ex allenatore [illegible] Canelli -. Mi sono dimesso per il bene della squadra. A Delle Donne e al Canelli auguro buona fortuna».

Intanto trapela anche qualche novità sulla [illegible] del Canelli. Sarebbe imminente l'eso[illegible] di Enrico Farello (ex Asti).

A quanto si sa tra il centrocampista e la dirigenza ci sarebbero state più volte divergenze di opinioni.

In cantiere poi, a quanto si dice, anche l'entrata di alcuni giocatori canellesi che hanno militato anni fa in prima squadra. Tra gli altri si fa il nome del terzino Piero Baldi, 34 anni, un calciatore [illegible] grande esperienza, che potrebbe dare impulso al reparto difensivo. Novità importanti, per un Canelli in cerca di rilancio.

Filippo Larganà

Sopra da sin. Gianfranco Delle Donne e Franco Zizzi. In alto il Canelli

Il sogno della Nazionale Promesse sotto canestro

CONTINUA il viaggio nel mondo dei giovani talenti dello sport astigiano.

Ostacoli, che passione

Sandra Barbero, 14 anni, studentessa, ostacolista della Virtus, [illegible] tutte le qualità per sfondare nel mondo dell'atletica. Al[illegible] 1,70, peso [illegible] chilogrammi, [illegible] un talento naturale nella corsa ad ostacoli, specialità in cui eccelle a livello regionale. Allieva di Valter Rizzo da quasi tre anni, si sottopone ad intensi allenamenti per quattro giorni alla settimana. Nel 1994 è risultata, nel[illegible] sua categoria, una delle atlete astigiane più prolifiche. Le affermazioni più importanti sono state: il titolo di campionessa provinciale nei 60 e 200 metri ad ostacoli, nel salto in alto e in lungo, la vittoria nei Giochi [illegible] Gioventù negli 80 ostacoli, l'affermazione regionale nei 200 ostacoli e, infine, il primato e [illegible]vello piemontese [illegible] 60 ostacoli, nel salto in lungo [illegible] nella staffetta 4x100. A marzo, [illegible] Barbero parteciperà, a Catania, alla fase nazionale di corsa campestre, e sarà questo il primo importante obiettivo che l'attende nel 1995. Il [illegible] allenatore ha programmato la preparazione per [illegible] finali nazionali dei Giochi della Gioventù, ed in seguito, per i 300 ostacoli: «Sarà il suo banco di prova - commenta Rizzo - Sandra ha le qualità per arrivare in alto. In futuro, per lei, potrebbe anche [illegible] la Nazionale. Non [illegible] azzardato confrontare il suo talento con quello di un'altra [illegible] mia atleta: Rossella Giordano».

Accanto Sandra Barbero, 14 anni ostacolista della Virtus
Sopra Filippo Bossolino, 17 anni promessa del basket astigiano

BASKET

La scalata alla «D»

C'è un canestro che non scorderà mai: quello che, nel 1992 in [illegible] incontro di campionato allievi, mise a segno nell'ultimo secondo e che fece vincere la sua squadra. Attualmente, Filippo Bossolino (classe 1977) è uno dei giocatori su [illegible] fa affidamento Ugo Tartarone, coach della formazione juniores della Pizzeria Savona e del Leon d'oro in serie D. Cresciuto nell'Astense, il cestista astigiano [illegible] iniziato a calcare [illegible] parquet a 11 anni. Dopo aver fatto la trafila nelle giovanili della Cierre, [illegible] stato girato in prestito alla Pizzeria Savona. Nella formazione juniores, [illegible] un punto di riferimento: ha uno score di 10-11 punti [illegible] partita.

Nel suo curriculum, vanta una semifinale regionale nel 1990, [illegible] gli allievi dell'Astense [illegible] la partecipazione a tornei internazionale [illegible] Vienna (nel '91 [illegible] nel '94) e a Copenhagen ('90). A livello scolastico, con i colori della Leonardo da Vinci, ha conquistato nel 1990 il titolo provincia[illegible] dei Giochi della Gioventù. [illegible] di dicembre è giunta [illegible] convocazione al Leon d'Oro e l'esordio in serie D. Bossolino, per ora, ha una modesta ambizione: conquistare uno spazio [illegible] prima squadra.

CALCIO [illegible]

Domenica, dopo un mese di sosta, si torna in campo nei campionati minori

Sarà l'anno del Costigliole?

In Seconda, il derby Castelnovese-Castagnole

Sopra Gian Franco Chiaranda allenatore del Napoli club
In alto Federico Panichi, punta del Don Bosco capolista in Seconda

[illegible] Ricominciano domenica alle 14,30, dopo un mese di sosta, i campionati di Prima e Seconda categoria.

I tornei riprendono dalla dodicesima giornata, penultimo turno d'andata.

Prima categoria. Il 1995 si aprirà all'insegna del Costigliole? La compagine astigiana, dopo un brutto avvio che ha portato all'esonero dell'allenatore Bacciochetto, sostituito da Bruno Rota, sembra aver trovato il passo giusto [illegible] ha concluso l'anno [illegible] quattro vittorie consecutive.

La classifica del girone è molto corta e non è detto che i costigliolesi, attualmente staccati di 6 punti dalla capolista Comollo, [illegible] riescano ad inserirsi in un discorso di vertice. Domenica Pinto [illegible] compagni riceveranno la Castelnovese (Alessandria), che li affianca in graduatoria.

La dodicesima giornata presenta poi il derby tra Rocchetta e Moncalvese: il limite delle due squadre palesato finora [illegible] nella regolarità. Entrambe hanno alternato eccellenti prestazioni [illegible] cadute impreviste. La gara si giocherà a Moncalvo. In classifica, i tanarini precedono gli aleramici [illegible] una lunghezza.

La formazione del Costigliole (in un'immagine di repertorio con l'ex allenatore Bacciochetto esonerato ad ottobre) è reduce da quattro vittorie consecutive

Seconda categoria. Il girone N di Seconda ha trovato nel Don Bosco la squadra da battere; i salesiani sono al comando con due punti di vantaggio sulla Castelnovese. [illegible] è allentata la concorrenza tra Castagnole Lanze ed Aplast, che hanno perso colpi nelle ultime gare dell'anno.

Il Don Bosco affronterà in casa il San Luigi. A Castelnuovo Calcea, [illegible] sarà, invece, il derby tra Castelnovese [illegible] Castagnole. Riposa l'Alplast.

Nel gruppo O, le astigiane hanno un ruolo di outsider: la classifica è guidata dalla Samp [illegible] Valenza. Al terzo posto troviamo [illegible] Napoli Club di Gian Franco Chiaranda [illegible] [illegible] Calliano [illegible] Mario Sesta, che si troveranno di fronte domenica a Calliano, in una sfida attesissima. In ultima posizione c'è il Giraudi, che ospiterà il Solero.

(o. a.)

COMUNE DI CALAMANDRANA
C.A.P. 14042 - [illegible] ASTI

Estratto bando [illegible] gara

Il Comune di Calamandrana indirà una licitazione privata per lavori di sistemazione strada Boldi ai sensi dell'art. 1 lettera b) [illegible] dell'art. [illegible] della legge 02/02/1973 n° 14.
Importo a base d'asta: L. 100.088.200.
Categoria A.N.C. n. [illegible] classificazione L. 150.000.000.
Termine presentazione delle domande di partecipazione: ore 12.00 del giorno 07/02/1995.
Il [illegible] integrale del bando [illegible] affisso all'albo pretorio comunale ed [illegible] disponibile presso l'Ufficio di Segreteria Comunale.

IL SINDACO
Scanavino Secondo

BOCCE A1

Sabato riprendono i campionati: gli azzurri giocano in trasferta ad Ivrea

Tubosider, un «ritorno» di [illegible]

E l'Enerpetroli ospita il Fossano per i play-off

SAN DAMIANO. La pausa invernale è finita, i campionati di bocce per società ricominciano.

Da sabato 21 gennaio [illegible] [illegible] programma [illegible] 7 giornate del girone di ritorno della serie A1, al termine del quale sarà assegnato lo scudetto. Sarà ancora la Chiavarese, che lo ha già vinto a ripetizione, a ricucirselo sulle maglie? Oppure toccherà alla Tubosider, che l'anno scorso perse per un solo punto e quest'anno, al termine dell'andata, è in [illegible] alla classifica con 12 punti di vantaggio sulla rivale ligure e sul Brb Ivrea?.

Jimmy De Simone, ds della Tubosider, afferma: «I 12 punti [illegible] distacco sembrano molti, ma in realtà è un vantaggio effimero. Grazie ai bonus, la situazione non si discosta da quella dell'anno scorso: e ricordiamo come è finita. Sappiamo che Risso, uno [illegible] due velocisti della Chiavarese, ha ripreso gli allenamenti. La sua presenza permetterà ai liguri [illegible] giocare al meglio. Ma, se usciamo indenni [illegible] primi due turni, potremo mettere un'ipoteca sullo scudetto».

Al capitano Losano brucia ancora la beffa che impedì già l'anno scorso il [illegible] «Bisogna vincere sempre. E' l'unico sistema, grazie ai bonus, per mantenere il vantaggio fino all'incontro decisivo del 4 marzo, [illegible] Chiavari. Siamo consapevoli di poter raggiungere lo scudetto. Ci proveremo». Andreoli, bandiera della squadra, è convinto che, se a metà febbraio la Tubosider avrà ancora un buon margine, l'obiettivo verrà raggiunto. Pastre dice: «Si ricomincia. Ogni sabato, una battaglia, ogni incontro un esame».

L'incontro amichevole di sabato scorso contro l'Enerpetroli Dlf, ha mostrato una squadra in salute. La sosta non ha lasciato ruggini, i giocatori hanno dimostrato di essere in vena e dovrebbero confermarlo al primo incontro. Occorre che gli astigiani mantengano i nervi saldi [illegible] non abbiano paura di vincere, come spesso accade a chi [illegible] vicino ad una grande impresa.

Il calendario pone gli astigiani di fronte a due prove difficili nelle giornate iniziali: la squadra di Paolo Ruscalla andrà in trasferta, [illegible]bato, ad Ivrea, poi ospiterà [illegible] Pinerolo, l'unica formazione che ha battuto [illegible] Tubosider nell'andata.

Sabato, in trasferta a Banchette, un collaudo severo: la formazione [illegible] Bosco non ha nulla da perdere ed [illegible] una tranquillità che può giocare a suo favore. Il d.s. Battaglino afferma: «Siamo convinti di disputare un buon incontro».

Un fase della gara di andata, Tubosider-Chiavari, due pretendenti al titolo

Serie B. Anche la serie B riprende, in sintonia con i campionati maggiori. L'Enerpetroli Dlf, campione d'inverno del torneo, si gioca l'ingresso alla finale promo[illegible] nel girone A dei playoff contro Forti Sani Fossano, La Perosina e Alba, che incontrerà nell'ordine.

Sabato 21 gennaio, l'esordio in casa, al circolo Nosenzo di via Corridoni (ore 15) contro i fossanesi che hanno un punto di forza nei giovani Mandola e Trucco (non Panero convalescente dopo un delicato intervento chirurgico), specialisti della staffetta.

L'organico dell'Enerpetroli, corridori a parte, è a livello dei club di A1 e A2 e non dovrebbe temere confronti.

Giovanni Capponi

In Promozione

Netto [illegible] dell'Azeta sul [illegible]

ASTI. Netto successo dell'Azeta, nel primo turno di ritorno [illegible] campionato di Promozione: la formazione astigiana [illegible] è imposta martedì sera in casa contro il Valenza per 73-53 (primo tempo: 33-24).

La squadra allenata da Walter Parigi ha dominato dalle prime fasi di gioco e già al 14' conduceva per 27-9. Questo il tabellino: Gonella 10, Tarasco 13, U. Parigi 24, Montrucchio 11, Cantore 1, Rosa 1, Galizzi 8, Pezzoni 5.

L'Azeta, con questa vittoria, si è portata, con 12 punti, in testa alla classifica, precedendo l'Asso de Picche Casale.

Nel prossimo turno (sabato 21, ore 21), Pezzoni e compagni affrontano [illegible] Serravalle Scrivia la Vignolese.

Questa sera, invece, la formazione femminile della Futura Inelpi ospita nella palestra della Cassa, alle 21,15, il Saluggia.

[o. a.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 19 Gennaio 1995
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Reazioni e polemiche dopo la diretta tv sul collegamento veloce Cuneo-Asti

Bra è stufa dell'inquinamento

Le critiche degli ambientalisti al percorso misto sono viste con sospetto dalle «vittime del traffico»
Il piano Satap giudicato l'unica soluzione realistica. La replica: «Progetto frutto di [illegible] colpo di mano»

Cartelli [illegible] protesta martedì pomeriggio a Bra durante «La cronaca in diretta»

BRA. «Anche se malamente, per un quarto d'ora la tv nazionale si [illegible] occupata [illegible] noi. Ma [illegible] evitare che, spenti i riflettori, sulla Asti-Cuneo torni a calare il buio più fitto?». Gli abitanti del quartiere attraversato dalla statale 231, e quindi da due correnti continue di traffico, anche pesante, sono contenti di «essere andati in tv», ma poco convinti che l'apparizione (martedì pomeriggio a «La cronaca in diretta», su Rai2) [illegible] «servita a qualcosa». «Di positivo c'è che abbiamo potuto far sapere [illegible] tutti [illegible] quali condizioni siamo costretti a vivere, lungo una strada battuta, 24 ore su 24, da un traffico infernale. Per il resto la trasmissione ci ha delusi: era impostata sull'"impatto ambientale" del progetto Satap, che per quanti difetti possa avere libererebbe migliaia di persone [illegible] pericolo, dal rumore, dai gas di scarico delle auto [illegible] dei [illegible] che oggi passano nei centri abitati per mancanza di alternative alla 231».

Le critiche delle associazioni ambientaliste al percorso «misto» (superstrada da Asti al casello di Marene, innesto sulla A6, uscita [illegible] Carrù [illegible] collegamento Massimini-Cuneo: quest'ultimo tratto [illegible] considerato [illegible] più rischioso) [illegible] viste con sospetto dalle «vittime del traffico», che nel progetto Satap individuano l'unica soluzione realistica [illegible] loro problemi. «Rispetto alle alternative proposte dagli ambientalisti, la cui validità possiamo anche dare per scontata - osservano gli abitanti di via Cuneo -, il progetto della Satap ha un vantaggio: pochi mesi [illegible] stato finalmente approvato [illegible] Consiglio dei ministri».

Un'approvazione che gli ambientalisti considerano «il frutto di un colpo di mano», se non addirittura illegale, «perché - sostengono gli esponenti del Wwf - [illegible] progetto non ha mai superato l'esame della commissione per la valutazione di impatto ambientale, che anzi l'aveva ripetutamente rinviato al mittente». Principali responsabili del «colpo di mano» sarebbero i ministri Costa e Comino, che per le medesime ragioni si sono guadagnati il plauso di chi è favorevole all'ipotesi Satap, anche solo perché la giudica priva di alternative praticabili. Ma cosa succederà con l'esclusione dal governo dei due ministri cuneesi? [illegible] abitanti di via Cuneo temono che, [illegible] di «sponsor» locali, [illegible] destino del «collegamento veloce» sia segnato. Ma una prima risposta [illegible] timori è giunta proprio dalla Satap, che ha presentato [illegible] Ministero dei lavori pubblici i progetti esecutivi di tre lotti della Cuneo-Asti. Due sulla Asti-Marene e uno sulla Massimini di Carrù-Cuneo.

Grazia Novellini

DOMANI AD ALBA

Si decide sul Tanaro

Amministratori a confronto [illegible] geologi, Magistrato del Po e tecnici. Al centro della riunione gli interventi su argini e alveo del fiume.

A PAGINA 43

Sci, ora si spera

Spruzzata di neve nel Cuneese

LIMONE. Una spruzzata di neve in pianura, qualche fiocco [illegible] più sulle montagne per dare un un po' di speranza agli operatori delle stazioni sciistiche.

Confermando le previsioni meteorologiche del passaggio di una perturbazione atlantica nella «Granda», ieri a Cuneo, dal primo pomeriggio, [illegible] nevicato per qualche ora, come nel Saluzzese. Transito con catene o, almeno, pneumatici da neve, [illegible] Colli [illegible] Tenda e della Maddalena. Cielo coperto, temperature sempre rigide, [illegible] nessuna precipitazione di rilievo negli altri principali centri (a Savigliano il termometro è sceso 2 gradi sopra lo zero: pochissimi centimetri [illegible] strato bianco a Ceva, Garessio, nell'Alta Val Tanaro [illegible] ad Acceglio [illegible] Valle Maira).

Ieri mattina Limone [illegible] è svegliata sotto una lieve, ma costante nevicata, proseguita anche nelle prime ore del pomeriggio. «E' presto per prevedere che cosa accadrà - dice Meo Marro, direttore della Siat, una dalle due società - l'altra è la Tre Amis - che gestiscono gli impianti di risalita nel centro della Valle Vermenagna -. Speriamo soltanto che non sia l'ennesima illusione della stagione, così com'era accaduto pochi giorni prima di Natale: le beffe, oltre ai danni, faticheremmo a sopportarle». Limone attende ancora di inaugurare la seggiovia quadriposto [illegible] agganciamento automatico in zona Sole, costruita con un investimento di cinque miliardi.

Leggera nevicata anche nel Monregalese. Ad Artesina, Pra[illegible] Nevoso, Frabosa Soprana e [illegible]. Giacomo di Roburent (dove alcune piste di sci restano aperte grazie ai «cannoni») sono [illegible] pochi centimetri di manto fresco. Solo oggi si farà un bilancio della precipitazione, [illegible] come [illegible] Valli Varaita e Po.

E' nevicato con buona intensità (e le previsioni confermano la stessa tendenza anche per oggi) al Vars, dove l'altezza varia dai 25 ai 45 centimetri. E' agibile il 67% della superficie sciabile. Sono aperti 41 dei 58 impianti di risalita e 76 delle 114 piste. Per lo [illegible] [illegible] fondo c'è un anello di 15 chilometri (al momento la disciplina nordica in provincia di Cuneo non è praticabile). Per informazioni e prenotazione biglietti [illegible] si può rivolgere [illegible] Radio Piemonte Sound, numero di telefono 0171-260.900. A Pra-Loup [illegible] sono 60 centimetri [illegible] neve, fra programmata e naturale: le piste garantiscono una buona tenuta.

[r. s.]

Mondovì, giudizi rassicuranti sul nuovo complesso dopo i ritardi degli anni scorsi

«L'ospedale si fa, trovate il terreno»

L'ex ministro della Sanità Raffaele Costa tranquillizza i concittadini sul finanziamento per il Santa Croce
Il sindaco: «L'area c'è, rimane coperta dal riserbo fino a quando non si risolveranno [illegible] cavilli burocratici»

MONDOVI'. La città sta vivendo [illegible] momento decisivo per il nuovo ospedale. L'Usl, che con il direttore generale Gregorio Barbieri lavora per riaprire il padiglione Michelotti, aspetta un finanziamento regionale di 19 miliardi; per averlo bisogna trovare l'area [illegible] un nuovo complesso sanitario [illegible] ottenere una proroga dal Cipe. Una situazione che sembrava [illegible] portata di mano quando la città poteva [illegible] contare sull'aiuto di un ministro della Sanità. Ma Raffaele Costa non fa parte del governo proposto l'altro giorno dal presidente del Consiglio Lamberto Dini e per i suoi concittadini la situazione del finanziamento sembra meno incoraggiante.

A cancellare le perplessità ci prova il coordinatore dell'Unione di centro che cerca di tranquillizzare i monregalesi: «I miei concittadini devono [illegible] tranquilli. Se lo sforzo per ottenere il finanziamento sarà comune non ci saranno problemi. L'accelerazione impressa dopo un incontro che c'è stato al ministero la settimana [illegible] (a cui hanno partecipato oltre a Costa anche Usl, amministrazione comunale e il senatore leghista Luciano Lorenzi) è stato decisivo. I soldi ci sono. Ora è fondamentale individuare [illegible] terreno. Dev'essere un'area sulla quale [illegible] sia anche l'accordo dell'Usl, e adeguata per garantire sviluppi futuri».

Meno tranquilla [illegible] la situazione dal punto [illegible] vista del Comune. [illegible] sindaco, Riccardo Vaschetti, lavora a tappe forzate per [illegible] perdere il finanziamento. «Stiamo andando avanti [illegible] perdere tempo - dice il primo cittadino di Mondovì, che stasera partirà per Strasburgo dove parteciperà [illegible] un incontro sui guai del dopo alluvione - e gli uffici comunali stanno verificando il terreno. L'area prescelta resta coperta dal riserbo: l'[illegible] soltanto quando avremo superato tutti i cavilli burocratici».

La caduta del governo potrebbe agevolare la situazione dell'ospedale [illegible] Mondovì. «Non abbiamo più [illegible] ministro della Sanità che era stato il garante dell'incontro romano - dice Vaschetti - e questo potrebbe essere un problema. Se il governo convertirà in legge, entro gennaio, il decreto che assegna [illegible] i finanziamenti, allora avremo solo 180 giorni per arrivare [illegible] un progetto cantierabile: e questo temo sia impossibile, se i termini slittano [illegible] [illegible] speranze».

Luca Ferrua

IL [illegible]

«Sede dell'Usl a Saluzzo»

Si è svolto l'altra [illegible] un incontro per discutere alcuni problemi derivanti dalla creazione della nuova Unità sanitaria locale 17, che riunisce Saluzzo, Savigliano e Fossano. Con il sindaco Roberto Reali erano presenti l'assessore Franco Demaria, i presidenti delle due Comunità montane Po e Varaita, Celestino Costa e Domenico Amorisco, oltre [illegible] sindaco [illegible] Torre San Giorgio, che [illegible] [illegible] vertice dell'assemblea per la gestione dei servizi socio-assistenziali, Giovanni Cravero. E' stato dato mandato a Reali di richiedere un incontro, a breve termine, con [illegible] direttore generale dell'Usl, [illegible] saviglianese Sergio Cravero, in cui gli verrà presentato ufficialmente il documento sottoscritto da tutti i sindaci del Saluzzese dove sono contenute alcune proposte. Al primo punto è ribadito come la sede amministrativa della nuova Unità sanitaria «dovrebbe essere prevista a Saluzzo».

[g. ne.]

Giovane di Imperia denunciato a Cuneo

La telecamera filma il ladro dalla fioraia

CUNEO. Ha bloccato il «ladro fantasma» grazie alla telecamera piazzata nel retro del negozio, che ha filmato ogni spostamento sospetto. L'obiettivo ha ripreso l'azione, rapida e decisa, di un g[illegible] che ha aperto la borsa della proprietaria, rubando decine di banconote.

Protagonista dell'azione «anti-ladro» è stata una fioraia di Cuneo; l'autore del «colpo» è Luigi Danelli, 24 anni, residente a [illegible]. Biagio Cimola (Imperia). Il giovane, commerciante di fiori, è stato smascherato dall'intuizione della donna.

I furti erano [illegible] in due negozi, in via Negrelli (gestito da Denise Chiaramello, 25 anni) e in via Savona 6 (il locale è di Lorenzina Giordano, 43 anni).

Il ventiquattrenne ligure, periodicamente, si recava a Cuneo per consegnare fiori, coltivati nelle serre dell'Imperiese e per lavoro frequentava i due negozi [illegible] capoluogo. Negli esercizi, da alcune settimane, le proprietarie avevano notato ammanchi di banconote. In entrambi i casi si trattava [illegible] «colpi» nel retro o all'interno dei locali.

Per riuscire a bloccare il «ladro fantasma» una delle «vittime» ha deciso di usare uno stratagemma elettronico: l'obiettivo di una telecamera nascosta ha ripreso i movimenti di ogni persona che entrava e usciva; e quindi anche l'azione [illegible] un giovane che ha aperto una borsa rubando decine di banconote.

Il giovane è stato smascherato dalla commerciante che ha seguito le istruzioni fornite dalle forze dell'ordine. I carabinieri hanno consigliato alla fioraia che ha installato la telecamera [illegible] segnarsi anche [illegible] numero di matricola del denaro contenuto nella borsa borsa, dov'era nascosto parte dell'incasso del giorno. Le combinazioni delle banconote sequestrate hanno fatto scoprire l'imperiese, denunciato per furto. Gli inquirenti indagano per capire se sia anche responsabile di precedenti colpi.

[g. p. m.]

Abitava a Lagnasco

[illegible] contadino cade e muore nel cortile

LAGNASCO. Un coltivatore è stato trovato morto nel tardo pomeriggio di ieri, verso le 17,30, nel cortile della propria azienda agricola. Causa del decesso sarebbe [illegible] malore. Ma sull'episodio [illegible] ancora indagando gli inquirenti. Luigino Milanesio, 61 anni, che risiedeva in via Saluzzo, celibe, per cause ancora in corso di accertamento è caduto a terra, battendo violentemente il capo. La [illegible] [illegible] stata istantanea: vani i soccorsi della Croce verde [illegible] dei carabinieri di Saluzzo, accorsi quasi immediatamente. La salma è a disposizione della magistratura per l'inchiesta e, soprattutto, per conferma[illegible] la causa [illegible] decesso. L'azienda del Milanesio si trova sulla provinciale per Saluzzo, [illegible] distante da una segheria. Il sessantunenne agricoltore abitava col fratello Sebastiano, anche lui coltivatore. I due, nella primavera '93, erano stati coinvolti nell'incidente stradale in cui perse la vita il sindaco di Castellar, Pietro Franco Borretta.

[g. ne.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

[illegible]

VILLA SIGNORILE con piccolo parco alberato, 6 minuti da Cuneo, salone, 4 camere, studio, cucina, sala biliardo, palestra, 6 servizi, idromassaggio, lavanderia, garages.
LOTTO edificabile per villa a Borgo S. Dalmazzo.
MADONNA OLMO 2 camere, sala, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, garage, cantina, solaio L. 250.000.000.
MADONNA [illegible] camera, tinello, cucinino, box, orto L. 120.000.000.
VILLA a schiera a 6 km. da Cuneo L. 35[illegible].
ALLOGGIO [illegible] Cuneo, corso Nizza
VILLE in struttura a partire da L. 150.000.000.
CAPANNONI e MAGAZZINI [illegible] 300 a [illegible], [illegible], 3000 e 6000 mq.
VILLA singola 10 minuti [illegible] Cuneo.

AFFITTA

ALLOGGI liberi in Cuneo e periferia varie metrature da 550.000/800.000 al mese, sono richieste referenze.
VILLA a schiera, salone, cucina, 3 camere, tavernetta, [illegible], mansarda, 4 servizi, giardino, L. 1.600.000 al m[illegible].
CAPANNONI, MAGAZZINI, NEGOZI fronte strada da [illegible] e 2000 mq.
UFFICIO in Cuneo 4 vani, servizi[illegible], 3 posti [illegible].
UFFICIO 4 vani Borgo San Dalmazzo

CEDE

DISCOTECA località [illegible], clientela selezionata, in [illegible] patrimoniale. Ottimo reddito, dilazione pagamenti.
Tabaccheria, panetteria, gastronomia, birreria, cartoleria, lavanderia.
CUNEO tabelle XII articoli da regalo, mobili, elettrodomestici, lampadari.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

BOVES. Alloggio signorile al secondo piano, libero [illegible] quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina [illegible] garage.
ROCCABRUNA. Ottima posizione. Ville [illegible] schiera [illegible] terreno, in costruzione.
RONCHI. Rustico ristrutturato [illegible] terreno.
CARAGLIO CENTRO. Casa ristrutturata [illegible] 240: cucina, soggiorno, [illegible] cantina, tavernetta e cortile [illegible] proprietà.
S. DAMIANO [illegible]. Villa con 2 alloggi.
[illegible]. Zona Oltre Maira. Alloggio 1 camera, soggiorno, cucina, bagno.
CUNEO. Frazione Confreria. Alloggio mq 220, su 2 livelli: 3 camere, salone, cucina, 3 bagni, ripostiglio, cantina e gara[illegible] per 2 posti auto.
VILLAR S. [illegible]. Rustico [illegible] 2000 mq di terreno.
DRONERO. Viale Serrea. Alloggio: [illegible] camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage.
CARAGLIO. Alloggio: [illegible] camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina e garage.
[illegible]. Villa indipendente di [illegible] costruzione [illegible] 2000 mq [illegible] terreno.
CUNEO. C.so V. Emanuele. Alloggio piano rialzato: 1 camera, tinello, cucinino e bagno.
[illegible]. Via B. Fenoglio. Alloggio al 1° piano 120 mq: 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina e garage per due posti auto.
VICINANZE DRONERO. Capannone industriale 850 mq.

CEDE

[illegible]. Bar con ottimo incasso.
VILLAR S. COSTANZO. Ditta di produzione e commercio mobili con o senza capannone.
PROVINCIA [illegible] **TORINO.** Licenza ambulante formaggi.

ACQUISTEREBBE: caseggiati anche in costruzione, capannoni di ogni dimensione, palazzine, aziende, industrie, terreni edificabili ed agricoli [illegible] que. Informazioni presso [illegible] Agenzie [illegible] RINALDO [illegible]

MONDOVI'	CUNEO	[illegible]	ALBA
P.za Ellero, 4 Tel. 0174/43081	P.za Europa, [illegible] Tel. 0171/693636	Via Gramsci, 31 Tel. 0182/642298	P.za Savona, 5 Tel. 0173/33311

L'ITALICA

STUDIO IMMOBILIARE di Rag. RENATO BERSIA
SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

Vende
SALUZZO: centralissimo alloggio [illegible] con [illegible] composto da sala, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, balcone, cantina. Termo autonomo. Libero.

Vende
SALUZZO: c.so Roma [illegible] composto da ampio ingresso, cucinotta, soggiorno, tre camere, servizio, lavanderia, ripost., tre balconi, cantina e garage. Libero.

Vende
SALUZZO: comoda al centro palazzina con giardino composta: piano terra 3 camere e servizio; 1° piano 3 camere e servizio, cantina e garage. Libera.

Vende
SALUZZO: zona residenziale Santa Caterina palazzina con ampio cortile e giardino composta da salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda con servizi, garage, [illegible] cantina.

Vende
VERZUOLO: attico composto da salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, doppio garage, termo autonomo. Accurate rifiniture. Libero.

Vende
VERZUOLO: strada provinciale casa: sei camere con servizi, cantina, ampio magazzino, con cortile e giardino.

VENDO

AL MARE — **SAN LORENZO AL** [illegible] ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari [illegible] nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti [illegible] varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

IN MONTAGNA — **LURISIA:** a 50 m dalle Terme, alloggio monolocale, nel «[illegible] Le Fonti» di fronte al [illegible] «Rouge et Noir».
MONTEMALE [illegible] **CUNEO:** splendidi chalets prefabbricati in legno [illegible] prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km [illegible] Cuneo.

VILLE — **A 10 MINUTI DA** [illegible]**EO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimessa e cantine, con parco alberato di mq 2000; si [illegible]ina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina [illegible] tre alloggi con locali accessori e giardino [illegible] pertinenza.
CARAGLIO: in pieno centro, casetta di circa trenta anni, indipendente, libera, comprendente alloggio di 120 mq a piano rialzato, cantine e locali di sgombero al piano seminterrato, ampio sottotetto mansardabile, garage e giardino.
MONTEMALE DI CUNEO: casa completamente ristrutturata a nuovo, [illegible] tre camere, [illegible], soggiorno, doppi servizi, [illegible] adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno pane e terreno di pertinenza.

ALLOGGI RESIDENZIALI — [illegible]GO **SAN DALMAZZO:** in piccolo condominio di tipo popolare, al[illegible] liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno [illegible] circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata [illegible] due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio [illegible] tre vani e servizi, cantina ed orto, di nuova costruzione, libero, [illegible].

TERRENI EDIFICABILI — **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura [illegible] in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

INDUSTRIALI — **S. DEFENDENTE CERVASCA:** capannone di 6000 mq [illegible] di 16.000 mq recintata ed asfaltata, fronte strada statale.
[illegible]**. DALMAZZO:** [illegible] edificabile di mq [illegible] per impianti artigianali e/o commerciali, sulla strada statale per Cuneo, in seconda linea.
CARAGLIO: capannone di 800 mq fronte strada statale, [illegible] nuova costruzione, affittasi.

RUSTICI — **VALGRANA:** caratteristico rustico in zona collinare, adiacente strada di Bottonasco, da ristrutturare con terreno circostante di circa 2500 mq.

[illegible] 0171/618.831 orario ufficio

con possibilità di gestione italiana o reddito garantito

PER INFORMAZIONI:
TEL. 0330-204031 - TEL. 0171-211479 - TEL. 0171-380662

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & DARDINO D. S.A.S.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 2° piano con a[illegible]re: ingresso, cucinino, soggiorno, n. 3 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, solaio e garage.
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina.
CUNEO: CUNEO 2 - 4° ed ultimo piano: ingresso, cucina, salone, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
CUNEO: fraz. San Benigno: casa parzialmente indipendente su due piani - piano terra, cucina, n. 3 camere, bagno - primo piano, cucina, camera, bagno - cantina garage.
CUNEO: rustico da ristrutturare - [illegible] n. 3 alloggi.
BORGO SAN DALMAZZO: 2° piano: ingresso, n. 3 camere, doppi servizi - cucina, riscaldamento autonomo - cantina e doppio garage.
SAN ROCCO [illegible]: lotto terreno edificabile
VIGNOLO: lotto terreno edificabile.
ROBILANTE: lotto terreno edificabile [illegible] villetta.
[illegible] [illegible], rustico completamente ristrutturato con terreno
BEINETTE: primo piano: [illegible] soggiorno, camera, bagno, cantina, [illegible] - riscaldamento autonomo.
MENTONE: a mt. 100 dal mare monolocale: angolo cottura-soggiorno, bagno, balcone.
TORINO: monolocale.
TORINO: zona Palazzo Nuovo-bilocale. L. [illegible].

[illegible]

CUNEO: 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 2 camere, bagno.
CUNEO: 3° [illegible] con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, sala, cantina.
CUNEO: 2° piano: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno
CUNEO: uso ufficio: piano rialzato: n. 5 vani, archivio, doppi servizi (possibilità n. 2 uffici).
BORGO [illegible] **DALMAZZO:** bilocale arredato.

MILLONE

serramenti in alluminio
&
pvc
ZANZARIERE

SERRAMENTI AlluminioLegno

CONTROFINESTRE

VERANDE CON SALISCENDI SCORREVOLI e PIEGHEVOLI

— PORTE BLINDATE —

MORETTA
VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

ARCHICASAIMMOBILIARE

[illegible] Via I. Vian 16

VENDESI

PEVERAGNO (S. Giovenale) - Rustico ristrutturato composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno + 6 vani da ultimare, terreno di proprietà mq 8000.
BOVES - Casa schiera in centro storico ristrutturata: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Terreni artigianali/commerciali.

AFFITTASI

BORGO SAN GIUSEPPE - Fronte statale locali uso ufficio e esposizione mq 200.
PIAZZA GALIMBERTI - Locali [illegible] ufficio mq 300 frazionabili.

TEL. 0171/380.662 - [illegible] 13,30-15,30

[illegible] Immobiliare

CUNEO - Via Bossea, 9 - Tel. 0336 79.03.19 (escluso domenica)

Cuneo - C.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, [illegible], cucina, 3 camere, doppi servizi, garage
Centrostorico - mono-bilocali eleganti finiture
Cuneo - via Roma splendido alloggio su due piani, finiture [illegible]
Cuneo - Centro Storico, salone, cucina, 2/3 camere servizi, veranda
Cuneo - zona Cuore Immacolato: sala, 2/3 camere servizi, tinello, cucinotta, garage
Cuneo - Centro Storico: ultimo piano, 160 mq, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, eleganti finiture
Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi
Cuneo - Centro: salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo
Cuneo 2 - Sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, ottimo stato
Cuneo - prima periferia villa a schiera di 2 piani più mansarda, tavernetta, garage, in prossimità servizi vari
Cuneo - B.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, spaziosi balconi, garage doppio
Cuneo - Mad. dell'Olmo ingresso indipendente, salone, cucina, [illegible], servizi, mansarda, cortile
Dintorni Cuneo - Ville, rustici, terreni edificabili
Beinette - bilocali 50/60 mq
Villaggio Colombero - 2 camere, cucina, servizi, posto auto
Primacintura: alloggi e ville schiera di prossima realizzazione. Per [illegible]
S. Remo - Bilocale con terrazzo a 100 metri dal mare
Gerrazzo - 2 alloggi in villetta bifamiliare con porzione terreno. Prezzo interessante

[illegible] IMMOBILIARI

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 [illegible] - Fax 696.926 - CUNEO

[illegible]

Cuneo - C.so Dante, signorile appartamento di: ingresso, salone (50 mq), tinello, [illegible], 2 camere, doppi servizi, cantina, garages.
Cuneo - Adiacente Viale Angeli, signorile appartamento su due piani: ultimo e mansarda. Mq 250 circa, cantina, garages. Termoautonomo.
Cuneo - C.so Dante, adiacente c.so Nizza, piano alto, ingresso, salone, sala pranzo, cucinotta, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Cuneo - C.so Vitt. Emanuele adiacente, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Via XX Settembre, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
Cuneo - Via Fenoglio, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Via Dalmastro, ultimo piano e mansarda: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio, sotto; 2 camere, altro servizio, sopra; cantina.
Cuneo - Via Bertano, signorile appartamento [illegible] piano rialzato composto di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio; ripostiglio, cantina, tavernetta, garage.
Madonna dell'Olmo - Appartamento [illegible] rialzato [illegible]: ingresso, [illegible], cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Caraglio - Appartamento leggermente mansardato [illegible]: ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
Borgo San Dalmazzo - Villa a schiera d'angolo di recente costruzione con giardino, ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 4 camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, cantina, tavernetta, sala giochi, garage doppio. Trattativa riservata.
Roata Rossi - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq di terreno circostante, ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, cantine, tavernetta, magazzino (300 mq).
Cervasca - Villa indipendente di recente costruzione con giardino, ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage doppio, mansarda.
San Chiaffredo di Busca - Villette a schiera in costruzione. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage.
Limone - Centralissimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Totalmente arredato ed attrezzato.

AFFITTA [illegible]referenziati

Cuneo - Appartamenti arredati e non di metrature diverse.
Cuneo - P.zza Foro Boario, ampio ingresso, 2 camere, servizio. Uso ufficio.
Mondovì - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage.

CEDE

Cuneo - Attività commerciali di ogni genere: frutta e verdura, vini e liquori, macelleria, bia[illegible] intima, abbigliamento, auto accessori.
Borgo San Dalmazzo - Avviato negozio di calzature-pelletteria; pescheria.
Limone - Centrale negozio di profumeria; prestigioso [illegible]zio di abbigliamento.
Mondovì - Avviatissima tabaccheria; abbigliamento.

ALTRE PROPOSTE [illegible] OCCASIONI [illegible] IN SEDE

ML S.A.S.

SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso [illegible] 41 - Tel. e Fax 0171 [illegible]

VENDESI

CUNEO - Zona Inps - rialzato - [illegible] camere - cucina abitabile - completamente ristrutturato - termoautonomo (anche uso ufficio).
CUNEO - C.so Santarosa - rialzato - [illegible] - cucina abitabile - cantina - garage - occupato.
MADONNA DELL'OLMO - P. terreno - cucina - 3 camere - cantina - garage - orto (prezzo interessante).
CENTALLO - Palazzina bifamiliare - anche singolarmente.
CARAGLIO - Vicinanze - rustico accuratamente ristrutturato.
[illegible] - A 1 km rustici con terreno.

VILLETTE A [illegible]

[illegible]

LOTTI DI TERRENO EDIFICABILE

VIGNOLO - S. [illegible] **DI CERVASCA - CASTELLETTO STURA.**
FRANCIA - Varie possibilità.

[illegible]

CUNEO - Varie metrature.
CUNEO - Arredati - bi/trilocali.
MADONNA DELL'OLMO - Ampio garage.
BORGHETTO S. SPIRITO - Monolocale di fronte al [illegible] (mesi invernali).

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. [illegible]

C.SO NIZZA [illegible] - CUNEO
Tel. 0171/681973 ufficio
0171/696500 ore pasti

VENDO

SPINETTA - Lotto [illegible] 1300 mq per villa bifamiliare già urba[illegible].
[illegible] **ANGELI** - In [illegible] ultimazione [illegible] camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo, giardino in proprietà, risc. aut., garage doppio.
VIALE ANGELI Centro - In palazzina con giardino, appartamento signorile ultimo piano e mansarda [illegible] mq. 280 complessivi, [illegible] triplo [illegible].
[illegible] **DANTE** - 3° piano [illegible] camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, garage. Libero.
P.ZA GALIMBERTI - Ultimo piano nuovissimo 270 mq. [illegible] ufficio, risc. autonomo.
[illegible] - Ampio [illegible] cortile con soppalco.
[illegible] **Centro** - Appartamenti in [illegible] d'epoca, in fase di ristrutturazione [illegible] garages.
VIA ROMA - 1° piano [illegible] ufficio, [illegible] mq, vicinanze P.za Galimberti.
CUNEO - Centralissimo, stabile mq. [illegible] completamente ristrutturato e locato, ottimo reddito, vendesi, trattativa riservata.
CORSO VITTORIO EMANUELE II - Garages liberi da L. 26 milioni.
CORSO DANTE - Palazzo prestigioso, 4 camere tinello-cucinino, doppi servizi, garage, portineria.
MADONNA OLMO - Ville a schiera su campo golf, prossima consegna.
AFFITTASI referenziati Via Schiaparelli, 4 camere, tinello, cucinino, servizio, garage.
VIA BODINA - Ultimo piano, appartamento angolare con mansarda di totali [illegible] mq con garage e cantina.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 19 Gennaio 1995 — 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Reazioni e polemiche dopo la diretta tv sul collegamento veloce Cuneo-Asti

Bra è stufa dell'inquinamento

Le critiche degli ambientalisti al percorso misto sono viste con sospetto dalle «vittime del traffico»
Il piano Satap giudicato l'unica soluzione realistica. La replica: «Progetto frutto di un colpo di mano»

Cartelli di protesta martedì pomeriggio a Bra durante «La cronaca in diretta»

BRA. «Anche se malamente, per un quarto d'ora la tv nazionale [illegible] occupata [illegible] noi. Ma come evitare che, spenti i riflettori, sulla Asti-Cuneo torni a calare il buio più fitto?». Gli abitanti del quartiere attraversato dalla statale 231, e quindi da due correnti continue di traffico, anche pesante, sono contenti di [illegible] andati in tv», ma poco convinti che l'apparizione (martedì pomeriggio a «La cronaca in diretta», su Rai2) [illegible] «servita a qualcosa». «Di positivo c'è che abbiamo potuto far sapere a tutti in quali condizioni siamo costretti a vivere, lungo una strada battuta, 24 ore su 24, [illegible] un traffico infernale. Per il resto la trasmissione ci ha delusi: era impostata sull'"impatto ambientale" del progetto Satap, che per quanti difetti possa avere libererebbe migliaia di persone dal pericolo, dal rumore, dai gas di scarico delle auto e dei [illegible]mion che oggi passano nei centri abitati per mancanza di alternative alla 231».

Le critiche delle associazioni ambientaliste al percorso «misto» (superstrada da Asti al casello di Marene, innesto sulla A6, uscita a Carrù e collegamento Massimini-Cuneo: quest'ultimo tratto [illegible] considerato [illegible] più rischioso) [illegible] viste con sospetto dalle «vittime del traffico», che nel progetto Satap individuano l'unica soluzione realistica ai loro problemi. «Rispetto alle alternative proposte dagli ambientalisti, la cui validità possiamo anche dare per scontata - osservano gli abitanti di via Cuneo -, il progetto della [illegible]tap ha [illegible] vantaggio: pochi mesi fa è stato finalmente approvato dal Consiglio dei ministri».

Un'approvazione che gli ambientalisti considerano «il frutto di [illegible] colpo di mano», se [illegible] addirittura illegale, «perché - sostengono [illegible] esponenti del Wwf - il progetto non ha mai superato l'esame della commis[illegible] per la valutazione di impatto ambientale, che anzi l'aveva ripetutamente rinviato al mittente». Principali responsabili del «colpo di mano» sarebbero i ministri Costa e Comino, che per le medesime ragioni si [illegible] guadagnati il plauso di chi è favorevole all'ipotesi Satap, anche solo perché la giudica priva di alternative praticabili. [illegible] succederà con l'esclusione dal governo dei due ministri cuneesi? Gli abitanti di via Cuneo temono che, in assenza [illegible] «sponsor» locali, [illegible] destino del «collegamento veloce» sia segnato. [illegible] una prima risposta ai timori [illegible] giunta proprio dalla Satap, che ha presentato al Ministero dei lavori pubblici i progetti esecutivi [illegible] tre lotti della Cuneo-Asti. Due sulla Asti-Ma[illegible] e uno sulla Massimini di Carrù-Cuneo.

Grazia Novellini

DOMANI AD ALBA

Si decide sul Tanaro

Amministratori a confronto [illegible] geologi, Magistrato del Po e tecnici. Al centro della riunione gli interventi su argini e alveo del fiume.

A PAGINA 43

Sci, ora si spera

Spruzzata di neve nel Cuneese

LIMONE. Una spruzzata di neve in pianura, qualche fiocco [illegible] più sulle montagne per dare [illegible] un po' di speranza agli operatori delle stazioni sciistiche.

Confermando le previsioni meteorologiche del passaggio di una perturbazione atlantica nella «Granda», ieri a Cuneo, dal primo pomeriggio, è nevicato per qualche ora, come nel Saluzzese. Transito con catene o, almeno, pneumatici da neve, ai Colli di Tenda [illegible] della Maddalena. Cielo coperto, temperatura sempre rigida, ma nessuna precipitazione di rilievo negli altri principali centri (a Savigliano il termometro [illegible] sceso [illegible] gradi sopra lo zero; pochissimi centimetri di strato bianco [illegible] Ceva, Garessio, nell'Alta Val Tanaro e ad Acceglio in Valle Maira).

Ieri mattina Limone si è svegliata sotto una lieve, ma costante nevicata, proseguita anche nelle prime ore del pomeriggio. «E' presto per prevedere che cosa accadrà - dice [illegible] Marro, direttore della Slat, una delle due società - l'altra è la Tre Amis - che gestiscono gli impianti di risalita nel centro della Valle Vermenagna -. Speriamo soltanto che non sia l'ennesima illusione della stagione, così com'era accaduto pochi giorni prima di Natale: le beffe, oltre ai danni, faticheremmo a sopportarle». Limone attende ancora [illegible] inaugurare la seggio[illegible] quadriposto ad aggancciamento automatico in zona Sole, costruita con un investimento di cinque miliardi.

Leggera nevicata anche nel Monregalese. Ad Artesina, Prato Nevoso, Frabosa Soprana e S. Giacomo di Roburent (dove alcune piste di sci restano aperte grazie [illegible] «cannoni») [illegible] pochi centimetri di manto fresco. Solo oggi si farà un bilancio della precipitazione, così come nelle Valli Varaita e Po.

E' nevicato con buona intensità (e le previsioni confermano la stessa tendenza anche per oggi) al Vars, dove l'altezza varia dai 25 ai [illegible] centimetri. E' agibile il 67% della superficie sciabile. Sono aperti 41 dei [illegible] impianti di risalita e 76 delle 114 piste. Per lo sci di fondo c'è un anello di 15 chilometri (al momento la disciplina nordica in provincia di Cuneo non è praticabile). Per informazioni e prenotazione biglietti ci si può rivolgere a Radio Piemonte Sound, numero di telefono 0171-260.900. A Pra-Loup ci sono 50 centimetri di [illegible], fra programmata e naturale: le piste garantiscono una buona tenuta. **[r. s.]**

Mondovì, giudizi rassicuranti sul nuovo complesso dopo i ritardi degli anni scorsi

«L'ospedale si fa, trovate il terreno»

L'ex ministro della Sanità Raffaele Costa tranquillizza i concittadini sul finanziamento per il Santa Croce
Il sindaco: «L'area c'è, rimane coperta dal riserbo fino [illegible] quando non si risolveranno i cavilli burocratici»

MONDOVI'. La città sta vivendo un momento decisivo per il nuovo ospedale. L'Usl, che con il direttore generale Gregorio Barbieri lavora per riaprire il padiglione Michelotti, aspetta [illegible] finanziamento regionale di 19 miliardi: per averlo bisogna trovare l'area per un nuovo complesso sanitario e ottenere una proroga dal Cipe. Una situazione che sembrava a portata di mano quando la città pote[illegible] contare sull'aiuto di un ministro della Sanità. Ma Raffaele Costa non fa parte del governo proposto l'altro giorno dal presidente del Consiglio Lamberto Dini e per i suoi concittadini [illegible] situazione del finanziamento sembra meno incoraggiante.

A cancellare le perplessità ci prova il coordinatore dell'Unione di centro che cerca di tranquilli[illegible] i monregalesi: «I miei concittadini devono stare tranquilli. [illegible] lo sforzo per ottenere il finanziamento sarà comune non ci saranno problemi. L'accelerazione impressa dopo un incontro che c'è stato al ministero la settimana [illegible] (a cui hanno partecipato oltre [illegible] Costa anche Usl, amministrazione comunale e il senatore leghista Luciano Lorenzi) è stato decisivo. I soldi ci sono. Ora è fondamentale individuare [illegible] terreno. Dev'essere un'area sulla quale ci sia anche l'accordo dell'Usl, e adeguata per garantire sviluppi futuri».

Meno tranquilla è la situazione dal punto [illegible] vista del Comune. Il sindaco, Riccardo Vaschetti, lavora a tappe forzate per non perdere il finanziamen[illegible]. «Stiamo andando avanti senza perdere tempo - dice [illegible] primo cittadino di Mondovì, che stasera partirà per Strasburgo dove parteciperà [illegible] un incontro sui guai del dopo alluvione - e gli uffici comunali stanno verificando il terreno. L'area prescelta resta coperta dal riserbo: l'annunceremo soltanto quando [illegible] superato tutti i cavilli burocratici».

La caduta del governo potrebbe agevolare la situazione dell'ospedale di Mondovì. «Non abbiamo più il ministro della Sanità che era stato il garante dell'incontro romano - dice Vaschetti - e questo potrebbe essere un problema. Se il governo convertirà [illegible] legge, entro gennaio, il decreto che assegnava i finanziamenti, allora avremo solo 180 giorni per arrivare [illegible] un progetto cantierabile: e questo temo sia impossibile, se i termini slittano ci sono speranze».

Luca Ferrua

IL [illegible]

«Sede dell'Usl a Saluzzo»

Si è svolto l'altra sera [illegible] incontro per discutere alcuni problemi derivanti dalla creazione della nuova Unità sanitaria locale 17, che riunisce Saluzzo, Savigliano e Fossano. Con [illegible] sindaco Roberto Reali erano presenti l'assessore Franco Demaria, i presidenti delle due Comunità montane Po e Varaita, Celestino Costa e Domenico Amorisco, oltre [illegible] sindaco [illegible] Torre San Giorgio, che è al vertice dell'assemblea per la gestione dei servizi socio-assistenziali, Giovanni Cravero. E' stato dato mandato a Reali di richiedere un incontro, a breve termine, [illegible] il direttore generale dell'Usl, il saviglianese Sergio Cravero, in cui gli verrà presentato ufficialmente il documento sottoscritto da tutti i sindaci del Saluzzese dove sono contenute alcune proposte. Al primo punto è ribadito come la sede amministrativa della nuova Unità sanitaria «dovrebbe [illegible] prevista a Saluzzo». **[g. ne.]**

Giovane di Imperia denunciato a Cuneo

La telecamera filma il ladro dalla fioraia

CUNEO. Ha bloccato il «ladro fantasma» grazie alla telecamera piazzata nel retro del negozio, che ha filmato ogni spostamento sospetto. L'obiettivo ha ripreso l'azione, rapida e decisa, di un giovane che ha aperto la borsa della proprietaria, rubando [illegible] decine [illegible] banconote.

Protagonista dell'azione «anti-ladro» [illegible] stata una fioraia di Cuneo; l'autore del «colpo» è Luigi Danelli, 24 anni, residente a S. Biagio Cimola (Imperia). Il giovane, commerciante di fiori, [illegible] stato smascherato dall'intuizione della donna.

I furti erano avvenuti in due negozi, in via Negrelli (gestito da Denise Chiaramello, 25 anni) e in via Savona 6 (il locale è di Lorenzina Giordano, [illegible] anni).

Il ventiquattrenne ligure, periodicamente, si recava a Cuneo per consegnare fiori, coltivati nelle serre dell'Imperiese [illegible] per lavoro frequentava i due negozi del capoluogo. Negli esercizi, [illegible] alcune settimane, le proprietarie avevano notato ammanchi di banconote. In entrambi i casi si trattava di «colpi» nel retro o all'interno dei locali.

Per riuscire a bloccare il «ladro fantasma» una delle «vittime» ha deciso di usare uno stratagemma elettronico: l'obiettivo di una telecamera nascosta ha ripreso i movimenti di ogni persona che entrava e usciva; [illegible] quindi anche l'azione [illegible] un giovane che ha aperto una borsa rubando decine di banconote.

Il giovane è stato smascherato [illegible] dalla commerciante che ha seguito le istruzioni fornite dalle forze dell'ordine. I carabinieri hanno consigliato alla fioraia che ha installato la telecamera di segnarsi anche [illegible] numero di matricola del denaro contenuto nella borsa borsa, dov'era nascosto parte dell'incasso [illegible] giorno. Le combinazioni delle banconote sequestrate hanno fatto scoprire l'imperiese, denunciato per furto. Gli inquirenti indagano per capire [illegible] sia anche responsabile di precedenti colpi. **[g. p. m.]**

Abitava a Lagnasco

Un contadino cade e muore nel [illegible]

LAGNASCO. Un coltivatore è stato trovato morto nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, verso le 17,30, nel cortile della propria azienda agricola. Causa del decesso sarebbe un malore. Ma sull'episodio [illegible] ancora indagando gli inquirenti. Luigino Milanesio, 61 anni, che risiedeva in via Saluzzo, celibe, per cause ancora in corso di accertamento è caduto [illegible] terra, battendo violentemente il capo. La morte [illegible] stata istantanea: vani i soccorsi della Croce verde e dei carabinieri di Saluzzo, accorsi quasi immediatamente. La salma è a disposizione della magistratura per l'inchiesta e, soprattutto, per confermare la causa del decesso. L'azienda del Milanesio si trova sulla provinciale per Saluzzo, poco distante da una segheria. Il sessantunenne agricoltore abitava col fratello Sebastiano, anche lui coltivatore. I due, nella primavera '93, erano stati coinvolti nell'incidente stradale in [illegible] perse la vita il sindaco di Castellar, Pietro Franco Borretta. **[g. ne.]**

Il Comune di Cuneo ha affidato l'incarico per la seconda tranche di lavori

Corso Dante cambia «look»

I cantieri interesseranno il tratto tra via XX Settembre [illegible] via Bassignano. La spesa supera mezzo miliardo. Sì della giunta all'abbattimento dei pini fino all'altezza di via Meucci

CUNEO. Diventato famoso anche per le pigne esportate in Scandinavia, corso Dante, nelle prossime settimane, cambierà «look»: [illegible] Comune ha affidato l'incarico [illegible] ditta di Borgo San Dalmazzo per la sistemazione del viale e delle aiuole. I cantieri interesseranno il tratto della via alberata compreso tra via XX settembre e via Bassignano, fino all'altezza del monumento davanti [illegible] Policlinico.

La spesa supera mezzo miliardo e comprende le opere per la creazione di un'area verde, pavimentazione in porfido delle aree calpestabili, oltre [illegible] un impianto automatizzato [illegible] irrigazione.

[illegible] lavori - precisa l'ingegner Luciano Monaco, dirigente del settore Lavori pubblici del Comune - seguiranno la stessa linea di interventi già attuati nel tratto iniziale del corso, che si affaccia sul palazzo della Provincia, su corso Nizza».

Nuovo «look» in [illegible] Dante anche in direzione di corso IV novembre: nella prima seduta dell'anno, la giunta comunale ha approvato [illegible] progetto per la si[illegible]zione di un altro segmento della strada alberata: si tratta del tratto fra via Bassignano e via Meucci.

In questa [illegible] saranno abbattuti i pini e in [illegible] secondo tempo, «ultimato l'iter burocratico», si procederà alla sistemazione dell'area. Non saranno costruite soltanto aiuole, panchine e zone pedonali, ma è previsto anche la realizzazione di un parco-giochi per i bambini. I cantieri costeranno circa 550 milioni.

Intanto da un paio di giorni gli operai del Comune hanno iniziato a raccogliere i rami abbattuti con la potatura degli alberi: i mucchi di fascine vengono [illegible] caricati sui camion per poi essere trasportati alla discarica San Nicolao [illegible] Borgo San Dalmazzo.

Nei giorni scorsi i responsabili del verde pubblico del Comune, in difficoltà a trovare una ditta interessata al recupero, avevano chiesto la collaborazione dei cuneesi per riuscire [illegible] raccogliere la legna tagliata in corso Dante e nei parchi cittadini e avevano invitato la popolazione a servirsi dei rami.

[g. p. m.]

In corso Dante [illegible] costruito anche un parco giochi per bambini

Caso [illegible]

Ora la giunta prende tempo

[illegible] Sulla vicenda del capo gabinetto del sindaco la giunta non ha fatto dietrofront: l'assessore alle Finanze Giovanni Cerutti ha presentato [illegible] relazione nella quale ha ribadito che [illegible] [illegible] sono irregolarità nelle procedure [illegible] le quali [illegible] funzionario comunale [illegible] stato designato [illegible] dirigente tecnico [illegible] settore socio-assistenziale. Secondo Cerutti la decisione è regolare sia dal punto di vista del merito, sia della legittimità.

Secondo la giunta la delibera non ha violato le disposizioni previste dal regolamento comunale per la disciplina sulla mobilità interna.

Contro il provvedimento dell'esecutivo il diretto interessato [illegible] aveva presentato ricorso contestando la nullità della decisione. In giunta, l'altra sera, le posizioni erano diverse. L'esecutivo, al termine del dibattito, ha deciso un «supplemento di istruttoria» per evitare di arrivare a uno scontro [illegible] ha preferito di sentire i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

[r. s.]

Saranno consegnate seimila pratiche sbagliate

Errori nelle quote latte Cuneo protesta a Roma

[illegible] Clamorosa protesta della Coldiretti stamani a Roma per le quote latte: un pulmino dell'organizzazione, con un gruppo di produttori, presidierà la sede dell'Eima (Ente per gli interventi sui [illegible]ti agricoli) per protestare contro i grossolani errori commessi [illegible]le assegnazioni.

Spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «Portiamo nella capitale 5 mila pratiche di produttori [illegible] latte che hanno riscontrato errori nell'ultimo bollettino dell'Eima. Non ci muoveremo da Roma fino a quando non avremo garanzie che gli sbagli saranno corretti».

Aggiunge Carlo Gottero, presidente regionale dell'organizzazione contadina: «Alla f[illegible] di dicembre è stato emanato il bollettino relativo alla ripartizione delle quote latte che ogni azienda può produrre nell'ambito [illegible] tetto complessivo che l'Unione Europea ha fissato per l'Italia in [illegible] milioni 900 mila tonnellate annue. Anche questo elenco, come i precedenti, è risultato pieno di errori che penalizzano i produttori delle zone svantaggiate e i giovani allevatori che hanno investito sul loro futuro imprenditoriale».

Agli errori materiali che pregiudicano il conferimento del latte ai caseifici, nell'assegnazione delle quote [illegible] migliaio di produttori sarebbe stato inspiegabilmente cancellato. Costoro sono davanti ad un drammatico dilemma: chiudere le stalle oppure non essere pagati per il latte [illegible] conferito perchè l'importo verrebbe assorbito dalle multe previste dall'Unione Europea. Non avendo assegnato [illegible] quota di fatto [illegible] [illegible] [illegible] avessero cessato di produrre latte. La tensione nelle campagne è vivissima [illegible] notevole anche lo sconcerto degli industriali caseari che si sono riuniti l'altro ieri a Cuneo. Spiega l'esperto del settore Piervittorio Gerbaudo: «La Regione pubblicherà domani il bollettino dell'Eima, poi vedremo [illegible] da farsi. I produttori hanno ragione di protestare, gli errori sono purtroppo macroscopici».

[g. d. m.]

Secondo i produttori cuneesi [illegible] directive europee danneggiano i giovani allevatori

GRANDE CUNEO

[illegible]

Serata di diapositive sulla terra dei faraoni

Domani, alle 21, all'oratorio salesiano [illegible] Cuneo, diapositive sull'Egitto, terra dei faraoni.

MONVISO

Le strade della città in [illegible] conferenza

Oggi, alle 15,30, al Monviso di Cuneo, Carlo Morro parlerà sulle strade della città.

BONELLI

Formazione della cultura e giornali locali

Oggi, alle 15,30, al Bonelli, Ezio Bernardi parla su «Formazione della cultura: i giornali locali».

[illegible] PESIO

Raffaele Costa illustra la riforma della Sanità

Domani, alle 21, al «Cannon d'oro» l'on. Raffaele Costa spiegherà la riforma della Sanità.

[g. p. m.]

SAN DAMIANO MACRA

Un corso di tedesco per operatori turistici

Sono aperte le iscrizioni al cor[illegible] di tedesco per operatori turistici. Per informazioni 0171/986161.

[c. g.]

Nella nuova sede delle elementari consegnati i premi al personale in pensione

Busca ringrazia gli ex insegnanti

Riconoscimenti al direttore Costanzo Cucchietti, [illegible] bidelli [illegible] personale di segreteria. Inaugurati i locali ristrutturati di casa Francotto. Nelle dodici aule sono state trasferite le classi di piazza XX Settembre

BUSCA. Nel [illegible] dell'inaugurazione del nuovo edificio scolastico [illegible] via Carletto Michelis sono stati consegnati una serie di riconoscimenti a personale in pensione [illegible] ad [illegible] amministratori del circolo didattico buschese.

I premi sono stati assegnati all'ex direttore, Costanzo Cucchietti e agli insegnanti Margherita Gallo, Elisabetta Reina, Benvenuta Garnero, Valenzo Poli, Margherita Demaria, Lucia Martini, Maddalena Martini, Maria Bagnasco, Maria Martini, Giovanni Rossi, Stefania Saxia Musco, Maria Aimar, Ines Borsari, Rosanna Conti, Maria Margaria, Ines Belmondo, Anita Ostino, Franca Aime, Anna Sarotto, Giacomo Guglielmino, Giovanni Bolliardo, Piera Ramonda, Maria Grazia Enrici, Giovanni Daniele, Alfredo Tasso, Enrichetta Gertosio, Anna Einaudi, Maria Grazia Beltramo.

Sono stati consegnati anche riconoscimenti ad ex dipendenti del settore ata (amministrativo [illegible] tecnico ausiliario): Bruno Donadio, Giovanna Allemandi e Wilma Lucernino. Tra i premiati anche gli ex presidenti del Consiglio di circolo: Giuseppe Arbinolo, Edoardo Venturini, Chiamba Luigi, Giammauro Flego, Luciano Biadene.

La cerimonia si è svolta nei locali ristrutturati [illegible] casa Francotto, nelle vicinanze del municipio, nella zona antistante la sede centrale delle scuole elementari. [illegible] locali, 12 aule, sono state sistemate le classi che, fino al dicembre scorso, erano ospitate nella succursale di piazza XX Settembre, nel centro storico di Busca.

[c. g.]

Un'immagine della cerimonia di saluto alle insegnanti e al personale amministrativo che hanno lasciato il servizio

Appello dei due figli a «Chi l'ha visto?»

Borgo, scomparsa da oltre un mese

BORGO [illegible] DALMAZZO. A spingerla a lasciare la casa di via Monte Marguareis 4 sarebbero state le continue liti tra i due figli, Chiara [illegible] Giovanni che, l'altra sera si sono rivolti alla trasmis[illegible] di Raitre «Chi l'ha visto?». I due ragazzi, collegati in diretta dalla loro abitazione di Borgo, hanno ripercorso le ultime [illegible] che hanno preceduto la scomparsa della madre, Natalina Tamagno, 54 anni.

La donna è sparita il 5 dicembre: quel giorno la città era invasa [illegible] centinaia [illegible] persone essendo in corso la «Fiera Fredda». La donna [illegible] uscita di casa indossando un cappotto [illegible] e una sciarpa rossa. Natalina Tamagno, infermiera [illegible] pensione, dopo la separazione dal marito era rimasta accanto ai figli; per incrementare il bilancio economico lavorava come colf.

Una vita piena di difficoltà alle quali si aggiunge il delicato rapporto tra i figli. «Anche una sciocchezza diventava motivo di litigio tra [illegible] [illegible] mia sorella - ha spiegato Giovanni -. Ma [illegible] siamo cambiati, la mamma ci [illegible] ca molto e da quando non è più con [illegible] io [illegible] mia sorella stiamo imparando a volerci più bene». Ha aggiunto Chiara: «La mamma deve tornare, ha solo noi». Prima di andarsene la donna ha lasciato sul [illegible] letto i documenti relativi alla casa.

Nel corso del collegamento è arrivata anche una telefonata: «Sono [illegible] agente privato, nei giorni scorsi [illegible] in servizio in piazza Boves [illegible] quella donna l'ho vista: stavo aspettando l'ascensore che porta ai piani del parcheggio sotterraneo».

Chiunque abbia notizie può telefonare allo 0171/48116.

[r. s.]

Natalina Tamagno (54 anni) il 5 dicembre ha lasciato la casa di via Monte Marguareis [illegible] più dare notizie

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

L'agenzia Enel [illegible] Savigliano

Ci riferiamo all'articolo «Gli uffici dell'Enel sono stati accorpati a Cuneo. Da direzione ad agenzia: Savigliano è declassata», del 10 gennaio per fornire alcune precisazioni.

L'Enel ha recentemente proceduto ad un importante riassetto organizzativo delle sue unità su tutto il territorio nazionale nell'ottica [illegible] [illegible] razionalizzazione degli aspetti gestionali [illegible] di quelli riguardanti il servizio all'utenza.

In territorio piemontese tale ristrutturazione ha comportato, fra l'altro, l'accorpamento di diverse zone e, nel caso specifico, la Zona [illegible] Savigliano è confluita in quella di Cuneo; [illegible] Savigliano resta comunque operante l'agenzia che, per quanto riguarda il pubblico, continuerà a svolgere le funzioni precedenti relativamente alle pratiche amministrative, commerciali e tecniche di tipo corrente.

Cogliamo questa occasione per ricordare che, per lo svolgimento delle normali pratiche commerciali, l'utente può anche utilizzare il «Servizio telefonico utenti» (con numero verde, a chiamata gratuita che, per Savigliano, è 167.019432). Per i pagamenti l'utente può invece scegliere il sistema della domiciliazione bancaria (nella generalità dei [illegible] [illegible] costi limitatissimi, in altri gratuita) oppure quello della domiciliazione postale, che presentano indubbi vantaggi, attualmente già molto diffuso in tutta la provincia di Cuneo.

Ing. Angelo Giverso
Enel, Cuneo

I bambini [illegible] [illegible] ringraziano Entracque

Sono ospiti di alcune famiglie saviglianesi [illegible] bambini di Mostar. Per rendere più gradevole il loro soggiorno si sono organizzate alcune gite, tra cui [illegible] a Entracque. Vogliamo ringraziare il titolare del Real park per il pranzo offerto, le sciovie del Viveur per averci [illegible] l'uso esclusivo della pista e il Centro Informativo dell'Enel.

Il Comitato organizzatore
Savigliano

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] [illegible] 38, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **T.:** 620.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible]**va:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; 92.132; [illegible] 652.255; [illegible]**o:** 787.313; [illegible]**ta:** 911.010; [illegible]**rozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza B.:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **So**[illegible] **B.:** 551.02; [illegible] [illegible] **B.:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chia[illegible] [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Sattimo*, piazza Risorgimento 5, tel. [illegible].

Bra: *San Rocco*, [illegible] Principe [illegible]. tel. 412.505.

Fossano: *Municipale 2*, [illegible] Marconi 65, tel. 60.487.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.

[illegible]**o:** [illegible] *Chiaffredo*, [illegible] [illegible] [illegible], tel. 42.289.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0335) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto [illegible]

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; [illegible]**zo:** 42.116. [illegible] **autostrada TO-SV:** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 698.246.

STATO [illegible]

[illegible]

NATI. Re Lorenzo (Paesana); For[illegible] Francesca (Cavour).

[illegible]I. Morello Maria vedova Valerotto, [illegible] anni (residente [illegible] Saluzzo), pensionata; Gauna Chiaffredo, 88 anni (residente a Saluzzo), sacerdote; Racca Giuseppe, 82 anni (Saluzzo), pensionato; Boaglio Maria, [illegible] anni (residente a Barge), pensionata; Marchetti Giovanni Battista, [illegible] anni (residente a Verzuolo), pensionato; Lovera Caterina vedova Bolfano, 89 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Canavera Alfredo, 89 anni (residente [illegible] Revello), pensionato; Fornero Liliana, [illegible] anni (residente a Sanfront), pensionata; Elia Agnese vedova Gauna, 79 anni (residente a Villafranca Piemonte), pensionata; Sasia Domenico, [illegible] anni (residente a Sampeyre), pensionato; Goria Pierino, 79 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Pecollo Antonio, 64 anni (residente a Martiniana Po), pensionato.

[illegible] Guarino Luca (resi[illegible] Verzuolo), esercente. [illegible] Giuliano Paola (residente a Busca), esercente; Conte Riccardo, titolare agenzia viaggi (residente [illegible] Saluzzo), [illegible] [illegible] Giovanna, infermiera professionale (residente [illegible] Saluzzo).

MONDOVI'

NATI. Griseri Ilaria (Mondovì); Cometto Chiara (Fossano); Cuniberti Alessai (Mondovì); Pedrazzi Irene (Villanova Mondovì); Lachhab Rania (Mondovì); Papè Sciarria Alessio (San Michele Mondovì); Pecoraro Paolo (Bastia Mondovì); Marzola Giada (Mondovì); Giordano Beatrice (Borgo San Dalmazzo).

[illegible]RTI. Mansuino Giovanni Battista, 64 anni (residente a Mondovì), pensionato; Miglio Pietro, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionato; Barberis Bartolomeo, 83 anni (residente a Mondovì), pensionato; Alessio Maria vedova Stefanolo (residente a Farigliano), pensionata; Occelli Francesco (residente [illegible] Carrù), pensionato; Mondino Matteo, 83 anni (residente [illegible] Mondovì), pensionato; Lanza Giuseppina vedova Caldano, 86 anni (residente a Mondovì), pensionata; Toscano Margherita vedova Beccaria, 75 anni (res. a Mondovì), pensionata.

I Colleghi e gli impiegati del Servizio Veterinario di Saluzzo partecipano [illegible] dolore per la perdita della mamma del collega dott. Lorenzo, sig.ra

Emilia Giorgis ved. [illegible]

[illegible], 18 gennaio [illegible]

[illegible]

[illegible] LIBERO

A scuola di scrittura

Il 23, 26 e [illegible] gennaio, (ore 16-18), alla Media I di corso Brunet a Cuneo, [illegible] terrà un [illegible] sull'analisi della scrittura nell'adulto e nell'età evolutiva. Per informazioni 0171/699619.

LEGAMBIENTE

Mostra di foto su Chernobyl

Sabato e domenica, nel salone della Provincia a Cuneo, si terrà una mostra di foto su Chernobyl e la presentazione del progetto della Legambiente.

CIF

Pomeriggio sui preludi di Bach

[illegible] 19 gennaio, alle 21, nel salone del Cif in via Gallo, a Cuneo, Claudio Martinelli parlerà di «Divagazioni su 15 preludi [illegible] Bach».

MUNICIPIO

L'acquedotto diventa azienda

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, si riuniranno la I e IV commissione. In discussione la trasformazione dell'acquedotto municipale in azienda.

[g. p. m.]

Ostacoli urbanistici e burocratici tra il Comune e le società

Trattative ferme a Savigliano per lo stadio di Juve e Torino

SAVIGLIANO. Pare si siano bloccate gli ostacoli di carattere urbanistico e burocratico le trattative fra Comune ed emissari delle società sull'ipotesi di realizzare uno stadio destinato alla Juventus e al Torino nell'area fieristica di Borgo Marene. Lo conferma lo stesso sindaco Alfredo Dominici che, pur non entrando nei particolari a causa del silenzio che si è imposto sulla vicenda, tuttavia ammette indirettamente la piena fondatezza delle voci che davano per certe le trattative.

«I contatti sono continuati - dice il primo cittadino -, ma ci sono delle difficoltà per la loro prosecuzione: al momento, non mi pare che ci possa essere un esito positivo». D'altra parte, il general manager della Juventus, Pietro Giuliano, è stato visto lunedì scorso in municipio a Savigliano e si è incontrato per l'ennesima volta con Dominici.

L'esistenza delle trattative viene confermata anche da altri amministratori pubblici saviglianesi, nel momento in cui d'altra parte esprimono i loro dubbi sulla possibilità che il progetto possa passare a una fase operativa.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Aldo Scotto: «La programmazione regionale non prevede a Savigliano la possibilità di realizzazioni di questo genere. Si tratta infatti di grandi strutture che superano le possibilità di decisione di un singolo Comune. Se a Torino non ci fosse uno stadio costruito recentemente, allora ci sarebbero state eventualmente delle possibilità, così come si potrebbe pensare alla realizzazione di un centro sportivo destinato agli allenamenti. Ma non mi sembra che le società calcistiche stiano cercando questo».

Aggiunge l'assessore allo Sport, Mario Caciolati: «Non sono ottimista all'inizio del contatti e sono sempre più pessimista man mano che passa il tempo. Sono convinto che in teoria la costruzione dello stadio porterebbe dei vantaggi a Savigliano, ma andrebbe comunque vista a lungo termine. E poi la Regione risponderebbe sempre negativamente a una simile ipotesi».

L'ostacolo principale pare essere la necessità per il Comune di approvare una variante di piano regolatore che avrebbe bisogno dell'approvazione da parte della Regione: anche se il Consiglio comunale votasse la variante, con conseguente variazione della destinazione urbanistica dell'area di Borgo Marene, ci sarebbero degli ostacoli forse insormontabili a livello regionale. E questa situazione si scontrerebbe con le necessità delle società calcistiche torinesi, che avrebbero interesse a iniziare al più presto i lavori. Sulle trattative per lo stadio prende posizione anche il presidente della spa «Centro fieristico Provincia Granda», la società a capitale pubblico e privato costituitasi per la realizzazione, finora mai avvenuta, di una fiera permanente sull'area di Borgo Marene.

«Stadio o altro - dice Pietro Cigna -, qualunque cosa va bene: purché non si lasci assurdamente inutilizzata per la gran parte dell'anno un'area di novantamila metri quadrati, sulla quale viene ospitata soltanto la fiera della meccanizzazione agricola di marzo».

Piero Bertoglio

Villafalletto

E' lite tra Comune e gruppo sportivo

Il presidente del Circolo sportivo di frazione Gerbola Claudio Mellano

VILLAFALLETTO. «GSG», ovvero «Gruppo Sportivo Gerbolese»: la sigla si evidenzia con un logo colorato posto ai lati del campo sportivo di Gerbola. Vicino ha fatto la sua comparsa un parco giochi per bimbi e un'area attrezzata, il tutto contrassegnato dallo stesso logo, che appare anche sulla facciata della vecchia scuola ora adibita a Centro di incontro.

«Al circolo aderisce praticamente tutta la popolazione adulta del paese - spiega il presidente Claudio Mellano -, 270 soci su 360 abitanti». Nato nell'88 per ricordare Rinaldo Bollati, capitano della squadra locale di calcio fulminato sul lavoro a 35 anni, si è fatto promotore di numerose iniziative. «A Gerbola era molto sentita l'esigenza di un punto di ritrovo - dice Mellano -. La costituzione del Gruppo sportivo, ha ridato vitalità al paese».

La nascita del Gruppo sportivo ha però segnato una rottura con l'amministrazione comunale. «Da due anni aspettiamo un contributo che ci consenta di pagare le spese sostenute nella ristrutturazione della scuola e per le altre opere - dicono i rappresentanti del circolo -, ma dal Comune non è ancora arrivato niente».

Il braccio di ferro con l'amministrazione due anni fa provocò le dimissioni del presidente Mellano da consigliere di maggioranza. «Lo scorso anno abbiamo deliberato la concessione di un contributo - dice il sindaco Francesco Ballario -, ma il nostro atto è stato bocciato dal Coreco -. Ora abbiamo previsto dei milioni a bilancio, ma per ottenerli il Circolo deve presentare la necessaria documentazione». «Non abbiamo problemi a fornire le pezze giustificative delle spese - dice il presidente -, ma il fatto curioso è che, pur essendo interventi per la ristrutturazione di un edificio comunale, non possiamo fruire della riduzione dell'Iva al 4% perché il Comune non ci rilascia la certificazione necessaria». «I lavori svolti non sono stati deliberati dal Consiglio», ribadisce Ballario. [l. a.]

PISCINA

Convenzione Circolo Sub

Il Circolo «Savigliano Sub» e la nuova gestione della piscina comunale coperta hanno stipulato una convenzione per l'utilizzo del rinnovato impianto di via Colonia. La convenzione è stata sottoscritta, alla presenza del sindaco Alfredo Dominici, dal presidente del circolo saviglianese Ezio Riva e dal presidente della cooperativa «Centro Nuoto» di Vercelli, che gestirà la piscina fino al duemila, Guido Gabotto. Ai subacquei viene garantita una fascia oraria serale, la disponibilità di spazi in acqua e l'utilizzo dei locali per ospitare le attrezzature necessarie; i gestori della piscina potranno a loro volta utilizzare i locali del circolo sub, che si trova in piazza Molineris, per lezioni teoriche. I corsi di tecnica subacquea prenderanno il via a metà febbraio e saranno articolati in dodici lezioni teoriche e pratiche. Il Circolo «Savigliano Sub» opera in città dal 1981 e conta un centinaio di iscritti provenienti da tutta la provincia di Cuneo. Negli Anni Ottanta il circolo si segnalò insieme al Club Alpino Italiano per l'organizzazione di una serie di giornate ecologiche che vennero dedicate alla pulizia dei laghi alpini. [p. b.]

Tifosi allo stadio durante la partita Fossano-Savigliano dell'8 gennaio (FOTO MURIALDO)

DALLA GRANDA

CUNEO

Nel salone della Provincia si parla di piante medicinali

Stasera (ore 21), nel salone della Provincia, secondo dei tre incontri sulla salute organizzati da «Lou Stau». Il dottor Sergio Gerbaudo parlerà di fitoterapia, conoscere le proprietà farmacologiche delle piante medicinali. [r. s.]

LIMONE

Rinnovato il direttivo dell'Associazione culturale

Gabriella Colombo Ballarè è la nuova presidentessa dell'associazione culturale «Amici di Limone»; sostituisce Laura Mussa Licci, che resta nel consiglio direttivo con Andrea Dalmasso e Dario Audisio; vicepresidente è Giovanni Morzenti, segretario Angelo Orsini. Nell'occasione sono state fissate le quote sociali (10 mila lire per gli «ordinari», 60 mila per i «sostenitori»). Per il '95 il club propone una rassegna estiva di pittura e il concorso letterario, presieduto dal professor Mola (segretaria la professoressa Patrizia Dalmasso). [r. s.]

SAVIGLIANO

Torna la coltivazione del lino da fibra

Domani, alle 20,30, incontro della Coldiretti all'ufficio di zona per riprendere la coltivazione del lino da fibra, abbandonata nel dopoguerra. [g. d. m.]

SAVIGLIANO

I funerali della suora morta in Brasile

Si svolgeranno domani, alle 14,30, nella chiesa di San Pietro, i funerali di suor Bernardina, della congregazione della Sacra Famiglia, al secolo Margherita Racca, 57 anni. Originaria della frazione Madonna del Pilone di Cavallermaggiore, deceduta in seguito a un incidente avvenuto in Brasile, dov'era missionaria dal '71. [p. b.]

BOVES

Incontro all'auditorium sulle amministrative

«Boves, città aperta?». E' il titolo del terzo incontro, in programma stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, dedicato alle prossime elezioni amministrative. Moderatore del dibattito sarà il giornalista de «La Stampa», Gianni Martini. [r. s.]

FOSSANO

Formazione professionale e lavoro penitenziario

Oggi, dalle 9,30, in Provincia, si terrà un seminario su «Formazione professionale e lavoro penitenziario (interno ed esterno) durante l'esecuzione della pena». [g. p. m.]

S. MICHELE MONDOVI'

Non ancora ritirati tre premi della lotteria

Tre premi della lotteria organizzata per Natale dalla Pro loco di San Michele Mondovì non sono ancora stati ritirati. Si tratta di un televisore a colori (biglietto 1278); un impianto stereo (454) e un buono acquisto dal 100 mila lire (1295). Per informazioni telefonare entro il 31 gennaio (0174-222.115; 222.175; 222.741). [l. f.]

Va deserta l'asta delle sciovie

Argentera, nessun acquirente per il «Puriac»

La seggiovia «Bersezio-Pied del Beau» prevedeva un dislivello di 665 metri

ARGENTERA. Come si prospettava alla vigilia, in tribunale a Cuneo non sono state presentate offerte per l'acquisto dei beni della «Sciovie del Puriac srl», la società proprietaria degli impianti di risalita in Alta Valle Stura.

L'asta è andata deserta e il curatore fallimentare Giovanni De Marchi è già al lavoro per una nuova vendita all'incanto. A spaventare possibili acquirenti è stato il prezzo base: due miliardi. Il «pacchetto» delle proprietà legate alla società (fallita il 1 settembre '93; amministratore unico era l'ingegner Fabrizio Feltri di Savona) comprende terreni (per un totale di 184.943 metri quadrati), cabine elettriche al servizio delle sciovie, prefabbricati per uffici amministrativi e biglietteria, ristorante e tavola calda, gli impianti di risalita (seggiovia «Bersezio Pied del Beau» con un dislivello di 665 metri; le sciovie «Frustagno», «I Larici», «Marmotta» e la «Andelplan»), materiale dell'infermeria, radio ricetrasmittenti, battipista e mezzi di servizio.

«Nella prossima asta - precisa il curatore fallimentare - il prezzo base sarà ridotto di un quinto, passando da due a un miliardo e 600 milioni. In caso vada di nuovo deserta si procederà a un'ulteriore vendita all'incanto con partenza da un miliardo e 280 milioni».

Gli unici a essere interessati a rilevare gli impianti del «Puriac» sarebbero i componenti del Consorzio di Valle costituito da privati e imprenditori. «Il Consorzio - conclude De Marchi, - aveva già in comodato gli impianti. Stiamo lavorando per riuscire a concludere positivamente la vendita».

Da parte degli amministratori della valle c'è l'interesse a riuscire a dare un futuro al turismo invernale in Alta Valle Stura. E' probabile che da parte della Comunità montana e dei Comuni si avanzi la proposta di rilevare la società. Rimane il problema della cifra da investire: al di là dell'acquisto c'è l'onere per la messa a norma Cee degli impianti. Solo per far partire le sciovie si dovrebbero spendere 600 milioni.

Gianpaolo Marro

A Mondovì

Convenzione sul Palasport

MONDOVI'. Mentre tecnici e operai sono al lavoro per completare il Palasport, rimangono ancora dubbi su gestione e convenzione. L'assessore Bruno Cavallo è stato chiaro: «Devono partecipare le società, altrimenti i costi per il Comune saranno troppo alti: la struttura dev'essere patrimonio di tutti».

Con il coordinamento dei dirigenti del Vbc era stato abbozzata un'ipotesi che prevedeva la creazione di una polisportiva, ma dal Comune si dice che l'edificio dev'essere allargato ad altre società. Anche perché il Palasport è punto di riferimento non solo per le squadre locali. Le società temono che i costi di utilizzo siano troppo alti.

«Il Palazzetto è una bella opera - dice Gianni Trombetta, presidente del Basket club Mondovì -, ma se i costi saranno eccessivi sarà una "cattedrale nel deserto". Paghiamo il Palatis quindicimila lire l'ora, più gli extra: ma il Palazzetto è proporzionato rischia di non essere alla portata. Regoleremo alla Provincia i tabelloni e cristallo, sperando che ci venga incontro con le tariffe». [l. f.]

SCUOLA

All'Istituto salesiano è stata organizzata una tavola rotonda sulla nuova legge regionale per la formazione sul territorio

Ancora più attrezzato il centro professionale di Fossano

Sabato prossimo inaugurazione di un tornio e consegna degli attestati di qualifica

FOSSANO. Nella sala polivalente dell'Istituto salesiano, sabato mattina, alle 11, si parlerà di «Formazione professionale e territorio-Quali prospettive?», una tavola rotonda sulla nuova legge regionale professionale. Introdurrà i lavori Mario Grimaldi dirigente settore Fp della Regione; relazioneranno Luciano Capriolo responsabile servizio programmazione Fp piemontese.

Parteciperanno al dibattito: Antonio De Giacomi segretario provinciale Cisl Cuneo, Mario Giuliano, presidente provinciale Associazione artigiani di Cuneo, Enrico Guarda, assessore al Lavoro del Comune di Fossano, Carlo Origlia, vice presidente dell'Unione industriale di Cuneo e Giovanni Quaglia, presidente della Provincia.

Alle 10,30 verrà inoltre inaugurata una nuova macchina utensile a controllo numerico «Biglia 500 SM». Si tratta di un

Due studenti accanto alla nuova macchina utensile a controllo numerico «Biglia 500 SM»

tornio, tra i più evoluti e automatizzati presenti al momento sul mercato: il suo costo si aggira sui 120 milioni; è stato donato alla Scuola professionale di Fossano dalla famiglia Sordella.

L'Istituto professionale conta 160 iscritti ai corsi diurni e 100 ai corsi serali. Sabato mattina, dopo la tavola rotonda, verranno anche consegnati gli attestati di qualifica agli allievi licenziati lo scorso anno, 63 ragazzi per la qualifica del 2° anno e 30 per il 3°. [n. c.]

Arredata l'Università di Cussanio col contributo della Fondazione Crf

FOSSANO. La Fondazione Crf ha dato un contributo di oltre 40 milioni, per l'acquisto degli arredi necessari alla sede universitaria di Cussanio. Con questo finanziamento si è potuto provvedere alla definitiva sistemazione dei locali che già dallo scorso 14 novembre ospitano i corsi della facoltà di Lettere e Filosofia, relativamente al corso di Lingue e Letteratura moderna.

E' Federico De Giorgis - consigliere della Fondazione - a descrivere in dettaglio gli arredi acquistati necessari per la sistemazione delle tre aule destinate a ospitare i «lettori» di lingue e i servizi ausiliari, come la sala professori, la biblioteca, la sala lettura: «Oltre a scrivania, banche, armadi e poltroncine, tavoli, la Fondazione Crf ha voluto acquistare anche una prima indispensabile fornitura di testi specialistici necessari ad allievi e docenti, per l'insegnamento di francese, inglese e tedesco. Si tratta di un piccolo nucleo di volumi, destinato a essere incrementato in futuro, per dotare la sede di una biblioteca universitaria adeguata».

Maria Teresa Avagnina, nella duplice veste di amministratore della Fondazione e di consigliere delegato della scuola, ha sottolineato l'alto livello dei titolari di cattedra. [n. c.]

L'Università fossanese offre corsi di Lingue e Letteratura moderna

Domani amministratori a confronto con geologi, responsabili del Magistrato del Po e tecnici

Ad Alba si decide sul fiume Tanaro

Al centro della riunione gli interventi su argini e alveo del corso d'acqua per evitare il pericolo di straripamenti
Sulla sistemazione dei torrenti il Comune prevede lavori per cinque miliardi di lire. Il censimento delle frane

IN BREVE

[illegible]

La contessa Noemi Cinzano «in guerra» con Londra

La contessa Noemi Cinzano, 37 anni, è «in guerra» con l'ufficio immigrazione britannico, che nega il permesso di soggiorno alla sua bambinaia brasiliana. La contessa, che vive a Londra, ha fatto ricorso all'Alta Corte. E' figlia dello scomparso Alberto M[illegible] Cinzano (morto nell'89 in un incidente in Spagna). I Cinzano sono stati titolari fino a pochi anni fa dell'omonima azienda vinicola, poi passata a una multinazionale inglese. La contessa Noemi Cinzano e i suoi famigliari soggiornano saltuariamente a Santa Vittoria d'Alba. [g. f.]

[illegible]

La solidarietà arriva dal Comune gemello

Gemellaggio della solidarietà fra Montelupo Albese e Montelupo Fiorentino. Amministratori del paese toscano, presieduti dal sindaco, Marco Montagni, saranno ricevuti oggi in municipio (ore 11) dal primo cittadino Teresio Brangero. Lo scopo è di programmare insieme interventi di solidarietà che il centro fiorentino si è offerto di dare al paese omonimo. Ammontano a più di 2 miliardi i danni subiti da Montelupo albese per l'alluvione. [g. f.]

MONFORTE

Quattro feriti in incidenti

A Monforte, Francesco Silvio, 66 anni, via Palestro, ha riportato una contusione cranica in uno scontro fra auto. A Montà, Maurizio Tibiano (16), frazione Rolandi, si è procurato una contusione alla colonna cervicale. A Magliano Alfieri, Giuseppe Ternavasio, 39 anni, frazione San Giacomo, ha riportato contusioni costali nello scontro fra la sua auto e un camion. E ancora: in un incidente ad Alba è rimasta ferita Gabriella Pera (22), corso Europa 138 (contusioni alla colonna cervicale). Guariranno in 20 giorni. [g. f.]

ALBA

Assegni [illegible] copertura Condannato a cinque mesi

Marino Gimondo, [illegible] anni, Carmagnola, via Ivrea 14, è stato condannato dal pretore a cinque mesi con la condizionale. Era accusato di aver emesso assegni [illegible] copertura e dopo che la banca aveva revocato l'autorizzazione. [g. f.]

ALBA. Summit sul fiume Tanaro, domani in città: a due mesi e mezzo dall'alluvione, geologi della Regione, responsabili del Magistrato del Po, e tecnici si incontreranno in municipio con gli amministratori (ore 9) ed eseguiranno sopralluoghi. L'incontro è stato sollecitato dal Comune per progettare gli interventi lungo il [illegible] d'acqua che tanti danni ha [illegible] con l'inondazione. Si vogliono progettare lavori su argini e alveo, individuare le opere fluviali in grado di risolvere il problema e scongiurare pericoli di straripamenti. Il tratto del Tanaro preso in esame è quello che scorre a ridosso di Alba, venti chilometri da Pollenzo, Cantina Roddi a Barbaresco.

Per gli altri corsi d'acqua, i torrenti Riddone, Cherasca e Talloria, il problema viene affrontato dal Comune e dalla Regione con la Provincia di Bologna, che ha messo a disposizione i suoi tecnici. Per i tre torrenti, l'amministrazione albese ha indicato nel bilancio '95 lavori per 5 miliardi (4 per il Riddone, 1 per Talloria e Cherasca) che si conta di ottenere attraverso i finanziamenti per la ricostruzione. Dei [illegible] miliardi di danni subiti da Alba per le opere pubbliche, [illegible] stati stanziati dallo Stato 7 miliardi e mezzo (nulla per la regolamentazione dei corsi d'acqua).

Ma l'alluvione ha creato danni non solo [illegible] le inondazioni: [illegible] ben 488 le frane, grandi e piccole, che si sono staccate solo nel territorio del Comune di Alba. Il censimento è stato appena concluso e il dossier inviato alla Regione. La maggior parte si è registrata sulla collina di San Rocco Cherasca, altre nelle zone Como e Serre. Le frane [illegible] la [illegible] della maggior parte delle 74 ordinanze di sgombero [illegible] abitazioni che [illegible] state emesse dopo il 5 e 6 novembre.

Dice il sindaco Enzo Demaria: «A più di due mesi dalla calamità chiediamo che la Regione, i geologi, diano una risposta precisa sulla situazione delle aree interessate dagli smottamenti. Occorre stabilire quali sono i pericoli, se [illegible] possono [illegible] abitato o meno».

Dei problemi dell'alluvione e dei corsi d'acqua si parlerà anche il 26 gennaio a Parma, dove ha sede il Magistrato del Po. Una giornata di approfondimento, che si terrà all'Università con la partecipazione dell'Anci e l'Autorità di bacino di Parma. A rappresentare i Comuni alluvionati è stato invitato il sindaco di Alba. Tema del convegno: «Dopo l'alluvione, coordinare i poteri, programmare la sicurezza delle popolazioni, pianificare il territorio».

Giuseppina Fiori

In alto, si puliscono le sponde dei fiumi; sopra, i danni dell'alluvione a Clavesana

Clavesana

«Tutti insieme ce la faremo»

Riceviamo e pubblichiamo

Trascorsi due mesi da quei terribili giorni dell'alluvione, Clavesana cerca di tornare, faticosamente ma con grande determinazione, alla normalità e mi [illegible] l'obbligo di fare un consuntivo sulla situazione attuale. La [illegible] invernale non è favorevole al normale svolgimento dei lavori, necessariamente esterni. Il freddo intenso di questi giorni ha fatto sospendere i lavori di scavo e ripristino degli impianti; dobbiamo fare uso quotidiano di deumidificatori e bruciatori per asciugare i muri delle case e delle strutture pubbliche danneggiate.

Col cuore gonfio di pena pensiamo alle vittime causate dall'alluvione. I morti sono stati cinque, [illegible] quello che più ci addolora è il [illegible] ritrovamento del corpo del ragazzo ancora disperso, [illegible] le ricerche non siano mai state interrotte. In questi giorni si sono alternati momenti di gioia e momenti di grande sconforto: quello che non dimenticherò è la solidarietà, arrivata puntuale e massiccia a Clavesana: enti pubblici, forze di polizia, esercito, associazioni, volontari e giovani, molti giovani, cittadini che si sono prodigati per alleviare le sofferenze della popolazione così duramente colpita. Molteplici sono stati gli interventi a nostro favore, dalla raccolta e distribuzione di viveri nei primi giorni di emergenza alla distribuzione di contributi economici, materiali e morali.

Ringraziare tutti è il minimo che possa fare; vorrei poterlo fare personalmente, ma le iniziative intraprese da queste persone sono tante e tali che mi è materialmente impossibile. Dal giornale esprimo la gratitudine a tutti quanti si sono prodigati per noi, per Clavesana; questa solidarietà rimarrà segno indelebile nelle nostre memorie. Un grazie particolare alla Regione Valle d'Aosta, alla città di Boves e al suo sindaco, al Comune di Regogna, alla Cassa rurale e artigiana di Boves, all'Ana, ai Comuni della provincia, ai Comuni del Meridione d'Italia che hanno contribuito, e sono stati parecchi.

Io e i miei concittadini [illegible] rimasti sbalorditi e impressionati da tanta spontanea solidarietà, ci ha permesso di sperare nella ricostruzione, nel futuro. Ecco, questo è stato il sentimento che si è risvegliato in noi, la speranza e la consapevolezza di non [illegible] soli. La nostra gente è laboriosa, orgogliosa e saprà superare questo triste momento. Confidiamo anche nello Stato, perché da soli non potremmo farcela, ma tutto sommato sono ottimista, la volontà è tanta. Tutti insieme possiamo, dobbiamo farcela.

Michele Chiecchio
sindaco di Clavesana

Primi passi

Cortemilia ora vuole i pompieri

CORTEMILIA. In paese si sta lavorando per ottenere l'istituzione di un distaccamento di vigili del fuoco volontari. L'iniziativa è [illegible] avviata dal Comune in collaborazione con i responsabili provinciali del Corpo e le possibilità di concludere positivamente il progetto appaiono a questo p[illegible] concrete. La necessità di avere sul posto personale in grado di intervenire tempestivamente non solo in caso di incendi, ma anche in caso di calamità naturali, è stata evidenziata dai tragici eventi dello [illegible] novembre.

«Dopo l'alluvione ci siamo resi conto di quanto sia preziosa la presenza nella zona di gente qualificata e preparata ad affrontare situazioni di emergenza - [illegible]nta il sindaco, Giancarlo Veglio -. Abbiamo riscontrato anche una buona risposta da parte della popolazione, che sente molto questa esigenza». I vertici provinciali dei vigili del fuoco [illegible] sostenendo il progetto di Cortemilia. L'importanza di disporre di distaccamenti decentrati sul territorio, in grado di consentire interventi più rapidi, è stata anche sottolineata sabato scorso a Santo Stefano Belbo dal responsabile provinciale dei vigili del fuoco volontari Gianni Mariano, intervenuto per inaugurare una struttura di soccorso donata al distaccamento locale da «Specchio dei tempi».

«Abbiamo già affrontato l'argomento in Consiglio comunale e sono state individuate le persone che dovranno seguire il progetto e organizzare il servizio - continua il sindaco di Cortemilia -. I locali per ospitare i mezzi ci sono e molte persone si sono dette disposte a far parte dei volontari». La presenza in paese di un distaccamento di vigili del fuoco volontari permetterebbe di «coprire» una parte dell'Alta Langa fra le valli Bormida e Uzzone, al momento prive di un servizio del genere. Attualmente, in caso di emergenza nel Cortemiliese, si deve attendere l'intervento dei vigili del fuoco di Alba (che per arrivare in Valle Bormida devono percorrere trenta chilometri, superando due colline e le ormai «famose» [illegible] curve, simbolo della difficile viabilità in Alta Langa) o di Santo Stefano Belbo, dove è attivo da circa un anno un distaccamento con diciannove volontari con competenza sulla Valle Belbo, fino a Niella.

I futuri vigili del fuoco di Cortemilia saranno chiamati ad operare nelle Valli Bormida e Uzzone fino a Castino, nei Comuni di Pezzolo, Castelletto Uzzone, Perletto, Bergolo, Torre Bormida, Gorzegno, Levice e Prunetto. [c. o.]

Appalto a Bra

Inchiesta sull'ara crematoria

BRA. La magistratura albese ha aperto un'inchiesta sull'appalto per il ripristino dell'ara crematoria del cimitero, rimessa in funzione per iniziativa di un consorzio intercomunale di cui è «capofila» Bra. Lo si deduce dal fatto che, su ordine della procura della Repubblica, i carabinieri sono stati in municipio, dove ha sede il consorzio (a cui aderiscono una quindicina di Comuni della provincia), e hanno prelevato tutta la documentazione relativa alla pratica.

Con ogni probabilità l'indagine ha seguito a uno degli esposti su presunti illeciti di carattere «pubblico» presentati tra il '92 e il '93 (e appunto nel '93, a maggio, fu inaugurata l'ara) dai consiglieri del gruppo di opposizione Bra Novanta. «Oltre che su alcune poco chiare vicende urbanistiche, come la ristrutturazione [illegible] sede del Cap - ricorda il consigliere Livio Berardo -, avevamo richiamato l'attenzione della magistratura sul recupero dell'ara crematoria, che secondo noi è costato più del dovuto. Delle tre offerte giunte al consorzio da altrettante ditte, è stata scelta quella che proponeva l'importo maggiore, sia pure in cambio di servizi "aggiuntivi", che a noi però non sembrano così importanti. Sta di fatto che anziché 600 milioni o poco più se ne sono spesi quasi [illegible]».

Ad aggiudicarsi la gara, in lizza con la Prunotto di Alba e la Origlia di Mondovì, [illegible] stata l'impresa Balzo di Bra, che quanto meno anagraficamente «giocava in casa», dato che braidesi sono l'oggetto dell'appalto (l'ara costruita quasi un secolo fa con una parte del lascito dell'avvocato Giuseppe Boglione) e il «vertice» del [illegible] (presieduto dall'assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich, affiancato dal segretario comunale Michelangelo Bascetta). La scelta del preventivo all'apparenza meno conveniente fu motivata con la considerazione che la ditta Balzo «offriva di più» in termini di quantità e qualità dei lavori: il «monitoraggio automatico dei fumi», fra l'altro, e «una maggior cura nel ripristino della decorazione e tinteggiatura interna» dell'edificio.

Ragionamenti, secondo Bra Novanta, poco convincenti: «C'è da chiedersi che bisogno ci sia di tenere sotto controllo 24 ore su 24 le emissioni nell'atmosfera di un impianto che funziona solo quando c'è da cremare una salma. E la "maggior cura" è contraddetta dalle correzioni che la Soprintendenza ai beni architettonici ha apportato al progetto, sottoposto al suo esame solo a gara conclusa». [g. n.]

Il piano straordinario di ricostruzione e sviluppo elaborato dalla Regione

Alluvione da 2500 miliardi

I danni più gravi subiti dall'agricoltura cuneese e da quella alessandrina. Maggiori garanzie sugli interventi in zone montane e collinari e per la sostituzione dei trattori

[illegible] (in milioni di lire)

	ALESSANDRIA	ASTI	CUNEO	NOVARA	[illegible]	VERCELLI	TOTALE
COLTIVAZIONI	3.463	11.455	4.294	—	4.330	—	**23.542**
SCORTE (bestiame, trattrici, concimi)	18.545	5.583	3.060	—	1.105	1.400	**29.692**
STRUTTURE AZIENDALI (terreni, coltivazioni legnose, fabbricati, [illegible]de, canali)	28.638	27.100	46.074	88	21.500	9.150	**132.550**
[illegible]	25.000	10.260	152.496	—	—	—	**187.756**
INFRASTRUTTURE (viabilità interpoderale, acquedotti rurali, impianti irrigui)	10.620	7.049	21.853	1.232	15.505	32.750	[illegible]
INFRASTRUTTURE MONTANE	3.449	5.420	171.550	2.572	5.005	9.198	**197.194**
MINORI REDDITI FUTURI	50.698	23.764	29.970	—	4.[illegible]	1.300	**110.700**
[illegible] **E PREVENZIONE**	386.508	261.000	592.041	99.575	279.000	100.555	**1.718.679**
TOTALE GENERALE	526.921	351.630	1.021.368	103.467	331.421	154.353	**2.489.122**

TORINO. Il Piano straordinario di ricostruzione e sviluppo, presentato dalla Regione ai funzionari della Commissione dell'Unione europea, parla chiaro: l'agricoltura cuneese ha riportato i maggiori danni dall'alluvione.

In seguito alle denunce raccolte dai Servizi decentrati agricoltura, risulta un fabbisogno finanziario per la ripresa nel Cuneese pari a 1021 miliardi, sui 2489 miliardi previsti per tutte le aree colpite il 5-6 novembre in Piemonte.

Dal piano risulta che l'agricoltura alessandrina necessita [illegible] interventi per quasi 527 miliardi; seguono la provincia di Asti (352 miliardi), di Torino (331), di Vercelli (154) e di Novara (103 miliardi e mezzo).

I dati non comprendono soltanto i danni a coltivazioni, scorte, strutture aziendali, infrastrutture di pianura e montagna, ma anche i minori redditi futuri, gli interventi necessari per la protezione degli argini, le sistemazioni della rete irrigua, viaria, il ripristino idraulico-forestale in montagna, le opere di drenaggio e le misure di protezione e di prevenzione.

Un bilancio [illegible] disastro che, secondo le organizzazioni agricole, è sottostimato, e le associazioni lo hanno ribadito [illegible] un recente incontro, a Torino, con l'assessore regionale Lido Riba.

Gli agricoltori hanno ottenuto garanzie - da p[illegible] della Regione - sulla richiesta al ministero di abbassare il limite percentuale necessario alla richiesta dei rimborsi (dal 35 al 15% dei danni subiti sul prodotto lordo vendibile); maggiori interventi nelle zone montane e collinari, e più aiuti sulla sostituzioni dei trattori (80 per cento [illegible] valore commerciale di macchinari nuovi). [g. d.]

Il disastro

Come si fa la bonifica

Come ripristinare i campi danneggiati dall'alluvione? Ne parla un esperto, il dottor Giuseppe Concaro, responsabile [illegible] Cadir-Lab di Alessandria. C'è un progetto di bonifica regionale, a più ampio respiro, su iniziativa di diversi organismi (l'Università di Torino, l'ordine degli agronomi regionale e provinciali, le organizzazioni professionali di categoria, i consorzi dei canali) per evitare, in futuro, i gravi problemi che si sono registrati con l'alluvione del novembre scorso.

Altro tipo di discorso, riguarda, invece, i campi alluvionati.

Erosione. «Se i terreni sono stati spazzati via totalmente dall'acqua - dice Concaro - è logico che non si possa pensare a una bonifica, ma piuttosto a sistemare la questione con gli orga[illegible] preposti. Laddove [illegible] l'erosione è stata parziale, limitata a una porzione di campo, si deve pensare se è conveniente, a livello economico, ripristinare con dei riporti».

Deposito di sabbie e ghiaia. «In questo [illegible], non si può che asportare, utilizzando eventualmente [illegible] parte del materiale per chiudere [illegible] buche provocate dalle erosioni. Comunque i danni di questo tipo, in termini numerici, sembrano essere piuttosto limitati».

Fango. Più frequente sembrava invece essere il deposito di sostanze limose lasciate dal fiume (con strati variabili, da pochi sino a 40-45 centimetri).

E dalle valutazioni, compiute Cadir-Lab e Università, risulta un dato paradossale: «Lo stato di queste sostanze - aggiunge Concaro - sembra essere di buona fertilità, addirittura superiore allo strato sottostante, e privo di componenti inquinanti (idrocarburi e metalli pesanti, ndr) [illegible] idrocarburi si sono depositati solo in piccole fosse, un problema assolutamente marginale». Considerato che per [illegible] fertilità non ci sono problemi, sono consigliate le lavorazioni classiche: aratura, dove possibile, riportature e [illegible]munque lavorazioni superficiali, in un secondo tempo. «Dove lo strato era sottile, le condizioni climatiche hanno [illegible] consentito di lavorare, e si sta continuando. Quando è profondo (30-45 centimetri), anche se c'è stato la gelata, negli strati sottostanti c'è ancora fanghiglia. Quindi, si dovrà quasi sicuramente aspettare la primavera, perché il clima sia favorevole all'asciugamento dei terreni e al ripristino. Bisognerà poi mescolare gli strati superficiali coi sottostanti». I danni sono soprattutto legati al mancato raccolto, dovuto all'impossibilità [illegible] seminare, soprattutto bietole e mais.

Gino Delfrancisci

[illegible]

ENOLOGIA

Malvasia di Casorzo d'Asti doc: nuovi orizzonti

Saranno i tecnici a tenere banco nel convegno, in programma domani alle 16, a Casorzo d'Asti (salone Giuseppe Verdi) nel convegno dedicato ai «Nuovi orizzonti per la Malvasia doc». Relatori Rocco Di Stefano, dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti e Angelo Arlandini, responsabile dell'Ufficio vigneti della Camera [illegible] commercio di Alessandria e componente [illegible] comitato nazionale vini doc. Introdurrà i lavori Adriano Fracchia, presidente del Consorzio del Malvasia doc, di cui fanno parte [illegible] cantina sociale di Ca[illegible] e altri soci nei comuni [illegible] Grazzano, Olivola, Vignale e Ottiglio, ai confini tra le province di Asti e Alessandria.

[illegible]

Aumentano Barbera, Cortese e Moscato Piemonte

Ieri le contrattazioni al borsino della Camera di commercio di Asti hanno ritoccato in alto i prezzi minimi di alcuni vini: Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 (era 125) massimo 146; Barbera Monferrato 120 (115) - max. [illegible]; Vino rosso da tavola 85 (80) - 110; Cortese Piemonte 120 (110) - 130; Moscato Piemonte 120 (110) - 130. Gli altri prezzi: Barbera Piemonte 110-125 (120), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150). Freisa d'Asti secco doc 170-180 (145-165), Freisa Piemonte amabile 150-170 (140-160); Freisa Piemonte secco 140-150 (125-145). Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino Piemonte 140-160 (120-140), Grignolino d'Asti doc 210-250 (240); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185).

RISI

In rialzo le varietà «Baldo», «Roma» e «Arborio»

Alla borsa risi di Vercelli [illegible] stati registrati aumenti di 20 lire al chilo per i risoni Baldo, Roma ed Arborio mentre nei lavorati sono aumentati di 60 lire i Baldo e gli Arborio, di 50 i Roma e di 20 i Sant'Andrea; invariati i parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi fissati [illegible] termine. **Risoni**: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 663-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 773-839; Baldo 783-849; Arborio 883-983; Thaibonnet 781-817.

Maxi Piemonte, Langhe, Monferrato, Colline Novaresi

Battesimo delle iper-doc premiati i padri ispiratori

TORINO. Festa di battesimo delle quattro nuove iperdoc ieri in Regione nella sede del Consiglio. Un'occasione per annunciare al popolo dei produttori e dei consumatori di vino che [illegible] Piemonte dalla prossima vendemmia potrà avere oltre il 90 per cento della sua produzione a denominazione di origine. Una percentuale tedesca che farà dell'enologia piemontese la più controllata d'Italia, al passo con quelle delle migliori [illegible] vitivinicole europee.

Alle 35 doc già esistenti e alle 4 docg (Barolo, Barbaresco, Gattinara e Asti-Moscato) si sono aggiunte le quattro nuove maxi denominazioni: Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi, che sostituiscono le 119 indicazioni geografiche prima esistenti. Ogni iperdoc costituisce la base comune della zona dove sono prodotti vini diversi; avremo così il Piemonte Barbera, il Piemonte Grignolino il Piemonte Chardonnay ecc. Una scelta che mette in evidenza soprattutto [illegible] territo[illegible] accanto al vitigno, e che è stata oggetto di lunghissime e travagliate discussioni. A testimoniare il lungo travaglio, l'assessore Lido Riba ha voluto ieri accanto a sé i colleghi che lo avevano preceduto nell'incari[illegible] a cominciare da Bruno Ferraris, responsabile dell'Agricoltura piemontese negli Anni Settanta, quando per primo Renato Ratti, lanciò l'idea della grande doc Piemonte e si discuteva allora di soluzioni «ad ombrello» o a «piramide».

Ieri c'erano anche Emilio Lombardi, che ha parlato a nome di tutti, Francesco Fiumara e Emiliana Bergoglio. Riba ha consegnato, a nome della Regione, targhe ricordo [illegible] «padri ispiratori» della scelta. La prima è andata alla memoria di Renato Ratti: l'ha ritirata [illegible] figlio Pietro che prosegue a La Morra l'opera vinicola del padre. Altri riconoscimenti sono andati [illegible] Ezio Rivella, enologo di fama, presidente del comitato nazionale di tutela vini doc, Giuseppe Martelli che ha curato le fasi conclusive del progetto, Oddino Bo, tra i precursori dell'idea; E poi i tecnici Mario Fregoni, Luciano Usseglio Tomasset e i dirigenti ministeriali Francesca Adinolfi e Vittorio Camilla.

E come ad ogni festa di battesimo si sono sentiti d[illegible] di speranza nell'avvenire e nello sviluppo dei protagonisti, ovvero le nuove doc, che saranno inseriti presto nei nuovi piani dei Distretti del vino messi in cantiere dall'assessore Riba.

I consumatori troveranno in etichetta le [illegible] indicazioni a cominciare dalla primavera 1996. I produttori intanto hanno chiesto una proroga del termine [illegible] 31 gennaio per iscrivere i vigneti agli albi. L'allu[illegible] ha favorito i ritardi, ma passata l'emergenza la strada appare ormai senza ostacoli. [s. mir.]

ENTE SOPPRESSO

Dopo 30 anni, Esap addio

[illegible] Consiglio regionale ha approvato la soppressione dell'Esap, En[illegible] sviluppo agricolo del Piemonte, fondato nel 1974, con il compito di assistenza tecnica e programmatica alle aziende. La soppressione è giunta dopo una non facile mediazione politica sindacale. I 35 dipendenti ancora in forza all'Ente saranno rienseriti nell'organico dell'assessorato regionale all'Agricoltura. L'azienda vitivinicola sperimentale «La Cannona» nell'Alessandrino proseguirà l'attività di ricerca e divulgazione con un suo consiglio di amministrazione.

«La soppressione dell'Esap, che pure ha avuto a suo tempo un ruolo importante, non significa ora una riduzione dell'impegno regionale in materia agricola - ha commentato l'assessore Riba - ma vuole dare razionalizzazione agli interventi impegnando in rapporto nuovo aziende agricole e istituzioni pubbliche».

Fissato dalla Regione il limite: 60 coperti e 25 posti letto per azienda

Agriturismo, cambiano le regole

L'assessore Riba: «Basta ristoranti camuffati»

Una giovane tavolata agrituristica

TORINO. Le aziende agrituristiche piemontesi potranno av[illegible] [illegible] più di 60 coperti e un massimo di 25 posti letto: sono i parametri fissati dalla nuova normativa, approvata dal Consiglio regionale.

Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba «è un provvedimento che vuole [illegible] primo luogo favorire l'agriturismo e, nello stesso tempo, eliminare le distorsioni causate in molti casi dalla proliferazione di esercizi [illegible] spiccate caratteristiche di ristoranti di campagna, che danneggiano da un lato il settore turistico della ristorazione e dall'altro quello agrituristico vero e proprio».

«Questa legge - aggiunge Riba - rafforza l'attività legata alla gestione dell'impresa agricola aumentandone la capacità di reddito e la funzione sociale. Il Piemonte affianca così [illegible] proprio prodotto agrituristico a quello di Regioni come il Trentino, la Toscana e [illegible] Valle d'Aosta; in una prospettiva che crea una grande opportunità [illegible] diversificazione e di una qualificazione per l'agricoltura e permette al turismo un arricchimento importante in senso ambientale e naturale».

Positivo [illegible] commento degli operatori del settore. «Era ora: ormai si era arrivati a un punto insostenibile» sostiene Paolo Massobrio, esponente di «Terranostra», l'associazione agrituristica della Coldiretti e direttore di «Papillon», giornale di «sopravvivenza gastronomica».

Aggiunge Massobrio: «Tutto questo rientra nell'ottica regionale di utilizzare l'agriturismo come banco di ricettività [illegible] tutto un indotto che ha nell'enogastronomia [illegible] suo punto forte. Logico quindi che si debba fare [illegible] discorso di qualità e non più, come avveniva in passato, di quantità». [f. b.]

Stasera Le Macabre ospita «Il parto delle nuvole pesanti»

Orchestra rock a Bra

La formazione che arriva da Bologna proporrà i brani originali tratti dal suo ultimo Cd. Il concerto fa parte della rassegna live

BRA. Canti corali, momenti di poesia, performances teatrali, in [illegible] unico spettacolo firmato dall'orchestra bolognese «Il parto delle nuvole pesanti». La formazione (basso, chitarra, batteria, una [illegible] di fiati, due percussionisti, un mandolino, un organetto e [illegible] mimo) si esibirà stasera (ore 22) alla discoteca «Le Macabre» nell'ambito della rassegna di musica live, inaugurata il 12 gennaio dal concerto del «Loscomobile».

L'orchestra [illegible] nel 1990 e inizialmente propone un suono di chiara matrice rock, ma [illegible] embrioni di sonorità diverse che costituiscono il fulcro delle successive scelte musicali. Dopo un anno [illegible] concerti si fa sempre più forte l'esigenza di allargare la formazione. Le vecchie canzoni vengono così riarrangiate con il nuovo gusto che viene dalla caratteristica [illegible]icale di ogni singolo elemento, e dalla versatilità di alcuni di essi.

Il primo concerto risale al '92. Pochissime prove alle spalle, ma tanta energia che il pubblico apprezza e non è un caso che i successivi concerti bolognesi seguino un crescendo di simpatie e consensi.

[illegible] prologo [illegible] un anno [illegible] concerti per tutta l'Italia: da Bassano del Grappa a Verzino, dai centri sociali alla festa dell'Unità, dalla balera alla piazza. La tappa successiva è la realizzazione di un disco; così i primi di febbraio del '94 il gruppo entra in sala d'incisione. Il compact si chiama «Alisifare», contiene quattordici brani ed è stato totalmente autoprodotto. Il Cd si apre [illegible] «Pergamo», antico ballo di spinta, per continuare poi [illegible] le sonorità di «Urlo preistorico»; brani dalle sfumature più solari e mediterranee come «Sahara Consilina» (desertificazione autostradale Sa-Rc) e «Trafficante» (reggae tangenziale). [illegible] segnalano inoltre canzoni [illegible] «Raggia» e il recupero delle vecchie grida dei venditori [illegible] strada: «Ambulanti».

I critici: «Vedere un concerto delle "Nuvole" significa diventare spettatore di varie performaces; restando coinvolti in un vorticoso crescendo di divertimento e baldoria, del quale si conosce l'inizio, ma il cui approdo finale è assolutamente imprevedibile». L'ingresso allo spettacolo è libero [illegible] la p[illegible] consumazione obbligatoria (10 mila lire).

Gli appuntamenti musicali di gennaio si concluderanno il 26 con la «Giuliano Palma and the Blue Beaters», [illegible] supergruppo formato da componenti dei «Casino Royale», «Africa Unite» e «Fratelli di Soledad». [a. f.]

La disco[illegible] «Le Macabre» sta dedicando ampio spazio ai gruppi rock

LA [illegible]

a cura di Vanna Pescatori

VERNISSAGE

Opere per ricordare

Sono certo di grande effetto le opere che hanno accolto, sabato pomeriggio, gli invitati all'inaugurazione della mostra «Emergenza», alla galleria Confini arte contemporanea di Cuneo. Opere aggressive, che non permettono di [illegible] risolte con facilità, ma richiedono riflessione quelle che il critico torinese Francesco Poli ha riunito per ricordare, in modo [illegible] certo didascalico, il dramma dell'alluvione. E infatti i rimandi non sono espliciti, ma è forse proprio il [illegible] di un generale scuotimento a provocare il contatto più diretto [illegible] le sculture-installazioni e il ricordo. Così «Prima di Marzio» di Gilberto Zorio, grande ventre animato da cui [illegible] tanto in tanto esce l'urlo violento di una sirena, o «Uragano» di Piero Gilardi un «tappeto natura» in cui risaltano, palpabili, gli effetti di foglie lacerate e abbattute, piante sconvolte, [illegible] spezzati, frutti caduti. E sono, in di[illegible] modo, metaforiche le costruzioni di Marco Gastini e Luigi Stoisa presenti in mostra con Salvatore Astore e Luigi Mainolfi. Del primo una composizione in cui pietra, tondini [illegible] ferro, pezzi [illegible] legno, vetri si fondono quasi come ritrovamenti dopo la piena. Del secondo l'opera nata dalla sollecitazione dell'alluvione: la «Tempesta» del Giorgione riprodotta [illegible] tela che ha c[illegible] sfondo [illegible] lenzuolo intriso [illegible] fango. Molti giovani e molti artisti hanno brindato all'«evento» che si è concluso [illegible] l'incontro conviviale [illegible] Club jazz di via Santa Croce 16, un locale che da poco più di un anno, abbina ai piatti semplici, d'influenza ligure della signora Franca, buona musica e soprattutto un piccolo, caldo ambiente nel cuore della città vecchia.

[illegible]

Tutto per il gourmet

E' quasi un pezzetto di Parigi, il negozio [illegible] «vini e prelibatezze» aperto da fine novembre a Borgo San Dalmazzo, una specie di tempio per i gourmet che qui possono veder esaudito ogni loro desiderio. [illegible] chiama Angius dal nome di uno dei titolari, Paolo, che con Marco Valinotti ha scelto [illegible] vivere questa avventura tra liquori e vini pregiatissimi che si abbinano a delicatezze per spuntini da non dimenticare. Ogni prodotto rac[illegible] storie: il [illegible]le [illegible] tre tipi, di diversa provenienza il Sevruga, l'Osetra e il Beluga più una selezione raffinatissima, l'Osetra gold, che spiega il signor Angius, ha un colore dorato; il salmone selvaggio affumicato, quello bianco svedese e quello rosa norvegese e poi uova di salmone, di trota, paté di fegato d'oca di Strasburgo, boccette [illegible] aceto balsamico, formaggi francesi di altissimo lignaggio che Angius acquista da due selezionatori parigini rinomatissimi, Androuet e Olivier, oltre a specialità locali come la toma d'Elva e i caprini Imalpi. «Mi sono ispirato al modello francese - continua - da noi è più raro veder abbinati vino e cibi, ma soprattutto ho seguito le mie passioni, come quella del vino in cui ho una grande preparazione». Angius parla delle sue specialità come un poeta, ne decanta la cultura oltre che la bontà. «Potremmo insegnare anche a gustarle nel modo più giusto, perché è un rito che non si dimentica».

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 692.936. Or. feriale e festivo: 16/18/20/22 Lire 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. L. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Don Bosco — OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 8/9000/rid. 7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45 — OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Fer.: 19,30 21. Fest.: 15/17/19/21
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

[illegible] Impero — [illegible] 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nel loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale [illegible] N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Lux — Tel. [illegible]231. Fer. 15/17 20/22; fest. 15/17/20/22 L. [illegible] — [illegible]

CANALE Nuovo — OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — Feriali: 20/22 Festivi: 15/17/20/22 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO Iris — Tel. 916.393. Or.: fer. 20/22 fest. [illegible]
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' [illegible]

[illegible] — Tel. 82.407. Or.: 20/22 fest 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Ore 15/16,45/21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000 Ore 21,30 (Cineforum) — OGGI RIPOSO

[illegible]ia Sala 1 — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

[illegible] — Tel. 47.898 Lire 8000, rid. [illegible]
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

ORMEA Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000 — [illegible]

[illegible] Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000
Camille — di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h35' **Comm.**

SALUZZO Civico — T. 43.758. Or.: 19,30/22 fest. 14,30/17/19,30/21 L. 8000/10000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Stargate

[illegible] Roburent — Or. 18,30/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — Tel. 712.257
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccianelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz — Tel. 712.477 [illegible]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO Monviso — Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]

SOMMARIVA B.

Suona la band

Stasera (ore 23,30) alla discoteca «Matilda» concerto del gruppo torinese di rap «Alta Tensione». La band proporrà anche i brani dell'ultimo album «Dimmi ridimmi».

RACCONIGI

C'è «Philadelphia»

Per la rassegna «Cinemania» del circolo L'Aquilone, stasera (ore 21) al [illegible] San Giovanni è in programma il film «Philadelphia», storia di attualità dedicato al problema dei malati di Aids. Ingresso [illegible] 7 mila lire.

CUNEO

Rock al pub

Al «Clover pub» stas[illegible] dal vivo e birra con i «Soundiver». Repertorio rock.

CUN[illegible]

Stage di danza afro

Danzicherie, in via Chiusa Pesio, organizza domani, sabato e domenica due stage di danza afro e percussioni tenuti [illegible] Katina Genero, Bruno Rose Genero, Roberto Ballario e Franca Aimone. Informazioni allo 0171/699900.

[illegible]

Musica dal vivo

Stasera al «One Way» disco club musica dal vivo con [illegible] «Fecce tricolori», dalle 22,30.

[illegible]

Jazz e pop

A «Il Tucano» stasera, 21,30, sono di scena i «Blue in g[illegible]». La band, che propone jazz e pop, è formata da Roberto Stradella, Gianni Alessandria, Vincenzo Corino e Alberto Parona.

ALBA

Brani originali

Al circolo «Alfieri» stasera, [illegible] 22,30 è di scena il rock della «Joe Di Pinto band». Proporrà brani originali. Ingresso libe[illegible].

PIASCO

Concerto live

Stasera al «Coffee pub», [illegible] 22, è di scena il rock con gli «Uncle Jack's». Ingresso libero.

Stasera (22,30) alla discoteca Joy's una ballerina di «Striscia la notizia»

A Mondovì è di [illegible] la «velina»

Il dj Marchino propone le novità underground

Le «veline» sono protagoniste di «Striscia la notizia», il tg satirico di Antonio Ricci

MONDOVI'. Stasera sulla pista della discoteca «Joy's» arriva [illegible] «velina». Direttamente da «Striscia la notizia» è ospite Miriana Trevisan. Travolgente bellezza mediterranea ha 22 anni e si è avvicinata al mondo dello spettacolo studiando danza e recitazione. Miriana si è fatta conoscere tra le ragazze di «Non è la Rai», per le sue doti ha conquistato la prima fila ed è diventata in pochi anni una faccia nota delle trasmissioni sulle reti Fininvest e dal 26 settembre è una delle «veline» di Striscia la notizia.

Miriana Trevisan sarà ospite della Notte delle stelle una festa organizzata anche per festeggiare i clienti più fedeli della discoteca monregalese. Il rifornimento [illegible] dischi per chi vuole ballare sarà garantito [illegible] Umberto Benotto, mentre per i fissati di Underground nel «privè» c'è in cabina il frizzante «Marchino dj». [l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 18 Or 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v [illegible] 77, tel [illegible]. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel 547 007. **Sala 1. Sotto il segno del pericolo** Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or. 15; 17,30; 20; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C [illegible] 27. **Sole ingannatore.** Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garib. [illegible]/a. **Con gli occhi chiusi** Or 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il matrimonio e un funerale.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v Gorio 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU p Sabotino. [illegible] **bre.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or: 20; 22,30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or., 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5. **OcchioPinocchio.** Or.: 17; 19,50; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** [illegible] 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela y la luna.** Or: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bella al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Roma 338. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Orario. 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera in 3 atti di B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri direttore, regia [illegible] Ares. Orchestra [illegible] Regio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in [illegible] di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. [illegible] (orario 12-18, [illegible] riposo). Tel. 517.6246 - 544.[illegible].
[illegible] c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. [illegible] 4 recite, oggi [illegible] 15,30, nuovo record [illegible] continua il successo della comp. com. piem. Mario Brusa in **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio. Lor. Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Segreti**, miniserie
19,30 **Storie di maghi [illegible] guerrieri**, tf
20 — **Tg 6**
20,30 **La banda degli angeli**, film
[illegible] [illegible]e, telefilm
23 — **Amichevolmente... con [illegible]**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, mus.
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 [illegible] **creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Soul night**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni
20 — **Punto alle 8**, att. com.
20,30 **Il volto dei potenti**, [illegible]
22,30 **Freddy's nightmare**, [illegible]
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle [illegible]**
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Non solo goal**, sport
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Hobson's choice**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in tv**, varietà
22,20 **Telenews**
[illegible] [illegible]io **Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,50 **Rosa tv: Mariana**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Punto alle 8**
20,30 **La gang del dobermann colpisce ancora**, film
22,30 **Odeon regione**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbetin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbetin**

Telecampione
20,45 **Business news**
[illegible] **Chiedo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nole**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 [illegible]**lle**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**
23,10 **G.R.P.** [illegible]
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Dó di testa**, rubrica
1,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
2 — **La doppia morte**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Luci nel deserto (Nevada)**, doc.
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 [illegible] **sulla Luna**, film
22,20 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Alleanza finale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] d[illegible] [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley, è scattata la prevendita per l'attesa sfida di sabato con Montichiari

Coppa, chi sfiderà l'Alpitour?

Stamane a Roma il sorteggio delle semifinaliste. Le teste di serie sono Treviso e Modena
La prima giornata si gioca venerdì 3 febbraio. Trasferte organizzate da società [illegible] tifosi

Ganev (Alpitour) premiato a Fossano [illegible] Papi e Lucchetta dai tifosi del «Banzai club» [illegible] annuale

CUNEO. Oggi [illegible] mezzogiorno l'Alpitour-Traco scoprirà se per sognare la Coppa Italia dovrà battere la Sisley Treviso o la Daytona Modena. A Roma c'è il sorteggio delle semifinali [illegible] Coppa Italia. Veneti ed emiliani [illegible] teste di serie perché occupano rispettivamente il primo e il secondo posto della classifica: l'estrazione o [illegible] stabilirà [illegible] quale delle due formidabili squadre se la vedranno Alpitour o Cariparma.

A Roma per rappresentare la società cuneese ci sarà il direttore sportivo Enzo Prandi. Dagli ambienti Alpitour non trapelano indiscrezioni sull'avversario che i cuneesi preferirebbero incontrare, [illegible] probabilmente sarebbe più gradito lo scontro con Modena.

Intanto, senza farsi condizionare dall'attesa, l'Alpitour lavora in palestra per preparare il prossimo appuntamento di campionato, la partita [illegible] sabato (ore 14,30) con la Gabeca Montichiari. Ai bresciani le «stelle» non mancano. Ci sono il campione del mondo Pippi, gli ex azzurri Martinelli, Giazzoli e Pasinato che sperano [illegible] riconq[illegible] la fiducia di Velasco e il formidabile centrale olandese Zoodsma. In panchina, pronto [illegible] essere protagonista contro l'Alpitour, c'è la [illegible] pesante» Dario Da Roit.

Montichiari è la quarta forza [illegible] campionato; la sfida con Cuneo vale il terzo posto, quindi sarà ad alta tensione. La prevendita sta andando [illegible] gonfie vele, [illegible] nelle filiali della Cassa di risparmio sia nei «punti» del capoluogo. Intorno alla squadra la tensione [illegible] sempre alta, come dimostrano i settanta tifosi che si [illegible] dati appuntamento a Fossano per la festa del «Banzai club». Gli appassionati di pallavolo Alpitour sono [illegible] lavoro per preparare proprio la trasferta di Coppa Italia.

A Roma i tifosi cuneesi andranno in aereo (per informazioni 0171-699.187), in pullman (bar Oscar: 0171-681.905) o in treno, come si stanno organizzando altri club. [l. f.]

SPORT BABY

Due corridori di Fossano protagonisti nelle volate

Marco Panero

Silvio Paglialonga

In gara ai Tricolori

Hanno cominciato ad allenarsi fin da piccoli col papà, Enzo Paglialonga, cicloamatore, vicedirettore all'ufficio imposte, e consigliere comunale.

Silvio Paglialonga e Marco Panero (quest'ultimo porta ancora il cognome del papà, deceduto giovanissimo) hanno 9 e 11 [illegible] e corrono per l'Ardens Savigliano. [illegible] presidente provinciale della Fic Roberto Busso li ha premiati per i successi conquistati nel '94.

Marco Panero (prima media alla «Sacco-Boetto») è campione provinciale e vice-campione regionale di velocità: uno «scattista». Nel '94 è stato leader fra i Giovanissimi [illegible]. Ha partecipato ai tricolori (dove ha gareggiato con atleti preparati in club professionistici) classificandosi nono a livello nazionale e primo per il Piemonte. [l. a.]

Primo al «Topolino»

Il fratello, Silvio Paglialonga, 9 anni, frequenta la terza elementare alla scuola privata «Suore Domenicane». E' stato giudicato il «miglior corridore Giovanissimi [illegible] del Piemonte nella stagione agonistica '94». Con questo titolo a fine anno il presidente regionale della Fic gli ha consegnato [illegible] trofeo «Topolino». Lo scorso anno ha dominato in tutte le specialità (strada, velocità, gimcana), disputando 12 gare [illegible] 7 vittorie (3 volte secondo, [illegible] terzo). E' campione provinciale (e regionale) su strada e combinata (che comprende velocità e gimcana). Ha rappresentato il Piemonte ai Campionati italiani [illegible] Abano Terme dove, in fuga [illegible] d[illegible] altri atleti, a [illegible] metri dall'arrivo, prima della volata, ha mancato l'obiettivo per rottura della [illegible]. [l. a.]

Col Club Cuneo

Le iscrizioni allo slalom di Pra-Loup

CUNEO. E' tutto pronto per la seconda edizione della gara di slalom gigante sulle piste di Pra-Loup in programma domenica 22. La prova, aperta a dieci categorie [illegible] sciat[illegible] (Ragazzi, Juniores, Amatori, Seniores, Veterani e Pionieri nel maschile; Ragazzi, Juniores, Seniores e Dame nel femminile) [illegible] patrocinata dallo Sci Club Cuneo e da «Parolasport», dove fino a sta[illegible] alle 19 si ricevono le iscrizioni (telefono 0171-692.497).

«Per il [illegible] chiuso di concorrenti - dice Gino Parola, [illegible] il fratello [illegible] titolare del negozio sportivo - chiediamo agli iscritti un piccolo contributo spese». A tutti i partecipanti medaglia ricordo; buoni acquisto ai primi 5 classificati in ogni categoria. «Nel '94 l'affluenza era stata altissima - dice il presidente dello Sci Club Cuneo Albino Pesce -. Quest'anno abbiamo optato per il [illegible] di [illegible] atleti [illegible] via». [m. v.]

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città

Contrassegnare con la X i titoli richiesti.

- ☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
- ☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di L. 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome
Nome
Via
n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 19 Gennaio 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sulle linee 15 e 41, nelle ore di punta, tra una corsa e l'altra passano 30-40 minuti

E l'autobus ha sbagliato strada

Disagi e proteste per i ritardi dei mezzi pubblici a Genova. I dirigenti dell'Amt si difendono: è colpa del traffico caotico e della mancanza di corsie privilegiate. Problemi anche per la sosta selvaggia delle auto

GENOVA. Traffico più caotico e autobus più lenti. L'equazione del trasporto cittadino [illegible] presto risolta. Utilizzare [illegible] mezzo pubblico per spostarsi in città non sempre conviene. Anzi. I tempi di attesa alle fermate [illegible] diventati lunghissimi anche nelle ore di punta, quando solitamente il servizio viene rafforzato con un maggior numero [illegible] corse. [illegible] per non parlare della sera, quando per vedere passare [illegible] autobus della linea «15» o «41» bisogna rassegnarsi ad un'attesa non inferiore [illegible] mezz'ora-quaranta minuti.

Le proteste sono cominciate ad arrivare al centralino dell'Amt ed a quello dei giornali per segnalare le varie disavventure. C'è ancora chi si lamenta perchè l'autista [illegible] ha rispettato la fermata e magari ha anche sbagliato il percorso. E' successo un giorno sulla linea «15» in dire[illegible] [illegible] centro che ha imboccato [illegible] Cavallotti, seguendo [illegible] percorso del «31» anzichè proseguire verso via Albaro. [illegible] [illegible] gran numero di chiamate riguarda i ritardi sull'orario. Nelle ore di punta le corse avvengono con [illegible] frequenza di cinque-otto minuti. Alle fermate però arrivano ogni mezz'ora. Le linee che portano maggiore ritardo sono quelle a lunga percorrenza e che attraversano il centro.

In alcuni giorni il «12» e «13» diretti verso Caricamento accumulano lungo [illegible] percorso ritardi di venti minuti nelle ore di punta. Di sera la frequenza delle corse diminuisce anche se i tempi di percorrenza diventano più brevi. Insomma, [illegible] si vede dove sia la convenienza del mezzo pubblico. «Noi facciamo il possibile per rispettare gli orari - spiega un caposezione dell'Amt - e secondo la nostra tabella [illegible] marcia gli autobus escono in orario dai depositi ed arrivano al capolinea con lievi ritardi. Si possono verificare situazioni eccezionali, come nel caso di [illegible] manifestazione o di un incidente sulla strada, di cui ovviamente non siamo responsabili. E' difficile far accettare ciò ai passeggeri, che spesso si lamentano senza motivo».

Gli autisti dell'Amt sono spesso nell'occhio del ciclone per qualche disservizio che si può verificare. «Un mio collega si è ritrovato con l'esaurimento nervoso - dice un autista - perchè il nostro è un lavoro stressante per due ragioni: per il traffico, che soprattutto nelle [illegible] di punta è infernale, e per la maleducazione di certa gente che crede [illegible] poter trattare l'autista di un mezzo pubblico [illegible] me [illegible] fosse l'autista personale. Noi non possiamo aprire le porte al di fuori delle fermate programmate, eppure [illegible] volte ci capita di dover discutere con qualche passeggero che [illegible] vuole sentire ragioni».

Forse la situazione [illegible] destinata a migliorare [illegible] l'entrata in vigore del nuovo piano [illegible] traffico, che prevede tra l'altro l'estensione della cordolatura lungo le principali vie di collegamento. «Il ritardo sulla linea 12, 13 o 14 deriva proprio dalla mancanza [illegible] corsie protette - prosegue l'autista dell'Amt. Così come in alcuni quartieri, come San Teodoro o Castelletto, siamo costretti a fare gimkane con [illegible] bus per riuscire [illegible] passare tra le auto in sosta in doppia fila su entrambi i lati della strada».

Paola Cavallero

Genova, proteste per i bus

TARIFFE

In arrivo il caro-taxi

Trasporti pubblici più cari nel '95. In arrivo, oltre al programmato aumento del prezzo del biglietto dell'autobus, il rincaro delle tariffe dei taxi. Lo chiede l'associazione di categoria «Asa», che [illegible] capo alla Faisa-Cisal. Il prezzo minimo della corsa dovrebbe salire dalle attuali 7000 a 8000 lire. Inoltre, la tariffa chilometrica passerebbe da 1300 a 1400 lire. I taxisti chiedono l'adeguamento dicendo di essere penalizzati dal traffico. Anche per le auto gialle, la mancanza di corsie protette è diventata un problema. «Il cliente chiede di scendere a metà corsa se si rende conto di essere imbottigliato nel traffico e non possiamo certo fargli pagare l'intero importo sino alla destinazione. Noi però restiamo bloccati in colonna e perdiamo altri clienti», si lamentano. Anche loro chiedono una maggiore attenzione dell'amministrazione comunale verso i problemi del traffico e sono stati tra i promotori della cordolatura delle [illegible] preferenziali».

L'aumento è necessario a superare la crisi. Le tariffe ed i turni di lavoro sono stabiliti in accordo con l'amministrazione comunale. «Siamo in tanti sulla strada a contenderci i pochi clienti. Non c'è lavoro per tutti e se le cose continuano così rischiamo di perdere 300-350 posti».

[p. c.]

Il titolo è stato quotato 10.986 lire

Buon esordio per la Carige

GENOVA. Buon esordio in Bor[illegible] per le azioni della Carige. Il titolo è stato quotato 10.986 lire contro le 11.000 nella giornata d'esordio.

Gli scambi sono stati in linea con le aspettative. Il primo giorno sono stati trattati 66 mila titoli (su un totale [illegible] 13 milioni e 600 mila) per un controvalore complessivo di circa 726 milioni.

Il prezzo delle obbligazioni è stato fissato a [illegible],72 lire (28 centesimi sotto il valore dell'emissione).

Ai piani alti di via alla Cassa [illegible] Risparmio non nascondono la soddisfazione: «Il titolo ha sostanzialmente mantenuto il proprio valore e del resto non abbiamo mai dubitato sulla capacità di tenuta, considerando che l'investimento, proposto in primo luogo ai nostri clienti per consentire loro di diversificare [illegible] portafoglio, non aveva carattere speculativo».

[illegible] titolo ha debuttato in un delicato momento politico, che ha indubbiamente ripercussioni negative sugli investimenti. Il banco di prova è stato comunque superato e non si potranno che attendere risultati migliori.

La prima assemblea è fissata per sabato 4 marzo. [p. c.]

Il presidente Carige, Gianni Dagnino

Ampliamento: contrarie 3 persone su 4

Arenzano, sul porto i cittadini dicono no

ARENZANO. I cittadini dicono «no» all'ampliamento portuale.

Con il 76 per cento di pareri contrari, contro il 12 per [illegible] dei favorevoli, gli arenzanesi chiudono il capitolo controver[illegible] del potenziamento del porto turistico che da 400 posti barca avrebbe dovuto passare a 800, secondo un progetto proposto dalla giunta pds-ppi.

I dati della consultazione, fatta attraverso l'invio di una scheda a 4.815 capifamiglia, di cui solo 1966 hanno risposto, saranno resi noti ufficialmente dopo il primo consiglio comunale dell'anno, previsto per le prossime settimane. In quell'occasione, amministratori e forze di opposizione, queste ultime da sempre contrarie al «megaporto» dovranno confrontarsi per valutare quello che comunque può già essere riconosciuto come un [illegible]so. Infatti, nel dettagliato questionario inviato a domicilio, gli arenzanesi hanno avuto l'opportunità di esprimersi a 360 gradi, sul pro e i contro del progetto. Tra i dati più significativi il fatto che su 1.145 cittadini che ritengono [illegible] importante per il futuro del paese puntare sul turismo, solo [illegible] pensano sia opportuno ampliare il porto, contro i 1675 che giudicano più valido potenziare alberghi e stabilimenti balneari. Per quanto riguarda la qualità delle acque, [illegible] ben 1422 persone (72 per cento) a pensare che il nuovo approdo le peggiorerebbe notevolmente, contro i 156 (8 per cento) che sostengono che la migliorerebbe e i 283 (14 per cento) che pensano che non cambierebbe nulla.

Il 40 per cento dei cittadini pensa che l'intervento potrebbe essere negativo dal punto di vista economico, contro il 17 per cento che lo vede con favore.

Inutile dire che i risultati hanno soddisfatto i partiti di opposizione che con il loro impegno ritengono di avere costruito, passo dopo passo, il fallimento del progetto. [a. z.]

IL CASO

TANGENTI ALL'ANAS

L'avvocato distrettuale dello Stato imputato di abuso d'ufficio

Due giudici testimoniano

Davanti ai magistrati della prima sezione penale sono stati interrogati il capo dei gip Gavotti e il dottor Fucigna. Sarà sentito anche il sostituto procuratore generale

GENOVA. Testimoni «eccellenti» al processo in cui l'avvocato distrettuale dello Stato Giuseppe Cipparone, 65 anni, è imputato di abuso d'ufficio per una vicenda che risale al 4 giugno di tre anni quando fu arrestato un suo amico, dirigente dell'Anas, Mario Sabbetta. Ieri mattina, davanti ai giudici della prima sezione penale presieduti da Franca Borzone sono stati interrogati [illegible] capo dei gip Giulio Gavotti e il gip Roberto Fucigna. Hanno detto che Cipparone era andato da loro per sapere [illegible] stava succedendo all'amico. Per l'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Vito Monetti, lo aveva fatto abusando della sua funzione, per la difesa, rappresentata dall'avvocato Luigi Rubino, si [illegible] presentato come semplice cittadino che chiedeva spiegazioni sul conoscente finito nei guai.

Un altro magistrato da cui si recò Cipparone, [illegible] sostituto procuratore generale Giancarlo Pellegrino, che a quel tempo era sostituto alla procura del tribunale, sarà interrogato nell'udienza fissata per il [illegible] maggio prossimo. Per inciso, Mario Sabbetta fu poi assolto da ogni accusa con formula ampia.

Il sostituto Monetti nella sua «introduzione» al processo ha detto che Cipparone dopo avere saputo che Sabbetta stava per essere arrestato era andato a palazzo di Giustizia «per perorare la causa dell'amico». Il difensore non [illegible] i fatti contestati, ma li spiega in modo del tutto legittimo. Per Rubino Cipparone quando andò alla sede dell'Anas, mentre era in corso la perquisizione, si presentò [illegible] carabinieri come avvocato dello Stato perché stava svolgendo il suo ruolo di difensore. Invece a palazzo [illegible] Giustizia si comportò come amico trentennale di Sabbetta che domandava semplicemente spiegazioni ai magistrati «procedenti» e faceva loro presente che il dirigente era malato di cuore.

Il sostituto Monetti accusa Cipparone anche di [illegible] suggerito a Sabbetta [illegible] simulare un malore mentre stava per essere condotto via dall'Anas dai carabinieri. Un brigadiere ha testimoniato di avere sentito Cipparone dire al dirigente appena arrestato, seppure a bassa voce, ma non tanto da rimanere inascoltato, «gettati a terra».

Il capo di gip Gavotti ha affermato a sua volta che Cipparone «è persona stimatissima per cui poteva dare informazioni utili» sull'inchiesta.

[a. l.]

EUROCITY

Da Stoccarda a Sestri

Dalla Foresta Nera alla Baia delle Favole. E dalla Svizzera alla Costa Azzurra, lungo la Riviera ligure. Tutto in poche ore e comodamente seduti in poltrona, cullati dal movimento del treno. Anzi, di un «eurocity». Si tratta di due nuovi collegamenti quotidiani proposti dall'Ente Fs: il primo partirà da Basilea alle 9,11 per arrivare a Nizza alle 20, fermando a Milano alle 15,10, a Genova Principe alle 16,52, a Savona alle 17,27 e a Sanremo alle 18,45 (il ritorno parte alle 10 da Nizza e arriva alle 20,49 a Basilea). Il secondo treno partirà da Stoccarda alle 7,42 e arriverà alle 18,36 a Sestri, fermando a Milano alle 16,10, a Genova Principe alle 17,43, a S. Margherita alle 18,13, a Rapallo alle 18,18, a Chiavari alle 18,27 (ritorno 11,30 da Sestri con arrivo a Stoccarda alle 22,20). L'iniziativa, «Liguria, il fiore del Mediterraneo», è stata illustrata Genova dall'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi. [f. p.]

Da fine gennaio

Film per ragazzi dalla biblioteca alla «Garibaldi»

GENOVA. Al cineclub [illegible] gli amici della biblioteca per ragazzi «De Amicis». Si apre il [illegible] gennaio con «Festa in [illegible] Muppet» [illegible] «Il pupazzo di neve» presso la sala Garibaldi un ciclo di film organizzato in collabo[illegible] [illegible] la biblioteca civica.

Per tredici appuntamenti consecutivi, fino al 10 giugno, saranno proiettati film e cortometraggi d'animazione destinati al pubblico più giovane. Alla scelta delle pellicole ha contribuito un gruppo [illegible] genitori. Il programma è vario: si [illegible] dalla scelta di recuperare prodotti come «Tir Na Nog» [illegible] «La frattura del miocardio», esclusi dalla distribuzione nel circuito [illegible] prima visione, all'ormai collaudatissimo repertorio disneyano con «Thumbellina-Pollici[illegible]» e «Il re leone», «I tre moschettieri», «Il barone di Munchhausen» [illegible] «Le avventure di Huck Finn». [illegible] mancano «L'uomo senza volto» con Mel Gibson e «Arrivederci ragazzi» di Louis Malle. [p. c.]

Al Carlo Felice, al Chiabrera [illegible] nelle sedi Apt un terminale automatico per informazioni e biglietti

Teatro «telematico», scatta la rivoluzione

Prenotazioni «fai-da-te» dalla Liguria per le sale di tutta Italia

Al Carlo Felice arriva la telematica

GENOVA. Da oggi si può decidere se andare a teatro indifferentemente [illegible] Torino, Milano, Savona, Imperia sapendo in anticipo quali [illegible] i posti liberi. Oppure, a partire da febbraio, acquistare il biglietto per lo spettacolo al Carlo Felice di Genova, [illegible] teatri civici [illegible] Imperia, La Spezia, Savona rivolgendosi al botteghino del [illegible] della propria città.

Miracoli dell'informatizzazione. E' entrato in funzione il nuovo sistema telematico Charta Info al teatro Carlo Feli[illegible] di Genova che [illegible] di avere informazioni in tempo reale sulle prenotazioni e sui prezzi degli spettacoli in cartellone.

Si tratta di una colonnina collocata nell'atrio del teatro e che può essere consultata agevolmente da tutti. Sul video compaiono alcune voci, la persona interessata alla consultazione deve premere quella corrispondente. Sono inseriti i dati relativi ai posti prenotati, quelli liberi, e quelli occupati da autorità [illegible] invitati. Oltre ai prezzi dei vari settori.

Il servizio si avvale del patrocinio della Regione. Il sistema Charta Far invece, che sarà operativo dal prossimo mese, prevede tre postazioni di vendita alla biglietteria del teatro ed [illegible] dotato di un sistema [illegible] incasso automatico a mezzo Bancomat, [illegible] possibilità [illegible] rimborso rateale alla Banca [illegible] emissione. Inoltre, accetta le principali carte di credito nazionali ed internazionali.

La biglietteria Charta Far è operante [illegible] Carlo Felice, alla Scala di Milano, al Regio di Torino, al Verdi [illegible] Trieste, al Comunale di Bologna, all'Accademia di Santa Cecilia [illegible] Roma, ai Teatri dell'Emilia Romagna.

E' possibile vedere la pianta del teatro e prenotare un posto per il Carlo Felice alla biglietteria del Chiabrera di Savona, ad esempio. Lo spettatore riceve un coupon che può cambiare anche cinque minuti prima dell'inizio dello spettacolo nel teatro dove si reca.

Le colonnine Charta Info saranno installate, oltre che al Carlo Felice di Genova, nei Comuni [illegible] Savona, Imperia, La Spezia, presso le Apt di Chiavari e Sanremo. Il sistema telematico è aggiornato in tempo reale sino alla chiusura delle biglietterie.

Non mancano le curiosità. Le biglietterie Charta Far sono in grado di emettere due biglietti alla velocità di un secondo, consentono la compilazione di una lista anagrafica degli spettatori che facilitano l'attività di informazione e di promozione dei teatri, e la possibilità di apporre sul singolo biglietto un «logo» o un messaggio personalizzato. L'intervento della Regione Liguria risulta essere [illegible] primo in Italia per l'ampiezza dei servizi proposti, che consentono ai teatri civici dei tre capoluoghi di gestire una struttura telematica all'avanguardia in Europa. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

SOCCORSO

Famiglia di Sampierdarena intossicata dalla calderina

Una famiglia di Sampierdarena è finita all'ospedale con una sospetta intossicazione da ossido di carbonio: il gatto, che i soccorritori hanno rinvenuto per primo nell'ingresso dell'appartamento, è stato messo all'aria aperta, sul balcone, e dopo pochi minuti s'è ripreso completamente. La famiglia, madre, padre, figlia e nonna, è stata invece trasportata d'urgenza prima all'ospedale di Sampierdarena e poi al San Martino dove i medici ne hanno disposto il ricovero [illegible] camera iperbarica. [p. c.]

[illegible] STORICO

[illegible] all'ambulatorio nei vicoli, Rifondazione protesta

Rifondazione Comunista - che ha eletto ieri Giordano Bruschi come [illegible] segretario della federazione provinciale - minaccia di uscire dalla maggioranza del consiglio di circoscrizione di Prè-Molo - Maddalena dopo la bocciatura della proposta di creare un ambulatorio per indigenti e immigrati nel centro storico, avanzata dall'associazione multietnica "Città Aperta". "Lunedì sera, soprattutto grazie all'assenza di alcuni consiglieri del pds, la destra è riuscita a respingere il progetto di "Città Aperta" - spiega Massimiliano Suberati della segreteria di Rifondazione - è [illegible] un atto gravissimo [illegible] [illegible] questo sarà necessario un chiarimento all'interno della maggioranza progressista". [p. c.]

[illegible]

Sì della Regione al recupero dell'antica Bargone

La Regione ha approvato il recupero del centro storico [illegible] Bargone di Casarza Ligure. La notizia è [illegible] comunicata dall'assessore regionale Morchio al sindaco Vito Vattuone. Le opere pubbliche che [illegible] realizzate [illegible] la pavimentazione del centro storico, il recupero della casa dello scrittore Umberto Fracchia e le scuole elementari che diventerà un centro sociale comportando un finanziamento di due miliardi e 800 milioni di lire. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Dalle 8,30 alle 20.
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Conti, via
SORI
Sori, via Carrolo 18, tel. 700.632
RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74055
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.
S. MARGHERITA
Bozzo Machi, via Palestro 44, tel.
RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 231.063
ZOAGLI
Vallora, p.zza Dicembre 8, tel. 259041
CHIAVARI E LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, tel. 392.816
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41181
MONEGLIA
Marcone, Longhi 66, tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951, **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.055; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.047; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.365; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera** ; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985, **Recco:** 74.102; **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.81; **Cogoleto:** tel. 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (a pagam.) t. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: 1.98.129.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 072.114 **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851 **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.555 - 47.751, **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 75.134, **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

##

Lunedì. P Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522, **Lavagna:** 392098, 3931522; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. **Santa Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016 **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591 697. Or.: 20,30. L. 115.000 85.000/65.000
La sonnambula — di Vincenzo Bellini. Direttore Daniel Oren. Regia Ermanno Olmi. Con Mariella Devia e Ramon Varga

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Un tram che si chiama desiderio — *di Tennessee Williams. Regia di Elio de Capitani*. Teatro di Genova e Teatro Eliseo con Mariangela Melato, Aleksandar Cvjetkovic, Ester Galazzi, Giancarlo Previati.

Teatro Duse — Tel. 831.18 91. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Terra di nessuno — *di Harold Pinter, regia di Guido De Monticelli, con Paolo Bonacelli, Luigi Pistilli.*

Pol. Genovese — Tel. 839.35.09. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Tel. 247.07.93. Or.: 21
Sala Aldo Trionfo L. 25.000. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** di Galli e Capone. Regia A. Capone, con C. Kolt, P. Ammendola, V. Crocitti, G. Garofalo, N. Pistoia. Sala Dino Campana L. 20.000/18.000. **Stranalandia** di G. Gallione e S. Benni. Regia di G. Gallione.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,20/17,35 20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario ... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h — **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,30 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa vent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Augustus — Tel. 560.810. Or.: 16/17,30/20/22.40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**

Lux — Tel. 581.891. Or.: 15,30/17,10/19 20,50/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sirene — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/17/18,50/20.40 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer.
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer.
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15.30/17.50/20.10/ 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (It. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461 16/ult. 22,40 L.10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Tre vedove e un delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — **Comm.**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.4 , Or.: 15 ult. 23. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer.
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. T. 582.461 Or.: 15/22,40. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sama (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15.10 22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Warriors — *di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — **Dramm.**

Centrale 1 — Tel. 560.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel.
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 261.568
Film a luce rossa

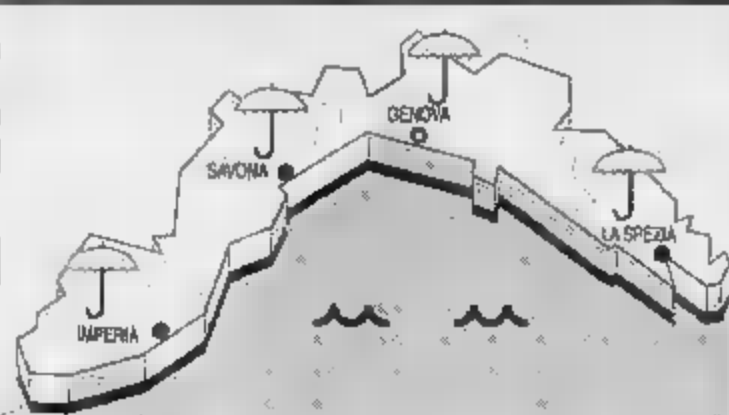
Eldorado

Amici del cinema — Tel. 413.836. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Rassegna Naylon

Carignano — Tel. 570 23.48. Or.: 21,15. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000
Terrore sul Mar Nero

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con deboli precipitazioni. Vento debole. Mare molto mosso al largo. Temperatura in flessione il valore minimo, stazionario quello massimo. **Tendenza per domani:** cielo nuvoloso, temperatura senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità 60%, vento Sud Est 10-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1020 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **10**
Savona	max **10**	min **6**
Imperia	max **10**	min **8**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **10**; min: **7**. Temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 17,20. La **Luna** cala alle 9,57 e si leva alle 20,29 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden — Tel. Peglicinema. Or.: 15,15/ult. 22,15 L. 9/6000, lun. e soci 6000
OGGI RIPOSO

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Or.: 21,15. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. Or.: 21,20. Lire 4900/3900
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — **Drammatico**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,20 Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI — Cantero — Tel. 309.938. Or.: 15/18,15/20,15/22,30 L. 10.000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.094. Or.: 16/18,20/22,30. L. 10.000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,15. Lire 5000/4000
Il toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria nel sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20,45. Lire 30.000/30.000
Prossimo spettacolo: **Gente di facili costumi**, con Nino Manfredi e Lia Tanzi

Astor — Tel. 854.027. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire
Scuola di polizia - Missione a Mosca — *di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94)* — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' — **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Miracolo italiano — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20.40/22.30 Lire 10.000/7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
C'eravamo tanto odiati

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. Fest. or. pom. 15,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30 - Fest. inizio 15,30 L. 9000/6000/4000
Tre vedove e un delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20/22,30 L. 9000/6000/4000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 L. 4500 fest. e pref. dalle 18 alle 22,30. Lire 8000/6000
Il circolo della fortuna e della felicità — *di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93)* — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' — **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

ALBISOLA — Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Orario: 20/22. Spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio; il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — **Commedia**

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: Fest. 15/22,30. Lire 9000/7000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — **Drammatico**

LOANO — Loanese — Tel. 669.901. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 L. 9000/8000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

Principe — Or.: 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO — Lux — Ore 18/21 fest. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Ore 16,15 17,30/20,15/22,30 L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40 Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.970. Ore 21. Platea L. 35.000 Galleria L. 25.000
23-24 gennaio: **Buonanotte Bettina**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21. Ingresso libero
Presentazione libro Totò: e poi dice che uno si butta a sinistra

Imperia — Or.: 20,30/22,30. L. 9000/rid. 6000 rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

— Or.: 20,30/22,30. L. 9000/rid. 6000 rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — **Commedia**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22.30. Lire 5000/rid. 4000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,45. L. 8000/rid. 6000
OGGI

SANREMO — Ariston — Or.: 21,15. L. 35.000 poltronissima 25.000 poltrona / 15.000 gall.
Lando Buzzanca in **Liolà**

Ariston — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

Ariston — Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Mangiare bere uomo donna — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — **Comm.**

Ariston — Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Sirens — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — **Dramm.**

Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid.
Intervista con il vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Once were warriors — *di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — **Dramm.**

Tabarin (Sala — Tel. 7.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire /rid. 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Miracolo italiano — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Sotto accusa i prodotti ittici d'allevamento, quasi una «concorrenza sleale»

Pesce «doc», la battaglia in tv

La crociata partita da Camogli sta raccogliendo consensi in tutto il Levante. Tra le proposte c'è quella di chiedere ospitalità al programma «Mi manda Lubrano». Appello ai parlamentari: [illegible] proposta di legge

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Per una volta i pescatori del Le[illegible] ligure si trovano uniti nella stessa battaglia. E' quella per il pesce «doc», per il pescato di qualità, quello catturato in [illegible] e non raccolto nelle vasche d'allevamento. Una «crociata» partita da Camogli per difendere la categoria d[illegible] pescatori; ma anche per fare g[illegible] interessi del consumatore, d[illegible] buongustaio e del ristoratore onesto.

Tutto [illegible] partito da una denuncia, levata da [illegible] gruppo di pescatori [illegible] Camogli. Ha parlato per tutti Franco Carretto: «Il mercato del pesce, fino al livello della vendita all'ingrosso è senza ombre. Il problema nasce con il commercio [illegible] minuto. La legge è chiara nel distinguere tra pesce fresco e pesce surgelato, [illegible] [illegible] fa distinzioni [illegible] pesce pescato in mare e pesce d'allevamento».

Tra [illegible] due «famiglie» c'è una bella differenza, di qualità [illegible] [illegible] prezzo. «Alcuni commercianti e ristoratori propongono pesce d'allevamento spacciandolo per pesce pescato in mare, naturalmente col prezzo di quest'ultimo. Noi piccoli pescatori non lavoriamo più, perchè il nostro pe[illegible], più pregiato, e quindi più caro, rimane invenduto. E ci rimette anche il consumatore, che spesso e volentieri paga [illegible] consuma un prodotto spacciato per [illegible] altro».

La soluzione? Una legge che obblighi commercianti e ristoratori a indicare la provenienza del pesce. [illegible] poi, un marchio «doc», da esporre in vetrina a tutela dei consumatori (ma anche a garanzia [illegible] buona immagine dell'esercente).

Questa l'idea nata a Camogli, che ha già fatto diversa [illegible] Dice ancora Franco Carretto: «Abbiamo organizzato in questi ultimi giorni diverse riunioni di categoria. Abbiamo incontrato i pescatori di S. Margherita [illegible] [illegible] Sestri Levante, che sono [illegible] noi».

Contatti [illegible] stati stretti anche con le cooperative pescatori di Imperia e Savona. Dice Carretto: «L'idea ha incontrato il fa[illegible] di quasi tutti. C'è stata soltanto qualche organizzazione che ha nicchiato, forse perchè interessata al business del pesce d'allevamento [illegible] agli equivoci che si vengono [illegible] creare. Abbia[illegible] inoltre avuto [illegible] riscontro e [illegible] appoggio anche da diversi ristoratori, quelli che propongono ai loro clienti pesce [illegible] qualità. L'idea del marchio doc, insomma, [illegible] piaciuta».

La strada, dunque, è tracciata. Franco Carretto e i colleghi pescatori hanno elaborato un piano di battaglia.

«Terremo [illegible] più presto una conferenza stampa, perchè l'appoggio [illegible] giornali [illegible] determinante. Siamo intenzionati anche a chiedere un incontro all'assessore regionale alla Pesca, Paolo Rosso e alle associazioni dei commercianti e ristoratori, come anche all'Unione consumatori».

Non solo. In predicato c'è anche l'intenzione di chiedere ospitalità alla trasmissione televisiva «Mi manda Lubrano» e quella di bussare alla porta dei parlamentari liguri, perchè si diano da fare [illegible] Rome, alla Camera, per mettere [illegible] carta una proposta di legge che faccia distinzione tra pesce catturato sottocosta e pesce da vasca d'allevamento.

Quanto poi al marchio «doc», l'idea sarebbe quella [illegible] [illegible] attestato di qualità rilasciato dalle cooperative pescatori, che diventerebbero così i «guardiani» del [illegible] ittico. Amici, insomma, di cui i consumatori potran[illegible] fidarsi.

Fabio Pozzo

I pescatori (qui la flottiglia di S. Margherita) vogliono [illegible] marchio Doc

Parlano i [illegible]

Molinelli: per noi la questione deve riguardare solo la qualità

GENOVA. Pesce «doc»: la parola, dopo i pescatori, ai commercianti. Parla Andrea Molinelli, presidente dell'Associazione venditori al dettaglio [illegible] pesce della Provincia di Genova.

«Capisco la battaglia dei pescatori e mi dispiace solo che anche questa volta è mancata un'unione tra la nostra e la loro categoria. Prima di avviare questa sorta [illegible] guerra, sarebbe stato utile un contatto, uno scambio d'idee. Anche perchè come associazione abbiamo in cantiere diverse promozioni del pesce da varare nel corso della prossima primavera».

Continua Molinelli: «Il marchio doc? Sono d'accordo, ma ribalterei l'obiettivo. Il "doc" dovrebbe [illegible] per i pesci d'allevamento. Ci vuole un organo super partes che certifichi, co[illegible] si fa per il [illegible] Per esempio un veterinario. E come si fa a ottenere questo con il pesce che [illegible] sta fermo, quello di mare? E' molto più semplice, invece, stabilire l'origine controllata con quelli d'allevamento».

Molinelli, però, allarga il campo. «La battaglia [illegible] non dovrebbe essere condotta per distinguere un'orata d'allevamento da quella pescata sotto il Monte [illegible] Portofino, ma invece per promuovere quel pesce che si ritiene di qualità [illegible] [illegible] pregiato. Bisognerebbe far capire al consumatore che una buga, una sardina o un sugarello pescati lungo la nostra costa non sono pesci inferiori all'orata d'allevamento. Che [illegible] anche loro pesci di qualità».

Il discorso si allarga ancora. «Parlando di "doc", penso [illegible] che alla nostra categoria. Ci vorrebbe un marchio simile per i pescivendoli, a garanzia di una qualità che invece non sempre viene assicurata dai venditori ambulanti [illegible] improvvisati, dai grandi magazzini, dai mercati all'ingrosso che sposano una politica dei prezzi bassi che attira [illegible] consumatore ma che [illegible] sempre è garanzia di buon pesce». [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Scontro sulla statale 523, tre feriti

Grave incidente stradale ieri [illegible] Castiglione Chiavarese, frazione di Casali, lungo la statale 523. Due auto si sono scontrate frontalmente. Tre i feriti. Il più grave, ricoverato nella Sala di Rianimazione del S. Martino, [illegible] Filippo Sanfilippo, 30 anni, di Casarza, che ha riportato lo sfondamento [illegible] [illegible] toracica. Vittorio Crovetto e Walter Barile [illegible] sono procurati rispettivamente un trauma cranico più fratture al costato e la frattura di una gamba, di alcune costole più [illegible] trauma cranico. [f. p.]

[illegible]

Arriva la Baistrocchi, nei negozi vetrine in tema

La Baistrocchi veste Chiavari. Questo lo slogan lanciato dalla Promotur per invitare i commercianti di Chiavari ha allestire le loro vetrine con un capo messo a disposizione dalla compagnia goliardica [illegible] Genova, che presenterà al Cantero di Chiavari dal 31 gennaio [illegible] 5 febbraio il [illegible] ultimo spettacolo, «L'uomo [illegible] Ymelda». [f. p.]

[illegible]

An contesta i ritardi nei lavori al Chiosco

Polemiche a Rapallo per i lavori di risistemazione del Chiosco della [illegible] sul lungomare. Il consigliere comunale di An-msi Vincenzo Gubitosi ha criticato [illegible] mancato avvio [illegible] lavori, che sembra dipendano da un ritardo del nulla [illegible] da parte dell'autorità demaniale [illegible] ha sollecitato la giunta comunale [illegible] compiere i passi necessari per giungere alla conclusione dell'iter burocratico dei lavori. [f. p.]

CHIAVARI

Cerca di truffare un'anziani davanti alla caserma

Cleopatra Pasturi Lanza, [illegible] anni, residente a Mondovì, è stata arrestata ieri mattina dai carabinieri di Chiavari per tentato furto e truffa. La giovane, con [illegible] complice che è scappata, si era fatta aprire la porta di casa da [illegible] pensionata residente in via Bancalari, a pochi passi dalla caserma dei carabinieri, dicendo di essere [illegible] funzionaria dell'Inps. L'anziana ha chiamato dalla finestra e i militari sono intervenuti nel giro [illegible] pochi secondi. [f. gr.]

RECCO

Il Consiglio censura un manifesto dei Verdi

Scoppia la guerra tra i Verdi e il Comune per il caso della presunta speculazione edilizia di Megli. Il consiglio comunale ha votato un ordine [illegible] giorno, contrario il verde Claudio Picasso e astenuto l'ex psi Filippo Picardi, con cui si «cen[illegible] una frase del manife[illegible] dei Verdi apparso nei giorni scorsi. I Verdi avevano definito il via libera alla costruzione delle villette di Megli un'operazione «in perfetto stile mafioso». [f. gr.]

Il parroco, don Antonio, ha avuto parole di comprensione anche per l'omicida, gravemente malato

Tutta Riva in chiesa per salutare Federica

Ieri a S. Pietro i funerali della donna uccisa dal padre

SESTRI LEVANTE. Luisitta non [illegible] l'ha fatto. Stretta nella morsa del dolore per la scomparsa della figlia Federica, [illegible] anni, e allo stesso tempo per le sofferenze del marito Giuseppe Frediani, 69 anni, rinchiuso nel carcere di Chiavari, ha preferito non partecipare alla cerimonia funebre.

Ieri nella chiesa di San Pietro [illegible] Riva Trigoso a dare l'ultimo saluto [illegible] Federica, uccisa giovedì sera [illegible] due colpi [illegible] pistola alla nuca dal padre, c'erano gli altri familiari e una folla che ha riempito la chiesa. In prima fila il nipote Cristian, 14 anni, insieme alla madre Giovanna, 41 anni, e le altre sorelle Albertina, 28 anni, e Maria Grazia, 35 anni. Il nipotino Alessio, 2 anni, [illegible] rima[illegible] nella casa [illegible] Francolano con i nonni paterni.

La [illegible] è stata tumulata nel cimitero di Riva Trigoso. I funerali sono stati celebrati dal parroco, don Antonio Pezzagno. La sua voce, spezzata dal dolore, a tratti si è interrotta per la commozione. Lui conosce bene la famiglia di Riva Trigoso. «Pinin» Frediani la domenica mattina andava sempre a Messa. Era l'unico della famiglia, perchè Federica stava quasi sempre chiusa in casa e le altre sorelle frequentavano la parrocchia raramente.

Il parroco ha voluto ricorda[illegible] la sofferenza dei Frediani e ha aggiunto che l'altro giorno ha visitato in carcere a Chiavari l'ex fattorino [illegible] Cantieri [illegible] di Riva Trigoso. Don Antonio ha sollevato dubbi [illegible] alcune notizie apparse sui quotidiani. In particolare sul presunto biglietto lasciato dall'omicida con cui affidava la famiglia al maresciallo [illegible] carabinieri Salvatore Careddu.

Dice don Antonio: «Sono perplesso. Ho visitato "Pinin" [illegible] carcere. Abbiamo avuto un colloquio molto riservato, ma del biglietto. Si scrivono tante cose, ma poi vai a vedere quali sono quelle vere».

Aggiunge il parroco: «Ho trovato le condizioni di salute di "Pinin" piuttosto precario. Ma [illegible] Chiavari è curato molto bene. Il personale è molto attento e ho percepito quella comprensione umana [illegible] per un carcerato è fondamentale. Lui è guardato a vista per evitare che tenti un gesto disperato. Prima del colloquio ho notato che era in un grande stato [illegible] depressione. Poi, quando ci siamo lasciati, mi è sembrato più tranquillo. Quasi come [illegible] avesse riconquistato la fiducia in se stesso. E' un buon credente. Lo [illegible]sco da anni. Ogni domenica veniva [illegible] Messa».

«Pinin» Frediani sabato dovrà affrontare una perizia psichiatrica richiesta dal suo avvocato, Piero Nicolini, [illegible] dai magistrati. Si dovrà stabilire se era capace di intendere e volere al momento dell'omicidio. [illegible]e la risposta sarà negativa, allora per lui si apriranno le porte di un ospedale penitenziario perchè non potrà essere imputabile di fronte a [illegible] Corte di Giustizia. Altrimenti seguirà l'iter processuale con un dibattimento in aula. L'accusa sarà di omicidio.

Fabrizio Graffione

Riva Trigoso [illegible] lutto per i funerali di Federica Frediani, [illegible] donna uccisa dal padre

Indagini a Portofino

[illegible] giudice il segretario [illegible] il sindaco

CHIAVARI. Il sindaco di Portofino Gianni Artioli e il segretario comunale del borgo marinaro, Armando Bentley, dovranno comparire domani mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari della procura chiavarese.

Devono rispondere di abuso in atti d'ufficio per la vicenda dell'assegnazione delle [illegible] popolari nel borgo.

L'indagine della magistratura chiavarese [illegible] partita mesi [illegible] pare a seguito di un esposto anonimo in cui sarebbe stata messa [illegible] dubbio la correttezza dell'operazione.

[illegible] particolare sarebbero stati accusati sindaco e segretario comunale, presunti «colpevoli» di favoritismi [illegible] confronti dei vincitori.

Dalla stessa denuncia anoni[illegible] pare sia partita un'altra indagine a [illegible] del primo cittadino e del vicesindaco Alfredo Vecchione. Riguarda la vicenda dell'albergo Piccolo Hotel e della [illegible] presunta trasformazione in struttura a multiproprietà. [f. gr.]

La stagione di Chiavari continua con la danza

Savignano, una stella domani brilla al Cantero

CHIAVARI. Si riaprono [illegible] luci della stagione invernale di prosa [illegible] [illegible] spettacoli in genere del Comune di Chiavari. Domani sera al teatro Cantero è di scena la danza, con la «stella» Lucia[illegible] Savignano.

L'appuntamento è per le 21. L'Ensemble [illegible] Micha van Hoecke presenta «A la memorie», ideato [illegible] «Kindertodenlieder», ovvero i «Canti [illegible] bambini morti» [illegible] poeta tedesco Michael Friedrich Ruckert, musicati da Gustav Mahler. Si tratta dell'ultima creazione di Micha [illegible] Hoecke per [illegible] Ravenna Festival 1994.

L'interprete principale [illegible] Luciana Savignano, una ballerina che non ha certo bisogno di presentazioni e che è accompagnata da Michela Caccavale, Jean Christian Chalon, Herve Costa, Marzia Falcon, Ivan Gessaroli, Miki Matsuse, Catherine Pantigny, Emma Scialfa e Yoko Wakabayashi.

Luciana Savignano, domani al Cantero

Si tratta di cinque poemi musicati e danzati dai quali emerge l'esaltazione della ricerca della verità sul mistero della nostra esistenza. Prezzo dei biglietti: 40, 30 e 15 mila. [f. p.]

IL CASO

[illegible]

Nel Levante si affianca alla Manuelina di Recco, allo Splendido di Portofino e al Miramare di S. Margherita

Il Defilla nel Gotha dei locali storici d'Italia

Prestigioso riconoscimento per il Gran Caffè di Chiavari

CHIAVARI. E' facile dire hotel, ristoranti e gran caffè. Lo [illegible] meno entrare nei «club dei top», nelle associazioni nazionali e internazionali che riuniscono sotto la stessa ala i «migliori» in assoluto, le aziende e le strutture più prestigiose, più ricche di storia e di professionalità.

E' il caso per esempio dell'Associazione Locali Storici d'Italia, nata per «portare avanti [illegible] messaggio [illegible] buongusto [illegible] [illegible] cultura attraverso quei locali che conservano e tramandano ricordi, cimeli e arredi di valore culturale e artistico per la storia italiana».

Si [illegible] [illegible] alberghi, caffè, ristoranti e pasticcerie, confetterie che hanno ospitato avvenimenti [illegible] personaggi di rilievo [illegible] che abbiano almeno cinquant'anni [illegible] vita.

Quest'anno, nell'associazione dei locali storici, [illegible] [illegible] un pezzo della storia di Chiavari. E' il Gran Caffè Defilla [illegible] Mauro Pietronave, locale che durante la guerra venne dichiarato [illegible] neutrale [illegible] tanto di croce [illegible] sulle saracinesche per la nazionalità elvetica dei proprietari.

Già caffè letterario, situato nel cuore di Chiavari, nella centralissima piazza Matteotti (per i chiavaresi Doc «ciassa de carrosse», è da [illegible] [illegible] punto d'in[illegible]ntro culturale e mondano della città.

Nuovo entrato, anche il ristorante Bruxaboschi [illegible] S. Desiderio, sopra Genova, [illegible] Mariangela e Ada Sciaccaluga. Ai suoi tavoli sedeva Mazzini, il violinista Barbieri e aveva sede il Circolo [illegible] della comunità svizzera della Superba.

A [illegible] alto il [illegible] [illegible] Genova ci sono poi l'Antica Osteria del Bai di Quinto, il caffè Mangini e la Confetteria Romanengo.

[illegible] Levante [illegible] invece rappresentato ancora [illegible] ristorante Manuelina di Recco, dall'Albergo Splendido di Portofino e dal Grand Hotel Miramare di [illegible]. Margherita.

Per il Ponente c'è il Royal Hotel di Sanremo e il Caffè Balzola di Alassio. [illegible] tornando al Mi[illegible], quest'ultimo vanta anche un'altra appartenenza prestigiosa.

Si tratta della «bibbia» del tu[illegible] che non vuole scendere sotto le «cinque stelle» in fatto di alberghi, ovvero la celebre guida «The Leading Hotels of the World», che accomuna i migliori hotel del mondo.

Anche questo «club dei top», quest'anno, ha aperto le porte [illegible] nuovi entrati. Pochi, soltanto 29. Un solo albergo italiano, l'Hotel Pitrizza di Porto Cervo.

La nuova edizione della guida è stata presentata nei giorni scorsi a Pechino. I nuovi [illegible] si aggiungono ai precedenti 256 di più antico blasone. Tra questi hotel di sogno, [illegible] gli italiani.

[illegible] soltanto i liguri: il Royal Hotel di Sanremo [illegible] appunto, [illegible] Grand Hotel Miramare di [illegible] Margherita Ligure.

Un fiore all'occhiello che ogni anno la proprietà, la famiglia Fustinoni, deve difendere dinanzi ai severissimi ispettori del club internazionale «The Leading», ai quali [illegible] sfugge nulla, nemmeno [illegible] angolino di moquette leggermente più lisa. [f. p.]

Il Defilla di Chiavari, diretto da Mauro Pietronave (nella foto) è [illegible] nel gotha dei locali storici d'Italia

Garanzie del commissario prefettizio in merito a un problema molto sentito

Celle, riapre il centro storico

Gli allarmati rappresentanti delle associazioni di categoria esprimono soddisfazione «Siamo ottimisti, Santonastaso dimostra una grande sensibilità alle esigenze del paese»

CELLE L. Il centro storico verrà riaperto: [illegible] commissario prefettizio Andrea Santonastaso, dopo un cordiale incontro con le associazioni di categoria, si [illegible] infatti impegnato a dare a giorni una risposta positiva a uno dei problemi più sentiti cioè l'abolizione del provvedimento di chiusura domenicale invernale del centro storico.

Santonastaso, designato a sostituire il sindaco fino alle elezioni di giugno dopo lo scioglimento anticipato del Consiglio, ha dato [illegible] ascolto alle istanze di Ascom, Alia, Associazione Bagni Marini, albergatori e imprenditori del Celle Promotur, preoccupati del fatto che il commissariamento potesse rappresentare un momento di stasi nella gestione della cosa pubblica, e proprio in vista della stagione turistica.

Soddisfatti del confronto, i rappresentanti delle categorie hanno [illegible] commentato: «Il commissario prefettizio [illegible] ha trasmesso una ventata di ottimismo alla quale non eravamo più abituati. Si è impegnato a risolvere in tempi brevi tutti i problemi che gli abbiamo sottoposto. Ci ha inoltre confortati [illegible] constatare che il dottor Santonastaso ha piena consapevolezza [illegible] governare, anche se per un periodo di tempo limitato, un paese turistico».

Oltre alla revisione dei piani di viabilità, i rappresentanti di categoria hanno chiesto l'avvio delle procedure per la programmazione delle manifestazioni estive. E sempre [illegible] vista della bella stagione, quando la popolazione [illegible] triplica e aumentano i problemi legati alla micro-criminalità, si è parlato di potenziamento della vigilanza per garantire l'ordine pubblico. Le categorie hanno quindi invitato il commissario a fare il possibile per agevolare la costruzione di una nuova caserma [illegible] carabinieri, nelle aree retrostanti la stazione ferroviaria, necessaria a potenziare la prevenzione sul territorio.

«Il dottor Santonastaso è una persona estremamente democratica - ha commentato Giuseppe Intelisano, presidente dell'Alia - che ha dimostrato interesse per le nostre istanze e [illegible] gran voglia d'impegnarsi. Un fatto straordinario, soprattutto se si tiene conto che l'ultima giunta comunale, ma talvolta anche le precedenti, hanno sempre preferito agire in modo diametralmente opposto a quello da noi richiesto». [a. z.]

Le garanzie di Santonastaso rassicurano gli operatori turistici di Celle Ligure

Il vu' cumprà diventa prof

A Celle, immigrati di colore raccontano le loro esperienze

CELLE L. Nella scuola media, salgono in cattedra gli immigrati di colore del Centro Immigrati Orientamento Ricreativo di Genova: nell'ambito del progetto «Celle-Città dei Ragazzi», portato avanti dall'ex amministrazione comunale per prevenire il radicarsi del pregiudizio razzista tra i giovani, si è iniziato un ciclo d'incontri tra gli studenti della scuola «G. Risso» e gli immigrati africani.

Gli «insegnanti», per lo più venditori ambulanti residenti a Genova, portano in classe le loro testimonianze di vita e rispondono alle domande [illegible]ei giovani allievi. Parlano delle ragioni che li hanno indotti ad abbandonare i loro Paesi e le famiglie, raccontano la storia [illegible] loro città, [illegible] clima, l'alimentazione, le leggende e le tradizioni e spiegano com'è difficile, per un uomo di colore che nella maggior parte dei casi ha frequentato l'università e [illegible] è laureato, vivere in mezzo ai «bianchi» alla ricerca di un po[illegible] di lavoro e di una condizione di vita dignitosa.

Dopo il primo incontro dell'aprile del '94 con il calciatore Ruud Gullit, che aveva dato il [illegible] all'iniziativa spiegando agli studenti cosa significhi sentirsi «diversi» e lontani dalla terra d'origine, soprattutto quando [illegible] si è personaggi famosi, l'amministrazione comunale [illegible]eva proseguito l'impegno per [illegible] diffusione [illegible] cultura di rispetto e tolleranza con una Festa Multietnica culminata con un concerto di gruppi di giovani senegalesi che [illegible] proposto le loro danze e i loro suoni per far conoscere [illegible] popolo cellese il [illegible] gioioso del vi[illegible] e dello stare insieme tipico dei Paesi d'Africa.

Le [illegible] dei «maestri» africani [illegible] state organizzate dal Comune con l'appoggio delle autorità scolastiche e dei docenti che, in parallelo, stanno portando [illegible]ti un corso di educazione alla diversità attraverso le letture. [a. z.]

L'OPINIONE

I problemi più urgenti che attendono Cuneo

DA un recente incontro ci pare che il neodirettore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, abbia voglia di capire [illegible] possegga capacità di intraprendere rapporti di collaborazione fattivi [illegible] pratici. Lavora sulla memoria di [illegible] computer nuovo, dotato di [illegible] programma predisposto per ottimizzare le varie [illegible]: non potendo disporre di finanziamenti ulteriori da parte della Regione, [illegible] necessariamente obbligato a dover fare i conti con le magre risorse esistenti.

Sembra che Cuneo sappia restare con i piedi per terra, [illegible] infatti si [illegible] p[illegible] parlare di progetti a valenza provinciale, prima fra tutti quello della commissione terapeutica provinciale, che finalmente permetterà di appianare le divergenze di condotta prescrittiva che fino ad ora si sono verificate su tutto il territorio regionale. Per primi a Savona si potrà sanare tale situazione.

Altre problematiche sono state prese in considerazione, oltre [illegible] quella della spesa farmaceutica, che per altro è già stata molto ridotta dalla normativa della Cuf, Commissione unica del farmaco. La collaborazione in ogni campo permetterebbe quindi un'agevolazione per gli utenti, nel [illegible] di poter avere prestazioni più veloci ed efficaci, secondo [illegible] seria responsabilizzazione di coloro che richiedono e di coloro che prestano tali servizi. Poi la figura di un medico con una professionalità caratterizzata dalle cosiddette quattro «c», ovvero cortesia, confort, conoscenza [illegible] naturalmente correttezza. E' una figura che ad [illegible] manager dovrebbe piacere, [illegible] del resto [illegible] il medico che noi stessi auspichiamo: una persona aggiornata che conosca bene i problemi [illegible] sappia gestirli in modo oculato [illegible] e corretto.

C'è poi la necessità di far sì che la struttura pubblica stimoli la possibilità [illegible] contatti frequenti fra medici ospedalieri, specialisti [illegible] ambulatoriali, e medici di Medicina generale, [illegible] conseguente utile ed essenziale maggior collaborazione fra le varie figure [illegible] sanitari, che porterebbe a risultati sia in termini di miglioramento delle prestazioni sanitarie, sia di risparmio. Le risorse potrebbero così essere meglio utilizzate, per evitare anche il pericolo di mettere in dubbio [illegible] fine dell'anno le retribuzioni degli operatori del settore, perché alla fine, quando mancano gli stimoli, si rimette sempre il paziente.

Ora che il ministro Costa [illegible] decaduto, non [illegible] bene come le Usl sapranno applicare le nuove normative, come per esempio il destino della guardia medica. Certamente anche la Usl 2 dovrà attuare una metodica di applicazione che [illegible] crei sconvolgimenti nella [illegible]nità provinciale.

Renato Giusto

Il direttore compartimentale lancia un «aut aut» in merito al raddoppio

«Ferrovia a monte, ultima occasione»

Rebagliati sottolinea che se la decisione non sarà sollecita, il finanziamento dell'opera salterebbe
Il sindaco di Alassio respinge l'accusa di incertezza: «Avremmo addirittura rinunciato alla stazione»

ALBENGA. «Ferrovia a monte nel Ponente: adesso [illegible] più»: questa la provocatoria sollecitazione [illegible] Carlo Rebagliati, direttore del Compartimento delle Ferrovie, espressa nel corso di una conferenza tenuta al «Propeller club» [illegible] club degli operatori dei trasporti savonesi) e che ha avuto echi e ripercussioni nel Ponente.

Rebagliati ha ricordato che se [illegible] «treno» [illegible] a prenderlo entro la prossima primavera, il raddoppio della Ventimiglia-Genova (manca il tratto fra Finale Ligure e San Lorenzo al Mare) rischia di passare nel dimenticatoio, a beneficio di altre linee come la Genova-Milano ed anche della Torino-Trieste. «Bisogna che gli enti locali entro la primavera trovino l'accordo definitivo con le Ferrovie per l'attraversamento della Piana albenganese», ha specificato il direttore regionale delle Ferrovie.

Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri - che ha saputo ottenere [illegible] consenso di tutti i comuni da Ceriale ad Andora su di un progetto che prevede una grande stazione a Bastia d'Albenga - è come sempre molto deciso: «Sto preparando un comunicato stampa che riassumerà tutta la situazione e che verrà discusso dalla giunta comunale. Lo renderemo pubblico martedì». E circa la critica secondo cui la mega-stazione a Bastia non soddisferebbe le Ferrovie e si renderebbe necessaria una soluzione diversa? Viveri risponde: «L'unica alternativa al tracciato su [illegible] siamo finalmente tutti d'accordo sarebbe quella dei binari che passano sull'area della caserma Turinetto, vicino al mare. Ebbene, solo un buontempone potrebbe avanzare una proposta del genere. D'altro canto, abbiamo avuto già delle garanzie che ci fanno ritenere più che accettabile la nostra soluzione».

Va anche ricordato che sullo spostamento [illegible] monte dei binari nel Comune ingauno, il consiglio comunale già si era espresso favorevolmente sin dal [illegible]

Ferrovie. Il problema della Liguria

LOANO

L'anno scorso meno turisti

LOANO. Bilancio leggermente negativo del movimento turistico '94 [illegible] Borghetto, Loano, Pietra, Borgio ed entroterra. Secondo i dati resi noti dall'Apt, infatti, rispetto all'anno precedente c'è stato nelle strutture ricettive un calo del 2,17 per cento negli arrivi, che sono scesi sotto le 230 mila unità. Stabile invece il dato delle giornate di presenze passate da 1 milione e 925 mila a 1 milione e 927 mila con un aumento dello 0,12 per cento. Contraddittori i dati degli stranieri calati di numero (da 65 a 58 mila) ma cresciuti di oltre il 9 per cento per le presenze: da 351 mila e [illegible] 1993 a [illegible] mila e 592 dello scorso anno. I dati di Loano si riferiscono solo al movimento turistico negli alberghi. Non sono infatti calcolate le presenze nelle seconde case che, fra Borghetto e Borgio, sono circa 25 mila, oltre un terzo dell'intera provincia [illegible] Savona. [a. r.]

L'accusa di «indecisione dannosa» da parte dei Comuni interessati [illegible] respinta dal sindaco alassino Roberto Avogadro che dice: «Se c'è un Comune che si è fatto sinora carico di trovare [illegible] solo una soluzione che vada bene al proprio ambito municipale ma per tutto il comprensorio, quel Comune è il nostro. Voglio ricordare che ad un certo punto della discussione, circa sei mesi fa, abbiamo avuto il coraggio [illegible] affermare, sfidando [illegible]che l'impopolarità, che pur di fare il raddoppio, Alassio avrebbe potuto far capo alla stazione comprensoriale di Bastia d'Albenga. Fortunatamente, tale sacrificio non è necessario [illegible] Alassio può continuare ad avere la fermata senza pregiudicare la realizzabilità [illegible] progetto caldeggiato da Viveri [illegible] da noi accettato».

Anche l'assessore provinciale al Turismo, Carlo Tomagnini dice: «La soluzione che prevede la fermata ad Alassio è quella che tutti gli enti locali vogliono. Perché dovrebbero continuare le incertezze?». [r. a.]

Ieri [illegible] Varazze

Zuffa tra bimbi [illegible] uno finisce all'ospedale

VARAZZE. Un litigio tra bambini, durante la ricreazione alle scuole elementari «Camogli» si è trasformato in un «giallo» per i medici del pronto soccorso di Savona. I sanitari, infatti, non hanno potuto segnalare [illegible] precisione le circostanze di un insolito ricovero: secondo una prima tesi, P.S., di 12 anni, avrebbe ricevuto un calcio al ventre tale da provocare [illegible] vasto ematoma nella regione addominale. Il colpo sarebbe stato così violento da richiedere il trasporto in ospedale.

Si ritiene che si sia trattato di una zuffa tra bambini, anche [illegible] la vicenda [illegible] al centro di una verifica. L'episodio risale alle 14,30 di venerdì scorso, ed [illegible] soltanto uno dei frequenti incidenti che negli ultimi giorni, in provincia di Savona, hanno portato al ricovero [illegible] scolari vivaci [illegible] non addirittura violenti.

L'altro giorno, P. S. è stato sottoposto a una serie di accertamenti sanitari che serviranno a verificare l'entità del trauma e [illegible] conseguenza [illegible] formulare una prognosi. [m. p.]

Scherzo [illegible] Varazze

«C'è la bomba» evacuato il Pertini

VARAZZE. Una telefonata anonima che segnalava la presenza di una bomba all'interno dell'istituto tecnico commerciale Pertini ha impedito ieri il regolare svolgimento delle lezioni.

L'allarme [illegible] stato dato alle 7,45, quando gli studenti erano ancora fuori dall'edificio scolastico, in attesa del suono della campana d'ingresso. La telefonata anonima è arrivata alla segreteria che ha immediatamente avvertito i carabinieri. I militari hanno perlustrato le aule, i corridoi, i sotterranei, la palestra [illegible] i laboratori, [illegible] senza risultato. Solo a tarda mattinata studenti e professori sono potuti entrare in classe per iniziare le lezioni.

Non è la prima volta che il Pertini [illegible] destinatario di telefonate anonime che segnalano la presenza di un ordigno. Docenti e carabinieri hanno ipotizzato che lo scherzo di cattivo gusto potesse essere stato fatto da un gruppo di studenti che forse, ieri mattina, [illegible] la sentiva di misurarsi con un arduo compito in classe. [a. z.]

Il servizio Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi

In Liguria, tanti posti di lavoro presso le Usl

Interessanti proposte per medici, tecnici e amministrativi

GENOVA. Il servizio lavoro e occupazione - Ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano un numero imprecisato di posti per farmacista-coadiutore per la Usl [illegible] dello Spezzino (ex Usl 19-20); [illegible] posti da tecnico per l'Istituto nazionale studi e esperienze di Architettura navale; due posti per psicologo collaboratore per la Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); un numero imprecisato di posti per infermiere professionale, un numero imprecisato di posti per assistente sanitario, [illegible] un numero imprecisato di posti per tecnico di radiologia medica per la Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); un p[illegible] per assistente sociale collaboratore finalizz[illegible] al Sert per la Usl [illegible] Tigullio (ex Usl 17-19); un posto per funzionario tecnico, un posto per assistente sociale per [illegible] Comune di Busalla (Ge); 66 posti per funzionario amministrativo, 169 posti per funzionario dell'Ispettorato del lavoro, 1461 posti per assistente amministrativo per [illegible] ministero [illegible] Lavoro [illegible] della previdenza sociale; un posto per aiuto corresponsabile ospedaliero psichiatria (Sert) Atp e un posto per assistente [illegible] anestesista e rianimazione a tempo pieno per la Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3).

I bandi proseguono con la richiesta di un posto per assistente ortopedia e traumatologia presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per la Usl [illegible] Savonese (ex Usl 4-5-6-7); tre posti per segretario amministrativo del dipartimento dell'Università di Genova; 700 posti per allievi guardie del Corpo forestale dello Stato per il ministero [illegible] Risorse agricole, alimentari e forestali; 12 posti per tenente in Spe ruolo tecnico Arma dei carabinieri per [illegible] ministero della Difesa; nove posti per funzionario di amministrazione per l'Aci, Automobile Club d'Italia; un posto per segretario in lingua francese per la Cee - Competenza consiglio; 60 allievi accademia della Guardia di Finanza a.a. 1995/96 per il ministero delle Finanze; 288 posti per ammissione allievi primo anno corso accademia militare Modena per il ministero della Difesa.

E ancora: [illegible] n[illegible] imprecisato di posti per tecnico di angiocardiochirurgia perfusionista, [illegible] numero imprecisato di posti per assistente di recupero [illegible] rieducazione funzionale per la Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); [illegible] posto per ostetrica per la Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); un primario ospedaliero di oculistica per [illegible] Usl 5 Spezzino (ex Usl 19-20); un posto per assistente medico di medicina generale a tempo pieno per l'Istituto di ricovero Emanuele Brignole.

I bandi proseguono ancora con la richiesta di un numero imprecisato di posti per esame di idoneità ruolo nazionale periti assicurativi per il ministero dell'Industria, del commercio [illegible] dell'artigianato; [illegible] primario per la divisione urologia per l'ospedale Galliera; due posti per astronomo straordinario per il settore astrofisica generale per il ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica; [illegible] numero imprecisato di posti per agenti qualificati (magazzinieri), maschi e femmine, per l'Institut universitaire europeen [illegible] Firenze; [illegible] posto per assistente medico psichiatra Atp per la Usl [illegible] Sa[illegible] (ex Usl 4-5-6-7).

Infine, sei posti per dirigente tecnologico di primo livello professionale bando 4908/94 per l'Istituto nazionale [illegible] fisica nucleare. [Ansa]

Albenga, in [illegible] supermercato agnello macellato [illegible] prescritto dal Corano

Ecco la carne secondo Maometto

Piace ai nordafricani (ma anche agli italiani)

Il supermercato con la scritta araba

ALBENGA. Il gusto non è molto diverso da quello della normale carne di agnello che da sempre siamo abituati a mangiare. Di diverso, però, c'è il tipo di macellazione e dissanguamento, che avviene secondo [illegible] procedura che rispetta le leggi coraniche e permette [illegible] ai musulmani [illegible] farne uso. Il «nuovo» prodotto [illegible] in vendita [illegible] qualche giorno ad Albenga e lo propone un cartello scritto in arabo che spiega come, all'interno di «Orto & Mare», supermercato di viale Dalmazia, «si vende carne come permette la legge musulmana».

Il successo dell'iniziativa, vista la numerosa colonia araba della Piana, [illegible] stato immediato. «In seguito alle richieste di molti nordafricani, abbiamo chiesto ai fornitori [illegible] dopo parecchia fatica, siamo riusciti a sapere dove poterla trovare. La voce si è sparsa tra gli extracomunitari che adesso vengono spesso ad acquistare questo tipo di carne. Un incremento nelle vendite, [illegible] quando offriamo questo prodotto, c'è sicuramente [illegible] e [illegible] voce della possibilità di mangiare [illegible] consentita dal Corano si sta diffondendo nella comunità islamica», spiegano i responsabili del supermercato.

Prima, gli arabi [illegible] Piana, quando volevano mangiare carne, dovevano andare a Genova, una delle poche città liguri dove si trova l'agnello macellato secondo le [illegible] musulmane. Secondo la legge coranica, gli agnelli provengono dalla Nuova Zelanda dove lo speciale tipo di macellazione [illegible] praticata per poter vendere sui mercati asiatici di fede musulmana.

Un po' per curiosità, un po' per la convenienza (13 mila lire al chilo la coscia, 8 mila e 700 la spalla, 14 mila le costine) anche gli italiani si stanno avvicinando a questa carne. [illegible] quasi tutti sono rimasti soddisfatti», sottolineano al supermercato. [s. p.]

Primo incontro tra il direttore generale e i sindacati sul futuro dell'ospedale

Un asilo-nido al Santa Corona

Per ora sarà riservato ai figli dei dipendenti, [illegible] passo importante per alleviare i disagi delle famiglie
Al centro del dibattito anche il completamento del dipartimento d'urgenza. La questione dei primari

PIETRA L. L'istituzione di un asilo nido interno all'ospedale Santa Corona di Pietra per i figli dei dipendenti. E' una delle richieste fatte dai rappresentanti sindacali nel primo incontro [illegible] il neo-direttore generale Ubaldo Fracassi. Se il progetto fosse realizzato sarebbe una novità assoluta, quasi unica in Italia. [illegible] i sindacati, che hanno giudicato positivamente il primo summit con Fracassi, [illegible] evidenziato anche i tanti problemi irrisolti del nosocomio: il completamento del dipartimento d'emergenza e del padiglione di Fisiochinesiterapia, l'adeguamento della pianta orga[illegible] (mancano fra l'altro 5 primari), il completamento di alcuni padiglioni e altro.

Ecco i piani dell'Usl per il S. Corona

Asilo Nido. Spiega Raimondo Vidimari della Uil: «La creazione di un "nido" all'interno dell'ospedale sarebbe una risposta importante per molte famiglie. Ci sarebbero dei [illegible] benefici con un calo dell'assenteismo. Nel Santa Corona ci sono spazi e personale qualificato per questo eventuale progetto. Mi sembra che Fracassi abbia intenzione di prendere seriamente in considerazione questa ipotesi. Naturalmente siamo disponibili a pagare la retta dovuta. Non si può escludere che il servizio si possa allargare anche ai non dipendenti dell'ospedale». In effetti fra Pietra [illegible] Finale [illegible] richieste per un asilo nido sono numerose anche perché non esistono strutture di questo tipo né pubbliche né private.

Dipartimento d'emergenza. Dice Silvio Valdissera della Fials: «Dobbiamo impegnarci al massimo per fare in modo che l'ospedale abbia rapidamente i servizi e i reparti previsti dal Dea con particolare riferimento alle cure post-intensive dei servizi di otorino e oculistica, di unità spinale e servizi diagnostici quali la risonanza magnetica». Qualche difficoltà ci sarebbe per il trasferimento, da tempo previsto, dall'ospedale di Albenga a quello di Pietra, di oculistica [illegible] otorino. La risonanza magnetica è invece già [illegible] appaltata. In arrivo anche una seconda Tac.

Fkt. Il padiglione, incompiuto da vent'anni, della Fisiochinesiterapia dovrebbe essere completato con una spesa di 18 miliardi per la creazione, già prevista dalla Regione, di una Unità spinale interregionale. Il finanziamento [illegible] già stato richiesto e confermato. Fracassi ha però ricordato che nell'otti[illegible] dell'azienda ospedaliera autonoma [illegible] nuovo servizio «potrebbe [illegible] un costo».

Padiglioni. Sono i padiglioni «17», il «18» e l'«Elio» le strutture che necessitano più rapidamente di interventi di ristrutturazione per far posto a nuovi servizi [illegible] soprattutto potenziare quelli esistenti. Miglioramenti sono previsti, fra l'altro, per l'Isolamento e urologia. Ci [illegible] poi reparti, molto attivi, in spazi ridotti come nel [illegible] della Chirurgia plastica.

Primari. Sono almeno [illegible] i posti di primario attualmente vacanti al Santa Corona. Fracassi ha ricordato che per [illegible] mesi non si potranno fare assunzioni anche se «saranno avviate tutte le pratiche». Il [illegible] più emblematico è quello della seconda divisione di Chirurgia generale. Fracassi si [illegible] impegnato con i sindacati, medici e non, a chiedere alla Regione la conferma del reparto con l'ingaggio di un chirurgo di spicco (a Pietra si fa sempre il nome di Achille Gramegna). Il ruolo [illegible] primari «polo d'attrazione» sarà fondamentale per la crescita dell'ospedale. Il Santa Corona infatti, dopo l'autonomia, riceverà dal sistema sanitario nazionale somme solo in riferimento a prestazioni ed interventi effettuati. Sarà in compito arduo gestire oltre 150 miliardi all'anno e circa 1500 dipendenti. In questa fase il lavoro dei primari più noti e più richiesti [illegible] [illegible] importanza strategica per garantire [illegible] fatturato adeguato alle esigenze.

Elicotteri. Fra i progetti di cui si parla da tempo e che [illegible] portato avanti da Fracassi quello per attrezzare [illegible] spazio [illegible] adibito all'atterraggio, anche notturno, di elicotteri di soccor[illegible]. Attualmente si deve spesso all'abilità dei piloti la possibilità di intervento all'interno dell'ospedale di Pietra.

Augusto Rembado

SFRATTATI

Solidarietà, pochi soldi

«Vanno bene le case per gli sfrattati ma questa amministrazione spende solo 200 milioni per il sociale a fronte [illegible] [illegible] milioni previsti per incarichi professionali e consulenze». L'accusa è di Franco Buscaglia (Adp) che motiva le critiche al bilancio di previsione '95. Dice: «La ristrutturazione dello stabile di via Regina per dare alloggi agli sfrattati prevede la realizzazione di una torre-ascensore in metallo in pieno centro storico. Si prevedono 38 miliardi di spese in opere in tre anni ma si tratta in gran parte [illegible] interventi inutili e sbagliati. Si vuole ad esempio restringere e non allargare viale della Repubblica». Buscaglia contesta [illegible] aumenti (più 30% del [illegible] raccolta rifiuti) «in parte conseguenza del fatto che si vogliono dare in gestione ai privati quasi tutti i [illegible] compresa la manutenzione e la pulizia delle strade». «Nel '94 ogni cittadino ha già pagato 184 mila lire solo per la raccolta rifiuti, ora si aumentano i costi di un altro miliardo», dice Buscaglia che conclude: «C'era la possibilità di ridurre certe tasse, ma non siamo stati ascoltati. Si sono trovati però i soldi per aumentare le indennità di carica agli amministratori». [a. r.]

Laigueglia: un progetto da rifare?

Sulla passeggiata sale la polemica

LAIGUEGLIA. «Quei lavori per la passeggiata [illegible] mare [illegible] sospetti di propaganda elettorale per la fretta con la quale sono stati approvati». Questa l'accusa che i consiglieri [illegible] minoranza Mario Martini e Paolo Giudici hanno rivolto al sindaco e alla giunta in relazione all'affidamento dell'incarico di progetta[illegible] allo studio alassino Dotti [illegible] Stalla per sistemare (con una spesa [illegible] 70 milioni) il tratto di passeggiata a mare [illegible] levante prospiciente la stazione.

Dice Martini: «L'incarico del progetto è stato dato il 21 dicembre e gli elaborati sono stati consegnati in Comune il 12 di gennaio ed approvati nella stessa data, come fosse un'opera di estrema urgenza, dalla Commissione edilizia».

Ribatte il sindaco Mimmo Moglione: «Siccome abbiamo accertato un consistente avan[illegible] di amministrazione abbiamo pensato bene di realizzare in tempi brevi quest'opera. Non capisco il perché di tante critiche». Critiche che accusano di volersi preparare alla prossima campagna amministrativa di primavera. Lo scontro polemico ha preso avvio nel Consiglio, quando l'assessore Giovanni Arduino ha tacciato l'attivismo di Martini di fini appunto elettoralistici. Martini, sempre a proposito dell'intervento sulla passeggiata, aggiunge: «Hanno ridato da fare un progetto di cui c'era già un elaborato da Gaggero, già pagato». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tribunale, è fallita la falegnameria Enterprise

Sentenza di fallimento per la [illegible] cietà di falegnameria Enterprise, con sede in via Roma 149 a Villanova d'Albenga. L'impresa era amministrata da Luisa Biscazzo, residente in [illegible] dei Pozzi 11 [illegible] Ceriale. L'esame dello stato passivo avverrà il 6 aprile. [m. p.]

LOANO

Per il furto di un albero assolto [illegible] imprenditore

Processato per furto aggravato di un albero. La vicenda che ha visto nel ruolo di imputato Francesco Fiorito, 44 anni, imprenditore di Loano, via Calatafimi 4. L'uomo, difeso dall'avvocato Silvio Carrara Sutour, è stato assolto dal pretore. Il proprietario dell'albero ha dichiarato di aver perfino ringraziato l'imprenditore, che ha portato via la pianta recisa da un camion in manovra. [m. p.]

FINALE L.

In due al Santa Corona per un'intossicazione

Gian Carlo [illegible] Rosaria De Notaris, di 23 e 27 anni, via Veneto, 59 a Finale hanno dovuto ricorrere, l'altra sera, alle cure dei medici del Santa Corona di Pietra. I due giovani, già dimessi dall'ospedale, sono stati probabilmente colpiti da una intossicazione per alcuni cibi avariati ingeriti. [a. r.]

PIETRA L.

Furto dagli alimentari sparita merce per milioni

Furto, l'altra notte, ai danni dell'alimentari «Manzella» in via San Francesco a Pietra. I ladri sono penetrati nella notte nel negozio rubando indisturbati [illegible] per un valore di alcuni milioni. La stessa notte è stata rubata un'auto poco distante dal negozio. [a. r.]

PIETRA L.

Extracomunitari multati per il commercio abusivo

Decine di multe sono state fatte nei giorni scorsi nelle vie del centro [illegible] Pietra dai carabinieri e dalla polizia municipale. Nel mirino delle forze dell'ordine un gruppo [illegible] extracomunitari che hanno contravvenuto alle leggi sul commercio. Non ci sono stati arresti. [a. r.]

FINALE L.

L'ordinanza sui colombi contestata dall'Enpa

«Il Comune di [illegible] può fare una ordinanza che vieta [illegible] cittadini di dare cibo ai colombi. E' illegittimo limitare i diritti personali come risulta da una ordinanza del tribunale [illegible] Torino». Lo scrivono i responsabili provinciali dell'Enpa al sindaco, Pietro Cassullo. [a. r.]

Cambia il consiglio di amministrazione

Il bilancio della Sar va verso il pareggio

CISANO SUL NEVA. Da oggi pomeriggio la Sar, Società autolinee riviera, avrà [illegible] nuovo consiglio d'amministrazione. I soci, Comuni del Ponente Savonese, Provincia e Comunità montane, si riuniranno alle 17 per eleggere il nuovo presidente e il nuovo Consiglio d'amministrazione.

[illegible] bilancio di due anni di la[illegible] viene fatto [illegible] Consiglio d'amministrazione uscente. «Abbiamo fatto [illegible] ulteriore passo avanti verso il rafforzamento patrimoniale della società [illegible] il mantenimento dei servizi nel nostro bacino d'utenza», premettono gli amministratori dimissionari.

Il Consiglio d'amministrazione uscente è soddisfatto soprattutto dei rendiconti finanziari. «Con l'approvazione del conto consuntivo 1994 si concretizzerà un consistente e drastico ridimensionamento e riduzione del disavanzo previ[illegible] con benefici per i bilanci degli Enti azionisti. Il notevole equilibrio raggiunto è stato possibile contenendo il costo del personale e seguendo il piano di risanamento, tanto da permettere l'estinzione anticipata dei debiti a medio termine, con un radicale aumento della voce "interessi attivi" nel bilancio sociale. Sul fronte dei servizi sono stati compiuti passi avanti nel settore "Gran turismo" con l'acquisto, autofinanziato, di due veicoli», spiegano gli amministratori dimissionari.

E aggiungono: «Non appena la Regione renderà [illegible] il piano investimenti sarà possibile procedere al rinnovo del parco veicoli usufruendo dei contributi statali, senza eccessivi costi per gli azionisti».

Sul fronte dei servizi gli amministratori difendono la scelta di istituire [illegible] [illegible] Natale e al primo Maggio. A Natale alcuni utenti si sono lamentati per la scarsa informazione sugli orari e sui ritardi. «Non c'era tempo per sistemare gli orari sulle 740 paline che la società possiede, abbiamo informato con tutti i mezzi a disposizione. [s. p.]

Alassio: ora sfociano in tribunale i guai finanziari del noto consulente fiscale

Crack-Grollero, all'asta la casa

Il professionista, appartenente ad una delle più conosciute ed antiche famiglie, [illegible] stato segretario della dc
Alla base del grave dissesto finanziario una serie di sfortunate operazioni immobiliari e imprenditoriali

ALASSIO. I guai finanziari di Gianni Grollero, 50 anni, ragioniere, titolare [illegible] un avviato studio di consulenze fiscali, amministratore di condomini in via Minzoni ad Alassio sfociano in tribunale. Il prossimo 14 febbraio, infatti, verrà messo all'asta l'alloggio di via Dante 257 dove il professionista ha la residenza. Quattro camere, cucina, balconi [illegible] servizi in pieno [illegible] ad Alassio che sono stati valutati, come base d'asta, 453 milioni. A chiedere la vendita all'incanto dell'immobile è stato il banco Ambrosiano-Veneto attraverso l'avvocato Franco Crivelli di Andora.

Gianni Grollero, 50 [illegible]

Grollero, appartenente ad una delle più conosciute ed antiche famiglie alassine, [illegible] [illegible] per diversi anni impegnato in politica come segretario della dc alassina. I suoi guai finanziari sono cominciati più di due [illegible] fa quando alcuni clienti hanno scoperto di dover ripagare tributi [illegible] versamenti che avevano consegnato al professionista che gli curava la parte amministrativa delle loro attività commerciali e imprenditoriali. Grollero, considerato una persona onesta, ha cercato in questi mesi di fronteggiare l'emergenza facendo fronte, [illegible]dendo proprietà e beni ma, evidentemente, non è riuscito a coprire tutti i «buchi».

Alla base del dissesto ci sarebbero alcune operazioni immobiliari e imprenditoriali sbagliate che, anziché utili, hanno prodotto perdite considerevoli come, ad esempio, la gestione di una parte della stazione [illegible]istica di Monesi. L'abbandono delle piste imperiesi di gran parte della clientela ha impedito che l'operazione producesse gli esiti sperati e Grollero ha dovuto fare fronte agli impegni dando inizio ad un progressivo indebitamento.

Una spirale che ha portato il professionista a disfarsi di gran parte dei beni di famiglia e che, il 14 febbraio, lo costringerà a vendere all'asta l'appartamento dove, ancora oggi, ha la residenza. [s. p.]

LIGURPALI

Il «buco» è di 26 miliardi

E' un crack di 26 miliardi l'incognita che pesa sul futuro della prestigiosa Ligurpali: l'impresa di Tovo San Giacomo specializzata in infrastrutture per grandi opere stradali. L'adunanza dei circa seicento creditori (per lo più fornitori, banche e dipendenti) ha inaugurato l'esame di un eventuale concordato preventivo. [illegible] i creditori approveranno questa soluzione, la situazione della Ligurpali passerà al vaglio del tribunale civile, che avrà il compito di valutare se vi sono i presupposti per il concordato. Si resta così in attesa delle dichiarazioni di voto che, se approderanno a una prevalenza dei «no», potrebbero far scattare il fallimento dell'impresa. Il primo incontro dei creditori è stato presieduto dal giudice Massimo Caiazzo, che ha precisato che il tentativo di salvataggio rimane aperto ad ogni soluzione: il *possibile* naufragio della Ligurpali, infatti, non è affatto scontato. [m. p.]

PIETRA L. [illegible]

«Guerra» fra banche

Incertezza per i cantieri Rodriguez

PIETRA L. Incertezza ai cantieri navali Rodriguez di Pietra dopo le difficoltà del gruppo, quotato in Borsa, interessato [illegible] crack del gruppo Cameli. [illegible] [illegible] accordo fra le banche bloccherebbe, per ora, fidejussioni bancarie per circa 80 miliardi che renderebbero difficile la possibile vendita dell'azienda messinese che quattro anni fa ha rilevato il cantiere di Pietra. Nella fabbrica rivierasca, che all'inizio degli anni '70 da[illegible] lavoro a circa mille unità, proseguono comunque i lavori del terzo traghetto Acquastrada per la Corsica Ferries la cui consegna è prevista prima dell'inizio dell'estate. [illegible] unità occupate sono una ventina ma la commessa da lavoro [illegible] diverse imprese esterne. I traghetti già varati degli scali di Pietra sono considerati fra i più moderni per le loro caratteristiche tecniche e [illegible] velocità che possono raggiungere. [a. r.]

[illegible]

Esposto degli abitanti

Palazzo Oddo altra udienza in pretura

ALBENGA. Palazzo Oddo, uno degli edifici storici, di proprietà comunale, oggi in degrado, sarà oggi al centro di un'ulteriore udienza davanti al pretore civile di Albenga Filippo Maffeo. A portare la vicenda davanti al giudice sono stati gli abitanti della zona, stanchi di convivere con impalcature [illegible] sostegno che, oltre a tenere in piedi il palazzo, servono da scala per ladri e sbandati.

Il palazzo, [illegible] tempo sede dell'omonimo collegio, poi della pretura, costituisce oggi un pericolo perché, in molti punti, è pericolante.

I tecnici hanno chiesto [illegible] monitoraggio della torre, l'eliminazione delle strutture pericolanti e delle macerie, la verifica delle catene esistenti [illegible] l'eventuale rinforzo. Per rimettere a posto l'edificio (come abitazioni o uffici pubblici) ci vogliono miliardi che il Comune non ha. [s. p.]

Contestato il trasferimento delle Elementari nella sede di Campochiesa

Albenga, le mamme in «rivolta»

Sotto accusa la sparizione delle scuole di Carenda

ALBENGA. Le mamme degli alunni delle scuole elementari di regione Carenda sono in rivolta. La decisione [illegible] distretto scolastico di chiedere l'accorpamento con le scuole di Campochiesa non piace. «E' un [illegible]surdo. Carenda ha 42 alunni e copre tutte le classi. Campochiesa [illegible] ha di meno e non ha la prima. Con l'eventuale accorpamento a Campochiesa bisognerebbe spendere centinaia di milioni per costruire altre aule», spiegano. Contestate anche le motivazioni presentate dal distretto. «Dicono che c'è pericolo per la viabilità ma, evidentemente, non si sono resi conto che l'Aurelia [illegible] lontana decine di metri. Hanno anche scritto che i bambini di altri Comuni non possono iscriversi, un fatto illegittimo visto che [illegible] ministero scrive diversamente. Vogliamo sia ben chiaro che Carenda non chiude ed è possibile iscrivere i bambini». [s. p.]

[illegible]

«Sospensioni» congelate

Polemiche a Loano per tre studenti dell'Istituto per ragionieri sospesi per un giorno, con obbligo di frequenza, «per aver disturbato durante una lezione». I tre giovani, in un primo [illegible]po sospesi dalle lezioni, dopo un incontro con il preside Gian Carlo Corino, hanno avuto commutata la «pena» in una [illegible] di sospensione. Hanno cioè potuto, [illegible] dovuto, frequentare le lezioni anche [illegible] dichiarati «sospesi». I tre giovani della «quarta operatori» non escludono [illegible] fare ricorso al Tar. Il preside non crede [illegible] qu[illegible] soluzione. Dice Corino: «Non entro nel merito dell'episodio ma mi sembra di aver chiarito le cose con i ragazzi ai quali sono andato incontro. Sarebbe sciocco un ricorso al Tar. [illegible] capisco a cosa servirebbe anche perché si [illegible] trattato di un solo giorno e i ragazzi hanno frequentato le lezioni. Non mi hanno annunciato [illegible] [illegible]. Questo fatto inoltre non avrà nessuna conseguenza sul giudizio finale dei tre ragazzi». L'episodio incriminato è avvenuto durante una lezione di economia. I tre studenti sono stati «pizzicati» dall'insegnante mentre erano distratti e non seguivano la lezione. Divers[illegible] le versioni dell'insegnante da quelle dei ragazzi che negano di aver disturbato i compagni. L'episodio ha provocato una nota sul registro. Nei giorni scorsi è poi arrivata la sospen[illegible]. [a. r.]

Tovo, era «prigioniera» in uno stagno di Piacenza

Storia dell'anatra Pluff rapita e subito liberata

LOANO. Brutta avventura, [illegible] lieto fine, per l'anatroccolo «Pluff» che da otto anni viveva tranquillo nel torrente Maremola a Tovo [illegible] che, pochi giorni fa, è stato «rapito» e poi recuperato [illegible] uno stagno in provincia di Piacenza. Il pennuto era stato comprato, circa otto anni fa, da T.E.P. [illegible] Loano per le sue due bambine. «Pluff» era diven[illegible] per le due piccole quasi un animale domestico. Ma l'anatroccolo, tutt'altro che brutto, [illegible] presto cresciuto ed ha iniziato a soffrire di solitudine. Inutile trattare male un animale. Così la famiglia loanese ha deciso di portarlo e liberarlo negli stagni del torrente Maremola, all'altezza [illegible] «mulino del Pio» a Tovo, dove già c'erano altri pennuti, compresi alcuni cigni. Qui veniva controllato e protetto. Tutte le domeniche le due piccole proprietarie, oramai cresciute, andavano a trovare il loro amico «Pluff», che riconosceva il loro fischio di richiamo, al quale portava da [illegible]giare. Nei giorni scorsi il fattaccio. Un uomo di Piacenza, munito di retino, malgrado le proteste di alcuni presenti, ha catturato «Pluff». «Mi serve per [illegible] mio stagno dove ci sono tre germani ma manca una femmina», si è giustificato. Scoperto il «rapimento a scopo riproduttivo» T.E.P. di Loano [illegible] ha avuto esitazioni.

E' partito per la fattoria della provincia di Piacenza e [illegible] [illegible] fatto riconsegnare l'anatroccolo che, in 48 ore, [illegible] ritornato nel [illegible] «alloggio» naturale del torrente Maremola. «Pluff» ha anche rischiato [illegible] fare la fine dei tre germani ai quali doveva fare compagnia. I tre pennuti infatti, nel frattempo, erano stati uccisi da alcune volpi. Ora «Pluff» [illegible] tornato a trascorrere le sue giornate a Tovo in attesa della gradita visita domenicale. [a. r.]

Esordio genovese per il direttore Daniele Callegari: bene anche Gimenez (Elvino)

Devia, splendida sonnambula

Al Carlo Felice entusiasmante edizione dell'opera belliniana. Ottima prova del soprano imperiese e degli altri interpreti. La regia di Ermanno Olmi ha rispettato le emozioni e il lirismo della partitura

GENOVA. Lei, Amina, soffre di sonnambulismo e inconsapevolmente si ritrova, proprio la notte precedente le nozze, nella camera di un conte. Lui, Elvino, prima ripudia Amina considerandola una traditrice, poi decide di sposare Lisa e viene a sapere che anche lei (senza essere sonnambula) si trovava nella stessa «stanza del peccato»; e, infine, riabbraccia Amina nel tripudio generale del paesotto svizzero in cui è ambientata la [illegible]onda.

La trama di «Sonnambula», l'opera andata in scena martedì sera al Carlo Felice è davvero fra le più povere del teatro italiano: un melenso idillio, quasi una telenovela ante-litteram. A sostenerla, a darle peso e credibilità c'è lo straordinario lirismo di Bellini che anche qui, pur [illegible] tante cadute, riserva pagine di emozionante espressività. Proprio per questo, l'edizione del Comunale ha pienamente convinto perché, pregevole sul piano visivo, ha saputo proporre un cast vocale di tutto rispetto.

Nella parte di Amina si è ascoltata una grande Mariella Devia. Un'artista straordinaria. Professionista seria, voce splendida, [illegible] eccellente: un'interpretazione deliziosa, addirittura commovente nella sdolcinata scena conclusiva. La voce, si è detto, è inappuntabile sia [illegible] passaggi virtuosistici, che nel lirismo spiegato. Alla fine per lei c'è stata un'autentica ovazione.

Mariella Devia, splendida Amina

Accanto al soprano imperiese il giovane tenore argentino Raul Gimenez: un buon Elvino, dalla voce assai bella, anche se l'emissione a tratti è un po' forzata al punto da compromettere l'eleganza e la qualità del canto. Bene il Rodolfo di Dean Peterson (pur con qualche difficoltà nei recitativi); autorevole Mariavittoria Paba (Teresa), lodevoli le prove di Mariolina De Simone (Lisa), di Giuseppe Riva (ottimo Alessio) e di Angelo Casertano (il notaio).

Sul podio il giovane Daniele Callegari, all'esordio genovese, ha assicurato slanci e respiri all'intenso melodismo belliniano; ha variato con intelligenza colori e dinamiche. Non sempre, però, ha saputo mantenere un corretto accordo fra orchestra e voci tanto che, specialmente nel caso di alcuni interventi corali, si sono avvertiti squilibri sul piano ritmico.

L'allestimento arrivava dalla Scala. Scene e costumi portano la firma di Mauro Pagano. Un'ambientazione consona all'idillio belliniano: il paesotto ai piedi delle montagne, una gustosa ricostruzione di esterni [illegible] interni, il fitto bosco del secondo atto che richiama all'amore per la natura, tema tipico [illegible] primo romanticismo.

C'era una certa attesa per la prova registica di Ermanno Olmi, geniale a[illegible] che vive il mondo cinematografico in modo del tutto appartato e personale. Olmi ha lasciato scaturire le emozioni dalla musica, rivivendo la storia con l'amore del melomane e un grande rispetto verso la forma più compiuta e affascinante di spettacolo popolare. Prima replica questa sera (ore 20,30, turno B).

Roberto Iovino

Pinter e l'ex avanguardia

Al Duse c'è «Terra di nessuno» l'eterno dramma del non sapere

GENOVA. «Terra di nessuno» risale al 1975 e, come si afferma abitualmente, appartiene alla piena maturità di Harold Pinter, uno dei maggiori autori teatrali contemporanei. Per la prima mondiale, all'Old Vic di Londra, i protagonisti furono Ralph Richardson e John Gielgud. In Italia, poco dopo, ci fu una memorabile edizione a cura della compagnia dei «Giovani», [illegible] Giorgio De Lullo e Romolo Valli. Vent'anni [illegible] sono un granché: e [illegible] testo, centrato su temi astorici e atemporali di profonda natura esistenziale (il fallimento di ciascuna vita, il dramma di non sapere, di non conoscere, di non rendersi conto di ciò che si fa), con radici che possono risalire non solo a Beckett e a Ionesco, ma a venature consistenti [illegible] Pirandello e [illegible] Shaw, [illegible] carico di tensioni e di suggestioni.

Però, a rivedere «Terra di nessuno» l'altra [illegible] al Duse, nell'edizione di Guido De Monticelli, con l'interpretazione di Paolo Bonacelli e di Luigi Pistilli (applaudito con calore in sala da Milva, sua compagna nella vita), sorgono riflessioni su quanto c'è di «datato» nella commedia, che pure è tra quelle emblematiche nella produzione del drammaturgo inglese.

E' un po' il destino delle avanguardie: alcune commedie, se non sono rese a un livello di estrema cura, con interpretazioni e messinscene strepitose, non reggono e non «forano» più l'ideale diaframma tra il palcoscenico e la platea. Così - [illegible] un'altra riflessione - ci si rende conto che quella che solo vent'anni fa era l'avanguardia, oggi si offre come un chiacchiericcio e tensione artificiosa e rarefatta, non coglibile neppure negli spunti e negli intenti più autenticamente drammatici.

Insomma, in Pinter si ritrova molta parola e soprattutto molta parola «letteraria»: [illegible] che appare remoto in un'epoca in cui, anche nello spettacolo, sulla parola prevale l'azione. **(f. p.)**

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Il rock dei «Sonora»

Serata blues anni Sessanta, alle 22,30, al «Booze'n'Blues» in via Montevideo con la band dei «Sonora». **(m. b.)**

GENOVA
Blues elettrico

Blues elettrico al Club Mascherona (Circolo dei cantautori) in salita Mascherona, con la W&W Blues Band. **(m. b.)**

GENOVA
Swingando con gli «Hart»

Nuovo appuntamento [illegible] rassegna jazz «Swingando», questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim, con gli «Hart of Halley Quartet», gruppo formato da Federico Giangrandi al sax, Nicola Veruccio al contrabbasso, Riccardo Onori alla chitarra e Stefano Bambini alla batteria. **(m. b.)**

GENOVA
Ricordo di Orson Welles

Nuovo [illegible]ggio a Orson Welles, questa sera alle 20,15, [illegible] cineclub Lumiere, a Orson Welles con la proiezione del film «Ter[illegible] sul mar nero» (1942) per la regia di Norman Foster, con lo stesso Welles, Joseph Cotten e Dolores Del Rio. **(m. b.)**

GENOVA
Cucina genovese e andalusa

Serata di musica e cucina genovese e andalusa, alle 21,30, al King di piazza Carignano, con ricchi piatti tipici e degustazione di vini proposto dal locale. **(m. b.)**

GENOVA
Arriva Van Damme

Arriva domani a Genova, al cinema Verdi, in via XX Settembre, il film «Van Damme Timecop. Indagine dal futuro». Una pellicola d'avventura prodotta da Cecchi Gori annunciata da uno spettacolare battage. **(m. b.)**

GENOVA
Jazz all'Eccentrica

Festa «Doo-bop», questo sera alle 22,30, alla discoteca Eccentrica in via Ceccardi, [illegible] musica jazz, funky e underground inglese e americano con Mimmo Roselli. Ingresso lire 20 mila. **(m. b.)**

GENOVA
«Jesus Christ Superstar»

Va in scena questa sera alle 21, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, il musical di Tom Rice e Lloyd Webber «Jesus Christ Superstar». Allestimento dell'Accademia Teresiana; Ingresso lire 20 mila. **(m. b.)**

Ovazione alla Tosse per «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi»

Claudia Koll sexy più che mai ma in scena, soprattutto, si ride

GENOVA. Succede raramente che le risate [illegible] pubblico coinvolgano, fino a diventare «contagiose», gli attori in scena. Quello che sembrava uno spettacolo ad uso e consumo di una Claudia Koll in [illegible] di dominare la classifica delle sex symbol, è invece, prima di tutto una pièce divertentissima, ben costruita, ad altissimo tasso di comicità dove la protagonista di «Così fan tutte», oggi conduttri[illegible] televisiva, ha un ruolo importante, ma non dominante.

Claudia Koll protagonista di «Così fan tutte» di Tinto Brass è il personaggio a sorpresa della pièce teatrale in [illegible] alla Tosse

«Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», in scena da martedì alla Tosse, è un allestimento che la premiata ditta Rosario Galli e Alessandro Capone ha trasformato in una operazione perfetta, [illegible] due [illegible] puro divertimento. Non per niente «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», di cui sta per uscire anche la versione cinematografica con lo stesso cast di interpreti, [illegible] campione di incassi in diverse città italiane.

Semplicissima la storia. Quattro amici si ritrovano ogni lunedì al tavolo del poker. Vincenzo (Vincenzo Crocitti) è sposato con due figli, Nicola (Nicola Pistoia) [illegible] ne ha [illegible] è arrivato al matrimonio da un paio d'anni dopo sei o sette convivenze, Pino (Pino Ammendola), [illegible] padrone di casa, è separato da qualche mese e ha un figlio di sei anni, Gianni (Gianni Garofalo) [illegible] finito [illegible] poco la luna [illegible] miele [illegible] la moglie Marina e sta affrontando i primi problemi di vita in comune.

La partita ha inizio, ma tra assi e re di denari si fanno largo le riflessioni sulle donne. Sull'improbabile tavolo verde irrompono le torrenziali storie «private» dei quattro, la concentrazione va a farsi benedire e il gioco finisce a carte quarantotto. Per rimediare a [illegible] situazione che sta degenerando in discussioni interminabili, rischiando persino lo scontro fisico, ecco la bella pensata del Pino: perché non distrarsi con una donna «vera», docile e disponibile, basta aprire un giornale. Detto fatto, parte la chiamata a uno dei tanti annunci e, oplà, arriva nell'appartamento [illegible] fascinosa Ivonne. Fa il [illegible] ingresso sul palco fasciato in un abito-mozzafiato di seta rossa e accetta subito di stare al gioco. Le sue attenzioni sono però tutte per Gianni, il neosposino, per la cronaca, l'unico che si è dissociato dall'avventura e che non ha pagato la quota (250 mila) per la prestazione della fanciulla. Pino, però, aggiusta la situazione e riesce ad appartarsi per primo con Yvonne. E' il momento del colpo di scena, della svolta, di un finale assolutamente a sorpresa. Ovazioni del pubblico. Si replica fino a sabato 28 gennaio. **(m. b.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv
11 — Market
11,30 Cartoni animati
[illegible] - Rituals, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Fbi, telefilm
14 Portobello road
16 Market
17 — Arius
19 — Match music, musicale
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — Spazio sport
20,30 Controsalotto, rubrica sportiva
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Resto d'innocenza, film
1 — Primogiornale
1,16 Dossier

Rete A

16 — Di tasca vostra
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa
18,30 I vostri [illegible], rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,30 Affari agrari, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
[illegible] Tga - Tutto[illegible]

Telegenova

7,30 [illegible] compagnia di Cinquestelle
7,40 Starlandia, [illegible]
9,20 Tg [illegible] mattina
9,30 Telefilm
10,15 Genova allo specchio, rubrica
12 - La salute è importante, rubrica di medicina
13 - Starlandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 — La vetrina delle meraviglie, rubrica
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Maxivetrina, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bassi, rubrica
20 I politici e la città, attualità
20,30 Diagnosi, rubrica di [illegible]
23 Polvere di stelle, rubrica
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop.

Telenord

10 — Telenord non stop
[illegible] — Crisis
13,45 Tg Imperia
15,30 Tn4 flash
17 — Il mondo intorno a noi
18,30 Tn4 flash
19,30 Tg Imperia
20,30 Telefilm
22 — Telenews

Canale 7

9,45 Orchestra compilation, musicale
10,15 La ribelle, telenovela
11 — [illegible]
12 — L'esperto di sessuologia (R)
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Huck Finn, cartoni
14 - Appuntamento con i gioielli
15 — Liguria Flash
16,05 La ribelle, telefilm
17,05 Documentario
17,35 Telefilm
18,35 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 - Tg Imperia, notiziario
20,10 Huck Finn, cartoni
[illegible] Country gold, film
22 — The twilight zone 2, telefilm
22,30 Tg Liguria, notiziario
---- Canale 7 non stop

[illegible]

9,30 Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... vis!, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

[illegible] Tv

12,15 Documentario
12,55 Collegamento via satellite con Mtv Europe
19 - Tg Imperia, notiziario
19,15 Salto nel buio, telefilm
20,15 Veronica, telenovela
21,15 Dottore per tutti
21,45 [illegible] giorno a Wessel Creek, film
23,45 Telefilm
0,15 Notturno Euro Mixer

Telecupole

12 — Romagna mia, musicale
12,40 Tg4, informazione
13 — Crazy dance, musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe..., rubrica
18,15 Maxivetrina, rubrica
19,25 Tg4, informazione
20,30 Diagnosi, rubrica di medicina
[illegible] Tg4, informazione
24 — Speciale [illegible] noi
— Programmi non stop

Primantenna

14,30 Videoone, supermusic
16,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
18 — Trapper John, telefilm
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 [illegible] settimana
21,30 Non solo goal, rubrica
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film di mezzanotte
2 — [illegible] notte con...

Telestar

12,40 Fifty fifty, telefilm
13,30 Tg 6 flash, notiziario
14 — Canialialla, [illegible]
16 — Amichevolmente con noi
17,15 La mia piccola Margie, tf.
18,10 Crazy dance, musicale
19,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
20 — Tg 6, notiziario
20,30 Notte di nozze, film
22,45 In casa Lawrence, telefilm
— — Programmi non stop

Teleregione

12 — Video classic, rubrica
13 — International video hit
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica di medicina
[illegible] Telegiornale
23,30 [illegible] video hit

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Appuntamento grande per gli appassionati albenganesi: la Ponente Ligure organizza le finali tricolori a squadre

Il 29 gennaio la finale dei Campionati italiani a squadre

Albenga a fine mese sarà capitale del nuoto azzurro

ALBENGA. Il grande nuoto, almeno a gennaio, abita in Riviera. Al centro dell'attenzione è la piscina comunale di Albenga, che mai come in questo inizio di '95 è stata frequentata dai «quartieri alti» questo sport. Merito degli organizzatori della neonata società «Ponente Ligure», che ha unito gli sforzi di quattro sodalizi, rimasti peraltro attivi anche autonomamente: Sanremo Nuoto, Ingaunia, Doria Loano e Pontecarrega Genova.

E la prima conferma che «insieme si vince» è arrivata domenica scorsa, con appunto il primo «Trofeo Ponente Ligure» nobilitato dalla presenza di Luca Sacchi, uno dei grandi alfieri del movimento natatorio, il quale dopo le splendide prestazioni degli Anni '90, vive adesso il classico periodo di transizione. Sacchi, secondo copione, ha portato la «Dds», la società per la quale gareggia, ad aggiudicarsi il primo posto, anche se poi la fatica più grande è stata quella di distribuire autografi a tutti i suoi fans.

La manifestazione di domenica però non è un fatto isolato, visto che la Federazione ha deciso assegnare, proprio alla piscina ponentina, l'onore (e l'onere) organizzare la «Coppa Caduti di Brema», valida anche per l'assegnazione del titolo assoluto a squadre. Un grande regalo per gli appassionati, che il gennaio potranno assistere ad una delle manifestazioni più prestigiose dell'intero calendario indoor. Sedici le squadre, otto maschili e otto femminili, che hanno ottenuto il «pass» per l'ultimo atto di questa competizione.

In campo maschile la qualificazione è stata centrata, in ordine di punteggio, Gialle, Snam Gas Milano, Uni p Bologna, Carabinieri, Esl Safa Torino, Team Veneto, Dds e Rn Torino. In campo femminile invece la pole position spetta alla Esl Safa Torino. Poi Aurelia Nuoto, Livorno, President Bologna, Varese Olona, Fiorentina, Snam Gas Metano e Rari Nantes Torino. In ognuna di queste società militano parecchi big del nostro nuoto. Solo nei prossimi giorni però sarà possibile sapere l'esatta composizione delle singole squadre: è scontato che i grandi nomi saranno presenti in massa.

Afferma Edilio Boero, della Ponente Ligure: «E' terza volta in quattro anni che ci viene affidata l'organizzazione questo grande appuntamento. E' il segno che siamo riusciti ad allestire al meglio una manifestazione certo non facile da gestire». La giornata di gare sarà seguita da diverse reti televisive e radiofoniche, ad iniziare dalla Rai che ha garantito una sintesi della manifestazione il giorno dopo, nel pomeriggio sportivo della Terza Rete. Anche Mixer Tv e Telecittà saranno presenti nella piscina ponentina, per filmare i momenti salienti delle gare.

Sacchi, beniamino fans ingauni

Intanto, nell'attesa dell'arrivo di tanti campioni, i dirigenti albenganesi si consolano con gli ottimi risultati ottenuti dai baby durante la domenica tutti Diego Messina, 13 anni, che con una prestazione super nei delfino ha ottenuto la qualificazione ai Campionati italiani soluti, in programma nelle prossime settimane. Messina, che pratica il nuoto fin dall'età di dieci anni, è seguito dall'allenatore Antonello Garzoglio, che lui dice: «Sicuramente sentiremo, in futuro, parlare molto di Diego. Anche domenica ha dato un saggio della sua forza, in una gara in cui erano presenti avversari notevole valore».

Messina seguirà da vicino i grandi protagonisti del «Caduti di Brema». Tra questi sicuramente Luca Sacchi che domenica, oltre a gareggiare e a distribuire autografi, si è anche soffermato sui problemi nostro nuoto. L'analisi è stata lucida quanto spietata: «Dobbiamo metterci in testa che il periodo d'oro è alle spalle. I Mondiali di Roma, di risultati, sono stati la testimonianza eloquente della fine di un ciclo. Purtroppo, alle spalle, non abbiamo talenti grado contrastare le grandi firme internazionali del nostro sport. Ed anche per le Olimpiadi di Atlanta, il prossimo anno, dovremo rassegnarci ad un digiuno quasi totale». Ha aggiunto Sacchi: «Speriamo nei giovani, sinceramente è difficile, anche qui, individuare una 'stella'. Penso che per esser davvero competitivo il nuoto azzurro dovrà attendere molto tempo».

Guglielmo Olivero

ALTRO APPUNTAMENTO

E a marzo, i «categoria» ad Imperia

La nuovissima piscina Imperia avrà poi a marzo duplice, degna inaugurazione. La pallanuoto collauderà l'impianto il 21 con la partita tra l'Italia Ratko Rudic e la Croazia, una delle Nazionali più forti del mondo, medaglia di bronzo ai Mondiali Roma. Il Settebello azzurro starà a Imperia tre giorni, dal 19 al 21, effettuando parecchi metodologici in acqua.

Ma altrettanto prestigioso è l'appuntamento che il settore nuoto della Fin ha affidato ad Imperia: la settimana prima di Italia-Croazia, la piscina sarà la sede per 5 giorni dei Campionati italiani di categoria indoor, in pratica i tricolori giovanili, i più forti Cadetti (maschi tra 17 e 19 anni, femmine tra e 18); Juniores (maschi tra 15 e 17, femmine tra 14 e 16) e «Ragazzi» (maschi fra 13 e 15, femmine tra 12 e 14), che negli ultimi anni si sempre tenuti Desenzano sul Garda. La Liguria, che «brillerà» per l'assenza alla finale della Coppa Caduti di Brema, finale del campionato italiano a squadre, potrà rifarsi proprio nei «categoria». L'anno scorso sul Garda fecero onore Paolo Soro, Angelo Angiollieri, Irene Padoin, Antonio Lucia e Stefano Diamante, tutti diventati campioni. Quest'anno ci riproveranno; senza dimenticare Paolo Ghiglione, componente della 4x200 stile libero che agli ultimi Europei Juniores ha vinto la medaglia d'oro. **[d. s.]**

Pallanuoto Coppa Len: dopo l'8-12 di Barcellona, Mistrangelo precisa: «Nessuna accusa alla squadra»

Averaimo: «Rari beffata dalle nuove regole»

Il portiere confida in una rimonta: «Possiamo ancora farcela»

Sandro Bovo, 2 gol martedì, sarà tra gli su puntare retour-match

SAVONA. Il giorno dopo la sconfitta in Coppa Len, i giocatori della Rari sono arrabbiati e delusi, ma consapevoli che sabato 4 febbraio, per la gara di ritorno, ad Imperia ci una formazione alla loro portata, e l'imp impossibile.

L'importante sarà abituarsi po' di più a certe regole, che hanno cambiato natura gioco nella speranza che nel frattempo non ne venga un'altra... La Coppa Len, da un paio di stagioni, è diventata una sorta di laboratorio per cercare di portare innovazioni in questa disciplina, e quest'anno sono state introdotte le sostituzioni immediate dei giocatori espulsi, il tiro diretto su punizione oltre la linea dei 7 metri, gli arbitri senza bandierine e da martedì (la notizia è stata data alle formazioni solo durante la riunione tecnica del mattino), il tiro diretto del centroboa su un'espulsione a favore.

Una regola che ha colto di sorpresa i giocatori savonesi, i quali si sono trovati di fronte una formazione che ha invece applicato alla perfezione questa nuova regola. Quasi come la conoscesse già... A farne le spese peggiori è stato senza dubbio Gianni Averaimo: «Ci siamo fatti sorprendere da questa regola nuova, inutile negarlo. Noi non ne sapevamo niente, mentre il Barcellona ha dimostrato di esserne a conoscenza da tempo, e di essersi allenato in merito. Almeno 4-5 reti sono arrivate grazie a questa nuova "trovata": io ero bloccato in porta, ogni raddoppio sul giocatore diventa impossibile. Il gioco è molto più veloce e totalmente diverso da quello che attuiamo abitualmente in campionato. Certo, potevamo comunque perdere con qualche gol in meno. La società in questa competizione non ha mai creduto molto fin dall'inizio, ma non posso dire che io e i miei compagni abbiamo mancato d'impegno. Quando sei in vasca giochi comunque sempre per vincere».

Secondo Gianni la prova dei biancorossi comunque tutta da buttare: «Abbiamo giocato sicuramente meglio che contro il Posillipo. Sul piano individuale, abbiamo lottato molto di più. Dovremo imparare meglio le regole, e allora potremmo giocarcela alla pari. Loro sono squadra alla nostra portata, hanno qualche buon giocatore ma nulla più».

Sulla prestazione dei biancorossi e le valutazioni in proposito, ieri l'allenatore Claudio Mistrangelo ha voluto precisare di non aver accusato i giocatori di carenza di cervello e di cuore: «Negli spogliatoi ho detto loro cose ben diverse, mi spiace che i ragazzi abbiano poi letto giudizi che non ho dato». Probabilmente, riportate frasi imprecise, magari spezzettate: nel convulso dopo-partita, può capitare anche questo.

Claudio Mistrangelo difende la squadra e precisa: «Non ho "sparato" sui ragazzi»

Una parte importante ad Imperia potrà comunque sicuramente farla il pubblico, davvero nella piscina catalana (un centinaio di persone contanto anche la ventina giunta Savona). Ancora Averaimo: «Penso sì. Chissà se loro sono abituati a giocare davanti a tanta gente. Bisognerebbe trasformare la piscina di Imperia in una bolgia. E poi, noi non abbiamo più niente da perdere: la qualificazione sulla carta è andata, quindi possiamo giocare senza alcun blocco psicologico. E chissà che venga fuori la partita della stagione. Io sono fiducioso, credo ancora».

Intanto nelle altre gare andata dei quarti di finale della Coppa Len, la Florentia di Tempestini ha perso per 7-5 ad Atene contro il Vouliagmeni, mentre il Ferencvaros ha inflitto una severa lezione ai resti dello Jadran Spalato, battuto per 13-7. Infine il Primorje Fiume è battuto in di misura (8-7) dagli ungheresi del Vasutas. Anche queste gare di ritorno saranno giocate il 4, 5 o 7 febbraio. **[m. no.]**

QUI MARASSI

Il Genoa a rapporto da Marchioro
Samp: Eriksson, problemi a sinistra

GENOVA. Intensa giornata lavoro ieri per Genoa e Sampdoria, nonostante pioggia caduta quasi ininterrottamente Genova. I blucerchiati, digerito bene o male il ko di Milano, stanno pensando Bari, cioè futuro, mentre i rossoblù rimasti ancorati al Padova, cioè al passato, e assieme hanno analizzato una situazione che, per vari motivi, stava pericolosamente deteriorando.

Genoa. Pippo Marchioro, ieri mattina, ha confessato squadra per quasi un'ora e negli spogliatoi del «Pio XII». Il tecnico ha parlato di «un buon seminario». Si è trattato di una riunione insolitamente lunga, ed è stato naturale collegarla allo sfogo di Skuhravy. Il boemo martedì si lamentato per essere scarsamente supportato dai compagni, ritrovarsi insomma in questo Genoa.

L'allenatore non ha gradito l'«uscita», pur con qualche attenuante: «Si è fatto provocare dai giornalisti - ha detto Marchioro - è caduto nella trappola forse un po' se l'è anche voluta. Sono cose che andrebbero dette dentro lo spogliatoio, altrimenti diventano controproducenti. Il problema dell'assistenza a Skuhravy è vecchio, solo Bagnoli non esistito in modo così lapalissiano. E' logico che Tomas delle idee, ma io un po' lontano da quei modo pensare. Comunque ho preso atto delle sue parole, e ne terrò conto».

Col Padova qualcosa non ha funzionato. Oggi, prima di partire per Framura dove i rossoblù sosterranno un'amichevole (14,30) contro la formazione locale che milita in Seconda, tutta la squadra si riunirà di nuovo per visionare la cassetta di Genoa-Padova. «Non vorrei più vedere un secondo tempo come quello di domenica - ha sottolineato Marchioro - di solito si dice una partita da dimenticare, in questo caso no, ce la dobbiamo ricordare bene. Oltre alla paura che prende quando passiamo in vantaggio, c'è dell'altro. Un problema tattico, mentalità, da rimuovere».

Samp. Ancora problemi per Eriksson in vista della sfida contro il Bari. Evani e Mihajlovic, ammoniti domenica e già diffidati, verranno squalificati per turno. Indisponibili Serena e i lungodegenti Sacchetti e Bertarelli, fortunatamente il tecnico recupererà Jugovic, che ha smaltito la sublussazione alla spalla destra, e capitan Mancini. Ieri ha lavorato a parte anche Ferri, per un affaticamento muscolare, ma la sua presenza domenica non è in dubbio.

Anche Spinelli ha criticato il Genoa

Tutto da inventare, invece, il terzino sinistro: tre diverse soluzioni - ha detto Eriksson - Rossi, Invernizzi o Maspero, ma deciderò solo all'ultimo. Il Bari è squadra temibile, questo momento più pericolosa di Milano o di una Juve, perché i pugliesi reduci da 4 sconfitte consecutive quindi sono animati gran voglia riscatto. Proprio come noi, che non possiamo più permetterci passi falsi». **[da. ba.]**

Un'Entella sfortunata contesta l'arbitro: le avrebbe negato due rigori

La Coppa «ligure» è del Ceparana

Un gol di Venti ha deciso (1-0) la seconda finale

Il Ceparana vince la fase regionale della Coppa Italia, superando ieri all'«Incerti» di Ceparana l'Entella per 1-0, dopo l'1-1 ottenuto nella gara d'andata. Chiavaresi particolarmente sfortunati, a reclamare due rigori di cui uno «solare», ma non concessi dall'arbitro genovese Cassisi. I rossoneri spezzini possono quindi ringraziare la buona sorte, ed un'indecisione difensiva a metà ripresa che ha permesso a Venti, di testa, di superare Raffo su calcio di punizione di Politi: è stato il gol-partita. Tutto questo è accaduto al 68'.

Subito dopo, rigore non concesso all'Entella per un doppio intervento scorretto Emanueli Genovese; poi, all'82' ancora tiro dagli undici metri negato, Dagnino a calciare verso la porta ed un difensore del Ceparana a respingere la mano in area. La partita, iniziata 40 minuti di ritardo per l'assenza di un giocatore dell'Entella (Ruvo), ha vissuto dopo secondi un'altra zione, con Gentili a liberare sulla linea bianca propria porta: si può notare, un'Entella molto, molto sfortunata. Nel finale espulsi Corso (88') e Dagnino (91').

Ceparana: Del Signore; Gentili, Emanueli; Baschieri, Venti, Politi; Bonfigli, Corso, Campioli (69' Rombi), Mandato, Baldassarri (33' Bertagna). **Entella:** Raffo; Dondero, Gandolfo; Ruvo, Fornaroli, Schenone; Camezzana, Dagnino, Genovese, Celeri, Agata (65' Palmieri). **Arbitro:** Cassisi di Genova. **[g. s.]**

NAZIONALE DILETTANTI

Squalificato solo Guerra

Giornata tranquilla per il Giudice sportivo del Campionato nazionale dilettanti. Per quanto riguarda le società liguri, solo il difensore del Rapallo, Guerra, è bloccato per una giornata dopo l'ammonizione subita sabato nel derby con il Savona. Al completo invece i biancoblù e la Sestrese, che sabato potranno affrontare gli avversari nella miglior formazione. Per quanto riguarda altre compagini, queste le decisioni prese: un turno per Benedetti (Camaiore), Falaschi e Marciano (Certaldo), Labrozzo (Cuneo), Segato (Moncalieri) e Schina (Pinerolo). Lo Chatillon St-Vincent è stato multato di duecentomila lire. **[m. no.]**

Pallanuoto: nel torneo precampionato riservato a formazioni di A2, bene anche il Bogliasco

Lo Sturla tuona, il Lavagna ribatte

Coppa Malara: brillano i «sette» di Uras e di Pizzo

Il secondo turno di Coppa Malara, torneo per squadre di A2 e B, non ha offerto sorprese. Ma i risultati di Lavagna (Sturla-Chiavari 13-8; Lavagna-Quinto 12-7) [illegible] Torino (Torino 81-Bogliasco 11-11) vanno «interpretati» tenendo conto del maggiore [illegible] minor grado di forma raggiunto dalle squadre, [illegible] dalle assenze che alcune accusano. La classifica vede Sturla e Lavagna in vetta con 4 punti, seguite da Bogliasco con 3, Torino [illegible] 1, Chiavari e Quinto a 0.

Lo Sturla continua [illegible] interpretare la parte del favorito. La formazione che Gianni Uras ha schierato a Lavagna [illegible] ha punti deboli: Ballerini, Baldineti, Cristilli, Sciacoro, Jerabic, Armari, Piano, i fratelli Mora. Vince sempre, anche [illegible] qualcosa ancora non convince: sabato ad esempio a metà gara ha [illegible] gusato un momento [illegible] difficoltà contro un Chiavari chiaramente inferiore, ma molto più aggressivo dei biancoverdi.

Gli uomini di Pizzo, puntando tutto su pressing e velocità, hanno raggiunto gli avversari, cedendo poi di schianto solo nel finale. I dirigenti sturlini che vogliono a tutti i costi vincere il campionato [illegible] meditando di rinforzare ancora la squadra: [illegible] presidente Sgarbi e [illegible] d.s. Mora stanno per chiudere con Gatti intezionato a lasciare Camogli, e sono alla ricerca di uno straniero. [illegible] il «bidone» di Gyoengyoesi hanno nel mirino il difensore montenegrino Poposki, che ha giocato la scorsa stagione nell'Alphen, in Olanda. Ma [illegible] è escluso un colpo di scena: e cioè che Gyoengyoesi venga a giocare con lo Sturla il girone [illegible] ritorno della A2...

Anche il Lavagna [illegible] di Stefa[illegible] Crovetto continua a vincere senza straniero: Sevostianov è [illegible] in Kazakistan, la guerra in Cecenia ha reso estremamente difficili le comunicazioni e i viaggi da e per gli Stati caucasici. Potrebbe arrivare [illegible] settimana prossima, ma avendo saltando tutta la preparazione, non si sa [illegible] potrà esser pronto per il via del 18 febbraio. Chi [illegible] [illegible] problemi è il Bogliasco: [illegible] suo straniero (Rozdestvenskij, dal Chiavari) gioca e segna, i giovani che l'attor[illegible] rendono più [illegible] quanto il presidente Grondona sperasse.

Le due liguri che partecipe[illegible] alla A2 [illegible] che sono fuori dalla Coppa Malara cercano intanto [illegible] arrangiarsi in vista del campionato: il Nervi di Cipollino [illegible] affida a Misaggi [illegible] a una banda di ragazzini. L'unica preoccupazione è che uno dei baby più forti, Magalotti, militare, forse dovrà passare al Marisport. Sul Camogli, solo notizie preoccupanti: l'ultima è che la piscina [illegible] Boschetto [illegible] solo non sarà pronta per questo campionato, ma forse neppure per il prossimo. [d. s.]

Magistrini gioca in un Bogliasco che sta tenendo testa anche al quotato Sturla

E Vicevic jr. resta a Recco

Il fratello minore di Mirko ha «scaricato» la Canottieri

RECCO. Un p[illegible] di volte [illegible] sono ritrovati di fronte [illegible] vasca, [illegible] bato [illegible] durante Ansaldo Recco-Canottieri Napoli. [illegible] si troveranno più spesso a confronto, dopo che il mi[illegible] [illegible] due fratelli ha deciso di rimanere in Liguria, e di [illegible] tornare a Napoli. La vicenda riguarda i fratelli Vicevic, [illegible]bi pallanuotisti: Mirko, ex campione d'Italia con il Savona [illegible] ora al Recco, e Zelyko, al primo anno alla Canottieri Napoli.

Anzi, solo per pochi mesi in forza alla società [illegible] Molosiglio, perché sabato scorso Zelyko non [illegible] rientrato a Napoli con i compagni, fermandosi a casa del fratello. I rimborsi-spese che tardano ad arrivare, questa la giustificazione data dal giocatore per la sua scelta: in effetti la Canottieri non naviga nell'oro, è sempre in attesa di concludere la trattativa di sponsorizzazione [illegible] le «Pagine Gialle», che potrebbe risolvere i problemi più urgenti. Invece nulla, e la prima defezione è stata quella di Zelyko Vicevic.

Al momento i giocatori hanno ricevuto, prima di Natale, un parziale rimborso-spese, [illegible] la cifra pattuita all'inizio. Possibilità di ripensamento da parte del giocatore? Tantissime: l'atleta ha assicurato che proseguirà ad allenarsi a Recco, [illegible]canto [illegible] fratello, in attesa di una soluzione positiva del caso.

Certo per Mario Vivace, tecnico Canottieri, il colpo [illegible] di quelli pesanti, con [illegible] squadra già in cattive acque (ultima con [illegible] punti in 8 gare, nessuna vittoria), ora [illegible] perdita di una pedina importante. «Spero di riavere al più presto Zelyko [illegible] squadra, perché le nostre speranze di salvezza, che al completo ci sarebbero, [illegible] Vicevic diverrebbero quasi nulle. Già sabato con l'Ortigia, l'unico nostro straniero servirebbe, eccome».

Passando alla Coppa Len, questo il riepilogo dei risultati dell'andata dei «quarti»: Vouliagmeni (Grecia)-Florentia 7-5; Barcellona (Spagna)-Savona 12-[illegible]; Ferencvaros (Ungheria)-Jadran (Croazia) 13-7; Primorje Fiume (Croazia)-Vasutas (Ungheria) 7-8. [g. s.]

SPORT BABY

Punteggi da «Guinness» per basket e pallamano

RIFLETTORI su quattro sport di squadra, che stanno coinvolgendo giovani e genitori.

In copertina il basket giovanile

Un Autorighi perfetto

Negli Juniores, 11 incontri e 11 [illegible] per l'Autorighi, l'ultimo contro l'Alcione Rapallo per 101-48. Derby senza storia, [illegible] il tabellino. Autorighi: Tassisto 37; Costantini 15; Picasso 7, Zerega 9; Pomaranz 25; Bottinelli 6; Bottero 2; Cademartori 0; Renzi [illegible]. Alcione: Bertini 19; Sbardellini L. 17; Gardella 4; Della Patrona 3; Micheletta 2; Contestabile [illegible]; Sbardellini P. 1; Ciocchetti 0; Repetto 0; Bruschi 0. Chiavaresi primi, rapallesi quarti con 12 punti.

Alcione Rapallo in corsa per conquistare il passaggio alla fase regionale Allievi. [illegible] ultime tre affermazioni in dieci giorni (77-41 sullo Sct, 85-62 sull'Elah e 74-60 sull'Ardita) han proiettato [illegible] quintetto di Milanti al 2° posto con 16 punti, alla pari con la Praese e dietro l'irraggiungibile Athletic (11 vittorie [illegible] 11 gare). Per i rapallesi i pericoli arrivano dal Villaggio (14) e dall'Uisp Rivarolo (14). I villaggini nell'ultimo turno han riposato, torneranno sabato alle 17 al Centro Scuola, contro [illegible] Praese.

PALLAMANO

Record del Chiavari

Vola la formazione Allievi del Chiavari, che ha subissato di reti [illegible] Sestri Levante B: 47-1. Il Chiavari in classifica è primo [illegible] 7 punti, alla pari col Sestri Levante A. I se[illegible]si sono stati battuti a Savona dal Sabatia per 19-17 al termine di una gara assai tirata. Sabatia che segue con 6 punti, a zero il Sestri B. Domenica [illegible] A-Chiavari e Sestri B-Sabatia: le due gare in via Lombardia a Sestri, il primo alle 10,30 e il secondo alle 11,30.

PALLANUOTO

La Pro Recco in fuga

Recco secondo tradizione, con la prima fuga negli Juniores: 17-4 al Sori, alle spalle faticano tutte e per trovare la seconda bisogna scendere ai 7 punti del Nervi (27-2 allo Sturla). Il derby è del Lavagna (5-4 al Chiavari), equilibrata anche A. Doria-Quinto (6-5). Classifica: Recco p. 12; Nervi 7; Lavagna, Chiavari e Camogli 6; Quinto 5; Andrea Doria 4; Sori 2; Sturla 0.

Terzetto al vertice degli Allievi con Sori, Savona e Chiavari. I verdeblù hanno sconfitto il Marisport per 10-3. Altri risultati del 5° turno: Bogliasco-Lerici 25-1; Lavagna-Savona 4-19; Sturla-Pro Recco 5-23; Sori-Camogli 13-5. Class: Savona, Chiavari e Sori p. 10; Recco e Bogliasco 6; Camogli e Marisport 4; Lavagna, Lerici e Sturla [illegible]. Big-match nei Ragazzi fra Recco e Bogliasco, con successo dei primi per 9-4. Per il resto, Chiavari-Lavagna 7-7; Quinto-Marisp. 3-9; Camogli-Rapallo 18-0. Classif.: Recco p. 12; Bogliasco 10; Chiavari e Lavagna 7; Marisport 6; Camogli 4; Quinto 2; Sturla [illegible] Rapallo 0.

PALLAVOLO

Cade il Latte Oro

I risultati [illegible] volley del levante. Junior: Latte Oro-Ceparana 2-3; Picasso-Spezia 0-3. Latte Oro 10; Cepar. e Chiavari [illegible]; Rapallo [illegible]; Spezia e Picasso 2; Cames 0. Femm.: Cames-Fontanab. 0-3; S. Pietro-Chiavari 0-3; Pro Recco-Rapallo 3-0. Recco p. 18; Fontanabuona 12; Rapallo e Chiavari 10; Cames 4; S. Pietro 0. Ragazzi: Borzonasca-Uscio 3-0; Chiavari-Rapallo 1-3. Rapallo p. 12; Chiavari 10; Latte Oro 8; Borzonasca 2; Uscio 0. Ragazze: Rapallo-Chiavari [illegible]-0; Recco-Mober 3-0; Latte Oro-Ciprie Belletti 3-1. Rapallo p. 16; Recco 14; Lavagna 12; Chiavari 8; Latte Oro e Ciprie Belletti 2. [g. s.]

SPORTFLASH

Nasce una nuova pubblicazione

E' stato presentat[illegible] ieri all'Astoria di Genova «Settimana Sport», un nuovo settimanale sportivo che si occuperà di tutti gli sport, tran[illegible] che del calcio. Interesse maggiore [illegible] basket e volley, ma anche gli sport cosiddetti «minori» [illegible] un loro sp[illegible]. La diffusione [illegible] prevista in tutti gli impianti della provincia di Genova, il direttore responsabile è Sergio Brunetti. [g. s.]

Playoff di B, l'Ardita parte pareggiando

Molto equilibrio nella prima giornata della seconda fase della serie B. Nella poule-promozione, protagonista l'Armese con il risultato più ampio (10-2) [illegible] spese della Sampierdarenese. Parità in trasferta per l'Ardita Nervi contro la S. Nazario Varazze (6-6), mentre la Familiare Savona [illegible] impone di misura sulla Toso Arenzano (7-5) ed [illegible] Valmerula Andora sulla Voltrese (8-4). [g. s.]

Rinnovato il direttivo dell'Aiac

CHIAVARI. La [illegible] del Tigullio dell'Aiac ha rinnovato il consiglio direttivo. Confermato presidente Stefano Macchiavello, eletti vicepresidente Pietro Taffo, segretario Giancarlo Sanguineti, cassiere Cefaro Gere, responsabile ufficio stampa [illegible] Figc Antonio Ferreccio, consiglieri Alberto Cagnoli, Leandro Canossa [illegible] Gian Carlo Bosso. [illegible] campagna tesseramenti per il '95 è in corso, al momento l'associazione conta nel Tigullio 60 iscritti. [d. s.]

VELA

La Lni Genova vince ad Imperia

La Lega Navale di Genova centro inizia il '95 con una vittoria alle regate internazionali di Imperia e [illegible] nel corso per patenti nautiche. I 6 equipaggi che gareggiavano nella 470 hanno ottenuto il primo posto a squadre. Soddisfazione anche per la conclusione del primo corso per patenti nautiche per la navigazione entro e oltre le [illegible] miglia, a [illegible]a e a motore. [illegible] 90% degli allievi ha ottenuto il patentino, e a fine mese partirà [illegible] secondo corso. [d. s.]

Calcio dilettanti: nonostante i molti cambi del '94, è sempre vita dura per i mister

Il valzer delle panchine roventi

Massa (Carlo Grasso) è il primo esonerato del '95

E' stata la sostituzione di allenatore meno sorprendente e più annunciata degli ultimi [illegible]ci anni. Da almeno 5-6 turni Gianni Massa, per [illegible] secondo torneo consecutivo sulla panchina della Carlo Grasso, [illegible] dato per dimissionario [illegible] «dimissionato». Lo stesso tecnico aveva, ancor prima della sosta [illegible] Natale, messo a disposizione le sue dimissioni. La società le aveva «congelate» sperando in una reazione della squadra.

Invece la Carlo Grasso pensa[illegible] e costruita [illegible] risparmio [illegible] mezzi per dare la scalata all'Eccellenza [illegible] andata precipitando. Dopo la sconfitta col Ligorna ha chiuso il girone di andata al penultimo posto [illegible] 11 punti (una sola vittoria in 15 gare), davanti alla resuscitata Rutese, ma dietro a tutte le altre. Un comportamento s[illegible]rtante per una formazione che per generale opinione dovrebbe dare la paga a quasi tutte le rivali del girone B.

Lunedì sera la decisione del direttivo: Massa se ne va, e arriva Giorgio Casazza che ha nel suo curriculum, oltre [illegible] un positivo lavoro nelle giovanili della Samm, due anni [illegible] Interregionale alla guida della prima squadra arancione. Un tecnico un po' fuori dal solito «giro» ma preparato, solido, [illegible] quel che più conta estremamente concreto.

Bada al sodo, Casazza, [illegible] cercherà [illegible] riportare sulla retta via i rapallesi. Quella di Massa è' la prima testa di allenatore a cadere nel '95. In Promozione i suoi colleghi Andrea Rossi (Pro Recco) [illegible] Roberto Derlin (Rutese), pur guidando squadre che hanno gli stessi problemi della Carlo Grasso, [illegible] temono di seguirne la sorte: i dirigenti hanno puntato l'indice sui giocatori [illegible] hanno provveduto altrimenti: Derlin non aveva colpe [illegible] ad inizio stagione non riusciva a far punti, avendo [illegible] disposizione solo un pugno di ragazzini. Quando sono arrivati i Castagna e i Ghione la Rutese si [illegible] [illegible] in carreggiata.

Ma l'usanza di far pagare l'allenatore per tutti è dura a morire anche tra i dilettanti. A Rapallo la sostituzione di Fontana con Casaretto è stata un'esempio illuminante. Solo dopo la partenza del tecnico genovese sono stati fatti quei cambi che han permesso [illegible] Casaretto di ottenere qualche risultato in più. In Eccellenza (e siamo [illegible] metà cammino) [illegible] stati esonerati o costretti al ritiro Schie[illegible] (Loanesi, è arrivato Invernizzi), Tonoli (Finale, al suo posto Cusimano), Bencardino (Imperia, [illegible] c'è Barlassina) e naturalmente Stoppino.

Trema anche Torrini, ora [illegible] Carasco

A giudicare dalla classifica, l'unico cambio che ha avuto un effetto rilevante è stato proprio quello del Lavagna, tra Stoppino e Della Bianchina. La «moda» ha contagiato anche i più piccoli: in Prima trema Torrini (Carasco), in Seconda il Segesta ha cambiato Bertorino, tecnico-giocatore, con Stagnaro. Bertorino a [illegible] volta ha approfittato [illegible] un esonero: le Saline gli hanno offerto il posto che [illegible] inizio [illegible] era di Murialdo. Né Segesta né Saline hanno per ora migliorato di molto. Il che ci riporta [illegible] fatto iniziale: Massa è stato l'unico a pagare per tutti. Il tecnico ha avuto l'unico torto di [illegible] una squadra preconfezionata, in [illegible] troppi giocatori noti [illegible] un po' esauriti erano costretti alla convivenza. Macchiavello, Olivieri, Capurro, Pozzo, Maschio, Odasso, De Ambrosis: tutta gente che sta facendo poco o nulla per ravvivare i fasti del passato. [d. s.]

LA S
RISCHIO DISUNITÀ D'ITALIA
Presidenze
Parenti: pericol
Schiavi di New York
La malora
I misteri della Rue Morgue La lettera rubata
Le notti bianche
La signora col cagnolino Il monaco nero
ANTON ČECHOV
La signora col cagnolino
Il monaco nero
tuttolibri
LA STAMPA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 19 Gennaio 1995 [illegible] 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dopo i molti crack dell'anno scorso

Nuovi fallimenti il '95 già in rosso

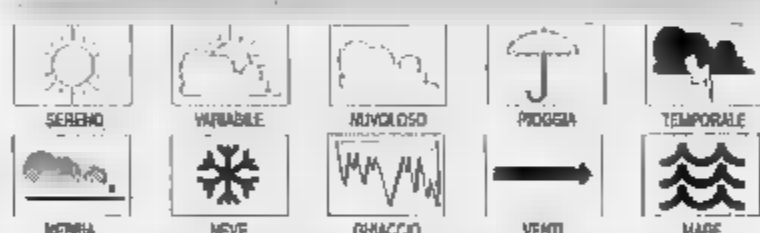
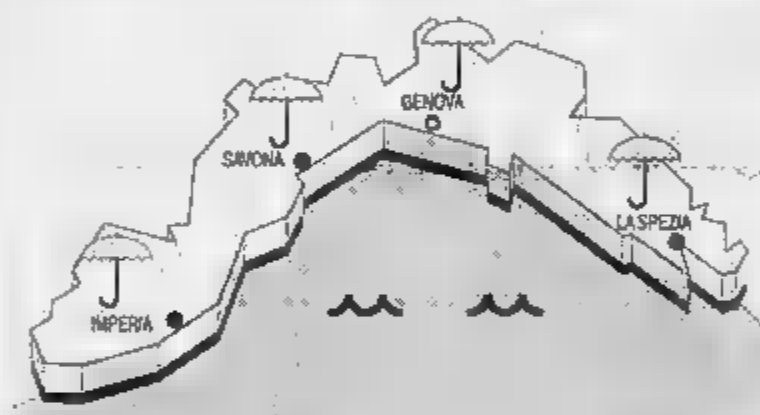
IMPERIA. [illegible] appena aperta la lunga stagione dei fallimenti. Il '95 è iniziato da poco e già si profila l'ennesimo [illegible] horribilis» per l'imprenditoria locale. Il giudice del Tribunale d'Imperia, Luigi Sanzo, ha dichiarato fallita, dopo lunga agonia, la concessionaria della Nissan, «Autoisabella». Aveva due punti vendita: lungo l'Aurelia a San Bartolomeo, e in via Nazionale a Oneglia. Il titolare Gino Iannolo li aveva chiusi da qualche tempo.

Ora [illegible] al curatore fallimentare, il ragioniere Giorgio Bruna, fare una sorta d'inventario dei beni e cercare di estinguere mano a mano i debiti. Sono diverse le banche che vantano crediti e anche qualche fornitore attende di essere rimbor[illegible]. Un colpo mortale, è probabile, «Autoisabella» l'aveva ricevuto dopo l'introduzione del superbollo per fuoristrada. Se si aggiunge la recessione, un rallentamento dei consumi, la difficoltà a ottenere prestiti, [illegible] può avere lo sfondo [illegible] cui [illegible] maturato un crack fino a [illegible] impensabile. [illegible] concessionaria era tra le più avviate.

Le notizie non sono confortanti. [illegible] le premesse [illegible] erano state ancor meno. [illegible] '94 si è chiuso con ben 17 fallimenti, ben undici in più che nel '93 (il record spetta però al '92, con 25 bancarotte). L'ultimo, del 12 dicembre scorso, riguardava la ditta di detersivi di Ezio Gorlero. Si può dire che il '94 è stato drammatico. Hanno chiuso i battenti, con gravi riflessi sull'occupazione, la Edilville d'Imperia e la Castellino, che hanno lasciato sul terreno centinaia di posti di lavoro e conti in rosso per miliardi. Ma la parola drammatico vale soprattutto nel caso di Giorgio Baggi, ambulante dia[illegible] che vendeva formaggi. E' stato dichiarato fallito in febbraio. Lui si [illegible] già tolto vita un mese prima perchè esasperato dai debiti.

Altre «vittime» della crisi, l'anno scorso: la pizzeria Cippa Lippa, la discoteca Matilda, la cooperativa di pesca Andrea Doria, la società turistica Magnolia, la Ligure Souvenir, il bar Pace Verde, la ditta di alimentari di Alesi-Ascheri-Risso. Una vera e propria «mattanza», che potrebbe continuare se non si adotteranno contromisure.

Un'analisi della situazione viene da Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil: «Tra le cause del fenomeno citerei la minore disponibilità di liquidi, il costo del denaro e, perchè no, l'usura. Vero che ogni fallimento fa storia a sè, però possiamo dire, in generale, che alla base c'è una certa impreparazione, da parte [illegible] chi gestisce in proprio un'azienda. Imprenditori non ci s'improvvisa. Occorre istituire corsi di formazione». [m. v.]

In tribunale nuovi fallimenti

Operazione con 60 arresti in Liguria e nel Meridione contro la 'ndrangheta

S'alza il velo su cosche e delitti

Una lunga scia di omicidi, racket, armi e droga ha collegato per anni Ventimiglia, Genova e Taurianova
Fra gli episodi contestati anche un piano per far saltare la questura del capoluogo e il carcere di Marassi

VENTIMIGLIA. Cinque [illegible]di, una decina di attentati, grossi movimenti di droga fra Genova, Ventimiglia e la Calabria e un ingente traffico di armi ed esplosivo: sono i reati che il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Anna Canepa, ha contestato ai 60 membri delle cosche calabresi arrestati l'altra notte dalla squadra mobile, [illegible] raggiunti in carcere da ordini di custodia cautelare, nell'ambito dell'operazione «Tempo buono».

Le manette [illegible] scattate a Genova, Ventimiglia, Milano, in Calabria e in Lussemburgo. Fra gli episodi contestati all'organizzazione legata alle cosche della n'drangheta calabrese, figurano l'omicidio del notaio Antonio Albezzi di Genova e l'attentato ad una guardia carceraria di Marassi. Il clan Asciutto di Taurianova [illegible]che programmato un piano per far saltare la Questura di Genova e il vecchio [illegible] di Marassi. Una vendetta perchè «il regime in prigione era duro». Una ventina i calabresi residenti [illegible] Ventimiglia coinvolti nell'operazione «Tempo buo[illegible]. Fra i più noti alle forze dell'ordine figurano i fratelli Mario e Alfonso Barillà, 34 e 27 anni; Salvatore La Rosa, [illegible] anni; Giovanni Comandè, 47 anni; Salvatore Tripodi, 39 anni; Natale Corica; Rocco, Vincenzo e Giorgio Lazzaro, tutti raggiunti [illegible] ordini di custodia cautelare, a Ventimiglia e, [illegible] Genova, i fratelli Rocco, Domenico, Salvatore e Francesco Asciutto.

Il blitz delle forze dell'ordine, come molti altri messi a segno anche [illegible] Riviera, è scattato dopo le rivelazioni di due pentiti, Salvatore e Vincenzo Grimaldi, entrambi calabresi di Taurianova. Hanno raccontato ai giu[illegible]ci i particolari di anni di delitti, attentati e violenza. [g. p. m.]

SERVIZI A PAG. 43

Salvatore La Rosa arrestato dalla polizia

INCENDI

«I falò fuorilegge»

Fioccano le telefonate ai centralini di vigili del fuoco, Forestale e vigili urbani d'Imperia per i numerosi falò che vengono accesi nei giardini accanto alle case, per eliminare i rifiuti o le sterpaglie. Sarebbe vietato in base al regolamento comunale, in quanto questi piccoli roghi, oltre [illegible] costituire un pericolo (si ricordi [illegible] fa quando un uomo, dalle parti di Dolcedo, rimase gravemente ustionato), [illegible] fastidio. La gente si lamenta perchè, soprattutto d'estate, la fuligine entra nelle case, l'odore acre [illegible] bruciato è fastidioso, gli occhi cominciano a lacrimare. Ci [illegible] altri inconvenienti: la roba stesa ad asciugare [illegible] sporca o si copre di polvere nera [illegible] tocca rilavarla. Guardando in basso da una delle colline che sovrastano la città, [illegible] facile vedere alzarsi le colonne di fumo da giardini [illegible] orti. Chi accende roghi, anche [illegible] li tiene [illegible] controllo, non si accorge che possono causare disturbo. O forse finge di non accorgersene. Confida sulla difficoltà che han[illegible] gli agenti della polizia municipale a tenere sotto controllo l'intero territorio. I vicini a volte accettano passivamente, pur di evitare [illegible] esporsi con [illegible] denuncia. Ma è un atteggiamento sbagliato. Molti degli incendi che hanno provocato la distruzione di ettari di bosco nell'entroterra hanno origine proprio dalla scarsa educazione. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA · GENOVA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con deboli precipitazioni. Vento debole. Mare mosso, molto mosso al largo. Temperatura in flessione il valore minimo, stazionario quello massimo. **Tendenza per domani:** cielo nuvoloso, temperatura [illegible] variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperature del mare 13° C, umidità 80%, vento Sud [illegible] 10-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1020 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 15	min 10
Savona	max 10	min 5
Imperia	max 10	[illegible] 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 10; [illegible]: 7. Temp. [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 17,20. La **Luna** cala alle 8,57 e si leva alle 20,29 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portolino.

La superstrada finita nel cimitero: Giri interrogato per 4 ore, oggi tocca a Pippione

Aurelia bis, ex assessore dal giudice

E' ripresa a pieno ritmo l'inchiesta sulla variante alla superstrada da 400 miliardi. Ipotizzata l'accusa di abuso d'ufficio. Nel mirino altri nomi eccellenti. Favoriti interessi di imprenditori? I lavori ripresi dopo un lungo stop

SANREMO. Quattro [illegible] di interrogatorio per l'ex assessore dc Bruno Giri, indagato per [illegible] caso-Aurelia bis. Un lungo interrogatorio nell'ufficio del sostituto procuratore Marcello Basilico, che da mesi cerca [illegible] fare luce sui misteri della Valle Armea [illegible] grandi appalti per [illegible] dei fiori [illegible] viabilità), compreso [illegible] «giallo» dello sconfinamento della tangenziale da 400 miliardi nel cimitero (i lavori sono ripresi [illegible] recente do[illegible] uno lungo stop).

Giri, assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, avrebbe ricostruito nel dettaglio l'iter amministrativo della pratica delineando anche il quadro politico all'epoca in cui il megaprogetto ha preso corpo. Tuttavia, resterebbero senza risposte i quesiti alla base dell'inchiesta: perchè [illegible] tracciato dell'Aurelia [illegible] monte è stato modificato? [illegible] quale mano misteriosa l'ha ritoccato approfittando della «corsia preferenziale» garantita dalla Conferenza dei servizi per i Mondiali del '90?

Domande che anche oggi riecheggeranno negli uffici al [illegible]condo piano del palazzo di giustizia. Il sostituto Basilico ha convocato per il pomeriggio l'ex sindaco dc Leo Pippione (assistito dall'avvocato Gabriele Boscotto), attuale consigliere regionale del ppi. Altra memoria storica di Palazzo Bellevue.

Nei confronti dei due [illegible] amministratori comunali, il [illegible]agistrato ipotizza [illegible] reato di abuso d'ufficio, in concorso con il direttore dell'Autostrada dei Fiori (che ha finanziato il primo troncone di Aurelia bis), Alfredo Borchi, l'ingegnere Antonino Telamo, consulente del Comune, e l'ex assessore dc Emidio Revelli. Tutti nomi eccellenti coinvolti nella complessa vicenda, raggiunti da avvisi [illegible] garanzia già nei mesi scorsi.

La lista degli indagati comprende anche il progettista Luca Formis, Luigi Gombardella, dirigente dell'Anas, Alessandro Sinagra, funzionario della Regione, Antonio Crespo, direttore generale dell'Anas e l'imprenditore dei marmi Antonio Borga, per il quale si ipotizza soltanto il reato di abuso.

Tutti, secondo il teorema accusatorio, avrebbero avuto un ruolo nella deviazione della superstrada fra le 72 tombe gentilizie che, fino a poche settimane fa, hanno impedito la ripresa dei lavori per il completamento del viadotto di Valle Armea.

L'inchie[illegible] della procura mira a chiarire se gli amministratori comunali in carica alla fine degli Anni 80, quando [illegible] stato impostato il progetto, abbiano in qualche modo «pilotato» la variante nel camposanto per proteggere e favorire gli interessi di imprenditori che agivano nella bassa Valle Armea.

La ripresa degli interrogatori rivela la volontà del magistrato di stringere il cerchio delle indagini, per le quali è già stata concessa una proroga di 6 mesi.

Gianni Micaletto

Quattro [illegible] di interrogatorio per l'ex assessore all'Urbanistica di Sanremo Bruno Giri per chiarire i misteri della Valle Armea e dell'Aurelia bis. Oggi il sostituto Basilico sentirà l'ex sindaco Leo Pippione

Le disperate e vergognose condizioni dell'impianto saranno trasmesse [illegible] «Striscia la notizia»

Blitz del Gabibbo alla funivia di Sanremo

Il simpatico pupazzo della Fininvest ieri sul Monte Bignone

SANREMO. E, alla fine, arrivò il Gabibbo a denunciare [illegible] condizioni pietose [illegible] cui versa la funivia Sanremo - Monte Bignone, uno degli impianti turistici più prestigiosi di Sanremo, da anni in stato di totale abbandono. [illegible] pupazzo [illegible] «Stri[illegible] la notizia», è piombato a Sanremo con la Troupe della Fininvest intorno alle [illegible] di ieri mattina. E' andato a colpo sicuro [illegible] i resti [illegible] quella struttura sopravvissuta ai bombardamenti della guerra ma non all'immobilismo delle amministrazioni comunali che [illegible] sono succedute dopo la chiusura, decretata, per questione [illegible] soldi, una quindicina di anni fa. Prima ha visitato la stazione di Sanremo. Poi si è diretto al Campo Golf, dove [illegible] condizioni dell'impianto cominciano a denunciare l'impietoso trascorrere del tempo.

Un quadro triste che, però, è nulla al confronto con la stazione di San Romolo (a quota 1000), dove l'abbandono è totale. Calcinacci a terra, vetri rotti, porte sfondate, infissi a pezzi. Rifiuti dappertutto.

Il Gabibbo, accompagnato da Orlando Dallava, uno dei pochi imprenditori rimasti [illegible] combattere la battaglia per il recupero di San Romolo, dopo il sopralluogo, ha raggiunto i 1.300 metri della vetta di Monte Bignone, la quarta stazione, la più alta, la più abbandonata. Ha filmato [illegible] locali dell'ex ristorante, della stazione d'arrivo della funivia, l'alloggio del custode. L'immagine era quella di Beirut, tanti anni fa. Distruzione, abbandono, squallore.

Alle 16 il pupazzo rosso nato dalla fantasia di Antonio Ricci, ha completato il [illegible] reportage di denuncia, uno dei tanti realizzati fra gli scandali della penisola. Ha radiografato [illegible] struttura turistica unica, la sola in grado di portare il pubblico dal livello del mare ai 1300 metri della vetta [illegible] Monte Bignone in appena 40 minuti. [g. p. m.]

Il Gabibbo ieri ha visitato la funivia che [illegible] Sanremo portava a Monte Bignone

Ventimiglia, 126 milioni al Totocalcio

Ombre sullo scippo della schedina vincente

VENTIMIGLIA. Prosegue l'inchiesta per far luce [illegible]ll'episodio [illegible] un mese fa, sul presunto scippo di 126 milioni [illegible] una donna che era appena andata [illegible] ritirare [illegible] banca, accompagnata dal marito, il premio per due «undici» azzeccati al Totocalcio insieme [illegible] 14 sistemisti. La procura di Sanremo sta indagando sulle due persone che hanno denunciato di essere rimaste vittime dello scippo milionario: Maria Pina Moreso e il marito Giovanni Carbone, poliziotto. Nei loro confronti c'è una denuncia firmata dagli altri sistemisti, che solitamente giocavano le schedine al bar «Novantesimo Minuto» di via Chiappori. Anche lo scorso novembre avevano puntato su un sistema: 9 quote piene e 6 mezze, che avevano reso due «undici» da 63 milioni ciascuno.

Spiega [illegible] sistemista: «Il denaro [illegible] è stato accreditato alla Banca nazionale del lavoro. Il 21 dicembre Carbone ci ha telefonato dicendo che entro mezz'ora sarebbe andato [illegible] ritirare i milioni con la moglie. Ci siamo raccomandati che fossero in assegni, lui ha voluto i contanti».

Gli inquirenti avrebbero scoperto alcune contraddizioni nella ricostruzione del presunto scippo. [d. bo.]

Una [illegible] al centro di [illegible]

Intervento dei carabinieri

Turiste scippate davanti al casinò il ladro [illegible]

SANREMO. Due anziane turiste alessandrine, una delle quali costretta da una malattina sulla sedia a rotelle, sono state scippate l'altra notte dopo aver trascorso alcune ore nelle sale delle slot-machine. Il ladro è stato intercettato poco dopo dai carabinieri [illegible] la coppia, una volta recuperata la borsa di coccodrillo del valore di 3 milioni e 750 mila lire, ha potuto far ritorno in albergo non mancando di complimentarsi con i militari per la loro rapidità di intervento. Le vittime dello scippo [illegible] le sorelle Annunziata e Maria Bardelle, rispettivamente di 83 e 74 anni, residenti ad Alessandria in via Claro. Soggiornano alla «Pensione Mombello», in pieno centro.

Il fatto è accaduto poco dopo mezzanotte. Le due [illegible] si erano accorte [illegible] essere seguite da un giovane che all'improvviso le ha scippate. A rimettere le cose a posto ci hanno pensato a tempo di record i carabinieri. [g. ga.]

Il bilancio del '94: in occasione della festa annuale prevista domani

Diano, multe per 131 milioni

E' quanto hanno fruttato le violazioni accertate dalla Polizia municipale. Ben 2138 i rilievi legati al Codice della strada. La figura del vigile di quartiere. Le operazioni [illegible] la prevenzione

DIANO [illegible] Hanno fruttato oltre 131 milioni di lire, nel '94, le violazioni accertate a Diano Marina dal corpo di Polizia municipale (2138 al Codice della strada, 26 al regolamento comunale di Polizia urbana): un'attività molto intensa, [illegible] in crescita, oltre che redditizia per le casse del Comune, quella dei Vigili, che celebrano domattina la festa annuale. Sempre di più, e di vario tipo, le incombenze affrontate, dalle segnalazioni per ritiro di patente (15) [illegible] le contravvenzioni per inquinamento da traffico (30) alle operazioni di polizia giudiziaria, con un arresto e otto segnalazioni per furto aggravato.

L'introduzione della figura del Vigile di Quartiere, commenta soddisfatto l'assessore Elio Novaro, «ha consentito di [illegible] sotto controllo i singoli rioni, con tempestive segnalazioni per quanto riguarda la pulizia delle strade, l'illuminazione pubblica e la segnaletica, oltre ai sopralluoghi per occupazioni temporanee delle strade e alle pratiche relative [illegible] insegne, striscioni, targhe, tende e vetrinette». Nella sua relazione, Daniela Bozzano, comandante del Corpo, sottolinea inoltre «l'apporto dato alla tutela del territorio [illegible] dell'ambiente, nel settore dell'edilizia, in quello commerciale [illegible] nella lotta alla microcriminalità».

Intensa è stata l'azione di repressione dei reati, mediante servizi coordinati con carabinieri [illegible] polizia, «specie in estate, quando è stato istituito il posto mobile [illegible] polizia», [illegible] anche con pattuglie in abiti civili e il controllo dell'abusivismo commerciale sulle spiagge. Un'attività, in q[illegible] settore, che si riassume in 23 verbali di sequestro, 11 richieste [illegible] foglio di via obbligatorio, 64 segnalazioni all'autorità giudiziaria. Precisa Novaro: «Sono stati inoltre [illegible]ti un servizio antiborseggio al mercato, con pattuglie antiscippo, e un altro notturno dalle [illegible] alle 5, in maggio-giugno, per prevenire microcriminalità e teppismo. I risultati? Eccellenti: in pratica, i due fenomeni sono scomparsi». [s. d.]

La comandante Daniela Bozzano

[illegible] di 10 anni di lavoro

La mostra a Palazzo del parco con fotografie e francobolli

DIANO MARINA. C'è una serie di foto e la raccolta di articoli di cronaca, spicca il materiale legato all'attività didattica svolta nelle scuole e completa il quadro un'interessante collezione di francobolli: questa la «strada» scelta per illustrare - con una grande mostra-bilancio - circa dieci anni di attività della Polizia Municipale di Diano.

L'inaugurazione della rassegna (che resta aperta quattro giorni dalle 10 alle 12 [illegible] dalle [illegible] alle 18) è per domani alle 10 a Palazzo del parco.

A illustrarne con puntualità l'obiettivo è la comandante Daniela Bozzano: «Lo scopo è far conoscere il vero volto della no[illegible] professione. C'è chi pensa infatti che la nostra unica funzione [illegible] quello di elevare contravvenzioni e così l'immagine non sempre risulta positiva».

E prosegue: «Abbiamo voluto illustrare i fatti più importanti che ci hanno visto protagonisti dall'86, anno in cui la vigilanza urbana [illegible] stata sostituita dalla più moderna polizia municipale». Un settore della mostra è dedicato all'insegnamento del codice nelle scuole. Poi ci sono le funzioni di polizia giudiziaria e quelle ausiliarie di pubbli[illegible] sicurezza. E non passa in secondo piano il ruolo istituzionale di controllo [illegible] regolamentazione del traffico. Compito che a Diano spesso è particolarmente delicato.

La mostra ha [illegible]na efficace supporto una sezione di francobolli e stampe intitolata «La polizia municipale [illegible] dai filatelici» e che propone numerosi «fogli» in buona parte messi a disposizi[illegible] dal comandante di Loano. Aurelio Molfa, presidente del Circolo Numismatico Dianese - impegnato dal 21 nella rassegna «Melodia di Colori e Profumi» a Sanremo - ha accettato con entusiasmo di collaborare e mettere a disposizione la [illegible] vasta esperienza. Dice: «E' una rassegna nel complesso di notevole interesse. E l'aspetto filatelico offre uno spunto di riflessione in più: sui francobolli finiscono le cose importanti».

Fulvio Damele

Il caso degli insegnanti dichiarati non idonei dall'Usl

Interviene il provveditore I 2 docenti in aspettativa

IMPERIA. «I due insegnanti, dichiarati non più idonei all'insegnamento per motivi di salute, a seguito di visita medico-collegiale dell'Usl, ma idonei ad altre attività, [illegible] che il sindacato nazionale scuola della Cgil considera "a spasso", [illegible] in realtà in aspettativa d'ufficio, fino a che il ministero della Pubblica istruzione non abbia decretato la loro utilizzazione, o [illegible] in compi[illegible] diversi dall'insegnamento stesso»: sul caso dei docenti non utilizzati, benchè retribuiti, sollevato nei giorni scorsi dalle organizzazioni sindacali, interviene direttamente Benedetto Macaluso, il provveditore agli studi [illegible] Imperia.

I procedimenti amministrativi, relativi ai docenti stessi, aggiunge Macaluso, «sono dunque ancora in istruttoria, [illegible] quanto le pratiche hanno definitiva soluzione allorquando [illegible] ministero avrà disposto: e, circa la lamentata non utilizzazione degli insegnanti in questione presso l'Ufficio scolastico provinciale, [illegible] appena [illegible] ca[illegible] di segnalare che, ai sensi della circolare ministeriale 200 del 1977 [illegible] successive modificazioni e integrazioni, tale assegnazione è [illegible] [illegible] dei possibili campi di utilizzazione tra i tanti».

Prosegue ancora [illegible] Provveditore, sul personale in [illegible] presso le scuole, e distaccato in Provveditorato: [illegible] distacchi so[illegible] stati attuati secondo legge, previo esame dei criteri [illegible] utilizzazione del personale stesso, e dopo aver sentito le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative: non hanno comportato aggravio di spesa per [illegible] Pubblica amministrazione, in quanto in tali posti non sono stati nominati supplenti».

A proposito della collaboratrice amministrativa in organico all'Ipsia, [illegible] distaccata presso [illegible] Distretto scolastico [illegible] Imperia, il dottor Macaluso precisa: «Il distacco (dall'inizio dell'anno scolastico, su posti disponibili, e tenuto conto che non c'erano domande di aspiranti) è stato disposto a seguito di nota ministeriale. Sul posto lasciato vacante è stato nominato un supplente temporaneo». [s. d.]

Il provveditore Ettore Macaluso

Ulivo potato

Coppia nei guai per un albero

DOLCEDO. Avevano potato per sbaglio [illegible] olivo [illegible] vicino di casa, a Isolalunga. Per Zsuzsanna Laki e il [illegible] Michael Kramer, tedeschi, che in quella zona organizzavano gli spettacoli del Bajazzo, è iniziata una lunga odissea giudiziaria, che è già costata loro una condanna per furto, sfociata in una multa di un milione. Non contento dei risultati del processo, il vicino, Mario Allegro, assistito dai legali dello studio Pesce-Guglieri, ha chiesto un risarcimento per il danno «ecologico» subito.

Il pretore Varalli ha già sentito i due coniugi, difesi, nella [illegible]usa civile, dall'avvocato Maria Basso Acquarone. La prossima udienza si terrà il 4 aprile. Ormai la storia si trascina da tre anni. «Tutto per un banale errore», ricorda la coppia. «Dopo [illegible] condanna in primo grado non avevamo neanche fatto appello, pur di dimenticare in fretta la cosa. Invece». Mario Allegro ora chiede i danni anche per una mini-discarica che i Kramer avrebbero lasciato nella sua campagna. [m. v.]

Nella vicenda si registra l'intervento del legale della ditta

Motorini sospetti, la difesa

Dopo la richiesta di sequestro dei mezzi parla l'azienda: «Il provvedimento riguarda solamente i documenti, non i mezzi». Indagini della polizia stradale

[illegible] Contrattacca [illegible] Bs Villa Motor Trading di Crespellano (Bologna), l'azienda che ha messo in commercio i ciclomotori Honda DIO ZX, di [illegible] il pm Moraglia ha chiesto il sequestro in tutta Italia perchè [illegible] omologati (il decreto è stato affidato alla Stradale). Le tesi difensive so[illegible] esposte da Luciano Borelli, l'avvocato della ditta di Barbara Villa, alla quale [illegible] sequestro causerebbe un danno economico di centinaia di milioni.

Dice il difensore: «Il pm aveva disposto una perquisizione alla Villa Motor Trading. Sono stati trovati 104 motorini in corso [illegible] omologazione per i quali la ditta, allo scopo di superare le pastoie burocratiche, aveva formato documenti di circolazione [illegible] corrispondenti alla realtà. Di qui l'accusa di falso. Il provvedimento di sequestro riguarda solo i documenti, non i mezzi in possesso di terzi. Barbara Villa non è stata indagata per frode [illegible] commercio nè la Honda le ha fatto [illegible]. E' falso che [illegible] Stradale abbia l'ordine di requisire gli scooter». [m. v.]

[illegible] DALLA CITTA'

Cacciatore multato, interviene il legale dell'associazione

«Il cacciatore non [illegible] era allontanato dalla macchina, ma era rima[illegible] vicino alla vettura. E' lì che lo hanno avvicinato, per un controllo, le guardie venatorie». E' quanto riferisce Alberto Pezzini, il legale dell'Associazione Caccia, pesca [illegible] ambiente, in merito alla disavventura di Germano G., l'appassionato multato di 100 mila per aver lasciato il fucile [illegible] macchina. [m. v.]

Pace fatta tra vicini dopo [illegible] lite [illegible] 2 anni

Una lite durata due anni, [illegible] che si [illegible] conclusa l'altro giorno in pretura, [illegible] [illegible] remissione di querela. Una coppia di anziani coniugi, residenti in via Diano Calderina e difesi dall'avvocato Loredana Modaffari, era stata chiamata in causa dai vicini [illegible] [illegible], [illegible] sperati perchè, ogni volta che passavano sotto le finestre, erano presi [illegible] sputi. I due vecchietti non sopportavano i rumori che provenivano dal piano inferiore. [m. v.]

Riparte il processo all'ex avvocato Lorenzo Musso

Riprende oggi a Genova il processo all'ex legale Lorenzo Musso, accusato dell'omicidio dell'antiquaria Maria Sconfienza. Saranno resi noti i risultati di alcune perizie. [b. v.]

E' un ladro acrobata slovacco di 24 anni

Arrestato Diabolik topo d'appartamento

IMPERIA. Neanche Diabolik avrebbe saputo fare meglio di Peter Orin, [illegible] anni, slovacco, topo d'appartamento per necessità. La scorsa notte è riuscito a entrare in [illegible] [illegible] [illegible] abitazioni al civico 34 di viale Matteotti, calandosi [illegible] la grondaia, dal tetto, e passando poi attraverso le finestre. Pen[illegible] che, per salire fino all'ulti[illegible] piano, aveva invece usato l'ascensore, a cui [illegible] forzato la serratura.

Mentre faceva l'acrobata tra uno spiovente [illegible] l'altro, è stato però notato dalla signora Silvia Massa, che abita proprio nel palazzo di fronte e che ha dato l'allarme. Lo ha catturato la polizia, [illegible] cui i carabinieri hanno dato una mano ispezionando i vari alloggi. Quando gli agenti della volante Cardona e Amoretti sono entrati nella [illegible] appena «visitata», Peter Orin è scappato dalla finestra, rimanendo [illegible] bilico [illegible] un cornicione a diversi metri d'altezza, e pensando, a torto, di non essere stato notato.

Per evitare che potesse tentare una fuga impossibile sospeso nel vuoto [illegible] che si potesse far male, i poliziotti hanno finto d'andarsene. Lo straniero è rientrato [illegible] di averla fatta franca. Ma è allora che c'è stata la seconda irruzione. Subito sono [illegible] le manette. Orin ieri è stato condotto davanti [illegible] pretore Domenico Varalli, il quale ha confermato l'arresto. Ad assistere il Diabo[illegible] dell'Est è stato chiamato il legale Marcello Ferrari. L'avvo[illegible] ha chiesto tempo per poter imbastire una linea difensiva. Il processo [illegible] [illegible] proprio [illegible] rimandato [illegible] oggi. [m. v.]

Il ladro acrobata con l'ascensore era salito all'ultimo piano [illegible] calandosi dalle finestre aveva ripulito gli alloggi

Con le diapositive del club «Amico mondo»

I misteri dell'Alaska e consigli di viaggio

[illegible] Un'associazione che organizza viaggi attraverso le immagini, con proiezioni di diapositive, ma anche un centro [illegible] documentazione che [illegible]tte a disposizione materiale informativo per chi vuol visitare Paesi lontani. Questo è il club Amico mondo di Imperia, attivo dall'82, che da oggi inaugura l'attività del nuovo anno, con un appuntamento al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, dedicato ai misteri dell'Alaska. Alle 21,15, il vice presidente Marco [illegible] racconterà la visita in una località ancora incontaminata, compiuta nel '94.

E' la prima di una serie di iniziative che per molti sarà un'occasione di apprendere i costumi e vedere i paesaggi di luoghi lontani stando comodamente seduti in poltrona. Osserva il presidente Cristina Tealdi: «Stiamo anche mettendo a disposizione l'esperienze dei nostri soci, che sono una cinquantina, [illegible] tutti quelli che si appr[illegible] [illegible] partire per viaggi all'estero. Oltre a informazioni pratiche su varie nazioni, forniamo le fotocopie della documentazione, in modo da facilitare chi va alla scoperta di un angolo di mondo. Il nostro punto di osservazione è comunque legato alla gente: spesso siamo stati ospitati dagli abitanti del posto. Siamo interessati in particolatre alla cultura dei Paesi extraeuropei».

Gli appuntamenti al Centro polivalente proseguiranno giovedì 26, quando l'attenzione sarà incentrata sull'India del Sud. La relazione sarà [illegible] stessa Tealdi («qui la popolazione vive con un ritmo d'altri tempi un'esistenza sempre più vicina agli standards occidentali»). Il [illegible] febbraio, Massimo Pirero e Michela Barone illustreranno diapositive sulla Namibia, una terra africana [illegible] grado di riservare grandi emozioni.

Quest'anno sono inoltre in programma conferenze con gruppi di viaggiatori in arrivo da Napoli e Bergamo. Per maggiori informazioni si possono chiamare il 651.269 [illegible] il 666.801. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] espulso parlano i compagni

Vorremmo intervenire sul caso dello studente denunciato per lesioni all'insegnante. Non condividiamo l'atteggiamento da lui tenuto nei confronti della professoressa Bellucci, [illegible] per il quale ha ricevuto un'esemplare punizione. Riteniamo però [illegible] non sia equo e giusto insistere nella descrizione del grave episodio. I fatti non sono avvenuti in modo così violento e insistente: non ci risulta che l'allie[illegible] abbia continuato [illegible] prendere a calci l'insegnante dopo averle sferrato un pugno. I [illegible] compagni di classe hanno parlato di un unico calcio, che peraltro non avrebbe colpito la professoressa, alla quale esprimiamo la nostra solidarietà. La nostra lettera non vuole minimizzare la gravità dell'accaduto, [illegible] è mossa dall'intento [illegible] [illegible] insistere nei confronti dell'opinione pubblica in modo eccessivo [illegible] sproporzionato alla responsabilità del nostro coetaneo, del quale non ci sembra sia sottolineato lo stato d'animo di avvilimento. Riteniamo che eccedere nella criminalizzazione del suo gesto non lo aiuti a superare il difficile momento che [illegible] certamente vivendo.

Classe II-A dell'Istituto Ruffini, sezione staccata, Pieve di Teco

Centro commerciale a rilento i lavori

Abito a Taggia e [illegible] [illegible] vedo i lavori della nuova stazione ferroviaria a monte. Credo si tratti di un'opera molto importante, ma non vedo il fermento che dovrebbe interessare da tempo l'area intorno alla stazione dove l'amministrazione comunale pareva intenzionata [illegible] far sorgere [illegible] centro economico commerciale [illegible] grande interesse. Sono convinto, inoltre, che alla chiusura degli scali ferroviari di Santo Stefano al Mare [illegible] San Lorenzo dovrà corrispondere l'attivazione di servizi navetta, magari pullman, in grado di trasportare i viaggiatori nelle città dove una volta si fermavano i vari convogli.

Lettera firmata, Taggia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 29.191
Cervo[illegible] [illegible] tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
[illegible]: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38.980.
[illegible] Ligure: telefono 485.754.
[illegible] Stefano al Mare: tel. 486.000.
[illegible]: telefono 505.050.
[illegible] di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61.187.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 52, tel. 29.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.
[illegible] [illegible] *Scioll*, corso Garibaldi 16, [illegible]. 495.082.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible]. [illegible]
[illegible] *Giamondi*, piazza Colombo 5, tel. 504.485.
[illegible] [illegible] Taggia: *Revelli*, via [illegible] 64, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** [illegible]. [illegible]. **Bordighera:** tel. 2751 **Costarainera:** tel. 81.524.
GUARDIA MEDICA Imperia [illegible]se: tel. (0183) 290.777. [illegible] 500.300 **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115
Imperia: tel. 20.224. [illegible] tel. 505.858
Ventimiglia: telef. 357.473

STATO CIVILE

10 [illegible]

MORTI. A Imperia: Anna Candelo (95 anni); Serafino Brezzo (71).

ATTIVITA' [illegible] Domani, alle 19,30, si riunisce in seduta [illegible]rdinaria il Consiglio comunale di Imperia. E' in programma l'assunzione di un mutuo [illegible] 510 milioni per il completamento dell'edificio scolastico di via degli Ulivi, mentre un altro prestito di [illegible] milioni dovrà permet[illegible] gli interventi [illegible] nuovo sferisterio. Altri mutui riguarderanno varie attrezzature. I consiglieri discuteranno poi la proposta di cessione gratuita al Comune [illegible] una striscia di terreno [illegible] località Piani [illegible] parte della signora Anna Raineri Amoretti. Si dovranno inoltre determinare le tariffe, i criteri e le modalità per il rilascio e la divulgazione di dati dell'osservatorio meteorologico comunale. Saranno anche modificati il regolamento dei Consigli circoscrizionali e il quinto titolo dello Statuto comunale, riguardante il decentramento, e il regolamento dei concorsi. Verrà dato in appalto il servizio di pubbliche affissioni. Sono inoltre [illegible] previsto un'integrazione della normativa [illegible] gestione del Centro polivalente, [illegible] esaminato il piano degli insediamenti produttivi nella Valle Impero e [illegible] designato [illegible] esponenti del Consiglio [illegible] amministrazione nella casa di riposo di Imperia.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
La giornata dei malati

Sabato, il Gruppo Amici di Raoul Follereau organizza [illegible] veglia di preghiera alla parrocchia di Cristo Re, in occasione della 42a gi[illegible] mondiale dei malati di lebbra. Alle 21, sarà presente la dottoressa indiana Daisy Kandathil. [e. f.]

IMPERIA
L'Università verde

Riparte l'Università verde della Lega Ambiente. Il primo appuntamento [illegible] domani, alle 17, nei locali del Centro polivalente [illegible] piazza Duomo, a Porto. Si parlerà di «Vita quotidiana delle nostre montagne». [e. f.]

DIANO MARINA
Ginnastica per bimbi

Yoga, fisioterapia e anche «ginnastica psicomotoria» [illegible] bimbi al Centro Prajet di viale Matteotti 21, a Diano Marina. Per informazioni si può chiamare il 498.072. [e. f.]

IMPERIA
A lezione [illegible] ballo

Proseguono [illegible] iscrizioni ai corsi di ballo che saranno tenuti a Imperia [illegible] [illegible] [illegible] 22 [illegible] Silvio Oddi, stella dei varietà Fininvest. Le adesioni si raccolgono chiamando l'Agenzia Gioia star al 720.001. [e. f.]

[illegible]
Conferenza sull'opera lirica

Il «Rigoletto» è l'opera lirica sulla quale è imperniata la conferenza a cura del «Centro Studi Opera» del Principato. L'appuntamento [illegible] per le 19 nella Sala Garnier. [g. ga.]

SANREMO
In gara sull'autopista

Aperte le iscrizioni al campionato di «Slot electric cars», su autopista, [illegible] mini-autodromo «Il Cavallino» [illegible] «Ferrari Club» [illegible] via Corradi. Le gare, organizzate da «Hobby Models» e «Bar Il Covo», [illegible] inizio domani alle 20,30. [g. ga.]

SANREMO
Collegamento con Auron

I pullman della Riviera Trasporti sono disponibili per trasferte sulle nevi di Auron, stazione sciistica della Costa Azzurra. Per informazioni rivolgersi agli sportelli Rt di Sanremo, Ventimiglia e Imperia. [g. ga.]

Aggiornamento degli elaboratori e corsi presso le aziende per introdursi nel mondo del lavoro

Ragionieri del futuro superspecializzati

All'Itc di Arma di Taggia 74 milioni in computer e stages

Una biblioteca religiosa

Nel seminario di Bordighera anche libri datati 1500 e 1600

MAGISTRALE

Prima tappa, 29 ottobre, la biblioteca del seminario di Bordighera. Questa biblioteca originariamente era sorta a Ventimiglia alta insieme ad uno dei primi seminari d'Italia. Successivamente è trasferita nella chiesa di S. Agostino e nel 1939 nell'attuale edificio, acquistato dalla diocesi. Purtroppo in questi trasferimenti alcuni volumi sono andati perduti. La biblioteca è stata completamente riorganizzata nel 1986. A differenza di altre biblioteche locali questa è una biblioteca specializzata in argomenti di carattere religioso. I volumi schedati sono 13 mila, ma molti altri attendono essere collocati. Diversi tipi catalogo facilitano la consultazione dei testi. Tramite computer anche il lettore può effettuare ricerche con estrema facilità. Oltre ai libri vi sono anche numerose riviste cui la biblioteca è abbonata, nella sala di lettura conservate quelle dell'anno in corso, mentre quelle delle annate precedenti si trovano in deposito. Accanto a volumi più ti vi , in un'altra sezione, libri 1500 e del 1600.

Volumi di pregio a Bordighera

Lucia Gallo, classe I

Oggi più che mai mercato del lavoro richiede personale specializzato e ben addestrato ed essere immesso attivamente nella realtà produttiva. E' per questo che l'Itc «Colombo» di Arma di Taggia, ha vita a due iniziative mirate all'addestramento pratico futuri ragionieri. Tale finalità verrà perseguita rinnovo dell'attuale aula computer e con la frequenza da parte degli alunni di «stages» presso aziende pubbliche e private. Grazie al finanziamento da parte del ministero della Pubblica istruzione 74 milioni infatti, il «Colombo» di Arma di Taggia, potuto acquistare nuovi elaboratori elettronici più moderni pleti dotati microprocessore Dx a 33 Mhz. In tal modo, in ottemperanza ai programmi ministeriali che prevedono specifiche ore di esercitazioni di laboratorio collegate all'insegnamento della ragioneria e della tecnica bancaria, sarà possibile, grazie nuove attrezzature, simulare vere e proprie attività di lavoro organizzate secondo tempi rispettosi realtà aziendale. Gli alunni potranno così fare esperienza in aziende virtuali, confrontando propria preparazione teorica con concrete esigenze operative.

Gli obiettivi specifici dell'attività didattica che verrà organizzata, saranno quindi volti al raggiungimento di autonomia durante la gestione contabile ed conseguimento una preparazione corrispondente alle esigenze degli uffici bancari e commerciali adeguandosi alla realtà e non in modo esclusivamente didattico. A tal proposito sarà portata avanti un'iniziativa già in atto nel corrente anno scolastico, con la quale gli alunni partecipano a «stages» di lavoro presso aziende della provincia. Si sono dimostrati infatti bili all'iniziativa proposta Co- di Taggia, la Camera commercio, l'Ufficio provinciale, Provveditorato agli studi e l'Inps tra le aziende pubbliche, e le assicurazioni Zurigo e Suma tra quelle private. I gruppi, quattro alunni ognuno, vengono inseriti per un periodo settimana in tali aziende e por- avanti lavoro che viene loro assegnato, avendo così modo di vivere concretamente i problemi del mondo del lavoro, in tal modo la scuola da una parte di utilizzare al meglio le risorse del territorio e dall'altra organizzarsi in maniera più funzionale alle richieste società. L'iniziativa, infatti, apprezzata dagli alunni e dalle famiglie, è considerata positiva anche aziende.

Massimiliano Bonelli, V B

LA FOTO DI GRUPPO

I ragazzi della V B, prossimi

ARMA DI TAGGIA. Il plesso decentrato dell'istituto «Colombo» di Arma Taggia è diventato con gli anni Novanta punto di riferimento per l'istruzione superiore dei ragazzi di Taggia, Arma, delle cittadine del litorale tra Sanremo e Imperia e soprattutto quelli dei paesi dell'entroterra. Una scuola «comprensoriale», quindi, dove l'abilità degli insegnanti ha permesso un aumento delle -zione corredato, in sede esami, da ottimi risultati. Nella foto di Manrico Gatti i ragazzi della V sono i prossimi a doversi presentare alla maturità. L'obiettivo, come sempre, anche a scuola, è quello di crescere insieme e nelle classi del «Colombo» Arma di Taggia questo modo di intendere l'istruzione è diventato un punto di riferimento. **(g. ga.)**

Per la band inglese ancora un tour mondiale e nuove sonorità

«Division Bell», la ricerca dei Pink Floyd non finisce qui

SCIENTIFICO

David Gilmour chitarrista dei Pink Floyd, leggendaria inglese tornata a ruggire «Division Bell»

Londra, 1966. Già le prime avvisaglie del movimento californiano dei «Figli dei fiori» trovano un terreno molto fertile nella capitale britannica, dove si afferma movimento psichedelico che vanta un sempre più consistente giovani adepti. Il loro desiderio di uscire da ogni schema di vita e liberarsi da ogni costrizione ha una risposta nell'ambito della musica con la nascita di gruppi musicali alla ricerca nuovi orizzonti. Tra questi che si esibiscono abitualmente al «Marquée» e all'«Ufo», locali portabandiera del movimento underground londinese, vi sono i Pink Floyd, quattro studenti amanti del blues e rock che dimostrano ben presto creatività e un'originalità notevoli. Ci sono Nick Mason alla batteria, Roger Waters al basso, Rick Wright alle tastiere e, mente creativa del gruppo, chitarrista Syd Barret, estroso, geniale, sensibile, tanto da resistere psicologi- all'emozione del suc- ottenuto, soprattutto all'uso sconsiderato di allucinogeni. I Floyd, nel 1968 gruppo già affermato, devono rinunciare a Barret per il comportamento grottesco ed assumere David Gilmour, chitarrista espressivo e talento dallo stile versatile, radicato nel blues. Nella storia del gruppo mancheranno tensioni e difficoltà, che comunque impediranno loro consacrarsi, nel corso quasi trent'anni un'attività che prosegue tutt'ora felicemente, uno gruppi più influenti nella storia della musica. Lontani da ogni desiderio di costruirsi pose da rockstar, i Floyd ci hanno regalato album quali «Ummagumma» (1969), mitico «Dark side of the moon» (1973), «Wish you where here» (1975), «The Wall» (1979). Nemmeno il distacco band di Waters stabilirà la fine di questo fenomeno e -mour prenderà dignitosamente il suo posto di leader e

La loro musica, strana, ipnotica, variopinta sempre fedele e coerente con un determinato stile è entrata nella il ritmo scandito dalla batteria Mason, «4/4» lento sincopato e saturato dal frequente del crash posto del charleston. Oggi la band ci propone un nuovo interessante album, «The Division Bell», in cui, alla ricerca di atmosfere liriche ed intimistiche, Gilmour e gli altri rinunciano alle dure sonorità di sintetizzatori e propongono, riprendendo le idee musicali degli ultimi anni, nuove sonorità ed effetti.

Riccardo Garimaldi, V B

«Preferiamo il piccolo schermo ad un tramonto accanto alla persona che si ama»

Basta con la tivù della finzione

Le riflessioni di uno studente sulle falsità propinate quotidianamente da emittenti private e di Stato. E intanto si perde il senso della realtà. «Ma dialogo e romanticismo sono morti?»

«E. FERMI»

Immerso nel buio, seduto confortevole poltrona guardo le immagini che no sul lenzuolo bianco, accanto a me il vecchio proiettore superotto mi mostra immagini scolorite una sgranatura che sa di passato. Lo guardo fisso, ed bambino biondo vestito da Zorro scende dal cavallo a dondolo e viene l'obiettivo.

Queste vere emozioni, questo è il mio passato. tornano alla mente i giornali dei giorni precedenti dove ho letto che il pestifero Chiambretti ha smascherato Ambra e la pseudo soap-opera Stranamore.

Piano piano mi accorgo che tutto è finzione, che le bellissi- storie d'amore che erava- abituati a seguire non sono nient'altro che telenovelas di quart'ordine. Perché? Sempli-: perché i signori televisione stanno sempre diventando più cinici.

E' vero che la lacrima alza l'audience, la «tv del dolore» sta diventando eccessiva. Purtroppo la guerra al «giù la maschera» non è ancora finita e «Striscia la notizia» rivela una scommessa pilotata «Scommettiamo che...» e intanto leggiamo che altre tra- sono coinvolte in questo «mercato della finzio-».

Non so più cosa è vero e cosa è falso. Abbiamo bisogno di emozioni e allora chiusi nelle nostre case preferiamo drogarci la televisione piuttosto che ammirare un tramonto accanto alla persona che si ama: il romanticismo è morto ed è nato il sintetico.

Oltre alle cose finte vi sono anche le cose vere che spesso fanno più paura. Un servizio che mi ha fatto molto pensare è andato onda circa un mese addietro: abbiamo visto delle persone mutilate dall'esplosione di una granata, strisciare a terra, grazie al ligio operatore che ha continuato a registrare piuttosto che aiutare queste vittime di una guerra senza senso.

E intanto la Carlucci si getta da 40 metri e Casella ipnotizza coccodrilli. Viviamo in un mondo che è sempre più comandato dalla televisione, viviamo nel mondo dei semafori: per vedere un film dobbiamo seguire il semaforo che decide per noi, questo succede anche nella vita reale, ammesso che esista, infatti per con una ragazza prima bisogna vedere porta l'anello sul verde o sul rosso, perché si sa, il semaforo ti lega, ti slega, ti lega, ti slega...

Davide Ragona

La «stoffa» del thriller

Era ormai notte fonda e Jack Smith, guardiano notturno presso una grande industria, apprestava a passare il tempo ormai faceva da anni tutte le volte che doveva fare quel maledetto turno di notte. Nel cappotto Jack guardava intorpidito il suo televisore, occhieggiando ogni tanto i monitor del circuito chiuso. Mentre il protagonista stava dando pugno al cattivo del film, e Jack parve vedere un'ombra nella sala 4: un ladro! Una spia! Un assassino! Jack prese la torcia elettrica, la pistola d'ordinanza e si scagliò in quella direzione. Il silenzio era totale, il buio rotto dalle luci di sicurezza, il pavimento risuonava ad ogni passo. In silenzio, Jack prese in la pistola, scrutò l'ambiente, annusò l'aria, tutto tranquillo... un rumore! Qualcuno aveva fatto cadere qualcosa e scappando aveva fatto cigolare la porta: un bel gatto grigio stava sopra una mensola con in bocca una fetta di prosciutto.

Alessandro D'Aldo

Il servizio Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi

In Liguria, tanti posti di lavoro presso le Usl

Interessanti proposte per medici, tecnici e amministrativi

GENOVA. Il servizio lavoro e occupazione - Ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale con-corsi in Liguria. I bandi riguardano imprecisato di posti per farmacista-coadiutore per la Usl 5 dello Spezzino (ex Usl 19-20); tre posti da tecnico per l'Istituto nazionale studi e esperienza di Architettura due posti per psicologo collaboratore per la Usl 2 Savonese (ex 4-5-6-7); un numero imprecisato di posti per infermiere professionale, un numero imprecisato posti per sanitario, e un numero imprecisato di posti per tecnico radiologia medica per la Usl Savonese (ex Usl 4-5-6-7); un posto per assistente sociale collaboratore finalizzato al Sert per la Usl Tigullio (ex Usl 17-19); un posto per funzionario tecnico, un posto per assistente sociale per il Comune di Busalla (Ge); posti per funzionario amministrativo, 169 posti per funzionario dell'Ispettorato del lavoro, 1461 posti per assistente amministrativo per il ministero Lavoro e della previdenza sociale; un posto per aiuto corresponsabile ospedaliero psichiatria (Sert) Atp e un posto per assistente anestesista e rianimazione tempo pieno per la Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3).

I bandi proseguono con la richiesta di un posto per assistente ortopedia e traumatologia presso l'ospedale Santa Corona Pietra Ligure per la Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); tre posti per segretario amministrativo dal dipartimento dell'Università di Genova; 700 posti per allievi guardie del Corpo forestale dello Stato per il ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali; 12 posti per tenente in Spe ruolo tecnico Arma dei carabinieri per il ministero della Difesa; nove posti per funzionario amministrazione per l'Aci, Automobile Club d'Italia; un posto per segretario in lingua francese per la Cee - Competenza consiglio; 60 allievi accademia della Guardia di Finanza a.a. 1995/96 ministero delle Finanze; posti per ammissione allievi primo anno corso accademia militare Modena per il ministero della Difesa.

E ancora: un numero imprecisato di posti per tecnico -giocardiochirurgia perfusionista, numero imprecisato di posti per assistente di recupero e rieducazione funzionale per la Usl Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); posto per ostetrica per la Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); primario ospedaliero di oculistica per la Usl 5 Spezzino (ex Usl 19-20); un posto per assistente medico di medicina generale tempo pieno per l'istituto di ricovero Emanuele Brignole.

I bandi proseguono con la richiesta di un numero imprecisato posti per esame di idoneità ruolo nazionale periti per ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato; un primario per la divisione urologia per l'ospedale Galliera; due posti per astronomo straordinario per il astrofisica generale p ministero dell'Università e della scientifica e tecnologica; numero imprecisato di posti per agenti qualificati (magazzinieri), maschi e femmine, per l'Institut universitaire europeen di Firenze; un posto per assistente medico psichiatra Atp per la Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7).

Infine, sei posti per dirigente tecnologico di primo livello professionale bando 4908/94 per l'Istituto nazionale di fisica nucleare. **[Ansa]**

Interscambio tra il «Montale» di Bordighera e il liceo «Les Palmiers»

I periti si gemellano con Nizza

Gli studenti visiteranno musei e monumenti

BORDIGHERA. Gemellaggio tra l'istituto tecnico per periti aziendali . Montale» e il liceo «Les Palmiers» Nizza. Insieme, gli studenti «adotteranno» alcuni musei delle loro città per studiare e mettere in pratica una campagna pubblicitaria. La scorsa una delegazione di nove ragazzi e tre professori «Montale» è andata a Nizza, per conoscere gli studenti francesi. «Abbiamo visitato la loro scuola, molto attrezzata, e iniziato a mettere le basi per uno scambio culturale, che avverrà per corrispondenza e ospitando i ragazzi nelle nostre famiglie e viceversa - dice il rappresentante di istituto Manuel Paroletti -. Mercoledì gli studenti di Nizza a Bordighera, e avremo così modo di visitare assieme i luoghi di interesse storico e culturale, nonché le attrazioni turistiche della cittadina». A febbraio gli studenti francesi torneranno a trovarci con i loro docenti per visitare la nostra scuola, organizzare lo scambio e gettare i presupposti per sviluppare un importante progetto, chiamato «Tautovel».

Una veduta di

Spiega il preside, Antonio Giuri: «Partendo dai reperti conservati nei musei di Terra Amata e Lazaret, a Nizza, e a Grimaldi, occorre trovare strategia pubblicitaria per valorizzarli, utilizzando le nozioni teoriche di tecnica assimilate a scuola su posizione geografica, presentazione, gestione e clientela. I ragazzi apriranno poi uno stand-boutique all'interno del museo, esponendo alcuni reperti e prodotti che ruotano intorno della struttura. Quest'anno, -munque, si tratterebbe di semplice iniziazione, in vista un approfondimento del gemellaggio con gli studenti francesi».

L'istituto «Montale», da anni ospitato nel Palazzo del parco, il prossimo anno potrebbe già es- trasferito nella nuova sede in costruzione in via Cagliari. Recentemente un gruppo di studenti ospitato a Neckarsulm, Germania, città gemellata con Bordighera. **[d. bo.]**

Ospedaletti: rischia di saltare l'operazione per trasformare l'ex casinò in municipio

Villa Sultana, bloccato l'acquisto

Sospesa dal Coreco la delibera del Consiglio comunale. Il sindaco Ghirardelli invitato [illegible] fornire chiarimenti dopo l'esposto di un esponente dell'opposizione. «La pratica è illegittima». Intanto l'edificio cade a pezzi

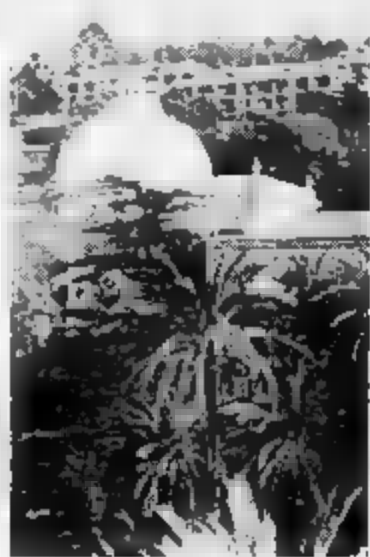
OSPEDALETTI. L'operazione Villa Sultana rischia di saltare.

Il Coreco infatti ha sospeso per chiarimenti la delibera con cui l'amministrazione comunale ha deciso l'acquisto dell'ex casinò di Ospedaletti per trasformarlo nella nuova sede municipale, dopo [illegible] di attesa che h[illegible] portato al profondo degrado della struttura liberty.

L'organo di controllo ha intenzione di fare piena luce sulla pratica, segnata da aspre polemiche.

Il sindaco Stefano Ghirardelli è stato invitato a fornire delucidazioni, anche in presenza dell'esposto del consigliere d'opposizione Lorenzo Berto. Che ho chiesto al Coreco di annullare la delibera adottata dal Consiglio comunale il [illegible] novembre scorso.

Secondo il consigliere Lorenzo Berto, l'atto amministrativo «è incompatibile con il contratto di permuta stipulato in precedenza; pertanto [illegible] illegittimo».

E aggiunge ancora Berto: «Il piano finanziario illustra solo le modalità attraverso le quali [illegible] Comune intende reperire i fondi necessari all'acquisto dell'immobile (un mutuo), mentre [illegible] espone il programma [illegible] finanziamento per ristrutturazione e mantenimento [illegible] bene oggetto dell'intervento».

Villa Sultana appartiene alla «Sapeco»

In pratica, non sarebbe stata [illegible] annullata la convenzione [illegible] la società «Sapeco» di Milano, proprietaria della villa (valutata più di un miliardo), alla quale il Comune avrebbe ceduto il vecchio edificio scolastico in cambio dell'ex casino.

La delibera d'acquisto, nata da una successiva trattativa, contrasterebbe con gli accordi iniziali.

Gianni Micaletto

Arrivano due nuove [illegible]

Le vie Pascoli e San Lorenzo da 30 anni in attesa di lavori

SANREMO. Due [illegible] strade figurano nel futuro di Sanremo per alleggerire il peso del traffico sempre più incisivo nel cen[illegible] [illegible] città. Due prolungamenti di vecchie arterie che attendono l'inizio dei lavori [illegible] oltre 30 anni: via Giovanni Pascoli, nella zona della Villetta, [illegible] strada San Lorenzo, a Coldirodi.

L'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Puppo, ha portato [illegible] giunta un'ipotesi di intervento nelle [illegible] [illegible] ottenendo dall'esecutivo un parere favorevole. Ora [illegible] pratica [illegible] passata agli uffici comunali che dovranno predisporre due progetti di massima per poter poi accedere [illegible] finanziamenti. Puppo ha stimato una spesa complessiva di 6-7 miliardi.

L'arteria più importante è quella che collegherà [illegible] Pascoli [illegible] la vecchia e arcinota «strada della vergogna», alla Villetta e che permetterà a tutto il traffico proveniente dall'Aurelia bis, a San Martino, di raggiungere la zona dell'Ospedale, ma anche [illegible] rione di Baragallo [illegible] San Pietro, senza dover passare per il centro.

«Oggi [illegible] auto che provengono dall'Aurelia bis possono svoltare verso via Duca degli Abruzzi, raggiungere l'incrocio con strada [illegible] Villetta. Poi si devono fermare» spiega Puppo. [illegible] aggiunge: «Quando il collegamento sarà completato potranno raggiungere via Pascoli, via Borea [illegible] tutta la zona alta della città [illegible] dover attraversare il [illegible] tro, con [illegible] vantaggio enorme per la viabilità». Il tratto di via Pascoli da realizzare non supera i [illegible] metri. Il completamento è atteso da una trentina d'anni.

Non meno importante il collegamento di strada San Lorenzo con la frazione di Coldirodi. In questo caso il tracciato da realizzare [illegible] leggermente più lungo: circa un chilometro. «Più lavoro, ma meno problemi» dice ancora Puppo che sottolinea [illegible] tutti i proprietari dei terreni interessati al pas[illegible] della strada siano d'accordo a cedere le aree al Comune senza aprire lunghi e costosi contenziosi.

Innegabili i vantaggi derivanti da questa [illegible] opera pubblica: la strada permetterà [illegible] tutti i veicoli provenienti da Coldirodi [illegible] raggiungere [illegible] centro senza andare [illegible] incidere [illegible] via Padre Semeria, lo svincolo autostradale [illegible] Sanremo Ovest costantemente [illegible] prese [illegible] problemi di viabilità.

[g. p. m.]

Il tratto finale [illegible] via Pascoli

CASO FESTIVAL

L'accordo Rai-Comune è di nuovo in alto mare

SANREMO

ANCORA una fumata nera sul «caso-Festival». La prima Commissione consiliare ha respinto (a maggioranza) gran parte degli emendamenti alla bozza della nuova convenzione [illegible] la Rai, presentati dalla stessa Tv di Stato, dal sindaco Oddo e dall'assessore [illegible] Turismo, Tofi. E ha ribadito il «no» all'ipotesi di accordo fino al 2000: meglio un contratto limitato [illegible] '98. Il segretario generale Giuseppe Panassidi ha ricevuto il mandato di esporre tutte le indicazioni della Commissione al direttore amministrativo della Rai, Forcella, atteso per domani mattina a Palazzo Bellevue. «Le nostre posizioni non sono cambiate - sottolinea Luigi Ivaldi, di Sanremo Insieme - Riteniamo che [illegible] impegno fino al 2000 sia eccessivo».

Ma nel «muro contro muro» [illegible] fine rischia [illegible] rimetterci la città, se il Festival non avrà tutte le necessarie coperture (burocratiche, finanziarie e tecniche). «Non si deve dimenticare che l'attuale convenzione è valida sino al '97, anche [illegible] limitata all'esclusiva sulle riprese televisive - osserva Ivaldi - La [illegible] [illegible] può certo rifiutarsi di mandare in onda [illegible] Festival. [illegible] tratta solo [illegible] ottenere maggiori garanzie per il Comune».

Fra le bocciature [illegible] prima Commissione, anche quella legata all'emendamento del sindaco Oddo che prevedeva l'au[illegible] dal 25 al [illegible] per cento del limite massimo [illegible] spesa a [illegible] rico del Comune per le manifestazioni da «prima serata» concordate con la Rai a inserite nel Calendario '95 (sfilate di moda, l'inedito «Bau Bau show», «San Valentino show» e il Salone dell'umorismo).

«Uno dei nodi più importanti [illegible] sciogliere è proprio quello dei costi: [illegible] adesso [illegible] si sa in quale misura graveranno sul bilancio comunale. Oltretutto, [illegible] un mese [illegible] Festival, [illegible] ancora stato firmato [illegible] contratto d'affitto del [illegible] Ariston», evidenzia Giuseppe Di Meco, consigliere d'opposizione (ppi).

La Rai ha poi preteso uno sconto di circa 200 milioni sulla prima rata del contratto per l'esclusiva (fissata in 4 miliardi e 300 milioni), per coprire in parte le spese sostenute per «Sanremo giovani».

Tra le modifiche proposte dall'assessore Tofi al documento preparato dagli esperti di Viale Mazzini, spiccano la dicitura «sempre in prima serata» riferita alle manifestazioni del gruppo A (anziché in orari di «primario ascolto», che potrebbe anche essere ricollegabili a trasmissioni mattutine), la conferma dei precedenti termini di pagamento delle rate, maggiori garanzie sul «pacchetto» di 500 minuti di spot annui a favore della città, l'avviso dell'inserimento nel palinsesto di alcuni appuntamenti con almeno 30 giorni di anticipo, mentre [illegible] [illegible] ne prevede [illegible] lo 20.

[g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Rinviato il processo per la morte di [illegible] tossicodipendente

E' stato rinviato al 15 febbraio il p[illegible] che vede imputati per omicidio colposo tre medici dell'ospedale di Sanremo. I sanitari sono coinvolti nell'inchiesta sul decesso [illegible] Angelo Valli, 38 anni, lo spacciatore che nella primavera del '93 [illegible] morto dopo aver inghiottito alcune dosi di droga. Valli era arrivato al folle gesto per sfuggire all'arresto.

[g. ga.]

[illegible]

«Clonati» i telefonini, maxibollette in arrivo

Ancora problemi tra utenti e Telecom per la «clonazione» di telefonini cellulari La sofisticata truffa telematica ha fatto arrivare una decina di bollette milionare a carico di utenti sanremesi che si sono visti addebitare una serie di chiamate in Paesi nordafricani. I «pirati» della telefonia sarebbero inoltre riusciti ad inserirsi nella rete [illegible] «Videotel», il sistema di messaggerie Telecom, provocando l'arrivo di un'altra serie [illegible] bollette stratosferiche.

[g. ga.]

[illegible]

Da pagare entro domani la modifica alla tassa sui rifiuti

Scade domani il termine per denunciare eventuali variazioni delle superfici dei locali soggetti alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. I moduli si possono ritirare presso l'Ufficio Tributi di palazzo Bellevue o nelle delegazioni anagrafiche. La denuncia non è necessaria qualora le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate.

[g. ga.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni ai corsi di canto corale

Il «Coro Amici di Montagna» ha aperto le iscrizioni ai corsi gratuiti di canto corale. Le lezioni, curate dal maestro Mario Molinari, [illegible] previste, [illegible] partire dalla prossima settimana, ogni mercoledì dalle 21,15 alle [illegible] presso i locali della circoscrizione Centro, in piazza Nota.

[g. ga.]

Extracomunitari

[illegible] rubata [illegible] giallo [illegible] Triora

TRIORA. Sarebbero almeno tre gli extracomunitari che l'altro giorno hanno raggiunto l'alta Valle Argentina [illegible] bordo di un'auto rubata [illegible] Savona con l'obiettivo di espatriare clandestinamente in Francia. Le indagini dei carabinieri hanno infatti portato al ritrovamento della vettura, una Wolkswagen «Golf» di colore grigio metallizzato, abbandonata lungo lo sterrato che da Triora [illegible] avventura sulle Alpi Marittime fino a sconfinare in territorio francese. I militari della stazione di Triora hanno intensificato i controlli ma è probabile che i tre clandestini siano già riusciti a raggiungere il loro «punto d'incontro». I dati dell'auto so[illegible] stati trasmessi ai comandi interessati e, in attesa della rimozione, sono state sgonfiate tutti i pneumatici. Nell'entroterra, intanto, i carabinieri e la finanza hanno ricevuto l'ordine di mantenere lo stato di allerta per individuare il maggior numero di immigrati clandestini che utilizzano i sentieri delle Apli Marittime.

[g. ga.]

Fissato il processo per l'inchiesta sull'operazione di rimboschimento a Perinaldo

Truffe alla Cee, in tre a giudizio

I responsabili dell'intervento nell'entroterra sono accusati di aver «falsamente attestato di aver eseguito lavori in realtà realizzati solo in parte». Per la prima tranche stanziati 77 milioni. Prosciolto imprenditore di Bergamo

SANREMO. Tre rinvii a giudizio per il [illegible] delle presunte truffe [illegible] danni della Cee e della Comunità Montana Intemelia [illegible] relazione agli interventi di rimboschimento nelle [illegible] di Seborga e Perinaldo.

Ieri, il giudice delle udienze preliminari Ugo Bellini, ha fissato il processo per Pasquale Gervasini, 42 anni, di Varese, titolare della ditta che ha eseguito l'opera (in subappalto), Giancarlo Padoja, [illegible] 39, funzionario della stessa impresa, [illegible] direttore dei lavori Carlo Benelli, 45 anni, di Savona. Le accuse vanno dal falso ideologico alla truffa.

E' stato invece scagionato Pieragostino Franchi, 43 anni, di Bergamo, responsabile dell'omonima ditta che si era aggiudicata l'appalto.

L'imprenditore lombardo doveva rispondere soltanto della violazione della legge sulla trasparenza degli appalti pubblici, per aver «girato» l'intervento alla ditta Gervasini «senza l'autorizzazione dell'autorità competente».

Ma il giudice ha ritenuto che non vi fossero responsabilità dirette di Franchi. E per lo stesso reato, con motivazioni identiche, è stato prosciolto anche Pasquale Gervasini.

Il caso è esploso nell'aprile scorso. Secondo il teorema accusatorio, i responsabili dell'operazione di rimboschimento avviata nell'entroterra [illegible] Bordighera avrebbero «attestato falsamente nel primo stato di avanzamento di [illegible] eseguito lavori in realtà realizzati o comunque effettuati solo in parte».

In pratica, gli imputati avrebbero messo in atto «una serie di artifici e raggiri per indurre in errore i funzionari addetti al controllo».

Per il primo stralcio dell'intervento di «sistemazione idraulico-forestale» [illegible] stanziati 77 milioni. Una copertura assicurata dalla Comunità Montana attraverso speciali fondi della Cee per la tutela dell'ambiente.

Le prime indagini sono state condotte dagli uomini del Corpo forestale, che hanno effettuato rilievi sui luoghi dell'intervento (i lavori [illegible] stati sospesi) [illegible] attesa di fare piena luce sulla vicenda), a cavallo dei territori comunali [illegible] Seborga e Perinaldo.

Il fascicolo è poi finito sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi, che, dopo una serie di ulteriori accertamenti accompagnati [illegible] interrogatori, ai primi di dicembre ha chiuso l'inchiesta presentando al gip le richieste di rinvio a giudizio. Ieri mattina si è svolta l'udienza preliminare. Il giudice Bellini ha fissato il processo per il [illegible] novembre prossimo.

[g. mi.]

VIOLENZA

Botte al padre: denunciato

Denunciato dal padre per estorsione e rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario, un ventimigliese di 37 anni dovrà comparire davanti al gup Eduardo Bracco il 24 febbraio prossimo per l'udienza preliminare. Roberto Bonato, residente in frazione Latte, [illegible] finito nei guai dopo che [illegible] genitore si è rivolto alle forze dell'ordine per mettere fine [illegible] una situazione familiare divenuta insostenibile. Secondo l'accusa, l'uomo avrebbe minacciato di appiccare il fuoco all'abitazione di famiglia, costringendo poi i genitori a consegnare somme [illegible] denaro (per circa 8 milioni). Un caso esploso in tutta la sua drammaticità nell'agosto scorso, quando il padre, in preda al[illegible] disperazione, si è recato dai carabinieri per denunciare il figlio, poi definito «persona pericolosa» e per questo rinchiuso nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo Fiorentino. Ieri il gip ha fissato l'udienza preliminare.

[g. mi.]

Sanremo: le indagini della polizia, la ricostruzione della vicenda

Tradito dalle impronte digitali

Bloccato un uomo, è accusato di sette furti

SANREMO. Le impronte digitali prelevate dagli esperti della scientifica di Sanremo in occa[illegible] [illegible] una serie [illegible] furti avvenuti in negozi [illegible] centro negli ultimi tre mesi hanno portato ad [illegible] ordine di custodia cautelare nei confronti di Pasquale Franzè, 25 anni, residente nella città dei fiori in via Galilei. Secondo le indagini della polizia il giovane sarebbe protagonista di almeno sette effrazioni, compresa quella dell'esercizio commerciale della compagna dell'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. L'arresto scattato l'altra notte, coordinato dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica Marcello Basilico, è, inoltre, la prima [illegible] alla richiesta di maggiori controlli avanzata dal Comune proprio in seguito alle denunce segnalate da decine [illegible] commercianti.

Franzè, che la polizia teneva d'occhio da diverso tempo, [illegible] già stato fermato lo scorso autunno per il tentato furto avvenuto nel negozio di ferramenta «Pagella» di corso Inglesi. Le indagini sulla serie [illegible] «colpi» avvenuti in centro sono iniziati quando gli inquirenti hanno notato una serie di fattori [illegible] renti: vetrine sfondate con sbarre [illegible] ferro, prelievo di oggetti e del contante custodito nei registratore di cassa. E' così che nel corso [illegible] rilievi la polizia ha prestato molta attenzione alle impronte digitali lasciate [illegible] dai ladri. Gli agenti della scientifica le hanno prelevate accuratamente, utilizzando la polvere d'amianto, ed una serie di riscontri ha permesso di risalire nei giorni scorsi a Pasquale Franzè. Il giovane sanremese dovrebbe comparire davanti [illegible] giudice per un primo interrogatorio questa mattina. Per [illegible] momento [illegible] in carcere.

Pasquale Franzè, arrestato per furto

Intanto, i controlli [illegible] i furti sono [illegible] intensificati, soprattutto nelle vie del centro. Polizia e carabinieri hanno assicurato la massima disponibilità [illegible] impegnare tutte le pattuglie disponibili nell'opera di prevenzione alla microcriminalità.

[g. ga.]

Iniziativa di Comune [illegible] Camera di Commercio

Floricoltura [illegible] turismo arriva «Fiori [illegible] Sanremo»

SANREMO. Gennaio all'insegna [illegible] fiori per promuovere i due pilastri portanti dell'eco[illegible] di Sanremo: floricoltura [illegible] turismo. Dal 21 al 29 l'ex mer[illegible] [illegible] Garibaldi ospiterà la mostra «Fiori Sanremo», giunta [illegible] sua [illegible] edizione, mentre la domenica conclusiva della rassegna, sfileranno per le strade della città i carri del cor[illegible] fiorito, tradizionale manifestazione che apre il periodo del Festival della canzone.

Il programma del mese prevede anche la presenza in città, [illegible] 29 gennaio, delle telecamere di Linea verde, la trasmissione della Rai che [illegible] occupa dei problemi dell'agricoltura.

«Fiori Sanremo '95» è stata organizzata dal Comune di Sanremo e dalla Camera di Commercio di Imperia. Costerà circa [illegible] 250 milioni.

Negli stands realizzati nel vecchio mercato dei fiori verranno esposte composizioni floricole e autentici giardini con piante grasse, bonsai, piante officinali e tutte le più pregiate varietà prodotte sulle collina sanremese. Il programma dei lavori prevede anche un concorso riservato alle migliori composizioni organizzato [illegible] Flos Club Sanremo. Uno spazio è stato dedicato infine ai bambini delle elementari che do[illegible] proporre dei disegni su un tema [illegible] il cinema.

Lo scorso anno, nel [illegible] giorni di apertura, la mostra ha fatto registrare 13 mila visitatori. Quest'anno, con una durata di [illegible] giorni, l'affluenza dovrebbe risultare di gran lunga maggiore.

Fra gli aspetti [illegible] sori della mostra dell'ex mercato di corso Garibaldi figurano un'esposizione di libri di botanica, provenienti da [illegible] donazione; una mostra fotografica e uno spazio dedicato [illegible] «Fiori nella filatelia».

[g. p. m.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni [illegible] 18-1-'95]

FIORI	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.500	3.000
[illegible]	Anna	prima	10.000	2.200	2.000
[illegible]	[illegible]	extra	5.000	1.600	[illegible]
Rosa	Omega	prima	5.000	1.600	1.500
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.800	2.500
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.700	1.500
Rosa	Koba	extra	5.000	1.800	1.600
Rosa	Koba	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.500	2.300
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	1.800	1.600
Rosa	Laura	extra	5.000	2.200	2.000
Rosa	Laura	prima	5.000	1.700	1.600
[illegible]	Diverse	extra	[illegible]	3.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	30.000	2.500	[illegible]
Anemone	—	extra	30.000	250	200
Anemone	—	prima	45.000	160	150
Bocca di Leone	—	[illegible]	[illegible]	1.200	900
Gladiolo	—	extra	4.500	1.000	900
Gladiolo	—	prima	6.000	700	600
Gerbera	—	prima	90.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	25.000	800	700
Violaciocca	—	extra	7.500	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	17.500	800	700
Ranuncolo	—	extra	10.000	700	600
Ranuncolo	—	prima	25.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	450	400
[illegible]	Seconda	seconda	80.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Stuartiana	prima	kg. 600	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 800	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	[illegible]	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.590
— Fatturato complessivo: L. 1.128.075.000

Commento: [illegible] [illegible] affluenza [illegible] [illegible]; ● [illegible] stazionari; ● Qualche rimanenza.

Sgominata dalla polizia una cosca della 'ndrangheta che operava fra Ventimiglia, Genova e Taurianova

Dietro gli arresti decisivo il ruolo dei pentiti

Omicidi, droga e armi: un lungo elenco al vaglio dei giudici

VENTIMIGLIA. Un traffico ■ ■ ■ droga per finanziare la «faida di Taurianova». Sono ■ dichiarazioni dei pentiti che hanno permesso ■ individuare a Ventimiglia una delle filiali della n'drangheta calabrese gestita con l'obiettivo di garantire rifornimenti e coperture ai boss delle famiglie più influenti.

Ventimiglia, e poi Genova, erano quindi punti ■ riferimento importanti per la malavita, centri di smistamento di hashish ed eroina.

L'indagine della Squadra Mobile di Genova ha portato l'altro giorno all'arresto di sessanta persone indicate dai collaboratori di giustizia come responsabili di ■ serie di reati che ■ dall'omicidio al traffico internazionale di armi e stupefacenti. Le ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal gip Maurizio Tondella su rischiesta del pm Anna Canepa permettono di svelare una serie di episodi rimasti misteriosi. A Ventimiglia, anche in seguito alle indagini del ■ missariato, ■ finiti nelle re■ alcuni «intoccabili»: Salvatore Tripodi, 38 anni, Salvatore La Rosa, di 39, Giovanni Comandè, di 47, e i fratelli Alfonso e Mario Barillà, rispettivamente di 34 e 27 anni. Ma la città di confine vedeva ■ presenza costante di noti malavitosi ■ i due pentiti Salvatore Roberto Grimaldi e Vincenzo Grimaldi

Alfonso ■ arrestato a Ventimiglia

■ parlare poi dei «picciotti» della famiglia «Asciutto» ritenuta ■ cosca perdente della «faida di Taurianova». E l'indagine ha portato ■ luce attentati dinamitardi contro gli agenti di custodia del carcere «Marassi» ■ la Questura ■ Genova, regolamenti di conti ■ omicidi per eliminare scomodi avversari o luogotenenti diventati troppo potenti.

L'elenco degli addebiti a cari■ ■ personaggi che operavano nell'ambito di Ventimiglia ■ comunque molto lungo. Salvatore la ■ ■ indicato come principale referente con ■ clan «Asciutto», ■ di fiducia in grado di reperire appartamenti-rifugio, ■ ingenti quantitativi di droga (hashish ed eroina), fornire armi automatiche (pistole, fucili a pompa). Alfonso ■ Mario Barillà: originari di Gioia Tauro erano inseriti nel settore del traffico di armi e droga, responsabili della consegna di ■ fuci■ ■ ■ mozze e di una bomba a mano, esperti nel trovare «covi» e nascondigli. Salvatore Tripodi: è indicato bome «braccio destro» dei fratelli Barillà ■ è accusato in concorso ■ ■vatore La Rosa per consegne di droga e di armi ai fratelli Grimaldi. Giovanni Comandè: ■ stato arrestato in un albergo di Ventimiglia ■ viene considerato personaggio di spicco della ■ lavita ■ insieme al fratello Silvio, membro ■ spicco della famiglia «Radicena» implicato nel traffico di droga ■ armi.

L'indagine della Squadra Mobile, destinata a continuare, non riporta però l'accusa ■ associazione a delinquere ■ stampo mafioso. Un segnale evidente che la n'drangheta non comandava le filiali ventimigliese e genovese ma che ne pilotava abilmente le mosse.

Giulio Gavino

Nessuna pietà

Lunga scia di omicidi

VENTIMIGLIA. ■ «braccio armato» della famiglia che aveva perso la «faida di Taurianova» nel '91 è entrato in azione ben cinq■ volte per abbattere ■ intimidire i «nemici» che avrebbero potuto ■ problemi alla creazione della rete di spacciatori di droga che finanziava il rifornimento di armi.

Antonio Ribezzi. Il notaio genovese venne aggredito il 2 novembre ■ '91 nei pressi della sua abitazione. Il «ceffone» che doveva essere una «ammonizione» lo mandò in coma e ne provocò la morte nel giro ■ pochi giorni. I presunti responsabili ■ Antonio Sorrento, Silvio Comandè, e ■ mandante Antonino Raso. I due agirono per un compenso di 2 milioni.

Antonio Caltanissetta. Ucciso il 7 novembre del '91 a Genova da Comandè Giuseppe (già condannato a 25 anni) e Fabio Finelli. Finelli sparò per gelosia, per vendicare la relazione della moglie con Caltanissetta. Comandè, poi, finì la vittima ■ un colpo alla nuca.

Carmelo Maiolo. Tentato omicidio avvenuto a Genova ■ ■ gennaio '91 ed eseguito da Giuseppe Comandè ■ Vincenzo Grimaldi. Maiolo apparteneva al clan Zagari-Viola-Giovinazzo rivale di quello di Santo Asciutto.

Michele Costantino. Gambizzato il 13 marzo del '91 in un bar di Genova-Pegli. Franco Martino è il presunto responsabile. Attentato intimidatorio per il quale fu utilizzata la stessa pistola del delitto Caltanissetta ceduta da Grimaldi a Martino.

Maurizio Schintu. Fu ucciso nell'ottobre del '91 mediante un'overdose praticata da Silvio Comandè che riteneva Schintu responsabile di una «soffiata» che aveva permesso alla polizia di operare un arresto per spaccio di droga nell'ambito del clan.

[g. ga.]

Una volante della polizia in una fase dell'attività anticrimine

■ ■

BORDIGHERA

I tombini sono troppo sporchi un'interpellanza al sindaco

Il consigliere Lorenzo Viale ha indirizzato una interpellanza al sindaco Claudio Berlengiero: «Esistono marcate lamentele ■ gli abitanti di zona Nervia, ■ Collasgarba ■ ■ Genova per la mancata pulizia dei tombini, cunette, intasamento da detriti, allagamenti ■ altri inconvenienti nella manutenzio■ ■. Aggiunge: «Dal momento che gli abitanti ■ presentato un esposto al Comune nell'ottobre '93, rinnovato poi un anno dopo, vorrei conoscere quali provvedimenti siano in fase di attuazione per ovviare agli inconvenienti».

■

Festa del tesseramento '95 domenica alla «E. Renacci»

Il tesseramento diventa una festa. Domenica, alle 10, nella sezione «E. Renacci» del pds, in via XX settembre 17, si terrà infatti ■ «Festa del tesseramento 1995» Il segretario Sergio Lanza ricorda che la sezione è aperta ■ pomeriggi ■ lunedì, mercoledì ■ venerdì.

■

S'inaugura questa ■ ■ Festival del circo

Sotto il Palatenda di Fontvieille stasera alle ■ prende il via la XIX edizione del «Festival internazionale del circo di Monaco». La manifestazione durerà sino a giovedì prossimo. Sotto i riflettori i migliori circensi del mondo impegnati a conquistare ■ Clowns d'oro 1995.

■

All'aeroporto il «Map 95» un workshop per l'Oriente

L'aeroporto di Nizza punta sul mercato dell'Oriente. E' in preparazione ■ «Map 95», ■ Mercato dell'Asia e del Pacifico sulla Riviera per i professionisti del viaggio. Il primo workshop in Europa indirizzato al mercato ■ viaggi in Oriente sarà organizzato sabato 8 aprile all'aeroporto di Nizza. E' forse la principale iniziativa dell'anno, che aprirà la Costa Azzurra ad un importante settore turistico.

BORDIGHERA

Incontro ■ padre Massa al Centro anziani di via Novaro

■ Centro solidarietà anziani di via Novaro 14, a Bordighera, domenica propone un breve incontro con padre Massa sul Burundi e martedì 24 la conferenza della professoressa Giacca sulla «Bioetica: un confronto fra medicina e morale». Giovedì 26, poi, tutti in gita con ■ pullman a Dolcedo (costo 40 mila lire per i soci, 43 mila per tutti gli altri che volessero aderire).

NEL PONENTE

CRIMINALITA' E ALLEANZE

Tutti i blitz degli ultimi anni contro le ramificazioni della camorra e della 'ndrangheta

La mala alla conquista della Riviera

Anche usura e totonero nelle attività dei «picciotti»

■ Storie ■ mafia, ■ criminalità organizzata, di traffici miliardari di droga ■ armi. I traffici illeciti della ca■ e della n'drangheta calabrese affiorano dalle inchieste ■ Direzione distrettuale antimafia ■ dalle indagini della Squadra Mobile di Genova. Le accuse, in ogni caso, arrivano dai pentiti. Sono loro, gli «sconfitti», a vuotare il sacco ■ rivelare le trame segrete che tra la fine degli anni '80 e l'inizio dei '90 hanno permesso alla malavita di prendere piede in Riviera. Non «mafia» nel senso stretto del termine, ma quanto di meglio ■ poteva allestire e gestire contando sulle infiltrazioni di «picciotti» fidati e ■ ■novalanza» locale alla quale affidare soprattutto lo spaccio al minuto della droga. Ed ■ lo stupefacente, cocaina, eroina ■ hashish, ■ denominatore comune di tutte le indagini, il «motore» che permetteva i guadagni maggiori. Anche il territorio era stato suddiviso equamente: Sanremo ai napoletani collegati alla camorra, Ventimiglia e Taggia alla n'drangheta calabrese. Tra i «boss» regnava ■ «pace indifferente»: pochi incontri, affari limitati allo stretto indispensabile, nessun «sconfinamento».

E le maggiori inchieste hanno portato alla luce i traffici illegali. La prima, nel maggio '93 è stata «Mareverde», coordinata dalla Dia contro la «mafia economica» che ■ costruendo ■ impero miliardario ■ l'acquisizione ■ esercizi commerciale, immobili, finanziarie, ■ importanti pacchetti azionari. Poi, sempre dalle dichiarazioni dei pentiti, ■ arrivati i blitz della polizia che hanno smascherato i traffici ■ Sanremo. Secondo le ■ della Direzione distrettuale antimafia Giannino Tagliamento e Antonio Alberino sono i boss che avevano il controllo della città ■ fiori: dal prestito ad interes■ dei soldi al casinò all'usura, per arrivare alle estorsioni, al traffico internazionale di stupefacenti e addirittura al «totonero». Un anno dopo, nel luglio '94, c'è ■ stata una nuova serie di arresti: la pista sanremese ha portato ad alcuni giovani floricoltori ritenuti responsabi■ del traffico di cocaina e hashish tra Milano e la Riviera. Ma nella storia recente della criminalità a Sanremo i punti oscuri sono ancora molti mentre l'età degli spacciatori è sce■ sotto i 20 anni.

A Ventimiglia il blitz che ha preceduto l'operazione della Squadra Mobile di Genova è stata l'operazione «Colpo della Strega» nel maggio '94, con una ventina di arresti di personaggi sempre legati alle cosche ■ n'drangheta calabrese. Il punto ■ riferimento, per la malavita, si è rivelata essere Ventimiglia Alta. Il dedalo di carrugi offriva nascondigli sicuri per la droga e le armi, innumerevoli vie di fuga, una roccaforte inespugnabile che per anni ha protetto i loschi affari degli affiliati.

E ■ «connection» mafiosa in Riviera si è avvalsa di nomi eccellenti, ■ «protettori» che fanno parte del gotha incontrasta■ della mafia. Personaggi del calibro di Carmine Alfieri e Michele Zaza, dei fratelli Vincenzo e Salvatore Grimaldi. Anche Antonino Calderone, intoccabi■ di Cosa Nostra passò dalla Riviera, dove aveva amici influenti, ■ sua fuga da Totò Riina verso la Costa Azzurra.

A chiudere il capitolo delle storie di mafia sono gli omicidi avvenuti nell'entroterra di Sanremo e la «lupara bianca». Casi irrisolti che nemmeno i collaboratori di giustizia sono riusciti a chiarire in tutti i particolati. Intanto, con il '95, si è aperta la stagione dei grandi processi. I pentiti dovranno confermare le loro accuse in aula. parole pesanti, parole che accusano i «boss». [g. ga.]

■ PER LA FAIDA ■

Tutte le armi della cosca

Ventimiglia, secondo l'indagine della Squadra Mobile di Genova, era il punto di riferimento per trovare le armi destinate alla «faida di Taurianova». Al capo di imputazione relativo all'«approvvigionamento armi e munizioni» le accuse sono rivolte agli indagati della città di confine. Nel febbraio '91 Salvatore La Rosa consegna un fucile «Spas» (micidiale arma a pompa), due pistole cal. 7,65 e una dozzina di pacchi ■ munizioni ■ Vincenzo e Salvatore Grimaldi. Le armi, insieme ad altre pistole, vennero portate a Taurianova per sferrare l'affensiva ad ■ clan rivale. Un anno dopo sono Mario e Alfonso Barillà a rifornire nuovamente i membri della «famiglia Asciutto». Questa volta la consegna interessa un fucile a canne ■ cal. 12, una pistola ■ ■. ■ ■ ■ bomba a mano «ananas». Le armi furono ritrovate dai carabinieri di Genova in uno ■ abbandonato. [g. ga.]

Le movimentate fasi ■ ■ dei ■ arresti operati dalle forze dell'ordine a Ventimiglia nell'ambito delle inchieste della magistratura puntate ■ n'drangheta, camorra e mafia in Riviera (foto ■)

Bloccato ■ Cuneo giovane di S. Biagio della Cima

Telecamera riprende il furto nel negozio

■ Settimanalmente si recava ■ Cuneo per consegnare fiori, coltivati nelle serre dell'Imperiese ■ per lavoro frequentava alcuni negozi del capoluogo della «Granda». In due esercizi, da alcune settimane, ■ proprietarie avevano registrato ammanchi di banconote. In entrambi i casi si trattava di «colpi» avvenuti nel ■ ■ all'interno degli esercizi.

Per riuscire a bloccare il ■ dro fantasma» ■ delle vittime ha piazzato una telecamera nel locale commerciale e ha filmato ogni spostamento sospetto. L'obiettivo ha ripreso i movimenti di ogni persona che ■ e usciva dal negozio e quindi anche l'azione, rapida e decisa ■ un giovane che ha aperto un borsello, rubando decine di banconote.

Protagonista dell'«azione antiladro» è stata una fioraia del centro cittadino. Autore dell'ultimo «colpo» è Luigi Danelli, ■ anni, residente a ■ Biagio della Cima, in provincia ■ Imperia.

Il giovane è stato smascherato grazie alla collaborazione della commerciante che ha seguito tutte le istruzioni fornite dalle forze dell'ordine.

I furti erano avvenuti nell'esercizio ■ via Negrelli (gestito da Denise Chiaramello, 25 anni ■ Cuneo), poco lontano da ■ Nizza e ■ via Savona 6 (il nego■ è ■ Lorenzina Giordano, 43 anni) a Borgo ■. I carabinieri hanno consigliato alla fioraia che ha installato la telecamera di segnarsi anche il numero di matricola del denaro contenuto nella borsa, dove veniva nascosto parte dell'incasso della giornata. Le combinazioni delle banconote sequestrate all'Imperiese sono state utili a «inchiodarlo». E' stato denunciato per furto. Gli inquirenti stanno indagando per riuscire a capire ■ ■ ventiquattrenne ■ anche responsabile dei precendenti colpi.

[g. p. m.]

Seborga ■ Uno mattina, I fatti vostri, Rotocalco

La Rai e la Fininvest alla corte di Giorgio I

SEBORGA. Fine settimana televisivo «seborghino». Giorgio I sarà infatti protagonista sulle tre principali reti Rai e Fininvest. Questa mattina, ■ partire dalle 7,40, il principe, accompagnato dal suo ministro Secondo Messali e da due cavalieri dalla ■a, sarà ospite negli studi romani di «Uno mattina», trasmissione di Raiuno condotta da Livia Azzariti ■ Luca Giurato. Anche a Seborga ci saranno le telecamere: ■ inviato si collegherà dal palazzo antico del paese, per raccogliere interviste. «La rete francese Antenne 2 si collegherà in diretta ■ Raiuno», aggiunge il principe.

Domani ■ Giorgio Carbone è stato invitato ad uno dei programmi più seguiti di Raid■: «I fatti vostri». Dovrà rispondere alle domande, anche indiscrete, del simpatico conduttore Giancarlo Magalli.

Domenica sera, infine, per cercare di capire ■ sta succedendo nel paesino alle spalle di Bordighera si è scomodata anche la trasmissione principe dell'attualità di Canale 5, curata da Enrico Mentana. «Rotocalco», ■ partire dalle 22,30, ha dedicato un servizio ■ Giorgio I, girato a Seborga. [d. bo.]

Il principe di Seborga Giorgio I

Importanti novità discusse l'altra sera in Consiglio a Ventimiglia

Tassa sull'acqua: aumento del 18%

Meno tributi per i rifiuti ma solo per i single

BORDIGHERA. Aumento del 18% sulla bolletta dell'acqua, lavori per il palazzetto dello sport, parcheggio di piazza della stazione, riduzione del 30% sulla tassa sui rifiuti per le persone sole, conferma dell'Ici al 6 per mille, fondi del casinò, proposta ■ vendita delle proprietà comunali, di nuovi spettacoli ■ di potenziamento del teatro del Palazzo del parco. Di questo e di altro, compreso il caso delle società sportive morose dell'acquedotto, si ■ parlato nel Consiglio comunale dell'altra sera. A favorire ■ discussione di così ampio raggio è stato l'esame dei bilanci di previsione e pluriennale. Il sindaco Alvaro Vignali ha sottolineato l'importanza di ■ solidità economico-finanziaria», dicendo che ■ cittadino è felice di pagare ■ mila lire in più e avere un ritorno in opere».

Ma il consigliere Olivo ha criticato l'aumento dell'acquedotto ■ 18%, anche perché la giunta è partita con un avanzo di amministrazione di oltre un miliardo. Vignali ha replicato che ■ tratta di un «adeguamento necessario dopo vari anni ■ aumenti». L'Ici al ■ per mille è stata contestata dal Umberto Acchiardi, che ha però visto accettare la sua richiesta di applicare uno sconto del 30% sulla tassa sui rifiuti per le persone sole. Lora ha riproposto la vendita delle proprietà comunali inutilizzate. [d. bo.]

■ ■ ■

Clandestini nel bagagliaio

Trasportava clandestinamente extracomunitari oltreconfine dentro il portabagagli, ■ compenso di 700 franchi ciascuno. Gli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia hanno arresta■ un passeur francese indagato dall'ottobre scorso: Franck Salsiccia, 25 anni, residente a Nizza, nascondeva nella ■ Peugeot ■ con targa francese una giovane nigeriana ■ 19 anni. E' stato fermato dai poliziotti nelle vicinanze dello svincolo autostradale di Bordighera, probabilmente dietro segnalazione dei colleghi francesi. Ora è detenuto nel carcere di Sanremo. Salsiccia è accusato di far parte di una presunta organizzazione che gestirebbe il passaggio clandestino di immigrati ■ altri traffici illeciti. [d. bo.]

Primo incontro tra il direttore generale e i sindacati sul futuro dell'ospedale

Un asilo-nido al Santa Corona

Per ora sarà riservato ai figli dei dipendenti, un passo importante per alleviare i disagi delle famiglie
Al centro del dibattito anche il completamento del dipartimento d'urgenza. La questione dei primari

PIETRA L. L'istituzione di un asilo nido interno all'ospedale Santa Corona di Pietra per i figli dei dipendenti. E' una delle richieste fatte dai rappresentanti sindacali nel primo incontro con il neo-direttore generale Ubaldo Fracassi. Se il progetto fosse realizzato sarebbe una novità assoluta, quasi unica in Italia. Ma i sindacati, che hanno giudicato positivamente il primo summit con Fracassi, hanno evidenziato anche i tanti problemi irrisolti del nosocomio: il completamento del dipartimento d'emergenza e padiglione di Fisiochinesiterapia, l'adeguamento della pianta organica (mancano fra l'altro 5 primari), il completamento di alcuni padiglioni e altro.

Asilo Nido. Spiega Raimondo Vidimari della Uil: «La creazione di un "nido" all'interno dell'ospedale sarebbe una risposta importante per molte famiglie. Ci sarebbero dei sicuri benefici con un calo dell'assenteismo. Nel Santa Corona ci sono spazi e personale qualificato per questo eventuale progetto. Mi sembra che Fracassi abbia intenzione prendere seriamente in considerazione questa ipotesi. Naturalmente siamo disponibili a pagare la retta dovuta. Non si può escludere che il servizio si possa allargare anche ai non dipendenti dell'ospedale». In effetti fra Pietra e Finale richiesta per un asilo nido sono numerose anche perché esistono strutture di questo tipo né pubbliche né private.

Ecco i piani dell'Usl per il S. Corona

Dipartimento d'emergenza. Dice Silvio Valdissera della Fials: «Dobbiamo impegnarci al massimo per fare modo che l'ospedale abbia rapidamente i servizi e i reparti previsti dal Deo con particolare riferimento alle cure post-intensive dei servizi otorino e oculistica, di unità spinale e servizi diagnostici quali la risonanza magnetica». Qualche difficoltà ci sarebbe per il trasferimento, da tempo previsto, dall'ospedale di Albenga a quello di Pietra, di oculistica e otorino. La risonanza magnetica è invece già stata appaltata. In arrivo anche una seconda Tac.

Pkt. Il padiglione, incompiuto da vent'anni, della Fisiochinesiterapia dovrebbe completato con una spesa di 18 miliardi per la creazione, già prevista dalla Regione, di una Unità spinale interegionale. Il finanziamento è già stato richiesto e confermato. Fracassi ha però ricordato che nell'ottica dell'azienda ospedaliera autonoma il nuovo servizio «potrebbe essere un costo».

Padiglioni. Sono i padiglioni «17», il «18» e l'«Elio» le strutture che necessitano più rapidamente interventi ristrutturazione per far posto a nuovi servizi e soprattutto potenziare quelli esistenti. Miglioramenti previsti, fra l'altro, per l'Isolamento e urologia. Ci sono poi reparti, molto attivi, in spazi ridotti nel caso della Chirurgia plastica.

Primari. Sono almeno 5 i posti di primario attualmente vacanti al Santa Corona. Fracassi ha ricordato che per sei mesi non si potranno fare assunzioni anche se avviato tutte le pratiche». Il caso più emblematico è quello delle seconda divisione di Chirurgia generale. Fracassi impegnato i sindacati, medici e non, a chiedere alla Regione la conferma del reparto con l'ingaggio di un chirurgo di spicco (a Pietra si fa sempre il nome di Achille Gramegna). Il ruolo dei primari «polo d'attrazione» sarà fondamentale per la dell'ospedale. Il Santa Corona infatti, dopo l'autonomia, riceverà dal sistema sanitario nazionale somme solo in riferimento a prestazioni ed interventi effettuati. Sarà un compito arduo gestire oltre 150 miliardi all'anno e circa 1500 dipendenti. In questa fase dei primari più noti e più richiesti avrà importanza strategica per garantire fatturato adeguato alle esigenze.

Elicotteri. Fra i progetti cui si parla da tempo e che sarà portato avanti da Fracassi quello per attrezzare lo spazio da adibito all'atterraggio, anche notturno, di elicotteri di soccorso. Attualmente si deve spesso all'abilità dei piloti la possibilità di intervento all'interno dell'ospedale Pietra.

Augusto Rembado

SFRATTATI

Solidarietà, pochi soldi

«Vanno bene le case per gli sfrattati ma questa amministrazione spende solo milioni per sociale a fronte di 460 milioni previsti per incarichi professionali e consulenze». L'accusa è di Franco Buscaglia (Adp) che motiva le critiche al bilancio di previsione '95. Dice: «La ristrutturazione dello stabile di Regina per dare alloggi agli sfrattati prevede la realizzazione di una torre-ascensore in metallo in pieno centro storico. Si prevedono 38 miliardi di spese in opere in tre anni ma si tratta gran parte di interventi inutili e sbagliati. Si vuole ad esempio restringere e non allargare viale della Repubblica». Buscaglia contesta gli aumenti (più 30% del servizio raccolta rifiuti) «in parte conseguenza del fatto che si vogliono dare in gestione ai privati quasi tutti i servizi compresa manutenzione e la pulizia delle strade». «Nel '94 ogni cittadino ha già pagato 184 mila lire solo per la raccolta rifiuti, si aumentano i costi di un altro miliardo», dice Buscaglia che conclude: «C'era la possibilità di ridurre certe tasse, ma non siamo stati ascoltati. trovati però i soldi per aumentare le indennità di carica agli amministratori». [a. r.]

Laigueglia: un progetto da rifare?

Sulla passeggiata sale la polemica

LAIGUEGLIA. «Quei lavori per la passeggiata a mare sono sospetti propaganda elettorale per la fretta con la quale sono stati approvati». Questa l'accusa che i consiglieri di minoranza Mario Martini e Paolo Giudici hanno rivolto al sindaco e alla giunta in relazione all'affidamento dell'incarico di progettazione allo studio alassino Dotti e Stalla per sistemare (con spesa di 70 milioni) tratto di passeggiata a di levante prospiciente la stazione.

Dice Martini: «L'incarico del progetto è dato il 21 dicembre e gli elaborati sono stati consegnati in Comune il 12 gennaio ed approvati nella stessa data, come fosse un'opera di estrema urgenza, dalla Commissione edilizia».

Ribatte il sindaco Mimmo Maglione: «Siccome abbiamo accertato un consistente avanzo di amministrazione abbiamo pensato bene realizzare in tempi brevi quest'opera. Non capisco il perché di critiche». Critiche che accusano di volersi preparare alla prossima campagna amministrativa di primavera. Lo scontro polemico ha preso avvio nel Consiglio, quando l'assessore Giovanni Arduino ha tacciato l'attivismo di Martini di fini appunto elettoralistici. Martini, sempre a proposito dell'intervento sulla passeggiata, aggiunge: «Hanno ridato da fare un progetto di cui c'era già un elaborato da Gaggero, già pagato». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Tribunale, è fallita la falegnameria Enterprise

Sentenza di fallimento per la società falegnameria Enterprise, con sede in via Roma 149 a Villanova d'Albenga. L'impresa era amministrata da Luisa Biscazzo, residente in dei Pozzi 11 a Ceriale. L'esame dello stato passivo avverrà il 6 aprile. [m. p.]

LOANO

Per il furto di un albero assolto un imprenditore

Processato per furto aggravato un albero. La vicenda che ha visto nel ruolo di imputato Francesco Fiorito, 44 anni, imprenditore di Loano, via Calatafimi 4. L'uomo, difeso dall'avvocato Silvio Carrara Sutour, è stato assolto dal pretore. Il proprietario dell'albero ha dichiarato aver perfino ringraziato l'imprenditore, che ha portato via la pianta recisa da un manovra. [m. p.]

FINALE L.

In due al Santo Corona per un'intossicazione

Gian Carlo e Rosaria De Notaris, di 23 e 27 anni, via Veneto, 59 a Finale hanno dovuto ricorrere, l'altra sera, alle cure dei medici del Santa Corona di Pietra. I due giovani, già dimessi dall'ospedale, stati probabilmente colpiti da una intossicazione per alcuni cibi avariati ingeriti. [a. r.]

PIETRA L.

Furto dagli alimentari sparita merce per milioni

Furto, l'altra notte, ai danni dell'alimentari «Manzella» in via San Francesco a Pietra. I ladri penetrati nella notte nel negozio rubando indisturbati merce per un valore di alcuni milioni. La stessa notte è stata rubata un'auto poco distante dal negozio. [a. r.]

PIETRA L.

Extracomunitari multati per il commercio abusivo

Decine di multe sono state fatte nei giorni scorsi nelle vie del centro di Pietra dai carabinieri e dalla polizia municipale. Nel mirino delle forze dell'ordine un gruppo di extracomunitari che hanno contravvenuto alle leggi sul commercio. Non ci sono stati arresti. [a. r.]

FINALE L.

L'ordinanza sui colombi contestata dall'Enpa

«Il Comune di non può fare ordinanza che vieta ai cittadini di dare cibo ai colombi. E' illegittimo limitare i diritti personali risulta una ordinanza del tribunale di Torino». Lo scrivono i responsabili provinciali dell'Enpa al sindaco, Pietro Cassullo. [a. r.]

Cambia il consiglio di amministrazione

Il bilancio della Sar va verso il pareggio

CISANO SUL NEVA. Da oggi pomeriggio la Sar, Società autolinee riviera, avrà nuovo consiglio d'amministrazione. I soci, Comuni del Ponente Savonese, Provincia e Comunità montane, si riuniranno alle 17 per eleggere il nuovo presidente e il nuovo Consiglio d'amministrazione.

Il bilancio di due anni di lavoro viene fatto dal Consiglio d'amministrazione uscente. «Abbiamo fatto un ulteriore passo avanti verso il rafforzamento patrimoniale della società e il mantenimento dei servizi nel nostro bacino d'utenza», premettono gli amministratori dimissionari.

Il Consiglio d'amministrazione uscente è soddisfatto soprattutto dei rendiconti finanziari. «Con l'approvazione del conto consuntivo 1994 si cretizzerà consistente e drastico ridimensionamento e riduzione del disavanzo previsto con benefici per i bilanci degli Enti azionisti. Il notevole equilibrio raggiunto è stato possibile contenendo il costo del personale e seguendo il piano di risanamento, tanto da permettere l'estinzione anticipata dei debiti a medio termine, con un radicale aumento della voce "interessi attivi" nel bilancio sociale. Sul fronte servizi sono stati compiuti passi avanti nel settore "Gran turismo" con l'acquisto, autofinanziato, di due veicoli», spiegano gli amministratori dimissionari.

E aggiungono: «Non appena la Regione renderà noto il piano investimenti sarà possibile procedere al rinnovo del parco veicoli usufruendo dei contributi statali, senza eccessivi costi per gli azionisti».

Sul fronte dei servizi gli amministratori difendono la scelta istituire corse a Natale e al primo Maggio. A Natale alcuni utenti si sono lamentati per la scarsa informazione sugli orari e sui ritardi. «Non c'è tempo per sistemare gli orari sulle 740 paline che la società possiede, abbiamo informato con tutti i mezzi a disposizione. [a. p.]

Alassio: ora sfociano in tribunale i guai finanziari del noto consulente fiscale

Crack-Grollero, all'asta la casa

Il professionista, appartenente ad una delle più conosciute ed antiche famiglie, è stato segretario della dc
Alla base del grave dissesto finanziario una serie di sfortunate operazioni immobiliari e imprenditoriali

ALASSIO. I guai finanziari di Gianni Grollero, 50 anni, ragioniere, titolare di un avviato studio di consulenze fiscali, amministratore di condomini in via Minzoni ad Alassio sfociano in tribunale. Il prossimo 14 febbraio, infatti, verrà messo all'asta l'alloggio di Dante 257 dove il professionista ha la residenza. Quattro camere, cucina, balconi e servizi in pieno centro ad Alassio che sono stati valutati, come base d'asta, milioni. A chiedere la vendita all'incanto dell'immobile è stato il banco Ambrosiano-Veneto attraverso l'avvocato Franco Crivelli di Andora.

Gianni Grollero, 50 anni

Grollero, appartenente ad una delle più conosciute antiche famiglie alassine, è stato per diversi impegnato in politica come segretario della dc alassina. I suoi guai finanziari sono cominciati più di due anni fa quando alcuni clienti hanno scoperto di dover ripagare tributi e versamenti che avevano consegnato al professionista che gli curava la parte amministrativa delle loro attività commerciali e imprenditoriali. Grollero, considerato una persona onesta, ha cercato in questi mesi di fronteggiare l'emergenza facendo fronte, vendendo proprietà e beni ma, evidentemente, è riuscito a coprire tutti i «buchi».

Alla del dissesto ci sarebbero alcune operazioni immobiliari e imprenditoriali sbagliate che, anziché utili, hanno prodotto perdite considerevoli come, ad esempio, la gestione di una parte della stazione sciistica di Monesi. L'abbandono delle piste imperiesi di gran parte della clientela ha impedito che l'operazione producesse gli esiti sperati e Grollero ha dovuto fare fronte agli impegni dando inizio ad un progressivo indebitamento.

Una spirale che ha portato il professionista a disfarsi di gran parte dei beni di famiglia e che, il 14 febbraio, lo costringerà a vendere all'asta l'appartamento dove, ancora oggi, ha la residenza. [a. p.]

LIGURPALI

Il «buco» è di 26 miliardi

E' un crack di 26 miliardi l'incognita che pesa sul futuro della prestigiosa Ligurpali: l'impresa di Tovo San Giacomo specializzata in infrastrutture per grandi opere stradali. L'adunanza dei circa seicento creditori (per lo più fornitori, banche e dipendenti) ha inaugurato l'esame di un eventuale concordato preventivo. Se i creditori approveranno questa soluzione, situazione della Ligurpali passerà al vaglio del tribunale civile, che avrà il compito di valutare vi sono i presupposti per il concordato. Si resta così in attesa delle dichiarazioni di voto che, approderanno a una prevalenza dei «no», potrebbero far scattare il fallimento dell'impresa. Il primo incontro dei creditori è stato presieduto dal giudice Massimo Caiazzo, che ha precisato che il tentativo di salvataggio rimane aperto ad ogni soluzione: il *possibile* naufragio della Ligurpali, infatti, non è affatto scontato. [m. p.]

PIETRA L.

«Guerra» fra banche

Incertezza per i cantieri Rodriguez

PIETRA L. Incertezza ai cantieri navali Rodriguez di Pietra dopo le difficoltà del gruppo, quotato in Borsa, interessato al crack del gruppo Cameli. Il mancato accordo fra le banche bloccherebbe, per ora, fidejussioni bancarie per circa miliardi che renderebbero difficile la possibile vendita dell'azienda messinese che quattro anni fa ha rilevato il cantiere di Pietra. Nella fabbrica rivierasca, che all'inizio degli anni '70 dava lavoro a circa mille unità, proseguono comunque i lavori del terzo traghetto Acquastrada per la Corsica Ferries la cui consegna è prevista prima dell'inizio dell'estate. Le unità occupate una ventina ma la commessa da lavoro a diverse imprese esterne. I traghetti già dagli scali di Pietra sono considerati fra i più moderni per le loro caratteristiche tecniche e la velocità che possono raggiungere. [a. r.]

ALBENGA

Esposto degli abitanti

Palazzo Oddo altra udienza in pretura

ALBENGA. Palazzo Oddo, uno degli edifici storici, di proprietà comunale, oggi in degrado, sarà oggi al centro di un'ulteriore udienza davanti al pretore civile di Albenga Filippo Maffeo. A portare la vicenda davanti al giudice stati gli abitanti della zona, stanchi di convivere con impalcature di sostegno che, oltre a tenere in piedi il palazzo, servono da scala per ladri e sbandati.

Il palazzo, un tempo sede dell'omonimo collegio, poi della pretura, costituisce oggi un pericolo perché, in molti punti, è pericolante.

I tecnici hanno chiesto il monitoraggio della torre, l'eliminazione delle strutture pericolanti e delle macerie, la verifica delle catene esistenti e l'eventuale rinforzo. Per rimettere a posto l'edificio (come abitazioni o uffici pubblici) ci vogliono miliardi che il Comune non ha. [a. p.]

Contestato il trasferimento delle Elementari nella sede di Campochiesa

Albenga, le mamme in «rivolta»

Sotto accusa la sparizione delle scuole di Carenda

ALBENGA. Le mamme degli alunni delle scuole elementari di regione Carenda sono in rivolta. La decisione del distretto scolastico di chiedere l'accorpamento con le scuole di Campochiesa non piace. «E' assurdo. Carenda ha 42 alunni e copre tutte le classi. Campochiesa ne ha di meno e non ha la prima. Con l'eventuale accorpamento a Campochiesa bisognerebbe spendere centinaia di milioni per costruire altre aule», spiegano. Contestate anche le motivazioni presentate dal distretto. «Dicono che c'è pericolo per la viabilità ma, evidentemente, non si resi conto che l'Aurelia è lontana decine di metri. Hanno anche scritto che i bambini di altri Comuni possono iscriversi, un fatto illegittimo visto che il ministero scrive diversamente. Vogliamo sia ben chiaro che Carenda chiude ed è possibile iscrivere i bambini». [a. p.]

ITC LOANO

«Sospensioni» congelate

Polemiche a Loano per studenti dell'istituto per ragionieri sospesi per un giorno, con obbligo di frequenza, «per aver disturbato durante una lezione». I tre giovani, in un primo tempo sospesi dalle lezioni, dopo un incontro con il preside Gian Carlo Corino, hanno avuto commutata la «pena» in sorta di sospensione. Hanno potuto, e dovuto, frequentare le lezioni anche dichiarati «sospesi». I tre giovani della «quarta operatori» non escludono di fare ricorso al Tar. Il preside non crede a questa soluzione. Dice Corino: «Non entro nel merito dell'episodio ma mi sembra di aver chiarito le cose con i ragazzi ai quali sono andato incontro. Sarebbe sciocco un ricorso al Tar. Non capisco a servirebbe anche perché si è trattato di un solo giorno e i ragazzi hanno frequentato le lezioni. Non mi hanno annunciato ricorso. Questo fatto inoltre non avrà nessuna conseguenza sul giudizio finale dei tre ragazzi». L'episodio incriminato è avvenuto durante una lezione di economia. I tre studenti sono stati «pizzicati» dall'insegnante mentre erano distratti e la lezione. Divers le versioni dell'insegnante da quelle dei ragazzi che negano di aver disturbato i compagni. L'episodio ha provocato una nota sul registro. Nei giorni scorsi è poi arrivata la sospensione. [a. r.]

Tovo, era «prigioniera» in uno stagno di Piacenza

Storia dell'anatra Pluff rapita e subito liberata

LOANO. Brutta avventura, a lieto fine, per l'anatroccolo «Pluff» che da otto anni viveva tranquillo nel torrente Maremola a Tovo ma che, pochi giorni fa, è stato «rapito» e poi recuperato in uno stagno provincia di Piacenza. Il pennuto stato comprato, circa anni fa, da T.E.P. di Loano per le sue due bambine. «Pluff» era diventato per le due piccole quasi un animale domestico. Ma l'anatroccolo, tutt'altro che brutto, è presto ed ha iniziato a soffrire di solitudine. Inutile trattare male un animale. Così famiglia loanese ha deciso di portarlo e liberarlo negli stagni del torrente Maremola, all'altezza del «mulino del Pio» a Tovo, dove già c'erano altri pennuti, compresi alcuni cigni. Qui veniva controllato e protetto. Tutte le domeniche le due piccole proprietarie, ormai cresciute, andavano a trovare il loro amico «Pluff», che riconosceva il loro fischio di richiamo, al quale portava da mangiare. giorni scorsi il fattaccio. Un uomo di Piacenza, munito di retino, malgrado le proteste al presenti, ha catturato «Pluff». «Mi per il mio stagno dove ci sono tre germani manca una femmina», si è giustificato. Scoperto «rapimento a scopo riproduttivo» T.E.P. di Loano non ha avuto esitazioni.

E' partito per la fattoria della provincia di Piacenza e si è fatto riconsegnare l'anatroccolo che, in 48 ore, è ritornato nel suo «alloggio» naturale del torrente Maremola. «Pluff» ha anche rischiato di fare la fine dei tre germani ai quali doveva fare compagnia. I tre pennuti infatti, nel frattempo, stati uccisi alcune volpi. Ora «Pluff» è tornato a trascorrere le giornate a Tovo in attesa della gradita visita domenicale. [a. r.]

Esordio genovese per il direttore Daniele Callegari: bene anche Gimenez (Elvino)

Devia, splendida sonnambula

Al Carlo Felice entusiasmante edizione dell'opera belliniana. Ottima prova del soprano imperiese e degli altri interpreti. La regia di Ermanno Olmi ha rispettato le emozioni e il lirismo della partitura

[illegible] Lei, Amina, soffre di sonnambulismo e inconsapevolmente si ritrova, proprio la notte precedente le nozze, [illegible] un conte. Lui, Elvino, prima ripudia Amina considerandola una traditrice, poi decide di sposare Lisa e viene a sapere che anche lei si trovava nella stessa «stanza del peccato»; e, infine, riabbraccia Amina nel tripudio generale del paesotto svizzero in cui è ambientata la vicenda.

L'edizione della «Sonnambula» andata in scena martedì sera al Carlo Felice ha pienamente convinto perché, pregevole sul piano visivo, ha saputo proporre un cast vocale di tutto rispetto. Nella parte di Amina si è ascoltata una grande Mariella Devia. Un'artista straordinaria. Professionista seria, voce splendida, tecnica eccellente: un'interpretazione deliziosa, addirittura commovente nella sdolcinata [illegible] conclusiva. La [illegible] è inappuntabile sia nei passaggi virtuosistici, che nel lirismo spiegato. Alla fine [illegible] lei c'è stata un'autentica ovazione.

Accanto al soprano imperiese il giovane tenore argentino Raul Gimenez: [illegible] buon Elvino, dalla [illegible] assai bella, anche se l'emissione a tratti è un po' forzata al punto da compromettere l'eleganza e la qualità del canto. Bene il Rodolfo di Dean Peterson (pur con qualche difficoltà [illegible] recitativi); autorevole Mariavittoria Paba, lodevoli le prove di Mariolina De Simone, di Giuseppe Riva e di Angelo Casertano. Sul podio c'era il giovane Daniele Callegari, all'esordio genovese. C'era anche una certa attesa per la prova registica di Ermanno Olmi, che ha lasciato scaturire le emozioni dalla musica. Prima replica questa sera (ore 20,30, turno B).

[illegible]

Mariella Devia, splendida Amina

[illegible] live

«Acid jazz» e new country

SAN BARTOLOMEO. Tanti gli appuntamenti con la musica dal vivo oggi nel Dianese. Il bar Bassamarea di San Bartolomeo al Mare propone un concerto rock dei genovesi Masnada, mentre il Quaver's pub di Diano Marina ospita un trio jazz. La discoteca Meta di Notte, ad Andora, ha intanto in programma una serata in stile country, con toro meccanico in sala per provare le emozioni di un rodeo.

Al Bassamarea, alle 22, saranno di scena i Masnada: il loro spettacolo è in pratica un compendio del rock degli ultimi vent'anni (Freddie Mercury e i Queen, Led Zeppelin, Deep Purple, Police). Trio di acid jazz, intorno alle 22 al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano. Suonano il tastierista Piero Mareri, 24 anni, il bassista Sergio Borletta, di 22, e Marco Moro al flauto, ventitreenne. Il Meta di Notte, lungo la via Aurelia, ad Andora, punta invece sul country. Alla consolle siede sempre il dee jay savonese Deo. [e. f.]

E Buzzanca diventa Liolà

La commedia domani all'Ariston Da venerdì teatro al casinò

SANREMO. Un lungo e ricco weekend per gli appassionati di teatro sanremesi. Due gli appuntamenti: domani sera, al teatro Ariston (ore 21,15) va in scena «Liolà» di Luigi Pirandello, protagonista Lando Buzzanca; da venerdì a domenica, al teatro del casinò, sarà la volta de «La cena dei cretini» di Francis Veber, mattatori Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi.

Con «Liolà» Lando Buzzanca è tornato al teatro dopo la bella prova del «Malato Immaginario» del 1993.

Un lavoro finora di gran successo che ha confermato la versatilità dell'attore siciliano impegnato nel ruolo del caratteristico personaggio pirandelliano cui la regista Rosanna Siclari, tra le più belle speranze del panorama teatrale italiano, ha voluto dare un contorno meno siciliano, più universale anche nelle musiche e negli elementi scenografici.

Tra gli interpreti, oltre a Buzzanca, ci saranno Carla Calò, Mario Donatone, Simona Ciammaruconi, Paola Bacchetti, Monica Guazzini, Paola Lelio.

[illegible] venerdì a domenica (in matinée, alle 16) la grande prosa si sposterà al casinò. «La cena dei cretini» è un testo divertente, diretto discendente del genere «vaudeville».

Protagonista Pambieri, nei panni di un editore di successo che [illegible] organizzare cene conviviali [illegible] gli amici a cui invita quasi sempre, a fine di puro divertimento, qualcuno considerato un «emerito cretino». Tocca così, a far la parte dell'invitato, ad Enrico Beruschi, l'altro protagonista.

[illegible] le [illegible] andranno proprio come avrebbe voluto l'editore «intelligente». Con Pambieri e Beruschi saranno in scena Vitorio Viviani, Augusto Zucchi, Sofia Spada, Marina Biondi e Mario Marchi. La regia è di Filippo Crivelli. [b. m.]

Giorno e notte

[illegible]
Ingresso libero al club

Oggi il Sortilegio disco club di via Mortula si trasforma in un disco bar. Per tutti i clienti l'ingresso libero. Selezione dei brani affidata al disc jockey torinese Roberto Perosa. [e. f.]

[illegible]
Una serata dedicata a Totò

Continuano le iniziative dei «Giovani Roiden» al cinema Centrale di Porto. Oggi, alle 21, sarà presentato il libro di Enrico Giacovelli «Totò: e poi si dice che uno si butta a sinistra». Lo stesso autore sarà presente e commenterà spezzoni tratti dai films del grande comico napoletano. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la libreria Pozzoli. [e. f.]

IMPERIA
Nuova gestione al Rituel

Stasera il Rituel di via Rambaldo, a Imperia, inaugura la nuova gestione con un cocktail. Al mixer si alterneranno dj Comix e Roby. [e. f.]

[illegible]
«Discolencio» al Quartiere

Il Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio, propone una serata «discolancio». Il disc jockey Marco Ferri presenterà i primi grandi [illegible] dance del '95. [e. f.]

MONTECARLO
Si apre il Festival del circo ...

Serata inaugurale per il XIX Festival del circo. I migliori artisti del mondo al «Chapiteau Espace Fontvieille». [g. ga.]

[illegible]
Concerto della sinfonica

Robert Vodnoy dirige la Sinfonica di Sanremo. Al teatro del Casinò, alle 17, Simon Sanciu al flauto con brani di Stamitz e Bartok. [g. ga.]

[illegible]
Party in discoteca

Grande festa stasera all'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. Dalle 23 riprende i concerti la mitica «Ratamakue Band». [g. ga.]

[illegible]
Prevendita per La grande paura

Sono in vendita al botteghino del casinò i biglietti per lo spettacolo di prosa in programma DA domani. In scena «La cena dei cretini» con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi. Il biglietto d'ingresso [illegible] 20/30 mila lire. [g. ge.]

Continua l'iniziativa promossa da La Stampa a Imperia

Fino a domenica divertimento al «Luna-park» di S. Lazzaro

Giovedì 19 Gennaio 1995

LA STAMPA

Festa al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - rodeo - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro turaccioli - tiro frecce - go-kart.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

IMPERIA. Ancora pochi giorni, e poi, da domenica sera, si chiuderà il Luna Park di Imperia, che è itinerante e si trasferisce altrove: rutilante show di attrazioni per grandi e piccini, giunto alla 43.a edizione (una piacevole consuetudine di ogni fine anno, ormai) iniziato prima delle Festività e proseguito sino a gennaio inoltrato. E sono quindi le ultime occasioni per sfruttare l'occasione offerta ai lettori de La Stampa, con il tagliando pubblicato qui accanto.

Sono 30 le proposte tra i «baracconi», come sempre ospitati sul terrapieno di San Lazzaro, accanto al lungomare Vespucci.

Non c'è quindi che l'imbarazzo della scelta, per gli adulti (ma anche per i figli, e per i nipotini), tra autoscontri e gabbie volanti, toboga e tiro a segno, labirinto e persino go kart, per gli appassionati di motorismo. Il mondo della fantasia, aperto a tutti coloro che vogliano godersi un po' di divertimento dalle 14 alle [illegible]. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cinema	Programma
Cavour Tel. 61.978. Ore 21 Platea L. 35.000 Galleria L. 25.000	23-24 gennaio: **Buonanotte Bettina.** Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21 Ingresso libero	Presentazione libro **Totò: e poi [illegible] uno si [illegible] a sinistra**
Imperia Or.: 20,30/22,30 L. 9000/rid. 6000 rid. anziani 4000	OGGI RIPOSO
Dante Or.: 20,30/22,30 L. 8000/rid. 6000 rid. anziani 4000	[illegible] RIPOSO
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Junior** di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
DOLCEACQUA [illegible] Or.: 21,15 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,45 L. 8000/rid. [illegible]	OGGI [illegible]
SANREMO A[illegible] Or.: 21,15 L. 35.000 poltronissime [illegible] poltrone / [illegible] gall.	Lando Buzzanca in **Liolà**
Ariston [illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. 6000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
Ariston Roof [illegible] Tel. (0184) 506.[illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Mangiare bere [illegible] donna** di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai [illegible] ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**
[illegible] Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**[illegible]** di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**[illegible] con il vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Centrale (Sala [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Once were warriors** di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**
Tabarin (Sala [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Miracolo italiano** di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 16/17 L. 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30 - Fest. inizio 16,30 L. 9000/8000/4000	**Tre vedove e un delitto** di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 35' **Comm.**
Ritz Tel. 640.427. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20/22,30 L. 9000/6000/4000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
ALBENGA Ambra Tel. 51.419. Or.: 21 L. [illegible] fest. e pref. dalle [illegible] alle 22,30. Lire 8000/5000	**Il circolo della fortuna e della felicità** di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,[illegible] fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La sonnambula di Bellini, regia di Ermanno Olmi, ore 20,30, lire 115.000/85.000/65.[illegible]
Teatro [illegible]: Un tram [illegible] si chiama desiderio di Tennessee Williams, [illegible] 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Terra di nessuno di Harold Pinter, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Liolà di Luigi Pirandello, [illegible] 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: «Sala Aldo Trionfo», Uomini sull'orlo di una crisi di nervi di Gatti e Capone, ore 21, lire 28.000. «Sala Dino Campana», L'isola degli Osvaldi di Giorgio Gallione da Stranalandia di Stefano Benni, orario 21, lire [illegible]. «Sala Agorà», oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Junior
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
[illegible] 1: Il mostro
[illegible] 2: Quattro matrimoni e un funerale
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Sirene
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re Leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
Universale 1: Tre vedove e un delitto
Universale 2: The mask
Universale 3: Bella al bar
Verdi: Warriors
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Rassegna Nation
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Terrore sul mar Nero
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

[illegible]

[illegible] parrocchiale: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni [illegible]**
12 — **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Fbi**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**
17 — **Arius**
18 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controsalotto**, rubrica sportiva
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Reato d'innocenza**, film
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Rete A

15 — **Di tasca vostra**
16 — **Amori, [illegible]che del sentimento**
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,30 **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **Tga - Tuttoggi** informazione

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
8,20 **Tg flash mattina**
9,30 [illegible]
10,15 **Genova [illegible] specchio**, rubrica
[illegible] — **La salute è importante**, rubrica di medicina
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **[illegible] vetrina delle meraviglie**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione [illegible] Umberto [illegible]**, rubrica
20 — **I politici e la città**, attualità
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
23 — **Polvere di stelle**, rubrica
1,10 **[illegible] notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telenord

10 — **Telenord non stop**
12 — **Crisis**
13,45 **Tg Imperia**
15,30 **Tn4 flash**
17 — **Il mondo intorno a noi**
18,30 **Tn4 flash**
19,30 **Tg Imperia**
20,30 [illegible]
22 — **Telenews**

[illegible] 7

9,45 **C[illegible] compilation**, musicale
10,15 **La[illegible]**, [illegible]
11 — [illegible]
12 — **L'esperto di sessuologia (R)**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Huck Finn**, cartoni
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria Flash**
16,05 **La ribelle**, telefilm
17,05 **Documentario**
17,25 **Telefilm**
18,35 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Huck Finn**, cartoni
20,30 **Country gold**, film
22 — **The twilight zone 2**, telefilm
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
—— **Canale 7 non stop**

[illegible]

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Euro Mixer Tv

12,15 **Documentario**
12,55 **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
18 — **Tg Imperia**, notiziario
18,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**
21,45 **Qualche giorno a Wessel Creek**, film
23,45 [illegible]
0,15 **Notturno Euro [illegible]**

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, [illegible]
16,15 [illegible], [illegible]
17,30 **Di [illegible]...**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
18,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con noi**
— **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videosana**, supermusic
16,30 **[illegible] vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Trapper John**, [illegible]
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Non solo goal**, rubrica
[illegible] **L'astroscrittura**
23,45 **[illegible] notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte**
2 — **Buona notte con...**

[illegible]

12,40 **Fifty fifty**, telefilm
13,30 **Tg 8 flash**, notiziario
14 — **Cantaitalia**, musicale
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**, tf.
18,10 **Crazy dance**, musicale
[illegible] **Equipaggio tutto matto**, [illegible]
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Notte di nozze**, film
22,45 **In casa Lawrence**, telefilm
—— **Programmi non stop**

Teleregione

12 — **Video classic**, rubrica
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22,30 **Telegiornale**
23,30 **International video hit**

Tv Arcobaleno

13,35 **[illegible] music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
[illegible] **L'opinione**, rubrica
[illegible] — **[illegible] music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Circa 300 giocatori alla rassegna francese: molti gli italiani, tra i favoriti Nicola Pietrangeli

Mentone, grande tennis d'«antan»

Sabato scatta il 39° torneo internazionale veterani

Il grande favorito, anche quest'anno, è lui, Nicola Pietrangeli, l'intramontabile «Nick» dai capelli di neve, or sempre che arrivi, perché ancora non figura tra gli iscritti. «Di solito, piomba qui all'ultimo istante», conferma Gerard Nalbandian, l'ex nazionale Francia che adesso il dinamico presidente del Tennis club Mentone. Pietrangeli ha vinto più volte questo Torneo internazionale per veterani, felicemente approdato trentanovesima edizione: competizione, la più importante settore sulla Costa Azzurra, apre sabato, prosegue a domenica 29, il giorno dedicato alle finali.

La partecipazione, sempre, è nutritissima: le adesioni, sinora, sono circa trecento, ancora potrebbero aumentare, prima della definitiva composizione dei tabelloni. E, anche Pietrangeli dovesse per qualche motivo dare forfait, lotto dei protagonisti numeroso, e offre una selezione grandi campioni del passato. Ci sono torinese Sergio Motta, ex azzurro di Coppa Davis, un altro ex prima serie italiano, il settantaseienne Longo, «prima categoria» francese Reycoquais, e jugoslavo Ruzic, che ha disputato la Davis all'epoca in cui la sua Patria non martoriata dalla guerra. Accanto a loro, comprimari varie Nazioni, ed anche qualche ligure.

Tra le donne, sempre molto agguerrite, e sostenute da un tifo indiavolato, spiccano l'ex campionessa italiano Mazzolini, l'ex prima serie Bellami, la «over Frigerio e chia gloria» come Beltrame, scorso anno seconda al do nella classe. E' folta, la rappresentanza degli italiani, sia in campo maschile che femminile. «Piace molto, questo torneo, ai tennisti al di là del confine. Oltre due terzi dei concorrenti giunge dal Piemonte, da Milano e da Roma. Vengono qui volentieri, per loro è come una vacanza al sole in pieno inverno. sono tutti giocatori di ottimo livello», precisa il presidente Nalbandian.

Nicola Pietrangeli è atteso a Mentone

Non è detto, però, al di là della massiccia presenza, che gli italiani riescano ogni volta a recitare la parte del leone. Se, nel '93, avevano dominato il milanese Gianfranco Conti era affermato in singolare, doppio e doppio misto), la Beltrami (vincitrice di singolare e doppio misto), lo anno a trionfare stati proprio i francesi, con Alain Bodin singolare, Guy Schrara tra gli Over 55, e la Lecaillon. Da non sottovalutare, poi, la squadra monegasca, che ha tra i suoi esponenti alcuni eccellenti tennisti. Cinque sono le gare in programma, dirette dal giudice arbitro Reynaud (lo assiste Delphine Durr), con sottosezioni in base all'età.

Per il Tc Mentone (otto campi terra rossa, in zona verde, circondata da palmizi e aranci), è l'appuntamento più atteso, quello che apre idealmente una stagione agonistica e organizzativa culminante poi in agosto con il torneo in notturna di doppio, per residenti e turisti. Il circolo ha circa seicento soci ed è frequentatissimo, soprattutto dagli italiani che trascorrono il week-end in Costa Azzurra. C'è anche parentesi mondana: la serata di gala, in onore dei partecipanti, che si terrà 27 gennaio al Palais de l'Europe. Un'occasione rilassante per chi (come lo stesso Pietrangeli), affronta ogni «match» accanimento.

Stefano Delfino

Bordighera, show i «B»

Un successo la manifestazione vinta dal milanese Beraldo

BORDIGHERA. Il ottenuto dalla quarantesima zione del Torneo Capodanno, riservato alla categoria B, ha pienamente soddisfatto gli organizzatori Tennis club Bordighera, da molti anni impegnati a valorizzare questa disciplina nel ponente ligure. La vittoria del milanese Fabio Beraldo, atleta di indubbie capacità, ha sottolineato ancora una volta l'importanza del torneo bordigotto, che attira nella città delle palme i migliori talenti della categoria cadetta.

Giovanni Petrillo, dirigente del Tc Bordighera e giudice arbitro del torneo: «La manifestazione riuscita ottimamente, per qualità di gioco e numero di partecipanti. La quarantesima edizione stata coronata dalla presenza di atleti di indubbio valore, che hanno garantito la spettacolarità degli incontri e notevole equilibrio. Il Torneo Capodanno, inserito nel circuito Fit e montepremi di circa 5 milioni lire fissato dalla Figc, il primo appuntamento stagionale per la B, e un può aprire porte della classifica generale Fit».

I dirigenti del sodalizio bordigotto guardano ora futuro. Aggiunge infatti Petrillo: «La formula del è ormai ben consolidata, e inserita nel calendario nazionale della Federazione. Nelle prossime edizioni contiamo di mantenere le caratteristiche principali della gara, garantendoci cioè la presenza migliori giocatori B1 e B2, i quali nel periodo invernale hanno difficoltà a giocampi all'aperto, mentre Bordighera possono invece sull'eccellente clima della riviera».

Nei progetti del Tc Bordighera c'è anche il ritorno nella manifestazione della categoria B femminile, da tre anni assente a dei costi elevati, che supererebbero i 14 milioni. Conclude Petrillo: «Cercheremo gli per riportare a Bordighera anche le ragazze, che garantirebbero, oltre all'indubbio valore tecnico, un notevole ritorno economico per strutture ricettive bordigotte». [l. a.]

SPORT BAR

Pallamano, in Francia l'Abc Allieve a sorpresa

DUE sconfitte ed una vittoria per le squadre giovanili dell'Abc Bordighera alla ripresa dei campionati giovanili, cui prendono parte in terra francese. Fra i «Ragazzi» l'Abc ha perso sul terreno dell'Hbmms Mouans Sartoux (11-23), mentre i Cadetti sono stati battuti in (13-25) dal Batulmont Nizza. La sorpresa più lieta è arrivata dalle Allieve, che hanno vinto sul terreno del Beausoleil per 24-13. Nel prossimo turno, sabato, scenderanno in campo anche i Pulcini, che giocheranno (ore a Mouans Sartoux; in trasferta anche i Cadetti sul terreno del Ptt Mouans Grasse (ore 17,30). Due incontri, invece, saranno giocati alla palestra Conrieri: i «Ragazzi» riceveranno Nice Hca (ore 16) e Allieve il Ptt Mouans Grasse alle 17.

Judo a Sanremo

Per continaia judoka in erba, sono in programma allenamenti provinciali Sanremo, coordinati responsabile sportivo del settore giovanile, Luigi Modesto. Per i «Bambini» appuntamento sabato, mentre i «Ragazzi» saranno impegnati.

Super S. Leonardo

Si è disputato quarto turno di andata nei campionati del Csi. Per l'Under 14, il S. Leonardo conferma suo predominio portandosi a quota 6 punti dopo il 2-0 al modesto S. Giorgio. I parziali sono stati di 15-2 e -1, e testimoniano l'assoluta superiorità capolista. S. Lorenzo schile ha sconfitto le ragazze del S. Giovanni (15-13 e 15-7). S. Lorenzo «in rosa» si è invece dovuto arrendere ai maschi del Primavera, coi punteggi di 11-15 e 10-15. La Maurina ha osservato il riposo. Sabato si gioca il quinto turno alla palestra via Gibelli. In programma S. Giorgio-S. Gio, S. Lorenzo-Maurina e S. Lorenzo maschile-S. Leonardo.

Nell'Under 16 è in vetta la formazione A delle Opere parrocchiali S. Leonardo, con 8 punti, che si è imposta San Bartolomeo A, secondo a quota 6 assieme alla San Camillo, al termine di una partita combattuta. I padroni hanno vinto il primo set per 15-12, gli avversari hanno strappato un 5-15, ma il definitivo 15-7 ha assicurato il successo al San Leonardo. Più semplice compito della S. Camillo, che ha liquidato per 2- l'Uisp Don Minzoni (16-6 e 15-3). La Maurina ha avuto ragione del S. Giovanni (15-7 e 15-11), mentre il S. Leonardo B ha battuto S. Bartolomeo B per 2-1. Nel prossimo turno, sabato alla palestra largo Ghiglia, sono in calendario S. Leonardo A-Maurina, S. Leonardo B-S. Camillo, S. Giovanni-S. Bartolomeo B e Don Minzoni-S. Bartolomeo B.

Novità S. Sebastiano

E' in pieno svolgimento anche il torneo di football del Csi. Nella quarta giornata, il S. Leonardo continua a svettare dall'alto dei suoi punti, grazie al 2-1 sul S. Giovanni. Il S. Moro mantiene la seconda posizione lunghezza, dopo aver sconfitto Castelvecchio 94 per 4-2. La squadra imperiese divide posto d'onore col Dolceacqua, reduce dal 3-0 sull'Olimpia S. Rocco. Il S. Giorgio ha sconfitto la Pinese 2-0, e il Baragallo ha dilagato sul Soldano (10-1). Nel torneo «Ragazzi», migliore è per ora il S. Sebastiano di Pieve, che ha avuto facilmente ragione del S. Giovanni (7-2). Dolceacqua, 3-0 al S. Leonardo, è secondo 4 punti.

Bruno Monticone
Enrico Ferrari

Una manifestazione in quattro tappe organizzata dal Vc Riva

Mountain-bike, a fine mese si riparte con il «Challenge»

RIVA LIGURE. La stagione delle mountain-bikes prenderà il in provincia Imperia il 29 gennaio, con la seconda edizione del Challenge invernale, organizzato dal Vc Riva Ligure. Il sodalizio presieduto da Maria Luisa Bianchi, reduce un '94 ricco di impegni e di successi, ha deciso riproporsi in vesti organizzative, offrendo un appuntamento notevole richiamo. Il 2° Challenge invernale «Mtb» è strutturato in 4 tappe, percorsi dislocati nei Comuni di Terzorio, S. Stefano al Mare, Pompeiana e Riva Ligure, che garantiscono spettacolo e valore tecnico alla competizione.

Dice Maria Luisa Bianchi: «Il Challenge Invernale apre la stagione e inevitabilmente, molti bikers non al 'top'. Abbiamo quindi studiato manifestazione che possa essere al contempo vera e propria gara per coloro che sono già avanti nella preparazione, e ulteriore occasione impegno, al caldo della Riviera Ponente, per chi deve ancora rifinire la condizione. Abbiamo scelto per il Challenge il periodo tra gennaio e febbraio perché in pieno inverno solo zona a clima mite il ponente può offrire le condizioni ideali agli appassionati delle mountain-bikes, in altre completamente impossibili».

Bikes, è l'ora del ritorno gara

Domenica 29 la prima tappa, 1° Gran Premio Pro Loco e 2° Trofeo Comune Terzorio, si snoderà un percorso 13 km da ripetere due volte. L'appuntamento è fissato alle 7,30 in piazza della Chiesa Terzorio da dove, alle 9, gli atleti prenderanno il via. fine settimana ivi si svolgeranno altre frazioni. Il 5 febbraio la carovana sarà discena S. Stefano al Mare, il 12 febbraio Pompeiana per il 3° Trofeo Carnevale, mentre la manifestazione si concluderà il giorno 19 con il 3° Trofeo Comune Riva Ligure, cui seguiranno le premiazioni Vc Riva.

Ancora Maria Luisa Bianchi: «Il della prima edizione ha convinti ad impegnarci ancora più per preparare una degna accoglienza agli atleti, che arriveranno da tutta l'Italia ed anche dalla vicina Francia. Sono previsti premi, di tappa che finali, riservati migliori bikers delle categorie, e alle società prime classificate».

Luca Amoretti

Programmi e problemi del principale sodalizio del Ponente

Il '95 del Moto club Imperia

Oltre agli impegni agonistici in tutte le specialità, la società del presidente Sappia prepara anche quattro importanti gare di «enduro», «trial» e velocità in salita

IMPERIA. Il Mc Imperia «disegnato» una stagione '95 che lo vedrà impegnato tutti i fronti: «Siamo uno dei pochi moto club liguri impegnato in tutte le discipline agonistiche. Abbiamo molte ambizioni, nonostante le ristrettezze economiche», dice Alfio Gazzano, portavoce del sodalizio.

Sarà un '95 impegnativo. Oltre all'attività che spazierà dall'enduro alla velocità il sodalizio ha programmato l'organizzazione gare: il 6° trofeo biennale «Ermanno Dall'Aglio» di enduro del 9 aprile, ormai una classica ligure; la gara di trial di Dolcedo del 28 maggio, aperta anche agli stranieri; la gara nazionale di velocità salita Bivio Calderara-Colle S. Bartolomeo del 4 giugno, che presenterà la novità della categoria «scooter»; infine, il 9 luglio, un'altra gara di enduro.

«L'obiettivo - continua Gazzano - è anche quello di far aumentare il numero dei soci, ora quota 116. Potremmo farlo anche perché il Mc Imperia ha ottenuto i tracciati per la pratica del fuoristrada, un'autoriz importante che dovrebbe contribuire a risollevare questo settore in crisi».

Gelsomino Papa, Mc Imperia

Intanto il club ha rinnovato i quadri: Luigi Sappia confermato presidente (carica che ricopre da 10 anni), vicepresidente sarà Mauro Filiè, segretaria Bronella Lupi, tesoriere Leonardo Lupi, d.s. Vito Boniello, revisori dei conti Giuseppe Ambrosio, Luciano Morano e Alberto Branna, addetto stampa Alfio Gazzano, consiglieri Gelsomino Papa, Claudio Piombo, Nevio Muschietti, Marco Alberti, Maurizio De Luca.

Premi anche per i protagonisti del '94. Il presidente della Federazione Italiana ha premiato Gelsomino Papa, campione italiano velocità in salita nella Sp (per lui 4° successo tricolore) e Antonio Marzo, terzo nella stessa specialità. E' a Savona, sono stati premiati i piloti che si sono comportati meglio nel campionato regionale: gli stessi Papa e Marzo primo e terzo nel campionato ligure di velocità 125 Sp, Stefano La Rosa terzo nella velocità 750 Sp, Paolo Vallino terzo nella velocità in salita 125 Gp, Claudio Gazzano campione regionale 4T Junior enduro, Luca Balestra secondo nella 2T enduro, Teresio Bietola campione ligure nell'Open 4T cross e Ivo Barnato secondo nella 125 Major cross. [b. m.]

ANNI 60
LA MINIGONNA
CREA LA
RIVOLUZIONE
IN UN SOLO VESTITO

ANNI 90
TWINGO
CREA LA
RIVOLUZIONE
IN UN SOLO
VOLUME

Cortissima, eccitante [illegible] irriverente con le vecchie regole. Trent'anni dopo, lo spirito rivoluzionario della gonna più corta della storia rivive nella monovolume più piccola di oggi, la Renault Twingo. Ed è subito moda, con i suoi colori [illegible] i suoi interni originali. E' piccola [illegible] confortevole, proprio [illegible] sarebbe piaciuta all'inventrice della minigonna: divano posteriore scorrevole, chiusura centralizzata, telecomando, alzacristalli e retrovisori elettrici. E per chi vuole seguire [illegible] moda ma non rinuncia a [illegible] tocco personale, sono disponibili l'aria condizionata, [illegible] tetto apribile e l'ABS. Twingo: [illegible] si guida, s'indossa.

TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

Fino a [illegible] milioni in 24 mesi al tasso del 3,7%. Twingo base: prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.950.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 346.300; T.A.N. 3.7% T.A.E.G. 7.02%. Salvo approvazione FinRenault. E' un'offerta dei Concessionari Renault valida fino al 31 gennaio. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero [illegible] in contrassegno [illegible] seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.

- ☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
- ☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri [illegible] Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ [illegible] FENOGLIO La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di lire 65.000** al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome
Nome
Via
n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, nnn piùleggendo [illegible] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il [illegible] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della [illegible] Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz -***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 19 Gennaio 1995 [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

I primi esiti delle indagini della Finanza in provincia, già elevati centoquaranta verbali

Tremila evasori scoperti dal fisco

Nel mirino anche professionisti e imprenditori

Falsi invalidi

E ora partono nuovi controlli

SAVONA. Sono circa 290 gli invalidi [illegible] che saranno sottoposti ai severi controlli del ministero del Tesoro. Hanno ricevuto una lettera in cui vengono invitati perentoriamente a rinunciare alla pensione di invalidità per evitare [illegible] [illegible]zioni e denunce penali. L'associazione degli invalidi civili, tuttavia, contesta i metodi «inquisitori» utilizzati dal governo e invita tutti gli associati a resi[illegible] per non perdere le legittime prerogative economiche.

Secondo il Governo le perso[illegible] inserite nella lista [illegible] avrebbero più diritto all'indennità per [illegible] [illegible] requisiti fisici [illegible] [illegible]. La Prefettu[illegible] ogni [illegible] effettua [illegible] indagini sui requisiti economici mentre l'Ufficio [illegible] [illegible] [illegible] l'Usl devono verificare la sussistenza degli handicap fisici.

Il presidente dell'Associazione invalidi civili Luigi Panneri è covinto che l'azione di denunce a tappeto effettuata dal governo sia del tutto priva di fondamento: «Abbiamo già impugnato oltre 50 provvedimenti perchè riteniamo che i nostri associati conservino tutte le prerogative. Il governo non può sperare di restrellare fondi alle spalle degli invalidi senza effettuare indagini serie e circostanziate. Per quanto riguarda la provincia [illegible] Savona sono centinaia gli invalidi che hanno ricevuto gli avvisi intimidatori del ministerro del Tesoro [illegible] noi invitiamo tutti gli associati che hanno la coscienza tranquilla a resistere. Gli ultimi casi eclatanti di falsi invalidi risalgono ormai a 6 anni fa. Purtroppo, specialmente gli anziani si lasciano impressionare e di fronte alla minaccia di denunce e forti sanzioni pecuniarie, alcuni rinunciano all'invalidità».

Del resto la commissione invalidi dell'Usl che si occupa di accertare i requisiti delle persone che percepiscono gli assegni dello Stato ha smaltito il notevole carico di arretrati ed è quindi in grado di far fronte [illegible]pidamente agli accertamenti. [e. b.]

SAVONA. Tremila evasori savonesi scoperti dal Fisco. Le Imposte dirette e l'Ufficio Iva di Savona hanno passato al setaccio dentisti, amministratori di condominio, commercianti e e liberi professionsiti accertan[illegible]o rilevanti fenomeni [illegible] evasione. Le verifiche sono state effettuate sia in base ai verbali della Guardia [illegible] Finanza, sia in seguito alle segnalazioni degli enti locali, [illegible] [illegible] base alle liste compilate dal ministero. Complessivamente in tutta la Regione [illegible] stati ispezionati quasi 50 mila contribuenti.

Iva. Per quanto riguarda l'Imposta sul valore aggiunto, [illegible] Guardia di finanza ha emesso 144 verbali a carico dei contribuenti savonesi. Altri 45 evasori sono stati individuati invece in base al raffronto del volume [illegible] affari degli ultimi anni. Dopo l'entrata in vigore della minimum tax, infatti, alcuni contribuenti hanno vistosamente abbassato la dichiarazione concernente il volume di affari suscitando i fondati sospetti degli uffici finanziari. L'Iva ha passato al [illegible] anche [illegible] imprenditori che si occupano di Import-Export. Su dentisti, odontotecnici e amministratori di condominio il Fisco ha usato la mano pesante, passando in rassegna tutti i professionisti. Sinora per quanto riguarda l'Iva sono emersi 6 casi di evasione. Nella lista compilata dal governo gli uffici finanziari hanno accertato 9 casi di evasione. L'Ufficio Iva inoltre ha effettuato altre 227 ispezioni su propria iniziativa, utilizzando prove [illegible] segnalazioni raccolte autonomamente. Altre 1928 controlli, infine, [illegible] stati effettuati automaticamente, in base ai sistemi di controllo previsti dalla rete computerizzata degli uffici. Ma in questo caso si tratta di controlli superficiali che non sempre hanno dato esito positivo. Per quanto riguarda l'Iva, complessivamente, nel 1994 sono stati 3 mila 27 i contribuenti costretti [illegible] pagare sanzikoni pecuniarie. Altri 700 savonesi, in compenso hanno ottenuto il rimborso per aver pagato ingiustamente.

Irpef. Meno massiccia ma altrettanto efficace l'azione di controllo sulle Imposte dirette. La Guardia [illegible] finanza ha effettuato 126 verbali [illegible] contestazione. Altri 276 contribuenti hanno ricevuto avvisi di accertamento. Appena 3 gli evasori scoperti per aver artificiosamente ridotto i guadagni in modo da rientrare nei limiti previsti dalla minimum tax. Altri [illegible] contribuenti [illegible] stati individuati direttamente dal ministero in base a complicati coefficienti [illegible] parametri [illegible] reddito.

I dentisti [illegible] mirino del fisco

Per quanto riguarda i controlli a tappeto su odontotecnici, dentisti e amministratori di condominio, le Imposte dirette hanno accertato circa 25 casi di evasione. L'iniziativa dell'ufficio ha coinvolto altri 449 savonesi, soprattutto liberi professionisti e imprenditori. Nella maggior parte dei casi gli 007 del Fisco hanno scoperto irregolarità. L'iniziativa dell'ufficio è basata sia sulle segnalazioni degli enti locali e in alcuni casi anche sulle denunce dei cittadini che poi naturalmente vengono verificate. Complessivamente il fenomeno di [illegible]ione accertato per le imposte dirette riguarda un migliaio di savonesi. Le cifre potrebbero essere ben più rilevanti ma gli Uffici finanziari dispongono di personale limitato e le verifiche richiedono tempi di accerta[illegible] assai lunghi.

Ermanno Branca

Così i controlli in provincia

IRPEF	
VERBALI EFFETTUATI DALLA FINANZA	126
AVVISI DI ACCERTAMENTO	276
VERIFICHE REDDITI MINIMUM TAX	3
VERIFICHE SU DENTISTI, ODONTOTECNICI E AMMINISTRATORI	25
LISTE DI CONTRIBUENTI FORNITE DAL MINISTERO	88
INDAGINI PER INIZIATIVA DEGLI UFFICI	449
CONTRIBUENTI CONTROLLATI IN TUTTA LA [illegible]	10.105
IVA	
VERBALI EFFETTUATI DALLA FINANZA	144
VERIFICHE REDDITI MINIMUM TAX	3
CONTROLLI SU AZIENDE CHE EFFETTUANO IMPORT-EXPORT	33
VERIFICHE SU DENTISTI, AMMINISTRATORI E ODONTOTECNICI	6
LISTE COMPILATE DAL MINISTERO	9
INDAGINI DELL'UFFICIO IVA	227
CONTROLLI COMPUTERIZZATI SULLE DICHIARAZIONI	1.928
CONTRIBUENTI CHE HANNO PAGATO SANZIONI	3.027
CONTRIBUENTI CHE HANNO OTTENUTO RIMBORSI	699
CONTRIBUENTI CONTROLLATI IN TUTTA LA REGIONE	37.000

Cobas della scuola

Scrutini ora scatta il blocco

SAVONA. I Cobas della scuola passano alla linea dura: blocco degli scrutini quadrimestrali dal 1° all'11 febbraio. L'agitazione [illegible] stata indetta [illegible] livello nazionale sulla vertenza degli scatti di anzianità, ma anche sull'orario di servizio e i problemi [illegible] precariato.

In particolare, per il precariato, i Cobas chiedono anche in tetto massimo di 20 alunni per classe (15 con portatore di handicap e nelle zone di montagna). «Occorre un nuovo stato giuridico dei precari - si legge in [illegible] comunicato - che permetta loro di ammalarsi senza essere licenziati e di ricevere lo stipendio in tutti i periodi di sospensione dell'attività didattica».

L'esecutivo provinciale dei Cobas ha commentato: «E' dal 1992 che non [illegible] praticava più questa forma di lotta. Lo sciopero del primo turno di [illegible]zioni per gli scrutini quadrimestrali, toccherà tutte le scuole secondarie della provincia. [p. p.]

Molti tamponamenti sull'Autofiori, cinque persone ferite

Incidenti, lunghe code e disagi per la prima neve in Val Bormida

SAVONA. L'improvvisa pioggia in Riviera e la neve in molte località della Val Bormida hanno provocato disagi e incidenti stradali ieri pomeriggio nel Savonese. Alle 17 si è bloccata la statale [illegible], fra Savona e Carcare all'altezza [illegible] Vispa, dopo che un pesante automezzo [illegible] finito di traverso nella sede stradale provocando code [illegible] alcuni chilometri. In grave ritardo l'intervento dei mezzi dell'Anas.

L'incidente più grave si è verificato sull'Autofiori, all'interno della galleria «Monte Grosso» [illegible] Pietra. Il traffico [illegible] rimasto paralizzato per quasi un'ora. Cinque i feriti che sono stati medicati al pronto soccorso del Santa Corona, le loro condizioni sono gravi. Autostrada è rimasta bloccata dalle 14,15 alle 15,10, per il maxi-tamponamento, con una decina di automezzi coinvolti, che si è verificato secondo la poli[illegible] autostradale a causa del maltempo [illegible] dell'alta velocità, all'interno della galleria «Monte Grosso». I 5 feriti sono stati trasportati dai militi della Croce Verde di Finalborgo e della Croce Rossa di Pietra al pronto soccorso del Santa Corona. Solo dopo un'ora il traffico è tornato ad [illegible] regolare anche se per la foschia la visibilità [illegible] rimasta scarsa per tutto il pomeriggio.

Prima neve nell'entroterra

Un altro incidente si è verificato nel pomeriggio sull'Aurelia a capo Noli. Soccorsa dalla Croce Bianca di Noli [illegible] trasportata al Santa Corona, Nella Corrado, 34 anni abitante a Calice in via Decia. Tamponamenti, senza feriti, anche a Loano, Finale [illegible] sulla Savona-Torino. Forti raffiche di vento nell'Albenganese. Unica nota positiva della pioggia di ieri, la fine degli incendi che da giorni erano attivi a Vendone e nei boschi dell'entroterra di Albenga.

Situazione difficile per la viabilità nei maggiori centro della val Bormida a causa l'improvvisa nevicata. Le maggiori difficoltà sulla statale «29» a Vispa dove molti automobilisti sono rimasti bloccati per ore. In difficoltà soprattutto i mezzi pesanti. [a. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con deboli precipitazioni. Vento debole. Mare mosso, [illegible] mosso al largo. Temperatura in flessione il valore minimo, stazionario quello massimo. **Tendenza per domani:** cielo nuvoloso, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperature del mare 13° C, umidità 80%, vento Sud Est 10-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. [illegible]. 1020 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 10
Savona	max 10	[illegible] 5
Imperia	max 10	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 10; min: 7. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge [illegible] 7.56 e tramonta alle 17,20. La **Luna** cala alle 8.57 e si leva alle 20,29 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]gico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Pordofino

Savona, domani mattina nella chiesa di San Paolo i funerali del giovane stroncato da un infarto

Addio a Piero e al suo «sogno messicano»

Si era trasferito in Centro America per vivere in una capanna

SAVONA. Le [illegible] di Piero Grattarola arriveranno questa mattina all'areoporto di Linate. Ad aspettarle ci saranno i genitori del ragazzo, ucciso da un infarto a soli [illegible] anni, mentre inseguiva il suo grande sogno: vivere in [illegible] villaggio di capanne sulla costa del Pacifico, accontentarsi del mare e del sole sulla spiaggia di Zipolite, [illegible] pochi chilometri da Puerto Escondido. La morte ha sorpreso Piero mercoledì scorso, mentre era in coda all'areoporto di Huatulco, diretto [illegible] Città del Messico. Il referto medico, inviato dalle autorità americane ai genitori, Lorenzo Grattarola e Carla Gertosio [illegible] 70 e [illegible] anni), riferisce che il decesso è avvenuto per infarto miocardico. Nient'altro. I funerali del giovane saranno celebrati domani, alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Paolo.

Lui stesso, Piero, [illegible] chie[illegible] al padre di essere cremato, una volta morto. Un desiderio già rispettato. Aveva anche disposto che i suoi organi fossero donati, ma la distanza, il caldo, e la fretta [illegible] svolgere un esame medico legale sul suo corpo, non [illegible] hanno consentito. Ora, Piero lascia un vuoto profondo nella sua famiglia che lo ricorda come un ragazzo semplice e buono, [illegible] anche [illegible] [illegible]lti amici al Refeer Terminal di Vado, dove lavorava. E un vuoto desolante lo lascia al bar Haiti, dove spesso si fermava a sognare una vita diversa. [m. p.]

Piero Grattarola aveva [illegible] anni, lo ha ucciso [illegible] infarto in Messico, domani saranno celebrati i funerali

SOLIDARIETA'

Un esempio da Borgio

Hanno realizzato alcuni disegni che poi hanno venduto. [illegible] ricavato (18 mila lire) sarà devoluto, tramite il Comune di Borgio, ad una località del basso Piemonte colpita dalla drammatica alluvione [illegible] novembre. Non è il risultato di una iniziativa, dallo scarso successo economico, di alcuni pittori locali, ma il bel gesto che vede protagonisti sette bambini di Borgio di 10 anni. Il gruppo di alunni della scuola si è presentato ieri mattina all'ufficio anagrafe del Comune di Borgio chiedendo agli impiegati dove si potevano consegnare i contributi pro-alluvionati. Sconcerto fra gli impiegati e gli stessi ammministratori. Hanno spiegato i «piccoli pittori»: «Abbiamo realizzato dei disegni con la nostra fantasia che poi abbiamo venduto a cittadini di Borgio [illegible] ad alcuni turisti. L'intero ricavato, 18 mila lire, è nella busta che consegnamo [illegible] che [illegible] fosse fatta arrivare agli alluvionati del Piemonte, possibilmente in una località della provincia di Alessandria». I 7 protagonisti di questo gesto, che ha sicuramente molto da insegnare agli adulti, sono: Fabio Parodi, Davide Frattini, Lorena Olivieri, Luca Bagnaschino, Silvia Paonessa, Gian Maria Francesio, [illegible] Lara Cavallero.

Il sindaco Enrico Rembado, ha rilasciato ai bambini una ricevuta sulla quale ha scritto i loro nomi, l'entità della somma, [illegible] fine della loro raccolta. L'impegno dell'amministrazione [illegible] di far arrivare, al più presto, il contributo a destinazione. [a. r.]

Su «Rai2» il caso delle sette bambine nate bionde con l'aiuto del fluido

Pollice verso sui pranoterapeuti

Giusto in televisione: «E' un effetto placebo»

SAVONA. La scienza, [illegible] medicina [illegible] la Chiesa dicono [illegible] alla pranoterapia. Ne hanno discus[illegible] ieri, dagli schermi di Rai2, nel [illegible] della trasmissione «Cronaca in diretta» condotta da Alessandro Cecchi Paone, dedicata al caso di Fiorenza Puccio, [illegible] pranoterapeuta che sostiene di aver contribuito, con il proprio fluido a far nascere sette bambine, tutte bionde [illegible] da madri non fertili. E [illegible]te le volte [illegible] la semplice imposizione delle mani sull'immagine di un bambino.

Alla trasmissione televisiva ha partecipato anche il dottor Renato Giusto, vice presidente proviciale dell'Ordine dei medici e coordinatore regionale della Società italiana di medicina generale, l'associazione scientifica dei medici di famiglia. L'intervento del dottor Giusto è stato decisamente provocatorio.

Ha detto, infatti, il medico savonese: «Tutto questo è ancora da verificare. La pranoterapia, pur ammettendo che esista un fluido particolare e un'energia magnetizzante, in tutte le patoligie che [illegible] arrivate a essere affrontate da questi benedetti prano, sono patoligie che risentono di effetti cosidetti placebo, [illegible] rilassanti. Stimolano la psicologia del [illegible]ziente, che si sente curato. In nessun caso di patologia organica, vedi ad esempio i tumori, questi interventi, a [illegible]io avviso hanno [illegible] esiti positivi». La parola prano, che discende dalle lingue orientali, significa «soffio vitale».

Il dottor Renato Giusto vice presidente dell'Ordine provinciale dei medici

Ha detto ancora il dottor Giusto durante il dibattito a Rai2: «Io vedrei nella pranoterapia più un concetto filosofico, il cosidetto slancio vitale, e sinceramente mi sento pranoterapeuta anch'io quando batto la mano sulle spalle di un paziente ansioso dicendoglii di stare tranquillo e che [illegible] ha nulla. Difatti nella sua psiche lui [illegible] crede, e sul momento si sente meglio».

Durante [illegible] collegamento televisivo è stato effettuato anche un esperimento sulla forza magnetica del fluido, [illegible] secondo un esperto, il fisico milanese Marco Cagnotto, quanto è stato fatto vedere in tv (una persona spostata solo dalla forza magnetica) «non ha dimostrato nulla». Il rappresentante della Chiesa cattolica, don Giovanni Ercole, a fine trasmissione e in tono piuttosto ironico ha detto: «Vorrei che la signora andasse [illegible] Africa a far nascere anche laggiù bambini con i capelli biondi». [r. p.]

E' sorta l'associazione «Calata Sbarbaro» per il rilancio della vecchia darsena

Concerti sulle banchine portuali

Un gruppo di commercianti e abitanti del «Cu de beu» intende valorizzare quest'angolo della città
Lo scopo è quello di potenziare lo scalo turistico con mercatini, spettacoli e regate. I programmi

NEI [illegible]

[illegible]

Sosta nella zona disco, il Comune fa chiarezza

Revisione [illegible] vista per il meccanismo delle zone disco in centro. Il Comune ha deciso di concentrarle tutte nel centro ottocentesco, eliminando, tra le altre, quelle di piazza Cavallotti, v[illegible] Manzoni, via Pietro Giuria e in una parte di via Paleocapa. L'idea dell'assessore Barlocco è quella di riservare la [illegible] con [illegible] zona disco in via Ratti, via Verzellino, [illegible] Astengo.

[illegible]CI

Gli abitanti rivogliono il ponte di via Cimarosa

Gli abitanti delle Fornaci continuano chiedere al Comune di ricostruire il ponte di via Cimarosa, distrutto dall'alluvione del 22 settembre [illegible]. Da allora nulla è stato fatto, nonostante le molte lettere inviate all'Amministrazione. Secondo i cittadini, infatti, il ponte rappresentava il prolungamento della passeggiata delle Fornaci per raggiungere [illegible] Priamar senza passare dall'Aurelia.

[illegible]

Rifiuti e sporcizia nei giardini [illegible] via Trincee

Giardini in degrado, le lamentele arrivano in particolare dalla Seconda circoscrizione, quella del quartiere di Villapiana. Sotto accusa lo stato di manutenzione dell'area verde di via Trincee. Alcuni cittadini hanno contattato la Circoscrizione per protestare contro [illegible] presenza [illegible] cartacce e sporcizia nei vialetti che si affacciano sul Letimbro. Proteste, nei giorni scorsi, anche per il giardino di piazza del Popolo.

[illegible] RITA

Lavori di potatura per gli alberi di corso Ricci

Si concluderanno entro pochi giorni i lavori di potatura degli alberi di corso Ricci. L'operazione [illegible] partita due settimane fa nella zona mon[illegible] e ha raggiunto ieri [illegible] Viglienzoni, nel quartiere di Santa Rita.

SAVONA. [illegible] è costituita l'Associazione «Calata Sbarbaro» per [illegible] rilancio della zona che [illegible] affaccia sulla vecchia darsena portuale. All'iniziativa hanno aderito una quarantina di savonesi, fra commercianti e abitanti del quartiere. L'associazione intende valorizzare il porto turistico organizzando regate, mercatini dell'antiquariato e concerti.

«Abbiamo deciso [illegible] fondare un'associazione che [illegible] ha scopo [illegible] lucro p[illegible] rilanciare quest'angolo della vecchia Savona che pur avendo enormi potenzialità sinora non è stato adeguatamente sfruttato - spiegano i commercianti che hanno aderito all'iniziativa -. Siamo convinti che con alcuni interventi strutturali di poco conto e un programma di manifestazioni, si possa trasformare la vecchia darsena in una zona turistica a tutti gli effetti».

I progetti dell'Associazione calata Sbarbaro [illegible] ambiziosi. Commercianti abitanti della zona intendono realizzare un programma di manifestazione per i mesi [illegible] giugno e luglio che prevede mercatini dell'antiquariato, concerti, spettacoli teatrali.

All'iniziativa hanno aderito tutti gli imprenditori della zona portuale, dalla «Rossmare», al ristorante «Molo vecchio», dall'osteria «Cu de beaù» di Bacco, al panificio «Vecchia darsena», al bar «Ai pirata». L'associazio[illegible] oltre al programma di intrattenimento ha sollevato tuttavia anche problemi strutturali. «Lo scaletto di alaggio dove era sistemato [illegible] brigantino - spiegano i commercianti - [illegible] in condizioni di grave abbandono. Chiediamo al Comune un intervento per sistemare lo scaletto. Anche per quanto riguarda l'illuminazione sarebbe necessario effettuare migliorie che consentano al pubblico di usufruire della zona portuale anche alla sera. Infine occorre affrontare [illegible] problema della viabilità: la vecchia darsena e il porto commerciale usufruiscono [illegible] una sola strada che [illegible] sottoposta a un carico di traffico eccessivo».

Intanto anche i commercianti del centro storico stanno organizzando un programma [illegible] iniziative per il periodo di carnevale. Quest'anno le manifestazioni saranno particolarmente numerose. Oltre [illegible] negozianti della città vecchia, infatti, hanno aderito al carnevale anche numerosi commercianti della fascia costiera. [e. b.]

La vecchia darsena del porto, un angolo di città che merita di essere valorizzato

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Gli abitanti dicono no all'ampliamento del porto

Il 75 per cento dei cittadini ha detto «no» all'ampliamento portuale. Dalle prime indiscrezioni sui risultati del questionario distribuito dalla giunta, risulta che un'elevata percentuale non desidera il raddoppio dei posti barca e vede, nella realizzazione del progetto, gravi rischi di ordine economico e ambientale. [a. z.]

[illegible]

Tenta il suicidio dal sesto piano, illeso

E' stato un tentativo di suicidio il volo dal sesto piano, l'altra sera, che ha portato [illegible] ricovero di un uomo di 50 anni, residente in via Guidobono. Lo confermano le forze dell'ordine che hanno svolto accertamenti sulla tragica vicenda. L'uomo, salvato dall'impatto [illegible] una tettoia in plexigla[illegible] sui fili di alcuni stenditoi, è ricoverato in Psichiatria in condizioni che non [illegible] preoccupanti dal punto di vista fisico: nessuna frattura né lesioni interne. [m. p.]

INCIDENTI

Feriti in centro mentre attraversano la strada

E' investito da un'auto mentre attraversa la strada, e [illegible] frattura l'osso [illegible] L'incidente è avvenuto alle 12 di ieri, in corso Tardy & Benech. Roberto Carlevarino 27 anni, residente a Savona in [illegible] Nizza 58, è stato travolto da un'auto ed è ricoverato con prognosi di 30 giorni. Un altro indicidente, a Vado, dove Barbara Fiori (19 anni, via De Grossi, Quiliano) è stata [illegible] da un'auto mentre era in sella al [illegible] motorino. La ragazza guarirà in dieci giorni. Prognosi di 40 giorni, invece per G. M., 17 anni: il ragazzo, caduto dal motorino, ha riportato una frattura. Investito mentre attraversa[illegible] il controviale [illegible] Tardy & Benech, I. N., 15 anni, ha riportato un trauma cranico guaribile in [illegible] giorni. [m. p.]

[illegible]

[illegible] automobilisti, ferito [illegible] uomo di Vado

E' terminata con [illegible] ricovero in ospedale una lite tra automobilisti, avvenuta a Varazze alle 21,40 dell'altro giorno per ragioni ancora [illegible] accertare. Giuseppe Moretti, 55 [illegible], residente a Vado in via Sabazia 11, ha riportato contusioni alla testa guaribili in 10 giorni, in seguito a una discussione degenerata in aggressione. [m. p.]

FU[illegible]

Ritrovata a Triora un'auto rubata a Savona

Un'auto rubata a Savona è stata rinvenuta dai carabinieri su una strada sterrata [illegible] Triora (Imperia), in prossimità del confine francese. Secondo i militari è probabile che la vettura, [illegible] «Golf», sia [illegible] utilizzata [illegible] almeno tre extracomunitari per espatriare clandestinamente in Francia. Le indagini [illegible] in corso. [g. ga.]

L'Hulbert si ritira

Gli inglesi abbandonano l'Omsav

SAVONA. Per l'Omsav tramonta il miraggio degli acquirenti inglesi. Il gruppo britannico della Hulbert ieri mattina in un incontro con gli enti locali, l'Unione industriali e le organizzazioni sindacali hanno chiesto un finanziamento di 25 miliardi per lo rilevare l'azienda. Inevitabile la risposta negativa degli [illegible] locali. L'assessore all'Industria Mario Margini ha sottolineato la debolezza del progetto presentato dal gruppo inglese: «Le aree Omsav sono assai pregiate e non mi sembra certo il caso di devolvere 25 miliardi al gruppo britannico per [illegible] un intervento che molti imprenditori italiani sarebbero disposti ad effettuare a proprie spese». Gli inglesi hanno infatti ipotizzato un impegno complessivo di circa 38 miliardi, chiedendo agli enti locali di finanziare il 60 per cento dell'iniziativa. Poiché la Comunità [illegible]pea finanzia al massimo il 15 per cento di questi investimenti, gli enti locali avrebbero dovuto accollarsi una spesa di circa 15 miliardi. [e. b.]

Cantiere in crisi

Al Baglietto altri 2 giorni di sciopero

VARAZZE. Ancora due giornate di sciopero ai cantieri Baglietto.

Dopo gli incontri di ieri mattina tra i lavoratori, il presidente della Provincia e il prefetto, i 70 dipendenti del cantiere varazzino, che da ottobre non ricevono il salario, hanno deciso di prolungare lo sciopero fino a domani con picchettaggio davanti al cantiere e assemblee spontanee. [illegible] presidente della Provincia, Mario Robutti, si è impegnato con i lavoratori a organizzare in tempi brevi un incontro tra le parti interessate, per lo sblocco della situazione. Da parte sua, l'imprenditore Giampiero Moretti ha avuto ieri mattina un colloquio con il sindaco di Varazze Giovanni Battista Parodi [illegible] quale ha dato assicurazione che entro fine mese provvederà a corrispondere un congruo anticipo sulle spettanze arretrate dei dipendenti. Per quanto riguarda il futuro del cantiere, Moretti si è detto deciso ad avviare un confronto per la riorganizzazione dell'attività produttiva. [a. z.]

A Villapiana nasce un comitato contro i centri commerciali

«Guerra agli ipermercati»

Si tratta di [illegible] nuovo fenomeno: i negozianti si uniscono per combattere i discount
Sfruttano una nuova legge che consente un particolare tipo di consorzio nel quartiere

SAVONA. A Villapiana un comitato contro l'invasione dei supermercati. Martedì sera alla [illegible] Generale di via San Lorenzo l'assessore regionale al com[illegible] Paolo Rosso ha illustrato la nuova normativa di Palazzo Fieschi sulla distribuzione al dettaglio. Nell'incontro, organizzato dal presidente [illegible] Comitato di Villapiana Oscar Franco e dal vicepresidente del Consiglio Pietro Santi, si è discusso del «Centro integrato di via». Si tratta in pratica di un centro commerciale naturale che dovrebbe nascere dall'accordo fra i commercianti di una zona omogenea della città e che consentirebbe ai piccoli commercianti di opporsi allo strapotere di centri commerciali e discount.

Il Comitato dei negozianti di Villapiana già da alcuni anni piuttosto attivi, [illegible] ovviamente interessati alla formazione di un «Centro integrato di via» che consentirebbe di affrontare le problematiche del commercio con maggior effica[illegible]. L'aggregazione dei piccoli negozianti verrebbe utilizzata per iniziative pubblicitarie e commerciali e avrebbe risvolti positivi anche per la clientela. «Nei centri integrati di via - spiega il presidente del comitato di quartiere Oscar Franco - i clienti possono trovare tutte le tipologie commerciali come avviene negli ipermercati, con il vantaggio di trovare prodotti di qualità sotto ca[illegible]. Uno dei fautori dell'iniziativa è il vicepresidente del Consiglio Pietro Santi: «La costituzione di questi centri commerciali naturali consente anche ai piccoli negozianti di sopravvivere di fronte alla pressione dei grandi ipermercati». [e. b.]

SOLIDARIETA' E SPORT

E' nata «Radio Olimpia»

Alla presenza del presidente nazionale della Fir (Federazione italiana ricetrasmissioni) e quello regionale della Ser (Servizio emergenza radio) è stata ufficialmente costituita «Radio Sport Olimpia». I radioamatori aderenti si occuperanno soprattutto di garantire le informazioni nelle principali manifestazioni sportive, in particolare quel[illegible] ciclistiche e di motori dove la comunicazione di notizie in tempo reale ha grande importanza. [illegible] «Radio Olimpia», presieduta da Gianfranco Gherardi, non si occuperà soltanto di avvenimenti agonistici. [illegible] scopo è quello di fornire assistenza anche in sede di protezione civile. [illegible] prima della costituzione alcuni di questi radioamatori avevano svolto un ruolo importante, fornendo informazioni a volte fondamentali, durante la tremenda alluvione che nel novembre dell'anno scorso ha sconvolto gran parte del Piemonte. [g. o.]

Venerdì aprirà la campagna elettorale

Biondi a Varazze per «Forza Italia»

VARAZZE. L'ex ministro della Giustizia, Alfredo Biondi, sarà ospite, venerdì sera, del ristorante «Cavetto», per l'apertura ufficiale della campagna elettorale di Forza Italia.

Oltre all'avvocato Biondi, [illegible] presenti al raduno politico gli onorevoli Enrico Nan e Cristoforo «Rino» Canavese, eletti nei collegi di Savona il 27 marzo del '94. L'incontro è promosso dai rappresentanti varazzini di Forza Italia che, durante la serata, illustreranno ai parlamentari e all'ex ministro le linee d'indirizzo della sezione locale del movimento ed eventuali ipotesi [illegible] alleanze in vista delle elezioni amministrative.

E ancora in tema politico, Ugo Gbione, rappresentante di Alleanza Nazionale nel Consiglio comunale di Savona ha presentato un esposto al prefetto, Mario Della Corte, nel quale s'ipotizzano presunte irregolarità nell'adozione, da parte del Consiglio stesso, del bilancio di previsione '95.

Parte delle accuse mosse da An riguarderebbero le modalità nella presentazione della documentazione di bilancio e presunti ritardi. Il prefetto, dopo aver esaminato l'esposto, ha deciso di inviare la pratica al Comitato regionale di controllo. [a. z.]

L'ex ministro Alfredo Biondi

[illegible]INO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] incidente ringrazia il S. Paolo

Colgo l'occasione che mi viene fornita dalla rubrica del La Stampa, per ringraziare [illegible] personale tutto dell'ospedale San Paolo di Savona per le cure che mi sono state prestate a seguito di un incidente automobilistico. In un momento in cui quasi tutte le esternazioni sono mirate a distruggere e comunque a criti[illegible] i servizi della sanità, sono orgogliosa di poter dire di essere stata curata da medici e infer[illegible] seri e preparati che, in un ambiente certo non facile per chiunque, hanno anche saputo creare un clima di serenità e familiarità. Ancora un grazie di cuore.

Luana Scavolini, Albisola S.

Esplode la polemica sul [illegible] savonese

Rispondo brevemente all'anoni[illegible] che ha scritto la lettera: «A La Campanassa conoscono il dialetto?» per dirgli: «Chi non ha mai commesso errori di grafia nei suoi scritti lanci il primo sasso», (si legge «sasso» e non «sassu»). L'autore della lettera dichiara [illegible] voler parlare in difesa del «dialetto» savonese (alias ligure). Mi chiedo con che sacrificio ha scritto «ligure», in quanto [illegible] comprende benissimo che voleva scrivere «genovese». Il fatto è che abbiamo un gruppo di cultori del nostro dialetto che attingono le regole da [illegible] protettore che sta a Genova. Bisogna ricordare a costoro che [illegible] «verbo massimo» non sta nel genovesato e nessun San Vito deve dettare legge negli altri «vernacoli» liguri.

Per difendere il dialetto savonese non c'è bisogno di scomodare Giuseppe Cava che, purtroppo, viene dimenticato nelle sue principali affermazioni. Basterà leggere l'introduzione che il Cava fece nel [illegible] libro «In to remoin» per renderci conto quanto siamo lontani dalla parlata e dalla grafia dei cugini genovesi. [illegible] a proposito notiamo che il Cava nella sua «A strenna de Savunn-a 1923», a pag. 4, scrive: «l'integru têra ligure» (e non tèera). Che in «Campanassa» conoscano il dialetto lo dimostra la rubrica «Canton do mugugno» (che si [illegible] la pretesa di farlo leggere: Cantun du mugugnu) in cui vengono riportate poesie dalla grafia più assurda possibile, proprio perché ognuno è lasciato libero di scrivere il dialetto [illegible] meglio crede. Allora il «mugugnun» perché non ha scritto la sua lettera a tale rubrica? [illegible]a il seguace del genovese San Vit[illegible] ricordi che i dialetti (tutti i dialetti del mondo) [illegible] sono mai scritti e che la loro grafia è nata molto recentemente, quando la cultura si è sviluppata anche tra la classe che prima veniva lasciata nell'ignoranza.

Edoardo Travi, ex presidente della sezione per lo studio del dialetto [illegible] e conduttore del corso sul dialetto all'Unitre [illegible] Savona

Sporcizia in [illegible] proteste [illegible] l'Amnu

Che fine hanno fatto gli operatori ecologici dell'Amnu? Da alcuni giorni in via Servettaz e corso Tardy e Benech c'è spazzatura ovunque ai bordi dei marciapiedi e i cestini porta-rifiuti sono stracolmi.

Giovanni R., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.688 (da Noli a Borghetto)
Albenga: [illegible]. 50.348
Alassio: tel. 640.088
Andora: tel. 85.344
Borghetto: tel. 970.238
Laigueglia: tel. 690.231
Ceriale: tel. 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822024.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821865.
Scotti, via Crispi 81, tel. [illegible].

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

[illegible]O
Inglese, c. Dante 344, telefono 640.128.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, telefono 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa [illegible], telefono 971.013.
[illegible]
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, telefono 554.045.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono [illegible]
[illegible]
Nuova, piazza [illegible] 2, telefono [illegible].
NOLI
Monte Ursino, corso Italia [illegible], telefono 748.238.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 628.021.
QUILIANO
Comunale, [illegible] Roma 55, telefono 887.329.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, telefono 934.610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible] tel. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. [illegible]
Distretto di Altare: tel. 580.72
Distretto di Cairo: tel. 504.062
Distretto di Calizzano: tel. 79.697
Distretto di Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano: [illegible] 912.73.05
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.58

[illegible] CIVILE

[illegible] 18 GENNAIO

NATI. Andrea Felicioli.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible]. Giuseppe Manuello, di 66 anni, residente ad Albissola Marina in via Anselmo 3/4: trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 9,45 al cimitero di Albissola Marina. Gio [illegible] Tobia, di 85 anni, residente a Stella San Martino in via Rocca 15; i funerali sono stati fissati p[illegible] questa mattina [illegible] 11,45 [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] Stella San Martino. Maria Rosa Sirito ved. Frino, [illegible] 82 anni, residente a Sassello in località Oltracque 18; trasporto diretto previsto per [illegible] alle 11,45 al cimitero [illegible] Sassello. Angelo Briale, [illegible] 77 anni, residente [illegible] Superiore in via Alba Docilia 10/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Stella Santa Giustina.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. L'Ufficio comunale tributi ha reso noto che, secondo il decreto legislativo n° 507 del novembre 1994 entro [illegible] di gennaio dovrà essere presentata la denuncia per le occupazioni di suolo pubblico e passi carrai. Obbligo cui non sono soggette le occupazioni permanenti già denunciate e che non hanno subito variazioni.

APPUNTAMENTI

[illegible]ONA

La [illegible] dei lavoratori

Oggi alle 21 nella sala riunioni della Confcommercio in via Pia 1 si svolgerà un incontro sulle nuove normative che riguardano la salute e [illegible] sicurezza dei lavoratori. [e. b.]

ALBISOLA [illegible]

I socialisti italiani

Domenica alle 10 all'Auditorium di via Alla Massa di Albisola DSuperiore si svolgerà la prima manifestazione provinciale del «Si», il partito dei socialisti italiani. All'iniziativa prenderà parte il coordinatore nazionale del partito, Enrico Boselli. [e. b.]

[illegible]

[illegible] chiude il Salone della scuola

Oggi al Palazzo della Loggia [illegible] Priamar si concluderà il Salone della scuola savonese. Dalle [illegible] alle 12 è prevista la visita agli stand organizzati dalle scuole e dalle 15 alle 18 visita al Salone e ai musei. [e. b.]

Garanzie del commissario prefettizio in merito a un problema molto sentito

Celle, riapre il centro storico

Gli allarmati rappresentanti delle associazioni di categoria esprimono soddisfazione «Siamo ottimisti, Santonastaso dimostra [illegible] grande sensibilità alle esigenze del paese»

CELLE L. Il centro storico verrà riaperto: il commissario prefettizio Andrea Santonastaso, dopo un cordiale i[illegible] con le associazioni di categoria, si è infatti impegnato a dare a giorni una risposta positiva a uno dei problemi più sentiti [illegible] l'abolizione del provvedimento di chiusura domenicale invernale del centro storico.

Santonastaso, designato [illegible] sostituire il sindaco fino alle elezioni [illegible] giugno dopo lo [illegible]glimento anticipato del Consiglio, ha dato ampio ascolto alle istanze di Ascom, Alia, Associa[illegible] Bagni Marini, albergatori e imprenditori del Celle Promotur, preoccupati dal fatto che il commissariamento potesse rappresentare un momento di stasi nella gestione della cosa pubblica, e proprio in vista della stagione turistica.

Soddisfatti del confronto, i rappresentanti delle categorie hanno così commentato: «Il commissario prefettizio ci ha trasmesso [illegible] ventata [illegible] ottimismo alla quale [illegible] eravamo più abituati. [illegible] impegnato a risolvere in tempi brevi tutti i problemi che gli abbiamo sottoposto. Ci ha inoltre confortati il constatare che il dottor Santo[illegible] ha piena consapevolezza di governare, anche se per un periodo di tempo limitato, un paese turistico».

Oltre alla revisione dei piani di viabilità, i rappresentanti di categoria hanno chiesto l'avvio delle procedure per la programmazione delle manifestazioni estive. E sempre in vista della bella stagione, quando la popolazione si triplica e aumentano i problemi legati alla micro-criminalità, si è parlato di potenziamento della vigilanza per garantire l'ordine pubblico. Le categorie hanno quindi invitato il commissario a fare il possibile per agevolare la costruzione di una nuova [illegible] dei carabinieri, nelle aree retrostanti la stazione ferroviaria, necessaria a potenziare la prevenzione sul territorio.

«Il dottor Santonastaso è una persona estremamente democratica - ha commentato [illegible]useppe Intelisano, presidente [illegible]ll'Alia - che ha dimostrato interesse per le nostre istanze e una gran voglia d'impegnarsi. Un fatto straordinario, soprattutto se si tiene conto che l'ultima giunta comunale, ma talvolta anche [illegible] precedenti, hanno sempre preferito agire in modo diametralmente opposto a quello da noi richiesto». [a. z.]

Le garanzie di Santonastaso rassicurano gli operatori turistici di Celle Ligure

Il vu' comprà diventa prof

A Celle, immigrati di colore raccontano le loro esperienze

CELLE L. Nella scuola media, salgono in cattedra gli immigrati di colore del Centro Immigrati Orientamento Ricreativo di Genova: nell'ambito del progetto «Celle-Città dei Ragazzi», portato avanti dall'ex amministrazione comunale per prevenire il radicarsi del pregiudizio razzista tra i giovani, si è iniziato un ciclo d'incontri tra gli studenti della scuola «G. Risso» e gli immigrati africani.

Gli «insegnanti», per lo più venditori ambulanti residenti a Genova, portano in classe le loro testimonianze [illegible] vita e rispondono alle domande dei giovani allievi. Parlano delle ragioni che li hanno indotti ad abbandonare i loro Paesi [illegible] le famiglie, raccontano la storia delle loro città, [illegible] clima, l'alimentazione, le leggende e le tradizioni e spiegano com'è difficile, per un uomo di colore che nella maggior parte dei [illegible] ha frequentato l'università [illegible] si è laureato, vivere in mezzo ai «bianchi» alla [illegible] di [illegible] posto di lavoro e di una condizione di vita dignitosa.

Dopo il primo incontro dell'aprile del '94 con il calciatore Ruud Gullit, che aveva dato il via all'iniziativa spiegando agli studenti [illegible] significhi sentirsi «diversi» e lontani dalla terra d'origine, soprattutto quando non si è personaggi famosi, l'amministrazione comunale aveva proseguito l'impegno per la diffusione di [illegible] cultura [illegible] rispetto e tolleranza con una Festa Multietnica culminata con un concerto di gruppi di giovani senegalesi che avevano proposto le loro danze e i loro suoni per far conoscere al popolo cellese il senso gioioso del vivere e dello stare insieme tipico dei Paesi d'Africa.

Le lezioni dei «maestri» africani sono state organizzate dal Comune con l'appoggio delle autorità scolastiche e dei docenti che, in parallelo, stanno portando avanti un corso [illegible] educazione alla diversità attraverso le letture. [a. z.]

L'OPINIONE

I problemi più urgenti che attendono Cuneo

Da un recente incontro ci pare che il neodirettore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, abbia voglia di capire e possegga capacità di intraprendere rapporti di collaborazione fattivi e pratici. Lavora sulla memoria di un computer nuovo, dotato di un programma predisposto per ottimizzare le varie situazioni: non potendo disporre di finanziamenti ulteriori da parte della Regione, è necessariamente obbligato a dover fare i conti con le magre risorse esistenti.

Sembra che Cuneo sappia restare con i piedi per terra, e infatti si è potuto parlare di progetti a valenza provinciale, primo fra tutti quello della commissione terapeutica provinciale, che finalmente permetterà di appianare [illegible] divergenze di condotta prescrittiva che fino ad ora si sono verificate su tutto il territorio regionale. Per primi a Savona si potrà sanare tale situazione.

Altre problematiche [illegible] state prese in considerazione, oltre [illegible] quella della spesa farmaceutica, che per altro è già stata molto ridotta dalla normativa della Cuf, Commissione unica del farmaco. La collaborazione in ogni campo permetterebbe quindi un'agevolazione per gli utenti, nel senso di poter avere prestazioni più veloci ed efficaci, secondo [illegible] seria responsabilizzazione di coloro che richiedono e [illegible] coloro che prestano tali servizi. Poi la figura di un medico con una professionalità caratterizzata dalle cosiddette quattro «c», ovvero cortesia, confort, [illegible] e naturalmente correttezza. E' una figura che ad un manager dovrebbe piacere, e [illegible] resto è il medico che noi stessi auspichiamo: una persona aggiornata che conosca bene i problemi e sappia gestirli in modo oculato e corretto.

C'è poi [illegible] necessità di far sì che [illegible] struttura pubblica stimoli la possibilità di contatti frequenti fra medici ospedalieri, specialisti [illegible] ambulatoriali, e medici di Medicina generale, con conseguente utile ed essenziale maggior collaborazione fra le varie figure di sanitari, che porterebbe a risultati sia in termini di miglioramento delle prestazioni sanitarie, sia di rispa[illegible]io. Le risorse potrebbero così essere meglio utilizzate, per evitare anche il pericolo di mettere in dubbio alla fine dell'anno le retribuzioni degli operatori del settore, perché alla fine, quando mancano gli stimoli, ci rimette sempre il paziente.

Ora che [illegible] ministro Costa è decaduto, non si sa bene [illegible] le Usl sapranno applicare le nuove normative, come per esempio il destino della guardia medica. Certamente anche la Usl [illegible] dovrà attuare una metodica di applicazione che non crei sconvolgimenti nella [illegible]nità provinciale.

Renato Giusto

IL CASO

CONFERENZA «ESPLOSIVA»

Il direttore compartimentale lancia un «aut aut» in merito al raddoppio

«Ferrovia a monte, ultima occasione»

Rebagliati sottolinea che se la decisione non sarà sollecita, il finanziamento dell'opera salterebbe
Il sindaco di Alassio respinge l'accusa di incertezza: «Avremmo addirittura rinunciato alla stazione»

[illegible] «Ferrovia a monte nel Ponente: adesso [illegible] mai più»: questa la provocatoria sollecitazione di Carlo Rebagliati, direttore del Compartimento delle Ferrovie, espressa nel [illegible] di [illegible] conferenza tenuta al «Propeller club» (il club degli operatori dei trasporti savonesi) e che ha avuto echi e ripercussioni nel Ponente.

Rebagliati ha ricordato che se [illegible] «treno» non si riesce a prenderlo entro la prossima primavera, il raddoppio della Ventimiglia-Genova (manca il tratto fra Finale Ligure e San Lorenzo al Mare) rischia di passare nel dimenticatoio, a beneficio di altre linee come la Genova-Milano ed anche [illegible] Torino-Trieste. «Bisogna che gli enti locali entro la primavera trovino l'accordo definitivo con le Ferrovie per l'attraversamento della Piana albenganese», ha specificato il direttore regionale delle Ferrovie.

Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri - che ha saputo ottenere il consenso di tutti i comuni da Ceriale ad Andora su [illegible] un progetto che prevede una grande stazione a Bastia d'Albenga - è [illegible] [illegible]pre molto deciso: «Sto preparando un comunicato stampa che riassumerà tutta la situazione e che verrà discusso dalla giunta comunale. Lo [illegible] deremo pubblico martedì». E circa la critica secondo cui la mega-stazione a Bastia non soddisferebbe le Ferrovie e si renderebbe necessaria [illegible] soluzione diversa? Viveri risponde: «L'unica alternativa al tracciato su cui si[illegible] finalmente tutti d'accordo sarebbe quella dei binari che passano sull'area della caserma Turinetto, vicino al mare. Ebbene, solo un buontempone potrebbe avanzare una proposta [illegible] genere. D'altro canto, abbiamo avuto già delle garanzie che ci fanno ritenere più che accettabile la nostra soluzione».

Va anche ricordato che sullo spostamento a monte dei binari nel Comune ingauno, il consiglio comunale già si era espresso favorevolmente sin dal 1985.

L'accusa di «indecisione dannosa» da parte dei Comuni interessati viene respinta dal sindaco alassino Roberto Avogadro che dice: «Se c'è un Comune che [illegible] è fatto sinora carico di trovare non solo una soluzione che vada bene al proprio ambi[illegible] municipale ma per tutto il comprensorio, quel Comune è il nostro. Voglio ricordare che ad un certo punto della discussione, circa sei mesi fa, abbiamo avuto il [illegible] di affermare, sfidando [illegible] l'impopolarità, che pur di fare il raddoppio, Alassio avrebbe potuto far capo alla stazione comprensoriale di Bastia d'Albenga. Fortunatamente, tale sacrificio non è necessario e Alassio può continuare ad avere la fermata senza pregiudicare la realizzabilità del progetto caldeggiato da Viveri e da noi accettato».

Anche l'assessore provinciale [illegible] Turismo, Carlo Tomagnini dice: «La soluzione che prevede [illegible] fermata ad Alassio è quella che tutti gli enti locali vogliono. Perché dovrebbero continuare le incertezze?». [r. s.]

Ferrovie, il problema della Liguria

LOANO

L'anno scorso meno turisti

LOANO. Bilancio leggermente negativo del movimento turistico '94 a Borghetto, Loano, Pietra, Borgio ed entroterra. Secondo i dati resi noti dall'Apt, infatti, rispetto all'anno precedente c'è stato nelle strutture ricettive un calo del 2,17 per cento negli arrivi, che sono scesi sotto le 230 mila unità. Stabile invece il dato delle giornate di presenze passate da 1 milione e 925 mila a 1 milione e 927 mila con un aumento dello 0,12 per cento. Contraddittori i dati degli stranieri calati di numero (da 65 a [illegible] mila) [illegible] cresciuti di oltre il 9 per cento per le presenze: da 351 mila e 628 del 1993 a 383 mila e 592 dello scorso anno. I dati di Loano si riferiscono solo al movimento turistico negli alberghi. Non sono infatti calcolate le presenze nelle seconde case che, fra Borghetto e Borgio, sono circa 25 mila, oltre un terzo dell'intera provincia di Savona. [a. r.]

Ieri a Varazze

Zuffa tra bimbi e uno finisce all'ospedale

VARAZZE. Un litigio tra bambini, durante la ricreazione alle scuole elementari «Camogli» si è trasformato in un «giallo» per i medici del pronto soccorso di Savona. I sanitari, infatti, [illegible] hanno potuto segnalare [illegible] precisione le circostanze di un insolito ricovero. secondo [illegible] prima tesi, P.S., [illegible] 12 anni, avrebbe ricevuto [illegible] calcio al ventre tale [illegible] provocare un vasto [illegible] nella regione addominale. Il colpo sarebbe stato così violento da richiedere [illegible] trasporto in ospedale.

Si ritiene che si sia trattato di una zuffa tra bambini, anche se la vicenda è al centro di una verifica. L'episodio risale alle 14,30 di venerdì scorso, ed è soltanto uno dei frequenti incidenti che negli ultimi giorni, in provincia di Savona, hanno portato al ricovero di scolari vivaci se non addirittura violenti.

L'altro giorno, P. [illegible] è stato sottoposto a una serie di accertamenti sanitari che serviranno a verificare l'entità del trauma e di conseguenza a formulare una prognosi. [m. p.]

Scherzo [illegible] Varazze

«C'è la bomba» evacuato il Pertini

VARAZZE. Una telefonata anonima che segnalava la presenza [illegible] una bomba all'interno dell'istituto [illegible] commerciale Pertini ha impedito ieri il regolare svolgimento delle lezioni.

L'allarme è stato dato alle 7,45, quando gli studenti erano ancora fuori dall'edificio scolastico, in attesa del suono della campana d'ingresso. La telefonata anonima è arrivata alla segreteria che ha immediatamente avvertito i carabinieri. I militari hanno perlustrato le aule, i corridoi, i sotterranei, la palestra e i laboratori, ma senza risultato. Solo a tarda mattinata studenti e professori sono potuti entrare in classe per iniziare le lezioni.

Non è la prima volta che il Pertini è destinatario [illegible] telefonate anonime che segnalano la presenza di un ordigno. Docenti e carabinieri hanno ipotizzato che [illegible] scherzo di cattivo gusto potesse essere stato fatto da un gruppo di studenti che forse, ieri mattina, [illegible] se la sentiva di misurarsi con un arduo compi[illegible] in classe. [a. z.]

Il servizio Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi

In Liguria, tanti posti di lavoro presso le Usl

Interessanti proposte per medici, tecnici e amministrativi

GENOVA. Il [illegible] lavoro e occupazione - Ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei con[illegible] in Liguria. I bandi riguardano un numero imprecisato di posti per farmacista-coadiutore per la Usl 5 dello Spezzino (ex Usl 19-20); tre posti da tecnico per l'Istituto nazionale studi e esperienze di Architettura navale; due posti per psicologo collaboratore per la Usl [illegible] Savonese (ex Usl 4-5-6-7); un [illegible] imprecisato di posti per infermiere professionale, un [illegible] imprecisato di posti per assistente sanitario, e un numero imprecisato [illegible] posti per tecnico di radiologia medica per la Usl [illegible] Savonese (ex Usl 4-5-6-7); un posto per assistente sociale collaboratore finalizzato al Sert per la Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-19); un posto per funzionario tecnico, un posto per assistente sociale per il Co[illegible] [illegible] Busalla (Ge); 66 posti per funzionario amministrativo, 169 posti per funzionario dell'ispettorato [illegible] lavoro, 1461 posti per assistente amministrativo per il ministero del Lavoro e della previdenza sociale; un posto per aiuto corresponsabile ospedaliero psichiatria (Sert) Atp e un posto per assistente di anestesista e rianimazione a tempo pieno per la Usl 1 Imperiese (ex Usl 1-2-3).

I bandi proseguono con la richiesta di un posto per assistente ortopedia e traumatologia presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per la Usl 2 Savonese [illegible] Usl 4-5-6-7); tre posti per segretario amministrativo del dipartimento dell'Università di Genova; 700 posti per allievi guardie del Corpo forestale dello Stato per il ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali; 12 posti per tenente in Spe ruolo tecnico Arma dei carabinieri per il ministero della Difesa; nove posti per funzionario di amministrazione per l'Aci, Automobile Club d'Italia; un posto per segretario in lingua francese per la Cee - Competenza consiglio; 60 allievi accademia della Guardia di Finanza a.a. [illegible] per il ministero delle Finanze; 288 posti per ammissione allievi primo anno corso accademia militare Modena per il ministero della Difesa.

E ancora: un numero imprecisato di posti per tecnico di angiocardiochirurgia perfusionista, un numero imprecisato di posti per assistente di recupero e rieducazione funzionale per la Usl [illegible] Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); [illegible] posto per ostetrica per la Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); [illegible] primario ospedaliero di oculistica per la Usl 5 Spezzino (ex Usl 19-20); un posto per assistente medico di medicina generale a tempo pieno per l'istituto di ricovero Emanuele Brignole.

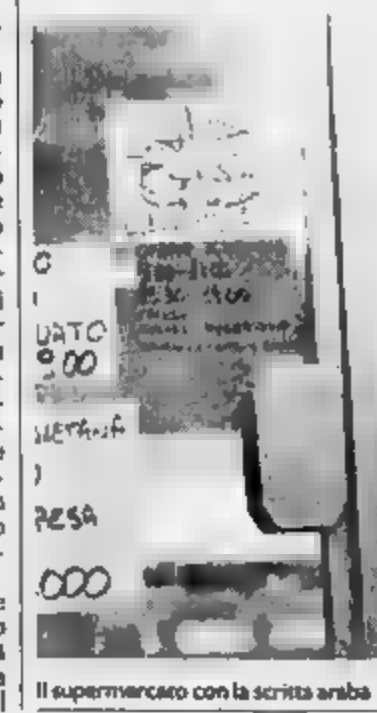
I bandi proseguono ancora con la richiesta di un numero imprecisato di posti per [illegible] di idoneità [illegible]lo nazionale periti assicurativi per il ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato; [illegible] primario per la divisione urologia per l'ospedale Galliera; due posti per astronomo straordinario per il settore astrofisica generale per il ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica; un [illegible] imprecisato di posti per agenti qualificati (magazzinieri), maschi e femmine, per l'Institut universitaire europeen di Firenze; un posto per assistente medico psichiatra Atp per la Usl [illegible] Sa[illegible] (ex Usl 4-5-6-7).

Infine, sei posti per dirigente tecnologico di primo livello professionale bando 4908/94 per l'Istituto nazionale di fisica nucleare. [Ansa]

Albenga, in un supermercato agnello macellato come prescritto dal Corano

Ecco la carne secondo Maometto

Piace ai nordafricani (ma anche agli italiani)

Il supermercato con la scritta araba

ALBENGA. Il gusto non [illegible] molto diverso da quello della normale carne di agnello che da sempre siamo abituati a mangiare. Di diverso, però, c'è il tipo di macellazione e dissanguamento, che avviene secondo una procedura che rispetta le leggi coraniche e permette così ai musulmani di farne uso. Il «nuovo» prodotto è in vendita da qualche giorno ad Albenga e lo propone un cartello scritto in arabo che spiega come, all'interno di «Orto & Mare», supermercato di viale Dalmazia, «si vende carne come permette la legge musulmana».

Il successo dell'iniziativa, vista [illegible] numerosa colonia araba della Piana, è [illegible] immediato. «In seguito alle richieste di molti nordafricani, abbiamo chiesto ai fornitori e, dopo parecchia fatica, siamo riusciti a sapere dove poterla trovare. La voce si è sparsa tra [illegible] extracomunitari che adesso vengono spesso ad acquistare questo tipo [illegible] carne. Un incremento nelle vendite, da quando offriamo questo prodotto, c'è sicuramente stato e la voce della possibilità di mangiare carne consentita dal Corano si sta diffondendo nella comunità islamica», spiegano i responsabili del supermercato.

Prima, gli arabi della Piana, quando volevano mangiare [illegible]ne, dovevano andare a Genova, una delle poche città liguri dove si trova l'agnello macellato secondo le norme musulmane. Secondo la legge coranica, gli agnelli provengono dalla Nuova Zelanda dove lo speciale tipo di macellazione è praticata per poter vendere sui mercati asiatici di fede musulmana.

Un po' per curiosità, un po' per la convenienza (13 mile lire al chilo la coscia, [illegible] mila e [illegible] la spalla, 14 mila [illegible] costine) anche gli italiani si stanno avvicinando a questa carne. [illegible] quasi tutti sono rimasti soddisfatti», sottolineano al supermercato. [s. p.]

Primo incontro tra il direttore generale e i sindacati sul futuro dell'ospedale

Un asilo-nido al Santa Corona

Per ora sarà riservato ai figli dei dipendenti, un passo importante per alleviare i disagi delle famiglie
Al centro del dibattito anche il completamento del dipartimento d'urgenza. La questione dei primari

PIETRA L. L'istituzione di [illegible] asilo nido interno all'ospedale Santa Corona di Pietra per i figli dei dipendenti. E' una delle richieste fatte dai rappresentanti sindacali nel primo incontro con il neo-direttore generale Ubaldo Fracassi. Se il progetto fosse realizzato sarebbe una novità assoluta, quasi unica in Italia. Ma i sindacati, che hanno giudicato positivamente il primo summit con Fracassi, hanno evidenziato anche i tanti problemi irrisolti del nosocomio: il completamento del dipartimento d'emergenza e del padiglione di Fisiochinesiterapia, l'adeguamento della pianta organica (mancano fra l'altro 5 primari), [illegible] completamento di alcuni padiglioni e altro.

Ecco i piani dell'Usl per il S. Corona

Asilo Nido. Spiega Raimondo Vidimari della Uil: «La creazione di un "nido" all'interno dell'ospedale sarebbe una risposta importante per molte famiglie. Ci sarebbero dei sicuri benefici con un calo dell'assenteismo. Nel Santa Corona ci so[illegible] spazi e personale qualificato per questo eventuale progetto. [illegible] sembra che Fracassi abbia intenzione di prendere seriamente in considerazione questa ipotesi. Naturalmente siamo disponibili a pagare la retta dovuta. Non si può escludere che [illegible] servizio si possa allargare anche ai [illegible] dipendenti dell'ospedale». In effetti fra Pietra e Finale le richieste per [illegible] asilo nido sono numerose anche perché [illegible] esistono strutture di questo tipo né pubbliche [illegible] private.

Dipartimento d'emergen[illegible]. Dice Silvio Valdissera della Fials: «Dobbiamo impegnarci al massimo per fare in modo che l'ospedale abbia rapidamente i servizi e i reparti previsti dal Dea con particolare riferimento alle [illegible] post-intensive [illegible] vizi di otorino e oculistica, di unità spinale e servizi diagnostici quali la risonanza magnetica». Qualche difficoltà [illegible] rebbe per [illegible] trasferimento, [illegible] tempo previsto, dall'ospedale di Albenga a quello di Pietra, di oculistica e otorino. La risonan[illegible] magnetica è invece già stata appaltata. In arrivo anche una seconda Tac.

Fkt. [illegible] padiglione, incompiuto da vent'anni, della Fisiochinesiterapia dovrebbe essere completato con una spesa [illegible] 18 miliardi per la creazione, già prevista dalla Regione, [illegible] Unità spinale interegionale. Il finanziamento è già stato richiesto e confermato. Fracassi ha però ricordato che nell'ottica dell'azienda ospedaliera autonoma [illegible] nuovo servizio «potrebbe [illegible] un costo».

Padiglioni. Sono i padiglioni «17», [illegible] «18» e l'«Elio» le strutture che necessitano più rapidamente di interventi di ristrutturazione per far posto a nuovi servizi e soprattutto potenziare quelli esistenti. Miglioramenti sono previsti, fra l'altro, per l'Isolamento e urologia. Ci sono poi reparti, molto attivi, in spazi ridotti come nel caso della Chirurgia plastica.

Primari. Sono almeno [illegible] i posti di primario attualmente vacanti al Santa Corona. Fracassi ha ricordato che per sei mesi non si potranno fare assunzioni anche se «saranno avviate tutte le pratiche». Il caso più emblematico è quello della seconda divisione di Chirurgia generale. Fracassi si è impegnato [illegible] i sindacati, medici e non, a chiedere alla Regione la conferma del reparto con l'ingaggio di [illegible] chirurgo di spicco (a Pietra di [illegible] sempre il nome di Achille Gramegna). Il ruolo dei primari «polo d'attrazione» sarà fondamentale per la crescita dell'ospedale. [illegible] Santa Corona infatti, dopo l'autonomia, riceverà dal sistema sanitario nazionale somme solo in riferimento a prestazioni [illegible] interventi effettuati. Sarà in compito arduo gestire oltre [illegible] miliardi all'anno e circa 1500 dipendenti. In questa fase il lavoro dei primari più noti e più richiesti avrà una importanza strategica per garantire un fatturato adeguato alle esigenze.

Elicotteri. Fra i progetti [illegible] cui si parla da tempo e che sarà portato avanti da Fracassi quello per attrezzare lo spazio da adibito all'atterraggio, anche notturno, di elicotteri [illegible] soccorso. Attualmente si deve spesso all'abilità dei piloti la possibilità di intervento all'interno dell'ospedale di Pietra.

Augusto Rembado

[illegible]

Solidarietà, pochi soldi

«Vanno bene le case per gli sfrattati [illegible] questa amministrazione spende solo [illegible] milioni per il sociale a fronte di [illegible] milioni previsti per incarichi professionali e consulenze». L'accusa è di Franco Buscaglia (Adp) che motiva le critiche al bilancio di previsione '95. Dice: «La ristrutturazione dello stabile [illegible] via Regina per dare alloggi agli sfrattati prevede la realizzazione di [illegible] torre-ascensore in metallo [illegible] pieno centro storico. Si prevedono [illegible] miliardi di spese in opere in tre anni ma [illegible] tratta in gran parte di interventi inutili e sbagliati. Si vuole ad esempio restringere [illegible] allargare viale della Repubblica». Buscaglia [illegible] gli aumenti (più 30% del [illegible] raccolta rifiuti) «in parte conseguenza del fatto che [illegible] vogliono dare [illegible] gestione ai privati quasi tutti i servizi compresa la manutenzione [illegible] la pulizia delle strade». «Nel '94 ogni cittadino ha già pagato [illegible] mila lire solo per la raccolta rifiuti, [illegible] si aumentano i costi di un altro miliardo», dice Buscaglia che conclude: «C'era la possibilità di ridurre [illegible] tasse, ma [illegible] siamo stati ascoltati. [illegible] sono trovati però i soldi per aumentare le indennità di carica agli amministratori». [a. r.]

Laigueglia: un progetto da rifare?

Sulla passeggiata sale la polemica

LAIGUEGLIA. «Quei lavori per la passeggiata a mare sono sospetti di propaganda elettorale per la fretta con la quale [illegible] stati approvati». Questa l'accu[illegible] che i consiglieri di minoran[illegible] Mario Martini [illegible] Paolo Giudici hanno rivolto al sindaco e alla giunta [illegible] relazione all'affidamento dell'incarico di progettazione allo studio alassino Dotti e Stalla per sistemare (con una spesa di 70 milioni) il tratto di passeggiata a [illegible] di levante prospiciente la stazione.

Dice Martini: «L'incarico del progetto [illegible] stato dato il 21 dicembre e gli elaborati sono stati conseg[illegible] in Comune [illegible] 12 di gennaio ed approvati nella [illegible] data, come fosse un'opera di estrema urgenza, dalla Commissione edilizia».

Ribatte il sindaco Mimmo Maglione: «Siccome abbiamo accertato un consistente avanzo [illegible] amministrazione abbiamo pensato bene di realizzare in tempi brevi quest'opera. Non capisco il perché di tante critiche». Critiche che [illegible] di volersi preparare alla prossima compagna amministrativa di primavera. Lo scontro polemi[illegible] ha preso avvio nel Consiglio, quando l'assessore Giovanni Arduino ha [illegible] l'attivismo di Martini [illegible] fini appunto elettoralistici. Martini, sempre a proposito dell'intervento sulla passeggiata, aggiunge: «Hanno ridato da fare un progetto di cui c'era già un elaborato da Gaggero, già pagato». [r. ar.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tribunale, è fallita la falegnameria Enterprise

Sentenza di fallimento per la società [illegible] falegnameria Enterprise, con sede in via Roma 149 a Villanova d'Albenga. L'impresa era amministrata da Luisa Biscozzo, residente in [illegible] dei Pozzi 11 a Ceriale. L'esame dello [illegible] passivo avverrà il [illegible] aprile. [m. p.]

[illegible]

Per il furto di un albero assolto [illegible] imprenditore

Processato per furto aggravato [illegible] un albero. La vicenda che ha visto nel ruolo di imputato Francesco Fiorito, 44 anni, imprenditore di Loano, [illegible] Calatafimi 4. L'uomo, difeso dall'avvocato Silvio Carrara Sutour, è [illegible] assolto dal pretore. Il proprietario dell'albero ha dichiarato di aver perfino ringraziato l'imprenditore, che ha portato via la pianta recisa da un camion in manovra. [m. p.]

FI[illegible] L.

In due al Santa Corona per un'intossicazione

Gian Carlo e Rosaria De Notaris, di [illegible] e 27 anni, via Veneto, [illegible] a Finale hanno dovuto ricorrere, l'altra sera, alle [illegible] dei medici del Santa Corona [illegible] Pietra. I due giovani, già dimessi dall'ospedale, sono stati probabilmente colpiti da una intossicazione per alcuni cibi avariati ingeriti. [a. r.]

PIETRA L.

Furto dagli alimentari sparita [illegible] per milioni

Furto, l'altra notte, ai danni dell'alimentari «Manzella» in via San Francesco a Pietra: i ladri sono penetrati nella notte nel negozio rubando indisturbati merce per un valore di alcuni milioni. La stessa notte è stata rubata un'auto poco di[illegible] dal negozio. [a. r.]

PIETRA L.

Extracomunitari multati per il commercio abusivo

Decine di multe sono state fatte nei giorni scorsi nelle [illegible] del centro di Pietra dai carabinieri e dalla polizia municipale. Nel mirino delle forze dell'ordine un gruppo di extracomunitari che hanno contravvenuto alle leggi sul commercio. Non ci sono stati arresti. [a. r.]

[illegible]NALE L.

L'ordinanza sui colombi contestata dall'Enpa

«Il Comune di [illegible] può fare [illegible] ordinanza che vieta ai cittadini di dare cibo ai colombi. E' illegittimo limitare i diritti personali come risulta da una ordinanza del tribunale [illegible] Torino». Lo scrivono i responsabili provinciali dell'Enpa al sindaco, Pietro Cassullo. [a. r.]

Cambia il consiglio di amministrazione

Il bilancio della Sar va verso il pareggio

CISANO SUL NEVA. Da oggi pomeriggio la Sar, Società autolinee riviera, [illegible] un nuovo consiglio d'amministrazione. I soci, Comuni del Ponente Savonese, Provincia e Comunità montane, [illegible] riuniranno alle 17 per eleggere il nuovo presidente e il nuovo Consiglio d'amministrazione.

Il bilancio di due anni di lavoro [illegible] fatto dal Consiglio d'amministrazione uscente. «Abbiamo fatto un ulteriore passo avanti verso [illegible] rafforzamento patrimoniale della so[illegible] e [illegible] mantenimento dei servizi nel nostro bacino d'utenza», premettono gli amministratori dimissionari.

Il Consiglio d'amministrazione uscente è soddisfatto soprattutto dei rendiconti finanziari. «Con l'approvazione [illegible] conto consuntivo 1994 si [illegible] cretizzerà un consistente e drastico ridimensionamento e riduzione del disavanzo previsto con benefici per i bilanci degli Enti azionisti. Il notevole equilibrio raggiunto [illegible] stato possibile contenendo il costo del personale e seguendo il piano [illegible] risanamento, tanto da permettere l'estinzione anticipata dei debiti a medio termine, con un radicale aumento della voce "interessi attivi" nel bilancio sociale. Sul fronte dei servizi sono stati compiuti passi avanti nel settore "Gran turismo" con l'acquisto, autofinanziato, di due veicoli», spiegano gli amministratori dimissionari.

E aggiungono: «Non appena la Regione renderà noto il piano investimenti sarà possibile procedere al rinnovo del parco veicoli usufruendo dei contributi statali, senza eccessivi costi per gli azionisti».

Sul fronte dei servizi gli amministratori difendono la scelta di istituire corse a Natale e al primo Maggio. A Natale alcuni utenti si sono lamentati per la scarsa informazione [illegible] gli orari e sui ritardi. «Non c'era tempo per sistemare gli orari sulle 740 paline che [illegible] cietà possiede, abbiamo informato con tutti i mezzi a disposizione. [s. p.]

Alassio: ora sfociano in tribunale i guai finanziari del noto consulente fiscale

Crack-Grollero, all'asta la casa

Il professionista, appartenente ad una delle più conosciute ed antiche famiglie, è stato segretario della dc
Alla base del grave dissesto finanziario una serie di sfortunate operazioni immobiliari e imprenditoriali

ALASSIO. I guai finanziari di Gianni Grollero, 50 anni, ragioniere, titolare di un avviato studio di consulenze fiscali, amministratore [illegible] condomini in via Minzoni ad Alassio sfo[illegible] in tribunale. Il prossimo 14 febbraio, infatti, verrà messo all'asta l'alloggio di via Dante 257 dove il professionista ha la residenza. Quattro camere, cucina, balconi e servizi in pieno centro ad Alassio che sono stati valutati, come base d'asta, 453 milioni. A chiedere la vendita all'incanto dell'immobile è stato il banco Ambrosiano-Veneto attraverso l'avvocato Franco Crivelli [illegible] Andora.

Gianni Grollero, 50 anni

Grollero, appartenente ad una delle più conosciute ed antiche famiglie alassine, è stato per diversi anni impegnato in politica come segretario della dc alassina. I suoi guai finanziari sono cominciati più di due anni fa quando alcuni clienti hanno scoperto di dover ripagare tributi e versamenti che avevano consegnato al professionista che gli [illegible] la parte amministrativa delle loro attività commerciali e imprenditoriali. Grollero, considerato una persona onesta, ha cercato in questi mesi [illegible] fronteggiare l'e[illegible] facendo fronte, vendendo proprietà e beni ma, evidentemente, non è riuscito a coprire tutti i «buchi».

Alla base del dissesto ci sarebbero alcune operazioni immobiliari e imprenditoriali sbagliate che, anziché utili, hanno prodotto perdite considerevoli come, ad esempio, la gestione [illegible] parte della stazione sciistica di Monesi. L'abbandono delle piste imperiesi di gran parte della clientela ha impedito che l'operazione producesse gli esiti sperati e Grollero ha dovuto fare fronte agli impegni dando inizio ad un progressivo indebitamento.

Una spirale che ha portato il professionista a disfarsi di gran parte dei beni [illegible] famiglia e che, il 14 febbraio, lo costringerà a vendere all'asta l'appartamento dove, ancora oggi, ha la residenza. [s. p.]

LIGURPALI

Il «buco» è di 26 miliardi

E' un crack di [illegible] miliardi l'incognita che pesa sul futuro della prestigiosa Ligurpali: l'impresa di Tovo San Giacomo specializzata in infrastrutture per grandi opere stradali. L'adunanza dei circa seicento creditori (per [illegible] più fornitori, banche e dipendenti) ha inaugurato l'esame di [illegible] eventuale concordato preventivo. Se i creditori approveranno questa soluzione, la situazione della Ligurpali passerà al vaglio del tribunale civile, che avrà [illegible] compito di valutare se vi sono i presupposti per il concordato. [illegible] resta così [illegible] attesa delle dichiarazioni di voto che, se approderanno a una prevalenza dei [illegible] potrebbero far scattare il fallimento dell'impresa. Il primo incontro dei creditori è stato presieduto dal giudice Massimo Caiazzo, che ha precisato che [illegible] tentativo di salvataggio rimane aperto ad ogni soluzione: il *possibile* naufragio della Ligurpali, infatti, non [illegible] affatto scontato. [m. p.]

PIETRA L. [illegible]

«Guerra» fra banche

Incertezza per i cantieri Rodriguez

PIETRA L. Incertezza [illegible] cantieri navali Rodriguez di Pietra dopo le difficoltà del gruppo, quotato in Borsa, interessato al crack del gruppo Camoli. Il mancato accordo fra le banche bloccherebbe, per ora, fidejussioni bancarie per circa 80 miliardi che renderebbero difficile la possibile vendita dell'azienda messinese che quattro anni fa ha rilevato il cantiere di Pietra. Nella fabbrica rivierasca, che all'inizio degli anni '70 dava lavoro a circa mille unità, proseguono comunque i lavori del terzo traghetto Acquastrada per la Corsica Ferries la cui consegna è prevista prima dell'inizio dell'estate. Le unità occupate sono una ventina ma le commesse da lavoro [illegible] diverse imprese esterne. I traghetti già varati dagli scali di Pietra [illegible] considerati fra i più moderni per le loro caratteristiche tecniche e la velocità che possono raggiungere. [a. r.]

ALBENGA [illegible]

Esposto degli abitanti

Palazzo Oddo altra [illegible] in [illegible]

ALBENGA. Palazzo Oddo, uno degli edifici storici, di proprietà comunale, oggi [illegible] degrado, sarà oggi [illegible] centro di un'ulteriore udienza davanti al pretore civile [illegible] Albenga Filippo Maffeo. A portare la vicenda davanti al giudice sono stati gli abitanti della zona, stanchi di convivere con impalcature di sostegno che, oltre a tenere in piedi il palazzo, servono da scala per ladri e sbandati.

Il palazzo, un tempo sede dell'omonimo collegio, poi della pretura, costituisce oggi un pericolo perchè, in molti punti, è pericolante.

I tecnici hanno chiesto il monitoraggio della torre, l'eliminazione delle strutture pericolanti e delle macerie, la verifica delle catene esistenti [illegible] l'eventuale rinforzo. Per rimettere a posto l'edificio (come abitazioni o uffici pubblici) ci vogliono miliardi che il Comune non ha. [s. p.]

Contestato il trasferimento delle Elementari nella sede di Campochiesa

Albenga, le mamme in «rivolta»

Sotto accusa la sparizione delle scuole di Carenda

ALBENGA. Le mamme degli alunni delle scuole elementari di regione Carenda sono in rivolta. La decisione del distretto scolastico di chiedere l'accorpamento con le scuole [illegible] Campochiesa non piace. «E' un assurdo. Carenda ha 42 alunni e copre tutte le classi. Campochiesa ne ha di meno e non ha la prima. Con l'eventuale accorpamento [illegible] Campochiesa bisognerebbe spendere centinaia [illegible] milioni per costruire altre aule», spiegano. Contestate anche le motivazioni presentate dal distretto. «Dicono che c'è pericolo per la viabilità ma, evidentemente, non si [illegible] resi conto che l'Aurelia è lontana decine di metri. Hanno anche scritto che i bambini [illegible] altri Comuni non possono iscriversi, un fatto illegittimo visto che il [illegible]ro scrive diversamente. Vogliamo sia [illegible] chiaro che Carenda non chiude ed è possibile iscrivere i bambini». [s. p.]

[illegible]

«Sospensioni» congelate

Polemiche a Loano per tre studenti dell'Istituto per ragionieri sospesi per un giorno, [illegible] obbligo [illegible] frequenza, «per aver disturbato durante una lezione». I tre giovani, [illegible] un primo tempo sospesi dalle lezioni, dopo un incontro [illegible] il preside Gian Carlo Corino, hanno avuto commutata la «pena» in una sorta [illegible] sospensione. Hanno cioè potuto, [illegible] dovuto, frequentare le lezioni anche [illegible] dichiarati «sospesi». I tre giovani della «quarta operatori» non escludono di fare ricorso al Tar. [illegible] preside non crede a questa soluzione. Dice Corino: «Non entro nel merito dell'episodio ma mi sembra di aver chiarito le [illegible] con i ragazzi ai quali sono andato incontro. Sarebbe sciocco un ricorso al Tar. Non capisco a [illegible] servirebbe anche perchè [illegible] trattato di un solo giorno e i ragazzi hanno frequentato le lezioni. Non mi hanno annunciato [illegible] ricorso. Questo fatto inoltre non avrà nessuna conseguenza sul giudizio finale dei tre ragazzi». L'episodio incriminato è avvenuto durante una lezione [illegible] economia. I tre studenti sono stati «pizzicati» dall'insegnante mentre erano distratti [illegible] non seg[illegible] la lezione. Divers[illegible] le versioni dell'insegnante da quelle dei ragazzi che negano di aver disturbato i compagni. L'episodio ha provocato una nota sul registro. Nei giorni scorsi è poi arrivata la sospensione. [a. r.]

Tovo, era «prigioniera» in uno stagno di Piacenza

Storia dell'anatra Pluff rapita e subito liberata

LOANO. Brutta avventura, a lieto fine, per l'anatroccolo «Pluff» che da otto anni viveva tranquillo nel torrente Maremola a Tovo ma che, pochi giorni fa, è [illegible] «rapito» e poi recuperato in uno stagno in provincia di Piacenza. Il pennuto [illegible] stato comprato, circa otto anni fa, da T.E.P. di Loano per le sue due bambine. «Pluff» [illegible] diventato per le due piccole quasi un animale domestico. Ma l'anatroccolo, tutt'altro che brutto, è presto cresciuto [illegible] ha iniziato a soffrire [illegible] solitudine. Inutile trattare male un animale. Così la famiglia loanese ha deciso di portarlo e liberarlo negli stagni del torrente Maremola, all'altezza del «mulino del Pio» a Tovo, dove già c'erano altri pennuti, compresi alcuni cigni. Qui veniva controllato e protetto. Tutte le domeniche le due piccole proprietarie, oramai cresciute, andavano a trovare [illegible] lo[illegible] amico «Pluff», che riconosceva il loro fischio di richiamo, al quale portava da mangiare. [illegible] giorni scorsi [illegible] fattaccio. Un uomo di Piacenza, munito [illegible] retino, malgrado le proteste di alcuni presenti, ha catturato «Pluff». «Mi serve per [illegible] mio stagno dove ci [illegible] germani ma manca una femmina», si è giustificato. Scoperto il «rapimento [illegible] scopo riproduttivo» T.E.P. di Loano non ha avuto esitazioni.

E' partito per la fattoria della provincia [illegible] Piacenza e si è fatto riconsegnare l'anatroccolo che, in 48 ore, è ritornato nel suo «alloggio» naturale del torrente Maremola. «Pluff» ha anche rischiato di fare la fine [illegible] tre germani ai quali doveva fare compagnia. I tre pennuti infatti, nel frattempo, erano stati uccisi da alcune volpi. Ora «Pluff» è tornato a trascorrere le sue giornate a Tovo in attesa della gradita visita domenicale. [a. r.]

IL CASO

UNA STRUTTURA PAGATA DAGLI OPERAI

Delegazione locale al convegno di Acqui degli ambientalisti

«L'infermeria è nostra»

A Cengio l'Acna intende trasferire l'ambulatorio all'interno dello stabilimento Lavoratori, Comune e sindacato contrari. «Un presidio sanitario utile al paese»

CENGIO. E' «guerra» aperta a Cengio tra amministratori comunali, sindacato e azienda per l'infermeria dell'Acna. La notizia che [illegible] direzione della fabbrica intende trasferire l'infermeria all'interno del recinto Acna, ha destato reazioni negative e provocato la protesta del Consiglio di fabbrica e dell'amministrazione comunale.

Da molti anni l'infermeria funziona, con un medico e [illegible] infermiere sempre reperibili, in locali che si trovano sul piazzale d'ingresso all'Acna. Tale sede era stata costruita con i soldi della mutua interna dei lavoratori Acna.

Nel dopoguerra l'infermeria ha rappresentatoo un punto di riferimento per la popolazione del paese, per i dipendenti e per centinaia di abitanti nei paesi della Val Bormida piemontese. Non c'era il Pronto soccorso a Cairo, funzionava solo un piccolo ospedale a Millesimo e per ogni problema sanitario o per infortuni si sapeva che era possibile ricorrere [illegible] cure e ai consigli [illegible] personale medico e paramedico dell'Acna. Un'abitudine che dura [illegible] da aver fatto diventare l'infermeria dell'Acna una [illegible] servizio sanitario aggiuntivo. Ora questa opportunità [illegible]rebbe del tutto se l'infermeria venisse spostata all'interno dell'Acna.

Sergio Gamba, ex sindaco [illegible] Cengio e attualmente consigliere comunale: «Ho interessato del problema l'amministrazione comomunale e il sindaco Ezio Billia ha mostrato grande sensibilità verso [illegible] problema. Ci mobiliteremo per impedire la chiusura del presidio sanitario. Dopo tanti anni la popolazione di Cengio e della Val Bormida non può rinunciare all'infermeria, [illegible] si tiene conto che ormai anche per ferite di poco conto o infortuni non gravi è necessario andare almeno sino a Cairo».

Anche il Consiglio di fabbrica e la Fulc si sono dichiarati contrari allo spostamento, non fosse altro per motivi di sicurezza. In caso di incidenti la funzionalità dell'infermeria è maggiore se resta collocata fuori dal perimetro della fabbrica. La mobilitazione per salvare l'infermeria è generale e sembra difficile che il progetto di trasferimento possa essere portato a compimento. Oggi sarà eletto il nuovo Consiglio di fabbrica, dopo una riunione con i dirigenti della Fulc provinciale.

Si discuterà anche il documento da presentare al convegno di Acqui, organizzato dal Comune piemontese e dal Wwf, in programma domani sera alle 20,30. Spiega Giovanni De Micheli, delegato sindacale della Uil: «Abbiamo preso contatti con [illegible] Comune di Acqui, preannunciando la nostra presenza. Ci è stato risposto che possiamo partecipare. Illustreremo il punto [illegible] vista del sindacato e dei lavoratori in merito al futuro della fabbrica e ai problemi ambientali della Val Bormida. [illegible] sembra l'occasione favorevole per proseguire un confron[illegible] e [illegible] dialogo che da anni il sindacato persegue».

Un impegno difficile quello che si assumono i sindacalisti partecipando a un dibattito al quale sarà presente anche Fulco Pratesi. Il titolo del convegno, «Chiudere l'Acna per rinascere», [illegible] piuttosto esplicito in relazione allo scopo della riunione. Sarà [illegible] scontro tra esponenti di posizioni diametralmente opposte.

Enrico Marchisio

La fabbrica [illegible] di Cengio continua [illegible] al centro di polemiche e proteste

CAIRO MONTENOTTE

Incontro per la centrale

I dirigenti della Westmoreland sembrano convinti di poter costruire una centrale a gas di carbone nelle [illegible] dell'Agrimont, battendo la concorrenza della multinazionale statunitense Aes.

Lo hanno ribadito al Comune [illegible] al presidente del consorzio per San Giuseppe, Renato Pezzoli. Entro fine mese il Consorzio che gestisce i progetti di reindustrializzazione farà conoscere [illegible] decisioni in merito al progetto della centrale e ai nuovi insediamenti produttivi [illegible] realizzare nelle aree Agrimont. Sarà poi compito del Comune della Regione approvare il piano presentato dal Consorzio. Per quanto riguarda la centrale della Westmoreland, restano da definire ancora alcuni passaggi a livello [illegible] ministero dell'Industria, p[illegible] concordare le tariffe di vendita dell'energia prodotta in Val Bormida. Per questa situazione l'Aes ha [illegible] vantaggio, avendo in parte già concordato le tariffe.

[e. m.]

Parla il dottor Schiavetta

Cairo, un medico tra i candidati

CAIRO M. «Non ho [illegible] recentemente proposte di presentarmi candidato [illegible] sindaco, mentre più volte, in passato, mi [illegible] fatte offerte del genere, che avevo sempre rifiutato. Non ho [illegible] deciso nulla, anche se la prospettiva di misurarmi come amministratore per molti aspetti mi potrebbe interessare». Gianguido Schiavetta, medico [illegible] tempo pieno all'Usl, dopo 35 anni passati [illegible] fare il medico di famiglia e l'ufficiale sanitario a Cairo, replica così [illegible] chi gli chiede se è vero che potrebbe essere uno dei nomi [illegible] della politica cairese in occasione delle prossime elezioni amministrative.

Malgrado il riserbo [illegible] le smentite ufficiali, non è un mistero che il medico di origine [illegible] da 40 anni residente a Cairo, [illegible] un candidato di prestigio per molte delle formazioni politiche che stanno in questo periodo perfezionando le liste dei candidati e la stesura dei programmi. Lui stesso nega di essere stato contattato, ma sono numerose le indiscrezioni che confermano il contrario. Laureato giovanissimo, figlio [illegible] un artigiano, Gianguido Schiavetta per decenni è stato uno dei medici più popolari e stimati della Val Bormida.

Da qualche tempo ha rinunciato a fare il medico di famiglia, limitandosi all'attività dell'Usl. Spiega: «Una scelta dolorosa, ma necessaria dopo tanti anni di lavoro che mi ha assorbito completamente. Ora ho più tempo libero. Mi rendo conto che sarebbe necessario impegnarmi nel sociale e l'idea di poter fare l'amministratore [illegible] mi dispiace. [illegible] momento è difficile per tutti e probabilmente sarebbe un atto di egoismo [illegible]n accettare proposte serie di lavorare per la collettività. Vedremo». Si tratta solo di una mezza ammissione, [illegible] la possibilità che Schiavetto possa [illegible] candidato, forse in una [illegible] progressista, [illegible] questo punto [illegible] concreta. [e. m.]

Il medico Gianguido Schiavetta

Proteste in Val Bormida per i ritardi con cui viene distribuita la corrispondenza

Le Poste funzionano a singhiozzo

Recapitate in ritardo lettere e stampe. La colpa è della riorganizzazione del servizio e del pensionamento di gran parte del personale. «Molto presto tornerà tutto regolare», garantiscono alla direzione provinciale

CAIRO M. Le Poste si riorganizzano per «migliorare - come dicono - la produttività dell'ente», e in Val Bormida esplodono le polemiche. Il motivo? Lo illustra Flavio Strocchio, in veste di consigliere comunale di Cairo Montenotte, e di titolare di una casella postale.

«Il servizio - afferma - invece di migliorare è peggiorato. Un esempio? I ritardi nel recapito della corrispondenza, e non solo di quella ordinaria, ma anche per telegrammi o esp[illegible]». Insomma, tempi lunghi e confusione che, secondo il consigliere comunale, non fanno altro che aggravare [illegible] «disfunzioni croniche del settore». A farne le spese, cittadini e enti che «ancora una volta, di fronte ai disagi, non possono far nulla».

Poste nel mirino, ma non solo. «Non è che dopo l'accorpamento dell'Usl, l'ormai prossima soppressio[illegible] di alcuni Distretti sanitari, si vogliano anche chiudere gli uffici postali?», domanda provocatoriamente Strocchio. «Non ci sarebbe di che stupirsi, visto come viene tenuta in considerazione la Val Bormida». Un «mugugno» che si sta allargando a macchia d'olio.

Le segnalazioni e relative polemiche per i ritardi nella consegna della corrispondenza sono, infatti, numerosissime. Non si limitano, insomma, solo a quella sollevata dal consigliere comunale [illegible] che pone, tra l'altro, l'interrogativo su «cosa accadrà agli enti pubblici in vista delle elezioni amministrative [illegible] le [illegible] continueranno a "funzionare" in tale maniera».

Interrogativo cui risponde la direzione provinciale delle Poste: «I problemi sui ritardi rientreranno in tempi brevissimi. Naturalmente in [illegible] processo di riorganizzazione, all'inizio si possono determinare dei disagi, ma si tratta di questioni che verranno risolte al più presto».

Ed è quanto si augurano gli utenti non solo della Val Bormida, ma dell'intera provincia, che da molti giorni ormai ricevono corrispondenza e giornali in abbonamento ad ore decisamente insolite.

Insomma, sembrano dire, «dateci tempo». Fra qualche settimana, almeno secondo le previsioni dei dirigenti, tutto dovrebbe funzionare regolarmente e, finalmente, lettere, cartoline, telegrammi verranno consegnati in tempo «utile».

Alla riorganizzazione interna, poi si è aggiunta anche la sostituzione di numerosi postini valbormidesi che, nel dicembre scorso, hanno appeso al chiodo la divisa per andare in pensione. Sostituzione che, [illegible] alcuni casi, data l'inesperienza dei [illegible] portalettere nel districarsi tra vie, strade, palazzi e numeri civici, involontariamente ha aumentato i disagi. [l. b.]

[illegible]

Tassa scolastica di 250 lire

Sorpresa non priva di cenni polemici da parte di alcuni studenti dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cai[illegible] Montenotte, all'«invito» [illegible] pagare alcune tasse relative all'esame di maturità. Ciò che ha stupito è l'importo di una delle due tariffe. I maturandi, oltre a quella di 23 mila e 150 lire, dovranno infatti [illegible] 250 lire. A sollevare la «protesta», Alberto Righello, consigliere comunale di Murialdo e della Comunità Montana che, [illegible] questo caso, interviene in veste di genitore. «E' ridicolo», sentenzia. «Pagare la "gabella" del vaglia, [illegible] 750 lire, per un importo [illegible] 250 a me sembra semplicemene assurdo». Righello ieri si è messo in contatto con la segreteria dell'istituto. «Mi è stato detto - spiega - che il versamento d[illegible] essere effettuato solo attraverso gli uffici postali e non direttamente all'ufficio scolastico, in base a quanto disposto dalla normativa vigente». [l. b.]

Ricerche in tutte le direzioni, specie nelle località di frontiera

Cengio, si sono volatilizzate le 2 ragazze fuggite da casa

CENGIO. A sei giorni dalla fuga, delle due ragazze di Cengio scappate da casa nella serata di venerdì scorso, non si sa più nulla. Gli unici contatti, sino ad ora, sono le due telefonate fatte ai familiari da parte della minorenne che sabato e lunedì aveva detto loro di trovarsi a Roma. Ma i dubbi rimangono.

Ed è per far luce sull'intera vicenda che proseguono a ritmo serrato le indagini da parte dei carabinieri che hanno allertato anche le guardie di fontiera nel caso T.U., 25 anni, e R.U. che di anni ne ha appena 17, avessero deciso di [illegible] i confini nazionali, come ha dichiarato la diciassettenne nel primo contatto telefonico con il padre.

Con il trascorrere delle ore, intanto, aumenta la preoccupa[illegible] dei genitori, i quali temono che la loro figlie possa essere finita in qualche situazione spiacevole. Una storia che rischia di trasformarsi in un «caso», visto che sulle due fuggitive pende una denuncia per furto dopo che il padre della più giovane si è accorto che da [illegible] mancava del denaro. Insomma, una fuga che per modalità [illegible], forse, per motivazioni, sta assumendo contorni sempre più sfocati. Anche perchè la minorenne non avrebbe mai espresso la volontà di allontanarsi da casa. [illegible] meglio non avrebbe mai fatto trapelare nulla. Un piano, [illegible] loro, forse maturato da tempo, ma tenuto segreto. Poi, venerdì scorso, la fuga in treno. Sconosciuta, almeno sino [illegible] questo momento, la destinazione, nonostante R.U. abbia affermato [illegible] essere a Roma. Nulla di più, anche perchè sull'indagine, proprio per la delicatezza della vicenda, viene mantenuto [illegible] più stretto riserbo. [l. b.]

A DEGO

Ecco la seconda Pro loco

Saranno due le Pro loco di Dego? Pare proprio di sì, almeno dopo la riunione, convocata l'altra sera, dal sindaco Ilario Viano, che nelle scorse settimane aveva sciolto la Pro loco presieduta da Pisano, perchè «non aveva più ragione di esistere, visto che non ha tenuto fede alla convenzione con il Comune». La «vecchia» dirigenza, infatti, si riunirà [illegible] per dare probabilmente vita [illegible] nuova organizzazione turistica. «Se così sarà, mi troverò costretto a dover agire giuridicamente, ovvero ad applicare i regolamenti in vigore», spiega il sindaco Viano. [illegible] aggiunge: [illegible] è pertanto da escludere che debba revocare, ad esempio, la licenza del bar della Pro loco». Conclude Viano: «Mi auguro, dunque, che usando il buonsenso di cui sono dotati, rinuncino a creare un'altro organizzazione. Con due Pro loco il rischio è che poi si concluda ben poco sotto il profilo delle iniziative per il paese». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Sarà dedicata a Pertini la storica piazza Stallani

Piazza Stallani cambierà nome. Sarà presto dedicata a Sandro Pertini. La proposta è all'esame della giunta comunale, che dovrà decidere nei prossimi mesi. Dopo Carcare, anche a Cairo ci sarà una piazza dedicata al popolarissimo presidente della Repubblica. Sandro Pertini aveva molti amici a Cairo e in piazza Stallani aveva sempre tenuto affollati comizi. [e. m.]

ALTARE

Voto del Comune contro la chiusura della sede Inail

[illegible] Consiglio comunale di Altare, nell'ultima riunione, ha approva[illegible] un ordine del giorno contro l'ipotesi di chiusura degli uffici Inail di Carcare. Analoga iniziativa è stata assunta anche dall'amministrazione comunale [illegible] [l. b.]

OSIGLIA

Guidava in preda [illegible] fumi dell'alcol: denunciato

Un automobilista è [illegible] inseguito sull'autostrada Alessandria-Voltri perchè guidava in preda ad ebbrezza alcolica costringendo gli altri [illegible] [illegible] manovre disperate per evitare urti. Si tratta di L.B. [illegible] anni, di Osiglia, bloccato da [illegible] pattuglia della polizia stradale nei pressi di Arenzano. All'uomo, denunciato per guida in stato [illegible] ebbrezza, è stata anche ritirata la patente. [r. bo.]

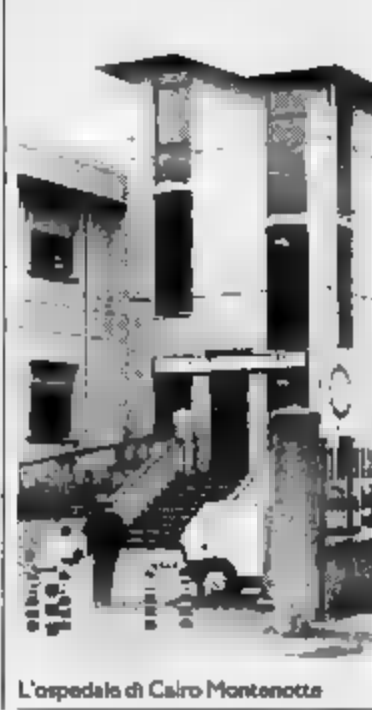
CENGIO

Lavori [illegible] ammodernamento [illegible] caserma carabinieri

Interventi di ristrutturazione della caserma dei carabinieri [illegible] Cengio. I lavori, che riguardano in particolare gli uffici e che si erano iniziati nella scorse settimane, appaiono ormai in fase [illegible] ultimazione. [l. b.]

Da tre anni a domicilio dei pazienti i medici dell'ospedale e i volontari Avo

Assistenza ai malati terminali

Un servizio nel quale Cairo è all'avanguardia

L'ospedale di Cairo Montenotte

CAIRO M. Da [illegible] anni in Val Bormida funziona un servizio [illegible] assistenza domiciliare per pazienti incurabili, che possono essere assistiti nella loro abitazione da personale specializzato senza dover [illegible] ricoverati in ospedale per lunghi periodi. Si tratta dell'unico servizio del genere che viene attuato nell'Usl savonese, tanto da aver colpito il direttore generale Roberto Cuneo, [illegible] quale sta valutado la possibilità di allargare l'iniziativa anche alle altre strutture sanitare.

Spiega Giuseppe Giasotto, primario anestesista dell'ospedale di Cairo, che coordina l'as[illegible] domiciliare: «Da tre anni l'anestesista Graziano Bonifacino e la responsabile della farmacia dell'ospedale Silvana Fazio, hanno iniziato questa [illegible]tività che ha risvolti molto positivi per gli ammalati e consente un notevole risparmio. Lo [illegible] anno abbiamo curato a domicilio 32 persone, provvedendo anche a fornire quanto necessario per alimentazione artificiale e farmaci antidolore, con costi per i medicinali forniti direttamente dall'ospedale che sono la metà [illegible] quelli normali».

Alla riuscita del progetto-pilota nel comprensorio savonese, hanno collaborato anche l'Avo (associazione volontari ospedalieri) della Val Bormida, i medici di famiglia, il servizio medicina di base dell'Usl e l'associazione «Guido Rossi». Per mantenerlo in attività si stanno raccogliendo fondi. Lo scopo [illegible] finanziare l'acquisto di un'apparecchiatura computerizzata per la preparazione delle sacche di alimentazione, [illegible] borse di studio per giovani medici che aiutino nell'assistenza ed realizzare fondi per pagare le cooperative [illegible] assistenza infermieristica che collaborano all'iniziativa. [e. m.]

Il popolare attore, per la prima volta a Savona, reciterà con Lia Tanzi

Manfredi incontra il Chiabrera

Questa sera al teatro comunale andrà in scena «Gente di facili costumi». Si replicherà fino a domenica. La storia di uno scrittore che convive con una prostituta. Prossimo appuntamento con Shakespeare

SAVONA. Nino Manfredi per la prima volta al Chiabrera [illegible] «Gente di facili costumi». Il popolare attore sarà protagonista insieme [illegible] Lia Tanzi dello spettacolo [illegible] teatro Carcano di scena da questa sera alle 20,45 al Chiabrera. Manfredi è anche l'autore del testo, insieme con Nino Marino, che ha esordito [illegible] grande successo nel 1988 al teatro di Modena.

«Gente [illegible] facili costumi» è [illegible] spaccato di vita quotidiana, [illegible] l'incontro fra uno scrittore fallito [illegible] una prostituta. I due strani personaggi che vivono ai margini della società, rintanati per gran parte della giornata in casa, diventano amici per caso. Lo scrittore viene infatti svegliato ogni notte dal rientro fragoroso di Lia Tanzi. Dopo le iniziali incomprensioni, prevale [illegible] complicità che induce i due vicini di casa a confidarsi reciprocamente. Armando scrive romanzetti [illegible] scarso valore [illegible] stato abbandonato dalla moglie mentre Principessa a trent'anni ha già scontato tutte le delusioni che può riservare la vita. Anche se «due zoppi [illegible] fanno un corridore», talvolta raccontare le proprie disgrazie [illegible] superare con umorismo i momenti più difficili. Lo spettacolo aveva ricevuto una calda accoglienza nel 1988 dal pubblico modenese, quando Nino Manfredi si accompagnava a Pamnela Villoresi. Oggi accanto a Manfredi c'è la versatile Lia Tanzi. Al di là del riso amarognolo, «Gente di facili costumi» ha il pregio di riportare sul palco un attore co[illegible] Manfredi che sembrava irrimediabilmente perso fra tazzine di caffè e pastasciutta. Si replica sino a domenica, sempre alle 20,45. I biglietti costa[illegible] 39 mila per platea, palco [illegible] balconata e 30 mila per la galleria numerata. Prossimo appuntamento, il 30 con il «Sogno [illegible] una notte [illegible] mezza estate» di Shakespeare. [e. b.]

Nino Manfredi al Chiabrera

Prenotazioni

Ora a Genova c'è il computer

GENOVA. Da oggi si può decidere se andare a teatro a Geno[illegible], Torino, Milano sapendo [illegible] anticipo quali sono i posti liberi. Oppure, a partire da febbraio, acquistare il biglietto per lo spettacolo al Carlo Felice di Genova, ai teatri civici di Imperia, La Spezia, Savona rivolgen[illegible] al botteghino del teatro della propria città.

Miracoli dell'informatizzazione. E' entrato in funzione il nuovo sistema telematico Charta Info al teatro Carlo Felice di Genova che consente di avere informazioni in tempo reale sulle prenotazioni e sui prezzi degli spettacoli [illegible] cartellone.

Si tratta di una colonnina collocata nell'atrio del teatro e che può essere consultata agevolmente da tutti. Sul video compaiono alcune voci, la persona [illegible] alla consultazione deve premere quella [illegible] rispondente. Il servizio si avvale del patrocinio della Regione Liguria. [p. c.]

GALLERIE E MOSTRE

Piccola galleria di Virio

Prosegue alla «Piccola galleria» di via dei Mille a Savona la mostra di disegni di Virio. La galleria è stata aperta poche settimane fa dalla figlia del noto pittore, oggi ultranovantenne. [e. b.]

le fotografie di Francieri

Personale fotografica di Paolo Francieri [illegible] ristorante «Oblò» [illegible] località Capo Vado. La mostra [illegible] aperta sino al 22/1. [e. b.]

La Spesa, mostra prorogata

Sino al 31 gennaio al Circolo culturale «Bonelli» di Albissola Marina sarà visitabile l'esposizione «Pietre d'acqua» di Rosanna La Spesa. La mostra [illegible] aperta da venerdì a domenica, dalle 16,30 alle [illegible]. [e. b.]

Presepe sul treno

E' visitabile tutti i giorni sino al [illegible] gennaio nella stazione ferroviaria di Finalmarina il «Treno Presepe». L'iniziativa che propone presepi di diverse tradizioni, è organizzata in favore dell'Associazione donatori midollo osseo. [a. r.]

Onde della Liguria

«La Liguria lontana dalle onde» [illegible] titolo della mostra itinerante sull'ambiente in programma sino al 28 gennaio nella sala Avis in via Pertica a Finale. La rassegna è organizzata dalla alle Coop Liguria (aperta tutti i pomeriggi). [a. r.]

Paesaggi di Marasco

All'auditorium «La Pietra» in p[illegible] Vecchia a Pietra è in corso la mostra personale di Domenico Marasco. L'artista, vincitore di [illegible] premio alla biennale di Venezia, propone i suoi [illegible] (orario: 10-12 e 15-19). [a. r.]

FINALE L.

I biliardi di Bafico

E' visitabile alla galleria d'arte «Valente» di via Barrili a Finale la [illegible] personale di Enrico Bafico che presenta, tra gli altri pezzi, figure umane attorno al biliardo. La rassegna sarà visitabile sino a fine febbraio. [a. r.]

[illegible]

Tendenza [illegible] Fantasque

Pop e musica di tendenza questa sera alla discoteca «Symbols» di Cairo Montenotte. Si balla anche [illegible] «Fantasque», mentre al «Dobro» il pubblico avrà l'opportunità di esibirsi dal vivo con [illegible] strumentazione messa a disposizione dal titolare del locale. [l. b.]

SAVONA

Folk irlandese

Questa sera appuntamento musicale al locale del porto «Giulalmocambo». Si esibirà il gruppo degli Irish Pub, una formazione savonese specializzata in musica folk. [e. b.]

FINALE L.

Si proietta «Sud»

Appuntamento del giovedì (ore 15 e [illegible]) con la rassegna «Al cinema insieme» all'Ondina di Finale. Oggi verrà presentato il film di Gabriele Salvatores «Sud» interpretato da Diego Abatantuono e Silvio Orlando. Ingresso lire 3500. [a. r.]

FINALE L.

La serata [illegible] revival

Giovedì sera revival, con spazio anche alla disco music, al dancing El Patio sul lungomare Italia a Finalmarina. Di scena questa sera il gruppo degli «Zazzaroni». [a. r.]

L'orchestra «Beppe Aliano»

Serata con l'orchestra spettacolo [illegible] «Beppe Aliano» al dancing Saitta sul lungomare di Loano. Liscio-revival anche [illegible] Manhattan Inn di corso Europa. [a. r.]

FINALE L.

Bruno Kard dee-jay allo Scotch

Giovedì [illegible] con la disco classic e [illegible] genere più commerciale, con il dj Bruno Kard, alla discoteca Scotch di Finalmarina. Musica d'ascolto al bar Vittoria sul lungomare San Pietro. [a. r.]

ALBENGA

«Hostaria Puntacapo»

Ha aperto i battenti da pochi giorni l'«Hostaria Puntacapo», [illegible] funzione, anche con servizio birreria dalle 19 alle 2 al villaggio Iris di Albenga. In cucina Enrico propone le [illegible] paste, [illegible] fornito tagliere di affettati, i panini e tante altre stuzzicherie. Il tutto accompagnato da ottime birre. E c'è anche la musica. [s. p.]

Gli appuntamenti nei locali notturni

Serata in Riviera cabaret e musica

Cabaret e disco music [illegible] la proposta del giovedì sera al rockcafè Mirò in via del Santuario a Finalpia. Ritorna invece, con un probabile tutto esaurito, il gruppo di Aldo De Scalzi Group (ex News Trolls) alla di[illegible] Rajah di piazza Castello a Pietra. Appuntamenti di serata anche alla Metà di Notte di Andora, al Devil di Alassio, al Poseidon e al Tapatapa di Loano, allo Scotch [illegible] Finale e al Gilda di Varazze.

Al Mirò ritorna il dj Giovanni Carrara [illegible] il programma del giovedì cambia. In apertura di serata ci sarà l'esibizione del duo cabarettistico «Marco Dottore e C.». A metà serata spazio alla dance di Carrara reduce da due mesi di perfezionamento negli Usa. A mezzanotte musica dal vivo [illegible] il duo Spinetti-Dottore. La serata si conclude poi con un programma di dance golden-classic, i maggiori suc[illegible] da ballare degli ultimi tre [illegible]. Domani sera il Mirò appuntamento per gli studenti universitari [illegible] il dj Mauro Costantini. L'ingresso [illegible] entrambe le serate [illegible] libero.

Sta riscuotendo consensi il giovedì sera al Rajah di Pietra. Il locale, su due piani, propone musica dal vivo e dance commerciale, trendy e underground. Lo spazio live vede di scena l'«Aldo De Scalzi Group», composto da alcuni musicisti che hanno in parte fatto la storia della [illegible] degli Anni '60 [illegible] '70. [illegible] gruppo «Gold Live Music» [illegible] protagonista, oggi e domani, al disco-bar Poseidon nel [illegible] storico [illegible] Loano. Il gruppo è composto da Fabrizio Marabello (voce e animazione), Mauro Vero (chitarra elettrica), Sandro Magnolia (tastiere) e Federico Fanzano (sax e flauto). Lo spettacolo, dalle 22, propone musica dal vivo e intrattenimento soprattutto con il coinvolgimento del pubblico. [illegible] mancheranno infatti al Poseidon giochi musicali, flash di karaoke e un ritorno alla grande dei lenti. Fra gli appuntamenti live da segnalare anche qu[illegible] [illegible] programma a La Piola di Andora e al Baxadonne di Albenga. [a. r.]

Maestro savonese

[illegible] Ferrato [illegible] una vita al pianoforte

SAVONA. A [illegible] anni continua ad esercitarsi al pianoforte. Non solo, ma insegna ad allievi di conservatorio che intendono perfezionarsi. Walter Ferrato ha trascorso quasi tutta la sua vita tra concerti, aule di musica, teatri. E in questi giorni il presidente Scalfaro gli ha conferito l'onorificenza [illegible] cavaliere al merito della Repubblica. Glielo ha comunicato il prefetto Della Corte.

Walter Ferrato, insegnante all'Accademia musicale di Sa[illegible], [illegible] stato commissario d'esami in molti conservatori, da Torino a Piacenza, La Spezia e Genova. Amico del grande pianista Benedetti Michelangeli [illegible] stato, con lui, tra gli animatori del primo concorso «Città di Savona», di cui ha presieduto nu[illegible] edizioni.

Si sono avvalsi del [illegible] insegnamento alcune generazioni di pianisti, tra i quali Mauro Castellano e Carlo Benzi. Walter Ferrato è stato anche protagonista di concerti e ha accompagnato [illegible] pianoforte alcuni tra i più noti cantanti lirici. [i. p.]

[illegible] AL CINEMA

Sala	Programma
SAVONA — Teatro [illegible]iabrera Ore 20,45 Lire 39.000/30.000	Prossimo spettacolo: **Gente di facili costumi**, con Nino Manfredi e Lia Tanzi
Astor Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire [illegible]	**Scuola di polizia - Missione a Mosca** di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano [illegible] Mosca del dopo-comunismo [illegible] arrestare [illegible] pericoloso capomafia pirata [illegible] computer. N. V. [illegible] 23' **Comico**
Diana 1 [illegible]. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
Diana [illegible] Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, [illegible] T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**
[illegible] 3 Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**[illegible] italiano** di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canoi, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire [illegible]	**Il re Leone** di R. Allers e [illegible] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] leoncino [illegible] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[illegible] Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 5000	**C'eravamo tanto [illegible]**
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/5000	**Film a luci rosse**
Salesiani Ore 15,30 Fest. or. pom. [illegible] Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
ALASSIO — Colombo Tel. 640.283. [illegible]: 20,30 22,30 - Fest. inizio 16,30 L. 9000/6000/4000	**Tre vedove e un delitto** di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. [illegible] (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a [illegible] gere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1[illegible] **Comm.**
Ritz Tel. 640.427. Or. 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20/22,30 L. 9000/6000/4000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. [illegible]e, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal gover[illegible] Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
ALBENGA — Ambra Tel. 51.419. Or.: 21 L. [illegible] fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000	**Il circolo della [illegible] e della felicità** di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**
[illegible] Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
ALBISOLA — Teatro Leone Ore 21 L. 15.000	OGGI RIPOSO
CAIRO M. — Abba Orario: 20/22 Spett. festivi dalle 16. Lire [illegible]	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una [illegible] aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto [illegible] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
FINALE LIGURE — Ondina Tel. 692.200. Or.: 15/20 Fest. 15/22,30 Lire 9000/7000	**Sud** di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia [illegible]) — Quattro disoccupati si barricano in [illegible] seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire [illegible]gli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
LOANO — Loanese Tel. [illegible]. Or.: [illegible] 22,30. Fest. 16,30/18,30 L. 9000/6000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il [illegible]. N. V. 1h 50'
[illegible] Principe Or.: 21 L. 10.000	CHIUSO
[illegible] [illegible] 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000	CHIUSO
[illegible] — Lux Ore 16/21 fest. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
VARAZZE — Verdi 1 [illegible]. 97.249. Ore 15,15 17,30/20,15/22,30 L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40 Lire 10.000/7000	[illegible] RIPOSO

GENOVA

Teatro Carlo Felice: La sonnambula, ore 20,30, lire 115.000 / 85.000 / 65.000
Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio di Tennessee Williams, [illegible] 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Terra di nessuno di Harold Pinter, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Liolà di Luigi Pirandello, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: «Sala Aldo Trionfo», Uomini sull'orlo di una crisi di nervi di Galli e Capone, ore 21, lire 28.000. «Sala Dino Campana», L'isola degli Osvaldi, ore 21, li[illegible]. «Sala Agorà», oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Junior
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Grattacielo: SPQR 2000 e ½ anni [illegible]
Lux: Sirene
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re Leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
Universale 1: Tre vedove e un delitto
Universale 2: The mask
Universale 3: Belle al bar
Verdi: Warriors
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Presentazione libro «Totò: e poi dice che uno si butta a sinistra»
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: [illegible] 21,15, Lando Buzzanca [illegible] «Liolà»
Ariston Ritz: The mask
Ariston Roof Sala 1: Mangiare, bere, uomo, donna
Ariston Roof Sala 2: Sirene
Ariston Roof Sala 3: Intervista col vampiro
Sanremese: Miracolo italiano
[illegible]: Once were warriors
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Il mostro

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — [illegible]
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Fbi**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**
17 — **Arius**
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controsalotto**, rubrica sportiva
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossi[illegible]**
23 — **Resto d'innocenza**, film
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Rete A
16 — **Ci tocca vostra**
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
[illegible] **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **Tga - Tuttoggi** informazione

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 [illegible]
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica di medicina
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
[illegible] **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione [illegible] Umberto [illegible]**, rubrica
20 — **I politici e la città**, attualità
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
23 — **Polvere di stelle**, rubrica
1,10 [illegible] **notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telenord
10 — **Telenord non stop**
12 — [illegible]
13,45 **Tg Imperia**
[illegible] **Tn4 flash**
17 — **Il mondo intorno a noi**
18,30 **Tn4 flash**
19,30 **Tg Imperia**
20,30 **Telefilm**
22 — [illegible]

Canale 7
9,45 **Orchestra compilation**, musicale
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Documentario**
12 — **L'esperto di sessuologia** (R)
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Huck Finn**, cartoni
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria Flash**
16,05 **La ribelle**, telefilm
17,05 **Documentario**
17,35 **Telefilm**
18,35 **Cartoni [illegible]**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
[illegible] **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Huck Finn**, cartoni
20,30 **Country gold**, film
22 — **The twilight zone 2**, telefilm
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
— **Canale 7 non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,20 **Con simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Euro Mixer Tv
12,15 **Documentario**
12,55 **Collegamento via satellite [illegible] Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**
21,45 **Qualche giorno a Weasel Creek**, film
23,45 **Telefilm**
0,15 **Notturno Euro Mixer**

Telecupole
12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe...**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con noi**
— **Programmi non stop**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Non solo goal**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte**
2 — **Buona notte con...**

Telestar
12,40 **Fifty fifty**, telefilm
13,30 **Tg 5 flash**, notiziario
14 — **Cantaitalia**, musicale
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**, tf.
18,10 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg 5**, notiziario
20,30 **Notte di nozze**, film
22,45 **In [illegible] Lawrence**, telefilm
— **Programmi non stop**

Teleregione
12 — **Video classic**, rubrica
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di [illegible]**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica [illegible] medicina
22,30 **Telegiornale**
23,30 **International [illegible]**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
[illegible] **Borsa fiori**, rubrica
[illegible] **Tga**, [illegible]
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, notiziario

[illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Appuntamento col grande nuoto per gli appassionati albenganesi: la Ponente Ligure organizza le finali tricolori a squadre

Il 29 gennaio la finale dei Campionati italiani a squadre

Albenga a fine mese sarà capitale del nuoto azzurro

ALBENGA. Il grande nuoto, almeno a gennaio, abita in Riviera. Al centro dell'attenzione [illegible] la piscina comunale di Albenga, che [illegible] [illegible] in questo inizio di '95 è stata frequentata [illegible] «quartieri alti» [illegible] questo sport. Merito degli organizzatori della neonata società «Ponente Ligure», che ha unito gli sforzi [illegible] quattro sodalizi, rimasti peraltro attivi anche autonomamente: Sanremo Nuoto, Ingaunia, Doria Loano e Pontecarrega Genova.

E la prima conferma che «in[illegible] [illegible] vince» [illegible] arrivata domenica scorsa, con appunto il primo «Trofeo Ponente Ligure» nobilitato dalla presenza di Luca Sacchi, uno dei grandi alfieri del nostro movimento natatorio, il quale dopo le splendide prestazioni degli Anni '90, vive adesso il classico periodo di transizione. Sacchi, secondo copione, ha portato la «Dds», la società per la quale gareggia, [illegible] aggiudicarsi il primo posto, anche se poi la fatica più grande è stata quella di distribuire numerosi autografi a tutti i [illegible] fans.

La manifestazione di domenica però non è stata un fatto isolato, visto che la Federazione ha deciso di assegnare, proprio alla piscina ponentina, l'onore (e l'onere) di organizzare la «Coppa Caduti [illegible] Brema», valida anche per l'assegnazione del titolo assoluto a squadre. Un grande regalo per gli appassionati, che il [illegible] gennaio potranno assistere ad una delle manifestazioni più prestigiose dell'intero calendario indoor. Sedici le squadre, otto maschili e otto femminili, che hanno ottenuto il «pass» per l'ultimo atto [illegible] questa competizione.

In campo maschile la qualificazione è stata centrata, in ordine di punteggio, da Fiamme Gialle, Snam Gas Milano, Universo Uisp Bologna, Carabinieri, Esl Safa Torino, Team Veneto, [illegible] e Rn Torino. In campo femminile invece la pole position spetta alla Esl Safa Torino. Poi Aurelia Nuoto, Livorno, President Bologna, Varese Olona, Fiorentina, Snam Gas Metano [illegible] Rari Nantes Torino. In ognuna [illegible] queste società militano parecchi big del nostro nuoto. Solo [illegible] prossimi giorni però sarà possibile sapere l'e[illegible] composizione delle singole squadre: ma è scontato che i grandi nomi saranno presenti in massa.

Afferma Edilio Boero, della Ponente Ligure: «E' la terza volta in quattro anni che [illegible] viene affidata l'organizzazione di questo grande appuntamento. E' il segno che [illegible] riusciti ad allestire al meglio una manifestazione certo non facile da gestire». La giornata [illegible] gare sarà seguita da diverse reti televisi[illegible] e radiofoniche, ad iniziare dalla Rai che ha garantito una sintesi della manifestazione il giorno dopo, nel pomeriggio sportivo [illegible] Terza Rete. Anche Mixer Tv [illegible] Telecittà saranno presenti nella piscina ponentina, per filmare i momenti salienti delle gare.

Sacchi, beniamino dei fans ingauni

Intanto, nell'attesa dell'arrivo di tanti campioni, i dirigenti albenganesi si consolano con gli ottimi risultati ottenuti dai baby durante la gara di domenica scorsa. Su tutti Diego Messina, 13 anni, che [illegible] una prestazione super nei 200 delfino ha ottenuto la qualificazione ai Campionati Italiani assoluti, in programma nelle prossime settimane. Messina, che pratica il nuoto fin dall'età di dieci anni, [illegible] seguito dall'allenatore Antonello Garzoglio, che [illegible] lui dice: «Sicuramente sentiremo, in futuro, parlare molto [illegible] Diego. Anche domenica ha dato un saggio della sua forza, [illegible] una gara in cui [illegible] presenti avversari di notevole valore».

E Messina seguirà da vicino i grandi protagonisti [illegible] «Caduti di Brema». Tra questi sicuramente Luca Sacchi che domenica, oltre a gareggiare e a distribuire autografi, si è anche soffermato [illegible] problemi del nostro nuoto. L'analisi [illegible] stata lucida quanto spietata: «Dobbiamo metterci in [illegible] che il periodo d'oro è alle spalle. I Mondiali di Roma, avari di risultati, sono stati la testimonianza eloquente della fine di [illegible] ciclo. Purtroppo, alle spalle, non abbiamo talenti [illegible] grado di contrastare le grandi firme internazionali del nostro sport. Ed anche per le Olimpiadi [illegible] Atlanta, il prossimo anno, dovremo rassegnarci ad un digiuno quasi totale». Ha aggiunto Sacchi: «Speriamo nei giovani, [illegible] sinceramente [illegible] difficile, anche qui, individuare una 'stella'. Penso che per esser davvero competitivo il nuoto azzurro dovrà ancora attendere molto tempo».

Guglielmo Olivero

ALTRO APPUNTAMENTO

E a marzo, i «categoria» ad Imperia

La nuovissima piscina di Imperia avrà poi a marzo una duplice, degna inaugurazione. La pallanuoto collauderà l'impianto il 21 marzo con la partita tra l'Italia di Ratko Rudic [illegible] la Croazia, una delle Nazionali più forti del mondo, medaglia di bronzo ai Mondiali di Roma. Il Settebello azzurro starà a Imperia tre giorni, dal 19 al 21, effettuando parecchi test metodologici in acqua.

Ma altrettanto prestigioso è l'appuntamento che il settore nuoto della Fin ha affidato ad Imperia: la settimana prima [illegible] Italia-Croazia, la piscina sarà la sede per [illegible] giorni dei Campionati italiani di categoria indoor, in pratica i tricolori giovanili, i più forti Cadetti (maschi tra 17 e 19 anni, femmine tra 16 e 18); Juniores (maschi tra 15 e 17, femmine tra 14 e 16) e «Ragazzi» (maschi fra 13 e 15, femmine tra 12 [illegible] 14), che negli ultimi anni si erano sempre tenuti a Desenzano sul Garda. La Liguria, che «brillerà» per l'assenza alla finale della Coppa Caduti di Brema, finale del campionato italiano [illegible] squadre, potrà rifarsi proprio nei «categoria». L'anno scorso sul Garda si fecero onore Paolo Soro, Angelo Angiollieri, Irene Padoin, Antonio Lucia e Stefano Diamante, tutti diventati campioni. Quest'anno ci riproveranno, senza dimenticare Paolo Ghiglione, componente della 4x200 stile libero che agli ultimi Europei Juniores ha vinto la medaglia d'oro.

[d. s.]

Pallanuoto Coppa Len: dopo l'8-12 di Barcellona, Mistrangelo precisa: «Nessuna accusa alla squadra»

Averaimo: «Rari beffata dalle nuove regole»

Il portiere confida in una rimonta: «Possiamo ancora farcela»

Sandro Bovo, 2 gol martedì, sarà tra gli uomini su cui puntare nel retour-match

SAVONA. Il giorno dopo la sconfitta in Coppa Len, i giocatori della Rari sono arrabbiati e delusi, ma consapevoli che sabato 4 febbraio, per la gara di ritorno, ad Imperia ci sarà [illegible] formazione alla loro portata, [illegible] l'impresa non sarà impossibile.

L'importante sarà abituarsi un po' di più a certe regole, che hanno cambiato la natura [illegible] gioco nella speranza che nel frattempo non ne venga inserita un'altra... La Coppa Len, da un paio di stagioni, è diventata una sorta di laboratorio per cercare di portare innovazioni in questa disciplina, e quest'anno [illegible] state introdotte le sostituzioni immediate dei giocatori espulsi, il tiro diretto su punizione oltre la linea dei 7 metri, gli arbitri senza bandierine e da martedì (la notizia [illegible] stata data alle formazioni solo durante la riunione tecnica del mattino), il tiro diretto del centroboa su un'espulsione a favore.

Una regola che ha colto di sorpresa i giocatori savonesi, i quali si [illegible] trovati di fronte una formazione che ha invece applicato alla perfezione questa nuova regola. Quasi [illegible] se la [illegible] già... A farne [illegible] spe[illegible] peggiori è stato senza dubbio Gianni Averaimo: «Ci siamo fat[illegible] sorprendere da questa regola nuova, inutile negarlo. Noi non ne sapevamo niente, mentre il Barcellona [illegible] dimostrato di [illegible] saperne [illegible] [illegible] da tempo, e di essersi allenato [illegible] merito. Almeno 4-5 reti sono arrivate grazie [illegible] questa nuova "trovata": io [illegible] bloccato in porta, ogni raddoppio sul giocatore divento impossibile. Il gioco è molto più veloce e totalmente diverso da quello che attuiamo abitualmente in campionato. Certo, potevamo comunque perdere [illegible] qualche gol [illegible] [illegible]. La società in questa competizione non [illegible] mai creduto molto fin dall'inizio, ma non posso dire che [illegible] e i miei compagni abbiamo mancato d'impegno. Quando sei in vasca giochi comunque sempre per vincere».

Secondo Gianni [illegible] prova dei biancorossi [illegible] è comunque tutta da buttare: «Abbiamo giocato sicuramente meglio che contro il Posillipo. Sul piano individuale, abbiamo lottato molto di più. Dovremo imparare meglio le regole, e allora potremmo giocarcela alla pari. Loro sono una squadra alla nostra portata, hanno qualche buon giocatore ma nulla più».

Sulla prestazione dei biancorossi e le valutazioni in proposito, ieri l'allenatore savonese Claudio Mistrangelo ha voluto precisare di non aver accusato i suoi giocatori [illegible] carenza di cervello [illegible] [illegible] cuore: «Negli spogliatoi ho detto loro cose ben diverse, mi spiace che i ragazzi abbiano poi letto giudizi che non ho dato». Probabilmente, [illegible] state riportate frasi imprecise, magari spezzettate: nel convul[illegible] dopo-partita, può capitare anche questo.

Una parte importante [illegible] Imperia potrà comunque sicuramente farla il pubblico, davvero [illegible] nella piscina catalana (un centinaio di persone contando anche la ventina giunta da Savona). Ancora Averaimo: «Penso di sì. Chissà se loro sono abituati a giocare davanti a tanta gente. Bisognerebbe trasformare la piscina [illegible] Imperia in una bolgia. E poi, noi [illegible] abbiamo più niente da perdere: la qualificazione sulla carta è andata, quindi possiamo giocare [illegible] alcun blocco psicologico. E chissà che non venga fuori la partita della stagione. Io sono fiducioso, ci credo ancora».

Claudio Mistrangelo difende la squadra e precisa: «Non ho "sparato" sui ragazzi»

Intanto nelle altre gare di andata dei quarti [illegible] finale della Coppa Len, [illegible] Florentia di Tempestini ha perso per 7-5 ad Atene contro [illegible] Vouliagmeni, mentre il Ferencvaros ha inflitto una severa lezione ai resti dello Jadran Spalato, battuto per 13-7. Infine il Primorje [illegible] Fiume è stato battuto [illegible] casa di misura (8-7) dagli ungheresi del Vasu[illegible]. Anche queste gare di ritorno saranno giocate il 4, 5 e 7 febbraio.

[m. no.]

QUI MARASSI

Il Genoa a rapporto da Marchioro Samp: Eriksson, problemi a sinistra

GENOVA

INTENSA giornata di lavoro ieri per Genoa [illegible] Sampdoria, nonostante la pioggia caduta quasi ininterrottamente su Genova. I blucerchiati, digerito bene o male il [illegible] di Milano, stanno già pensando al Bari, cioè al futuro, mentre i rossoblù sono rimasti ancorati al Padova, cioè al passato, e assieme hanno analizzato una situazione che, per vari motivi, si stava pericolosamente deteriorando.

Genoa. Pippo Marchioro, ieri mattina, ha confessato la squadra per quasi un'ora e mezza negli spogliatoi del «Pio XII». Il tecnico ha parlato [illegible] «un buon seminario». Si è trattato di una riunione insolitamente lunga, ed è stato naturale collegarla allo sfogo [illegible] Skuhravy. [illegible] boemo martedì [illegible] era lamentato per essere scarsamente supportato [illegible] compagni, di non ritrovarsi insomma in questo Genoa.

L'allenatore non ha gradito l'«uscita», pur [illegible] qualche attenuante: «Si è fatto provocare dai giornalisti - ha detto Marchioro - è caduto nella trappola e forse un po' se l'è anche voluta. Sono cose che andrebbero dette dentro lo spogliatoio, altrimenti diventano controproducenti. [illegible] problema dell'assistenza a Skuhravy è vecchio, solo con Bagnoli non era esistito in modo così lapalissiano. E' logico che Tomas abbia delle idee, ma io sono un po' lontano da quel modo di pensare. Comunque ho preso atto delle sue parole, e [illegible] terrò conto».

Col Padova qualcosa non ha funzionato. Oggi, prima di parti[illegible] per Framura dove i rossoblù sosterranno un'amichevole (14,30) contro la formazione locale che milita in Seconda, tutta la squadra si riunirà di nuovo per visionare la cassetta di Genoa-Padova. «Non [illegible] più vedere [illegible] secondo tempo come quello di domenica - ha continuato Marchioro - di solito si dice una partita da dimenticare, in questo [illegible] no, [illegible] [illegible] dobbiamo ricordare bene. Oltre alla paura che ci prende quando passiamo in vantaggio, c'è dell'altro. Un problema tattico, di mentalità, da rimuovere».

Samp. Ancora problemi per Eriksson in vista della sfida contro il Bari. Evani e Mihajlovic, ammoniti domenica e già diffidati, verranno squalificati per un turno. Indisponibili Serena [illegible] i lungodegenti Sacchetti [illegible] Bertarelli, fortunatamente il tecnico recupererà Jugovic, che ha smaltito la sublussazione alla spalla destra, e capitan Mancini. Ieri ha lavorato [illegible] parte anche Ferri, per un affaticamento muscolare, ma la sua presenza domenica non è in dubbio.

Anche Spinelli ha criticato il Genoa

Tutto da inventare, invece, il terzino sinistro: «Ho tre diverse soluzioni - ha detto Eriksson - Rossi, Invernizzi [illegible] Maspero, [illegible] deciderò solo all'ultimo. Il Bari è [illegible] squadra temibile, in questo momento più pericolosa [illegible] [illegible] Milan [illegible] di una Juve, perché i pugliesi sono reduci da 4 sconfitte consecutive e quindi sono animati da gran voglia di riscatto. Proprio come noi, che non possiamo più permetterci passi falsi».

[da. ba.]

Un'Entella sfortunata contesta l'arbitro: le avrebbe negato due rigori

La Coppa «ligure» è del Ceparana

Un gol di Venti ha deciso (1-0) la seconda finale

Il Ceparana vince la fase regionale della Coppa Italia, superando ieri all'«Incerti» di Ceparana l'Entella per 1-0, dopo l'1-1 ottenuto nella gara d'andata. Chiavaresi particolarmente sfortunati, a reclamare due rigori [illegible] cui uno «solare», ma [illegible] concessi dall'arbitro genovese Cassisi. I rossoneri spezzini possono quindi ringraziare la buona sorte, ed un'indecisione difensiva a metà ripresa che ha permesso [illegible] Venti, di testa, di superare Raffo su calcio di pu[illegible] di Politi: è stato il gol-partita. Tutto questo è accadu[illegible] al [illegible]'.

Subito dopo, rigore [illegible] con[illegible] all'Entella per un doppio intervento scorretto di Emanueli [illegible] Genovese; poi, all'82' [illegible] un tiro dagli undici metri negato, [illegible] Dagnino a calciare [illegible] la porta [illegible] un difensore del Ceparana a respingere con la mano in area. La partita, iniziata [illegible] 40 minuti di ritardo per l'assenza di un giocatore dell'Entella (Ruvo), ha vissuto dopo 30 secondi un'altra emozione, con Gentili a liberare sulla linea bianca della propria porta: come si può notare, un'Entella molto, molto sfortunata. Nel finale espulsi Corso (88') e Dagnino (91').

Caparana: Del Signore; Gentili, Emanueli; Baschieri, Venti, Politi; Bonfigli, Corso, Campioli (69' Rombi), Mandato, Baldassarri (33' Bertagna). **Entella:** Raffo; Dondero, Gandolfo; Ruvo, Fornaroli, Schenone; Ca[illegible] Dagnino, Genovese, Calari, Agata (65' Palmieri). **Re**[illegible] 68' Venti. **Arbitro:** Cassisi di Genova.

[g. s.]

NAZIONALE DILETTANTI

Squalificato solo Guerra

Giornata tranquilla per il Giudice sportivo del Campionato nazionale dilettanti. Per quanto riguarda le società liguri, solo il difensore del Rapallo, Guerra, è stato bloccato per una giornata dopo l'ammonizione subita sabato nel derby con il Savona. Al completo invece i biancoblù e la Sestrese, che sabato potranno affrontare gli avversari nella miglior formazione. Per quanto riguarda [illegible] altre compagini, queste le decisioni prese: [illegible] turno per Benedetti (Camaiore), Faleschi e Marciano (Certaldo), Labrozzo (Cuneo), Segato (Moncalieri) e Schina (Pinerolo). Lo Chatillon St-Vincent [illegible] stato multato [illegible] duecentomila lire.

[m. no.]

Sabato alle 17 in Provincia la tradizionale consegna dei premi dello sport

La grande passerella del Coni

«Stella d'argento» per Salvatore Annitto; «bronzo» per Gaggero, Franconeri [illegible] Ferrua
Tra i personaggi più attesi Cristian Panucci, Alice Canepa e i «gioielli» della Rari Nantes

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

E' tutto pronto per la più grande manifestazione della provincia: la premiazione delle Stelle al Merito sportivo e [illegible] campioni italiani, europei [illegible] mondiali. La festa dello sport con la «esse» maiuscola, organizzata dal Coni, si svolgerà sabato alle 17 nella sala consiliare della Provincia, alla presenza di alcuni dei [illegible] esponenti dello sport nazionale e internazionale.

C'è grande attesa per questa manifestazione, soprattutto per la presenza di Cristian Panucci, il difensore del Milan, che [illegible] premiato con [illegible] targa per aver vinto con [illegible] maglia della Nazionale il Campionato europeo per Nazioni Under 21, la Coppa dei Campioni con il Milan, [illegible] lo scudetto '93-'94, sempre con la maglia rossonera.

Per la pallanuoto, [illegible] marea di targhe per i giocatori della Rari Nantes per aver vinto [illegible] campionato italiano Juniores e «Ragazzi», ed aver dato un grosso contributo alla vittoria della Nazionale di Rudic ai Campionati Mondiali con Gianni Averaimo. Il portiere della Rari non sarà però presente alla premiazione, in quanto impegnato con la squadra nel confronto interno con la Roma. Per [illegible] Juniores, riceveranno il premio Fabio Fresia, Luca Ravera, Roberto Berruti, Fabio Ferracane, Luca Locatelli, Angelo Nani, Mario Scorza, Massimo Baglietto, Mario Carnemolla, Patrik Laricchia, Daniele Magioni, Roberto Grillo, Gianluca Camogli, Didieu Cavallera, Andrea Franconeri.

Fabrizio Cavalleri (Atletica Varazze)

Per la categoria «Ragazzi»: Filippo Barosio, Andrea Bigatti, Emanuele Carpo, Dario Chiaramonti, Simone Nicche, Matteo [illegible] Roberto Parodi, Giacomo Pastorino, Matteo Perlo, Daniele Duce, Matteo Ronchetti, Enrico Cuneo, Mattia Mamberto, Federico Mistrangelo, Michele Moroni. Per il nuoto riceveranno un [illegible] noscimento i campioni italiani dell'Amatori Nuoto Savona: Paolo Soro, Angelo Angiollieri, I [illegible] Gianfranco Olia, Alina Berruti, Teresa Tavella e Laura Faucci.

Per il nuoto sincronizzato, spazio [illegible] campionesse europee della Rari (Simona Ricotta, Serena Bianchi e Claudia Berruti), e alle vincitrici del titolo tricolore Clara Porchetto, Alice Dominici, Marta Torchio, Francesca Robello, Virna Vercelli, Sara Peirano e Laura Vecchietti. Poi, tanti altri riconiscimenti. Per la caccia a Giovanni Merlino, Marco Capurro, Giuliano Ferrari, quest'ultimo campione del mondo.

Per il canottaggio Daniela e Marcella Taverna, per l'atletica leggera Fabrizio Cavalleri, Francesco Carcioffo e Giancarlo Facci. Per le bocce Giuseppe Giubergia, Gino Migliardi, Vincenzo Parodi. Nel bridge, Gianluca Busacchi, nel bowling riceveranno [illegible] targa Antonio Bozzano, Rosario e Giovanni Bellisimo, Claudio Tarditi e Barbara Tincani. Stefano Carozzo e Noemi Piccinino [illegible] premiati per la scherma, mentre nel triathlon [illegible] riconoscimento andrà a Carla Maria Musso. Per la canoa, sali[illegible] sul palco Stefano Gnemmi, Claudio Checcucci, Mario Caruggi, M[illegible] R[illegible]di, Angelo e Ruggero De Gregori. Nel pattinaggio Erika Piva, Fabiana Scotto, Alessandro Manunta e Simone Castiglia, mentre della lotta greco-romana saranno premiati Maurizio Torrente [illegible] Igor Chessa.

Ma l'elenco comprende anche altri personaggi. Sono Andrea Raùl Bonello (tiro a volo), Roberta Zucchinetti, Valter Pirinoli e [illegible] Turbiglio (vela), Raffaella Carlini (karate), Alice Canepa e Daniele Calabria (tennis). Durante la serata saranno consegnate pure le Stelle al merito sportivo. Quella d'argento andrà a Salvatore Annitto, presidente [illegible] Federbasket savonese; [illegible] Giuseppe Gaggero, [illegible] Franconeri [illegible] al maresciallo Sebastiano Ferrua, collaboratore della segreteria provinciale del Coni, andranno quelle di bronzo.

Mario Caruggi (Sabazia Savona)

Il Motor club Road Savona e Pietro Pertusati [illegible] la benemerenza del Comitato olimpico nazionale italiano. Il diploma del Coni andrà a Santina Parodi Ravizza, mentre il diploma veterani è stato assegnato a Franco Bosetto [illegible] Vittorio Seghezzi. A centoventicinque [illegible]cietà andranno infine i premi Coni regionali e provinciali, e i contributi per i lavori agli impianti.

Cristian Panucci, asso del Milan

Ma c'è di più. Durante questa grande rassegna dello sport savonese, il presidente del Coni provinciale Lelio Speranza ufficializzerà [illegible] patrocinio del Comitato olimpico savonese alle manifestazioni che Radio Onda Ligure organizzerà: l'emittente albenganese ha già contribuito, con manifestazioni amatoriali, a recuperare fondi da destinare a scopo benefico.

Sabato Stefano Mentil, capita[illegible] della formazione di Onda Ligure, riceverà [illegible] Speranza la maglia [illegible] la scritta «Coni Savona». Intanto giovedì prossimo il presidente savonese incontrerà l'architetto Vollera [illegible] Coni nazionale, per definire i contributi da elargire alle [illegible] colpite dall'alluvione. Il Coni di Sa[illegible] è stato il primo a presentare la documentazione [illegible] per ottenere i fondi da destinare agli impianti distrutti.

Roberto Pizzorno

SPORT BABY

In evidenza il Maremola e i giovani del badminton

QUESTA settimana in rubrica tre sole discipline: basket, volley e badminton, con quest'ultimo in crescita, visto che conta su decine di giovanissimi iscritti.

BASKET

Sfida al Bordighera

Mentre alcuni tornei entrano nella fase decisiva, il campionato Cadetti ha vissuto domenica il turno inaugurale. Il bilancio del girone A in cui [illegible] inserite 4 sa[illegible] non [illegible] dei migliori. [illegible] Vogue Sposa Alassio è stato sconfitto sul parquet dell'Imperia (78-80) mentre il Bordighera, il favo[illegible] del gruppo, non ha avuto problemi nel piegare il Loano (106-30). Il Riviera ha invece avuto la meglio sull'Albenga (81-72). Gli Allievi, giunti alla prima di ritorno, continuano nel segno del Bordighera, che superando il Sanremo ha ottenuto [illegible] nona vittoria su altrettante gare. [illegible] secondo posto il Maremola (p. 12) [illegible] ha conquistato due punti preziosi per accedere alla fase successiva, col Loano (71-38). Netta affermazione anche dell'Albenga: 92-47 all'Ospedaletti. Grande equilibrio nel derby Amatori-Asso vinto dagli ospiti (74-77) al termine di una gara quanto mai combattuta. Nel corrispondente torneo femminile, prosegue senza problemi la marcia del Loano, [illegible] punteggio pieno dopo sei turni. Infine nel «Trofeo Ragazzi» l'Asso, dopo il successo sull'Uisp Rivarolo (100-32), è al terzo posto alle spalle di Don Bosco Genova e Cogoleto.

Stefano Murgia, del Savonabadminton

PALLAVOLO

Avanza la Firex

Anche l'altro sport «da palazzet[illegible]» propone numerosi appuntamenti. Nella Juniores maschile continua il dominio della Finalborghese, mentre avanza la Firex Albenga vittoriosa nel confronto col Savona (3-0). Nella stessa categoria le ragazze del Gabbiano Andora, pur osservando un turno di riposo, conservano 4 lunghezze sulle loanesi del S. Pio. Nelle Allieve invece [illegible] al comando, dopo 4 turni, il tandem Carcare-Varazze. Le valbormidesi hanno superato [illegible] Gabbiano A mentre le varazzine hanno vinto il derby con l'Albisola (3-0).

BADMINTON

In luce i più piccoli

Ancora buoni risultati per il Savonabadminton, stavolta alle gare nazionali di Acqui, Malles e Savona. In Trentino, a Malles in provincia di Bolzano, si sono svolte le gare di B: in campo maschile Stefano Murgia ha conquistato il 18° posto mentre Elena Becchi si è piazzata [illegible]. Ad Acqui, per la A, prima la coppia Valentina Vermiglio-Giorgia Tognetti, e tra i maschi Davide Bolognesi e Marco Lavagna han conquistato il secondo posto. Sempre nella cittadina piemontese, in C primo Marco Lavagna; Marco Tonesatto [illegible] Luca Alfieri si sono piazzati 16° e 20°. Le femmine dal 8° al 12° po[illegible] con Matilde Massa, Giusy Infantino, Roberta Nicchinello ed Elisa Cosetta. Per [illegible] D, terzo Jessica Diani, [illegible] piazzamenti per Erika Cappello, Simona Muratore, Francesca Siffredi, Francesco Pal[illegible], Paolo Deprisco, Valerio Albanese, Marco Pavone, Giuseppe Brescia, Fabio Botta e Stefano Scarsi. Ma i risultati migliori sono quelli dei più piccoli, nelle gare di serie F disputate alla media «Guidobono». Dominio tra i maschi con i primi [illegible] posti [illegible] Giovanni Rechichi, Gabriele Borgna, Federico Giusto, Fabio Morenco, William Oliveri, Alessio Pellicciotta. In campo femminile terza Roberta Mazza, quarta Maria Teresa Desalvo.

[illegible] Novaro
Guglielmo Olivero

Tennis: si gioca in tutti i club, mentre la Canepa prepara un '95 da professionista

Entra nel vivo il «Riviera dei Fiori»

La situazione nei cinque gironi del torneo per «nc»

E' sempre in fermento l'attività tennistica ligure. La copertina di questo inizio d'anno spetta al Torneo Riviera dei Fiori che vede in competizione i principali club regionali. [illegible] l'attenzione [illegible] rivolta anche [illegible] Alice Canepa: la finalese, dopo i successi della scorsa stagione, è avviata ad un '95 ricco di impegni.

Torneo Riviera dei Fiori. Entra nel vivo la manifestazione a [illegible] prendono parte nume[illegible] circoli liguri, suddivisi in 5 gironi, e riservata ai [illegible] classificati. I club inseriti nei vari raggruppamenti si sfidano in gare di sola andata. Ciascuna vittoria assegna due punti, ma in classifica entrano anche [illegible] singole partite vinte in ciascun confronto. Nel primo raggruppamento conducono, con [illegible] punti, Ospedaletti e Hanbury Alassio. Nell'ultimo turno gli imperiesi hanno battuto (7-0) il Celle, mentre i ponentini hanno avuto la meglio sul Sanremo (6-1). Ospedaletti e Hanbury infine hanno anche la [illegible] situazione negli incontri vinti [illegible] una differenza di «+17».

Nel secondo girone la situa[illegible] è quanto mai equilibrata, con cinque circoli in lotta per [illegible]. A quota 4 si trovano Bordighera A, Imperia [illegible] Loano B, a 2 Ventimiglia B e Hanbury B. Niente da fare invece per il S. Bartolomeo, sempre a quota zero. Nell'ultima giornata si è giocato il confronto al vertice Bordighera A-Imperia, [illegible] dai padroni di casa 5-2. Ma ottima impressione ha destato il Ventimiglia che ha avuto la meglio (6-1) [illegible] S. Bartolomeo.

Nel girone C conduce [illegible] punteggio pieno il Sanremo A che sembra non aver problemi con gli avversari (ha perso solo due partite [illegible] 21). Ma in buona posizione c'è anche il Faro Andora vincitore nell'ultimo turno sul Diano (6-1). Nel girone D domi[illegible] invece il Loano: [illegible] squadra ponentina [illegible] ancora perso una sfida e nell'ultimo incontro ha piegato 5-2 l'Armesi, in quello che può essere definito il big-match [illegible] raggruppamento. Anche l'Albenga però è in un buon momento: spettacolare la sfida col Cervo, finita 4-3.

Alice Canepa [illegible] il grande tennis

Nel girone E ridotto a [illegible] squadre (ognuna, a rotazione, osser[illegible] un turno di riposo) conducono Finale [illegible] Armesi. La compagine finalese sembra però aver maggiori possibilità di aggiudi[illegible] il raggruppamento. Domenica in tutti i gironi, dopo [illegible] partite [illegible] penultimo turno, si potranno avere le idee più chiare. Ecco le sfide: Girone A: Ventimiglia A-Sanremo D; Ospedaletti-Hambury A; Celle-Dia[illegible] A. Girone B: Loano B-Ventimiglia B; Imperia-S. Bartolomeo; Hambury B-Bordighera. Girone C: Diano B-Italsider; Sanremo A-Solaro; Faro-Argentina. Girone D: Bordighera B-Albenga; Armesi B-Cervo; Sanremo B-Loano A. Girone E: Torrione-Armesi A; Finale-Sanremo C; rip. Callco.

Canepa scatenata. La tennista finalese, dopo gli splendidi [illegible] nel '94, sta per esordire nel circuito professionistico. Nel '95 la finalese prenderà parte [illegible] principali tornei femminili. Alice Canepa, nonostante sia ormai da anni portacolori del Tennis club Genova, continua [illegible] essere molto legata al circolo finalese. «Dopo i tornei giocati in America — ha confidato la giovane campio[illegible] — [illegible] voluto salutare gli amici del circolo [illegible] cui ho iniziato a praticare questo sport. E sono sicura che, anche nei prossimi anni, potrò [illegible] sul loro sostegno». **[g. o.]**

Bocce: Ferrania (0-12) grossa delusione

Playoff, parte bene La Familiare Savona

La prima giornata della seconda fase del campionato a squadre di [illegible] ha visto, nella poule-scudetto, il [illegible] esterno della Familiare. [illegible] «settebello» di Michele Briasco è andato a vincere 7-5 sul terreno della Toso Arenzano, partendo col piede giusto per tentare il grande salto. Pareggio interno invece della [illegible]. Nazario, bloccata sul 6-6 dall'Ardita Nervi. Successo esterno poi dell'Armense che ha sbancato Sampierdarena (12-2), mentre il Val Merula ha battuto per 8-4 la Voltrese. Sabato la seconda giornata: nel girone A Ardita-Toso e Familiare-S. Nazario, nel girone B Armese-Val Merula [illegible] Voltrese-Sampierdarenese.

Briasco, giocatore de La Familiare

Nel girone B della poule-retrocessione, brutta sconfitta per la 3M Ferrania, battuta dalla Mueller Bordighera per 12-0. E' stata una giornata storta per tutti i giocatori della Val Bormida, che non sono mai riusciti ad esprimersi, anche [illegible] la Mueller [illegible] è dimostrata compagine che non dovrebbe aver problemi nel rimanere nella categoria. Battuta anche la Macchia Verde Albenga (7-5), dalla Ventimigliese. Nel prossimo turno, si giocano Ferrania-Macchia Verde e Ventimigliese-Mueller. Nel girone A pareggio interno (6-6) per l'Albisola, contro il Fossone. Prossimo turno con Sarissolese-Albisola e Fossone-Serra Riccò. **[r. p.]**

Progetto vi regala grandi offerte. Regalatevi una Fiat.

CONTANTI PER IL VOSTRO USATO

Progetto quest'anno è molto generoso. Si vede dalle offerte che propone, dei veri e propri regali. Voi scegliete la Fiat che preferite e Progetto vi regala gli interessi. E in più, per rendere il vostro nuovo anno ancora più ricco, Progetto vi paga subito in contanti il vostro usato.

In pratica voi parcheggiate la vostra vecchia auto da Progetto e ripartite a bordo di una nuova Fiat.

Pagherete poi, con molta calma a interessi zero. Interessante no? Allora non perdete tempo, occasioni così si vedono solo da Progetto.

Buon viaggio.

FINO A 25 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

1ª rata dopo 4 mesi

CINQUECENTO ED

Prezzo	L. 10.950.000
Anticipo	L. 3.950.000
Restante importo	L. 7.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

PANDA L

Prezzo	L. 12.750.000
Anticipo	L. 5.750.000
Restante importo	L. 7.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

PUNTO 55S 3P

Prezzo	L. 15.650.000
Anticipo	L. 5.650.000
Restante importo	L. 10.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

TIPO 1.4.S 3P

Prezzo	L. 19.750.000
Anticipo	L. 5.750.000
Restante importo	L. 14.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

TEMPRA 1.4.S

Prezzo	L. 23.500.000
Anticipo	L. 8.500.000
Restante importo	L. 15.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

ULYSSE COUPE' CROMA

L. 25.000.000
In 24 mesi a interessi zero
Prima rata dopo 4 mesi

TAN 0 TAEG 2,21. L'offerta è valida per tutto il mese. Per le formule finanziarie occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti dalla SAVA. Escluse spese pratica finanziaria L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 120.000.

FIAT PUNTO "AUTO DELL'ANNO"

Accessori, ricambi e lubrificanti originali Fiat.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA IN VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

ALTRE SEDI COMMERCIALI: TORINO • CHIERI • CAMBIANO • CIRIE'

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 19 Gennaio 1995
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nella relazione del procuratore Pieri molti riferimenti alla provincia di Novara

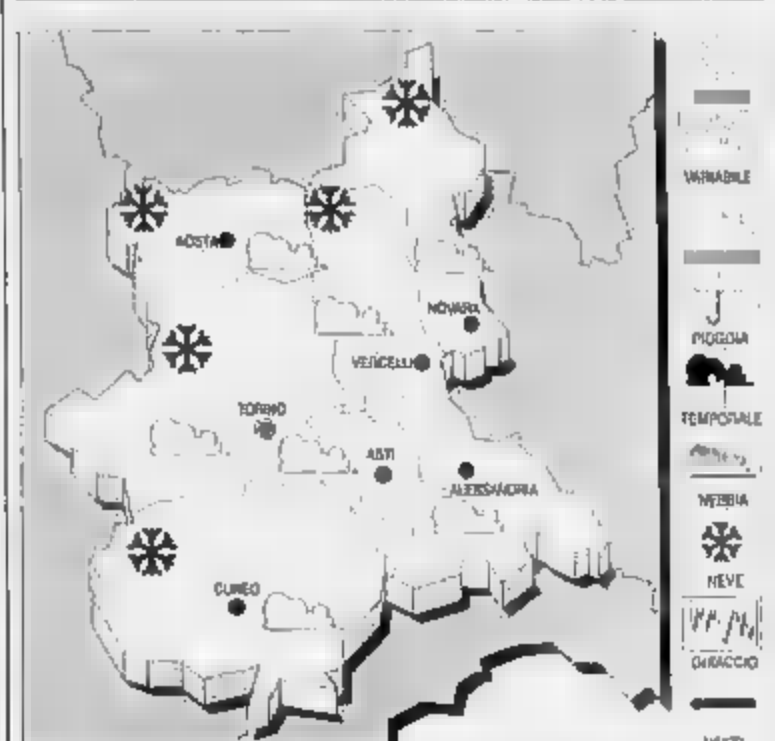
Allarme criminalità organizzata

Scoperte due bande (60 imputati) dedite al traffico di droga e armi fra Calabria, Bassa Valsesia e Svizzera
In forte aumento i fenomeni di malcostume nelle pubbliche amministrazioni non facili da perseguire

NOVARA. La criminalità è in regresso in tutto il Piemonte ma prevale ancora la cosidetta micro criminalità che desta un vivace allarme nell'opinione pubblica. Assumono un'importanza notevole i fenomeni di malcostume nelle Pubbliche Amministrazioni [illegible] recenti casi di Novara e Verbania lo dimostrano). C'è un incremento qualitativo anche dei delitti collegati alla criminalità organizzata. Sono questi, in estrema sintesi i passaggi della relazione del Procuratore generale Silvio Pieri all'inaugurazione dell'anno giudiziario, riferiti in maniera specifica alla provincia [illegible] Novara. Se da una parte, i dati complessivi del Distretto, [illegible] incoraggianti, il Procuratore invita a non abbassare la guardia: «Perchè sono [illegible] grande rilievo i numerosi procedimenti che hanno avuto ed hanno per oggetto le organizzazioni [illegible]nali di origine calabrese operanti nella Val d'Ossola che erano riuscite [illegible] operare infiltrazioni massicce anche negli apparati politico amministrativi. 'Cosche' che hanno stabilito stretti legami [illegible] altre organizzazioni criminose operanti in Svizzera, Lombardia e Calabria». Una conferma viene dal [illegible] processo [illegible] svolgimento a Verbania. Tra i fatti criminali di grande rilievo, il Procuratore ha citato l'operazione che ha portato in carcere, nell'ottobre scorso, l'imprenditore di Prato Sesia Lorenzo Di Giovanni insieme ad altre quaranta perso[illegible] tre le quali due novaresi, appartenenti ad un'agguerrita organizzazione dedita al traffico [illegible] droga e di armi col solito corollario di omicidi. E c'è un al[illegible] procedimento, [illegible]n una ventina di imputati, per un'altra banda che operava nella Bassa Valsesia, sempre nel traffico internazionale di droga. Un fenomeno nuovo è poi quello dell'inquinamento da idrocarburi, con riferimento all'esplosione del pozzo di Trecate.

Oltre all'esame dell'andamento della criminalità, Pieri si è dilungato parecchio sull'attuazione del nuovo codice di procedura penale «ottimo strumento a condizione che si [illegible]lizzino le strutture materiali ed umane per farlo funzionare» e sull'applicazione di leggi innovative in materia penale, sostanziale e processuale. In particolare ha criticato «l'assurdo e demagogico garantismo concesso alla disciplina della destituzione dei pubblici dipendenti che sembra proteggere i disonesti, garantendo loro, con l'inamovibilità, anche la possibilità di continuare a rubare o ad estorcere...» E ci sono poi questioni delicate [illegible] ancora [illegible]te «come l'indicazione del confine preciso tra corruzione e concussione nei processi di 'Tangentopoli'». Un problema questo, che [illegible] impegnando a fondo i giudici del pool [illegible]se di «Mani pulite». Pieri ha auspicato anche «un aumento del limite temporale di prescrizione per i reati di corruzione di pubblici ufficiali ed abuso d'ufficio». Dato atto del grande impegno delle forze dell'ordine, il Procuratore non ha mancato [illegible] sottolineare la scarsità di mezzi e personale negli uffici giudiziari. In particolare di personale specializzato in grado cioè di operare sui nuovi mezzi informatici.

Renato Ambiel

C'è un salto di qualità [illegible] criminalità organizzata in tutto il Piemonte. L'ha [illegible] il procuratore generale Pieri nella sua relazione in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. Sempre presente: l'allarme per le possibili infiltrazioni mafiose

PROPOSTA [illegible]

«La soluzione è la Rotondi»

La Rotondi spa rilancia il progetto della sede di Economia nell'ex filatura. La proposta è già stata ufficializzata anche al Comune

Bologna A PAGINA 40

OMEGNA DUEMILA DIVENTA [illegible]

Area ex Pietra c'è l'accordo

Dopo 11 anni di aspre polemiche raggiunta l'intesa fra il Comune e la famiglia bresciana Pietra. Ora può decollare il progetto di Renzo Piano.

Arrivo A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con precipitazioni che saranno nevose al di sopra dei 1000 metri.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Poco nu[illegible] [illegible] graduale aumento [illegible] nuvolosità con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 6; min: -1; media: 3

UN ANNO [illegible]
Max: 5; min: 1; media: 3

TEMPERATURE [illegible]
Torino 4,4; Alessandria 3; Aosta 2; Asti 7; Cuneo 6; Vercelli 5

Vinta la concorrenza di altre città che volevano realizzare l'importante struttura

E' deciso, il Tera sorgerà a Novara

Scelta definitiva del consiglio direttivo della Fondazione che si occupa del «Centro Nazionale di Adroterapia oncologica». L'area individuata è di tremila metri quadrati e si trova all'interno dell'ex ospedale psichiatrico

NOVARA. Il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica sorgerà a Novara. La decisione è ormai definitiva, ed è stata presa dal consiglio direttivo della Fondazione Tera: secondo [illegible] delibera, il centro sorgerà in un'area di [illegible] 3 mila metri quadrati già individuata all'interno dell'ex ospedale psichiatrico di proprietà dell'Unità Sanitaria Locale.

Com'è noto, il centro è una struttura all'avanguardia mondiale nel trattamento di alcune forme cancerogene, che verranno colpite con gli «adroni», particelle che assicurano maggiore precisione ed efficacia terapeutica. Il complesso [illegible] come «cuore» un reattore a particelle che verrà installato in un grande bunker sotto il Centro.

La decisione definitiva sulla scelta della sede era molto attesa anche perchè negli ultimi mesi erano spuntati altri candidati per ospitare il centro di adroterapia: si erano fatti avanti l'Ospedale San Matteo di

Lo scienziato **Ugo Amaldi** (a sinistra), e **Gaudenzio Vanolo**, segretario della fondazione Tera che sorgerà a Novara

Pavia, l'Istituto Europeo di Oncologia di Milano e l'Università di Napoli.

«E' stata scelta Novara - dice Gaudenzio Vanolo, segretario della fondazione - perchè la città possiede i requisiti idonei ad ospitare questa struttura».

Il Centro di Adroterapia sarà una struttura sanitaria pubblica e verrà amministrato da un Consorzio nel quale saranno rappresentati gli enti a cui spetterà contribuire sia con i finanziamenti che con le idee.

Anche l'avvio del Consorzio è ormai cosa fatta. l'Ospedale di Novara e la Fondazione Tera, rappresentata dallo scienziato Ugo Amaldi, hanno già sottoscritto un protocollo d'intesa

«Il prossimo passo - precisa Vanolo - sarà costituito dalla costituzione di un'apposita commissione regionale che dovrà stabilire le modalità per l'insediamento del centro».

La revisione del progetto per l'insediamento della struttura sarà terminata entro la fine di marzo e poi si procederà alla stesura dei disegni esecutivi.

A Novara intanto prosegue l'attività della Fondazione: in primavera, due medici radioterapisti saranno inviati negli Stati Uniti, a Boston ed a Loma Linda, [illegible] studiare presso i centri adroterapici già operanti in quelle città l'utilizzo degli impianti [illegible] i piani [illegible] trattamento.

«In febbraio - sottolinea Vanolo - la Fondazione avrà la possibilità di assumere alcuni ricercatori, a conferma che l'attività di Tera sta potenziandosi ulteriormente».

«Il nostro obiettivo - precisano alla Fondazione - è quello di concludere la fase progettuale entro il 1995, così da poter iniziare a costruire gli edifici nell'estate del 1996». **[m. g.]**

Il gruppo di Trussardi rilancia il progetto già presentato nel dicembre del '93

«Rotondi ideale per Economia»

L'amministratore delegato: «Si è perso un anno». E il consulente Bellezza: «Se decideranno per il "no" dovranno anche spiegarci perch[. Ora chiediamo un confronto pubblico». Già interessato il Comune

NOVARA. Ricordate? Era il 16 dicembre dell'anno scorso. L'Aius, associazione di studenti di Economia e Commercio, aveva organizzato un dibattito sul futuro della facoltà malamente ospitata in via Porta. Dovevano partecipare il preside, il presidente del Consorzio per lo sviluppo degli studi, l'assessore provinciale delegato ai problemi universitari e il sindaco. Il dibattito saltò all'ultimo minuto senza che gli organizzatori fossero avvisati. «Non si vuole parlare di aria fritta» disse il preside nei corridoi. Ed oggi il «giallo» del dibattito annullato trova una spiegazione diversa.

«Il 16 dicembre - dice il dott. Bertola, amministratore delegato della Manifattura Rotondi - abbiamo rifatto una proposta, ancora più conveniente di quella presentata nel dicembre '93, al sindaco Merusi, al presidente del Consorzio Macchi e al preside Adamo».

Da allora è passato un mese. Cosa è successo? Assolutamente nulla. Così ieri la Manifattura Rotondi spa si è rifatta viva, questa volta con una conferenza stampa, per rilanciare il progetto presentato dallo stilista Nicola Trussardi nel '93. «Questo - prosegue Bertola - [illegible] si concretizzò malgrado si prevedesse la realizzazione della sede per Economia in un anno. E' un anno che si è perso. Noi non abbiamo [illegible] pensato a soluzioni speculative-immobiliari ma abbiamo [illegible] proposte per rivalutare un'area e al tempo stesso dare un importante segnale all'attività economica novarese».

L'area Rotondi si candida sede di Università. A fianco lo stilista Nicola Trussardi

Il progetto è stato nuovamente illustrato dall'autore, l'architetto Emilio Battisti. Negli edifici (progettati nel 1894 e realizzati nel 1902) che fino a pochi anni fa ospitavano filature e torcitura verrebbero ricavati spazi per [illegible] mila studenti (subito per 1500), [illegible] centro multisala, [illegible] galleria [illegible] merciale con servizi universitari di qualità, un residence per 250 studenti, "incubators" per nuove iniziative imprenditoriali, una nuova piazza pedonale futuro centro del quartiere S.Andrea, ampi spazi verdi, numerosi parcheggi. Anche il sistema della viabilità verrebbe riordinato ma senza impegnare i sotto-sovrappassi della [illegible]via, già notevolmente congestionati.

Come realizzare tutto questo? La Manifatture Rotondi ha già avanzato la proposta al Comune di Novara: «L'imprenditore, anziché versare gli oneri di urbanizzazione - spiega l'ing. Carlo Bottigelli, consulente Rotondi - può cedere all'Amministrazione degli spazi. E' stato calcolato che per i primi 4 mila metri quadrati il costo è di 4 miliardi e mezzo. A questo punto è meglio pagare l'affitto in via Porta o un leasing per un'Università tutta novarese? Basterebbe una convenzione».

Anche il notaio Enrico Bellezza, consulente Rotondi, si rammarica per il tempo perso: «Potevamo partire un anno fa ma proprio nei giorni in cui abbiamo lanciato la nostra proposta è arrivato il miracolo-Perrone. [illegible] mesi successivi si è scoperto che i milioni per l'acquisizione dell'ex caserma non erano 500 [illegible] 2500, che l'Università di Torino non ha tanti [illegible] a disposizione, [illegible] il progetto Borasi è solo di fattibilità. Insomma, che costi e tempi non [illegible] quantificabili. L'acquisizione della Perrone è un fatto positivo ma è negativo che che il proprietario sia il Ministero delle Finanze che la concede all'Università di Torino. Conseguenza: una grande area del centro di Novara non sarà mai del Comune. La Rotondi non [illegible] ente [illegible] beneficienza ma offre un progetto che non richiede sforzi per raggranellare soldi e la sede pronta tra un anno. I lavori potrebbero iniziare tra due mesi. Chi deve decidere si assuma la responsabilità. E se decide per il "no" ci spieghi perché».

A questo punto, però, occorre che il partito dell'Università si metta intorno un tavolo e inizi a dialogare. «Non possiamo più perdere treni - conclude Bellezza - ma [illegible] possiamo sopportare nemmeno che tra novaresi ci si prenda in giro. Vogliamo un confronto pubblico sul progetto Rotondi. Per fare le cose con la massima trasparenza e chiarezza».

Carlo Bologna

Novara, iniziative nei quartieri

Alleanza in città per l'ambiente

NOVARA. Dibattiti sull'aria e l'acqua, [illegible]zione di nidi nei parchi cittadini e un [illegible] regolamento sui cani: sono le iniziative lanciate da alcuni quartieri in collaborazione con l'assessorato comunale all'Ambiente. La prima idea ad avviarsi è un ciclo di conferenze organizzate dal Sacro Cuore.

L'assessore Massimo [illegible] ha avviato una stretta collaborazione con alcuni consigli di quartiere per promuovere iniziative a salvaguardia dell'ambiente

La sollecitazione era partita dall'assessore Massimo Leoni durante una riunione con i rappresentanti delle circoscrizioni: diffondere una cultura dell'ambiente. L'invito è stato accolto subito dal quartiere [illegible] Cuore che ha realizzato «Acqua e aria», un incontro al mese per parlare [illegible] due elementi fondamentali per la vita dell'uomo.

Domani [illegible] alle 21 alla Saletta Albertina Bruno Bolognino, dirigente dell'Est Sesia, illustra il tema «Ruolo e impor[illegible] dell'acqua e salvaguardia della [illegible] qualità». Il mese prossimo due funzionari sempre dell'Est Sesia, Franca Franzoni e Claudia Baratti, affronteranno l'argomento «Origine e sviluppo dell'irrigazione nel Novarese e l'impatto ambientale».

A marzo parlerà della qualità dell'acqua del depuratore di Novara il responsabile dell'impianto di Fara, Mario Campanini. Il 14 aprile e il 19 maggio in discussione saranno i problemi d'inquinamento dell'acqua e poi dell'aria della città. Li affronteranno, rispettivamente, lo stesso Campanini e Marcello Pieroni, dall'istituto per l'ambiente [illegible] Milano. Il rumore e i suoi effetti saranno il tema dell'incontro [illegible] Alessandro Bossi, dell'Arca di Cameri. Chiuderà la rassegna «Verde pubblico e qualità dell'aria», dibattito con Francesco Bosco, del Servizio Giardini del Comune, e Giancarlo Perugini, [illegible] Pro Natura. Completa le conferenze il [illegible] febbraio «Aria e ali», giornata organizzata in collaborazione con la Lipu per sistemare alcuni nidi nei parchi di via D'Enricis e largo Leonardi.

Si avvia una stretta collabo[illegible] tra assessorato all'Ambiente e quartieri. Altre iniziative sono in cantiere: è allo studio una nuova regolamento per i cani nelle aree verdi. «Il metodo [illegible] lavoro è ottimo - commentano Leoni e il presidente del Sacro Cuore Adriano Mattera - per coinvolgere i cittadini nei problemi dell'ambiente».

Barbara Cottavoz

Sabato la premiazione al Carlo Alberto

Tre riconoscimenti ai novaresi illustri

NOVARA. C'è anche Gugliemo Radice, il presidente provinciale del Coni, fra i tre novaresi dell'anno che saranno premiati, sabato pomeriggio, al Carlo Alberto, con l'antico sigillo della città. Ieri, per un errore tecnico, a corredo del servizio sui premiati è stata pubblicata la foto del presidente della Camera di commercio Alberto Macchi, in luogo di Radice. Ce ne scusiamo con gli interessati ed i lettori. Radice è nato [illegible] anni fa a San Pietro Mosezzo ed ha prestato un'attività trentennale prima [illegible] amministratore eppoi quale direttore provinciale dell'Enal di Novara e Vercelli. Accanto alla sua professione, si è sempre occupato anche dell'organizzazione sportiva quale segretario del Coni di [illegible] è diventato poi presidente nell'81. Ancora oggi Radice è al vertice del massimo organismo sportivo provinciale.

Guglielmo Radice presidente del Coni

Con Radice, sabato pomeriggio, alle 16, presso il convitto Carlo Alberto riceveranno il riconoscimento anche il presidente della Banca Popolare di Novara Lino Venini ed il regista televisivo Paolo [illegible]

Con il concerto inaugurale degli Amici della Musica, alla sala Borsa (ne riferiamo nella pagina degli spettacoli), si apre questa sera la serie di manifestazioni organizzate per la festa patronale di san Gaudenzio. [r. a.]

E' bandita la seconda edizione del premio intitolato all'avvocato Lidia Sandri Ferrari

Studi sulle donne fra casa e lavoro

In memoria della consigliere comunale verranno assegnati riconoscimenti ai tre migliori lavori dedicati alla presenza femminile in famiglia e nella società. L'anno scorso non ci furono partecipanti di Novara e provincia

NOVARA. «Il tempo pubblico, il tempo privato», il ruolo della donna diviso (o moltiplicato) nella famiglia o nel mondo del lavoro: è il tema che dovranno affrontare le partecipanti alla seconda edizione del premio «Lidia Sandri Ferrari». E' pro[illegible] dal Comune di Novara, dall'Agenzia per l'Impiego del Piemonte e dal Centro di Documentazione sulla Donna intitolato a Gisella Floreanini.

Voluto dalla commissione speciale delle consigliere comunali, finanzato dalla Banca Popolare di Novara con la collaborazione della famiglia di Lidia Sandri Ferrari, il premio verrà assegnato a ricerche, tesi di laurea, indagini (comunque inediti) dedicate alla condizione femminile in rapporto al mondo del lavoro. I tre migliori lavori riceveranno cinque, tre e un milione. L'obiettivo dei promotori è di trasformare il pre[illegible] in una borsa di studio, dando quindi ancora maggior sostanza all'iniziativa.

«Questa seconda edizione - dice la consigliere comunale Giuliana Manica - ha un tema particolarmente ampio e interessante. Ci pare il miglior modo di ricordare Lidia Sandri Ferrari, che era moglie e madre, avvocato, impegnata nella vita politica cittadina, presidente dell'Associazione Italiana Educazione Demografica. Una persona che ha lasciato un grande vuoto e un esempio d'impegno nel sociale. Non sono soltanto l'affetto e la riconoscenza a spingerci [illegible] sostenere [illegible] entusiasmo il premio, [illegible] pure la convinzione che ancora tanto debba essere fatto nell'ambito delle Pari Opportunità e della valorizzazione della donna nelle diverse professioni».

La presentazione ufficiale avverrà in concomitanza [illegible] la cerimonia dei «Novaresi dell'anno». Sarà anche disponibile il depliant che contiene tutte le informazioni utili per partecipare. I lavori devono [illegible] consegnati entro il 31 dicembre. «Ci auguriamo - dice Franco Tosca, dell'Agenzia per l'Impiego del Piemonte - che per questa edizione anche dal Novarese arrivino ricerche e studi. L'anno scorso erano in gara venti lavori: purtroppo la città e la provincia non risultavano rappresentate. Ricordiamo che la partecipazione è aperto a tutti. L'unico vincolo: i lavori devono essere ambientati nella regione o dedicati al Piemonte».

Alla conferenza di presentazione in municipio erano presenti anche le consigliere [illegible]munali Cristina Borrello e Cecilia Aquili, e due rappresentanti del Centro di Documentazione per le Donne «Gisella», i cui sportelli si trovano all'Istituto Storico della Resistenza e negli uffici della Provincia in corso Cavour. [m. p. a.]

A NOVARA

Ricerche sull'oncologia

Un finanziamento destinato ai giovani medici che vogliano impegnarsi nel campo della cura e della prevenzione: la [illegible] di Novara della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha bandito per l'anno accademico '94-95 il [illegible] per la borsa di studio «Lalla Armandola». Il valore del premio è di 4 milioni. La partecipazione era aperta ai laureati in medicina e chirurgia che intendano effettuare ricerche nel campo dell'oncologia presso la 2ª Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara. La raccolta delle adesioni si è conclusa il 15 gennaio. La borsa offerta sarà assegnata al candidato ritenuto più meritevole da una commissione costituita da due docenti universitari e dai rappresentanti della Lega per la Lotta contro i Tumori. Per consentire una valutazione adeguata, fra i documenti da presentare era richiesto anche un piano d[illegible] ricerca progettata dai candidati. [b. c.]

IN BREVE

NOVARA

Deceduto a Trino Vercellese [illegible] funzionario del Maggiore

E' deceduto in un incidente stradale avvenuto sulla statale per Trino, Pietro Ingrao, 56 anni, direttore generale sanitario di Asti. Ingrao era conosciuto anche in città, per un lungo periodo ha prestato servizio all'ospedale Maggiore di Novara. Secondo i primi accertamenti stava recandosi al lavoro quando la sua «Volvo», forse a causa di [illegible] lastra di ghiaccio si è scontrata con un'altra vettura. Lascia la moglie, Laura Conturbia, i figli Marcello e Susanna. [c.m.]

NOVARA

Domani a S. Martino funerali [illegible] vice presidente Anei

Da tempo ammalato è deceduto in ospedale il vice-presidente della federazione provinciale dell'Associazione Combattenti e Reduci, Alfredo Mino, 75 anni, già funzionario dell'ufficio immobili della Banca Popolare di Novara, ufficiale d'artiglieria, combattente, decorato. Internato nei lager nazisti dopo l'8 Settembre '43, il geometra Mino era il presidente della sezione novarese dell'Anei. I funerali avranno luogo domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di S.Martino. [r. b.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie [illegible] famiglia di [illegible]

Vorremmo poter ringraziare «La Stampa» per il ricordo che ha voluto dedicare a nostro figlio Gianluca. La grande prova di affetto che c'è [illegible] dimostrato, ci sarà di conforto nei momenti difficili e ci aiuterà ad accettare cristianamente questo immenso dolore. Vogliamo inoltre esprimere la nostra sincera riconoscenza a tutti coloro che hanno partecipato poiché siamo nell'impossibilità di ringraziarli personalmente.

Fam. Ciapotti Giorgio

[illegible] vigili di [illegible] [illegible] e arroganza

A Verbania non se ne può più di soprusi da parte dei vigili urbani. Ho ricevuto una contravvenzione [illegible] [illegible] mila lire per un sorpasso obbligatorio creato dai vigili stessi, con velocità comunque [illegible] superiore ai 40 [illegible]. Un vigile, in stato alterato e concitato per una vivace discussione in corso con una signora, di fronte alle mie contestazioni e riconoscendo l'errore, ha cercato invano un articolo che consentisse di alleggerire la multa e quindi ha confermato quanto già deciso. Accortomi in seguito che egli aveva trattenuto il mio libretto di circolazione, mi sono recato dal Sindaco e dal comandante dei vigili. Entrambi mi hanno solo sorriso e più tardi ho trovato il documento nella buca delle lettere. Non [illegible] che dire [illegible] libero arbitrio di questi vigili e della loro arroganza. Non voglio fare di ogni erba un fascio: vi sono guardie municipali scrupolose, intelligenti ed educate, che meritano rispetto. Ma su casi [illegible]me quello che mi è successo è giusto restare in silenzio o è opportuno trovare vie, a livello amministrativo o addirittura di magistratura, per difendersi? Una cosa è certa: siamo stufi di pagare, tacere ed essere offesi. Occorre un atteggiamento di[illegible] da parte di chi è al servizio del cittadino, ne va dell'immagine di chi ci governa.

Bruno Ormella, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] [illegible] di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61. **Borgomanero:** (0322) 843.063; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 852.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 568.161. **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Ossola:** (0322) 967.458; **Lesa:** (0322) 76.697, **Piedimulera:** (0324) [illegible].

GUARDIA [illegible]

Novara: tel. 626.000; **Arona:** [illegible]. (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334, **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; [illegible] **(Pallanza):** [illegible]. (0323) 541.319.

FARMACIE

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour 4, tel. 61.22.00, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Madonna Pellegrini*, [illegible] Vercelli 13, tel. 45.27.81, [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 21,30 [illegible] battenti aperti mentre [illegible] 21.30 [illegible] 8,45 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della pro[illegible], svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Marano Ticino. *Faligato*, p. Vittorio Ve[illegible] 1, tel. 97.66.64.

Oleggio Castello: *Romario Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. 0322/83.22.35.

Pogno: *Colli Landi*, via Mazzini 2, tel. 0322/97.133

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli 141, tel. 0323/40.13.58.

Cannobio: *Cesaroni*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178.

Lesa: *Passiani*, via G. Carcano 21, tel 0322/72 41

Domodossola: *Comunale*, [illegible] Rosselli d. [illegible]. 0324/240.241

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio 29, tel. 0323/837 142.

Macugnaga: *Grandi*, [illegible] Municipio 10, tel 0324/65.057.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cornaon 6, tel 0323/840.007.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi 94, tel 0163/833.417

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Olimpia Commoli (1914); Maria Affesti (1916); Giacomo Borgini (1913); Ireos Gardellini (1923); Grazia Giannini (1907); Angelo Conca (1915); Giuseppe Carelia (1935); Francesca Risicato (1922); Clelia Pozzoli (1906);

Pier Carlo Rollini (1929); Maria Antonini (1914); Bruno Quagliato (1932); Alessandrina Obezzi (1924); Caterina Bricco (1911); Elena Boltoni (1920); Angela Crivelli (1902); Adelaide Nasuelli (1921); Pierina Salsa (1920); Ida De Santis (1915); Fran[illegible] Lampugnani (1908); Ardelia Fenoglio (1920); Irma Tacchino (1908); Pietro Passarini (1907); Poldilla Bozzoli (1916).

SI SPOSERANNO. Cristiano Magon, operaio specializzato e Sonia Falconelli, infermiera professionale; Federico Petruzziello, impiegato e Laura, Maria, Luisa Zanicotti, insegnante; Tino Achiel [illegible] e Silvana Pastori;

Marco [illegible], [illegible] commercialista e Beatrice Cappa, impiegata; Gianpiero Fiorenza, operaio e Marina Pavesi, operaia; Marco Passarin, imprenditore e Anna Cristino, casalinga; Fulvio Tomaco, funzionario e Silvia Briotti, impiegata; Luciano Lisotti, parrucchiere e Concetta Floriana Ingrassia, cameriera.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO

Idee sul verde urbano a Novara

Come rinverdire Novara? Una proposta arriva dall'associazione San Giorgio, gruppo cittadino di recente costituzione, che presenta stasera alle 21 alla barriera Albertina di Novara, in largo Costituente, una serie di idee sul verde urbano. In occasione di questo incontro, l'associazione presenta il primo numero del suo bimestrale «Il supplemento». [c. m.]

CONFERENZA

[illegible] emotiva e influssi psichici

L'associazione Ricostruire, che si riunisce alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame, presenta stasera alle 21 «I tre cervelli», conferenza di Marco Araldi su sfera [illegible] e influssi psichici. L'ingresso è gratuito. [c. m.]

ESPOSIZIONE

«Santini» in mostra al Sacro Cuore

S'inaugura oggi alla parrocchia del Sacro Cuore di Novara, nei locali di viale Roma, una mostra di immaginette sacre. La rassegna, curata dall'Associazione filatelica e numismatica novarese, rimarrà aperta fino a domenica. Questi gli orari 10-12, 15-18. [c. m.]

ARTE

Enrica Borghi espone a Vercelli

Enrica Borghi, scultrice e docente al liceo artistico di Novara, espone da ieri un'inedita installazione di sue opere al centro culturale Studio Dieci di via Galileo Ferraris 89 a Vercelli. La mostra resterà aperta fino all'1 febbraio, tutti i giorni (lunedì esclusol dalle 16,30 alle 19,30. [r. l.]

[illegible]

Biblioteca al quartiere Sud

Ha superato quota due mila volumi la biblioteca del quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50. Sono disponibili libri di narrativa, enciclopedie e testi di storia, geografia, scienza e tecnica utili per le ricerche scolastiche. Il prestito e la consultazione sono gratuiti e aperti a tutti. L'orario per il pubblico è dalle 9,30 alle 12 tutti i giorni; il lunedì, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17. [b.c.]

Ventun comuni del Sesia si uniscono per affrontare il problema rifiuti

Subito la mappa-discariche

La prima iniziativa del nuovo «Comitato Intercomunale Tutela Ambientale» e l'avvio di un censimento sull'intero territorio. Domani sera riunione operativa a Romagnano

ROMAGNANO SESIA. Dieci comuni dell'Est Sesia si associano [illegible] undici «cugini» della provincia di Vercelli per fare fronte [illegible] nell'emergenza ambientale. Problema discariche, rifiuti tossici e situazione idrica: questi i temi che hanno visto 21 comuni delle due sponde del Sesia unirsi per trovare soluzioni comuni. I sindaci dei 21 centri che hanno dato vita al Comitato Intercomunale Tutela ambientale si troveranno domani sera a Romagnano per di[illegible] già due argomenti importanti: [illegible] realizzazione di una mappa ambientale dell'intera zona, e la situazione ecologica del Sesia. I [illegible] della provincia di Novara che hanno aderito all'iniziativa sono: Romagnano, Grignasco, Ghemme, Sizzano, Fara, Carpignano, Sillavengo, Landiona, Vicolungo e Recetto.

L'idea dell'associazione è di un insegnante di Gattinara, Mario Mantovani, noto per il suo impegno a favore della tutela ambientale.

Uno dei principi basilari [illegible] provati dall'associazione è quello che impegna i comuni aderenti ad opporsi all'attuazione sul territorio di propria competenza di impianti per lo smaltimento [illegible] rifiuti tossici [illegible] nocivi e di insediamenti che p[illegible] rappresentare pericolo, anche solo potenziale, per la salute pubblica.

Ma per scendere ad un [illegible] pio [illegible] stretta attualità come quella della scelta [illegible] sito per la discarica [illegible] Medio Novarese, qual [illegible] la vostra posizione?

«Siamo convinti che una scelta dev'essere fatta - risponde il sindaco [illegible] Romagnano, Luciano Brugo - e fra l'altro il nostro comune è il secondo nella lista dei siti, dopo Maggiora. A noi può stare bene, ma ad una condizione precisa: che ci sia già un'altra località pronta ad ospitare i rifiuti una volta che la discarica verrà esaurita. E' questo il vero problema: tutti de[illegible] dare la disponibilità, perché in caso contrario succede come a Ghemme, dove la discarica non si può chiudere perché non ci [illegible] alternative, [illegible] questo [illegible] è [illegible]. Bisogna prendere atto che [illegible] problema rifiuti non può più essere rimandato, ma ogni comune deve assumersi la propria responsabilità».

Domani sera intanto i 21 comuni [illegible] riuniranno con un ordine del giorno già particolarmente significativo.

«L'obiettivo dell'associazione è quello di realizzare, alla fine del primo semestre di quest'anno, una mappa dettagliata della nostra zona per capire quali possono essere i rischi ambientali. Per fare questo bisogna avviare un'operazione [illegible] raccolta capillare dei dati: verranno quindi censite [illegible] esempio tutte le discariche esistenti».

Ad ogni comune è già [illegible] consegnato un questionario che consentirà appunto di effettuare il «censimento ambientale».

Un altro punto che verrà di[illegible] dai rappresentanti dei [illegible] associati riguarda la situazione del fiume Sesia, [illegible] in particolare il livello d'inquinamento del corso d'acqua. Inoltre i comuni dovranno studiare le [illegible] da attuare per la tutela del fiume.

Come [illegible] presenta oggi il Sesia?

«E' un fiume sostanzialmente pulito - risponde [illegible] sindaco di Romagnano - e comunque la sua salute è nettamente migliorata rispetto agli anni scorsi. Ci sono ancora dei periodi, fortunatamente molto brevi, in cui si verificano casi [illegible] inquinamento, e lo si può vedere dall'acqua che diventa torbida, ma si tratta ormai di casi isolati. La situazione però può e deve essere ulteriormente migliorata, ed è quello che cercheremo di fare unendo le nostre forze con le località della sponda vercellese».

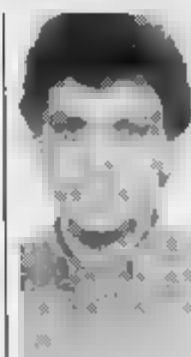
In [illegible] del fiume Sesia (nella foto) [illegible] nato [illegible] comitato di difesa ambientale

Marcello Giordani

Dal Comune sessanta milioni per avviare l'attività

Arona, sarà aperto oggi il nuovo Centro anziani

ARONA. Ha [illegible] lunga storia, il Centro anziani di Arona. L'idea risale a vent'anni fa, i lavori sono cominciati cinque anni or [illegible] e terminati lo scorso novembre. Dopo che il Comune [illegible] speso [illegible] meno di mezzo miliardo. Sarà aperto ufficialmente oggi alle 14,30. La notizia è dell'assessore ai Servizi sociali Marco Lunardelli.

Il Centro, che è stato realizzato nello stabile dell'ex Orfanotrofio maschile in Via San Carlo, fu inaugurato ai primi di dicembre del '94, ma finora mai aperto all'uso. Il fatto diede il via ad una serie di polemiche e di prese di posizione da parte di Livio Fanchini, che degli anziani era il coordinatore. Fanchini scrisse anche una lettera aperta alla quale rispose l'assessore. Ma si [illegible] ben lontani dal concludere la vicenda. Materia del contendere era, ed [illegible] tuttora, l'uso che [illegible] Centro si intende fare o, soprattutto, l'affidamento della gestione. Alla considerazione [illegible] Lunardelli secondo cui «la tipologia di funzionamento del vecchio Centro era caratterizzata da iniziative in cui la parte del leone [illegible] faceva il gioco delle carte», Fanchini ha risposto affermando che esso «fu invece strumento per dare risposta ai bisogni ed agli interessi che emergevano dagli anziani aronesi», e cito corsi di ginnastica, dibattiti su temi di attualità, partecipazione a spettacoli teatrali, gite, incontri, mostre, ricerche.

L'assessore comunale ai Servizi sociali **Massimo Lunardelli** vuole impostare una gestione diretta del Centro da parte degli anziani aronesi

Ma Lunardelli ha detto anche che la nuova Giunta aveva [illegible]chiesto [illegible] Fanchini [illegible] impegno maggiore di quello che dava fino ad allora, che era di due pomeriggi la settimana: [illegible] ci ha detto di [illegible] - dice l'assessore - Noi vogliamo invece che il Centro diventi autosufficiente e sia aperto anche [illegible] sabato e la domenica. Questo, insieme con [illegible] fatto che sono trent'anni che si interessano di anziani, è la ragione per cui [illegible] siamo rivolti al Centro Maderna di Omegna».

Toccherà quindi a Domitilla Malloni, che è appunto di Omegna, coordinare l'attività del Centro aronese: «E questo - dice Lunardelli - insieme con gli anziani di Arona, per il primo anno: poi saranno loro stessi a gestire il complesso. Intendiamo farne qualcosa di diverso dal solito». Il Comune di Arona ha previsto un esborso di [illegible]santa milioni per la gestione del pri[illegible] anno. [m. b.]

IN BREVE

ARONA

Radicali, appello per nuovi iscritti

Appello del Partito radicale per il reperimento di nuovi iscritti: lo firma Dominique Velati che nella passata legislatura fu consigliere [illegible]nale ad Arona. L'importo da sottoscrivere (telefono: 838880. Gattico), è [illegible] mila lire. [m. b.]

[illegible]

[illegible] «grazie» ai volontari arriva via fax da Mostar

Due lettere [illegible] ringraziamento sono state spedite via fax dalla diocesi e dal deposito Caritas di Mostar al gruppo parrocchiale «Insieme siamo speranza». Durante l'ultimo viaggio, i volontari borgomaneresi hanno portato nella ex Jugoslavia fondi per l'attivazione di 28 nuove adozioni a distanza di bimbi orfani e per il proseguimento delle 49 già in corso. [r. l.]

[illegible]

Il bilancio pareggia sui 2 miliardi e 645 milioni

Pareggia [illegible] due miliardi e 645 milioni il bilancio comunale, che prevede fra l'altro l'istituzione di un corso di formazione musicale per banda. [m. g.]

Ad Altitalia l'uomo che ha battuto il popolare presentatore dopo una lunga causa

Il «vincitore» di Mike Bongiorno

L'aronese Franco Tavano ha raccontato la sua storia nella trasmissione di Nico «Vita vissuta» sponsorizzata da La Stampa. Finanziere per 20 anni, fino al '75, adesso parla delle Fiamme Gialle con un pizzico di nostalgia

SUNO. La vita è [illegible] flash, anzi [illegible] Superflash. Parola [illegible] Franco Tavano, ospite di Nico sui teleschermi di Altaitalia per l'ango[illegible] «Vita vissuta» sponsorizzato dalla Stampa. Franco Tavano, quinto [illegible] fratelli tutti arruolati in corpi di polizia, [illegible] l'uomo che ha battuto Mike Bongiorno [illegible] tribunale dopo una [illegible] durata più [illegible] dieci anni. C'è forse qualcun altro che possa vantare un simile exploit?

Partito giovanissimo dalla sua «umile casetta tra gli ulivi» alla periferia [illegible] Catanzaro, Franco Tavano, che adesso ha [illegible] e da una [illegible] vive ad Arona, ha dapprima conseguito [illegible] licenza media, poi il diploma di ragioniere e, [illegible] 50 anni suonati, anche la laurea [illegible] giurisprudenza. Sempre lavorando s'intende, famiglia a carico, tre figli da allevare.

La voglia di arrivare, il desiderio di «riscattare» [illegible] partenza povera e poter un giorno esclamare [illegible] una tivù berlusconiana: «Anch'io [illegible] l'ho fatta». E poi la passione per scrivere. Prima la narrativa (Amore che va amore che viene, Scandalo in filatura, Uno straniero sul Lago M[illegible] Dolce Amore violento, Il tempo delle rose), poi libri giuridici.

Fino [illegible] '75 [illegible] stato in Finanza con il grado di maresciallo, poi ha lasciato perché «quella divisa mi stava stretta, [illegible] non mi ero per niente... ingrassato». Gli abbiamo chiesto che cosa pensi, quale [illegible] appartenente alla Guardia di Finanza, dei noti fatti giudiziari degli ultimi tempi: fatti che hanno coinvolto [illegible] nomi eccellenti anche della Guardia di Finanza novarese. Ecco la sua risposta: «Naturalmente ne [illegible] rammaricato, perché io, nonostante siano [illegible]mai trascorsi vent'anni da quando ne facevo parte, [illegible]servo nel cuore un ottimo ricordo delle Fiamme Gialle, di [illegible] ho indossato l'uniforme [illegible] [illegible]goglio per quasi 20 anni. E il [illegible] ultimo libro, che si intitola proprio "Un cuore sotto l'uniforme", ne è una testimonianza. Però voglio aggiungere che anche in questo [illegible] io [illegible] riferimento ad una norma dettata dalla Costituzione italiana, la mia materia preferita. Mi riferisco all'articolo 27, che stabilisce due importanti principi. In primo luogo afferma che la responsabilità penale, [illegible] c'è, è personale e [illegible] può [illegible] deve coinvolgere tutta una categoria. In secondo luogo sostiene che nessuno deve essere considerato colpevole fino alla condanna definitiva. Forse, in questo [illegible], non sarà così, ma è successo tante volte che perso[illegible] prima lapidate dall'opinione pubblica e dai mass media, sia[illegible] poi state assolte dai giudici».

Franco Tavano, nella foto assieme a [illegible]ico, è il vincitore di Mike Bongiorno

Sandro Bottelli

[illegible]

Sul voto al bilancio

«An» si dissocia dalla posizione [illegible] suo consigliere

BORGOMANERO. Il direttivo di Alleanza Nazionale si dissocia dal proprio rappresentante in consiglio e ribadisce la propria opposizione all'amministrazione di Lega e Forza Italia.

Costantina Piemontesi ha approvato il bilancio nell'ultimo consiglio, mentre, secondo gli accordi [illegible] da Alleanza Nazionale, avrebbe dovuto astenersi. «Il voto favorevole - precisano Loris De Gaudenzi, Giuseppe Gioia, Pierpaolo Marchetti, Guido Moia e Giuseppe Turone, del direttivo di [illegible] - rappresenta la posizione personale della consigliera, in [illegible]trasto con quanto unanimemente concordato dal direttivo cittadino». [illegible] restiamo all'opposizione - dice Pierpaolo Marchetti - e siamo rimasti sconcertati sul modo ragionieristico con cui è stato presentato il bilancio, senza una minima spiegazione circa le scelte compiute». [m. g.]

PI[illegible]

La cassaforte resiste

Ladri alle Poste [illegible] e rubano spiccioli

PISANO. Hanno fatto irruzione nell'ufficio postale [illegible] la [illegible]forte ha resistito e si [illegible] [illegible]vuti accontentare degli spicciol[illegible]. E' accaduto la scorsa notte a Pisano, nel Vergante. Preso di mira la posta di piazza Vittorio Veneto, i cui uffici stanno al piano terra dell'edificio in cui si trova il municipio. Forzando [illegible] porta centrale ignoti [illegible] penetrati nel locale e hanno cer[illegible] di forzare la cassaforte con arnesi rudimentali. Il tentativo di aprirla non è riuscito. I ladri hanno quindi frugato in tutti i cassetti trovando soltanto pochi biglietti da mille. Non sono stati [illegible] «visitati» gli uffici del municipio. Le prime ad accorgersi [illegible] fatto sono state [illegible] direttrice e l'impiegata, ieri mattina. L'ufficio, oltre agli abitanti di Pisano, serve la popolazione di Ghevio e Colazza. Per gli accertamenti [illegible] sono intervenuti i carabinieri di Lesa e Arona. [s. bot.]

[illegible]

Tasse sulla nettezza

Il Comune [illegible] la [illegible] agli [illegible]

TRECATE. Caccia gli evasori. L'operazione è condotta con i giovani disoccupati del paese. L'amministrazione comunale cerca fondi per pareggiare l'aggravio della voce rifiuti sul bilancio comunale. Così per col[illegible] un «buco» da [illegible] milioni il sindaco Giuseppe Magnaghi ha dato il via ad un'operazione di controllo a tappeto di evasori parziali [illegible] totali. La gestione [illegible] affidata ad una ditta specializ[illegible]. Sarà portata a termine dai giovani trecatesi in [illegible] di lavoro. Saranno controllati tutti i documenti delle metrature: «In genere si denuncia solo la volumetria dei locali effettivamente abitati - dice Magnaghi - invece di calcolare la base dell'impo[illegible] anche su cortili, garage e altro. Contiamo in questo modo di recuperare buona parte dei 400 milioni necessari. Se il recupero non sarà sufficiente, verrà applicato un rincaro [illegible] tariffe comunali». [c. m.]

BORGOLAVEZZARO

Con guida e volume

[illegible] nuovi residenti un «kit» dono del Comune

BORGOLAVEZZARO. Una guida all'utilizzo dei servizi comunali, [illegible] piantina del paese e un libro sugli edifici di pregio della Bassa: è [illegible] regalo di benvenuto che l'amministrazione comunale di Borgolavezzaro invia ai nuovi residenti. Il sindaco Gianluigi Lovati lo defini[illegible] un «Kit di presentazione, per far conoscere i servizi offerti dal paese». Nella cartelletta sono contenute indicazioni sul distretto socio-sanitario 10 [illegible] Vespolate. Un'altra guida contiene gli orari [illegible] apertura del municipio, [illegible] alcune attività svolte dal Comune, come la consegna a domicilio delle certificazioni anagrafiche [illegible] il servizio di analisi mediche. Una parte è dedicata all'ambiente, con indicazioni sulla piattafor[illegible] ecologica e sul [illegible] di raccolta rifiuti. Nell'omaggio è compreso [illegible] volume «Percorsi storia e documenti artistici», edito dalla Provincia. [c. m.]

Concluso il lavoro della Commissione d'inchiesta sull'illuminazione al cimitero

Caso-lumini, gli atti in Procura

I capigruppo hanno deciso all'unanimità di trasmettere gli atti dell'indagine consiliare al magistrato
L'assessore Vesci: «Ho insistito con il titolare della ditta perché accettasse l'appalto, nessuno lo voleva»

Da sinistra **Franco Zani** capogruppo della Lega, l'assessore **Gabriella Vesci** e **Carlo Perazzi** della lista Laici e Cattolici

DOMODOSSOLA. Finiranno alla Procura della Repubblica gli atti della commissione consiliare d'inchiesta sui lumini al cimitero. Una vicenda che è stata definita dal consigliere Rocco Cento «brutta, antipatica, sgradevole». Ed è stata la stessa commissione, presieduta dal Sindaco e composta da tutti i capigruppo consiliari (Franco Zani per la Lega Nord, Paolo Bologna per i progressisti, Carlo Perazzi della lista laici-cattolici, Rocco Cento) a decidere all'unanimità la trasmissione degli atti alla magistratura.

I verbali delle cinque sedute della commissione sono stati letti martedì sera in consiglio comunale. E' stata scartata dallo stesso presidente Zani l'idea di trattare la questione a porte chiuse.

Il servizio [illegible] illuminazione votiva era stato tolto a una ditta (che non [illegible] dato buona prova) e messo in appalto. Alla gara erano state invitate numerose ditte che però non avevano presentato offerte. Il servizio era stato assegnato alla Selco, di cui è titolare Antonio Baldini, segretario provinciale della Lega Nord. La nuova concessionaria aveva subito segnalato al Comune la necessità di rifare quasi completamente l'impianto che era in condizioni assolutamente precarie e non rispondeva ai più elementari requisiti di sicurezza. La ditta aveva chiesto un contributo di 18 mila lire per l'adeguamento degli impianti anche agli utenti [illegible] avevano già pagato l'allacciamento. La richiesta era stata però contestata dall'Unione consumatori. Si [illegible] arrivati a un arbitrato che aveva dato ragione alla Selco. In consiglio era stata però sollevata un'eccezione che riguardava il terzo arbitro al di fuori delle parti, l'architetto Malandra, che avrebbe dovuto essere utente del servizio. [illegible] Giugno [illegible] era stata emessa una bolletta a suo nome che attestava il pagamento di una lampada votiva alla stele dei partigiani, risultata poi inesistente. Il lumino era finito alla stele che ricorda i militari della prima guerra mondiale.

Dai verbali della commissione, è risultato che gli stessi arbitri hanno pacificamente ammesso che la bolletta era stata pagata dopo la nomina dell'architetto Malandra, che al segretario comunale aveva già detto al telefono di non essere utente, per «regolarizzare la situazione». Il titolare della Selco ha invece insistito sul fatto che la bolletta risaliva al Giugno, prima della nomina. Su questa contraddizione si pronuncerà la magistratura.

L'assessore ai servizi cimiteriali, Gabriella Vesci, ha detto di «essersi trovata di fronte a una situazione letteralmente disastrosa: Al di là degli aspetti formali, occorre guardare alla sostanza delle cose ed è indubbio che anche per l'illuminazione votiva sia stata avviata un'opera di risanamento. Ammetto di aver insistito personalmente con il titolare della ditta perché accettasse l'appalto, visto che [illegible] voleva prendersi questa gatta da pelare» «In questa vicenda [illegible] mi sembra che ci siano benefattori- ha ribadito Carlo Perazzi- in ogni caso vanno rispettate le regole». Un tasto sul quale ha insistito anche Paolo Bologna: «I cittadini sono confusi, non è chiaro ancora oggi se debbano pagare o no. L'amministrazione [illegible] ha certo fatto molto per chiarire la situazione».

Adriano Velli

[illegible]

IN [illegible]

[illegible]

In arrivo i finanziamenti per completare l'acquedotto

Si avvia alla conclusione l'iter burocratico per il finanziamento per il completamento dell'acquedotto della valle Cannobina. Lo ha [illegible] l'on. Mauro Polli, ex sottosegretario alla Difesa, che ha confermato che il decreto si trova già alla Corte dei Conti. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Treni con carrozze fredde gli studenti protestano

Ferrovie ancora sotto accusa. Alcuni studenti dell'Ossola protestano per il freddo sulle carrozze dei convogli che nelle prime ore [illegible] mattino partono per Novara. [re. ba.]

[illegible]

[illegible] avieri donano alla scuola la [illegible] bandiera tricolore

Nel corso [illegible] una semplice e significativa cerimonia, la sezione verbanese dell'Associazione Aeronautica ha consegnato una nuova bandiera alla scuola media Ranzoni. Il tricolore dell'istituto era stato rubato tempo fa da ignoti. [s. r.]

Interviene il provveditore Cataldo

Medie autonome a Domodossola

Pietro Cataldo provveditore agli studi smentisce l'ipotesi di accorpamento

DOMODOSSOLA. Non saranno unificate [illegible] due medie cittadine «Ungaretti» e «Giovanni XXIII». Lo ha detto il Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo, in una riunione al distretto scolastico ossolano, presieduto dalla professoressa Margherita Zucchi.

«Non riesco francamente a capire da dove vengono certe voci allarmistiche- ha affermato Cataldo- poteva esserci qualche preoccupazione per la media Giovanni XXIII°, che rischia di andare sotto le dodici classi, ma bisogna tenere presente che l'Ungaretti [illegible] ha diciassette. La somma delle due scuole supera quindi il limite massimo delle 25 classi e quindi [illegible] cose restano come sono. Posso solo suggerire al Sindaco di Domodossola di riequilibrare nei limiti del possibile la situazione, con accorgimenti sulle zonizzazioni».

«In linea di massima in Ossola potranno verificarsi situazioni di consolidamento [illegible] scuole medie con l'aggregazione di qualche plesso scolastico- ha spiegato il Provveditore- ad esempio per il sottodimensionamento delle scuola media in valle Antigorio e Formazza [illegible] potrebbe pensare [illegible] un' unità operativa della scuola dell'obbligo per tutta la valle, con l'aggiunta delle scuole elementari e materne [illegible] circolo di Baceno. Per Crevoladossola, dove c'è [illegible] media [illegible] sezione staccata a Varzo, penseremmo [illegible] aggregare le cinque elementari di Varzo per restare nello stesso ambito territoriale. Lo stesso discorso per Santa Maria Maggiore dove alle dieci classi della media si potrebbero aggiungere le cinque elementari».

La valle Anzasca ha avanzato invece una richiesta di una istituzione scolastica a Vanzone San Carlo. «Per creare un complesso di aggregazione - ha spiegato il Provveditore - occorre fare riferimento [illegible] situazione che già funziona che in questo caso potrebbe essere la direzione didattica di Piedimulera. Per non perdere il circolo didattico si potrebbe acquisire la media di Pieve Vergonte. Vogogna [illegible] Premosello andrebbe a diciassette classi, al riparo da ogni rischio. Analoga soluzione potrebbe essere adottata per Ornavasso con Migiandone e Anzola». [a. v.]

Indagati ex sindaco e presidente della Comunità Valle Anzasca

Appalti forestali «truccati» richiesti 4 rinvii a giudizio

Alessandro Bonacci e Claudio Sonzogni

VERBANIA. Nuovamente nel mirino della magistratura gli appalti dei lavori di forestazione della Valle Anzasca già al centro dell'inchiesta sulla Tangentopoli ossolana.

Il sostituto procuratore Francesco Patrone ha richiesto il rinvio a giudizio di Alessandro Bonacci, 54 anni, geometra di Villadossola; Giulio Bionda, 57, ex sindaco di Bannio Anzino e consigliere della Comunità montana Valle Anzasca; Claudio Sonzogni, 45 anni, di Vanzone San Carlo, presidente della stessa Comunità montana, e Angelo Tromboni, 45 anni, di Settimo Torinese, funzionario del Consorzio Cooperative di Bologna e di altre cooperative emiliane, ex segretario del Pds di Ivrea, già indagato e sottoposto a misure cautelari nell'ambito della maxi inchiesta sulle tangenti condotta dal sostituto Paolo Barlucchi. Gli indagati - che devono rispondere delle accuse di abuso d'ufficio e turbativa d'asta - compariranno davanti al gip Turzi, nell'udienza preliminare del 7 febbraio.

Secondo l'accusa sarebbero state rilasciate concessioni edilizie illecite e pagate tangenti al funzionario regionale Enrico Fassio (già indagato nella maxi tangentopoli e reo confesso) per le gare d'appalto dei lavori - previsti dal «Progetto Ossola» e finanziati con circa 1 miliardo e 800 milioni dei fondi Fio - di recupero ambientale e di sistemazione idrogeologica e forestale tra le località Riscillone [illegible] Alpe Provaccio, nel comune di Bannio. Anziché costruire una pista tagliafuoco sarebbe stata realizzata una strada, larga 5 metri, per valorizzare terreni ed immobili di proprietà delle Società «Immobiliare Bannio» e «Bannio Val Baranca spa» di cui Bonacci e Bionda erano [illegible]. Le opere erano state eseguite dall'impresa Cevo (che è dei figli di Giulio Bionda) in collaborazione con altre ditte facenti capo alle cooperative rappresentate da Tromboni.

L'allora sindaco [illegible] Bannio Anzino avrebbe rilasciato le concessioni edilizie al presidente della Comunità montana, Sonzogni. Questi avrebbe turbato il regolare svolgimento della licitazione privata per i lavori [illegible] sistemazione forestale accordandosi con Tromboni e Bionda per la predisposizione delle offerte d'appalto. Alessandro Bonacci, progettista e direttore dei lavori, avrebbe falsamente redatto una relazione tecnica, sottoposta alla Regione, in cui si definivano le opere in questione come aventi interessi silvo-pastorali. [a. r.]

VERBANIA [illegible]

Interpellanza di Buzio

Che fine hanno [illegible] dei [illegible]?

VERBANIA. «Che fine hanno fatto i ristorni delle tasse dei frontalieri?». L'interrogativo è rivolto alla Regione Piemonte, [illegible] nuova interpellanza, dal consigliere regionale pidiessi[illegible] Alberto Buzio, vice presidente dell'Uncem, l'associazione che raggruppa le Comunità Montane piemontesi.

Sui ritardati pagamenti dei ristorni Buzio aveva già chiesto chiarimenti alla Regione la cui risposta aveva però suscitato la decisa reazione dell'ufficio governativo del Canton Ticino. Questi, a detta del ministero del Te[illegible] di Roma, sarebbe stato responsabile del disservizio.

La Svizzera [illegible] però fatto sapere di aver versato al ministero romano, nel giugno '94, circa 40 miliardi di lire destinati alla Regione Piemonte che avrebbe poi dovuto ripartirli tra le Comunità Montane. Da qui i ristorni sarebbero dovuti arrivare ai Comuni [a. r.]

DOMODOSSOLA [illegible]

Sempione transitabile

Solo una spruzzata di neve fresca nelle valli

DOMODOSSOLA. Una spolverata di neve sull'Ossola. Così può essere definita la precipitazione di [illegible] che ha lasciato insoddisfatti albergatori e operatori turistici delle valli che continuano a sognare abbondanti nevicate. Nel primo pomeriggio ha tentato di nevischiare anche a Domodossola e negli altri centri del fondovalle [illegible] è subito subentrata [illegible] sottile pioggia. La valle Vigezzo è stata completamente imbiancata da [illegible] spruzzata che ha però lasciato sul terreno solo qualche centimetro [illegible] neve. A Macugnaga neppure [illegible] fiocco.

Nevicate più abbondanti in alta Val Formazza e nella zona [illegible] Sempione. Il passo alpino è aperto al traffico [illegible] la polizia stradale segnala l'obbligo delle catene. Le strade delle valli sono transitabili normalmente ma sono aumentate le insidie provocate dal fondo ghiacciato. [a. v.]

[illegible]

Oggi a Varese

[illegible] costituisce «Regio [illegible]» transfrontaliera

VERBANIA. La Comunità di lavoro «Regio Insubrica», promossa dal Canton Ticino, dalle Provincie di Como e Varese, dalla Provincia di Novara per la costituenda Provincia del Vco ed il Comune di Verbania, sarà ufficialmente costituita [illegible] alle 10, all'hotel Palace di Varese. I relatori richiameranno le autorità presenti alle dichiarazioni d'intesa nel rispetto della convenzione di Madrid del 1980 e dell'accordo-quadro sottoscritto da Italia e Svizzera nel 93 che salvaguarda la sovranità e gli interessi dei singoli Enti che partecipano all'iniziativa.

L'attività della «Regio Insubrica» si svolge nell'ambito della promozione di [illegible] politica d'incremento della cooperazione allo sviluppo in campo economico, dei trasporti e delle comunicazioni. Altri settori sono quelli ambientale e culturale dell'area italo svizzera dei tre laghi prealpini nel rispetto delle sovranità e degli interessi specifici delle singole realtà. [a. r.]

[illegible] DI [illegible]

Esecuzione n. 112/91 RGE promossa [illegible] Banca Popolare di Novara con l'avv. Guido Rotolo contro [illegible] **Erminio, MARUZZI Ermanno e LILLA Caterina.**

Il G.E. [illegible] ordinanza del [illegible] ha disposto la vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili:

A) di proprietà di Maruzzi Erminio: in Comune [illegible] Armeno, fraz. Sovazza: [illegible] rustico a tre piani fuori terra della superficie di circa 120 mq. Censito al N.C.T alla part. 4105 - fg. 29 - Mapp. 27;

B) di proprietà [illegible] Maruzzi Ermanno e Lilla Caterina metà per ciascuno: in Comune di Armeno, fraz. Sovazza: edificio [illegible] a tre piani [illegible] terra della superficie di circa 120 mq. c[illegible] sito al N.C.T alla partita 3608, fg [illegible] Mappale 41;

C) di proprietà di Lilla Caterina: in Comune di Armeno - terreni ad uso agricolo censiti al N.C.T alla partita 1212, fg. 28, mapp. 90 di mq 380 e fg. 29, [illegible] 1079 di mq. 50.

- L'incanto è fissato per l'udienza del 22.02.1995 ore 10.15 nella sala udienza [illegible] Tribunale di Verbania alle seguenti [illegible]:

1) prezzo base (immobili di proprietà Maruzzi Erminio) Lotto A = Lire 41.000.[illegible];
2) prezzo base (immobili di proprietà Maruzzi Ermanno e [illegible] Caterina metà per ciascuno) Lotto B = L. 38.000.000,
3) prezzo base (immobili di proprietà Lilla Caterina) Lotto C = Lire 1.700.000.

- Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a:
L. 1.500.000 per immobili di cui ai Lotti A e B;
L. 300.000 per immobili di cui al Lotto C.
- Ogni [illegible] dovrà depositare in Cancelleria, entro le [illegible] 12 del giorno precedente la vendita, mediante [illegible] assegno circolare intestato alla Cancelleria [illegible] Tribunale di Verbania, il 10% del prezzo base per cauzione ed il [illegible] del medesimo prezzo per preventivate [illegible] di vendita, salvo conguaglio;
- L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni quaranta dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, il 3 gennaio 1995

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva n. 84/90 R. Gen. Esec. promossa da: Credito Fondiario S.p.A., con l'avv. Giovanni Frattini contro [illegible]ONE Giuseppe e PIOLETTI Elsa in Biardone

Si rende noto che il G.E. dr.ssa R. Calzolari con ordinanza in data 31/10/1994 ha disposto la vendita [illegible] per l'udienza del [illegible] marzo 1995 ore 12,15, [illegible] seguenti beni immobili:

In Comune di Pieve Vergonte:

Lotto 1) nel complesso residenziale Pieve 2 - via Cicoletti, locale [illegible] posito al piano seminterrato - NCT Fg. 31 mappale [illegible] prato arborato di are 77.20, cl. 1, R.D. L. 54.040 R.A. L. 61.760;
NCEU - Fg. 31 mappale 125 sub 16, via Provinciale del Piano Vergonte, P.S/1, scheda n. 99/85.
Valore stimato L. 42.240.000.

Lotto 2) nel complesso residenziale Pieve 2 - via Cicoletti magazzino al piano seminterrato - NCT Fg. 31, mappale 38, prato arborato di are 77.20, cl. 1 - R.D. L. 54.040; R.A. L. 61.760;
NCEU - Fg. 31, mappale 125 sub 17, via Provinciale del Piano Vergonte, P.S/1, scheda n. [illegible].

Coerenze: del Lotto 1 e 2, in complesso, parte comune, corridoio [illegible]une, cantina D, parte comune, cantina H, [illegible] corridoio comune e parte comune
Valore stimato L. 52.480.000.

Lotto 3) nel complesso residenziale Pieve 2 - via Cicoletti locale magazzeno al piano seminterrato - NCT Fg. 31 mappale 38, prato arborato di are 77.20, cl. 1; R.D. L. 54.040; R.A. L. 61.760.
NCEU - P. [illegible] - 86, via Cicoletti, PS1 (scheda n. 96/83)

[illegible] parte comune magazzino W, parte comune, cantina Y e locale Enel.
Valore stimato L. 78.400.000.

Lotto 4) in frazione Megolo Fondo, fabbricato con terreno di pertinenza, composto da: piano terra con n. 2 cantine, n. 2 garage, locale caldaia e locali di sgombero; piano primo con due appartamenti. NCT - Fg. 49 mappale 64, prato arborato di are 5.70, cl 2; R.D. L. 2.850; R.A. L. 3.990. Fg. 49 mappale 57 di are 2.90.

[illegible] riferite al NCT: A Nord strada, mapp. 172; ad Est mappale 72; a Sud mappali 65-61-56, ad Ovest mappale 58. [illegible] -
Fg. 8 mappale 21 sub 1, via Cardinetti n. 11, P.T. - 1S, cat. A/4, cl. 1, vani 4,5; RC L. 202.500.
Fg. 8 mappale 21 sub 2, via Cardinetti n. 9, P.T., cat. C/6 cl. 2, mq. 24; RC L. 98.000.
Fg. 8 mappale 21 sub 3, via Cardinetti n. 9, P.T. cat. C/6, cl. 2, mq. 20; RC L. 80.000.
Fg. 8 mappale 21 sub 4, via Cardinetti n. 9, P.T. - 1-2, cat. A/3, cl. 1, vani 8,5; RC L. 474.500.
Valore stimato L. 319.808.000

Lotto 5) nel complesso residenziale Pieve 2, appartamento contrassegnato con la lettera «I» situato al primo piano, secondo fuori terra e cantina con la lettera «I» al piano seminterrato.
NCT- Fg. 31 mappale 38, are 77.20, prato arborato, cl. 1 R.D. L. 54.040; R.A. L. 61.760
NCEU - P 1983 - 77, via Cicoletti, P. 1-S1 (scheda n. 77/83)

Coerenze: riferite al NCEU: a Nord, parti comuni; ad Est, appartamento L; a Sud, parti comuni; ad Ovest, appartamento H.
Valore stimato L. 126.080.000

Lotto 6) Quartiere Saturno, via Cicoletti, appartamento di tipo B posto al primo piano e cantina posta al piano seminterrato. NCT -
Fg. 31 mappale 88, seminativo di are 2.20, cl. 1; R.D. L. 1.210; R.A. L. 1.760
Fg. 31 mappale 89, prato di are 6.20, cl. 1; R.D. L. 4.030, R.A. L. 4.650.
Fg. 31 mappale 125, prato arborato di are 2.50, cl. 1 R.D. L. 1.750; R.A. L. 2.000.
Fg. 31 mappale 127, seminativo di are 1.40, cl. 1; R.D. L. 770; R.A. L. 1.120.
[illegible]. 31 mappale 128, prato di are 3.50, cl. 1; R.D. L. 2.275; R.A. L. [illegible]
Fg. [illegible] mappale 132, prato di are 14.25, cl. 1; R.D. L. 9.262; R.A. L. 10.687.
Fg. 31 mappale 129, seminativo di are 3.90, cl. 1; R.D. L. 2.145; R.A. L. 3.120.
Fg. 31 mappale 130, prato di are 3.60, cl. 1; R.D. L. 2.340; R.A. L. 2.700.
Fg. 31 mappale 200, prato arborato di are 0.30, cl. 1; R.D. L. 210, R.A. L. 240.
NCEU - scheda n. 79/80

Coerenze: dell'appartamento, riferite al NCEU: a Nord, vano scala, appartamento tipo A e area condominiale; ad Est, appartamento [illegible] C; A Sud, area condominiale; [illegible] Ovest, area condominiale e vano scala.

Coerenze: [illegible] cantina, riferite al [illegible], a Nord, corridoio comune, ad Est, magazzino B, ad Ovest e Sud: aree condominiale. In Comune di Pieve Vergonte, Quartiere Saturno, via Cicoletti, autorimessa posta al piano seminterrato. NCEU - scheda n. [illegible]

Coerenze: dell'autorimessa, riferite al NCEU: a Nord, autorimessa IV; ad Est, corridoio comune; a Sud, autorimessa II; ad Ovest magazzino A.
Valore stimato L. 116.711.200.

Condizioni di vendita: Prezzi base ribassati: Lotto 1) L. 3[illegible]. Lotto 2) L. 43.000.000. Lotto 3) L. 64.000.000. Lotto 4) L. 280.000.000. Lotto 5) L. 101.000.000. Lotto 6) L. 95.000.000.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

[illegible] in aumento: L. 1.000.000 per i lotti 1), 2) e 3). L. 2.000.000 per i lotti 4), 5) e 6).

Cauzione del 10% e Fondo spese del 15% dei prezzi base da depositarsi in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, nel termine di q[illegible] gi[illegible] dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 6 dicembre 1994

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA Lucia Falvo

Delusione all'Unione degli Industriali del Vco

Sono disertati i corsi per lavoratori in mobilità

VERBANIA. I lavoratori in mobilità non sfruttano le opportunità loro offerte per rientrare nel ciclo produttivo? E' [illegible] interrogativo, per certi versi addirittura provocatorio, che suscita perplessità e che [illegible] mancherà di sollevare polemiche, ma a porne la fondatezza in modo documentato è l'Unione Industriali del Verbano Cu[illegible] Ossola.

La questione trova la sua premessa in un corso promosso dal Consorzio per la formazione e la ricerca nel Vco e dalla stessa Unione con il contributo finanziario della Cee e iniziato questa settimana presso la sede di corso Mameli a Intra. L'iniziativa, denominata «Operatori azienda snella: la qualità», [illegible] destinata specificatamente alla formazione di persone provenienti dalle liste di mobilità [illegible] età compresa tra [illegible] 20 ed i 50 [illegible]ni e si prefigge di fornire loro una crescita professionale per favorire le opportunità [illegible] inserimento nel mondo [illegible] lavoro. Il corso ha una durata di [illegible] [illegible] ed è gratuito; non solo, [illegible] chi lo frequenta beneficia [illegible] una indennità di 4000 lire per ogni ora di presenza, [illegible] pregiudicare i diritti acquisiti dalla mobilità.

«La disponibilità garantita è [illegible] 10 posti - dichiara il direttore dell'Unione Industriali, Gianfranco Di Natale -. Abbiamo però voluto incentivare la partecipazione per [illegible] le premesse per l'organizzazione successiva di altri corsi mirati e per questo abbiamo inoltrato 208 inviti a personale in mobilità. Risultato, 18 adesioni, cioè neppure un lavoratore su dieci. E non [illegible] tutto. C'è infatti da aggiungere che 150 persone sono state contattate anche telefonicamente, ma oltre la metà [illegible] risultate irreperibili in ogni ora della giornata, altri hanno dichiarato esplicitamente [illegible] non volersi avvalere di un impegnativo sistema di formazione per un reinserimento nel mondo del lavoro».

La prima delusione per [illegible] partecipazione così limitata deriva dalle ombre che essa getta sulla prosecuzione di simili iniziative. L'Unione intendeva infatti organizzare altri corsi già nel primo semestre dell'anno in corso, ma visti i risultati diventa problematico dare un seguito a questa attività di ordine sociale. A tale perplessità, il direttore aggiunge un'altra considerazione preoccupante. «A chi non vuole passare attraverso [illegible] formazione e rifiuta questo tipo di impegno per ritrovare un lavoro - sostiene Di Natale -, occorre dire chiaramente che la sua esclusione rischia di diventare cronica. Nelle attuali condizioni, un rientro a livello produttivo per altre vie [illegible] quantomeno difficilissimo e se l'atteggiamento individuato dovesse trovare ulteriori conferme, le liste di mobilità sono purtroppo destinate ad ampliarsi. Deve insomma diffondersi una nuova mentalità e per q[illegible] invitiamo i sindacati ad un'azione sinergica di sensibilizzazione nei confronti [illegible] propri iscritti».

Gianfranco Di [illegible] [illegible] il direttore dell'Unione Industriali del Verbano, Cusio, Ossola

L'Unione Industriali rileva del resto una sorta [illegible] resistenza di tipo «culturale» molto diffuso di fronte alle nuove logiche di flessibilità che condizionano il mercato del lavoro. E' un atteggiamento che si riscontra pure a livello dirigenziale, ma le conseguenze più penalizzanti si hanno per dipendenti di ogni livello ed età. Si pensa perciò di analizzare il fenomeno sulla base [illegible] dati concreti. «Ci ripromettiamo una ricerca approfondita e mirata - conclude Di Natale -, per andare a fondo delle ragioni dei suddetti comportamenti e di una rigidità che occorre rimuovere».

Sergio Ronchi

IN BREVE

Auto in fiamme nel centro di Intra, c'è mistero

Misterioso incendio di un'auto, verso le 3 di ieri notte, in corso Cairoli a Intra. Una Fiat X.19 coupé di colore giallo - del cui proprietario non sono state rese note le generalità - è stata completamente distrutta dalle fiamme sviluppatesi all'improvviso [illegible] gran parte della carrozzeria. Sono in [illegible] le indagini dei carabinieri, subito intervenuti con i vigili del fuoco. [s. r.]

GRAVELLONA

«Verbania [illegible] ignorata dai cartelli allo svincolo»

Il gruppo consiliare socialista [illegible] Verbania ha segnalato al Sindaco che all'uscita dal quadrifoglio di Gravellona, da poco collegato [illegible] la superstrada dell'Ossola, [illegible] ci sono cartelli che indichino la direzione di Verbania. Si chiede di sollecitare Anas e Italstrade a predisporre una segnaletica adeguata. [s. r.]

I problemi dei coltivatori in onda [illegible] Vco Azzurra tv

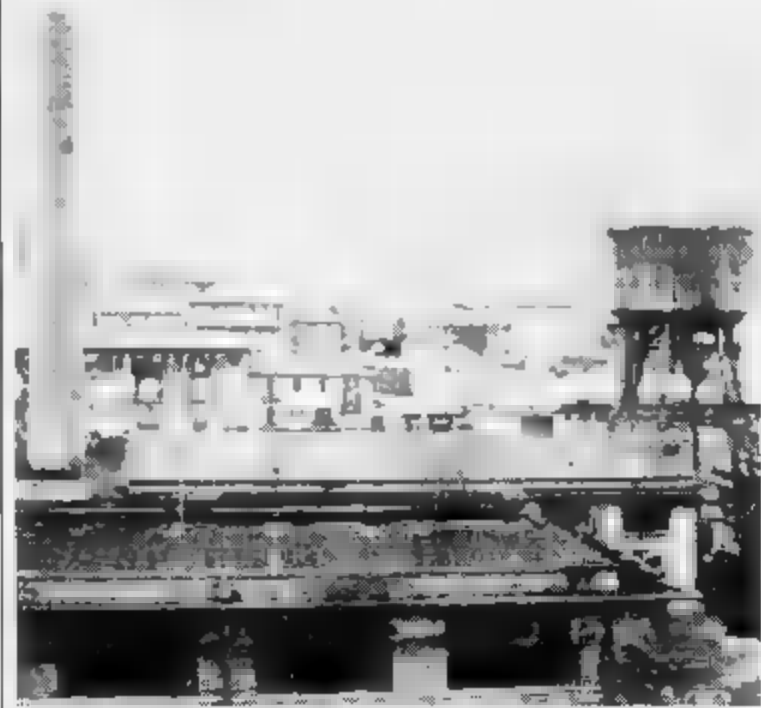
Su Vco Azzurra Tv prende il via una rubrica dedicata ai problemi dei coltivatori diretti. Il programma, curato dal giornalista Fabrizio Morea, s'intitola «Cooperazione e agricoltura». Esso andrà in onda [illegible] secondo martedì di ogni mese alle 20, [illegible] replica il mercoledì successivo alle 12,30. Nella prima puntata sono trattati gli obiettivi della Coldiretti novarese per l'anno in corso. [s. r.]

Lavori all'acquedotto contro le crisi idriche

Potenziamento dell'acquedotto e dell'illuminazione pubblica sono gli investimenti principali contenuti nel bilancio [illegible] previsione approvato dal consiglio comunale. I lavori all'acquedotto sono volti [illegible] ovviare almeno in parte alle carenze idriche che si registrano nella stagione estiva. [s. r.]

Area Pietra, dopo anni di polemiche firmato l'accordo tra proprietà e Comune

Decolla «Omegna Duemila»

Si sblocca il progetto urbanistico del celebre architetto Renzo Piano, destinato a cambiare il volto della città cusiana. Da una prima stima si prevedono investimenti per 200 miliardi

Uno scorcio dell'area industriale dismessa su cui sorgeva la ferriera Cobianchi

OMEGNA. Il Duemila è già qui. Dopo undici [illegible] di trattative, polemiche e schermaglie, anche legali, il comune di Omegna ha raggiunto un accordo con la famiglia Pietra di Brescia, proprietaria dell'area dove un tempo sorgeva l'ex-stabilimento siderurgico Cobianchi. Un protocollo d'intesa è stato concordato l'altro ieri [illegible] il vice-sindaco di Omegna, Gianni De Santi ed i rappresentanti legali della società. Può dunque decollare il più importante progetto urbanistico del Cusio che porta la firma del celebre architetto Renzo Piano e che è in grado, secondo una stima calcolata addirittura per difetto, di far decollare investimenti per quasi duecento miliardi.

Non per niente il progetto Piano è stato, senza enfasi, definito «Omegna Duemila». Un intervento destinato a cambiare il volto della città cusiana.

L'area Pietra, dove un tempo sorgeva la gloriosa «ferriera», simbolo per [illegible]ntocinquant'anni dell'industrializzazione del Cusio, rappresenta anche sotto il profilo urbanistico il [illegible] stesso di Omegna. Di recuperare l'area della ex Cobianchi, chiusa nel 1975, si cominciò a parlare agli inizi degli Anni Ottanta, quando l'allora amministrazione comunale, presieduta da Eraldo Beltrami, commissionò un apposito progetto all'architetto genovese Renzo Piano. Che disegnò una vera e propria «città nella città». Nell'ex-stabilimen[illegible] trovò posto un centro produttivo, un'area polifunzionale ad uso pubblico ed uno spazio [illegible]merciale.

«In linea di massima il proget[illegible] Piano viene riconfermato - dice l'assessore De Santi - certo, se sino a ieri il futuro di Omegna era scritto solo sulla carta, da [illegible]i invece diventa realtà». L'accordo appena siglato prevede di rivedere gli attuali strumenti urbanistici, il che consentirà di poter utilizzare buona parte dell'area entro la fine dell'anno. Il tutto è scritto in una convenzione che il Consiglio Comunale verrà chiamato a deliberare entro metà Febbraio. Un accordo complesso che prevede anche il ritiro della denuncia che la ditta Pietra intentò contro il comune di Omegna nel 1981 per danni causati dallo straripamento del torrente Bertogna. La ditta Pietra chiese due miliardi di risarcimento, che calcolati oggi sarebbero perlomeno [illegible] triplicare. Nell'intesa concordata l'altro giorno invece [illegible] famiglia Pietra rinuncia nell'azione giudiziaria. Un [illegible] sospiro di sollievo. Che ora permette di guardare al futuro senza pesanti ipoteche.

«Con gli industriali bresciani abbiamo concordato l'acquisizione di una vasta area, [illegible] 50 mila metri quadrati, al prezzo di quattrocento milioni, per la zo[illegible] definita del 'Forum' - precisa [illegible] Santi - dove pensiamo possa sorgere, grazie anche [illegible] un finanziamento Cee, il Museo di Arti Applicate all'Industria».

Nella stessa zona [illegible] Comune ha già acquistato i terreni dove sorgeranno anche gli uffici giudiziari. Nell'area adiacente la vecchia ciminiera, unico manufatto che resterà a ricordare la storia industriale omegnese, è prevista [illegible] zona di edilizia residenziale pubblica, e la costruzione di [illegible] struttura per mercato coperto ed espositiva.

Vincenzo Amato

Il Comune ha bisogno di soldi e annuncia ritocchi a numerose imposte

Stresa, l'Ici salverà le Settimane

Prevista anche una tassa per far correre i cani

STRESA. Allora, signor sindaco, dal primo gennaio costa più caro organizzare nel suo Comune la «corsa dei levrieri»? Giancarlo Soldani, 60 anni, notaio, primo cittadino leghista della «perla» del lago Maggiore, cade dalle nuvole. «Veramente [illegible] sapevo che a Stresa si organiz[illegible] [illegible] [illegible] levrieri. E poi dove?». Non si sa, ma è sicuro che a Stresa, in un passato più o meno recente, qualcuno ha dovuto impegnarsi con [illegible] e cavalli. [illegible] si spiegherebbe altrimenti l'esistenza di una tassa, che proprio in questi giorni è stata «aumentata» a 103 mila e 974 lire per ogni giorno di corse». E' una delle tante tasse, che qualcuno ha definito «balzelli», aggiornate ai costi della vita. Le altre? Basta leggere l'elenco [illegible] ne sono in abbondanza e per licenze in certi casi tanto «strane», tanto che viene dato chiedersi a chi possono interessare.

Gli stresiani, però, si stanno preoccupando soprattutto di ciò che li tocca molto più da vicino.

Per esempio la tassa annuale per gli esercizi commerciali [illegible] vendita al minuto aventi superficie fino a 200 metri quadrati che va [illegible] 224 mila a 344 mila lire. La tassa per le licenze degli esercizi alberghieri delle 137 mila lire per gli esercizi di categoria inferiore alla terza al milione e mezzo per gli alberghi di lusso.

Stresa ha poco meno di 5 mila abitanti [illegible] è retta da 12 «leghisti» più 5 consiglieri di minoranza.

La città ha bisogno di soldi e batte cassa. Il sindaco Soldani: «Abbiamo aumentato l'imposta comunale sugli immobili, la cosidetta ICI, che è [illegible] da 5 a 5,5. Con mezzo punto di aumento entrano trecento milioni cifra che non ci consente ancora di presentare un bilancio in pareggio».

Settantacinque di questi milioni saranno destinati alle Settimane musicali di Stresa, la nota rassegna dell'avvocato Italo Trentinaglia. Sul futuro delle Settimane ci sono molte nubi: il «patron» è ai ferri corti col comune [illegible] Stresa che non appoggerebbe adeguatamente [illegible] manifestazione.

Dice Soldani: «Il comune [illegible] Stresa doveva assolutamente contribuire con un proprio tangibile aiuto. Con Trentinaglia siamo in "amichevole" lite da tempo. Lui pretende [illegible] ha ragione e noi [illegible] possiamo sempre rispondere di no. Se [illegible] Settimane [illegible] bel giorno decidessero di cambiare sede, quale sarebbe [illegible] contraccolpo per la nostra città e quindi per le nostre finanze?».

Gli stresiani possono quindi consolarsi: le tasse che pagano, anzi che stanno pagando, serviranno anche a salvare le Settimane musicali. [s. bot.]

Il piano straordinario di ricostruzione e sviluppo elaborato dalla Regione

Alluvione da 2500 miliardi

I danni più gravi subiti dall'agricoltura cuneese da quella alessandrina. Maggiori garanzie sugli interventi in zone montane e collinari e per la sostituzione dei trattori

Il disastro

Come si fa la bonifica

Come ripristinare i campi danneggiati dall'alluvione? Ne parla un esperto, il dottor Giuseppe Concaro, responsabile del Cadir-Lab di Alessandria. C'è un progetto di bonifica regionale, a più ampio respiro, su iniziativa di diversi organismi (l'Università di Torino, l'ordine degli agronomi regionale provinciali, le organizzazioni professionali categoria, i consorzi dei canali) per evitare, in futuro, i gravi problemi che si sono registrati con l'alluvione del novembre scorso.

Altro tipo di discorso, riguarda, invece, i campi alluvionati.

Erosione. «Se i terreni stati spazzati via totalmente dall'acqua - dice Concaro - è logico che si possa pensare a una bonifica, ma piuttosto a sistemare questione con gli organismi preposti. Laddove invece l'erosione è stata parziale, limitata una porzione di campo, si deve pensare se è conveniente, a livello economico, ripristinare dei riporti».

Deposito di sabbie ghiaia. «In questo caso, non si può che asportare, utilizzando eventualmente una parte del materiale per chiudere le buche provocate dalle erosioni. Comunque i danni di questo tipo, in termini numerici, sembrano essere piuttosto limitati».

Fango. Più frequente sembrava invece essere il deposito di sostanze limose lasciate dal fiume (con strati variabili, da pochi sino a 40-45 centimetri).

E dalle valutazioni, compiute Cadir-Lab Università, risulta un dato paradossale: «Lo stato di queste sostanze - aggiunge Con- - sembra essere di buona fertilità, addirittura superiore allo strato sottostante, e privo di componenti inquinanti (idrocarburi e metalli pesanti; ndr). Gli idrocarburi si depositati solo piccole fosse, un problema assolutamente marginale». Considerato che per la fertilità non ci sono problemi, sono consigliate le lavorazioni classiche: aratura, dove possibile, riportature e comunque lavorazioni superficiali, in secondo tempo. «Dove lo strato era sottile, condizioni climatiche hanno già sentito di lavorare, e si sta continuando. Quando è profondo (30-45 centimetri), anche se c'è stato la gelata, negli strati sottostanti c'è ancora fanghiglia. Quindi, dovrà quasi sicuramente aspettare la primavera, perché il clima favorevole all'asciugamento dei terreni e al ripristino. Bisognerà poi mescolare gli strati superficiali coi sottostanti». I danni sono soprattutto legati al mancato raccolto, dovuto all'impossibilità di seminare, soprattutto bietole e mais.

Gino Defrancisci

COSI' NELLE PROVINCE (in milioni di lire)

	ALESSANDRIA	ASTI	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	TOTALE
COLTIVAZIONI	3.463	11.455	4.294	—	4.330	—	23.542
[illegible] (bestiame, trattrici, concimi)	18.545	5.583	3.060	—	1.105	1.400	29.692
STRUTTURE AZIENDALI (terreni, colture legnose, fabbricati, strade, canali)	28.538	27.100	46.074	[illegible]	21.500	9.150	132.350
AGROINDUSTRIA	25.000	10.250	152.498	—	—	—	187.756
INFRASTRUTTURE (viabilità interpoderale, acquedotti rurali, impianti irrigui)	10.620	7.049	21.853	1.232	15.505	32.750	89.009
INFRASTRUTTURE MONTANE	3.449	5.420	171.550	2.572	5.005	9.198	197.194
MINORI REDDITI FUTURI	50.598	23.764	29.970	—	4.976	[illegible]	118.780
PROTEZIONE E PREVENZIONE	386.508	261.000	592.041	99.575	279.000	100.555	1.718.679
TOTALE GENERALE	526.921	351.630	1.021.388	103.467	331.421	154.353	[illegible]9.122

TORINO. Il Piano straordinario di ricostruzione sviluppo, presentato dalla Regione ai funzionari della Commissione dell'Unione europea, parla chiaro: l'agricoltura cuneese ha riportato i maggiori danni dall'alluvione.

In seguito alle denunce raccolte dai Servizi decentrati agricoltura, risulta un fabbisogno finanziario per la ripresa nel Cuneese pari a 1021 miliardi, sui 2489 miliardi previsti per tutte le aree colpite il 5-6 novembre in Piemonte.

Dal piano risulta che l'agricoltura alessandrina necessita interventi per quasi 527 miliardi; seguono la provincia di Asti (352 miliardi), di Torino (331), di Vercelli (154) e di Novara (103 miliardi e mezzo).

I dati non comprendono i danni coltivazioni, scorte, strutture aziendali, infrastrutture di pianura e tagna, ma anche i minori redditi futuri, gli interventi necessari per la protezione degli argini, le sistemazioni della rete irrigua, viaria, il ripristino idraulico-forestale in montagna, le opere di drenaggio le misure di protezione e di prevenzione.

Un bilancio del disastro che, secondo le organizzazioni agricole, sottostimato, e le associazioni lo hanno ribadito in recente incontro, a Torino, con l'assessore regionale Lido Riba.

Gli agricoltori hanno ottenuto garanzie - da parte della Regione - sulla richiesta al di abbassare il limite percentuale necessario alla richiesta dei rimborsi (dal 35 al 15% dei danni subiti sul prodotto lordo vendibile); maggiori interventi nelle zone montane e collinari, e più sulla sostituzioni dei trattori per conto del valore commerciale macchinari nuovi). (g. d.)

ENOLOGIA

Malvasia di Casorzo d'Asti doc: nuovi orizzonti

Saranno i tecnici tenere banco nel convegno, in programma domani alle 16, a Casorzo d'Asti (salone Giuseppe Verdi) nel convegno dedicato ai «Nuovi orizzonti per la Malvasia doc». Relatori Rocco Di Stefano, dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti Angelo Ariandini, responsabile dell'Ufficio vigneti della Camera di commercio di Alessandria e componente comitato nazionale vini doc. Introdurrà i lavori Adriano Fracchia, presidente del Consorzio del Malvasia doc, di cui fanno parte la cantina sociale di Casorzo e altri nei comuni di Grazzano, Olivola, Vignale e Ottiglio, ai confini tra le province di Asti e Alessandria.

BORSINO VINI

Aumentano Barbera, Cortese e Moscato Piemonte

Ieri le contrattazioni al borsino della Camera di commercio di Asti hanno ritoccato in alto i prezzi minimi di alcuni vini: Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 (era 125) massimo 145; Barbera Monferrato 120 (115)- max. 135; Vino rosso da tavola 85 (80)- 110; Cortese Piemonte 120 (110)- 130; Moscato Piemonte 120 (110)- 130. Gli altri prezzi: Barbera Piemonte 110-125 (120). Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150). Freisa d'Asti secco doc 170-180 (145-165). Freisa Piemonte amabile 150-170 (140-160); Freisa Piemonte se 140-150 (125-145). Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-180); Grignolino Piemonte 140-160 (120-140). Grignolino d'Asti doc 210-250 (240); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185).

RISI

In rialzo le varietà «Baldo», «Roma» «Arborio»

Alla borsa risi di Vercelli sono stati registrati aumenti di 20 lire al chilo per i risoni Baldo, Roma ed Arborio mentre lavorati sono aumentati di 60 lire i Baldo e gli Arborio, di 50 i Roma e di 20 i Sant'Andrea; invariati i parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi fissati al termine. Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 680-769; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 773-839; Baldo 783-849; Arborio 883-983; Thaibonnet 781-817.

Maxi Piemonte, Langhe, Monferrato, Colline Novaresi

Battesimo delle iper-doc premiati i padri ispiratori

TORINO. Festa battesimo delle quattro nuove iperdoc ieri in Regione nella sede del Consiglio. Un'occasione per annunciare al popolo dei produttori dei consumatori di vino che il Piemonte dalla prossima vendemmia potrà avere oltre 90 per cento della sua produzione a denominazione di origine. Un percentuale tedesca che farà dell'enologia piemontese la più controllata d'Italia, al passo con quelle delle migliori vitivinicole europee.

Alle 35 doc già esistenti e alle 4 docg (Barolo, Barbaresco, Gattinara e Asti-Moscato) si sono aggiunte le quattro nuove denominazioni: Piemonte, Langhe, Monferrato e Colli Novaresi, che sostituiscono le 119 indicazioni geografiche prima esistenti. Ogni iperdoc costituisce la base comune della zona dove prodotti vini diversi; avremo così il Piemonte Barbera, il Piemonte Grignolino il Piemonte Chardonnay. Una scelta che mette in evidenza soprattutto il territorio accanto al vitigno, che stata oggetto lunghissime e travagliate discussioni. A testimoniare il lungo travaglio, l'assessore Lido Riba ha voluto ieri accanto a sé i colleghi che lo avevano preceduto nell'incarico cominciare da Bruno Ferraris, responsabile dell'Agricoltura piemontese negli Anni Settanta, quando per primo Renato Ratti, lanciò l'idea della grande doc Piemonte e si discuteva allora di soluzioni «ad ombrello» o a «piramide».

Ieri c'erano anche Emilio Lombardi, che ha parlato e di tutti, Francesco Fiumara e Emiliana Bergoglio. Riba ha consegnato, a nome della Regione, targhe ricordo ai «padri ispiratori» della scelta. La prima è andata alla memoria Renato Ratti: l'ha ritirata figlio Pietro che prosegue a La Morra l'opera vinicola del padre. Altri riconoscimenti sono andati ad Ezio Rivella, enologo fama, presidente del comitato nazionale di tutela vini doc, Giuseppe Martelli che ha curato le fasi conclusive progetto, Oddino Bo, tra i precursori dell'idea; E poi i tecnici Mario Fregoni, Luciano Usseglio Tomasset e i dirigenti ministeriali Francesca Adinolfi e Vittorio Camilla.

E come ad ogni festa di battesimo si sono sentiti discorsi di speranza nell'avvenire nello sviluppo dei protagonisti, ovvero le nuove doc, che saranno inseriti presto nuovi piani dei Distretti del vino in cantiere dell'assessore Riba.

I consumatori troveranno in etichetta le indicazioni cominciare dalla primavera 1996. I produttori intanto hanno chiesto una proroga del termine del 31 gennaio per iscrivere i vigneti agli albi. L'alluvione ha favorito i ritardi, ma passata l'emergenza la strada appare ormai ostacoli. (s. mir.)

ENTE SOPPRESSO

Dopo 30 anni, Esap addio

Il Consiglio regionale ha approvato la soppressione dell'Esap, Ente di sviluppo agricolo Piemonte, fondato nel 1974, con il compito di assistenza tecnica e programmatica alle aziende. La soppressione giunta dopo una non facile mediazione politica sindacale. I 35 dipendenti ancora in forza all'Ente rienseriti nell'organico dell'assessorato regionale all'Agricoltura. L'azienda vitivinicola sperimentale «La Cannona» nell'Alessandrino proseguirà l'attività di ricerca divulgazione con un suo consiglio di amministrazione.

«La soppressione dell'Esap, che pure ha avuto suo tempo un ruolo importante, non significa ora una riduzione dell'impegno regionale in materia agricola - ha commentato l'assessore Riba - vuole dare razionalizzazione agli interventi impegnando in rapporto aziende agricole e istituzioni pubbliche».

Fissato dalla Regione il limite: 60 coperti e 25 posti letto per azienda

Agriturismo, cambiano le regole

L'assessore Riba: «Basta ristoranti camuffati»

Una giovane tavolata agrituristica

. Le aziende agrituristiche piemontesi potranno avere non più di 60 coperti e un massimo di 25 posti letto: sono i parametri fissati dalla nuova normativa, approvata dal Consiglio regionale.

Secondo l' regionale all'Agricoltura, Lido Riba «è un provvedimento che vuole primo luogo favorire l'agriturismo e, nello stesso tempo, eliminare le distorsioni causate in molti casi dalla proliferazione esercizi con spiccate caratteristiche di ristoranti campagna, che danneggiano da un lato il settore turistico della ristorazione e dall'altro quello agrituristico vero e proprio».

«Questa legge - aggiunge Riba - rafforza l'attività legata alla gestione dell'impresa agricola aumentandone la capacità di reddito e funzione sociale. Il Piemonte affianca così il proprio prodotto agrituristico quello di Regioni come il Trentino, la Toscana e la Valle d'Aosta, in una prospettiva che crea una grande opportunità versificazione di una qualificazione per l'agricoltura permette al turismo un arricchimento importante in senso ambientale .

Positivo il commento degli operatori del settore. «Era ora: ormai si era arrivati a un punto insostenibile» sostiene Paolo Massobrio, esponente di «Terranostra», l'associazione agrituristica della Coldiretti e direttore di «Papillon», giornale di «sopravvivenza gastronomica».

Aggiunge Massobrio: «Tutto questo rientra nell'ottica regionale di utilizzare l'agriturismo come banco di ricettività di tutto un indotto che nell'enogastronomia il suo punto forte. Logico quindi che si debba fare discorso di qualità non più, avveniva in passato, di quantità». (f. b.)

Serata d'esordio per la stagione dei concerti organizzata dagli Amici della Musica

Lucchesini suona al «Borsa»

Il concerto del noto pianista rientra nel programma delle manifestazioni celebrative di San Gaudenzio. Eseguirà i 5 Notturni e uno Scherzo di Chopin e le Variazioni su un tema di Paganini

NOVARA. Serata d'esordio per la stagione concertistica '95 organizzata dagli Amici della [illegible]sica «Vittorio Cocito», giunta all'edizione numero 49. A far da padrino è stato invitato un interprete di prestigio, Andrea Lucchesini. Il concerto, in programma nel salone congressi di Palazzo Borsa, rientra nel programma delle manifestazioni celebrative di San Gaudenzio e fa parte [illegible] un «cartellone» fitto di concerti che terranno banco in città fino a dicembre.

Riflettori [illegible] dalle 21 dunque su Andrea Lucchesini, 30 anni, che si è avvicinato [illegible] pia[illegible] in tenera età. Non [illegible] diciottenne, debutta sulla scena internazionale con un recital al teatro dei Champs Elysées a Parigi: alcuni mesi dopo gli viene assegnato all'unanimità il primo premio al concorso internazionale «Dino Ciani» di Milano.

Ospite delle più conosciute orchestre europee quali i Berliner Philarmoniker, i Munchener Philarmoniker e la Philharmonia of London, Lucchesini è stato diretto da maestri del calibro [illegible] Claudio Abbado, Sinopoli, Gelmetti, Gatti, Russell Davies, Lopez Cobos, Dutoit. Annualmente, il pianista si reca negli Stati Uniti invitato dalle orchestre di Washington, Chicago, San Francisco e Boston.

Negli ultimi tempi, Lucchesini [illegible] è avvicinato con passione sia alla musica [illegible] camera che alla musica contemporanea: [illegible] suo repertorio spazia infatti da Scarlatti a Berio, [illegible] cui [illegible] per pianoforte è stato eseguito da Lucchesini a Londra, New York, Milano e Boston sotto la direzione dell'autore. L'anno scorso gli è stato assegnato il prestigioso «Premio internazionale Accademia musicale Chigiana». Stasera al salone Borsa il pianista eseguirà in apertura i cinque Notturni [illegible] Chopin e [illegible] Scherzo numero 2, op. 31 dello [illegible] autore. Nella seconda parte Andrea Lucchesini suonerà poi i [illegible] Klavierstuecke op. 118 e le Variazioni su un tema [illegible] Paganini, op. 35 1° e 2° libro di Brahms. Per assistere al concerto l'ingresso ai non abbonati [illegible] fissato in 6 mila lire (intero) e 5 mila (ridotto). Ancora in vendita gli abbonamenti.

Marco Piatti

Andrea Lucchesini inaugura la stagione dei concerti [illegible] al «Borsa» [illegible] Novara

Nei quartiere

Virtuosismi alla marimba

NOVARA. Piano e percussioni sono i protagonisti della serata musicale in calendario oggi alle 21 al quartiere Ovest in via Cagliari 3. Sul palco i due giovani concertisti Gianni Arfacchia e Giovanni Cerutti.

E' [illegible] marimba, strumento di origine africana, ad aprire la serata in [illegible] sonata [illegible] Peter Tanner. Seguono un brano p[illegible] vibrafono solo di Bill Molenhof «Music of the day» e la Toccata opera 111 per pianoforte del compositore francesce Camille Saint Saens. Dedicata a xilofono, vibrafono e piano [illegible] seconda parte del concerto. In programma musiche [illegible] George Hamilton Green, Ruud Wiener e Toshiro Mayuzumi.

Le percussioni sono affidate a Gianni Arfacchia, diplomato al Conservatorio di Milano e collaboratore di varie orchestre tra cui quella della Scala e della Rai di Milano e Torino. Il pianista è Giovanni Cerutti, diplomato [illegible] [illegible] massimo dei voti a Novara e ora docente alla scuo[illegible] musicale «Toscanini» di Verbania. [b. c.]

Con «Lamerica»

A Oleggio s'inaugura il [illegible]

Michele Placido [illegible] protagonista [illegible] film «Lamerica» di Gianni Amelio che inaugura la rassegna al Comunale di Oleggio

OLEGGIO. S'inizia stasera al teatro comunale il p[illegible] cineforum organizzato dall'associa[illegible] Arci-Spazio Vivo, dalla società Project che gestisce la sala e dall'assessorato comunale alla Cultura. La prima pellicola in programma è «Lamerica» del regista Gianni Amelio.

S'inizia alle 21. Ci sono ancora tessere disponibili a 40 mila lire. E' possibile anche acquistare singoli biglietti a [illegible] mila lire, 6 mila i ridotti.

La rassegna, che è intitolata «Il posto delle fragole», comprende altri nove film: «Il Toro», «Il viaggio», «The Snapper», «La strategia della lumaca», «Amateur», «Fragola e cioccolato», «Il giardino segreto», «Racconto d'inverno». Il prossimo appuntamento è il 2 febbraio, l'ultimo il 18 maggio. Prima di ogni proiezione verrà distribuito materiale informativo sul film e sul regista. [m. p. a.]

CABARET [illegible]

Al bar Coccia

Domani si [illegible] il sipario [illegible] nuovi comici

NOVARA. Affezionati del cabaret, riapre al bar Coccia la vetrina sulla comicità. Domani alle 22,30 si alza il sipario del teatrino al terzo piano. Il taglio di nastro [illegible] un duo, Andrea e Marcello. Dalle navi alle risaie: giovani milanesi, hanno inizia[illegible] la carriera artistica sulle navi da crociera. Propongono uno spettacolo con battute [illegible] fulmicotone, un cabaret surreale e demenziale, sul genere dei «Fichi d'India».

Giovedì 2 febbraio saranno proprio loro, Bruno e Max, i «Fichi d'India», a proporsi nel locale. Per il loro spettacolo, che arriva dopo le fortunate upparizioni a «La sai l'ultima» e «Jogourt», sono già aperte le prenotazioni. Poi sarà il turno di giovani emergenti, finalisti alla rassegna «Festival di cabaret - Città di Milano». Tra questi, gli spassosi Gegio e Gianfri. Ogni sabato sera il locale propone musica dal vivo. [o. m.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

BABILONIA

I «Doppio Malto»

Rock italiano e non, stasera, al «Babilonia Cafè» di Morgozzo con i «Doppio Malto» dalle 22.

[illegible]

Rock tra i monti

I «Wake Up Now» stasera al «Mayflower Pub» di Varzo.

[illegible]

Ugole d'oro in pista

Ugole d'oro in gara stasera al «Marabù» [illegible] Bellinzago: il «Gasoline Club» propone karaoke con Davide e Antonello.

IL CARDINALE

Cabaret al pub

Cabaret questa sera al pub «Cardinale» di Gozzano. A esibirsi saranno i «De Niro e De Bianco». Dalle 22,30.

[illegible] PRETE

«Taken to the bottle»

Alla «Locanda del Prete» [illegible] Orio, frazione di Invorio, stasera arriva la band vercellese «Taken to the bottle». Repertorio di b[illegible] power-folk. Spaghettata gratuita a mezzanotte.

I «Taken to the bottle», di scena stasera alla «Locanda del Prete» di Orio di Invorio

[illegible]

Il sound milanese

Soul e rock stasera alle 22 al bar «Due Colonne» di piazza Martiri a Galliate. Sul palco la band milanese «Asilo Gramelot».

SALOON [illegible]

Barbuto a Gravellona

Il chitarrista Francesco Barbuto stasera a Gravellona Toce.

[illegible]

«Ingranaggi» sul lago

A tutto rock con gli «Ingranaggi Selvaggi». Appuntamento alle 21,20 al «Berimbao» di Crabbia.

ROYAL VICTORY

Band varesina

Sono di scena stasera al «Royal Victory Pub» di Paruzzaro. Si chiamano «Watch Out» e si esibiscono dalle 22.

MOLLY [illegible]

Ecco i «Ways Out»

I borgomanoresi «Ways Out» suonano stanotte al «Molly Malones» di Nebbiuno. Rock.

JAZZ PUB

«Caravan» musicale

Il duo «Caravan» al «Jazz Pub» [illegible] Alzate di [illegible]. Dalle [illegible].

[illegible] TIME

Tornano gli Oceania

Torna in [illegible] stasera il grup[illegible] cusiano «Oceania». Suonano al «Party Time» di Castelletto.

DELLE [illegible]

Serata al karaoke

Prosegue la gara di karaoke al «Caffè delle Rose» [illegible] Vigevano.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Vip — Tel. 625.688. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/5000
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' Dramm.

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,05/22,15 Lire 9000/8000
Con gli occhi [illegible] — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.678 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serrai (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Eldorado — Tel. 624.158 Or.: 20,10/22,15 L. 10.000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il [illegible]. N. V. 1h 30' Comico

Vittoria — Tel. 623.395 [illegible]: 20,10/22,15 L. 10.000/6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Tel. 485.484 Or.: 20/22,15 Lire 8000/mart. 5000
Mangiare [illegible] uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi arrovellanti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

[illegible] S. Andrea — L. 7000/5000 Or.: 16/21 Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible] San Carlo — Inform. orari su segr. tel. 24.05.66. Or.: [illegible] L. 8000/5000
[illegible] nella 34ª [illegible] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

[illegible] Vandoni — Lire 7000/5000 Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 7000/5000
RIPOSO

[illegible] Moderno — Tel. 82.151. [illegible]: 19,45/22 Lire 10.000/6000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis [illegible] poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20/22,15 L. 10000/6000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000-6000
The mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 [illegible]: 14,30/16/17,30 20,30
RIPOSO

[illegible] Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 24[illegible] Lire 10.000/6000
RIPOSO

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: 20,45 Cineforum L. 6000
[illegible] vita

[illegible] 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,45 Cineforum L. 6000
La bella vita

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 Ore 15/20/22 Un[illegible]
RIPOSO

[illegible] — Tel. 91.183. Or.: [illegible] ore 21,15. L. 9/6000. Lun. solo feriale 7/5000
Lamerica (Cineforum) — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria [illegible] quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 81.459 Or.: 21 Cineforum L. 7000/5000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Oratorio — Inizio [illegible] 20,30 L. 5000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni [illegible]

[illegible] S. Pellico — Tel. 71.417. [illegible]: 20,15/22,15 [illegible]
[illegible]

[illegible] Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 20,30/22,30
Botte di [illegible] — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono inviati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' [illegible]

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. [illegible] 40.19.40 - Or.: 20,15/22,30
Stargate

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. [illegible] 40.19.40 - [illegible]: [illegible]
Timecop

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' [illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Vn notizie; 18 Il tuttomusica; 20,30 Film Odeon; 22,30 [illegible]; [illegible] Film Odeon. **VCO**: 19,20 [illegible] di; 19,30 Vco notizie; 20,30 Diagnosi, talk show [illegible] medicina; 22,30 Vco [illegible]; [illegible] Tv movie; 0,45 Vco notizie. **AL[illegible] TV**: 20,30 Nico... mi [illegible] gali la luna?; [illegible] edizione notte; 23,30 [illegible] edizione notte; [illegible] Filo D'Arianna; 0,30 [illegible] ultima edizione; 1 Filo D'Arianna.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col V. 18. Or. 16,30, 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.585. Vedi teatri.
[illegible] ALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib[illegible]. [illegible] gli [illegible] chiusi. [illegible]: 15,50; [illegible]; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **[illegible] matrimoni e un funerale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Miracolo italiano.** Or.: 15,30; 1[illegible]; 20,30; 22,[illegible].
[illegible] via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sa[illegible]. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] BLU p. [illegible]. **Occhi [illegible] tenebre.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; [illegible] 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5. **OcchioPinocchio.** Or.: 17; 19,50; 22,30.
LILLIPUT [illegible] 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MAS[illegible] UNO via Mondebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una [illegible] erano guerrieri.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **[illegible] bar.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]EPOSI via XX [illegible]. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle [illegible]bre.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa.** Orario: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera in 3 atti di B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John [illegible] direttore, regia Alfredo Arias. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, [illegible] riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5[illegible]. Ultime 4 [illegible], oggi ore 15,30, nuovo record di risate, continua il successo della comp. [illegible] piem. Mario Brusa in **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9/23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso V. Emanuele 30. **Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
APOLLO [illegible] De Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino.**
[illegible]RISTON Gal. Corso. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARLECCHINO Gall [illegible]. **Occhi nelle tenebre.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Occhio-Pinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, [illegible]. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il se[illegible] del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 1[illegible].
[illegible] ALLEN via Monte Nero [illegible]. **Belle [illegible] bar.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible].000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible]. **Naked.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50. 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible]SEO VIS[illegible] via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo [illegible] dei Servi. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Gall. Corso 2013. **The mask.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Sole ingannatore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR [illegible] del Corso. **War[illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
MAESTOSO c.so Lodi 39. **S.P.Q.R. [illegible] e ½ anni fa.**
[illegible] [illegible] Manzoni 40. **Junior.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM c.so V.Emanuele 24. **Il mostro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL [illegible] Piave 24. **Sirene.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] 4. **Il [illegible] Leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leone**
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **[illegible] matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] [illegible] Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. [illegible] Radegonda 8. **[illegible] il segno del pericolo.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. [illegible].000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda [illegible]. **Miracolo italiano.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. [illegible].
ODEON SALA [illegible] [illegible] Santa Radegonda 8. **Pulp fiction.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].
[illegible] SALA 6 via Santa Radegonda 8. **[illegible] bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON [illegible] 7 via [illegible] Radegonda 8. **Fino alla follia.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Il [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000.
[illegible] SALA 9 [illegible] Santa Radegonda 8. **Junior.** [illegible]: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio [illegible] Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re Leone.** [illegible]: 15; 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Ingr. [illegible].
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible].
PLINIUS via Abruzzi [illegible]. **Il re leone.**
[illegible]RES[illegible], Augusto 1. **[illegible] 42ª strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Lamerica.** Or.: 21.
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; [illegible]. Ingr. [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, [illegible] 7200.3744. Ore 20 La [illegible] del [illegible].
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. [illegible] [illegible]certo del [illegible] Manuel Barrueco.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17 **Scuola di teatro.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
[illegible] BABILA c.so Venezia 2, tele[illegible] 7600.2985. [illegible]21 **Colpo di sole.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via [illegible] Ferrari 11, [illegible] 832.3156 - 548.1434.
OUT [illegible] via Duprè 4. Inform. telefono 3928.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO [illegible] Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. **Il [illegible] dell'omicidio.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. **Iscrizioni corsi recitazioni.**
[illegible]UOVO piazza [illegible] Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Ore 10,30 **Lear.**

La comitiva del gruppo verbanese in partenza per un'importante manifestazione

Sci non vedenti, 5 in Giappone

L'appuntamento è dal 21 al 28 di questo mese a Interski, kermesse internazionale che ogni quattro anni raduna rappresentanti delle scuole di tutto il mondo. A questa edizione 1800 tecnici e maestri da 32 nazioni

VERBANIA. Si parte per il Giappone. Nove accompagnatori e cinque non vedenti del Gruppo verbanese sciatori ciechi partecipano dal 21 al 28 gennaio [illegible] Nozawa Onsen a «Interski», la principale manifestazione internazionale che ogni [illegible] anni riunisce rappresentanti delle scuole [illegible] tutto il mondo e che nella edizione '95 raduna 1800 tecnici e maestri provenienti da [illegible] Paesi.

Per la prima volta lo sci per i ciechi si affaccia a questa importante ribalta di confronto ed aggiornamento tecnico, grazie appunto all'associazione verbanese sostenuta dal Lions Club e dal Cai, nonchè all'analoga scuola della vicina Svizzera. «E' davvero con orgoglio che partecipiamo alla manifestazione», dice il presidente del Gruppo sciatori ciechi, Sergio Cozzi. «Oltre alla soddisfazione di presenziare ad un appuntamento così prestigioso - aggiunge - per [illegible] si presenta l'occasione più propizia e irripetibile di dimostrare proprio ai maestri [illegible] sci che cosa possono fare i [illegible] vedenti sui campi di neve. Tanto più siamo lieti di raggiungere [illegible] simile traguardo se pensiamo che i nostri istruttori, ad [illegible] [illegible] direttore tecnico Alain Bardès, non sono maestri di [illegible] ma volontari che dedicano il loro tempo libero a questa attività. Potremo però dimostrare l'esperienza maturata e i risultati raggiunti in 13 anni di attività».

L'esibizione è in programma mercoledì [illegible] Ma cosa faranno all'Interski gli sciatori ciechi e i loro accompagnatori? «Presenteremo le nostre tecniche di insegnamento - risponde il Dt Bardès -. Eseguiremo prima una discesa con mezzi ausiliari, [illegible] cui bastoni e distanziali che [illegible] per impostare i principianti; seguirà una esibizione a livello superiore, con sciate autonome dei non vedenti, seguiti a breve distanza dagli istruttori che impartiscono [illegible] comandi attraverso radio rice-trasmittenti. Concluderemo con una discesa mista».

Anche Bardès è raggiante per il traguardo raggiunto: «Non avrei [illegible] sperare [illegible] giungere con i ciechi su questa ribalta internazionale e sono contento per tutti i collaboratori».

[illegible] frattempo la nuova stagione del Gruppo verbanese sciatori ciechi, che ringrazia anche gli sponsor che consentono con il loro aiuto la trasferta in Giappone, ha già preso il via da dicembre. Comprende 5 weekend sciistici a Pila, Ponte di Formazza, Cervinia e Valtournanche.

Attualmente con il Dt Bardès [illegible] impegnati 44 accompagnatori, mentre i ciechi seguiti sono 25.

Sergio Ronchi

Lo sci per non vedenti, disciplina insolita, coinvolge un gran numero di praticanti

REFERENDUM, ANCHE OGGI SI VOTA

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - [illegible] VOLLEY

Nella mia provincia il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME ______________
SQUADRA ______________
CITTA' ______________

* * *

In serie A il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME ______________
SQUADRA ______________
CITTA' ______________

[illegible]

SQUASH

Roberto Cherchi secondo agli «Italiani» di serie C

Successo del Quisquash Fitness Club Novara ai campionati italiani di serie C, disputati al centro di via Tommaseo. In evidenza Roberto Cherchi, trecatese tesserato al club novarese, dodicesimo della classifica nazionale di serie A: nella lotta per la conquista [illegible] titolo nazionale «under 19» Cherchi è arrivato secondo. [c. m.]

PODISMO

Ammazzinverno, a Bellinzago la spunta Nagini

Vince il gravellonese Bruno Nagini all'Ammazzinverno a Bellinzago su Fabrizio Borgini, Massimo Guella, Mauro Uccelli. Nelle donne si è imposta Laura Petrarca su Giulia Campolo e Simona Marra. Nella classifica a squadre, sempre primo Gravellona. [s. b.]

RUGBY

Successo ad [illegible] per il Verbania nel recupero di C2

Il Finstral Verbania Rugby si è imposto per 19 a 10 ad Asti contro la compagine locale nel recupero dell'incontro del campionato di serie C2 che venne rinviato a causa dell'alluvione. [s. r.]

CALCIO BABY

Pulcini al Sacro Cuore Caltignaga, gran vivaio

E' iniziato sabato scorso presso la palestra dell'oratorio Sacro Cuore il torneo di calcio a cinque organizzato dal comitato di quartiere in collaborazione con il Gruppo Sportivo Libertas Rapid. Il torneo è riservato a pulcini, esordienti ed ai «minipulcini», nati dopo il primo gennaio '87. Pulcini ed esordienti hanno già iniziato il torneo e le gare proseguiranno sino al cinque febbraio. [illegible] 12 al 26 febbraio si svolgeranno invece gli incontri riservati ai minipulcini. Le squadre si affronteranno in due tempi di quindici minuti ciascuno: sei i giocatori in campo per pulcini e minipulcini e sette le sostituzioni a disposizione; cinque in campo per gli esordienti con sei possibili sostituzioni. Al torneo sono iscritti [illegible] 250 ragazzi, suddivisi in venti squadre. Gli esordienti presentano due gironi: nel girone A giocano Ju Cameri, Juventus Club, Libertas Rapid Rossi e Vignale; nel girone B Audax Santa Rita, Bellinzago, Libertas Rapid Blu e Veveri. Quattro le compagini dei minipulcini: Juventus Club, Libertas Rapid, Santandrea's e Sanmartinese. Il girone A dei pulcini è costituito da Caltignaga, [illegible]bertas Rapid Rossi, Rocetto e San Rocco; il girone B da Edelweiss, San Giacomo, Libertas Rapid [illegible] ed Olimpia. «Il torneo - dicono gli organizzatori [illegible] comitato di quartiere Sacro Cuore - è stato organizzato senza nessuna finalità di competizione. In inverno i tornei di calcio vengono sospesi, e c'è l'esigenza [illegible] offrire ai ragazzi l'opportunità di divertirsi e di stare insieme. Così è nata l'idea di questo torneo, che ha visto l'adesione di moltissime squadre». [m. g.]

CALTIGNAGA

In 100 per 6 squadre

Un occhio di riguardo al settore giovanile. Da sempre è la «ricetta» del Caltignaga Calcio, per offrire ai ragazzi tanto divertimento e una buona preparazione tecnica e per garantire alla società [illegible] vivaio sempre ricco e competitivo. I numeri gli danno ragione: i tanti punti della classifica e le decine di giocatori che negli anni hanno indossato la maglia biancoverde. Il Caltignaga ha [illegible]viato la sua attività nel '47; dopo qualche anno di sospensione e di campionati soltanto a livello amatoriale nel '73 la società si è riaffiliata alla Federazione e ha «rilanciato». Sino a costruire un settore giovanile che ora conta sei squadre e oltre cento ragazzi e una Scuola Calcio con tante piccole promesse. I giovanissimi dei Primi Calci sono già una decina e sgambettano agli ordini del trainer Loris Gualteo. A primavera, appena il tempo si rimetterà al bello, scenderanno in campo per le loro [illegible] partitelle. Compatto e determinato il gruppo dei Pulcini: [illegible] 14 scatenati mini calciatori guidati dal mister Prandi. Dominano incontrastati la classifica con sei vittorie e un pareggio [illegible] sette partite. Altrettanto agguerrita la numerosa squadra Esordienti, 19 ragazzi agli ordini del trainer Festi. Anche per loro la stagione sta procedendo alla grande: sono [illegible] in graduatoria con sei vittorie, un pareggio e una sola sconfitta. L'anno scorso avevano chiuso il campionato Pulcini al primo posto a punteggio pieno. Da tempo, del resto, dal vivaio biancoverde (lo coordina Floriano Bollini) escono buoni giocatori. Uno dei suoi elementi migliori, il ventenne Quaglia, veste ora la maglia [illegible] Juventus. «Il lavoro con i ragazzi - commenta il presidente Luigi Vacchini - ci dà grosse soddisfazioni. [illegible] è la linea che ispira tutto il lavoro della nostra società» [b. c.]

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 19 Gennaio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella: pronte le richieste del pm, che ha chiuso l'indagine avviata 2 mesi fa

Inchiesta usura, in 6 a giudizio?

Lo deciderà il gip, davanti al quale comparirà il gruppo che ruotava attorno al viglianese Franco Chiappa: insieme ai cinque anche [illegible] avvocato di Vercelli che però è accusato di ricettazione

BIELLA. E' ormai pronta la richiesta di rinvio a giudizio per cinque biellesi [illegible] un avvocato di Vercelli, coinvolti nell'indagine sull'usura [illegible] nel novembre scorso dal sostituto procuratore Alessandro Chionna.

[illegible] fronte al gip, dovranno comparire il viglianese Franco Chiappa, 68 anni, meglio conosciuto col soprannome di «professore» (per la sua approfondi[illegible] conoscenza dei codici); l'amico Giuseppe Sicignano, 32 anni, di Campiglia Cervo; i coniugi di Viverone Bruno Zola (titolare [illegible] un'impresa di escavazioni) e Fiorella Generali, entrambi di 41 anni; Amelia Calligaris, figlia dell'ex podestà di Vigliano, inizialmente considerata latitante e poi arrestata a Valdengo. Oltre che per loro, [illegible] pm chiederà il rinvio a giudizio anche per l'avvocato Franco Piletta, [illegible] Vercelli.

Per i primi cinque, l'accusa ipotizzata [illegible] quella di usura. Il gruppo, che secondo il magistrato ruotava intorno a Franco Chiappa, avrebbe concesso prestiti a tassi illegali. «Ho intenzio[illegible] di contestare solo i casi già [illegible]inati dal perito - dice il pm Chionna -. Sono quattro o cinque, su cui il tecnico si è espresso [illegible] lasciare spazio a dubbi. Poi vi sono altri episodi [illegible] sospeso, che attendono di essere chiariti».

Franco Chiappa (a sinistra) e Giuseppe Sicignano, nei guai per l'usura

L'unico a essere ancora in carcere [illegible] Franco Chiappa, che però ha sempre negato ogni addebito. Il viglianese non solo si [illegible] dichiarato innocente, ma ha anche cercato di sollevare la posizione delle persone che, insieme a lui, erano finite in prigione (e che poi sono state scarcerate). Considerato che anche gli altri indagati [illegible] avrebbero mosso pesanti accuse contro di Chiappa e il resto del gruppo re[illegible] le denunce raccolte dai magistrati e presentate dalle persone che si ritengono vitti[illegible] di prestiti [illegible] usura.

Il legale di Vercelli, invece, sarà accusato dal pm di ricettazione, per via di alcuno cambiali sospette scontate [illegible] Chiappa. Da parte sua Franco Piletta sostiene [illegible] [illegible] essere mai stato indagato. «E' vero che ci sono state delle perquisizioni nel mio ufficio - spiega -, ma mi è [illegible] chiesto di consegnare alcuni documenti che io [illegible] in deposito esclusivamente in qualità di avvocato».

Nel frattempo, a Biella, prosegue l'altra indagine sull'usura: quella che [illegible] i due fratelli Ceresa, Roberto e Fulvio Mario e la moglie di quest'ultimo, Giorgina Pavani. L'altro giorno, il pm ha incontrato nel [illegible] studio i tecnici no[illegible] per fare luce sulle attività delle tre finanziarie che fanno capo alla famiglia Ceresa: la «Galileo», la «San Giorgio» e la «Marengo». Tutte, attualmente, sono in crisi, perchè la magistratura le ha messe sotto sequestro. L'intenzione dei soci è quella di nominare subito un amministratore esterno «super partes», che si limiti a garantire la gestione ordinaria, [illegible] le procedure burocratiche sono molto complesse e l'operazione potrebbe richiedere tempi piuttosto lunghi.

Daniele Pasquarelli

VERCELLI
PARCHEGGI

Chi pagherà i danni?

Ha suscitato preoccupazione in città la richiesta di oltre 10 miliardi fatta dalle società al Comune per i presunti mancati guadagni.

A PAGINA [illegible]

NEGOZIANTI
IN RIVOLTA

Bocciati i referendum

Il [illegible] della maggior parte dei commercianti vercellesi e biellesi alla liberalizzazione delle licenze e degli orari. Duro il commento dell'Ascom.

Servizio A PAGINA 41

Difficoltà sulle strade, ma niente fiocchi nei paesi di montagna

E nel tardo pomeriggio arriva la prima nevicata del '95

VERCELLI. Dal tardo pomeriggio [illegible] ieri nevica su gran parte della provincia, ma, ironia del destino, fino a sera i fiocchi bianchi non stavano cadendo in abbondanza in Alta Valsesia o nelle vallate del Biellese dove sono situate le stazioni sciistiche, e quindi sono più attesi.

La perturbazione, la prima del '95, inizialmente si è concentrata sulla parte bassa della provincia (a Vercelli le avvisaglie si sono avute in mattinata [illegible] i fiocchi che in alcuni momenti svolazzavano [illegible] e là), poi da metà pomeriggio è via via cresciuta d'intensità estendendosi anche a gran parte del territorio senza però raggiungere i centri alpini. Ad esempio ancora [illegible] sera alle 19 in Valse[illegible] la nevicata non andava oltre Scopello.

La precipitazione si è infittita dopo le 18 e [illegible] bordi delle strade, sui tetti delle strade, si [illegible] formato un leggero strato, non superiore a un paio di centimetri. Con l'intensificarsi del traffico per l'uscita dalle fabbriche e dagli uffici dei pendolari, lungo tutte [illegible] strade la circolazione si è complicata e il traffico ha subito numerosi rallentamenti. Ad esempio lungo la Trossi o all'ingresso di Vercelli si [illegible] formate delle code e [illegible] auto hanno viaggiato a velocità ridotta.

La prima nevicata del '95 sta interessando [illegible] ieri pomeriggio gran parte della provincia. Inevitabili i disagi per molti automobilisti

Stando alle previsioni la perturbazione atlantica che da ieri sta attraversando [illegible] Piemonte dovrebbe interessare la nostra regione pure oggi tanto che sono [illegible] annunciate delle «possibili precipitazioni». E' comunque probabile che [illegible] condizioni atmosferiche migliorino nel fine settimana. [r. v.]

Il console conferma: s'è ucciso il giovane di Biella, presto il rimpatrio della salma

«Suicida per amore in Sudafrica»

Sembra che Alberto Tura, 19 anni, avesse conosciuto in quel Paese una ragazza: sconvolto dall'idea di perderla per tornare in Italia, si sarebbe tolto la vita. La tragedia a 200 chilometri da Johannesburg

BIELLA. Forse s'è ucciso per amore Alberto Tura, 19 anni, il ragazzo di Biella trovato morto [illegible] Standerton, in Sudafrica. Ieri, finalmente, l'alone di mistero che avvolgeva la tragedia s'è dissolto, e da Johannesburg è arrivata la conferma: «Abbiamo avviato le pratiche per il rimpatrio della salma», ha spiegato il vice-console italiano Roberto Scippa.

Insieme alle prime notizie ufficiali, è giunta anche la ricostruzione sommaria della morte di Alberto. Un suicidio, senza dubbio: e probabilmente legato a problemi sentimentali. Sembra che il giovane di Biella, che era in Sudafrica per motivi di studio, avesse conosciuto in quel paese [illegible] ragazza, [illegible] cui s'era innamorato.

L'idea di lasciarla, per torna[illegible] in Italia, l'ha sconvolto: [illegible] famiglia e gli amici a Biella, la fidanzata a migliaia di chilometri [illegible] distanza. «Quando la rivedrò?», dev'essersi chiesto Alberto Tura. E [illegible] saper rispondere [illegible] [illegible]ella domanda, disperato, s'è ucciso con un colpo di pistola.

«Per [illegible] non abbiamo informazioni di prima [illegible] dalla polizia - spiegava ieri il vice-console Scippa -: ma al più presto mi metterò in contatto con le autorità di Standerton, per farmi inviare [illegible] rapporto ufficiale». La tragedia sarebbe [illegible]venuta alla fine della [illegible] settimana: Alberto Tura era ospite di [illegible] famiglia del luogo, e pare fosse andato in Sudafrica per un programma di scambi culturali.

Standerton è [illegible] 200 chilometri da Johannesburg. Spiegano al Consolato: «Un tempo, [illegible] quella piccola città, c'erano una folta colonia di immigrati italiani [illegible] uno stabilimento [illegible]sile. Adesso, però, sono rimaste solo tre o quattro famiglie». So[illegible] quelle che il vice-console Scippa ha chiamato per chiedere notizie di Alberto: ma del ragazzo di Biella, però, nessuno avrebbe saputo dire qualcosa.

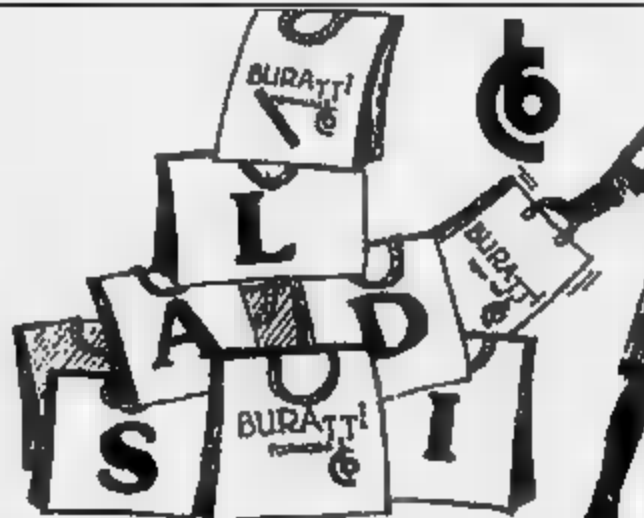
Intanto a Johannesburg, adesso, [illegible] stanno preparando i documenti per far tornare la salma in Italia. Un'impresa funebre biellese, incaricata dai genitori del ragazzo, ha già chiamato il Consolato, per chiedere ufficialmente di avviare la procedura. Il rientro è previsto nei prossimi giorni.

Alberto Tura abitava al Villaggio La Marmora, [illegible] un appartamento di corso 53° Fanteria. Viveva col padre Fulvio, che fa l'impiegato alle Poste, la madre e una sorella. [g. bu.]

BIOGLIO

Bimbo morto, un enigma

BIOGLIO. Resta ancora un enigma la morte di Valerio Bertelli, [illegible] bimbo di 4 anni [illegible] mezzo spirato l'altro giorno all'ospedale «Regina Margherita» di Torino. Neanche l'autopsia, subito ordinata dai medici, sarebbe riuscita [illegible] fa[illegible] luce sulle cause della malattia che ha ucciso [illegible] piccolo. La sofferenza di Valerio è cominciata all'inizio della [illegible] settimana: dopo i primi malesseri è stato ricoverato a Biella, e da qui trasferito a Novara. All'ospedale Maggiore il bambino è arrivato in uno stato simile al coma: ma le analisi cui è stato sottoposto nel reparto di Pediatria (e poi a Torino) non hanno portato ad alcuna diagnosi certa.

Al Comune [illegible] Bioglio, l'ufficio di Stato civile torinese non ha ancora comunicato la morte di Valerio Bertelli. Secondo i conoscenti della famiglia, la salma del piccolo sarebbe stata cremata e sepolta in quella città (ma non ci sono conferme ufficiali). [r. s.]

Molti cittadini preoccupati per la richiesta di 10 miliardi di danni al Comune

Vercelli-Parcheggi, chi paga?

Il collegio arbitrale non riuscirà probabilmente a decidere entro la data fissata del 29 marzo. Non è escluso che, dopo la sentenza, gli atti vengano passati alla Corte dei Conti

VERCELLI. Dieci miliardi, anzi, dieci miliardi [illegible] 300 milioni, per la precisione, da versare alla Vercelli-Parcheggi? I vercellesi sono rimasti choccati [illegible] protestano perchè si aspettano una stangata sulle tasse comunali.

In realtà, le cose non stanno in termini così allarmistici e soprattutto immediati, innanzitutto perchè non [illegible] detto che il «collegio arbitrale» accoglierà in pieno la richiesta della società presieduta da Mario Agnosina; in secondo luogo in quanto la decisione slitterà ben oltre la data [illegible] 29 marzo; terzo, e qui qualche ex amministratore farà bene [illegible] drizzare gli orecchi, perchè non è escluso che, se il lodo (cioè la sentenza) arbitrale sarà a grave svantaggio del Comune, il commissario oppure la nuova giunta decidano di trasmettere gli atti alla Corte dei Conti.

In tal caso, [illegible] la Corte ravvisasse la mancanza di un vero interesse pubblico, nella revoca del contratto stipulato con la Vercelli Parcheggi, [illegible] potrebbe rispondere l'intero Consiglio comunale (quello uscente) che ha preso [illegible] provvedimento, compresi coloro che si sono astenuti al momento del voto.

Ma non precorriamo i tempi e vediamo qual è la situazione.

Il «parcheggione» di via Viotti non sarà mai più a pagamento. [FOTOGAMMA]

[illegible] giunta Bodo [illegible] della Bavagnoli

Comune e Vercelli-Parcheggi, ai tempi della giunta Bodo, avevano stipulato [illegible] contratto quarantennale che concedeva alla società (nel Consiglio [illegible] amministrazione c'era anche Finpiemonte) di costruire e gestire i parcheggi a pagamento in centro. Con la caduta dell'esecutivo (per le note vicende giudiziarie), e l'arrivo della prima maggioranza leghista [illegible] Vercelli, le cose erano cambiate.

Vercelli-Parcheggi aveva continuato [illegible] realizzare parchimetri e parcometri, ma la giunta presieduta da Mietta Baracchi Bavagnoli aveva deciso di rescindere il contratto. Vercelli Parcheggi [illegible] consegnato al Comune tutte [illegible] strutture (dalle tanto contestate garitte, alle fioriere) utilizzate per realizzare le zone blu, quindi aveva presentato il primo conto: 1 miliardo a [illegible] milioni, esclusi i danni per il [illegible] guadagno dei 40 anni.

Guerra [illegible] avvocati [illegible] «arbitri»

Viste le premesse, e prevedendo che le distanze tra le parti sarebbero state abissali, si è andati al giudizio del collegio arbitrale: Vercelli Parcheggi, [illegible] consiglio [illegible] Finpiemonte, [illegible] scelto come arbitro l'avvocato torinese Weickmann; il Comune [illegible] ha optato per l'avvocato Vinciguerra [illegible] a presiedere il collegio è stato chiamato il professor Comoglio, docente universitario di alto prestigio.

Alle sedute di fronte al collegio partecipano, per Vercelli Parcheggi, l'avvocato Angelo D'Adesio e il presidente della società, e a [illegible] volta notissimo avvocato novarese, Mario Agnesina. Per il Comune, l'avvocato Edmondo Dibitonto, il ragioniere capo Giampiero Anadone, l'architetto Renato Tonello e, come consulente, il professor Benito Rimini. Si prospetta [illegible] agguerrito confronto tecnico-legale.

E intanto tornano le [illegible] blu»

In [illegible] del «lodo» arbitrale, [illegible] commissario del Comune, Elio Priore, si appresta a dare il via ad una lungimirante delibera adottata dalla giunta-Bavagnoli, prima della sfiducia al sindaco: Dopo aver predicato (male) contro [illegible] totale abolizione delle zone blu, la vecchia giunta ha razzolato bene, istituendole in centro: incominceranno a funzionare presto nelle piazze [illegible]isorgimento, Zumaglini [illegible] Municipio e in un tratto di viale Garibaldi. Il parcheggione di via Viotti (decisione esemplare) resterà invece gratuito.

Enrico De Maria

La Soprintendenza autorizza gli scavi in Duomo

Via libera al progetto per la Cripta dei vescovi

VERCELLI. «Disco verde» della Soprintendenza agli scavi sotto la cappella di Sant'Eusebio in Duomo: martedì l'ispettrice Gabriella Pantò ha eseguito l'ultimo sopralluogo ed autorizzato l'avvio dei lavori. Il progetto [illegible] dell'architetto Franco Berruto, che è anche direttore dei lavori; gli scavi sono curati dalla società «Antiqua» dell'architetto Mario Bona, specializzata in interventi archeologici, ed entrambi i professionisti erano presenti al sopralluogo.

Il progetto di Berruto si propone di ricavare, sotto la cappella dedicata a Sant'Eusebio, una cripta in cui ordinare i sarcofagi dei vescovi vercellesi che attualmente sono sistemati alla buona sotto [illegible] pavimento dell'altare maggiore: [illegible] lavori ultimati la nuova cripta dovrebbe risultare accessibile al pubblico grazie anche [illegible] un elevatore che ne consentirà l'accesso anche ai portatori [illegible] handicap.

In Duomo sotto la cappella di Sant'Eusebio sarà ricavata la «cripta dei vescovi»

L'intenzione di costruire la «cripta [illegible] [illegible]» era stata anticipata sin dallo scorso dicembre da monsignor Tarcisio Bertone durante una manifestazione culturale all'Archivio di Stato: l'arcivescovo aveva definito «storica» la data di inizio dei lavori, che sicuramente apporteranno nuove conoscen[illegible] soprattutto di tipo archeologico sulle varie fasi di costruzione del Duomo. Spiega l'architetto Berruto: «Il progetto prevede di scavare fino a circa tre metri di profondità dall'attuale pavimento per un'estensione che interessa l'intera cappella di Sant'Eusebio. Ad un metro [illegible] [illegible] dovremmo incontrare il pavimento originario della basilica romanica».

Indubbiamente nuovi ritrovamenti potranno aggiungere importanti tasselli nella storia del Duomo, [illegible] cui costruzione sconfina [illegible] la leggenda: secondo la tradizione sarebbe stato costruito sulle rovine di un tempio [illegible] Vesta che sorgeva [illegible] in un vasto pianoro in cui il protovescovo Eusebio avrebbe edificato una chiesetta dedicata al martire Teonesto nella quale lo stesso Eusebio nel 371 sarebbe stato sepolto. Qualche centinaio d'anni dopo la piccola chiesa sarebbe stata sostituita da una grandiosa basilica, incendiata nel [illegible] da Arduino e ricostruita forse intorno alla metà del XII secolo: sarebbe appunto [illegible] pavimento di questa costruzione che Berruto è [illegible] vinto [illegible] poter trovare durante gli scavi.

La durata dei lavori [illegible] è preventivabile: dipenderà dall'entità [illegible] dall'importanza degli eventuali ritrovamenti.

[illegible] Camurati

Pro-alluvionati

«Tu vuo' fa'» domani [illegible] al [illegible] Civico

VERCELLI. Tutto è pronto per «Tu vuò fa' l'americano», show che prende ispirazione da [illegible] notissimo brano di Carosone e [illegible] snoda sulle tracce della musica partenopea. Interpretato da vercellesi, in programma domani sera al Civico, è stato organizzato dall'Associazione commercianti e dal Comitato manifestazioni Vercelli, in collaborazione con la redazione vercellese de «La Stampa», per reperire fondi a favore di «Specchio dei tempi», pro-alluvionati della zona [illegible] Vercellese.

Sul palco alle 21, ci saranno New Dance Center, il Centro Vercelli Musica, Matteo Andreone di New World Project, i Come passa il tempo, Marcello Aiuzzo, Roberto Galella, Ivan Foglia, Los Bukoski, i Perchè Carmè e, ospite «napolano verace», il poeta Elio Veltre. Biglietti in prevendita all'Ascom di viale Garibaldi [illegible] da Shop Boutique di via Cavour e (dalle 17 alle 19 di oggi) al botteghino del Civico, che riaprirà alle 20 di domani: 20 mila lire in platea e 15 mila in galleria. [g.bar.]

Per la segnaletica

[illegible] Col di Lana intervengono i «civich»

VERCELLI. E' stato subito accolto dal Comune [illegible] suggerimento della «Stradale» riguardo ai disagi lungo via Col di La[illegible]. Il Comando dei vigili urbani ha provveduto immediatamen[illegible] a verificare gli incovenienti della segnaletica posta su corso Torino [illegible] ha informato gli uffici tecnici comunali. [illegible] [illegible] escluso, quindi, che già a partire dai prossimi giorni la situazione possa migliorare.

Non si sa il senso unico verrà rovesciato, comunque verranno presi provvedimenti.

A denunciare la situazione erano stati alcuni cittadini che si erano rivolti agli uffici di via Quagliotti: la Stradale aveva, poi, verificato che l'immissione da via Col di Lana su via Torino presentava [illegible] situazione di rischio.

La soluzione sarebbe quella di permettere l'accesso da via Torino e istituire il senso unico sino all'altezza del semaforo. Al momento da via Torino è vietato svoltare in via Col di Lana: si può uscirne ma la manovra è piuttosto pericolosa. [g. mo.]

Oggi alle 16

Seminario [illegible] all'Avogadro

VERCELLI. Per il 1995, il Consiglio d'Europa ha lanciato una campagna contro la xenofobia, [illegible] razzismo e l'intolleranza. Il messaggio è stato subito raccolto dal ministero della Pubblica Istruzione che [illegible] inviato [illegible] circolare per favorire e stimolare attività scolastiche volte [illegible] promuovere [illegible] dialogo [illegible] la convivenza tra persone appartenenti [illegible] culture diverse.

In questo ambito, la Regione Piemonte e l'Irrsae hanno elaborato un progetto denominato «Il Ponte», rivolto sia agli insegnanti sia agli allievi delle medie superiori [illegible] inferiori.

La prima fase [illegible] questo progetto prevede una serie di «seminari» per gli insegnanti organizzate in tutte le province piemontesi.

E appunto oggi, allo Scientifico Avogadro, dalle 16 alle 18,30, è in programma il primo di questi incontri per gli insegnanti vercellesi. Il docente universitario Giacomo Buchi tratterà gli «Aspetti dello scambio commerciale tra il Sud e il Nord del mondo». [g. mo.]

Oggi sarà decisa la data in cui saranno celebrati i funerali del direttore Usl di Asti

Solo fatalità la morte di Ingrao?

La Polstrada indaga sulla possibilità che a causare l'incidente sia stato il sorpasso imprudente compiuto da un'altra auto e non il ghiaccio. Ieri eseguita l'autopsia. Il commosso ricordo del collega Cavagliani

VERCELLI. Solo questa mattina sarà resa nota la data in cui potranno venire celebrati i funerali del dottor Pietro Ingrao, il direttore generale dell'Usl di Asti deceduto martedì mattina in un incidente stradale [illegible] al volante della sua «Volvo turbo» stava andando a lavorare.

Ieri, su disposizione dell'autorità giudiziaria, [illegible] stata eseguita l'autopsia: alla procura della pretura interessa conosce[illegible] [illegible] [illegible] precise che ne hanno provocato il decesso.

Martedì pomeriggio infatti [illegible] erano diffuse alcune voci, che ovviamente [illegible] tutte da verificare: pare che il decesso del funzionario potrebbe [illegible] derivato da un arresto cardiaco [illegible] quale non sarebbe estraneo uno strattone improvviso ed eccessivo della cintura [illegible] sicurezza.

Non sono ancora concluse le indagini della Polstrada sull'incidente [illegible] cui mercoledì ha perso la vita Pietro Ingrao da sole due settimane direttore generale dell'Usl [illegible] Asti

Secondo altre voci, poi, che fino a questo momento tuttavia non hanno trovato conferma ufficiale, la vettura del dottor Ingrao avrebbe sbandato sulla sinistra soprattutto per lo strato [illegible] ghiaccio che si era formato sull'asfalto. Ma ci sono altre ipotesi sulle quali stanno indagando gli agenti della Polstrada: la sbandata della Volvo di Ingrao potrebbe [illegible] stata conseguenza del tentativo di evitare un sorpasso troppo arrischiato [illegible] parte di [illegible] vettura che proveniva dalla direzione opposta di marcia [illegible] che rientrava nella stessa corsia per Asti.

La disgrazia ha suscitato grande commozione sia [illegible] Vercelli dove il dottor Ingrao abitava con la famiglia, sia ad Asti dove non aveva mancato [illegible] farsi apprezzare per la sua preparazione [illegible] la sua indiscussa professionalità sin dall'ottobre 1992, quando era subentrato alla guida dell'unità sanitaria in qualità di commissario straordinario dopo che le vicende giudiziarie ne avevano decapitato i vertici.

Proprio alla vigilia della sua scomparsa era riuscito [illegible] definire i dettagli per la costruzione del nuovo ospedale di Asti: la relativa documentazione era contenuta nella borsa [illegible] cuoio che martedì mattina il funzionario portava con sè e che, dopo il tragico incidente, gli agenti della «Stradale» di Vercelli han[illegible] trovato accartocciata sul fondo della «Volvo turbo».

Uno dei primi a rendere visita al collega quando nel reparto di Rianimazione del Sant'Andrea [illegible] [illegible] lottando contro la morte, era stato il suo omologo di Vercelli, Luigi Cavagliani. «E' una grande perdita - ha commentato affranto il funzionario - perchè un uomo come Ingrao, che conoscevo bene e di cui ero amico, avrebbe potuto dare ancora molto. Persone [illegible] lui [illegible] ne sono troppo poche, e la sanità [illegible] può permettersi di perderle così».

[w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Scoprire il Piazzo con visite culturali

Avevo apprezzato l'iniziativa dei volontari (tra cui l'assessore all'ambiente Raise), per ripulire la chiesa [illegible] san Nicola, ma ora chiedere all'assessore e agli storici della città ancora un contributo.

Mi riferisco all'ultimo libro sul Piazzo (ne avete parlato domenica scorsa) e alle poche cose che ancora restano dei primi insediamenti nell'antico borgo: perchè Palazzo Oropa o qualche altra associazione culturale si fa promotrice di una serie di visite mirate alla [illegible]perta di quelle parti meno note del Piazzo, includendo anche il Vernato? Sarebbe o modo simpatico per «rileggere» la storia locale attraverso le antiche pietre.

Lettera firmata, Biella

«Semafori accesi fino a mezzanotte»

Il problema non [illegible] nuovo [illegible] per questo mi stupisco che nessuno abbia [illegible] pensato di risolverlo. A Vercelli i semafori vengono disattivati alle 22: da quell'ora lampeggiano solo più sul giallo.

Credo che [illegible] sarebbe inopportuno spostare questo termine almeno di due ore. A mezzanotte infatti il traffico è quasi nullo, mentre alle 10 [illegible] sera [illegible] sono ancora parecchie auto in transito per le vie.

Penso soprattutto ai [illegible] vercellesi e alle sere di nebbia quando [illegible] maggior controllo della circolazione sarebbe garanzia di tranquillità e di sicurezza agli incroci, anche per i pedoni.

All'opposto non penso che due ore di semafori funzionanti in più creino difficoltà a qualcuno, nè agli automobilisti [illegible] al Comune che null'altro deve fare se non regolare diversamente un timer. I semafori funzionanti anzichè lampeggianti [illegible] giallo [illegible] credo neppure che rappresentino [illegible] maggior spesa per le casse municipali.

E allora perchè non pensare anche a questo piccolo problema? Il caso era già stato sollevato, ma le giunte passate se ne sono disinteressate: [illegible] è il caso di appellarsi alla sensibilità e al giudizio del commissario.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible] (0161) 92.81; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible] **Cossato:** (015) 922.123; [illegible]rallo: (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000

Gattinara: telefono (0163) 822.245

Santhià: telefono (0161) 929.211

Biella: telefono (015) 350.3313

[illegible] DI TURNO

[illegible] oggi [illegible] di [illegible] apertura [illegible] (9-12,30 e [illegible] a batt. aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] urgente): *Dott.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonio [illegible]gliani*, piazza Fiume 3, [illegible]. (015) 22.432; turno sussidiario. *Farmacia Piantino* [illegible] *Dr. Bernardino Role*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. [illegible] tu[illegible] principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cornazzini*, corso Garibaldi 94, [illegible] (0163) 833.417.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, [illegible] [illegible] Sella 99, tel. (015) 767.066.

[illegible]: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

[illegible] **(Cossila San Grato):** [illegible] *Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, [illegible] (015) 561.340

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) [illegible]

Cavaglià: *Dr. [illegible] Borsoi*, [illegible] Vercellone 16, [illegible] (0161) 96.040

[illegible] **San Nicolao:** *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138

Brusnengo: [illegible] *Paola Bobbe*, [illegible] Roma 40, tel. (015) 985.936.

[illegible] MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [illegible] (0161) 96.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; [illegible]**gliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** [illegible]. (015) [illegible] **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; [illegible] tel. (0163) 835 411; [illegible] tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

[illegible]

VERCELLI

[illegible] Marco Trizio.

MATRIMONI. Domenico Cuttela, [illegible] anni, artigiano con Barbara Lupo, 20 anni, commerciante; Carlo Perego, 44 anni, impiegato con Marilena Bassignana, 42 anni, insegnante.

BIELLA

NATI. Stefano Gareffa, Federica Candellone.

MORTI. Annunciata Zaffaroni, 74 anni, pensionata; Anna Rinaudo, 73 anni, pensionata.

VALDENGO

NATI. Maria Zignone.

MORTI. Ines Bozzo, 84 anni, pensionata.

SALUSSOLA

NATI. Carlo Mercia.

[illegible]

[illegible] Maria Luisa Cassetta, 50 anni, casalinga.

[illegible]

MORTI. Vincenzo Colli Badino, 68 anni, pensionato.

Addolorati per la tragica scomparsa del carissimo amico

[illegible] Pietro [illegible]

Paolo, Carla, Antonio e Lucia Pedrazzoli sono vicini con affetto a Laura, Marcello e Susanna

— **Novara**, 19 gennaio 1995.

[illegible]

CORSI

«Itinerari botanici» [illegible]'Unipop

Oggi, nella sede [illegible] via Fratelli Garrone a Vercelli, avrà inizio il corso «Itinerari botanici», che verrà tenuto dalla professoressa Angela Badino. Dopo una serie di lezioni teoriche in aula, l'insegnante guiderà i corsisti alla conoscenza degli alberi dei viali cittadini. Seguirà la visita ad un parco naturale di pianura. Il successivo corso Unipop si terrà all'Archivio [illegible] Stato. Il dottor Maurizio Cassetti terrà lezioni di paleografica a partire da lunedì 23 gennaio. L'ultimo dei corsi organizzati, avrà inizio martedì 24. La maestra d'arte Carmen Dorigo terrà un [illegible] di manualità creativa. Per informazioni ed [illegible] si può chiamare lo 0161/56.285.

[illegible]

Stasera al Modo Hotel

Al Modo Hotel di Vercelli questa sera i soci Kiwanis Club Vercelli, Francesco Leale, Michele Santarella, autori, e Marcello Besso, editore del libro «Vercelli racconta», saranno relatori ufficiali durante la riunione conviviale di [illegible] conferenza la cui tematica riguarderà la tradizione, gli aspetti particolari e le curiosità della città.

[illegible]

A cura del Cai a Cigliano

La sezione [illegible] Chivasso e la sottosezione di Cigliano presenteranno questa [illegible] e giovedì 26 gennaio (ore 21), alla biblioteca ciglianese, una serie [illegible] documentari per diapositive. Ecco argomenti ed autori «Kantengri [illegible] metri: il signore dei cieli» di Livio Bertolucci. «Ambienti invernali» di Davide Rorato.

FESTA AGRICOLA

Il ringraziamento a Cavaglià

A Cavaglià sabato si festeggerà la «Giornata del ringraziamento» per la campagna agricola appena passata. Ecco il programma a cura del comitato di coordinamento. Alle [illegible] avrà luogo il ritrovo delle autorità al Ristorante della stazione. Alle 11, funzione religiosa all'antica chiesa di Babilone. Seguirà [illegible] incontro conviviale a base di specialità tipiche.

Commercianti contrari ai referendum sulla liberalizzazione dei permessi

Negozi, no alle licenze selvagge

Ma alcune critiche riguardano anche l'eventuale prolungamento degli orari di apertura. L'Ascom: «Un attentato alle piccole aziende». I commercianti: alla fine saranno favoriti solo i supermercati

VERCELLI. Saracinesche alzate 24 ore [illegible] [illegible] e licenze libere che permettono di punto in bianco l'apertura [illegible] [illegible] negozio? «No, grazie», dice la maggior parte dei commercianti, opponendosi ai due referendum che dovrebbero disciplinare le attività dei punti vendita. Il motivo? Lo ribadisce l'Ascom in un comunicato, dove si parla, senza mezzi termini, di «attentato alle piccole e medie aziende».

Qualcuno tra i [illegible] in rivolta, arriva addirittura a parlare di licenze selvagge, che finiranno [illegible] l'agevolare la nascita di ipermercati e schiacciare i punti vendita più piccoli, che in questi anni hanno avuto [illegible] [illegible] facile.

Giovanni Bonetti, presidente Ascom, riguardo alla decisione della Corte costituzionale non ha dubbi: «Siamo contrari [illegible] referendum». E quando tocca la questione degli orari fa il paragone [illegible] le discoteche. «E' assurdo: se da una parte viene fatta guerra [illegible] locali aperti sino al mattino, dall'altra c'è chi chiede la liberalizzazione [illegible]pleta degli orari di apertura dei negozi. Mi sembra un'incoerenza».

Anche sui permessi liberi l'Ascom è molto dura: «Questo vuol dire poter aprire un nego[illegible] ovunque e in qualsiasi momento, magari a pochi metri da un punto vendita che propone gli stessi articoli».

Stanno suscitando non poche polemiche i referendum sulla liberalizzazione [illegible] licenze dei negozi (FOTO GIAPPI)

Ma sentiamo il parere dei commercianti. Valentino Trada, dal suo negozio di abbigliamento di via Nigra, dice: «Tecnicamente [illegible] contrario, però, [illegible] rendo conto che [illegible] [illegible] Paesi come la Francia la liberalizzazione esiste già da tempo dovremo, magari a malincuore, adeguarci anche noi».

E sugli orari? «Vercelli non è una località turistica, non credo avrebbe senso più [illegible] tanto prolungare l'apertura».

Licenze libere e negozi aperti ad oltranza? «Non è una domanda facile», dice Gianni Jacopino della boutique «Cavanna», che aggiunge: «Penso sia giusto lasciar libero ogni eser[illegible] [illegible] programmare un orario, rispettando, comunque, determinate regole». Più delicata, invece, la questione delle licenze: «Temo che con la liberalizzazione i negozi finirebbero per concentrarsi solo in certi punti come in centro, lasciandone scoperti altri. Tra l'altro ricordiamo che scomparirebbe anche la vendita della licenza da parte [illegible] negoziante: una cosa non da poco».

I commercianti biellesi [illegible] guardano certo con favore [illegible] due quesiti che [illegible] proposti agli elettori; quesiti che, a detta degli esercenti [illegible] formulati in favore della grande distribuzione.

«In questa proposta non c'è nulla di nuovo - commenta infatti Teresio Casetta, capogruppo dei commercianti del primo tratto di via Italia -. Eccetto che per le tabelle che riguardano abbigliamento e alimentari, già oggi non ci sono restrizioni per aprire [illegible] attività. Anche gli orari, tutto sommato, [illegible] già elastici. Certo che per il grande magazzino fare orario continuato [illegible] [illegible] [illegible] problema, visto che il personale è organizzato per turni. Ma chi ha una piccola attività in proprio non potrà mai sostenere ritmi simili».

I referendum che riguardano la liberalizzazione delle attività commerciali, per molti non sono chiari.

«Non ne so [illegible] abbastanza per dare un giudizio - afferma infatti Cipriana Mecco, di Dimensione Luci -. Ma ho l'impressione che questa "rivoluzione" sia pericolosa: c'è il rischio che in molti decidano di improvvisarsi commercianti dall'oggi al domani. Liberalizzare le licenze rende le cose meno complicate a chi vuole intraprendere un'attività: ma [illegible] osservare le fondamentali regole, si rischia di danneggiare prima se stessi e poi gli altri. Aprire un negozio non è un gioco da ragazzi, specialmente nei piccoli centri come Biella dove il mercato è ristretto».

Paola Guabello
Giancarla Moreo

UNA RISPOSTA

La Regione: nessuna inondazione pilotata

[illegible] presunte inondazioni «pilotate» [illegible] Po a Crescentino Mercedes Bresso sostiene che Luca Pedrale ha preso [illegible] clamoroso abbaglio

L'assessore regionale alla [illegible]nificazione Territoriale, Parchi Naturali, Beni Ambientali, Pianificazione e Gestione delle Risorse Idriche della Regione, Mercedes Bresso, inter[illegible] sulla questione del Po nella frazione Galli di Crescentino.

SULLA Stampa del 13 gennaio 1995, pagine locali di Vercelli, compare un articolo, non firmato, intitolato: «Il Po straripa a frazione Galli» costruito su affermazioni attribuite [illegible] signor Luca Pedrale qualificato come coordinatore provinciale dei Club Forza Italia.

Il signor Pedrale sosterrebbe che [illegible] Regione Piemonte avrebbe predisposto, e per [illegible] più approvato, [illegible] piano avente l'obiettivo di «istituzionalizzare» lo straripamento del Po in frazione Galli del Comune di Crescentino attraverso l'individuazione, precisamente di [illegible] punti di esondazione, «vie di sfogo» secondo l'articolista, [illegible] delle quali verrebbe ad allagare [illegible] suddetta frazione.

Addirittura si sarebbe studiato di abbassare appositamente gli argini in tali punti e, con dimostrazione di [illegible] efficienza, i lavori stessi inizierebbero nei prossimi giorni.

L'assurdità di tutto ciò si commenta da sola se non fosse che queste dichiarazioni contribuiscono, in modo gravemente irresponsabile, a creare allarme ingiustificato presso gli abitanti, già colpiti dagli eventi alluvionali recenti, e a screditare il lavoro condotto dalla Regione, attraverso il Progetto Territoriale del Po e degli approfondimenti in [illegible]so, per progettare una adeguata sistemazione urbanistica e territoriale dei territori rivieraschi che vada, ovviamente, nella direzione opposta a quella inventata nell'articolo.

Il Progetto Territoriale Operativo, per il Po, adottato nell'agosto del 1994 quale strumento [illegible] pianificazione territoriale relativo alla fascia fluviale del Po nel territorio piemontese e di organizzazione delle aree protette del parco Po, è fondato sul riconoscimento dei legami imprescindibili tra la pianificazione territoriale, il corretto uso [illegible] suolo nelle fasce fluviali e il governo dell'assetto morfologico ed idraulico; con questo strumento si giunge, per la prima volta, ad individuare il limite delle aree interessate, ed interessabili, dalle esondazioni del fiume [illegible] una scala che consenta la valutazione puntuale dei rischi e la programmazione coerente dell'uso del suolo e degli interventi di difesa. Inoltre, [illegible] base ad una convenzione tra la Regione e l'Enel per gli interventi connessi alla realizzazione della centrale di Trino Vercellese, [illegible] [illegible] avviato, nell'estate scorsa, [illegible] studio [illegible] sul fiume Po, nel tratto compreso tra Chivasso e la confluenza Po-Tanaro, finalizzato alla redazione [illegible] progetti per il riassetto idrogeologico, territoriale e ambientale.

I primi risultati di questo studio, da verificare alla luce dell'evento alluvionale del novembre scorso, consentono già di evidenziare in quali tratti vi siano opere inadeguate al contenimento della piena e quindi dove si debba intervenire per potenziare lo costruire ex novo gli argini al fine di garanti[illegible] la sicurezza delle popolazio[illegible] residenti.

Il problema viene affrontato in questa occasione in modo interdisciplinare tenendo conto [illegible] tutti gli elementi che entrano [illegible] gioco nella dinamica fluviale e della necessità di garantire spazi adeguati allo smaltimento della piena, nel rispetto degli equilibri naturali e della necessità di difesa degli abitanti insediati. Evidentemente, per quanto possa apparire incredibile, [illegible] stato, nell'articolo in questione [illegible]sunte come località inondabili le località segnalate proprio per la presenza di rischio e per la necessità di studio di adeguati interventi! [illegible] sottolineo, tra l'altro, che [illegible] competenza [illegible] merito alle opere di difesa idraulica è, e rimane, dei soggetti competenti per legge: l'Autorità di Bacino del Po per la programmazione degli interventi ed il Magistrato per il Po per la realizzazione e il pronto intervento. In nessun luogo [illegible] Regione può intervenire, in questo momento, nè ha [illegible] pensato di farlo, per decisioni relative ad opere di abbassamento degli argini. Il piano e gli studi in oggetto tendono esclusivamente a costruire, in collaborazione continuativa con l'Autorità di Bacino, condi[illegible] territoriali ed urbanistiche migliori per salvaguardia dagli eventi calamitosi naturali.

Mercedes Bresso

CARNEVALI

IL PROGRAMMA DI BORGOSESIA

Andrea Petrarca e Michela Fradegrada sono ancora Peru e Gin

[illegible] il sipario [illegible] la «busesa» poi le tre sfilate dei carri

BORGOSESIA

LE sfilate dei carri allegorici, le tradizionali veglie, la presenza di personaggi dello spettacolo: queste le promesse del Carnevale edizione [illegible] nel centro valsesiano. Come già in altri paesi della vallata, anche Borgosesia entra così nel clima festoso: il primo appuntamento è fissato per domenica [illegible] febbraio con la cerimonia della consegna delle chiavi della città nelle mani della maschera regnan[illegible] Peru Magunella.

Anche per quest'anno la figura più importante del Carnevale sarà impersonata da Andrea Petrarca; una conferma anche per la [illegible] Gin Fiammàa, interpretata da Michela Fradegrada, e per la corte al seguito, a [illegible]minciare [illegible] giullare Benito Giannini.

L'avvenimento di punta [illegible] quello delle [illegible] sfilate per le vie cittadine: anche per quest'anno il Comitato ha deciso di mantenere l'ingresso gratuito. Accanto ai carri «maggiori» dei rioni borgosesiani (sono attesi Bettole, Crevo, Montrigone, Valbusaga, Oca Grassa, che concorre[illegible]no per l'assegnazione del palio), saranno presenti le mascherate a piedi dei vari gruppi cittadini e provenienti da altri centri del circondario. Il [illegible] sarà aperto dal carro realizzato dallo [illegible] Comitato, sul quale prenderanno posto Peru, Gin e la corte.

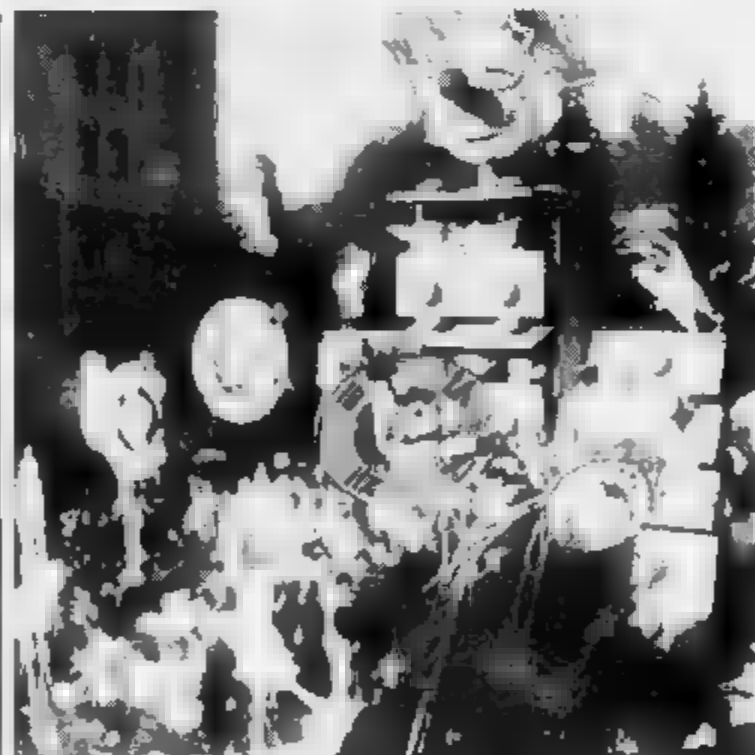
Per quasi un mese gli appuntamenti del Carnevale animeranno Borgosesia, seguendo un copione consolidato da una tradizione che si tramanda nei secoli. L'arrivo del Peru per rice[illegible] le chiavi dal sindaco alzerà il sipario sulla sarabanda di spettacoli e manifestazioni. Nella stessa giornata di domenica 5 febbraio, in piaz[illegible] Mazzini, si procederà alla distribuzione della «busecca», il minestrone [illegible] trippa che costituisce il menù fisso di tanti borgosesiani nel giorno di avvio del Carnevale.

Il prog[illegible] proseguirà poi con le tre sfilate (nelle domeniche 12, 19 e [illegible] febbraio) e con tutto il corollario di balli e veglioni. Il primo di questi è quello dedicato ai bambini, nel pomeriggio di giovedì 23 febbraio al teatro della Pro loco di via Sesone. Le stesse sale [illegible] centro delle altre veglie: la serata «in bianco e nero» del Saba Gras (25 febbraio), il successivo appuntamento mascherato di lunedì 27 e il Gran Galà del Mercu Scurot, il 1° marzo.

Per ognuna di queste [illegible] è pure prevista la partecipazione di nomi illustri dello spettacolo, dalle show-girl Simona Tagli e Paola Barale, a cantanti e gruppi musicali evergreen [illegible] Little Tony, i Camaleonti e i Nuovi Angeli, oltre al Samba Show con un balletto [illegible] ragazze brasiliane.

Il Mercu Scurot chiuderà come tradizione il Carnevale: nel pomeriggio ampio spazio nel [illegible] di Bacco al corteo dei «cilindrati», in serata lettura [illegible] testamento e rogo del Peru a sancire la fine della festa e riportare Borgosesia nella dimensione più consueta.

Anche durante il periodo carnevalesco, non sarà dimenticato l'aspetto della solidarietà: proseguirà infatti il progetto «Tac... dimmi di sì» che già lo [illegible] anno [illegible] permesso di raccogliere le prime offerte per poter dotare il locale ospedale dell'importante attrezzatura medica per la Tomografia [illegible]ale computerizzata.

Paolo Quadrelli

A Borgosesia saranno cinque i grandi carri in lizza per l'assegnazione del Palio '95

BORGOSESIA

Sabato all'Itis

Tre [illegible] tra insegnanti e genitori

BORGOSESIA. Tre incontri [illegible] i genitori degli studenti per favorire l'orientamento nella scelta degli indirizzi e per prevenire l'insuccesso scolastico: l'iniziativa è dell'Itis di Borgosesia ed è in programma nella sua sede di regione Cascine Agnona sabato pomeriggio.

Il primo «appuntamento» avrà luogo tra le 14,30 e le 16: gli insegnanti del biennio comune e del triennio di specializzazione (meccanica e chimica industriale) illustreranno qualità e difficoltà dell'Itis ai familiari degli allievi di terza media, in vista di una possibile iscrizione.

I docenti [illegible] triennio [illegible] specializzazione, poi dalle 16 alle 18, incontreranno i genitori e gli studenti [illegible] biennio Itis per informarli sugli indirizzi presenti nell'istituto. Infine dalle 18 si terrà un'altra assemblea con i rappresentanti di classe sui corsi di recupero e sostegno, sostitutivi degli esami [illegible] riparazione, nell'ambito degli interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico. [p. q.]

Ma è una truffa

Chiedono soldi destinati agli handicappati

SERRAVALLE. Niente autorizzazione del sindaco Gianluca Buonanno a raccogliere fondi per aiutare i portatori [illegible] handicap, [illegible] bensì persone che si spacciano per incaricati del Comune in maniera da truffare gli abitanti [illegible] Serravalle.

La denuncia pubblica è dello stesso primo cittadino che ne ha dato informazione in maniera da evitare, per quanto possibile, altri episodi simili.

«Molte persone mi hanno chiesto se avevo autorizzato questa raccolta di denaro - spiega Gianluca Buonanno -. Parecchi, purtroppo, [illegible] già caduti nella "trappola". A loro si erano presentati degli individui che sostenevano di chiedere il denaro su mia delega. Assolutamente [illegible] è vero niente. Anzi se dovesse accadere ancora li invito a telefonare in municipio o ai carabinieri, in maniera [illegible] poter cogliere sul fatto i truffatori». [p. q.]

Gestisce il forno

Ieri firmato l'[illegible] tra Huarte e Tmi

VERCELLI. Passa definitiva[illegible] in archivio la vendita della Termomeccanica, l'azienda spezzina che gestisce il forno inceneritore comunale in strada per Asigliano. Ieri a La Spezia [illegible] prefettura c'è stata la «cerimonia» di passaggio delle consegne [illegible] ex Efim alla Huarte, colosso spagnolo che opera nel settore [illegible] costru[illegible] ed è capofila della cordata che [illegible] rilevato l'azienda.

Alla firma erano presenti tutte le massime autorità spezzine, il commissario liquidatore dell'Efim Alberto Predieri e gli altri nuovi soci.

L'acquisto della Tmi da parte della Huarte negli ambienti industriali è considerato il trampolino per il rilancio dell'azienda che, secondo i programmi, intensificherà la propria attività nel settore dell'ambiente. E il forno vercellese in quest'ottica è considerato capitolo di grande importanza. [f. co.]

BIELLA

Ricoverata [illegible] Novara

Donna travolta [illegible] via [illegible]

BIELLA. Travolta mentre attraversa via Pietro Micca. Una donna residente in città è ora ricoverata all'ospedale di Novara per le lesioni riportate nell'incidente: i medici sospettano una frattura alla colonna vertebrale e si [illegible] riservati la prognosi.

L'investimento è avvenuto l'altra sera, poco dopo le 19. Francesca Napolitano è stata travolta [illegible] una Volvo condotta da Roberto Pozzi, pure residente a Biella. La donna è [illegible] subito soccorsa e trasportata al Degli Infermi, ma le sue condizioni sono apparse preoccupanti per la sospetta lesione [illegible] colonna vertebrale. Occorrevano quindi terapie specifiche.

Per questo motivo i medici biellesi hanno suggerito il ricovero nel più attrezzato centro novarese, dove Francesca [illegible]apolitano è tuttora in osservazione. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [r. b.]

Problemi anche a Bianzè. Il Comune: stiamo sostituendo i tubi rotti

A lezione, ma [illegible] il soprabito

Brusnengo, fa freddo nelle aule della media

Aule fredde nelle scuole

VERCELLI. Temperatura stabilmente sotto lo zero, nella notte e di prima mattina, e vengono a galla i piccoli, ma anche grandi problemi, nelle scuole.

Alla media «Giovanni XXIII» di Brusnengo, ci è stato segnalato che, in alcune classi, si fa lezione [illegible] il cappotto e che, in certi giorni, la temperatura fatica a salire oltre i 10-12 gradi.

Il problema sarebbe più volte stato segnalato [illegible] Comune ma sinora non sono stati presi provvedimenti efficaci.

Si lamenta il personale docente dell'istituto: «La situazione è insostenibile: siamo costretti a spostarci di aula in aula alla ricerca [illegible] qualche grado in più per non buscarci continuamente, noi e i ragazzi, il raffreddore e il mal di gola».

«Il Comune - è la richiesta generale - deve intervenire subito perchè l'inverno è [illegible] lungo e [illegible] non abbia scelto di fare lezione al Polo».

Un problema analogo era stato sollevato, l'altro giorno, da un settimanale a Bianzè: nelle scuole elementari, termosifoni spenti, è l'ora delle stufe.

In municipio ammettono che ci sono stati problemi ma, fanno notare, «limitati ad [illegible] [illegible] specifica dell'asilo, dove c'è la mensa».

E aggiungono in Comune: «I disguidi per i bambini dell'asilo sono durati [illegible] paio di giorni. Dopodichè, la mensa è stata spostata ed il servizio è ripreso. Stiamo riparando i tubi vecchi che, perdendo, hanno provocato l'inconveniente».

D'accordo, ma le stufe? «Le abbiamo accese - è la risposta - perchè la rottura di quei tubi ha provocato un leggero abbassamento [illegible] temperatura, anche qui in Municipio. Ma è stato un inconveniente da poco e non ci risulta che le elementari abbiamo avuto problemi di freddo». [g. mo.]

La giunta conferma il piano di edilizia popolare e vara due nuovi interventi

Nuovi alloggi all'ex Tramway

Nel caratteristico edificio all'incrocio di Riva troveranno posto 10 appartamenti. Altri lavori sono previsti in via Scaglia (15 unità immobiliari). Chiesti alla Regione finanziamenti per sei miliardi

BIELLA. Un progetto già approvato dalla Regione per ristrutturare 43 alloggi popolari, un nuovo piano per recuperare altre 25 unità immobiliari nel centro storico di Riva. La giunta nella riunione fiume di martedì ha fatto il punto sul programma casa e proprio alla scadenza dei termini, ha avviato la procedura per la cessione di due aree a Pavignano all'ex Istituto case popolari ora Atc.

«Sono due lotti situati in località Barazze - spiega l'assessore Diego Presa - che abbiamo messo a disposizione dell'Atc per la costruzione di 36 nuovi minialloggi per giovani coppie e anziani. In precedenza, con la legge regionale che aveva stanziato 28 miliardi, avevamo già ottenuto l'approvazione per 5 interventi di ristrutturazione: in via Marocchetti 2 e 4 (19 unità immobiliari), in via Quintino Sella 33, in via Scaglia 3, in via Italia 77 e in costa del Vernato 58 (altri 24 appartamenti). Questi lavori sono già stati finanziati dalla Regione e i nostri tecnici stanno lavorando al piano esecutivo».

Grazie alla cessione da parte di Biella di alcune quote sui finanziamenti regionali, sono stati approvati interventi di ristrutturazione a Magliano (16 alloggi), Mosso S. Maria (8), Rosazza (6), Sordevolo (10) e Strona (6).

Essendo ancora disponibili in Regione circa 10 miliardi, Biella ha presentato un nuovo piano di lavori. «Riguarda la ristrutturazione della casa Tramway, il caratteristico edificio all'incrocio di Riva, dove si possono ricavare altri 10 alloggi - aggiunge Presa -. Proseguendo nel recupero delle case di via Scaglia abbiamo chiesto soldi per ristrutturare due edifici sul lato Nord (15 unità immobiliari). Il progetto non riguarderà la parte dell'isolato che sbocca in via Marocchetti nel caso in futuro si decida di dover abbattere quegli edifici per ampliare la strada. La spesa prevista è di 6 miliardi. Non ci saranno ostacoli i lavori potrebbero essere appaltati entro 6 mesi».

Intanto durante un incontro con l'Atc è stato avviato l'iter per la messa in vendita di 739 alloggi popolari, su un patrimonio immobiliare di circa 1400 unità. [m. al.]

L'edificio del vecchio bar Tramway, in Riva, verrà ristrutturato dal Comune

Appalto nettezza urbana

Contratto dipendenti, l'Arciere si affida alla Confcooperative

BIELLA. Slitta il confronto tra sindacati e Arciere per la soluzione del problema del passaggio degli oltre 70 dipendenti della Sirtis alla cooperativa vercellese. L'incontro di ieri, arbitro il Comune, infatti non c'è stato.

Alla vigilia della riunione l'Arciere ha comunicato di aver dato mandato per trattare alla propria organizzazione sindacale, la Confcooperative, ufficio di Vercelli. Quasi contemporaneamente la Confcooperative ha convocato i sindacati a Vercelli. Ma Cgil, Cisl e Uil hanno respinto l'invito: si erano preparati per andare al confronto con l'Arciere a Biella secondo le intese con il suo presidente Paolo Ambrosini.

«La prassi vuole che gli incontri siano decisi contestualmente - spiega Piercarlo Cantone, segretario della Camera del lavoro -. Abbiamo quindi dato incarico al segretario della Uil Carrer di organizzare una nuova riunione con l'organizzazione sindacale delle cooperative. L'ingresso sul campo delle trattative della Confcooperative è comunque il sintomo evidente dell'importanza del caso-Biella. Tra le aziende aderenti a quel gruppo, infatti, non ci sono casi di lavoratori assunti, ma tutti soci. Ai dipendenti della Sirtis invece interessa solo mantenere lo stato di lavoratori dipendenti. Se, come ci auguriamo, si arriverà in tempi brevi ad un accordo, a tutela delle intese e perché queste abbiano il massimo della trasparenza, è nostra intenzione far registrare il contratto all'Ufficio provinciale del lavoro».

Comune e Arciere invece hanno raggiunto un'intesa sulla data d'inizio del servizio di nettezza urbana. La cooperativa vercellese incomincerà a operare a Biella il primo marzo. La Sirtis ha accettato di buon grado di fermarsi a lavorare ancora un mese e la giunta l'altro giorno ha prorogato l'appalto fino al 28 febbraio.

Aimone fa il punto dei progetti

Superstrade via ai lavori

BIELLA. La radiografia della grande viabilità biellese è stata tra gli ultimi impegni di Stefano Aimone come sottosegretario ai Lavori pubblici nel governo Berlusconi. Aimone ha sempre seguito con attenzione i progetti delle superstrade e puntualmente ha fornito informazioni sullo stato dei lavori. Lo ha fatto anche ieri, firmando appunto una delle sue ultime relazioni, almeno come vice ministro nella compagine del Cavaliere.

Cossato-Vallemosso. Va avanti l'iter del progetto del primo lotto Cossato-frazione Parlamento e l'Anas prevede la ripresa dei lavori entro i primi giorni di febbraio. E' infatti stata completata la perizia per la realizzazione di uno svincolo a raso in località Pratobello, in alternativa al viadotto originariamente previsto: sulla struttura erano sorte alcune perplessità. Ci sono inoltre novità per il secondo lotto della statale, quello tra la frazione Parlamento e Ponte Guelpa. L'aspetto positivo è che il costo di realizzazione è coperto dalla finanziaria, ma mancano ancora due pareri prima che l'Anas possa avviare la procedura d'appalto. Sono infatti ben 14 gli enti che dovevano esprimere valutazioni sul progetto (in particolare per le eventuali interferenze con il tracciato stradale) e ad oggi non hanno ancora risposto l'assessorato regionale alla Viabilità e la Dicoter, la direzione generale del coordinamento territoriale.

Cossato-Rolino. E' in dirittura d'arrivo il provvedimento che consentirà all'apposito ufficio dell'Anas di bandire la gara d'appalto dei lavori. Anche in questo caso il progetto e copertura dalla finanziaria.

Biella-Mongrando. Oggi il Compartimento torinese dell'Anas dovrebbe consegnare all'impresa Cogemar i lavori per il tratto da corso 53° Fanteria al torrente Bolume e per il primo lotto del tracciato della superstrada. Il progetto era stato bloccato in quanto sugli amministratori della Cogemar era stata aperta un'inchiesta da parte della magistratura. Ora l'impresa li ha sostituiti e l'Anas ha ritenuto di dover riattivare la procedura per l'assegnazione dei lavori.

Galleria della Serra. E' il capitolo spinoso nel panorama della viabilità biellese. Il rivestimento della galleria suscita da tempo preoccupazione per il pericolo di cedimenti e la situazione si è aggravata dopo l'ondata di maltempo che ha causato l'alluvione in Piemonte. Ora il Compartimento regionale dell'Anas ha incaricato l'impresa Geodata di svolgere una serie di sondaggi per accertare le condizioni di stabilità del rivestimento, al fine di definire quali interventi adottare. Se i rilevamenti faranno emergere situazioni a rischio, la galleria della Serra verrà chiusa al traffico. [r. b.]

Inchiesta Laboratorio, è il geometra Mario Allara il quinto indagato dalla procura

Dal pm il titolare dell'«Edil 2000»

Ieri l'imprenditore è salito al terzo piano di palazzo di giustizia accompagnato dal suo avvocato, Recami. Il sostituto Panichi gli ha chiesto chiarimenti sulla revisione prezzi che ha fatto lievitare il costo dell'opera

BIELLA. E' Mario Allara, 62 anni, amministratore dell'«Edil 2000», il quinto indagato nell'inchiesta sul Laboratorio di sanità pubblica. Il geometra, residente in via Montegrappa, imprenditore tra i più conosciuti in città, è salito ieri pomeriggio verso le 15 nell'ufficio del sostituto procuratore Federico Panichi, accompagnato dall'avvocato Luca Recami. Nei confronti di Allara il magistrato intende procedere per i reati di interesse privato in atti d'ufficio e abuso.

La presenza del titolare dell'impresa costruttrice nel registro degli indagati va ad aggiungersi a quelle dell'ex presidente dell'Usl, Eugenio Zamperone, del progettista Giancarlo Delsignore, dell'ex direttore amministrativo Enrico Castellani, genovese ma residente a Milano e del geometra biellese Gianni Givonetti, capocantiere, abitante a Zimone.

Mario Allara è stato convocato a palazzo di giustizia per chiarire gli accordi intercorsi tra l'Edil 2000 e l'Unità sanitaria, accordi che non erano previsti dalla gara d'appalto.

Il cantiere di regione Villanetto, ora completamente abbandonato, era stato assegnato all'impresa biellese per un importo di circa 7 miliardi. Una somma comunque inferiore a quella che avevano proposto altre aziende del settore. I lavori dovevano però essere consegnati entro 45 giorni, ma poi erano sorti problemi ben noti, come la presenza di un traliccio dell'alta tensione che impediva qualsiasi intervento.

A questo punto era stato stipulato un contratto tra Usl e impresa che prevedeva una revisione dei prezzi a causa dei rallentamenti subiti dal progetto. L'importo complessivo dell'opera subiva così una notevole impennata e, se all'inizio il progetto aveva un risultato conveniente per l'Usl, poco dopo assumeva proporzioni differenti. Per questo la magistratura ritiene siano stati commessi degli illeciti. [d. p.]

Non si è ancora conclusa l'indagine sul cantiere del Laboratorio dell'Usl che ieri è proseguita con l'interrogatorio in procura del titolare dell'impresa Edil 2000

Dotazione irregolare secondo la Corte dei Conti dell'Umbria

Telefonini ai funzionari Usl An chiede risarcimento danni

BIELLA. L'apparato sanitario biellese è nuovamente nel mirino di An. Dopo aver preso una dura posizione sulla nomina dei manager, Alleanza nazionale attacca la precedente gestione dell'Usl di Biella per la vicenda dei telefonini assegnati per servizio ai diretti collaboratori dell'allora amministratore straordinario.

«In questi giorni - sostengono i responsabili del circolo biellese di Alleanza nazionale - la sezione giurisdizionale della Corte dei conti dell'Umbria ha condannato due amministratori straordinari locali a rifondere i danni all'Usl a seguito dell'uso del telefono cellulare di servizio equipaggiati, stimando tale danno in due milioni per ogni telefono».

Il dottor Maurizio Russo, durante i mesi trascorsi a capo dell'Usl biellese, aveva autorizzato l'acquisto di quattro cellulari da affidare al coordinatore sanitario e responsabile di medicina legale Fabio Tiepolo, al coordinatore amministrativo Pier Luigi Bronzo (ha lasciato il Degli Infermi alla fine di dicembre) e allo responsabile dei servizi socio-assistenziali Annalisa Sala. Il quarto cellulare lo usava lo stesso Russo.

Aggiunge An. «La Corte dei Conti ha infatti contestato la necessità dell'uso del telefonino per i responsabili dell'Unità sanitaria locale, in quanto per svolgere la funzione di amministratore non è indispensabile la reperibilità telefonica. Di qui la condanna al risarcimento dei danni».

Alleanza nazionale invita quindi Maurizio Russo e i tre funzionari a risarcire l'Unità sanitaria. [r. b.]

RIFONDAZIONE

«Apriamo ai cattolici»

BIELLA. Il Comitato politico di Rifondazione comunista presenta le regole per i programmi e le alleanze per le prossime consultazioni amministrative. Tra i criteri che caratterizzeranno la linea del partito nella formazione delle liste è riconfermata l'apertura verso il movimento dei cattolici e del volontariato. E' un'apertura annunciata: come si ricorderà, il circolo cossatese di Rifondazione ha fatto sapere che, nella scelta del futuro sindaco di Cossato, appoggerà Maggia, appunto il segretario biellese del partito popolare. L'unità di tutte le forze della sinistra resta comunque uno dei principi-base di Rifondazione. Sempre in tema di politica, il segretario del Pds Wilmer Ronzani ha diffuso ieri un lungo intervento a commento dell'attuale situazione, affermando tra l'altro che se il governo Dini non avrà maggioranza, la responsabilità ricadrà su Berlusconi, Fini e Casini.

Valentina Pillepich premiata alla Schiaparelli

Con l'ottimo all'esame vince borsa di studio

BIELLA. L'anno scorso all'esame di terza media si era diplomata con il massimo dei voti. Così aveva ricevuto a casa, un modulo della «Federico Motta edizioni»: si trattava di compilare una scheda per concorrere ad una delle 36 borse di studio, distribuite in tutta Italia dalla casa editrice, agli studenti che avevano ottenuto l'ambito «ottimo» agli esami.

Valentina Pillepich, quattordicenne di Biella, domani mattina alle 10,30, negli uffici della presidenza alla media Schiaparelli, riceverà l'ambito riconoscimento, in questo caso un assegno di un milione da utilizzare per scopi didattico-culturali. Saranno presenti alla cerimonia, oltre al preside Giacomo Stagnitta, anche alcuni insegnanti della sezione A, il corso di bilinguismo che ha frequentato con tanto successo.

«Ora sono iscritta al liceo linguistico - spiega Valentina -. E' probabile che quella borsa di studio venga utilizzata proprio per una vacanza all'estero, magari il prossimo anno, in Francia o in Inghilterra. La bella notizia? L'ho ricevuta il 14 dicembre. Quel giorno c'era una festa alla media Schiaparelli ed io ero invitata. E' stato il preside a comunicarmi che avevo ottenuto il premio. E' stata una bella sorpresa». [p. g.]

Valentina Pillepich sarà premiata oggi alla media Schiaparelli

Domani sera al Piazzo

Gianni Mattioli all'assemblea dei gruppi Verdi

BIELLA. Appuntamento con l'assemblea provinciale dei Verdi, domani sera a palazzo Cisterna. Per l'occasione, è stato invitato un ospite illustre: il deputato Gianni Mattioli, uno dei padri del movimento ambientalista in Italia.

L'assemblea è stata indetta dai gruppi di Biella e di Cossato. Durante l'incontro, previsto per le 20,30, si farà il bilancio del lavoro svolto nei Comuni della nuova provincia. Ma nello storico edificio del Piazzo (fra l'altro i consiglieri comunali Verdi hanno appena criticato i restauri fatti dalla giunta) si affronterà anche il tema delle strategie politiche per il futuro, «alla luce della situazione politica che si è creata a livello locale e nazionale», come spiega una nota dei due gruppi.

«Mattioli ci aiuterà a capire le prospettive ambientali e politiche nel nostro Paese», aggiungono i Verdi. [p. g.]

COSSATO

E' accusato di omicidio

Droga killer Marocchino in manette

COSSATO. I carabinieri, in collaborazione con il nucleo operativo, hanno arrestato a Torino Abdalah Ahmed, 26 anni, marocchino, che fino all'anno scorso era residente nella zona tra Cossato e Vallemosso ed era già conosciuto dalle forze dell'ordine per la sua attività di spacciatore.

L'extracomunitario è stato raggiunto da un ordine di custodia firmato dal gip: il provvedimento, oltre ai reati legati alla droga, ipotizza anche l'omicidio colposo. Abdalah Ahmed sarebbe considerato responsabile della morte di un tossicodipendente, Maurizio Angeleri, 34 anni, spirato il 4 dicembre scorso nella sua casa di Ternengo per un'overdose di eroina: secondo le indagini delle forze dell'ordine, sarebbe stato il marocchino a vendergli la droga. Il nordafricano ora è in carcere, in attesa di essere interrogato. [d. p.]

BIELLA

S'inaugura domani

Fumetti Anni 30 Una mostra in biblioteca

BIELLA. «Fascio e fumetto» è il titolo della rassegna che si inaugurata domani nelle sale della biblioteca civica, in via Pietro Micca.

Si tratta di una singolare e interessante mostra antologica, nella quale saranno proposte le «strisce» realizzate dai disegnatori degli Anni Trenta e Quaranta: tavole caratterizzate da uno stile assai suggestivo, recentemente recuperato e diventato attuale tanto da essere riproposto dai grafici e dai pubblicitari in molti dei loro lavori. L'allestimento, che si potrà visitare da domani alle 16, è nato dalla collaborazione fra la Provincia di Vercelli e il Comitato per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Liberazione.

La mostra di fumetti resterà aperta fino al 5 gennaio: dal lunedì al venerdì. Orari: 9-12 e 15-19; il sabato e la domenica solo il pomeriggio. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Piccole industrie e Comunità europea: un convegno

L'Associazione piccole industrie ha organizzato per venerdì 27 un convegno sui finanziamenti destinati alle imprese dalla Comunità europea. L'appuntamento è al Seminario di piazza Duomo. Fra gli invitati, europarlamentari e industriali. [p. g.]

GAGLIANICO

Cani in passerella domenica alla mostra nazionale

Più di 700 cani «sfileranno» domenica nei padiglioni di Biella Fiere, a Gaglianico. La diciottesima esposizione canina nazionale è organizzata dal Gruppo cinofilo biellese: parteciperanno al concorso esemplari di 131 razze, molte delle quali assai pregiate. Il pubblico potrà ammirare splendidi Terranova e molossi. Poi mastini spagnoli, inglesi, slavi e del Caucaso. In mattinata, la giuria internazionale esaminerà i cani; la premiazione nel pomeriggio. [p. g.]

VALLANZENGO

In Consiglio si discute dei nuovi parcheggi

Si riunisce domani alle 21 il Consiglio comunale. Sono molti gli argomenti in discussione: si parlerà di alcune variazioni di bilancio e dell'acquisto di un terreno per costruire il potabilizzatore dell'acquedotto. Saranno approvati anche i piani finanziari per la realizzazione di alcuni parcheggi pubblici. [p. g.]

BIELLA

Un dibattito con il Movimento per la vita

«Famiglia, sviluppo dei popoli e accoglienza alla vita»: è il titolo del dibattito in programma domani alle 21 nell'aula magna dell'Itis «Sella», organizzato dal Movimento per la vita. Partecipa il presidente nazionale Carlo Casini. [p. g.]

Il piano straordinario di ricostruzione e sviluppo elaborato dalla Regione

Alluvione da 2500 miliardi

I danni più gravi subiti dall'agricoltura cuneese e da quella alessandrina. Maggiori garanzie sugli interventi in zone montane e collinari e per la sostituzione dei trattori

Il disastro

Come si fa la bonifica

Come ripristinare i campi danneggiati dall'alluvione? [illegible] parla un esperto, il dottor Giuseppe Concaro, responsabile del Cadir-Lab di Alessandria. C'è un progetto di bonifica regionale, [illegible] più ampio respiro, [illegible] iniziativa di diversi organismi (l'Università di Torino, l'ordine degli agronomi regionale e provinciali, le organizzazioni professionali di categoria, i consorzi dei canali) per evitare, in futuro, i gravi problemi che si sono registrati con l'alluvione del novembre scorso.

Altro tipo di discorso, riguarda, invece, i campi alluvionati.

Erosione. «Se i terreni [illegible] stati spazzati via totalmente dall'acqua - dice Concaro - è logico che non si possa pensare a una bonifica, [illegible] piuttosto a sistemare la questione con gli organismi preposti. Laddove invece l'erosione è stata parziale, limitata a una porzione di campo, si deve pensare se è conveniente, a livello economico, ripristinare con dei riporti».

Deposito di sabbie [illegible] ghiaia. «In questo caso, non si può che asportare, utilizzando eventualmente [illegible] parte del materiale per chiudere le buche provocate dalle erosioni. Comunque i danni di questo tipo, in termini numerici, sembrano essere piuttosto limitati».

Fango. Più frequente sembrava invece essere il deposito di sostanze limose lasciate dal fiume (con strati variabili, da pochi [illegible] a [illegible]-45 centimetri).

E dalle valutazioni, compiute Cadir-Lab e Università, risulta un dato paradossale: «Lo stato di queste sostanze - aggiunge Concaro - sembra [illegible] di buona fertilità, addirittura superiore allo strato sottostante, e privo di componenti inquinanti (idrocarburi e [illegible] pesanti; ndr). Gli idrocarburi si [illegible] depositati [illegible] lo [illegible] piccole fosse, [illegible] problema assolutamente marginale». Considerato che per la fertilità non ci sono problemi, sono consigliate le lavorazioni classiche: aratura, dove possibile, riportature e comunque lavorazioni superficiali, in un secondo tempo. «Dove lo strato era sottile, le condizioni climatiche hanno già consentito di lavorare, e si sta continuando. Quando è profondo (30-45 centimetri), anche se c'è stata la gelata, negli strati sottostanti c'è an[illegible] fanghiglia. Quindi, si dovrà quasi sicuramente aspettare la primavera, perché il clima sia favorevole all'asciugamento dei terreni e al ripristino. Bisognerà poi mescolare gli strati superficiali [illegible] sottostanti». I danni sono soprattutto legati al mancato raccolto, dovute all'impossibilità di seminare, soprattutto bietole e mais.

Gino Defrancisci

[illegible] (in milioni di lire)

	[illegible]	ASTI	CUNEO	[illegible]	TORINO	VERCELLI	TOTALE
COLTIVAZIONI	3.463	11.455	4.294	—	4.330	—	23.542
SCORTE (bestiame, trattrici, concimi)	18.545	5.583	3.060	—	1.105	1.400	[illegible]
STRUTTURE [illegible] (terreni, coltivazioni legnose, fabbricati, strade, canali)	[illegible]	27.100	46.074	88	21.500	9.150	132.959
[illegible]	25.000	10.260	152.498	—	—	—	187.756
INFRASTRUTTURE (viabilità interpoderale, acquedotti rurali, [illegible] irrigui)	10.620	7.049	21.853	1.232	15.506	32.750	89.009
INFRASTRUTTURE MONTANE	[illegible]	5.420	171.550	2.572	5.005	9.198	197.194
MINORI REDDITI [illegible]	[illegible]	23.754	29.970	—	4.976	1.300	110.700
[illegible]	[illegible]	261.000	592.041	99.575	279.000	100.555	1.718.579
TOTALE [illegible]	526.921	351.630	1.021.388	103.457	331.421	154.353	2.488.122

TORINO. Il Piano straordinario di ricostruzione e sviluppo, presentato dalla Regione [illegible] funzionari della Commissione dell'Unione europea, parla chiaro: l'agricoltura cuneese ha riportato i maggiori danni dall'alluvione.

In seguito alle denunce raccolte dai Servizi decentrati agricoltura, risulta un fabbisogno finanziario per la ripresa nel Cuneese pari a 1021 miliardi, sui 2489 miliardi previsti per tutte le aree colpite [illegible] 5-6 novembre in Piemonte.

Dal piano risulta che l'agricoltura alessandrina necessita di interventi per quasi 527 miliardi; seguono [illegible] provincia di Asti (352 miliardi), [illegible] Torino (331), di Vercelli (154) e di Novara (103 miliardi e mezzo).

I dati non comprendono soltanto i danni a coltivazioni, scorte, strutture aziendali, infrastrutture di pianura e montagna, ma anche i minori redditi futuri, gli interventi necessari per la protezione degli argini, le sistemazioni della [illegible] irrigua, viaria, il ripristino idraulico-forestale in montagna, le opere di drenaggio [illegible] le misure [illegible] protezione e di prevenzione.

Un bilancio del disastro che, secondo le organizzazioni agricole, è sottostimato, e le asso[illegible] lo hanno ribadito in [illegible] recente incontro, a Torino, con l'assessore regionale Lido Riba.

Gli agricoltori hanno ottenuto garanzie - da parte della Regione - sulla richiesta al ministero di abbassare il limite percentuale necessario alla richiesta dei rimborsi (dal [illegible] al 15% dei danni subiti sul prodotto lordo vendibile); maggiori interventi nelle zone montane [illegible] collinari, e più aiuti sulla sostituzioni dei trattori (80 per cento del valore commerciale [illegible] macchinari nuovi). **[g. d.]**

Maxi Piemonte, Langhe, Monferrato, Colline Novaresi

[illegible] delle iper-doc premiati i padri ispiratori

TORINO. Festa di battesimo delle quattro nuove iperdoc ieri in Regione nella sede del Consiglio. Un'occasione per annunciare al popolo dei produttori e dei consumatori di vino che il Piemonte dalla prossima vendemmia potrà [illegible] oltre il 90 per cento della sua produzione a denominazione di origine. Una percentuale tedesca che farà dell'enologia piemontese la più controllata d'Italia, al passo con quelle delle migliori zone vitivinicole europee.

Alle 35 doc già esistenti e alle 4 docg (Barolo, Barbaresco, Gattinara e Asti-Moscato) si so[illegible] aggiunte le quattro nuove maxi denominazioni: Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline Novaresi, che sostituiscono le 119 indicazioni geografiche prima esistenti. Ogni iperdoc costituisce [illegible] base comune della zona dove sono prodotti vini diversi: avremo così il Piemonte Barbera, il Piemonte Grignolino il Piemonte Chardonnay [illegible]. Una scelta che [illegible] in evidenza soprattutto il territorio accanto al vitigno, e che è stata oggetto di lunghissime e travagliate discussioni. A testimoniare [illegible] lungo travaglio, l'assessore Lido Riba ha voluto ieri accanto [illegible] sé i colleghi che lo avevano preceduto nell'incarico a cominciare da Bruno Ferraris, responsabile dell'Agricoltura piemontese negli Anni Settanta, quando per primo Renato Ratti, lanciò l'idea della grande doc Piemonte e si discuteva allora [illegible] soluzioni «ad [illegible]brello» o a «piramide».

Ieri c'erano anche Emilio Lombardi, che ha parlato a nome [illegible] tutti, Francesco Fiumara e Emiliana Bergoglio. Riba ha consegnato, a nome della Regione, targhe ricordo [illegible] «padri ispiratori» della scelta. La prima è andata alla memoria di Renato Ratti: l'ha ritirata il figlio Pietro che prosegue [illegible] La Morra l'opera vinicola [illegible] padre. Altri riconoscimenti [illegible] andati ad Ezio Rivella, enologo di fama, presidente del comitato nazionale [illegible] tutela vini doc, Giuseppe Martelli che ha curato le fasi conclusive del progetto, Oddino Bo, tra i precursori dell'idea; E poi i tecnici Mario Fregoni, Luciano Usseglio Tomasset e i dirigenti ministeriali Francesca Adinolfi e Vittorio Camilla.

E come ad ogni festa di battesimo [illegible] sentiti discorsi di speranza nell'avvenire [illegible] nello sviluppo dei protagonisti, ovvero le nuove doc, che saranno inseriti presto nei nuovi piani dei Distretti [illegible] vino messi in cantiere dall'assessore Riba.

I consumatori troveranno in etichetta le nuove indicazioni a cominciare dalla primavera 1996. I produttori intanto hanno chiesto [illegible] proroga del termine del 31 gennaio per iscrivere i vigneti agli albi. L'alluvione ha favorito i ritardi, ma passata l'emergenza la strada appare ormai senza ostacoli. **[s. mir.]**

ENTE SOPPRESSO

Dopo 30 anni, Esap addio

Il Consiglio regionale ha approvato la soppressione dell'Esap, Ente di sviluppo agricolo del Piemonte, fondato nel 1974, con il compito di assistenza tecnica [illegible] programmatica alle aziende. La soppressione [illegible] giunta dopo una non facile mediazione politica sindacale. I [illegible] dipendenti ancora in forza all'Ente saranno reinseriti nell'organico dell'assessorato regionale all'Agricoltura. L'azienda vitivinicola sperimentale «La Cannona» nell'Alessandrino proseguirà l'attività di ricerca e divulgazione [illegible] un suo consiglio di amministrazione.

«La soppressione dell'Esap, che pure ha avuto a [illegible] tempo un ruolo importante, non significa ora una riduzione dell'impegno regionale in materia agricola - ha [illegible] l'assessore Riba - ma vuole dare razionalizzazione agli interventi impegnando in rapporto nuovo aziende agricole e istituzioni pubbliche».

[illegible]

[illegible]

Malvasia [illegible] Casorzo d'Asti doc: [illegible] orizzonti

Saranno i tecnici a tenere banco nel convegno, in programma domani alle 16, a Casorzo d'Asti (salone Giuseppe Verdi) nel convegno dedicato ai «Nuovi orizzonti per la Malvasia doc». Relatori Rocco Di Stefano, dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti e Angelo Arlandini, responsabile dell'Ufficio vigneti della Camera di commercio di Alessandria [illegible] componente [illegible] comitato nazionale vini doc. Introdurrà i lavori Adriano Fracchia, presidente del Consorzio del Malvasia doc, di cui fanno parte la cantina sociale di Casorzo e altri soci nei comuni di Grazzano, Olivola, Vignale e Ottiglio, ai confini tra le province di Asti [illegible] Alessandria.

BORSINO VINI

Aumentano Barbera, Cortese [illegible] Moscato Piemonte

Ieri le contrattazioni al borsino della Camera di commercio di Asti hanno ritoccato in alto i prezzi minimi di alcuni vini: Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 (era 125) massimo 145; Barbera Monferrato 120 (116)- max. 135; Vino rosso da tavola 85 (80)- 110; Cortese Piemonte 120 (110)- 130; Moscato Piemonte 120 (110)- 130. Gli altri prezzi: Barbera Piemonte 110-125 (120), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti [illegible] doc 170-180 (145-165), Freisa Piemonte amabile 150-170 (140-160); Freisa Piemonte secco 140-150 (125-145). Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino Piemonte 140-160 (120-140), Grignolino d'Asti doc 210-250 (240); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185).

[illegible]

In rialzo le varietà «Baldo», «Roma» e «Arborio»

Alla borsa risi di Vercelli sono stati registrati aumenti di 20 lire al chilo per i risoni Baldo, Roma ed Arborio mentre nei lavorati sono aumentati di 60 lire i Baldo e gli Arborio, di 50 i Roma e di [illegible] i Sant'Andrea; invariati i parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi fissati al termine. Risoni: Balilla 694-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 773-839; Baldo 783-849; Arborio 883-983; Thaibonnet 781-817.

Fissato dalla Regione il limite: 60 coperti e 25 posti letto per azienda

Agriturismo, cambiano le regole

L'assessore Riba: «Basta ristoranti camuffati»

Una giovane tavolata agrituristica

TORINO. Le aziende agrituristiche piemontesi potranno avere non più di 60 coperti e un [illegible] di 25 posti letto: [illegible] i parametri fissati dalla [illegible] normativa, approvata dal Consiglio regionale.

Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba «è un provvedimento che vuole in primo luogo favorire l'agriturismo e, nello stesso tempo, eli[illegible] le distorsioni causate in molti casi dalla proliferazione di [illegible] con spiccate caratteristiche [illegible] ristoranti [illegible] campagna, che danneggiano da un la[illegible] il settore turistico della ristorazione e dall'altro quello agrituristico vero [illegible] proprio».

«Questa legge - aggiunge Riba - rafforza l'attività legata alla gestione dell'impresa agricola aumentandone la capacità [illegible] reddito [illegible] la funzione sociale. Il Piemonte affianca così il proprio prodotto agrituristico [illegible] quello di Regioni come il Trentino, la Toscana e la Valle d'Aosta, in [illegible] prospettiva che crea una grande opportunità di diversificazione [illegible] di una qualificazione per l'agricoltura e permette al turismo un arricchimento importante in senso ambientale e naturale».

Positivo il commento degli operatori del settore. «Era ora; ormai si era arrivati a un punto insostenibile» sostiene Paolo Massobrio, esponente di «Terranostra», l'associazione agrituristica della Coldiretti e direttore [illegible] «Papillon», giornale [illegible] «sopravvivenza gastronomica».

Aggiunge Massobrio: «Tutto questo rientra nell'ottica regionale [illegible] utilizzare l'agriturismo come banco di ricettività di tutto un indotto che [illegible] nell'enogastronomia il [illegible] punto forte. Logico quindi che si debba fare un discorso di qualità e non più, come avveniva in passato, di quantità». **[f. b.]**

Gli appuntamenti del weekend nei locali con uso di «live» nelle province di Biella e Vercelli

La «mappa» delle notti in musica

Dalle atmosfere blues ai ritmi dei Caraibi, dal jazz latino alla band tutta femminile. Attesa per l'esibizione dell'anchorman di «Videomusic» Rick Hutton a Mottalciata. E riparte la stagione dei concerti ai Cammelli

VERCELLI. Concerti infiniti, nei locali con uso di live, in cartellone durante questo weekend.

Domani sera a **Vercelli**.

All'irish pub **Oscar Wilde** di via Trino, serata «da Oscar» con la significativa presenza di primo piano della Tony D'Urso Band. Al **Tina Pica Rock Café** di corso Casale, sonorità pop e dance di Holly For Friends, mentre al **Blue Ribbon Pub** di Corso Novara, le atmosfere si dipingono di blues con la Level Band dell'armonicista milanese Giancarlo Schinina.

Fuori città invece, sempre domani sera, al **New Country Music di Alice Castello**, saranno in pedana, con formazione in trio, il Branco Selvaggio di Ricky Mantoan, «virtuoso» di pedal steel guitar. La vocalist è Renata Boratto.

Sabato sera al **Big Mama di Tronzano** ci sarà un «Reggae night party» con l'esibizione dei genovesi Skankin'Time. La band adotta soluzioni suggestive con una formazione «robusta» composta da sette elementi che vengono tutti da esperienze diverse, ma che fondamentalmente affidano i loro suoni al ritmo caraibico, con rifacimenti di musica di Marley e Peter Tosh.

Al **Dragon's Pub di Crevacuore** invece, sono in pedana due band a gran richiesta che hanno già calcato il palco del locale valsesserino. Domani sera c'è un gruppo completamente al femminile. Sono le Steel Drama, specializzate in hard rock e cover dai Led Zeppelin ai Cream, fino ad elaborazioni personalissime dei Rolling Stones. Sabato invece ritorna James Thompson al sax, flauto e voce, con la sua band che vede in linea Enzo «Vince» Vallicelli alla batteria, Sergio Montaleni alla chitarra e Andrea Taravelli al basso. Thompson è americano (nato a Cleveland e cresciuto a Los Angeles), ma attualmente vive a Bologna. Ha collaborato con Zucchero, Paolo Conte, Andrea Mingardi e Tullio De Piscopo. Una maniera di suonare che affonda le sue radici nel più marcato blues, passando con disinvoltura a canoni swing.

Nel Biellese sono numerose le proposte musicali per il fine settimana. A partire da questa sera, pub e birrerie si sfidano a colpi di concerti «doc».

S'inizia oggi a **Miagliano**, al **Black Lion**, con il jazz latino del Trio Electrico. La notte s'accenderà sulle note di un sound che amalgama gli stili be bop, sudamericano e addirittura classico. Grazie a questo cocktail, la performance si annuncia singolare e di alto livello tecnico. Intanto domani sera e sabato, sempre al Black Lion, la musica live continua: rispettivamente con Dynamite Band e gli Us Four.

Domani e sabato sera, invece, a **Mottalciata**, il doppio appuntamento con Rick Hutton, volto storico e rappresentativo della nota trasmissione «Videomusic». L'anchorman si esibirà con ballads, canzoni grintose e ritmiche, sulla pedana del **Fun Club**. Il musicista, ottima voce ed esperto tastierista, sarà accompagnato dalla sua band.

Intanto anche ai **Cammelli di Candelo** ripartono i concerti. Domani sera saranno ospiti della nota birreria i Blues Jeans, musicisti on the road, nati per esibirsi e per intrattenere il pubblico con le loro canzoni e con vivaci battute. Ovviamente la loro performance è consacrata alla migliore tradizione della musica nera.

E' ancora spettacolo, infine, all'irish pub **O'Connors di Quaregna**: sempre domani suonano i Fifty-Fifty. La formazione torinese proporrà il suo repertorio tutto italiano, fatto di brani originali e cover.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

Rick Hutton, cantante e celebre conduttore tv di «Videomusic», domani e sabato si esibisce in un doppio show al Fun Club di Mottalciata. Ma sono molte le altre proposte «live» del fine settimana

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Musica e balli sudamericani

Proseguono anche nel '95 gli appuntamenti del giovedì al «Master». Nella discoteca di via Ravetti, questa sera si tornano a ballare il merengue, la rumba, il mambo e il cha cha cha, con la bravissima Marta D'Armiento. La ballerina sudamericana, che ha studiato nelle principali scuole di danza del Venezuela, di Portorico e di Cuba, si esibirà in raffinati passi tecnici, pronta ad aiutare chi, in pista, vorrà imparare tutti i segreti dei ritmi latini.

TOLLEGNO

Cinema di Taiwan al Felix

Al Felix continua la rassegna-cineforum organizzata dalla biblioteca «Canova», in collaborazione con il Biella Cineclub. Per questo fine settimana, il cartellone propone il film «La città dolente», una pellicola di Hou Hsiao Hsien, realizzata a Taiwan nell'89. Le proiezioni, fissate per domani e sabato sera, s'iniziano entrambe alle 21,45.

COSSATO

Gazebo, è doppio rock

Al Gazebo, domani sera, salgono in pedana i «Cubo», una band d'ispirazione nomadiana. Sabato la musica dal vivo continua con lo scatenato quintetto degli «Over Drive», che regaleranno al pubblico del locale una notte tutta rock, tra «cover» italiane e straniere.

BIELLA

«Nina», c'è la Brilli all'Odeon

Martedì e mercoledì sera, all'Odeon, arriva l'affascinante Nancy Brilli. L'interprete di Italian Restaurant, la situation-comedy trasmessa recentemente in tv, sarà sul palcoscenico di via Torino per proporre la commedia brillante «Nina», al fianco di Massimo Dapporto e Giovanni Crippa. Lo spettacolo è in abbonamento martedì. La prevendita è già in corso alla cassa del teatro Odeon.

BIELLA

Proart, un nuovo stage-concerto

Riprendono gli appuntamenti con gli stage dimostrativi organizzati dalla Proart, nella sede di via Al Cervo 1. Per questa sera, il centro di produzione artistica annuncia un concerto degli «Alchimia», un quartetto di notevole livello tecnico formato da Guido Nardi, Nicola Manera, Roberto Barazzotto e Mauro Duò. S'inizia alle 21: per informazioni si può telefonare allo 015-562750.

L'appuntamento con la terza edizione del recital è alle 21; al termine il gran rinfresco dei soci

Galà per banda, fra Bizet e suite esotiche

Domani a teatro il concerto del gruppo «Città di Borgosesia»

BORGOSESIA. Terza edizione per il concerto di gala organizzato dall'associazione «Corpo musicale Città di Borgosesia». La formazione, diretta da Giancarlo Aleppo, si esibirà in un recital, e annuncia un programma vivace e singolare.

I temi classici saranno infatti abbinati alle colonne sonore, e le marce, tipiche pagine scritte per i gruppi bandistici, verranno accostate alle melodie esotiche giapponesi: l'appuntamento è in calendario per domani sera, al teatro Pro Loco. Il concerto si aprirà alle 21, sugli spartiti romantici di Smetana: dell'autore boemo, compositore, pianista e direttore d'orchestra, sarà eseguito il bellissimo poema sinfonico intitolato «La Moldava».

L'atmosfera sognante, evocata dalle note del musicista ottocentesco, sarà poi ravvivata dall'entrata e dal preludio della «Carmen», la famosa opera di Georges Bizet. Infine sarà un brano del musicista contemporaneo, lo statunitense Williams, a chiudere in crescendo la prima parte della serata. Del compositore verrà eseguito un tema tratto dalla colonna sonora del film di fantascienza «Guerre stellari».

Dopo l'intervallo, sarà una serenata a riaprire il recital del Corpo musicale Città di Borgosesia: si tratta della «Nea», brano composto dallo stesso direttore della formazione, Giancarlo Aleppo. Poi le melodie si faranno più intense, e ricche di sonorità inusuali, con la «Japanese tune»: un'esotica suite firmata dal compositore nipponico Kanogaya. Il concerto si concluderà con un vivace brano scritto dall'americano De Hann: una fantasia per banda intitolata «Oregon».

La chiusura dell'esibizione è prevista per le 22,30. Ma il galà prosegue: dopo lo spettacolo sarà servito un rinfresco, offerto dall'associazione a tutti i partecipanti.

Sarà un modo per ringraziare - anche di persona - le autorità ed i soci del Corpo musicale, che, con il loro aiuto e il loro impegno, hanno consentito alla banda, nel corso degli anni, di svolgere con passione la sua attività, e di crescere musicalmente. **[p. g.]**

PROSA

Omaggio a Palazzeschi

BORGOSESIA. Dopo Beckett, Palazzeschi. La rassegna provinciale di teatro amatoriale continua questa sera, alle 21,15, a Borgosesia, con la compagnia Teatrando di Biella e un recital di poesie e musiche che hanno come denominatore comune il mondo di Aldo Palazzeschi. «E lasciateci divertire», lo spettacolo in cartellone, è infatti un collage dei testi più celebri e ironici dell'autore delle «Sorelle Materassi». Il tono leggero, senza enfasi, la capacità di dar corpo all'immaginario con temi quotidiani, motivi mutuati dalle filastrocche, finte e reali futilità, contrassegnano molte liriche dell'«Incendiario» e di altre opere di Palazzeschi.

Lo spettacolo è allestito nel teatro della Pro Loco, che la scorsa settimana ha ospitato «Finale di Partita» di Beckett nell'allestimento del gruppo borgosesiano Teatro Esperimento. Il 26 gennaio sarà la volta della compagnia vercellese NWP. **[m. co.]**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 Ore 22, spettacolo unico	**Sotto il segno del pericolo** *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Nuovo Italia Inf. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. Lire 10.000	**Sirene** *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' **Comm.**
Principe Inf. or. tel. 60.547 Informaspett. 69.633 Lire 10.000. Or.: 19,30	**The Mask** *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Joni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000/8000. Or.: 19,30	**Stargate**
Belvedere Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/8000	OGGI RIPOSO
Lux Inf. orari tel. 213.375 Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Lire 9000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA **Parrocchiale** Lire 7000/5000 Or.: 21 spett. unico	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/8000	OGGI RIPOSO
TRINO **Orsa** Inf. tel. (0161) 828.600 Lire 8000/6000/9000/6000	OGGI RIPOSO
BIELLA **Apollo** Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Impero Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**The Mask** *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Joni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
Odeon Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Intervista col vampiro** *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**
Sociale Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Tre vedove e un delitto** *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico Lire 10.000/8000	**Il re Leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 Ore 22,15 Spett. unico Lire 10.000/7000	**Go Fish (Segui il pesce)** *di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94)* — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' **Comm.**
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000	OGGI RIPOSO
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Ore 21 Spett. continuati Lire 10.000/9000	**Il re Leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
SERRAVALLE **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	CHIUSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. (0163) 54.265 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **OcchioPinocchio.** Or.: 17; 19,50; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tota y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A midsummer night's dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera in 3 atti di B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri direttore; regia Alfredo Arias. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 4 recite, oggi ore 15,30, nuovo record di risate, continua il successo della comp. com. piem. Mario Brusa in **Tronelin an purgateuri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Segreti**, miniserie
19,30 **Storie di maghi e di guerrieri**
20 — **Tg 8**
20,30 **La banda degli angeli**, film
22,30 **Mike**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni
20 — **Punto alle 8**, sit. com.
20,30 **Il volto dei potenti**, film
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa dalle stelle**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Non solo goal**, sport
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Hobson's choice**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in tv**, varietà
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
17,50 **Rosa tv: Marilena**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Punto alle 8**
20,30 **La gang del doberman colpisce ancora**, film
22,30 **Odeon regione**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**
23,10 **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Dò di testa**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Uomini sulla Luna**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Alleanza finale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la...**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico..., mi regali la luna?**, spett.
22,30 **New edizione notte**
23,30 **New edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LE QUOTE ALLA LOTTERIA DEL CAMPIONATO

Le profezie a metà stagione sulla classifica finale per i club della provincia

«Pro nei play off al 10 per cento»

Per i «bookmakers» la salvezza dei bianchi è quasi certa, a meno di un calo di rendimento. Il Borgo ha buone possibilità per centrare il secondo posto. La Biellese in crescita. Il Trino resterà in Eccellenza

VERCELLI

PICCOLO gioco di metà settimana, dopo il ritorno in scena della Pro, ultima squadra a riprendere, le gare di sabato scorso in serie D e gli sconquassi, soprattutto in Promozione, di domenica. E allora proviamo a fare i profeti, assegnando in percentuale i nuovi (o vecchi) obiettivi da raggiungere. Considerando il tutto, ovviamente, niente più che un gioco di metà settimana.

Pro Vercelli. La sconfitta di Pavia ha fatto scendere le quotazioni in ottica play off, ma, lo stesso, ha confermato che i bianchi possono legittimamente aspirare a una posizione di tutta tranquillità. All'undici di Caligaris in questo momento non vanno più del **15 per cento** di probabilità per gli spareggi-C1. Se invece non succedono cataclismi (e si continuerà a lavorare sodo) una salvezza anticipata viene quotata al **90%**.

La Pro, qui ripresa da Greppi nel match con il Valdagno, si salverà ma difficilmente conquisterà gli spareggi play off

Borgosesia. Anche se la lotta con il Grosseto per la promozione in C2 era stata considerata un sogno, la sconfitta nello scontro diretto ha ridotto ai minimi termini (**1 per cento**) le possibilità di aspirare al passaggio di categoria. Il vero obiettivo del Borgo da un po' di tempo è diventata la piazza d'onore alle spalle della capolista toscana, un risultato che sarebbe comunque straordinario per la matricola. In questa ottica le possibilità di conquistare il simbolico titolo di «vicerè» sono del **51 per cento**, considerato che Savona e Nizza saranno di scena al Comunale.

Biellese. Dopo il ritorno alla vittoria in casa i bianconeri si sono posti l'obiettivo di risalire la classifica pur vivendo giornata per giornata. Attualmente i lanieri sono sesti a pari punti con Camaiore e Valenzana, a tre lunghezze dalla coppia Borgo-Savona. **Settanta per cento** le possibilità di migliorare la loro posizione, mentre una seconda piazza, al momento, verrebbe data dai bookmarkers **«oltre la pari»**.

Trino. Per gli azzurri lo «scudetto» è rappresentato dalla conquista della salvezza. Per l'undici di Mandracchia vi sarà da lottare, ma la sensazione è che i vercellesi, abituati a questo genere di battaglie, alla fine ce la faranno. Anche perchè Albieri, dopo il lungo periodo di inattività per infortunio, si sta ritrovando fisicamente. Il fiuto del gol, invece, non l'ha mai perso.

Val Mos. Un risultato l'undici di Bernardi lo ha già ottenuto essendo già suo il riconoscimento di squadra-rivelazione. Sulla carta Intra e Castellettese sono le grandi favorite per il salto in Eccellenza (non per nulla sono state allestite con questo preciso scopo), ma i lanieri hanno dalla loro entrambi gli scontri diretti in casa. Possibilità di salire nella massima categoria: **30 per cento** (cinque meno di Intra e Castellettese).

Dufour e Valsessera. A un turno dal giro di boa i baby di Marangon sono a tre punti dalla Sunese, quarta in classifica mentre il Valsessera segue a una lunghezza. Possibilità di agguantare i lupi: **25%** per i valsesiani, **20** per i lanieri.

Gattinara. Vignaioli sul filo del rasoio. Se il Trecate è spacciato gli altri due posti che scottano sono in ballottaggio tra cinque squadre, Gattinara compreso. Ai bianchi **25%** di possibilità salvezza.

Domo. Il ko dell'ultimo turno non ci voleva e domenica c'è la trasferta a Castellamonte. Se la squadra più spensierata del girone B si ritrova le quote-promozione salgono al **30%**.

Cossatese e Crescentinese. Per un motivo o per l'altro ci si attendeva di più. Le possibilità di rientrare nel giro di vertice della classifica non più del **10%**.

La Cervo. Domenica ha centro la prima vittoria stagionale, ma il quart'ultimo posto è distante sette punti. Probabilità-salvezza: **5 per cento.**

Roberto Eynard

Rastello

Fabrizio Rastello del Borgosesia

Gioca per 60' con una frattura

BORGOSESIA. Il difensore granata Fabrizio Rastello ha giocato una parte del primo tempo e tutto il secondo della gara di Grosseto con una mano rotta. In tutto una sessantina di minuti. Ma la scoperta è stata fatta solo lunedì, quando si è sottoposto a una radiografia perchè i dolori erano aumentati considerevolmente. Non che sabato in Toscana il giovane terzino non si fosse accorto di avere qualche problema.

«Nell'intervallo si lamentava: diceva di aver un forte dolore alla mano destra ma niente faceva pensare ad una frattura», spiega il direttore sportivo Paolo Guidetti. Visto l'assenza di molti giocatori e la panchina decisamente corta a disposizione di mister Rosa, la sostituzione non è stata possibile. Così, la mano è stata bendata e Rastello ha giocato anche la seconda frazione del big-match.

Lo stesso giocatore non ha saputo spiegare quando possa essersi procurato la lesione. Aggiunge Guidetti: «Escludo che abbia ricevuto un colpo durante un'azione. Piuttosto, è probabile che sia caduto male dopo un contrasto di gioco e abbia appoggiato bruscamente la mano a terra».

Le visite mediche hanno sentenziato la frattura del metacarpo della mano destra.

Fabrizio Rastello (che sta anche svolgendo il servizio militare) è stato ingessato fino al gomito e per almeno tre settimane non sarà disponibile.

«Dovrà portare il gesso per trenta giorni - conclude Guidetti - ma nella prima decade di febbraio, probabilmente, la fasciatura rigida verrà ridotta al polso, permettendo al giocatore di riprendere l'attività in anticipo».

Una trasferta, quella di Grosseto, iniziata male (con le squalifiche di Scienza e Mattavelli) e finita peggio (con la sconfitta immeritata e la perdita per almeno un mese di un giocatore in piena forma). **[i. fo.]**

ARTI MARZIALI

Fusione dello Yanagi col Club Vercelli

E' nata l'associazione per karate e judo

VERCELLI. La notizia era nell'aria da tempo, adesso è giunta l'ufficializzazione: La Yanagi e lo Judo Club Vercelli si sono fuse nell'Associazione Sportiva Karate Judo Club Yanagi Vercelli: nome imponente per una società che intende dare nuovo vigore alle arti marziali bicciolani.

Presidente del neonato sodalizio Marco Laione, da anni al timone della Yanagi: «E' stata una decisione che abbiamo assunto per evitare che questa disciplina potesse, in qualche modo perdersi. Unire le forze è sempre importante per non finire "strangolati"». Il consiglio direttivo si è numericamente rinforzato: alla vicepresidenza è stato eletto Alcide Allemandi (ex patron del Judo Club), sei i consiglieri: Franco Boccadoro, Piero Fornara, Angelo Valente, Rocco Cream Gianni Mori e Marcella D'Apoli. Nelle prossime settimane ad ognuno sarà affidato un compito specifico da svolgere all'interno della società.

Sotto la supervisione del maestro Marco Martuzzi la società può avvalersi d'insegnanti preparati per ogni disciplina: «E' chiaro che pure a livello d'istruttori la società si sia ulteriormente rinforzata - sottolinea il presidente Laione -. Naturalmente daremo come sempre spazio a tutti: dagli "agonisti" a quelli che si avvicinano a judo o karate con la sola intenzione di praticare uno sport. Saranno anche mantenuti i corsi di ginnastica femminile, tenuti da Stefania Nardin e Marcella D'Apoli, diplomate Isef».

Sperando di scoprire al più presto il nuovo Nicola Galante (costretto ad allenarsi a Torino per problemi di studio) la Yanagi lancia un grido d'allarme: «Purtroppo a giugno dovremo trovarci un'altra sede, con tutti i disagi che questo può comportare - spiega il presidente -. Mi auguro che gli amministratori possano, in qualche modo venirci incontro. In fondo non sono molte le società ricche di tradizione e risultati come la nostra: un occhio di riguardo lo si potrebbe avere». **[p. m. f.]**

BASKET

Il cartellone completo del fine settimana nelle varie categorie

Uclit dopo l'exploit di Aosta ci riprova contro il Rivalta

La Frog dopo la sconfitta con l'Oleggio è chiamata al riscatto con l'Acqui

VERCELLI. I tornei di basket stanno entrando nel vivo: la corsa ai play off si è accesa un po' dovunque per rendere più incandescente la «regular season». E pensare che solamente a febbraio s'incomincerà a fare sul serio con le prime «poules» destinate alla promozione o alla salvezza.

Serie B femminile. La Conad Cossato ha recuperato quattro punti al Pontedera e può guardare al futuro con maggior ottimismo. Tony Brasolin predica la prudenza, soprattutto in vista della trasferta di sabato a Siena. Le toscane vantano quattro lunghezze di vantaggio ma arrivano dalla secca sconfitta patita a Torino.

Tra le biancoazzurre mancherà Patrizia Accossato (assente negli ultimi match per infortunio) che ha deciso d'interrompere il proprio rapporto con la società laniera.

C femminile. La Pfv si è prontamente ripresa dallo scivolone interno con il Derthona e continua a comandare la classifica proprio a braccetto con le alessandrine. Il quintetto di Anastasio, comunque, guarda al futuro: immediato con il match interno di domenica contro il fanalino di coda Sarre e quello ben più insidioso di venerdì 27 a Settimo contro una delle principali aspiranti alla promozione.

C2 maschile. Frog Meeting Art Vercelli e Uclit Biella sono in piena corsa per il sesto posto. Più in salute i lanieri che, nel girone B, si sono presi il lusso d'espugnare il parquet dell'Aosta, prima della classe. Per il team di coach Bertetti, sabato, nuovo impegno esterno. Sulla carta il match si presenta più abbordabile non foss'altro perchè il Rivalta, oltre a trovarsi alle spalle dei lanieri non sembra attraversare un periodo particolarmente felice, come testimonia il brusco stop rimediato a Cuneo.

Nel girone A, dopo l'harakiri interno con l'Oleggio i vercellesi di Gibo Girardi sono chiamati ad un immediato riscatto sul parquet del fanalino di coda Acqui: due punti ampiamente alla portata per rientrare nell'area play off.

Serie D. Tornate in corsa per il primato Borgosesia e Tot Traco sono attese da due match esterni: contro il Novara Nord i valsesiani, a Chivasso i vercellesi di Ronco.

Piermario Ferraro

L'APPUNTAMENTO

Domenica pomeriggio al Centro pro loco per la prima volta si svolgerà una gara regionale

Borgosesia va alla scoperta della pesistica

In pedana 13 atleti piemontesi e tra le donne due «tricolori»

BORGOSESIA. Alla scoperta della pesistica. Borgosesia avrà domenica il primo contatto con questa disciplina sportiva, con una manifestazione che vedrà la partecipazione di alcuni fra i più preparati atleti della regione. Si tratta della prima edizione della «Coppa Città di Borgosesia» che la società «New body line» organizza nell'intento di promuovere e diffondere questa espressione sportiva.

L'appuntamento con la competizione è per domenica nelle sale del Centro pro loco di via Sesone; la gara avrà inizio alle 15.30 e metterà di fronte tredici atleti provenienti dalle più interessanti realtà piemontesi di pesistica. Sulla pedana della pro loco borgosesiana, in campo maschile, sfileranno così via via il vercellese Vittorio Carsicano (della «Vitality»), il biellese Cristian Basso (dell'A.S. Ramella»), i novaresi Marco Righetti, Mauro Lombardini, Daniele Pes e Nicola Rizzo e il pinerolese Luca Tudisco; si tratta di atleti di caratura nazionale.

Nel settore femminile (in cui tradizionalmente il Piemonte é capofila) sarà altrettanto valido il campo delle partecipanti, guidato dalle campionesse italiane Alessia Milesi e Manuela Ferrari, di Ciriè, e dalla vice campione d'Europa della categoria cadette Micol Dal Neve, rappresentante della «Ramella» di Biella. Con loro, sono attese l'altra biellese Stefania Magliola e le novaresi Laura Rossi e Patrizia Secci. Ci sarà spazio anche per un'atleta di casa, la giovane borgosesiana Jessica Guarnieri che proprio alla pro loco farà il suo debutto in una gara di calendario federale regionale.

La valutazione della classifica finale sarà stabilita dalla tabella Sinclair che concerne la comparazione fra il peso corporeo degli atleti e il totale del risultato tecnico, vale a dire del carico sollevato.

Questa prima «Coppa Città di Borgosesia» di pesistica é stata presentata in un incontro al quale ha partecipato il presidente del Comitato regionale, Giampiero Danesi, che ha voluto sottolineare le varie tappe della disciplina, dagli albori del secolo scorso ai progressi degli ultimi anni. Progressi che in ambito locale sono permessi anche dall'attività della «New body line», società istituita nel 1992 sotto l'egida della Federazione italiana lotta pesistica e judo (Filpj) e portata avanti dal presidente Bruno Giuliano e dai consiglieri Ugo Guarnieri, Roberto Scroffernecher, Giovanni De Mitri e Gabriella Pozza: un impegno costante che da domenica avrà come fiore all'occhiello l'organizzazione di una gara federale.

Paolo Quadrelli

Borgosesia ospita una gara di pesistica